REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 16 SETTEMBRE 2024 | **n. 75**

Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1141
Manifestazione di interesse al trasferimento a titolo gratuito al patrimonio del Comune di Adelfia (BA) di Beni immobili del Demanio Ferroviario regionale, dichiarati non strumentali. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e L.R. 01.08.2020 n. 26...... 61962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1142
Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato...... 61978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1143
Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" di Ha 19.34 sita in agro di Cutrofiano (LE) denominata "Lupiae". Revoca concessione 61988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1144
Navigare nella parità: uno strumento dinamico e interattivo per i cittadini e le politiche. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii e relativa progettualità...... 61991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1145
Organi di Parità in Puglia. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii e relativa progettualità. 62013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1146
Modifiche D.G.R. n. 253/2024 "Polo Biblio-museale di Lecce: integrazione e parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)". 62031

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1147
Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed approvazione schema di convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e Università di Foggia finalizzata all'attivazione di tirocini curriculari per la promozione della cultura, della legalità e della sicurezza dei cittadini. 62037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1148
Tutela e valorizzazione di patrimonio culturale di proprietà degli Enti Ecclesiastici e destinati alla

fruizione pubblica. Approvazione dell'intervento "Restauro delle Facciate della Chiesa di San Francesco a Martina Franca (TA)" per la concessione del contributo finanziario. 62046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1149
Programma regionale per il Welfare culturale. Approvazione del finanziamento del Social Film Fund per l'anno 2024 e dello schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission. 62053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1150
DGR n. 1300/2011 - Piano di interventi di adeguam. antisismico ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM n. 3927/2011. Annualità 2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico. 62077

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1153
Avvisi Titolo II Capo 3, Titolo II - Capo 6, PIA e CdP del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. - Applicazione quote vincolate e quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 62088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1154
Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca.D.G.R. del 02.08.2017, n. 1325 - D.G.R. del 28 settembre 2017, n. 1490 - Concessione proroga per la restituzione delle risorse 62098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1155
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - MISURA 1.7.2 "Punti di Facilitazione digitale". Variazione compensativa al Bilancio 2024-2026, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Autorizzazione ad operare sui relativi capitoli di bilancio per l'attivazione dei punti nelle sedi regionali. 62103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1156
POC Puglia 2014 - 2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " - Azione 2.3. DGR n. 1948/2020 e n. 456/2022. "Progetto Innovazione Enti Locali". Indirizzi per la diffusione della piattaforma "Sportello Telematico Enti Locali". 62113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1157
Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese). Adozione definitiva. 62122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1158
Approvazione schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, ARTI e CIHEAM, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy. 62143

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1159
L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 366 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente". Variazione al bilancio annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 62164

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1160
Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2023-2025 e 2024-2026. 62172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1163
Bilancio di Esercizio consolidato 2023 del S.S.R. - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011. 62539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1164
Programma CCM 2022, progetto "EMOTICon-NetStakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria". Disposizioni. 62821

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1165
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 1.8 - Sub Azione 1.8.1 "Interventi per la sanità digitale" - Atto di indirizzo e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 62825

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1166
Approvazione schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra INAIL e Regione Puglia per l'attuazione del Progetto sperimentale "servizio digitale sperimentale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro" 62835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1167
COMUNE DI LEVERANO - Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15, F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG, in lotti di terreno edificabili in relazione al decorso termine stabilito per l'esecuzione del P.P. ex art. 17 legge n. 1150/42 e smi. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione. 62852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1168
COMUNE DI LATERZA (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009. 62870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1169
L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 4 co.3. 62997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1170
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 63005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1171
Richiesta di acquisto di porzione di bene immobile di proprietà regionale quale Cabina Enel, censito in catasto al Fg.213, P.lla 731 sub. 18 e 19 (già sub.17-parte) del N.C.E.U. del Comune di Lecce (LE) . Alienazione a titolo oneroso e in via diretta in favore di E-Ditribuzione. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. 24.07.2017 n.15. 63010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1172
Comune di Andrano (LE) - Piano Regolatore del Porto (PRP) adottato con D.C.C. n.9 del 30/06/2018 ai sensi dell'art.5 della L.R.17/2015 e s.m.i. APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 17/2015. 63016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1173
Piano alienativo 2024 a titolo oneroso dei beni del Demanio Ferroviario regionale, dichiarati non strumentali. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27. 63023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1174
PR Puglia 2021-2027. Priorità II "Economia verde" - Azione 2.5 " - Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c. 2 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 63049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1175
PR Puglia 21-27. Priorità II "Economia verde" - Az. 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" -sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Atto di indirizzo selezione operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 63058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1176
POC Puglia 2014-2020. Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Linee di indirizzo 63070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1177
Modifica della D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1179 "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo" in attuazione dei Decreti Ministeriali n. 101344/2024 e n. 289234/2024...... 63080

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1178
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 63097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1179
Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" sita in agro di Biccari (FG) località "Chiana Comune". Rinnovo concessione..... 63107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1180
PO FEAMPA 2021/2027 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione e la partecipazione a campagne di comunicazione, promozione e sensibilizzazione del settore ittico..... 63110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1181
Modifiche e integrazioni alla DGR n.1469/23, recante "Disposizioni di cui alla D.G.R. n. 801 del 20/05/2021 "Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone(FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d'intesa e Linee guida regionali" - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." 63118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1184
Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024. Approvazione. 63123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1185
Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari 63139

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 settembre 2024, n. 216
Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2 - CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa. 63143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 settembre 2024, n. 217
Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI). SU.PR.EME 2 - CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa. 63219

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1141

Manifestazione di interesse al trasferimento a titolo gratuito al patrimonio del Comune di Adelfia (BA) di Beni immobili del Demanio Ferroviario regionale, dichiarati non strumentali. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e L.R. 01.08.2020 n. 26.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile E.Q. "Gestione Demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- **Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.** "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche;d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'*articolo 10, comma 1 *dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'*articolo 12*. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui* agli artt. 18 e 19*. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice."* - art. 55 che testualmente recita *"1 I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero.*"
- **La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii.** "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si applicano in particolare: **il comma 1 dell'art. 24,** secondo cui *" Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile";* **il comma 3 dell'art. 24,** secondo cui *"L'alienazione è a titolo oneroso* ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge"; **il comma 3 bis dell'art. 24,** secondo cui *" Il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale. E' altresì disposto a titolo gratuito il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali".*
- **La L.R. 01 Agosto 2020 n. 26 " Disposizioni varie urgenti"** di cui in particolare si applica **l'art. 6** per cui *"Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono";*
- **Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017** "Alienazione dei beni immobili regionali", di cui in particolare si applica **il comma 2 dell'art. 1** che dispone la disapplicazione dello stesso Regolamento nei casi di alienazioni dirette e di trasferimento a titolo gratuito, come quello de quo.

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della L.R. 27/1995 e del comma 3 dell'art. 1 del R.R. 15/2017 sopra citati;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:

- per procedere al trasferimento dei Beni di cui trattasi non è necessario provvedere alla stima dei cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo gratuito e secondo le condizioni in atto.

Preso atto che:

- I beni di cui trattasi, sono in gran parte opere e sottoservizi realizzati a seguito dell'edificazione della nuova stazione ferroviaria di Adelfia (BA) ed alla soppressione del P.L. al km 11+175 sulla linea Mungivacca-Putignano. Gli stessi risultano appartenenti al Demanio ferroviario della Regione Puglia, per i quali occorre procedere con una specifica deliberazione finalizzata al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Adelfia (BA), che ne ha fatto istanza con nota prot. 1388 del 27/01/2023 (Manifestazione di interesse per alienazione di opere e sottoservizi di proprietà della Regione Puglia" acquisita in atti con prot. Ingresso n. 1260 del 31/01/2023) e successiva relazione integrativa (acquisita in atti con prot. Ingresso n. 14468 del 27/11/2023);
- Relativamente ai beni del Demanio ferroviario, ricadenti nel territorio del Comune di Adelfia, si sono succeduti diversi incontri presso la Regione Puglia e in ultimo si è tenuto il tavolo tecnico dell'08/02/2024 presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio in via G. Gentile n.52 a Bari, con la partecipazione del Comune di Adelfia, della Soc. FSE, dell'Associazione Tipica Adelfia, della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- Tale incontro è risultato utile anche al fine di distinguere le diverse tipologie di beni (ovvero cespiti non funzionali da alienare; cespiti funzionali all'attività ferroviaria non alienabili; cespiti da concedere in uso con apposita convenzione da stipulare). Inoltre sono state ulteriormente distinte le tipologie di beni demaniali richiesti, anche al fine di valutare le condizioni cui subordinare il trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Adelfia, tra cui:
  -**la passerella pedonale in acciaio** (attualmente inclusa nel F. 16 P. 688);
  -**il fabbricato viaggiatori della vecchia stazione ferroviaria** di Adelfia (attualmente inclusa nel F. 16 P.lla 687);
  -**l'intero piazzale ferroviario di pertinenza del vecchio fabbricato viaggiatori** con relativo corpo wc e locale tecnico (F. 16 P.lle 687 e 1275);
  -**le restanti aree dichiarate da FSE non strumentali all'esercizio ferroviario**;
- I rappresentanti del Comune di Adelfia, intervenuti al tavolo tecnico dell'08/02/2024, hanno manifestato la propria disponibilità ad attivarsi in primis con una Delibera di Giunta Comunale, che esprima l'interesse e l'utilità pubblica dei beni stessi, e si sono impegnati a procedere anche con apposita Delibera di Consiglio Comunale, ai fini dell'espressione della Pubblica utilità ed interesse al trasferimento de quo;
- A tal fine, come precisato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio nel verbale del tavolo tecnico dell'08/02/2024, a fronte del trasferimento a titolo gratuito dei suddetti beni, nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi versano, vi è l'obbligo del Comune di provvedere a ogni intervento di recupero o manutenzione degli stessi, nonchè di esprimere compiutamente la volontà di acquisire i beni per le finalità di pubblica utilità ed interesse;

- La soc. FSE con nota prot. Pt/MC24/77 Bari, del 07 marzo 2024, in riscontro al Tavolo tecnico del 08/02/2024, ha trasmesso gli estratti di mappa catastale, con riferimento a tali beni, nonché le tabelle riportanti l'elenco di beni stessi, corredate per ciascun bene di indicazioni: di Foglio e particella e intestazione catastale, di parere di strumentalità/ non strumentalità, di Cessione/o convenzione/ o consegna a struttura, nonché di specifiche annotazioni;
- Con successiva nota Pt/MC24/166 del 19/4/2024 e BUEI/ITS/663 del 17/4/2024 la stessa soc. FSE ha espresso parere definitivo di non strumentalità dei beni, con relative prescrizioni a condizione che vengano rispettate tutte le limitazioni e le prescrizioni contenute nello stesso parere delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici BUEI/ITS/663 del 17/4/2024 per tutte le particelle dichiarate "non strumentali" o "parzialmente strumentali" all'esercizio ferroviario. Per la particella dichiarata "strumentale" all'esercizio ferroviario, trattandosi di area sulla quale insiste uno scatolare ferroviario, la soc. FSE ha espresso invece parere sfavorevole al suo trasferimento;
- Si riporta di seguito, il mero elenco di tipologie di opere e si rimanda al dettaglio delle indicazioni e delle prescrizioni come riportato nello stesso parere, che viene integralmente allegato al presente atto:
    1. **Cavalcaferrovia in c.a. al km 10+701 della tratta ferroviaria Valenzano – Adelfia (lato Valenzano);**
    2. **Tombino scatolare in c.a. a 2 luci da ml. 12 cad, realizzato per il miglioramento del flusso delle acque meteoriche nel torrente Montrone, sul prolungamento di via S. Francesco;**
    3. **Nuova strada di accesso alla stazione ferroviaria di Adelfia da via Chiancaro avente una lunghezza di m 121,70 e larghezza totale di ml 12,50 costituita da n.2 carreggiate di ml. 3,75 cad., n.2 marciapiedi da ml. 1,50 cad. e banchine laterali di ml. 1 cad. con impianto di illuminazione costituito da n.3 pali a singola lampada di H 10 fuori terra e n.3 pozzetti con dispersore di terra, il tutto realizzato su un tombino scatolare di n.2 luci da m 12 cad. e sovrastante il torrente Montrone**;
    4. **Parcheggi a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Canneto, di mq 1.083,82, bitumato e recintato;**
    5. **Parcheggi a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Montrone, di mq 4.086,22, bitumato e recintato con relativo marciapiede**;
    6. **Strada di accesso da via Vittorio Veneto alla nuova Stazione ferroviaria (ora via Tansella) che sovrasta il tratto di ferrovia interrata dal km 11+053 al km 11+182**;
    7. **Area resa libera derivante dalla demolizione della ex C.C. sita alla pk 11+206 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano a seguito dei lavori di interramento ferroviario atti all'eliminazione del PL alla pk 11+175**;
    8. **Reliquati generati a seguito dei lavori di interramento ferroviario atti all'eliminazione del PL alla pk 11+175 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano, paralleli alla sede propria foglio 16 (allegato B) particella 688 (parte), per circa ml 120,00 lato Canneto e circa ml 75,00 lato Montrone Foglio 16;**
    9. **Passerella pedonale in acciaio realizzata al km 11+321 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano (in corrispondenza del piazzale ferroviario della vecchia stazione ferroviaria);**
    10. **Fabbricato viaggiatori della vecchia Stazione ferroviaria di Adelfia, relativo piazzale ferroviario, corpo WC e locale tecnico dislocati all'interno del predetto piazzale;**
    11. **Muri di sostegno e recinzione del bacino di raccolta acque pluviali, in località Piscina Nuova, costruiti in c.a. di lunghezza 145,80 ml;**
    12. **Gabbionata di conci di pietra in rete metallica di ml. 87,77, a protezione dell'argine dell'ansa destra del canale Montrone;**
    13. **Tombino-canale di ml. 128,56 sottostante il rilevato della circonvallazione sud fino alla immissione delle acque nel tombino a 4 luci sottostante la linea ferroviaria;**
    14. **Canale di scolo con vasca di raccolta, parte in terra battuta e parte sistemata a cemento magro, in zona Piscina Nuova, di afflusso delle acque piovane nel bacino di raccolta di ml 235,00;**

15. Ponticello in c.a. su strada comunale, in località Piscina Nuova, avente luce di ml. 6,00, tratto stradale compreso tra le particelle 2185 e 254 del foglio 18.

- I beni oggetto di parere, raggruppati secondo le diverse tipologie di opere contengono laddove ricorrente la precisazione che insistendo su viabilità pubblica le stesse potranno essere cedute esclusivamente all'Ente Gestore della viabilità stessa, e, nel caso di porzioni di particelle che non afferiscono a viabilità, la ulteriore condizione che in caso di alienazione saranno soggette alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753 del 1980, che si riportano di seguito:
  1. L'accesso al terreno dovrà essere mantenuto indipendente dall'area ferroviaria.
  2. Dovranno essere assenti servitù su aree ferroviarie.
  3. Le utenze servizi dovranno essere indipendenti da quelle ferroviarie
  4. Si applicano le prescrizioni di cui al D.P.R. 753/1980 per l'esecuzione di interventi di modifica dello stato dei luoghi in funzione delle distanze dall'infrastruttura gestita da FSE.
- La Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha rilasciato il proprio nulla osta al trasferimento dei beni di cui trattasi con nota Prot. 215666 del 07/05/2024, alle stesse condizioni espresse nel suddetto parere;
- La Sezione Infrastrutture per La Mobilità ha rilasciato il proprio nulla osta al trasferimento dei beni di cui trattasi con nota prot. 293698 del14.06.2024, con cui ha precisato che alla stessa compete esclusivamente lo svolgimento delle funzioni amministrative e di programmazione, ai sensi della DGR 627/2017;
- Con la suddetta nota la Sezione Mobilità, ha ritenuto di assumere a riferimento il già menzionato parere di FSE BUEI/ITS/663 del 17/4/2024, cui rimanda integralmente per le prescrizioni relative alla concessione e/o all'alienazione e sulla base del quale ha espresso parere favorevole. Relativamente agli ulteriori cespiti costituenti il parcheggio a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Canneto (f. 16 e p.lla 3187) e il parcheggio della nuova stazione lato Montrone (f. 16 p.lle 1516, 281, 280, 3330, 3332, 3111, 3113) la Sezione Mobilità ha espresso invece diniego all'alienazione, in favore di una concessione su richiesta, trattandosi di aree in ambito stazione da destinare ad eventuali progetti di promozione dell'intermodalità;
- L'Amministrazione comunale per poter procedere compiutamente al trasferimento di detti cespiti, dovrà provvedere con apposita deliberazione di Consiglio Comunale ad esprimere proprio assenso con riferimento al progetto di valorizzazione nel tempo dei cespiti trasferiti, ravvedendo nell'acquisizione dei beni suddetti la possibilità concreta del soddisfacimento di una utilità pubblica.

Considerato che:

- Il trasferimento richiesto dal Comune trova interesse reciproco anche da parte della Regione e della soc. FSE, che detiene in gestione i beni, in ogni caso resta subordinato al rispetto del definitivo parere della struttura di FSE BUEI/ITS/663 del 17/4/2024, come sopra descritto in dettaglio;
- Si provvederà, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, a verificare la eventuale necessità di procedere ad acquisire ulteriori pareri e verifica dell'interesse culturale, in particolare per l'ex fabbricato viaggiatori di pertinenza della vecchia stazione di Adelfia, ai sensi degli art. 10, 12 e seguenti del codice di cui al D.L.gs. n. 42/2004.

Valutato che:

- Il trasferimento a titolo gratuito resta subordinato all'emanazione a cura del Comune di Adelfia (BA) di specifica Delibera di Consiglio Comunale circa la volontà di acquisizione dei beni suddetti per esigenze di pubblica utilità e interesse e alle suddette condizioni e prescrizioni;
- Si provvederà, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, prima della definizione del trasferimento, all'eventuale attivazione della richiesta di autorizzazione da parte della Soprintendenza, all'esito della richiesta di verifica dell'interesse storico artistico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004 ess., le cui eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, verranno riportate nell'atto di trasferimento a cura del Comune;

Ritenuto di dover procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali, ad

autorizzare, ai sensi delle Leggi regionali citate in premessa, il trasferimento in favore del Comune di Adelfia (BA) dei Beni immobili in argomento, alle attuali condizioni in cui gli stessi versano e per le finalità proprie dell'Ente, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto × neutro ❏ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.E II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi del co. 4 art. 4 lett. K della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare,** ai sensi della L.R. 27/1997, e della L.R. 26/2020, il trasferimento in favore del Comune di Adelfia (BA), a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei beni immobili appartenenti al Demanio regionale ramo ferroviario, individuati, nel parere Pt/MC24/166 del 19/4/2024 e BUEI/ITS/663 del 17/4/2024 della Soc. FSE, come beni "non strumentali" all'esercizio ferroviario e di cui è riportata l'indicazione di "cessione", con le prescrizioni e condizioni dettate nello stesso parere di FSE, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che diversamente non possono essere alienati i beni che risultano strumentali all'esercizio ferroviario, già riportati espressamente nello stesso parere, tra cui si evidenziano i cespiti ai punti 4 e 5 , in quanto trattasi del parcheggio a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Canneto (F. 16 e p.lla 3187) e del parcheggio della nuova stazione lato Montrone (F. 16 p.lle 1516, 281, 280, 3330, 3332, 3111, 3113) di cui anche la Sezione Mobilità ha espresso diniego all'alienazione in favore di una concessione su richiesta, trattandosi di aree in ambito di stazione da destinare ad eventuali progetti di promozione dell'intermodalità; nonchè il cespite indicato al punto 6, quale bene che ricalca lo scatolare ferroviario (F. 16 p.lla 683); così come il cespite indicato al punto 9 (F. 16 p.lla 688);
4. **di dare atto che** il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui l'emanazione a cura del Comune di Adelfia di specifica Delibera di Consiglio Comunale che

in dettaglio si esprima sul progetto di valorizzazione dei beni e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse dei beni stessi, mentre resta a cura della stessa soc. FSE, in qualità di gestore dei beni del Demanio ferroviario de quo, provvedere agli adempimenti ipocatastali laddove necessario, come indicato nello stesso parere BUEI/ITS/663 del 17/4/2024;

5. **di dare atto altresì che** le informazioni di dettaglio dei beni e l'individuazione planimetrica degli stessi sono meglio descritte in premessa e nei suddetti pareri, nonché raccolti nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
6. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, qualora prevista ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.);
7. **di autorizzare**, a tal fine, per i suddetti beni il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili del Demanio al Patrimonio disponibile;
8. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
9. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
10. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile E.Q. "Gestione Tecnico- Amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"
(arch. Maddalena Bellobuono)

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla E.Q. "Gestione tecnico – amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", dalla Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" e dalla Dirigente della Sezione "Demanio e Patrimonio";

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare,** ai sensi della L.R. 27/1997, e della L.R. 26/2020, il trasferimento in favore del Comune di Adelfia (BA), a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei beni immobili appartenenti al Demanio regionale ramo ferroviario, individuati, nel parere Pt/MC24/166 del 19/4/2024 e BUEI/ITS/663 del 17/4/2024 della Soc. FSE, come beni "non strumentali" all'esercizio ferroviario e di cui è riportata l'indicazione di "cessione", con le prescrizioni e condizioni dettate nello stesso parere di FSE, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che diversamente non possono essere alienati i beni che risultano strumentali all'esercizio ferroviario, già riportati espressamente nello stesso parere, tra cui si evidenziano i cespiti ai punti 4 e 5 , in quanto trattasi del parcheggio a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Canneto (F. 16 e p.lla 3187) e del parcheggio della nuova stazione lato Montrone (F. 16 p.lle 1516, 281, 280, 3330, 3332, 3111, 3113) di cui anche la Sezione Mobilità ha espresso diniego all'alienazione in favore di una concessione su richiesta, trattandosi di aree in ambito di stazione da destinare ad eventuali progetti di promozione dell'intermodalità; nonchè il cespite indicato al punto 6, quale bene che ricalca lo scatolare ferroviario (F. 16 p.lla 683); così come il cespite indicato al punto 9 (F. 16 p.lla 688);
4. **di dare atto che** il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui l'emanazione a cura del Comune di Adelfia di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sul progetto di valorizzazione dei beni e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse dei beni stessi, mentre resta a cura della stessa soc. FSE, in qualità di gestore dei beni del Demanio ferroviario de quo, provvedere agli adempimenti ipocatastali laddove necessario, come indicato nello stesso parere BUEI/ITS/663 del 17/4/2024;
5. **di dare atto altresì che** le informazioni di dettaglio dei beni e l'individuazione planimetrica degli stessi sono meglio descritte in premessa e nei suddetti pareri, nonché raccolti nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
6. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, qualora prevista ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.);
7. **di autorizzare**, a tal fine, per i suddetti beni il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili del Demanio al Patrimonio disponibile;
8. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
9. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
10. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito

istituzionale informatico regionale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO PROPOSTA_DEM_DEL_2024_00065

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Stazioni e Patrimonio
Il Responsabile

Pt/MC24/166 Bari, 19 aprile 2024

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Alla c.a. della Dirigente Dott.ssa Anna Antonia De Domizio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
a.dedomizio@regione.puglia.it
m.bellobuono@regione.puglia.it

e p.c. Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Alla c.a. della Dirigente Ing. Carmela Iadaresta
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it
c.iadaresta@regione.puglia.it

e p.c. Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Alla c.a. della Dirigente Ing. Irene Di Tria
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
i.ditria@regione.puglia.it

Trasmissione a mezzo pec / mail

OGGETTO: Opere e sottoservizi eseguiti nel comune di Adelfia (BA) relative alla nuova e vecchia stazione di Adelfia e soppressione del P.L. sito alla progressiva chilometrica 11+175 della linea Mungivacca – Putignano. - Invio parere.

All. **n.1** (nota prot. B.U.E.I./ITS/663 del 17/04/2024)

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato la nota B.U.E.I./ITS/663 del 17/04/2024 con la quale è stato espresso il parere di competenza, in sostituzione del precedente parere di cui alla nota B.U.E.I./ING/1618 del 28/11/2022 ed inviato con nota Pt/PS22/309 del 14/12/20222.

Cordiali saluti.

Angelo Bonerba
ANGELO BONERBA
24.04.2024
15:47:22
GMT+01:00

COSTANZA MOREO
31.07.2024
11:09:42
GMT+01:00

Società Unipersonale
Automobilistici S.r.l.
Società soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 septies c.c.
FA e Trenitalia SpA
le: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Sociale € 4.682.830,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

B.U. Esercizio Infrastruttura
La Responsabile

Prot. BUEI/ITS/663
Data: 17/04/2024

STAZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
Angelo Bonerba

p.c. **INVESTIMENTI**
Il Responsabile
Giampaolo Tosti

PATRIMONIO
Il Responsabile
Christian Mancini

PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE
Il Responsabile
Ruggiero Scommegna

BU AUTOLINEE
La Responsabile
Damiana Malvani

BU TRASPORTO FERROVIARIO
Il Responsabile
Lucio Curci

INGEGNERIA, TECNICA E SICUREZZA
Il Responsabile
Ugo Florio

MANUTENZIONE
Il Responsabile
Massimiliano Cutrignelli

Oggetto: Convalida parere di non strumentalità opere e sottoservizi di proprietà della Regione Puglia realizzate a seguito dell'edificazione della nuova stazione ferroviaria di Adelfia (BA) e soppressione del P.L. al km 11+175 MU-PU, ed eventuali prescrizioni ai fini della sicurezza ferroviaria ai sensi del DPR 753/80.
Riscontro nota Pt/Df22/237 del 01/08/2022

In riscontro alla Vs. nota Pt/Df22/237 del 01/08/2022 di pari oggetto, facendo seguito al sopralluogo congiunto effettuato in data 31/01/2024 tra le microstrutture Opere Civili **e** Patrimonio, si comunica l'esito delle verifiche sulla strumentalità degli immobili.

Il parere espresso tiene conto dei possibili usi di questa BU **e** dei programmi di sviluppo rete/utilizzo **aree** comunicati dai responsabili delle macrostrutture BUA con e-mail del 21/11/2022, BUTF **con** e-mail del 16/11/2022 **e** dalla S.O. Investimenti **con** e-mail del 14/11/2022 e sostituisce il parere espresso con nota Prot. B.U.E.I./ING/1618 del 28/11/2022.

La S.O. Stazioni e Patrimonio, firmatario della richiesta, non ha espresso esigenze d'uso delle CC derivanti dai programmi di investimento che gestisce.

1. **Cavalcaferrovia in c.a. al km 10+701 della tratta ferroviaria Valenzano – Adelfia (lato Valenzano)**

   Foglio 5

   Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario e si trovano oltre la fascia di rispetto ferroviaria: 3492, 3494, 3496, 3498, 3500, 3503, 3502, 3504, 3505, 3510, 3512, 3508, 3514, 3516.

   Tali particelle insistono su una viabilità pubblica **e** pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa.

   Foglio 16 (allegato A)

   - Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario: 3302, 3184, 3180 e insistono su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa;
   - Le seguenti particelle 3304, 3306, 3171, 3172, 3182, 3185, 3186, 3300 non sono strumentali all'esercizio ferroviario e in alcune parti afferiscono a viabilità interpoderali; per tali parti, quindi, andrebbero cedute al Comune di Adelfia, per le restanti parti, in caso di alienazione saranno soggette alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota;
   - Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario e si trovano oltre la fascia di rispetto ferroviaria: 3299, 3296, 1423, 3308, 3294, 3292;
   - Le seguenti particelle 3173, 3177, 3174, 3178, 3298, 3181 non sono strumentali all'esercizio e insistono parzialmente su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute in tale parte esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa. Per le parti non afferenti alla viabilità, in caso di alienazione saranno soggette alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota;
   - Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio; tuttavia, prima di procedere con un'eventuale alienazione, occorrerà eseguire una conterminazione preventiva, per escludere la possibilità che parti di esse possano ricalcare la sede ferroviaria: 3169, 3175, 3179, 3183. Inoltre, tali particelle insistono prevalentemente su una viabilità pubblica, e pertanto in tali parti potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa. Per le parti non afferenti alla viabilità, in caso di alienazione saranno soggette alle limitazioni

connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota.

2. **Tombino scatolare in c.a. a 2 luci da ml. 12 cad, realizzato per il miglioramento del flusso delle acque meteoriche nel torrente Montrone, sul prolungamento di via S. Francesco**

   Foglio 16 (allegato A)

   La particella 1925 non è strumentale all'esercizio ferroviario e non ricade nella fascia di rispetto ferroviaria. Tale particella insiste su una viabilità pubblica e pertanto potrà essere ceduta esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa.

3. **Nuova strada di accesso alla stazione ferroviaria di Adelfia da via Chiancaro avente una lunghezza di m 121,70 e larghezza totale di ml 12,50 costituita da n.2 carreggiate di ml. 3,75 cad., n.2 marciapiedi da ml. 1,50 cad. e banchine laterali di ml. 1 cad. con impianto di illuminazione costituito da n.3 pali a singola lampada di H 10 fuori terra e n.3 pozzetti con dispersore di terra, il tutto realizzato su un tombino scatolare di n.2 luci da m 12 cad. e sovrastante il torrente Montrone**

   Foglio 16 (allegato A)

   - Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario e si trovano oltre la fascia di rispetto ferroviaria: 3206, 3210, 3200, 3202, 3204, 3208, 3212, 3214. Tali particelle insistono su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa;
   - La particella 3198 è parzialmente strumentale e pertanto, prima di un'eventuale alienazione, occorrerà procedere con un frazionamento preventivo, in linea con la recinzione ferroviaria. Inoltre, la particella rientra nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, sarà soggetta alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota.

4. **Parcheggi a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Canneto, di mq 1.083,82, bitumato e recintato**

   Foglio 16 (allegato A)

   La particella 3187 è parzialmente strumentale **e** pertanto, prima di un'eventuale alienazione, occorrerà procedere con **un** frazionamento preventivo, in linea **con** la recinzione ferroviaria (la passerella pedonale non potrà essere alienata). Ogni valutazione in merito ad una eventuale cessione/alienazione della restante parte, dovrà essere preventivamente valutata congiuntamente con codesta struttura Stazioni e Patrimonio, in quanto attualmente utilizzabile per lo scambio intermodale ferro-gomma.

5. **Parcheggi a servizio della nuova stazione ferroviaria lato Montrone, di mq 4.086,22, bitumato e recintato con relativo marciapiede**

   Foglio 16 (allegato A) e (allegato B)

   - Ogni valutazione in merito ad una eventuale cessione/alienazione delle seguenti particelle 1516, 281, 280, 3330, 3332, 3111, 3113 dovrà essere preventivamente valutata congiuntamente con codesta struttura Stazioni e Patrimonio, in quanto attualmente utilizzabile per lo scambio intermodale ferro-gomma.

6. **Strada di accesso da via Vittorio Veneto alla nuova Stazione ferroviaria (ora via Tansella) che sovrasta il tratto di ferrovia interrata dal km 11+053 al km 11+182**

   Foglio 16 (allegato B)

   - Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario: 3103, 3100, 3101, 3104, 3097, 3098. Tali particelle insistono su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa. Inoltre, rientrano nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, saranno soggette alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota;
   - Le particelle 3109, 681, 3106, 3107 non sono strumentali all'esercizio ferroviario; tuttavia, prima di procedere con un'eventuale alienazione, occorrerà eseguire una conterminazione preventiva, per escludere la possibilità che parti di esse possano ricalcare la sede ferroviaria. Le restanti parti insistono su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa. Inoltre, tali particelle rientrano nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, saranno soggette alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota;
   - La particella 683 è strumentale all'esercizio ferroviario in quanto ricalca lo scatolare ferroviario; tuttavia, sarà possibile concedere l'utilizzo dell'area sovrastante, mediante apposita convenzione a valle di autorizzazione ai sensi del DPR 753/80.

7. **Area resa libera derivante dalla demolizione della ex C.C. sita alla pk 11+206 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano a seguito dei lavori di interramento ferroviario atti all'eliminazione del PL alla pk 11+175**

   Foglio 16 (allegato B)

   La particella 685 è parzialmente strumentale all'esercizio ferroviario; pertanto, prima di una eventuale alienazione, occorrerà eseguire il suo frazionamento. La restante parte, potrà essere alienata imponendo una servitù di passaggio in favore di FSE per fini manutentivi. Inoltre, la particella rientra nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, sarà soggetta alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota.

8. **Reliquati generati a seguito dei lavori di interramento ferroviario atti all'eliminazione del PL alla pk 11+175 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano, paralleli alla sede propria foglio 16 (allegato B) particella 688 (parte), per circa ml 120,00 lato Canneto e circa ml 75,00 lato Montrone**

   Foglio 16 (allegato B)

   La particella 688 è parzialmente strumentale all'esercizio ferroviario; pertanto, prima di una eventuale alienazione, occorrerà eseguire il suo frazionamento. La restante parte, potrà essere alienata imponendo una servitù di passaggio in favore di FSE per fini manutentivi. Inoltre, la particella rientra nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, sarà soggetta alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota.

9. **Passerella pedonale in acciaio realizzata al km 11+321 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano (in corrispondenza del piazzale ferroviario della vecchia stazione ferroviaria)**

   Foglio 16 (allegato B)

   - Le particelle 2481, 1374 sono parzialmente strumentali all'esercizio ferroviario; pertanto, prima di una eventuale alienazione, occorrerà eseguire il loro frazionamento. Le restanti parti, potranno essere alienate imponendo una servitù di passaggio in favore di FSE per fini manutentivi. Inoltre, le particelle rientrano nella fascia di rispetto ferroviaria; pertanto, in caso di alienazione, sarà soggetta alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota;
   - La particella 688 è strumentale all'esercizio ferroviario.

10. **Fabbricato viaggiatori della vecchia Stazione ferroviaria di Adelfia, relativo piazzale ferroviario, corpo WC e locale tecnico dislocati all'interno del predetto piazzale**
    - Le particelle 687 e 1275 non sono strumentali all'esercizio ferroviario ma ricadono nella fascia di rispetto ferroviaria. In caso di alienazione o concessione saranno soggetta alle limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota.

11. **Muri di sostegno e recinzione del bacino di raccolta acque pluviali, in località Piscina Nuova, costruiti in c.a. di lunghezza 145,80 ml**

    Foglio 18

    Le seguenti particelle 1777, 1779, 1781 sono funzionali alla raccolta di acque pluviali del Comune di Adelfia e pertanto sono adesso cedibili per garantirne la manutenzione in perpetuo, senza modifica della loro destinazione d'uso.

12. **Gabbionata di conci di pietra in rete metallica di ml. 87,77, a protezione dell'argine dell'ansa destra del canale Montrone**

Foglio 18

Le seguenti particelle 683, 112, 1779, 1781 sono funzionali alla raccolta di acque pluviali del Comune di Adelfia e pertanto sono adesso cedibili per garantirne la manutenzione in perpetuo, senza modifica della loro destinazione d'uso.

13. **Tombino-canale di ml. 128,56 sottostante il rilevato della circonvallazione sud fino alla immissione delle acque nel tombino a 4 luci sottostante la linea ferroviaria**

Foglio 18

Le seguenti particelle 39, 2182, 1032, 199 sono funzionali alla raccolta di acque pluviali del Comune di Adelfia e pertanto sono adesso cedibili per garantirne la manutenzione in perpetuo, **senza** modifica della loro destinazione d'uso (ove si volesse frazionare la particella 39, gli eventuali reliquati sarebbero soggetti alle limitazioni d'uso ai sensi del DPR 753/80 di cui all'**ELENCO A** della presente nota).

Foglio 7 (allegato B)

Le seguenti particelle non sono strumentali all'esercizio ferroviario 1471, 1475, 1476. e insistono su una viabilità pubblica e pertanto potranno essere cedute esclusivamente all'ente gestore della viabilità stessa.

14. **Canale di scolo con vasca di raccolta, parte in terra battuta e parte sistemata a cemento magro, in zona Piscina Nuova, di afflusso delle acque piovane nel bacino di raccolta di ml 235,00**

Foglio 18

- Le seguenti particelle 2172, 2174, 2176, 2178, 1037, 2179, 2183, 2187, 2185, 2181, 1384, 201, 2190 203, 204, 1206, 684, 254, 2192, 685, 686, 2194, 2196, 328, 2198, 2200, 2202 sono funzionali alla raccolta di acque pluviali del Comune di Adelfia e pertanto sono adesso cedibili per garantirne la manutenzione in perpetuo, senza modifica della loro destinazione d'uso.

15. **Ponticello in c.a. su strada comunale, in località Piscina Nuova, avente luce di ml. 6,00, tratto stradale compreso tra le particelle 2185 e 254 del foglio 18**

Foglio 18

Le seguenti particelle 2185, 254 sono funzionali alla raccolta di acque pluviali del Comune di Adelfia e pertanto sono adesso cedibili per garantirne la manutenzione in perpetuo, senza modifica della loro destinazione d'uso.

ELENCO A

Per gli immobili compresi nel presente elenco, si riepilogano le limitazioni connesse all'uso ai sensi del DPR 753/80:

1. L'accesso al terreno dovrà essere mantenuto indipendente dall'area ferroviaria.
2. Dovranno essere assenti servitù su aree ferroviarie.
3. Le utenze servizi dovranno essere indipendenti da quelle ferroviarie
4. Si applicano le prescrizioni di cui al D.P.R. 753/1980 per l'esecuzione di interventi di modifica dello stato dei luoghi in funzione delle distanze dall'infrastruttura gestita da FSE.

Distinti saluti

Valeria Greco

[redacted]

Firmato da VALERIA GRECO
il 17/04/2024 alle 17:35:41 CEST

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1142

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato i quali stabiliscono:

comma 436: "*L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata …..omissis*"; comma 437: "*Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita*".

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo indicato:

1. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12030 e del 26/06/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0320871/2024;

SCHEDA FGB0597

Comune di Torremaggiore (FG)

Descrizione: Terreno, ubicato alla c.da Camerata Perantonio, di forma pressoché rettangolare, costituito da due particelle confinanti tra loro (p.lle63 e 208) per una superficie catastale totale di 4.356 mq. Al terreno si accede tramite una strada sterrata interpoderale di difficile accesso e risulta intercluso tra le p.lle 278 – 280 – 501 – 62 – 241 – 183del Fg 17. Il fondo risulta inedificato ed i confini con i terreni adiacenti sono delimitati da pietre di grandi dimensioni e picchetti.

Stato: Il terreno risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 17 p.lle 63 e 208

Prezzo: **€ 7.000,00** (euro settemila/00).

2. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12801 e del 08/07/2024 acquisita al protocollo regionale n. 0347579/2024;

SCHEDA BAB0568

Descrizione: ex casello ferroviario e relativa area pertinenziale, situato lungo la linea Ferroviaria Altamura - Avigliano - Potenza al KM.23+531,59costituito da un "ex casa cantoniera ferroviaria" dotata di due unità immobiliari accessorie di piccole dimensioni e da un'area pertinenziale esterna.

Il fabbricato principale insistente sul lotto è costituito da una ex casa cantoniera con pianta rettangolare, caratterizzata da due piani fuori terra. Fatta eccezione per la porta di accesso principale, tale fabbricato è risultato privo di infissi, finiture e impianti mentre la copertura è stata interessata da un crollo parziale. I vani finestra al piano terra risultano quasi tutti murati ad eccezione di quello centrale al piano terra sul prospetto nord e di quello laterale sul prospetto sud che risulta solo parzialmente murato. Nell'area di pertinenza esterna, sono presenti altri due manufatti accessori di piccole dimensioni posti a nord e ad est del fabbricato principale. L'area scoperta è interamente occupata da vegetazione spontanea, in diversi tratti molto fitta. L'accesso al compendio avviene percorrendo una stradina privata interpoderale non asfaltata con accesso da una strada di collegamento tra la Strada Statale 96 e la Provinciale 203. Non risulta agli atti la costituzione di una servitù di passaggio su tali proprietà private. Il compendio ha una superficie scoperta catastale di circa mq 990,00 e versa in scarso stato manutentivo.

Dati catastali: Catasto Terreni Fg. 110 part. 224

Prezzo € 8.250,00 (euro ottomiladuecentocinquanta/00).

3. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12803 e del 08/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0347583/2024;

SCHEDA BAB0592

Descrizione: L'immobile è ubicato nel centro storico di Terlizzi (BA), in un contesto a destinazione prevalentemente residenziale e commerciale. L'accesso all'immobile è ubicato in via Pulli n. 1, strada caratterizzata da una larghezza molto ridotta, tale da rendere poco agevole il transito con una autovettura. L'immobile consiste in una unità immobiliare al piano terra dotata di una apertura priva di infissi posizionata a circa 2 mt da terra, munita di grata inferro. L'accesso pedonale è ubicato al civico n. 1 di via Pulli e consiste in una porta in ferro di ridotte dimensione di non facile fruibilità. Si evidenzia che sulla parete nord dell'unità immobiliare (parete opposta a quella ove è ubicato il servizio igienico), è stata riscontrata la presenza di un varco di comunicazione con un'altra unità immobiliare di proprietà di terzi. Tale varco non è risultato murato bensì parzialmente chiuso da un mobile posizionato nella proprietà dei soggetti terzi.

Stato: Il bene risulta libero ed in pessimo stato manutentivo.

Dati catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Terlizzi foglio 22 particella 914, subalterno 1.

Prezzo: € 19.000,00 (euro diciannovemila/00).

4. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n 13293 e del 12/07/2024., acquisita al protocollo regionale n. 354628 /2024.

SCHEDE BAB0246 – BAB0248

Descrizione: Il bene è costituito da due fondi confinanti ed attigui, individuati catastalmente come seminativi irrigui ma risultanti, incolti e liberi da ogni occupazione. Questi sono localizzati in c. da Le Paludi in prossimità del Torrente Ariscianne, posto in direzione est rispetto all'abitato del Comune di Barletta, in prossimità del confine con il territorio di Trani. La zona di ubicazione è caratterizzata dalla presenza di fondi a destinazione agricola e strade vicinali. La superficie complessiva è pari amq 364.

Stato manutentivo: I beni risultano incolti e ricoperti da vegetazione spontanea.

Stato occupazionale: I beni risultano liberi.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, p.lle 480 e 481.

Prezzo: € 500,00 (euro cinquecento/00).

SCHEDA BAB0249

Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 328 mq, con giacitura piana e forma irregolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea. Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, p.lla 76.
Prezzo: € 440,00 (euro quattrocentoquaranta/00).

SCHEDA BAB0262
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 320 mq, con giacitura piana e forma irregolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 435.
Prezzo: € 705,00 (euro settecentocinque/00).

SCHEDA BAB0254
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 150 mq, con giacitura piana e forma irregolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 439.
Prezzo: € 200,00 (euro duecento/00).

SCHEDA BAB0251
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 193 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 336.
Prezzo: € 260,00 (euro duecentosessanta/00).

SCHEDA BAB0263
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 193 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 336.
Prezzo: € 260,00 (euro duecentosessanta/00).

SCHEDA BAB0252
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 120 mq, con giacitura piana e forma regolare. L'area ha una forma triangolare ed è pianeggiante
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 144.
Prezzo: € 160,00 (euro centosessanta/00).

SCHEDA BAB0261
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 117 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Il terreno è raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada Contrada le Paludi e, giunti in prossimità dell'area si accede al bene

attraversando un piccolo ponte pedonale che consente di superare l'adiacente canale.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 114, particella 452.
Prezzo: € 160,00 (euro centosessanta/00).

SCHEDE BAB0302 – BAB0319
Descrizione: Il bene è costituito da due fondi confinanti ed attigui. I terreni sono raggiungibili percorrendo una stradina asfaltata denominata strada Contrada le Paludi che costeggia il Torrente Ariscianne, oppure si giunge percorrendo un'altra stradina interpoderale (denominata anch'essa strada Contrada le Paludi) che giunge trasversalmente alla precedente. Le particelle risultano confinanti tra loro e, nel loro insieme, costituiscono una particella di forma triangolare avente giacitura pianeggiante di complessivi 224 mq.
Stato manutentivo: I beni risultano incolti e ricoperti da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: I beni risultano liberi.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 109, p.lle 695 e 689.
Prezzo: € 300,00 (euro trecento/00).

SCHEDE: BAB0303 – BAB0320 – BAB0324 – BAB0325– BAB0326
Descrizione: Il lotto è costituito da cinque fondi confinanti ed attigui. I terreni, che nel loro insieme costituiscono un lotto di forma poligonale pseudo trapezoidale di complessivi 890 mq. I terreni sono raggiungibili percorrendo una stradina asfaltata denominata strada Contrada le Paludi; giunti in prossimità della particella 456, è però necessario attraversare un ponticello che collega la strada alla particella in parola, consentendo quindi di superare un piccolo canale che si interpone tra i terreni e la stradina. I confini non risultano materializzati sui luoghi.
Stato manutentivo: I beni risultano incolti e ricoperti da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: I beni risultano liberi.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 109, p.lle 456, 458, 459, 460, 988.
Prezzo: € 1.210,00 così distinto:
Scheda BAB0303: € 200,00 (euro duecento/00)
Scheda BAB0320: € 180,00 (euro centottanta/00)
Scheda BAB0324: € 220,00 (euro duecentoventi/00)
Scheda BAB0325: € 180,00 (euro centottanta/00)
Scheda BAB0326: € 430,00 (euro quattrocentotrenta/00)

SCHEDA BAB0314
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 32 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi. L'accessibilità risulta interclusa dalla presenza del canale colatore.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 109, particella 712.
Prezzo: € 40,00 (euro quaranta/00).

SCHEDA BAB0316
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensione catastale di 155 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi, tranne quello posto lungo il fronte strada, da dove è consentito l'accesso diretto all'area.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 109, particella 890

Prezzo: € 210,00 (euro duecentodieci/00).
SCHEDE BAB0317 – BAB0318
Descrizione: Il bene è costituito da due fondi confinanti ed attigui, i cui confini non sono integralmente definiti sui luoghi. Le aree presentano forma regolare e giacitura piana. La superficie complessiva è pari a mq188.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 109, p.lle 751 e 965.
Prezzo: € 355,00 (euro trecentocinquantacinque/00)

SCHEDA BAB0525
Descrizione: Il bene è costituito da un piccolo fondo, dall'estensionecatastale di 118 mq, con giacitura piana e forma regolare. I confini non risultano materializzati sui luoghi.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato occupazionale: Il bene risulta parzialmente utilizzato
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Barletta, foglio 39, particelle 347 – 348 - 349
Prezzo: € 160,00 (euro centosessanta/00).

5. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n 13297 e del 12/07/2024 , acquisita al protocollo regionale n. 355503/2024.

SCHEDA n. BAB0510
Descrizione: Il lotto, ubicato in C.da Lama Mucci, a circa 9 km dal centro di Andria, è costituito da due particelle contigue presenti sul foglio catastale 46, della superficie catastale complessiva di mq 8.817. Le due particelle formano un unico lotto di terreno, privo di recinzione o di altri elementi fisici che consentano di individuare sui luoghi i limiti proprietà demaniale. Pertanto, la collocazione dei beni e dei relativi limiti. L'area ha una forma trapezoidale avente una superficie complessiva di circa mq 8.800 catastali, è caratterizzata da una giacitura variabile, a tratti fortemente inclinata, con continui avvallamenti dovuti anche alla presenza delle numerose rocce affioranti e risulta intercluso tra le proprietà private adiacenti.
Stato manutentivo: Il bene risulta incolto Stato occupazionale: Il bene risulta libero
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Andria foglio 46 p.lle 236-261, qualità uliveto.
Prezzo: € 7.750,00 (euro settemilasettecentocinquanta/00).

6. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13319 e data 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 355514 /2024.

SCHEDA BAB0571
Descrizione: trattasi di un "ex casello ferroviario" o "ex casa cantoniera ferroviaria" e relativa area pertinenziale sito lungo la linea ferroviaria BA –MT al Km 18+590,00.
Il lotto è pianeggiante, non ha i confini nettamente materializzati sui luoghi ed ha una configurazione pressoché trapezoidale la cui estensione è pari a circa 528 mq, come dalla visura catastale. Il compendio non è recintato e non vi sono elementi di messa in sicurezza dell'area, soprattutto tenuto conto che la linea ferroviaria scorre parallelamente al confine Ovest del lotto. L'ex casa cantoniera ha pianta rettangolare, ha due piani fuori terra ed è priva di copertura, infissi, finiture e impianti. I varchi di accesso al piano terra sono tutti murati ad eccezione di due finestre sui lati est e ovest. Inoltre, vi è un piccolo locale pertinenziale posto a ridosso del confine Sud/Ovest anch'esso murato e inaccessibile. L'area è interamente occupata da vegetazione spontanea e da alcuni alberi da frutto.
Stato manutentivo: Il bene risulta in pessimo stato manutentivo
Stato occupazionale: Il bene risulta libero
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Binetto foglio 3 particella 289, Catasto Fabbricati del Comune di Binetto, foglio 3 particella 289 categoria F/4.
Prezzo: € 8.300,00 (euro ottomilatrecento/00).

7. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13321 e data 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 355523/2024.

SCHEDA BAB1003

Descrizione: Trattasi di un compendio costituito da tre terreni ed un fabbricato siti nella zona extraurbana del comune di Toritto, più vicini alla frazione di Quasano.

Il fabbricato rurale diruto, allibrato alla particella 56, costituito da un unico ambiente con copertura a capriata, di forma rettangolare, interamente in pietra della superficie catastale di 100 mq; presenta sui lati lunghi diverse bucature, alcune di esse murate, altre coperte e chiuse dalla vegetazione e solo un paio libere. L'ingresso al fabbricato è unico ed avviene sul lato est di quest'ultimo; tuttavia, l'accesso risulta ostruito da erbacce alte. L'intero compendio costituito dai terreni e dal fabbricato sopradescritto è confinante con una strada vicinale ed è confinante a nord con la particella 101 di proprietà privata e con la particella 100 di proprietà dell'Acquedotto Pugliese (viabilità sterrata in superficie) e circonda la particella 73 di proprietà comunale. Inoltre, vi è la presenza dei resti di diversi muretti a secco che sporgono tra le sterpaglie.

Stato manutentivo: Il bene risulta in scarso stato manutentivo.

Stato occupazionale: Il bene risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Toritto cosi distinte

- Fg. 37 P.lla 53, 1.775 mq, di cui 1.647 mq (porz. AA) qualità pascolo e 108 mq (porz AB) qualità incolto
- Fg. 37 P.lla 54, 44 mq, qualità pascolo;
- Fg. 37 P.lla 55, 246 mq, qualità pascolo;
- Fg. 37 P.lla 56, 100 mq, qualità fabbricato diruto;
- Fg. 37 P.lla 112, 2.243 mq, qualità pascolo.

Prezzo: € 3.110,00 (euro tremilacentodieci/00).

Scheda BAB1004

Descrizione: trattasi di un terreno sito nella zona extraurbana del Comune di Toritto, più vicino alla frazione di Quasano, Contrada Murgia Crocitto. Il bene della superficie catastale di 21.680 mq, ha forma piuttosto regolare, si affaccia sulla strada asfaltata vicinale denominata "della Sentinella" e risulta essere in pendenza, difatti è scosceso, ricco di vegetazione sia bassa di tipo boschivo che di arbusti, ma anche di massi di grandi dimensioni che impediscono il passaggio. Il bene risulta cinto da terreni di proprietà privata su tutti i lati, fuorché sul lato est, da cui si ha accesso dalla strada vicinale.

Stato manutentivo: Il bene risulta in stato di abbandono**.**

Stato occupazionale: Il bene risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Toritto fg. 49 p.lla 72, qualità pascolo.

Prezzo: € 3.700,00 (euro tremilasettecento/00).

8. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13322 e del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 355528 /2024.

SCHEDE BAB0245

Descrizione: trattasi di un terreno ubicato nella periferia di Trani al quale vi si accede percorrendo, in direzione Ovest, Via Barletta che poi diventa via Trani e svoltando sulla destra per la strada del Torrente Ariscianne, svoltando alla terza strada di campagna, sterrata, fino a quando non si incontra un cancello chiuso da lucchetto e con un cartello sbiadito indicante il divieto di accesso. La particella risulta confinata in tutta la sua estensione da una leggera recinzione comprendente anche la limitrofa particella 394, difatti, non è stato possibile entrarvici, purtuttavia, è stato comunque possibile visionare la particella di proprietà statale. Il bene è di forma triangolare, di consistenza catastale pari a mq 58,00 e presenta confini non ben definiti, eccezion fatta sul lato ovest per via del canale. Inoltre, al momento del sopralluogo, il bene risulta occupato da due costruzioni: la prima, di maggiori dimensioni, di tipo removibile di lamiera zincata, e la seconda, in pietra o cls, di esigue dimensioni, entrambi presumibilmente ad uso degli intestatari della limitrofa particella 394.

Stato manutentivo: Il terreno risulta pessimo stato manutentivo.
Stato occupazionale: Il terreno risulta incolto e parzialmente occupato dalle costruzioni di cui in descrizione.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Trani, foglio 2, p.lla 408.
Prezzo: € 150,00 (euro centocinquanta/00).

9. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13301 e del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 355507/2024.

Scheda BAB0534
Descrizione: trattasi di una ex casa cantoniera ferroviaria" e relativa area di pertinenza ubicata lungo la linea ferroviaria BA – MT al Km 29+190,10 attualmente in esercizio. Il fabbricato principale insistente sul lotto è costituito da una ex casa cantoniera ferroviaria a pianta rettangolare a due piani fuori terra, priva di copertura, infissi, finiture e impianti. I varchi di accesso al piano terra sono tutti murati. Sono presenti nell'area esterna un locale pertinenziale di ridotte dimensioni posto a ridosso del confine Nord/Ovest privo di copertura, oltre a dei ruderi di altri tre manufatti, uno dei quali quasi del tutto scomparso tra la fitta vegetazione. L'accesso al compendio avviene attraverso una stradina interpoderale non asfaltata ricadente su proprietà di terzi, che si collega ad altre stradine interpoderali pubbliche fino a raggiungere la Strada Statale 96. Non risulta agli atti la costituzione di una servitù di passaggio su tali proprietà private. Il lotto non risulta recintato ed è delimitato dalla linea ferroviaria e dalla stradina interpoderale che insiste catastalmente sulle proprietà private.
Stato manutentivo: Il bene risulta in pessimo stato manutentivo.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Toritto foglio 46, particella 344, ente urbano; Catasto Fabbricati del Comune di Toritto, foglio 46, particella 344 subalterno 1, categoria F/4.
Prezzo: € 6.850,00 (euro seimilaottocentocinquanta/00).

10. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13307 e del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. / 355510/2024.

Scheda BAB0995
Descrizione: Le unità immobiliari in argomento fanno parte di un fabbricato di maggior consistenza realizzato a fine degli anni '60 con destinazione prevalentemente residenziale. La porzione immobiliare è costituita da: a. ripostiglio al piano terra (fg. 109 part. 268 sub. 177) destinazione agricola e strade vicinali. La superficie complessiva è pari a mq 364. L'accesso all'unità immobiliare avviene dal portone di ingresso al pianoterra al civ. n. 133 di via Pasubio. All'interno del locale sono presenti i quadri elettrici a servizio del condominio. Il vano è parzialmente caratterizzato da una altezza massima di circa 2 m e nella restante porzione ha una altezza variabile poiché posizionato sotto la rampa delle scale. Il locale è dotato esclusivamente di impianto di illuminazione. Il locale è utilizzato per il deposito di materiale da parte di un condomino dello stabile Sig. Atlante Eduardo. Vista la presenza dei quadri elettrici all'interno del vano, le chiavi del locale sono nella disponibilità del portiere del condominio che ha garantito l'accesso al locale. Stato manutentivo: Il bene risulta in normale stato manutentivo. Stato occupazionale: il bene risulta occupato
b. ripostiglio al piano terra (fg. 109 part. 268 sub. 178)
L'accesso all'unità immobiliare avviene dal portone di ingresso al piano terra al civ. n. 10B di via Carnia. Il vano è parzialmente caratterizzato da una altezza massima di circa 1,40 m e nella restante porzione ha una altezza variabile poiché posizionato sotto la rampa delle scale. Il locale è privo di impianti.
Stato manutentivo: Il bene risulta in normale stato manutentivo.
Stato occupazionale: il bene risulta libero.
c. ripostiglio al piano terra (fg. 109 part. 268 sub. 179)
L'accesso all'unità immobiliare avviene dal portone di ingresso al piano terra al civ. n. 12 di via Carnia. Il vano è parzialmente caratterizzato dauna altezza massima di circa 1,40 m e nella restante porzione ha una altezza variabile poiché posizionato sotto la rampa delle scale. Il locale è privo di impianti.

Stato manutentivo: Il bene risulta in normale stato manutentivo.
Stato occupazionale: il bene risulta libero
d. ripostiglio al piano settimo (fg. 109 part. 268 sub. 180)
L'accesso all'unità immobiliare avviene dal vano scala al civ. n. 10B di via Carnia. Una volta sbarcati dall'ascensore al piano settimo, è necessario aprire un cancello metallico dietro il quale è posta una rampa di 4 gradini e due porte metalliche una delle quali permette di accedere al ripostiglio.
L'apertura della porta del locale avviene direttamente sulla scala ed è poco agevole. Il vano è caratterizzato da una altezza di 2,30 m. Il locale è privo di impianti
Stato manutentivo: Il bene risulta in normale stato manutentivo.
Stato occupazionale: il bene risulta libero e. ripostiglio al piano ottavo (fg. 109 part. 268 sub. 181) L'accesso all'unità immobiliare avviene dal vano scala al civ. n. 32E di via Petroni. Il piano in cui è ubicato il locale non è servito da ascensore el'accesso al ripostiglio avviene dopo aver superato due rampe di scale ed aver aperto un cancello metallico. Il vano è caratterizzato da una altezzadi 2,30 m ed è posto in prossimità del vano tecnico dell'ascensore. Illocale è privo di impianti ed è inutilizzato e libero. Tutte le unità immobiliari sopra descritte sono caratterizzate da pareti intonacate.
Stato manutentivo: Il bene risulta in normale stato manutentivo.
Stato occupazionale: il bene risulta libero
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari foglio 109, mappale 268/parte, Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

- foglio 109, mappale 268, subalterno 177, via Pasubio n. 133, pianoT, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 2, consistenza mq. 2, superficie catastale totale mq. 4, Rendita Catastale Euro 10,95.
- foglio 109, mappale 268, subalterno 178, via Carnia n. 10/B, pianoT, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 2, consistenza mq. 5,superficie catastale totale mq. 6, Rendita Catastale Euro 27,37.
- foglio 109, mappale 268, subalterno 179, via Carnia n. 12, piano T,zona censuaria 2, categoria C/2, classe 2, consistenza mq. 4,superficie catastale totale mq. 6, Rendita Catastale Euro 21,90.
- foglio 109 mappale 268, ssubalterno 180, via Carnia n. 10/B, piano7, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 2, consistenza mq. 1,superficie catastale totale mq. 2, Rendita Catastale Euro 5,47.
- foglio 109,mappale 268, subalterno 181, categoria C/2, classe 2, consistenza mq.3, superficie catastale totale mq. 3, Rendita Catastale Euro 16,42.

Prezzo: € 950,00 (euro novecentocinquanta/00).
11. Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. 13320 e del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 355518/2024.

Scheda BAB0572
Descrizione: Trattasi di un "ex casello ferroviario" o "ex casa cantoniera ferroviaria" e relativa area pertinenziale sito lungo la linea ferroviariaKM.31+106,35.Il lotto è pianeggiante, non ha i confini nettamente materializzati sui luoghi e parte della particella è costituita da una porzione della stradina interpoderale sterrata utilizzata per accedervi. La particella in questione ha una configurazione regolare e presenta una estensione pari a circa 840 mq, come dalla visura catastale. Il bene risulta recintato e vi è una rete arancione da cantiere con paletti di metallo che cinge l'area del cantiere della Ferrovia, sulla quale stanno svolgendo lavori di ampliamento, che ricompre anche il bene oggetto della presente valutazione estimale. L'ex casa cantoniera ha pianta rettangolare, ha due piani fuori terra ed è priva di copertura, infissi, finiture e impianti. I varchi di accesso al piano terra sono tutti murati. Il terreno su cui giace, al momento del sopralluogo, è risultato in buone condizioni, quasi totalmente privo di vegetazione spontanea.

Stato manutentivo: Il bene risulta in scarso stato manutentivo.
Stato occupazionale: Il bene risulta libero**.**
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Grumo Appula foglio 30, p.lla 101, Catasto Fabbricati del Comune di Grumo Appula, foglio 30 particella 101 graffato al foglio 6, p.lla 137, foglio 56, p.lla 83, foglio 61, p.lla 61, categoria F/4.
Prezzo: € 7.250,00 (euro settemiladucentocinquanta/00).

Considerato che:
- Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Funzionario E.Q. "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari"

(Dott. Vito Giuseppe Pipino)

La Dirigente del “Servizio Amministrazione del Patrimonio”
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della “Sezione Demanio e Patrimonio”
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento “Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all’acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell’art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell’art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all’acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l’attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell’Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1143

Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" di Ha 19.34 sita in agro di Cutrofiano (LE) denominata "Lupiae". Revoca concessione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario EQ addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" nonché l'art. 5 della "Relazione Generale" del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 nonchè prorogato con DDS n. 450 del 18.06.2024, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*";

Con delibera n. 1288 del 17.10.2000 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "*zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 5 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

Con DPGR n. 503 del 10 maggio 2001 veniva istituita la Z.A.C. di tipo "B" di ha 19.34, sita in agro del Comune di Cutrofiano (LE), denominata "Lupiae", la cui concessione veniva affidata alla Sezione Provinciale della FIDC di Lecce.

Il Sig. Giovanni Ciccarese in qualità di Presidente della precitata Sezione Provinciale della FIDC di Lecce. ha richiesto, con apposita istanza datata 09.07.2024, la revoca della concessione della ZAC in parola ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 – art. 5 comma 5.

Il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale nella seduta del 24 luglio 2024 ha espresso, alla luce della predetta richiesta del Sig. Giovanni Ciccarese, il proprio parere favorevole alla revoca della concessione della Z.A.C. di che trattasi.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere alla revoca della concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Cutrofiano (LE) denominata "Lupiae", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 5 comma 6 del R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Cutrofiano (LE) denominata "Lupiae", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Ciccarese Giovanni ;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle

risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Cutrofiano (LE) denominata "Lupiae", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Ciccarese Giovanni ;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1144

Navigare nella parità: uno strumento dinamico e interattivo per i cittadini e le politiche. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii e relativa progettualità.

L'Assessora delegata alle Politiche di genere, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione, riferisce quanto segue.

VISTI

- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 1482 del 15 settembre 2021, di nomina del Segretario generale della Giunta regionale;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" :
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI, ALTRESI'

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che all'art. 15 stabilisce espressamente che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- il D.Lgs n. 36/2023 che all'art. 7, c. 4 prevede espressamente che: "*La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità

del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché' l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, con la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- conseguentemente, al fine di dotarsi di uno strumento deputato a dare evidenza dell'integrazione di genere (gender mainstreaming) nelle politiche e nelle prassi amministrative, con la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, ha avviato la sperimentazione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG), che tuttora prosegue;
- con la D.G.R. 15 giugno 2022, n. 844 è stato approvato il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia relativo all'anno 2020;
- successivamente, con la D.G.R. del 5 marzo 2024, n. 234, in ossequio all'art. 10 della L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 art. 10 "*Rendicontazione Sociale*", è stata approvata la rendicontazione di genere - Bilancio di Genere ee.ff. 2021-2022;
- le Università degli Studi di Bari e di Genova:
    - ai sensi dell'allegato III alla Direttiva comunitaria 2004/l8/CE sono organismi di diritto pubblico;
    - rientrano nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali contemplate nell' Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. elaborato dall'ISTAT;
    - ai sensi dell'art. 66, c. 1 del D.P.R. n. 382/1980 "*Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati*".

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, in una logica di implementazione delle azione già intraprese, intende favorire iniziative che promuovano interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
- il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova vanta una pregressa esperienza maturata nel settore della promozione della parità di genere attestata anche, tre le varie attività, dalla pubblicazione del contributo "Proposing a regional gender equality index (R-GEI) with an application to Italy" sulla rivista Regional Studies Association a cura del Prof. Di Bella et alii (2020) che reca una curvatura degli indicatori del GEI a livello regionale, ottenendo come output una classifica di tutte le regioni italiane;
- il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari vanta pregresse collaborazioni con la Regione Puglia sulla specifica tematica e competenze utili alla declinazione del Gender Equality Index (GEI) e dei suoi domini in relazione alle peculiarità della Regione Puglia.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia, per il tramite della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, e le precitate Università di Bari e Genova, rispettivamente per il tramite del Dipartimento Economia e Finanza e del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art.

15 della legge 241/1990, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive mettendo a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività oggetto di accordo;

- le parti, a seguito di interlocuzioni, hanno elaborato una progettualità definendo in maniera condivisa i contenuti della collaborazione;
- in particolare, la progettualità in parola, denominata "*Navigare nella parità di genere*", mira a sviluppare un'analisi approfondita e intersezionale sulle disparità tra i sessi in Puglia utilizzando i dati già disponibili a livello regionale sul fenomeno. La base teorica del progetto è il Gender Equality Index (GEI), indicatore sviluppato dallo European Institute for Gender Equality (EIGE), che rappresenta il riferimento europeo per la misurazione della disuguaglianza di genere. L'indicatore GEI identifica sei domini di riferimento su cui valutare la disuguaglianza di genere (Lavoro, Denaro, Conoscenza, Tempo, Potere e Salute), ognuno dei quali è ulteriormente suddiviso in due o più sottodomini. Obiettivo del progetto è declinare il GEI e i suoi domini per la Puglia, fornendo una lettura economica e sociale degli indicatori considerati e realizzando uno strumento dinamico e interattivo utile ad evidenziare le disparità di genere presenti nel territorio regionale e a rendere più consapevoli i cittadini della loro persistenza con fine ultimo di orientare le politiche ai fini di una loro riduzione;
- la stipula dell'Accordo è finalizzata ad attivare la collaborazione tra i predetti Enti per la realizzazione del precitato progetto;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    - alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    - le parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
    - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

RITENUTO CHE

per la definizione e implementazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e delle precitate Università, si rende necessario stipulare un Accordo di collaborazione tra i tre Enti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO, PREMESSO E RITENUTO

Si propone di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Economia e Finanza – e l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali – allegato al presente provvedimento comprendente la relativa progettualità per farne parte integrante e il cui contenuto, concordato tra le parti interessate, è finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali dei soggetti coinvolti.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta **diretto.**

COPERTURA FINANZIARIA
di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	E.F. 2024	E.F. 2025
04.04	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.05.01	U.1.04.01.02.000	€ 30.000,00	€ 30.000,00

La spesa proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

L'Assessora delegata alle Politiche di genere, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 lettera e) della Legge Regionale 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, tra Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Economia e Finanza – e l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali –, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando la stessa ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La EQ
Isabella Di Pinto

La Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere
Annalisa Bellino

La sottoscritta Segretaria Generale della Giunta Regionale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

La Segretaria Generale della Giunta Regionale
Anna Lobosco

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. ta Serena Triggiani

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora delegata alle Politiche di Genere;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, tra Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Economia e Finanza – e l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali –, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando la stessa ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato

ANNALISA BELLINO
22.07.2024 11:24:43
GMT+01:00

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

TRA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE, (in seguito "Regione Puglia") con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal/la _____, domiciliata presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Economia e Finanza, di seguito denominato DiEF, con sede in Bari, Largo Abbazia Santa Scolastica P.IVA 01086760723/ C.F. 80002170720, rappresentato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, c. 4 dello Statuto dell'Università di Bari e dell'art. 10, c.3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dal Direttore pro tempore Prof. Vitorocco Peragine domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale dell'Università medesima

E

Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, di seguito denominato "DISPI", con sede in Genova, P.le E. Brignole 3a, C.F./P. IVA 00754150100, rappresentato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12,c.10 dello Statuto dell'Università di Genova dal Direttore pro tempore Prof.ssa Daniela Preda, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede legale dell'Università medesima.

di seguito congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE

La Regione Puglia

- Ai sensi dell'art.12, c. 3, dello Statuto Regionale, tra l'altro, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

- Con la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla

vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "*promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione*";

- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "*Strategia per la parità di genere*" denominata "*Agenda di Genere*", ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento. In particolare nell'ambito della strategia è prevista un'area di intervento trasversale diretta, tra l'altro, a qualificare l'azione pubblica in termini di programmazione, di misurazione dei risultati e di valutazione degli impatti in ottica di genere;

- Al fine di dotarsi di uno strumento deputato a dare evidenza dell'integrazione di genere (gender mainstreaming) nelle politiche e nelle prassi amministrative, con la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, ha avviato la sperimentazione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG) i cui primi esiti, riportati nel Report Valutazione di Impatto di Genere contenuto nella DGR n. 383 del 27/03/2023, hanno evidenziato una netta predominanza della 'neutralità' dell'impatto di genere negli atti regionali attestando la necessità di perfezionare la metodologia valutativa con particolare riferimento agli indicatori per misurare i divari di genere;

- In una logica di implementazione delle azione già intraprese intende avviare rapporti di collaborazione per perfezionare lo strumento di valutazione quali-quantitativa dell'impatto di genere attraverso lo sviluppo di metodologie innovative. Ciò al fine di acquisire competenze utili a migliorare l'analisi e la valutazione delle politiche in termini di genere anche al fine di orientare le curvature delle future policies. In particolare ritiene opportuno declinare il GEI e i suoi domini per la Puglia, fornendo una lettura economica e sociale degli indicatori considerati e realizzando uno strumento dinamico e interattivo utile a rendere più consapevoli i cittadini della persistenza delle disparità di genere e ad orientare le politiche ai fini di una loro riduzione.

Le Università degli Studi di Bari e di Genova

- Ai sensi dell'allegato III alla Direttiva comunitaria 2004/l8/CE sono organismi di diritto pubblico;

- Rientrano nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali contemplate nell' Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi

dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. elaborato dall'ISTAT;

- Ai sensi dell'art. 66, c. 1 del D.P.R. n. 382/1980 "*Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati*"

L'Università degli Studi di Bari

- Ai sensi dei punti 1 e 2 della Carta del principi fondamentali dello Statuto di Ateneo " *è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali (…).La Comunità Universitaria persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento, della sostenibilità e della valorizzazione del merito*";

- Il DiEF dell'Università di Bari è intenzionato ad approfondire il tema della disuguaglianza di genere in Puglia e delle politiche regionali atte a contrastarla.

L'Università degli Studi di Genova

- L'Università di Genova, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto di Ateneo, è una pubblica istituzione che, in attuazione dei principi costituzionali, svolge la propria attività nel rispetto dell'autonomia scientifica e didattica dei docenti, della libertà e della dignità di quanti operano al suo interno;

- L'Università di Genova, ai sensi dell'art. 33, c. 1 del Regolamento generale di Ateneo, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, può utilizzare e promuovere opportune forme di cooperazione scientifica e didattica, e concludere a tal fine accordi con amministrazioni dello Stato, nonché con enti e soggetti pubblici e privati;

- Il DISPI dell'Università di Genova è intenzionato a sviluppare le già avviate linee di ricerca sulla costruzione di indicatori di disuguaglianza di genere a livello sub-nazionale e sub-regionale.

TENUTO CONTO CHE:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro

accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

    a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
    b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
    c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

    a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
    d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

ATTESO CHE

- Le Università risultano essere annoverata tra le pubbliche amministrazioni, visto il richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte

in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "…le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie…(omissis)"

- Le Università hanno personalità giuridica di diritto pubblico e sono dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e sono Enti concedenti ai sensi dell'articolo 1 comma 1 let. b) dell'allegato 1 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990.

CONSIDERATO CHE

la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere intende promuovere interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione.

RITENUTO CHE

- per la definizione e attuazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del DiEF dell'Università di Bari e del DISPI dell'Università di Genova, si rende necessaria una collaborazione tra i tre Enti;
- le Parti intendono pertanto stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art.7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- con la sottoscrizione del presente Accordo il DiEF dell'Università di Bari e il DISPI dell'Università di Genova dichiarano di non aver svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- Le parti, a seguito di interlocuzioni, hanno elaborato la progettualità allegata alla presente per farne parte integrante (**ALLEGATO A1**) definendo in maniera condivisa i contenuti della presente collaborazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

VISTI l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023

precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione

Con il presente Accordo di collaborazione, Regione Puglia, il DiEF dell'Università di Bari e il DISPI dell'Università di Genova si impegnano a declinare il GEI e i suoi domini per la Puglia, fornendo una lettura economica e sociale degli indicatori considerati e realizzando uno strumento dinamico e interattivo utile a rendere più consapevoli i cittadini della persistenza delle disparità di genere e ad orientare le politiche ai fini di una loro riduzione.

A tal fine, concordano nel voler collaborare, ciascuna nell'ambito della propria sfera di competenza, per definire e implementare la progettualità suddetta con l'obiettivo di promuovere interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione e a divulgare i risultati conseguiti dall'azione amministrativa regionale, con l'organizzazione di eventi sul territorio regionale, nazionale e ricercando opportunità per la diffusione anche in contesti sovra-regionali.

Art. 2 Impegni delle Parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.

le Parti si impegnano a

- svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto con la massima cura e diligenza;
- tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- mettere a disposizione, su richiesta delle altre Parti, i documenti e materiali relativi.

La Regione Puglia si impegna a

- coordinare e sovraintendere il processo di attuazione delle attività previste nella "scheda progetto";

- mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche ed amministrative;
- mettere a disposizione gli spazi delle sedi regionali per l'organizzazione delle iniziative;
- mettere a disposizione i propri canali istituzionali per attività di comunicazione, e divulgazione inerenti le attività progettuali.

Il DiEF dell'Università di Bari e del DISPI dell'Università di Genova, si impegnano ciascuno per quanto di propria competenza in base alla progettualità (di cui all'ALLEGATO A1) a

- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
- eseguire il progetto allegato al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante;
- elaborare congiuntamente i risultati finali della ricerca, predisponendo una relazione intermedia ed una finale da trasmettere alla Regione Puglia.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici). Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3 Durata dell'Accordo

La durata prevista del presente Accordo è di diciotto mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Dalla medesima data si intendono avviate le attività oggetto dell'Accordo. E' escluso il tacito rinnovo. Ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, mediante atto aggiuntivo, da definirsi con scambio di accordi scritti, ed entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione di tutte le Parti del suddetto atto aggiuntivo.

Art. 4 Attuazione dell'Accordo

Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo sono indicati i seguenti referenti:

- Per la Regione Puglia: Dott.ssa Annalisa Bellino, Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere – PEC: sez.politichedigenere.regione@pec.rupar.puglia.it
- Per il DiEF dell'Università degli Studi di Bari: Prof. Ernesto Toma, professore ordinario di Statistica Sociale – PEC: direttore.dsem@pec.uniba.it
- Per il DIDPI dell'Università degli Studi di Genova: Prof. Enrico di Bella, professore ordinario di Statistica Sociale – PEC: dispi@pec.unige.it

Ai referenti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Le attività sono definite dalla progettualità (**ALLEGATO A1**) parte integrante del presente accordo.

Art. 5 Disciplina dei rapporti tra le parti

Le Parti devono:

- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa,
- assumere integralmente, a proprio carico, i costi derivanti dall'assolvimento degli impegni previsti nel presente Accordo. E' fatto salvo il rimborso da parte di Regione Puglia al DiEF dell'Università degli Studi di Bari e al DISPI dell'Università degli Studi di Genova per le spese sostenute per il progetto, da intendersi fuori campo IVA ai sensi del DPR 633/72. Il rimborso è destinato esclusivamente al ristoro dei costi e delle spese vive sostenute dalle Università non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Le Università assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Art. 6 Modalità e termini di erogazione del rimborso e di rendicontazione

L'importo messo a disposizione da parte della Regione, a titolo di rimborso delle spese sostenute dalle Università per le iniziative afferenti al presente Accordo, è fissato in € 40.000,00 per il DISPI e in € 20.000,00 per il Dipartimento di Bari

Il predetto importo sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo previsto per ciascuna Università a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- saldo a completamento delle procedure.

L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare entro 30 giorni dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.

Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

- Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;
- Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
- Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.

Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte delle Università. Tutta la documentazione è archiviata nel fascicolo di Progetto.

Art 7 Spese Rimborsabili

Sono ritenute rimborsabili le seguenti tipologie di spesa nel rispetto dei relativi valori massimi:

a. spese generali, anche amministrative, opportunamente documentate in modo tale che se ne colga l'esclusività rispetto alla realizzazione delle azioni previste dal presente accordo;
b. spese per il personale esterno e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto.
c. spese relative all'organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti e comunque preventivamente concordati con la Regione.
d. spese per missioni pertinenti alle attività previste dal progetto approvato;
e. spese legate a materiale bibliografico o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta.

Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:

a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Non sono comunque ammissibili al rimborso:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'acquisto di scorte;
c. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
e. spese per il riscatto dei beni;
f. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g. oneri finanziari;
h. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
j. i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k. le spese relative a pedaggi autostradali;
l. spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 8 Recesso

Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

ART. 9 Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività oggetto

d'Accordo.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le parti.

ART.10 Proprietà e utilizzazione dei risultati

Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 3 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

ART. 11 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Ciascuna Parte si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra Parte, di cui venisse a conoscenza in forza della Convenzione.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 12 Disposizioni generali e fiscali

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.

Ai fini della sottoscrizione del presente accordo,

l'Università di Genova attesta di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale Genova 1 – N. 0216718 del 29 dicembre 2016;

l'Università di Bari attesta di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale giusta autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 (rilasciata dall'allora Intendenza di Finanza di Bari).

Regione Puglia Sezione per l'attuazione delle politiche di genere	Università degli Studi di Bari Dipartimento di Finanza e Economia	Università degli Studi di Genova Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali
dott. ssa Annalisa Bellino	Prof. Vitorocco Peragine	Prof.ssa Daniela Preda

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

“NAVIGARE NELLA PARITÀ: UNO STRUMENTO DINAMICO E INTERATTIVO PER I CITTADINI E LE POLITICHE”. PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE PER LA DIFFUSIONE DELLE CONDIZIONI DI PARITÀ, DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLA PARITÀ DI GENERE.

1. MISURARE LA (DIS)UGUAGLIANZA DI GENERE: PREMESSA CONOSCITIVA PER L’AZIONE POLITICA

Il tema della (dis)uguaglianza di genere è sempre più al centro del dibattito internazionale per le sue numerose implicazioni sul contesto socioeconomico della nostra società. L’uguaglianza di genere è uno dei determinanti della crescita economica, dello sviluppo del capitale umano e, più in generale, di un modello di sviluppo sostenibile. A livello internazionale sono state intraprese numerose iniziative per sostenere una maggiore uguaglianza di genere tra cui l’inclusione dell’uguaglianza di genere tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Obiettivo n. 5) individuati dalle Nazioni Unite nella Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015:

L’uguaglianza di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma un fondamento necessario per un mondo pacifico, prospero e sostenibile… Fornire alle donne e alle ragazze pari accesso all’istruzione, all’assistenza sanitaria, al lavoro dignitoso e alla rappresentanza nei processi decisionali politici ed economici alimenterà le economie sostenibili e porterà benefici alle società e all’umanità in generale.

Per pianificare politiche efficaci e agire consapevolmente è fondamentale dotarsi di adeguati strumenti di misurazione e monitoraggio. Sebbene i primi indicatori di (dis)uguaglianza di genere siano stati sviluppati a livello nazionale negli anni ’70 e ’80, le misure corrispondenti a livello internazionale e globale non sono state attuate fino alla metà degli anni ’90. Attualmente, un'ampia gamma di indicatori comparativi di (dis)uguaglianza di genere sono disponibili, sviluppati e promossi da istituzioni accademiche e di ricerca scientifica, organizzazioni internazionali (ad esempio le Nazioni Unite, il Forum economico mondiale, ecc.), associazioni della società civile e aziende private. Tuttavia, questi indicatori si riferiscono spesso ad ambiti specifici e sono solo poche le misure che tentano di fornire una visione sistemica e multidimensionale del fenomeno.

Particolarmente rilevante per l’Unione Europea è il Gender Equality Index (GEI) dello European Institute for Gender Equality che attraverso l’analisi di 31 indicatori suddivisi in 6 domini (lavoro, denaro, conoscenza, potere, salute e uso del tempo) e 14 sottodomini determina una misura di uguaglianza tra uomini e donne per ciascuno di questi sottodomini, domini e fornendo anche un indicatore sintetico globale per ciascun paese della UE.

L’Unione europea si è di recente impegnata a rafforzare il ruolo degli organismi per la parità da ultimo con le Direttive nn. 1499 e 1500 approvate il 14 maggio 2024 anche estendendone l’ambito di intervento. Infatti, la Direttiva n. 1500/2024 interviene sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, mentre la Direttiva n. 1499/2024 introduce norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, parità di trattamento in materia di occupazione e impiego tra le persone indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale, parità di trattamento tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura.

La Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 , adottata su impulso e in coerenza con la citata Strategia UE, si basa su una visione di lungo termine e si inserisce tra gli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal programma *Next Generation EU*, fortemente orientato all'inclusione di genere in cui l'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere non sono affidati a singoli interventi, ma sono obiettivi trasversali di tutte le 6 Missioni in cui sviluppa i suoi obiettivi.

Sono tuttavia ancora pochi gli indicatori della disuguaglianza di genere a livello regionale e subregione. Questo accordo è finalizzato a colmare questo gap informativo offrendo a Regione Puglia uno strumento conoscitivo che rappresenta la base conoscitiva della deliberazione dell'azione pubblica.

2. IL CONTESTO ISTITUZIONALE PUGLIESE

La Regione Puglia, con la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;

Con Delibera di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 la Regione Puglia è stata la prima Regione in Italia ad approvare la propria "Agenda di Genere": un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021.

Le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell'Agenda, su cui è stato condotto apposito confronto partecipativo, sono:

1) qualità della vita delle donne e degli uomini;
2) istruzione formazione e lavoro;
3) competitività, sostenibilità e innovazione;
4) per un lavoro di qualità;
5) contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.
6) azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa

Proprio in riferimento a quest'ultima, la Regione Puglia al fine di dotarsi di uno strumento deputato a dare evidenza dell'integrazione di genere (gender mainstreaming) nelle politiche e nelle prassi amministrative, con la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, ha avviato la sperimentazione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG), che tuttora prosegue.

Tra le azioni trasversali si annovera anche il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia relativo all'anno 2020 e successivamente, con la D.G.R. del 5 marzo 2024, n. 234, in ossequio all'art. 10 della L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 art. 10 "*Rendicontazione Sociale*", è stata approvata la rendicontazione di genere - Bilancio di Genere ee.ff. 2021-2022.

Pertanto, la Regione Puglia, in una logica di implementazione delle azione già intraprese, intende favorire iniziative che promuovano interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione.

3. IL PROGETTO DI RICERCA

Il progetto "Navigare nella parità di genere" mira a sviluppare un'analisi approfondita e intersezionale sulle disparità tra i sessi in Puglia utilizzando i dati già disponibili a livello regionale sul fenomeno. La base teorica del progetto è il *Gender Equality Index* (GEI), indicatore sviluppato dallo *European Institute for Gender Equality* (EIGE), che rappresenta il riferimento europeo per la misurazione della disuguaglianza di genere. L'indicatore GEI identifica sei domini di riferimento su cui valutare la disuguaglianza di genere (*Lavoro*, *Denaro*, *Conoscenza*, *Tempo*, *Potere* e *Salute*), ognuno dei quali è ulteriormente suddiviso in due o più sottodomini.

Obiettivo del progetto è declinare il GEI e i suoi domini per la Puglia, fornendo una lettura economica e sociale degli indicatori considerati e realizzando uno strumento dinamico e interattivo utile ad evidenziare le disparità di genere presenti nel territorio regionale e a rendere più consapevoli i cittadini della loro persistenza con fine ultimo di orientare le politiche ai fini di una loro riduzione. Oltre ai domini principali del GEI, il progetto esplorerà, per quanto consentito dai dati disponibili, anche i domini satellite della *Violenza di genere* e le *Disuguaglianze intersettoriali*.

Fasi del progetto

Lo studio si realizzerà in tre fasi:

1. Rassegna dei principali indicatori di (dis)uguaglianza di genere a livello regionale per l'implementazione in Puglia del GEI di EIGE (R-GEI Puglia)
2. Realizzazione di un report analitico che:
    a. esplori le disuguaglianze di genere nella regione proponendone un'interpretazione dal punto di vista economico e sociale anche in una prospettiva diacronica;
    b. riporti, quando disponibili, best practices ed esperienze specifiche utili agli stakeholders per implementare politiche finalizzate alla riduzione della disuguaglianza di genere. Saranno utilizzati due possibili approcci in parallelo: 1) realizzazione di interviste ai policy makers regionali attraverso l'invio di un questionario web finalizzato ad acquisire informazioni utili all'obiettivo della ricerca; 2) esplorazione del livello di attuazione delle politiche di genere da parte delle istituzioni pubbliche pugliesi attraverso i documenti ufficiali, consultando i siti web nelle sezioni apposite e con ricerche per parole chiave quali e termini di ricerca specifici come "politica di parità di genere" o "piano d'azione di genere" con tecniche di tecniche di text mining.

3. Realizzazione di un cruscotto interattivo web-based atto a visualizzare gli indicatori individuati al punto 1 e che potrà essere utilizzato da decisori pubblici e cittadini per esplorare le differenze di genere in Puglia, ricevendo anche una sintetica interpretazione dei dati visualizzati sulla base delle valutazioni emerse durante la realizzazione del report di cui al punto 2. Il cruscotto interattivo includerà un sistema per aggiornare in maniera autonoma da Regione Puglia i dati rappresentati e la loro interpretazione.

4. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di ricercatori sarà composto:

- per il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova: Prof. Enrico di Bella
- per il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Bari: Prof. Ernesto Toma, Prof.ssa Angela Maria D'Uggento

Si esplicita inoltre che, ove necessario, i Dipartimenti potranno avvalersi di personale esterno, mediante contratti per incarichi riguardanti parti specifiche del progetto.

Cronoprogramma

Il tempo previsto per la realizzazione dello studio è di 18 mesi così suddivisi:

Fasi del progetto	**Referente**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**
Fase 1: rassegna degli indicatori	**UNIGE-DISPI**	x	x	x	x	x	x												
Fase 2a: realizzazione report analitico	**UNIBA-DiEF**					x	x	x	x	x	x	x	x						
Fase 2b: individuazione best practices	**UNIGE-DISPI & UNIBA-DiEF**										x	x	x	x	x	x	x		
Fase 3: realizzazione cruscotto web-based	**UNIGE-DISPI**													x	x	x	x	x	x

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2024	5	30.07.2024

NAVIGARE NELLA PARITÀ: UNO STRUMENTO DINAMICO E INTERATTIVO PER I CITTADINI E LE POLITICHE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 E SS.MM.II E RELATIVA PROGETTUALITÀ.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 11:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1145

Organi di Parità in Puglia. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm. ii e relativa progettualità.

L'Assessora delegata alle Politiche di genere, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 1482 del 15 settembre 2021, di nomina del Segretario generale della Giunta regionale;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" :
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI, ALTRESI'

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che all'art. 15 stabilisce espressamente che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- il D.Lgs n. 36/2023 che all'art. 7, c. 4 prevede espressamente che: "*La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché' l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, con la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- conseguentemente, al fine di dotarsi di uno strumento deputato a dare evidenza dell'integrazione di genere (gender mainstreaming) nelle politiche e nelle prassi amministrative, con la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, ha avviato la sperimentazione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG), che tuttora prosegue;
- inoltre, con la D.G.R. 15 giugno 2022, n. 844 è stato approvato il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia relativo all'anno 2020;
- successivamente, con la D.G.R. del 5 marzo 2024, n. 234, in ossequio all'art. 10 della L.R. n. 28 del 13 luglio 2017 art. 10 "*Rendicontazione Sociale*", è stata approvata la rendicontazione di genere - Bilancio di Genere ee.ff. 2021-2022;
- con la D.G.R. 30 novembre 2022, n. 1769 la Giunta regionale ha approvato l'intervento denominato "GENEREinCOMUNE" attraverso il quale la Regione Puglia, in stretta collaborazione con ANCI Puglia, ha avviato una sperimentazione territoriale diretta a promuovere il mainstreaming di genere nell'ambito delle politiche locali. In particolare, attraverso procedura ad evidenza pubblica, sono stati selezionati Comuni pugliesi virtuosi presso i quali insistessero già organi ed uffici di parità (Commissioni Consiliari, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità) nell'ambito dei quali è stata (ed è ancora in corso di realizzazione) la promozione della formazione/aggiornamento professionale e l'adozione di azioni di sistema;
- con il predetto provvedimento giuntale, inoltre, è stata demandata alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere la costituzione di una "Cabina di Regia regionale Parità di Genere" (di seguito CRPG) quale sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali avente, tra gli altri, il compito di avviare un processo di monitoraggio presso i Comuni pugliesi finalizzato a censire organi ed uffici, già istituiti, diretti ad attuare la parità di genere;
- la precitata Cabina di Regia è in fase di costituzione.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia:
  - in una logica di implementazione delle azione già intraprese, intende favorire iniziative che promuovano interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
  - la pregressa esperienza maturata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari nel settore della promozione della parità di genere è documentata, tra le altre attività, anche dall'organizzazione di un corso di alta formazione "Tutela antidiscriminatoria parità di genere e diversity management per lo sviluppo di competenze professionali specializzate nel diritto antidiscriminatorio e nella gestione manageriale delle diversità.
- l'Università degli Studi di Bari:
  - ai sensi dell'allegato III alla Direttiva comunitaria 2004/18/CE è organismo di diritto pubblico;

  - rientra nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali contemplate nell' Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. elaborato dall'ISTAT.;
  - ai sensi dell'art. 66, c. 1 del D.P.R. n. 382/1980 "*Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati*";
- la Regione Puglia, per il tramite della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, e la precitata Università, per il tramite del Dipartimento di Giurisprudenza, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive mettendo a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività oggetto di accordo;
- le parti, a seguito di interlocuzioni, hanno elaborato una progettualità definendo in maniera condivisa i contenuti della collaborazione;
- in particolare, la stipula dell'Accordo è finalizzata ad attivare la collaborazione tra i predetti Enti per la realizzazione di un'attività di ricerca-azione finalizzata a promuovere la presenza negli enti pubblici di organismi finalizzati alla promozione di politiche, interventi e strumenti gender oriented al fine di ridurre i gap di genere. Nello specifico, esiste la necessità di definire e catalogare gli organi ed organismi di parità presenti nei Comuni pilota dell'intervento GENEREinCOMUNE, mentre per l'Università risulta utile implementare, per propri fini di ricerca, modalità di funzionamento ed operative degli organi e degli uffici di parità;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - le parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

RITENUTO CHE

per la definizione e implementazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e della precitata Università, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, ricorrendone i presupposti.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO, PREMESSO E RITENUTO

Si propone di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari– Dipartimento di Giurisprudenza, comprendente la relativa progettualità e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali dei soggetti coinvolti.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta **diretto.**

COPERTURA FINANZIARIA

di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	E.F. 2024	E.F. 2025
04.04	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.05.01	U.1.04.01.02.000	€ 15.000,00	€ 15.000,00

La spesa proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

L'Assessora delegata alle Politiche di genere, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 lettera e) della Legge Regionale 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari-Dipartimento di Giurisprudenza, comprendente la relativa progettualità e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando la stessa ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La EQ
Isabella Di Pinto

La Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere
Annalisa Bellino

La sottoscritta Segretaria Generale della Giunta Regionale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

La Segretaria Generale della Giunta Regionale
Anna Lobosco

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv.ta Serena Triggiani

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora delegata alle Politiche di Genere;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Giurisprudenza, comprendente la relativa progettualità e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando la stessa ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato

ANNALISA
BELLINO
31.07.2024
11:46:11
GMT+01:00

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

TRA

Regione Puglia – Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere (in seguito "Regione Puglia"), con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal/dalla _____, domiciliata presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Giurisprudenza (in seguito "Università degli Studi di Bari"), con sede in Bari, Piazza Cesare Battisti, 1 P.IVA 01086760723/ C.F. 80002170720, rappresentato ai sensi del vigente Statuto dell'Università di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza, dal Magnifico Rettore pro tempore Stefano Bronzini domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale dell'Università medesima

di seguito **"Parti"**

PREMESSO CHE

La Regione Puglia

- ai sensi dell'art.12, c. 3, dello Statuto Regionale, tra l'altro, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Con la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "*promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione*".
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "*Strategia per la parità di genere*" denominata "*Agenda di Genere*", ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento. In particolare, tra le azioni trasversali previste dal citato documento, rileva il supporto strategico e operativo alle strutture amministrative regionali che degli EE. LL. nella prospettiva della progettazione degli interventi in ottica di genere.
- Con la D.G.R. 30 novembre 2022, n. 1769 la Giunta regionale ha approvato l'intervento denominato "GENEREinCOMUNE" attraverso il quale la Regione Puglia, in stretta collaborazione con ANCI Puglia, ha avviato una sperimentazione territoriale diretta a promuovere il *mainstreaming* di genere nell'ambito delle politiche locali. In particolare, attraverso

procedura ad evidenza pubblica, sono stati selezionati Comuni pugliesi virtuosi presso i quali insistessero già organi ed uffici di parità (Commissioni Consiliari, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità) nell'ambito dei quali è stata (ed è ancora in corso di realizzazione) la promozione della formazione/aggiornamento professionale e l'adozione di azioni di sistema.

- Con il predetto provvedimento giuntale, inoltre, è stata demandata alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere la costituzione di una "Cabina di Regia regionale Parità di Genere" (di seguito CRPG) quale sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali avente, tra gli altri, il compito di avviare un processo di monitoraggio presso i Comuni pugliesi finalizzato a censire gli organi ed uffici diretti ad attuare la parità di genere istituiti.

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Giurisprudenza

- ai sensi dell'allegato III alla Direttiva comunitaria 2004/l8/CE sono organismi di diritto pubblico;
- rientrano nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali contemplate nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. elaborato dall'ISTAT.
- ai sensi dell'art. 66, c. 1 del D.P.R. n. 382/1980 "*Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati*".

Le Parti

Intendono avviare rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione di un'attività scientifica attraverso cui si intende definire elementi che consentano di promuovere la presenza negli enti pubblici di organismi finalizzati alla promozione di politiche, interventi e strumenti *gender oriented* al fine di ridurre i *gap* di genere. Nello specifico, per la Regione esiste la necessità di definire e catalogare gli organi ed organismi di parità presenti nei Comuni pilota dell'intervento GENEREinCOMUNE, mentre per l'Università di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza risulta utile analizzare, per propri fini di ricerca, modalità di funzionamento e operative degli organi e degli uffici di parità.

TENUTO CONTO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici*

non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

ATTESO CHE

- L'Università risulta essere annoverata tra le pubbliche amministrazioni, visto il richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "…le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie…(omissis)"
- L'Università ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è ente concedente ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lett. b) dell'allegato 1 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

CONSIDERATO CHE

la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere intende favorire iniziative che promuovano interventi innovativi e sperimentali **per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere,** in coerenza con le attività istituzionali della Sezione;

RITENUTO CHE

- per la definizione e attuazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti;
- le Parti intendono pertanto stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art.7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo

svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- con la sottoscrizione del presente Accordo l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza dichiarano di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- Le parti, a seguito di interlocuzioni, hanno elaborato una progettualità definendo in maniera condivisa i contenuti della presente collaborazione;

TUTTO QUANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

VISTI l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023

precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione

Con il presente Accordo di collaborazione, Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Giurisprudenza si impegnano a realizzazione un'attività scientifica attraverso cui si intende definire gli elementi che consentano di promuovere la presenza negli enti pubblici di organismi finalizzati alla promozione di politiche, interventi e strumenti *gender oriented* al fine di ridurre i *gap* di genere.
A tal fine, concordano nel voler collaborare, ciascuna nell'ambito della propria sfera di competenza, per definire e implementare la progettualità suddetta con l'obiettivo di promuovere interventi innovativi e sperimentali per diffondere le condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità e della parità di genere, in coerenza con le attività istituzionali della Sezione e a divulgare i risultati conseguiti dall'azione amministrativa regionale, con l'organizzazione di eventi sul territorio regionale, nazionale e ricercando opportunità per la diffusione anche in contesti sovra-regionali e sovra-nazionali.

Art. 2
Impegni delle Parti

le Parti si impegnano

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta delle altre Parti, i documenti e materiali relativi.

La Regione Puglia si impegna

- a coordinare e sovraintendere il processo di attuazione delle attività previste nella "scheda progetto";

- mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche ed amministrative;
- mettere a disposizione gli spazi delle sedi regionali per l'organizzazione delle iniziative;
- mettere a disposizione i propri canali istituzionali per attività di comunicazione, e divulgazione inerenti alle attività progettuali.

L'università degli Studi di Bari - Dipartimento di Giurisprudenza si impegna, in base alla progettualità (ALLEGATO A1)

- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
- eseguire il progetto allegato al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante.
- elaborare congiuntamente i risultati finali della ricerca, predisponendo una relazione intermedia ed una finale da trasmettere alla Regione Puglia.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici). Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.
Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3
Durata dell'Accordo

La durata prevista del presente Accordo è di quindici mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Dalla medesima data si intendono avviate le attività oggetto dell'Accordo. È escluso il tacito rinnovo. Ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, mediante atto aggiuntivo, da definirsi con scambio di accordi scritti, ed entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione di tutte le Parti del suddetto atto aggiuntivo.

Art. 4
Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo sono indicati i seguenti referenti:
   Per la Regione Puglia: Dott.ssa Annalisa Bellino, Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere – PEC: sez.politichedigenere.regione@pec.rupar.puglia.it
   Per l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Giurisprudenza: Prof.ssa Carla Spinelli – PEC: direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it; carla.spinelli@uniba.it
   Ai referenti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.
3. Le attività sono definite dalla progettualità (ALLEGATO A1) parte integrante del presente accordo.

Art. 5
Disciplina dei rapporti tra le parti

Le Parti devono:

- conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa,
- assumere integralmente, a proprio carico, i costi derivanti dall'assolvimento degli impegni previsti nel presente Accordo. È fatto salvo il rimborso da parte di Regione Puglia all'Università degli Studi di Bari per le spese sostenute per il progetto, da intendersi fuori campo IVA ai sensi del DPR 633/72. Il rimborso è destinato esclusivamente al ristoro dei costi e delle spese vive sostenute dalle Università non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

L'Università assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Art. 6
Modalità e termini di erogazione del rimborso e di rendicontazione

L'importo messo a disposizione da parte della Regione, a titolo di rimborso delle spese sostenute dalle Università per le iniziative afferenti al presente Accordo, è fissato in € 30.000.
Il predetto importo sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo a seguito della sottoscrizione del presente Accordo.
- saldo a completamento delle procedure.

L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare entro 30 giorni dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

a. Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;
b. Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
c. Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;

Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte delle Università. Tutta la documentazione è archiviata nel fascicolo di Progetto.

Art 7
Spese Rimborsabili

(l'elenco delle voci può subire variazioni in ragione della fonte di finanziamento)

Sono ritenute rimborsabili le seguenti tipologie di spesa nel rispetto dei relativi valori massimi:

a. spese generali, anche amministrative, opportunamente documentate in modo tale che se ne colga l'esclusività rispetto alla realizzazione delle azioni previste dal presente accordo;
b. spese per il personale esterno e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
c. spese relative all'organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti e comunque preventivamente concordati con la Regione;

d. spese per missioni pertinenti alle attività previste dal progetto approvato;
e. spese legate a materiale bibliografico o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta.

Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:

a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Non sono comunque ammissibili al rimborso:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'acquisto di scorte;
c. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
e. spese per il riscatto dei beni;
f. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g. oneri finanziari;
h. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
j. i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k. le spese relative a pedaggi autostradali;
l. spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 8
Recesso

Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 9
Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività oggetto d'Accordo.
Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 10

Proprietà e utilizzazione dei risultati.

Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.
L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 3 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

Art. 11
Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Ciascuna Parte si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra Parte, di cui venisse a conoscenza in forza della Convenzione.
Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 12
Disposizioni generali e fiscali

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
Ai fini della sottoscrizione del presente accordo, le università attestano di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale in forza di autorizzazione n. 21674 rilasciata dall'ex Intendenza di Finanza di Bari il 16/12/1992.

Regione Puglia Università degli Studi di Bari

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO A1

1. (DIS)EGUAGLIANZA DI GENERE: MISURE DI POLICY E INTERVENTI REGOLATIVI

L'eguaglianza di genere è uno dei valori fondamentali su cui l'Europa è stata costruita. Riconosciuto come principio vincolante dai Trattati istitutivi dell'Unione Europea, esso è promosso attraverso un consistente insieme di regole, a diversi livelli, e costituisce una delle priorità dell'azione internazionale ed europea concretizzato nell'Obiettivo n. 5 dell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile 2030, nonché nella Strategia dell'Unione Europea per la parità di genere 2020-2025. Porre fine alla violenza di genere; combattere gli stereotipi di genere; colmare il divario di genere nel mercato del lavoro; raggiungere la parità nella partecipazione ai diversi settori economici; far fronte al problema del divario retributivo e pensionistico fra uomini e donne; colmare il divario e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale e nella politica sono solo alcuni degli obiettivi dell'impegno strategico per la parità di genere.

L'Unione europea si è di recente impegnata a rafforzare il ruolo degli organismi per la parità da ultimo con le Direttive nn. 1499 e 1500 approvate il 14 maggio 2024 anche estendendone l'ambito di intervento. Infatti, la Direttiva n. 1500/2024 interviene sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, mentre la Direttiva n. 1499/2024 introduce norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, parità di trattamento in materia di occupazione e impiego tra le persone indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale, parità di trattamento tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura.

La Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, adottata su impulso e in coerenza con la citata Strategia UE, si basa su una visione di lungo termine e si inserisce tra gli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal programma *Next Generation EU*, fortemente orientato all'inclusione di genere in cui l'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere non sono affidati a singoli interventi, ma sono obiettivi trasversali di tutte le 6 Missioni in cui sviluppa i suoi obiettivi.

In questo contesto, assume rilievo fondamentale l'azione svolta dalla Rete delle Consigliere e dei Consiglieri di parità che operano sul territorio (artt. 12 ss. del d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.) e dai Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 57 del d.lgs. n. 165 del 2001) istituiti presso le Pubbliche Amministrazioni.

Tuttavia, nonostante l'impegno profuso, la diseguaglianza di genere continua a costituire una realtà che investe le donne sia nella dimensione socio-politico-economica che nei contesti lavorativi.

2. IL CONTESTO ISTITUZIONALE PUGLIESE

Con Delibera di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 la Regione Puglia è stata la prima Regione in Italia ad approvare la propria "Agenda di Genere". Tuttavia, la Puglia è tutt'ora caratterizzata da livelli di divario di genere importanti che investono le donne in tutte le dimensioni: politica, sociale, culturale ed economica, ma anche da una disuguaglianza territoriale che naturalmente acuisce ancora di più la disuguaglianza di genere. L'Agenda di Genere è un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021.

Le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell'Agenda, su cui è stato condotto apposito confronto partecipativo, sono:

1) qualità della vita delle donne e degli uomini;

2) istruzione formazione e lavoro;

3) competitività, sostenibilità e innovazione;

4) per un lavoro di qualità;

5) contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In riferimento a quest'ultima, quale azione trasversale, l'Agenda di Genere prevede il supporto strategico e operativo alle strutture amministrative regionali che degli EE. LL. nella prospettiva della progettazione degli interventi in ottica di genere.

A tal fine con la DGR 1769/2022, la Regione Puglia ha approvato le "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia" (DGR n. 1769 del 30 novembre 2022) tese a promuovere/consolidare la strategia di *gender mainstreaming* nell'ambito delle politiche locali. Al fine di sostenere gli obiettivi precitati, il generale buon andamento della progettualità nonché per la valutazione degli esiti della stessa e le possibili future implicazioni, si è ritenuto di agire in stretta sinergia con l'ANCI Puglia, quale Ente deputato alla proposizione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della Regione. Pertanto, in data 09/12/2022 è stata sottoscritta un'apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'ANCI Puglia per il *management* della procedura relativa all'individuazione dei Comuni pilota della Puglia presso cui attivare la sperimentazione e l'erogazione del contributo regionale attraverso Avviso pubblico.
Inoltre, con l'Atto giuntale di approvazione delle Linee di indirizzo in parola è stata demandata alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere la costituzione di una "Cabina di Regia regionale Parità di Genere" (di seguito CRPG) quale sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali avente, tra gli altri, il compito di avviare un processo di monitoraggio presso i Comuni pugliesi finalizzato a censire gli organi ed uffici diretti ad attuare la parità di genere istituiti.

3. IL PROGETTO DI RICERCA

Il lavoro di ricerca che si intende proporre parte dall'avvio sperimentale della misura GenereinComune e mira a realizzare un interesse comune alla Regione Puglia ed all'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza.

In particolare, attraverso la realizzazione di un'attività scientifica si intende definire elementi che consentano di promuovere la presenza negli enti pubblici di organismi finalizzati alla promozione di politiche, interventi e strumenti *gender oriented* al fine di ridurre i *gap* di genere. Nello specifico, per la Regione esiste la necessità di definire e catalogare gli organi ed organismi di parità presenti nei Comuni pilota dell'intervento GENEREinCOMUNE, mentre per l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza risulta utile analizzare e approfondire, per propri fini di ricerca, le modalità di funzionamento e operative degli organi e degli uffici di parità.

Il progetto utile a supportare la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di genere ed, eventualmente, le attività della Cabina di Regia prevista dall'intervento GENEREinCOMUNE, mira a sviluppare ulteriori profili di analisi, di seguito rappresentati:

- Analisi di contesto: misure di policy e quadro regolativo sovranazionale, nazionale e regionale;
- Ricognizione e classificazione degli organi e uffici di parità formalmente istituiti ovvero normativamente previsti dai Comuni pilota;
- Natura ed entità delle risorse finanziarie dedicate alla costituzione ed al funzionamento degli uffici ed organi di parità;
- Modalità di funzionamento degli organi e degli uffici di parità;
- Ricognizione dell'attività di sperimentazione finanziata dal DGR n. 1769 del 30 novembre 2022 presso i Comuni pilota;
- Analisi e valutazione degli esiti e degli impatti della formazione e delle azioni di sistema adottate nell'ambito della sperimentazione da parte dei Comuni pilota;
- Valorizzazione delle *best practices* adottate nell'ambito dei progetti pilota;
- Supporto tecnico-scientifico per l'implementazione del progetto Genere in Comune

L'attività si articolerebbe in quattro fasi:

- I fase: analisi di contesto e ricostruzione del quadro giuridico in una prospettiva multilivello (sovranazionale e nazionale) in tema di parità di genere con *focus* sulle iniziative promosse dalla Regione Puglia;

- II fase: ricognizione, censimento e modalità di funzionamento degli organi e degli uffici esistenti presso i Comuni pilota

- III fase: ricognizione degli esiti della sperimentazione presso i Comuni pilota avvalendosi, se necessario, della somministrazione di questionari o interviste volte a valutare l'impatto della formazione e delle azioni di sistema rispetto ai destinatari coinvolti;

- IV fase:

(1) produzione di un report che valorizzi le potenzialità e le criticità della sperimentazione nonché gli esiti del censimento presso i Comuni pilota;

(2) Progettazione e realizzazione di attività seminariali aperte al pubblico che presentino i risultati dell'attività di ricerca. Le attività seminariali potrebbero essere rivolte, tra l'altro, a dipendenti pubblici e amministratori locali, componenti dei comitati unici di garanzia e degli organismi di parità all'interno dei Comuni;

(3) Supporto tecnico-scientifico per l'implementazione del progetto Genere in Comune

4. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di ricercatori sarà composto da Prof.ssa Carla Spinelli (UniBa), Prof.ssa Aurora Vimercati (UniBa), dott.ssa Antonella Gravinese.
Si esplicita inoltre che, ove necessario, il Dipartimento potrà avvalersi di personale esterno, mediante contratti per incarichi riguardanti parti specifiche del progetto.

5. TEMPI E IMPEGNI ECONOMICI

Il progetto avrà durata 15 mesi.
L'Università di Bari assume integralmente, a proprio carico, i costi derivanti dall'attuazione del Progetto, ad eccezione di un rimborso spese, come da artt. 6 e 7 della Convenzione di cui il presente progetto costituisce allegato.

Tabella A - CRONOPROGRAMMA

	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
I fase	→		X												
II fase	→				X										
III fase					→				X						
IV fase 1.										X					X
IV fase 2.										X					X
IV fase 3.	→														X

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2024	6	30.07.2024

ORGANI DI PARITÀ IN PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 E SS.MM.II E RELATIVA PROGETTUALITÀ.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 11:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1146

Modifiche D.G.R. n. 253/2024 "Polo Biblio-museale di Lecce: integrazione e parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)".

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente ad interim e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della l. n. 241 del 1990 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati ..... al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio) "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in attuazione del richiamato contesto normativo si g proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Lecce, ai sensi della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta in data 13/12/2017 gestisce la programmazione culturale dei seguenti immobili/luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce e concessi in comodato d'uso gratuito alla Regione:
  1. Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla Pinacoteca e per quella destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini;
  2. Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini;
  3. Palazzo G. Comi sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a Biblioteca;

PRESO ATTO CHE:

- **con** D.C.P. n. 55 del 01/12/2023 **e** con D.G.R. n. 253 dell'11/3/2024 Provincia di Lecce e Regione Puglia hanno concordato e rispettivamente approvato modifiche alla citata Convenzione finalizzate a:
  1. ricomprendere in essa alcune porzioni dell'ex Collegio Argento e dell'ex Convitto Palmieri originariamente escluse, per ottimizzare la gestione degli immobili, la funzionalità, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia e la gestione delle utenze;
  2. comprendere in essa, tra i vari immobili, anche il Castello di Acaya, anch'esso escluso dall'accordo iniziale e che nel contesto dei Poli Biblio-museali, può trovare la sua piena valorizzazione in un rapporto di collaborazione ampiamente sperimentato tra gli Enti;

- con nota del 5/7/2024 prot. reg.le n. 0343670/2024 la Provincia di Lecce ha trasmesso a codesto Dipartimento la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 28 dell'1/7/2024 recante la parziale modifica ed integrazione della sopra citata Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce ed in tale atto, tra l'altro, si dice che:
  - ✓ *"per mero errore materiale, nell'allegato n. 2 della predetta D.C.P. n. 55 del 01/12/2023, alcune aree ubicate al piano terra dell'immobile denominato "Ex Collegio Argento" sono state definite come "parti comuni" tra la Provincia di Lecce e la Regione Puglia, anziché essere concesse in comodato d'uso alla Regione Puglia che, alla luce del quadro normativo vigente, ha l'esclusivo appannaggio delle attività che ivi si svolgono";*
  - ✓ *"per mero errore materiale, nell'allegato n. 7 della predetta D.C.P. n. 55 del 01/12/2023, alcune aree ubicate al piano terra dell'immobile denominato "Ex Convitto Palmieri", sono state concesse in comodato d'uso alla Regione Puglia, anziché essere definite come "parti comuni" tra la Provincia di Lecce e la Regione Puglia, atteso l'utilizzo condiviso delle stesse";*

VISTE:

• la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Dato atto che con propria deliberazione n. 253 dell'11.3.2024 l'allegato "A" relativamente all'*"Ex Convitto Palmieri"* contempla già come parti comuni la porzione espressamente riportata dall'allegato 7 bis della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 28 dell'1/7/2024;

Ritenuto alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di procedere con la sostituzione della planimetria di cui all'allegato "A" alla D.G.R. n. 253 dell'11/3/2024 relativo al piano terra dell'*"Ex Collegio Argento",* confermando tutte le altre disposizioni della stessa e proporre quindi l'approvazione del presente atto deliberativo

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la modifica all'allegato "A" della D.G.R. 253/2024, sostituendo la "planimetria del piano terra dell"'*Ex Collegio Argento""* qui acclusa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che la propria Deliberazione n. 253/2024 l'allegato "A" relativamente al "piano terra dell'*"Ex Convitto Palmieri"",* riporta le medesime parti comuni di cui all'allegato 7 bis della di Consiglio Provinciale n. 28 dell'1/7/2024, che qui per chiarezza si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione di cui alla D.G.R. 253/2024 e suoi allegati;
- **di notificare,** a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio oltre che alla Sezione Provveditorato ed Economato;
- **di disporre altresì** l'invio, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, del presente provvedimento alla Provincia di Lecce per i consequenziali provvedimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario istruttore
Gavino Pallara

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali
Mauro Paolo Bruno

Il **Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**
Aldo Patruno

Il **Proponente**
L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale
Viviana Matrangola

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

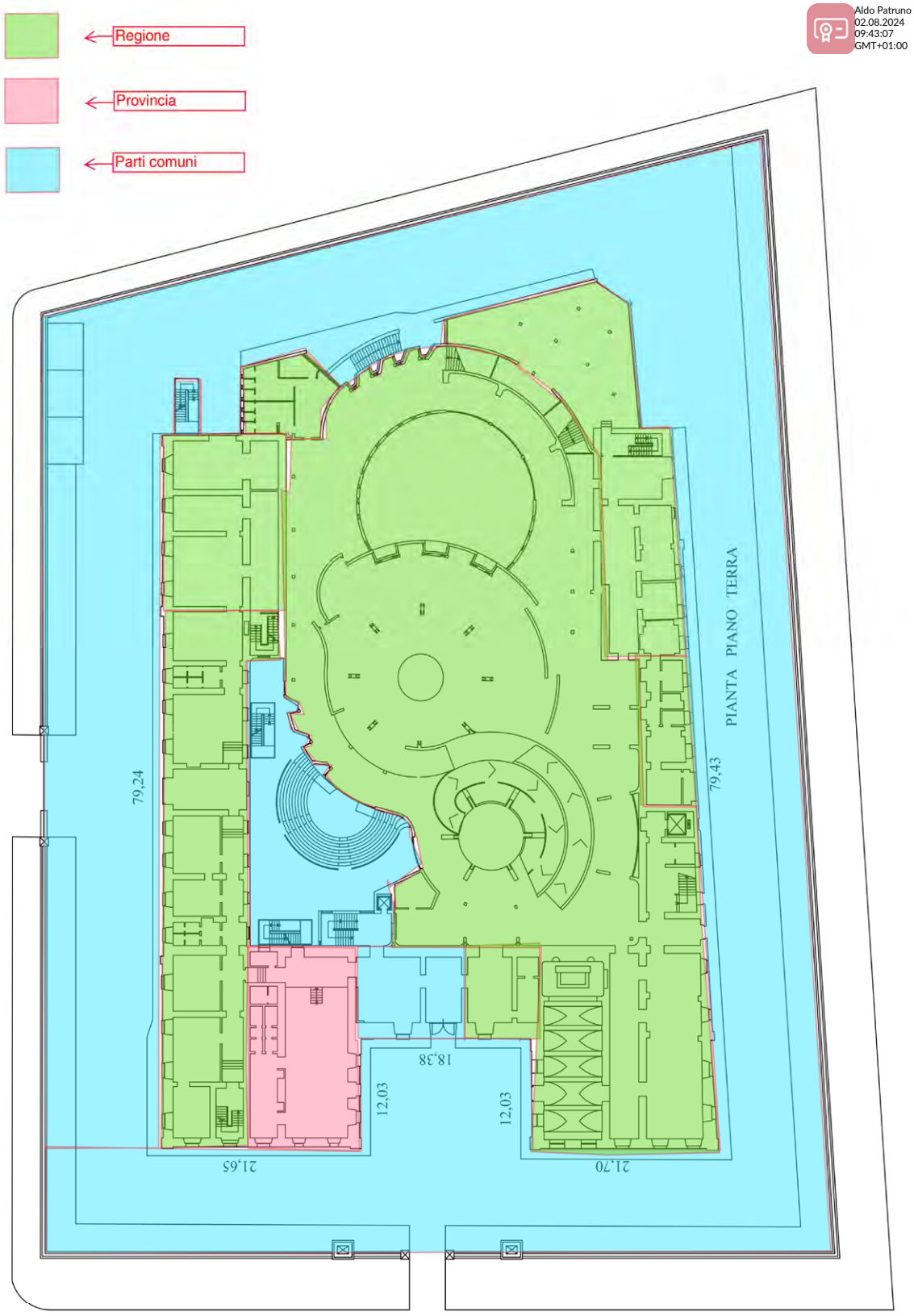
DELIBERA

- **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

- **Di approvare** la modifica all'allegato "A" della D.G.R. 253/2024, sostituendo la "planimetria del piano terra dell'*"Ex Collegio Argento""* qui acclusa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che la propria Deliberazione n. 253/2024 l'allegato "A" relativamente al "piano terra dell'*"Ex Convitto Palmieri"",* riporta le medesime parti comuni di cui all'allegato 7 bis della di Consiglio Provinciale n. 28 dell'1/7/2024, che qui per chiarezza si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione di cui alla D.G.R. 253/2024 e suoi allegati.
- **Di notificare,** a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio oltre che alla Sezione Provveditorato ed Economato.
- **Di disporre altresì** l'invio, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, del presente provvedimento alla Provincia di Lecce per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO


Regione
Provincia
Parti comuni
Aldo Patruno
02.08.2024
09:43:07
GMT+01:00
PIANTA PIANO TERRA
79,24
79,43
18,38
12,03
12,03
21,65
21,70

BLOCCO 'A'
BLOCCO 'C'
BLOCCO 'B'
N
PIANO TERRA
Regione
Provincia
Parti comuni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1147

Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed approvazione schema di convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e Università di Foggia finalizzata all'attivazione di tirocini curriculari per la promozione della cultura, della legalità e della sicurezza dei cittadini.

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Arch. Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, confermato dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e s.m.i. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la L.R. n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti intendono avvalersi di tale forma di cooperazione al fine di promuovere iniziative in favore della promozione della cultura, della legalità e della sicurezza dei cittadini;
- l'Università di Foggia può promuovere l'attivazione di tirocini curriculari in conformità all'art.18 della Legge 196/97 e del successivo D.M. 142/98 e alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 11 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 e alle normative regionali, in ottemperanza all'impegno assunto in sede di Conferenza Stato regioni e Province autonome con la sottoscrizione dell'accordo del 25 maggio 2017 "Linee guida in materia di tirocini";
- la l.r. 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", si pone l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni pubbliche al fine di innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2021, n. 1241 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Criminalità e per il Rafforzamento della Responsabilità Sociale 2019-2021 che ha tra le fondamenta delle sue finalità (art. 2): "...*La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon*

livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini liberi, attivi e responsabili..."

CONSIDERATO che l'Università di Foggia con la nota del 1 febbraio 2024 ha richiesto alla Regione Puglia un contributo di 24.000 euro per poter avviare nuovi tirocini curriculari nell'ambito delle materie della legalità e della sicurezza dei cittadini;

RITENUTO che sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

X non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonchè una prenotazione di impegno di spesa di 24.000,00 euro in favore dell'Università di Foggia come di seguito dettagliato:

PARTE SPESA

DISPOSIZIONE N. 1 " VARIAZIONE DI BILANCIO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2024 (competenza e cassa)
03.05	U0814037	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CITTADINO - SPESE PER ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99	3.3.1	-24.000,00
03.05	U0814038	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CITTADINO TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	U.1.04.01.02	3.3.1	+24.000,00

DISPOSIZIONE N. 2 " PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2024 (competenza e cassa)
03.05	U0814038	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CITTADINO TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	U.1.04.01.02	3.3.1	+24.000,00

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale provvederà con i successivi e conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n. 7/1997 e della l.r. n. 67/2017.

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione, ex art. 15 Legge n. 241/1990, allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di delegare** il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione dell'accordo, con autorizzazione alle eventuali modifiche di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
4. **di autorizzare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliata nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la notifica del presente provvedimento all'Università di Foggia;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

EQ Affari generali e raccordo
(Nicola Amoruso)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo
delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità
e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessora proponente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale e della Sezione Politiche abitative;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione, ex art. 15 Legge n. 241/1990, allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di delegare** il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione dell'accordo, con autorizzazione alle eventuali modifiche di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
4. **di autorizzare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliata nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la notifica del presente provvedimento all'Università di Foggia;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il presente documento costituisce l'allegato alla proposta di DGR codice cifra SIC_DEL_2024_21 e si compone di 4 facciate.
Il dirigente della Sezione
(Giuseppe Domenico Savino)

_____

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
05.08.2024 14:13:22 UTC

SCHEMA DI CONVENZIONE
finalizzata all'attivazione di tirocini curriculari per la promozione della cultura, della legalità e della sicurezza dei cittadini

tra

la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale, **in persona del _____, dott. _____,** domiciliato, per la carica, presso la sede della Regione Puglia, in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727,

e

l'Università di Foggia, **in persona del Magnifico Rettore, Prof. Lorenzo Lo Muzio** , domiciliato, per la carica, presso l'Ateneo di Foggia sito in Via A. Gramsci n. 89/91, C.F. 9404526071

Nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominati "Parti",

Premesso che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti intendono avvalersi di tale forma di cooperazione al fine di promuovere iniziative in favore della cultura della legalità;
- l'Università di Foggia può promuovere l'attivazione di tirocini curriculari in conformità all'art.18 della Legge 196/97 e del successivo D.M. 142/98 e alla luce delle disposizioni introdotte dall'art.11 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 e alle normative regionali, in ottemperanza all'impegno assunto in sede di Conferenza Stato regioni e Province autonome con la sottoscrizione dell'accordo del 25 maggio 2017 "Linee guida in materia di tirocini";
- l'Università di Foggia con la nota del 1 febbraio 2024 ha richiesto alla Regione Puglia un contributo per poter avviare nuovi tirocini curriculari nell'ambito delle materie della legalità e della sicurezza dei cittadini;
- la l.r. 28 marzo 2019, n. 14 "*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*", si pone l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni pubbliche al fine di innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità;

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

- Deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2021, n. 1241 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Criminalità e per il Rafforzamento della Responsabilità Sociale 2019-2021 che ha tra le sue finalità (art. 2): "*…La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini liberi, attivi e responsabili…*"

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Finalità della Convenzione

Per il conseguimento delle finalità convenute, la presente Convenzione regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il raggiungimento delle finalità concordate.
In particolare, le Parti intendono collaborare al fine di avviare percorsi formativi dedicati alla sensibilizzazione della cultura della legalità e della sicurezza dei cittadini, attraverso l'attivazione di tirocini curriculari.

Art. 3 - Impegni tra le Parti

In esecuzione della presente Convenzione, le Parti si impegnano:

a) ad attuare, per il conseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, una piena e costante collaborazione tra le Parti e uno stretto coordinamento;
b) a garantire il pieno e immediato scambio di informazioni tra le amministrazioni stipulanti, al fine di assicurare la più ampia e completa circolazione e condivisione dei dati informativi, in modo da poter disporre, nell'interesse delle Parti, di un quadro conoscitivo di riferimento completo ed esaustivo;
c) ad assicurare ogni utile sinergia tra i plessi amministrativi per conseguire adeguati livelli di efficienza ed efficacia delle reciproche azioni amministrative, mediante l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche.

Nello svolgimento delle attività di competenza le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le modalità di attuazione e i termini concordati con la presente Convenzione e a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi, oggetto della Convenzione medesima, in particolare:

- la Regione Puglia si impegna a rimborsare l'importo di euro 24.000 per l'attivazione di tirocini curriculari per n. 8 studenti dell'Università di Foggia - Dipartimento di Giurisprudenza. Il contributo regionale sarà erogato in anticipazione in favore dell'Università di Foggia;
- l'Università di Foggia si impegna a attivare e erogare per gli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza tirocini specialistici e professionalizzanti in materia di legalità-sicurezza-immigrazione presso il Ministero degli Interni, come da convenzione fra le parti.
  Entro 14 mesi dalla conclusione dei tirocini, l'Università di Foggia si impegna a produrre una dettagliata relazione delle attività volte e delle spese sostenute.

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Art. 4 - Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica

Le Parti della presente Convenzione sono reciprocamente impegnate ad assolvere alle attività di propria competenza ed a quelle scaturenti dalle esigenze di coordinamento, con la massima diligenza e tempestività, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento concordato per la compiuta realizzazione dell'obiettivo e dell'oggetto della presente Convenzione. In tal senso, i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione sono impegnati, ove occorra, a dare alle strutture di rispettivo riferimento le opportune disposizioni e direttive.

La Convenzione ha una durata di un anno a decorrere dall'ultima sottoscrizione con firma digitale del presente documento, e comunque al completamento di ogni attività ivi prevista.

Qualunque integrazione o modificazione all'oggetto o ai contenuti della presente Convenzione può essere apportata con il consenso unanime delle Parti ed esclusivamente in forma scritta e comporterà l'approvazione di un *addendum* che andrà sottoscritto dalle Parti.

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 5 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, da definire nel termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.

In caso di mancato accordo, si darà corso alle procedure applicabili ai sensi di leggi, disposizioni e regolamenti vigenti e sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Art. 6 - Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a rispettare il d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante *pro tempore*.

Ciascuna parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice, nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Art. 7 - Norme finali

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

La presente Convenzione, stipulata nella forma della scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritta mediante apposizione di firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
Ai fini della presente Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.
Tutte le comunicazioni relative alla Convenzione saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
- per l'Università di Foggia: protocollo@cert.unifg.it
- per la Regione Puglia: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

La presente Convenzione viene sottoscritta dai Legali Rappresentanti dell'Università di Foggia e della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Puglia	Università di Foggia
Il Legale Rappresentante	Il Legale Rappresentante
……	……

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	21	31.07.2024

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL#ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DI FOGGIA FINALIZZATA ALL#ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Di

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOL INO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1148

Tutela e valorizzazione di patrimonio culturale di proprietà degli Enti Ecclesiastici e destinati alla fruizione pubblica. Approvazione dell'intervento "Restauro delle Facciate della Chiesa di San Francesco a Martina Franca (TA)" per la concessione del contributo finanziario.

L'Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Alessandro Viva e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO che:

- la chiesa di San Francesco d'Assisi in Martina Franca, edificata tra il 1680 e il 1718 su committenza dell'Ordine Francescano dei Conventuali, per il tramite della Parrocchia ha evidenziato la necessità di lavori urgenti per il restauro del prospetto nord della chiesa, la facciata di epoca ottocentesca che, pur nella sua semplicità, mostra caratteri barocchi che si evidenziano specialmente sul portale, che presenta una significativa condizione di degrado;
- in particolare la chiesa insiste sulla Piazza Mario Pagano, attualmente interessata da importanti lavori di riqualificazione, che porteranno alla creazione di un'area pedonale ricca di verde; una volta ultimato, il progetto della piazza consegnerà ai cittadini di Martina e ai turisti una straordinaria vista della facciata principale della Chiesa di San Francesco D'Assisi, che g una delle chiese piw antiche della città. Il Progetto di Restauro delle facciate della Chiesa prevede: la pulizia, la riconfigurazione materica delle superfici faccia-vista e dei motivi architettonico-decorativi presenti e la protezione della intera facciata principale. La facciata laterale a Sud, interamente intonacata, sarà interessata dalla pulizia, dal reintegro delle parti decoese e delle lacune presenti ed una tinteggiatura finale. E' previsto il restauro

del portone di ingresso alla chiesa e degli infissi sul prospetto laterale, della parte alta che portano luce nella chiesa, e predisposizione della rimozione di barriere architettoniche per l'accesso nell'edificio di culto. Il tutto si rende necessario perchh, nel tempo si sono sedimentati sulle facciate fenomeni di degrado, che oggi non possono piw essere rimandati, necessitano di un intervento di restauro, al fine di restituire, in particolar modo alla facciata principale, una propria dignità figurativa e allo stesso tempo recuperare le caratteristiche meccaniche dei materiali costruttivi presenti;

- per il tramite del project manager designato dal Parroco della chiesa di San Francesco d'Assisi, g stata formulata in data 26 marzo 2024, e trasmessa con PEC acquisita agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali con prot. n. 0153746 del 26/03/2024, apposita richiesta di contributo finanziario per la realizzazione dei lavori urgenti di restauro, messa in sicurezza, ristrutturazione, per un importo di Euro 150.000,00 ad integrazione del cofinanziamento con mezzi propri della Parrocchia, a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro 281.211,23;

RILEVATO che:

- in uno alla richiesta sopra citata, la Parrocchia porta a conoscenza della struttura regionale lo stato avanzato di progettazione, che connota l'immediata cantierabilità dell'intervento, per il quale peraltro si è già provveduto a richiedere apposito parere alla Soprintendenza Nazionale competente per i beni interessati da vincolo *ape legis*;
- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dalla Parrocchia e della loro coerenza rispetto alla destinazione del Capitolo di spesa U0503003 "SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI ECCELESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Missione 5. Programma 02. Titolo 3 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo, la cui dotazione è pari ad Euro 50.000,00, e con quella del Cap. U0501050 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CHIESE" – Missione 5. Programma 01. Titolo 2, rinviando alla fase successiva alla concessione del contributo, le verifiche tecniche necessarie per l'approvazione del quadro economico dell'intervento, anche considerando la quota di compartecipazione assicurata dalla medesima Parrocchia richiedente;
- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2024 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Parrocchia di San Francesco

d'Assisi in Martina Franca (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 150.000,00 a valere sul bilancio autonomo per l'annualità 2024; il suddetto contributo trova copertura a valere sui seguenti capitoli di Bilancio Autonomo:

- Cap. **U0503003** "SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI ECCELESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Missione 5. Programma 03. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo", per Euro 50.000,00 con esigibilità nell'annualità 2024;
- Cap. **U0501050** "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CHIESE" – Missione 5. Programma 01. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo", per Euro 100.000,00 con esigibilità nell'annualità 2024;

- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni verifica tecnica, adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo alla Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Martina Franca, vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, nonchè il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l'erogazione del contributo di cui alla presente proposta di deliberazione avvenga in due tranche, la prima in misura pari al 60% a titolo di primo acconto ad avvenuta esecuzione delle attività di progettazione e di affidamento dei lavori con conseguimento di obbligazione giuridicamente vincolante sulla cd. gara principale, in ogni caso entro il 31.12.2024, e la seconda pari al residuo 40% a saldo del contributo concesso, ad avvenuto avanzamento dei lavori con un SAL pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento, con obbligo di comunicazione dell'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo e di rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/12/2025.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonchh la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 una spesa di Euro 150.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", e nel rispetto del Documento

tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sui seguenti capitoli di spesa:

Cap. U0503003 "SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI ECCELESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE per Euro 50.000,00

- Esigibilità: Euro 50.000,00 per l'anno 2024
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.3.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 2.03.04.01
- Bilancio Autonomo

Cap. **U0501050** "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CHIESE" per Euro 100.000,00

- Esigibilità: Euro 100.000,00 per l'anno 2024
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.1.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 2.03.04.01
- Bilancio Autonomo.

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

L'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Martina Franca (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 150.000,00 a valere sul bilancio autonomo per l'annualità 2024; il suddetto contributo trova copertura a valere sui seguenti capitoli di Bilancio Autonomo:
    - Cap. **U0503003** "SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI ECCELESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Missione 5. Programma 03. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo", per Euro 50.000,00 con esigibilità nell'annualità 2024;
    - Cap. **U0501050** "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CHIESE" – Missione 5. Programma 01. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo", per Euro 100.000,00 con esigibilità nell'annualità 2024;
3. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni verifica tecnica, adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo alla Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Martina Franca, vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, nonchè il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
4. **di disporre** che l'erogazione del contributo di cui alla presente proposta di deliberazione avvenga in due tranche, la prima in misura pari al 60% a titolo di primo acconto ad avvenuta esecuzione delle attività di

progettazione e di affidamento dei lavori con conseguimento di obbligazione giuridicamente vincolante sulla cd. gara principale, in ogni caso entro il 31.12.2024, e la seconda pari al residuo 40% a saldo del contributo concesso, ad avvenuto avanzamento dei lavori con un SAL pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento, con obbligo di comunicazione dell'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo e di rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/12/2025.

5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*
IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Alessandro Viva

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, POLITICHE MIGRATORIE, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE
Viviana Matrangola

VISTO/PARERE della Sezione Ragioneria
Regina STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alla iniziativa proposta dalla Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Martina Franca (TA), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 150.000,00 a valere sul bilancio autonomo per l'annualità 2024; il suddetto contributo trova copertura a valere sui seguenti capitoli di Bilancio Autonomo:
    - Cap. U0503003 "SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI ECCELESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA.CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Missione 5. Programma 03. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo", per Euro 50.000,00 con esigibilità nell'annualità 2024;

- Cap. **U0501050** “CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CHIESE” – Missione 5. Programma 01. Titolo 2 – Pdcf 2.03.04.01 del Bilancio Autonomo”, per Euro 100.000,00 con esigibilità nell’annualità 2024.

3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni verifica tecnica, adempimento e atto amministrativo necessari per l’assegnazione del contributo alla Parrocchia di San Francesco d’Assisi in Martina Franca, vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, nonchè il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

4. **Di disporre** che l’erogazione del contributo di cui alla presente proposta di deliberazione avvenga in due tranche, la prima in misura pari al 60% a titolo di primo acconto ad avvenuta esecuzione delle attività di progettazione e di affidamento dei lavori con conseguimento di obbligazione giuridicamente vincolante sulla cd. gara principale, in ogni caso entro il 31.12.2024, e la seconda pari al residuo 40% a saldo del contributo concesso, ad avvenuto avanzamento dei lavori con un SAL pari almeno al 50% del costo totale dell’intervento, con obbligo di comunicazione dell’avvenuto collaudo tecnico-amministrativo e di rendicontazione delle spese sostenute entro il 31/12/2025.

5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	15	29.07.2024

TUTELA E VALORIZZAZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI ECCLESIASTICI E DESTINATI ALLA FRUIZIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO "RESTAURO DELLE FACCIATE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO A MARTINA FRANCA (TA)" PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 10:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1149

Programma regionale per il Welfare culturale. Approvazione del finanziamento del Social Film Fund per l'anno 2024 e dello schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission.

L'Assessore con delega a Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, nonché delle proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021-27 (FSC-POC) la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e di valorizzazione dei patrimoni culturali, riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali;
- La Fondazione Apulia Film Commission ha personalità giuridica di diritto pubblico ed g dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai

sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

- la Regione Puglia, ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12 par. 4 della Direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 - ora art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 - che in relazione al principio di auto-organizzazione amministrativa chiarisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono le seguenti condizioni:
    - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
    - garantisce l' effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
    - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
    - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 30 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

CONSIDERATO che:

- il **Welfare culturale** promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione del patrimonio culturale; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività;
- è, inoltre, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2019), il principio dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale;
- la Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 (maggio 2018) indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali, ovvero le relazioni sistemiche e sistematiche con altri ambiti di policy, un tempo debolmente interconnessi, in primis quello tra cultura e benessere. Perché il Welfare culturale si innesti nella quotidianità del Paese, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema;
- in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale, senza piegare la ricerca artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi, segnatamente dei luoghi di cultura più recentemente già resi oggetto di importanti investimenti per il recupero conservativo, la mezza in sicurezza, la rifunzionalizzazione;

- con **Del. G.R. n. 1736 del 29/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'indirizzo di avviare in Puglia un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione, nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-24 per la costituzione di un fondo regionale per il il welfare culturale e il sostegno ad azioni di innovazione sociale e culturale per la valorizzazione dei luoghi di cultura di importo complessivo di Euro 700.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo, tra spesa corrente e spesa in conto capitale con l'istituzione di due specifici capitoli, come di seguito indicati:
- Cap. U0501046 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 01. Macroaggregato 04 - Codifica da Piano dei Conti U.1.04.01.02.000
- Cap. U0501047 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 02. Macroaggregato 03 - Codifica da Piano dei Conti U.2.03.01.02.000;
- con **Del. G.R. n. 1932 del 22/12/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., in virtù del quale le parti intendono mettere a disposizione del sistema regionale di offerta culturale le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate nell'ambito di un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione denominato "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura*"; nell'ambito di questo percorso, oltre al sostegno di alcune iniziative sperimentali già avviate e la promozione di eventi formativi e seminariali, è prevista anche la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la elaborazione delle Linee guida regionali per la promozione del welfare culturale, allo scopo di condividere le direttrici di lavoro con tutte le istituzioni culturali e sociali pubbliche e private in vista dell'avvio della linea di finanziamento dei progetti di welfare culturale su tutto il territorio regionale;
- con **Del. G.R. n. 895 del 25/06/2024** la Giunta Regionale ha approvato il "Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale", che è stato elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, condiviso con il Comune di Monte Sant'Angelo - in qualità della Capitale pugliese della Cultura per il 2024 - e sottoposto ad una consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, consultazione che è stata animata con numerosi e qualificati contributi che hanno consentito la redazione della versione finale del Manifesto medesimo.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia in più occasioni ha affermato l'impegno a **sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico- artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunitc locali**, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;
- la Regione Puglia ha **avviato nel corso del 2023 il programma regionale per il welfare culturale**, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per la sperimentazione di pratiche innovative per il welfare culturale, per la costruzione condivisa di Linee guida regionali per gli investimenti sul welfare culturale, ivi inclusi specifici indicatori di risultato e impatto, nonché per la definizione delle nuove politiche regionali e degli strumenti d'intervento a valere

sull'apposita linea di finanziamento per il welfare culturale, inserita nella programmazione 2021-27;

- la Fondazione Apulia Film Commission ha già attuato due edizioni del Progetto "**Social Film Production - Con il Sud**", aderendo ad una iniziativa della Fondazione con il SUD che ha concorso con risorse proprie al cofinanziamento del Social Film Fund, edizioni che hanno visto la produzione e divulgazione di prodotti audiovisivi di grande qualità e di grande impatto per i contenuti e i messaggi di sensibilizzazione con essi divulgati, quali, solo a titolo esemplificativo, il docufilm "Santa subito" del registra pugliese Alessandro Piva, premiato alla Festa del Cinema di Roma del 2019 dedicato alla figura di Santa Scorese vittima di femminicidio, o il docufilm "Amando e Cantando" (2021) del regista Edoardo Winspeare che parla di una storia di emancipazione femminile, con la storia delle famiglie De Viti de Marco e Starace che hanno cambiato la coscienza, le abitudini e le condizioni economiche di centinaia di donne della Terra d'Otranto attraverso la fondazione de Le Costantine e il lavoro al telaio;
- il Social Film Fund si conferma, dunque, un veicolo potente ed efficace per messaggi di grande attualità per promuovere integrazione culturale, per contrastare gli stereotipi, valorizzare modelli positivi, denunciare fenomeni sociali che generano violenza e marginalità, valorizzare le identità culturali e la memoria, attraverso la produzione di audiovisivi e la loro divulgazione in attività culturali e didattiche per ogni generazione e per pubblici diversi;
- nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale anche la produzione di audiovisivi assume dunque un ruolo significativo per verificare la possibilità di generare impatto sociale con produzioni culturali di qualità.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC)**,** con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, realizzate in tutto o in parte in Puglia, che siano strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale;
- di affidare l'attuazione del Progetto "**Social Film Production - Con il Sud 2024**" ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'All. 1

dello stesso Accordo;

- di approvare il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle seguenti coperture:
  - **Cap. U0501046** "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti*" - Missione 5.Programma 1. Titolo 01. Macroaggregato 04 - Codifica da Piano dei Conti U.1.04.01.02.000 **Euro 100.000,00**
  - **Cap. U0501047** "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti*" - Missione 5.Programma 1. Titolo 02. Macroaggregato 03 - Codifica da Piano dei Conti U.2.03.01.02.000 **Euro 200.000,00**
- di autorizzare la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❑ diretto
❑ indiretto
■ **neutro**
❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 una spesa di Euro 300.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento g garantita a valere sui seguenti Capitoli di spesa:

Cap. U0501046 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti*" Euro 100.000,00

- Esigibilità: 2024
- CRA: 13.03 - Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione - Programma - Titolo: 5.1.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Cap. U0501047 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti"* Euro 200.000,00

- Esigibilità: 2024
- CRA: 13.03 - Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione - Programma - Titolo: 5.1.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 2.03.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

L'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC)**,** con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, per perseguire l'obiettivo di rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale;
3. **di affidare** l'attuazione del Progetto "Social Film Production - Con il Sud 2024" ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (AII. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'AII. 1 dello stesso Accordo;
4. **di approvare** il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle coperture come esposte nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di delegare la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, dando atto che la stessa dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
6. **di autorizzare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.
7. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, POLITICHE MIGRATORIE, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE
Viviana Matrangola

VISTO/PARERE della Sezione Ragioneria
Regina STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC)**,** con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, per perseguire l'obiettivo di rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale.
3. **Di affidare** l'attuazione del Progetto "Social Film Production - Con il Sud 2024" ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'All. 1 dello stesso Accordo.
4. **Di approvare** il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle coperture come esposte nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. **Di delegare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, dando atto che la stessa dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
6. **Di autorizzare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti

capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.

7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO A - Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission e Scheda progetto "Social Film Production – Con il Sud 2024".

Il presente allegato si compone di n.15 (quindici) pagg., inclusa la copertina

Anna Maria Candela
02.08.2024
12:08:06
GMT+01:00

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia
e
Fondazione Apulia Film Commission

per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dal Progetto "Social Film Production – Con il Sud 2024"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
    1. presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
    2. è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
    3. indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
    4. assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale della Fondazione Apulia Film Commission (AFC) per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'audiovisivo.

CONSIDERATO CHE:

- il **Welfare culturale** promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione del patrimonio culturale; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività;
- è, inoltre, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2019), il principio dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale;

- la Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 (maggio 2018) indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali, ovvero le relazioni sistemiche e sistematiche con altri ambiti di policy, un tempo debolmente interconnessi, in primis quello tra cultura e benessere. Perché il Welfare culturale si innesti nella quotidianità del Paese, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema;
- in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale, senza piegare la ricerca artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi, segnatamente dei luoghi di cultura più recentemente già resi oggetto di importanti investimenti per il recupero conservativo, la mezza in sicurezza, la rifunzionalizzazione;
- con **Del. G.R. n. 1736 del 29/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'indirizzo di avviare in Puglia un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione, inoltre con **Del. G.R. n. 1932 del 22/12/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., in virtù del quale le parti intendono mettere a disposizione del sistema regionale di offerta culturale le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate nell'ambito di un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione denominato "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura*";
- nell'ambito di questo Programma Regionale per il Welfare culturale, oltre al sostegno di alcune iniziative sperimentali già avviate e la promozione di eventi formativi e seminariali, è prevista anche la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la elaborazione delle Linee guida regionali per la promozione del welfare culturale, allo scopo di condividere le direttrici di lavoro con tutte le istituzioni culturali e sociali pubbliche e private in vista dell'avvio della linea di finanziamento dei progetti di welfare culturale su tutto il territorio regionale;
- la Regione Puglia in più occasioni ha affermato l'impegno a sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;

- Con **Del. G.R. n. 895 del 25 giugno 2024** la Giunta Regionale ha inteso approvare il Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, a seguito di apposita consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, e che è in corso di sottoscrizione da parte della rete degli enti partecipati da Regione, dagli Atenei pugliesi e da tutte le principali istituzioni culturali pubbliche e private direttamente interessate dal tema.

RILEVATO CHE:

- Il Progetto "**Social Film Production – Con il Sud 2024"**, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC)**,** intende selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la **produzione esecutiva di opere audiovisive,** realizzate in tutto o in parte in Puglia, e cofinanziato in collaborazione con Fondazione con il SUD. AFC garantirà il supporto alla produzione e alla promozione di opere audiovisive strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio

storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale

- la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, dopo aver concordato il contenuto della scheda-progetto dell'intervento in parola, allegata al presente schema di convenzione per farne parte integrante e sostanziale (All.1) sottoscrivono, al fine di definirne la gestione, il presente Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per effetto della Del. G.R. n. ____ del ___ agosto 2024 che stanzia la somma di Euro 300.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo regionale e nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale.

TENUTO CONTO CHE

- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, ora articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- la Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20
  per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

  A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  C. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 35 del 29-4-2024 28255.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in quanto responsabile del Programma Regionale per il Welfare Culturale, domiciliata presso la sede della Sezione nel Polo Arti e Culture di Regione Puglia, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132

E

la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e la Fondazione AFC concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità.
2. Le parti concordano nel riconoscere la centralità dei seguenti obiettivi per il presente Accordo di collaborazione:
   - Incremento di produzioni audiovisive dedicate a tematiche sullo sviluppo del capitale sociale in Puglia e sulla promozione di messaggio di alto valore culturale, civico, identitario, di integrazione socioculturale,
   - Promozione del territorio e delle bellezze regionali del Sud, per la selezione delle location e per l'impiego delle maestranze locali,
   - Favorire produzioni culturali a impatto sociale, per l'elevato valore culturale sociale e civico dei messaggi veicolati dagli audiovisivi prodotti, per il coinvolgimento diretto di persone che si trovino in

condizioni di rischio e fragilità sociale ed economica, nonchè per la possibilità di supportare iniziative di welfare culturale per l'animazione delle comunità locali e per la valorizzazione dei luoghi di cultura.

3. Il presente accordo è riferito al Programma Regionale per il Welfare Culturale, per un importo di 300.000,00.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo – e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
      - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) La Fondazione AFC:
      - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
2. le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azioni individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.
3. Le parti si impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3
Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda dell'art. 1 comma 1 e qui allegata.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel Progetto di Attuazione e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 12, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.

Art. 4
Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie per un importo di € 300.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Programma regionale per il Welfare Culturale, e ad integrazione delle somme che saranno conferite alla Fondazione Apulia Film Commissione dalla Fondazione con il SUD a valere sul Social Film Fund – SUD 2024, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
   a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
   b) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
   c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento.
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte della Fondazione Apulia Film Commission. Tutta la documentazione è archiviata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Azione.
3. Presso l'ufficio del Responsabile dell'Azione, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili alle autorità competenti e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art 6

Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
   a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b); sono contemplati, tra i costi di spese generali, le spese per il personale del Consorzio;
   b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
   c. contributi per costi di produzione di prodotti audiovisivi coerenti con gli obiettivi del progetto e soggetti a rendicontazione per i soggetti beneficiari.
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
   a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
   b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
   c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
   d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
   e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo

previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

3. Non sono comunque ammissibili:
   a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
   e) spese per il riscatto dei beni;
   f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g) oneri finanziari;
   h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
   k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
   n) le spese relative agli organi del Consorzio;
   p) le spese relative a pedaggi autostradali;
   q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
   - anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte della Fondazione Apulia Film Commission, previa comunicazione avvio attività;
   - saldo a completamento delle procedure di selezione delle produzioni audiovisive, previo riepilogo delle spese complessivamente previste per l'attuazione del Progetto, anche nelle more che le stesse siano quietanziate.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

   Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;

   Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

   Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia **pugliadigitallibrary.it** con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (**CC-BY-SA)** secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum;

   Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.

Art. 8
Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art .2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9
Disimpegno delle risorse

1. Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10
Rettifiche finanziarie

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013, applicato in analogia, per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 11
Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 12
Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: il Direttore e la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali o loro delegati;
   - per la Fondazione AFC: la Presidente, il Direttore e il responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare il Progetto di Attuazione e lo schema di Avviso pubblico per la selezione delle produzioni audiovisive;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 13
Referenti

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 14
Disposizioni generali e fiscali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 15
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
a) per la Regione Puglia:
Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari
pec: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it

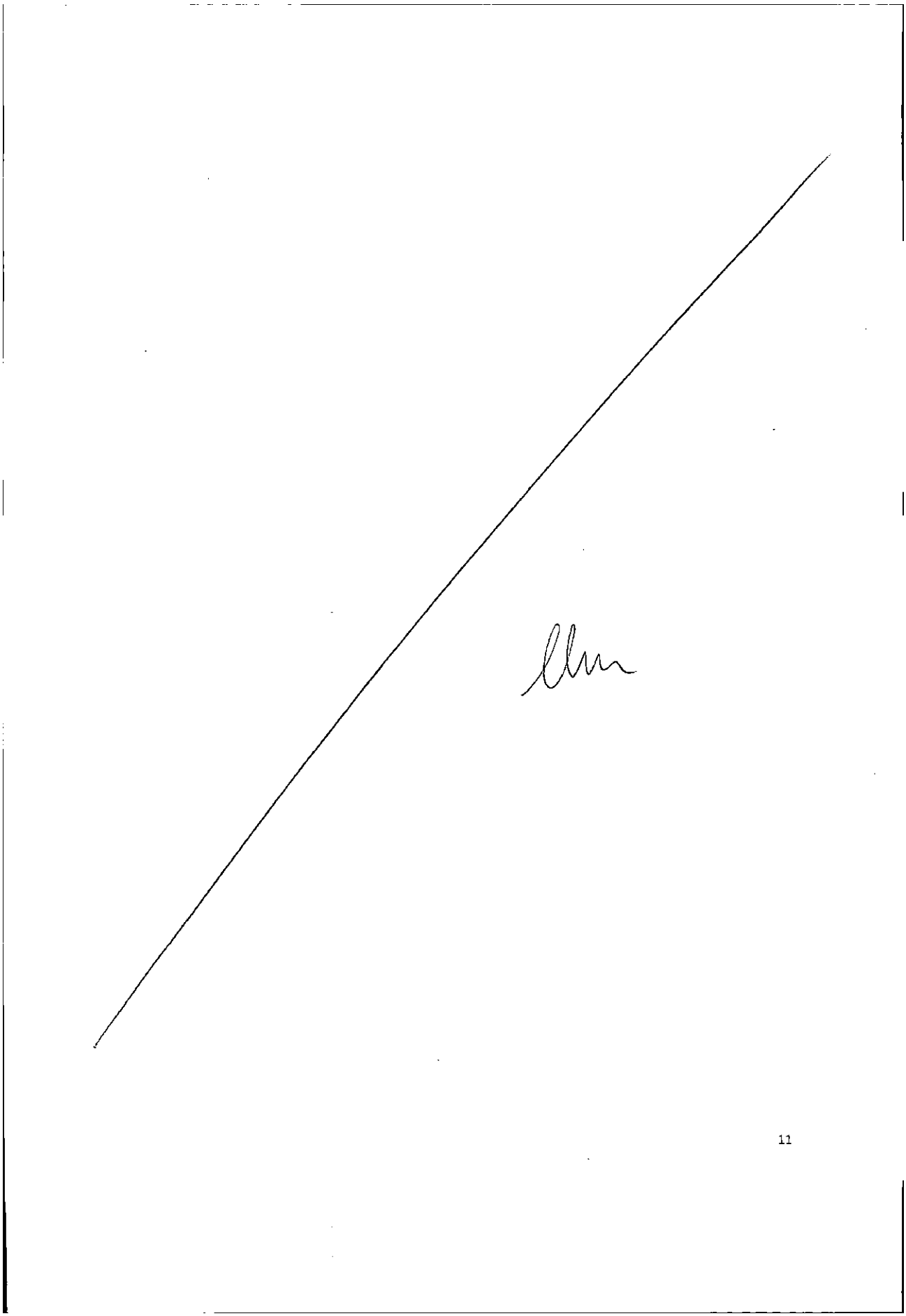
b) per la Fondazione Apulia Film Commission:
Presidente pro tempore
Lungomare Starita Fiera del Levante, Pad. 180 - 70132 Bari
Email: email@apuliafilmcommission.it
pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Bari, _____

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
(firmato digitalmente)

Fondazione Apulia Film Commission
(firmato digitalmente)

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



SCHEDA INTERVENTO

"SOCIAL FILM PRODUCTION – CON IL SUD – 2024"

Intervento finanziabile dal "PROGRAMMA REGIONALE PER IL WELFARE CULTURALE" (Del. G.R. n. 1736/2022 approvazione del Programma - Del. G.R. n. 895/2024 approvazione Manifesto pugliese per il welfare culturale)

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1	**Titolo**	**Social Film Production – Con il Sud 2024**
2	**Costo e copertura finanziaria**	Budget € 600.000: - € 300.000 a valere su risorse di bilancio autonomo della Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per il welfare culturale, di cui Euro 200.000,00 in conto investimenti per finanziare le produzioni selezionate ed Euro 100.000,00 di parte corrente per le attività di selezione, promozione, comunicazione; - € 300.000 di co-finanziamento da parte di Fondazione Con il Sud
3	**Oggetto dell'intervento**	Apulia Social Production – Con il Sud 2024 intende creare uno strumento, attraverso apposito Avviso Pubblico, per la **produzione esecutiva di opere audiovisive,** realizzate in tutto o in parte in Puglia, in collaborazione con Fondazione con il Sud. AFC garantirà il supporto alla produzione e alla promozione di opere audiovisive strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale.
4	**Localizzazione intervento**	Regione Puglia e Sud Italia
5	**Obiettivi specifici e risultati attesi**	- Incremento di produzioni audiovisive dedicate a tematiche sullo sviluppo del capitale sociale in Puglia e sulla promozione di messaggio di alto valore culturale, civico, identitario, di integrazione socioculturale.

		- Promozione del territorio e delle bellezze regionali del Sud, per la selezione delle location e per l'impiego delle maestranze locali. - Favorire produzioni culturali a impatto sociale, per l'elevato valore culturale sociale e civico dei messaggi veicolati dagli audiovisivi prodotti, per il coinvolgimento diretto di persone che si trovino in condizioni di rischio e fragilità sociale ed economica, nonchè per la possibilità di supportare iniziative di welfare culturale per l'animazione delle comunità locali e per la valorizzazione dei luoghi di cultura. - Evoluzione dei servizi da parte delle PMI/operatori del settore necessari alla produzione.
6	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- N. di produzioni sviluppate e realizzate in Puglia - N. di enti del terzo settore coinvolti - N. società di produzione e fornitori a queste collegati che svolgono servizi in Puglia. - N. pubblico raggiunto. - Aumento degli impatti economici, sociali e occupazionali sul territorio regionale.
7	**Target**	Imprese, autori, professionisti pugliesi, nazionali, internazionali che svolgano attività di produzione di opere audiovisive; operatori del terzo settore coinvolti nella fase di produzione e promozione delle opere.
8	**Soggetto attuatore**	Fondazione Apulia Film Commission
9	**Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento**	L'intervento, frutto della collaborazione con la Fondazione con il Sud, prevede attraverso un Avviso Pubblico la realizzazione da parte di produzioni esecutive di opere strettamente connesse al processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale in Puglia e al Sud, in ambiti quali: • l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile; • lo sviluppo del capitale umano di eccellenza e la lettura dei flussi migratori continentali e intercontinentali che interessino in entrata e in uscita il Sud Italia; • la cura e la valorizzazione dei "beni comuni", con specifico riferimento alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e del patrimonio paesaggistico; • lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;

		• l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati. Nell'Avviso verrà stabilito l'importo massimo per la produzione esecutiva (importo a base di gara). La Fondazione Apulia Film Commission, dopo i lavori di valutazione della Commissione tecnica esterna, procederà ad aggiudicare tramite la sottoscrizione di contratti di produzione esecutiva, riservandosi la proprietà totale dell'opera. Fondamentale sarà l'azione di promozione e distribuzione di tutte le opere realizzate: attraverso la loro circuitazione presso festival e canali divulgativi; attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc e materiali di promozione delle opere; attraverso la valorizzazione delle stesse nell'ambito degli altri interventi realizzati da AFC. Durante l'intera attività di produzione, la Fondazione AFC eseguirà un monitoraggio al fine di garantire l'esecuzione del contratto e la qualità dei servizi resi. Modalità di Attuazione: - Predisposizione dell'Avviso di selezione dei progetti filmici. - Pubblicazione dell'Avviso. - Selezione dei progetti filmici a cura di apposita commissione esterna. - Procedure di affidamento. - Monitoraggio produzione esecutiva e promozione. - Attività di accompagnamento, rendicontazione e follow-up. - Coinvolgimento e partecipazione attiva dei responsabili dei progetti selezionati nel percorso regionale di stesura delle Linee Guida per il Welfare Culturale in Puglia, coordinato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di Regione Puglia.
11	**Responsabile del Progetto per la Regione Puglia** **Responsabile del procedimento per AFC**	Dott.ssa Anna Maria Candela – Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali Dott.ssa Cristina Piscitelli – Responsabile progettazione e progetti AFC

Cronoprogramma delle attività																		
Fasi/tempo	**Anno 2024**						**Anno 2025**						**Anno 2026**					
Progettazione																		

Pubblicazione bando/Aggiudicazione																	
Esecuzione																	
Collaudo/funzionalità																	
Iniziative per il Welfare Culturale (Linee Guida, seminari, …)																	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	16	30.07.2024

PROGRAMMA REGIONALE PER IL WELFARE CULTURALE. APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL SOCIAL FILM FUND PER L'ANNO 2024 E DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241 DEL 1990 TRA REGIONE PUGLIA E FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 10:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1150

DGR n. 1300/2011 - Piano di interventi di adeguam. antisismico ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM n. 3927/2011. Annualità 2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano Leo, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2.3.2011, n.3927, ha disciplinato le modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio, istituiti ai sensi dell'art. 32 bis del decreto-legge 30 settembre 2003 n.269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003 n.326, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, ove necessario, secondo quanto previsto dall'art.2 comma 276 della Legge 24 dicembre 2007, n.244, ripartendo, al predetto fine, tra le Regioni e Province autonome la somma di € 20.000.000 relativa all'anno 2011, sulla base dei criteri già fissati nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2008, n.3728. Per effetto della predetta ripartizione alla Puglia è stato assegnato, per il 2011, un finanziamento pari ad € 1.102.461,29, nonché ulteriori € 552.120,08, a titolo di riassegnazione di risorse relative all'annualità 2010, per un importo complessivo di € 1.654.581,37.
- Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. DPC/SIV/0024015 del 12.4.2011, ha comunicato che risultavano, altresì, nella disponibilità della Regione Puglia per la presentazione del piano relativo all'annualità 2011 residui pari ad € 142.151,09, derivanti dalle risorse finanziarie assegnate con OPCM 3728/2010, 3864/2010 e 3879/2010, risultate in eccesso rispetto ai finanziamenti individuati, che sommati all'importo assegnato con il predetto OPCM 3927/2011, danno un ammontare complessivo per il Piano 2011 di € 1.796.732,46.
- Con DGR n. 1300 del 13.06.2011 è stato approvato il Piano di interventi di adeguamento antisismico ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM n. 3927/2011 "Modalità attivazione Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L. 326/2003, incrementato con L. 244/2007" Annualità 2011 ed individuato come unico destinatario dell'intero importo del finanziamento assegnato l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico della Provincia di Foggia, in quanto per lo stesso ricorrevano le condizioni di particolare urgenza e di coerenza con l'OPCM ed in esito alle verifiche tecniche, effettuate ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e ss.mm.ii., è risultato avere un indice di rischio ai limiti del collasso.
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.10.2017 di assegnazione alle Regioni Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, di risorse finanziarie ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è stato assegnato al predetto intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico, di competenza della Provincia di Foggia, un contributo integrativo pari a 1.533.633,55 euro, in aggiunta al precedente contributo di € 1.796.732,46, per un finanziamento totale fissato in € 3.330.366,01.

Considerato che:

- Con nota prot. 0069982 dell'11.12.2018, la Provincia di Foggia ha comunicato l'impossibilità al rispetto del termine per l'aggiudicazione della gara e l'affidamento dei lavori così come stabilito dal suddetto

DPCM 13.10.2017 e richiesto una proroga di 240 giorni, concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. SCS/0006039 del 04.02.2019.

- Con successiva nota prot. 0006660 del 11.02.2021, la Provincia di Foggia ha rappresentato lo stato delle attività relative all'intervento in questione, rilevando diverse criticità in merito all'attuazione dell'intervento per l'esiguità delle risorse, che il COVID ha aggravato ulteriormente a causa del rincaro delle materie prime, determinando l'inadeguatezza del finanziamento disponibile in relazione all'obiettivo prefisso, ossia la demolizione e ricostruzione dell'edificio di che trattasi.
- In considerazione di quanto sopra espresso e alla luce dei diversi incontri tenutisi tra la Provincia di Foggia e la Sezione Istruzione e Università al fine di definire eventuali strategie per il superamento delle criticità rilevate, la Provincia di Foggia con ulteriore nota prot. 26520 del 17.05.2024 ha comunicato la volontà di mantenere in essere i predetti finanziamenti assegnati all'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'istituto Fioritto" di San Nicandro Garganico, richiedendo, altresì, al fine di realizzare le opere previste, di destinare l'ulteriore importo di € 1.570.745,04, già assegnato con A.D. 162/DIR/2024/139 per il completamento dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'Istituto scolastico Magistrale M. Immacolata" di San Giovanni Rotondo, nonché eventuali altre somme derivanti da economie resesi disponibili.
- Con nota prot. 0243165 del 22.05.2024, la Sezione Istruzione e Università ha comunicato alla Provincia di Foggia l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'Istituto scolastico Magistrale M. Immacolata" di San Giovanni Rotondo, impegnandosi ad avviare anche il procedimento per riconoscere il predetto contributo aggiuntivo di € 1.570.745,04 per la realizzazione dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'istituto Fioritto" di San Nicandro Garganico.
- Con atto dirigenziale n. 188 del 05.06.2024 è stata dichiarata la decadenza dal Piano annuale 2018 dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'Istituto scolastico Magistrale M. Immacolata" di San Giovanni Rotondo.

Rilevato che:

- A seguito della chiusura degli interventi finanziati nell'ambito Piano di interventi di adeguamento antisismico ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM n. 3879/2010 "Modalità attivazione Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L. 326/2003, incrementato con L. 244/2007" Annualità 2010, avvenuta nell'anno 2021, nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale U0916065, denominato "Spese in Conto Capitale per Interventi Straordinari di Adeguamento Sismico Edifici Scolastici - art 32 bis D.L. N. 369/2003 Convertito in L. 326/2003", risultano attualmente disponibili economie.
- Per le somme assegnate con OPCM n.3927 del 02.03.2011 e DPCM del 13/10/2017 in favore della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'istituto Fioritto" di San Nicandro Garganico, che ammontano complessivamente ad 3.330.366,01, non sono stati assunti impegni di spesa.
- In virtù di quanto innanzi descritto, risulta necessario disporre dell'importo complessivo delle economie vincolate, pari ad € 3.550.063,72, a valere sulle risorse di cui al Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L. 326/2003, incrementato con L. 244/2007 sul relativo capitolo di spesa del bilancio regionale U0916065, denominato "Spese in Conto Capitale per Interventi Straordinari di Adeguamento Sismico Edifici Scolastici - art 32 bis D.L. N. 369/2003 Convertito in L. 326/2003" .

Rilevato, altresì, che il contributo aggiuntivo di € 1.570.745,04, già assegnato con A.D. 162/DIR/2024/139, può essere utilizzato per la realizzazione dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'istituto Fioritto" di San Nicandro Garganico, così come richiesto dalla Provincia di Foggia con nota prot. 26520 del 17.05.2024, in quanto per lo stesso ricorrono ancora le condizioni di particolare urgenza e di coerenza con l'OPCM, rientra

altresì tra le priorità della stessa Provincia ed in esito alle verifiche tecniche effettuate ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e ss.mm.ii., l'edificio oggetto di intervento è risultato avere un indice di rischio ai limiti del collasso.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la L.R. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la L.R. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia {legge di stabilità regionale 2024)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 48 del 02/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dall'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Ritenuto necessario:

- procedere alla copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento con lo stanziamento del capitolo di spesa del bilancio regionale U0916065 per l'esercizio finanziario 2024 mediante l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024–2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Visto, infine:

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del D. Lgs n.196/2003 e ss.mm.ii.

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 3.550.063,72,** derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti formatesi sul capitolo di spesa U0916065, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 3.550.063,72	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 3.550.063,72
19.03	U0916065	Spese in Conto Capitale per Interventi Straordinari di Adeguamento Sismico Edifici Scolastici - art 32 bis D.L. N. 369/2003 Convertito in L. 326/2003	4.3.2	U.2.03.01.02.000	+ 3.550.063,72	+ 3.550.063,72

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 3.550.063,72, si provvederà con successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 {art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011), propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.550.063,72 derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa U0916065, per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico.
3. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

4. **Di prendere atto** che la copertura finanziaria variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale il prospetto, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate come definito nella parte "copertura finanziaria".
7. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: "Programmazione edilizia scolastica": Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

La Dirigente di Servizio: "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore al Bilancio: Avv. Raffaele Piemontese

EVENTUALE PARERE/VISTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Nicola PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione;

Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.550.063,72 derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa U0916065, per l'attuazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di San Nicandro Garganico.
3. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. **Di prendere atto** che la copertura finanziaria variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale il prospetto, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate come definito nella parte "copertura finanziaria".
7. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00021
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	3	Edilizia scolastica					
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 3.550.063,72		
					€ 3.550.063,72		
Totale Programma	3	Edilizia scolastica	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 3.550.063,72		
					€ 3.550.063,72		
TOTALE MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 3.550.063,72		
			previsione di cassa		€ 3.550.063,72		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 3.550.063,72	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 3.550.063,72	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00021

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			€ 3.550.063,72
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 3.550.063,72	
			previsione di cassa		€ 3.550.063,72	€ 3.550.063,72
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 3.550.063,72	
			previsione di cassa		€ 3.550.063,72	€ 3.550.063,72

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 3.550.063,72		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 3.550.063,72		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00021

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	€ 3.550.063,72
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	21	05.08.2024

DGR N. 1300/2011 - PIANO DI INTERVENTI DI ADEGUAM. ANTISISMICO AI SENSI DELL#ART. 2 COMMA 3 DELL#OPCM N. 3927/2011. ANNUALITÀ 2011. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER L#ATTUAZIONE DELL#INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL#ITC #FIORITTO# DI SAN NICANDRO GARGANICO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da **NICOLA PALADINO**
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1153

Avvisi Titolo II Capo 3, Titolo II - Capo 6, PIA e CdP del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. - Applicazione quote vincolate e quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni, la quale all'art. 1, comma 4, stabilisce che: "La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020" che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;
- i decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di Alta Organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm. ii." e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 Agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm. ii. ";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- Con AD n. 23 del 19/06/2024 il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott.Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la DGR n.18 del 22 Gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n.

1303/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00; l'avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1887/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 216/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), 1498/2016 (BURP n. 87 del 20/07/2016), 537/2019, 641/2019, 491/2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 885/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1131/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), 59/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), 116/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), 473/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021) e 250/2022 (BURP n. 51

del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00); l'avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 210/2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016), 1299/2016 (BURP n. 79 del 07.07.2016), 1366/2016 (BURP n. 94 del 11.08.2016), 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), 538 del 08.08.2019, 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 884 del 20.10.2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1132 del 30.12.2020 (BURP n. 2 del 07.01.2021), 60 del 29.01.2021 (BURP n. 18 del 04.02.2021), 116 del 16.02.2021 (BURP n. 25 del 18.02.2021), 473 del 15.06.2021 (BURP n. 78 del 17.06.2021) e 251 del 6/4/2022 (BURP n. 251 del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di «Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015); come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015).

Considerato che:

- Gli avvisi suddetti, hanno incontrato il favore delle imprese pugliesi a partire dalla loro pubblicazione e per tutta la durata sin dalla pubblicazione, atteso il numero notevolissimo di istanze presentate e finanziate a tutto il 31.12.2023;
- Con email del 30.04.2024, la società Puglia Sviluppo Spa, organismo intermedio, nonché soggetto istruttore degli avvisi in parola, ha comunicato il fabbisogno finanziario necessario complessivo a garantire la copertura delle istruttorie in itinere, che si tramuteranno in prossimi impegni di spesa sugli avvisi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo), PIA e CdP;
- Tale fabbisogno, necessita di copertura finanziaria nel corrente bilancio di previsione 2024-2026;
- Con DGR n. 452 del 03/04/2023 si è provveduto a stanziare in bilancio sul capitolo **1401022** "Spese per agevolare interventi nei diversi settori di cui alla L.R. 10/2004 – Contributi agli investimenti ad altre imprese" **€ 10.311.393,42**, mediante applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione – ex economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa **211085** per € 10.000.000,00 e **311050** per € 311.393,42;
- Con DGR n. 859 del 19/06/2023 si è provveduto a stanziare in bilancio sul capitolo **1401022** "Spese per agevolare interventi nei diversi settori di cui alla L.R. 10/2004 – Contributi agli investimenti ad altre imprese" **€ 5.268.237,15**, mediante applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione – ex economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa **215010** per **€ 4.912.481,82** e **211050** per € 355.745,33;

- Tali risorse, non sufficienti, sono state tutte impegnate nei confronti di diversi beneficiari dei 2 Avvisi pubblici summenzionati.

Tenuto conto che:

- a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, sui capitoli di competenza della Sezione Competitività, si è proceduto alla cancellazione di residui passivi creando ulteriori economie vincolate sui capitoli di spesa, collegati al capitolo di entrata **E2032351** "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98", come di seguito indicato:
  - **U0215010** – "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore industria e industria energetica di cui alla L.r. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013", per un importo pari ad **€ 13.538.053,72**;
  - **U0211085** "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore artigianato industria e industria energetica di cui alla L.r. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013", per un importo di **€ 2.588.414,22**;
- trattasi di economie vincolate formatesi dal mancato utilizzo delle risorse impegnate, per interventi agevolati del settore industriale, artigianale, commerciale e turistico conclusi, giusta Legge della Regione Puglia n. 10/2004 "Disciplina dei regimi di aiuto", il cui art. 1, comma 4, stabilisce: "La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59").
- Inoltre, tra le quote accantonate del risultato di amministrazione è presente un residuo passivo perente sul capitolo **U1081025** "Spese per i progetti infrastrutturali destinati alle aree depresse" per l'importo di **€ 2.291.110,02,** che è possibile reiscrivere per essere destinato sempre a progetti ricadenti nelle stesse aree, nell'ambito degli avvisi pubblici della Sezione Competitività.

Tenuto conto altresì che:

- le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dai capitoli di spesa **U0215010** e **U0211085**, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi.
- Le risorse confluite nei residui perenti, capitolo **U1081025** scaturiscono da finanziamenti statali a seguito di riparto di risorse in favore delle aree depresse, non oggetto di rendicontazione e riutilizzabili per le stesse finalità.

Si rende, pertanto, necessario:

- assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo), nonché degli Avvisi pubblici PIA e CdP, attingendo da tali quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione;
- autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione quote vincolate e quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l'importo di **€18.417.577,96**;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e

del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, per € **18.417.577,96**, derivante dall'applicazione quote vincolate e quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

1. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare:

- capitolo di spesa **U1081025** "Spese per progetti infrastrutturali destinati alle aree depresse" - impegno passivo perente numero 3000473621 importo da reiscrivere **€2.291.110,02**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+€2.291.110,02	€0,00
10.04	U1110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€0,00	-€2.291.110,02
12.08	U1401022	Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004"- Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.02	U.2.03.03.03.000	+€2.291.110,02	+€2.291.110,02

2. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 16.126.467,94**, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa **U0215010** e **U0211085**, e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€16.126.467,94	€0,00
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€0,00	-€16.126.467,94
12.08	U1401022	Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004"- Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.02	U.2.03.03.03.000	+€16.126.467,94	+€16.126.467,94

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività provvederà all'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€ 18.417.577,96** sul pertinente capitolo di spesa sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) della L.R. n. 7/97.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. Di assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero - Agroindustria), Titolo II capo 6 (Turismo) e gli Avvisi pubblici PIA e CdP.
3. Di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215010 e U0211085 di competenza della Sezione Competitività.
4. Di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota accantonata per la reiscrizione dei residui passivi perenti.
5. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. .
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al

presente provvedimento.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Nunzia Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. Di assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero - Agroindustria), Titolo II capo 6 (Turismo) e gli Avvisi pubblici PIA e CdP.
3. Di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215010 e U0211085 di competenza della Sezione Competitività.
4. Di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota accantonata per la reiscrizione dei residui passivi perenti.

5. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. .
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2024/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma 1	Industria e Artigianato					
Titolo **2**	Spese in c/capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa		**18.417.577,96**		
Totale Programma 1	Industria e Artigianato	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa		**18.417.577,96**		
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa		**18.417.577,96**		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese in c/capitale	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**18.417.577,96**	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**18.417.577,96**	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**18.417.577,96**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa		**18.417.577,96**	**18.417.577,96**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa		**18.417.577,96**	**18.417.577,96**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024*
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**18.417.577,96**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.417.577,96**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
28.07.2024
19:11:44
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	23	31.07.2024

AVVISI TITOLO II CAPO 3, TITOLO II # CAPO 6, PIA E CDP DEL# REG. GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17/2014 E#SS.MM. E II. #- APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE E QUOTE ACCANTONATE PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DEL RISULTATO DIAMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO★
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1154

Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca.D.G.R. del 02.08.2017, n. 1325 - D.G.R. del 28 settembre 2017, n. 1490 - Concessione proroga per la restituzione delle risorse

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore congiuntamente alla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Strumenti Finanziari e al Dirigente della Sezione Competitività, e confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003,*"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"*;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto: *"Modello Organizzativo MAIA 2.0"*, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e successive modificazioni con la quale sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 recante "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- la D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01.09.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione con il quale è stato affidato alla dott.ssa Silvia Visciano l'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari a decorrere dal 1° settembre 2022;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

Premesso che:

- con la deliberazione del 2 agosto 2017, n. 1325 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo alla istituzione di un "Fondo di sussidiarietà nei confronti degli organismi di ricerca privati o misto pubblico-privati" che risultino beneficiari di regimi di aiuto in corso o conclusi negli ultimi 60 mesi per i quali il ritardo nei pagamenti ha significato esposizioni debitorie superiori a 1 milione di euro. Il Fondo opera a tassi di mercato, ha la caratteristica della "rotazione" e prevede il rimborso delle somme ricevute a seguito dei pagamenti attesi.
- con la deliberazione del 28 settembre 2017, n. 1490 la Giunta regionale ha istituito il Fondo di cui al precedente alinea, con una dotazione iniziale di € 5.000.000,00 e contestualmente ha espresso l'indirizzo alla approvazione dello schema di regolamento del Fondo e ha individuato Puglia Sviluppo SpA quale soggetto gestore del Fondo affidandole i compiti di gestione dello stesso, fra i quali l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico ed eventuali direttive applicative;
- in data 02/11/2017 è stato pubblicato, sul BURP n. 124 e sul sito di Puglia Sviluppo SpA, l'avviso pubblico per la "presentazione di istanze di finanziamento ai sensi della D.G.R. 1490 del 28 settembre 2017 e del Regolamento del Fondi di sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e misti pubblico-privati"
- a seguito di istanza presentata il 06/11/2017, il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali – Consorzio CETMA ha beneficiato di un finanziamento di € 2.000.000,00, a valere sul Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca della Regione Puglia, in virtù del Contratto stipulato in data 24/11/2017, nonché dell'Addendum al contratto stipulato in data 10/08/2018 della durata di 36 (trentasei) mesi, con scadenza in data 12/12/2020;
- con la Determina Dirigenziale del 18/12/2020, n. 1108 della Sezione Competitività, preso atto dello stato di emergenza derivante dal Covid19 quale "causa di forza maggiore", è stata concessa la proroga dei termini per il rimborso del finanziamento fino al 12/06/2021;
- in data 13/04/2021 il Consorzio CETMA ha provveduto alla restituzione parziale dell'importo di € 112.674,24, di cui € 106.981,28 in quota capitale, a valere sul finanziamento di € 2.000.000,00, e Puglia Sviluppo SpA ha proceduto all'accertamento delle somme da restituire ammontanti, per quota capitale e interessi, ad € 1.997.071,48;
- in data 11/06/2021 il Consorzio CETMA ha presentato una nuova domanda per l'accesso al fondo rotativo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca della Regione Puglia, per l'importo di € 2.000.000,00, relativa a nuovi progetti per i quali il ritardo dei pagamenti ha comportato esposizioni debitorie superiori a 1 milione di euro, chiedendo di procedere con l'erogazione delle somme mediante compensazione degli importi dovuti in virtù del precedente contratto di finanziamento del 24/11/2017 e del relativo addendum del 10/08/2018;
- con la Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo SpA, del 13/07/2021, n. 30 si è determinato di ammettere il Consorzio CETMA ai finanziamenti del Fondo nella misura di € 2.000.000,00 di procedere con la compensazione degli importi dovuti in virtù del contratto di finanziamento del 14/11/2017 e del relativo addendum del 10/08/2018, che sono stati riquantificati in € 1.997.071,48 e di procedere, a seguito della compensazione, con l'erogazione di € 2.928,52;
- in data 13/07/2021 è stato stipulato il nuovo contratto di finanziamento tra Puglia Sviluppo SpA e il Consorzio CETMA, prevedendo che il rimborso del finanziamento dovrà avvenire in unica soluzione alla scadenza del trentaseiesimo mese dalla data di erogazione (13/07/2024), mediante il pagamento integrale a scadenza dell'importo di Euro € 2.077.880,00 comprensivo di capitale ed interessi;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 156 del 08/07/2024 il Consorzio CETMA, in considerazione della mancata conclusione dell'iter di verifica ed erogazione dei contributi spettanti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.), ha chiesto a Puglia Sviluppo SpA una proroga di sei mesi del termine del contratto di

finanziamento stipulato in data 13/07/2021;

- l'articolo 8 del Regolamento del "Fondo di Sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e misto pubblico-privato" – All. 1 della D.G.R. 1490 del 28/09/2017 prevede, nel caso di finanziamenti sui contributi concessi dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per i quali non siano giunte a conclusione le attività di verifica, un termine massimo per il rimborso in un'unica soluzione entro 10 giorni dalla data di incasso del contributo erogato e comunque non oltre il 36° mese dalla data di erogazione del finanziamento;
- con nota prot. n. 4770/U del 23/07/2024 Puglia Sviluppo SpA ha comunicato al Consorzio CETMA e per conoscenza al Dipartimento dello Sviluppo Economico che l'eventuale proroga del termine di scadenza del finanziamento potrà essere assunta dalla Regione Puglia, fermo restando il termine contrattualmente stabilito per la restituzione entro il 13/07/2024 e ribadendo l'obbligo di restituzione parziale del finanziamento entro 60 giorni dalla data di incasso del relativo contributo ove il MUR abbia erogato il saldo dei contributi spettanti;
- con nota prot. n. 180 del 31/07/2024 il Consorzio CETMA, ad integrazione della nota prot. 156/2024, ha modificato la precedente richiesta di proroga indicando come termine il 31/05/2025 per la restituzione del finanziamento ed ha esplicitato che i ritardi registrati nell'iter di verifica e di erogazione dei contributi attesi dal MUR sono dovuti alle operazioni straordinarie che hanno interessato i partner del progetto ed alle conseguenti variazioni registrate negli organi amministrativi nonché alla necessità di aggiornamento delle informazioni antimafia. Il Consorzio CETMA ha inoltre comunicato che in base alle informazioni ottenute dal soggetto gestore del MUR la conclusione dell'iter di verifica ed erogazione relativo al progetto MAC – DM29123 è prevista per i prossimi mesi ed ha confermato che l'operazione di estinzione potrà essere anticipata rispetto a tale termine qualora il MUR proceda più celermente con l'erogazione attesa per lo stesso progetto.

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti, di fatto e di diritto, per procedere con l'autorizzazione alla concessione della proroga per la restituzione del finanziamento sino al 31/05/2025 in deroga al termine massimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento del "Fondo di Sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e misto pubblico-privato" – All. 1 della D.G.R. 1490 del 28/09/2017, i cui contenuti restano per parte restante confermati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ Diretto ❑ Indiretto ☒ Neutro ❑ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale:

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare Puglia Sviluppo SpA alla concessione della proroga al Consorzio CETMA per la restituzione del finanziamento sottoscritto in data 13/07/2021 sino al 31/05/2025 in deroga al termine massimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento del "Fondo di Sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e misto pubblico-privato" – All. 1 della D.G.R. 1490 del 28/09/2017 i cui contenuti restano per parte restante confermati;
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Leopoldo Monteduro

La Dirigente *ad interim* del Servizio Aree
Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
4. Di autorizzare Puglia Sviluppo SpA alla concessione della proroga al Consorzio CETMA per la restituzione del finanziamento sottoscritto in data 13/07/2021 sino al 31/05/2025 in deroga al termine massimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento del "Fondo di Sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e misto pubblico-privato" – All. 1 della D.G.R. 1490 del 28/09/2017, i cui contenuti restano per parte restante confermati;
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1155

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - MISURA 1.7.2 "Punti di Facilitazione digitale". Variazione compensativa al Bilancio 2024-2026, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Autorizzazione ad operare sui relativi capitoli di bilancio per l'attivazione dei punti nelle sedi regionali.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente del Servizio 'Infrastrutture e Crescita Digitale' e dal Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs.n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art.51, comma 2, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";*
- la Legge regionale n.38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2024 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*", che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.262 del 10/08/2021, avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, a decorrere dal 1° novembre 2021 per la durata di tre anni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.4166 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto: "*Ricollocazione Servizi afferenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021*";
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "*Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche*";
- il D.P.G.R. n.434 del 25/10/2022, avente ad oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche*";
- il D.P.G.R. n.104 del 17/03/2023, avente ad oggetto: "*Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche*";
- il D.P.G.R. n.272 dell'08/06/2023, avente ad oggetto: "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021*";
- la D.G.R. n.1093 del 31/07/2023, avente ad oggetto: "*Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii*.;
- la D.G.R. n.282/2024, avente ad oggetto: *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con cui è stata modificata la denominazione della Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' in Sezione 'Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR. n.477/2024, avente ad oggetto: "*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024*", che ha tra l'altro confermato l'incarico in essere di dirigente della Sezione regionale *'Crescita Digitale delle persone e del territorio delle imprese'*, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni;
- il DPGR n.159/2024 avente ad oggetto: "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
- le D.G.R. n.ri 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024 e, da ultimo, la D.G.R. n.1022 del 15/07/2024 con cui sono stati prorogati, sino al 31 luglio pv, gli incarichi conferiti ai Direttori dei 12 Dipartimenti regionali, nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n.22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dagli avvisi pubblici banditi dalla Sezione regionale 'Personale' con Determinazione Dirigenziale n.323 del 15 marzo 2024 e successive integrazioni;
- le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020 e ss.mm.ii..

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce

il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia.
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il Decreto-Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*";
- legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n.162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonche' in materia di immigrazione»*;
- il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "*Italia domani*", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione

1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;

- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "*2030 Digital Compass*";
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "*Centri di facilitazione digitale"*, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale della Misura 1.7.2 "*Rete di servizi di facilitazione digitale*" è quindi l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- in data 24 giugno 2022 il Capo Dipartimento del DTD ha sottoscritto il Decreto n.65/2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/ province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*" - ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 - con cui si prende atto delle risultanze di detta Conferenza e si approva la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Targe , lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la suddetta ripartizione di risorse, definita dal DTD, è stata condivisa in sede di Conferenza delle Regioni in base alla percentuale di residenti, compresi nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT;
- l'Allegato 1 - Tabella di ripartizione – del suddetto Decreto assegna alla Regione Puglia un importo complessivo di 10.178.502,00 euro per il raggiungimento del target finale di 231 centri di facilitazione attivi su tutto il territorio regionale e di 183.000 pugliesi con basse/nulle competenze digitali, da raggiungere entro dicembre 2025 con attività di facilitazione digitale;
- con D.G.R. n.1526 del 07/11/2022 questa Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale dell'intervento a valere sulla Misura PNRR di che trattasi (contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie al raggiungimenti dei target e milestones di misura, con i relativi tempi di esecuzione e di impiego delle risorse), nonché lo schema dell'Accordo di collaborazione, da stipulare con il DTD ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.Lgs.50/2016, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ed il conseguente trasferimento delle risorse economiche a favore della Regione Puglia;
- il suddetto Piano Operativo prevede un modello di governance di tipo 'misto', che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti 'bandiera' di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali AReSS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali Sociali cui ripartire le risorse disponibili secondo le voci di costo del Quadro Economico di seguito riportato(con possibili rimodulazioni tra macrovoci nel limite del 15%):

VOCI DI COSTO	TOTALE
FORMAZIONE/SERVIZI DI FACILITAZIONE	8.916.502,00
COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE TERRITORIALE	800.000,00
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE	462.000,00
TOTALE	10.178.502,00

- in virtù della sottoscrizione del succitato Accordo di collaborazione tra il DTD e la Regione Puglia, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 06/02/2023, ha provveduto a stanziare le risorse assegnate con il succitato Decreto n.65/2022, iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ed istituendo i nuovi capitoli in parte entrata e spesa, per l'importo complessivo di Euro 10.178.502,00, ripartito secondo le voci di costo del quadro economico di cui sopra;
- successivamente, con DGR del 19 febbraio 2024, n.140 è stata autorizzata, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attivazione dei restanti punti di facilitazione digitale, tra cui il punto di facilitazione digitale da attivare presso il Consiglio regionale della Puglia e due punti di facilitazione digitale da attivare presso le sedi delle strutture di Giunta regionale per il tramite della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale", nonchè per le correlate attività di comunicazione, animazione e coordinamento territoriale previste nel succitato Piano Operativo di Innovapuglia spa;

Considerato che:

- per ciascun punto di facilitazione digitale è previsto un budget iniziale di € 40.000,00, da destinare alle voci di costo "formazione/servizi di facilitazione (nella misura minima 95%)" e acquisto di "attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche" (misura massima 5%);
- in data 30/07/2024 è stata condivisa con la Struttura Speciale Comunicazione istituzionale la scheda progettuale relativa all'ubicazione ed alla gestione dei due punti di facilitazione digitale da attivare presso le sedi delle strutture di Giunta regionale, che destina l'intero importo di progetto, pari ad € 80.000,00, alla voce di costo "*formazione/servizi di facilitazione*";
- ciò stante, l'attuale dotazione del capitolo U0108026 destinato alla spese dei servizi di facilitazione nelle sedi della strutture regionali è insufficiente e può essere incrementata mediante analoga riduzione della attuale dotazione del capitolo U0108025;
- al fine di assicurare la copertura necessaria all'attivazione dei suddetti punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture di Giunta regionale, con particolare riferimento alle spese per l'acquisizione del servizio di formazioni/facilitazione digitale, occorre apportare una variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo, come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire una corretta imputazione della spesa, coerentemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- inoltre, per le esigenze di celerità relative al raggiungimento dei target e milestone di progetto nell'ambito della Misura PNRR di che trattasi, si ritiene opportuno autorizzare la Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale' ad operare sul capitolo di entrata E2041010 sul capitolo di spesa U0108026, entro il limite dell'importo complessivo di € 80.000,00, onde consentire il celere espletamento delle procedure amministrativo-contabili propedeutiche all'attivazione dei due punti di facilitazione digitale previsti nelle sedi regionali;
- **Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:**

- di autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al compensativa al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n.38 del 29/12/2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R., come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale' ad operare sul capitolo di entrata E2041010 sul capitolo di spesa U0108026, entro il limite dell'importo complessivo di € 80.000,00, onde consentire il celere espletamento delle procedure amministrativo-contabili propedeutiche all'attivazione dei due punti di facilitazione digitale previsti nelle sedi regionali, come definito dalla DGR 140/2024;
- di demandare al Dirigente della Sezione "Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese" gli ulteriori adempimenti amministrativi e contabili derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalle D.G.R. n. 59/2023 e 140/2024, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Ai sensi dell'art.51 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, in parte spesa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024-, compensativa tra capitoli. In particolare, la variazione di Bilancio prevede un aumento di stanziamento del Capitolo U0108026, per l'esercizio finanziario 2024, la cui copertura è assicurata con la corrispondente diminuzione di stanziamento del capitolo U0108025, come meglio specificato nel prospetto sottostante.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	*12. Dipartimento Sviluppo economico*
	03. Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese

PARTE SPESA
SPESA RICORRENTE - CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE
MISSIONE: 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA: 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Capitolo	*Descrizione del Capitolo*	*Missione Programma*	*Codifica Piano dei Conti finanziario*	*Variazione compensativa* E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0108025	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub-Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali –*	*1.8*	*U.1.04.01.02.000*	*- 9.600,00*
U0108026	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub- Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" – Spese per altri servizi*	*1.8*	*U.1.03.02.99.000*	*+9.600,00*

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
Agli accertamenti in entrata ed impegni di spesa conseguenti al presente provvedimento, entro il limite dell'importo complessivo di € 80.000,00, provvederà il Dirigente della Struttura Speciale 'Comunicazione istituzionale' mediante l'adozione dei rispettivi atti.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. 7/97, giusta Legge regionale n. 5/2012, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n.38 del 29/12/2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale' ad operare sul capitolo di entrata E2041010 e sul capitolo di spesa U0108026, entro il limite dell'importo complessivo di € 80.000,00, onde consentire il celere espletamento delle procedure amministrativo-contabili propedeutiche all'attivazione dei due punti di facilitazione digitale previsti nelle sedi regionali, come definito dalla DGR 140/2024;
4. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di demandare alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese gli ulteriori adempimenti per l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusa la notifica della presente deliberazione alle strutture regionali coinvolte;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. 'Trasformazione Digitale EE.LL"
(Simona Ruggiero)

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
(Pasquale Marino)

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
(Vito Bavaro)

La sottoscritta **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n.38 del 29/12/2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale' ad operare sul capitolo di entrata E2041010 e sul capitolo di spesa U0108026, entro il limite dell'importo complessivo di € 80.000,00, onde consentire il celere espletamento delle procedure amministrativo-contabili propedeutiche all'attivazione dei due punti di facilitazione digitale previsti nelle sedi regionali, come definito dalla DGR 140/2024;
4. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese gli ulteriori adempimenti per l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusa la notifica della presente deliberazione alle strutture regionali coinvolte;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente",

sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	12	31.07.2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.7.2 #PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE#. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO 2024-2026, AI SENSI DELL#ART.51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. AUTORIZZAZIONE ADOPERARE SUI RELATIVI CAPITOLI DI BILANCIO PER L#ATTIVAZIONE DEI PUNTI NELLE SEDI REGIONALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Di

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOL)INO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1156

POC Puglia 2014 - 2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " - Azione 2.3. DGR n. 1948/2020 e n. 456/2022. "Progetto Innovazione Enti Locali". Indirizzi per la diffusione della piattaforma "Sportello Telematico Enti Locali".

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, in base sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal dirigente del Servizio 'Infrastrutture e Crescita Digitale' e dal Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Trasformazione Digitale;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni'

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digitai divide di ultima generazione.

- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre Obiettivi specifici, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete".

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26/05/2020 la Giunta Regionale ha attuato una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito di tale rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare, di seguito POC 2014-2020;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 che stabilisce che il Programma si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo ed è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1871 del 14/10/2019 la Giunta Regionale ha deliberato di approvato la Delibera relativa a ''Puglia Digitale'', il programma triennale degli interventi finalizzati all' attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in attuazione del Piano Triennale nazionale ICT 2019-2021. In virtù di tale atto la Regione Puglia ha definitivamente deliberato di assumere il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD);
- con Delibera n. 1948/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo stanziamento di risorse per complessivi € 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", destinandole alla realizzazione dell'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia";
- con successiva D.G.R. n. 456/2022 si è proceduto, tra l'altro, a:
  - riprogrammare le risorse destinate dalla D.G.R. n. 1948/2020 all'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", per complessivi € 5.000,000,00, a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II –

Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”,

- riscrivere le somme per cui non è stato possibile assumere un OGV entro il 31/12/2021, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari a complessivi € 2.350.861,36, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa;

- con D.G.R. n.709/2024 si è provveduto a modificare l’esigibilità degli stanziamenti di bilancio già previsti per le annualità 2024 e 2025 dalle D.G.R. n. 1948/2020, n. 456/2022 e n. 454/2023 e destinate all’intervento regionale “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”, per un importo pari a € 181.215,09, secondo il nuovo cronoprogramma di spesa, riportato in premessa;

CONSIDERATO CHE:

- nell’ambito dell’intervento denominato “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia è stato richiesto alla società in house InnovaPuglia la predisposizione di un Piano Operativo denominato “Innovazione Enti Locali” (RP 2104);
- con D.D. n. 159/DIR/2021/00084 del 06/05/2021 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (parte delle cui competenze è stata oggi affidata alla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese) è stata affidata a InnovaPuglia l’esecuzione delle attività del Piano Operativo “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” (RP 2104), impegnando per l’intervento la somma complessiva di € 509.257,28 IVA inclusa;
- nell’ambito delle attività del suddetto P.O. “Innovazione Enti Locali” (RP 2104), InnovaPuglia ha trasmesso con le note inpu/AOO_1/PROT/03/06/2021/0004328 del 03/06/2021 e inpu/AOO_1/PROT/14/09/2021/0005988 il deliverable D.2.1.1 Progetto di Acquisto Innovazione Enti Locali con l’allegato Capitolato Tecnico in cui si prevede l’affidamento, a valere su POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3, dei servizi di evoluzione dello Sportello telematico Giustizia al fine di applicarlo al dominio Enti Locali e, in particolare:
  - lo sviluppo di uno “*Sportello Telematico Enti Locali”* consistente nella realizzazione e l’avvio di un nuovo sistema come adattamento e personalizzazione, dello Sportello Telematico Giustizia, già di proprietà della Regione Puglia, completo di eventuali evoluzioni, per l’informatizzazione dei procedimenti di Regione Puglia e degli Enti locali della Regione Puglia pensato per l’erogazione di servizi on line in modalità SaaS;
  - lo sviluppo di un “*Portale dei Servizi per gli Enti Locali”* consistente nella realizzazione ed avvio di un portale per il digital onboarding dei servizi regionali offerti, finalizzato a consentire agli Enti Locali di accedere e aderire ai servizi di interesse in modo completamente digitale, utilizzando un portale d’accesso unico presente online;
  - il valore a base d’asta della gara nella misura di € 1.578.498,09 oltre IVA (€ 1.925.767,67 IVA compresa);
  - il ricorso all’Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 8, mediante attivazione di un Appalto Specifico tra i tre RTI aggiudicatari dell’Accordo Quadro, con procedura da espletarsi sulla piattaforma telematica EmPULIA;

- con D.G.R. n. 1280 del 28/07/2021 la Giunta ha deliberato di modificare il *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29/03/2021 e modificato con D.G.R. n. 983 del 16 giugno 2021, inserendo la procedura di affidamento <<appalto specifico di Servizi per l’evoluzione del sistema Sportello Telematico Giustizia verso la piattaforma “Sportello Telematico” e “Portale dei servizi per gli Enti Locali”, da erogare in modalità SAAS >>;

- con Atto D.D. n. 159/DIR/2021/00199 del 11/10/2021 della suddetta Sezione Infrastrutture energetiche e digitali si è provveduto, tra l'altro, a:
  - dare avvio alla sopra detta procedura di gara, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante rilancio competitivo a valere sull'Accordo Quadro IT del Soggetto Aggregatore regionale;
  - invitare, tramite la piattaforma EmPULIA, gli operatori economici selezionati per il lotto n. 8 dell'Accordo Quadro al confronto competitivo sulla base delle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dello stesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex art. 31, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli artt. 4, 5 e 6, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. ed in considerazione delle Linee Guida ANAC n. 3, il Dirigente pro tempore della Servizio Infrastrutture e crescita digitali del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia;
- con Atto DD n. 193/DIR/2022/00014 del 16/03/2022 della Sezione Trasformazione digitale (oggi Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese) si è proceduto disporre l'aggiudicazione del suddetto appalto, il cui contratto esecutivo è stato sottoscritto in data 16/09/2022 (Repertorio n. 024625 del 28/09/2022, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 6689 serie 3 del 07/10/2022);
- con Atto D.D. n. 193/DIR/2022/00068 del 26/06/2024, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, anche al fine di assicurare la continuità in esercizio della piattaforma, di avvalersi dell'opzione di estensione del sopradetto Contratto Esecutivo (CIG Derivato: 8869698257), così come previsto all'art. 3 comma 4 dello stesso ed ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016, per una durata di 12 (dodici) mesi, a decorrere dal 01/07/2024 e fino al 30/06/2025;

TENUTO CONTO CHE:

- in coerenza con il perseguimento delle finalità stabilite per l'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", l'affidamento richiamato ha previsto come obiettivo la realizzazione dei seguenti piattaforme informatiche:
  - Un **Portale Regionale dei Servizi**, al servizio del dominio Enti Locali, ma utilizzabile anche dalle strutture regionali, finalizzato a consentire l'adesione a servizi regionali in modo completamente digitale;
  - Uno **Sportello Telematico per i Servizi Digitali**, per la fruizione on-line da parte dei cittadini di una selezione di servizi erogati presso gli sportelli dei Comuni;
  - Una **piattaforma dei Portali Istituzionali**, per permettere la fornitura di un'infrastruttura di sito web istituzionale standard, conforme con le Linee Guida di design per i siti web della PA emanate da AGID.

VERIFICATO CHE:

- alla data odierna, le principali attività di progettazione e sviluppo delle infrastrutture informatiche previste dall'affidamento sono state completate con la realizzazione delle relative piattaforme presso il Data Center regionale della società in-house InnovaPuglia S.p.A., la quale ne eroga i relativi servizi in qualità di Cloud Service Provider. Nello specifico:
  - in relazione alla Piattaforma "**Portale Regionale dei Servizi**", in data 02/01/2023 è stato pubblicato online all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it il "*Portale Servizi Digitali Regione Puglia*", ospitante attualmente servizi online di presentazione istanze/domande a gestione di strutture afferenti ai Dipartimenti Regionali*;*
  - il suddetto portale, come condiviso con il Responsabile Transizione Digitale, sarà preso in carico, al termine del contratto sopra richiamato, dallo stesso RTD nell'ambito del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione (approvato con DGR 1094/2023);
  - in relazione alla Piattaforma "**Sportello Telematico per i Servizi Digitali**", in data 03/10/2023 è stato

pubblicato online all'indirizzo https://egov.comune.surbo.le.it per il Comune di Surbo, in qualità di Comune pilota, il "Portale Servizi Digitali Comune di Surbo", ospitante 35 Servizi digitali, ordinariamente erogati dagli Sportelli Comunali, fra i quali:

- Servizi per la richiesta ed emissione di certificati Anagrafici;
- Servizi per la richiesta ed emissione di certificati di Stato Civile;
- Servizi di pagamento (verifica e pagamento dovuti in sistema MyPay);
- Servizi per l'invio di richieste o segnalazioni e/o reclami;
- Servizi per la prenotazione di appuntamenti a uno Sportello;

corredati da un'area di Back-Office, personalizzata per gli Operatori Comunali per la gestione delle pratiche derivanti dall'utilizzo dei Servizi e di un Fascicolo del Cittadino per la consultazione delle proprie richieste all'interno di un'area privata.

- In relazione alla "**Piattaforma dei Portali Istituzionali**", in data 04/02/2024 è stato pubblicato online all'indirizzo www.comune.surbo.le.it il nuovo sito istituzionale del Comune di Surbo, costituito da un front-end conforme agli standard AGID, opportunamente personalizzato per il Comune, e da moduli di back-office funzionali ad effettuare operazioni redazionali sulle diverse tipologie di contenuti (e.g.: News, Comunicati, Bandi e Avvisi, Personale, Banner/link statici, etc.) sia manualmente che in modalità automatizzata asincrona, secondo standard definiti;
- coerentemente con quanto previsto dall'affidamento per le piattaforme sopra descritte, inoltre:
  - in data 15/07/2024 è stato pubblicato online per il Comune di Surbo all'indirizzo https://egov.comune.surbo.le.it un servizio di assistente virtuale sviluppato per fornire supporto agli utenti nella navigazione sui Portali dei Servizi on-line afferenti alla Piattaforma "Sportello Telematico per i Servizi Digitali", aiutando gli utilizzatori nella ricerca e nell'utilizzo di Servizi digitali attivi sul portale o rispondendo a domande frequenti circa l'utilizzo dei medesimi;
  - sono in fase di rilascio due servizi dedicati al "digital onboarding" del servizio Identity & Access Manager (IAM) di Regione Puglia e dei Servizi Cloud di InnovaPuglia S.p.A., da pubblicare sulla Portale Servizi Digitali Regione Puglia (https://egov.regione.puglia.it), finalizzati a consentire agli Enti Locali di accedere e aderire ai servizi regionali Cloud e IAM in modo completamente digitale, efficientando le attuali modalità di adesione basate su scambio di PEC e moduli firmati digitalmente.

RITENUTO CHE:

- le piattaforme informatiche realizzate nell'ambito dell'attuazione del Progetto "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" rendano disponibili servizi ed applicazioni sicuri, organizzati secondo gli standard AGID per il design dei servizi digitali della PA ed integrati con le piattaforme abilitanti, per la fruizione online dei servizi digitali in chiave *cloud first* e *mobile first*, a beneficio del dominio Enti Locali;
- l'erogazione a titolo gratuito delle suddette piattaforme possa contribuire al rafforzamento delle capacità istituzionali ed amministrative dei Comuni e di miglioramento della partecipazione civica e sociale di cittadini ed imprese, in coerenza con le finalità perseguite dall'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", dall'Agenda Digitale Regionale, nonché con il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale assunto da Regione Puglia con D.G.R. n. 1871 del 14/10/2018;
- a seguito della messa in esercizio dello "Sportello Telematico per i Servizi Digitali" e della "Piattaforma dei Portali Istituzionali" verso il Comune di Surbo, in qualità di Comune pilota, risulti strategico, nell'ottica del perseguimento delle finalità già richiamate, indirizzare uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo ai Comuni di piccola dimensione, privi delle necessarie risorse economici e umane, anche con riferimento alle competenze;
- tale attività si ponga in piena complementarità con le azioni avviate nell'ambito della Missione 1 Componente 1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA) del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza, anche al fine di assicurare l'omogenea diffusione dei Servizi digitali tra i cittadini del territorio regionale;

- tale attività può infatti supportare i Comuni che non abbiano acceduto ai finanziamenti del PNRR, M1C1, con particolare riferimento alla Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, o che vi abbiano acceduto ma per un numero limitato di servizi;
- tale attività dia attuazione alla direttrice D4 – Digitalizzazione dei Servizi pubblici - del documento programmatico "PugliaDigitale#2030", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1604/2023, laddove si prevedono i seguenti obiettivi strategici:
  a) offrire servizi pubblici digitali user centered, concepiti tenendo l'utilizzatore finale al centro e come tali in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni e aspettative degli stessi;
  b) garantire la trasparenza delle procedure delle organizzazioni pubbliche e il controllo dei dati personali degli utenti nel rispetto dei principi di privacy, once-only, interoperabilità e digital by default.
  c) ridurre i tempi di interazione con la PA da parte dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi progettati secondo paradigmi digital first e grazie a una migliore user experience;
- nello stesso documento, sempre in attuazione della direttrice D4, si prevede la seguente azione: *Sostenere il processo di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni locali del territorio,* attraverso l'analisi dell'attuazione delle misure del PNRR (Missione 1 – componente 1) e individuazione di fabbisogni ulteriori non finanziabili o non finanziati dal PNRR (es.: dematerializzazione archivi cartacei, cyber-security, smart cities, web 3.0, digital twin, ecc.).

VALUTATO CHE:

- al fine di consentire una diffusione efficiente e strutturata del progetto "Innovazione Enti Locali" verso ulteriori Comuni beneficiari, superata la fase iniziale pilota, occorre definire modalità organizzative che disciplinino le modalità di richiesta e le condizioni di utilizzo delle relative piattaforme;
- per tale scopo, risulta necessaria la predisposizione di un "*kit documentale di adesione"* costituito secondo il seguente prospetto generale:
  - un **Atto di adesione**: che consenta la presentazione, da parte dei Comuni, della richiesta di adesione all'iniziativa regionale per la fornitura, a titolo gratuito, delle piattaforme dello *Sportello Telematico Enti Locali*, con contestuale esplicita accettazione delle relative condizioni di utilizzo ed indicazione di un referente unico interno di contatto;

  comprendente i seguenti allegati:

  - un **Modulo per la richiesta di attivazione dei Servizi**: che formalizzi la richiesta, da parte del Comune aderente, degli specifici Servizi digitali da attivare fra quelli sul momento disponibili per lo "Sportello Telematico per i Servizi Digitali", ivi inclusa la fornitura del sito istituzionale di cui alla "Piattaforma dei Portali Istituzionali"*;*
  - un **Disciplinare Tecnico di Utilizzo**: che definisca i termini e le condizioni di utilizzo delle Piattaforme, fornendo specifiche, tra l'altro, su:
    - i soggetti coinvolti e i loro obblighi nell'ambito dell'iniziativa;
    - gli indirizzi di contatto, le modalità di presentazione e compilazione della domanda e degli allegati documentali richiesti;
    - i requisiti generali per l'attivazione dei servizi delle piattaforme e loro modalità di configurazione iniziale;
    - gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali relativo ai Servizi erogati;
    - le modalità di recesso e di revoca dall'abilitazione all'utilizzo delle Piattaforme;
    - le modalità di comunicazione e informazione previste nell'ambito dell'intervento;

- documentazione a supporto del perfezionamento degli Accordi Titolare-Responsabile ex Art. 28 del Regolamento UE 679/2016, tra i Comuni aderenti e la Società affidataria (gestore tecnico della Piattaforma) ;
- uno o più **Documenti Tecnici**: che illustrino, per i Comuni aderenti, ogni informazione tecnica rilevante in merito alle Piattaforme dello Sportello Telematico, quali, ad esempio: i prerequisiti per l'attivazione dei Servizi, le specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme, i parametri richiesti per la loro configurazione iniziale;

- relativamente ai documenti di cui sopra, potrà rendersi necessario apportare modifiche non sostanziali in corso d'opera dovute, ad esempio: all'aggiornamento del catalogo dei Servizi attivabili nell'ambito del progetto; all'aggiornamento delle specifiche tecniche, dei prerequisiti o delle specifiche di interoperabilità delle piattaforme e/o dei loro servizi; alla necessità, sulla base delle esigenze, di dettagliare e/o specificare meglio aspetti inerenti le piattaforme o contenuti del disciplinare di utilizzo;
- per ottemperare alle relative attività di diffusione e comunicazione verso gli Enti beneficiari, la documentazione sopra descritta potrà essere resa pubblica on-line sulla pagina web dedicata all'iniziativa "Innovazione Enti locali" della Sezione Trasformazione Digitale e/o inviata attraverso altri canali agli Enti manifestanti interesse al progetto.

Per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale:

- di dare mandato alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, di avviare, terminata la fase pilota, le attività di diffusione delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali" al fine della adesione da parte degli Enti Locali destinatari;
- di demandare al dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese il compito di provvedere all'approvazione del "*kit documentale di adesione*" costituito secondo il prospetto generale descritto in narrativa per l'utilizzo delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali", avendo cura di adottare ogni necessario atto amministrativo conseguente.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal D. Lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, di avviare, terminata la fase pilota, le attività di diffusione delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali" al fine della adesione da parte degli Enti Locali pugliesi destinatari;
3. di demandare al dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese il compito di provvedere all'approvazione del "*kit documentale di adesione"* costituito secondo il prospetto generale descritto in narrativa per l'utilizzo delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali", avendo cura di adottare ogni necessario atto amministrativo conseguente.
4. di confermare in ogni altro punto quanto già deliberato con le D.G.R. n. 1948/2020 e n. 456/2022;
5. di dare atto che, in relazione alla Piattaforma "Portale Regionale dei Servizi", si provvederà in raccordo con il Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, al fine della sua migrazione nell'alveo degli interventi previsti nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia - Aggiornamento 2023-2025, approvato con DGR n. 1094/2023;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore
Giuseppe Trombetta

Il Responsabile E.Q. sub azioni 1.8.4 e 1.8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Paquale Marino

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
Vito Bavaro

La sottoscritta NON ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingerio
Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alesssandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, di avviare, terminata la fase pilota, le attività di diffusione delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali" al fine della adesione da parte degli Enti Locali pugliesi destinatari;
3. di demandare al dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese il compito di provvedere all'approvazione del "*kit documentale di adesione"* costituito secondo il prospetto generale descritto in narrativa per l'utilizzo delle piattaforme realizzate nell'ambito del progetto "Innovazione degli Enti Locali", avendo cura di adottare ogni necessario atto amministrativo conseguente.
4. di confermare in ogni altro punto quanto già deliberato con le D.G.R. n. 1948/2020 e n. 456/2022;
5. di dare atto che, in relazione alla Piattaforma "Portale Regionale dei Servizi", si provvederà in raccordo con il Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, al fine della sua migrazione nell'alveo degli interventi previsti nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia - Aggiornamento 2023-2025, approvato con DGR n. 1094/2023;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1157

Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese). Adozione definitiva.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria E.Q. *Pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi di promozione, valorizzazione e sostegno dell'artigianato* e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, riferisce quanto segue:

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la legge regionale 18 aprile 2023 n. 7, recante *Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese* e s.m.i.

Premesso che:

- con la legge regionale 18 aprile 2023 n. 7, recante *Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese,* la Regione Puglia ha inteso innovare la disciplina dell'artigianato, in risposta alle mutate esigenze del settore, rientrante nella competenza esclusiva regionale ai sensi

dell'art. 117, comma 4, della Costituzione, la quale, secondo il precetto contenuto nell'art. 45, riserva un ruolo privilegiato al comparto;

- l'art. 26 rubricato "*Regolamento regionale*" della predetta l.r. n. 7/2023 prevede che la Giunta regionale disciplini:

  a) le modalità di tenuta dell'Albo regionale delle imprese artigiane e delle relative sezioni provinciali;

  b) le modalità di presentazione delle richieste di accreditamento dei CATA, le tipologie dei servizi erogabili, le verifiche sulle attività da essi prestate;

  c) la definizione delle attività rientranti nel comparto delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali dell'artigianato pugliese;

  d) il numero, i criteri e le modalità di individuazione e nomina dei componenti della CRAP, le sue modalità di insediamento e funzionamento;

  e) il dettaglio delle fattispecie sanzionatorie relative all'omessa o ritardata comunicazione delle modificazioni dello stato di fatto e di diritto dell'impresa artigiana;

  f) il dettaglio delle procedure volte a ottenere il superamento dei limiti dimensionali previsti nell'articolo 6;

  g) ogni altra norma funzionale all'attuazione della presente legge.

- con il Regolamento si provvede dunque ad attuare la norma regionale di riforma dell'artigianato pugliese che, ai sensi dell'art. 27 (*Norme transitorie e abrogazioni*), comma 3, stabilisce che "*Nelle more della data di entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'art. 26 continuano ad applicarsi in regime di ultrattività, in quanto compatibili, le norme del r.r. 3/2015 e relativi allegati";*

- lo schema di regolamento, che ricalca la struttura del citato e ancora vigente r.r. n. 3/2015, nel contenuto è stato elaborato dalla struttura regionale competente a seguito di collaborazione istituzionale con le CCIAA pugliesi, di concertazione con le principali associazioni di categoria e di esame dello stesso regolamento in seno alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP, art. 21 L.R. n. 7/2023 e s.m.i.);

- la citata legge regionale è stata oggetto di alcune osservazioni formulate su talune disposizioni dai Ministeri della Giustizia, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, pervenute per il tramite del DAR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che hanno reso necessaria la predisposizione di un disegno di legge di modifica, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 30/01/2024 (l.r. n. 11/2024) e determinato il ritardo nell'approntamento nello schema di regolamento attuativo.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 996 del 15.07.2024, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 *(Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese)*, allegato alla stessa deliberazione previo accoglimento delle revisioni suggerite dalla Sezione Supporto legislativo;

- l'analisi tecnico-normativa, ai sensi dell'art. 7, ha rilevato la necessità di correggere, in sede di adozione definitiva del regolamento, alcuni refusi e, in particolare: *all'articolo 7, nel terzo punto-*

elenco del comma 1, il capoverso che inizia con le parole "- utilizzo arbitrario della qualifica 'artigiana/ artigianale' da parte di imprese, società,...", vanno eliminate le parole "di qualsiasi riferimento all'artigianato"; all'articolo 11, nel terzo punto-elenco del comma 1, il capoverso che inizia con le parole "• dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione…" le parole "e sussisto nodi" vanno sostituite con " e di";

- la D.G.R. n. 996 del 15.07.2024 è stata trasmessa, a cura della Segreteria generale della Giunta Regionale, alla Commissione consiliare competente ai fini dell'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;

- nella seduta del 25.07.2024, la IV Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. 996 del 15.07.2024, giusta nota di trasmissione F. 129/B acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 0382860/2024 del 29.07.2024;

Tutto ciò premesso e considerato:
Si propone alla Giunta regionale di procedere all'adozione definitiva del Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 *(Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese)*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come modificato a seguito del recepimento delle indicazioni contenute nella citata ATN in ordine alla correzione dei refusi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione allegati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 996 del 15.07.2024 per la quale si è proceduto alla valutazone di impatto di genere risultato neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettera c) della L.R. n.7/1997 e s.m.i., propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'adozione definitiva del Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 *(Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese),* nel testo che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004, all'emanazione del suddetto Regolamento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i., nonché sul portale www.regione.puglia.it .

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la presente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria EQ
Milena Schirano

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n.22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'adozione definitiva del Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 *(Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese),* nel testo che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004, all'emanazione del suddetto Regolamento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i., nonché sul portale www.regione.puglia.it .

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato

Regolamento attuativo dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese).

Art. 1
Oggetto del regolamento e definizioni

1. Oggetto del presente regolamento è l'attuazione della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese) d'ora innanzi per brevità, citata nel testo come legge.

2. Le disposizioni regolamentari sono adottate nel rispetto delle seguenti norme:

- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno) come modificato dal decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 (Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio), dal decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno) e dal decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169 (Ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante attuazione della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonchè modifiche del titolo V del testo unico bancario in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi);

- l'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- l'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 e decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

- il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007 n. 40 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli);

- la legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale);

- la legge regionale 19 giugno 2018, n. 26, (Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola");

3. Ai fini del presente regolamento per iscrizione all'Albo si intende l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane e l'iscrizione in separata sezione dell'albo artigiani previste dall'art. 8 della legge.

Art. 2
Iscrizione, modifiche e cancellazione dall'Albo regionale Imprese artigiane

1. Le Camere di Commercio industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) esercitano le funzioni amministrative relative all'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane conformemente alle disposizioni vigenti in materia, in modo da assicurare trasparenza, completezza, organicità e tempestività dell'informazione su tutto il territorio nazionale.

2. L'istanza di iscrizione all'Albo imprese artigiane è presentata esclusivamente in modalità telematica mediante Comunicazione Unica ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 7/2007, corredata della 'Dichiarazione di possesso requisiti Impresa Artigiana', da trasmettere contestualmente allo Sportello Unico Attività Produttive (di seguito SUAP) secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008).

3. Con la 'Dichiarazione di possesso requisiti Impresa Artigiana' di cui al comma 2, l'imprenditore rilascia le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dall'art. 9, comma 1, della legge regionale che attestano il possesso dei requisiti previsti per l'esercizio dell'impresa artigiana dalla normativa statale e regionale.

4. Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività artigiana, le leggi speciali di settore prevedano la sussistenza di requisiti tecnico-professionali ulteriori, l'istanza di cui al comma 2 è corredata, altresì, della SCIA prevista dall'art. 19 della l. n. 241/1990. Analoga SCIA, ovvero SCIA unica ai sensi dell'art. 19-bis, comma 2, della l. n. 241/1990, è presentata quando occorre effettuare uno o più adempimenti sanitari, edilizi e/o ambientali.

5. I laboratori artigianali alimentari, compresi quelli con consumazione sul posto, trasmettono al SUAP, contestualmente alla presentazione dell'istanza di cui al comma 2, la Notifica Sanitaria per la registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 della l.r. n. 7/2023.

6. Le comunicazioni relative a modificazioni dello stato di fatto o di diritto dell'impresa, comprese relative quelle comportanti la perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla legge per l'iscrizione, nonché le istanze di cancellazione dall'Albo imprese artigiane sono presentate in modalità telematica mediante Comunicazione Unica ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 7/2007.

7. Il SUAP, che riceve le Scia e le comunicazioni di cui ai commi precedenti, verifica la contestualità dell'invio delle dichiarazioni di cui al comma 2 e assicura l'acquisizione della documentazione al fascicolo informatico d'impresa di cui all'articolo 43-bis, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e all'art. 2, comma 2, lettera b), della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).

8. La CCIAA provvede all'iscrizione, modifica e cancellazione sulla base della comunicazione ricevuta. L'iter del procedimento può essere sospeso fino a un massimo di trenta giorni al fine di consentire eventuali integrazioni della documentazione o approfondimenti istruttori. In caso di carenza dei requisiti, o di mancato riscontro entro il termine fissato per produrre integrazioni, la CCIAA competente per territorio dispone il rigetto.

9. La presentazione della comunicazione consente l'immediato avvio dell'attività di impresa e dà luogo all'attribuzione del numero di iscrizione nell'Albo con decorrenza dalla data dichiarata dell'evento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2023 .

10. Le CCIAA adottano ogni procedura necessaria per assicurare l'effettiva iscrizione all'Albo regionale delle imprese artigiane delle imprese che hanno i requisiti prescritti, anche attivando le procedure d'ufficio di cui all'art. 10 della l.r. n. 7/2023.

11. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento e dagli articoli 8, 9 e 10 della legge, si rinvia al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009 (Individuazione delle regole tecniche per le modalità di presentazione della comunicazione unica e per l'immediato trasferimento dei dati tra le amministrazioni interessate per l'attuazione dell'articolo 9, comma 7 del Decreto legge 31/01/2007, n. 7).

Art. 3
Tenuta dell'Albo delle imprese artigiane

1. L'Albo delle imprese artigiane contiene l'iscrizione, la modifica e la cancellazione delle imprese artigiane individuali o in forma societaria. In separata Sezione dell'Albo artigiani sono contenute le iscrizioni, le modifiche e le cancellazioni concernenti i consorzi, le società consortili, anche in forma cooperativa, le reti di cui agli articoli 4 e 5 e all'art. 9 della l.r. n. 7/2023.

2. L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane è riportata nella certificazione relativa all' iscrizione nella Sezione speciale del Registro delle imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici).

Art. 4
Vigilanza e controllo

1. Le CCIAA dispongono accertamenti e controlli in relazione alle comunicazioni presentate, anche avvalendosi del Comune territorialmente competente, e adottano gli eventuali provvedimenti conseguenti con le modalità stabilite dall'articolo 11 della l.r. 7/2023.

2. Il Comune è tenuto a dare tempestiva comunicazione alle CCIAA dell'esistenza di eventuali cause ostative allo svolgimento dell'attività dichiarata, nonché di ogni possibile circostanza da cui si ricavi la non veridicità di quanto autocertificato dal legale rappresentante dell'impresa.

3. Al fine della regolare tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, il Comune è tenuto a comunicare gli esiti degli accertamenti e dei controlli eseguiti entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta della CCIAA.

4. In attuazione dell'art. 11, comma 4, della l.r. n. 7/2023, entro il 31 marzo di ciascun anno, le CCIAA trasmettono alla Commissione Regionale per l'artigianato pugliese (CRAP) l'elenco delle infrazioni rilevate nell'anno solare precedente e delle sanzioni conseguentemente irrogate, corredato da un documento di analisi delle casistiche di infrazione più ricorrenti e delle criticità emerse in fase di irrogazione e riscossione delle sanzioni.

5. La CRAP ha facoltà di attivare il controllo da parte delle CCIAA anche a seguito di segnalazione; in tal caso la CCIA competente per territorio provvede a comunicare l'esito dei controlli entro 60 giorni dalla trasmissione della segnalazione.

Art. 5
Commissione Regionale per l'artigianato pugliese

1. La Commissione Regionale per l'artigianato pugliese (CRAP) di cui all'articolo 21 della legge è costituita con atto del Presidente della Giunta regionale ed è composta da:

a) il dirigente della struttura regionale competente per materia o suo delegato, che la presiede;

b) quattro esperti in materie giuridiche e del settore artigianato designati dalle articolazioni regionali delle associazioni di categoria dell'artigianato maggiormente rappresentative a livello nazionale presenti nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) o sottoscrittrici di CCNL dell'artigianato;

c) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori delle imprese artigiane.

2. Per ciascuno dei componenti di cui alle lettere b) e c) è designato anche un supplente. Le designazioni dei componenti, titolari e supplenti, devono essere comunicate al Servizio competente entro trenta giorni dalla relativa richiesta.

3. La partecipazione alle sedute delle commissioni è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

4. La CRAP dura in carica cinque anni decorrenti dalla data del decreto di costituzione. La CRAP scaduta continua a svolgere le proprie funzioni fino alla costituzione della nuova.

5. In caso di mancata o tardiva designazione di uno o più componenti di cui al comma 1, lettere b) e c), si provvede ugualmente alla costituzione dell'organo con i componenti già designati e con rappresentanti regionali esperti in materie giuridiche e artigianali. I rappresentanti regionali decadono al momento della designazione dei rappresentanti mancanti.

6. I componenti della CRAP decadono dall'incarico in caso di:

a) revoca da parte dell'organismo avente titolo alla designazione;

b) assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive.

7. La decadenza è dichiarata con atto del Dirigente del Servizio competente.

8. Alla convocazione della CRAP provvede il Presidente o il suo delegato. L'avviso di convocazione è trasmesso a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dai componenti, non meno di cinque giorni prima della riunione e deve contenere l'indicazione della prima e della seconda convocazione e l'ordine del giorno.

9. Per la validità delle riunioni della CRAP, che possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista, è necessaria, in prima convocazione la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno quattro componenti; nel computo è incluso il Presidente. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti, computando gli astenuti tra i presenti. Nel caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10. In caso di accertata impossibilita di funzionamento della CRAP, di grave disservizio per ripetute assenze dei componenti, le decisioni sui ricorsi sono adottate dal Dirigente della struttura regionale competente per materia, sentite le CCIAA e previo assenso dell'Avvocatura Regionale.

11. Le funzioni del segretario della CRAP sono svolte da un funzionario del Servizio regionale competente. Il segretario provvede:

a) alla conservazione e pubblicità degli atti dei ricorsi;

b) agli adempimenti preparatori ed esecutivi delle delibere della commissione;

c) alla redazione di relazioni periodiche e alla elaborazione di dati statistici sull'attività della CRAP;

d) ad ogni altro adempimento necessario per il funzionamento della CRAP.

12. È vietata la partecipazione diretta o indiretta di operatori concorrenti alle riunioni della CRAP, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del d.lgs. n. 59/2010. A tal fine tutti i partecipanti sono tenuti a rilasciare al segretario della CRAP, prima dell'inizio di ciascuna seduta, apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 18 del d.lgs. n. 59/2010 e di altre situazioni di conflitto di interesse. Il segretario dà espressamente atto nel verbale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni sostitutive da parte dei componenti presenti, allegandole al verbale.

Art. 6
Ricorsi alla CRAP

1. Avverso i provvedimenti in materia d'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo imprese artigiane è ammesso ricorso in via amministrativa alla CRAP, ai sensi dell'articolo 12 della legge, entro sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento.

2. La CRAP, qualora non vi abbia già provveduto il ricorrente, comunica il ricorso agli altri soggetti direttamente interessati individuabili sulla base dell'atto impugnato. Entro venti giorni dalla comunicazione del ricorso gli interessati possono presentare alla CRAP deduzioni e documenti.

3. Il ricorso alla CRAP, redatto in bollo e sottoscritto dal titolare o dal legale dell'impresa, è inviato in copia alla Camera di Commercio ed ha effetto sospensivo del provvedimento impugnato.

4. La CCIAA competente per territorio fornisce, su richiesta, alla CRAP informazioni, pareri ed ogni utile documentazione.

5. Ai ricorsi alla CRAP si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni.

6. Le CCIAA eseguono d'ufficio le iscrizioni, le modifiche e le cancellazioni conseguenti alle decisioni della CRAP entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione dandone contestuale notizia al Registro Imprese della Camera di Commercio.

7. Avverso le decisioni della CRAP è ammesso ricorso davanti al Tribunale competente per territorio. La difesa in giudizio e il patrocinio della Regione sono assunti, di norma, dalla Avvocatura regionale.

Art. 7
Irrogazione delle sanzioni

1. Fatte salve le ipotesi di responsabilità penale, in conseguenza dell'accertamento delle violazioni, la CCIAA competente per territorio irroga le sanzioni amministrative corrispondenti alle seguenti fattispecie in applicazione degli artt. 23 e 24 della l.r. n. 7/2023:

- omessa presentazione dell'istanza di iscrizione all'Albo imprese artigiane;

- tardiva istanza di iscrizione all'Albo imprese artigiane;

- utilizzo arbitrario della qualifica 'artigiana/artigianale' da parte di imprese, società, consorzi, società consortili anche in forma di cooperativa, associazioni temporanee, reti non iscritte all'Albo regionale delle imprese artigiane, nella ditta, nella ragione sociale, nella denominazione, nell'insegna, nel marchio e nella definizione e commercializzazione o nei prodotti, per ogni singolo episodio o prodotto messo in commercio;

- omessa o tardiva comunicazione delle modificazioni dello stato di fatto e di diritto dell'impresa artigiana;

- omessa o tardiva comunicazione della cessazione dell'impresa artigiana.

Art. 8
Funzioni dei Centri di Assistenza Tecnica per l'artigianato

1. I Centri di Assistenza Tecnica per l'artigianato (CATA) istituiti dall'articolo 14 della legge concorrono all'attuazione delle politiche regionali a sostegno delle imprese artigiane attraverso l'erogazione di servizi diretti:

- al sostegno della creazione di nuove imprese artigiane;

- a supportare il rafforzamento di capitale, la crescita economica e quella dimensionale delle imprese artigiane, anche attraverso l'accompagnamento all'utilizzo di moderne forme di aggregazione (es. contratti di rete);

- a sostenere il ricambio generazionale della forza lavoro, la successione d'impresa e la sua trasmissione a vantaggio dei familiari del titolare, dei dipendenti, di altri soggetti aventi i requisiti soggettivi per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;

- a fornire l'assistenza tecnica e la consulenza, da svolgersi anche attraverso sistemi e pratiche di affiancamento aziendale;

- a favorire pratiche virtuose per il trasferimento tecnologico, l'innovazione di organizzazione, di processo e di prodotto e la transizione tecnologica, energetica e digitale;

- a tutelare le imprese artigiane dalle forme di lavoro abusivo;

- a tutelare e promuovere le lavorazioni artistiche e tradizionali e delle attività storiche;

- a favorire la presenza delle imprese artigianali pugliesi sui mercati nazionali e internazionali;

- a supportare il riconoscimento delle Maestre e dei Maestri artigiani e delle botteghe scuola di cui alla l.r. 26/2018.

2. Lo svolgimento da parte dei CATA di attività formative è subordinato al possesso dei requisiti stabiliti dalle norme regionali di settore.

3. I CATA collaborano con la Regione per ogni iniziativa diretta a facilitare il rapporto tra Amministrazione ed imprese utenti.

Art. 9
Soggetti legittimati a costituire un CATA

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge, i CATA possono essere costituiti, anche in forma consortile, dalle articolazioni regionali delle associazioni di categoria dell'artigianato maggiormente rappresentative a livello nazionale, presenti nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) o sottoscrittrici del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'artigianato e operanti da almeno cinque anni nella Regione Puglia, rappresentate all'interno dei Consigli camerali di almeno due CCIAA pugliesi.

2. Possono altresì far parte dei Centri di assistenza tecnica:

a) gli enti e le società di formazione professionale;

b) i consorzi e le cooperative di garanzia fidi;

c) gli enti pubblici e privati aventi esclusiva o prevalente finalità di sviluppo, promozione e ricerca in campo economico;

d) gli istituti di credito e le società finanziarie;

e) enti bilaterali settoriali.

Art. 10
Struttura e requisiti dei CATA

1. Ai fini dell'autorizzazione prevista dall'articolo 14, comma 4, della legge, deve essere garantita l'operatività della sede per almeno 5 giorni a settimana, oltre alla presenza all'interno del CATA delle seguenti figure professionali nel rispetto del principio delle pari opportunità:

- responsabile dell'unita organizzativa;

- responsabile amministrativo;

- addetti all'accoglienza ed informazione agli utenti.

2. Il CATA deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità, di un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed avere, da parte del legale rappresentante, un certificato di firma digitale, in corso di validità. Deve altresì disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 11
Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di autorizzazione all'esercizio delle attività dei CATA è presentata alla struttura regionale competente per materia, sottoscritta dal rappresentante legale e corredata dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto del CATA che prevedono espressamente lo svolgimento delle attività per le quali si chiede l'autorizzazione e il rispetto dei principio di non discriminazione tra le imprese avvalgono destinatarie dei servizi del Centro;

- numero di iscrizione alla Camera di Commercio;

- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 14 della legge e del presente regolamento, e precisamente:

  • dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di insussistenza, nei confronti dei rappresentanti legali dei soggetti che costituiscono o partecipano al Centro di assistenza tecnica, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione derivanti dall'applicazione della normativa "antimafia";

  • copia dello Statuto o dell'atto costitutivo di ciascuno dei soggetti costituenti;

  • documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 9 e 10 del presente regolamento da parte dei soggetti costituenti i CATA, corredata da dettagliata relazione sul sistema di rappresentanza e sull'articolazione organizzativa della struttura associativa, con l'indicazione del numero di imprese rappresentate;

  • contrattazione collettiva del settore artigianato sottoscritta dall'associazione nazionale di appartenenza;

  • relazione sulla consistenza e diffusione delle strutture dalle quali risulti il possesso di una struttura organizzativa articolata sul territorio in grado di fornire servizi di livello qualificato, con regolarità e capillarità sul territorio;

• documentazione comprovante la competenza professionale e l'assenza di conflitti di interessi delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi in relazione alle attività svolte.

2. Ogni dichiarazione trasmessa con la domanda deve essere sottoscritta ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

3. I CATA sono autorizzati con provvedimento della struttura regionale competente per materia, entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, decorsi i quali, la domanda si intende accolta.

4. I CATA autorizzati devono esporre al pubblico nella sede operativa ed utilizzare nello svolgimento dell'attività e nelle iniziative promozionali la dicitura "Centro di assistenza tecnica per l'artigianato" riportante gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione.

5. I Centri di Assistenza Tecnica per l'artigianato presentano alla struttura regionale competente per materia entro il 30 giugno una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente ed entro il 30 novembre il programma di attività dell'anno successivo. La relazione presentata entro giugno deve attestare il mantenimento dei requisiti richiesti ed indicare le eventuali variazioni intervenute.

6. L'autorizzazione al Centro di Assistenza Tecnica per l'artigianato rilasciata ai sensi del presente regolamento decade o viene revocata nei seguenti casi:

- per la perdita dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione;

- qualora non vengano applicati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

- qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche di derivazione eurounitaria;

- per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dal presente regolamento.

Art. 12
Imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale

1. In attuazione dell'art. 19 della l.r. 7/2023, le imprese artigiane che esercitano le lavorazioni individuate nell'elenco allegato 1 al presente regolamento possono chiedere il riconoscimento di impresa artigiana artistica del relativo settore, inoltrando apposita domanda alla CRAP redatta secondo la modulistica di cui all'allegato 2 corredata da dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle tecniche di lavorazione utilizzate.

2. La CRAP può disporre sopralluoghi, verifiche e accertamenti d'ufficio al fine di valutare la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi delle imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

3. Il riconoscimento di impresa dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale è condizione per l'applicazione dei limiti dimensionali di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della l.r. 7/2023, subordinatamente alla richiesta di riconoscimento effettuata nella forma e con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 13
Tutela e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese

1. In attuazione dell'art. 20, comma 2, della l.r. n. 7/2023, la Regione adotta provvedimenti tesi alla certificazione e al riconoscimento delle imprese e delle produzioni storiche, artistiche e tradizionali, che definiscono requisiti e procedure per l'utilizzo di specifiche denominazioni/marchi/loghi identitari e/o di qualità, in collaborazione con le articolazioni regionali e territoriali delle associazioni di categoria dell'artigianato comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Art. 14
Disposizioni finali

1. Il Regolamento regionale 4 febbraio 2015, n. 3 (Articolo 22, legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese - Regolamento attuativo) è abrogato.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme vigenti sulla semplificazione amministrativa e, con riferimento ai requisiti professionali, alle specifiche discipline di settore.

ALLEGATO 1

Elenco attività rientranti nel comparto delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali dell'artigianato pugliese (art. 19, comma 2, della l.r. n. 7/2023)

<table>
<tr>
<td>

❑ **I – ABBIGLIAMENTO SU MISURA**
□ lavori di figurinista e modellista;
□ modisterie;
□ confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
□ confezioni abiti da sposa e da cerimonia;
□ confezioni capi intimi anche su misura;
□ realizzazione costumi di scena e costumi per arti visive in generale;
□ sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli;
□ realizzazione di modelli per pellicceria;
□ sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
□ camicerie;
□ fabbricazione di cravatte;
□ fabbricazione di busti;
□ fabbricazione di berretti e cappelli;
□ confezione a maglia di capi per abbigliamento;
□ fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano;
❑ lavori di calzoleria.

</td>
<td>

❑ **II – CUOIO, PELLETTERIA E TAPPEZZERIA**
□ bulinatura del cuoio;
□ decorazione del cuoio;
□ limatura del cuoio;
□ ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone);
□ lucidatura a mano di pelli;
□ fabbricazione di pelletteria artistica;
□ fabbricazione di pelletteria comune;
□ pirografia;
□ sbalzatura del cuoio;
□ fabbricazione di selle;
□ stampatura del cuoio con presse a mano;
□ tappezzeria in cuoio;
□ tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni);
□ Produzione di mobili imbottiti e divani;
□ produzione di album e materiale per ufficio in cuoio;
□ produzione di monili ed accessori in cuoio e pelle.

</td>
</tr>
<tr>
<td>

❑ **III – DECORAZIONI**
□ lavori di addobbo e apparato;
□ decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
□ decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento;
□ decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
□ lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili;
□ lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne;
□ decorazioni i bomboniere ed oggettistica fatta amano su vetro, porcellana, plexiglass, legno e stoffe;
□ decorazione di targhe e premi;
□ progettazione realizzazione e posa in opera di luminarie artistiche.

</td>
<td>

❑ **IV – FOTOGRAFIA, RIPR. DISEGNI E PITTURA**
□ riproduzione di acquaforti;
□ realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
□ riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
□ riproduzione di xilografie;
□ lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;
□ riproduzione di disegni per tessitura;
□ lavori di copista di galleria;
□ composizione fotografica (compresi i lavori foto-meccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del foto-tipo);
□ lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinema-tografiche;
□ lavori di grafica multimediale;
□ lavori effettuati a mezzo di stampanti 3D;
□ lavori di elio copisteria, stampa di plotter e rilegatura.

</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="2">

❑ **V – LEGNO E AFFINI**
□ lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucida-tura del legno;

</td>
</tr>
</table>

- □ lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni),intarsio e traforo;
- □ lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo);
- □ fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno;
- □ tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
- □ lavorazione del sughero;
- □ fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili;
- □ lavorazione della corda;
- □ fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini,bambù, giunco e simili;
- □ lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane;
- □ fabbricazione di sedie;
- □ fabbricazione di "rezze"(diffusa nella zona di Brindisi);
- □ fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte esimili;
- □ fabbricazione e montaggio di cornici;
- □ fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti,mastelli, mestoli e simili);
- □ fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno esimili;
- □ carpenteria in legno;
- □ verniciatura di imbarcazioni in legno;
- □ fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo e giocattoli in legno;
- □ lavori di posatura di parquet e pavimenti in legno;
- □ fabbricazione di imbarcazioni in legno.

❑ **VI – METALLI COMUNI**

- □ arrotatura di ferri da taglio;
- □ lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli,utensili e altri ferri taglienti;
- □ fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco;
- □ fabbricazioni di chiavi;
- □ lavori di fusione di oggetti d'arte, campane,oggetti speciali e micro fusioni;
- □ lavori di damaschinatore;
- □ fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali,aerei e mezzi di trasporto in genere;
- □ lavorazione del ferro battuto e forgiato;
- □ fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani);
- □ modellatura dei metalli;
- □ fabbricazione di modelli meccanici;
- □ battitura e cesellatura del peltro;
- □ lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano);- lavori di sbalzatura;
- □ lavori di traforatura artistica;
- □ lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati;
- □ lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco;
- □ fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;
- □ lavorazione dell'ottone e del bronzo;

❑ **VII – METALLI PREGIATI/PIETRE PREZIOSE/ PIETRE DURE E LAVORAZIONI AFFINI**

- □ lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano);
- □ lavori di cesellatura;
- □ lavori della filigrana;
- □ lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo;
- □ lavorazione ad intarsio delle pietre dure;
- □ incastonatura delle pietre preziose;
- □ lavori di miniatura;
- □ lavori di smaltatura;
- □ formazione di monili in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili);
- □ infilatura di perle.

❑ **VIII – SERVIZI DI ACCONCIATORE E AFFINI E ATTIVITÀ DI ESTETISTA**

- □ lavorazione di parrucche;
- □ servizi acconciatore per uomo e donna (come disciplinate dalla L. 174/2005);
- □ attività di estetista (come disciplinate dalla legge n. 1/1990);
- □ disegno di tatuaggi ed applicazione di piercing.

□ carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto; □ lavori di cromatura; □ lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucida tura anche su mezzi storici.	❑ **IX – STRUMENTI MUSICALI** □ fabbricazione di arpe; □ fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo; □ fabbricazione di ottoni; □ liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico; □ fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche; □ fabbricazione di campane; □ lavori di accordatura; □ fabbricazione di corde armoniche; □ fabbricazione strumenti a percussione; □ riparazione strumenti musicali.
❑ **X – TESSITURA, RICAMO E AFFINI** □ fabbricazione di arazzi; □ lavori di disegno tessile; □ fabbricazione e lavorazione manuale di materassi; □ lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto, tombolo e altre lavorazioni tradizionali, anche a telaio; □ tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista,paglia, rafia e affini); □ tessitura a mano di tappeti e stuoie; □ confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; □ lavorazione e produzione di arredi sacri; □ fabbricazione e tessitura di bomboniere; □ fabbricazione di vele; □ fabbricazione di retine per capelli.	❑ **XI – VETRO, CERAMICA, PIETRA E AFFINI** □ lavori di applicazione di vetri; □ lavori di decorazione del vetro; □ fabbricazione di perle a lume con fiamma; □ lavori di incisione di vetri; □ lavori di piombatura di vetri; □ fabbricazione di oggetti in vetro; □ fabbricazione di vetrate; □ molatura di vetri; □ modellatura manuale a fuoco del vetro; □ soffiatura del vetro; □ fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale; □ produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; □ fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; □ lavori di formatore statuista; □ lavori di mosaico; □ lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure; □ lavori di piastrellatura e posa in opera di pavimenti, ceramica, gres, terracotta, maiolica e porcellana artistica; □ lavori di marmeria, taglio e lucidatura della pietra e del marmo; □ lavori di costruzione e/o restauro di trulli, muretti a secco o strutture similari; □ lavorazione artistica dell'alabastro.

❑ **XII – CARTA, AFFINI E LAVORAZIONI VARIE** □ rilegatura artistica di libri; □ fabbricazione di oggetti in pergamena; □ fabbricazione di modelli in carta e cartone; □ lavorazione della carta mediante essiccazione; □ fabbricazione di ventagli; □ fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; □ fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.; □ rilegatura artistica e decorazione di libri.	❑ **XIII – ALIMENTARISTI** □ lavorazione cereali e sfarinati; □ produzione di paste alimentari con o senza ripieno; □ produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno; □ produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, con-fetteria e altri prodotti dolciari; □ produzione di gelateria; □ produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari,marmellate e altri prodotti similari; □ produzione di olio d'oliva; □ produzione di conserve animali e vegetali; □ produzione e conservazione di prodotti ittici; □ produzione e stagionatura di salumi; □ lavorazione ed essiccazione di carni fresche; □ lavorazione di grassi, strutto e frattaglie; □ produzione e stagionatura di formaggi, latticini,burro, ricotta ed altri prodotti caseari; □ produzione di specialità gastronomiche; □ produzione e invecchiamento di vini, aceti, mesti ed altri prodotti similari; □ produzione di distillati e liquori; □ lavorazione di funghi secchi e tartufi; □ lavorazione di erbe e aromi essenze e profumi;- lavorazione di frutta secca e conservata.
❑ **XIV - RESTAURO**	
❑ **XV – PRODUZIONE OROLOGI** □ riparazione orologi	
❑ **XVI – LAVORAZIONI ARTISTICHE DI PIANTE E FIORI**	
❑ **XVII – PRODUZIONE FUOCHI PIROTECNICI**	
❑ **XVIII – CERERIA** □ produzione di ceri, candele artistiche e profumate	
❑ **XIX – COMUNICAZIONE** □ creazione di contenuti multimediali, ivi compresi i siti web	

ALLEGATO 2

ISTANZA EX ART. 6, COMMA 1, LETT. C) DELLA L.R. n. 7/2023

per il superamento dei limiti dimensionali in impresa artigiana che svolge la propria attività nel settore delle lavorazioni artistiche e tradizionali

Alla
Commissione Regionale Artigianato Pugliese
presso
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle imprese
Dipartimento Sviluppo Economico
REGIONE PUGLIA
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto/a		
Nato/a	Prov.	Il
Titolare/legale rappresentante dell'impresa:		
P.IVA	C.F.	
N. REA	N. Albo Imprese Artigiane	
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa *(se differente dalla sede legale)*		
Tel.	Cell.	
E-mail	Pec	
Sito web		
Attività svolta:		
Attività di riferimento ai fini del riconoscimento delle LAVORAZIONI ARTISTICHE, TIPICHE E TRADIZIONALI, AI SENSI DELL'ALLEGATO 1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO REGIONALE:		
Codice Ateco		

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto e delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del codice penale,

CHIEDE

il riconoscimento della propria attività quale impresa artigiana esercente attività nel settore delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali, come tale, abilitata al superamento dei limiti dimensionali ai sensi della L. 443/1985 e della L.R. 7/2023.

A tal fine dichiara quanto segue:

- ✓ di esercitare personalmente e professionalmente l'impresa artigiana in qualità di titolare, con la piena assunzione di tutti gli oneri e i rischi connessi e conseguenti alla direzione e gestione della medesima e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo;
- ✓ come tale, di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente previsti dalle leggi statali per il proprio ambito di attività;
- ✓ che l'impresa è organizzata e opera con il lavoro personale e professionale del sottoscritto imprenditore artigiano richiedente, con quello dei suoi familiari rientranti nei gradi di parentela e di affinità fissati all'articolo 230-bis del codice civile, dei soci e dei dipendenti e che il lavoro complessivamente organizzato nell'impresa ha funzione preminente rispetto al capitale;
- ✓ che l'impresa esercita attività nel seguente settore delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali ai sensi del vigente regolamento regionale:

  _____
  _____;

- ✓ che, a riprova di ciò, il sottoscritto imprenditore artigiano istante _____ ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco regionale dei maestri artigiani ad esito della seduta CRAP del _____, con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ (compilare solo se si possiede riconoscimento di "Maestro Artigiano")
- ✓ di essere pienamente consapevole dell'obbligo di comunicare, tempestivamente e con le medesime modalità, qualunque modificazione dello stato di fatto o di diritto dell'impresa, comprese relative alla perdita di alcuno dei requisiti oggettivi e soggettivi posseduti alla data della presente istanza.

Si allegano:

- documento di identità dell'istante;
- relazione dettagliata sulle attività svolte e sulle relative tecniche di lavorazione, firmata.

Luogo, data

FIRMA

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi art. 13 GDPR)

Con riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, e succ. modif. e integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,
si precisa che:
a) titolare del trattamento è il _____ ed i relativi dati di contatto sono i sotto indicati:
pec_____tel. _____e- mail_____;
b) il Responsabile della protezione dei dati – RPD-DPO è_____ contatti:
pec_____tel. _____e- mail_____;
c) le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono

esclusivamente al procedimento in oggetto;
d) l'interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b), tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
e) rimane fermo che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del _____ relativi al procedimento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come responsabili del trattamento.
f) la durata di conservazione dei dati è correlata al tempo della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy.

Francesca
Zampano
30.07.2024
08:58:59
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1158

Approvazione schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, ARTI e CIHEAM, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- La legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia);
- il d.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 18 del 15 giugno 2023"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione – Modello organizzativo MAIA 2.0*";
- la Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014 di Giunta Regionale di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020".
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 – "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. – Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- La LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto nel proprio Statuto all'articolo 11 comma 1, promuove lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- la Puglia si presenta come un "pontile nel Mediterraneo," offrendo accesso a un patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico unico. Con oltre 900 km di costa, il mare è fondamentale per la politica regionale, come evidenziato nella strategia "Blue Vision 2030 in Puglia," approvata con DGR n. 916 del 27 giugno 2022 e orientata alla sostenibilità, finalizzata a valorizzare il capitale naturale e migliorare vari settori economici legati al mare. la strategia è in continuo aggiornamento anche grazie alla partecipazione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali in qualità di Lead partner a importanti progetti su scala internazionale:
  - Bi-Visa2030: finanziato dal programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, promuove la replicabilità della metodologia pugliese in Albania e Montenegro;
  - Community of Practice - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy: attraverso un'ampia partnership, mira ad attivare azioni collettive di innovazione finalizzate ad aumentare il potenziale della bioeconomia blu;
- nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con DGR n.569 del 27 aprile 2022, la Regione ha individuato, quale leva per la competitività e l'innovazione delle filiere produttive, lo sviluppo di una strategia per favorire l'insediamento di startup innovative attraverso il rafforzamento e l'attivazione di collegamenti tra tutti gli attori dell'ecosistema;
- con DGR n.1989 del 28 dicembre 2023, dopo un intenso percorso partecipativo è stata approvata #mareAsinistra, la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, finalizzata, in coerenza con i verticali della S3 regionale, ad attrarre talenti internazionali e investitori, sostenere ricerca e innovazione, e sviluppare settori innovativi quali la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale e le comunità digitali creative ed inclusive;
- quale prima applicazione della strategia sopra richiamata, al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, la Giunta regionale, ha approvato, l'11 marzo 2024, lo schema di Disegno di Legge relativo alle "Misure di promozione in materia di Innovazione aperta".

Premesso altresì che:

- la Puglia che si sta modellando sulla base di #mareAsinistra è sempre più:
  - attrattiva per le imprese esterne e per i giovani talenti;
  - competitiva, grazie a tutte le forme di innovazione tecnologica, sociale e territoriale;
  - inclusiva verso i soggetti deboli (migranti, disabili, donne, giovani, anziani);
  - consapevole e responsabile verso l'ambiente e la propria cultura e tradizione;
  - connessa nel contesto nazionale ed internazionale e in particolare nel Mediterraneo; integrata nelle politiche di sviluppo per raggiungere convergenza e sostegno reciproco;
  - attenta ai fabbisogni di formazione e innovazione e ad individuare gli scenari futuri dello sviluppo di filiere strategiche, per coprogettare policy in grado di renderli concreti;

- in sinergia con quanto riportato in #mareAsinistra, tra le priorità assegnate alla Sezione Ricerca e relazioni

internazionali si annoverano:

- TechTransfer: sviluppare competenze, rafforzare la specializzazione e migliorare il sistema della proprietà intellettuale;
- Puglia Startup House: attrarre startup e imprenditori locali e internazionali.

Atteso che:

- il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati richiede l'attivazione di un percorso virtuoso di collaborazione interistituzionale, anche attraverso il supporto delle Agenzie e società in house;
- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società finanziaria regionale della Puglia, a capitale interamente pubblico detenuto dalla Regione. La società è incaricata di gestire e attuare programmi di sviluppo economico regionale e aiuti alle imprese. Opera come organismo intermedio per gli investimenti e l'innovazione, e gestisce strumenti finanziari per migliorare l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Nella programmazione 2014-2020, e attualmente nella programmazione 2021-2027, Puglia Sviluppo gestisce il Fondo Tecnonidi, volto a sostenere piccole imprese tecnologiche, e il Fondo Equity Puglia, dedicato al venture capital con investimenti privati. Con la Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, Puglia Sviluppo ha ricevuto la delega per agire come organismo intermedio e soggetto attuatore per le politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Puglia supporta il governo regionale nella progettazione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in linea con la strategia regionale di specializzazione intelligente e le tendenze nazionali e internazionali. ARTI coordina anche l'Osservatorio SmartPuglia2030, che collega la strategia S3 con il territorio pugliese. L'agenzia garantisce la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), monitora l'attuazione e l'efficacia della S3 e gestisce gruppi di lavoro su filiere e temi trasversali dell'innovazione. Con DGR n. 311 del 13 marzo 2023, è stata approvata una Convenzione quadro triennale che affida ad ARTI i seguenti obiettivi:
  - analisi e sviluppo di visioni tecnologiche e scientifiche per il sistema socioeconomico regionale;
  - sviluppo di strumenti innovativi per potenziare la ricerca e l'innovazione, promuovere la creazione di imprese innovative, attivare iniziative giovanili e riqualificare spazi per l'innovazione sociale,
  - creazione di metodi e strumenti per monitorare le attività di ricerca e innovazione e supportare la definizione delle politiche regionali.

  Inoltre, il 21 aprile 2023 è stato depositato il disegno di legge n. 57 per l'istituzione della nuova Agenzia Regionale per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione. Con la deliberazione di giunta regionale n. 525 dello stesso giorno, è stato approvato uno studio di fattibilità per la nuova Agenzia, che prevede attività complementari e integrative a quelle già svolte dall'arti, con l'obiettivo di potenziare il sistema innovativo regionale.

Considerato che:

- la politica di cooperazione territoriale consente a Regioni e Enti locali di collaborare con organismi di pari rappresentanza per promuovere iniziative di sviluppo. La programmazione regionale per il periodo 2021-2027, in linea con la Strategia Europea 2030 e la Macro-regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), punta a migliorare l'interazione tra territori attraverso azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori locali e internazionali;
- il Documento triennale di programmazione della cooperazione, approvato dall'Agenzia italiana per la Coesione e lo sviluppo, definisce le priorità tematiche per il triennio 2021-2023. Tra queste, spiccano l'agricoltura sostenibile, l'accesso all'acqua pulita, l'energia sostenibile, l'istruzione, i servizi di base, il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la salute e la ricerca.;
- a livello regionale, la Regione promuove accordi di collaborazione con organizzazioni internazionali e partecipa a progetti di cooperazione a livello nazionale, europeo e internazionale.

Considerato altresì che:

- Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) è un'Organizzazione Intergovernativa

Internazionale, centro di eccellenza per la formazione, la ricerca e lo sviluppo sostenibile in ambito agricolo e ambientale, con un focus particolare sulla cooperazione internazionale e sul miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali e costiere del Mediterraneo. Tra le attività implementate, la formazione post universitaria, la ricerca scientifica applicata, la progettazione di interventi in molteplici aree di intervento, tra cui:

- gestione delle risorse naturali (acqua e suolo);
- agricoltura biologica e sostenibile;
- sviluppo rurale;
- pesca e acquacoltura;
- sicurezza alimentare e nutrizione;
- transizione alimentare;
- biodiversità;
- parità di genere e empowerment di genere;
- imprenditorialità giovanile e innovazione nelle imprese;

- la Regione Puglia ha avviato dal 2017 una lunga collaborazione con il CIHEAM Bari inerente alla cooperazione internazionale e territoriale, allo sviluppo rurale e locale, al networking, alla ricerca e all'innovazione dei Paesi Balcanici e Mediterranei;
- con DGR n. 660 del 28 maggio 2024 (rinnovando quanto previsto con precedente deliberazione n. 1640 del 20 settembre 2018) la Regione ha rafforzato la collaborazione con il CIHEAM Bari con l'approvazione di una apposita convenzione, attivando meccanismi di reciproca assistenza per consolidare la propria presenza sinergica in Italia e in Paesi terzi. Le finalità della convenzione riguardano:
  - la promozione di sistemi e strumenti sviluppati in Puglia grazie al sostegno dell'amministrazione regionale o attraverso iniziative del CIHEAM Bari;
  - la definizione di percorsi comuni per identificare ed accedere a fonti di finanziamento e partenariati strategici europei e non;
  - il rafforzamento della presenza della Regione Puglia nei Paesi membri del CIHEAM, così come in altri Paesi dell'area mediterranea, balcanica e dell'Africa Sub-sahariana;
  - la promozione di iniziative di inclusione sociale e di innovazione del sistema imprenditoriale locale, attraverso approcci multidimensionali e partenariati con imprese innovative;
  - il reciproco supporto istituzionale e logistico nell'attuazione delle rispettive linee strategiche di intervento, anche attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali, oltre che delle proprie sedi e uffici di rappresentanza, da prevedere nell'ambito di successivi accordi tra le parti.

Valutato pertanto che:

- stante la comunanza di interessi, Regione Puglia, Puglia Sviluppo, Arti e CIHEAM intendono instaurare un rapporto di collaborazione nell'ambito delle seguenti attività:
  - promozione dello sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel Mediterraneo e nella regione africana, con particolare attenzione alla green e blue transition che valorizzi esperienze, competenze e servizi tecnici e finanziari presenti sul territorio regionale pugliese;
  - collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di progetti volti a supportare la nascita e lo sviluppo di startup nel Mediterraneo e Africa, in particolare nell'ambito della green e blue economy;
  - accompagnamento all'utilizzo degli strumenti finanziari e tecnici messi a disposizione della Regione Puglia per talenti e startup del Mediterraneo e Africa, con particolare attenzione a giovani e donne;
  - potenziamento di uno spazio fisico idoneo (hub) per il coinvolgimento di startup e imprese pugliesi in attività di open innovation, finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione anche grazie alla collaborazione con talenti e startup nei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa;
  - potenziamento del networking internazionale, in particolare attraverso la collaborazione con

Business support organization nel Mediterraneo e nell'Africa;
- partecipazione congiunta a progetti al fine di assicurare iniziative di comune interesse, aventi l'obiettivo di contribuire alla sedimentazione di un ecosistema dell'innovazione internazionale sulla green e blue economy;

- lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è disciplinato attraverso successivi Accordi attuativi, nei quali saranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

Tutto ciò premesso, si propone, per le finalità e le motivazioni sopra descritte, di approvare lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto
☐ indiretto
x neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico−finanziariae/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- di **approvare** lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy**.**
- di **individuare**, quale referente di cui all'articolo 4 dell'Accordo Quadro sopra richiamato, la Dirigente

della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.

- di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.
- di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ivi inclusi la sottoscrizione dei successivi Accordi attuativi finalizzati alla definizione delle modalità di svolgimento di attività e programmi di collaborazione.
- di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Valentina Laporta)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(*Silvia Visciano*)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingerio*)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'Assessore alla Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico.
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato .
- di **approvare** lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy**.**
- di **individuare**, quale referente di cui all'articolo 4 dell'Accordo Quadro sopra richiamato, la Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.
- di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione dell'Accordo

Quadro, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.

- di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ivi inclusi la sottoscrizione dei successivi Accordi attuativi finalizzati alla definizione delle modalità di svolgimento di attività e programmi di collaborazione.
- di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Silvia Visciano
02.08.2024 08:54:29 GMT+01:00

ACCORDO QUADRO

tra

Regione Puglia, CF 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33, rappresentata da_____

e

Puglia Sviluppo Spa, CF 01751950732, con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, C, rappresentata da_____

e

A.R.T.I. Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, CF 06365770723, con sede in Bari, via Giulio Petroni 15/f.1 , rappresentata da_____

e

CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari), CF 93047470724, con sede in Valenzano (BA), Via Ceglie n. 9, rappresentato da_____

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

PREMESSO CHE

- La **Regione Puglia**, ai sensi di quanto previsto nel proprio Statuto all'articolo 11 comma 1, incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale.
- Nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.569 del 27 aprile 2022, la Regione ha individuato quale leva per la competitività e l'innovazione delle filiere produttive, lo sviluppo di una strategia per favorire l'insediamento di startup innovative attraverso il rafforzamento e l'attivazione di collegamenti tra tutti gli attori dell'ecosistema.
- La Regione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale

Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, promuove direttamente o indirettamente, le suddette forme di collaborazione. Nel programma di Governo regionale approvato il 26 novembre 2020, nell'abito dell'Obiettivo "Voglio andare a vivere in Puglia", la Regione promuove interventi orientati alla ricerca, verso processi di open innovation, problem solving e matching learning da sviluppare con il territorio, generando un processo virtuoso e biunivoco tra nuova occupazione, soprattutto in ambito STEM, e crescita della competitività del nostro tessuto imprenditoriale, anche attraverso lo sviluppo di competenze in settori strategici.

- In Puglia sono in atto e in programmazione un sistema di strumenti finanziari e servizi finalizzati a sostenere l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, nonché a sostenere processi di innovazione e imprenditorialità in particolare di giovani e donne, con il supporto di ARTI e Puglia Sviluppo. Nel Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi volti ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio; a sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità attraverso la riqualificazione ed il potenziamento delle competenze degli imprenditori e dei lavoratori, nell'alveo dell'ambito di intervento individuati dalla S3; a favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione finalizzate a:
  - aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca;
  - sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare;
  - sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
  - promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità);
  - sostenere la creazione e il consolidamento di startup innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti.
- con deliberazione di Giunta regionale n.1989 del 28 dicembre 2023, la Regione Puglia ha approvato, dopo un intenso percorso partecipativo, #mareAsinistra che si configura come una strategia di sviluppo organizzata su cinque direttrici (tre linee di intervento concernenti attività primarie riguardanti Persone, Imprese e Brand e due linee di staff concernenti linee di supporto, quali Networking e Management) finalizzata a:
  - attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
  - favorire l'attrazione di talenti, idee e capitali e collegare il territorio ad altri ecosistemi dell'innovazione e nell'area mediterranea estesa;

- sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
- ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico, aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale).

– La Giunta regionale, al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, ha approvato, l'11 marzo 2024, lo schema di Disegno di Legge relativo alle "Misure di promozione in materia di Innovazione aperta", quale prima norma attuativa del documento strategico #mareAsinistra, Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Tra gli obiettivi:

- incentivare lo sviluppo dell'open innovation in Puglia;
- favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca;
- agevolare e stimolare, anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie strategiche regionali e delle società in house, l'incontro tra la domanda di innovazione e l'offerta innovativa.

PREMESSO ALTRESI' CHE

– Nell'ambito del partenariato territoriale, la politica di cooperazione riconosce alle Regioni ed agli altri Enti territoriali la possibilità di attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo con organismi di analoga rappresentatività territoriale.

– Nel quadro della politica europea di coesione, in riferimento all'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 ed in linea con la Strategia Europea 2030 e con la Strategia Macro-regionale Adriatico-Ionica (EUSAIR), la programmazione regionale mira a sostenere l'interazione tra i diversi territori al fine di svilupparne le potenzialità mediante la realizzazione di azioni congiunte, gli scambi di esperienze e la costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali.

– Il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, approvato dall'Agenzia italiana per la Coesione e lo sviluppo, individua le priorità tematiche e settoriali riferite agli Obiettivi e ai Target di sviluppo sostenibile che la Cooperazione italiana intende contribuire a realizzare nel triennio 2021-2023, le priorità geografiche e gli

obiettivi di azione nei diversi ambiti di applicazione: l'aiuto umanitario; la cooperazione multilaterale; la partecipazione ai programmi di cooperazione dell'Unione europea; la cooperazione bilaterale. La priorità sarà data ad iniziative mirate a promuovere un'agricoltura ecologicamente sostenibile, a migliorare l'accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di base, a promuovere il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, a contrastare ogni forma di violenza e a garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva, a rafforzare i sistemi sanitari, a sostenere la ricerca.

- La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di Governo, promuove "Accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni internazionali" e la "partecipazione a progetti nazionali, unionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo".

- Nel quadro della normativa statale delineata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", la disciplina di riferimento per le attività della Regione è rappresentata dalla Legge Regionale 20 del 25 agosto 2003 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione n. 4 del 2005. Tale legge riconosce nelle comunità locali i reali destinatari degli interventi di partenariato internazionale e favorisce il rafforzarsi della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni. La normativa individua tre tipologie di azione, all'interno delle quali possono essere previsti interventi a regia regionale ed interventi da individuare mediante procedura di avviso pubblico:
    - il partenariato fra comunità locali (art.3, L.R. n. 20/2003);
    - la cooperazione internazionale (art.4, L.R. n. 20/2003);
    - la cultura dei diritti umani (art.5, L.R. n. 20/2003).

- Le attività sono definite attraverso l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un Piano triennale che, in linea con le scelte di fondo operate dall'Amministrazione negli atti generali della programmazione regionale, individua finalità ed obiettivi da conseguire. La programmazione regionale, in particolare, si avvale dei pareri espressi dai "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti in un apposito Albo, istituito dalla legge con funzione consultiva e rinnovato annualmente. Il Piano trova attuazione in Programmi annuali di intervento nei quali vengono individuati gli interventi di iniziativa regionale. Il Piano triennale 2022-2024 delle attività di "Partenariato per la Cooperazione" è stato adottato con DGR n. 1130 del 02/08/2022. Il documento individua le linee d'indirizzo e le finalità della nuova programmazione regionale per il triennio di riferimento, unitamente alle priorità tematiche e territoriali, da sostenere con una nuova visione della Cooperazione internazionale allo sviluppo ed in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e di rafforzamento della relazione sviluppo-pace-sicurezza nelle aree geografiche di interesse primario e/o specifico.
- La scelta delle priorità geografiche nasce dall'esigenza di sostenere da un lato lo sviluppo di Paesi che per ragioni storiche, politiche, commerciali e culturali rivestono importanza per l'Italia,

dall'altro di privilegiare i 10 Paesi meno avanzati con l'obiettivo di sradicare la povertà e di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni. Ad ogni modo, non è preclusa la possibilità di realizzare progetti di cooperazione in altre aree ritenute geograficamente strategiche per la Regione ed in risposta ad esigenze specifiche.

- Nelle quattro aree relative al continente Africano, nelle quali le circostanze politico-economico-ambientali sono alla base dei fenomeni migratori, la priorità è attribuita al rafforzamento istituzionale delle capacità dei governi locali, allo sviluppo socio-economico e al miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più vulnerabili delle popolazioni, con obiettivi da realizzare sul sostegno alle piccole e medie imprese, sull'agricoltura, sulla creazione di opportunità di impiego per le popolazioni giovanili, soprattutto donne, in un quadro di promozione della cultura e del rispetto dei diritti umani.
- Con deliberazione di Giunta n. 1044 del 24 luglio 2023 sono state rimodulate le funzioni della Struttura di progetto "Interreg management structure" e della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale che per l'appunto assume il nome di "Cooperazione Euro-Mediterranea". Quest'ultima struttura avrà il compito di intensificare le relazioni con quegli Stati con i quali esiste un margine più alto di possibile crescita di partnership scientifiche industriali e produttive che possono sfociare anche nell'attrazione di competenze e volontà.

CONSIDERATO CHE

- **Puglia Sviluppo spa** è la società finanziaria della Regione che assolve al compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Inoltre, affianca la Regione nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia. La società è parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di startup e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE). La società è costituita nella forma della S.p.A. a socio unico. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione che esercita la direzione e il controllo della società.
- Le attività di gestione degli strumenti finanziari in capo alla società in house Puglia Sviluppo e relative alla Programmazione 2014-2020, hanno riguardato, tra gli altri, e riguardano tutt'ora nell'ambito della programmazione 2021-2027, il Fondo Tecnonidi che ha come obiettivo l'avvio o la crescita di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico. Il Fondo Tecnonidi rappresenta l'evoluzione, della prima esperienza della Programmazione 2007-2013, con cui la Regione ha inteso promuovere la creazione ed il consolidamento di startup innovative. Inoltre, sempre nell'ambito della Programmazione 2021-2027 Puglia sviluppo gestisce il Fondo Equity Puglia che ha l'obiettivo di effettuare operazioni di venture capital in conivestimento con investitori privati.

- Con Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, è stata attribuita a Puglia Sviluppo la delega ad agire in quanto organismo intermedio e soggetto attuatore per la messa in atto delle politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali (art. 105).
- L'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (**ARTI**) della Puglia sostiene il governo regionale nella progettazione e gestione di politiche di sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente, le tendenze emergenti a livello nazionale e internazionale , a presidio dei temi, dei settori e delle tecnologie della modernità. ARTI coordina altresì l'Osservatorio sulla Strategia di Specializzazione intelligente (S3) SmartPuglia2030 della Regione Puglia, strumento di raccordo tra la strategia e il territorio pugliese, garantendo la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), monitorando periodicamente l'attuazione e l'efficacia della S3 e coordinando gruppi di lavoro focalizzati sulle filiere e su temi trasversali dell'innovazione.
- Nell'ambito della programmazione 2014/2020, ARTI ha realizzato, in qualità di organismo intermedio, l'intervento Estrazione dei Talenti, con il quale la Regione, attraverso ARTI, ha inteso finanziare percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione rivolti a giovani aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione. Tramite specifico Avviso pubblico sono stati selezionati gruppi informali di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper, accomunati da un'idea innovativa ad alta intensità di conoscenza. I team selezionati hanno avuto accesso gratuito a sessioni di coaching, tutorship, mentorship offerti dalle Factory selezionate con un precedente avviso pubblico.
- ARTI ha inoltre realizzato l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi – con la quale ha sostenuto i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, attraverso contributi finanziari a fondo perduto e un set di servizi di supporto e rafforzamento delle competenze.
- Per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca, tra il 2020 e il 2021 l'Agenzia ha progettato e realizzato per conto della Regione Puglia un'iniziativa innovativa denominata "Future4Puglia", articolata in cinque workshop tematici, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi. E' stata prevista nuova serie di eventi tematici sarebbe strettamente collegata alla fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021- 2027, Smart Puglia 2030, inserendosi a pieno titolo nel processo di scoperta imprenditoriale continuo previsto dalla Strategia e contribuendo quindi a identificare e aggiornare le traiettorie di sviluppo per ciascuna filiera di innovazione, con un coinvolgimento attivo degli stakeholder.
- L'Amministrazione regionale, da ultimo con la D.G.R. n. 311 del 13 marzo 2023 "Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) Approvazione convenzione quadro ex art. 2,

comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4." ha approvato lo schema di Convenzione quadro triennale che attribuisce all'ARTI i seguenti obiettivi:

- analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socioeconomico regionale;
- analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione, compresa la promozione della creazione d'impresa innovativa, l'attivazione giovanile e la riqualificazione degli spazi per l'innovazione sociale;
- analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale e di supporto alla definizione di politiche;

- il 21 aprile 2023 è stato depositato il Disegno di Legge n.57 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione. Con deliberazione di Giunta regionale n.525 del 21 aprile 2023 è stato approvato lo Studio di Fattibilità della nuova ARTI: Il documento illustra le attività che la costituenda nuova Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione intende implementare a servizio del sistema innovativo regionale, a integrazione e complemento delle attività di sviluppo di conoscenza, analisi, studio, monitoraggio, valutazione e gestione progetti già svolte dall'ARTI.

– Il **CIHEAM** - **Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari** (CIHEAM Bari) è:

- un'Organizzazione Intergovernativa Internazionale, istituita per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il CIHEAM, gode dei privilegi di extraterritorialità riconosciuti dalla Repubblica Italiana agli organismi internazionali, ed è composta da 13 Stati membri (Albania, Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia) che cooperano per migliorare l'agricoltura e la pesca sostenibili, per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale e per lo sviluppo dei territori rurali e costieri;
- un centro di formazione post-universitaria, di ricerca scientifica applicata di progettazione d'interventi in partenariato sul territorio, nell'ambito dei programmi della cooperazione internazionale, e opera sulle seguenti tematiche: gestione delle risorse naturali (acqua e suolo); agricoltura biologica e sostenibile; sviluppo rurale; pesca eacquacoltura; sicurezza alimentare e nutrizione; transizione alimentare; biodiversità; parità di genere;empowerment di genere e dei giovani;imprenditorialità giovanile e innovazione nelle imprese;

– Dal 2015, il CIHEAM Bari si avvale della sede di Tricase, divenuta negli anni un luogo adibito alla realizzazione di iniziative di cooperazione, ricerca e formazione nel settore dello sviluppo

costiero mediterraneo sostenibile e del monitoraggio e tutela della biodiversità.

- il CIHEAM Bari svolge attività finalizzate a:
  - mobilitare centinaia di istituzioni dislocate in vari paesi, consolidando relazioni con esperti, partenariati istituzionali e multi-attore, rapporti bilaterali e iniziative con il settore privato;
  - promuovere processi di accompagnamento e di capacity building rivolti ad amministratori pubblici ma anche PMI e giovani dei paesi del bacino del Mediterraneo UE ed extra UE sulle tematiche della Blue-Green Economy con particolare attenzione alla digitalizzazione;
- il CIHEAM Bari ha attivato una Knowledge Unit dedicata all'imprenditorialità giovanile e agli ecosistemi dell'innovazione nelle aree del Mediterraneo e dell'Africa al fine di:
  - supportare l'innovazione, la creazione e lo sviluppo di imprese attraverso attività di formazione, ricerca e cooperazione internazionale.
  - rafforzare la collaborazione internazionale attraverso un network denominato MIP-Mediterranean Innovation Partnership, con 10 paesi dell'area del mediterraneo e circa 100 incubatori per attività di informazione e condivisione di conoscenze, report annuali sull'imprenditorialità giovanile e sviluppo di progetti;
  - favorire la formazione e il rafforzamento di startup, youth empowerment e open innovation lab in cooperazione con le imprese, attraverso il Mediterranean Innovation HUB che si configura come uno spazio dedicato all'interno del campus CIHEAM Bari;
  - realizzare il master internazionale "Open Innovation & Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector" tenuto presso il campus del CIHEAM Bari e all'estero (Tirana), concepito per responsabilizzare le giovani generazioni e per migliorare le loro opportunità di impiego, promuovendo il loro coinvolgimento attivo nello sviluppo economico delle loro regioni;
  - disegnare e implementare progetti di cooperazione internazionale. Allo stato attuale è attivo in 12 paesi nel Mediterraneo e in Africa con azioni di rafforzamento delle istituzioni, degli incubatori (35 business support organization) e dell'ecosistema locale dell'innovazione. Nello specifico, tra le progettualità vi è STARTUP10 (2024-25), finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in linea con le prospettive governative del "Piano Mattei". Tale progetto prevede un piano di rafforzamento di 21 incubatori di imprese in 10 Paesi del Mediterraneo e dell'Africa: Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Etiopia, Giordania, Kenya, Libano, Tunisia e Uganda. Tramite questi incubatori saranno selezionate 140 startup, che presenteranno progetti nell'ambito della green e della blue economy, con un focus sulla digitalizzazione.

- La Regione Puglia ha avviato dal 2017 una lunga collaborazione con il CIHEAM Bari inerente alla cooperazione internazionale e territoriale, allo sviluppo rurale e locale, al networking, alla ricerca e all'innovazione dei Paesi Balcanici e Mediterranei.
- Con Deliberazione n. 660 del 28 maggio 2024 (rinnovando quanto previsto con precedente deliberazione n. 1640 del 20 settembre 2018) la Regione ha rafforzato la collaborazione con il CIHEAM Bari con l'approvazione di una apposita convenzione, attivando meccanismi di reciproca assistenza per consolidare la propria presenza sinergica in Italia e in Paesi terzi. Le finalità della convenzione riguardano:
    - la promozione di sistemi e strumenti sviluppati in Puglia grazie al sostegno dell'amministrazione regionale o attraverso iniziative del CIHEAM Bari;
    - la definizione di percorsi comuni per identificare ed accedere a fonti di finanziamento e partenariati strategici europei e non;
    - il rafforzamento della presenza della Regione Puglia nei Paesi membri del CIHEAM, così come in altri Paesi dell'area mediterranea, balcanica e dell'Africa Sub-sahariana;
    - la promozione di iniziative di inclusione sociale e di innovazione del sistema imprenditoriale locale, attraverso approcci multidimensionali e partenariati con imprese innovative;
    - il reciproco supporto istituzionale e logistico nell'attuazione delle rispettive linee strategiche di intervento, anche attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali, oltre che delle proprie sedi e uffici di rappresentanza, da prevedere nell'ambito di successivi accordi tra le parti.

ATTESO CHE

- La Puglia costituisce un vero e proprio "pontile nel Mediterraneo" che consente l'accesso ad un entroterra con un immenso patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico senza eguali nel Mar Mediterraneo e che merita di essere costantemente valorizzato. In particolare, nel territorio pugliese, con oltre 900 km di costa, il mare e le sue risorse rappresentano uno dei pilastri nella politica del governo regionale.
- Il ruolo del mare come protagonista dei driver di sviluppo regionale ha trovato collocazione nella "Blue vision 2030 in Puglia", approvata con la DGR 27 giugno 2022 n. 916. Tale strategia integra in una visione comune e con un approccio di sostenibilità le diverse attività legate al mare, al fine di valorizzare il capitale naturale ed innovare profondamente settori di attività economica (dalla pesca alla cantieristica, al turismo e a diversi altri) che, pur avendo un ruolo rilevante nell'economia regionale, esprimono ampi ambiti di miglioramento in termini di qualità dei prodotti ed efficienza dei servizi. La strategia è in continuo aggiornamento anche grazie alla partecipazione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a due importanti Progetti europei, quali:

- Bi-Visa2030: finanziato dal programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, intende capitalizzare l'iniziativa intrapresa nel contesto della Regione Puglia utilizzandone la stessa metodologia e linee guida in altre regioni dell'area del programma come l'Albania e il Montenegro
- Community of Practice - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy. La Regione è co-leader insieme alla Regione Emilia Romagna, della S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy - costruendo, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - un'ampia partnership per collaborare e attivare azioni collettive di innovazione finalizzate ad aumentare il potenziale della bioeconomia blu.

- Il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione ha avviato il percorso di costruzione del proprio Piano Strategico per diventare, entro il 2030 una delle Regioni più attrattive dell'area euromediterranea per imprese e persone di tutto il mondo, un territorio di eccellenza per l'innovazione, la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile.
  Tra le priorità strategiche sono state individuate:
  - **Puglia startup house,** con l'obiettivo di attrarre in Puglia startup e aspiranti imprenditori locali, nazionali e internazionali;
  - **TechTransfer,** il cuiobiettivo è quello di sviluppare le competenze degli stakeholders, rafforzare la specializzazione e mettere in rete gli uffici di trasferimento tecnologico, potenziare il sistema della proprietà intellettuale.

Alla luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione, al fine di sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo Spa, ARTI e CIHEAM Bari riconoscono l'interesse comune di supportare lo sviluppo di startup e la cultura imprenditoriale dei giovani e delle donne, in particolare nel campo della green e blue economy a livello regionale e internazionale, con particolare riferimento

all'area del Mediterraneo e dell'Africa, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi, come descritti al successivo art. 3.

2. Previa valutazione congiunta fra le Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere specifiche articolazioni organizzative delle Parti o altre Pubbliche Amministrazioni.

3. Qualora se ne rinvenga la necessità, ciascuna Parte potrà selezionare soggetti terzi da coinvolgere nello svolgimento delle attività proprie oggetto dei singoli Accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

1. Le Parti sono disponibili a favorire la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività:

a) promozione dello sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel Mediterraneo e nella regione africana, con particolare attenzione alla green e blue transition che valorizzi esperienze, competenze e servizi tecnici e finanziari presenti sul territorio regionale pugliese;

b) collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di progetti volti a supportare la nascita e lo sviluppo di startup nel Mediterraneo e Africa, in particolare nell'ambito della green e blue economy;

c) accompagnamento all'utilizzo degli strumenti finanziari e tecnici messi a disposizione della Regione Puglia per talenti e startup del Mediterraneo e Africa, con particolare attenzione a giovani e donne;

d) potenziamento di uno spazio fisico idoneo (hub) per il coinvolgimento di startup e imprese pugliesi in attività di open innovation, finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione anche grazie alla collaborazione con talenti e startup nei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa;

e) potenziamento del networking internazionale, in particolare attraverso la collaborazione

con Business support organization nel Mediterraneo e nell'Africa;

f) partecipazione congiunta a progetti al fine di assicurare iniziative di comune interesse, aventi l'obiettivo di contribuire alla sedimentazione di un ecosistema dell'innovazione internazionale sulla green e blue economy;

g) organizzazione di attività di formazione, divulgazione e comunicazione sulle finalità e sugli esiti della collaborazione instaurata con il presente accordo.

2. Lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi del presente Accordo, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

3. Per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente di cui al successivo articolo 4.

Articolo 3 - Modalità di attuazione

1. Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione previste nell'ambito del presente Accordo saranno di volta in volta attivate e regolamentate attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno il presente Accordo.

2. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente Accordo, salvo quanto disciplinato dagli specifici accordi attuativi di cui al precedente comma.

3. Il presente Accordo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

4. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Accordo, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Articolo 4 – Referenti

1. Per l'attuazione del presente Accordo le Parti individuano i seguenti referenti:

per la Regione Puglia:

per Puglia Sviluppo SPA:

per ARTI:

per CIHEAM Bari:

Articolo 5 - Durata

1. Il presente Accordo ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita né sugli accordi di cui al precedente art. 3 già stipulati e non ancora conclusi.

Articolo 6 – Modifiche

1. Le modifiche al presente Accordo potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7 - Controversie

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente accordo e degli accordi specifici di cui all'art. 3, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con le finalità del Accordo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

2. Le Parti danno atto che il CIHEAM in data 5 Luglio 2019 ha adottato la "Security of the Information and Personal Data Protection Policy", ispirata ai medesimi principi enunciati nel Regolamento UE 679/2016 – General Data Protection Regulation e successive integrazioni.
3. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato con il d.lgs. 101/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Per **la Regione Puglia:**

Data_____

_____

Per **Puglia Sviluppo Spa:**

Data_____

_____

Per **A.R.T.I. Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione:**

Data_____

_____

Per **il CIHEAM Bari:**

Data_____

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1159

L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 366 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente". Variazione al bilancio annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci relativamente alla parte contabile, confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente** (d'ora innanzi anche solo FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto n. 9406 del 28 marzo 2024, che disciplina la ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di parte corrente. L'art. 1 della citata fonte normativa stabilisce che:

  1. In relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'art. 1, comma 366, della Legge 234/2021, è individuata, per l'annualità 2024, la quota pari all'80% delle risorse del Fondo, di competenza delle Regioni e Province autonome, di importo pari a € 16.000.000,00.
  2. In relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'art. 1, comma 366, della Legge 234/2021, è individuata, per l'annualità 2024, la quota pari al 20% delle risorse del Fondo, destinata alla realizzazione di interventi ed investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del Turismo, di importo pari a € 4.000.000,00.
  3. Tenuto conto della disposizione normativa di cui all'art. 1 del decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, alla ripartizione delle risorse;

- con decreto prot. n. 11289 del 17 aprile 2024, il Ministero del Turismo ha emanato l'Atto di programmazione biennio 2023-2024 (aggiornamento annualità 2024), stabilendo che:
  - i contributi economici sono diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche (almeno pari al 50%) ovvero in partenariato con soggetti privati e che siano strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
  - soggetti beneficiari sono: Amministrazioni territoriali; Istituzioni culturali ed universitarie; Associazioni e fondazioni; Federazioni sportive, Enti del terzo settore; Comitati formalmente costituiti; Soggetti in partenariato pubblico-privati; Istituti religiosi ed enti di culto;
  - gli interventi di spesa corrente dovranno essere avviati nell'anno di riferimento e dovranno concludersi nell'anno successivo, salvo proroghe;

- entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione il Ministero del turismo provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata in Conferenza delle Regioni e Province autonome;
- il Ministero del turismo procede al trasferimento delle risorse assegnate alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una apposita scheda intervento;
- le risorse sono trasferite dalla Regione ai soggetti beneficiari degli interventi nella misura ammessa dal Ministero nel programma annuale di interventi approvato, previa acquisizione di analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione di regolare esecuzione da parte del soggetto attuatore;
- la Regione rendiconta al Ministero sulla realizzazione del programma annuale di interventi realizzati, con riferimento ad ognuno degli interventi ammessi e finanziati.

• con decreto prot. n. 11955 del 23 aprile 2024, il Ministero del Turismo ha emanato le Linee guida per la presentazione delle proposte e per la relativa approvazione e rendicontazione.

PRESO ATTO CHE:

• la Conferenza Regioni - Province autonome nella seduta del 24 aprile 2024 ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al Fondo unico di parte corrente, con una disponibilità per l'annualità 2024 pari a Euro 16.000.000,00, iscritto all'odg della Conferenza delle Regioni del 2 maggio 2024. Il piano di riparto approvato suddivide tra le Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:

a) 50% in quota fissa per Regione;

b) 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;

• sulla base dei predetti criteri, alla Regione Puglia sarà assegnata, per l'anno 2024, la somma di **Euro 712.800,00** per le finalità di cui al FUNT parte corrente;

• la predetta proposta di ripartizione è stata approvata dalla Conferenza Stato-Regioni (sancito accordo) nella seduta del 14 giugno 2024 (rep. Atti n. 98/CSR del 14/06/2024);

• che con precedente Deliberazione n. 655 del 20 maggio 2024 la Giunta regionale ha preso atto dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo (parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 11289 del 17 aprile 2024;

• che con la medesima deliberazione la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

- di individuare manifestazioni ed eventi coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo (parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 11289 del 17 aprile 2024, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporli al Ministero per l'ammissione a finanziamento;
- di procedere all'adozione di tutti gli atti successivi in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi;

• che con nota prot. n. 318218 del 25/06/2024 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 655 del 20 maggio 2024, individuava le seguenti manifestazioni da finanziare tramite le anzidette risorse ministeriali:

- **PugliaSounds/Medimex 2024** di cui è soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, in partenariato con A.Re.T. Pugliapromozione per un importo a valere sul FUNT parte corrente pari ad euro 687.800,00;
- **Verticale del Turismo in concomitanza dell'evento "La Notte della Taranta 2024"** da attuare nell'ambito dell'accordo pubblico/pubblico tra l'A.Re.T. Pugliapromozione e il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per un importo a valere sul FUNT parte corrente pari ad euro 25.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, al fine di incamerare le risorse FUNT parte corrente stabilite in suo favore dalla Conferenza Stato-Regioni (sancito accordo) nella seduta del 14 giugno 2024 (rep. Atti n. 98/CSR del 14/06/2024), con DGR n. 1287 del 19/09/2022, ha già provveduto a creare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio vincolato;
- è necessario effettuare la variazione proposta con il presente provvedimento al fine di stanziare le somme necessarie per il finanziamento degli interventi indicati in narrativa.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";*
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.*

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di stanziare le somme necessarie per il finanziamento degli interventi individuati con nota prot. n. 318218 del 25/06/2024 dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**13** Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	1 Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E2101039	Trasferimento risorse FUNT parte corrente (art.1,comma 366, L. n. 234/2021)	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ € 712.800,00

Titolo giuridico: Accordo sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 14 giugno 2024 (rep. Atti n. 98/CSR del 14/06/2024).

Debitore: Ministero del Turismo

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0701036	Trasferimenti ad Amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1,	7 Turismo 1 Sviluppo e la valorizzazione	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti cor-	+ € 712.800,00

	comma 366, L. n. 234/2021 (FUNT parte corrente)	del turismo 1 Spese correnti	renti a Amministrazioni Locali	

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento della entrata ed all'impegno della spesa provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2024.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** le variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2024, inerenti i capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Ministero del Turismo, a cura della Segreteria del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto dai Funzionari Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Coordinamento giuridico-amministrativo dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027" DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Giuseppe Loiodice

IL FUNZIONARIO E.Q. "Monitoraggio e controllo" DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Patrizio Giannone

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa Turistica
Gianfranco Lopane

VISTO/PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
NICOLA PALADINO

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** le variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2024, inerenti i capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Ministero del Turismo, a cura della Segreteria del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno 05.08.2024 12:51:15 GMT+02:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00037
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024*
MISSIONE	**7**	***Turismo***					
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		712.800,00		
			previsione di cassa		712.800,00		
Totale Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**712.800,00**		
			previsione di cassa		**712.800,00**		
TOTALE MISSIONE	**7**	***Turismo***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**712.800,00**		
			previsione di cassa		**712.800,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**712.800,00**		
			previsione di cassa		**712.800,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**712.800,00**		
			previsione di cassa		**712.800,00**		

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 *	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 *
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		712.800,00		
			previsione di cassa		712.800,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		712.800,00		
			previsione di cassa		712.800,00		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	37	01.08.2024

L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234, ART. 1, COMMA 366 #FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE#. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1160

Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2023-2025 e 2024-2026.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTI altresì:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

PREMESSO CHE:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 22 febbraio 2011, come previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 2002 (Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L 29/03/2001 n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese, art. 6), modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, art. 3, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione, ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, organismo tecnico/operativo con funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle politiche regionali in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica d'interesse regionale e locale;

La Legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 all'art. 11 sancisce che la Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore regionale al turismo, esercita le funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento dell'A.RE.T;

la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'ARET;

TENUTO CONTO CHE:

L'art. 25 della Legge Regionale n. 26/2013 rubricata "Norme in materia di controlli" delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

Con **DGR n. 1822 del 12/12/2022** è stato Adottato il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Il Manuale fornisce indicazioni metodologiche ed operative dettando linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di competenza delle strutture amministrative regionali, come delineato nel modello organizzativo M.A.I.A.

Con **DGR n. 314 del 18/03/2024** avente ad oggetto "*Approvazione Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia – Aggiornamento disposizioni ex DGR n. 1822/2022*" si è provveduto ad attualizzare le previsioni di cui alla D.G.R. n. 1822/2022 disponendo che il nuovo Manuale sia applicabile a decorrere dall'esercizio 2024 e fino all'emanazione di nuove disposizioni.

In particolare, il documento presenta un quadro riepilogativo delle Agenzie ed Enti controllati dalla Regione Puglia che rientrano nel campo di applicazione delle Direttive con la precisazione che sarà cura del Dipartimento competente provvedere alla identificazione della specifica Sezione di pertinenza, nell'ambito della distinzioni di competenze e funzioni delineate dal suddetto modello organizzativo. Gli enti interessati dal processo, benchè dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in base a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale i principali atti di programmazione amministrativo - finanziaria.

Il Manuale identifica le modalità di esercizio da parte della Regione Puglia delle funzioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sui seguenti atti, sottoposti a controllo, degli Enti di cui innanzi, individuando i soggetti responsabili degli adempimenti connessi, sia di parte ente controllato che di parte struttura amministrativa regionale di riferimento:

- Bilancio di previsione;
- Bilancio di esercizio/Rendiconto della Gestione;
- Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Tra queste rientra Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET), ricompresa nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell'art 11-bis del d.lgs. n.118/2011.

Il nuovo Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati, relativamente al Piano triennale dei fabbisogni del personale, prevede che: *Il Piano triennale dei fabbisogni del personale, contenuto del PIAO da approvarsi entro il 31 gennaio, deve essere redatto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti richiamate nelle "Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali" approvate con DGR n. 1427/2023 e ss.mm. e ii e nelle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019 e ss.mm. e ii., e in particolare , in coerenza con le risorse finanziarie e i costi del personale riportati nel Bilancio di previsione*.

Di seguito si rappresentano sinteticamente gli adempimenti previsti in capo all'Agenzia e alle Strutture Regionali di riferimento:

a) il Direttore Generale dell'Agenzia provvede a trasmettere il piano triennale dei fabbisogni del personale, corredato della relazione dell'organo di controllo, al Dipartimento competente per materia e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale entro 30 giorni dall'approvazione del PIAO e/o contestualmente al Bilancio di previsione ovvero alla sua variazione;
b) la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli predispone e trasmette al Dipartimento competente per materia dell'istruttoria tecnica di competenza
c) il Dipartimento competente predispone la proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del PTFP, nel quadro delle previsioni della legge regionale istitutiva che prevedono l'approvazione della dotazione organica dell'Agenzia.

Con nota n. 0174359/2024 del 09/04/2024 avente ad oggetto "DGR n. 314 del 18/03/2024 "Approvazione "Manuale delle procedute di controllo sulle Agenzie Regionali egli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia" – Aggiornamento disposizioni ex DGR n. 1822/2022". Indicazioni", la Direzione di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha stabilito che "per quanto attiene all'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE, gli adempimenti in materia di vigilanza riguardano il Bilancio di previsione, il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Rendiconto della gestione (pagg. 8-9 del Manuale) e la Sezione che, di concerto con la scrivente Direzione, si occupa dell'istruttoria, in quanto direttamente competente ratione materiae, è la Sezione Turismo e Internazionalizzazione".

Riguardo il Piano triennale dei fabbisogni del personale (allegato al PIAO, da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, deve essere redatto in conformità a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale –PTFP- delle Agenzie Regionali" approvate con DGR n. 1427/2023 e ss.mm.ii. e nelle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019 e ss.mm.ii., e in particolare , in coerenza con le risorse finanziarie e i costi del personale riportati nel Bilancio di previsione):
1) AReT trasmette il Piano triennale dei fabbisogni del personale, corredato della relazione dell'organo di controllo, a questo Dipartimento e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale entro 30 giorni dall'approvazione del PIAO e/o contestualmente al Bilancio di previsione ovvero alla sua variazione.
2) La Direzione di Dipartimento inoltra il Piano alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, che, a sua volta, sulla base dell'istruttoria tecnica espletata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, istruisce e predispone, di concerto con la Direzione, la proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del PTFP.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) è un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane, con prospettiva triennale, da aggiornare annualmente. Si è superato il concetto di dotazione organica a favore di un modello più flessibile, finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze. Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano che deve rientrare nei limiti della spesa per il personale consentiti dalla legge e dagli stanziamenti di bilancio. La dotazione organica si sostanzia, di fatto, in una spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata dal PTFP.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione, da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli altri Enti controllati della Regione Puglia, approvato con DGR nr. 314 del 18/03/2024, aggiorna le disposizioni della DGR 1822/2022 e prevede che il Piano Triennale dei fabbisogni del personale deve essere redatto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti richiamate nelle "Le linee di indirizzo Regionali per la Predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale (PTFP) delle Agenzie Regionali, approvate con DGR 1427/2023" e nelle "Direttive per le Agenzie regionali e gli enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, in coerenza con le risorse finanziarie e i costi del personale riportati nel Bilancio di previsione.

Relativamente all'anno 2023

Con nota prot. n. 20439 del 29 giugno 2023, Pugliapromozione ha trasmesso il P.I.A.O. 2023-2025 adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 255 del 5.6.2023, contenente la sottosezione Piano del Fabbisogno del personale 2023-2025 con la dotazione organica dell'ente.

Con nota prot. n. 25123 del 1.8.2023 l'Agenzia ha trasmesso il Parere del collegio sindacale n. 8 del 31.05.2023.

In merito all'istruttoria sulla *Dotazione organica - Piano dei fabbisogni del personale,* in materia, i riferimenti normativi sono i seguenti:

a. articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
b. articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
c. articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
d. articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
e. articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
f. linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
g. articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
h. Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022;

Al 31/12/2022 la consistenza del personale in servizio in Agenzia è rappresentata da n. 61 unità di personale a tempo indeterminato di cui:

n.1 Dirigente

n. 40 cat. D con profilo di Funzionario direttivo

n. 20 cat. C

L'Agenzia espone, quindi, la capacità assunzionale per l'anno 2023 calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa e la capacità finanziaria assunzionale sul triennio 2023-2025. Quindi, procede alla verifica del rispetto

del limite massimo potenziale della spesa del personale, alla verifica dell'assenza di eccedenze di personale e attesta che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale è stato predisposto secondo le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) delle Agenzie Regionali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 24.10.2022.

Infine, procede:

i. alla stima delle cessazioni, ovvero, nell'anno 2023: n. 1 Dirigente Amministrativo, nr. 1 Funzionario Direttivo, nr. 1 Istruttore amministrativo; nel 2024: n. 1 Funzionario Direttivo; nel 2025 nessuna cessazione;
ii. e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni: "*La Struttura Amministrativa necessita di essere implementata al fine di dar seguito all'attuazione dell'atto organizzativo ed organigramma approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 712 del 16.05.2022. Nell'anno 2023 è prevista la quiescenza di nr. 1 dirigente amministrativo. Si ritiene conseguentemente di assegnare n. 1 unità come Dirigente di struttura complessa (Direttore Amministrativo) e nr. 2 unità dirigenziali a capo dei Servizi individuati come "Servizio Risorse Finanziarie, Personale ed Organizzazione" e "Servizio attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo". Nell'anno 2023, si registra la necessità di ampliare di nr. 2 unità il numero dei funzionari di categoria D, attraverso processi tesi alla valorizzazione del personale interno e pertanto mediante progressioni verticali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.*

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 8 del 31 maggio 2023, ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 dando atto che:

a. Il PTFP, come previsto dalle linee di indirizzo regionali di cui alla DGR 1427 del 24.10.2022, espone i tre passaggi metodologici Definizione delle risorse finanziarie, Rilevazione dei fabbisogni del personale e Definizione del fabbisogno di personale dell'agenzia;
b. La spesa corrispondente ad ogni annualità del piano 2023-2024-2025 è contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio a tal fine destinati;
c. Il PTFP è orientato al superamento del concetto tradizionale di dotazione organica secondo le previsione dell'art. 6-ter del d.lgs n. 165/2001 nonché in ottemperanza alle indicazioni del D.M. 8.5.2018. Per l'effetto, la d.o. viene espressa oltre che in termini numerici, anche in un valore finanziario di spesa potenziale massima;

Pertanto, ha certificato che l'Ente ha predisposto il PTFP 2023-2025 nel rispetto dei vincoli finanziari, degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla normativa in materia assunzionale.

Con nota prot. n. AOO_092/PROT/11/07/2023/0002703 del 30.10.2023, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056/06/11/2023 avente ad oggetto "Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (ARET)-Approvazione PTFP 2023-2025", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sul Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 dell'Agenzia.

Dalla Relazione Tecnica si evince che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del PTFP 2023/25 dell'ARET. Si riportano le seguenti osservazioni: "*il PTFP presentato prevede l'assunzione di tre unità dirigenziali (di cui 2 a tempo determinato) e due unità di categoria D per un importo pari ad euro 278.564; tali assunzioni trovano copertura nel turn-over a disposizione dell'Agenzia a seguito delle cessazioni avvenute nel corso degli anni. A tal proposito, si evidenzia che in merito alle assunzioni di*

personale a tempo determinato, l'Agenzia è tenuta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010".

Si condividono le seguenti raccomandazioni espresse dalla Sezione Raccordo:

- porre in essere le opportune azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del D.L. n. 113 del 24 giugno 2016 che prevede quanto segue "in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto";
- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii";
- tenere conto dei limiti imposti dall'art.9 comma 28 del D.L. n.78/2010 in merito alle assunzioni di personale a tempo determinato.

Con nota prot. n. AOO_056-02/11/2023/0003609, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha richiesto chiarimenti in ordine alla forma di reclutamento prevista dall'Agenzia per l'assunzione delle tre figure dirigenziali.

Con nota prot. n. 42720 del 16.11.2023, l'Agenzia ha riscontrato la suddetta richiesta non chiarendo, tuttavia, in maniera esaustiva il quesito rivolto.

Con successiva nota prot. n. 0047988 del 22.12.2023, acquisita in ingresso con prot. n. r_puglia/AOO_056/PROT/27/12/2023/0004230, l'Agenzia ha chiarito che il documento conteneva un errore materiale a pagina 164 e che, pertanto, con riferimento al reclutamento dei dirigenti, la procedura sarà quella del reclutamento ordinario mediante Concorso Pubblico art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001, in quanto attualmente l'ente è sprovvisto di personale dipendente nei ruoli dirigenziali. Con riferimento al successivo conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo, lo stesso avverrà attraverso nomina del Direttore generale. Nel caso di specie, non possono trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 19, comma 5 bis e comma 6, stanti gli attuali limiti numerici riferiti al personale di qualifica dirigenziale in servizio presso l'Ente. Il documento è stato pertanto corretto prevedendo quanto segue:

Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso reclutamento ordinario con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale;

Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Risorse Finanziarie, personale ed organizzazione", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;

Le rettifiche in esame sono state recepite con Determinazione del Direttore generale nr. 697 del 21/12/2023.

Difatti, con il menzionato atto n. 697/2023, l'Agenzia ha provveduto all'aggiornamento del PTFP e alla revisione del P.I.A.O. 2023-2025 apportando le modifiche necessarie nella sottosezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), pag. 164 e 165.

Il collegio sindacale ha reso nuovo parere favorevole come da verbale nr. 17 del 20 dicembre 2023 precisando che, con riferimento alla revisione ed aggiornamento del documento, rileva "*una puntuale applicazione della vigente normativa conforme alle disposizioni nel tempo intervenute e contenuta nei valori finanziari consentiti, fermo restando il principio della possibilità assunzionale nei limiti delle proprie capacità di bilancio*" e "*Sostanzialmente sotto il punto di vista economico e finanziario non si rilevano modifiche in relazione alla programmazione esposta*".

La Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota mail del 16.1.2024 prot. ingresso n. 0022897/2024 del 16/01/2024, non ha ravvisato l'esigenza, anche ai sensi della DGR 1822/2022, di una istruttoria al riguardo atteso che la modifica intervenuta riguarda esclusivamente le modalità di reclutamento (pag. 164-165), mentre restano invariate le unità da assumere e le relative risorse finanziarie. L'impatto, sia sotto il profilo finanziario sia organizzativo, è nullo.

Relativamente all'anno 2024

Con nota prot. n. 11136 del 5 aprile 2024, Pugliapromozione ha trasmesso il P.I.A.O. 2024-2026 adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 111-2024, contenente la sottosezione Piano del Fabbisogno del personale 2024-2026 con la dotazione organica dell'ente.

Il PIAO, come previsto dal decreto ministeriale n. 132/2022 e dall'allegato (Piano-tipo), per gli enti con cinquanta o più dipendenti, a regime, si compone di quattro sezioni, di cui due sono, a loro volta suddivise in tre sottosezioni ciascuna.
Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:
Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;
Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
Sottosezione 2.2 – Performance;
Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;
Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

Al 31/12/2023 la consistenza del personale in servizio in Agenzia è rappresentata da n. 58 unità di personale a tempo indeterminato di cui:
n. 0 (zero) Dirigenti
n. 38 cat. D con profilo di Funzionario direttivo
n. 20 cat. C con profilo di Istruttore amministrativo
La Dotazione organica vigente è stata approvata con Deliberazione di giunta regionale 16/05/2022 nr. 712/2022.

I posti vacanti in DO sono i seguenti:

Categoria	Posti in dotazione organica vigente	Posti in servizio al 31.12.2023	Posti vacanti in Dotazione Organica
Dirigenza	4	0	4
D	50	38	12
C	26	20	6
B	0	0	0
A	0	0	0
Totale	85	58	22

L'Agenzia espone, quindi, la capacità assunzionale per l'anno 2024 calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa e la capacità finanziaria assunzionale sul triennio 2024-2026.

In particolare, la capacità assunzionale per l'anno 2024 è determinata in € 283.738,14 derivante dal turn-over residuo AA.PP. (cessazioni 2019 – 2022) per 156.229,49 e dal turn-over anno precedente (cessazioni 2023 non ancora sostituite) per € 127.508,65. Ad essa vanno sottratte le risorse per il turn-over necessario per le assunzioni previste nel 2024 per € 278.564,28, residuando € 5.173,86 quale turn-over residuo finale.

Quindi, procede alla verifica del rispetto del limite massimo potenziale della spesa del personale (individuando in € 3.641.874,00 il limite massimo entro il quale la spesa per il personale deve essere contenuta), alla verifica dell'assenza di eccedenze di personale e attesta che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale è stato predisposto secondo le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) delle Agenzie Regionali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 24.10.2022.

Infine, procede:

i. alla stima delle cessazioni, ovvero, nell'anno 2024 e 2025: nessuna cessazione prevista; nel 2026: nr. 2 Dipendenti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qual. (Cat. D) che liberano risorse per € 66.333,06;
ii. e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni*: "La Struttura Amministrativa necessita di essere implementata al fine di dar seguito all'attuazione dell'atto organizzativo ed organigramma approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 712 del 16.05.2022. Nell'anno 2023 è cessato dal servizio l'unico dirigente presente nell'ente che è pertanto sprovvisto di figure dirigenziali in organico. Si evidenzia pertanto il fabbisogno di n. 1 unità come Dirigente di struttura complessa (Direttore Amministrativo) e nr. 2 unità dirigenziali di tipo amministrativo contabile. Nell'anno 2024, si registra la necessità di ampliare di nr. 2 unità il numero dei funzionari di categoria D, attraverso processi tesi alla valorizzazione del personale interno e pertanto mediante progressioni verticali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nell'anno 2026, a seguito della cessazione dal servizio di nr. 2 unità dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, si dovrà tenere conto della necessità di garantire la continuità dei servizi e delle attività espletate dagli Uffici della struttura amministrativa attraverso il reclutamento di due unità nella stessa categoria e profilo amministrativo.*

Al paragrafo 3.3.3 "Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno", l'Agenzia stima di procedere:

- nell'anno 2024 alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso Reclutamento Ordinario

con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale; e alla copertura di n. 2 posti di Dirigenti di tipo amministrativo contabile, attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001; nonché a progressioni verticali ex art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017 per nr. 2 unità;

- nell'annualità 2026 alla copertura di n. 2 posti di Funzionario Direttivo (Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione) attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 4 del 22.3.2024, ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024/2026.

In particolare, l'organo di revisione economico- finanziaria deve:

- accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

- asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Si riportano sinteticamente i passaggi salienti del verbale:

1) il Collegio ha preso atto:

- che la programmazione dei fabbisogni risulta contenuta nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006 e dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, rispetto alla media 2011-2013;
- della indicazione dei budget assunzionali relativi al quinquennio antecedente, c.d. resti assunzionali, utilizzati in programmazione;
- della proposta del piano di reclutamento con l'indicazione delle tipologie, destinazioni, modalità e spese secondo la vigente normativa in materia assunzionale;

2) il Collegio ha rilevato:

- una puntuale applicazione della vigente normativa, conforme alle disposizioni nel tempo intervenute e contenuta nei valori finanziari consentiti, fermo restando il principio della possibilità assunzionale "nei limiti delle proprie capacità di Bilancio";
- che la spesa corrispondente ad ogni annualità del piano di fabbisogno di personale 2024-2025-2026 è contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio a tal fine destinati;
- che la programmazione assunzionale 2024 sostanzialmente riprende la programmazione già descritta nel 2023, le cui procedure non sono state avviate nel corso della suddetta annualità.

3) Infine, il Collegio ha certificato che l'Ente ha predisposto la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, nel rispetto dei vincoli finanziari, degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla normativa in materia assunzionale sopra richiamata;

Con nota prot. n. 00275175 del 6.6.2024, avente ad oggetto "Istruttoria Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 e Piano Triennale Fabbisogni del Personale –PTFP 2024-2026 – Agenzia PUGLIAPROMOZIONE.", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sul Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 dell'Agenzia.

La Sezione Raccordo rileva che il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 dell'Agenzia Puglia

Promozione, i cui effetti sono riflessi in termini di costo del personale nel bilancio di previsione 2024-2026, non risulterebbe essere stato approvato dalla Giunta Regionale.

Tuttavia le assunzioni non hanno avuto luogo nel corso dell'annualità 2023 e si prevede saranno realizzate nell'annualità 2024; pertanto, la medesima programmazione assunzionale del 2023 è riportata nel 2024;

Con riferimento alla previsione ivi contenuta sulle modalità di incarico di direttore amministrativo, la Sezione Raccordo ravvisa l'opportunità - per il peculiare rapporto di fiducia con la direzione generale e qualora ne ricorrano le condizioni di legge sotto il profilo finanziario e organizzativo – di un conferimento a tempo determinato.

Infine, raccomanda di porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 29 maggio 2024 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 0326159/2024 del 28/06/2024, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha invitato l'Agenzia ad aggiornale il PIAO alle nuove direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale adottate con DGR 718/2024.

Con nota n. 0024296 del 8.7.2024, l'Agenzia ha rappresentato che riguardo le indicazioni sul contenimento della spesa del personale, per l'A.re.T. non vi sono sostanziali differenze rispetto alle precedenti Linee Guida, essendo invariata la norma di riferimento ovvero l'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2009.

Con riferimento al Turn-over, allo stesso modo, resta immutata la possibilità di procedere, a decorrere dal 2019, ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente; relativamente agli adempimenti previsti all'art. 9 per il Piano Triennale dei fabbisogni di personale si conferma che l'Ente, rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 165/2001, ha adottato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di durata triennale nell'ambito del quale è previsto il PTFP, che sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

In ultimo, con riguardo alle disposizioni di comune applicazione: art. 7, art. 8, l'A.re.T. provvederà a trasmettere come previsto dall'art. 11 "Vigilanza e controllo" la relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, asseverata dall'organo di controllo, contestualmente al Bilancio consuntivo 2024 da approvarsi entro maggio 2025.

Pertanto, con specifico riferimento al PIAO di ultima approvazione, l'Agenzia dichiara di aver rispettato le indicazioni di cui alle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese_ Prima Revisione" approvate con DGR 718/2024.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone, pertanto, di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale relativa al PTFP 2023/2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/002703 del 30.10.2023 – in atti – e della Relazione al PTFP 2023/2025 di cui alla nota prot. n. 00275175 del 6.6.2024 condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sul PTFP 2023/2025 della medesima Agenzia, in narrativa riportati, e di procedere all'approvazione sia del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, nella sua ultima versione aggiornata e approvata con Determinazione del Direttore generale nr. 697 del 21.12.2023, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato), che di quello aggiornato 2024-2026 di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 111 del 3.4.2024;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 3.7.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ Diretto
❏ Indiretto
☒ Neutro
❏ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) e h) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale relativa al PTFP 2023/2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/002703 del 30.10.2023 – in atti , condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sul PTFP 2023/2025 della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale relativa al PTFP 2024/2026 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. 00275175 del 6.6.2024 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sul PTFP 2024/2026 della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

4. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, nella sua ultima versione aggiornata e approvata con Determinazione del Direttore generale nr. 697 del 21.12.2023, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2024-2026 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, nella sua ultima versione aggiornata e approvata con Determinazione del Direttore generale nr. 111 del 3.4.2024, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Bilancio, Adempimenti contabili e controllo di gestione
Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale relativa al PTFP 2023/2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/002703 del 30.10.2023 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sul PTFP 2023/2025 della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale relativa al PTFP 2024/2026 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. 00275175 del 6.6.2024 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sul PTFP 2024/2026 della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

4. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, nella sua ultima versione aggiornata e approvata con Determinazione del Direttore generale nr. 697 del 21.12.2023, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) 2024-2026 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, nella sua ultima versione aggiornata e approvata con Determinazione del Direttore generale nr. 111 del 3.4.2024, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 697/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025. MODIFICHE ALLA SOTTOSEZIONE "3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (PTFP)".

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di dicembre il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Determinazione D.G. 16.01.2023 n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 di approvazione Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 26.07.2023, n. 346 di approvazione Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 04.10.2023, n. 453 di approvazione Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.12.2023, n. 653 di approvazione Sesta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalle legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO);
- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione,* in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione,* in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

VALUTATO che sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2023-2025 ha, necessariamente, il compito principale di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

VISTA la bozza di PIAO 2023/2025, predisposta dai funzionari apicali dell'A.Re.T. Pugliapromozione;

DATO atto che il PIAO deve essere pubblicato nel sito *web* dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. 132/2022

ACQUISITO il parere favorevole del collegio sindacale come da verbale nr. 8 del 31 maggio 2023;

PRESO ATTO dell'approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione PIAO dell'A.Re.T. Pugliapromozione, avvenuto con Determinazione del Direttore generale nr. 255 del 05 giugno 2023;

RITENUTO che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e che pertanto con particolare riferimento al Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PFTP) si rende opportuno apportare modifiche in corso d'anno;

PRESO ATTO che le modifiche apportate nella sotto sezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), riportate a pag. 164 e 165 del Piano sono di seguito riportate:

- *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso Reclutamento Ordinario con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale;*
- *"Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Risorse Finanziarie, personale ed organizzazione", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;*
- *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

RITENUTO, aggiornare il PTFP e inserire tali aggiornamenti nel PIAO approvando l'aggiornamento dell'intero Piano alla luce delle modifiche effettuate;

ACQUISITO il nuovo parere favorevole reso dal collegio sindacale come da verbale nr. 17 del 20 dicembre 2023;

PRESO ATTO
- della necessità di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che dall'adozione del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente;
- Di dare mandato al competente ufficio di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO aggiornato nel sito *web* dell'ente e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di aggiornare il PTFP e inserire tali aggiornamenti nel PIAO già approvato con Determinazione del D.G. 255/2023, approvando l'aggiornamento dell'intero Piano alla luce delle modifiche effettuate;
2. Di approvare l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, come da testo allegato (sub "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto che dall'adozione ed aggiornamento del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente;
4. Di dare mandato al competente ufficio di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO nel sito *web* dell'ente e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;
5. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it – nell'area Amministrazione Trasparente – sezione provvedimenti/provvedimenti Amministrativi;
   c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d. Composto da n. 6 facciate (piu nr. 181 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025
Esercizio finanziario: 2023

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2023-2025;

Nome dell'intervento in contabilità:
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025. MODIFICHE ALLA SOTTOSEZIONE "3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (PTFP)".

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane
(dott. Giovanni Occhiogrosso) _____

5

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023 - 2025

approvato con Determinazione del Direttore generale nr. 255 del 05/06/2023

- art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024.

-Aggiornamento e revisione del Piao 2023 -2025 approvato con Det. del D.G. 697 del 21/12/2023

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, decreto-legge 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 rappresenta il primo documento di *programmazione attuativa* pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle Azioni Positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante ***Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.***

Il PIAO, come previsto dal decreto ministeriale n. 132/2022 e dall'allegato (Piano-tipo), per gli enti con cinquanta o più dipendenti, **a regime**, si compone di **quattro sezioni**, di cui due sono, a loro volta suddivise in **tre sottosezioni** ciascuna.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;
- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 – Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

La sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c), del d.m. 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2022/2024, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione
Indirizzo: Piazza Aldo Moro, n. 33/a, Bari (Ba)
Codice fiscale: 93402500727 - Partita IVA: NO
Direttore generale: Dott. Luca Scandale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021 (anno precedente): 46
Telefono: 0805821400
Sito internet: www.agenziapugliapromozione.it
E-mail: direzione.generale@aret.regione.puglia.it
PEC: ufficioprotocollopp@pec.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 – Valore pubblico

Nella sottosezione in esame devono essere definiti:

1. i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
2. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento (triennio 2023/2025), a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
3. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
4. gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Il documento relativo a **Valore pubblico** (rif. d.m. 132/2022, art. 3, comma 1, lettera a), viene riportato nell'allegato 2.1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SOTTOSEZIONE 2.2 - Performance

Come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del d.m. 132/2022, la sottosezione deve essere predisposta secondo quanto previsto dal Capo II, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Essa deve indicare, almeno:

1. gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
2. gli obiettivi di digitalizzazione;
3. gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
4. gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il documento relativo a **Performance**, viene riportato nell'**allegato 2.2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è stata predisposta dal RPCT, nominato con Determinazione del Direttore generale nr. 25/2023, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nei Piani Nazionale Anticorruzione, in particolare PNA-2019 e PNA-2022 e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza.
Il contenuto del PIAO è riportato nell'**allegato 2.3**, completo di ulteriori allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa

In questa sottosezione (rif. art. 4, comma 1, lettera a. d.m. 132/2022) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione distinto in:

- Allegato 3.1.A) - Schema organizzativo (Tavole 1 e 2);
- Allegato 3.1.B) – Organigramma.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale[1] **la strategia e gli obiettivi** di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, la sottosezione intende dare pratica attuazione alle seguenti indicazioni:

1. che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
3. l'adozione di ogni adempimento al fine di assicurare che l'amministrazione sia dotata di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4. l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
5. l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Il documento relativo all'*Organizzazione del lavoro agile* (rif. d.m. 132/2022, art. 4, comma 1, lettera b), viene riportato nell'**allegato 3.2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

Per il triennio 2023/2025 (rif. d.m. 132/2022, articolo 4, comma 1, lettera c), il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle strategie di formazione del personale, con evidenziate le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale.
Si dà atto che sulla parte relativa alla formazione si garantisce "confronto" sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera i), del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

[1] CCNL Funzioni locali 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

In base all'articolo 5, decreto ministeriale n. 132/2022, la sezione deve indicare gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.
Il monitoraggio delle sottosezioni **Valore pubblico** e **Performance** avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione **Rischi corruttivi e trasparenza** avviene secondo le indicazioni di ANAC.
Per la Sezione 3, rubricata **Organizzazione e capitale umano** il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato **su base triennale** dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Le attività di monitoraggio vengono riportate nell'**allegato 4** del presente provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale del medesimo, specificando che il monitoraggio sulla sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* è inserito all'interno della sottosezione 2.3, secondo le indicazioni di ANAC, contenute nel PNA 2022/2024.

ALLEGATI:

2.3 = SOTTOSEZIONE: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA;

3.1 = SOTTOSEZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA;

3.2 = SOTTOSEZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE;

3.3 = SOTTOSEZIONE: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE;

4 = MONITORAGGIO.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
Sottosezione 2.1: Valore pubblico

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1 - OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO

Il "*valore pubblico*" rappresenta per l'A.Re.T. Pugliapromozione una sfida, un cambio di paradigma per finalizzare il proprio agire e contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio pugliese, dei cittadini e degli operatori turistici e culturali, oltre che dei turisti. Attraverso il presente capitolo, l'A.Re.T. intende identificare il *Valore pubblico* verso cui indirizzare le proprie attività e i servizi erogati, facendo leva:

- sulla chiara definizione degli obiettivi strategici sia dell'A.Re.T. anche in relazione alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne;
- sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate;
- sulla tensione continua verso l'innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all'abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone, quindi, come la direzione verso la quale l'ente intende orientare il proprio agire, utilizzando le proprie risorse al meglio e in modo funzionale al reale soddisfacimento dei bisogni della comunità pugliese.

La sottosezione riporta i risultati attesi in termini di obiettivi programmatici e strategici intesi, definiti in coerenza con i documenti finanziari dell'ente.

La verifica degli *outcome* avverrà con una metodologia che verrà individuata nel corso del triennio 2023-25 in termini di semplicità e concretezza, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che sarà possibile destinare a tale scopo.

L'orientamento dell'Agenzia in termini di "Valore pubblico" si rivolge essenzialmente al benessere economico, sociale, ambientale, ed è rivolto alle imprese, all'offerta turistica e culturale, agli utenti del territorio pugliese, alle imprese.

La creazione di Valore Pubblico è favorita da strategie di digitalizzazione delle procedure e di comunicazione interna/esterna, dalla crezione e miglioramento del comfort dell'ambiente lavorativo, dall'implementare buone pratiche amministrative.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La strategia di "Valore Pubblico" si completa lungo un arco temporale triennale e si misura attraverso un metodo qualitativo e l'utilizzo di indicatori del tipo ALTO - MEDIO - BASSO.

Guardando ai capisaldi della strategia di valore pubblico, osserviamo e definiamo, per poter lì investire:

- Capacità sociale (nei confronti delle imprese e del territorio): la capacità sociale strategica, intesa come impatto (quantitativo, qualitativo, temporale, monetario) nel medio–lungo termine sul livello di benessere degli utenti e stakeholder delle attività e azioni implementate (outcome).

- Salute economico-finanziaria o tangibile (dell'ente): si può definire come la salute reddituale, finanziaria, patrimoniale; l'efficienza procedurale, temporale, economica, erogativa; la capacità di rendicontare le spese dei fondi pubblici;

- Salute potenziale o intangibile (dell'ente): è la salute organizzativa (ad es., la presenza di un'organizzazione funzionante) e dinamicità dell'ente di adattarsi ai cambiamenti del mercato e della società.

- Salute professionale (ad es., la presenza di risorse umane qualificate e motivate): è determinata dalla capacità di verificare la qualità dei servizi realizzati per le funzioni assegnate, in correlazione con la crescita e la qualificazione delle competenze.

- Salute relazionale: è individuata dalla presenza di buone relazioni interne tra amministratori e personale, e di buone relazioni esterne tra ente e stakeholder; dalla presenza di equilibrio di genere;

- Salute empatica: come la capacità di individuare preventivamente esternalità negative, come la carenza di movimentazione turistica o di occupazione - e di contrastarle; la capacità di individuare preventivamente esternalità positive – ad es., finanziamenti comunitari– e di sfruttarle.

- Salute evolutiva: grazie per esempio ad una transizione digitale dell'ente efficace e in linea con le strategie.

- Rispetto e valorizzazione ambientale;

- Trasparenza, come quella capacità di rendere visibile a 360° l'amministrazione, nella sua organizzazione, nelle sue attività, nei suoi atti, nei suoi risultati, ecc… soprattutto in termini di *accountability;*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Integrità, con una forte propensione di contrasto alla corruzione.

2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

2.1 - Accessibilità ai servizi

Nell'ambito del PNRR, del FUNT e del PR 2021-2027 il tema della transizione digitale risulta determinante ed è trasversale a tutte le missioni del PNRR, oltre che della programmazione 2021-27, a cominciare dalla prima, denominata "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"* inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (regioni, province, comuni, enti sanitari) incentrati su:

- rafforzamento delle competenze digitali;
- rafforzamento delle strutture digitali;
- facilitazione alla migrazione al *cloud;*
- ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
- la riforma dei processi di acquisto di servizi di *Information and Communications Technology* (ICT);
- valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.

L'A.Re.T., nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un buon livello di digitalizzazione dei servizi attraverso il DMS Puglia, porta di accesso all'Ecosistema DIgitale Integrato Turismo Cultura della Regione Puglia di cui l'A.Re.T. è il soggetto gestore, come risulta da numerosi atti, nei quali si definiscono organizzazione e gestione economica dei fondi dedicati al digitale. Attraverso i servizi digitali dell'ecosistema, è stata avviata l'informatizzazione di parte delle procedure sia interne che rivolte all'utenza, livello ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.
In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'amministrazione da parte dei cittadini con particolare riferimento a ultrasessantacinquenni e persone disabili - rif. art. 6, comma 2. lettera f), del d.l. n. 80/2021 e art. 3, comma 1, lettera a), punto 2) del d.m. 132/2022 - per il triennio 2023-2025 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di cittadini, in particolare anziani e disabili, pertanto l'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi della necessità di garantirne la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.

In quest'ottica, l'ente ha:

- nominato un Responsabile alla Transizione Digitale;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- organizzato un Gruppo di lavoro digitale, trasversale ad aree e uffici, al fine di inserirsi nelle diverse attività e azioni e facilitare l'individuazione di possibili passaggi al digitale;

Attraverso la stretta collaborazione con l'RTD regionale, il concetto di RTD diffusi in Regione e la condivisione con gli RTD delle altre agenzie regionali, si è accelerato il processo di utilizzo di SPID e promozione dello IAM regionale, per l'accesso ai servizi digitali mediante SPID, CIE, Eidas.
In analogia all'organizzazione regionale, si è adottata la G-Suite su sottodominio aret.regione.puglia.it, che ha permesso un'accelerazione nei processi di collaborazione e cooperazione tra i dipendenti dell'ente stesso. Oltre alla g-mail, si utilizzano ormai abitualmente strumenti come G-Drive che hanno reso molto più evidenti i vantaggi della co-progettazione, co-scrittura, condivisione di documenti e cartelle.

Uno dei capisaldi individuati nella progettazione digitale è il concetto di *Digital & mobile first* per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando l'accesso tramite SPID e una fruizione semplificata tramite il cellulare, in mobilità.

Un secondo principio individuato nella strategia di transizione digitale è il *Cloud first (cloud come prima opzione):* in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, l'AReT adotta primariamente il paradigma cloud e tutto l'Archivio DIgitale Multimediale dell'AReT si sta spostando in cloud, sul DAM.

Grazie al supporto di un DPO e di un responsabile ICT, consulenti esterni all'AReT, si adottano i principi di *Sicurezza e privacy by design:* tutta l'attività digitale dell'AReT è erogata in modo sicuro per garantire la protezione dei dati personali e si assicura la risoluzione delle vulnerabilità evidenziate nel penetration test grazie al supporto operativo della società inHouse Innovapuglia.

Si è avviata la piena attuazione alle disposizioni delle Linee Guida 17.05.2021 convertito in L. 108 in data 29.07.2021 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di Agid emanate secondo le indicazioni dell'art. 71 "Regole Tecniche" del CAD (D.Lgs. 82/2005) che assumono valenza erga omnes (parere Consiglio di Stato n. 2122/2017 con l'adozione del *Manuale di gestione documentale dell'A.Re.T.*

E' in valutazione e adozione lo Sportello Digitale Integrato PugliaPromozione (SDIPP) per efficientare la gestione digitale delle procedure di manifestazione d'interesse, in analogia alle attività digitali di gestione delle sovvenzioni "Custodiamo il turismo e la cultura in Puglia".

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2.2. Il corretto recepimento degli istituti di semplificazione normativa

L'A.Re.T. adotta e perfeziona sempre più l'adeguamento nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990.

Le novità introdotte dal decreto-legge n. 76/2020 (cd: *decreto Semplificazioni-1*), convertito nella legge 120/2020 e dal decreto-legge n. 77/2021 (cd: *decreto Semplificazioni-2*), convertito nella legge 108/2021, riguardano in particolar modo:

- l'inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8-*bis*, legge 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10-*bis*);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge 241/1990 (art. 20, comma 2-*bis*);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella procedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17-*bis*);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3-*bis*, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono, pertanto, chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione.
In tal senso, nel corso del triennio 2023-2025, l'attività di semplificazione di questo ente sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi sopra menzionati, fornendo adeguata informazione e formazione al personale dipendente direttamente interessato.

2.3 - Procedure da digitalizzare e reingegnerizzare

Nella presente sottosezione del PIAO vengono riportate le linee guida per l'individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2023/2025.
A tale proposito giova rammentare che nella seduta dell'11 maggio 2022 la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento dell'**Agenda per la semplificazione 2020-2026**. Il nuovo testo allinea l'Agenda al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per massimizzare gli interventi e facilitare la "messa a terra" delle linee di attività già individuate nell'ambito del PNRR stesso[2]. L'Agenda è uno

[2] Intesa in Conferenza Unificata > http://www.regioni.it/conferenze/idconf-648210/

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa, ma anche per superare i "*colli di bottiglia*" e, progressivamente, azzerare le complicazioni burocratiche indispensabili per il rilancio del tessuto economico del Paese. Per assicurare la corretta attuazione delle azioni, il metodo di lavoro prevede la concertazione e il coordinamento tra Governo, Regioni ed Enti locali. Obiettivi, tempi e responsabilità sono individuati con un cronoprogramma puntuale, per la verifica in tempo reale dello stato di avanzamento di ciascuna azione e il raggiungimento degli obiettivi. Con un monitoraggio periodico e la consultazione degli *stakeholder* sarà possibile prevedere eventuali aggiustamenti ed evoluzioni costanti.
Gli ambiti strategici individuati dall'Agenda sono quattro:

1) **la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure** e prevede due grandi azioni per contribuire a raggiungere il traguardo di 200 procedure semplificate e reingegnerizzate entro la fine del 2024 e 600 entro il 2026: il "*catalogo delle procedure*", per uniformare i regimi ed eliminare adempimenti e autorizzazioni non necessarie, e la nuova modulistica standardizzata e digitalizzata per assicurare la corretta attuazione delle semplificazioni e l'accesso telematico alle procedure;
2) **la velocizzazione delle procedure** e prevede tre diverse azioni per ridurre e dare certezza ai tempi delle procedure legate agli interventi per la ripresa. Le azioni forniscono supporto alle amministrazioni regionali e locali per gestire e accelerare le "*procedure complesse*" cruciali per la ripresa (infrastrutture, opere pubbliche, transizione al digitale ecc.) e misurare e ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti;
3) **la digitalizzazione**, che rappresenta un prerequisito essenziale per migliorare l'accesso alle procedure e garantirne la gestione efficace ed efficiente. Le azioni prevedono, anche in attuazione del PNRR, la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
4) **l'adozione di azioni mirate per superare gli ostacoli** nei settori chiave del Piano di rilancio, nei settori della tutela ambientale e *green economy*, l'edilizia e la rigenerazione urbana, la banda ultra-larga e gli appalti.

Per migliorare l'accesso ai servizi digitali e includere diversi target, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli **obiettivi di accessibilità** relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2), e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7.
Per il 2023, con scadenza di adeguamento quindi al 31.12.2023, l'A.Re.T. si orienterà ai seguenti interventi:

- Sito web istituzionale: formazione su Aspetti normativi e Aspetti tecnici, Organizzazione del lavoro con il Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Siti web tematici: Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo, Sito web e/o app mobili - Sviluppo, o rifacimento, del sito/i;

- Sito intranet: Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo;

- Formazione: Aspetti normativi e Aspetti tecnici, Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Sito web e/o app mobili - Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA";

- Postazioni di lavoro: Attuazione specifiche tecniche;

- Organizzazione del lavoro: Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali;

Al fine di una maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione pubblica e in coerenza con **Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente**, l'A.Re.T. riprenderà il lavoro sui **dati aperti**, sia di tipo amministrativo che turistico, definendo un maggior numero di dataset aperti e individuando i funzionari responsabili dell'aggiornamento e della manutenzione sul sito regionale dati.puglia.it, ciò al fine di consentire il libero accesso a persone, aziende private o altri enti per diversi scopi: monitoraggio civico, studio di fenomeni economici e sociali, riuso per sviluppo di applicazioni d'interesse pubblico.

Infine, insieme al **Numero Verde** dedicato agli operatori per l'accesso al **DMS Puglia**, Ecosistema digitale turismo cultura della Regione Puglia, per efficientare la gestione dello stesso come da indicazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio, si avvierà un **percorso di affiancamento agli operatori** turistici e culturali che favorisca:

- l'alfabetizzazione e la consapevolezza digitale
- l'accesso *user-friendly* ai servizi digitali
- l'accesso ai bandi e alle opportunità offerte dall'azione pubblica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
Sottosezione 2.2: Performance

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1 - SOTTOSEZIONE 2.2 - PERFORMANCE

La presente sottosezione viene predisposta secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.
Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia, mediante l'articolazione su tre livelli (Aree strategiche - Obiettivi strategici - Obiettivi operativi) il collegamento tra le Strategie e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente.
Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente, sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la *mission* istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.
L'ente si dota anche di un *set* di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.
Nella rappresentazione che segue, a valle dell'albero della performance vengono inoltre rappresentati, in forma tabellare, anche gli obiettivi definiti nel **Piano delle Azioni Positive**.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025, così come prescritto dal decreto legislativo 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" è un documento programmatico, che le pubbliche amministrazioni adottano in coerenza con le linee di indirizzo dettate Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di promozione della parità di genere e delle pari opportunità.
Va al riguardo menzionata la Direttiva n. 2/2019, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni integrassero gli obiettivi previsti nel PAP nel ciclo della performance. Nella medesima direzione opera anche la disposizione che introduce il PIAO (art. 6, decreto-legge 80/2021) la quale prevede un unico documento che integra tutti i contenuti delle programmazioni settoriali dell'ente pubblico, contempla anche i contenuti del Piano delle Azioni Positive nel novero degli ambiti di programmazione da includere nel Documento, come ben specificato nell'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.m. 132/2022.

Nel PAP (Piano delle Azioni Positive) sono individuati i 5 seguenti interventi programmatici, rispetto ai quali sono definiti gli obiettivi ed indicate le azioni necessarie per raggiungere gli stessi:

a) Informazione;
b) Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
c) Stress lavoro-correlato e benessere organizzativo;
d) Formazione;
e) Sviluppo di carriera e professionale.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ALBERO DELLA PERFORMANCE 2023 – 2025

Area Strategica 01 – Pianificazione Strategica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Definizione ed aggiornamento del Piano Strategico del Turismo Puglia365	Programmazione dei tavoli di prodotto e di governance; Organizzazione dei contenuti di ciascun tavolo; Attuazione dei tavoli e definizione del Piano strategico.	Attuazione di cicli di workshop 3x6x5 sugli "Scenari Futuri per la Puglia", con percorsi di aggiornamento delle strategie turistiche e culturali della Regione Puglia, tenuti da gruppi di lavoro permanenti per l'attuazione del Piano Strategico Turismo e Cultura 2030. Ciclo di incontri suddivisi per aree tematiche (Mare e Nautica; MICE e Wedding; Sport, Natura e Benessere; Enogastronomia; Cultura, Spiritualità e Tradizioni; Trasporti; Ambiente; Formazione; Organizzazione; Normativa).	Garantire un'ampia partecipazione degli stakeholders istituzionali e privati, associazioni di categoria e studenti, insieme a rappresentanti della Regione e di Pugliapromozione per la definizione delle strategie future.
Attuazione degli interventi esecutivi secondo una modalità coordinata tra le diverse aree strategiche.	Programmazione, Progettazione ed individuazione delle caratteristiche dei singoli interventi in ciascuna area strategica.	A seguito di assegnazione di risorse economico finanziarie si passa alla realizzazione della fase esecutiva del piano strategico e si declinano i singoli obiettivi nelle attività di promozione, comunicazione, valorizzazione, innovazione e prodotto.	Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni e delle attività realizzate, raggiungimento dei target e degli obiettivi generali del Piano strategico.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 02 – Promozione Turistica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Promozione business to business della destinazione nei mercati target	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023. Rafforzare il Brand Puglia, promuovendo il sistema delle imprese turistiche, sui diversi mercati target; incrementare le quote di ospiti europei ed extraeuropei provenienti anche dal mercato intermediato; supportare le imprese pugliesi nella partecipazione agli eventi internazionali di promozione turistica b2b; realizzare partnership con player internazionali di settore; orientare la promozione, organizzando la destinazione Puglia secondo prodotti turistici compatibili con le aree mercato consolidate e potenziali; ampliare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione; promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili; promuovere l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo.	Realizzare azioni di promozione business to business per valorizzare il sistema delle imprese pugliesi (Fiere ed eventi, Workshop business to business); realizzare azioni specifiche di promozione sul mercato intermediato e proporre nuove esperienze di viaggio per rafforzare l'awareness del brand Puglia; supportare e differenziare la commercializzazione dei prodotti turistici regionali in base ai mercati.	Rafforzamento del Brand Puglia; Incremento delle quote di ospiti europei ed extraeuropei; destagionalizzazione; Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

Area Strategica 03 – Comunicazione della destinazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Comunicazione della brand identity (potenziamento e consolidamento della brand awareness);	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023. Realizzare nuove azioni di comunicazione per sostenere il comparto turistico locale, incentivando il match tra domanda e offerta turistica e stimolando la suggestione del viaggio con la crescita di arrivi e presenze dal target nazionale e internazionale.	Le azioni saranno orientate a stimolare le persone/turisti a viaggiare restando immutata la vision di lungo periodo, traguardata al 2025, di una permanente destagionalizzazione dei flussi, una maggiore internazionalizzazione e una valorizzazione sostenibile del territorio. L'ARET, infatti, prevede di avviare strategie di comunicazione dirette a valorizzare sia la destinazione ma anche i temi dei prodotti turistici verso target pronti e sensibili. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, le azioni previste riguardano nello specifico: Azioni di comunicazione in Co-branding; Media plan e Grandi Eventi; Mediapartnership con Aeroporti di Puglia; Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali; Azioni di comunicazione per Cineturismo; Eventi e spettacoli dal vivo;	Consolidamento e potenziamento del brand Puglia. Promozione dell'offerta turistica e il sostegno agli operatori, pubblici e privati del territorio, per la comunicazione di un turismo sano e attrattivo. Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 04 – Accoglienza e Valorizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Valorizzazione dell'offerta turistica regionale; Destagionalizzazione dei flussi turistici.	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023 Sostegno al consolidamento dei processi sinergici riferiti allo sviluppo dei principali prodotti turistici, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio in un'ottica sostenibile ed innovativa Promozione del brand Puglia, finalizzato alla circolarità ed alla sua immediata riconoscibilità, a supporto di azioni di accoglienza per turisti e cittadini.	Realizzazione azioni di potenziamento dei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti (porti e aeroporti) elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per rafforzare la brand awareness della destinazione Puglia. Realizzazione azioni di valorizzazione del territorio, capaci di incidere sulla domanda, attraverso media partnership con il settore crocieristico Realizzazione azioni finalizzate a promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale. Interventi funzionali ad una migliore conoscenza ed informazione dell'offerta turistica e culturale regionale (realizzazione di materiali promozionali)	Aumento della brand awareness; Miglioramento della reputazione online della destinazione connessa alla fruizione di beni e servizi; Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 05- Digitalizzazione, Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	RISULTATO ATTESO
Transizione al digitale dell'ARET Pugliapromozione	Informatizzare tutti i Servizi dell'Agenzia Pugliapromozione.	Prosecuzione e consolidamento del percorso di ampliamento dell'offerta dei servizi online in linea con gli adempimenti richiesti alle Pubbliche amministrazioni: - intranet, siti, opendata - Pago PA - valutazione dell'accesso unico ai servizi comunali con identità digitale (SPID, CIE..) utilizzando la App IO in coerenza con quanto previsto dall'art. 64bis del CAD. - servizio digitale whistleblowing	Sviluppo dei servizi informatizzati attraverso concrete azioni di digitalizzazione della P.A Utilizzo da parte di dipendenti e cittadini
Innovazione dei processi e della destinazione.	Attuazione e supporto digitale dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023 Attuazione Progetto Innovazione per - Innovare la filiera turistica, pubblica e privata; - Innovare l'offerta turistica e il rapporto con il viaggi-at(t)ore.	Sviluppo e completamento nuovo viaggiareinpuglia.it Sviluppo e pubblicazione dell'app weareinpuglia E-TOURISM Innovazione e digitalizzazione del comparto CUSTOMER PROFILING Il valore dei dati e dei contenuti con - Acquisizione dati da fonti terze; - Comunicazione digitale Data-Driven;	Integrare sempre più, in maniera mirata, profilata e misurabile, gli operatori del comparto turistico e culturale nell'ecosistema Supportare la promo-commercializzazione della destinazione Puglia, rafforzando le competenze degli operatori e riorganizzando la presenza e la consapevolezza dell'essere online Offrire a cittadini e turisti una vetrina istituzionale, autorevole ed efficace della Puglia Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 06 – Prodotto Turistico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Sviluppo dei prodotti turistici regionali (Enogastronomia; Mare e Nautica; Natura, Sport e Benessere; Wedding e Mice; Arte, Cultura e Spiritualità);	Sviluppare i diversi "Brand di prodotto" rendendoli brand territoriali riconoscibili in Italia e all'Estero al fine di posizionare la Puglia tra le mete più ricercate d'Italia (position branding); Destagionalizzare la destinazione; Puntare sulla internazionalizzazione, lo sviluppo sostenibile e l'inclusività dei territori; Sviluppare e sostenere i settori economici di riferimento dei prodotti turistici individuati (Enogastronomia; Mare e Nautica; Natura, Sport e Benessere; Wedding e Mice; Arte, Cultura e Spiritualità), dai quali scaturiscono altri sottoprodotti strettamente collegati, con ricadute positive sull'occupazione (impact on employment); Attivare processi locali virtuosi per realizzare azioni preliminari di costruzione del Cluster Prodotto Turistico, ampliando la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia.	Azioni di comunicazione dei prodotti turistici individuati e preliminari attività di qualificazione dell'offerta esistente mediante la mappatura delle "experience" e dei servizi esistenti e attraverso la diffusione di un calendario unico di eventi e/o attività legati ai prodotti turistici; Attività di promozione dei prodotti turistici individuati da realizzarsi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale: fiere settoriali, workshop, congressi, Forum, sponsorizzazioni ad eventi, incontri di settore (es. Forum Puglia Bike Destination, Tennis WTA, 1° International Wedding Congress LGBTQ+, Fa la cosa Giusta 2023, Trofeo Bike dei Siti Unesco); Azioni preliminari di costruzione Cluster Prodotto Turistico, mediante attività formative/informative ed un processo partecipato di ascolto dei territori e delle imprese, ampliando la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia.	Rendere i prodotti turistici pugliesi componenti chiave dell'offerta turistica regionale, diventando, per i diversi target di turisti, motivazione principale di viaggio da mero elemento accessorio; Implementare la competitività della Regione Puglia, in tema di prodotto turistico, rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale. Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 07 – Osservatorio Turistico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISULTATO ATTESO
Supporto all'attività complessiva del Direttore Generale	Redazione di report statistici e analisi sia ad uso interno che per finalità di comunicazione e divulgazione esterna	Redazione di report statistici e analisi con cadenza almeno trimestrale, divulgazione dei dati relativi alla movimentazione turistica e ad altri indicatori di performance relativi alla destinazione e al brand Puglia	Rapporto annuale 2023 contenente la sintesi dei principali indicatori relativi al turismo della Regione Puglia
Supporto alla pianificazione strategica del turismo in Puglia	Coordinamento e conduzione di analisi e ricerche quali-quantitative sulla competitività della destinazione;	Gestione di affidamenti a fornitori esterni per ricerche e analisi su specifici prodotti turistici (turismo delle radici, turismo giovanile, ecc…) di interesse per la pianificazione strategica regionale	Nuovi affidamenti relativi a indagini, ricerche, acquisizione da fonti terze. Completamento delle azioni relative a Studi e Ricerche previste nell'ambito dei progetti esecutivi del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023. Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;
Raccolta e monitoraggio trasmissione flussi e movimentazione turistica in Puglia	Espletamento degli adempimenti normativi e delle procedure per indagine Istat sui flussi turistici.	Gestione solleciti per la trasmissione dei flussi e coordinamento dei controlli sulla correttezza dei dati trasmessi	Tasso di trasmissione da parte degli operatori turistici non inferiore 75%
		Coordinamento delle attività degli uffici statistica/ricettività delle sedi territoriali in relazione agli adempimenti SPOT, DMS, CPS a carico degli operatori turistici regionali	Allineamento di tutti i referenti della ricettività e del supporto tecnico agli adeguamenti normativi definiti dalla Regione
		Gestione ricorsi e chiarimenti da parte delle autorità di controllo in relazione agli adempimenti previsti dalla l.r. 49/2017	Riscontro a tutti i chiarimenti e a tutti i ricorsi ricevuti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 09 – Formazione e Trasporti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE AZIONI PER OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO E INDICATORE
FORMAZIONE Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati di concerto con il tessuto produttivo regionale	Stipula di Accordi Quadro e/o protocolli d'intesa e/o Convenzioni con Università e Istituti di formazione terziaria (ITS) per instaurare un rapporto continuativo e costante a favore del modello innovativo di Destination Management "governance pubblica - Università/ITS - studenti - imprese turistiche"; Costituzione del Tavolo tecnico interdipartimentale della Regione Puglia "Turismo e Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";	Sviluppare attività di ricerca dirette alla valorizzazione dei processi formativi e del patrimonio culturale con l'obiettivo di far crescere le identità distintive e di generare valore, consapevolezza e riflessività; Fornire elevata preparazione professionale di primo, secondo e terzo livello a figure che si collocano nei settori del turismo e della cultura rispettando il fabbisogno delle filiera turistica; Internazionalizzare i rapporti di ricerca e di collaborazione didattica, con attenzione ai paesi delle due sponde del Mediterraneo grazie alla collaborazione con attori locali, nazionali e internazionali, a favore dell'innovazione e mediante la partecipazione a bandi nazionali e internazionali	Sottoscrizione di Accordi Quadro con le Università pugliesi e con la Rete ITS Turismo (numeri di Accordi e Convenzioni stipulate); Avvio del gruppo di lavoro in sinergia con la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia; Realizzazione di Laboratori di Sviluppo Turistico e Destination Management

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Aggiornamento e qualificazione del personale sui temi del team building "Apulia Felix"	Sviluppo dei servizi formativi e organizzazione di incontri di team building	Attuazione del programma APULIA FELIX	Miglioramento della gestione interna e dei processi organizzativi in sinergia con le Risorse Umane
TRASPORTI			
Innalzamento della qualità della comunicazione dei servizi offerti dalla rete dei trasporti in termini di sostenibilità;	Costituzione del Tavolo tecnico interdipartimentale Turismo e Trasporti	Avvio dei lavori con la Sezione Trasporti della Regione Puglia per migliorare la comunicazione dei servizi di collegamento delle società di trasporto sul portale viaggiareinpuglia.it e sul DMS, a vantaggio degli operatori turistici per la creazione di offerte integrate	Miglioramento della comunicazione dei servizi di collegamento esistenti rivolta sia agli utenti finali che agli operatori della filiera turistica; monitoraggio dei contenuti del portale viaggiareinpuglia.it, con riferimento alla sezione "Servizi e info utili" (Spostamenti)
Accessibilità e inclusione sociale: facilitare il collegamento delle aree interne della regione con le aree costiere	Attuazione delle attività relative al Progetto Ministeriale C.Os.TA - Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile. Costituzione e sviluppo di "Progetti di rete" territoriali a favore della creazione di Ambiti territoriali che valorizzano esperienze turistiche accessibili	Individuazione mediante procedura ad evidenza pubblica del Soggetto erogatore dei servizi di comunicazione; del Soggetto erogatore dei servizi di animazione territoriale per favorire l'aggregazione dei partecipanti alla Rete; Pubblicazione avviso per contribuire alla creazione di "Progetti di rete" territoriali a favore dell'aggregazione di soggetti del Terzo settore, del settore turistico ed enti pubblici per la progettazione ed esecuzione di servizi, attività ed esperienze per il turismo accessibile Costituzione delle reti territoriali che valorizzano il partenariato pubblico-privato	Miglioramento della qualità dei servizi dell'offerta turistica pugliese, mediante la creazione di reti territoriali per la fruizione accessibile dei servizi e delle esperienze di viaggio; Miglioramento della comunicazione delle esperienze di viaggio accessibili (monitoraggio della soddisfazione del cliente finale in collaborazione con l'Osservatorio Turistico)

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica - Struttura Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	L'amministrazione si propone di conseguire elevati standard qualitativi nell'espletamento dei procedimenti amministrativi attraverso il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.	Implementazione delle procedure di lavoro che utilizzano la più recenti tecnologie informatiche consentendo la diminuzione dei tempi, l'agevolazione dell'iter di lavoro, la riduzione dei costi di stampa e l'archiviazione dei documenti nonché una migliore accessibilità agli atti ed ai procedimenti	Miglioramento del servizio Miglioramento nel coordinamento delle azioni di tutta la struttura amministrativa composta da: Risorse umane, Patrimonio ed attività negoziali, Bilancio e contabilità, Economato e pagamenti, Audit e Rendicontazione Segreteria amministrativa
Ottimizzazione della gestione economico finanziaria del bilancio dell'ente	Ottimizzare nell'utilizzo delle risorse finanziarie con contenimento della spesa corrente	Obiettivo prioritario sarà quello di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili e adottare misure concrete per il contenimento della spesa corrente, anche attraverso processi di revisione e analisi delle singole voci di bilancio, attivando il controllo di gestione sui centri di spesa strategici per l'amministrazione, pur mantenendo e, ove possibile, migliorando, la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, evitando sprechi o mala gestione delle risorse pubbliche.	Miglioramento del servizio

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Anticorruzione, Trasparenza e Partecipazione attiva e democratica	Prevenzione della corruzione e della illegalità all'interno dell'amministrazione	Si ritiene fondamentale il potenziamento: - della trasparenza dei processi e delle informazioni e l'attuazione dei principi di semplificazione; - del sistema di controllo e monitoraggio delle misure di anticorruzione e trasparenza anche mediante l'utilizzo di una struttura di supporto tecnico; - della formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza; - delle azioni di miglioramento della qualità di pubblicazione dei dati	Adozione e costante aggiornamento del PTPC come sistema organico di azioni e misure a presidio del rischio corruttivo e a tutela dell'integrità e della trasparenza.
Supporto alla Struttura Organizzativa e miglioramento dell'efficacia e gestione dei flussi documentali e della Trasparenza dell'azione amministrativa	Completamento della dematerializzazione dei flussi documentali	Completamento della dematerializzazione dei flussi documentali con particolare riferimento ai contratti e convenzioni. Riorganizzazione e migliore accessibilità del materiale archivistico in previsione del trasferimento presso la nuova sede di archivio	Accessibilità e piena e semplice conoscibilità delle fasi e degli strumenti relativi alla gestione degli atti e dei flussi documentali

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Obiettivo di Ente

Vision

Promuovere la destinazione turistica Puglia come un complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare coordinato dei diversi soggetti, organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato, conveniente e sostenibile

Mission

Attuazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione.

L'obiettivo si attua attraverso "compiti generali" e "compiti specifici". I compiti generali dell'ARET Pugliapromozione sono stati di recente integrati a seguito delle modifiche operate dalla Legge Regionale n. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", il cui art. 51 ha modificati l'art. 7 della Legge Regionale 1/2002 recante "Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese":

Descrizione compiti generali

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'Internazionalizzazione delle Imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì Il cerimoniale della Presidenza regionale;
b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università, in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;
c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e private nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;
e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;
g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici, privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;
h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";
i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa; j) esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;
k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;
l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;
n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e all'accoglienza e alla informazione turistica;
o) le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

Descrizione compiti specifici

a) assolve il compito di Destination Management Organization (DMO), di natura pubblica, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione e per il rafforzamento del sistema turistico pugliese attraverso le attività di valorizzazione, innovazione, promozione e comunicazione del territorio;
b) sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, con particolare riferimento all'enogastronomia, al turismo sportivo, quello culturale del MICE e del Wedding;
c) realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale;
d) organizza e supporta la realizzazione di iniziative di ospitalità (educational tour, familiarization trip, press e blog tour) riservate a operatori turistici (buyer), giornalisti, opinion leader nazionali e internazionali;
e) cura, sulla base della programmazione della Regione e in raccordo con le Amministrazioni locali, le attività di comunicazione integrata di promozione dei territori;
f) in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali, programma iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche, con la finalità di incentivare un modello virtuoso di sviluppo turistico sostenibile e di presentare ai mercati target una destinazione Green, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla corretta raccolta differenziata, agli acquisti consapevoli e sostenibili, al rispetto dell'ambiente;
g) realizza azioni di promozione integrata delle produzioni audiovisive e d'internazionalizzazione d'impresa con particolare riferimento ad elevate componenti di innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale;
h) provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli Info Point, sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia;
i) pone in essere iniziative volte alla diffusione della cultura della tutela dei diritti del turista-consumatore, prevalentemente mediante azioni di sensibilizzazione delle imprese turistiche, nonché tramite attività informative rivolte all'utenza turistica;
j) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;
k) sperimenta soluzioni innovative e progetti pilota al fine di valutare in prima linea l'evoluzione del mercato e di restituirne al territorio il valore, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti per il turismo;
l) svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d), anche in coordinamento con enti pubblici, istituti universitari ed enti economici e in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici;
m) raccoglie ed elabora, secondo le direttive impartite dalla Regione, dati statistici concernenti la domanda e l'offerta turistica del territorio regionale, nonché provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico regionale;
n) provvede alla raccolta e alla istruttoria delle denunce dei prezzi delle strutture sulla base delle previsioni della Legge Regionale 29/1994;
o) svolge attività di tutela e assistenza ai turisti contribuendo altresì a diffondere una cultura della "cittadinanza temporanea", attraverso la rete degli Info Point, nonché mediante l'attivazione di sinergie con il sistema delle Proloco;
p) provvede ad elaborare ed attuare il Piano Strategico del Turismo ed ogni altro compito assegnato dalla Regione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive

Interventi Programmatici	Obiettivi	Azioni
A. Informazione	Favorire la conoscenza da parte dei dipendenti sull'attività svolta dall'Amministrazione in materia di pari opportunità e sulle disposizioni normative. L'Amministrazione intende sostenere la promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità, così da favorire una maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere. L'intento è quello di sensibilizzare il personale dipendente sulle temati- che delle pari opportunità anche attraverso la pubblicazione sul sito web, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano triennale di Azioni Positive	Diffondere le normative e le regole dell'Ente in materia di orario di lavoro per la tutela della genitorialità, dell'assistenza ai genitori, dell'assistenza delle diverse abilità, e gestire in modo trasparente ed uniforme l'applicazione delle norme; garantire informazione ai dipendenti in materia di permessi agevolando la gestione del tempo casa/lavoro, evitando conflitti che non favorirebbero né la serenità personale né la produttività; promuovere la conoscenza del Piano di Azioni Positive sia attraverso la pubblicazione intranet che attraverso incontri e invio di comunicazioni e documenti in posta elettronica.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B. Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro	Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione e della vita privata familiare, compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei servizi. Per quanto riguarda le pari opportunità, anche in relazione alle indicazioni dell'Unione Europea, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione delle organizzazioni pubbliche e private rispetto al tema della conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare. Un ambiente professionale attento anche alla dimensione privata e alle relazioni familiari produce maggiore responsabilità e produttività. Le organizzazioni non possono ignorare, infatti, l'esistenza di situazioni, ormai molto diffuse, che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone e che, complici da un lato l'epidemia sanitaria e la crisi economica che ha coinvolto molte famiglie e, dall'altro, ulteriori slittamenti dell'età pensionabile e dell'erogazione posticipata rispetto alla data del pensionamento del TFR, costringe lavoratori sempre più anziani, a farsi direttamente carico delle attività di cura di figli e genitori anziani, invece di delegarle a soggetti esterni	In un contesto di attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa, si applicheranno i vari istituti di flessibilità dell'orario di lavoro nei confronti delle persone che ne faranno richiesta, ispirandosi a criteri di equità e imparzialità, cercando di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione, applicando il CCNL vigente. Si cercherà pertanto, nel rispetto delle norme contrattuali, di mantenere tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa dei dipendenti con gli impegni di carattere familiare. L'obiettivo dell'Ente è quello di favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. L'Amministrazione favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando particolare sensibilità nei confronti di tale problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione". Deve essere utilizzato il lavoro a distanza nelle sue varie forme per consentire, non solo nel periodo pandemico ma anche nel lavoro ordinario, l'erogazione della prestazione lavorativa che tenga conto delle condizioni della vita privata familiare e di salute. L'Amministrazione deve mettere a disposizione protocolli e dispositivi informatici per l'effettiva esigibilità, efficienza ed efficacia del lavoro a distanza, nel rispetto della programmazione annuale prevista dal POLA

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Interventi Programmatici	Obiettivi	Azioni
C. Stress lavoro-corre- lato e benessere organizzativo	Favorire una sempre maggiore circolazione delle informazioni ed una gestione più collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione. Dare completa attuazione al documento di valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato, sulla base della situazione lavorativa percepita dal personale e rilevata attraverso la compilazione di questionari e colloqui per gruppi omogenei, secondo le indicazioni del protocollo INAIL vigente	Dovrà essere posta sempre maggiore attenzione al tema della comunicazione interna e al tema della trasparenza, anche fornendo specifiche ed adeguate motivazioni delle scelte operate nei processi riguardanti la gestione delle persone.
D. Formazione	Consentire le attività formative che, in base alle esigenze dell'Ente e nei limiti delle previsioni di bilancio, consentano a tutti i dipendenti di acquisire e sviluppa- re, nell'arco del triennio, una propria crescita professionale	Integrare il più possibile i percorsi formativi con gli orari di lavoro, anche a tempo parziale, salvaguardando il tempo normalmente dedicato ai bisogni familiari. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente, utilizzando le professionalità esistenti con il coinvolgimento dei responsabili. La realizzazione di un piano della formazione deve prevedere oltre ai percorsi formativi per tutti i servizi su temi co-muni trasversali già in essere da anni, percorsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie per il lavoro in remoto, il sostegno alle professionalità che necessitano di aggiornamento su materie specifiche in evoluzione normativa e alle professionalità dei sevizi che lavorano con i principi di sussidiarietà, per i quali è necessaria la formazione. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formati- ve per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze. Verrà messa a disposizione di tutti i dipendenti un'apposita cartella condivisa denominata "corsi di formazione" nella quale sarà inserito per argomento tutto il materiale formativo ed informativo disponibile e utile all'aggiornamento continuo.

E. Sviluppo di carriera e professionale	Compatibilmente con le normative relative agli sviluppi di carriera, garantire pari opportunità di crescita e responsabilizzazione professionale apicale tra uomini e donne	Garantire che le assegnazioni delle posizioni di responsabilità siano attribuite esclusivamente in base all'esperienza maturata, nell'Ente o al di fuori dello stesso, alle capacità individuali dimostrate ed alle potenzialità espresse, tenendo conto del profilo professionale e della categoria di appartenenza; applicare metodologie di premialità che tengano conto della qualità e della quantità della prestazione resa, senza penalizzare coloro che operano con orario ridotto, ma utilizzando comunque i criteri di equità e proporzionalità.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PREMESSA

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) è un documento che definisce la strategia di prevenzione della corruzione nell'ambito della singola amministrazione. Questa strategia nasce da una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa in vista di una possibile esposizione alla corruzione. Il PTPC è predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed è adottato ogni anno dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo. Il PTPC illustra una serie di iniziative coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Tra i suoi contenuti il PTPC deve ricomprendere la descrizione del sistema di "gestione del rischio" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a tenere sotto controllo il rischio corruzione. La finalità primaria è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di decisioni non imparziali. Tale finalità si consegue attraverso la valutazione e la gestione del rischio corruttivo, secondo una metodologia articolata in:

a) analisi del contesto (interno ed esterno);
b) valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio);
c) trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

L'analisi del contesto riguarda sia l'interno che l'esterno:

- interno: consiste nella mappatura dei processi dell'ente e deve essere ripetuta ogni qualvolta vi sia una riorganizzazione;
- esterno: si devono evidenziare le caratteristiche ambientali che possono favorire la corruzione, a tal fine si individuano i soggetti che per vari titoli interagiscono con/per l'ente.

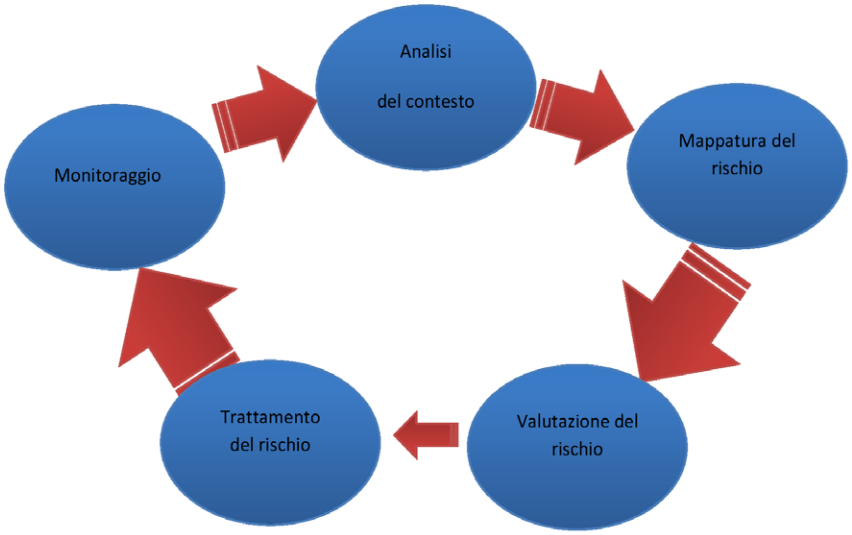
L'identificazione e la valutazione del rischio di corruzione è la parte fondamentale del Piano. Si precisa sin da ora che i rischi di corruzione si annidano in comportamenti quali:

- uso distorto o improprio della discrezionalità;
- alterazione e manipolazione di informazioni e documentazione;
- rivelazione di notizie riservate;
- alterazione ingiustificata dei tempi procedimentali;
- elusione delle procedure, dei controlli e dell'evidenza pubblica;
- pilotamento di procedure e attività;
- favorire comportamenti clientelari;
- conflitto di interessi.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il valore del rischio è valutato secondo un metodo qualitativo considerando la probabilità che dal rischio discenda un evento in rapporto al relativo impatto: Rischio (E) = Probabilità (E) x Impatto (E).
La probabilità che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso;
L'impatto viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe: a) sull'amministrazione dell'ente in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.; b) sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione.

Fig. n. 01 - IL CICLO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO



La prevenzione della corruzione ruota intorno a tre principi cardinali del **valore pubblico**: la **trasparenza**, l'***accountability*** e il **controllo**. Si tenga presente che il principio di *accountability*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

nel diritto anglosassone ha un'accezione molto più ampia di quella riconducibile alla mera responsabilità. Questo principio del "rendere conto" si riferisce, infatti, prevalentemente ad una fase ex ante dell'amministrare, posto che quello della responsabilità è certamente confinato ad un momento ex post. Essere *accountable* significa *dare conto del corretto utilizzo delle risorse pubbliche*, cioè delle risorse che sono state assegnate per raggiungere le finalità che l'ente persegue. In caso di comportamenti negligenti o di fenomeni corruttivi, occorre attivare l'accertamento dei fatti accaduti e delle responsabilità, ma soprattutto, per quanto attiene il Piano, deve essere fatta luce sul processo ex ante, per accertare ciò che ne ha determinato il cattivo funzionamento.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo scenario della disciplina nazionale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni riporta un **modello preventivo** contraddistinto da numerosi elementi di novità ed essenzialmente fondato sui piani anticorruzione, sulla trasparenza e sulla imparzialità dei funzionari pubblici. Significativi, inoltre, i compiti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e degli altri organi competenti a coordinare le misure di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione. L'attività di pianificazione e controllo è essenziale e piuttosto articolata, coinvolgendo tutti i diversi livelli di governo, a partire dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), cui le amministrazioni devono uniformarsi, approvando i propri piani triennali e annuali.

TAB. 01 - LA DISCIPLINA LEGISLATIVA IN MATERIA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge Severino) "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*";
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*";

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", in particolare l'articolo 6, comma 2, lettera d);
- Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" e, in particolare l'art. 1, comma 12, lettera a), convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 e legge di conversione del 28 marzo 2022, n. 25 " *Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*", in particolare art. 13-ter;
- Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", in particolare, gli artt. 4 e 7, comma 1, lettera a);
- Decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 132 introduzione del Piano Integrato delle Attività e della Organizzazione - PIAO;
- Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 recepimento Dir. UE 2019/1937 "*Direttiva Whistleblowing*".

TAB. 02 - ALTRI ATTI DI INDIRIZZO, SUB-NORMATIVI, DI PIANIFICAZIONE E DI SOFT LAW

- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento funzione pubblica: "*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Circolare n. 2 del 19 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento funzione pubblica: "D.*lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della Trasparenza*";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" sancita dalla Conferenza unificata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazione Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT-ANAC n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, che definisce le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, a livello nazionale e decentrato, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 14 febbraio 2014, n. 1/2014 "*Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate*";
- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014 n. 243 "*Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";
- Determinazione del 28 ottobre 2015, n. 12 "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*";
- Delibera ANAC 3 agosto 2016, n. 831 "*Piano Nazionale Anticorruzione 2016*";
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- Delibera ANAC 21 novembre 2018, n. 1074 "*Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornamento anno 2018*";
- Delibera ANAC 13 novembre 2019, n. 1064 "*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*";
- Linee guida emanate dall'ANAC in materia di
  - Trasparenza, con deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1310 ;
  - Accesso civico, con deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1309;
- Documento del Consiglio ANAC 2 febbraio 2022 recante "*Orientamenti applicativi per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*".

Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il punto di partenza in ambito di legislazione e adempimenti anticorruzione per le pubbliche amministrazioni è costituito dalla **Legge n. 190/2012** (detta Legge Severino), recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*, approvata per dare attuazione alle Convenzioni internazionali in materia, con particolare riguardo alla **Convenzione ONU di Merida del 2003** (ratificata con legge n. 116 del 2009) e alla Convenzione penale sulla corruzione del 1999 (Legge n. 110/2012).
Le disposizioni di cui all'art. 1, in particolare, pongono nuovi obblighi e adempimenti per le amministrazioni pubbliche, modifiche espresse a leggi vigenti, deleghe legislative e rinvii ad atti secondari da emanare. Le misure repressive che la legge vuole assicurare sono attuate grazie a modifiche del codice penale. È interessante rimarcare che, oltre all'art. 1, la legge è composta dall'art. 2 che contiene la *clausola di invarianza*: ciò per significare che, dall'attuazione della legge, non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dovendo utilizzare risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in ogni amministrazione.
La ratio della legge Severino, come precisa la relazione illustrativa del disegno di legge, è la *prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione attraverso un approccio multidisciplinare*, nel quale gli strumenti sanzionatori si configurano solamente come alcuni dei fattori per la lotta alla corruzione e all'illegalità nell'azione amministrativa. Nello specifico si pongono a sostegno del provvedimento legislativo motivazioni di trasparenza e controllo da parte degli stessi cittadini, nonché di adeguamento dell'ordinamento giuridico italiano agli standard internazionali. La relazione illustrativa precisa, inoltre, come la corruzione porti danni alla credibilità che si traducono in danni di ordine economico, dal momento che disincentiva gli investimenti anche stranieri, frenando di conseguenza lo sviluppo economico.
Tra i soggetti cui la legge si rivolge è centrale il ruolo dell'**Autorità nazionale anticorruzione** (commi 1-3). Essa, assieme agli altri organi a livello nazionale, svolge un'azione coordinata, che si sostanzia in attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Le funzioni svolte dall'ANAC sono funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, corrispondenti essenzialmente ai seguenti compiti:

a) collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti;
b) approva il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica;
c) analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto;
d) esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni, in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico;
e) esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

f) esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa;
g) riferisce al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.
h) esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni, e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dai piani e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.

Un altro soggetto nazionale di riferimento è il **Dipartimento della funzione pubblica** (comma 4) che coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale e promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi, i programmi e i progetti internazionali, oltre a definire modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge, secondo modalità che ne consentano la gestione ed analisi informatizzata. I **Prefetti** (commi 6, 52 e 55), ai fini della predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione, forniscono il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione. Inoltre, per l'efficacia dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali, presso ogni prefettura è istituito l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. L'iscrizione negli elenchi della prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio della relativa attività (*white list*). La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei suddetti rischi e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa

La legge Severino introduce anche la figura del **Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza** (commi 7, 8, 10, 12, 13 e 14) che propone il Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno e il Piano di prevenzione della corruzione.

La legge n. 190/2012 ha introdotto altresì il cosiddetto ***whistleblower***: il pubblico dipendente che denuncia condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria. A tal fine è garantita la riservatezza di tali segnalazioni (art. 54 bis). Su questo tema l'ANAC ha predisposto apposite **Linee guida approvate con Delibera del Consiglio 9 giugno 2021, n. 469**. La legge n. 179/2017 ha rafforzato le tutele del dipendente pubblico e privato al fine di ampliare questo strumento di contrasto della corruzione. Da ultimo, è intervenuto sul tema il D.Lgs. 24/2023 che ha dato attuazione alla cosiddetta ***Direttiva Whistleblowing***, ("*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative*

nazionali'). Questo intervento legislativo prevede, oltre alla ordinaria facoltà dei dipendenti di rivolgere segnalazioni attraverso canali interni all'organizzazione, anche la possibilità di rivolgere segnalazioni all'ANAC. Si tratta di un canale di comunicazione indipendente e autonomo, ad ulteriore garanzia dell'efficacia della disciplina e di tutela del segnalante. Si prevedono, quindi, i seguenti obblighi: - definire ex ante la governance del processo di gestione delle segnalazioni, individuando e valutando idonee soluzioni organizzative; - affidare la gestione del canale di segnalazione a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero ad un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato; - calendarizzare a cadenza periodica la formazione in materia di *whistleblowing*; definire le modalità operative in cui si articola il processo di gestione delle segnalazioni; - implementare un canale interno per la ricezione e la gestione delle segnalazioni e prevedere adeguate modalità di tutela del segnalante; - fra le modalità di tutela del segnalante, è necessario implementare misure tecniche che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza della sua identità, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione; - regolamentare il processo di analisi e gestione delle segnalazioni ricevute; - predisporre policy e procedure specifiche in materia di *whistleblowing*, che consentano di gestire, in modo conforme, anche segnalazioni pervenute mediante canali distinti da quello scritto e informatizzato (linee telefoniche, sistemi di messaggistica vocale, incontri diretti); - assicurarsi di garantire al segnalante la massima trasparenza di tutto processo. Per adeguarsi alle nuove norme in materia di *whistleblowing* e garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, è essenziale dotarsi di piattaforme informatiche dedicate, anche gestite da terze parti indipendenti e specializzate. Le disposizioni del D.Lgs. 24/23 avranno effetto a decorrere dal **15 luglio 2023**. Il nuovo decreto prevede che, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC possa applicare sanzioni amministrative pecuniarie fino a euro 50.000.

Tornando alla Legge 190/2012, essa deve essere correlata ai **tre decreti legislativi** che ne costituiscono il completamento: il **D.Lgs. 33/2013** (riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza), il **D.Lgs. 39/2013** (sul regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni) e il **D.Lgs. 235/2012** (disciplina delle incandidabilità).

Gli **obblighi di trasparenza** e il **diritto di accesso civico**, introdotti dalla Legge Severino (commi 15, 16, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36), sono stati disciplinati dal **D.Lgs. 33/2013** ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") è volto ad assicurare la conoscenza da parte del cittadino delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. In quest'ambito è stato progressivamente ampliato il diritto di accesso agli atti e documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Il recente D.Lgs. 24/2023, sopra richiamato, ha introdotto ulteriori obblighi di trasparenza in attuazione della **Direttiva UE 2019/1937** sul ***whistleblowing***. In particolare: - fornire informazioni chiare e facilmente accessibili riguardo al canale, alle procedure e ai presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché riguardo al canale, alle procedure e ai presupposti per effettuare segnalazioni esterne. Tali informazioni devono essere esposte e rese facilmente

visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili anche ai soggetti che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con l'organizzazione. Qualora l'organizzazione sia dotata di un proprio sito internet, tali informazioni vengano rese note in una sezione dedicata del suddetto sito; - comunicare al segnalante la presa in carico della segnalazione, mediante "avviso di ricevimento" da rilasciare entro sette giorni dalla ricezione; - fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione; - assicurarsi che, alle informazioni fornite ai sensi della normativa in materia di whistleblowing, si affianchino le informazioni in merito al trattamento dei dati del segnalante e di tutte le altre persone coinvolte nel processo (quali i soggetti segnalati e i c.d. "facilitatori"), ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, la disciplina sul **conflitto di interessi** (comma 41 che aggiunge l'art.6-bis alla Legge 241/1990), introdotta dalla Legge 190/2012, prevede l'obbligo di astensione dei titolari degli uffici competenti e dei rup in caso di conflitto di interessi, con specifico obbligo di dichiarazione ancorché il conflitto possa essere non attuale e concreto, ma solo potenziale.

La **disciplina sugli incarichi**, oggetto del **D.Lgs. 39/2013** ("*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*"), concerne il conferimento degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di evitare interferenze o commistioni tra politica e amministrazione e situazioni di conflitto di interesse; la legge in particolare detta la disciplina su:

1) **inconferibilità**, che comporta la preclusione, permanente o temporanea, a conferire incarichi a coloro che sono stati condannati per reati contro la pubblica amministrazione, oppure provengano da enti di diritto privato regolati o finanziati, ovvero siano stati componenti di organi politici di livello nazionale, regionale e locale; la preclusione si applica anche per gli incarichi di direzione delle aziende sanitarie locali;
2) **incompatibilità**, che determina l'obbligo, per il soggetto interessato, di scegliere quale incarico mantenere in caso di altra carica di vertice in un'amministrazione pubblica ovvero in enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico o finanziati.
   In materia di incandidabilità, il D.Lgs. 235/2012 ("T*esto unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi*") individua le fattispecie che precludono la candidabilità alle cariche di parlamentare, di componente del Governo e di rappresentante nei consigli regionali e negli enti locali.

È altresì centrale, nella prevenzione della corruzione, il **comportamento dei dipendenti pubblici**, disciplinato dal **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici** (introdotto dai commi 44 e 45 della Legge Severino che modificano l'art. 54 D.Lgs. 165/2001 con **D.P.R. 62/2013** Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nel quale si stabiliscono le regole cui i dipendenti delle pubbliche devono conformarsi al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità il servizio esclusivo rivolto alla cura dell'interesse pubblico. **La violazione dei**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

doveri contenuti nel Codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e alla collaborazione con il RPCT (v. artt. 8 e 16), è fonte di responsabilità disciplinare, e può integrare altresì responsabilità civile, amministrativa e contabile: violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare.
Il **Ciclo delle performance** è stato invece oggetto del D.Lgs. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dettando una riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare una migliore organizzazione del lavoro, più elevati standard di qualità e di efficienza e maggiore trasparenza. Nel Piano delle performance (da realizzare in stretto collegamento con il Piano Anti corruzione ed il Programma della Trasparenza e oggi altresì del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)** devono essere precisati gli obiettivi strategici ed operativi scelti da ciascuna amministrazione.
Quanto al **PIAO** approvato con D.Lgs. 32/2022, introdotto con l'art. 6 del Decreto Legge 80/2021 ("Decreto Reclutamento") convertito dalla Legge 113/2021, esso costituisce un documento unico di programmazione della Pubblica Amministrazione, che ha lo scopo di riunire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti secondo una logica integrata. Si tratta di un piano triennale che va a sostituire tutti i programmi e i piani, che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, con particolare riferimento all'organizzazione, ai piani della performance, del lavoro agile (POLA), prevedendo anche l'integrazione con il piano anticorruzione. Il PIAO deve fissare in particolare gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri di cui all'art 10 D.Lgs. 150/2009, stabilendo il raccordo necessario della performance individuale con i risultati della performance organizzativa. Inoltre, il PIAO deve fissare la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile.

Secondo la normativa nazionale di riferimento, il **fenomeno corruttivo** deve essere inquadrato secondo due profili, inevitabilmente connessi tra loro: quello penale e quello amministrativo. Va notato che la maggioranza dei commi dell'art. 1 della Legge 190/2012 è dedicata al profilo amministrativistico dell'attuazione della lotta alla corruzione, mentre ci sono pochi commi di carattere penale. Questo evidenzia come grande attenzione sia stata data ai principi amministrativistici di trasparenza, accountability e controllo. I piani devono individuare le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno. La legge prevede, inoltre, la nomina per ciascun ente di un responsabile delle attività di prevenzione, nonché forme di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.
Il **principio di trasparenza**, stando alle norme anticorruzione, ha conosciuto una sorta di funzionalizzazione: da principio dell'attività amministrativa (quello introdotto dalla Legge 241/1990) è diventato un mezzo rispetto al fine: il principio di trasparenza è stato finalizzato alla prevenzione della corruzione e della cattiva gestione. La legge, in alcune disposizioni, fa in particolare riferimento allo "scopo di favorire forme diffuse di controllo". L'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 già prevedeva, peraltro, questa specifica finalità della trasparenza, intesa come accessibilità totale, e volta allo scopo di favorire forme diffuse di controllo, nel rispetto dei

princìpi di buon andamento e di imparzialità: ciò era previsto dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. 150/2009, prima della Legge 190/2012. La finalità quella di aumentare la tutela dai fenomeni corruttivi e da quelli di *mala gestio*. Per l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 "la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche". Successivamente, con la legge 190/2012 e soprattutto con il D.Lgs. 33/2013, è stata eliminata la parola "anche" e sono state previste pubblicazioni obbligatorie sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni. La norma citata, inoltre, prosegue qualificando l'oggetto della trasparenza, individuandolo in una serie di elementi relativi all'organizzazione, e gli indicatori relativi agli andamenti gestionali. Inoltre, introduce un aspetto riconducibile all'accountability, prevedendo tra tali elementi anche quelli relativi "all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali". Lo scopo diventa, dunque, quello di favorire forme diffuse di controllo del rispetto del buon andamento e della imparzialità, precisando che quando si fa riferimento a forme diffuse di controllo, si intende rendere possibile il cosiddetto **controllo civico**. Il ruolo di tale tipo di controllo è centrale unitamente a quello degli **stakeholders**. Con il controllo civico peraltro si favoriscono anche altre forme di controllo, pensando a quello della Corte dei Conti, dei servizi ispettivi, dei Collegi dei revisori e di tutti gli organismi che esercitano controlli sulle attività delle pubbliche amministrazioni.

Anche la Regione Puglia è intervenuta in materia di trasparenza con una disciplina per certi versi *ante litteram*, riferita alla Legge 241/1990, ossia la **Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 20** ("***Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia***"), seguita dal Regolamento di attuazione 29 settembre 2009, n. 20.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§2 - IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE – PNA 2022

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 è stato approvato dall'**ANAC con Deliberazione del Consiglio 17 gennaio 2023, n. 7**. In precedenza già il PNA 2013 e l'Aggiornamento del 2015 avevano fornito una serie di indicazioni ai sensi della Legge 190/2012, integrate dal PNA 2019 (All.1) che aveva tenuto conto dei principali standard internazionali di *risk management*, delle precedenti esperienze di attuazione dei PNA e delle osservazioni pervenute. L'Allegato 1 al PNA 2019 è richiamato dal PNA 2022 quale documento metodologico - da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo – che inaugura un approccio valutativo di tipo qualitativo. Il PNA 2019 contiene 11 allegati: si richiamano, in particolare, allegato 1 contenente una check list per la compilazione del PIAO; allegato 5 con un indice ragionato sulle modifiche e sulle deroghe relative ai contratti pubblici; l'allegato 6 contenente una appendice normativa con le deroghe alla normativa sugli appalti; l'allegato 7 con il bando tipo 1/2021 da adottare per le procedure ad evidenza pubblica di aggiudicazione; l'allegato 8 contenente la check list sugli appalti.

Come si legge nella premessa, il PNA 2022 si colloca in una **fase storica complessa** dovuta alle numerose riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il **Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, acuito dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est. L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, scrive l'ANAC, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative.

Il PNA 2022 è suddiviso in due parti. Una **parte generale**, volta supportare i RPCT e le amministrazioni nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative sopra ricordate che hanno riguardato anche la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Una **parte speciale**, incentrata sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica e all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese. Detta parte, pur delineata nel quadro del vigente Codice dei contratti pubblici, è prevalentemente ancorata ai principi generali di derivazione comunitaria contenuti nelle direttive.

Il PNA è sotteso dalla ratio di perseguire il valore pubblico: per cui, gli **obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema amministrativo** posti dal legislatore – e di cui più volte l'Autorità ha evidenziato l'importanza negli atti di regolazione e nei precedenti PNA - non devono andare

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

a decremento delle iniziative per prevenire la corruzione e per favorire la trasparenza. La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione, tra l'altro, contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese. L'ANAC sostiene che, se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del **valore pubblico**, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi. Ad avviso dell'ANAC deve privilegiarsi una **nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio**: un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo. In quest'ottica, secondo l'ANAC, **la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico**, crea valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o un ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire **obiettivi di imparzialità e trasparenza**, l*a prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa*. Lo stesso concetto di valore pubblico detta la necessità di un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

Ciò implica che si debba considerare nella mappatura dei processi anche quelli correlati agli obiettivi di **valore pubblico** e se gli stessi sono presidiati da misure di prevenzione della corruzione. La stessa qualità delle pubbliche amministrazioni è obiettivo trasversale, premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza. Nella stessa ottica si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio).

Da tempo sono in corso **valutazioni del benessere individuale e collettivo** che, superando le sole valutazioni di politica macroeconomica (PIL o misurazione del reddito pro capite) ricomprendono anche altre dimensioni quali ad esempio la sostenibilità, sia ambientale che sociale, avendo a riferimento la fiducia nella qualità delle istituzioni. In altre parole, le misure di prevenzione e per la trasparenza sono a protezione del valore pubblico ma esse stesse

produttive di valore pubblico e strumentali a produrre risultati sul piano economico e su quello dei servizi, con importanti ricadute sull'organizzazione sociale ed economica del Paese.
Link al PNA 2022 https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§3 - L'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE: ISTITUZIONE, COMPITI, SVILUPPO

L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2011, n.176 (B. U. R. P. n.33 del 03.03.2011), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della Legge Regionale 1/2002, quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione. La medesima Agenzia ARET ha assunto la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, secondo quanto disposto dall' art. 7, comma 1, della legge regionale 1/2002, come modificata dalla Legge Regionale 18/2010 e dall'art. 51 della Legge Regionale 51/2021. Pugliapromozione è un organismo tecnico, operativo e strumentale della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che opera in qualità di azienda turistica di servizi per l'attuazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e per la promozione turistica locale.
Pugliapromozione è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ispirato ai principi di trasparenza ed economicità, nonché ai criteri di efficienza ed efficacia.
L'Agenzia ha la propria sede legale in Bari, alla Piazza Moro, 33/A. L'indirizzo web ufficiale dell'Agenzia, agli effetti di pubblicità legale e assolvimento degli obblighi di trasparenza, è www.agenziapugliapromozione.it con dominio regionale aret.regione.puglia.it. Pugliapromozione adotta quale logo dell'Agenzia, il logo utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica "PUGLIA", accompagnato dalle parole "Promozione" e "Agenzia Regionale del Turismo", secondo il layout posto nella intestazione del presente atto.
L'ARET Pugliapromozione è, dunque, un ente strumentale con funzioni tecniche ed operative, dotata di autonomia relativa, atteso che essa gode di autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa e patrimoniale, ma non anche finanziaria. Ciò in quanto le risorse economiche per il funzionamento e per l'attività promozionale di base sono attribuite dalla Regione Puglia (Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Turismo). La stessa Regione Puglia fornisce all'ARET la dotazione finanziaria per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo e per altre attività come gli Aiuti alle imprese attingendo da fondi comunitari e nazionali.
L'ARET è subentrata alle cinque Aziende di Promozione Turistica Provinciale (APT) di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto che sono state soppresse e le funzioni assunte dalla stessa ARET. Il patrimonio di Pugliapromozione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti come risultanti a libro cespiti o ad essa affidati in gestione o comodato dalla Regione Puglia a norma dell'art. 14 della Legge Regionale 1/2002 come modificata dalla Legge Regionale 18/2010. Pugliapromozione dispone del proprio patrimonio secondo le norme del codice civile. Pugliapromozione riconosce la valenza strategica del patrimonio quale strumento di potenziamento e di qualificazione dell'offerta dei propri uffici e, in questa prospettiva, adotta iniziative di investimento.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§3.1 LA GOVERNANCE DEL SISTEMA TURISTICO PUGLIESE

La gestione di una destinazione richiede, a partire dal patrimonio di risorse e competenze territoriali, il superamento di logiche competitive, il raggiungimento di accordi tra gli attori, imprenditori e non, locali, nazionali e internazionali, per creare una visione condivisa e stimolare la partecipazione di tali soggetti al disegno complessivo di sviluppo della destinazione. In tal senso, la strategia di sviluppo della destinazione Puglia, si esplica attraverso un'azione di governance che coinvolge le imprese e le organizzazioni residenti, attraverso **quattro principali linee di intervento**:

1. *affiancamento della Regione Puglia per l'emanazione di norme e regolamenti, che possano indirizzare l'azione degli attori locali;*
2. *interventi diretti sui territori, che ne orientino e valorizzino le specifiche vocazioni;*
3. *collaborazione con il partenariato economico e sociale, i gruppi di interesse e anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e altri attori, per la definizione di progetti strategici;*
4. *stimolo e sostegno alla nascita di aggregazioni di imprese (settoriali o di filiera) attraverso le quali valorizzare le produzioni locali.*

Per rispondere a tale strategia, il quadro normativo regionale (L.R. 1/2001, L.R. 18/2010, R.R. 9/2011) definisce la governance del settore turistico basandosi sui seguenti **principi**:

- *Elaborazione e gestione a livello regionale delle funzioni di pianificazione strategica;*
- *Modello top-down per la gestione dei progetti, delle politiche e del loro controllo;*
- *Modello bottom-up di partecipazione attiva dei cittadini per i processi di pianificazione strategica.*

I **soggetti della governance** sono:

- *La **Regione Puglia** come soggetto policy maker;*
- *L'**Agenzia Pugliapromozione** come soggetto deputato al management della destinazione;*
- *Le **imprese**, attraverso le forme aggregative (in particolare i **Distretti produttivi** e le **Organizzazioni di Categoria**).*

§3.2 Gli interventi attuativi delle linee programmatiche

Gli interventi attuativi delle linee programmatiche consistono in attività ordinarie e in attività strategiche, queste ultime, in particolare, a valere su risorse extraregionali (PO FESR/FSE; fondi ministeriali, etc). I compiti dell'ARET sono precisati nel Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento approvato Regolamento Regionale, 13 maggio 2011, n.9, nonché nell'Atto Generale di Organizzazione approvato con D.G.R. 16 maggio 2022, n. 712.
Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato le politiche per la promozione e la valorizzazione del territorio a fini turistici con ricadute positive per l'economia pugliese e per la filiera turistica.

L'ARET è in grado di garantire un elevato standard di efficacia della promozione territoriale, grazie al suo comprovato background, acquisito attraverso il pluriennale impegno di uno staff tecnico e amministrativo, dedicato a promuovere la Puglia come meta di viaggio, attraverso interventi specifici e settoriali.
Le capacità organizzative dell'ARET vedono il loro punto di forza nella articolazione in aree strategiche di intervento coordinate dalla Direzione Generale: è possibile rintracciare una importante sinergia tra i settori tecnici – Promozione, Comunicazione, Accoglienza, Innovazione, Prodotto – tale da consentire di perseguire gli obiettivi anche trasversalmente, accrescendo così le performance dell'ente.
Le capacità amministrative dell'ARET si misurano attraverso l'azione della Direzione Amministrativa le cui articolazioni interagiscono con le aree tecniche e con la Direzione Generale: oltre agli uffici amministrativi tout court, è importante evidenziare che le aree tecniche sono organizzate in modo da svolgere in proprio una parte di funzioni amministrative, come ad esempio le istruttorie preliminari o le liquidazioni dei servizi.
Infine, le capacità gestionali dell'ARET sono caratterizzate da un management dinamico per lo svolgimento dei processi. È possibile distinguere una gestione orizzontale (utilizzo dei fondi assegnati e gestione delle risorse umane) e una gestione verticale (attuazione degli interventi promozionali in coerenza con la mission dell'ente e con la pianificazione strategica).

§3.3 LA *MISSION* DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

L'ARET Pugliapromozione ha come primo mandato istituzionale quello di *attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione* declinata in "*compiti generali*" e "*compiti specifici*", nell'ambito dei quali si evidenzia una naturale propensione a rivolgersi al mercato, alla totalità degli operatori turistici e culturali, alla promozione di una Puglia non 'stereotipata', ma rappresentativa del comparto che rappresenta.
I compiti generali dell'ARET Pugliapromozione sono stati di recente integrati a seguito delle modifiche operate dalla Legge Regionale n. 51/2021 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", il cui art. 51 ha modificati l'art. 7 della Legge Regionale 1/2002 recante "*Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*":

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo
b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università, in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;
c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;

d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;
e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;
g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici, privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;
h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";
i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;
j) esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;
k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;
l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;
n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e all'accoglienza e alla informazione turistica;
o) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

I compiti specifici elencati sono i seguenti:

a) assolve il compito di Destination Management Organization (DMO), di natura pubblica, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione e per il rafforzamento del sistema turistico pugliese attraverso le attività di valorizzazione,

innovazione, promozione e comunicazione del territorio;

b) sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, con particolare riferimento all'enogastronomia, al turismo sportivo, quello culturale del MICE e del Wedding;
c) realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale;
d) organizza e supporta la realizzazione di iniziative di ospitalità (educational tour, familiarization trip, press e blog tour) riservate a operatori turistici (buyer), giornalisti, opinion leader nazionali e internazionali;
e) cura, sulla base della programmazione della Regione e in raccordo con le Amministrazioni locali, le attività di comunicazione integrata di promozione dei territori;
f) in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali, programma iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche, con la finalità di incentivare un modello virtuoso di sviluppo turistico sostenibile e di presentare ai mercati target una destinazione Green, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla corretta raccolta differenziata, agli acquisti consapevoli e sostenibili, al rispetto dell'ambiente;
g) realizza azioni di promozione integrata delle produzioni audiovisive e d'internazionalizzazione d'impresa con particolare riferimento ad elevate componenti di innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale;
h) provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli Info Point, sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia;
i) pone in essere iniziative volte alla diffusione della cultura della tutela dei diritti del turista-consumatore, prevalentemente mediante azioni di sensibilizzazione delle imprese turistiche, nonché tramite attività informative rivolte all'utenza turistica;
j) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;
k) sperimenta soluzioni innovative e progetti pilota al fine di valutare in prima linea l'evoluzione del mercato e di restituirne al territorio il valore, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti per il turismo;
l) svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d), anche in coordinamento con enti pubblici, istituti universitari ed enti economici e in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici;
m) raccoglie ed elabora, secondo le direttive impartite dalla Regione, dati statistici concernenti la domanda e l'offerta turistica del territorio regionale, nonché provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico regionale;
n) provvede alla raccolta e alla istruttoria delle denunce dei prezzi delle strutture sulla base delle previsioni della Legge Regionale 29/1994;

o) svolge attività di tutela e assistenza ai turisti contribuendo altresì a diffondere una cultura della "cittadinanza temporanea", attraverso la rete degli Info Point, nonché mediante l'attivazione di sinergie con il sistema delle Proloco;
p) provvede ad elaborare ed attuare il Piano Strategico del Turismo ed ogni altro compito assegnato dalla Regione.

§3.4 I PRIMI ANNI E L'INIZIO DEL TURISMO MODERNO

Tra il 2011 e il 2015 l'A.RE.T. Pugliapromozione si è dotata di un organico altamente professionale, investendo nella digitalizzazione dei sistemi e puntando al massimo sulla comunicazione della destinazione. È stato realizzato il Sistema per l'Osservatorio Turistico (SPOT) che permette di raccogliere i dati sui flussi turistici e sui servizi erogati, che l'Osservatorio monitora ed elabora. La digitalizzazione del sistema turistico pugliese si specifica con il Destination Management System (DMS), che mette in rete oggi tutte le imprese turistiche con Pugliapromozione, sia per gli adempimenti amministrativi che per la partecipazione alle numerose attività di promozione turistica.
Sono stati anche gli anni dei cambiamenti nel modo di promuovere la Puglia, soprattutto attraverso la comunicazione e la creazione del **brand Puglia**: si sceglie la strada dei contenuti proposti dagli operatori, più di 24.000 eventi promossi dal 2011 attraverso il programma **Puglia Events**, arrivando a mettere in rete 150 attrattori territoriali e 450 beni culturali attraverso il **SIRTur, il sistema informativo turistico regionale**. Vengono coinvolti anche i territori locali, con 180 Comuni protagonisti di progetti di animazione territoriale come Puglia Open Days e Puglia Discovering.
Nel 2014 l'A.RE.T. investe in una strategia innovativa a supporto della promozione turistica: nasce il **brand WeAreInPuglia**, sinonimo di identità e comunità. Un claim dal suono semplice e potente, usato prima offline per la campagna fotografica con Nikon e poi online sui social network. Si tratta di un hashtag che arriva oggi a 2 milioni di condivisioni, utilizzato da tutti coloro che raccontano la Puglia. Un'operazione partecipata di co-branding per grandi eventi, un fenomeno di successo discusso sui tavoli delle fiere del turismo più importanti d'Italia. Un altro progetto innovativo nei primi anni dell'ARET è stato **#MyPugliaExperience**, caratterizzato per un forte respiro internazionale con gli storyteller selezionati da Olanda, Belgio, Svizzera, Francia, Regno Unito, Germania, Austria, pronti a vivere e a diffondere in tempo reale su Instagram la destinazione Puglia come esperienza di viaggio.
Il percorso verso l'affermazione internazionale del brand Puglia trova la sua identità business to business con un evento internazionale nel territorio pugliese, chiamato **BuyPuglia**. Esso prevede tutt'oggi un programma di azione dedicato al Business Meeting tra buyer mondiali e seller locali, permettendo al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta ad una selezione di operatori provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei. Infine, un evento itinerante chiamato **BuyPuglia Tours**, organizzato selezionando alcune delle città chiave per l'incoming turistico internazionale, collegate alla Puglia con voli diretti.
Per quanto concerne l'accoglienza, la cultura del turismo pugliese stringe un patto con il territorio: dal 2011 al 2015 vengono aperti **92 Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica** chiamati **IAT**, potenziati a partire dal 2016 come Info-Point territoriali che hanno reso possibile la riconoscibilità

del brand Puglia in ogni parte del territorio, identificati da un unico concept grafico, un'unica carta dei servizi in una rete regionale che lavora in sinergia e a supporto dei turisti.

§3.5 La vision e il Piano Strategico del Turismo

La *vision* dell'A.RE.T. è "*Promuovere la destinazione turistica Puglia come un complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare coordinato dei diversi soggetti, organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato, conveniente e sostenibile*". Ciò significa che Pugliapromozione svolge un ruolo di leadership nella promozione del turismo italiano e internazionale verso la Puglia, muovendo dalla consapevolezza che il valore competitivo e l'immagine della destinazione Puglia siano costituiti dalle molteplici identità territoriali, dal livello di integrazione tra gli attori presenti, dalla qualità del paesaggio e dell'ambiente, dal grado di civiltà e di benessere delle comunità locali residenti. L'obiettivo primario è di lungo termine e prevede di sviluppare la destinazione Puglia come una meta turistica matura e appetibile tutto l'anno, in grado di offrire esperienze autentiche e sostenibili, dal punto di vista sociale e ambientale, ai suoi ospiti e ai suoi cittadini residenti e non residenti: una destinazione ideale non solo per trascorrere soggiorni e vacanze, ma per viverci e in cui trasferire i propri interessi.
Nei primi anni di vita dell'A.RE.T. questa *vision* è iniziata a svilupparsi, con l'avvio e quindi con la evoluzione dei mezzi e del modo di comunicare e posizionare il brand nei mercati internazionali. Negli anni successivi, dal 2016 al 2018, prende piede la necessità di una visione di lungo periodo con l'elaborazione del Piano Strategico del Turismo (approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione 14 febbraio 2017, n. 191). Il Piano è approvato come piano triennale con una dotazione finanziaria di 36 milioni di euro, con una visione estesa oltre il 2020 (prospettiva 2025). Esso è il frutto di un processo di consultazione e ascolto del territorio (rappresentanti delle istituzioni locali, stakeholders, cittadini). Si parte dai risultati del quadriennio precedente per evolvere in maniera dinamica negli anni successivi, attraverso una strategia del turismo costantemente aggiornata, condivisa e partecipata. L'obiettivo diventa quello di consolidare la vocazione turistica della Regione Puglia in un contesto sempre più competitivo puntando sulla costruzione di prodotti turistici e itinerari diversificati e innovativi che permettano di destagionalizzare e di attrarre un maggiore incoming internazionale.
Le finalità promozionali consistono, in particolare, nel potenziare la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, di aumentare i flussi di turisti internazionali, di dare una spinta alla destagionalizzazione del turismo, di potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore turistico. Le priorità d'intervento, sono date dallo sviluppo del prodotto turistico, dalla formazione, dalla accoglienza e qualificazione dell'offerta turistica, dalla promozione, legate dal filo dell'innovazione e poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi e più veloci nel territorio regionale. Nelle annualità successive al 2017 vi sono state diverse implementazioni finanziarie del Piano a valere sui fondi FESR-FSE Azione 6.8. POR Puglia 2014-2020: D.G.R. 256/2018 e D.G.R. 1200/2018 (euro 28.310.000,00), D.G.R. 415/2020 (euro 3.286.400,00), D.G.R. 1224/2020 (13.000.000,00), D.G.R. 959/2021 (6.400.000,00), D.G.R. 554/2022 e D.G.R. 939/2022 (10.000.000,00); da ultimo, D.G.R. 1316/2022 a valere sulle risorse FSC euro 1.455.776,49. La D.G.R.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

183/2023, da ultimo, ha stabilito un ulteriore implementazione di azioni promozionali e di risorse, stanziando euro 14.000.000,00 a valere sull'azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2023 e approvando le corrispondenti Schede progettuali. La stessa D.G.R. 183/2023 ha approvato, altresì, lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dello stesso: ciò in quanto l'ARET non è direttamente assegnataria dei FONDI FESR-FSE, ma come ente regionale strumentale è beneficiaria dei fondi di cui è titolare il Dipartimento regionale compente in materia di Turismo e Cultura, con particolare riferimento alla sua Sezione Turismo. Analogamente, la dotazione finanziaria ordinaria, pari a 4.500.000,00 euro, non viene assegnata direttamente all'A.RE.T. dalla Ragioneria regionale, bensì trasferita dalla Sezione Turismo quale contributo annuale per le spese di funzionamento ordinario (v. infra § 7.2).

Tornando al Piano Strategico, con esso si è inteso puntare a moltiplicare le sinergie e la complementarietà tra operatori e soggetti pubblici. Il piano strategico nasce, non a caso, nel contesto più ampio della legge regionale sulla partecipazione (Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione") che contempla tra i suoi destinatari anche i visitatori e i turisti potenziali, oltre i cittadini pugliesi. Le attività dell'A.RE.T. sono state organizzate e articolate in aree direzionali (ambiti di intervento), ossia comunicazione, promozione, valorizzazione e accoglienza, innovazione, cui da ultimo si è aggiunta quella del prodotto turistico. A livello regionale, è stato creato, per esempio, l'**Ecosistema digitale del Turismo e della Cultura** (D.G.R. 17 febbraio 2020, n. 179), nel cui ambito di operatività si inserisce anche la attuazione del Piano Strategico del Turismo: il che è coerente con i Piani per la Crescita Digitale della Puglia (Deliberazione 1871/2019 recante "*Approvazione programmazione triennale in materia di Agenda Digitale*", denominata Puglia Digitale) e con il Piano per l'Italia Digitale, sì da creare sinergie concrete tra le filiere avvalendosi degli strumenti digitali.

L'attuazione del Piano strategico ha segnato un altro passaggio importante per il comparto turistico pugliese, laddove è stata rafforzata l'azione unitaria e programmata dei vari attori coinvolti e la consapevolezza di puntare su tre ambiti: la *innovazione*, la *comunicazione* e la *valorizzazione* del territorio e della sua offerta turistico-culturale. A questi ambiti si affiancano quello della *promozione business to business* e della diversificazione dell'offerta attraverso i **prodotti turistici**. Grazie alla sinergia di questi elementi la notorietà del *brand Puglia* è tuttora in crescita - anche dopo la pandemia - nei *mercati internazionali*, la cultura del turismo è in evoluzione e spinge gli operatori, gli imprenditori a crescere e a migliorarsi, seguendo - e se possibile anticipando - le esigenze e le diversificazioni della domanda di mercato. L'A.RE.T. Pugliapromozione si è posizionata, dunque, come elemento trainante di una *nuova cultura del turismo*, volta non più solamente a promuovere la destinazione, ma tutto quello che la Puglia rappresenta oggi nell'immaginario collettivo in termini di *patrimonio culturale e paesaggistico*, *valori identitari*, *stile di vita autentico*.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 03 - OBIETTIVI STRATEGICI

- promozione business to business della destinazione nei mercati target;
- sviluppo dei prodotti turistici regionali;
- integrazione turismo-cultura;
- incoming (potenziamento e diversificazione;
- comunicazione della brand identity (potenziamento e consolidamento della brand awareness);
- valorizzazione e qualificazione dell'offerta turistica regionale;
- innovazione dei processi e della destinazione;
- cooperazione multi-level;
- posizionamento competitivo nei principali mercati turistici;
- internazionalizzazione dell'economia turistica;
- sviluppo dei prodotti turistici e diversificazione dell'offerta.

§3.6 GLI ANNI DELLA PANDEMIA E I BANDI DI AIUTO ALLE IMPRESE TURISTICHE E CULTURALI

La pandemia da Covid-19 si diffonde nel mondo proprio mentre in Puglia si stavano apprezzando i picchi dei dati sui flussi turistici nell'anno 2019. Dal mese di marzo 2020 anche il comparto del turismo e della cultura sono investiti da una inaspettata crisi e da un cambiamento epocale. In questo scenario all'A.RE.T. sostanzialmente quasi del tutto paralizzata nelle sue attività promozionali, vengono attribuite le funzioni di Organismo Intermedio per la erogazione di aiuti straordinari alle imprese del mercato turistico e culturale. I bandi di Aiuto Custodiamo il turismo e la cultura in Puglia" sono una misura di intervento a sostegno delle imprese pugliesi delle filiere turistica e culturale colpite dai danni della pandemia da COVID-19. Si tratta di due azioni espletate tra il 2020 e il 2021 per un valore di 50 milioni di euro (fondi strutturali UE) in favore delle micro, piccole e medie imprese pugliesi, al fine di sostenere i diversi comparti economici e produttivi; dette azioni proseguono nel 2022 con i ristori nazionali alle imprese, per un valore di sovvenzioni pari a ulteriori 29 milioni di euro.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§4 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato le politiche per la promozione e la valorizzazione del territorio a fini turistici con ricadute positive per l'economia pugliese e per la filiera turistica.
L'ARET è in grado di garantire un elevato standard di efficacia della promozione territoriale, grazie al suo comprovato background, acquisito attraverso il pluriennale impegno di uno staff tecnico e amministrativo, dedicato a promuovere la Puglia come meta di viaggio, attraverso interventi specifici e settoriali.
Le capacità organizzative dell'A.RE.T. vedono il loro punto di forza nella articolazione in aree strategiche di intervento coordinate dalla Direzione Generale: è possibile rintracciare una importante sinergia tra i settori tecnici – Promozione, Comunicazione, Accoglienza, Innovazione, Prodotto – tale da consentire di perseguire gli obiettivi anche trasversalmente, accrescendo così le performance dell'ente.
Le capacità amministrative dell'A.RE.T. si misurano attraverso l'azione della Direzione Amministrativa le cui articolazioni interagiscono con le aree tecniche e con la Direzione Generale: oltre agli uffici amministrativi tour court, è importante evidenziare che le aree tecniche sono organizzate in modo da svolgere in proprio una parte di funzioni amministrative, come ad esempio le istruttorie preliminari o le liquidazioni dei servizi.
Infine, le capacità gestionali dell'A.RE.T. sono caratterizzate da un management dinamico per lo svolgimento dei processi. È possibile distinguere una gestione orizzontale (utilizzo dei fondi assegnati e gestione delle risorse umane) e una gestione verticale (attuazione degli interventi promozionali in coerenza con la mission dell'ente e con la pianificazione strategica).
L'assetto organizzativo dell'A.RE.T. è impostato sul modello definito dal **Modello Organizzativo della Regione Puglia (M.A.I.A.)**, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 1518 ("*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*"), aggiornato con la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 ("*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*"), aggiornato e integrato dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, che definisce il modello di struttura organizzativa delle Agenzie Regionali Strategiche fra le quali si individua l'ARET Pugliapromozione.
L'organizzazione dell'A.RE.T.è descritta nel recente **Atto Generale di Organizzazione** (approvato con D.G.R. 16 maggio 2022, n.712) consultabile al Link:
www.agenziapugliapromozione.it/portal/documents/10180/7724344/Atto%20generale%20organizzazione%202022.

§4.1 ORGANI DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'Agenzia ed esercita tutte le funzioni ed i compiti attribuitigli dalla Legge e dal Regolamento Regionale, garantendo il perseguimento delle finalità dell'Ente ed il rispetto dei principi di efficacia e di economicità della gestione. Oltre ai compiti espressamente richiamati dalla disciplina normativa e regolamentare sopra richiamata, il Direttore Generale individua e promuove sinergie con gli interlocutori pubblici e privati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'A.RE.T.. Il Direttore Generale si occupa, inoltre, della pianificazione strategica, definendo obiettivi, piani e programmi, sia sotto il profilo dell'organizzazione interna che delle attività esterne e dell'attività istituzionale, promuovendo l'integrazione tra tutti i livelli.
Il Direttore Generale adotta tutti gli atti di alta amministrazione e i provvedimenti dell'A.RE.T., denominati "determinazioni", con i quali conferisce efficacia e validità giuridica alle decisioni dell'ente.
Nelle proprie attività il Direttore Generale esso è coadiuvato dalle **Strutture di Staff**, dagli uffici direzionali, e da un'AREA STRATEGICA, coordinata dal Dirigente Strategico e articolata in Servizi, e supportato dalla STRUTTURA AMMINISTRATIVA di funzionamento, diretta dal Dirigente Amministrativo di struttura complessa, articolata in Servizi coordinati da Dirigenti.
La **Direzione Generale**, affidata alla responsabilità del Direttore Generale, è costituita al suo interno da personale dirigenziale e non dirigenziale, di qualifiche pari o superiore alla categoria B del CCNL Regioni ed Autonomie Locali. Il Direttore generale si avvale di una Segreteria generale, di un Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale e di un Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale. Il Direttore è inoltre supportato da un board di Project Management che ha il compito specifico di coadiuvare il Direttore generale nella definizione delle strategie dell'Agenzia.
Le **Strutture di Staff** sono:

- *Segreteria generale*
- *Ufficio stampa e Comunicazione Istituzionale*
- *Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale*
- *Ufficio Cerimoniale*

Il **Coordinamento della Direzione Generale** è lo strumento che si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale. Compongono il Coordinamento della Direzione Generale i dirigenti ed i funzionari o gli esterni che ricoprono i seguenti ruoli, previsti dalla vigente normativa, quali: **l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV**), il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, il **Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)**, il **Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)**, il **Data Protection Officer (DPO)**.
Responsabile della transizione digitale (RTD)
Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) è un Dirigente o un funzionario apicale che all'interno della PA garantisce operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con gli operatori, trasparenti e aperti.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è un Dirigente o un funzionario apicale che svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 da parte delle strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.
Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il DPO (Data Protection Officer) è una figura esterna dell'amministrazione, selezionata con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore. Il DPO è responsabile del monitoraggio della conformità dell'Agenzia Pugliapromozione, fornisce linee guida relative agli obblighi di protezione dei dati e svolge il ruolo di punto di contatto tra l'Agenzia Pugliapromozione e l'autorità di controllo competente.
Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è/sono figura/e esterna/e dell'amministrazione, selezionata/e dal Direttore Generale attraverso avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore. Può essere costituito in forma collegiale con tre componenti o in forma monocratica. I compiti dell'OIV:

- monitora l'integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni al Direttore Generale;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e valida la Relazione sulla performance;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi;
- propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, al Direttore Generale, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- quanto ai compiti degli OIV in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione si rimanda all'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) nonché agli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione. Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)
Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione è un soggetto esterno dell'amministrazione, selezionato con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore. Possiede capacità e requisiti professionali che gli permettono di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.
Osservatorio del Turismo Regionale
Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale, fornendo anche i report statistici consuntivi alla pianificazione strategica.
Direttore Amministrativo
Il Direttore Amministrativo è nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale tra figure professionali in possesso dei titoli culturali previsti per la qualifica dirigenziale e di una specifica esperienza comprovata di almeno 5 anni nel pubblico o nel privato. L'incarico ha durata triennale. Governa e sovraintende a tutte le attività amministrative, con particolare riferimento agli aspetti giuridico, normativo, amministrativi ed economico-contabili, garantendo la regolarità del

procedimento amministrativo.

Struttura amministrativa

La Struttura Amministrativa, coordinata da un Direttore Amministrativo e articolata in Servizi, svolge il ruolo di supporto amministrativo alle attività delle Aree Direzionali e dell'intera Agenzia.

L'attività della struttura amministrativa viene svolta attraverso:

Servizio Risorse finanziarie, Personale ed Organizzazione:

a. Risorse umane
b. Bilancio e contabilità
c. Economato
d. Pagamenti
e. Audit, Controllo di gestione e Rendicontazione

Servizio Attività negoziali, Procedure Acquisti e Contratti, Patrimonio e Protocollo:

a. Attività Negoziali
b. Patrimonio
c. Procedure acquisti e Contratti
d. Ufficio del protocollo

Area Strategica:

Ogni Area strategica è affidata alla responsabilità del Direttore Generale (o della Direzione Strategica) ed è articolata in Servizi affidati a un Funzionario Apicale (Posizione Organizzativa):

a. Comunicazione della destinazione *
b. Promozione Turistica *
c. Accoglienza e Valorizzazione *
d. Prodotto Turistico *
e. Aiuti alle Imprese

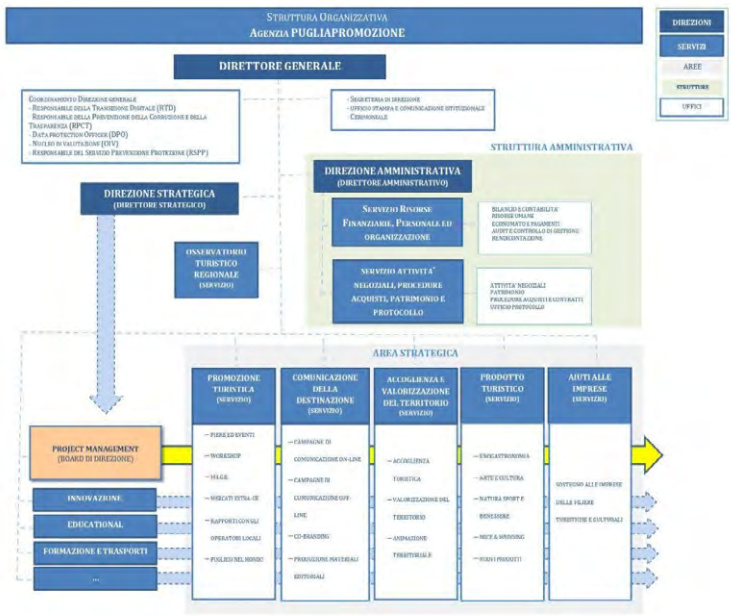
Ad essi si aggiungono i servizi:

f. Innovazione della Destinazione *
g. Osservatorio Studi e Ricerche *
h. Educational *
i. Ufficio Stampa
j. Comunicazione istituzionale

* *Ad essi corrispondono gli Interventi e i Progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo con una specifica dotazione finanziaria per ciascuno.*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 04 - ORGANIGRAMMA DELL'A.RE.T.



DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica dell'A.RE.T è indicata nel Piano Triennale del Fabbisogno del personale approvato con DGR 16 maggio 2022, n.712.

TAB. 05 - ELENCO POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'A.RE.T.

Antonino Carmela	Responsabile P.O. Procedure Amministrative di promozione, valorizzazione e prodotto
Boccuzzi Alessandra	Responsabile P.O. Educational
Bronzino Bianca	Responsabile P.O. Innovazione
Buono Olga	Responsabile P.O. Procedure Amministrative di Innovazione, Governance, Comunicazione
Campanile Alessandra	Responsabile P.O. Comunicazione

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Caroppo Carlo	Responsabile P.O. Social Media
Chiarullo Livio	Responsabile P.O. Ufficio Osservatorio Turistico
Alfredo De Liguori	Responsabile P.O. Promozione della Destinazione
Valeria Fattibene	Responsabile Fiere e Workshop
Giorgio Miriam	Responsabile P.O. Patrimonio e attività negoziali
Grassi Ottavia	Responsabile P.O. Prodotto turistico
Labianca Lidia Maria	Responsabile P.O. - Ufficio Bilancio e contabilità.
Leone Flavia	Responsabile P.O Valorizzazione e Accoglienza
Mastronardi Nica	Responsabile P.O. Turismo e Trasporti
Milella Giuseppe	Responsabile P.O. Rendicontazione
Moggia Mariapia	Responsabile P.O. Ufficio Economato e Gestione Trasferte
Muciaccia Francesco	Responsabile P.O. Mercati Extra UE
Occhiogrosso Giovanni	Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane
Zullino Giancarlo	Responsabile P.O. Local Destination Audit (BAT Brindisi)

CODICE ETICO

Atto di approvazione Determinazione del Direttore Generale 123/2012.

OIV

Avv. Antonio Petrelli nominato con Determinazione del Direttore Generale 24/2023.

COLLEGIO DEI REVISORI

Nomina recepita con Determinazione del Direttore Generale 3/2023 del 162023 a seguito della D.G.R. 05 settembre 2022, n.1242.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§5 - OBIETTIVI STRATEGICI E POLICY PER GARANTIRE BUON ANDAMENTO, TRASPARENZA, IMPARZIALITÀ

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e in conformità al PNA 2022, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPCT. Gli obiettivi strategici per il triennio 2023-2025 - di seguito riportati - sono stati approvati con Determinazione del Direttore Generale 29 marzo 2022, n. 140 e devono essere attuati secondo le modalità stabilite nel presente PTPCT.

TAB. 06 - OBIETTIVI STRATEGICI E POLICY

❖ **(OB-1)** CONTROLLO E MONITORAGGIO COSTANTE DEI FENOMENI RISCHIOSI Attuando ogni intervento e introducendo ogni strumento utile, anche digitale e/o tecnologico, per prevenire e contenere il rischio di corruzione e la cattiva amministrazione, adeguando e migliorando i presidi di controllo.
❖ **(OB-2)** ADOZIONE E CONSOLIDAMENTO DI UN SISTEMA DI INDICATORI per monitorare l'attuazione del PTPCT (e della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO) integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.
❖ **(OB-3)** POTENZIAMENTO E INTEGRAZIONE TRA SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MONITORAGGIO DEL PTPCT (e della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO)
❖ **(OB-4)** RAFFORZAMENTO DELL'ANALISI DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI E DEGLI AFFIDAMENTI, NEI RAPPORTI CON LE IMPRESE, NELLA SELEZIONE DEL PERSONALE.
❖ **(OB-5)** TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING). Il personale dell'A.RE.T. deve essere coinvolto e adeguatamente formato e contribuire allo sviluppo e al rafforzamento della cultura etica, del controllo e della e tutela dell'ente.
❖ **(OB-6)** INCREMENTARE LE BEST PRACTICES RELATIVE ALLA EVIDENZA PUBBLICA migliorando la efficacia delle informazioni e della pubblicità e limitando gli affidamenti in deroga.
❖ **(OB-7)** PERSEGUIRE E PROMUOVERE LA CULTURA DEL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. PRESSO IL PERSONALE DIPEDENTE anche attraverso: a) la migliore diffusione e conoscenza del Codice etico dell'ente, b) la motivazione dei dipendenti rispetto al lavoro in team, c) i buoni comportamenti basati sulla collaborazione tra dipendenti e sul rispetto del Codice di Comportamento, d) la rotazione degli incarichi.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

❖	**(0B-8)** PROMUOVERE LA CULTURA INFORMATICA, DIGITALE E TECNOLOGICA nella gestione dell'ente anche ai fini del monitoraggio dell'attuazione del PTPCT.
❖	**(OB-9)** PERSEGUIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E LA RIDUZIONE DEGLI ONERI SENZA TUTTAVIA MAI TRASCURARE LA ATTENZIONE VERSO LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO, LA TRASPARENZA E I RELATIVI OBBLIGHI.
❖	**(OB-10)** RAFFORZARE L'ANALISI DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE NELLA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E DI ALTRI FONDI (PNRR).
❖	**(OB-11)** PERSEGUIRE E PROMUOVERE LA QUALITA', LA CHIAREZZA E LA COMPRENSIBILITÀ DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI DELL'ENTE.
❖	**(OB-12)** ATTUARE UNA ADEGUATA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE E DELLE AZIONI PROMOZIONALI STRATEGICHE DELL'ENTE.
❖	**(OB-13)** INDIVIDUARE SOLUZIONI INNOVATIVE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STAKEHOLDER ALLA ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.
❖	**(OB-14)** FORMARE ADEGUATAMENTE IL PERSONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, NONCHÉ SULLE REGOLE DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE, ANCHE AI FINI DELLA PROMOZIONE DEL VALORE PUBBLICO.
❖	**(OB-15)** REVISIONARE E MIGLIORARE LA REGOLAMENTAZIONE INTERNA RELATIVA AL CODICE DI COMPORTAMENTO, ALLA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI e DEI CONFLITTI TRA I DIPENDENTI.
❖	**(OB-16)** PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ E GARANTIRE TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ NEI PROCESSI DI VALUTAZIONE.
❖	**(OB-17)** INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER E DEI CITTADINI ANCHE PER CONSENTIRE IL CONTROLLO CIVICO
❖	**(OB-18)** MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'INFORMATIZZAZIONE DEI FLUSSI PER ALIMENTARE LA PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§6 - IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il RPCT è stato nominato con Determinazione 25.01.2023, n. 25 del Direttore Generale dell'A.RE.T ed è il soggetto tenuto a garantire nell'ente l'adempimento della disciplina anticorruzione e degli obblighi di trasparenza, attraverso un monitoraggio costante del rischio corruttivo e degli adempimenti indicati nel presente Piano, nonché delle omissioni/violazioni/negligenze e di ogni altro fatto/evento che possa determinare l'aumento della sensibilità al rischio o il rischio stesso, curando altresì talune attività funzionali e strumentali alle prime, talune di concerto con il Responsabile Risorse Umane e con l'OIV.

Le attività cui è tenuto il RPCT dell'A.RE.T. sono le seguenti:

a) elaborare entro il 31 gennaio di ogni anno il PTPCT ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale;
b) verificare, d'intesa con l'OIV, l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità a prevenire fenomeni corruttivi, intervenendo per la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'ente;
c) verificare, d'intesa con i Dirigenti e/o Responsabili di Ufficio, l'attuazione del principio di segregazione delle funzioni negli uffici affidati alla loro responsabilità nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
d) definire, di concerto con il Responsabile delle Risorse Umane, il piano formativo dei dipendenti e a curarne l'efficace attuazione;
e) promuovere, d'intesa con l'O.I.V. e con il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane, la diffusione e la conoscenza del Codice Etico;
f) relazionarsi con il Responsabile della Transizione Digitale circa il funzionamento sistemi informativi e gli altri strumenti digitali funzionali agli adempimenti in punto di trasparenza e di monitoraggio dei rischi;
g) monitorare l'operato dei Responsabili delle pubblicazioni nell'Albo Pretorio e nel sito web per le informazioni di pubblico interesse da divulgare in modo chiaro, completo e tempestivo (o nei diversi termini previsti dalla normativa e/o dalla soft law dell'ANAC), in ottemperanza agli obblighi previsti;
g) elaborare e presentare al Direttore Generale la relazione annuale sulle attività svolte e sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate e pubblicarla sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente";

h) segnalare al Direttore Generale e all'OIV, in merito alle attività inerente la pubblicazione, eventuali "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
i) segnalare al Responsabile delle Risorse Umane i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e/o che tengano comportamenti contrari ai doveri di ufficio e al buon andamento dell'ente al fine di un contraddittorio con gli stessi e le conseguenti eventuali contestazioni;
l) recepire e verificare le segnalazioni da parte di tutti i dipendenti e/o soggetti esterni in merito ai casi di cattiva amministrazione, anche non penalmente rilevanti;
n) monitorare e verificare il rispetto del dovere/obbligo di imparzialità (o equidistanza) di tutti i soggetti cui si rivolge il presente Piano, nello svolgimento dei propri compiti/ruoli: in caso di un principio di fondatezza, effettuare un accertamento di concerto con il Responsabile delle Risorse Umane;
o) recepire segnalazioni di eventuali conflitti di interesse e, in caso di un principio di fondatezza, effettuare un contraddittorio con gli interessati/e di concerto con il Responsabile delle Risorse Umane.

Il RPCT, per l'attuazione dei propri compiti, si avvale del supporto e della collaborazione di tutti i dipendenti. Ciascun ufficio può avvalersi della facoltà di nominare un referente per i rapporti con il RPCT. Un supporto stabile di tipo tecnico, informatico e amministrativo, secondo i rispettivi ruoli, è assicurato alle attività del RPCT da:

- prof Marco Mancarella, DPO dell'A.Re.T.
- dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile PO Risorse Umane
- dott.ssa Alessandra Boccuzzi, Responsabile PO Educational tour
- dott. Emanuele Iacovone, Responsabile pubblicazione dati
- dott.ssa Giulia Coviello, RUP e Funzionario direttivo Ufficio Patrimonio
- dott.ssa Gabriella Panarese, Istruttore amministrativo Ufficio Valorizzazione

Il RPCT nominato nella persona dell'avv. Miriam Giorgio è altresì Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali e Coordinatore del Piano Strategico del Turismo, garantendo, anche in detti ruoli, la osservanza e il presidio degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Il RPCT non percepisce alcun compenso aggiuntivo e lavora in stretto raccordo con il Responsabile delle Risorse Umane e con il quale programma e garantisce il corretto flusso dei provvedimenti amministrativi adottati dal Direttore Generale con attribuzione di ordine cronologico dopo la trasmissione da parte dei RUP designati per ciascun procedimento.
Si deve precisare che il RPCT in carica è stato nominato nel mese di febbraio 2023, a seguito di rinuncia all'incarico del precedente RPCT, e che non ha potuto acquisire la mappatura e le rilevazioni riferite al 2022. Pertanto, anche alla luce della conoscenza degli uffici e dell'ente dopo diversi anni di servizio negli incarichi sopra riportati, si ritiene di potere confermare la valutazione riportata nel precedente PCPT pubblicato ad aprile 2022 (Determinazione del Direttore Generale 26.04.2022, n.210)**.**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Si prospettano, per il 2023, alla luce degli obiettivi strategici sopra riferiti, i seguenti interventi:

a) revisione e aggiornamento delle misure generali e speciali esistenti, assieme alla introduzione di taluni nuovi elementi di protezione;

b) estensione delle aree di rischio (aree strategiche);

c) razionalizzazione dei processi precedentemente sottoposti ad analisi, osservazione e protezione nel 2021-2022.

Per iniziare la rilevazione 2023 e per verificare lo stato di densità dei procedimenti nei primi tre mesi dell'anno, con note prot. nn. 0007017-U-2023 e n. 0007018-U-2023 del 21.03.2023, il RPCT ha richiesto a tutti i responsabili di ufficio/area e ai rispettivi RUP di fornire un resoconto delle attività di esternalizzazione e dello svolgimento delle proprie attività negli ultimi 3 mesi, ossia da gennaio a marzo 2023. Le relazioni dovevano pervenire entro il 29.03.2023. Le relazioni pervenute sono le seguenti:

- Educational Tour - prot. n. 0007862-E-2023 del 28.03.2023;
- Cerimoniale - prot. n. 0007932-E-2023 del 29.03.2023;
- Economato - Protocollo informatico - Convenzione con AdP per le trasferte - prot. n. 0007864-E-2023 del 28.03.2023;
- Formazione Trasporti - prot. n. 0007865-E-2023 del 28.03.2023;
- Valorizzazione - prot. n. 0007867-E-2023 del 28.03.2023;
- Bilancio e Contabilità - 0007883-E-2023 del 28.03.2023;
- Patrimonio (procedure di acquisto beni/servizi) - prot. n. 0007936-E-2023 del 29.03.2023;
- Servizio Prodotto turistico - 0007999-E-2023 del 29.03.2023;
- Servizio Promozione - prot. n. 0008092-E-2023 del 30.03.2023;
- Servizio Rassegna Stampa - prot.n. 0008091-E-2023 del 30.03.2023;
- Audit e Rendicontazione - prot.n. 0008127-E-2023 del 30.03.2023.

Gli artt. 12 e 14 della Legge 190/2012 stabiliscono le responsabilità del RPCT (art. 12): “In caso di commissione, all’interno dell’amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all’immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del piano”; (art. 14): “In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile (...) risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (....) nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare”.

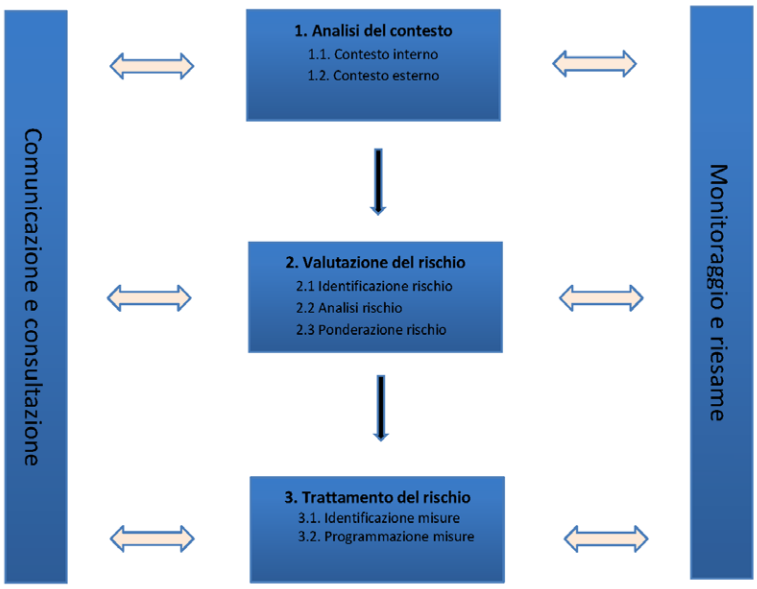
Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, inoltre, stabilisce un dovere di collaborazione dei dipendenti di ogni ente con il RPCT secondo quanto previsto dall’art. 8 e dall’art.16 del D.P.R. 62/2013.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§7 - LA GESTIONE DEL RISCHIO: ANALISI DI CONTESTO - SOGGETTI DESTINATARI

Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola in tre fasi così come rappresentate nel PNA 2022:

Fig. n. 02 – IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO



Il Piano è inteso come strumento che consenta all'ente una effettiva verifica delle attività rischiose e del relativo sviluppo e a favorire, attraverso **misure organizzative sostenibili**, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. La analisi e la valutazione del rischio, accrescendo la conoscenza dell'ente, consentono di alimentare e **migliorare il processo decisionale** alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili. In tale contesto è altamente auspicabile, come buona prassi, non introdurre ulteriori misure di controllo, bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già

esistenti nelle amministrazioni, evitando di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati. Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento. Le fasi centrali (analisi del contesto - valutazione del rischio - trattamento del rischio) sono attraversate da due fasi trasversali (consultazione e comunicazione/monitoraggio e riesame).

§7.1 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno dell'ARET è costituito dal **mercato turistico** e dagli operatori/imprese dell'offerta (strutture ricettive, tour operator, etc), nonché dai turisti, ossia dai soggetti della domanda di mercato.

Il mercato turistico pugliese riveste un ruolo sempre più rilevante nell'**economia regionale**. I recenti dati divulgati dall'IPRES confermano questo trend, attestando che nel 2022 circa il 9% del PIL regionale è stato generato direttamente o indirettamente dal settore turistico. Nel 2021 (ultimo dato disponibile) la Puglia si è classificata prima regione del Sud d'Italia per incoming (arrivi turistici) superando Sicilia e Campania e posizionandosi al nono posto (nel 2019 era al dodicesimo) nella classifica nazionale. I dati forniti dall'Osservatorio turistico della regione Puglia (*ISTAT-Pugliapromozione, 2023*) evidenziano come la Puglia sia passata da una notorietà turistica pressoché scarsa sui mercati stranieri, a posizionarsi, nel tempo, come regione leader in Italia e nel Mediterraneo. Le potenzialità di miglioramento nei mercati turistici internazionali sono ancora ampie tuttavia i trend di crescita degli ultimi anni stanno consentendo livelli di **internazionalizzazione** sempre più prossimi alla media nazionale. Nel 2022 il 30% degli arrivi complessivamente registrati in Puglia sono stati di nazionalità estera. L'**offerta ricettiva** si presenta molto varia e in evoluzione grazie allo sviluppo dei prodotti turistici; si aggiunga la buona qualità del mare e una costa molto ampia e differenziata, la presenza di un ambiente non ancora troppo contaminato, una facile raggiungibilità grazie alla possibile combinazione del viaggio aereo e auto sono solo alcuni dei punti di forza che stanno consentendo alla Puglia di emergere tra le destinazioni più ricercate e note, sia in Italia che all'estero. Sicuramente anche la diffusione delle **compagnie aeree low cost** ha offerto un vantaggio competitivo alla Puglia, impattando sul processo decisionale degli individui e ampliando, con politiche tariffarie decisamente accessibili, la scelta di destinazioni di breve/medio raggio, divenute facilmente raggiungibili, diversamente che in passato.

Altro elemento importante è il **dinamismo delle imprese** che operano in questo settore. In Puglia nel 2022 sono state censite attraverso la registrazione obbligatoria prevista dal C.I.S. circa 8.200 strutture ricettive alberghiere, 1.100 strutture ricettive extra-alberghiere e più di 20.000 alloggi privati, locati per fini turistici. Un settore relativamente "giovane" (circa il 90% delle strutture pugliesi è nata dopo il 2000) che, per quanto con caratteristiche dimensionali relativamente piccole e con la peculiarità della conduzione a carattere prevalentemente familiare (80,3%), dimostra grande interesse verso l'innovazione e gli investimenti).

Il turismo pugliese, per sua natura, continua ad essere caratterizzato da una distribuzione stagionale dei flussi con una forte concentrazione degli arrivi e delle presenze nei mesi estivi. L'auspicato processo di **destagionalizzazione** ha però raggiunto negli ultimi anni importanti traguardi. La componente straniera dei turisti in arrivo, infatti, sceglie per la propria permanenza in

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Puglia particolarmente i mesi da aprile a ottobre, fornendo il maggior contributo alla destagionalizzazione dei flussi. A stimolare la concentrazione dei turisti stranieri in mesi diversi da luglio e agosto contribuiscono il piacere di godere di località non affollate, un orientamento maggiore ai prodotti Arte e Natura, oltre al poter usufruire di prezzi più competitivi. I turisti italiani, invece, continuano a concentrare gli arrivi tendenzialmente nei mesi di luglio e agosto.
Si può affermare che dopo circa due anni di blocco dei flussi turistici causato dalla pandemia da Covid-19, il "bilancio turistico" pugliese del 2022 si è concluso con risultati molto positivi in termini di flussi (incoming) e ricadute vantaggiose per le imprese e per il mercato di riferimento. La movimentazione turistica regionale ha raggiunto i valori del 2019 e il 2022 si è chiuso così con 4,2 milioni di arrivi.

§7.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Nel rinviare a quanto già descritto nel **§4,** si intende qui riportare l'attenzione sulla sinossi della organizzazione interna dell'A.RE.T. e sul volume economico di maggiore rilievo e impatto che è relativo alle aree strategiche e alle azioni tecniche, concentrandosi su esse la maggior parte delle risorse economiche.

In base a quanto stabilito dal Modello Organizzativo della Regione Puglia (M.A.I.A.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 1518 ("*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*"), aggiornato con la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 ("*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*), aggiornato e integrato dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, l'ARET Pugliapromozione, come anticipato, opera come ente strategico regionale, in stretto raccordo con la **Giunta regionale** e con l'**Assessore all'Industria Turistica della Regione Puglia** che ne determina linee di Azione e di Intervento in base all'indirizzo politico di cui è titolare.
L'ARET è diretta da un **Direttore Generale** con l'obiettivo primario di perseguire le finalità istituzionali, occupandosi altresì della pianificazione strategica attraverso la definizione di obiettivi, piani e programmi. Nelle proprie attività, il Direttore Generale è coadiuvato dai **Funzionari apicali delle Aree di Direzione** ed è supportato dalla Struttura Amministrativa di funzionamento, diretta da un **Dirigente Amministrativo**, articolata in Servizi coordinati da Funzionari apicali (Posizioni Organizzative).
La Struttura che caratterizza l'Agenzia regionale strategica è una struttura a matrice, con i temi operativi dettati dalle Aree Direzionali che costituiscono il *core* dell'attività. La loro definizione, tiene conto delle peculiarità della mission dell'ente, costituendo lo strumento operativo più importante al fine di modificarne modelli obsoleti, tenendo conto della sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, della normativa, della politica regionale, da innovazioni tecnologiche. La struttura a matrice è in grado di favorire la crescita costante delle competenze strategiche attraverso il *turn over* nei differenti ambiti operativi e consentirà, grazie alla condivisione delle risorse, di operare con una struttura più snella ed efficiente.

Gli **organi politici** sopra richiamati, quali l'Assessore al Turismo e la Giunta regionale sarebbero da considerare tanto nel *contesto esterno* quanto nel *contesto interno,* attesa la strumentalità dell'ARET rispetto all'Assessorato e alla struttura amministrativa di riferimento, ossia il **Dipartimento regionale Turismo e Cultura**. L' A.RE.T. recepisce e attua l'indirizzo politico dell'Assessore al ramo e della Giunta Regionale. Nel 2022 si rileva che il rapporto tra l' A.RE.T. e l'Assessore al ramo è stato correttamente impostato sul dialogo, sulla condivisione preventiva delle attività, **nel rispetto del principio di separazione tra politica e amministrazione**, anche considerando il difficile obiettivo affidato all' A.RE.T. e raggiunto nel giugno 2022: la conclusione di tutte le pratiche di concessione degli Aiuti alle imprese delle filiere turismo e cultura (i.e. chiusura delle istruttorie pendenti a valere sulle risorse statali, c.d. ristori di Stato). Nel rapporto tra Assessore al ramo e A.RE.T., inoltre, si rileva che è stato adeguatamente garantito il giusto equilibrio tra tecnicità operativa e strumentalità dell'ente stesso rispetto all'azione politica. **Si rileva la necessità di migliorare l'equilibrio in questione nei rapporti con altri soggetti e uffici regionali, ivi compreso il Dipartimento competente anche a tutela della capacità di programmazione dell'ente.**

TAB. 07 - ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'A.RE.T.

- IL DIRETTORE GENERALE
- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
- LE STRUTTURE DI STAFF
- LA DIREZIONE STRATEGICA
- L'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE
- LE AREE DIREZIONALI o SERVIZI
- PROMOZIONE TURISTICA
- COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE
- ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- PRODOTTO TURISTICO
- AIUTI ALLE IMPRESE
- LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA
- RICERCA ED INNOVAZIONE
- EDUCATIONAL TOUR
- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E P.R.

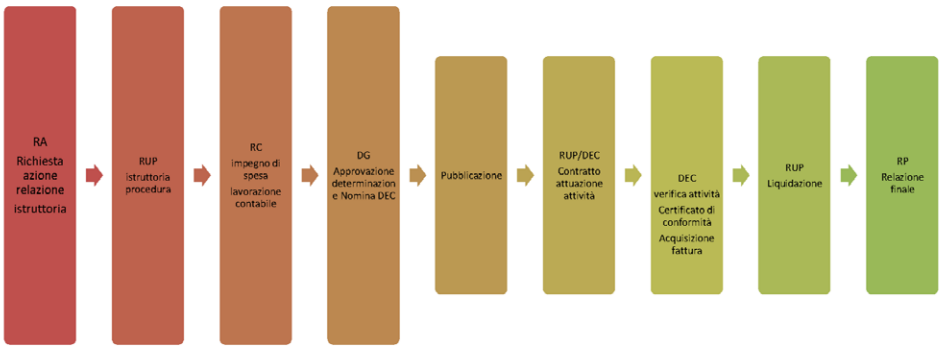
La mission dell' A.RE.T., come visto, consiste nell'attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria regionale; tanto secondo la vision di "*promuovere la destinazione turistica della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile*" (Atto Organizzativo Generale dell' A.RE.T., approvato con DGR 16 maggio 2022, n. 712).

Le aree strategiche corrispondono agli uffici tecnici cui sono affidati i progetti esecutivi del Piano Strategico con una dotazione economico-finanziaria annuale e/o pluriennale a valere

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

principalmente sui fondi strutturali di derivazione europea, ma anche di altre fonti esterne alla Regione (FESR-POC-FSC-Ministeri). Ciò a differenza delle altre aree dell'ente, ossia quelle amministrative, che gestiscono procedimenti, acquisti, concorsi, gare, non hanno una attribuzione di risorse assegnate preventiva, ma attingono dalle risorse economiche ordinarie di provenienza regionale (capitoli di spesa ordinari) o da quelle dedicate alle risorse strutturali e/o ministeriali (per conto delle aree strategiche).

Fig. n. 03 - PROCESSO TIPO ATTUAZIONE PIANO STRATEGICO



(RP *responsabile area*; RC *responsabile contabilità*; RUP *responsabile unico procedimento*; DEC *direttore esecuzione del contratto*; DG direttore *generale*)

TAB. 08 - DOTAZIONE FINANZIARIA PROGETTI ESECUTIVI PO FESR-FSE 2022

PROGETTI STRATEGICI – AREE	Sintesi attività e finalità generale	Volume economico 2022	Volume economico 2020-2022
Governance	Azioni promozionali con il coinvolgimento dei cittadini e di altri soggetti pubblici - o comunque specificamente qualificati - per favorire la partecipazione alla valorizzazione del territorio da parte di coloro che lo animano e lo vivono e apprezzano altresì la possibilità di riscoprirlo o di conoscere luoghi inediti.	1.064.670,00 euro	2.245.700,00 euro

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Comunicazione del brand	Azioni di comunicazione del brand Puglia con campagne di destinazione e di prodotto, grandi eventi, eventi in co-branding, potenziamento della brand awareness anche nei luoghi di transito dei viaggiatori come gli aeroporti.	7.655.116,41 euro	12.792.162,57 euro
Promozione destinazione	Azioni mirate al potenziamento della capacità di offerta degli operatori del territorio e diffusione di interventi btob/promozionali a sostegno della offerta turistica pugliese nei mercati nazionali e internazionali.	2.021.339,10 euro	3.386.120,78 euro
Prodotto turistico	Azioni volte a sviluppare i prodotti mare, enogastronomia, bike/outdoor/benessere, cammini/cultura/borghi, wedding/mice per accrescere la qualità e la capacità di diversificazione dell'offerta in rapporto alle esigenze della domanda e agli obiettivi di sviluppo economico del territorio con i suoi numerosi asset di crescita.	153.942,60 euro	153.942,60 euro
Valorizzazione offerta e accoglienza turistica	Azioni volte a qualificare e accrescere la capacità di accoglienza turistica del territorio e ad integrare la offerta turistica regionale anche attraverso la partecipazione attiva dei territori e degli operatori della animazione/valorizzazione territoriale.	613.888,00 euro	1.794.200,00 euro
Innovazione destinazione	Azioni finalizzate a rendere più moderna e smart la fruizione, la conoscenza e la stessa promozione del territorio, attraverso strumenti digitali, informatici o comunque innovativi.	511.119,32 euro	3.130.625,00 euro

L'ARET Pugliapromozione adotta un **sistema di contabilità** pubblica fondato sul **Bilancio annuale di Previsione** quale strumento fondamentale per le decisioni di politica finanziaria. Esso è redatto in termini di **competenza** e di **cassa** e l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
Il bilancio è articolato, per l'entrata e per la spesa, in unità previsionali di base che sono determinate con riferimento ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, in cui si articolano le competenze dell'Agenzia. Il rendiconto di gestione espone i risultati conseguiti durante l'esercizio finanziario in ordine al bilancio di previsione ed è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio preventivo esponendo i dati distintamente per la competenza e per i residui.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La **dotazione finanziaria** di Pugliapromozione è determinata da:

A. apposito stanziamento per il suo funzionamento previsto in specifico capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Puglia, stabilito in relazione al piano di attività assegnato;
B. risorse di derivazione comunitaria e statale;
C. proventi derivanti dall'attività svolta in favore di soggetti pubblici e privati; d) donazioni e lasciti, accettati con deliberazione della Giunta regionale e destinati all'Agenzia;
D. finanziamenti ottenuti per l'esecuzione di programmi di ricerca e di intervento proposti da enti nazionali e internazionali, nell'ambito delle materie di competenza. Il Bilancio annuale e pluriennale di previsione viene redatto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento di Contabilità e Procedure amministrative di Pugliapromozione approvato e modificato con Determinazione del Direttore generale 25 agosto 2014, nr. 348, contenente una analitica descrizione degli stanziamenti, determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 viene strutturato secondo il sistema contabile di Regioni, Enti locali e loro organismi previsto dal D.Lgs. 118/2011 (e successivo decreto correttivo D.Lgs. 126/2014). In particolare con riferimento all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano comuni schemi di bilancio finanziari economici e patrimoniali fra i quali:

A. Allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri. Il Comma 3 dell'art. 11, D.Lgs. 118/2011, prevede inoltre che al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1) lettera a) sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, anche: a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
B. Il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
C. Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; Sono inoltre allegati: - La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; - La relazione del collegio sindacale; La relazione, unitamente alla nota integrativa, assolve alle informazioni di cui alla richiesta nota integrativa dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. 118/2011, indicando i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, nonché l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Il Bilancio di previsione è triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione; la sua struttura, le fasi di gestione dell'entrata e della spesa sono disciplinati dalla Legge regionale n. 28 del 2001. Tale documento contabile, sottoscritto dal Direttore generale dell'A.re.T e completo degli allegati sopra citati, relativamente al triennio 2023-2025, è stato indi trasmesso, in data 25/12/2022, al Collegio sindacale dell'A.RE.T. nella sua qualità di organo di controllo interno.

Il **Collegio sindacale** è previsto da Regolamento interno di Pugliapromozione, si compone di tre sindaci effettivi iscritti al all'albo ufficiale dei revisori contabili di cui uno con la funzione di Presidente, tutti nominati con Deliberazione di Giunta regionale e ad esso fa capo il compito di esaminare tutti gli atti emanati dall'Agenzia ai fini della verifica della regolare tenuta della contabilità e del controllo della gestione economica e finanziaria dell'A.RE.T.. Il collegio delibera a maggioranza e redige apposito verbale in cui devono risultare tutte le operazioni e le verifiche eseguite e le deliberazioni adottate. Il verbale viene trasmesso entro 8 giorni al Direttore Generale dell'A.RE.T..

Il Bilancio di previsione completo di allegati è stato dunque oggetto di validazione dei sindaci a mezzo di verbale da essi stessi sottoscritti, costituendo parte integrante della documentazione di Bilancio approvato. Il Bilancio di previsione 2023-2025, a seguito di validazione del Collegio dei sindaci, è stato adottato dall'A.RE.T. con provvedimento amministrativo del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023 e trasmesso a mezzo pec alle Sezioni regionali competenti quali:

- Sezione Raccordo al sistema regionale presso la Segreteria regionale della Presidenza;
- Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- Tesoreria dell'Ente Pugliapromozione.

Nel corso di ogni esercizio finanziario, inoltre, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, l'A.RE.T. può disporre di uno strumento di contabilità finanziaria che è la Variazione di Bilancio, sia a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione triennale, che a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio di Bilancio. Le variazioni, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 126/2014 possono compiersi entro il termine del 30 novembre di ogni anno e richiedono anch'esse il controllo e la validazione del Collegio dei sindaci effettivi. Nel primo trimestre 2023, ancora in corso, l'ARET per il tramite dell'Ufficio Bilancio e contabilità e a seguito di ricezione da parte della Regione Puglia di nuovi fondi comunitari e non destinati a finanziare nuove attività strategiche rientranti nel Piano Strategico del Turismo di cui essa è soggetto attuatore, ha dovuto predisporre due variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (si rinvia alla relazione della Responsabile Contabilità, Bilancio, Controllo di gestione).

La dotazione finanziaria ordinaria dell'A.RE.T. risulta distribuita per diversi Capitoli di Bilancio e Servizi nel 2022:

TAB. 09 - RIPARTO DOTAZIONE ORDINARIA DELL'A.RE.T. DISTINTA PER VOCI DI SPESA

Voci di spesa	Stanziato	Impegnato
Spese per il personale (retribuzioni, oneri, spese accessorie, organi, tfs)	3.263.432,14	3.260.179,52
Spese di funzionamento dell'ente	769.862,00	719.363,82
Spese per consulenze, prestazioni professionali, servizi informatici e obbligatori	260.000,00	217.732,90
Spese di promozione (incluso i contributi)	206.705,86	201.491,35
TOTALI	**4.500.000,00**	**4.398.767,59**

L'analisi del contesto interno si rivolge agli aspetti legati all'organizzazione (**v. §.3**) e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura rispetto al rischio di corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'ente.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 10 - ATTIVITÀ IN PROGRAMMA IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

ANNOTAZIONE IMPORTANTE SU RPCT IN CARICA E PROSSIME ATTIVITÀ ANTICORRUZIONE
L'attuale RPCT è entrato in carica nel mese di febbraio 2023, quindi dopo il periodo di osservazione-rilevazione-mappatura riferite all'anno 2022 e non ha potuto ricevere le relative rilevazioni e mappature per il 2022.
I processi decisionali più rilevanti dell'ARET, in termini di attività prodotte e di volumi di spesa pubblica, sono riferibili alle Aree Strategiche e ai processi relativi alle attività del Piano Strategico del Turismo. Dette attività sono state precedentemente prese in considerazione, in termini generali, come attività/procedimenti di esternalizzazione di competenza dell'area amministrativa. Tuttavia, con il presente Piano, si intende inserire anche le **Aree Strategiche tra quelle esposte a rischio** per verificarne la consistenza nel corso del 2023.
Le Aree Strategiche, **saranno oggetto di mappatura e di specifica rilevazione come obiettivo per il 2023 con riferimento ai processi di progettazione esecutiva e di attuazione degli interventi**: alle stesse Aree Strategiche, intanto, saranno applicate le misure di protezione (v. infra § 8), sulla scorta delle conoscenze in possesso del RPCT in carica relativa ai processi pianificatori e decisori, nonché al volume di procedimenti ed esternalizzazioni di beni/servizi a valere sul Piano Strategico del Turismo.
La mappatura delle **Aree amministrative**, con le rispettive rilevazioni, è stata effettuata dal precedente RPCT per l'anno 2021-2022: esse sono sostanzialmente confermate con il presente Piano 2022, salva una **razionalizzazione dei processi amministrativi a rischio quale ulteriore obiettivo per l'anno 2023**.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 11 - PROCESSO DECISORIO GENERALE DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO

- indirizzo politico
- analisi ex ante
- ricognizione dello status quo ante
- consultazione degli stakeholders
- analisi dei mercati e dei dati
- programmazione -> progettazione esecutiva
- motivazione delle scelte
- organizzare flussi di lavoro dinamici
- acquisire beni/servizi (outsourcing)
- valutare i risultati
- misurare la efficacia della spesa
- rendicontare -> certificare la spesa

Fig. n. 04 - Il CICLO DECISORIO-ATTUATIVO DELLE AZIONI STRATEGICHE

Per quanto concerne gli **strumenti informativi digitali** dell'ARET, innanzitutto il sito ufficiale istituzionale è htpp://www.aret.regione.puglia.it, raggiungibile anche dagli indirizzi www.agenziapugliapromozione.it e www.aretpugliapromozione.it, online da gennaio 2023, conforme alle linee guida AGID e al design system regionale. Fino a dicembre 2022 e alla pubblicazione dei CIG, con scadenza gennaio 2023, si è utilizzato il sito attualmente online all'indirizzo agenziapugliapromozione.it/portal/.

Il **sito istituzionale dell'ARET** www.aret.regione.puglia.it si compone di varie sezioni. Ciascuna di queste ha un proprio responsabile del procedimento di pubblicazione. Gestito dall'RTD, esso viene aggiornato dal Responsabile della Comunicazione istituzionale che coordina le attività di informazione, pubblicità e diffusione dell'operato pubblico. I contenuti relativi alle aree afferenti a uffici e a progetti strategici sono direttamente aggiornati dai Responsabili P.O. La sezione Bandi e Avvisi è aggiornata dai Responsabili delle Procedure, mentre Eventi e Attività contiene le attività di Promozione, Educational e Co-branding (nel caso di eventiB2B aperti alla partecipazione degli operatori, l'accreditamento avviene su dms.puglia.it).
Per quanto riguarda la comunicazione promozionale turistica, l'A.RE.T. gestisce il sito ufficiale del turismo della Regione Puglia www.viaggiareinpuglia.it, attualmente in fase di riprogettazione. Gli operatori pubblici e privati della filiera turistica e culturale entrando nella pagina del *Destination Management System* (DMO) dms.puglia.it accedono (mediante IAM regionale) a una serie di servizi digitali dedicati a persone, enti, imprese del turismo e della cultura. La maggior parte dei servizi digitali sono **open source** e sviluppati ad hoc:

- accesso e registrazione
- CIS, per ottenere il codice identificativo di struttura (per strutture ricettive e locazioni)
- CPS, comunicazione prezzi e servizi, con livelli diversi di servizio per imprese (strutture ricettive, agriturismi e stabilimenti balneari) e Comuni
- SPOT, comunicazione e gestione dei flussi turistici (per strutture ricettive) con monitoraggio anche per i Comuni
- gestione bacheca per segnalazioni
- gestione informazioni per la promozione delle imprese
- accesso ai servizi inFormati, e-learning e di rassegna stampa
- SIGEA, promozione di eventi e attività (con Validazione e Pubblicazione su ViaggiareinPuglia, a breve anche su CulturainPuglia)
- accreditamento/partecipazione a eventi e fiere
- accesso a BuyPuglia Matching platform
- archivio digitale multimediale per la promozione (DAM)
- SIGEO per la gestione dei luoghi e dell'offerta da veicolare su Viaggiareinpuglia e app
- componente Avvisi per Custodiamo il turismo e la cultura, che gestisce il procedimento dalla presentazione delle istanze al pagamento, fino a MIR)
- OTUR, per statistiche e reportistica flussi turistici (A.RE.T./Sezione Turismo)
- Datawarehouse, in sviluppo una piattaforma di visualizzazione e analisi dati (A.RE.T./Sezione Turismo).

A completamento dell'analisi del contesto interno, di seguito si riporta a seguire la situazione degli ultimi 3 anni, rapportata sia alla componente degli organi politici che alle strutture burocratiche dell'ente, riguardanti i reati contro la Pubblica Amministrazione (Libro Secondo, Titolo II, Capo I del codice penale):

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 12 - ELENCO PROCEDIMENTI PENALI, DISCIPLINARI, GIUDIZI ERARIALI, AMMINISTRATIVI, SEGNALAZIONI

PROCEDIMENTI PENALI E DISCIPLINARI	NUMERO
Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti	0
Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori	0
Procedimenti giudiziari in corso a carico di dipendenti	0
Procedimenti giudiziari in corso a carico di amministratori	0
Decreti di citazione in giudizio a carico di dipendenti	0
Decreti di citazione in giudizio a carico di amministratori	0
Procedimenti disciplinari conclusi a carico di dipendenti	0

GIUDIZI ERARIALI, AMMINISTRATIVI, SEGNALAZIONI	NUMERO
Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile a carico di dipendenti	0
Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativa/contabile a carico di amministratori	0
Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile a carico di dipendenti	0
Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile a carico di amministratori	0
Ricorsi giudiziali e amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici/aiuti alle imprese	0
Segnalazioni di illeciti pervenute anche nella forma del whistleblowing	0
Componimenti bonari	1
Ricorsi aiuti alle imprese	10

§7.3 I SOGGETTI DESTINATARI

In relazione alle attività e ai processi a rischio, nonché in funzione di prevenzione di ulteriori rischi, sono destinatari del presente PTPCT i seguenti soggetti:

1. **Direttore Generale**, quale rappresentante legale dell'ente e datore di lavoro, per i rapporti con gli organi politici e con i rappresentanti delle categorie di imprese e delle organizzazioni sindacali;
2. **Dirigente amministrativo**, da nominare;
3. **Dirigente,** da nominare;
4. **Responsabile Bilancio, Contabilità e Pagamenti** in relazione alle attività gestione

economico-contabile dell'ente e finanziaria, la effettuazione dei pagamenti, la tenuta dei rapporti con istituti di credito, predisposizione della reportistica contabile e di controllo di gestione, predisposizione dei documenti di bilancio, predisposizione dei documenti e dei prospetti destinati alla contabilità regionale;

5. **Responsabile Risorse Umane** in relazione alle attività di pianificazione, selezione e assunzione del personale, gestione e amministrazione delle risorse umane e avanzamenti in carriera, pianificazione interventi formativi, definizione dei regolamenti del personale e organizzazione delle competenze, chiamato ad una frequente e significativa attività collaborazione e scambio con il RPCT;
6. **Responsabile Segreteria della Direzione Generale**, nella predisposizione di atti e documenti diretti agli enti pubblici di riferimento, nella gestione della corrispondenza e del protocollo aziendale nonché del front desk;
7. **Responsabile Patrimonio Atti negoziali e Acquisti e Gare**, nella funzione di RPCT e di pianificazione e programmazione degli approvvigionamenti necessari alla soddisfazione del fabbisogno di ciascuna Area e Funzione, nella definizione e gestione delle procedure di affidamento in conformità al D.L.gs 50/16 e ss.mm.ii., nella predisposizione dei contratti con i fornitori e consulenti, nella valutazione dei fornitori e revisione dei processi di acquisto;
8. **Responsabile Economato** in relazione agli acquisti effettuati entro la soglia di 500,00 euro e alla gestione del fondo economale;
9. **Responsabile Controlli interni per la rendicontazione della spesa comunitaria** in relazione alla verifica del rispetto della normativa europea sulla evidenza pubblica e sulle esternalizzazioni, nonché al controllo della spesa derivante dall'uso di fondi strutturali;
10. **Responsabile Comunicazione** in relazione ai rapporti con gli stakeholders (giornalisti, agenzie di comunicazione e produzioni), nelle attività di promozione e valorizzazione sui canali corporate, dei progetti ed eventualmente su altri canali di progetti e iniziative di FST e di elaborazione dei piani di comunicazione mirati;
11. **Responsabili dei Procedimenti (RUP) del Piano Strategico e delle attività ordinarie (RUP/RP)** in relazione alla attività procedimentali di esternalizzazione (appalti/concessioni) tenuti ad un importante raccordo e scambio con il RPCT;
12. **Responsabile Ufficio Stampa**, nella gestione delle relazioni con i media, giornalisti, stakeholders della pubblicità e della stampa in raccordo con l'Ufficio Comunicazione;
13. **Responsabile Marketing** nei rapporti con le imprese/stakeholders e nella programmazione di attività in deroga alle procedure di gara, nonché in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
14. **Responsabile Mercati esteri** nei rapporti con le imprese/stakeholders e nella programmazione di attività in deroga alle procedure di gara, nonché in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
15. **Responsabile Fiere di settore** nei rapporti con le imprese/stakeholders e nella programmazione di attività in deroga alle procedure di gara, nonché in relazione

alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;

16. **Responsabile Osservatorio** nei rapporti con le imprese e con gli enti territoriali e nazionali, con la Sezione Turismo, nonché nella programmazione di attività con particolare riferimento alle procedure di gara con/senza evidenza pubblica;
17. **Responsabile Valorizzazione e accoglienza turistica** nei rapporti con le imprese e gli altri enti regionali/territoriali, nonché nella programmazione di attività, con particolare riferimento alle procedure di gara con/senza evidenza pubblica, nonché in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
18. **Responsabile Trasporti e Formazione** nei rapporti con le imprese, con gli altri enti territoriali, comprese le Università, nonché nella programmazione di attività in deroga alle procedure di gara e in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
19. **Responsabile Educational** nei rapporti con le imprese, con gli altri enti territoriali, comprese le Università, nonché nella programmazione di attività in deroga alle procedure di gara e in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
20. **Responsabile Prodotto Turistico** nei rapporti con le imprese e gli altri enti regionali/territoriali, nonché nella programmazione di tutte le attività, con particolare riferimento alle procedure di gara con/senza evidenza pubblica, nonché in relazione alla attuazione degli obiettivi/indirizzi politici;
21. **Responsabili pubblicazione dati sui siti web** con riferimento agli obblighi di trasparenza, alla modalità di pubblicazione, ai tempi di pubblicazione;
22. **Responsabile della Transizione Digitale** con riferimento ai compiti che gli sono attribuiti per legge e in forza della nomina del Direttore Generale Det. D.G. n.1854/2022;
23. **Responsabile Innovazione nella gestione dei siti e degli altri strumenti informatici/web/digitali** per i contenuti multimediali e i rapporti con le imprese, anche con riferimento ad eventuali procedimenti in deroga all'evidenza pubblica;
24. **Responsabile Social network** nella ideazione e realizzazione della comunicazione social da raccordare agli obblighi previsti nel presente Piano;
25. **Responsabile del Servizio Sicurezza - Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro** ai sensi del D.Lgs.81/08
26. **Data Protection Officer (DPO)** ai sensi del Reg.UE n.679/16 1 SEP 18 con riferimento ai compiti che gli sono attribuiti per legge e in forza della nomina del Direttore Generale ad esito di avviso pubblico;
27. **Responsabile servizi ICT o ICT Manager**, figura esterna, coordina la operatività se gli strumenti di innovazione digitale a garanzia del corretto funzionamento dell'infrastruttura informatica dell'ARET
28. **Consulenti e collaboratori** esterni in relazione ai compiti ad essi attribuiti e ai doveri/obblighi assunti verso l'ente in forza della sottoscrizione del contratto con l'ARET ad esito di avviso pubblico;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Ai **Responsabili di ciascun Servizio/Ufficio e ai RUP/RP** sopra richiamati sono attribuiti i seguenti compiti:

- osservare e far osservare ai dipendenti che operano nel proprio servizio/ufficio le misure contenute nel presente Piano;
- attuare le attività informative nei confronti del RPCT secondo quanto previsto nel Piano;
- svolgere un costante monitoraggio sull'attività svolta negli uffici/servizi anche attraverso un'attenta verifica dell'operato dei dipendenti appartenenti al proprio ufficio/servizio;
- rendere disponibile e trasmettere al RPCT la documentazione richiesta, fornendo altresì qualunque informazione richiesta e/o necessaria per un corretto e completo monitoraggio;
- segnalare tempestivamente al RPCT le violazioni di cui vengono a conoscenza;
- provvedere e/o collaborare, per quanto di propria competenza, agli obblighi di pubblicazione;
- garantire un flusso tempestivo e completo dei dati da pubblicare o eventualmente da aggiornare;
- utilizzare le caselle email/pec assegnate in modo pertinente e nei limiti consentiti rispetto all'oggetto delle comunicazioni (i.e. corrispondenza tra destinazione della casella email/pec e oggetto della comunicazione).
- Acquisire ogni adeguata informazione - con riferimento alla vulnerabilità e ai rischi corruttivi delle azioni - circa le procedure da espletare, i contratti da sottoscrivere e ogni altro atto amministrativo che necessiti di adeguata informativa, secondo quanto stabilito dal PNA 2022;
- Monitorare lo svolgimento delle attività anche rispetto alla vulnerabilità e ai rischi corruttivi in fase esecutiva, di concerto con i RUP e i DEC;
- Garantire una adeguata progettazione e programmazione delle attività strategiche in modo da consentire ai RUP di programmare, a loro volta, lo svolgimento delle procedure e degli atti amministrativi necessari e conseguenti;
- Partecipare e collaborare attivamente alla attuazione degli obiettivi strategici sopra descritti.

Ai **Responsabili dei procedimenti (RUP/RP)** si assegnano i seguenti compiti:

1. osservare e fare osservare agli istruttori delle procedure e delle altre attività amministrative di competenza dei RUP, nonché ai Responsabili della esecuzione dei contratti (DEC), le misure contenute nel presente Piano, nonchè quanto previsto nell'Allegato n.8 al PNA 2022 *"Check-list per gli appalti"*,consultabile al seguente link:https://www.anticorruzione.it/-/piano-nazionale-anticorruzione-2022-2024-schema-in-consultazione
2. rendere disponibile e trasmettere al RPCT la documentazione richiesta, fornendo

altresì qualunque informazione richiesta e/o necessaria per un corretto e completo monitoraggio;

3. segnalare tempestivamente al RPCT le violazioni di cui vengono a conoscenza;
4. provvedere e/o collaborare, per quanto di propria competenza, agli obblighi di pubblicazione, in conformità con quanto previsto dall'Allegato n.9 del PNA 2022 "*Parte Speciale - Obblighi Trasparenza Contratti"* consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/piano-nazionale-anticorruzione-2022-2024-schema-in-consultazione
5. utilizzare le caselle email/pec assegnate in modo pertinente e nei limiti consentiti rispetto all'oggetto delle comunicazioni (i.e. corrispondenza tra destinazione della casella email/pec e oggetto della comunicazione).
6. garantire un flusso tempestivo e completo dei dati da pubblicare o eventualmente da aggiornare;
7. monitorare l'operato dei Responsabili dell'esecuzione del contratto (DEC), di intesa con i Responsabili di Ufficio;
8. programmare le attività di affidamento/gara e le altre attività di rilevanza esterna in modo da espletarle nei corretti e congrui tempi rispetto alle esigenze di attuazione e/o di spesa strutturale;
9. limitare il più possibile l'uso dello strumento degli affidamenti in deroga prediligendo l'evidenza pubblica con avvisi e gare, in conformità a quanto previsto dall' Allegato n.5 al PNA 2022 *"Indice ragionato delle deroghe e delle modifiche alla disciplina dei contratti pubblici" e Allegato n.6 "Appendice normativa sul regime derogatorio dei contratti pubblici",. consultabile al seguente link:https://www.anticorruzione.it/-/piano-nazionale-anticorruzione-2022-2024-schema-in-consultazione*

Tutti i **dipendenti** sono tenuti ai seguenti adempimenti:

1. conoscere il Piano di Prevenzione della Corruzione, il Codice Etico di Comportamento, il Modello Organizzativo e le procedure ad essi allegate e ad osservarli;
2. presentare una precisa dichiarazione volta a rendere note possibili situazioni di conflitto di interesse nell'ambito dell'ente;
3. nel caso in cui si verifichi concretamente una situazione di conflitto di interesse, comunicarla immediatamente per iscritto al RPCT rpct@aret.regione.puglia.it;
4. garantire piena collaborazione al RPCT nell'ambito delle funzioni e dei compiti di quest'ultimo infra elencati;
5. segnalare al RPCT le fattispecie di illecito (anche potenziali o tentate) di cui siano a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o in occasione del medesimo e che possano riguardare l'A.RE.T. (fermo restando l'eventuale obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria);
6. segnalare al RPCT ogni anomalia riscontrata, ovvero di cui vengano a conoscenza, riferibile all'A.RE.T. qualificabile come fatto di "cattiva amministrazione", anche se priva di rilevanza penale.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§8 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO: IDENTIFICAZIONE - ANALISI - PONDERAZIONE

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio). La valutazione del rischio si articola in tre fasi: **F1. Identificazione - F2. Analisi - F3. Ponderazione**

§8.1 F1 Identificazione del rischio

In questa fase vengono individuati comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione a processi e ad attività, considerati rischiosi poiché attraverso essi possono concretizzarsi o si sono concretizzati fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione. Si tratta di una fase cruciale perché un evento rischioso non identificato non potrà essere gestito e la mancata individuazione potrebbe compromettere l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione. L'identificazione dei rischi deve includere tutti gli eventi rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi: il coinvolgimento della struttura organizzativa è fondamentale poiché i responsabili degli uffici/servizi, avendo una conoscenza approfondita delle attività svolte, possono facilitare l'identificazione dei rischi attraverso la **autovalutazione** e le **schede di analisi** (v. infra § 13.). In ogni caso, il RPCT mantiene un atteggiamento attivo per individuare eventi rischiosi che non venissero rilevati o riferiti dai responsabili degli uffici e provvede a istituire un **registro dei rischi** (tra le misure di protezione, v. infra §.8.2). La collaborazione alla identificazione dei rischi è fondamentale perché la adeguata gestione del rischio è responsabilità dell'intero ente e non unicamente del RPCT.
Ai fini dell'identificazione dei rischi è necessario:

a) Definire l'oggetto di analisi

Per una corretta identificazione dei rischi è necessario definire, in via preliminare, l'oggetto di analisi, ossia l'unità di riferimento rispetto al quale individuare gli eventi rischiosi. Oggetto di analisi possono essere **l'intero processo o le singole attività** di cui si compone il processo (si rinvia in proposito al § 3.2). Si ritiene che il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi debba essere rappresentato dal **processo**. Per ogni processo rilevato nella **mappatura** sono identificati gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. Se l'unità di analisi prescelta è il processo, gli eventi rischiosi non sono necessariamente collegati a singole attività del processo: rappresentando il livello minimo di analisi, esso è ammissibile per amministrazioni di dimensione organizzativa ridotta come l'ARET (o con poche risorse e competenze adeguate allo scopo, ovvero in particolari situazioni di criticità). Il livello qualitativo deve essere adeguatamente motivato nel PTPCT. In ogni caso le iniziative di ascolto previste e programmate in questo Piano servono, tra le altre finalità, a migliorare gradualmente il dettaglio dell'analisi e a razionalizzare quella precedente (come spiegato sopra pag 49 in Box Annotazioni RPCT) Il riferimento alle singole attività è comunque raccomandato

in tutti quei casi in cui gli eventi rischiosi a livello di processo sono molteplici e il loro trattamento richiede la definizione di misure differenziate e azioni di monitoraggio specifiche.

b) Tecniche di identificazione e fonti informative

Per la individuazione del rischio si ricorre a fonti informative, analisi dei documenti, degli atti amministrativi pregressi e in procinto di adozione, potendo ricorrere anche ad, analisi di documenti e banche dati, esame delle segnalazioni, interviste/incontri con il personale, workshop e focus group, confronti (benchmarking) con amministrazioni/enti.

Le **fonti informative** sono costituite (elenco non tassativo):

- risultanze dell'analisi del contesto interno/esterno realizzate nelle fasi precedenti;
- risultanze dell'analisi della mappatura dei processi (precedente);
- analisi di casi episodi di cattiva gestione accaduti in passato nell'ARET oppure in altre amministrazioni/enti che possono emergere dal confronto con realtà simili;
- incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili degli uffici o il personale dell'amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità;
- risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno (es. internal audit) laddove presenti;
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altra modalità (es. segnalazioni raccolte dal RUP o provenienti dalla società civile sia prima che dopo la consultazione sul PTPCT);
- le esemplificazioni eventualmente elaborate dall'Autorità per il comparto di riferimento;
- il registro di rischi realizzato da altre amministrazioni, simili per tipologia e complessità organizzativa.

c) Individuare i rischi associabili all'oggetto di analisi

-> Per la gestione degli eventi rischiosi si intende creare un **Registro dei rischi**. Per ogni processo deve essere individuato almeno un evento rischioso che può coincidere con il processo stesso: **si ricorda che è intenzione del RPCT razionalizzare gli eventi rischiosi rilevati dal precedente RPCT ed integrarli con i nuovi eventi che emergeranno dalla mappatura delle aree tecniche quale obiettivo 2023 (v. Box Annotazioni RPCT pag 49**).

§8.2 F2 Analisi del rischio

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello una comprensione approfondita degli eventi rischiosi **identificati** attraverso l'analisi dei cosiddetti **fattori abilitanti** della corruzione. Il secondo è quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. Si evidenzia che in queste fasi risulta determinante l'analisi dei **fattori abilitanti** degli eventi corruttivi, ossia i **fattori di contesto** che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

-> Si individuano i seguenti fattori abilitanti da applicare e verificare attraverso le attività di mappatura e di rilevazione nel 2023; ad oggi sono recepite le indicazioni del precedente Piano 2021.

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- mancanza di trasparenza
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato/esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- scarsa responsabilizzazione interna
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- inadeguata diffusione della cultura della legalità
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
- conflittualità interpersonale per ragioni di ruolo/servizio
- presenza/assenza fisica dalla sede di lavoro

L'analisi del livello di esposizione tiene conto dei i principi guida richiamati nel PNA 2019 e nel PNA 2022, nonché secondo un **criterio generale di "prudenza"** evitando la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le misure di prevenzione.
-> Per l'analisi del livello di esposizione al rischio si intende confermare l'approccio e la analisi dei processi precedentemente svolta nell'ambito del PTPCT 2021 per le aree sensibili rilevate; per la mappatura 2023 si seguiranno modalità e criteri di seguito descritti.

Fig. n. 05 MODALITA' VALUTAZIONE

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1) Il metodo di esame del rischio è tipo **valutativo** e non quantitativo, come suggerito nel PNA 2019 e ribadito dalla stessa ANAC anche nel PNA 2022, sì da attribuire ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza. Ciò non toglie, tuttavia, che la misurazione di tipo qualitativo sia accompagnata da dati di tipo quantitativo.
2) Per la individuazione dei criteri di valutazione, coerentemente con l'approccio qualitativo, i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi sono **indicatori di rischio** (*key risk indicators*) come indicatori del livello di esposizione del processo/della attività. Di seguito si riportano si descrivono gli indicatori prescelti nel processo valutativo come indicati nella Tab n.13:

- la richiesta di intervento dell'ARET da parte di soggetti esterni
- la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
- grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

3) Per **la rilevazione dei dati e delle informazioni** necessarie a esprimere un giudizio motivato sui criteri di cui al precedente punto b) l'attività è coordinata dal RPCT e a tal fine, a parte la breve ricognizione degli ultimi 3 mesi, si confermano le rilevazioni del precedente RPCT e si rinvia alla rilevazione già effettuata. **Per il futuro le informazioni saranno rilevate** principalmente attraverso un **processo di self assessment/autovalutazione** dei responsabili di area/ufficio e dei **RUP/RP e** con l'utilizzo di **Schede di rilevazione.**
Le valutazioni devono essere sempre supportate da **dati oggettivi**, salvo documentata indisponibilità degli stessi, e naturalmente si intende che siano adeguatamente motivate. I dati come quelli sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, sulle segnalazioni interne ed esterne, consentono una valutazione eterodiretta e una stima più accurata, rendendo più solida la motivazione del giudizio espresso (come riporta l'ANAC nel PNA 2019). Per migliorare il processo di misurazione del livello di rischio è necessario quindi supportare l'analisi di tipo qualitativo con l'esame dei **dati statistici** che possono essere utilizzati per **stimare la frequenza di accadimento futuro** degli eventi corruttivi e per stabilirne il **rischio-probabilità di nuovi accadimenti**.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In particolare sono dati significativamente utili e già utilizzati nel precedente PTCPT:

- **i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'ARET**. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti:
  - ➢ reati contro la PA
  - ➢ falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate (artt. 640 e 640-bis c.p.)
  - ➢ procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
  - ➢ ricorsi amministrativi/giudizari in tema di affidamento di contratti pubblici.
- **le segnalazioni pervenute**, nel cui ambito rientrano certamente le segnalazioni ricevute tramite ***whistleblowing***, ma anche quelle pervenute dall'esterno o in altre modalità. Altro dato da considerare è quello relativo ai **reclami** e alle **risultanze di indagini di customer satisfaction** che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi.
- **ulteriori dati in possesso dell'amministrazione** (es. dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni delle singole amministrazioni, rassegne stampa, ecc.).

Le forme di **autovalutazione** dei vari responsabili oggetto delle **prossime rilevazioni**, saranno attentamente vagliate dal RPCT per analizzarne la ragionevolezza ed evitare ogni possibile sottostima del rischio. Nei casi dubbi, deve essere utilizzato il **criterio generale di prudenza**, già precedentemente esposto.

—> Le **attività di rilevazione** saranno effettuate entro il 15 novembre 2023 e aggiornate 45 giorni prima della pubblicazione del Piano 2023.

—> Entro 45 giorni dalla pubblicazione del Piano saranno definiti gli **strumenti di rilevazione** digitali con RTD e il gruppo di lavoro.

4) Per la **misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico** si privilegia un'analisi di tipo qualitativo. Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti, si procede alla misurazione di ognuno dei criteri/indicatori indicati al punto 2) e nella Tabella 12. **Per la misurazione si applica una scala di misurazione ordinale: alto, medio, basso.** Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso). Anche in questo caso potrà essere usata la stessa scala di misurazione ordinale relativa ai singoli parametri.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 13 - INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO

INDICATORI G-Alfa	INDICATORI G-Beta
α1 - Discrezionalità del processo/attività	β1 - Impatto organizzativo
α2 - Rilevanza esterna della domanda/richiesta/interesse	β2 - Impatto economico
α3 - Complessità del processo	β3 - Impatto reputazionale
α4 - Valore economico	β4 - Impatto immagine
α5 - Frazionabilità del processo/attività	β5 - Risultati rilevati
α6 - Controlli sul processo/attività	β6 - Oneri per le imprese

TAB. 14 - SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Processo Attività	**Indicatori G-Alfa** Alto **A** Medio **M** Basso **B**	**Indicatori G-Beta** Alto **A** Medio **M** Basso **B**	**Giudizio sintetico** Rischio **Alto** Rischio **Basso** Rischio **Medio**	**Motivazione** Evidenze dati/info

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§F3 - Ponderazione del rischio (rilevazione del rischio e delle aree sensibili)

L'obiettivo della ponderazione del rischio è di «agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione» In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, ha lo scopo di stabilire:

- Le **azioni da intraprendere** per ridurre l'esposizione al rischio;
- Le **priorità di trattamento dei rischi**, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

Per quanto riguarda le azioni da intraprendere, una volta compiuta la valutazione del rischio, devono essere valutate le diverse opzioni per ridurre l'esposizione dei processi/attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Un concetto cruciale nello stabilire se attuare nuove azioni è quello di **rischio residuo**, ossia del rischio che persiste una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate.

Nell'analizzare il rischio residuo si considera inizialmente la possibilità che il fatto corruttivo venga commesso in assenza di misure di prevenzione; successivamente, si analizzano le misure generali e specifiche che sono state già adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione. **Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo**. È opportuno evidenziare che il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la possibilità che si verifichino fenomeni corruttivi attraverso accordi collusivi tra due o più soggetti che aggirino le misure stesse può sempre manifestarsi. Pertanto, **l'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero**. Nel definire le azioni da intraprendere si dovrà tener conto in primis delle misure già attuate e valutare come migliorare quelli già esistenti, anche per **evitare di appesantire l'attività amministrava con l'inserimento di nuovi controlli**. Al momento, le misure precedentemente ideate per quanto risultino sufficienti vengono disegnare e se possibile irrobustite, con attenzione alla introduzione di nuove misure. Il principio di sostenibilità economica ed organizzativa e altri principi indicati di seguito segnano il punto di equilibrio tra necessità di prevenzione del rischio e di appesantimento dell'apparato.

Per quanto riguarda, invece, la definizione delle **priorità di trattamento**, nell'impostare le azioni di prevenzione si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio determinato nella fase precedente e procedere in ordine via via decrescente, partendo dalle attività che presentano un'esposizione più elevata successivamente fino ad arrivare al trattamento di quelle che si caratterizzano per un'esposizione più contenuta.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 15 - PRIORITÀ DI TRATTAMENTO

AREE	PROCESSI	OBIETTIVI - CONTROLLI
AMMINISTRAZIONE **n. 7 aree di rischio (da verificare)** - UFFICIO PERSONALE - UFFICIO PATRIMONIO - UFFICIO CONTABILITA' (All.1 PTCPT - rinvio)	*ALLEGATO 1 – 2021*	- Razionalizzare processi 2021-2022 - Controlli v. Tab n.20 Piano Monitoraggio
STRATEGICHE **n. 3 aree di rischio (da rilevare)** -**PROMOZIONE** *priorità* -**COMUNICAZIONE** *priorità* -INNOVAZIONE -VALORIZZAZIONE -**PRODOTTO** *priorità*	A) PROGETTAZIONE ESECUTIVA B) ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	- Identificare i rischi - Controlli v. Tab. n. 20 Piano Monitoraggio

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§9 - TRATTAMENTO E PREVENZIONE DEL RISCHIO

Il trattamento dei rischi o la prevenzione degli stessi - alla luce della mappatura precedente e dalla conoscenza dei processi da parte dell'attuale RPCT - avviene attraverso le **misure di prevenzione di seguito indicate di cui si prescrive l'immediata applicazione**. Ciò nondimeno, i rischi e, in particolare, gli eventi e le circostanze che ne determinano la produzione nella loro effettività e consistenza, saranno oggetto di una **mappatura di secondo livello che avverrà nei prossimi 12 mesi** e si articolerà nelle attività:

a) in prima battuta la condivisione e **formazione di tutto il personale** in merito al Piano, ai suoi contenuti e alla figura dello stesso RPCT; la Rin del Piano stesso;

b) le **autovalutazioni** e le somministrazioni di **schede di mappatura/rilevazione** specifiche (Allegato 2) e rivolte, in particolare, ai responsabili degli uffici e delle posizioni organizzative e ai dipendenti dell'ARET a seconda delle previsioni del Piano di Monitoraggio (v. infra § 13);

c) la **consultazione** e l'**ascolto** dei dipendenti, di intesa con il Responsabile delle Risorse Umane e l'OIV, volte a rilevare altresì la presenza di conflitti e altre problematiche potenzialmente capaci di creare situazioni di "debolezza" negli uffici/servizi e a inficiare la imparzialità cui ciascun dipendente è tenuto, assieme alla osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Pertanto, ai fini del trattamento del rischio si procederà con i seguenti step, considerando le circostanze più volte richiamate per cui l'attuale RPCT è entrato in carica nel mese di febbraio 2023:

1. fissazione delle misure di prevenzione del rischio
2. fissazione del flusso informativo (anche con strumenti digitali)
3. fissazione delle modalità di aggiornamento del piano

L'A.RE.T. è chiamata ad individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti. La correttezza e l'accuratezza delle analisi incidono fortemente sull'individuazione delle misure più idonee a prevenire il rischio: minore è la conoscenza del processo, più generica sarà l'individuazione degli eventi rischiosi; più superficiale è la fase di analisi e valutazione del rischio, minori saranno le informazioni utili a tarare le misure di prevenzione in funzione dei rischi individuati e delle caratteristiche dell'organizzazione. L'obiettivo di fase del trattamento è quella di individuare, peri i rischi (attività e processi cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 16 A) M1 - MISURE GENERALI

Misura	Descrizione	Cronoprogramma	Soggetti attuatori
Controllo preventivo delle decisioni e dei provvedimenti amministrativi	Si segue il ***flusso di adozione dei provvedimenti***, ut supra §7.3 La misura realizza un doppio ordine di utilità, consentendo di controllare in maniera condivisa il processo di adozione degli atti e, al contempo, di potere verificare preventivamente i processi a rischio.	Applicazione immediata e continuata	RPCT PO RISORSE UMANE PO CONTABILITÀ
Tracciabilità organizzativo-funzionale e informatizzazione dei processi	La misura serve a evitare usi abusivi o errati delle funzioni consentendo un controllo reciproco dal basso e/o orizzontale	La misura trova applicazione immediata ed è già in corso. La misura deve essere implementata entro dicembre 2023 (scad. 31.12.2023)	RTD
Rotazione degli incarichi ove non infungibili (motivando la infungibilità e adottando alternative come la nomina di figure vicarie in rotazione)	La misura serve a garantire la equidistanza e ad evitare che si consolidino posizioni di forza e/o conoscenza. Laddove la infungibilità del ruolo, da argomentare, non consenta la rotazione si nominano figure vicarie di altri uffici che vengono a ruotare ogni 2 anni.	La programmazione della applicazione della misura con la creazione delle figure vicarie deve trovare attuazione entro 60 giorni dalla approvazione del PTCPT (scad. 30.05.2023)	PO RISORSE UMANE
Azioni di sensibilizzazione rispetto al Codice Etico e alle regole di Comportamento dei dipendenti dell'ARET.	Pubblicazione in sezione dedicata del sito, comunicazione a tutti i dipendenti con specifica annotazione sul raccordo con il rispetto degli adempimenti anticorruzione e il dovere di buona collaborazione – Affissione nei luoghi di lavoro del Codice di Comportamento e del Codice etico.	Entro il 30.05.2023	PO RISORSE UMANE
Formazione del personale in materia di trasparenza, anticorruzione, codice di comportamento e rapporti con il RPCT	Corsi esterni o in house, tenuti da enti specializzati o dai Responsabili Risorse Umane e dallo stesso RPCT a tutti i dipendenti. Concorrono alla corretta applicazione della misura anche le giornate di formazione	Almeno n.2 appuntamenti formativi collettivi tra il mese di aprile 2023 e il mese di dicembre 2023	PO RISORSE UMANE RCPT

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	ristretta o individuale, nelle sedi di lavoro, ove esse possano essere opportunamente comprovate.		
Adozione di misure disciplinari in caso di inosservanza del PTCPT e degli obblighi di collaborazione del personale con il RPCT	Il RPCT segnala al Responsabile Risorse Umane eventuali inossevanze o inadempienze rispetto al Codice di Comportamento e alle misure del PTCPT, in relazione al monitoraggio che si svolge durante tutto l'anno.	Misura collegata al monitoraggio (continuativa)	PO RISORSE UMANE RCPT
Attivazione e regolazione del Whistleblowing	Deve essere assicurata la tutela del dipendente e di chiunque segnali criticità o e comportamenti/fatti caratterizzati da elevata rischiosità o aventi il fumus di un reato. Allo stesso tempo deve essere favorita la spinta e la sensibilità al controllo comune e reciproco nell'ente.	Entro il 15.07.2023	PO RISORSE UMANE RCPT RTD
Regolazione e informatizzazione dell'accesso civico (D.Lgs. 97/2016 – D.Lgs. 33/2013)	Per massimizzare e qualificare la cultura della Amministrazione trasparente si reputa opportuno e utile regolamentare questo importante strumento di informazione e controllo per i soggetti esterni all'ente, sì da renderlo più efficace e di facile utilizzo.	Entro gennaio 2024	PO RISORSE UMANE RPCT RTD
Revoca di incarichi/funzioni in caso di accertate violazioni del PTCPT, del Codice Etico e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, anche in caso di mancata astensione in caso di conflitti di interesse.	La misura è finalizzata a rendere particolarmente consapevole e attento il dipendente in posizioni di responsabilità – a vari livelli – circa la importanza dei propri obblighi comportamentali in relazione alla capacità di poterne validamente essere incaricato.	Misura legata alla attività di monitoraggio (continuativa)	PO RISORSE UMANE

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TAB. 16 B) M2 - MISURE SPECIFICHE

Incontri con portatori di interessi (associazioni di categoria - imprese consumatori - sindacati)	Luglio 2023	DG RPCT
Istituzione registro degli accessi e registro dei rischi	Gennaio 2024	RPCT RTD
Informatizzazione delle procedure di gara	Settembre 2023	RTD
Incontri di monitoraggio RPCT e OIV	Trimestrali	RPCT OIV PO RISORSE UMANE

TAB. 17 - INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE MISURE

Id-1 misure di sensibilizzazione e partecipazione	numero di iniziative svolte partecipanti e report
Id-2 misure di trasparenza	presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione
Id-3 misure di definizione e di promozione dell'etica e degli standard di comportamento	numero di incontri o comunicazioni effettuate
Id-4 misure di controllo	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc
Id-5 misure di regolamentazione	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
Id-6 misure di semplificazione	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
Id-7 misure di formazione	numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
Id-8 misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
Id-9 misure di segnalazione e protezione	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti
Id-10 misure di regolazione dei rapporti con i "rappresenta con i interessi particolari" (lobbies)"	presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§10 - LA TRASPARENZA: VALORE E OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'**art. 117, secondo comma, lettera m)**, **della Costituzione**, nonché secondo quanto originariamente previsto all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e dal **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** (con le sue successive modificazioni) (cd. decreto trasparenza), che ha riordinato la normativa esistente – anche innovandola – e fornendo così una disciplina unitaria della trasparenza amministrativa.

Un profilo importante dell'applicazione delle norme in materia di trasparenza è, costituito innanzitutto dall'obbligatorietà di pubblicare dati, documenti e informazioni nella casella **Amministrazione trasparente del sito web istituzionale (https://www.agenziapugliapromozione.it/portal/trasparenza)**, ma specificamente in modo che le relative informazioni siano comprensibili.
Il principio di trasparenza è collegato all'*accountability*. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni – quindi su tutte le funzionalità dell'amministrazione – allo scopo di favorire **forme diffuse di controllo**. La funzionalizzazione della trasparenza è un altro aspetto dell'obbligo, già richiamato, molto significativo per comprenderne la portata. L'oggetto su cui si incentra tale controllo diffuso, è costituito dal "perseguimento delle funzioni istituzionali" e dall' "utilizzo delle risorse pubbliche", ovvero il contenuto tipico del principio di accountability. Infatti, quello che risulta chiaro dalle norme è che la trasparenza, ormai, deve essere lo strumento attraverso il quale poter misurare – assieme ad altri istituti come quello dell'**accesso civico** – i risultati dell'azione amministrativa e, in particolare, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Maggiori sono i livelli di trasparenza, maggiore è la probabilità che molti aspetti dell'amministrazione di un ente possano essere misurati e valutati ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, oltre che della buona amministrazione intesa come correttezza etica e morale dell'azione pubblica.

Per la sezione **Amministrazione Trasparente** del sito istituzionale www.aret.regione.pugia.it è stato nominato il Responsabile di pubblicazione ed in questa sezione sono pubblicati i dati e le informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", revisionato e semplificato dal D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". La sezione consente di avere immediatamente a disposizione le informazioni previste dalla norma anche ai fini dell' "accesso civico". Per l'**Albo pretorio** è stato nominato il Responsabile di pubblicazione ed in questa sezione sono pubblicati gli atti, i provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge e gli atti amministrativi che il l'amministrazione intende pubblicizzare.

I dati sono pubblicati in formato aperto ed è consentito utilizzarli nei limiti consentiti dalla legge. A proposito di limiti, nel dare attuazione agli obblighi di trasparenza, non può omettersi il necessario bilanciamento tra interesse pubblico (conoscenza dei dati delle pp.aa. da parte dei cittadini) e interesse privato (riservatezza dei dati personali). Per tale ragione, il **Garante per la Protezione dei Dati Personali** è intervenuto con apposite **Linee Guida del 15 maggio 2014** (link https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436) per assicurare l´osservanza della disciplina in materia di **protezione dei dati personali** nell´adempimento degli obblighi di pubblicazione sul web di atti e documenti. Le linee guida hanno lo scopo di individuare le cautele che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione di dati personali sui propri siti web istituzionali per finalità di trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell´azione amministrativa. Nelle linee guida in questione si distinguono gli **obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza** (quelli previsti dal decreto trasparenza) e **obblighi di pubblicazione per altre finalità** (contenuti in altre disposizioni di settore, quali ad es. nei Comuni le pubblicazioni matrimoniali). I primi riguardano l´organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni. Per esemplificare: i dati relativi agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione; i dati sull'articolazione degli uffici, sulle competenze e sulle risorse a disposizione di ciascun ufficio; i nomi dei dirigenti/posizioni organizzative responsabili dei singoli uffici; l'illustrazione in forma semplificata dell´organizzazione (organigramma); l'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica. I secondi obblighi di pubblicazione riguardano finalità diverse dalla trasparenza, ad esempio quelli di pubblicità legale per determinati atti amministrativi. In queste ipotesi non si applicano le specifiche previsioni del decreto trasparenza relative all'accesso civico, all'indicizzazione nei motori di ricerca, al riutilizzo, alla durata dell'obbligo di permanenza sul web di 5 anni e alla trasposizione in archivio.

Per i dati/documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, occorre limitare la pubblicazione dei dati personali solo a quelli **realmente necessari e proporzionati alla finalità di trasparenza** perseguita nel caso concreto. Se sono dati sensibili (ossia idonei a rivelare ad esempio l´origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l´adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute e la vita sessuale) o relativi a procedimenti giudiziari, i dati possono essere trattati solo se indispensabili, ossia se la finalità di trasparenza non può essere conseguita con dati anonimi o dati personali di natura diversa.

Nel caso si renda necessario **oscurare dati personali/sensibili**, i responsabili della pubblicazione sono tenuti ad **anonimizzare**: a questo scopo non basta sostituire il nome e cognome o gli altri dati con dei segni (es. iniziali del nome e del cognome), ma occorre oscurare del tutto il nominativo e le altre informazioni riferite all'interessato che ne possono consentire l'identificazione anche a posteriori. Inoltre, **i dati sensibili devono essere sottratti alla indicizzazione** (reperibilità sul web tramite motori di ricerca).

Resta in ogni caso vietato diffondere dati personali idonei a rivelare lo stato di salute o informazioni da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici.
Il termine generale di pubblicazione è pari a 5 anni, con talune eccezioni quali:

- gli atti che producono ancora i loro effetti alla scadenza dei cinque anni, che devono rimanere pubblicati fino a che non cessa la produzione degli effetti (es. le informazioni riferite ai vertici e ai dirigenti della P.A., che vengono aggiornati e possono restare online oltre i cinque anni, fino alla scadenza del loro mandato);
- i dati riguardanti i titolari di incarichi politici, i dirigenti, i consulenti e i collaboratori (che devono rimanere pubblicati per i 3 anni successivi alla scadenza dell'incarico);
- i dati per i quali è previsto un termine diverso dalla normativa in materia di privacy.
- una volta raggiunti gli scopi per i quali i dati personali sono stati resi pubblici, gli stessi devono essere oscurati anche prima del termine dei 5 anni.

Infine, anche il principio generale del **libero riutilizzo** dei documenti contenenti dati pubblici deve essere bilanciato con i principi in materia di protezione dei dati personali, primo fra tutti quello di finalità. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito viene inserito un alert generale per informare gli utenti che i dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei *dati pubblici in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali*, così come stabilito e richiesto dal Garante per la Protezione dei Dati personali.

Per gli adempimenti di pubblicazione sul sito www.agenziapugliapromozione.it si rinvia all'Allegato 3 del Piano.

TAB. 18 - DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA

DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA
▪ ORGANO DI VERTICE - DIRETTORE GENERALE CON CV
▪ COLLEGIO DEI REVISORI
▪ POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON CV
▪ NOMI CONSULENTI E IMPORTI
▪ AVVISI APPALTI E AFFIDAMENTI DI SERVIZI/BENI/LAVORI
▪ DOTAZIONE ORGANICA, PIANI DI VALUTAZIONE PERFORMANCE, RIFERIMENTI CCNL
▪ PROVVEDIMENTI E CONCESSIONI
▪ ALTRI DOCUMENTI CONCERNENTI USO RISORSE PUBBLICHE

▪ AVVISI CONSULTAZIONI PUBBLICHE
▪ INDIZIONE SELEZIONI PUBBLICHE GARE/CONCORSI
▪ VERBALI DI VALUTAZIONE GARE/CONCORSI
▪ NOMINA COMMISSIONI GARE/CONCORSI
▪ ESITI/GRADUATORIE GARE/CONCORSI

TAB. 19 - STRUTTURA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB DELL'ARET

ALBERO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB WWW.AGENZIAPUGLIAPROMOZIONE.IT
● Disposizioni generali ● Organizzazione ● Consulenti e collaboratori ● Personale ● Bandi di concorso ● Performance ● Enti controllati ● Attività e procedimenti ● Provvedimenti ● Bandi di gara e contratti ● Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici ● Bilanci ● Beni immobili e gestione patrimonio ● Controlli e rilievi sull'amministrazione ● Servizi erogati ● Pagamenti dell'amministrazione ● Opere pubbliche ● Pianificazione e governo del territorio ● Informazioni ambientali ● Interventi straordinari e di emergenza ● Altri contenuti

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§11 - CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE

La fase di "consultazione e comunicazione" è trasversale e potenzialmente contestuale a tutte le altre fasi del processo di gestione del rischio descritte e consiste nelle seguenti attività:

TAB. 20 - PIANO DI CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE

SOGGETTI	ATTIVITÀ	TEMPISTICA
Personale (PO e RUP)	Comunicazione e presentazione del Piano	Tempestiva entro 5 giorni dalla pubblicazione – Presentazione entro 30 giorni dalla pubblicazione
	Consultazione con incontro/focus o questionario	Entro 45 giorni dalla pubblicazione
Personale (Tutti i dipendenti)	Comunicazione	Tempestiva entro 5 giorni dalla pubblicazione
	Consultazione con incontro/focus o questionario	Entro 45 giorni dalla pubblicazione
Organo Politico/Dipartimento	Comunicazione	Comunicazione tempestiva entro 5 giorni dalla pubblicazione
	Consultazione con incontro/focus	Entro 45 giorni dalla pubblicazione
OIV – Collegio dei Revisori	Comunicazione	Tempestiva 31.03.2023
	Consultazione con incontro/focus	Entro 60 giorni dalla pubblicazione
Stakeholders/cittadini/ imprese/altri enti pubblici	Pubblicazione sul sito web	Tempestiva 31.03.2023
	Azioni di consultazione (incontri/focus e/o questionar	Settembre 2023

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

§12 - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROCESSI

Il monitoraggio si articola in due livelli. Il **primo livello** può essere attuato in **autovalutazione** da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio: il responsabile del monitoraggio di primo livello sarà chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura. È opportuno tener presente che questa modalità fornisce valutazioni di qualità meno elevata rispetto alle analisi condotte direttamente dal RPCT o da altre unità indipendenti (es. internal audit), poiché in questo caso si tratta di (auto) valutazioni effettuate dagli stessi soggetti che hanno la responsabilità dei processi/attività oggetto del controllo. Pertanto, si ritiene di ricorrere all'autovalutazione soltanto nelle aree in cui il rischio di corruzione è più basso oppure in combinazione con le verifiche dirette da parte del RPCT, avvalendosi delle **schede di valutazione** e della **collaborazione dell'OIV.** La modalità di autovalutazione e di rilevazione attraverso le schede somministrate devono essere sempre combinate con una azione di monitoraggio continuativa svolta dal RPCT - con l'ausilio del gruppo di lavoro e dell'OIV - sulle attività da verificare.

Il monitoraggio si espleta seguendo il **Piano di monitoraggio annuale** di seguito riportato, **in collaborazione con l'OIV e con il gruppo di lavoro** del RPCT.

TAB. 21 - PIANO DI MONITORAGGIO ANNUALE

PROCESSI E ATTIVITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	PERIODICITÀ
AREA RISORSE UMANE/PERSONALE	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Razionalizzazione dei processi	a. collaborazione con RPCT b- autovalutazione	Continuativa 15.06.2023 15.11.2023
AREA PATRIMONIO E ACQUISTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Razionalizzazione dei processi	a. collaborazione con RPCT b- autovalutazione	Continuativa 15.06.2023 15.11.2023
AREA CONTABILITÀ E PAGAMENTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione	a- collaborazione con RPCT	Continuativa 15.06.2023

	2-Razionalizzazione dei processi	b. autovalutazione	15.11.2023
AREE STRATEGICHE	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. relazione b. scheda di rilevazione	15.06.2023 15.10.2023 15.11.2023
AREE STAFF/SERVIZI DIREZIONALI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. relazione b. scheda di rilevazione	15.06.2023 15.10.2023 15.11.2023
TUTTI GLI UFFICI/DIPENDENTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. Incontri di rilevazione collettivi per gruppi di aree/competenze b. schede di rilevazione	Entro il 15.06. 2023 Entro il 30.10.2023

Per quanto riguarda i processi/attività oggetto del monitoraggio, il RPCT deve tener conto delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare e/o confermare i **processi/attività maggiormente a rischio** sui quali concentrare le azioni di monitoraggio successive. Nel pianificare le verifiche si dovrà tener conto anche dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attività non verificati negli anni precedenti. Le verifiche programmate non esauriscono l'attività di monitoraggio del RPCT poiché alle attività pianificate si aggiungono quelle non pianificate che dovranno essere attuate a seguito di segnalazioni che pervengono al RPCT in corso d'anno tramite il canale del **whistleblowing** o con altre modalità. Il monitoraggio è infatti indispensabile per acquisire elementi conoscitivi a supporto della redazione della Relazione annuale del RPCT. Con riferimento alle modalità di verifica, il RPCT, in caso di evidenti incongruenze o qualora lo ritenga necessario, avvia la verifica circa la veridicità delle informazioni rese in **autovalutazione** attraverso il controllo degli indicatori previsti all'interno del Piano, la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta. A tal fine può essere utile prevedere, nel corso dell'anno, incontri tra il RPCT (e la struttura di supporto) e i responsabili dell'attuazione delle

misure: detti incontri potranno essere richiesti anche al di fuori di quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

Il RPCT potrà svolgere **audit specifici** e **verifiche sul campo** che consentano il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticità riscontrate, in una ottica di **dialogo** e miglioramento continuo.

Il monitoraggio di secondo livello viene rivolto alla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT. Nella organizzazione (***modello di prevenzione a rete***), **i responsabili degli uffici e i dipendenti tutti - nelle modalità specificate nel piano di monitoraggio e seguendo le indicazioni di dettaglio del RPCT - sono tenuti a fornire il supporto necessario al RPCT**. **Si rammenta che tale dovere, laddove disatteso, può dar luogo a provvedimenti disciplinari, ai sensi degli artt. 8 e 16 del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici).** Il RPCT darà conto delle risultanze del monitoraggio all'interno del successivo Piano, nonché all'interno della Relazione annuale, indicando altresì i **casi di mancata collaborazione** e le altre criticità incontrate. IL RPCT evidenzierà altresì punti di forza – sub specie di **efficienza, efficacia, propositività e disponibilità** – nella collaborazione da parte degli uffici/aree e dei dipendenti. Di tali aspetti si terrà conto nella valutazione annuale del rendimento e della **produttività dei dipendenti**.

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT. Per espletare al meglio le attività di monitoraggio, il RPCT preferisce avvalersi di **strumenti e soluzioni informatiche idonee**, **di concerto con il RTD**; tra esse, si intende dare seguito all'utilizzo della **Piattaforma di acquisizione dei PTPCT** o all'utilizzo di spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti necessari.

Nel corso dell'attività di monitoraggio si devono accertare sia che la misura sia stata correttamente applicata sia che la misura si riveli idonea allo scopo. **Tale verifica deve essere condotta di concerto con l'OIV**.

L'inidoneità di una misura può dipendere da diversi fattori tra cui: l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti; una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso); una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 – 2025

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Riferimenti normativi:
Articolo 89, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Articolo 4, comma 1, lettera a), decreto ministeriale 132/2022 e allegato Piano-tipo per enti con più di 49 dipendenti.

Contenuto della sottosezione:
In questa sottosezione (3.1) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'ente ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2022, nr. 712.

Allegato del d.m. 132/2022:
Il modello organizzativo è composto da:
- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa; n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- modello di rappresentazione dei profili di ruolo, come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-*ter*, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.)

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione dell'Agenzia Pugliapromozione è regolata dall'Atto generale di organizzazione, approvato, da ultimo, con Deliberazione di giunta regionale n. 712 del 16 maggio 2022.

Più precisamente, l'atto generale di organizzazione stabilisce che:

⇨ L'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE è impostato sul modello definito dal M.A.I.A. "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale" che definisce il modello di struttura organizzativa delle Agenzie Regionali Strategiche fra le quali si individua l'ARET.
L'Agenzia è, come detto, diretta da un Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire le finalità dell'ente, occupandosi della pianificazione strategica attraverso la definizione di obiettivi, piani e programmi.
Nelle proprie attività esso è coadiuvato dalle Strutture di Staff, dagli uffici direzionali, e da un'Area strategica, coordinata dal Dirigente Strategico e articolata in Servizi, e supportato

dalla STRUTTURA AMMINISTRATIVA di funzionamento, diretta dal Dirigente Amministrativo di struttura complessa, articolata in Servizi coordinati da Dirigenti;

Le attività svolte dalle Aree costituiscono il core dell'attività dell'Agenzia;

La Struttura che caratterizza l'Agenzia regionale strategica è una struttura a matrice;

- ⇨ La struttura a matrice vedrà sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree Direzionali su cui ci si attende tale organizzazione debba agire e che renderanno distinguibile l'Agenzia dalle altre. Esse costituiscono il core dell'attività. La loro definizione, tiene conto delle peculiarità delle mission istituzionali dell'ente costituendo lo strumento operativo più importante al fine di modificarne modelli obsoleti, tenendo conto della sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, della normativa, della politica regionale, da innovazioni tecnologiche.
  L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente;

- ⇨ Il Servizio è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
  a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
  b) alla programmazione;
  c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
  d) al controllo in itinere delle operazioni;
  e) alla verifica finale dei risultati.

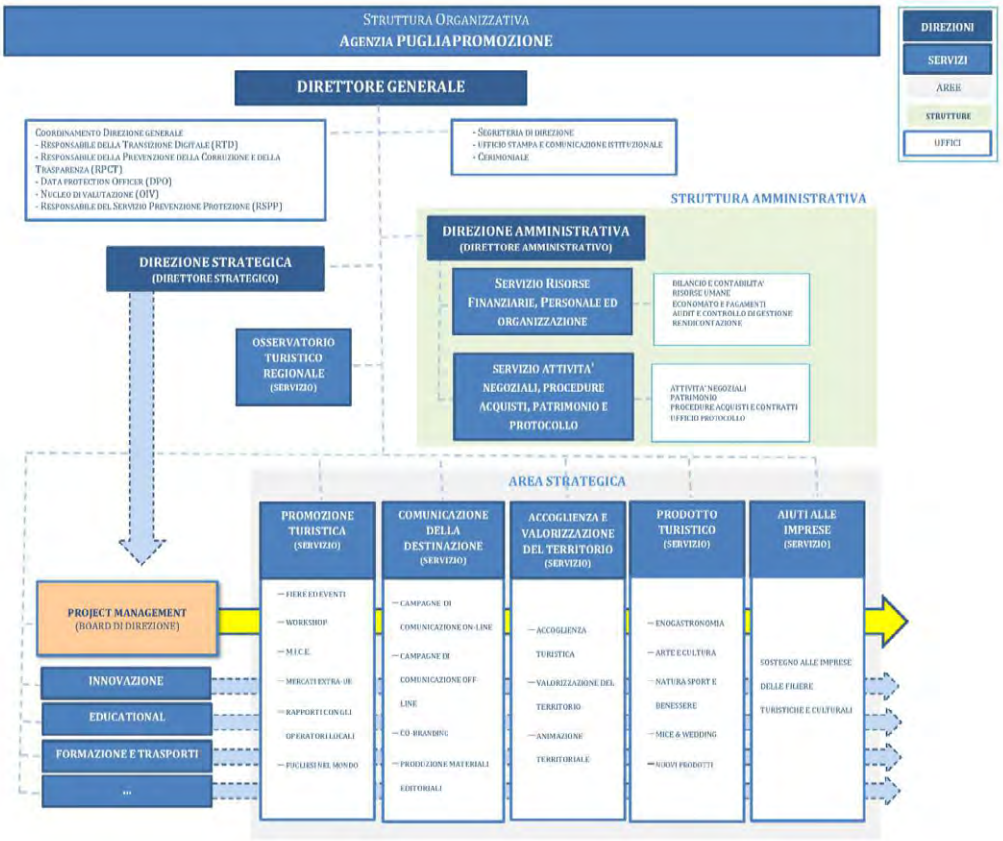
Alla direzione dei servizi sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, ascritte al ruolo alla categoria D (dal 1° aprile 2023: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)[1].

La Struttura Amministrativa, coordinata da un Direttore Amministrativo e articolata in Servizi, svolge il ruolo di supporto amministrativo alle attività delle Aree Direzionali e dell'intera Agenzia.

La struttura organizzativa risulta dagli allegati 3.1.A e 3.1.B, del presente atto, formandone parte integrante e sostanziale.

[1] Articolo 12, CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DIREZIONE STRATEGICA		DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
SERVIZI	**ATTIVITA'**	**SERVIZI**	**ATTIVITA'**
1. Promozione Turistica	· Fiere ed eventi · Workshop · M.i.c.e. · Mercati extra u.e. · Rapporti con gli operatori locali · Pugliesi nel mondo	1. Servizio risorse finanziarie, personale ed organizzazione	· Bilancio e contabilità · Risorse Umane · Economato e pagamenti · Audit e controllo di gestione · Rendicontazione
2. Comunicazione della Destinazione	· Campagne di comunicazione Online · Campagne di comunicazione Offline · Co-Branding · Produzione Materiali Editoriali	2. Servizio attività Negoziali, procedure Acquisti, Patrimonio e Protocollo	· Attività Negoziali · Patrimonio · Procedure acquisti e contratti · Ufficio Protocollo
3. Accoglienza e Valorizzazione del Territorio	· Accoglienza Turistica · Valorizzazione del Territorio · Animazione Territoriale		
4. Prodotto Turistico	· Enogastronomia · Arte e Cultura · Natura, Sport e Benessere · Mice & Wedding · Nuovi Prodotti		
5. Aiuti alle Imprese	Sostegno alle imprese delle filiere turistiche e culturali		
6. Innovazione	Sperimentare nuovi approcci alla relazione con la filiera turistica e culturale elaborare piani di studio e ricerca in collaborazione con enti esterni supportare la gestione dell'Ecosistema Digitale Turismo Cultura della Regione Puglia innovare e digitalizzare il comparto turistico-culturale supportare le start-up innovative del settore		

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

	progettare i servizi digitali e curare l'esperienza utente e i contenuti dei portali di Pugliapromozione.		
7. Osservatorio	analisi e ricerche quali-quantitative adempimenti normativi e delle procedure Istat Divulgazione ed informazioni dei dati Redazione del Rapporto annuale sulla movimentazione turistica della Regione Puglia Funzioni di Help Desk Tecnico relativo agli uffici Spot, DMS, CPS, CIS e Uffici Territoriali		
8. Educational	Gestire il programma di ospitalità per operatori turistici, giornalisti, produttori e altri soggetti del settore al fine di farli conoscere meglio la destinazione Puglia e promuovere i prodotti turistici e gli eventi regionali. Inoltre, sostiene iniziative per la conoscenza della destinazione tramite avvisi pubblici e organizza tour tematici su iniziativa diretta dell'Agenzia. Il programma rappresenta anche il follow up delle partecipazioni dell'Agenzia a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.		
9. Formazione e Trasporti	Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati con il tessuto produttivo regionale Sviluppare attività di ricerca per valorizzare i processi formativi e culturali e generare valore Fornire elevata preparazione professionale per turismo e cultura Internazionalizzare i rapporti di ricerca e collaborazione didattica con attenzione al Mediterraneo Innalzare la qualità dei servizi di trasporto in modo sostenibile Rielaborare gli orari dei servizi ferroviari e di autobus in base ai dati integrati Facilitare il collegamento delle aree interne e costiere della regione Incentivare le reti e le startup per l'uso combinato di servizi Comunicare un "biglietto unico" per facilitare l'intermodalità Uniformare le informazioni sui trasporti in Puglia online e offline		

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Allegato 3.1.B

ATTO GENERALE DI ORGANIZZAZIONE

INDICE

TITOLO I – INDENTITA' E RUOLO DI PUGLIAPROMOZIONE

1 - Natura giuridica, sede legale, logo
2 - Risorse strumentali e patrimonio
3 - Missione
4 - Visione

TITOLO II – LA STRATEGIA DI PUGLIAPROMOZIONE

La governance del sistema turistico pugliese

TITOLO III - IL GOVERNO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

1 - Gli Organi
1.a - Il Direttore Generale
2.b - Il Collegio Sindacale

2 - Il modello organizzativo

3 - La Direzione generale
3.a - Segreteria generale
3.b. – Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale
3.c - Cerimoniale

4 – Coordinamento Direzione Generale
4.a – Responsabile della transizione digitale (RTD)
4.b – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
4.c – Responsabile della protezione dei dati (DPO)
4.d – Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
4.e - Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)

5 – Osservatorio del Turismo Regionale (CPS, Spot, Cis, Uffici Territoriali)

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821422

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

6 – Il Direttore Amministrativo

7 – La Struttura amministrativa
7.a - Servizio risorse finanziarie, personale ed organizzazione
7.b - Servizio Attività negoziali, Procedure Acquisti e Contratti, Patrimonio e Protocollo:

8 – La Direzione Strategica

9 – L'Area Strategica:
9.a *– Comunicazione della Destinazione;*
8.a. *- Promozione Turistica;*
8.b. *- Accoglienza e Valorizzazione;*
8.c. *- Prodotto Turistico;*

10 – Aiuti alle Imprese;

11 – Sedi

TITOLO IV – STRUTTURA OPERATIVA

1. Project
2. Management Innovazione
3. Educational, blog e press tour, familiarization tri
4. Formazione e Trasporti

TITOLO V – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

1. Dotazione organica
2. Copertura dei posti vacanti e reclutamento del personale
3. Principi generali

TITOLO VI – ASPETTI DELLA GESTIONE

1. Gestione degli acquisti beni e uffici
2. Contabilità e procedure amministrative

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Norme finali

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821422

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TITOLO I – INDENTITA' E RUOLO DI PUGLIAPROMOZIONE

1 – Natura giuridica, sede legale, logo

L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2011, n.176 (pubblicato sul B. U. R. P. n.33 del 03.03.2011), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n.1/2002, quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione. La medesima Agenzia ARET ha assunto la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, secondo quanto disposto dall' art. 7, comma 1, della legge regionale n. 1/2002, come modificata dalla L. R. n. 18/2010 e dall'art. 51 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021.

Pugliapromozione è un organismo tecnico, operativo e strumentale della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che opera in qualità di azienda turistica di servizi per l'attuazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e per la promozione turistica locale.

Pugliapromozione è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ispirato ai principi di trasparenza ed economicità, nonché ai criteri di efficienza ed efficacia.

L'Agenzia ha la propria sede legale in Bari, alla Piazza Moro, 33/A. L'indirizzo web ufficiale dell'Agenzia, agli effetti di pubblicità legale e assolvimento degli obblighi di trasparenza, è www.agenziapugliapromozione.it con dominio regionale aret.regione.puglia.it.

Pugliapromozione adotta quale logo dell'Agenzia, il logo utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica "PUGLIA", accompagnato dalle parole "Promozione" e "Agenzia Regionale del Turismo", secondo il layout posto in apertura al presente atto.

2 - Risorse strumentali e patrimonio

Il patrimonio di Pugliapromozione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti come risultanti a libro cespiti o ad essa affidati in gestione o comodato dalla Regione Puglia a norma dell'art 14 della L.R. 1/2002 come modificata dalla L.R. 18/2010. Pugliapromozione dispone del proprio patrimonio secondo le norme del codice civile.
Pugliapromozione riconosce la valenza strategica del patrimonio quale strumento di potenziamento e di qualificazione dell'offerta dei propri uffici e, in questa prospettiva, adotta iniziative di investimento.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821428

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3 – Missione

Pugliapromozione ha come primo mandato istituzionale quello di "*attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione*".

Questo mandato è declinato dal Legislatore Regionale in obiettivi generali in cui si sostanzia la missione dell'Agenzia:

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;

b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università, in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;

c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;

d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;

e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;

f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;

g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici, privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni

orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;

h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";

i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;

j) esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;

k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;

l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;

m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;

n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e all'accoglienza e alla informazione turistica;

o) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821439
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I compiti specifici elencati dalla Legge e dal Regolamento sono:

a) assolve il compito di Destination Management Organization (DMO), di natura pubblica, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione e per il rafforzamento del sistema turistico pugliese attraverso le attività di valorizzazione, innovazione, promozione e comunicazione del territorio;
b) sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, con particolare riferimento all'enogastronomia, al turismo sportivo, quello culturale del MICE e del Wedding;
c) realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale;
d) organizza e supporta la realizzazione di iniziative di ospitalità (educational tour, familiarization trip, press e blog tour) riservate a operatori turistici (buyer), giornalisti, opinion leader nazionali e internazionali;
e) cura, sulla base della programmazione della Regione e in raccordo con le Amministrazioni locali, le attività di comunicazione integrata di promozione dei territori;
f) in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali, programma iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche, con la finalità di incentivare un modello virtuoso di sviluppo turistico sostenibile e di presentare ai mercati target una destinazione Green, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla corretta raccolta differenziata, agli acquisti consapevoli e sostenibili, al rispetto dell'ambiente;
g) realizza azioni di promozione integrata delle produzioni audiovisive e d'internazionalizzazione d'impresa con particolare riferimento ad elevate componenti di innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale;
h) provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli Info Point, sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia;
i) pone in essere iniziative volte alla diffusione della cultura della tutela dei diritti del turista-consumatore, prevalentemente mediante azioni di sensibilizzazione delle imprese turistiche, nonché tramite attività informative rivolte all'utenza turistica;
j) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;

k) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove

professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;

l) sperimenta soluzioni innovative e progetti pilota al fine di valutare in prima linea l'evoluzione del mercato e di restituirne al territorio il valore, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti per il turismo;

m) svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della l.r. 1/2001 lett. c) e d), anche in coordinamento con enti pubblici, istituti universitari ed enti economici e in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici;

n) raccoglie ed elabora, secondo le direttive impartite dalla Regione, dati statistici concernenti la domanda e l'offerta turistica del territorio regionale, nonché provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico regionale;

o) provvede alla raccolta e alla istruttoria delle denunce dei prezzi delle strutture sulla base delle previsioni della legge regionale n. 29/1994;

p) svolge attività di tutela e assistenza ai turisti contribuendo altresì a diffondere una cultura della "cittadinanza temporanea", attraverso la rete degli Info Point, nonché mediante l'attivazione di sinergie con il sistema delle Proloco;

q) provvede ad elaborare ed attuare il Piano Strategico del Turismo ed ogni altro compito assegnato dalla Regione.

4 – Visione

La visione di Pugliapromozione è *"Promuovere la destinazione turistica Puglia come un complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare coordinato dei diversi soggetti, organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato, conveniente e sostenibile*".

L'Agenzia persegue una *vision* volta alla leadership del turismo italiano e internazionale. Ritiene che il valore competitivo e l'immagine della destinazione Puglia sia costituito dalle sue molteplici identità territoriali, dal livello di integrazione tra gli attori presenti, dalla qualità del paesaggio e dell'ambiente, dal grado di civiltà e di benessere delle comunità locali residenti.
Tale visione si fonda sull'obiettivo primario di lungo termine di sviluppare una destinazione turistica matura e appetibile tutto l'anno, in grado di offrire esperienze autentiche e sostenibili, dal punto di vista sociale e ambientale, ai suoi ospiti e ai suoi cittadini residenti e non residenti: una destinazione ideale non solo per trascorrere soggiorni e vacanze, ma per viverci e in cui trasferire i propri interessi.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TITOLO II – LA STRATEGIA DI PUGLIAPROMOZIONE

La governance del sistema turistico pugliese

La gestione di una destinazione richiede, a partire dal patrimonio di risorse e competenze territoriali, il superamento di logiche competitive, il raggiungimento di accordi tra gli attori, imprenditori e non, locali, nazionali e internazionali, per creare una visione condivisa e stimolare la partecipazione di tali soggetti al disegno complessivo di sviluppo della destinazione.
In tal senso, la strategia di sviluppo della destinazione Puglia, si esplica attraverso un'azione di governance che coinvolge le imprese e le organizzazioni residenti, attraverso quattro principali linee di intervento:

a. affiancamento alla Regione Puglia per l'emanazione di norme e regolamenti, che possano indirizzare l'azione degli attori locali;
b. interventi diretti sui territori, che ne orientino e valorizzino le specifiche vocazioni;
c. collaborazione con il partenariato economico e sociale, i gruppi di interesse e anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e altri attori, per la definizione di progetti strategici;
d. stimolo e sostegno alla nascita di aggregazioni di imprese (settoriali o di filiera) attraverso le quali valorizzare le produzioni locali.

Per rispondere a tale strategia, il quadro normativo regionale (L.R. 1/2001, L.R. 18/2010, Regolamento 9/2011) definisce la governance del settore turistico basandosi sui seguenti **principi**:

- **Elaborazione e gestione** a livello regionale delle funzioni di pianificazione strategica;
- Modello **top-down** per la gestione dei progetti, delle politiche e del loro controllo;
- Modello **bottom-up** di partecipazione attiva dei cittadini per i processi di pianificazione strategica;

Soggetti della governance sono:

- La Regione Puglia come soggetto *policy maker*;
- L'Agenzia Pugliapromozione come soggetto deputato al management della destinazione;
- Le imprese, attraverso le forme aggregative (in particolare i **Distretti produttivi** e le **Organizzazioni di Categoria**);

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TITOLO III - IL GOVERNO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

1 - Gli Organi

1.a - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'Agenzia ed esercita tutte le funzioni ed i compiti attribuitigli dalla Legge e dal Regolamento Regionale, garantendo il perseguimento delle finalità dell'Ente ed il rispetto dei principi di efficacia e di economicità della gestione.

Oltre ai compiti espressamente richiamati dalla Legge e dal Regolamento dell'Agenzia, il Direttore Generale individua e promuove sinergie con gli interlocutori pubblici e privati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Agenzia.

Spetta al Direttore Generale la pianificazione strategica delle attività dell'Agenzia, definendo obiettivi, piani e programmi, sia sotto il profilo dell'organizzazione interna che per quanto riguarda l'attività esterna e istituzionale dell'Agenzia stessa, promuovendo l'integrazione tra tutti i livelli.

Il Direttore Generale adotta tutti gli atti di alta amministrazione, esercita l'attività determinativa tramite la quale conferisce efficacia e validità giuridica agli atti di gestione dell'Agenzia, esercita il potere di delega che può riguardare le funzioni di gestione, nonché di adozione di specifici atti o provvedimenti, anche di resistenza in giudizio.

Il Direttore Generale individua, anche successivamente al presente atto organizzativo, nuove articolazioni dell'Agenzia, anche temporanee, conferisce gli incarichi, nomina i responsabili delle strutture, Posizioni Organizzative e Unità Operative, emana regolamenti e atti di indirizzo.

Nello svolgimento dei propri compiti, il D.G. si avvale del supporto della Struttura Amministrativa, dell'Area Strategico-operativa, del Project Management (board di direzione) e degli Uffici a questi collegati.
Il Direttore Generale si avvale comunque del contributo di tutte le strutture centrali e dei nodi operativi, in uno spirito di collaborazione e tenendo conto dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.

In riferimento alle materie relative alle gestione del personale, ai percorsi formativi e di qualificazione del personale, il Direttore Generale cura la concertazione e definisce le intese con rappresentanze sindacali.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nei casi di assenza o impedimento le funzioni vicarie sono svolte dal Direttore Amministrativo e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla Direzione Strategica.

1.b - Il Collegio Sindacale

Si rinvia agli articoli 7 e 8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione (n.9 del 2011).

2 - Il modello organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE è impostato sul modello definito dal M.A.I.A. "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale" che definisce il modello di struttura organizzativa delle Agenzie Regionali Strategiche fra le quali si individua l'ARET.

L'Agenzia è, pertanto, diretta da un **DIRETTORE GENERALE** con l'obiettivo di perseguire le finalità dell'ente, occupandosi della pianificazione strategica attraverso la definizione di obiettivi, piani e programmi.

Nelle proprie attività esso è coadiuvato dalle Strutture di Staff, dagli uffici direzionali, e da un'**AREA STRATEGICA**, coordinata dal Dirigente Strategico e articolata in Servizi, e supportato dalla **STRUTTURA AMMINISTRATIVA** di funzionamento, diretta dal Dirigente Amministrativo di struttura complessa, articolata in Servizi coordinati da Dirigenti.

Le attività svolte dalle Aree costituiscono il *core* dell'attività dell'Agenzia.

La Struttura che caratterizza l'Agenzia regionale strategica è una struttura a matrice.

La struttura a matrice vedrà sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree Direzionali su cui ci si attende tale organizzazione debba agire e che renderanno distinguibile l'Agenzia dalle altre. Esse costituiscono il core dell'attività. La loro definizione, tiene conto delle peculiarità delle mission istituzionali dell'ente costituendo lo strumento operativo più importante al fine di modificarne modelli obsoleti, tenendo conto della sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, della normativa, della politica regionale, da innovazioni tecnologiche.

3 - La Direzione generale

La "Direzione Generale", affidata alla responsabilità del Direttore Generale, è costituita al suo interno da personale dirigenziale e non dirigenziale, di qualifiche pari o superiore alla categoria B del CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

Il Direttore generale si avvale di una Segreteria generale, di un Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale e di un Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale.

Il Direttore è inoltre supportato dal *board di PROJECT MANAGEMENT* che ha il compito specifico di coadiuvare il Direttore generale nella definizione delle strategie dell'Agenzia.

Le Strutture di Staff si individuano nelle seguenti
- *Segreteria generale;*
- *Ufficio stampa e Comunicazione Istituzionale;*
- *Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale;*

3.a - Segreteria generale

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale nella:
- attività di segreteria degli organi dell'Agenzia;
- cura della comunicazione interna tra le strutture dell'Agenzia, della gestione dei flussi di documenti e informazioni da e verso l'esterno;
- gestione delle richieste generiche che pervengono alla Direzione generale;

Svolge anche ogni altro compito o attività, anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.
Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

3.b – Ufficio stampa e Comunicazione istituzionale

Il personale incaricato, individuato mediante avviso pubblico rivolto all'esterno, si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale nella:
- cura delle relazioni e della comunicazione istituzionale dell'Agenzia, filtrando e veicolando il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione;
- predisposizione di comunicati stampa;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- crea un flusso continuo di informazioni e contribuisce a veicolare un'immagine positiva dell'Ente;
- gestione delle pubbliche relazioni per l'Agenzia;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

3.c – Ufficio Cerimoniale

L'Ufficio Cerimoniale è composto da un funzionario interno all'ente, nominato dal Direttore Generale.

Si occupa dell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche promosse dalla Presidenza della Regione Puglia, anche in collaborazione con Assessorati, Direzioni comunali e soggetti esterni all'Amministrazione. L'Ufficio cerimoniale, di concerto con la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta Regionale, si occupa del cerimoniale degli eventi ufficiali a cui partecipa il Presidente della Regione o suoi delegati in occasione di eventi realizzati con Enti ed Istituzioni Italiane ed Internazionali (ad es. Ministeri, Organizzazioni Governative e Non Governative, Rappresentanze Diplomatiche Estere in Italia, ecc.) e con il Sistema della Rappresentanza Italiana all'Estero.

Altre materie di competenza di tale servizio sono il rispetto delle regole protocollari in materia di apposizione dei loghi istituzionali.

Cura inoltre, coadiuvando l'ufficio cerimoniale della Presidenza della Regione, le visite dei Capi di Stato e di Governo esteri per la parte relativa agli incontri con il Presidente della Regione e l'ospitalità ufficiale di autorità italiane ed estere anche nelle sedi della Presidenza della Regione.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

4 – Coordinamento Direzione Generale

Il Coordinamento della Direzione Generale è lo strumento si occupa di fornire supporto

all'attività complessiva del Direttore Generale nella:

- redazione di atti di rilevanza generale e/o nella redazione di accordi convenzionali con soggetti terzi per attività anche non ricomprese nella competenza specifica di altri servizi;
- supporta il Direttore Generale nella verifica dell'efficacia ed efficienza dei processi organizzativi volti al raggiungimento degli obiettivi specifici;
- programma strategie e pianificazioni a medio - lungo termine per le attività dell'agenzia;
- si occupa della redazione di studi, relazioni o programmi a supporto del Direttore generale nel campo della transizione digitale, delle procedure anticorruzione, trasparenza e privacy, dei principi di sicurezza del personale e di valutazione dello stesso, delle attività del cerimoniale;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

Compongono il Coordinamento della Direzione Generale i dirigenti ed i funzionari o gli esterni che ricoprono i seguenti ruoli, previsti dalla vigente normativa, quali: l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP), Il Responsabile per la Transizione al Digitale, il DPO, ecc.

4.a - Responsabile della transizione digitale (RTD)

Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) è un Dirigente o un funzionario apicale che all'interno della PA garantisce operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con gli operatori, trasparenti e aperti.
Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) di occupa del:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.
-

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.
Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

4.b - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è un Dirigente o un funzionario apicale che svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 da parte delle strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) si occupa di:

- predisporre in via esclusiva il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone al Direttore Generale per la necessaria approvazione;

- segnalare al Direttore Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- verificare l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni o anche quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- redigere la relazione annuale che descrive i risultati dell'attività svolta tra cui il

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;

- curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;
- segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al Direttore Generale, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale

4.c - Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il DPO (Data Protection Officer) è una figura esterna dell'amministrazione, selezionata con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore.

Il DPO è responsabile del monitoraggio della conformità dell'Agenzia Pugliapromozione, fornisce linee guida relative agli obblighi di protezione dei dati e svolge il ruolo di punto di contatto tra l'Agenzia Pugliapromozione e l'autorità di controllo competente.

Il DPO si occupa di:

- Informare e consigliare l'organizzazione ed i suoi dipendenti circa gli obblighi di protezione dei dati ai sensi del GDPR;
- Monitorare la conformità dell'organizzazione al Regolamento ed alle policy e procedure interne in materia di protezione dei dati. Questo compito include anche il monitoraggio dell'assegnazione delle responsabilità e della formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- Fornire consulenza sulla necessità o meno di eseguire valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), come eseguirle e quali risultati aspettarsi;
- Fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per tutte le questioni inerenti alla protezione dei dati, come la segnalazione di violazioni dei dati;

- Fungere da punto di contatto per gli interessati in materia di privacy dei dati, per esempio per le richieste di accesso dei dati personali.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

4.d - Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è/sono figura/e esterna/e dell'amministrazione, selezionata/e dal Direttore Generale attraverso avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore. Può essere costituito in forma collegiale con tre componenti o in forma monocratica.

I compiti dell'OIV:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni al Direttore Generale;
- valida la Relazione sulla performance;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi;
- propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, al Direttore Generale, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.

L'OIV è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti, supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale: in particolare formula un parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione. Promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti ai fini della valutazione della performance organizzativa.

Quanto ai compiti degli OIV in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione si rimanda all'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) nonché agli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

4.e - Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione è un soggetto esterno dell'amministrazione, selezionato con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore.

Possiede capacità e requisiti professionali che gli permettono di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

I Compiti del RSPP sono:

- individuare i fattori di rischio, valutarli ed individuare le misure di sicurezza. Valuta inoltre la conformità degli ambienti di lavoro rispettando la normativa vigente;
- elaborare procedure di sicurezza per le aziende, proponendo programmi di formazione dei lavoratori;
- implementare i sistemi di controllo delle misure preventive e protettive, partecipando a riunioni periodiche e consulenze in materia di tutela di salute e sicurezza del lavoro dell'azienda.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

5 - Osservatorio del Turismo Regionale

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale, fornendo anche i report statistici consuntivi alla pianificazione strategica e svolge più specificatamente le seguenti attività:

- conduzione di analisi e ricerche quali-quantitative sulla competitività della destinazione, sui mercati in termini di domanda e offerta turistica, sui flussi turistici, sulla qualità del soggiorno, sui prodotti turistici, sulla verifica dei risultati dell'azione politica e su ogni

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

altro fattore si necessiti ai fini della programmazione strategica;
- Espletamento degli adempimenti normativi e delle procedure Istat;
- Divulgazione ed informazioni dei dati e delle analisi qualitative e quantitative relative al turismo in Puglia a tutti gli attori locali;
- Redazione del Rapporto annuale sulla movimentazione turistica della Regione Puglia;
- Funzioni di Help Desk Tecnico relativo agli uffici Spot, DMS, CPS, CIS e Uffici Territoriali;

L' Ufficio svolge ogni altra funzione di Osservatorio delegata dalla Regione Puglia all'Agenzia. Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Per le proprie attività, collabora con le strutture territoriali relativamente alle materie attinenti alla raccolta dei dati statistici.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati a detto ufficio dal Direttore Generale.

6 – Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale tra figure professionali in possesso dei titoli culturali previsti per la qualifica dirigenziale e di una specifica esperienza comprovata di almeno 5 anni nel pubblico o nel privato.
L'incarico ha durata triennale.
Il Direttore generale può revocare anticipatamente l'incarico con provvedimento motivato e nel rispetto della normativa statale e regionale e dei contratti collettivi.

Il Direttore amministrativo contribuisce al governo ed alla gestione dell'Agenzia assumendo diretta responsabilità delle funzioni ad esso assegnate dal presente atto organizzativo o da successivo provvedimento del Direttore generale. Coadiuva il Direttore generale e concorre, fornendo pareri - proposte non vincolanti, alla formazione delle decisioni.

Governa e sovraintende a tutte le attività amministrative, con particolare riferimento agli aspetti giuridico, normativo, amministrativi ed economico-contabili, garantendo la regolarità del procedimento amministrativo.

Svolge le attività relative alle funzioni di propria competenza avvalendosi delle strutture inserite nell'articolazione interna della Direzione amministrativa, così come individuate nel presente atto ovvero, anche su proposta del Direttore amministrativo, in successivo atto del Direttore generale.

Svolge ogni altra attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore generale, anche mediante delega, con successivo provvedimento.
Ispira la propria attività al rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, efficacia, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.
In caso di mancata nomina del Direttore amministrativo, le funzioni sono esercitate dal Direttore Generale.

7 – La Struttura amministrativa

La Struttura Amministrativa, coordinata da un Direttore Amministrativo e articolata in Servizi, svolge il ruolo di supporto amministrativo alle attività delle Aree Direzionali e dell'intera Agenzia.

L'attività della struttura amministrativa viene svolta attraverso:

- **il Servizio Risorse finanziarie, Personale ed Organizzazione**:

  Supporta la Direzione Amministrativa gestendo in maniera organica e strutturata le risorse finanziarie affidate all'ente, le risorse umane e strumentali dell'ente, il bilancio e la contabilità, i controlli interni, la rendicontazione e l'organizzazione dell'Agenzia.

- **il Servizio Attività negoziali, Procedure Acquisti e Contratti, Patrimonio e Protocollo:**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Supporta la Direzione Amministrativa e le aree direzionali nello svolgimento delle attività negoziali, nelle procedure di acquisti di beni e servizi, nelle gare d'appalto, negli adempimenti contrattuali e nella gestione del protocollo mediante la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ente.

Il Servizio Risorse finanziarie, Personale ed Organizzazione, si articola nei seguenti Uffici:

a. – Risorse umane

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale e de Direttore Amministrativo svolgendo tutti i compiti, anche di natura istruttoria, per garantire e assicurare, l'acquisizione delle risorse umane, la loro gestione (giuridica, economica, previdenziale e disciplinare) nel rispetto dei vincoli normativi, contrattuali ed economici vigenti, occupandosi in particolare di:

- curare e pianificare, nel rispetto delle direttive di carattere generale impartite dal Direttore generale e/o dal Direttore Amministrativo, la gestione delle risorse umane, definendo annualmente i fabbisogni di reclutamento, le politiche di sviluppo e la formazione del personale;
- coordinare la formazione del personale (rilevando le necessità formative dei dipendenti, elaborando specifici piani di formazione, organizzando team building guidati e periodici ecc.);
- gestire tutte le procedure di reclutamento, nelle forme stabilite dalla Legge, inclusa la mobilità interna ed esterna;
- garantire una corretta gestione del personale in modo che risulti funzionale agli obiettivi strategici dell'azienda;
- elaborare gli strumenti di valutazione, motivazione e sviluppo del personale;
- curare e gestire le posizioni giuridico – economiche e correlati aspetti previdenziali e fiscali, del personale di ruolo, a tempo determinato e indeterminato, dei collaboratori a progetto, inclusi i rapporti con gli Enti e le istituzioni competenti;
- istituire, conservare e aggiornare il fascicolo personale di ciascun dipendente e collaboratore;
- gestire le presenze e le assenze del personale, gli infortuni sul lavoro, le assenze, i permessi, le malattie e gli orari;
- gestire le procedure volte all'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale dell'Agenzia;
- gestire i procedimenti disciplinari, la contestazione degli addebiti e l'irrogazione delle sanzioni;
- curare le progressioni di carriera;
- monitorare le posizioni e le prestazioni dei carichi di lavoro e degli stati di ufficio;
- supportare la Direzione generale nei rapporti con le Organizzazioni sindacali.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nello svolgimento dei propri compiti, il personale incaricato creerà un sistema integrato ed efficiente di gestione delle risorse umane.
Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

b. – Bilancio e contabilità

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Amministrativo, garantendo la tenuta della contabilità generale ed economica e dei documenti di bilancio (la cui adozione è di competenza del Direttore Generale), gestendo in particolare:

- la predisposizione delle proposte per gli atti di bilancio preventivo o di conto consuntivo che saranno adottati dal Direttore Generale;
- la verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio;
- la verifica della regolarità contabile di tutti gli atti proposti dalle articolazioni dell'Agenzia e sottoposti all'approvazione del Direttore Generale;
- le attività amministrative di carattere finanziario, contabile e fiscale inerenti alla gestione dell'Agenzia ed all'espletamento delle sue attività;
- la tenuta della contabilità generale.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

c. – Economato

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:

- la gestione del fondo economale della sede centrale e degli acquisti a valere su tale fondo;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore amministrativo.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

d. - Pagamenti

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:

- la gestione delle riscossioni dell'Agenzia, dei compensi e dei mandati di pagamento, in raccordo con l'istituto tesoriere.
- l'elaborazione, in coordinamento con l'Ufficio Risorse Umane, dei cedolini paghe dei dipendenti e relativi adempimenti fiscali, in-house o in out-sourcing;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

e. – Audit, Controllo di gestione e Rendicontazione

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo ed agli Uffici della Direzione Amministrativa per assicurare:

- la conservazione e la tenuta dei documenti;
- la rendicontazione delle spese alla Regione Puglia, all'Unione Europea o ad altri enti e istituzioni;
- il raccordo costante con le strutture territoriali per la circolazione delle informazioni e dei documenti.
- Attività di controllo della spesa per il perseguimento di obiettivi di economicità ed efficienza;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

Il Servizio Attività Negoziali, Procedure acquisti e Patrimonio si articola nei seguenti Uffici:

a. – Attività Negoziali

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale, la programmazione e gestione amministrativa delle attività negoziali, dei contratti, delle gare d'appalto e degli acquisti in economia relativi a lavori, forniture e servizi.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale.

b. – Patrimonio

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale, la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare e l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento e l'attività dell'Agenzia, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.
In particolare, rientrano tra i compiti affidati al personale incaricato:

- la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e di quello dei beni immobili;
- l'istruzione delle procedure di acquisto di beni e di affidamento di uffici, curandone tutti gli adempimenti amministrativi nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti regionali, statali e comunitari e predisponendo gli atti finali da sottoporre al Direttore Generale e/o amministrativo;
- la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori e la cura delle procedure connesse.

Nello svolgimento dei propri compiti, il personale incaricato si interfaccia con i Responsabili dei diversi uffici al fine di creare un sistema integrato ed efficiente di gestione del patrimonio e di acquisizione di beni e servizi.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

***c.* – Procedure acquisti e Contratti**

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare:

- la predisposizione e gestione dei contratti di fornitura e servizio stipulati

dall'amministrazione e le relative scadenze ed eventuali rinnovi;
- Si occupa della registrazione dei contratti di appalto;
- Esegue le verifiche necessarie in materia di contratti pubblici con l'obiettivo di:
  - assicurare la conformità della procedura di gara scelta;
  - accertare i criteri di selezione degli operatori economici da invitare;
  - assicurare la disponibilità dei fondi per l'appalto;
  - assicurare la corretta esecuzione delle procedure pubblicistiche per le gare di appalto, nelle modalità e nei tempi previsti;
  - garantire la conformità delle fatture relative alla pubblicità della gara di appalto;
  - assicurare la legittimità delle commissioni di gara, verificando la sottoscrizione della dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per i membri delle commissioni di gara;
  - assicurare la correttezza procedurale ed il rispetto dei tempi previsti per le procedure di gara scelte;
  - assicurare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disciplinate dalla normativa vigente - L. 136/2010 e s.m.i.;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

d. – Ufficio del protocollo

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:
- la cura della comunicazione interna tra le strutture dell'Agenzia, della gestione dei flussi di documenti e informazioni da e verso l'esterno, con riferimento agli atti amministrativi;
- la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ente, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione;
- supporto operativo ai diversi uffici della Struttura amministrativa, sotto il coordinamento del Direttore amministrativo;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

8 – La Direzione Strategica

Il Direttore Strategico è nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale dopo procedura ad evidenza pubblica, tra figure professionali, interne ed esterne all'Ente, in possesso dei titoli culturali previsti per la qualifica dirigenziale e di una specifica esperienza nel campo della pianificazione strategica del turismo, nel settore pubblico o privato.
Il Direttore generale può revocare anticipatamente l'incarico con provvedimento motivato e nel rispetto della normativa statale e regionale e dei contratti collettivi.
La Direzione Strategica sovrintende a tutte le attività dell'area strategica, svolgendo attività operative e di progettazione, in relazione alle funzioni assegnate e correlate competenze. Supporta il Direttore Generale nella redazione del piano strategico pluriennale, del piano annuale delle attività e coordina le proposte dei piani esecutivi delle varie attività.
Garantisce, attraverso le strutture centrali e territoriali il coordinamento delle attività e l'attuazione dei programmi.
Svolge ogni altra attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale, anche mediante delega, con successivo provvedimento.
Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.
In caso di mancata nomina nella Direzione Strategica operativa, le funzioni sono esercitate dal Direttore Generale.

9 – L'Area Strategica

L'area strategica, affidata alla responsabilità della Direzione Strategica, è costituita al suo interno da personale a cui sono affidati i seguenti ambiti di lavoro, organizzati in Servizi:

- *Comunicazione della destinazione;*
- *Promozione Turistica;*
- *Accoglienza e Valorizzazione;*
- *Prodotto Turistico;*
- *Aiuti alle Imprese;*

Ciascun Servizio svolge ogni altro compito o attività, anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Strategico in accordo con il Direttore generale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Inoltre, svolge i propri compiti in stretta collaborazione con le strutture regionali che si occupano delle materie di propria competenza.
Ciascun Servizio attua le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

9.a - Comunicazione della destinazione

Il Servizio è responsabile della realizzazione delle azioni di comunicazione, secondo la pianificazione approvata dal Direttore Generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico.
L'ufficio cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare si occupa di:

- Ideare, creare e definire la *brand identity* per la *brand awareness* della Puglia, dei sistemi turistici locali, in ottica di miglior posizionamento possibile su scala nazionale e internazionale;
- Elaborare la content strategy per la traduzione degli obiettivi strategici di Pugliapromozione in un piano di produzione interna/esterna di contenuti testuali/multimediali per la promozione della Puglia attraverso format/campagne/pubblicazioni;
- Definire la media strategy e il media planning per la diffusione del brand Puglia su canali eterogenei di comunicazione, media tradizionali e digitali, e in costanza di eventi finanziati in co-branding e nell'ambito di accordi pubblici e dei grandi eventi;
- Curare la comunicazione digitale, diretta a cittadini temporanei e residenti italiani e stranieri e agli operatori attraverso azioni di e-marketing, azioni di comunicazione digitale sui canali social (ad es. siti, app, social network e altri strumenti).

9.b – Promozione Turistica

Il Servizio cura la gestione delle attività programmate dalla Direzione Generale e dal Direttore Strategico.
Opera nel campo della pianificazione organizzativa ed operativa, finalizzata alla realizzazione delle attività per la promozione del *brand* Puglia nell'ambito del business to business afferente alla destinazione Puglia.
L'ufficio è responsabile della realizzazione delle attività di promozione programmate fuori del territorio regionale, nei mercati target, secondo la pianificazione approvata dal Direttore generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico.

Cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare dei seguenti ambiti:

- Partecipazione a eventi e fiere di settore;

- Organizzazione di Road Show;
- Workshop informativi e formativi ed incontri business to business;
- Attività di co-promotion intersettoriale in collaborazione con partner privati, nonché con altri enti e uffici regionali;
- Promozione della destinazione in partenariato con le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo Regionale come da L.R. 23/2000;
- Attività di co-promotion in collaborazione con il Sistema della Rappresentanza Italiana all'Estero (Ambasciate, Consolati, ENIT, ICE, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio);
- Attuazione delle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione delle borse del turismo, di forum o incontri business to business in Puglia.

Svolge, inoltre, attività di promozione programmate all'interno del territorio regionale, secondo la pianificazione approvata dal Direttore generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico.

9.c – Accoglienza e Valorizzazione del territorio

Il personale incaricato sostiene interventi finalizzati alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale e alla valorizzazione dell'offerta, in un'ottica di fruizione turistica, secondo la pianificazione della Direzione Strategica ed approvata dal Direttore Generale.

Persegue i seguenti obiettivi:

- qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione attraverso gli info-point e non solo;
- curare gli accordi pubblico-pubblico con le autorità portuali, gli aeroporti di puglia ed altre eventuali istituzioni per la gestione degli info-point ivi collocati;
- favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e di una intelligenza collettiva sull'accoglienza;
- valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica;

Obiettivi specifici sono:

- migliorare l'accesso alle informazioni ed ai luoghi;
- potenziare gli uffici di informazione connessi alla fruizione del territorio;
- sostenere lo sviluppo di sistemi gestionali sostenibili ed innovativi per la fruizione integrata dei beni e degli uffici;
- sostenere lo sviluppo e la promozione di iniziative di accoglienza per la destagionalizzazione;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

9.d - Prodotto Turistico

Il prodotto turistico è l'insieme di beni e servizi di un territorio che, inseriti in un sistema, compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica. Viene riconosciuto come volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate.
Per quanto detto, l'Ufficio Prodotto ha il compito di perseguire i seguenti obiettivi generali, lavorando strettamente con gli altri Uffici di Pugliapromozione:

- Posizionare la Puglia tra le destinazioni Italiane più ricercate dai turisti internazionali nell'ambito dei settori di prodotto che vengono individuati di anno in anno dal Direttore Generale e dal Direttore Strategico;
- Destagionalizzare la destinazione;
- Sviluppare e sostenere i settori economici di riferimento dei prodotti turistici su cui si insiste, con ricadute positive sull'occupazione;
- Favorire lo sviluppo di diversi "brand di prodotto" (ad es. enogastronomia, cicloturismo, wedding, Mice, Arte e Cultura, Turismo Religioso) e la riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero;
- Attivare processi locali virtuosi per generare reti di imprese e DMO pubblico/private, che implementino il dinamismo commerciale sui mercati;
- Ampliare la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia;
- Supportare il comparto del M.I.C.E. & Wedding;

L' ufficio attua un confronto costante e continuo con l'esterno (mercati esteri, altre regioni italiane) e l'interno (operatori e stakeholders pugliesi, partenariato socio-economico) e svolge i propri compiti in stretta collaborazione con gli altri Uffici di Pugliapromozione e le strutture regionali (Dipartimento Turismo e Cultura, Sezione Turismo e Sezione Cultura e Valorizzazione dei Beni Culturali).

9.e – Aiuti alle imprese

Il Servizio cura la gestione delle attività programmate dalla Direzione Generale e dal Direttore Strategico Operativo al fine di sostenere le Imprese della filiera turistica e culturale con concessione di aiuti e sovvenzioni dirette.

Cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare di:

- reperimento risorse europee, nazionali e regionali finalizzate alla concessione di aiuti e sovvenzioni dirette;
- predisposizione ed attuazione di Bandi ed Avvisi pubblici rivolti alle imprese della filiera turistica e culturale;
- rendicontazione della spesa e monitoraggio delle azioni;

10 – SEDI

Direzione Generale: Fiera del levante, Padiglione 172 – Lungomare Starita a Bari.

Sede legale e Direzione Amministrativa: Piazza Aldo Moro 33/a, Bari.

TITOLO IV – STRUTTURA OPERATIVA

1- Project Management

La struttura rappresenta il motore gestionale delle attività progettuali, è responsabile della gestione centralizzata e coordinata dei progetti sviluppati nell'ambito di ciascuna Area di Direzione, nonché della gestione strategica dell'intero portfolio per il quale dovrà identificare ambiti di priorità in relazione ad esigenze, benefici e risorse disponibili.

Esso è composto da tutti i Responsabili dei diversi Servizi, dai responsabili di Educational, Innovazione, Formazione e Trasporti, nonché dal Direttore Amministrativo, dal Responsabile di Personale e Bilancio e del Responsabile Attività Negoziali, Acquisti, Patrimonio e Protocollo. Alla riunione del Board di Direzione è invitato il responsabile della Rendicontazione della spesa dei Fondi Europei.
Tale composizione è definita B*oard di Direzione* nell'ambito del Project Management ed è coordinato dal Direttore Strategico.

Le convocazioni del *Board di Direzione* sono comunque affidate al Direttore Generale che lo presiede.
Il Project Management è uno strumento strategico che consente di operare con successo supportando la gestione della crescente complessità dei servizi erogati, facilitando il processo di cambiamento della macchina burocratica e garantendo l'attuazione dei progetti volti ad aumentare l'efficienza e l'efficacia operativa, la velocità e la dinamicità della risposta dell'Agenzia alle sempre più complesse e variabili esigenze del settore.

Si occupa della gestione centralizzata e coordinata dei progetti, dunque esso all'interno dell'organizzazione è responsabile per la definizione delle procedure e dei programmi. Svolge un ruolo importante nella struttura della organizzazione attraverso le seguenti funzioni:
- Standardizzazione e diffusione di best practice di project management;
- Supporto alla gestione ed il controllo dei singoli progetti;
- Gestione simultanea di differenti progetti;

Ad esso è delegata l'autorità di principale decision maker durante la fase iniziale di ogni progetto, il monitoraggio del corretto avanzamento del progetto secondo gli obiettivi temporali prestabiliti nonché l'interruzione di progetti o l'intraprendere azioni correttive in relazione alle esigenze al fine di rispettare gli obiettivi. Ha un pieno coinvolgimento nella selezione, gestione e distribuzione di risorse del progetto, siano esse condivise o dedicate.

2 – Innovazione

L'ufficio di Innovazione ha il compito di contribuire a:

- innovare la filiera turistica;
- innovare l'offerta turistica e il rapporto con il viaggi-at(t)ore;
- innovare i contenuti dei portali turistici di Pugliapromozione;

L' ufficio attua un confronto costante e continuo con il Responsabile della Transizione Digitale, con il Responsabile della Protezione dei Dati, con l'esterno (mercati esteri, altre regioni italiane, trend digitali) e l'interno (operatori e stakeholders pugliesi, partenariato socio-economico, cittadini residenti e cittadini temporanei) e nello specifico perseguirà i seguenti obiettivi:

- ricercare e sperimentare nuovi approcci alla relazione con la filiera turistica e culturale

  e con il cittadino temporaneo e residente, curandone la tutela come "consumatore";
- elaborare piani e progetti di studio e ricerca, propedeutici allo sviluppo e all'innovazione, in collaborazione con l'Ufficio Osservatorio e l'esterno (Università, Enti di ricerca, ecc.);
- supportare la gestione e il coordinamento dell'Ecosistema Digitale Turismo Cultura della Regione Puglia, in relazione alle funzioni assegnate dal Dipartimento;
- elaborare la progettazione dei servizi digitali e la gestione delle banche dati, anche open, a supporto delle aree tecniche e degli operatori;
- innovare e digitalizzare il comparto, con la definizione di strategie digitali trasversali integrate e il supporto agli operatori pubblici e privati, come leva di sviluppo e di governance della Puglia turistica e culturale;
- prevedere progetti digitali e sociali, sperimentali e particolarmente innovativi;
- supportare le start-up innovative del turismo e della cultura;
- prevedere il design dell'esperienza utente e dei servizi digitali, nelle sue fasi di ricerca, progettazione, prototipazione e test con utenti (cittadini, turisti, operatori) per progetti esterni e interni anche in collaborazione con Innovapuglia;

- curare l'architettura ed i contenuti dei portali di Pugliapromozione, d'intesa con il Responsabile del Servizio Comunicazione per *viaggiareinpuglia.it* e con il Responsabile dellaComunicazione Istituzionale di Pugliapromozione per *AgenziaPugliaPromozione.it*.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore Strategico in accordo con il Direttore generale.

3 – *Educational, blog e press tour, familiarization trip*

L'ufficio cura il programma di ospitalità di Tour Operator, agenti di viaggio, giornalisti, opinion leader e altri operatori di settore, produttori cinematografici, televisivi, dello spettacolo dal vivo e/o della cultura. Ha lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di familiarizzare con la "destinazione", attraverso l'esperienza diretta dei luoghi ed il contatto con i partner e gli attori locali, di conoscere i prodotti turistici e gli eventi regionali, nell'ottica della loro promozione. Il programma di ospitalità rappresenta anche il follow up della partecipazione di Pugliapromozione a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.

L'ufficio ha il compito di sostenere le iniziative che hanno come obiettivo la conoscenza della destinazione Puglia tramite avvisi pubblici per la raccolta delle proposte da parte dei privati.

L'ufficio, inoltre, ha la facoltà di stilare un programma di tour tematici organizzati su iniziativa diretta dell'Agenzia Pugliapromozione ai quali sarà possibile partecipare su invito o, a seconda degli obiettivi strategici, su adesione degli interessati.

4 Formazione e Trasporti

L'Ufficio Formazione e Trasporti ha il compito, nel settore della formazione, di:

- Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati di concerto con il tessuto produttivo regionale;
- Sviluppare attività di ricerca dirette alla valorizzazione dei processi formativi e del patrimonio culturale con l'obiettivo di far crescere in consapevolezza e in riflessività le identità distintive e di generare valore;
- Fornire elevata preparazione professionale di primo, secondo e terzo livello a figure che si collocano nei settori del turismo e della cultura;
- Internazionalizzare i rapporti di ricerca e di collaborazione didattica, con attenzione ai paesi delle due sponde del Mediterraneo. Obiettivo, quest'ultimo perseguibile grazie alla collaborazione con attori locali, nazionali e internazionali, per l'innovazione dei processi

di ricerca e didattica.

Pugliapromozione intraprende collaborazioni con le Università, gli Istituti e gli Enti di formazione, tese a costruire una rete di scambi reciprocamente proficua ed attua:

- progetti di alternanza scuola-lavoro con gli Istituti scolastici di scuola Secondaria Superiore, percorsi di tirocinio curriculare con studenti laureandi secondo le esigenze dei rispettivi uffici dell'ente, visite aziendali da parte di Istituti e Scuole di formazione italiane ed estere. L'ufficio Formazione e Trasporti, nell'ambito del settore trasporti, cura le seguenti attività di concerto con l'Assessorato al Turismo e l'Assessorati ai Trasporti:

  garantire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti dalla rete dei trasporti in termini di sostenibilità;
- consentire una rielaborazione degli orari dei servizi ferroviari e di bus, attraverso l'esame dei dati integrati (orari e tratte aeree, numero di passeggeri, fasce orarie di maggiore affluenza), a favore non soltanto dei cittadini residenti e pendolari, ma anche dei turisti cittadini temporanei del territorio;
- facilitare il collegamento delle aree interne della regione con le aree costiere;
- incentivare le reti di imprese e le start up di impresa che promuovano l'uso combinato di servizi;
- unificare i servizi favorendo la comunicazione del "biglietto unico" per facilitare l'intermodalità;
- uniformare l'informazione sui trasporti in Puglia online e offline;

TITOLO V – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

1 – Dotazione organica

La dotazione organica dell'Agenzia è determinata dalla Giunta Regionale e implementata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dalla Legge e fatte salve le norme riguardanti la partecipazione delle OO.SS.
Al Direttore Generale spetta la verifica periodica dei fabbisogni e la modifica della dotazione organica nel rispetto delle procedure previste dalla Legge.
All'assegnazione del personale alle varie strutture provvede il Direttore Generale.

2 – Copertura dei posti vacanti e reclutamento del personale

Alla copertura dei posti di pianta organica si provvede secondo quanto previsto dalle norme statali, regionali e dalla contrattazione collettiva vigenti.

3 - Principi generali

Ogni dipendente di Pugliapromozione deve svolgere le proprie mansioni nel rispetto dei seguenti principi:

- svolgere il proprio lavoro in modo professionale e con senso di responsabilità e cura dell'interesse pubblico;
- svolgere il proprio lavoro seguendo i principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione;
- collaborare con i superiori ed i colleghi per raggiungere il massimo risultato in un clima di lavoro ottimale;
- mantenere il segreto d'ufficio;
- gestire i rapporti con il pubblico in modo professionale, con correttezza e con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione e accoglienza dei turisti, rispondendo a qualunque comunicazione scritta nel tempo massimo di 3 giornate lavorative;
- avere cura delle attrezzature e degli impianti, degli immobili e mobili, evitando usi a fini privati, evitando sprechi e garantendo la tutela dell'ambiente;
- rispettare l'orario di lavoro, richiedendo tempestivamente le autorizzazioni per ogni assenza o permesso anche se per esigenze di ufficio.

Pugliapromozione persegue l'obiettivo della informatizzazione dei processi di lavoro, al fine di garantire una migliore efficienza, economicità e velocità delle operazioni. A tale fine, ogni dipendente presta la propria disponibilità all'utilizzo della tecnologia e ad acquisire nuove abilità a queste collegate.

TITOLO V – ASPETTI DELLA GESTIONE

1 - Gestione degli acquisti beni e uffici

Il Direttore Generale adotta, con apposito atto, il regolamento per la gestione degli acquisti di beni e uffici.

2- Contabilità e procedure amministrative

Il Direttore Generale, o su sua delega il Direttore Amministrativo, adotta con apposito atto, il regolamento di contabilità ed il regolamento per le procedure amministrative e gli acquisti dell'Agenzia.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1 – Norme finali

Il presente atto entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Direttore Generale. Per quanto non disciplinato dal presente atto – le cui disposizioni non possono in alcun modo essere in contrasto con norme di Legge o della contrattazione collettiva, che in caso di conflitto prevalgono sulle prima – si applicano le disposizioni della legge istitutiva, delle leggi statali, regionali, della contrattazione collettiva e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia. Il Direttore, con apposito atto, provvede alla revisione anche parziale della organizzazione dell'Agenzia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano
Sottosezione 3.2 = Organizzazione del lavoro agile

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Premessa:

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito di cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, di situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di:

- renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce;
- aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo così al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

In particolare, dopo due anni di *smart working* "emergenziale", anche l'intera pubblica amministrazione è stata pervasa da una forte spinta innovatrice, tesa a rivedere il proprio approccio ad un modello di organizzazione del lavoro più orientato ad una prestazione svolta solo in parte nella sede di lavoro, abbinata a periodi di attività da realizzarsi in luoghi alternativi rispetto i locali messi a disposizione dal datore di lavoro.

D'altro canto, anche a seguito dell'impulso derivante dalle esigenze connesse alla pandemia, dal punto di vista normativo si sono recentemente sviluppati anche nella p.a. modelli organizzativi del lavoro alternativi al canonico lavoro in presenza, quale – a titolo esemplificativo – il cd. "*lavoro da remoto*", inserito per la prima volta nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (da ora solo CCNL-2022) del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022.

Le finalità generali perseguite dall'ordinamento, dunque, tendono ad avvicinare - seppur a piccoli passi e nell'ambito delle specifiche caratteristiche del lavoro pubblico - la pubblica amministrazione al mondo privato, dove le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa a distanza sono ormai consolidate da tempo.

In tale contesto, pertanto, anche questo ente è chiamato, per la prima volta, in occasione dell'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, a gettare le basi per una nuova organizzazione del lavoro, sempre più orientata all'alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza, in linea con le ultime normative di settore, disciplinando le concrete modalità attuative del lavoro a distanza.

A tal fine, si rende necessario, per il prossimo triennio, ripensare l'organizzazione del lavoro sia in presenza che a distanza, tenendo conto dei seguenti elementi:

a) alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza, definendo prioritariamente quali attività potranno essere svolte da remoto e quali dovranno inevitabilmente essere gestite in presenza;
b) modalità di lavoro flessibile, introducendo una nuova cultura al lavoro agile, ipotizzando la possibilità di fornire la prestazione con maggiore flessibilità di orario di lavoro, garantendo, quindi, un adeguato livello di reperibilità, senza però andare a discapito della vita privata del lavoratore;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

c) novità e nuove caratteristiche del lavoro in presenza, creando nuovi spazi di lavoro condivisi - sia virtuali che fisici - introducendo maggiormente il lavoro di squadra, utilizzando piattaforme di condivisione, al fine di aumentare e garantire la collaborazione e la comunicazione tra i colleghi;
d) nuovo ruolo del dirigente/responsabile, con revisione in formato "*smart*" delle figure apicali, con iniziative di addestramento formativo e motivazionale specifiche, al fine di creare una nuova *leadership* basata anche su nuove relazioni e rapporti professionali con i propri collaboratori.

Questi elementi dovranno essere regolati anche in ossequio alle direttive del nuovo CCNL e declinati e condivisi, tramite confronto sindacale, *ex* art. 5, comma 3, lettera l) del CCNL-2022, in regole operative con le OO.SS., nonché supportati da determinati strumenti tecnologici.

Al fine di attuare e gestire i nuovi modelli del lavoro a distanza, come definiti dal nuovo CCNL, sarà necessaria l'implementazione di strumenti digitali idonei (ad esempio, creazione di una piattaforma specifica o di un *cloud*), tenendo prioritariamente conto di quelli eventualmente già disponibili ed utilizzati durante la pandemia, ovviamente previa verifica della loro rispondenza alle nuove esigenze, anche di riservatezza dei dati e informazioni trattate.

Per attuare i nuovi modelli organizzativi del lavoro sarà necessario porre in essere le seguenti attività:

1. revisione di tutti i processi, in un'ottica di semplificazione digitalizzata anche con l'obiettivo di rendere l'amministrazione più sostenibile a livello ambientale come, ad esempio, grazie alla riduzione della carta e della riduzione dei costi energetici;
2. rivisitazione degli spazi di lavoro così da garantire una migliore gestione della prestazione in presenza;
3. digitalizzazione degli archivi al fine di avere un unico *repository* di informazioni e dati, permettendo uno scambio più veloce degli stessi tra i dipendenti e le altre amministrazioni che possono essere interessate;
4. formazione per tutto il personale, compresi i dirigenti/responsabili.

Resta inteso che, nell'ambito della strategia e degli obiettivi declinati in termini generali nel presente provvedimento e in applicazione dell'art. 63, del CCNL-2022, le concrete modalità di esecuzione del rapporto lavorativo in modalità agile (o a distanza), per i singoli dipendenti, restano disciplinate dagli Accordi individuali di lavoro agile, secondo le forme previste dall'ordinamento vigente.

1. CONDIZIONALITÀ E I FATTORI ABILITANTI

Secondo le linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (cfr. art. 14, comma 1, della legge 124/2015 e ss.mm.ii.), per condizioni abilitanti "*si intendono i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa*".

Nel caso del lavoro agile occorre, innanzitutto, fare riferimento ad un presupposto generale e imprescindibile, ossia l'orientamento dell'amministrazione ai risultati nella gestione delle risorse umane. Altri fattori fanno riferimento ai livelli di stato delle risorse o livelli di salute dell'ente, funzionali all'implementazione del lavoro agile: si tratta, in sostanza, di fattori abilitanti del processo di cambiamento che l'amministrazione dovrebbe misurare prima dell'implementazione della *policy* e sui quali dovrebbe incidere *in itinere* o a posteriori, tramite opportune leve di miglioramento, al fine di garantire il raggiungimento di livelli *standard* ritenuti soddisfacenti.

Se, infatti, la pratica del lavoro agile prima e durante l'emergenza ha, da un lato, consentito la realizzazione di importanti risultati, dall'altro, ha anche evidenziato criticità importanti, facendo quindi emergere la

necessità di investire rapidamente sui cosiddetti **fattori abilitanti** del lavoro agile. Tra questi, si possono riassumere i principali:

a) misure organizzative;
b) piattaforme tecnologiche;
c) competenze professionali.

1.1 **Misure organizzative: la gestione degli spazi**

L'attuale articolazione logistica dell'amministrazione, le cui strutture sono attualmente distribuite su n. 6 sedi, tutte nel territorio regionale, risponde ad una logica tradizionale e mette a disposizione di ciascun dipendente un apposito spazio personale, con arredi e strumentazione informatica individualmente fruiti. La sede della Direzione generale presenta gli ambienti più ampi (sala riunioni e sala brief) per incontri istituzionali aperti anche ad esterni, utilizzabile, in base alle esigenze di lavoro. Le diverse sedi sono attrezzate con sistema *WiFi* per le agevoli connessioni dei dispositivi.
Tale assetto organizzativo, nella prospettiva della definizione dell'attuale Piano e della sua programmata attuazione, ambisce a ridisegnarsi in maniera più rispondente alle nuove sfide, anche nell'ottica di coniugare la presenza di postazioni fisse per un'occupazione non continuativa nel corso della settimana lavorativa, con la necessità di utilizzo degli stabili razionale ed economicamente virtuosa.
Di conseguenza, la verifica che si prevede di svolgere sulla rivalutazione dell'effettivo fabbisogno allocativo, a fronte della nuova organizzazione del lavoro, assume come propri parametri di riferimento i seguenti fattori:

- effettiva fruizione dello spazio fisico in sede da parte di ciascun dipendente, secondo il piano di lavoro individuale;
- frequenza di accesso alla sede per lo svolgimento delle attività assegnate;
- frequenza nel ricorso all'utilizzo di sale per incontri istituzionali e confronti;
- esigenze formative da esplicarsi in sede nei locali per riunioni;
- programmata riduzione, nel triennio di riferimento, degli spazi per archivi cartacei in esito alle attività di digitalizzazione e riconversione di questi spazi per altre esigenze.

La riconsiderazione degli spazi fisici di lavoro comporta anche valutazioni che investono l'aggiornamento delle infrastrutture informatiche come, ad esempio, l'implementazione dell'interoperabilità tra i gestionali attualmente in dotazione all'ente.
La rotazione del personale, la condivisione degli spazi e la riduzione del numero di postazioni fisse presso le sedi, devono garantire una maggiore flessibilità, oltre ad un significativo risparmio economico, permettendo di stimolare l'innovazione e la collaborazione dei dipendenti. La rivisitazione degli spazi dovrà essere allora incentrata sui seguenti principi:

a) **collaborazione**: gli spazi di lavoro possono essere ripensati come luoghi dove la collaborazione sarà preferita al lavoro individuale. Piuttosto che concentrarsi sul rapporto "*scrivania/dipendente*", il *design* dell'ufficio potrà basarsi su spazi condivisi e arredo che possa facilitare il lavoro di gruppo formale e informale;
b) **comfort e sicurezza**: tra gli effetti della pandemia vi è stato l'insinuarsi di un senso (non sempre

latente), di disagio nella condivisione di spazi comuni. Come risposta, gli spazi di lavoro dovranno essere il più possibile confortevoli e in grado di garantire il lavoro in sicurezza. Gli uffici dovranno avere spazi ampi, nei quali sia possibile organizzare riunioni di persone.

c) **flessibilità degli spazi:** il diverso numero di dipendenti in sede che prevedibilmente presenterà la nuova organizzazione del lavoro comporterà un ripensamento del *concept* degli spazi sia tra sedi, sia tra uffici. Potrà sorgere la necessità di pensare ad aree di lavoro diversificate per ospitare più tipologie di attività: gruppi di lavoro informali, in presenza o in modalità on line; aree di lavoro individuali e aree che favoriscano l'interazione, in cui sarà il dipendente a scegliere la postazione giornaliera in funzione dell'attività che deve svolgere. Spazi per tutti, ma funzionali all'attività lavorativa da svolgere in presenza;
d) **adeguamento delle sale comuni:** a causa dell'aumento delle riunioni/incontri/attività formative in *streaming* o da remoto, è stato effettuato in questi ultimi anni un lavoro di adeguamento degli spazi comuni tramite, ad esempio, l'installazione di *Wi-Fi* diffuso in tutti i locali delle sedi;

1.2 **Piattaforme tecnologiche**

Come previsto dalla normativa vigente, per le finalità connesse alla corretta gestione dell'organizzazione del lavoro a distanza, l'ente si è dotato di piattaforme digitali e di un *cloud* o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, con l'utilizzo di opportune tecniche di criptazione per conservare la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni.
La nuova organizzazione del lavoro, infatti, dovrà essere supportata da strumenti tecnologici idonei, da individuarsi – prioritariamente - in una piattaforma digitale o in *cloud.* Le caratteristiche della piattaforma dovranno garantire una corretta gestione delle attività, distinta tra quelle da svolgersi obbligatoriamente in presenza e quelle che, invece, potranno essere svolte anche da remoto.
Gli strumenti in uso dovranno garantire una massima riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile. In particolare, dovrà gestire le principali attività di:

- supporto nella digitalizzazione delle attività di registrazione del trattamento dei dati personali anche durante eventi di addestramento e/o formazione a tutto il personale;
- mappatura dei dati in ottica di predisposizione di *policy* e procedure relative al trattamento dei dati personali;
- gestione dei rapporti, accordi e contratti con gli *stakeholder* pubblici e privati.

Di pari passo, l'ente dovrà adottare ogni misura necessaria a fornire al personale dipendente apparati digitalie tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.
In tal senso, il ricorso alla modalità di lavoro in presenza, alternata alla modalità a distanza, richiede ai dipendenti di passare dal *fisico* al *digitale*, affidandosi a nuovi strumenti, nuovi modelli di collaborazione, nuove forme di apprendimento e confronto anche a distanza, talvolta senza una adeguata preparazione.
Pertanto, parallelamente al percorso organizzativo sopra descritto, l'attività si dovrà concentrare anche sul rafforzamento dell'infrastruttura abilitante per il lavoro agile, al fine di consentire ai dipendenti di accedere ai dati e utilizzare gli applicativi da qualunque postazione di lavoro, anche se dislocata in una sede diversa da quella abituale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Oltre a queste attività, necessarie per consentire di lavorare in modalità *smart,* ma sempre all'interno dei locali dell'amministrazione, l'attività dovrà tendere allo sviluppo di componenti che consentano di accedere al sistema informativo in uso anche da remoto, adottando ogni misura atta a garantire la sicurezza e protezione di informazioni sensibili e acquisendo una serie di componenti tecnologiche abilitanti all'avvio del lavoro a distanza.

In ogni caso, a prescindere dalle dotazioni tecnologiche disponibili e/o concretamente adottate, in termini generali, potranno essere ritenuti idonei gli strumenti che consentano di realizzare i requisiti essenziali dell'attività lavorativa agile quali, in particolare:

- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate al lavoratore, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede abituale di lavoro;
- possibilità di svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede abituale di lavoro, garantendo gli *standard* di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trattate;
- godimento da parte del dipendente di autonomia operativa e possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati;
- possibilità del dipendente di esercitare il cosiddetto "*diritto alla disconnessione*";
- programmazione delle attività di lavoro agile, con definizione di progetti individuali di durata determinata.

1.3 **Competenze professionali**

Se l'implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere e una implementazione delle strutture tecnologiche, allo stesso modo detto ripensamento non può che riflettersi anche nei confronti dei soggetti coinvolti nel processo di revisione delle modalità di lavoro, vale a dire i lavoratori.
In tale contesto, l'ente ritiene fondamentale indagare - sia per quanto riguarda le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali), sia con riferimento all'analisi e mappatura - le competenze del personale e la rilevazione dei relativi bisogni formativi.
D'altro canto, è imprescindibile che l'amministrazione conosca e riconosca i lavoratori in possesso di determinate competenze che possono facilitare l'implementazione e la diffusione del lavoro agile; in primo luogo, competenze organizzative (capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di auto-organizzarsi) e, inoltre, competenze digitali (capacità di utilizzare le tecnologie).
Ove le competenze abilitanti non siano sufficientemente diffuse, l'amministrazione deve progettare adeguati percorsi di formazione, tenendone conto in sede di aggiornamento dei documenti/provvedimenti di riferimento (quale, ad esempio, la sottosezione del PIAO dedicata al Piano di formazione del personale o altro atto di indirizzo).
In sede di prima applicazione del PIAO (anno 2023), pertanto, l'ente ritiene necessaria un'opera di monitoraggio mirato, affinché i dirigenti/responsabili - anch'essi potenziali fruitori, al pari degli altri dipendenti, delle misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza - verifichino la mappatura e reingegnerizzazione dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Compete ai soggetti incaricati della gestione, nell'ambito dei criteri fissati nell'atto organizzativo interno, individuare autonomamente le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione.

2. OBIETTIVI

In tale contesto, gli **obiettivi** da perseguire devono tendere:

- alla revisione del contesto organizzativo al fine di promuovere la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi e la dematerializzazione della documentazione;
- al rafforzamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e dei sistemi informativi in uso, per supportare il lavoro da remoto;
- alla semplificazione operativa nonché allo sviluppo delle competenze digitali di base del personale, per poter realizzare efficacemente ed efficientemente le proprie attività da remoto.

In sede di prima applicazione, ciò comporta un investimento sulle persone, sulla loro formazione e, quindi, un'accelerazione della trasformazione digitale ed una riorganizzazione degli spazi, affinché lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti.

Pertanto, il ricorso alle nuove modalità di lavoro a distanza si basa su una strategia che persegua le seguenti **finalità:**

- consentire all'amministrazione di avere, da un lato, un aumento della produttività e, dall'altro, un aumento nella soddisfazione dei dipendenti grazie ad un efficace equilibrio tra vita professionale e vita privata. Parallelamente, lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare o ridurre in alcun modo lo svolgimento dei servizi;
- l'alternanza tra il lavoro da remoto e il lavoro in presenza deve favorire il coinvolgimento del personale impegnato nelle diverse mansioni, avendo la possibilità di gestire più efficientemente il lavoro in autonomia e il lavoro con il resto del *team*. In questo modo si superano le criticità relative al senso di isolamento e di allontanamento dal gruppo di lavoro. In tale ottica, devono essere previsti sistemi di rotazione che assicurino, in ogni caso, la prevalenza - per ciascun lavoratore - dell'esecuzione della prestazione in presenza;
- è necessario garantire una corretta esecuzione delle mansioni dei lavoratori da remoto tramite reti e connessioni idonee;
- devono essere adottati strumenti digitali volti ad assicurare collaborazione, condivisione e comunicazione fra le personea distanza. È, dunque, opportuno promuovere l'utilizzo di tutte le funzionalità di tali strumenti in modo da massimizzarne l'efficacia.

L'alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza richiede, inoltre, di affrontare la sfida del ripensamento delle modalità lavorative. In questa considerazione, gli interventi di digitalizzazione che stanno alla base della riorganizzazione della prestazione lavorativa dovranno tenere presente un'ottica di efficienza e di risparmi di costi di gestione, che coinvolga gli spazi tecnologici e quelli fisici.

È in questo quadro che si deve muovere l'azione dell'ente, mettendo al centro delle nuove soluzioni organizzative l'innovazione tecnologica. A tal fine, le linee d'intervento dovranno:

a) rafforzare le competenze digitali abilitanti alle nuove modalità di lavoro e ad un'esperienza positiva;
b) promuovere l'utilizzo degli strumenti di collaborazione digitale e la loro efficacia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

c) adattare i processi di gestione delle risorse umane con modalità digitali per garantirne la continuità;
d) utilizzare la tecnologia anche per gestire la presenza in ufficio;
e) rivedere gli spazi all'interno degli uffici;
f) misurare il cambiamento per il continuo miglioramento.

Per la realizzazione di questi scopi l'amministrazione dovrà implementare l'infrastruttura tecnologica per garantire l'accesso da remoto e in modalità sicura ai sistemi gestionali dell'ente; dovrà, inoltre, garantire supporto tecnologico *hardware* al personale, per consentire a tutta la forza lavoro di poter accedere al lavoro distanza a parità di condizioni.
A seguito della realizzazione di tale imprescindibile *step*, l'ente dovrà pervenire:

1. alla completa digitalizzazione degli archivi e delle procedure, con l'obiettivo di disporre di una scrivania interamente digitale;
2. alla rivisitazione degli spazi;
3. all'addestramento sulle competenze digitali, per favorire l'utilizzo della tecnologia.

Su un piano programmatico e operativo, il percorso di trasformazione digitale assurge a settore strategico e fondamentale dell'intera azione amministrativa e dovrà declinarsi, in relazione alle risorse (umane, strumentali e finanziarie) che si renderanno disponibili nel triennio, in considerazione dei seguenti principi:

- trasformazione digitale a supporto di una p.a. più efficiente, trasparente, vicina a cittadini ed imprese, nel quadro degli *standard* tecnici inseriti nel Codice dell'Amministrazione Digitale[1] e nei Piani Triennali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione[2], tra cui spiccano cooperazione applicativa, integrazione delle banche dati e identità digitale;
- strategia di governo dei dati. L'obiettivo è quello di dotarsi di una strategia e di un modello di governo dei dati, che consentano di valorizzare dati e *open data* come leva per la trasformazione digitale;
- evoluzione e continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente per garantire il migliore supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture ICT.

Qualora all'esito della riorganizzazione in corso, si manifesti l'esigenza di uno smaltimento di possibile lavoro arretrato, sarà cura dell'amministrazione definirne uno, in base allo stato di fatto.

3. CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE

Nella cornice fornita dai fattori abilitanti e dagli obiettivi generali alla base della strategia dell'ente, dunque, il Piano della *Performance* (o strumento analogo) dovrà contenere obiettivi specifici nell'ambito della trasformazione digitale, determinando diversi indicatori e *target* da raggiungere nel triennio, che verranno puntualmente rendicontati in sede di consuntivazione annuale attraverso la Relazione sulla *Performance* (o strumento analogo).
Esso dovrà dettagliare le varie componenti di approvvigionamento delle strumentazioni tecnologiche che trova i suoi punti di forza:

[1] decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;
[2] https://pianotriennale-ict.italia.it/assets/pdf/2020-2022/DPCM_17_luglio_2020_pdf_testo.pdf

1. nel completamento della strumentazione tecnologica in dotazione a tutti i dipendenti che avranno così a disposizione sia postazioni fisse per il lavoro in presenza, sia postazioni mobili per il lavoro in modalità agile;
2. nel completamento della digitalizzazione delle procedure;
3. nella digitalizzazione degli archivi;
4. nella diffusione della firma digitale a tutti i dipendenti (anche tramite CNS, CIE, ecc.);
5. nella diffusione dell'identità digitale (SPID, CIE, ecc.).

Queste attività andranno implementate su tutti i dipendenti dell'ente.
In termini di *performance* organizzativa, l'ente dovrà monitorare l'impatto delle modalità di lavoro a distanza su tutto il personale, dirigenti/responsabili e dipendenti, attraverso la somministrazione di un questionario periodico semestrale/annuale. Attraverso l'indagine sarà possibile riscontrare quali sono i fattori di successo delle modalità adottate dall'ente e le eventuali aree di miglioramento.

In termini di riscontro dell'efficienza ed efficacia delle misure adottate per l'implementazione del lavoro a distanza, invece, l'ente potrà procedere alla loro verifica anche attraverso sistemi di misurazione dell'*output* del lavoro - individuale o di gruppo - dei soggetti coinvolti nei processi organizzativi, considerando elementi quali:

- diminuzione delle assenze;
- aumento della produttività;
- riduzione di costi rapportati al servizio di appartenenza;
- riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie;
- quantità erogata;
- quantità fruita;
- qualità erogata;
- qualità percepita.

Di seguito, alcuni esempi operativi per la misurazione dei parametri di riferimento e i relativi indicatori:

PARAMETRI		INDICATORI
EFFICIENZA	Produttiva	Diminuzione assenze (*es. [(Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X -Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1)/Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1]*)* Aumento produttività (*es. quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogatiper ufficio, unità organizzativa, etc.*)
	Economica	Riduzione di costi rapportati all'*output* del servizio considerato.
	Temporale	Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

EFFICACIA	Quantitativa	Quantità erogata (*es. n. pratiche, n. processi, n. servizi; % servizi full digital offerti dalla PA; % comunicazioni tramite domicili digitali)*
	Qualitativa	Qualità erogata (*es. standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione*) Qualità percepita (*es. % customer satisfaction*)
ECONOMICITÀ	Riflesso economico	Riduzione di costi

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano
Sottosezione 3.3 = Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Riferimenti normativi

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
- Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022;

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane, finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e ad assicurare, da parte delle amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.
In quanto atto di programmazione (da coordinare con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi – performance – nonché con i modelli organizzativi scelti) si colloca a monte della gestione operativa del personale.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere aggiornato annualmente con la conseguenza che, di anno in anno, può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'A.Re.T. Pugliapromozione potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

L'introduzione del PTFP ha comportato il superamento del concetto di dotazione organica, quale contenitore statico da cui partire per la definizione del fabbisogno di personale, a favore di un modello più flessibile, finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze. Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta, dunque, un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Detto valore finanziario deve necessariamente rientrare nei limiti della spesa per il personale consentiti dalla legge e dagli stanziamenti di bilancio. La dotazione organica si sostanzia, di fatto, in una

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

spesa potenziale massima sostenibile, prevista dalla normativa vigente, che non può essere superata dal PTFP.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022**: Preso atto preliminarmente dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, si rileva la consistenza del personale in servizio: **TOTALE: n. 61 unità di personale** *di cui:* **n. 61 a tempo indeterminato** n. ZERO a tempo determinato n. 61 a tempo pieno n. ZERO a tempo parziale **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO** n. 1 Dirigente n. 40 cat. D *così articolate:* n. 40 con profilo di Funzionario direttivo n. 20 cat. C *così articolate:* n. 20 con profilo di Istruttore amministrativo

Categoria	Posti in dotazione organica vigente (DO)	Posti in servizio al 31.12.n	Posti vacanti in Dotazione Organica (DO-PIS)
Dirigenza	4	1	3
D	50	40	10
C	26	20	6
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	80	61	19

*La Dotazione organica vigente è stata approvata con Deliberazione di giunta regionale 16/05/2022 nr. 712/2022 .

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	In questa Sezione si illustra la programmazione e la definizione del bisogno di risorse umane dell'Ente, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di servizi. **a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:** **a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato** *Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2011 che Regioni e Enti Locali possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti della capacità assunzionale derivante da una quota percentuale della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente – capacità assunzionale "di competenza".* ***L'art.3, comma 5 del decreto-legge n.90 del 2014** ha disposto che le Regioni e gli enti locali procedano ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente alla medesima spesa sostenuta per il personale di ruolo cessato nell'anno precedente, a partire dal 2019 (per gli anni precedenti tale percentuale era inferiore).* *A seguito della conversione in Legge n. 26 del 28/03/2019 del decreto-legge n.4 del 28/01/2019, sono state introdotte disposizioni che modificano le modalità di calcolo della capacità assunzionale delle regioni, degli enti, nonché degli enti locali, allo scopo specifico di fronteggiare le difficoltà organizzative derivanti dall'entrata in vigore del cosiddetto istituto della "Quota 100" e della conseguente riduzione del personale in servizio.* *In particolare, l'art. 14-bis è intervenuto sulla disciplina vigente in materia di facoltà assunzionali, modificando l'art. 3 del decreto-legge n.90/2014:* - *viene modificato il comma 5, prevedendo la possibilità per le Regioni e gli Enti locali di cumulare le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per un arco temporale non superiore a cinque anni (in luogo dei tre anni attualmente previsti), utilizzando, altresì, i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;* - *viene introdotto il comma 5-sexies in base al quale per il triennio*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. ((Tali disposizioni si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58)).

Rilevato che, pertanto, la capacità assunzionale dell'A.Re.T. Pugliapromozione per l'anno 2023 è determinata assommando:

- i resti (eventuali) della capacità assunzionale dei 5 anni precedenti, in quanto non integralmente utilizzati;
- la capacità assunzionale di "competenza", sorgente dalle cessazioni dell'anno precedente;
- la capacità assunzionale aggiuntiva sorgente dalle eventuali cessazioni previste nell'anno corrente, utilizzabile solo da data posteriore all'avvenuta cessazione del personale interessato.

Considerato che, alla luce di quanto sopra, la capacità assunzionale dell'A.Re.T. Pugliapromozione è determinata come segue:

ANNO 2023	
TURN-OVER RESIDUO AA.PP. (CESSAZIONI 2018 – 2021)	26.162,45
TURN-OVER ANNO PRECEDENTE (CESSAZIONI 2022 NON ANCORA SOSTITUITE)	130.067,04
TURN-OVER ANNO CORRENTE (CESSAZIONI PREVISTE, UTILIZZABILE DA DATA CESSAZIONE)	127.508,65
TOTALE TURN-OVER DISPONIBILE	**283.738,14**
TOTALE TURN-OVER UTILIZZATO PER LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL SEGUITO	278.564,28
TOTALE TURN-OVER RESIDUO FINALE	**5.173,86**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

A seguire si espone la capacità finanziaria assunzionale sul triennio 2023-2025:

Capacità assunzionale	Anno		
	2023	2024	2025
Risorse in bilancio	10.396,32	-	-
Economie derivanti da cessazioni	283.738,14	38.340,39	38.340,39
Economie derivanti da progressioni tra categorie	-	-	-
Totale (a)	294.134,46	38.340,39	38.340,39
Spese derivanti da PTFP 2023/2025 e precedenti in corso di realizzazione	288.960,60	-	-
Totale (B)	288.960,60	-	-
Totale Risorse Disponibili PTFP 2023/2025 (a-b)	5.173,86	38.340,39	38.340,39

a.2) Verifica del rispetto del limite massimo potenziale della spesa del personale

Dai rendiconti del triennio 2011 – 2013 risulta la consistenza della spesa sostenuta per il personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) e pertanto il valore medio riferito al triennio risulta essere pari a **EURO 3.641.874,00**, limite massimo entro il quale la spesa per il personale deve essere contenuta (spesa al lordo degli oneri riflessi e IRAP, con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali).

Valore medio di riferimento 2011-2013: Euro **3.641.874,00**
Spesa di personale prevista per l'anno 2023: Euro **2.893.017,77**

a.3) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Determinazione del Direttore generale nr. 212 del 11/05/2023, con esito

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

negativo.

a.4) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale è stato predisposto secondo le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) delle Agenzie Regionali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione, delle quali quelle previste per l'anno corrente hanno concorso, *ut supra*, a determinare la quota di turn-over disponibile per nuove assunzioni a tempo indeterminato:

CESSAZIONI:
ANNO 2023: n. 1 Dirigente Amministrativo, nr. 1 Funzionario Direttivo, nr. 1 Istruttore amministrativo;
ANNO 2024: n. 1 Funzionario Direttivo;
ANNO 2025: ///;

CESSAZIONI						
Categoria	Anno 2023 (unità)	Anno 2024 (unità)	Anno 2025 (unità)	Totali	Importo Unitario	Totale
Dirigenza	1	0	0	1	63.774,67	63.774,67
D	1	1	0	2	33.166,53	66.333,06
C	1	0	0	1	30.567,45	30.567,45
B	0	0	0	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	1	0	4		160.675,18

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) nonché nella Sezione 2.2 Performance del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	- *La Struttura Amministrativa necessita di essere implementata al fine di dar seguito all'attuazione dell'atto organizzativo ed organigramma approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 712 del 16.05.2022. Nell'anno 2023 è prevista la quiescenza di nr. 1 dirigente amministrativo.* ***Si ritiene conseguentemente di assegnare n. 1 unità come Dirigente di struttura complessa (Direttore Amministrativo) e nr. 2 unità dirigenziali a capo dei Servizi individuati come "Servizio Risorse Finanziarie, Personale ed Organizzazione" e "Servizio attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo".*** - *Nell'anno 2023, si registra la necessità di ampliare di nr. 2 unità il numero dei funzionari di categoria D, attraverso processi tesi alla valorizzazione del personale interno e pertanto mediante **progressioni verticali**, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;* **d) certificazioni del Revisore dei conti:** Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità alla normativa vigente, nonché per l'asseverazione, ottenendone parere positivo con Verbale n. 8 del 31/05/2023 e con successivo verbale nr. 17 del 20/12/2023 a seguito di revisione ed aggiornamento della presente Sezione del PIAO 2023/2025;
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:** *Non si ritiene necessario apportare modifiche alla distribuzione del personale fra servizi/settori/aree.* **b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:** *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso Reclutamento Ordinario con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale;* *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Risorse Finanziarie, personale ed organizzazione", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;

c) assunzioni mediante mobilità volontaria:
NO

d) progressioni verticali di carriera:
Ritenuto di procedere a progressioni verticali ex art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017;

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:
NO

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:
NO

Tabella previsione assunzionale

PTFP 2023-2025 Previsione assunzionale	anno							
	2023							
	C		D		DIR		TOT	
	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo
Progressione verticale (art. 22 co 15 D.Lgs. 75/2015)	-	-	2	5.198,16	-	-	2	5.198,16
Stabilizzazioni (Avviso di selezione mediante corso concorso riservato al personale interno a t.d. (art. 20, co.2, D.LGs. 75/2017)	-	-	-	-	-	-	-	-
Reclutamento ordinario Concorso Pubblico (art. 35 co. 3 bis lett. B) D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	-	-	3	273.366,12	3	273.366,12
Mobilità (art. 30 D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	-	-	-	-	-	-
						Totale fabbisogno	5	278.564,28
							Residuo Economie	
							Totale spesa programmaz	278.564,28

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3.3.4 Formazione del personale	**a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:** *L'Aret definisce come ambiti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'ente, come individuati nella sezione Valore pubblico, le seguenti materie:* - *Prevenzione della Corruzione;* - *Anticorruzione e Codice di comportamento;* - *Trasparenza e Privacy;* - *Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy;* - *Piao;* - *Project Management;* - *Nuovo codice dei contratti;* - *Rendicontazione/ Fondi Europei;* **b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:** Le attività formative verranno attivate mediante iniziative di formazione in house del personale in possesso delle skills specifiche nei predetti ambiti ovvero mediante il ricorso a soggetti esterni (enti di formazione) specializzati nelle materie strategiche oggetto di qualificazione e potenziamento delle competenze; L'Ufficio Risorse Umane dell'A.Re.T. Pugliapromozione in raccordo con il Servizio Formazione e Trasporti provvederà alla programmazione annuale ed alla attivazione delle iniziative di formazione in raccordo con la Direzione generale. **c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):** L'Aret agevola l'accesso del personale dipendente a percorsi di istruzione e qualificazione (laureato e non) attraverso l'attuazione di politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione studio-lavoro. **d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:** ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze; ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti; ▪ miglioramento organizzativo nella gestione dei progetti mediante il project management;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023 - 2025

Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale
3.3.4 - Stralcio dedicato alla formazione del personale

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premesse e riferimenti normativi

L'Aret Pugliapromozione nell'ambito della gestione del personale, programma annualmente l'attività formativa a favore del proprio personale con lo scopo di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi, così come stabilito nel **Titolo IV** *Rapporto di Lavoro*, **Capo V** – *Formazione del personale* (articoli da 54 a 56), del CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022 (da ora solo CCNL-2022).
Il presente documento sarà oggetto di "confronto" sindacale, così come stabilito dall'articolo 5, comma 3, lettera i), del CCNL-2022.
Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione.
Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.
La formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la **valorizzazione del personale** e, conseguentemente, il **miglioramento della qualità** dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.
Soprattutto negli ultimi anni, la formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide che coinvolgono la pubblica amministrazione.
Le attività formative sono programmate e gestite tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

I principali riferimenti normativi utilizzati nel programmare le attività formative sono:

- il **d.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c),** che prevede la *"migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti"*;
- gli **artt. da 54 a 56 del CCNL-2022**, che stabiliscono i principi generali e le finalità della formazione; i destinatari e processi della formazione; la pianificazione strategica di conoscenze e dei saperi;
- la **legge 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il **d.lgs. 33/2013 e il d.lgs. 39/2013**), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1 comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:
  - ⇨ **livello generale**: rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
  - ⇨ **livello specifico**: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.
- Il DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante "**Regolamento recante codice di comportamento dei**

dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165" ed, in particolare l'articolo 15, comma 5, che recita "*Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";*

- il **Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;
- il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "*Formazione informatica dei dipendenti pubblici*" prevede che:
  "1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
  1- bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;"
- **il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro",** il quale dispone all'art. 37 che:
  "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, … con particolare riferimento a:
  a. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
  b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda…

  e che i "*dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.* …".

2. Programma formativo per il triennio 2023/2025

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi settori/servizi dell'ente.
L'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle aree tematiche di seguito riportate.

I titoli dei singoli interventi formativi previsti sono riportati nell'ambito di ciascuna area tematica afferente.
Per ogni titolo individuato sarà sviluppato la progettazione in dettaglio con l'individuazione e definizione dello specifico *target,* dei singoli moduli, durata, docenze, modalità di erogazione.

Specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza, tutela della *privacy*, codice di comportamento (generale e di ente) e in materia di sicurezza sul lavoro. I fabbisogni formativi in tali ambiti sono individuati, rispettivamente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RPP).

Nello specifico sarà realizzata in collaborazione con gli uffici competenti tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti a:

- ⇨ Anticorruzione, trasparenza e tutela della privacy collegata alla trasparenza amministrativa;
- ⇨ Codice di comportamento "generale" e specifico di ente;
- ⇨ GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- ⇨ CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale;
- ⇨ Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sarà, altresì, gestita la partecipazione ai corsi di formazione promossi e organizzati dalla Regione Puglia.

Il presente Piano potrà essere aggiornato ed eventualmente integrato nel corso del triennio di riferimento, a fronte di specifiche esigenze formative non attualmente prevedibili.

3. Modalità e regole di erogazione della formazione

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione in aula, presso locali messi a disposizione dall'ente;
2. Formazione in presenza a convegno (presso sedi indicate dal soggetto organizzatore);
3. Formazione in modalità *webinar* (in diretta o registrato).

Per il primo anno di validità del presente piano (2023) sarà data prevalenza alle attività di formazione in modalità *webinar.*

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, si cercherà di incentivare il ricorso alle docenze interne, sia allo scopo del contenimento dei costi, sia allo scopo di valorizzare competenze qualificate sussistenti all'interno dell'ente, anche alla luce del contenuto innovativo previsto dall'articolo 55, comma 8, del CCNL-2022 e dalla specifica disciplina prevista all'interno del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2023/2025.

In coerenza con il bilancio di previsione 2023, si da atto che nell'apposito capitolo dedicato alla formazione del personale 10302 "Spese di aggiornamento e qualificazione del personale" è stato previsto un idoneo stanziamento per il finanziamento delle attività formative del personale dipendente.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio *in itinere* ed *ex post* e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

CORSI TRASVERSALI A TUTTE LE AREE		
DESTINATARI	**MATERIA**	**ADESIONE**
Tutti i servizi	Formazione digitale in materia di sicurezza informativa e privacy	Obbligatoria
Tutti i servizi	formazione digitale	Obbligatoria
Tutti i servizi	Codice dei contratti (d.lgs. 50/2016) e nuovo Codice degli appalti	Obbligatoria
Tutti i servizi	Il nuovo Codice di comportamento "generale"	Obbligatoria

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Tutti i servizi	Prevenzione della corruzione Livello generale	Obbligatoria
Tutti i servizi	Prevenzione della corruzione Livello specifico	Obbligatoria
Tutti i servizi	Trasparenza amministrativa e privacy	Obbligatoria
Tutti i servizi	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Obbligatoria
Tutti i servizi	Formazione "Team Building" del personale dipendente	Obbligatoria
Tutti i servizi	Formazione avanzata in ambito informatico e lingue (inglese)	Obbligatoria

CORSI SPECIFICI PER SETTORI ORGANIZZATIVI		
UFFICI AMMINISTRATIVI		
DESTINATARI	**MATERIA**	**ADESIONE**
RUP e personale amministrativo	Formazione in materia di "codice dei contratti", procedure di gara e appalti	Obbligatoria

SETTORE CONTABILE E PERSONALE		
Servizio personale	Applicazione nuovo CCNL-2022	Obbligatoria
Servizio personale	Contrattazione integrativa 2023/2025 e accordo annuale utilizzo risorse	Obbligatoria
Servizio Bilancio e contabilità	Formazione in materia di Bilancio degli enti locali	Obbligatoria

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023 - 2025

Sezione 4 = Monitoraggio

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. **Premessa**

In questa sezione - in attuazione dell'articolo 5, del d.m. 131/2022 - sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni e sottosezioni del PIAO che l'ente prevede di attivare, al fine di garantire le finalità di coerenza ed armonizzazione degli strumenti di programmazione.

2. ***Governance* del PIAO**

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di "programmazione attuativa" rende indispensabile prevedere una modalità di *governance* in grado di garantire:

a) sinergia e complementarietà in fase di progettazione del *format* del documento;
b) stesura e collazione dei diversi contributi;
c) verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'ente.

3. **Il Monitoraggio "interno"**

L'Aret Pugliapromozione in considerazione della struttura organizzativa affida l'attività di monitoraggio "***interno***" ai singoli responsabili apicali (Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione), attraverso l'attività di rendicontazione periodica e del Piano della Performance; sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. L'attività di controllo e monitoraggio svolta dai predetti servizi è coordinata dal Direttore generale.

4. **Le rilevazioni di soddisfazione degli utenti**

Il monitoraggio sul PIAO - come previsto all'articolo 5, del d.m. 132/2022 - può prevedere anche delle attività e procedure per la rilevazione di soddisfazione degli utenti *(customer satisfaction)*. In questo senso, nell'ambito dell'attività triennale del presente Piano, l'ente si impegna a progettare e sviluppare delle rilevazioni sullo stato di soddisfazione per quanto riguarda i servizi erogati.

Le indagini sul grado di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici sono finalizzate ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino-cliente esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve. Rilevare la *customer satisfaction* consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i cittadini, a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi.

5. **Monitoraggio "esterno" del PIAO.**

A seconda delle singole sottosezioni del PIAO vengono previste, sulla base delle disposizioni vigenti e di quelle introdotte dalle normativa sul PIAO, delle attività di monitoraggio, svolte non solo dalle strutture apicali dell'ente, ma con la fattiva partecipazione di soggetti esterni.
Nell'unita Tabella "A" vengono indicati i soggetti coinvolti e le modalità di monitoraggio previste.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Sottosezione 4 – Monitoraggio / Tabella "A" – Monitoraggio esterno

SEZIONE/ SOTTOSEZIONE	SOGGETTO DEPUTATO MONITORAGGIO E VERIFICHE	MODALITÀ E PERIODICITÀ
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE		**ANNUALE**
2.1 - Valore pubblico	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.1 - Valore pubblico	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.2 - Performance	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza	RPCT; referenti; Nucleo di Valutazione	Analisi dei *Report* semestrali delle figure apicali sull'attuazione delle misure; Relazione annuale RPCT; Obblighi di trasparenza (*griglie* ANAC); Valutazione complessiva sulla idoneità delle misure
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		**TRIENNALE**
3.1 – Struttura organizzativa	Nucleo di valutazione	Solo al variare del modello organizzativo
3.2 – Organizzazione lavoro agile	Nucleo di valutazione	Verifica dei risultati nelle relazioni annuali sulla Performance
3.3 – Piano dei fabbisogni personale dipendente	Nucleo di valutazione	Verifica complessiva della coerenza con obiettivi di performance annuali

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 17/2023

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 16.00 a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

*1) **Parere sulla proposta revisione ed aggiornamento del "Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale";***

*2) **Varie ed eventuali.***

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO -Presidente
Dott. Walter GELORMINO – Sindaco effettivo
Dott. ssa Nicoletta TUTINO – Sindaco effettivo

Il Collegio, con precedente verbale nr. 8/2023 del 31 maggio 2023, esprimeva proprio parere in riferimento al ***"Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale"***, predisposto dalla Direzione generale.

Il piano redatto, faceva seguito alla precedente programmazione oggetto di approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 712 del 16 giugno 2022, unitamente all'approvazione nel nuovo atto organizzativo ed organigramma dell'Agenzia.

In questa sede, il Presidente fa presente che è stata presentata da parte della Direzione generale, per il tramite dell'Ufficio Risorse Umane, la documentazione inerente la *revisione ed aggiornamento* del ***"Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale".***

Si prende atto in primo luogo dell'approvazione da parte del Direttore generale del suddetto ***"Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale",*** inserito all'interno del ***"Piano Integrato di attività ed organizzazione PIAO"*** dell'A.Re.T. Pugliapromozione, avvenuto con **Determinazione del Direttore generale nr. 255 del 05 giugno 2023**;

Il PIAO infatti rappresenta un importantissimo documento con il compito di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani, e fra questi il ***Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale,*** redatto ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.L. n. 80/2021 convertito con L. 113/2021.

Il Collegio prende atto che alla data del 31/12/2022 l'A.Re.T. Pugliapromozione risulta avere nr. 61 unità di

personale a tempo indeterminato.

Si premette che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico- finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Viste

— le Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022;

Dato atto che

— con Determinazione del Direttore generale del 16.01.2023, n. 1 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
— con Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 p stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
— con Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
— con Determinazione del Direttore generale 30.06.2023, n. 304 è stata approvata la Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
— con Determinazione del Direttore generale 26.07.2023, n. 346 è stata approvata la Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
— con Determinazione del Direttore generale 04.10.2023, n. 453 è stata approvata la Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

— con Determinazione del Direttore generale 12.12.2023, n. 653 è stata approvata la Sesta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il collegio prende atto che all'interno del documento di programmazione PIAO sono contenuti anche gli altri importanti strumenti di programmazione fra cui anche il Piano della Performance 2023-2025, il Piano delle Azioni Positive, il Piano della formazione

Il Collegio ha preso atto che i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, in cui la programmazione dei fabbisogni risulta contenuta nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, rispetto alla media 2011-2013, come di seguito riportato:

Dai rendiconti del triennio 2011 – 2013 si verifica che la consistenza della spesa sostenuta per il personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) e pertanto il valore medio riferito al triennio risulta essere pari a **EURO 3.641.874,00**, limite massimo entro il quale la spesa per il personale deve essere contenuta (spesa al lordo degli oneri riflessi e IRAP, con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali).

La spesa prevista per l'anno 2023 indicata nel documento di programmazione, risulta essere pari ad **euro: 2.893.017,77**.

Il collegio ha preso atto della determinazione della capacità assunzionale sul triennio 2023-2025 sulla base delle economie derivanti dalle cessazioni, nonché delle spese derivanti dal PTFP 2023-2025 sulla base della programmazione espressa.

RITENUTO che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e che pertanto con particolare riferimento al Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PFTP);

PRESO ATTO che le modifiche apportate nella sotto sezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), riportate a pag. 164 e 165 del Piano sono di seguito riportate:

- *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso Reclutamento Ordinario con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale;*
- *"Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Risorse Finanziarie, personale ed organizzazione", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;*
- *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Dirigente del "Servizio Attività negoziali, procedure acquisti, patrimonio e protocollo", attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b)*

del D.Lgs. 165/2001;

Si da atto che, nel caso di specie, non possono pertanto trovare applicazione le disposizioni di cui all'art.19, comma 5 bis e comma 6, (precedentemente indicati, per mero errore materiale), stanti gli attuali limiti numerici riferiti al personale di qualifica dirigenziale in servizio presso l'Ente.

Il Collegio, tanto premesso – con espresso riferimento alla revisione ed aggiornamento del documento rileva una puntuale applicazione della vigente normativa, conforme alle disposizioni nel tempo intervenute e contenuta nei valori finanziari consentiti, fermo restando il principio della possibilità assunzionale "nei limiti delle proprie capacità di Bilancio".

Come previsto dalle Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022 il PTFP espone i tre passaggi metodologici:

- Definizione delle risorse finanziarie;
- Rilevazione dei fabbisogni di personale;
- Definizione del fabbisogno di personale dell'Agenzia;

La spesa corrispondente ad ogni annualità del piano di fabbisogno di personale 2023-2024-2025, alla luce delle revisioni apportate alla documentazione, è contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio a tal fine destinati. Sostanzialmente sotto il punto di vista economico e finanziario non si rilevano modifiche in relazione alla programmazione esposta.

E' stato esaminato l'assetto organizzativo dell'Ente, come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 712 del 16 giugno 2022;

Sono stati già precedetemente oggetto di disamina gli elementi sottoriportati:

— elencazione a titolo illustrativo dei programmati pensionamenti/cessazioni dal servizio, che potrà essere oggetto di variazione nel triennio di riferimento;

— indicazione dei budget assunzionali relativi al quinquennio antecedente c.d. resti assunzionali, utilizzati in programmazione;

— proposta del piano di reclutamento con l'indicazione delle tipologie, destinazioni, modalità e spese secondo la vigente normativa in materia assunzionale;

Per quanto sopra espresso il COLLEGIO esaminato la proposta di revisione ed aggiornamento dei Piano Triennale del Fabbisogno di Personale,

ATTESTA

che la proposta di revisione ed aggiornamento dei Piano Triennale del Fabbisogno di Personale risulta finalizzata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e persegue obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, indicando le risorse finanziarie in attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

CERTIFICA

che l'Ente ha predisposto la proposta di revisione ed aggiornamento dei Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, nel rispetto dei vincoli finanziari, degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla normativa in materia assunzionale sopra richiamata;

Esauriti i lavori svolti alle ore 16.55, congiuntamente nella riunione, il Presidente, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 5 pagine, il quale verrà successivamente sottoscritto ed inviato al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti e l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 111/2024 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE.

L'anno 2024, il giorno tre del mese di aprile il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Determinazione DG 149/2023 e aggiornato con Determinazione DG 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalle legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO);
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle Azioni Positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA.;
- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione,* in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione,* in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;

- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

- Il PIAO, come previsto dal decreto ministeriale n. 132/2022 e dall'allegato (Piano-tipo), per gli enti con cinquanta o più dipendenti, **a regime**, si compone di **quattro sezioni**, di cui due sono, a loro volta suddivise in **tre sottosezioni** ciascuna.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;
Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;
- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25, a seguito di rinuncia all'incarico del precedente RPCT, si disponeva l'affidamento dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza all'Avv. Miriam Giorgio;
- Con Determinazione DG nr. 49/2023 del 31.03.2023 veniva approvato il **Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'A.Re.T.**;
- **L'aggiornamento del Piano per l'anno 2024** è stato proposto dal RPCT dell'A.Re.T., avv. Miriam Giorgio, e trasmesso il 30.01.2024 al Direttore Generale per essere approvato con Determinazione DG nr. 26/2024 del 31 gennaio 2024;
- Il Piano 2024 contiene taluni approfondimenti e specificazioni, con particolare riferimento alle **n. 21 Misure generali di Prevenzione** e alla **Mappatura di n. 9 Aree di Rischio** cui corrispondono **n. 37 Processi di Rischio,** ciascuno con le corrispondenti **Misure di prevenzione di carattere speciale**;
- Sono altresì individuati i **Soggetti Responsabili dell'attuazione delle Misure di Prevenzione** tanto di carattere Generale (I livello) quanto di carattere Sepcifico (II Livello);

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Il Piano 2024 è corredato, altresì, da un **Catalogo dei Rischi** (contenente la Mappatura anzidetta e la descrizione dei singoli Rischi rilevati durante il monitoraggio e la rilevazione del 2023) e la **Tabella aggiornata sugli Obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente** del sito istituzionale;
- **La sezione Trasparenza del Piano 2024** recepisce le novità intervenute soprattutto alla luce del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023): anche in questo caso sono individuati i **Responsabili della comunicazione/pubblicazione Dati per ogni Area/Ufficio di riferimento;**
- Le "**Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali**." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1820 del 15/11/2021 prevedono che, per tutte le Agenzie regionali, l'attività di pianificazione strategica prende avvio con l'individuazione degli obiettivi strategici annuali. A tal fine la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire. Tale attività deve concludersi entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. **L'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale rappresenta la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance vero e proprio di ciascuna Agenzia.** Tale documentazione è prevista dall'art. 5, D.Lgs. n. 150/2009 e a quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n. 1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 165/2001; Gli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale devono essere declinati nel Piano della Performance adottato da ciascuna Agenzia entro il successivo 31 gennaio (art. 10, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 150/2009);
- Alla data di approvazione del presente atto non è tuttavia ancora pervenuta all'A.Re.T. Pugliapromozione formale assegnazione degli obiettivi strategici annuali per il 2024 per il Direttore generale Luca Scandale;
- Il Piano della performance, in approvazione all'interno dell'allegato PIAO, che declina gli obiettivi strategici del Direttore generale nelle singole aree dell'Agenzia, viene pertanto predisposto sulla base degli obiettivi strategici condivisi con il competente Direttore di Dipartimento, fatta salva la possibilità confermare ovvero di adottare successive rettifiche o modifiche al PIAO a seguito di assegnazione formale degli Obiettivi strategici annuali del Direttore generale di Pugliapromozione anno 2024;

TENUTO CONTO CHE

- Il "Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli altri Enti controllati della Regione Puglia" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 314 del 18/03/2024, che aggiorna le disposizioni della DGR 1822/2022 prevede che il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, deve essere redatto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti richiamate nelle "**Le linee di indirizzo Regionali per la Predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale (PTFP) delle Agenzie Regionali, approvate con DGR 1427/2023"** e nelle "**Direttive per le Agenzie**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, in coerenza con le risorse finanziarie e i costi del personale riportati nel Bilancio di previsione;

RILEVATO che questo ente, alla data del 31 dicembre 2023, contava nel suo organico n. 58 dipendenti a tempo indeterminato, calcolati secondo le modalità utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale cioè quelle parametrate ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile (PNA 2022-2024, Paragrafo 10.1.1);

VALUTATO che sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2024-2026 ha, necessariamente, il compito principale di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

DATO atto che il PIAO deve essere pubblicato nel sito *web* dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. 132/2022;

ACQUISITO il parere favorevole del collegio sindacale come da verbale nr. 4 del 22 marzo 2024 relativamente al Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2024-2026;

5

RITENUTO, di approvare, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, nel testo allegato;

VISTO il regolamento di funzionamento dell'A.Re.T. Pugliapromozione 9/2011;

PRESO ATTO
- della necessità di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che dall'adozione del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente;
- Di dare mandato al competente ufficio di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO nel sito *web* dell'ente e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Di approvare il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026**, come da testo allegato (sub "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che dall'adozione del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente;
3. Di dare mandato al competente ufficio di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO nel sito *web* dell'ente e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;
4. Di trasmettere il piano triennale dei fabbisogni del personale, corredato della relazione dell'organo di controllo, al Dipartimento competente per materia e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale entro 30 giorni dall'approvazione del PIAO e/o contestualmente al Bilancio di previsione ovvero alla sua variazione;
5. Di dare atto che il PIAO è stato elaborato e integrato di concerto con il RPCT dell'A.Re.T. avv. Miriam Giorgio;
6. Di nominare, con il presente atto, il Dott. Giovanni Occhiogrosso Responsabile del procedimento;
7. Di prendere atto che il presente provvedimento:
   a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it – nell'area Amministrazione Trasparente – sezione provvedimenti/provvedimenti Amministrativi;
   c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d. Composto da n. 6 facciate (piu nr. 161 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026
Esercizio finanziario: 2024

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2024-2026;

Nome dell'intervento in contabilità:
APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(dott. Giovanni Occhiogrosso) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 - 2026

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione
Indirizzo: Piazza Aldo Moro, n. 33/a, Bari (Ba)
Codice fiscale: 93402500727 - Partita IVA: NO
Direttore generale: Dott. Luca Scandale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2023 : 58
Telefono: 0805821400
Sito internet: www.agenziapugliapromozione.it
E-mail: direzione.generale@aret.regione.puglia.it
PEC: ufficioprotocollopp@pec.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 – Valore pubblico

Nella sottosezione 2.1. in esame sono definiti:

1. i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati;
2. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo triennio 2024-2026, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
3. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per quanto previsto dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi stabiliti;

4. gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Il documento relativo a **Valore pubblico** (rif. D.M. 132/2022, art. 3, comma 1, lettera a), viene riportato nell'allegato 2.1, che forma parte integrante e sostanziale del PIAO.

SOTTOSEZIONE 2.2 - Performance

La sottosezione 2.2. è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'ARET, indicando, in sintonia con gli obiettivi strategici fissati ai fini della sezione 2.3 v. infra:

1. gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
2. gli obiettivi di digitalizzazione;
3. gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
4. gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il documento relativo a Performance (rif. D.M. 132/2022, art. 3, comma 1, lettera b), viene riportato nell'allegato 2.2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione 2.3 è stata predisposta dal RPCT, nominato con Determinazione del Direttore generale nr. 25/2023, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dal medesimo organo di vertice, ai sensi della legge 190/2012 e approvati con Determinazione del Direttore Generale 29 marzo 2023, n. 140. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31 marzo 2023, n. 49 e aggiornato con Determinazione del Direttore Generale 31 gennaio 2024, n. 26. L'aggiornamento del PTPCT confluisce nell'aggiornamento del PIAO 2024 per costituirne parte integrante e sostanziale, assieme ai rispettivi allegati (all.1 Catalogo dei Rischi - all.2 Obblighi amministrazione trasparente)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa

In questa sottosezione (rif. art. 4, comma 1, lettera a. d.m. 132/2022) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'ARET distinto in:

- Allegato 3.1.A) - Schema organizzativo (Tavole 1 e 2);
- Allegato 3.1.B) – Organigramma.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del PIAO.

SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale ([1]) **la strategia e gli obiettivi** di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, si intende recepire e attuare le seguenti garanzie :

1. che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. che si realizzi un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione lavorativa in presenza;
3. che si l' ARET sia dotata di strumenti tecnologici idonei alla massima riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4. che sia adottato un piano di smaltimento del lavoro arretrato ;
5. che siano forniti al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Il documento relativo all'*Organizzazione del lavoro agile* (rif. d.m. 132/2022, art. 4, comma 1, lettera b), viene riportato nell'**allegato 3.2**, che forma parte integrante e sostanziale del PIAO .

SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

[1] CCNL Funzioni locali 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Per il triennio 2024- 2026 (rif. d.m. 132/2022, articolo 4, comma 1, lettera c), il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, che forma parte integrante e sostanziale del PIAO , comprensivo delle strategie di formazione del personale, con evidenziate le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale.
Si dà atto che sulla parte relativa alla formazione si garantisce "confronto" sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera i), del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili (art.5 D.M. 132/2022).
Il monitoraggio delle sottosezioni **Valore pubblico** e **Performance** avviene secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione **Rischi corruttivi e trasparenza** avviene secondo quanto stabilito nel PTPCT ed è inserito nella sezione 2.3
Per la Sezione 3, rubricata **Organizzazione e capitale umano** il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato **su base triennale** dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Le attività di monitoraggio vengono riportate nell'**allegato 4** del presente PIAO ,.

ALLEGATI:

2.3 = SOTTOSEZIONE: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA;
- 2.3.A = mappatura dei processi a rischio;
- 2.3.B = tabella adempimenti sezione *Amministrazione trasparente;*
- 2.3.C = tabella riepilogativa degli adempimenti e misure anno 2023;
- 2.3.D = scheda semestrale per monitoraggio misure anticorruzione e trasparenza;

3.1 = SOTTOSEZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA;

3.2 = SOTTOSEZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE;

3.3 = SOTTOSEZIONE: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE;

4 = MONITORAGGIO.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2024-2026

Sezione 2*: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*

Sottosezione 2.1- *Valore pubblico*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1 - OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO

Il "*valore pubblico*" rappresenta per l'A.Re.T. Pugliapromozione una sfida, un cambio di paradigma per finalizzare il proprio agire e contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio pugliese, dei cittadini e degli operatori turistici e culturali, oltre che dei turisti. Attraverso il presente capitolo, l'A.Re.T. intende identificare il *Valore pubblico* verso cui indirizzare le proprie attività e i servizi erogati, facendo leva:

- sulla chiara definizione degli obiettivi strategici sia dell'A.Re.T. anche in relazione alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne;
- sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate;
- sulla tensione continua verso l'innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all'abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone, quindi, come la direzione verso la quale l'ente intende orientare il proprio agire, utilizzando le proprie risorse al meglio e in modo funzionale al reale soddisfacimento dei bisogni della comunità pugliese.

La sottosezione riporta i risultati attesi in termini di obiettivi programmatici e strategici intesi, definiti in coerenza con i documenti finanziari dell'ente.

La verifica degli *outcome* avverrà con una metodologia che verrà individuata nel corso del triennio 2024-26 in termini di semplicità e concretezza, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che sarà possibile destinare a tale scopo.

L'orientamento dell'Agenzia in termini di "Valore pubblico" si rivolge essenzialmente al benessere economico, sociale, ambientale, ed è rivolto alle imprese, all'offerta turistica e culturale, agli utenti del territorio pugliese, alle imprese.

La creazione di Valore Pubblico è favorita da strategie di digitalizzazione delle procedure e di comunicazione interna/esterna, dalla creazione e miglioramento del comfort dell'ambiente lavorativo, dall'implementare buone pratiche amministrative.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

La strategia di "Valore Pubblico" si completa lungo un arco temporale triennale e si misura attraverso un metodo qualitativo e l'utilizzo di indicatori del tipo ALTO - MEDIO - BASSO.

Guardando ai capisaldi della strategia di valore pubblico, osserviamo e definiamo, per poter lì investire:

- Capacità sociale (nei confronti delle imprese e del territorio): la capacità sociale strategica, intesa come impatto (quantitativo, qualitativo, temporale, monetario) nel medio–lungo termine sul livello di benessere degli utenti e stakeholder delle attività e azioni implementate (outcome).

- Salute economico-finanziaria o tangibile (dell'ente): si può definire come la salute reddituale, finanziaria, patrimoniale; l'efficienza procedurale, temporale, economica, erogativa; la capacità di rendicontare le spese dei fondi pubblici;

- Salute potenziale o intangibile (dell'ente): è la salute organizzativa (ad es., la presenza di un'organizzazione funzionante) e dinamicità dell'ente di adattarsi ai cambiamenti del mercato e della società.

- Salute professionale (ad es., la presenza di risorse umane qualificate e motivate): è determinata dalla capacità di verificare la qualità dei servizi realizzati per le funzioni assegnate, in correlazione con la crescita e la qualificazione delle competenze.

- Salute relazionale: è individuata dalla presenza di buone relazioni interne tra amministratori e personale, e di buone relazioni esterne tra ente e stakeholder; dalla presenza di equilibrio di genere;

- Salute empatica: come la capacità di individuare preventivamente esternalità negative, come la carenza di movimentazione turistica o di occupazione - e di contrastarle; la capacità di individuare preventivamente esternalità positive – ad es., finanziamenti comunitari– e di sfruttarle.

- Salute evolutiva: grazie per esempio ad una transizione digitale dell'ente efficace e in linea con le strategie.

- Rispetto e valorizzazione ambientale;

- Trasparenza, come quella capacità di rendere visibile a 360° l'amministrazione, nella sua

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

organizzazione, nelle sue attività, nei suoi atti, nei suoi risultati, soprattutto in termini di *accountability;*

- Integrità, con una forte propensione di contrasto alla corruzione.

2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

2.1 - Accessibilità ai servizi

Nell'ambito del PNRR, del FUNT e del PR 2021-2027 il tema della transizione digitale risulta determinante ed è trasversale a tutte le missioni del PNRR, oltre che della programmazione 2021-27, a cominciare dalla prima, denominata "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*" inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (regioni, province, comuni, enti sanitari) incentrati su:

- rafforzamento delle competenze digitali;
- rafforzamento delle strutture digitali;
- facilitazione alla migrazione al *cloud;*
- ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
- la riforma dei processi di acquisto di servizi di *Information and Communications Technology* (ICT);
- valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.

L'A.Re.T., nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un buon livello di digitalizzazione dei servizi attraverso il DMS Puglia, porta di accesso all'Ecosistema DIgitale Integrato Turismo Cultura della Regione Puglia di cui l'A.Re.T. è il soggetto gestore, come risulta da numerosi atti, nei quali si definiscono organizzazione e gestione economica dei fondi dedicati al digitale. Attraverso i servizi digitali dell'ecosistema, è stata avviata l'informatizzazione di parte delle procedure sia interne che rivolte all'utenza, livello ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.
In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'amministrazione da parte dei cittadini con particolare riferimento a ultrasessantacinquenni e persone disabili - rif. art. 6, comma 2. lettera f), del d.l. n. 80/2021 e art. 3, comma 1, lettera a), punto 2) del D .M . 132/2022 - per il triennio 2023-2025 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di cittadini, in particolare anziani e disabili, pertanto l'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi della necessità di garantirne la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In quest'ottica, l'ente ha:
- nominato un Responsabile alla Transizione Digitale;
- organizzato un Gruppo di lavoro digitale, trasversale ad aree e uffici, al fine di inserirsi nelle diverse attività e azioni e facilitare l'individuazione di possibili passaggi al digitale;

Attraverso la stretta collaborazione con l'RTD regionale, il concetto di RTD diffusi in Regione e la condivisione con gli RTD delle altre agenzie regionali, si è accelerato il processo di utilizzo di SPID e promozione dello IAM regionale, per l'accesso ai servizi digitali mediante SPID, CIE, Eidas.
In analogia all'organizzazione regionale, si è adottata la G-Suite su sottodominio aret.regione.puglia.it, che ha permesso un'accelerazione nei processi di collaborazione e cooperazione tra i dipendenti dell'ente stesso. Oltre alla g-mail, si utilizzano ormai abitualmente strumenti come G-Drive che hanno reso molto più evidenti i vantaggi della co-progettazione, co-scrittura, condivisione di documenti e cartelle.

Uno dei capisaldi individuati nella progettazione digitale è il concetto di *Digital & mobile first* per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando l'accesso tramite SPID e una fruizione semplificata tramite il cellulare, in mobilità.

Un secondo principio individuato nella strategia di transizione digitale è il *Cloud first (cloud come prima opzione):* in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, l'AReT adotta primariamente il paradigma cloud e tutto l'Archivio DIgitale Multimediale dell'AReT si sta spostando in cloud, sul DAM.

Grazie al supporto di un DPO e di un responsabile ICT, consulenti esterni all'AReT, si adottano i principi di *Sicurezza e privacy by design:* tutta l'attività digitale dell'AReT è erogata in modo sicuro per garantire la protezione dei dati personali e si assicura la risoluzione delle vulnerabilità evidenziate nel penetration test grazie al supporto operativo della società inHouse Innovapuglia.

Si è avviata la piena attuazione alle disposizioni delle Linee Guida 17.05.2021 convertito in L. 108 in data 29.07.2021 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di Agid emanate secondo le indicazioni dell'art. 71 "Regole Tecniche" del CAD (D.Lgs. 82/2005) che assumono valenza erga omnes (parere Consiglio di Stato n. 2122/2017 con l'adozione del *Manuale di gestione documentale dell'A.Re.T.*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

E' in valutazione e adozione lo Sportello Digitale Integrato PugliaPromozione (SDIPP) per efficientare la gestione digitale delle procedure di manifestazione d'interesse, in analogia alle attività digitali di gestione delle sovvenzioni "Custodiamo il turismo e la cultura in Puglia".

2.2. Il corretto recepimento degli istituti di semplificazione normativa

L'A.Re.T. adotta e perfeziona sempre più l'adeguamento nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990.

Le novità introdotte dal decreto-legge n. 76/2020 (cd: *decreto Semplificazioni-1*), convertito nella legge 120/2020 e dal decreto-legge n. 77/2021 (cd: *decreto Semplificazioni-2*), convertito nella legge 108/2021, riguardano in particolar modo:

- l'inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8-*bis*, legge 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10-*bis*);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge 241/1990 (art. 20, comma 2-*bis*);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella procedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17-*bis*);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3-*bis*, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono, pertanto, chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione.
In tal senso, nel corso del triennio 2024-2026, l'attività di semplificazione di questo ente sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi sopra menzionati, fornendo adeguata informazione e formazione al personale dipendente direttamente interessato.

2.3 - Procedure da digitalizzare e reingegnerizzare

Nella presente sottosezione del PIAO vengono riportate le linee guida per l'individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2024/2026.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

A tale proposito giova rammentare che nella seduta dell'11 maggio 2022 la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento dell'**Agenda per la semplificazione 2020-2026**. Il nuovo testo allinea l'Agenda al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per massimizzare gli interventi e facilitare la "messa a terra" delle linee di attività già individuate nell'ambito del PNRR stesso[2]. L'Agenda è uno strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa, ma anche per superare i "*colli di bottiglia*" e, progressivamente, azzerare le complicazioni burocratiche indispensabili per il rilancio del tessuto economico del Paese. Per assicurare la corretta attuazione delle azioni, il metodo di lavoro prevede la concertazione e il coordinamento tra Governo, Regioni ed Enti locali. Obiettivi, tempi e responsabilità sono individuati con un cronoprogramma puntuale, per la verifica in tempo reale dello stato di avanzamento di ciascuna azione e il raggiungimento degli obiettivi. Con un monitoraggio periodico e la consultazione degli *stakeholder* sarà possibile prevedere eventuali aggiustamenti ed evoluzioni costanti.
Gli ambiti strategici individuati dall'Agenda sono quattro:

1) **la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure** e prevede due grandi azioni per contribuire a raggiungere il traguardo di 200 procedure semplificate e reingegnerizzate entro la fine del 2024 e 600 entro il 2026: il "*catalogo delle procedure*", per uniformare i regimi ed eliminare adempimenti e autorizzazioni non necessarie, e la nuova modulistica standardizzata e digitalizzata per assicurare la corretta attuazione delle semplificazioni e l'accesso telematico alle procedure;
2) **la velocizzazione delle procedure** e prevede tre diverse azioni per ridurre e dare certezza ai tempi delle procedure legate agli interventi per la ripresa. Le azioni forniscono supporto alle amministrazioni regionali e locali per gestire e accelerare le "*procedure complesse*" cruciali per la ripresa (infrastrutture, opere pubbliche, transizione al digitale ecc.) e misurare e ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti;
3) **la digitalizzazione**, che rappresenta un prerequisito essenziale per migliorare l'accesso alle procedure e garantirne la gestione efficace ed efficiente. Le azioni prevedono, anche in attuazione del PNRR, la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
4) **l'adozione di azioni mirate per superare gli ostacoli** nei settori chiave del Piano di rilancio, nei settori della tutela ambientale e *green economy*, l'edilizia e la rigenerazione urbana, la banda ultra-larga e gli appalti.

Per migliorare l'accesso ai servizi digitali e includere diversi target, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli **obiettivi di accessibilità** relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità

[2] Intesa in Conferenza Unificata > http://www.regioni.it/conferenze/idconf-648210/

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2), e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7.
Per il 2023, con scadenza di adeguamento quindi al 31.12.2023, l'A.Re.T. si orienterà ai seguenti interventi:

- Sito web istituzionale: formazione su Aspetti normativi e Aspetti tecnici, Organizzazione del lavoro con il Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo;

- Siti web tematici: Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo, Sito web e/o app mobili - Sviluppo, o rifacimento, del sito/i;

- Sito intranet: Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo;

- Formazione: Aspetti normativi e Aspetti tecnici, Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali, Sito web e/o app mobili - Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA";

- Postazioni di lavoro: Attuazione specifiche tecniche;

- Organizzazione del lavoro: Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali;

Al fine di una maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione pubblica e in coerenza con **Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente**, l'A.Re.T. riprenderà il lavoro sui **dati aperti**, sia di tipo amministrativo che turistico, definendo un maggior numero di dataset aperti e individuando i funzionari responsabili dell'aggiornamento e della manutenzione sul sito regionale dati.puglia.it, ciò al fine di consentire il libero accesso a persone, aziende private o altri enti per diversi scopi: monitoraggio civico, studio di fenomeni economici e sociali, riuso per sviluppo di applicazioni d'interesse pubblico.

Infine, insieme al **Numero Verde** dedicato agli operatori per l'accesso al **DMS Puglia**, Ecosistema digitale turismo cultura della Regione Puglia, per efficientare la gestione dello stesso come da indicazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio, si avvierà un **percorso di affiancamento agli operatori** turistici e culturali che favorisca:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- l'alfabetizzazione e la consapevolezza digitale
- l'accesso *user-friendly* ai servizi digitali
- l'accesso ai bandi e alle opportunità offerte dall'azione pubblica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2024-2026

Sezione 2 - *Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*

Sottosezione 2.2-*Performance*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1 - DESCRIZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

La presente sottosezione viene predisposta secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.
Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia, mediante l'articolazione su tre livelli (Aree strategiche - Obiettivi strategici - Obiettivi operativi) il collegamento tra le Strategie e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente.
Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente, sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la *mission* istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.
L'ente si dota anche di un *set* di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.
Nella rappresentazione che segue, a valle dell'albero della performance vengono inoltre rappresentati, in forma tabellare, anche gli obiettivi definiti nel **Piano delle Azioni Positive**.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026, così come prescritto dal decreto legislativo 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" è un documento programmatico, che le pubbliche amministrazioni adottano in coerenza con le linee di indirizzo dettate Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di promozione della parità di genere e delle pari opportunità.
Va al riguardo menzionata la Direttiva n. 2/2019, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni integrassero gli obiettivi previsti nel PAP nel ciclo della performance. Nella medesima direzione opera anche la disposizione che introduce il PIAO (art. 6, decreto-legge 80/2021) la quale prevede un unico documento che integra tutti i contenuti delle programmazioni settoriali dell'ente pubblico, contempla anche i contenuti del Piano delle Azioni Positive nel novero degli ambiti di programmazione da includere nel Documento, come ben specificato nell'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.m. 132/2022.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nel PAP (Piano delle Azioni Positive) sono individuati i 5 seguenti interventi programmatici, rispetto ai quali sono definiti gli obiettivi ed indicate le azioni necessarie per raggiungere gli stessi:

a) Informazione;
b) Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
c) Stress lavoro-correlato e benessere organizzativo;
d) Formazione;
e) Sviluppo di carriera e professionale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ALBERO DELLA PERFORMANCE 2024– 2026

OBIETTIVI COMUNI

Obiettivi dell'Ente

Vision

Promuovere la destinazione turistica Puglia come un complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare coordinato dei diversi soggetti, organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato, conveniente e sostenibile

Mission

Attuazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione.

L'obiettivo si attua attraverso "compiti generali" e "compiti specifici". I compiti generali dell'ARET Pugliapromozione sono stati di recente integrati a seguito delle modifiche operate dalla Legge Regionale n. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", il cui art. 51 ha modificati l'art. 7 della Legge Regionale 1/2002 recante "Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese":

Descrizione compiti generali

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'Internazionalizzazione delle Imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì Il cerimoniale della Presidenza regionale;
b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università, in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;
c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e private nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;
e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;
g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici, privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;
h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";
i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa; j) esercita le funzioni e i compiti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;
k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;
l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;
n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e all'accoglienza e alla informazione turistica;
o) le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

Descrizione compiti specifici

a) assolve il compito di Destination Management Organization (DMO), di natura pubblica, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione e per il rafforzamento del sistema turistico pugliese attraverso le attività di valorizzazione, innovazione, promozione e comunicazione del territorio;
b) sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, con particolare riferimento all'enogastronomia, al turismo sportivo, quello culturale del MICE e del Wedding;
c) realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale;
d) organizza e supporta la realizzazione di iniziative di ospitalità (educational tour, familiarization trip, press e blog tour) riservate a operatori turistici (buyer), giornalisti, opinion leader nazionali e internazionali;
e) cura, sulla base della programmazione della Regione e in raccordo con le Amministrazioni locali, le attività di comunicazione integrata di promozione dei territori;
f) in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali, programma iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche, con la finalità di incentivare un modello virtuoso di sviluppo turistico sostenibile e di presentare ai mercati target una destinazione Green, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla corretta raccolta differenziata, agli acquisti consapevoli e sostenibili, al rispetto dell'ambiente;
g) realizza azioni di promozione integrata delle produzioni audiovisive e d'internazionalizzazione d'impresa con particolare riferimento ad elevate componenti di innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale;
h) provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli Info Point, sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia;
i) pone in essere iniziative volte alla diffusione della cultura della tutela dei diritti del turista-consumatore, prevalentemente mediante azioni di sensibilizzazione delle imprese turistiche, nonché tramite attività informative rivolte all'utenza turistica;
j) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;
k) sperimenta soluzioni innovative e progetti pilota al fine di valutare in prima linea l'evoluzione del mercato e di restituirne al territorio il valore, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti per il turismo;
l) svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d), anche in coordinamento con enti pubblici, istituti universitari ed enti economici e in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

m) raccoglie ed elabora, secondo le direttive impartite dalla Regione, dati statistici concernenti la domanda e l'offerta turistica del territorio regionale, nonché provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico regionale;
n) provvede alla raccolta e alla istruttoria delle denunce dei prezzi delle strutture sulla base delle previsioni della Legge Regionale 29/1994;
o) svolge attività di tutela e assistenza ai turisti contribuendo altresì a diffondere una cultura della "cittadinanza temporanea", attraverso la rete degli Info Point, nonché mediante l'attivazione di sinergie con il sistema delle Proloco;
p) provvede ad elaborare ed attuare il Piano Strategico del Turismo ed ogni altro compito assegnato dalla Regione.

Obiettivi del Direttore generale

Con la Deliberazione n. 1820 del 15/11/2021 recante "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali", la Giunta regionale, nelle more del formale insediamento del Management Board, ha definito una procedura temporanea per l'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, volta ad assicurare il rispetto di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi in primis e, successivamente, della fase di valutazione.

Secondo quanto definito dalle precitate Linee di Indirizzo, nella fase di pianificazione strategica, "… la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire".

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di allineare gli obiettivi strategici da affidare al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione" alle proprie Policy, ha condiviso con lui gli Obiettivi Strategici per il 2024.

Gli Obiettivi sono i seguenti:

1) Accrescere l'attrattività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale, attraverso la diversificazione, la qualificazione, l'innovazione, la valorizzazione e la promozione dei prodotti e dell'offerta turistica

2) Implementare il Transition Design verso il Nuovo Piano Strategico regionale del Turismo "Puglia365" e l'aggiornamento del quadro normativo nazionale e regionale, avviando linee innovative di intervento

3) Dare attuazione all'Atto Organizzativo dell'Agenzia approvato con DGR n. 712/2022, valorizzando il personale interno e integrando la struttura con le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide del Turismo

Obiettivi definiti nel PTPCT - aggiornamento 2024

(Sezione 2.3 del PIAO)

Interventi Programmatici	**Obiettivi**	**Azioni**
A. Definizione delle Misure per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza **B.** Individuazione delle Misure Generali e Speciali in relazione a n.9 Aree di rischio **C.** Individuazione dei Soggetti Responsabili della applicazione delle Misure **D.** Rispetto delle Misure per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **D.** Monitoraggio e verifica del rispetto delle Misure **E.** Formazione e attività divulgative	Gli obiettivi sono descritti nel PTCPT, precisati nell'aggiornamento 2024 e nella sezione 2.3. del PIAO. Essi vertono sul consolidamento e/o sulla puntualizzazione della cultura della legalità, dei buoni comportamenti all'interno dell'ente. La consapevolezza della correttezza delle azioni pubbliche, non tanto in termini normativi-burocratici, quanto in punto di principi fondamentali che regolano l'agere publico secondo lo spirito di cui all'art. 97 della Costituzione: è questa la carenza o lacuna che con maggiore evidenza occorre gestire, colmare e superare. Al contempo, nel campo dei principi delle azioni pubbliche, si rileva la massima trasversalità: pertanto, si punta ad estendere la massima consapevolezza di essi a tutti i dipendenti passando altresì per gli organi di governance. L'allineamento globale, all'interno dell'ente, che verta su specifiche competenze e sulla consapevolezza individuale, diventa la migliore garanzia dai rischi disunzionali e corruttivi, oltre che da comportamenti opachi e discontinui rispetto agli obblighi di Trasparenza. Altre conseguenza positive e benefiche solo le ricadute sul benessere organizzativo interno e sul valore pubblico, nonché la fluidità nei rapporti tra RPCT governance e singoli dipendenti. Tra gli obiettivi, tuttavia, vi è anche la consapevolezza che diverse procedure e intepretazioni giuridiche o esecutive	1- Formazione e aggiornamento, dare/ricevere alla condivisione e alla partecipazione attiva nei focus interni 2- Recepire elaborare e conoscere il Piano e le Misure specificamente rivolte a precisi Responsabili/dipendenti e adoperarsi attuare; in caso di dubbio confrontarsi e dialogare. Seguire le Misure e attuarle secondo il cronoprogramma previsto per ciascun processo. Se la difficoltà di attuarle dipende da comportamenti altrui (compresi gli organi politici e il DG), rappresentarlo puntualmente. 3- Accogliere e recepire con diligenza le indicazioni del RPCT. 4 - Collaborazione serena e distesa con RPCT: trasmettere dati e informazioni, recepire indicazioni con operosità e illustrando eventuali ragioni impeditive. 5 - Best practices rendersi parti attive di quelle ideate e indicate, senza escludere di poterne suggerire di nuove. 6 - Partecipare attivamente alla Digitalizzazione dei processi confrontandosi con RTD. 7 - Risolvere previamente i conflitti interessi e le incompatibilità proponendo/dichiarando il dovere di astensione, in modo da non dovere

F. Indicazioni applicative e interpretative del RPCT **G.** Confronto e collaborazione con RPCT e recepimento indicazioni RPCT	devono essere corrette e riallineate con la piena rispondenza ai principi di cui sopra e alla correttezza preventiva dei rischi, puntando sulla buona predisposizione individuale. Pertanto, viene confermato altresì che il RPCT opera in forte sinergia con il Nucleo di Valutazione e il Responsabile delle Risorse Umane, anche perché dal 2024 il ciclo della performance dell'ente e dei singoli dipendenti si lega alla valutazione degli adempimenti e della collaborazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza. I rischi interni ed esterni costituiscono un macro-aggregato che passa principalmente dai singoli e da una dimensione ambientale di comportamenti e/o azioni inidonei che si devono necessariamente neutralizzare ai fini del benessere interno e della efficienza dell'ente chiamato ad operare nella massima legalità, soprattutto concreta e sostanziale.	procedere con audit e rilevazioni istruttorie successive, ed eventuali segnalazioni ad ANAC. 8 - Rispettare sia quale parte attiva (es. RUP) e sia quale parte passiva le procedure (tempi, fasi, corretta interpretazione, conoscenza di regole e indicazioni) e la legalità interna, evitando ogni possibile confusione tra ciò che viene resa come burocrazia impeditiva e la legittimità delle azioni e delle attività programmate/progettate. 9 - Riservare la massima diligenza ai doveri/obblighi di imparzialità, segretezza istruttoria, buoni comportamenti, economicità nelle azioni amministrative (es. la soglia 140mila euro per gli affidamenti diretti non significa default di spesa per quell'importo, anche considerando che l'ente non svolge attività di rilevanza essenziale e improcrastinabile per la sopravvivenza o la salute umana) 10 - Segnalare in ogni modo (anche fuori dalla piattaforma Whistleblowing) casi disfunzionali, rischi concreti, illeciti penali, civili, amministrativi, comportamenti inappropriati e abusivi dei ruoli attribuiti. 11 - Efficientare e massimizzare la Trasparenza anche nei rapporti interni e anche facendo di più di quanto la legge prevede, ove ciò sia possibile e sostenibile (es. in materia di Accesso agli atti).. 12 - Interpretare i propri ruoli in maniera equilibrata e funzionale, evitando sconfinamenti e atteggiamenti appropriativi o padronali, mostrando sempre un'apertura e una capacità di buoni contatti umani e professionali, mantenendo una giusta dose di formalità commisurata ai ruoli propri e altrui.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive

Interventi Programmatici	Obiettivi	Azioni
A. Informazione	Favorire la conoscenza da parte dei dipendenti sull'attività svolta dall'Amministrazione in materia di pari opportunità e sulle disposizioni normative. L'Amministrazione intende sostenere la promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità, così da favorire una maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere. L'intento è quello di sensibilizzare il personale dipendente sulle temati- che delle pari opportunità anche attraverso la pubblicazione sul sito web, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano triennale di Azioni Positive	Diffondere le normative e le regole dell'Ente in materia di orario di lavoro per la tutela della genitorialità, dell'assistenza ai genitori, dell'assistenza delle diverse abilità, e gestire in modo trasparente ed uniforme l'applicazione delle norme; garantire informazione ai dipendenti in materia di permessi agevolando la gestione del tempo casa/lavoro, evitando conflitti che non favorirebbero né la serenità personale né la produttività; promuovere la conoscenza del Piano di Azioni Positive sia attraverso la pubblicazione intranet che attraverso incontri e invio di comunicazioni e documenti in posta elettronica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B. Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro	Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione e della vita privata familiare, compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei servizi. Per quanto riguarda le pari opportunità, anche in relazione alle indicazioni dell'Unione Europea, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione delle organizzazioni pubbliche e private rispetto al tema della conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare. Un ambiente professionale attento anche alla dimensione privata e alle relazioni familiari produce maggiore responsabilità e produttività. Le organizzazioni non possono ignorare, infatti, l'esistenza di situazioni, ormai molto diffuse, che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone e che, complici da un lato l'epidemia sanitaria e la crisi economica che ha coinvolto molte famiglie e, dall'altro, ulteriori slittamenti dell'età pensionabile e dell'erogazione posticipata rispetto alla data del pensionamento del TFR, costringe lavoratori sempre più anziani, a farsi direttamente carico delle attività di cura di figli e genitori anziani, invece di delegarle a soggetti esterni	In un contesto di attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa, si applicheranno i vari istituti di flessibilità dell'orario di lavoro nei confronti delle persone che ne faranno richiesta, ispirandosi a criteri di equità e imparzialità, cercando di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione, applicando il CCNL vigente. Si cercherà pertanto, nel rispetto delle norme contrattuali, di mantenere tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa dei dipendenti con gli impegni di carattere familiare. L'obiettivo dell'Ente è quello di favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. L'Amministrazione favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando particolare sensibilità nei confronti di tale problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione". Deve essere utilizzato il lavoro a distanza nelle sue varie forme per consentire, non solo nel periodo pandemico ma anche nel lavoro ordinario, l'erogazione della prestazione lavorativa che tenga conto delle condizioni della vita privata familiare e di salute. L'Amministrazione deve mettere a disposizione protocolli e dispositivi informatici per l'effettiva esigibilità, efficienza ed efficacia del lavoro a distanza, nel rispetto della programmazione annuale prevista dal POLA

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Interventi Programmatici	Obiettivi	Azioni
C. Stress lavoro-corre- lato e benessere organizzativo	Favorire una sempre maggiore circolazione delle informazioni ed una gestione più collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione. Dare completa attuazione al documento di valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato, sulla base della situazione lavorativa percepita dal personale e rilevata attraverso la compilazione di questionari e colloqui per gruppi omogenei, secondo le indicazioni del protocollo INAIL vigente	Dovrà essere posta sempre maggiore attenzione al tema della comunicazione interna e al tema della trasparenza, anche fornendo specifiche ed adeguate motivazioni delle scelte operate nei processi riguardanti la gestione delle persone.
D. Formazione	Consentire le attività formative che, in base alle esigenze dell'Ente e nei limiti delle previsioni di bilancio, consentano a tutti i dipendenti di acquisire e sviluppa- re, nell'arco del triennio, una propria crescita professionale	Integrare il più possibile i percorsi formativi con gli orari di lavoro, anche a tempo parziale, salvaguardando il tempo normalmente dedicato ai bisogni familiari. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente, utilizzando le professionalità esistenti con il coinvolgimento dei responsabili. La realizzazione di un piano della formazione deve prevedere oltre ai percorsi formativi per tutti i servizi su temi co- muni trasversali già in essere da anni, percorsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie per il lavoro in remoto, il sostegno alle professionalità che necessitano di aggiornamento su materie specifiche in evoluzione normativa e alle professionalità dei sevizi che lavorano con i principi di sussidiarietà, per i quali è necessaria la formazione. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formati- ve per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze. Verrà messa a disposizione di tutti i dipendenti un'apposita cartella condivisa denominata "corsi di formazione" nella quale sarà inserito per argomento tutto il materiale formativo ed informativo disponibile e utile all'aggiornamento continuo.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

E. Sviluppo di carriera e professionale	Compatibilmente con le normative relative agli sviluppi di carriera, garantire pari opportunità di crescita e responsabilizzazione professionale apicale tra uomini e donne	Garantire che le assegnazioni delle posizioni di responsabilità siano attribuite esclusivamente in base all'esperienza maturata, nell'Ente o al di fuori dello stesso, alle capacità individuali dimostrate ed alle potenzialità espresse, tenendo conto del profilo professionale e della categoria di appartenenza; applicare metodologie di premialità che tengano conto della qualità e della quantità della prestazione resa, senza penalizzare coloro che operano con orario ridotto, ma utilizzando comunque i criteri di equità e proporzionalità.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Obiettivi specifici

Area Strategica 01 – Pianificazione Strategica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Attuazione degli interventi esecutivi secondo una modalità coordinata tra le diverse aree strategiche.	Programmazione, Progettazione ed individuazione delle caratteristiche dei singoli interventi in ciascuna area strategica.	A seguito di assegnazione di risorse economico finanziarie si passa alla realizzazione della fase esecutiva del piano strategico e si declinano i singoli obiettivi nelle attività di promozione, comunicazione, valorizzazione, innovazione e prodotto.	Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni e delle attività realizzate, raggiungimento dei target e degli obiettivi generali del Piano strategico.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 02 – Promozione Turistica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Promozione business to business della destinazione nei mercati target	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del POC PUGLIA 2014/2020 annualità 2024. Rafforzare il Brand Puglia, promuovendo il sistema delle imprese turistiche, sui diversi mercati target; incrementare le quote di ospiti europei ed extraeuropei provenienti anche dal mercato intermediato; supportare le imprese pugliesi nella partecipazione agli eventi internazionali di promozione turistica b2b; realizzare partnership con player internazionali di settore; orientare la promozione, organizzando la destinazione Puglia secondo prodotti turistici compatibili con le aree mercato consolidate e potenziali; ampliare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione; promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili; promuovere l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo.	Realizzare azioni di promozione business to business per valorizzare il sistema delle imprese pugliesi (Fiere ed eventi, Workshop business to business); realizzare azioni specifiche di promozione sul mercato intermediato e proporre nuove esperienze di viaggio per rafforzare l'awareness del brand Puglia; supportare e differenziare la commercializzazione dei prodotti turistici regionali in base ai mercati.	Rafforzamento del Brand Puglia; Incremento delle quote di ospiti europei ed extraeuropei; destagionalizzazione; Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del POC PUGLIA 2014/2020 annualità 2024; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Area Strategica 03 – Comunicazione della destinazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Comunicazione della brand identity (potenziamento e consolidamento della brand awareness);	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del POC Puglia 2014/2020 annualità 2024. Realizzare nuove azioni di comunicazione per: - Promozione della destinazione e dei prodotti turistici; - Promozione del valore dell'accoglienza dei cittadini pugliesi verso i turisti; · Internazionalizzazione; · Destagionalizzazione;	Gli obiettivi operativi mirano a stimolare una permanente destagionalizzazione dei flussi, una maggiore internazionalizzazione e una valorizzazione sostenibile del territorio. • Promozione della destinazione e dei prodotti turistici: nel 2024 si intende perseguire la combinazione di promozione della destinazione attraverso i prodotti turistici (Mare e nautica, Sport natura e benessere, Borghi, Enogastronomia, Wedding destination, MICE). La narrazione mira a far conoscere ogni esperienza possibile in Puglia che renda il viaggio unico e stimoli il ritorno. L'obiettivo sarà curato mediante l'adozione di un piano media internazionale e nazionale, la realizzazione di grandi eventi e la promozione in costanza di accordi pubblici; • Promozione del valore dell'accoglienza dei cittadini pugliesi verso i turisti: mediante la voce di "produzione di contenuti artistici e multimediali" è prevista la realizzazione di una campagna di promozione focalizzata sulla destinazione includendo l'elemento dell'accoglienza. Il fine è il potenziamento della destinazione valorizzando per il 2024 anche il patrimonio	Consolidamento e potenziamento del brand Puglia, in particolare nei paesi target consolidati ed emergenti. Incremento della conoscenza della destinazione e dei prodotti turistici attraverso le voci di progetto verso il target nazionale e il target internazionale. Promozione dell'offerta turistica e il sostegno agli operatori, pubblici e privati del territorio, per la comunicazione di un turismo sano, sostenibile e attrattivo; Interconnessione con gli altri progetti progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del

		immateriale; ·Internazionalizzazione: si prosegue in continuità con il 2023 per la promozione all'estero con paesi target consolidati, potenziali ed emergenti. Tale obiettivo viene curato attraverso il piano media internazionale e le azioni di comunicazione digitale/social; ·Destagionalizzazione: si prosegue in continuità con il 2023 nella suggestione di un viaggio in Puglia tutto l'anno, con particolare riferimento ai periodi di bassa stagione. Tutte le azioni di progetto concorrono all'obiettivo.	Turismo della Regione Puglia nell'ambito del POC Puglia 2014/2020 annualità 2024.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 04 – Accoglienza e Valorizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Valorizzazione dell'offerta turistica regionale; Qualificazione dell'accoglienza turistica; Destagionalizzazione dei flussi turistici.	Attuazione dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 annualità 2024 Sostegno al consolidamento dei processi sinergici riferiti allo sviluppo dei principali prodotti turistici, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio in un'ottica sostenibile ed innovativa Promozione del brand Puglia, finalizzato alla circolarità ed alla sua immediata riconoscibilità, a supporto di azioni di accoglienza per turisti e cittadini.	Realizzazione azioni di potenziamento dei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti (porti e aeroporti) elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per rafforzare la brand awareness della destinazione Puglia. Realizzazione azioni di valorizzazione del territorio, capaci di incidere sulla domanda, attraverso media partnership con il settore crocieristico Realizzazione azioni finalizzate a promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale. Interventi funzionali ad una migliore conoscenza ed informazione dell'offerta turistica e culturale regionale (realizzazione di materiali promozionali)	Aumento della brand awareness; Miglioramento della reputazione online della destinazione connessa alla fruizione di beni e servizi; Completamento delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi del POC PUGLIA 2014/2020 annualità 2024; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 05- Digitalizzazione, Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	RISULTATO ATTESO
Transizione al digitale dell'ARET Pugliapromozione.	Informatizzare tutti i Servizi dell'Agenzia Pugliapromozione.	- Prosecuzione e consolidamento del percorso di ampliamento dell'offerta dei servizi online in linea con gli adempimenti richiesti alle Pubbliche amministrazioni: - intranet, siti, opendata - Pago PA - valutazione dell'accesso unico ai servizi comunali con identità digitale (SPID, CIE..) utilizzando la App IO in coerenza con quanto previsto dall'art. 64bis del CAD.	Sviluppo dei servizi informatizzati attraverso concrete azioni di digitalizzazione della P.A Utilizzo da parte di dipendenti e cittadini

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Innovazione dei processi e della destinazione	Attuazione e supporto digitale dei progetti esecutivi previsti dal Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia nell'ambito del del P.O. Fesr 2014/2020 annualità 2023 Attuazione Progetto Innovazione per Innovare la filiera turistica, pubblica e privata; Innovare l'offerta turistica e il rapporto con il viaggi-at(t)ore.	Progettazione e gestione evolutive del portale ufficiale viaggiareinpuglia.it e dell'app weareinpuglia Aggiornamento contenuti e coinvolgimento operatori E-TOURISM Innovazione e digitalizzazione del comparto CUSTOMER PROFILING Il valore dei dati e dei contenuti con ● Acquisizione dati da fonti terze; ● Comunicazione digitale Data-Driven;	Integrare sempre più, in maniera mirata, profilata e misurabile, gli operatori del comparto turistico e culturale nell'ecosistema al fine di rendere sostenibile la gestione e migliorare la misurazione Supportare la promo-commercializzazione della destinazione Puglia, rafforzando le competenze degli operatori e riorganizzando la presenza e la consapevolezza dell'essere online Offrire a cittadini e turisti una vetrina istituzionale, autorevole ed efficace della Puglia Gestione delle azioni previste nell'ambito dei progetti esecutivi Innovazione e Osservatorio dell'annualità 2024;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 06 – Prodotto Turistico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Nel corso dell'anno 2024, partendo dal rafforzamento delle logiche identitarie e di comunità, si continuerà a lavorare sullo sviluppo dei prodotti turistici regionali (Enogastronomia; Mare e Nautica; Natura, Sport e Benessere; Wedding; Mice; Arte e Cultura), dai quali scaturiscono altri sottoprodotti strettamente collegati, intercettando le nuove tendenze globali e, al tempo stesso, facendo fronte alle complesse sfide del momento attuale: sostenibilità, innovazione, qualità, inclusione, formazione e governance	Continuare a lavorare sugli ambiti di prodotto da qualificare e sviluppare implementando ulteriormente la competitività della Regione Puglia anche rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale; Continuare nel percorso di sviluppo dei diversi "Brand di Prodotto" in brand territoriali riconoscibili in Italia e all'Estero al fine di posizionare la Puglia tra le mete più ricercate d'Italia (position branding); Destagionalizzare la destinazione; Puntare sulla internazionalizzazione, lo sviluppo sostenibile e l'inclusività dei territori; Rendere tangibile la destinazione, facilitando la conoscenza dei prodotti turistici, rafforzando gli investimenti sulla qualità dei servizi e costruendo un'offerta	Azioni preliminari di costruzione e valorizzazione dei prodotti turistici regionali mediante l'attivazione di un "Avviso per il sostegno alla costruzione di Prodotti Turistici Territoriali", al fine di renderli una componente chiave dell'offerta turistica regionale, rafforzando le specializzazioni turistiche della Regione Puglia, incrementandone lo storytelling e passando da una promozione generica ad una promozione di pacchetti turistici specifici. Tale azione favorirà anche la collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, diversificherà l'offerta turistica territoriale, porterà al miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti offerti e consentirà di riconoscere come attrattori le risorse locali (mare, enogastronomia, sport, bike, cammini, la filiera del wedding, gli attrattori culturali e naturali, ecc.), rendendole fruibili ed accessibili mediante la creazione di percorsi,	Rendere i prodotti turistici pugliesi componenti chiave dell'offerta turistica regionale, diventando, per i diversi target di turisti, motivazione principale di viaggio da mero elemento accessorio; Consolidamento e potenziamento del Brand Puglia, mediante lo sviluppo dei diversi Brand di Prodotto e della riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero; Sviluppo di un turismo sempre più multi-prodotto e pluri-prodotto, con un'attenzione crescente verso la sostenibilità, la personalizzazione e la comunicazione coinvolgente delle esperienze di viaggio autentiche,

	che risulti più vicina possibile al punto di vista del turista; Sviluppare e sostenere i settori economici di riferimento dei prodotti turistici individuati (Enogastronomia; Mare e Nautica; Natura, Sport e Benessere; Wedding e Mice; Arte, Cultura e Spiritualità), dai quali scaturiscono altri sottoprodotti strettamente collegati, con ricadute positive sull'occupazione (impact on employment); Attivare processi locali virtuosi per realizzare azioni preliminari di costruzione del Cluster Prodotto Turistico, ampliando la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia.	servizi di supporto alla visita, eventi, pacchetti turistici. Tale azione consentirà di fornire al turista un'offerta "unica", "autentica" e rispettosa di determinati standard qualitativi; Azioni di qualificazione dell'offerta esistente legata ai Prodotti Turistici. Tali azioni saranno finalizzate alla realizzazione di: 1)mappatura delle risorse e delle esperienze turistiche esistenti e costruzione di itinerari di fruizione ed attività esperienziali, legate ai prodotti turistici, 2) protocolli d'intesa e/o accordi di cooperazione pubblico-pubblico, volti a sviluppare nuove competenze ed a qualificare i diversi prodotti turistici regionali, 3) realizzazione di un "Avviso Co-branding", per la realizzazione di "Azioni co-branding" finalizzate ad ottenere un vantaggio attrattivo per il posizionamento dei prodotti turistici e del brand Puglia, 4) Creazione e attivazione di disciplinari di prodotto che prevedano standard qualitativi e quantitativi, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, 5)Definizione di linee d'indirizzo regionali volte alla nascita di DMO pubblico/private;	del patrimonio materiale e immateriale e degli attrattori culturali e naturali; Valorizzazione delle professionalità coinvolte, evidenziando altresì la qualità delle filiere coinvolte; Completamento della spesa prevista e perfezionamento a rendicontazione entro i termini previsti;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

		6)Realizzazione di studi di fattibilità e/o comitati scientifici che rispondano alle nuove esigenze della domanda e dei territori e portino anche alla definizione di modelli innovativi e aggregativi di collaborazione pubblico – privata, 7)Attivazione di momenti informativi/formativi sui prodotti turistici e sui nuovi modelli di governance, 8) Realizzazione di cataloghi, brochure, dépliant, guide, cartine, mappe, gadget, geo-localizzazione di percorsi ciclabili e dei cammini di Puglia e/o inerenti i diversi prodotti turistici, 9)Istituzione di tavoli multidisciplinari, interdipartimentali e permanenti, relativi ai Prodotti Turistici. Azioni preliminari di comunicazione e promozione dei prodotti turistici e sottoprodotti conseguenti individuati da realizzarsi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale: fiere settoriali, workshop, congressi, Forum, sponsorizzazioni ad eventi, incontri di settore, BtoB di settore, eventi di networking, valorizzazione e promozione delle aree naturali protette, delle	

		attività legate al mare e alla nautica, del turismo termale, (es. Forum Puglia Bike Destination, 2° International Wedding Congress LGBTQ+, Fa la cosa Giusta 2024, Fiera del Cicloturismo 2024);	

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 07 – Osservatorio Turistico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISULTATO ATTESO
Supporto all'attività complessiva del Direttore Generale	Redazione di report statistici e analisi sia ad uso interno che per finalità di comunicazione e divulgazione esterna	Redazione di report statistici e analisi con cadenza almeno trimestrale, divulgazione dei dati relativi alla movimentazione turistica e ad altri indicatori di performance relativi alla destinazione e al brand Puglia	Rapporto annuale 2023 contenente la sintesi dei principali indicatori relativi al turismo della Regione Puglia
Supporto alla pianificazione strategica del turismo in Puglia	Coordinamento e conduzione di analisi e ricerche quali-quantitative sulla competitività della destinazione;	Gestione di affidamenti a fornitori esterni per ricerche e analisi su specifici prodotti turistici (turismo delle radici, turismo giovanile, ecc...) di interesse per la pianificazione strategica regionale	Nuovi affidamenti relativi a indagini, ricerche, acquisizione da fonti terze. Rendicontazione dei progetti esecutivi dell'Osservatorio entro i termini previsti;
Raccolta e monitoraggio trasmissione flussi e movimentazione turistica in Puglia	Espletamento degli adempimenti normativi e delle procedure per indagine Istat sui flussi turistici.	Gestione solleciti per la trasmissione dei flussi e coordinamento dei controlli sulla correttezza dei dati trasmessi Coordinamento delle attività degli uffici statistica/ricettività delle sedi territoriali in relazione agli adempimenti SPOT, DMS, CPS a carico degli operatori turistici regionali	Tasso di trasmissione da parte degli operatori turistici non inferiore 75% Allineamento di tutti i referenti della ricettività e del supporto tecnico agli adeguamenti normativi definiti dalla Regione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

		Gestione ricorsi e chiarimenti da parte delle autorità di controllo in relazione agli adempimenti previsti dalla l.r. 49/2017	Riscontro a tutti i chiarimenti e a tutti i ricorsi ricevuti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica 09 – Formazione e Trasporti

OBIETTIVO STRA-TEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE AZIONI PER OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO E INDICATORE
FORMAZIONE Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati di concerto con il tessuto produttivo regionale	Stipula di Accordi Quadro e/o protocolli d'intesa e/o Convenzioni con Università e Istituti di formazione terziaria (ITS) per instaurare un rapporto continuativo e costante a favore del modello innovativo di Destination Management "governance pubblica - Università/ITS - studenti - imprese turistiche"; Attuazione del Tavolo tecnico interdipartimentale della Regione Puglia "Turismo e Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";	Sviluppare attività di ricerca dirette alla valorizzazione dei processi formativi e del patrimonio culturale con l'obiettivo di far crescere le identità distintive e di generare valore, consapevolezza e riflessività; Fornire elevata preparazione professionale di primo, secondo e terzo livello a figure che si collocano nei settori del turismo e della cultura rispettando il fabbisogno della filiera turistica; Internazionalizzare i rapporti di ricerca e di collaborazione didattica, con attenzione ai paesi delle due sponde del Mediterraneo grazie alla collaborazione con attori locali, nazionali e internazionali, a favore dell'innovazione e mediante la partecipazione a bandi nazionali e internazionali	Sottoscrizione di Quadro con le Università pugliesi e con la Rete ITS Turismo (numeri di Accordi e Convenzioni stipulate); Avvio del gruppo di lavoro in sinergia con la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia; Realizzazione di Laboratori di Sviluppo Turistico e Destination Management Sviluppo di tirocini formativi rivolti a studenti interessati a svolgere attività formativa presso l'A.RE.T Pugliapromozione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Sviluppo di programmi formativi in tema di turismo esperienziale	Attuazione di per percorsi di turismo esperienziale, in collaborazione con il Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia e la Sezione Formazione professionale della Regione Puglia	Partecipazione al Nucleo di Valutazione per percorsi formativi in turismo esperienziale, in collaborazione con il Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia e la Sezione Formazione professionale della Regione Puglia	Numero di corsi in turismo esperienziale attivati in sinergia con il Dipartimento Turismo e Cultura

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Area Strategica - Struttura Amministrativa

OBIETTIVO STRA-TEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO
Ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	L'amministrazione si propone di conseguire elevati standard qualitativi nell'espletamento dei procedimenti amministrativi attraverso il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.	Implementazione delle procedure di lavoro che utilizzano la più recenti tecnologie informatiche consentendo la diminuzione dei tempi, l'agevolazione dell'iter di lavoro, la riduzione dei costi di stampa e l'archiviazione dei documenti nonché una migliore accessibilità agli atti ed ai procedimenti	Miglioramento del servizio Miglioramento nel coordinamento delle azioni di tutta la struttura amministrativa composta da: Risorse umane, Patrimonio ed attività negoziali, Bilancio e contabilità, Economato e pagamenti, Audit e Rendicontazione Segreteria amministrativa
Ottimizzazione della gestione economico finanziaria del bilancio dell'ente	Ottimizzare nell'utilizzo delle risorse finanziarie con contenimento della spesa corrente	Obiettivo prioritario sarà quello di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili e adottare misure concrete per il contenimento della spesa corrente, anche attraverso processi di revisione e analisi delle singole voci di bilancio, attivando il controllo di gestione sui centri di spesa strategici per l'amministrazione, pur mantenendo e, ove possibile, migliorando, la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, evitando sprechi o mala gestione delle risorse pubbliche.	Miglioramento del servizio

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Anticorruzione, Trasparenza e Partecipazione attiva e democratica	Prevenzione della corruzione e della illegalità all'interno dell'amministrazione	Si ritiene fondamentale il potenziamento: - della trasparenza dei processi e delle informazioni e l'attuazione dei principi di semplificazione; - del sistema di controllo e monitoraggio delle misure di anticorruzione e trasparenza anche mediante l'utilizzo di una struttura di supporto tecnico; - della formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza; - delle azioni di miglioramento della qualità di pubblicazione dei dati	Adozione e costante aggiornamento del PTPC come sistema organico di azioni e misure a presidio del rischio corruttivo e a tutela dell'integrità e della trasparenza.
Supporto alla Struttura Organizzativa e miglioramento dell'efficacia e gestione dei flussi documentali e della Trasparenza dell'azione amministrativa	Completamento della dematerializzazione dei flussi documentali	Completamento della dematerializzazione dei flussi documentali con particolare riferimento ai contratti e convenzioni. Riorganizzazione e migliore accessibilità del materiale archivistico in previsione del trasferimento presso la nuova sede di archivio	Accessibilità e piena e semplice conoscibilità delle fasi e degli strumenti relativi alla gestione degli atti e dei flussi documentali

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2023-2025

Aggiornamento 2024

Sezione 2 - *Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*

Sottosezione 2.3 - *Rischi corruttivi e trasparenza*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

INDICE TABELLE

TAB. 01 - DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROGETTI ESECUTIVI PO FESR-FSE 2022
TAB. 02 - DOTAZIONE FINANZIARIA ORDINARIA PER VOCI DI SPESA
TAB. 03 - INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO
TAB. 04 - INDICATORI GIUDIZIO SUL RISCHIO
TAB. 05 - OBBLIGHI E IMPEGNI DEI DIPENDENTI
TAB. 06 - CATEGORIE MISURE DI I LIVELLO (GENERALI)
TAB. 07 - MISURE DI I LIVELLO O GENERALI
TAB. 08 - INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE MISURE
TAB. 09 - DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA
TAB. 10 - STRUTTURA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB DELL'ARET.
TAB. 11 LA TRASPARENZA APPLICABILE NEL PERIODO TRANSITORIO E A REGIME
TAB. 12 - PIANO DI CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE

INDICE TABELLE AREE DI RISCHIO

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Tab. A-I) AREA DI RISCHIO 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
Tab. B-I) AREA DI RISCHIO 2 - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Tab. C-I) AREA DI RISCHIO 3 - CONTRATTI PUBBLICI
Tab. D-I) AREA DI RISCHIO 4- GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
Tab. E - I) AREA DI RISCHIO 5 - INCARICHI E NOMINE
Tab. F -I) AREA DI RISCHIO 6 - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLE SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
Tab. G-I) AREA DI RISCHIO 7 - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (AUTORIZZAZIONI - CONCESSIONI)
Tab. H-I) AREA DI RISCHIO 8- ALTRI SERVIZI E ATTIVITA'
Tab. I-I) AREA DI RISCHIO 9- SERVIZI/ATTIVITA' PROMOZIONALI STRATEGICI SU FONDI STRUTTURALI
9.A - ATTIVITA' PROMOZIONE
9-B - ATTIVITA' AREA COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA
9 -C - ATTIVITA' AREA PRODOTTO TURISTICO

++++++++++++++++++

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premessa

Dal 1° luglio 2023 trova applicazione il nuovo "Codice dei Contratti pubblici", approvato con D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, https://www.altalex.com/documents/codici-altalex/2023/07/21/codice-appalti-decreto-legislativo-36-2023:

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 è stato approvato dall'ANAC con Deliberazione del Consiglio 17 gennaio 2023, n. 7. https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023 ed è stato aggiornato con Delibera ANAC 19.12.2023 n.605 https://www.anticorruzione.it/documents/91439/94538987/Delibera+n.+605+del+19+dicembre+2023+-+Aggiornamento+2023+PNA+2022.pdf/ef49f77c-d523-fb53-3f89-391c3fc05ea7?t=1703776947637 alla luce delle novità derivanti dalla approvazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36) e del relativo impatto anche in punto di Trasparenza (tenendo conto altresì del regime transitorio, v. *infra* §14). L'aggiornamento 2023 ha implicato anche l'abrogazione degli Allegati 5-6-7-8 del PNA 2022-2023.

Il nuovo Codice si inserisce nell'attuazione degli impegni assunti dal Governo nazionale attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), puntando principalmente a semplificare e rimuovere il cosiddetto "goldplating". Nel processo di transizione era stato stabilito un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, in modo da permettere ai soggetti pubblici e agli operatori coinvolti di adeguarsi alle nuove regole e ai cambiamenti previsti. Durante questo periodo, alcune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 e dei decreti sulle semplificazioni (D.L. 76/2020) e sulle semplificazioni bis (D.L. 77/2021) sono rimaste in vigore: in questo modo si è inteso porre in essere una transizione graduale. **ANAC** è intervenuta prima del 1° luglio 2023 con i regolamenti attuativi (Delibere del 20 giugno 2023, nn. da 261 a 272) cui si rinvia: https://www.anticorruzione.it/-/nuovo-codice-dei-contratti-ecco-i-regolamenti-attuativi-anac#p, nonché con la Delibera del 27 giugno 2023, n. 309 recante la approvazione del Bando Tipo 1.

Per quanto concerne il rapporto tra la semplificazione del nuovo Codice e i rischi che ne derivano (in parte già riconducibili alle disposizioni dei Decreti Semplificazioni succitati), rispetto ai fenomeni disfunzionali e corruttivi, con particolare riguardo all'attuazione del PNRR, si rinvia alle considerazioni espresse da ANAC nel PNA 2022.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e in conformità al PNA, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPCT. Gli obiettivi strategici per il triennio 2023-2025 sono stati approvati, su proposta del RPCT, con Determinazione del Direttore Generale 29 marzo 2022, n. 140 e devono essere attuati secondo le modalità stabilite nel PTPCT, cui si rinvia (PTPCT 2023).

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il RPCT è stato nominato con Determinazione del Direttore Generale dell'A.RE.T. 25. 01.2023, n. 25 ed è il soggetto tenuto a garantire nell'ente l'adempimento della disciplina anticorruzione e degli obblighi di trasparenza, attraverso un monitoraggio costante del rischio corruttivo e degli adempimenti indicati nel presente Piano, nonché delle omissioni/violazioni/negligenze e di ogni altro fatto/evento che possa determinare l'aumento della sensibilità al rischio o il rischio stesso, curando altresì talune attività funzionali e strumentali alle prime, talune di concerto con il Responsabile Risorse Umane e con l'OIV. Per una descrizione dettagliata dei compiti e dei poteri del RPCT si rinvia al PTCPT 2023-2025.
Le attività svolte dal RPCT nell'anno 2023 sono state numerose, con una attenzione focalizzata sulla osservazione dei processi e sullo sforzo di fare comprendere la figura del RPCT come attiva e proattiva all'interno dell'ente, sì da migliorarne funzioni in relazione alla legalità e alla trasparenza, anche nei processi interni. Il PTPCT 2023, adottato a seguito di un avvicendamento improvviso tra RPCT e in circostanze particolari, non ha consentito di definire Misure dettagliate e articolate, fermandosi ad un livello di minimum standard. Nel corso dell'anno passato, dunque, le attività di rilevazione (schede, incontri, piani di audit, collaborazioni individuali di taluni RUP/Responsabili e di altri dipendenti) hanno consentito di razionalizzare i processi (**n.37 per n.9 Aree di rischio**) e di individuare **Misure di I Livello (Generali) e di II Livello (Specifiche).**
Il RPCT, per l'attuazione dei propri compiti, si avvale del supporto e della collaborazione di tutti i dipendenti. Ciascun ufficio può avvalersi della facoltà di nominare un referente per i rapporti con il RPCT. Un supporto stabile di tipo tecnico, informatico e amministrativo, secondo i rispettivi ruoli, è assicurato alle attività del RPCT da un gruppo di lavoro (***Nucleo Anticorruzione e Trasparenza***) così composto:

- dott. Giovanni Occhiogrosso *Responsabile EQ Risorse Umane*
  Raccordo e integrazione PIAO-PTCPT;
- dott.ssa Giulia Coviello *Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)*
  Programmazione/Rilevazioni/Monitoraggio
- dott.ssa Gabriella Panarese
  Istruttorie/Programmazione/Monitoraggio
- dott.ssa Viviana Volpicella
  Istruttorie/Formazione/Trasparenza

Il RPCT avv. Miriam Giorgio è altresì Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Attività Negoziali e Procedimenti, e Coordinatore del Piano Strategico del Turismo, garantendo di conseguenza maggiore diligenza ed attenzione nell'adempimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e quelli sulla trasparenza. Il RPCT non percepisce alcun compenso aggiuntivo e lavora in stretto raccordo con il Responsabile delle Risorse Umane e con l'OIV.
Le attività realizzate e attestate da note, atti, documentazione e corrispondenza, sono tutte acquisite e protocollate nel **Fascicolo RPCT** in formato digitale e cartaceo.

Gli artt. 12 e 14 della Legge 190/2012 stabiliscono le responsabilità del RPCT (art. 12): "*In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano*"; (art. 14): "*In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile (...) risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (....) nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare*".
Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, inoltre, stabilisce un dovere di collaborazione dei dipendenti di ogni ente con il RPCT secondo quanto previsto dall'art. 8 e dall'art.16 del D.P.R. 62/2013, rilevante ai fini della valutazione, ma anche passibile di segnalazioni e azioni disciplinari. Il RPCT ha facoltà di richiedere parere ad ANAC, nonché di richiedere l'attivazione di un Protocollo di Vigilanza collaborativa. Il RPCT è tenuto a segnalare ad ANAC eventuali violazioni, disfunzioni e/o comportamenti arbitrari e non aderenti i principi del buon andamento e dell'imparzialità dell'ente e dei singoli responsabili/dipendenti. Il RPCT è tenuto a segnalare e a fare valere presso ANAC il mancato rispetto del Piano e delle misure in esso previste, anche in relazione agli organi di vertice. Il RPCT è tenuto a denunciare alle Magistrature competenti fattispecie integranti rischi di illeciti e fatti di reato, ivi compreso il ritardo o l'omissione negli atti di ufficio.

3. Aggiornamento Dati economico-finanziari di contesto

Si rinvia al PIAO (SEZ.2.3) 2023-2025 per la descrizione dell'ente e della sua organizzazione, gli obiettivi strategici, i soggetti destinatari e l'analisi di contesto. Di seguito di riporta l'aggiornamento
dei dati economico-finanziari.

TAB. 01 DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROGETTI ESECUTIVI PO FESR-FSE 2023

PROGETTI STRATEGICI – AREE Responsabili Tecnici	Sintesi attività e finalità generale	Volume economico 2023
Promozione destinazione dott. A. de Liguori	Azioni mirate al potenziamento della capacità di offerta degli operatori del territorio e a sostegno della offerta turistica pugliese nei mercati nazionali e internazionali.	2.386.227,48 €
Comunicazione brand dott.ssa A. Campanile	Azioni di comunicazione del brand Puglia con campagne di destinazione e prodotto, eventi, potenziamento della brand identity	16.744.959,95 €

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Governance dott. F. Muciaccia	Azioni promozionali con il coinvolgimento dei cittadini e di altri soggetti pubblici - o comunque specificamente qualificati - per favorire la partecipazione alla valorizzazione del territorio	2.094.308,45 €
Prodotto turistico dott.ssa O. Grassi	Azioni volte a sviluppare i TEMI mare, enogastronomia, bike/outdoor/benessere, cammini/cultura/borghi, wedding/mice	1.096.700,00 €
Valorizzazione offerta e accoglienza turistica dott.ssa F. Leone	Azioni volte a qualificare e accrescere la capacità di accoglienza turistica del territorio e ad integrare l'offerta turistica regionale	565.200,00 €
Innovazione destinazione dott. Livio Chiarullo	Azioni finalizzate a rendere più moderna e smart la fruizione, la conoscenza e la stessa promozione del territorio, attraverso strumenti digitali o innovativi.	982.244,60 €
Fondit POC da Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia	Azioni mirate al sostegno dell'offerta turistica pugliese nei mercati internazionali	2.000.000,00 €
Fondi POC da Sezione Turismo del Dipartimento Turismo della Regione Puglia	Azioni mirate a proseguire gli interventi promozionali di cui al POR Puglia nel 2024-2025.	16.000.000,00 €

TAB. 02 - DOTAZIONE RISORSE FINANZIARIE ORDINARIE PER VOCI DI SPESA 2023

Voci di spesa	Stanziato	Impegnato
Spese per il personale (retribuzioni, oneri, spese accessorie, organi, tfs)	3.304.557,83 €	3.282.535,13 €
Spese di funzionamento dell'ente	600.529,27 €	595.553,42 €
Spese per consulenze, prestazioni professionali, servizi informatici e obbligatori	235.950,93 €	232.037,34 €

Spese di promozione (incluso i contributi)	358.961,97 €	324.362,54 €
TOTALE	**4.500.000,00 €**	**4.434.488,43 €**

4. Indicatori e parametri di valutazione

Per la gestione degli eventi rischiosi è stato creato un **Registro o Catalogo dei Rischi** (Allegato 1). Nel rinviare al PTPCT 2023 per la descrizione delle attività di valutazione, si precisa che per ogni **Processo (P)** è stato individuato almeno un evento rischioso **(R)**.

TAB. 03 - INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO

INDICATORI G-Alfa	INDICATORI G-Beta
α1 - Discrezionalità del processo/attività	β1 - Impatto organizzativo
α2 - Rilevanza esterna della domanda/richiesta/interesse	β2 - Impatto economico
α3 - Complessità del processo	β3 - Impatto reputazionale
α4 - Valore economico	β4 - Impatto immagine
α5 - Frazionabilità del processo/attività	β5 - Risultati rilevati
α6 - Controlli sul processo/attività	β6 - Oneri per le imprese

TAB. 04 - PARAMETRI GIUDIZIO SUL RISCHIO

Processo Attività	**Indicatori G-Alfa** Alto **A** Medio **M** Basso **B**	**Indicatori G-Beta** Alto **A** Medio **M** Basso **B**	**Giudizio sintetico** Rischio **Alto** Rischio **Basso** Rischio **Medio**	**Analisi/Motivazione** Descrizione del/dei Rischio/Rischi

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

5. Trattamento e prevenzione del rischio - Misure Generali

Il trattamento dei rischi e la prevenzione degli stessi - alla luce della mappatura e della conoscenza dei processi e dei procedimenti da parte del RPCT in quanto Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Attività negoziali e Procedimenti - avviene attraverso le misure di **Misure di prevenzione di I Livello (*Generali*) e di II Livello (*Specifiche*),** definite ed implementate a seguito delle attività di monitoraggio e osservazione svolte nel 2023 (attività comprovate dalla documentazione acquisita al Fascicolo RPCT) e richiamate nella relazione annuale del RPCT.

TAB 05 - Obblighi e Impegni dei dipendenti

Tutti i **dipendenti** - in relazione al proprio inquadramento e alle mansioni svolte - sono tenuti a rispettare ogni prescrizione e misura del presente Piano, ivi compresa la corretta e diligente collaborazione con il RPCT, a pena di segnalazione all'ANAC e/o di di richiesta di attivazione delle conseguenze disciplinari.

Tutti di dipendenti sono tenuti a:

1. conoscere e osservare il Piano di Prevenzione della Corruzione, gli Obblighi di Trasparenza, il Codice Etico di Comportamento, i doveri di collaborazione con il RPCT e le conseguenze dell'osservanza (valutazione) e della non osservanza (procedimenti disciplinari, segnalazioni);
2. conoscere e applicare le Misure Generali e le Misure specifiche per cui sono individuati come Soggetti attuatori;
3. presentare dichiarazioni su conflitti di interesse (anche potenziali) nell'ente;
4. nel caso in cui si verifichi una *situazione o un rischio di conflitto di interesse*, a comunicarla immediatamente per iscritto al RPCT **rpct@aret.regione.puglia.it**;
5. garantire piena collaborazione al RPCT nell'ambito delle funzioni e dei compiti di quest'ultimo infra elencati;
6. segnalare al RPCT attraverso piattaforma *whistleblowing* fattispecie di illecito (anche potenziali o tentate) di cui siano a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o in occasione del medesimo e che possano riguardare l'A.RE.T. (fermo restando l'eventuale obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria);
7. segnalare al RPCT ogni anomalia riscontrata, ovvero di cui vengano a conoscenza, riferibile all'A.RE.T. qualificabile come fatto di "cattiva amministrazione", anche se priva di rilevanza penale.

Gli **organi di Governance,** i **responsabili di Ufficio, tutte le altre EQ, i RUP sono tenuti ad una particolare diligenza nella osservanza del Piano e nei rapporti con il RPCT.** Il mancato rispetto/omissione delle Misure Generali e delle Misure Specifiche a loro rivolte (v.*infra* Tab.7 e §7), previa contestazione e/o diffida ad adempiere (ove sia possibile rimediarvi), comporterà la tempestiva segnalazione all'Ufficio di Vigilanza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione da parte del RPCT.

Il trattamento ha stabilito **n.21 Misure di I Livello o Generali** e, con riferimento alle **n.9 AREE DI RISCHIO** individuate, un set di **Misure di II Livello o Specifiche** declinate per ciascun **Processo**

profilato in ogni singola Area di Rischio.

TAB 06 - CATEGORIE MISURE DI I LIVELLO (GENERALI)

A- **di Regolamentazione**	B- **Procedimentali**	C-**Culturali/Best practices**	D-**di Trasparenza**	E **Formazione**

TAB 07 - MISURE DI I LIVELLO (GENERALI)

Misure di I Livello (Generali)	**Descrizione**	**Cronoprogramma**	**Responsabili delle Misure**
A - MISURE REGOLAMENTARI			
M1 - Regolamentazione interna	1-Procedimenti amministrativi 2-Accesso agli atti 3-Economato e contabilità 4-Whistleblowing 5-Incarichi istituzionali ed extraistituzionali 6-Trasferte e missioni di lavoro	Adozione graduata Febbraio - Dicembre 2024 saranno adottati tutti i n.6 regolamenti	EQ PATRIMONIO-RPCT EQ RISORSE UMANE EQ CONTABILITA' EQ ECONOMATO E TRASFERTE
B- MISURE PROCEDIMENTALI			
M2 - Monitoraggio dei provvedimenti e dei processi amministrativi	Si segue il ***flusso di adozione dei provvedimenti***. La misura realizza un doppio ordine di utilità, in fase di adozione e numerazione dei provvedimenti, consentendo di controllare in maniera condivisa e costante, il processo di adozione degli atti e, al contempo, di potere verificare preventivamente i processi rischiosi.	La misura è già in essere. Applicazione immediata e continuativa.	RPCT EQ RISORSE UMANE EQ CONTABILITÀ

M3 – Rotazione ordinaria degli incarichi di RUP e Responsabili di Ufficio/Area (ove non infungibili); Rotazione straordinaria in caso di procedimenti penali	La misura della rotazione ordinaria serve a garantire equidistanza e ad evitare che si consolidino posizioni di forza e/o conoscenza tra dipendenti e imprese. Laddove la infungibilità del ruolo, da argomentare, non consenta la rotazione si opti per alternative come le figure vicarie di altri uffici che vengono a ruotare ogni 2 anni. La misura della rotazione straordinaria comporta la immediata sostituzione del soggetto sottoposto a procedimento penale con atto del Direttore Generale.	La programmazione della applicazione della misura deve trovare attuazione entro il 1°.07.2024 e deve attuarsi entro il 1°.09-2024.	DIRETTORE GENERALE EQ RISORSE UMANE OIV RPCT
M4 - Verifica cause di incompatibilità e inconferibilità e conflitti di interesse, anche su autorizzazioni o dichiarazioni pregresse	La verifica dovrà consistere nell'esame della fattispecie e della disciplina vigente, con eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni al soggetto e interessato. È anche possibile richiedere un contraddittorio, integrazioni o chiarimenti, al RPCT di eventuali altri enti pubblici coinvolti. Per i casi dubbi sarà inoltrata richiesta di parere all'ANAC.	Continuativa. Prima scadenza con ricognizione febbraio 2024.	EQ RISORSE UMANE RPCT DIRETTORE GENERALE OIV
M5 - Procedimenti di infrazione per mancata adozione delle misure anticorruzione e trasparenza, violazione di norme, regole, discipline **È la conseguenza della mancata applicazione di tutte le misure specifiche.**	Il procedimento è iniziato d'ufficio dal RPCT o su istanza di un dipendente o di terzi. Ad esito del contraddittorio sulla violazione di una delle misure da parte dei soggetti attuatori o dei dipendenti cui sono rivolte, il RPCT, valutata la entità e la importanza della violazione procede con la segnalazione all'ANAC.	Misura collegata al monitoraggio, da attivare all'occorrenza in presenza dei presupposti.	RCPT

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

M6 - Procedimenti disciplinari per mancata osservanza degli obblighi e degli adempimenti e misure specifiche del Piano e Codice di Comportamento	Il RPCT segnala al Responsabile Risorse Umane eventuali inosservanza o inadempienze rispetto al Codice di Comportamento e richiede l'attivazione del procedimento disciplinare, previa contestazione dello stesso RPCT al dipendente.	Misura collegata al monitoraggio, da attivare all'occorrenza in presenza dei presupposti.	RCPT EQ RISORSE UMANE
M7 - Verifica cause di incompatibilità e inconferibilità e conflitti di interesse, anche su autorizzazioni o dichiarazioni pregresse; verifica del rispetto del divieto di *pantouflage*	La verifica dovrà consistere nell'esame della fattispecie e della disciplina vigente, con eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni al soggetto e interessato. È facoltà del RPCT richiedere un contraddittorio, integrazioni o chiarimenti, al RPCT di eventuali altri enti pubblici/privati coinvolti. Per i casi dubbi potrà essere inoltrata richiesta di parere all'ANAC. Si prevede, anche per prevenire i casi di divieto di *pantouflage*, la sottoscrizione di patti di integrità e/o di impegno.	Continuativa. Prima scadenza con ricognizione febbraio 2024.	RPCT EQ RISORSE UMANE DIRETTORE GENERALE OIV
M8 - Informatizzazion e procedure di gara - messa a punto di sistemi interni di gestione avvisi/bandi.	La misura serve a garantire semplificazione e sicurezza in termini di privacy e di corruzione alle procedure di gara. Essa si deve raccordare con la misura di digitalizzazione dei contratti pubblici in vigore dal 1° gennaio 2024. Per la messa a punto della misura è possibile prevedere un confronto con i RUP.	Settembre - Dicembre 2024	RPCT - EQ PATRIMONIO RTD - EQ INNOVAZIONE RESPONSABILI DELLE PROCEDURE
M9 - Procedure ad evidenza comparativa e/o richieste preventivi	Si tratta di una Misura di II Livello che assume altresì valenza Generale vista il rischio collegato agli affidamenti semplificati secondo il nuovo Codice. Per gli affidamenti diretti si individua la misura della richiesta di almeno 3 preventivi. Essa può essere derogata con specifica motivazione da notificare al RPCT.	Continuativa, applicazione immediata.	RUP

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

M10 - Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti	Il termine di conclusione dei procedimenti è stabilito nell'art. 2, comma 2, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. E' possibile prevedere e motivare negli atti iniziali, la necessità di termini supplettivi. Il regolamento sulle procedure potrà stabilire termini più lunghi. Il mancato rispetto comporta l'apertura di una istruttoria da parte del RPCT con riserva di attivare la segnalazione all'ANAC.	Applicazione immediata e continuativa	RUP
M11 - Procedura di nomina/decadenza Rup e Dec	I RUP ed i DEC sono figure-pilastro, garantendo responsabilità, risultato, efficienza, collaborazione con RPCT, e si considerando maggiormente esposti ai rischi da prevenire. Essi devono essere nominati previa valutazione del Direttore Generale, con appositi atti sottoscritti dallo stesso DG, tenendo conto dei requisiti, delle mansioni e delle funzioni attribuite ai dipendenti, nonché del rispettivo rendimento e del cv di ciascuno. Il ruolo di DEC è proposto dal RUP. I RUP agiscono in modo imparziale in attuazione dei programmi dell'ente; si considerano naturalmente allineati con l'azione del RPCT, osservando e facendo osservare misure e prescrizioni del Piano. Le nomine di RUP/DEC devono essere notificate agli interessati prima che essi esercitino funzioni e compiti. Le decadenze dalla nomina di RUP/DEC devono essere notificate agli interessati e si deve consentire loro un adeguato contraddittorio, prima di procedere con nuove nomine. L'Ufficio preposto alle notifiche delle nomine dei RUP/DEC e alla gestione del contraddittorio è quello del Direttore Generale: si deve dare notizia all'Ufficio Risorse Umane e al RPCT.	Si richiede un intervento di riordino degli incarichi di RUP anche alla luce del Nuovo Codice dei Contratti e della necessità di emendare la Determina DG 312/2023. Scadenza Febbraio 2024.	DIRETTORE GENERALE EQ RISORSE UMANE RPCT - EQ PATRIMONIO
C- MISURE CULTURALI E BEST PRACTICES			

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

M12 - Aggiornamento Codice Etico e azioni di sensibilizzazione e di buone pratiche	Pubblicazione in sezione dedicata del sito, comunicazione a tutti i dipendenti con specifica annotazione sul raccordo con il rispetto degli adempimenti anticorruzione e il dovere di buona collaborazione – Affissione nei luoghi di lavoro del Codice di Comportamento e del Codice etico	Entro il 30.06.2024 . Le azioni di sensibilizzazione si possono estendere a tutto l'anno.	DIRETTORE GENERALE EQ RISORSE UMANE RPCT OIV
M13 - Circolo della Qualità e Giornata della Legalità e della Trasparenza	La misura è volta a favorire la integrazione e la diffusione della Cultura della Legalità e della Qualità nelle pratiche amministrative. Il Circolo della Qualità prevede la partecipazione di tutti i dipendenti che riportino una propria esperienza di qualità e/o migliorativa (non necessariamente amministrativa) per l'ente. Possono essere invitati anche soggetti esterni, portatori di esperienze di qualità, rappresentanti del mondo giuridico o di altri campi come quello giornalistico o economico. La *Giornata della Legalità* potrà essere organizzata con un *parterre* di ospiti, di testimonianze, di esperienze significative, con la partecipazione e la interazione dei dipendenti.	Da programmare entro il mese di marzo 2024	DIRETTORE GENERALE EQ PERSONALE RPCT
M14 - Implementazione della disciplina, della conoscenza e dell'accessibilità della piattaforma Whistleblowing	La piattaforma Whistleblowing, istituita e attiva dal mese di giugno 2023 deve essere potenziata nella familiarità e nella accessibilità da parte dei dipendenti e di chiunque segnali criticità o comportamenti/fatti rischiosità, disfunzionali, illeciti. Allo stesso tempo deve essere favorita la spinta e la sensibilità al controllo comune e reciproco nell'ente.	Continuativa con n.1 incontro su Whistleblowing aprile 2024	RCPT EQ RISORSE UMANE RTD OIV

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

M15 - Convenzione con Associazioni del Terzo Settore per conoscere e diffondere le Buone Pratiche	Convenzione/i con una associazione o più associazioni del Terzo Settore impegnate nel campo della Trasparenza e della Legalità, per favorire la Cultura della Legalità e della Qualità delle Azioni Pubbliche (es. *Transparency International*; *Libera contro le Mafie*)	Entro il 31.12.2024	DIRETTORE GENERALE RPCT
D- MISURE DI TRASPARENZA (Integrative delle Misure di cu all'Allegato n.2)			
M16 - Tracciabilità organizzativo-funzionale e informatizzazion e dei processi e dell'accesso civico generalizzato; pubblicazione dei dati dei e provvedimenti	La misura serve a evitare usi impropri, abusivi o errati delle funzioni consentendo un controllo reciproco dal basso o orizzontale. Si richiedono specifici incontri con la partecipazione attiva del RTD e focus tra RTD e gli altri soggetti attuatori. Si richiede, specularmente, un monitoraggio semestrale sulla pubblicazione dei dati e dei provvedimenti. Si richiede di attivare una procedura digitalizzata per acquisire e gestire l'accesso civico che consenta di immettere dati nel Registro accessi.	La misura è già in uso e deve essere implementata gradualmente durante tutto l'anno in corso. Scadenza 31 dicembre 2024.	RTD - EQ INNOVAZIONE EQ RISORSE UMANE RPCT
M17 - Consultazione e/o incontri con portatori di interessi (associazioni di categoria - imprese - consumatori - sindacati)	La misura è finalizzata a verificare e ad approfondire lo stato dei rapporti con il mondo delle imprese e dei consumatori. Gli incontri con gli altri rappresentanti potranno essere utili a comprendere lo stato di percezione e attuazione del Piano.	Minimo n. 1 incontro e/o n. 1 consultazione scritta.	DIRETTORE GENERALE RPCT EQ RISORSE UMANE

M18 - Trasparenza interna-strumenti digitali di condivisione interna e comportamenti idonei a favorire la trasparenza tra i dipendenti	Vista la molteplicità di attività e i volumi di spesa conseguentemente interessati, sarebbe utile favorire lo scambio di conoscenze e di informazioni interne in modo che ogni dipendente non resti all'oscuro di cosa fanno gli altri, a prescindere da specifici ruoli. Sarebbe idoneo uno strumento digitale di informazione condivisa.	Continuativa, applicazione immediata. Un possibile strumento digitale deve essere studiato e ideato da subito.	DIRETTORE GENERALE RTD EQ RISORSE UMANE RPCT
M19 - Strumenti di condivisione esterna - Comunicazione istituzionale /web/social delle azioni culturali in tema di legalità e della trasparenza	Le azioni per la disseminazione della Cultura della Legalità e della Trasparenza devono essere rese note a stakeholder e cittadini affinché possa essere noto che si lavora per rendere l'ente più giusto e qualificato sul tema della Legalità.	Da programmare con gli Uffici competenti entro luglio 2024	DIRETTORE GENERALE RPCT EQ AREA COMUNICAZIONE – SOCIAL MEDIA
M20 - Trasparenza e cooperazione nei rapporti con il RPCT, sugli adempimenti anticorruzione e trasparenza in capo ai dipendenti/responsabili, sulla corretta applicazione delle Misure - raccordo coin indicatori/criteri di valutazione performance/produttività dei dipendenti – PIAO	L'OIV predispone specifiche e libere attività e/o schede di misurazione del grado di partecipazione e collaborazione dei dipendenti per la attuazione delle Misure di prevenzione della corruzione e di Trasparenza, nonché sul grado di collaborazione con il RPCT e di adempimento degli altri obblighi di comportamento.	Da sottoporre al Direttore Generale, all'EQ Risorse Umane e al RPCT, in occasione della validazione della Performance individuale.	OIV
E- MISURE DI FORMAZIONE			

M21 - Formazione del personale in materia di trasparenza, anticorruzione, codice di comportamento e rapporti con il RPCT	Corsi esterni o in house, tenuti da enti specializzati e/o da RPCT, EQ Risorse Umane, OIV, a tutti i dipendenti. Concorrono alla corretta applicazione della misura anche le eventuali giornate o attività di formazione individuale nelle materia sensibili, da portare a conoscenza del RPCT.	In programma n.9 appuntamenti in materia di Appalti Pubblici tra febbraio e giugno 2024. Tra n.2 e .n.4 Appuntamenti in materia di anticorruzione e trasparenza entro dicembre 2024. Ove possibile, potranno essere previste altri incontri di formazione.	EQ RISORSE UMANE RCPT OIV

TAB. 08 - INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE MISURE

Id-1 misure di sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte partecipanti e report
Id-2 misure di trasparenza	a) Presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; b) Numero di richieste di Accesso agli atti.
Id-3 misure di definizione e di promozione dell'etica e degli standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate
Id-4 misure di controllo	Numero di controlli effettuati su un numero di pratiche/provvedimenti/atti
Id-5 misure di regolamentazione	Verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
Id-6 misure di semplificazione	Presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi/procedimenti
Id-7 misure di formazione	Numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
Id-8 misure di rotazione	Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
Id-9 misure di segnalazione e protezione	Presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti
Id-10 misure di regolazione dei rapporti con i "rappresenta con i interessi particolari" (lobbies)"	Presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo
Id-11 misure di best practices/culturali/comunicazione	Numero di iniziative svolte partecipanti e report

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

6. Catalogo Rischi e Processi - Valutazione - Misure di II Livello (Specifiche)

Nell'anno 2023 è stata compiuta la **mappatura dei processi e la rilevazione dei rispettivi rischi**. L'esito è descritto di seguito e nell'Allegato 1 (Catalogo dei Rischi): sono stati rilevati n.37 Rischi (R) e Processi (P). A ciascuno dei Rischi è stato attribuito un Livello (Alto-Medio-Basso) utilizzati gli indicatori riportati nel §6.

Nelle seguenti Tabelle si riportano i singoli Processi distinti in **n.9 Aree di rischio**: i **Soggetti Responsabili delle Misure specifiche** (individuati in corrispondenza di ogni Processo) - sono tenuti a prendere visione ed applicare le singole Misure loro riferite e a rispettarne i tempi attuazione. Gli stessi soggetti Responsabili della attuazione delle Misure sono tenuti a prendere visione della descrizione dell'Analisi dei Rischi riportate nell'Allegato 1.

Il Monitoraggio 2024 verterà sulla verifica della applicazione di tutte le Misure Speciali e Generali da parte di **Responsabili di Ufficio - EQ - RUP - Specifiche Responsabilità**.

AREA DI RISCHIO – 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
PROCESSI	*MISURE*
P1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE *Livello rischio: R1 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE*	**M1.** Rispetto della normativa vigente e dei vincoli assunzionali **M2.** Rispetto delle linee guida regionali per la predisposizione del PTFP per gli Enti strumentali **M3.** Rispetto dei diversi step di approvazione con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nell'iter (OO.SS., Collegio sindacale, Nucleo di Valutazione) **M4.** Trasmissione ed approvazione in Giunta regionale secondo l'iter previsto dalle linee guida
P2 RECLUTAMENTO PERSONALE CON PROCEDURA DI MOBILITA'	**M1.** Verifica della necessità della risorsa in relazione al Piano Assunzionale **M2.** Verifica obbligatorietà della Mobilità

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Livello rischio: R2 - ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE*	**M3.** Adeguata definizione dei criteri di scelta e della motivazione **M4.** Verifica conflitti di interesse e incompatibilità **M5.** Pubblicazione tempestiva dei verbali di valutazione/esito
P3 - ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO *Livello rischio: R3 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE*	**M1.** Includere nella commissione valutatrice componenti esterni all'area o all'ente **M2.** Includere prove di concorso scritte soggette a sorteggio **M3.** Esplorare le conoscenze dei candidati **M4.** Verificare scrupolosamente cause di incompatibilità - inconferibilità -conflitti di interesse **M5.** Pubblicazione tempestiva dei verbali di valutazione/esito
P4 - PROGRESSIONI DI CARRIERA - PROGRESSIONI ORIZZONTALI E VERTICALI *Livello rischio: R4 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE*	**M1.** Preventiva definizione di criteri di selezione e percentuale degli ammessi alla progressioni **M2.** Adozione di regolamento di concerto con le associazioni sindacali **M3.** Rispetto dei tempi procedimentali tra avviso e conclusione del procedimento **M4.** Comunicazioni e informativa al RPCT sullo stato del processo **M5.** Pubblicazione tempestiva dei verbali di valutazione/esito
P5 - INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITA' E RETRIBUZIONI DI RISULTATO*))* *Livello rischio: R5 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE* *OIV*	**M1.** Preventiva dettagliata definizione dei criteri di valutazione **M2.** La valutazione deve essere motivata e contenere evidenza dei criteri applicati **M3.** Parere (vincolante) dell'OIV in caso di eventuali incongruenze manifeste **M4.** Comunicazione e informativa sul processo al RPCT
P6 - GESTIONE DEL PERSONALE (PERMESSI, FERIE, FORMAZIONE, TRASFERTE, ETC) *Livello rischio: R6 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ RISORSE UMANE*	**M1.** Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne **M2.** Richiami e raccomandazioni generali **M3.** Richiami e raccomandazioni individuali **M4.** Ispezioni in loco **M5.** Coinvolgimento dell'OIV e del RPCT in caso di disfunzioni e/o violazioni
P7 - COLLABORAZIONI ESTERNE O CONSULENZE PROFESSIONALI **– SHORT LIST** *Livello rischio: R7 -* ***ALTO***	**M1.** Procedura comparativa dettagliata definizione dei requisiti **M2.** Commissione con membri esterni ad ARET/Dipartimento

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Responsabili delle Misure: *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE*	**M3.** Verifiche su conflitti di interessi **M4.** Trasmissione a RPCT ante approvazione graduatorie
AREA DI RISCHIO 2 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
P8 - SCELTA DEL PATROCINATORE *Livello rischio: R8 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *RPCT - EQ PATRIMONIO* *RUP*	**M1.** Costituzione Albo/Elenco Avvocati e Patrocinatori previa manifestazione di interesse e verifica dei requisiti morali e professionali; l'iscrizione all'Albo deve essere informata al principio di competenza, specializzazione e proporzionalità; **M2.** Applicazione del principio di rotazione degli incarichi per la scelta dall'Albo
AREA DI RISCHIO 3 – CONTRATTI PUBBLICI	
P9 - PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DI SERVIZI, BENI, LAVORI ORDINARI E STRATEGICI *Livello rischio: R9 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *RPCT - EQ PATRIMONIO*	**M1.** Monitoraggio continuativo dell'effettivo fabbisogno dell'ente **M2.** Verifica/ricognizione/recepimento della spesa pregressa **M3.** Regolare rilevazione e comunicazione dei fabbisogni alla Sezione Programmazione e Acquisiti della Regione Puglia
P10 - AFFIDAMENTI DIRETTI PER ESCLUSIVITA' - PROCEDURE NEGOZIATE SENZA BANDO *Livello rischio: R10 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* *RUP* *RESPONSABILI TECNICI*	**M1.** Istituzione albo/elenchi fornitori di esclusivisti per settore (es. comunicazione) o per prestazioni (es. eventi) **M2.** Avvisi pubblici per manifestazione di interesse, (soprattutto in caso di esclusività cd. *multi-sourcing*) anche per affidamenti inferiori alle soglie **M3.** Consultazioni preventive e analisi dei mercati, attraverso le piattaforme telematiche **M4.** La motivazione degli affidamenti in esclusività deve essere maggiormente robusta anche in relazione agli obiettivi strategici (es. prodotto turistico) **M5.** La Relazione istruttoria deve contenere una puntuale descrizione della scelta della procedura e delle attività da realizzare **M6.** La Relazione tecnica sui risultati realizzati negli affidamenti precedenti ai medesimi fornitori, deve contenere

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	una scrupolosa descrizione dei risultati, anche in termini di costi e di benefici per l'ente, delle azioni e/o delle prestazioni in esclusività. Precisando che la relazione tecnica non si limita a descrivere le attività realizzate o a recepire eventuali report/output degli affidatari precedenti **M7.** Parere preventivo RPCT per casi dubbi e/o deroghe delle misure; **M8.** Tempi istruttori minimi 10-15 giorni
P11 - AFFIDAMENTI DIRETTI *Livello rischio: R11 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* *RESPONSABILI TECNICI* *RUP*	**M1.** Istituzione albo/elenchi fornitori per settore o categoria merceologica **M2.** Benchmarking preventivo con consultazioni di mercato e/o avvisi pubblici per manifestazione di interesse con richiesta di almeno 3 preventivi **M3.** Utilizzo di piattaforme telematiche nazionali (CONSIP-MEPA), regionali (EMPULIA) o altre **M4.** Puntuale articolazione della motivazione che deve essere maggiormente robusta anche in relazione agli obiettivi strategici (es. prodotto turistico) o alle necessità ordinarie (es. servizio tesoreria) **M5.** Rispetto della rotazione (art. 49 D.Lgs. 36/2023) **M6.** Corretta interpretazione e motivazione della procedura di urgenza, soprattutto della "imprevedibilità" e del "rischio di perdere fondi europei; stessa problematica per la esecuzione anticipata **M7.** Parere preventivo RPCT per eventuali casi dubbi e/o deroghe delle misure (es. rotazione affidamenti) **M8.** Tempi istruttori minimi 10- 15 giorni **M9.** La Relazione istruttoria deve contenere una puntuale descrizione della scelta della procedura e delle attività da realizzare
P -12 - MODIFICHE E PROROGHE CONTRATTUALI - ESECUZIONI ANTICIPATE *Livello rischio: R12 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* *RUP* *RESPONSABILI TECNICI* *DEC*	**M1.** Motivazione puntualmente articolata circa le ragioni che determinano la necessità di modifiche contrattuali e/o la imprevedibilità e/o la urgenza, in stretta aderenza con la previsione normativa ex art.120 D.Lgs 36/2023 **M2.** Previsione nel Capitolato di possibile proroga tecnica in pendenza di nuova procedura comparativa o gara **M3.** Altri casi di proroghe contrattuali devono essere specificamente codificati nel bando e nel contratto.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	M4. Le proroghe di affidamenti diretti per cui si continuerebbe ad applicare il precedente codice devono essere evitate, se non adeguatamente codificate e motivate, ripetendo la procedura comparativa. **M5.** Le modifiche contrattuali, l'urgenza e la esecuzione anticipata devono essere comunicate al RPCT.
P 13 – PROGETTAZIONE E GESTIONE GARE INFRA SOGLIA/SOPRA SOGLIA *Livello rischio: R13 - ALTO* *Responsabili delle Misure:* *RUP*	**M1.** Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri dettagliati e oggettivi predeterminati nel bando di gara: **M2.** Tempestiva pubblicazione dei verbali al massimo entro 24 ore dalla seduta. **M3.** Adeguati tempi di indizione con consegna programmata in tempi ragionevoli al RUP del Capitolato tecnico e predisposizione altri atti di gara; **M4.** Utilizzo di piattaforme telematiche per lo svolgimento dell'intera gara; **M5.** Trasmissione dell'aggiudicazione al RPCT da parte del RUP **M6.** Favorire l'utilizzo di procedure di gara aperte. **M7**. Le Commissioni di gara devono essere composte secondo criteri di competenza da Funzionari D e/o Dirigenti dell'ARET, con necessità di rotazione, ove possibile. La scelta di componenti esterni deve essere adeguatamente motivata. La nomina della Commissione deve essere notificata al RPCT.
P14 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA DA PARTE O SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE *Livello rischio: R14-BASSO* *Responsabili delle Misure:* *RUP* *DEC RESPONSABILI TECNICI*	**M1.** Monitoraggio e verifica puntuale dei tempi di esecuzione delle prestazioni **M2.** Trasmissione al RPCT dell'avvenuta rimodulazione del cronoprogramma e controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione. **M3.** Strumenti operativi ad hoc (check-list, verbali di sopralluogo, piano di controlli, etc.) coerenti con gli impegni definiti nel capitolato o negli altri atti tecnici. **M4.** Verifica da parte del RPCT dell'impiego e della dotazione dei predetti strumenti operativi.
P15 – RENDICONTAZIONI E LIQUIDAZIONI *Livello rischio: R15 -* ***ALTO***	**M1.** Programmazione attenta e scrupolosa dei pagamenti sulla scorta della rendicontazione dei contratti e di cronoprogramma preventivo da elaborare con Responsabili

Responsabili delle Misure: *RUP* *DEC* *EQ AUDIT E CONTROLLI*	tecnici e di concerto con Ufficio Audit, in particolare quando si tratta di fondi europei **M2.** Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento ai costi ammissibili (FESR-POC-FSC), alle migliorie offerte in sede di gara ed alla applicazione di eventuali penali **M3.** Tempi procedimentali minimi da rispettare da verifica della esecuzione a liquidazione di spesa almeno 7-10 giorni
P16- ACCORDI PUBBLICI E AFFIDAMENTI IN HOUSE *Livello rischio: R16 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *RUP* *DEC* *RESPONSABILI SETTORI TECNICI* *EQ AUDIT E CONTROLLI*	**M1.** Gli accordi pubblici devono essere utilizzati secondo i criteri di ragionevolezza, proporzionalità, risultato, economicità e efficacia della spesa, da richiamare e argomentare negli atti di approvazione **M2.** La non necessaria richiesta del CIG comporta una maggiore attenzione da parte dell'ente che paga e che quindi deve acquisire tutta la documentazione necessaria, anche relativa alle procedure svolte e ai CIG richiesti dall'ente-parte **M3.** La misura dei rimborsi e/o delle anticipazioni deve essere prevista nell'accordo cornice e deve attestarsi tra il 50-70% sulla scorta di obbligazioni già assunte e perfezionate o di fatture quietanzate
AREA DI RISCHIO 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
P17 - PAGAMENTO CORRISPETTIVI CONTRATTUALI/ALTRI PAGAMENTI A SOGGETTI PRIVATI-ENTI *Livello rischio: R17 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* EQ CONTABILITA' E BILANCIO EQ ECONOMATO EQ AUDIT E CONTROLLI RESPONSABILE UFFICIO PAGAMENTI RESPONSABILE PUBBLICAZIONE IN ALBO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	**M1.** Rispetto dei tempi di pagamento e dell'ordine cronologico secondo la protocollazione per la liquidazione **M2.** Tempestiva pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione **M3.** Raccordo puntuale e costante tra EQ Contabilità e Bilancio e il responsabile dei pagamenti **M4.** Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture **M5.** Monitoraggio periodico dei tempi di liquidazione e di pagamento **M6.** Trasmissione all'istituto bancario del provvedimento di pagamento sottoscritto dal Direttore Generale (non bastano gli estremi) **M7.** L'ufficio economato informa periodicamente RPCT dei pagamenti effettuati e si prevede una sezione aggiuntiva di

	pubblicazione, almeno mensile, dei dati relativi ai pagamenti in economato
P18- ACQUISTO BENI IMMOBILI-STIPULA LOCAZIONI PASSIVE *Livello rischio: R18 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ CONTABILITA' E BILANCIO* *EQ PATRIMONIO*	**M1**. Occorrono adeguate ed oggettive motivazioni delle esigenze riferite all'acquisto e/o alla stipula della locazione, che siano attinenti e corrispondenti ai criteri previsti dalla circolare n.8 /2014 del MEF (inevitabilità – indifferibilità e congruità del costo) **M2.** Parere motivato del responsabile finanziario e del RPCT
P19 - OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DATI CONCERNENTI L'USO DI RISORSE PUBBLICHE *Livello rischio: P19 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ CONTABILITA' E BILANCIO* *RESPONSABILE UFFICIO PAGAMENTI* *RTD*	**M1.** Pubblicazione periodica-semestrale dei dati in Tabelle di macro-aggregati relativi alle uscite correnti quali: trasferimenti correnti/interessi passivi/altre spese per redditi da capitale/altre uscite correnti
P20 - PAGAMENTO STIPENDI PERSONALE E COLLABORATORI *Livello rischio: R20 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ CONTABILITA' E BILANCIO* *EQ RISORSE UMANE* *RESPONSABILE PAGAMENTI*	**M1**. Procedura informatizzata del procedimento di monitoraggio delle prestazioni lavorative e del pagamento; **M2**. Tracciabilità risultante dalle timbrature per la rilevazione delle presenze del personale **M3.** Rilevazione attività di lavoro tramite timesheet e relazioni per i collaboratori
AREA DI RISCHIO 5 – INCARICHI E NOMINE	
P21 - CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA, RICERCA E STUDIO *Livello rischio: R21 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ RISORSE UMANE* *RPCT*	**M1.** Controllo preventivo dell'assenza di professionalità interne **M2.** Istituzione di Albi/Elenchi o pubblicazione avvisi/bandi con procedura ad evidenza pubblica; in ogni caso il conferimento deve rispettare il principio comparativo **M3.** Comunicazioni al RPCT dell'esito e di eventuali problematiche nella selezione **M4.** Verifica preventiva e successiva conflitti di interessi e incompatibilità inconferibilità

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

P22 - VERIFICA DEI REQUISITI PROFESSIONALI/MORALI E DELL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBIILITA', CONFLITTI DI INTERESSE ANCHE IN CORSO D'OPERA, AI SENSI DEL D.GLS.33/2013 *Livello rischio: R22 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ RISORSE UMANE* *RPCT*	**M2.** Puntuale acquisizione delle autodichiarazioni da parte del soggetto incaricato circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013. **M3.** Monitoraggio, verifiche e contestazioni da parte del RPCT. **M4.** Eventuale richiesta di parere all'ANAC da parte del RPCT. **M5.** Adozione regolamento incarichi extraistituzionali e anti-*pantouflage*.
AREA DI RISCHIO – 6 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
P23 - EROGAZIONE, A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZE E/O ADESIONE A PROGETTI DI CARATTERE INTERREGIONALE O REGIONALE O STATALE E/O DI ISTANZE IN RISPOSTA A BANDI E/O AVVISI PUBBLICI PER CONTRIBUTI A FAVORE DI PRIVATI ANCHE FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ED AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE *Livello rischio: R3 -* ***ALTO*** *Responsabili delle Misure:* DIRETTORE GENERALE RUP Altre EQ coinvolti nel processo, in particolare nella redazione del bando/avviso, nella istruttoria e/o nelle liquidazioni. Altri funzionari/istruttori coinvolti nel processo	**M1.** Corretta e puntuale redazione, divulgazione e applicazione dell'avviso pubblico che preveda di utilizzare una piattaforma di gestione digitale per le istruttorie e le concessioni **M2.** Istruttoria scrupolosa con pubblicazione tempestiva dei verbali **M3.** Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi e degli eventuali output/relazioni da produrre **M4**. Cronoprogramma dei pagamenti secondo ordine di arrivo delle istanze, previa acquisizione della documentazione necessaria **M5.** Verifiche sulle autodichiarazioni e sui requisiti morali dei beneficiari (anche a campione) **M6**. Trasmissione degli esiti e dei verbali al RPCT

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

P24 - BANDI DI AIUTO ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DAL COVID - ORGANISMO INTERMEDIO- INTERVENTI ECONOMICI PER L'IMPLEMENTAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO AI COMPARTI TURISMO E CULTURA RIVOLTI ALLE PMI PUGLIESI *Livello rischio: R24 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* RUP COORDINATORE EQ AUDIT E CONTROLLI	**M1.** Corretta e puntuale redazione, divulgazione e applicazione dell'avviso pubblico che preveda di utilizzare una piattaforma di gestione digitale per le istruttorie e le concessioni **M2.** Predisposizione di una modulistica informativa chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi e degli eventuali output/relazioni da produrre**.** **M3.** Cronoprogramma dei pagamenti secondo ordine di arrivo delle istanze **M4.** Trasmissione esiti negativi dei controlli e/o eventuali revoche e/o atti di pignoramento al RPCT
AREA DI RISCHIO – 7 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (AUTORIZZAZIONI-CONCESSIONI)	
P25 - GESTIONE ELENCO REGIONALE/DMS DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE, EXTRALBERGHIERE, OUTDOOR/REGISTRO DEGLI OPERATORI DELL'OFFERTA TURISTICA E CULTURALE NEL TERRITORIO REGIONALE *Livello rischio: R25 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ OSSERVATORIO* *EQ INNOVAZIONE-RTD*	**M1.** Predisposizione di una adeguata informativa e divulgazione preventiva per portare a conoscenza degli interessati tutti i passaggi procedimentali fino al completamento dell'iscrizione **M2**. Adozione di un regolamento che disciplini le procedure di iscrizione e gestione del DMS **M3.** Notificare al RPCT esiti di richieste, dinieghi e cancellazioni, oltre a sottoporre al RPCT questioni dubbie
AREA DI RISCHIO 8 – ALTRI SERVIZI/ATTIVITA'	
P26- GESTIONE DEL PROTOCOLLO *Livello rischio: R26 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:*	**M1.** Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento **M2.** Individuazione di un responsabile del processo con compiti specifici di monitoraggio e raccordo **M3.** Le unità abilitate a protocollare devono essere sempre funzionari direttivi/EQ; la funzione è delegabile a istruttori

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DIRETTORE GENERALE *RESPONSABILI DI TUTTI GLI UFFICI* *EQ INTERESSATI*	amministrativi, dietro preventiva autorizzazione del Direttore Generale **M4.** Rispetto del Manuale rilasciato dal RTD-DPO
P27 - GESTIONE/REDAZIONE/ISTRUTTORIA ATTI AMMINISTRATIVI *Livello rischio: R27 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *RUP* *RPCT* *EQ RISORSE UMANE* *EQ CONTABILITA' E BILANCIO*	**M1.** Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento **M2.** Formazione in materia di appalti e di redazione degli atti pubblici **M3**. Rapporti/best practices di confronto interno e con RPCT **M4.** Applicazione criteri *better regulation* (v. Legge Regionale 29/2011)
P28-PUBBLICAZIONE DI DATI E DETERMINAZIONI *Livello rischio: R28 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *RESPONSABILE PUBBLICAZIONE E GESTIONE ALBO PRETORIO* *RTD*	**M1.** Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità e la massima tempestività della pubblicazione **M2.** Abbreviare i tempi di pubblicazione portandoli a 5 giorni e intervenendo sul regolamento che ne prevede 15
P29 - ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO *Livello rischio: R29 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *RUP* *RPCT* *RTD*	**M1.** Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione **M2**. Trasmissione a RPCT di tutte le fasi dell'accesso, anche ai fini della pubblicazione nel registro degli accessi **M3.** Adozione regolamento sull'accesso agli atti
P30 - RILEVAZIONE MOVIMENTO DEI CLIENTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI E RILEVAZIONE DATI PRESENZE TURISTICHE/SERVIZIO SPOT *Livello rischio: R30 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *DIRETTORE GENERALE* *EQ OSSERVATORIO*	**M1.** Raccolta del dati sugli arrivi e sulle presenze nelle strutture ricettive inviati dai titolari o gestori al sistema informatico regionale (SPOT) assicurando il buon andamento di tali operazioni **M2.** Trasmissione dei dati sui flussi turistici raccolti dalle strutture ricettive (mediante SPOT) a ISTAT/Sezione Turismo informando le strutture ricettive sui tempi e modalità di trasmissione dei dati e sensibilizzare sull'importanza della rilevazione

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ALTRI FUNZIONARI CON SPECIFICA RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO OSSERVATORIO	**M3.** Procedura di condivisione congiunta (ARET-Sezione Turismo), con notifica al RPCT, dei dati rilevati da divulgare durante attività/eventi pubblici affinché rispondano alla massima veridicità rispetto agli esiti rilevati e alle richieste di conoscenza dall'esterno (stakeholder/giornalisti/cittadini)
P31-CONSERVAZIONE DOCUMENTI E GESTIONE DELL'ARCHIVIO *Livello rischio: R31 -* ***BASSO*** *Responsabili delle Misure:* *RESP. CONSERVAZIONE DOCUMENTALE*	**M1.** Registrazione cronologico degli accessi all'archivio **M2.** Formazione sulla gestione documentale **M3.** Applicazione istruzioni operative (Manuale di gestione e conservazione documentale)
AREA DI RISCHIO – 9 ***SERVIZI/ATTIVITA' PROMOZIONALI STRATEGICHE SU FONDI STRUTTURALI*** ***9.A. ATTIVITA' AREA PROMOZIONE***	
P32-PROGETTAZIONE ESECUTIVA *Livello rischio: R32 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* EQ AREA MARKETING E PROMOZIONE BUSINESS ALTRI EQ CHE PARTECIPANO ALLA PROGETTAZIONE	**M1.** Il progetto deve motivare adeguatamente le scelte, tenendo conto delle specifiche attuative e procedimentali e dei rischi ad essi connessi (area 3 processo 3.2) **M2.** Elenco o albo di fornitori in esclusività con avviso manifestazione di interesse: la strategia deve tenere conto dell'esigenza di rotazione, vista la esistenza di molteplici fornitori che organizzano workshop e altri eventi di interesse promozionale **M3.** La relazione sui risultati deve essere particolarmente dettagliata in punto di efficacia della spesa **M4.** I capitolati e gli altri documenti tecnici da trasmettere al RUP devono essere particolarmente chiari e dettagliati, restare segreti fino al momento della gara e/o dell'affidamento **M5.** Per evitare la frammentazione di procedure negoziate sotto-soglia (come indicate nei progetti) si indica la necessità di ricorrere a gare aperte, compatibilmente con i tempi delle risorse e della spesa comunitaria **M6.** Il progetto deve essere pubblicato
P33- ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI *Livello rischio: R33 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:*	**M1.** La verifica e il monitoraggio devono essere condotti in modo particolarmente scrupoloso quando le attività sono eseguite sulla base di affidamenti in deroga.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

EQ MARKETING *DEC* *EQ AUDIT E CONTROLLI* *ALTRE EQ COINVOLTE*	**M2.** La relazione sui risultati è uno strumento di monitoraggio fondamentale, infatti ricade in 3 misure con riferimento agli affidamenti in esclusività **M3.** Pubblicità dei criteri di scelta e degli esiti degli affidamenti/gare su BURP e/o contenuti per sito/pagine web/social
AREA DI RISCHIO – 9 ***SERVIZI/ATTIVITA' PROMOZIONALI STRATEGICHE SU FONDI STRUTTURALI*** ***9.B. ATTIVITA' AREA COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA***	
P34 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA *Livello rischio: R34 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ AREA COMUNICAZIONE* *ALTRE EQ CONVOLTE* *RUP*	**M1.** Il progetto deve motivare adeguatamente le scelte, tenendo conto delle specifiche attuative e procedimentali e dei rischi ad esse connessi (area 3 processo 3.2) **M2.** Il progetto, nella parte sulle procedure, deve prevedere elenchi o albi di fornitori in esclusività/diretti, previo avviso pubblico: la strategia deve tenere conto dell'esigenza di rotazione (esclusività *multisourcing*) **M3.** I brief e i capitolati e gli altri documenti tecnici da trasmettere al RUP devono essere particolarmente chiari e dettagliati, restare segreti fino al momento della gara e/o dell'affidamento **M4.** Per evitare la frammentazione di procedure negoziate sotto-soglia (come indicate nei progetti) si indica la necessità di ricorrere a gare aperte, compatibilmente con i tempi delle risorse e della spesa comunitaria **M5.** Il progetto deve essere pubblicato **M6.** Le attività social devono attenersi alla trasparenza e alla pubblicità dei criteri di gestione e selezione dei piani editoriali e, più in generale, delle attività social, dovendo tenerne conto anche in fase di progettazione
P35-***ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI*** *Livello rischio: R35 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ AREA COMUNICAZIONE* *DEC* *EQ AUDIT E CONTROLLI* *ALTRE EQ COINVOLTE*	**M1.** La verifica e il monitoraggio devono essere condotti in modo particolarmente scrupoloso quando le attività sono eseguite sulla base di affidamenti in deroga. **M2.** La relazione sui risultati è uno strumento di monitoraggio fondamentale, infatti ricade in 3 misure). **M3.** Pubblicità dei criteri di scelta e degli esiti degli affidamenti/gare su BURP e/o sul sito, anche in ambito social.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

AREA DI RISCHIO – 9 *SERVIZI/ATTIVITA' PROMOZIONALI STRATEGICHE SU FONDI STRUTTURALI* *9.C. ATTIVITA' AREA PRODOTTO TURISTICO*	
P36 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA *Livello rischio: R36 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ AREA PRODOTTO TURISTICO* *ALTRE EQ INTERESSATE* *RUP*	**M1.** Il progetto deve motivare adeguatamente le scelte, tenendo conto delle specifiche attuative e procedimentali e dei rischi ad esse connessi (area 3 processo 3.2). **M2.** Il progetto, nella parte sulle procedure, deve prevedere elenchi o albi di fornitori in esclusività/diretti, previo avviso pubblico: la strategia deve tenere conto dell'esigenza di rotazione (esclusività *multisourcing*). **M3.** I capitolati e gli altri documenti tecnici da trasmettere al RUP devono essere particolarmente chiari e dettagliati, restare segreti fino al momento della gara e/o dell'affidamento. **M4.** Per evitare la frammentazione di procedure negoziate sotto-soglia (come indicate nei progetti) si indica la necessità di ricorrere a gare aperte, compatibilmente con i tempi delle risorse e della spesa comunitaria.
P 37 - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI *Livello rischio: R37 -* ***MEDIO*** *Responsabili delle Misure:* *EQ AREA PRODOTTO TURISTICO* *DEC* *EQ AUDIT E CONTROLLI* *ALTRE EQ COINVOLTE*	**M1.** La verifica e il monitoraggio devono essere condotti in modo particolarmente scrupoloso quando le attività sono eseguite sulla base di affidamenti in deroga. **M2.** La relazione sui risultati è uno strumento di monitoraggio fondamentale, infatti ricade in 3 misure. **M3.** Occorre dare adeguata pubblicità ai criteri di scelta e degli esiti degli affidamenti/gare su BURP e/o sul sito.

6. La Trasparenza: obblighi di pubblicazione

Sul valore della trasparenza e degli obblighi di pubblicazione si rinvia al Piano 2022.
Per gli adempimenti di pubblicazione sul sito www.agenziapugliapromozione.it si rinvia all'**Allegato 2**.

Per quanto concerne gli obblighi di trasparenza alla luce del nuovo Codice dei Contratti

Pubblici e con l'avvio della piena digitalizzazione dei contratti pubblici, a decorrere dal 1 gennaio 2024, si sono determinate importanti novità dal punto di vista degli obblighi di pubblicazione.

Con la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici, relativamente agli i atti, le informazioni e i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici, oggetto di trasparenza.

Il presente documento, nell'Allegato 2 - TABELLA ADEMPIMENTI TRASPARENZA -, riporta integralmente gli obblighi di pubblicazione di cui alla suddetta delibera Anac n. 601 del 19 dicembre 2023, consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/delibera-601-del-19-dicembre-2023.

TAB. 09 - DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORI

▪ ORGANO DI VERTICE - DIRETTORE GENERALE CON CV
▪ COLLEGIO DEI REVISORI
▪ POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON CV
▪ NOMI CONSULENTI E IMPORTI
▪ AVVISI APPALTI E AFFIDAMENTI DI SERVIZI/BENI/LAVORI
▪ DOTAZIONE ORGANICA, PIANI DI VALUTAZIONE PERFORMANCE, RIFERIMENTI CCNL
▪ PROVVEDIMENTI E CONCESSIONI
▪ ALTRI DOCUMENTI CONCERNENTI USO RISORSE PUBBLICHE
▪ AVVISI CONSULTAZIONI PUBBLICHE
▪ INDIZIONE SELEZIONI PUBBLICHE GARE/CONCORSI
▪ VERBALI DI VALUTAZIONE GARE/CONCORSI

▪ NOMINA COMMISSIONI GARE/CONCORSI
▪ ESITI/GRADUATORIE GARE/CONCORSI

TAB. 10 - STRUTTURA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB DELL'ARET

ALBERO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB WWW.AGENZIAPUGLIAPROMOZIONE.IT
● Disposizioni generali ● Organizzazione ● Consulenti e collaboratori ● Personale ● Bandi di concorso ● Performance ● Enti controllati ● Attività e procedimenti ● Provvedimenti ● Bandi di gara e contratti ● Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici ● Bilanci ● Beni immobili e gestione patrimonio ● Controlli e rilievi sull'amministrazione ● Servizi erogati ● Pagamenti dell'amministrazione ● Opere pubbliche ● Pianificazione e governo del territorio ● Informazioni ambientali ● Interventi straordinari e di emergenza ● Altri contenuti

TAB. 11 LA TRASPARENZA APPLICABILE NEL PERIODO TRANSITORIO E A REGIME

Fattispecie	**Pubblicità trasparenza**
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella "Sezione Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il

ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

8. Consultazione e comunicazione

TAB. 12 - PIANO DI CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE

SOGGETTI	ATTIVITÀ	TEMPISTICA
Tutti (Stakeholders/cittadini/ imprese/altri enti pubblici)	Pubblicazione in Amministrazione Trasparenza e in sezione News	Tempestiva entro 5 giorni da approvazione
Personale (Tutti i dipendenti)	Comunicazione e trasmissione Presentazione con incontro/focus	Tempestiva entro 5 giorni dalla pubblicazione Entro 30 giorni dalla pubblicazione
Organo Politico/Dipartimento	Comunicazione e trasmissione Presentazione (facoltativa)	Comunicazione tempestiva entro 5 giorni dalla pubblicazione
OIV – Collegio dei Revisori	Comunicazione e trasmissione Presentazione con incontro incontro/focus	Tempestiva entro 5 giorni Entro 60 giorni dalla pubblicazione

PROMOZIONE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2024 – 2026

Sezione 3: ***Organizzazione e capitale umano***

Sottosezione 3.1: ***Struttura organizzativa***

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Riferimenti normativi:
Articolo 89, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Articolo 4, comma 1, lettera a), decreto ministeriale 132/2022 e allegato Piano-tipo per enti con più di 49 dipendenti.

Contenuto della sottosezione:
In questa sottosezione (3.1) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'ente ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2022, nr. 712.

Allegato del d.m. 132/2022:
Il modello organizzativo è composto da:
- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa; n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- modello di rappresentazione dei profili di ruolo, come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-*ter*, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.)

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione dell'Agenzia Pugliapromozione è regolata dall'Atto generale di organizzazione, approvato, da ultimo, con Deliberazione di giunta regionale n. 712 del 16 maggio 2022.

Più precisamente, l'atto generale di organizzazione stabilisce che:

⇨ L'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE è impostato sul modello definito dal M.A.I.A. "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale" che definisce il modello di struttura organizzativa delle Agenzie Regionali Strategiche fra le quali si individua l'ARET.
L'Agenzia è, come detto, diretta da un Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire le finalità dell'ente, occupandosi della pianificazione strategica attraverso la definizione di obiettivi, piani e programmi.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Nelle proprie attività esso è coadiuvato dalle Strutture di Staff, dagli uffici direzionali, e da un'Area strategica, coordinata dal Dirigente Strategico e articolata in Servizi, e supportato dalla STRUTTURA AMMINISTRATIVA di funzionamento, diretta dal Dirigente Amministrativo di struttura complessa, articolata in Servizi coordinati da Dirigenti;

Le attività svolte dalle Aree costituiscono il core dell'attività dell'Agenzia;

La Struttura che caratterizza l'Agenzia regionale strategica è una struttura a matrice;

⇨ La struttura a matrice vedrà sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree Direzionali su cui ci si attende tale organizzazione debba agire e che renderanno distinguibile l'Agenzia dalle altre. Esse costituiscono il core dell'attività. La loro definizione, tiene conto delle peculiarità delle mission istituzionali dell'ente costituendo lo strumento operativo più importante al fine di modificarne modelli obsoleti, tenendo conto della sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, della normativa, della politica regionale, da innovazioni tecnologiche.
L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente;

⇨ Il Servizio è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
b) alla programmazione;
c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
d) al controllo in itinere delle operazioni;
e) alla verifica finale dei risultati.

Alla direzione dei servizi sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, ascritte al ruolo alla categoria D (dal 1° aprile 2023: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)[1].

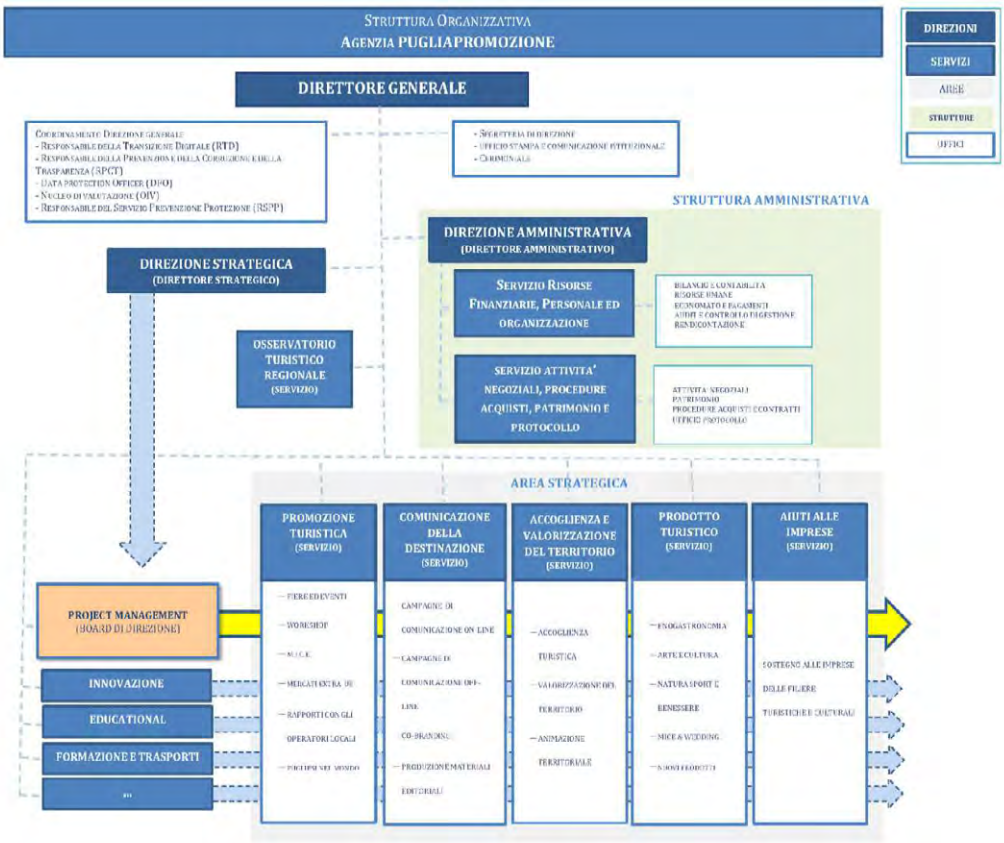
[1] Articolo 12, CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La Struttura Amministrativa, coordinata da un Direttore Amministrativo e articolata in Servizi, svolge il ruolo di supporto amministrativo alle attività delle Aree Direzionali e dell'intera Agenzia.

La struttura organizzativa risulta dagli allegati 3.1.A e 3.1.B, del presente atto, formandone parte integrante e sostanziale.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DIREZIONE STRATEGICA		STRUTTURA AMMINISTRATIVA	
SERVIZI	**ATTIVITA'**	**SERVIZI**	**ATTIVITA'**
1. Promozione Turistica	· Fiere ed eventi · Workshop · M.i.c.e. · Mercati extra u.e. · Rapporti con gli operatori locali · Pugliesi nel mondo	1. Servizio risorse finanziarie, personale ed organizzazione	· Bilancio e contabilità · Risorse Umane · Economato e pagamenti · Audit e controllo di gestione · Rendicontazione
2. Comunicazione della Destinazione	· Campagne di comunicazione Online · Campagne di comunicazione Offline · Co-Branding · Produzione Materiali Editoriali	2. Servizio attività Negoziali, procedure Acquisti, Patrimonio e Protocollo	· Attività Negoziali · Patrimonio · Procedure acquisti e contratti · Ufficio Protocollo
3. Accoglienza e Valorizzazione del Territorio	· Accoglienza Turistica · Valorizzazione del Territorio · Animazione Territoriale		
4. Prodotto Turistico	· Enogastronomia · Arte e Cultura · Natura, Sport e Benessere · Mice & Wedding · Nuovi Prodotti		
5. Aiuti alle Imprese	Sostegno alle imprese delle filiere turistiche e culturali		
6. Innovazione	Sperimentare nuovi approcci alla relazione con la filiera turistica e culturale elaborare piani di studio e ricerca in collaborazione con enti esterni supportare la gestione dell'Ecosistema Digitale Turismo Cultura della Regione Puglia innovare e digitalizzare il comparto turistico-culturale supportare le start-up innovative del settore		

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	progettare i servizi digitali e curare l'esperienza utente e i contenuti dei portali di Pugliapromozione.		
7. Osservatorio	analisi e ricerche quali-quantitative adempimenti normativi e delle procedure Istat Divulgazione ed informazioni dei dati Redazione del Rapporto annuale sulla movimentazione turistica della Regione Puglia Funzioni di Help Desk Tecnico relativo agli uffici Spot, DMS, CPS, CIS e Uffici Territoriali		
8. Educational	Gestire il programma di ospitalità per operatori turistici, giornalisti, produttori e altri soggetti del settore al fine di farli conoscere meglio la destinazione Puglia e promuovere i prodotti turistici e gli eventi regionali. Inoltre, sostiene iniziative per la conoscenza della destinazione tramite avvisi pubblici e organizza tour tematici su iniziativa diretta dell'Agenzia. Il programma rappresenta anche il follow up delle partecipazioni dell'Agenzia a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.		
9. Formazione e Trasporti	Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati con il tessuto produttivo regionale Sviluppare attività di ricerca per valorizzare i processi formativi e culturali e generare valore Fornire elevata preparazione professionale per turismo e cultura Internazionalizzare i rapporti di ricerca e collaborazione didattica con attenzione al Mediterraneo Innalzare la qualità dei servizi di trasporto in modo sostenibile Rielaborare gli orari dei servizi ferroviari e di autobus in base ai dati integrati Facilitare il collegamento delle aree interne e costiere della regione Incentivare le reti e le startup per l'uso combinato di servizi Comunicare un "biglietto unico" per facilitare l'intermodalità Uniformare le informazioni sui trasporti in Puglia online e offline		

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Allegato 3.1.B

ATTO GENERALE DI ORGANIZZAZIONE

INDICE

TITOLO I – INDENTITA' E RUOLO DI PUGLIAPROMOZIONE

1 - Natura giuridica, sede legale, logo
2 - Risorse strumentali e patrimonio
3 - Missione
4 - Visione

TITOLO II – LA STRATEGIA DI PUGLIAPROMOZIONE

La governance del sistema turistico pugliese

TITOLO III - IL GOVERNO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

1 - Gli Organi
1.a - Il Direttore Generale
2.b - Il Collegio Sindacale

2 - Il modello organizzativo

3 - La Direzione generale
3.a - Segreteria generale
3.b. – Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale
3.c - Cerimoniale

***4* – Coordinamento Direzione Generale**
4.a – Responsabile della transizione digitale (RTD)
4.b – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
4.c – Responsabile della protezione dei dati (DPO)
4.d – Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
4.e - Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)

5 – Osservatorio del Turismo Regionale (CPS, Spot, Cis, Uffici Territoriali)

6 – Il Direttore Amministrativo

7 – La Struttura amministrativa
7.a - Servizio risorse finanziarie, personale ed organizzazione
7.b - Servizio Attività negoziali, Procedure Acquisti e Contratti, Patrimonio e Protocollo:

8 – La Direzione Strategica

9 – L'Area Strategica:
9.a *– Comunicazione della Destinazione;*
8.a. *- Promozione Turistica;*
8.b. *- Accoglienza e Valorizzazione;*
8.c. *- Prodotto Turistico;*

10 – Aiuti alle Imprese;

11 – Sedi

TITOLO IV – STRUTTURA OPERATIVA

1. Project
2. Management Innovazione
3. Educational, blog e press tour, familiarization tri
4. Formazione e Trasporti

TITOLO V – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

1. Dotazione organica
2. Copertura dei posti vacanti e reclutamento del personale
3. Principi generali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TITOLO VI – ASPETTI DELLA GESTIONE

1. Gestione degli acquisti beni e uffici
2. Contabilità e procedure amministrative

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Norme finali

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

TITOLO I – INDENTITA' E RUOLO DI PUGLIAPROMOZIONE

1 – Natura giuridica, sede legale, logo

L'Agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2011, n.176 (pubblicato sul B. U. R. P. n.33 del 03.03.2011), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n.1/2002, quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione. La medesima Agenzia ARET ha assunto la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, secondo quanto disposto dall' art. 7, comma 1, della legge regionale n. 1/2002, come modificata dalla L. R. n. 18/2010 e dall'art. 51 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021.

Pugliapromozione è un organismo tecnico, operativo e strumentale della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che opera in qualità di azienda turistica di servizi per l'attuazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e per la promozione turistica locale.

Pugliapromozione è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ispirato ai principi di trasparenza ed economicità, nonché ai criteri di efficienza ed efficacia.

L'Agenzia ha la propria sede legale in Bari, alla Piazza Moro, 33/A. L'indirizzo web ufficiale dell'Agenzia, agli effetti di pubblicità legale e assolvimento degli obblighi di trasparenza, è www.agenziapugliapromozione.it con dominio regionale aret.regione.puglia.it.

Pugliapromozione adotta quale logo dell'Agenzia, il logo utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica "PUGLIA", accompagnato dalle parole "Promozione" e "Agenzia Regionale del Turismo", secondo il layout posto in apertura al presente atto.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2 - Risorse strumentali e patrimonio

Il patrimonio di Pugliapromozione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti come risultanti a libro cespiti o ad essa affidati in gestione o comodato dalla Regione Puglia a norma dell'art 14 della L.R. 1/2002 come modificata dalla L.R. 18/2010. Pugliapromozione dispone del proprio patrimonio secondo le norme del codice civile.
Pugliapromozione riconosce la valenza strategica del patrimonio quale strumento di potenziamento e di qualificazione dell'offerta dei propri uffici e, in questa prospettiva, adotta iniziative di investimento.

3 – Missione

Pugliapromozione ha come primo mandato istituzionale quello di "*attuare le politiche della Region e Pu glia in mat eria di promozion e dell'imma gi ne unitaria della Regione*".

Questo mandato è declinato dal Legislatore Regionale in obiettivi generali in cui si sostanzia la missione dell'Agenzia:

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;

b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università, in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;

c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;

d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;

e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;

f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;

g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici, privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;

h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";

i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;

j) esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;

k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie,

organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;

l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;

m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;

n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e all'accoglienza e alla informazione turistica;

o) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

I compiti specifici elencati dalla Legge e dal Regolamento sono:

a) assolve il compito di Destination Management Organization (DMO), di natura pubblica, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione e per il rafforzamento del sistema turistico pugliese attraverso le attività di valorizzazione, innovazione, promozione e comunicazione del territorio;
b) sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, con particolare riferimento all'enogastronomia, al turismo sportivo, quello culturale del MICE e del Wedding;
c) realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale;

d) organizza e supporta la realizzazione di iniziative di ospitalità (educational tour, familiarization trip, press e blog tour) riservate a operatori turistici (buyer), giornalisti, opinion leader nazionali e internazionali;
e) cura, sulla base della programmazione della Regione e in raccordo con le Amministrazioni locali, le attività di comunicazione integrata di promozione dei territori;
f) in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali, programma iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche, con la finalità di incentivare un modello virtuoso di sviluppo turistico sostenibile e di presentare ai mercati target una destinazione Green, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla corretta raccolta differenziata, agli acquisti consapevoli e sostenibili, al rispetto dell'ambiente;
g) realizza azioni di promozione integrata delle produzioni audiovisive e d'internazionalizzazione d'impresa con particolare riferimento ad elevate componenti di innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale;
h) provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli Info Point, sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia;
i) pone in essere iniziative volte alla diffusione della cultura della tutela dei diritti del turista-consumatore, prevalentemente mediante azioni di sensibilizzazione delle imprese turistiche, nonché tramite attività informative rivolte all'utenza turistica;
j) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;

k) favorisce il trasferimento di conoscenza del brand Puglia per la formazione di nuove professionalità, con specifiche competenze che tengano conto delle vocazioni dei territori al fine di rafforzare l'occupabilità;
l) sperimenta soluzioni innovative e progetti pilota al fine di valutare in prima linea l'evoluzione del mercato e di restituirne al territorio il valore, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti per il turismo;
m) svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della l.r. 1/2001 lett. c) e d), anche in coordinamento con enti pubblici, istituti universitari ed enti economici e in raccordo con le associazioni di rappresentanza degli operatori turistici;
n) raccoglie ed elabora, secondo le direttive impartite dalla Regione, dati statistici concernenti la domanda e l'offerta turistica del territorio regionale, nonché provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici relativi al flusso del movimento turistico

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

regionale;

o) provvede alla raccolta e alla istruttoria delle denunce dei prezzi delle strutture sulla base delle previsioni della legge regionale n. 29/1994;
p) svolge attività di tutela e assistenza ai turisti contribuendo altresì a diffondere una cultura della "cittadinanza temporanea", attraverso la rete degli Info Point, nonché mediante l'attivazione di sinergie con il sistema delle Proloco;
q) provvede ad elaborare ed attuare il Piano Strategico del Turismo ed ogni altro compito assegnato dalla Regione.

4 – Visione

La visione di Pugliapromozione è *"Promuovere la destinazione turistica Puglia come un complesso integrato e flessibile di valori tangibili e intangibili, attraverso l'operare coordinato dei diversi soggetti, organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato, conveniente e sostenibile*".

L'Agenzia persegue una *vision* volta alla leadership del turismo italiano e internazionale. Ritiene che il valore competitivo e l'immagine della destinazione Puglia sia costituito dalle sue molteplici identità territoriali, dal livello di integrazione tra gli attori presenti, dalla qualità del paesaggio e dell'ambiente, dal grado di civiltà e di benessere delle comunità locali residenti.
Tale visione si fonda sull'obiettivo primario di lungo termine di sviluppare una destinazione turistica matura e appetibile tutto l'anno, in grado di offrire esperienze autentiche e sostenibili, dal punto di vista sociale e ambientale, ai suoi ospiti e ai suoi cittadini residenti e non residenti: una destinazione ideale non solo per trascorrere soggiorni e vacanze, ma per viverci e in cui trasferire i propri interessi.

TITOLO II – LA STRATEGIA DI PUGLIAPROMOZIONE

La governance del sistema turistico pugliese

La gestione di una destinazione richiede, a partire dal patrimonio di risorse e competenze territoriali, il superamento di logiche competitive, il raggiungimento di accordi tra gli attori, imprenditori e non, locali, nazionali e internazionali, per creare una visione condivisa e stimolare la partecipazione di tali soggetti al disegno complessivo di sviluppo della destinazione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I

n tal senso, la strategia di sviluppo della destinazione Puglia, si esplica attraverso un'azione di governance che coinvolge le imprese e le organizzazioni residenti, attraverso quattro principali linee di intervento:

a. affiancamento alla Regione Puglia per l'emanazione di norme e regolamenti, che possano indirizzare l'azione degli attori locali;
b. interventi diretti sui territori, che ne orientino e valorizzino le specifiche vocazioni;
c. collaborazione con il partenariato economico e sociale, i gruppi di interesse e anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e altri attori, per la definizione di progetti strategici;
d. stimolo e sostegno alla nascita di aggregazioni di imprese (settoriali o di filiera) attraverso le quali valorizzare le produzioni locali.

Per rispondere a tale strategia, il quadro normativo regionale (L.R. 1/2001, L.R. 18/2010, Regolamento 9/2011) definisce la governance del settore turistico basandosi sui seguenti **principi**:

- **Elaborazione e gestione** a livello regionale delle funzioni di pianificazione strategica;
- Modello **top-down** per la gestione dei progetti, delle politiche e del loro controllo;
- Modello **bottom-up** di partecipazione attiva dei cittadini per i processi di pianificazione strategica;

Soggetti della governance sono:

- La Regione Puglia come soggetto *policy maker*;
- L'Agenzia Pugliapromozione come soggetto deputato al management della destinazione;
- Le imprese, attraverso le forme aggregative (in particolare i **Distretti produttivi** e le **Organizzazioni di Categoria**);

TITOLO III - IL GOVERNO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

1 - Gli Organi

1.a - Il Direttore Generale

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'Agenzia ed esercita tutte le funzioni ed i compiti attribuitigli dalla Legge e dal Regolamento Regionale, garantendo il perseguimento delle finalità dell'Ente ed il rispetto dei principi di efficacia e di economicità della gestione.

Oltre ai compiti espressamente richiamati dalla Legge e dal Regolamento dell'Agenzia, il Direttore Generale individua e promuove sinergie con gli interlocutori pubblici e privati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Agenzia.

Spetta al Direttore Generale la pianificazione strategica delle attività dell'Agenzia, definendo obiettivi, piani e programmi, sia sotto il profilo dell'organizzazione interna che per quanto riguarda l'attività esterna e istituzionale dell'Agenzia stessa, promuovendo l'integrazione tra tutti i livelli.

Il Direttore Generale adotta tutti gli atti di alta amministrazione, esercita l'attività determinativa tramite la quale conferisce efficacia e validità giuridica agli atti di gestione dell'Agenzia, esercita il potere di delega che può riguardare le funzioni di gestione, nonché di adozione di specifici atti o provvedimenti, anche di resistenza in giudizio.

Il Direttore Generale individua, anche successivamente al presente atto organizzativo, nuove articolazioni dell'Agenzia, anche temporanee, conferisce gli incarichi, nomina i responsabili delle strutture, Posizioni Organizzative e Unità Operative, emana regolamenti e atti di indirizzo.

Nello svolgimento dei propri compiti, il D.G. si avvale del supporto della Struttura Amministrativa, dell'Area Strategico-operativa, del Project Management (board di direzione) e degli Uffici a questi collegati.
Il Direttore Generale si avvale comunque del contributo di tutte le strutture centrali e dei nodi operativi, in uno spirito di collaborazione e tenendo conto dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.

In riferimento alle materie relative alle gestione del personale, ai percorsi formativi e di qualificazione del personale, il Direttore Generale cura la concertazione e definisce le intese con rappresentanze sindacali.

Nei casi di assenza o impedimento le funzioni vicarie sono svolte dal Direttore Amministrativo e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla Direzione Strategica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1.b - Il Collegio Sindacale

Si rinvia agli articoli 7 e 8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione (n.9 del 2011).

2 - Il modello organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE è impostato sul modello definito dal M.A.I.A. "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale" che definisce il modello di struttura organizzativa delle Agenzie Regionali Strategiche fra le quali si individua l'ARET.

L'Agenzia è, pertanto, diretta da un **DIRETTORE GENERALE** con l'obiettivo di perseguire le finalità dell'ente, occupandosi della pianificazione strategica attraverso la definizione di obiettivi, piani e programmi.

Nelle proprie attività esso è coadiuvato dalle Strutture di Staff, dagli uffici direzionali, e da un'**AREA STRATEGICA**, coordinata dal Dirigente Strategico e articolata in Servizi, e supportato dalla **STRUTTURA AMMINISTRATIVA** di funzionamento, diretta dal Dirigente Amministrativo di struttura complessa, articolata in Servizi coordinati da Dirigenti.

Le attività svolte dalle Aree costituiscono il *core* dell'attività dell'Agenzia.

La Struttura che caratterizza l'Agenzia regionale strategica è una struttura a matrice.

La struttura a matrice vedrà sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree Direzionali su cui ci si attende tale organizzazione debba agire e che renderanno distinguibile l'Agenzia dalle altre. Esse costituiscono il core dell'attività. La loro definizione, tiene conto delle peculiarità delle mission istituzionali dell'ente costituendo lo strumento operativo più importante al fine di modificarne modelli obsoleti, tenendo conto della sfida del cambiamento imposto da variazioni dell'ambiente, della normativa, della politica regionale, da innovazioni tecnologiche.

3 - La Direzione generale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

La “Direzione Generale”, affidata alla responsabilità del Direttore Generale, è costituita al suo interno da personale dirigenziale e non dirigenziale, di qualifiche pari o superiore alla categoria B del CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

Il Direttore generale si avvale di una Segreteria generale, di un Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale e di un Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale.

Il Direttore è inoltre supportato dal *board di PROJECT MANAGEMENT* che ha il compito specifico di coadiuvare il Direttore generale nella definizione delle strategie dell’Agenzia.

Le Strutture di Staff si individuano nelle seguenti

- *Segreteria generale;*
- *Ufficio stampa e Comunicazione Istituzionale;*
- *Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale;*

3.a - Segreteria generale

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all’attività complessiva del Direttore Generale nella:

- attività di segreteria degli organi dell’Agenzia;
- cura della comunicazione interna tra le strutture dell’Agenzia, della gestione dei flussi di documenti e informazioni da e verso l’esterno;
- gestione delle richieste generiche che pervengono alla Direzione generale;

Svolge anche ogni altro compito o attività, anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.
Assicura l’espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

3.b – Ufficio stampa e Comunicazione istituzionale

Il personale incaricato, individuato mediante avviso pubblico rivolto all’esterno, si occupa di fornire supporto all’attività complessiva del Direttore Generale nella:

- cura delle relazioni e della comunicazione istituzionale dell’Agenzia, filtrando e

veicolando il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione;
- predisposizione di comunicati stampa;
- crea un flusso continuo di informazioni e contribuisce a veicolare un'immagine positiva dell'Ente;
- gestione delle pubbliche relazioni per l'Agenzia;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

3.c – Ufficio Cerimoniale

L'Ufficio Cerimoniale è composto da un funzionario interno all'ente, nominato dal Direttore Generale.

Si occupa dell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche promosse dalla Presidenza della Regione Puglia, anche in collaborazione con Assessorati, Direzioni comunali e soggetti esterni all'Amministrazione. L'Ufficio cerimoniale, di concerto con la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta Regionale, si occupa del cerimoniale degli eventi ufficiali a cui partecipa il Presidente della Regione o suoi delegati in occasione di eventi realizzati con Enti ed Istituzioni Italiane ed Internazionali (ad es. Ministeri, Organizzazioni Governative e Non Governative, Rappresentanze Diplomatiche Estere in Italia, ecc.) e con il Sistema della Rappresentanza Italiana all'Estero.

Altre materie di competenza di tale servizio sono il rispetto delle regole protocollari in materia di apposizione dei loghi istituzionali.

Cura inoltre, coadiuvando l'ufficio cerimoniale della Presidenza della Regione, le visite dei Capi di Stato e di Governo esteri per la parte relativa agli incontri con il Presidente della Regione e l'ospitalità ufficiale di autorità italiane ed estere anche nelle sedi della Presidenza della Regione.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

4 – Coordinamento Direzione Generale

Il Coordinamento della Direzione Generale è lo strumento si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale nella:

- redazione di atti di rilevanza generale e/o nella redazione di accordi convenzionali con soggetti terzi per attività anche non ricomprese nella competenza specifica di altri servizi;
- supporta il Direttore Generale nella verifica dell'efficacia ed efficienza dei processi organizzativi volti al raggiungimento degli obiettivi specifici;
- programma strategie e pianificazioni a medio - lungo termine per le attività dell'agenzia;
- si occupa della redazione di studi, relazioni o programmi a supporto del Direttore generale nel campo della transizione digitale, delle procedure anticorruzione, trasparenza e privacy, dei principi di sicurezza del personale e di valutazione dello stesso, delle attività del cerimoniale;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

Compongono il Coordinamento della Direzione Generale i dirigenti ed i funzionari o gli esterni che ricoprono i seguenti ruoli, previsti dalla vigente normativa, quali: l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP), Il Responsabile per la Transizione al Digitale, il DPO, ecc.

4.a - Responsabile della transizione digitale (RTD)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) è un Dirigente o un funzionario apicale che all'interno della PA garantisce operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con gli operatori, trasparenti e aperti.
Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) di occupa del:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.
-

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.
Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

4.b - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è un Dirigente o un funzionario apicale che svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 da parte delle strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) si occupa di:

- predisporre in via esclusiva il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone al Direttore Generale per la necessaria approvazione;

- segnalare al Direttore Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- verificare l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni o anche quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- redigere la relazione annuale che descrive i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;

- curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;

- segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al Direttore Generale, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale

4.c - Responsabile della protezione dei dati (DPO)

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il DPO (Data Protection Officer) è una figura esterna dell'amministrazione, selezionata con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore.

Il DPO è responsabile del monitoraggio della conformità dell'Agenzia Pugliapromozione, fornisce linee guida relative agli obblighi di protezione dei dati e svolge il ruolo di punto di contatto tra l'Agenzia Pugliapromozione e l'autorità di controllo competente.

Il DPO si occupa di:

- Informare e consigliare l'organizzazione ed i suoi dipendenti circa gli obblighi di protezione dei dati ai sensi del GDPR;
- Monitorare la conformità dell'organizzazione al Regolamento ed alle policy e procedure interne in materia di protezione dei dati. Questo compito include anche il monitoraggio dell'assegnazione delle responsabilità e della formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- Fornire consulenza sulla necessità o meno di eseguire valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), come eseguirle e quali risultati aspettarsi;
- Fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per tutte le questioni inerenti alla protezione dei dati, come la segnalazione di violazioni dei dati;
- Fungere da punto di contatto per gli interessati in materia di privacy dei dati, per esempio per le richieste di accesso dei dati personali.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

4.d - Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è/sono figura/e esterna/e dell'amministrazione, selezionata/e dal Direttore Generale attraverso avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore. Può essere costituito in forma collegiale con tre componenti o in forma monocratica.

I compiti dell'OIV:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni al Direttore Generale;
- valida la Relazione sulla performance;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi;
- propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, al Direttore Generale, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.

L'OIV è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti, supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale: in particolare formula un parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione. Promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti ai fini della valutazione della performance organizzativa.

Quanto ai compiti degli OIV in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione si rimanda all'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) nonché agli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

4.e - Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione è un soggetto esterno dell'amministrazione, selezionato con avviso pubblico, di comprovata esperienza nel settore.

Possiede capacità e requisiti professionali che gli permettono di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

I Compiti del RSPP sono:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- individuare i fattori di rischio, valutarli ed individuare le misure di sicurezza. Valuta inoltre la conformità degli ambienti di lavoro rispettando la normativa vigente;
- elaborare procedure di sicurezza per le aziende, proponendo programmi di formazione dei lavoratori;
- implementare i sistemi di controllo delle misure preventive e protettive, partecipando a riunioni periodiche e consulenze in materia di tutela di salute e sicurezza del lavoro dell'azienda.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati dal Direttore Generale.

5 - Osservatorio del Turismo Regionale

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale, fornendo anche i report statistici consuntivi alla pianificazione strategica e svolge più specificatamente le seguenti attività:

- conduzione di analisi e ricerche quali-quantitative sulla competitività della destinazione, sui mercati in termini di domanda e offerta turistica, sui flussi turistici, sulla qualità del soggiorno, sui prodotti turistici, sulla verifica dei risultati dell'azione politica e su ogni altro fattore si necessiti ai fini della programmazione strategica;
- Espletamento degli adempimenti normativi e delle procedure Istat;
- Divulgazione ed informazioni dei dati e delle analisi qualitative e quantitative relative al turismo in Puglia a tutti gli attori locali;
- Redazione del Rapporto annuale sulla movimentazione turistica della Regione Puglia;
- Funzioni di Help Desk Tecnico relativo agli uffici Spot, DMS, CPS, CIS e Uffici Territoriali;

L' Ufficio svolge ogni altra funzione di Osservatorio delegata dalla Regione Puglia all'Agenzia. Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Per le proprie attività, collabora con le strutture territoriali relativamente alle materie attinenti alla raccolta dei dati statistici.

Assicura, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione, anche tutti gli ulteriori compiti che saranno affidati a detto ufficio dal Direttore Generale.

6 – Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale tra figure professionali in possesso dei titoli culturali previsti per la qualifica dirigenziale e di una specifica esperienza comprovata di almeno 5 anni nel pubblico o nel privato.
L'incarico ha durata triennale.
Il Direttore generale può revocare anticipatamente l'incarico con provvedimento motivato e nel rispetto della normativa statale e regionale e dei contratti collettivi.

Il Direttore amministrativo contribuisce al governo ed alla gestione dell'Agenzia assumendo diretta responsabilità delle funzioni ad esso assegnate dal presente atto organizzativo o da successivo provvedimento del Direttore generale. Coadiuva il Direttore generale e concorre, fornendo pareri - proposte non vincolanti, alla formazione delle decisioni.

Governa e sovraintende a tutte le attività amministrative, con particolare riferimento agli aspetti giuridico, normativo, amministrativi ed economico-contabili, garantendo la regolarità del procedimento amministrativo.

Svolge le attività relative alle funzioni di propria competenza avvalendosi delle strutture inserite nell'articolazione interna della Direzione amministrativa, così come individuate nel presente atto ovvero, anche su proposta del Direttore amministrativo, in successivo atto del Direttore generale.

Svolge ogni altra attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore generale, anche mediante delega, con successivo provvedimento.
Ispira la propria attività al rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, efficacia, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In caso di mancata nomina del Direttore amministrativo, le funzioni sono esercitate dal Direttore Generale.

7 – La Struttura amministrativa

La Struttura Amministrativa, coordinata da un Direttore Amministrativo e articolata in Servizi, svolge il ruolo di supporto amministrativo alle attività delle Aree Direzionali e dell'intera Agenzia.

L'attività della struttura amministrativa viene svolta attraverso:

- **il Servizio Risorse finanziarie, Personale ed Organizzazione**:

  Supporta la Direzione Amministrativa gestendo in maniera organica e strutturata le risorse finanziarie affidate all'ente, le risorse umane e strumentali dell'ente, il bilancio e la contabilità, i controlli interni, la rendicontazione e l'organizzazione dell'Agenzia.

- **il Servizio Attività negoziali, Procedure Acquisti e Contratti, Patrimonio e Protocollo:**

  Supporta la Direzione Amministrativa e le aree direzionali nello svolgimento delle attività negoziali, nelle procedure di acquisti di beni e servizi, nelle gare d'appalto, negli adempimenti contrattuali e nella gestione del protocollo mediante la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ente.

Il Servizio Risorse finanziarie, Personale ed Organizzazione, si articola nei seguenti Uffici:

a. – Risorse umane

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale e de Direttore Amministrativo svolgendo tutti i compiti, anche di natura istruttoria, per garantire e assicurare, l'acquisizione delle risorse umane, la loro gestione (giuridica, economica,

previdenziale e disciplinare) nel rispetto dei vincoli normativi, contrattuali ed economici vigenti, occupandosi in particolare di:

- curare e pianificare, nel rispetto delle direttive di carattere generale impartite dal Direttore generale e/o dal Direttore Amministrativo, la gestione delle risorse umane, definendo annualmente i fabbisogni di reclutamento, le politiche di sviluppo e la formazione del personale;
- coordinare la formazione del personale (rilevando le necessità formative dei dipendenti, elaborando specifici piani di formazione, organizzando team building guidati e periodici ecc.);
- gestire tutte le procedure di reclutamento, nelle forme stabilite dalla Legge, inclusa la mobilità interna ed esterna;
- garantire una corretta gestione del personale in modo che risulti funzionale agli obiettivi strategici dell'azienda;
- elaborare gli strumenti di valutazione, motivazione e sviluppo del personale;
- curare e gestire le posizioni giuridico – economiche e correlati aspetti previdenziali e fiscali, del personale di ruolo, a tempo determinato e indeterminato, dei collaboratori a progetto, inclusi i rapporti con gli Enti e le istituzioni competenti;
- istituire, conservare e aggiornare il fascicolo personale di ciascun dipendente e collaboratore;
- gestire le presenze e le assenze del personale, gli infortuni sul lavoro, le assenze, i permessi, le malattie e gli orari;
- gestire le procedure volte all'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale dell'Agenzia;
- gestire i procedimenti disciplinari, la contestazione degli addebiti e l'irrogazione delle sanzioni;
- curare le progressioni di carriera;
- monitorare le posizioni e le prestazioni dei carichi di lavoro e degli stati di ufficio;
- supportare la Direzione generale nei rapporti con le Organizzazioni sindacali.

Nello svolgimento dei propri compiti, il personale incaricato creerà un sistema integrato ed efficiente di gestione delle risorse umane.
Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

b. – Bilancio e contabilità

Il personale incaricato si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Amministrativo, garantendo la tenuta della contabilità generale ed economica e dei documenti di bilancio (la cui adozione è di competenza del Direttore Generale), gestendo in particolare:

- la predisposizione delle proposte per gli atti di bilancio preventivo o di conto consuntivo che saranno adottati dal Direttore Generale;
- la verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio;
- la verifica della regolarità contabile di tutti gli atti proposti dalle articolazioni dell'Agenzia e sottoposti all'approvazione del Direttore Generale;
- le attività amministrative di carattere finanziario, contabile e fiscale inerenti alla gestione dell'Agenzia ed all'espletamento delle sue attività;
- la tenuta della contabilità generale.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

c. – Economato

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:

- la gestione del fondo economale della sede centrale e degli acquisti a valere su tale fondo;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

d. - Pagamenti

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:

- la gestione delle riscossioni dell'Agenzia, dei compensi e dei mandati di pagamento, in raccordo con l'istituto tesoriere.
- l'elaborazione, in coordinamento con l'Ufficio Risorse Umane, dei cedolini paghe dei dipendenti e relativi adempimenti fiscali, in-house o in out-sourcing;

Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

e. – Audit, Controllo di gestione e Rendicontazione

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo ed agli Uffici della Direzione Amministrativa per assicurare:

- la conservazione e la tenuta dei documenti;
- la rendicontazione delle spese alla Regione Puglia, all'Unione Europea o ad altri enti e istituzioni;
- il raccordo costante con le strutture territoriali per la circolazione delle informazioni e dei documenti.
- Attività di controllo della spesa per il perseguimento di obiettivi di economicità ed efficienza;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo.
Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

Il Servizio Attività Negoziali, Procedure acquisti e Patrimonio si articola nei seguenti Uffici:

a. – Attività Negoziali

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale, la programmazione e gestione amministrativa delle attività negoziali, dei contratti, delle gare d'appalto e degli acquisti in economia relativi a lavori, forniture e servizi.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale.

b. – Patrimonio

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo in accordo con il Direttore Generale, la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare e l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento e l'attività dell'Agenzia, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.
In particolare, rientrano tra i compiti affidati al personale incaricato:

- la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e di quello dei beni immobili;
- l'istruzione delle procedure di acquisto di beni e di affidamento di uffici, curandone tutti gli adempimenti amministrativi nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti regionali, statali e comunitari e predisponendo gli atti finali da sottoporre al Direttore Generale e/o amministrativo;
- la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori e la cura delle procedure connesse.

Nello svolgimento dei propri compiti, il personale incaricato si interfaccia con i Responsabili dei diversi uffici al fine di creare un sistema integrato ed efficiente di gestione del patrimonio e di acquisizione di beni e servizi.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

***c.* – Procedure acquisti e Contratti**

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto ed operativi per assicurare:

- la predisposizione e gestione dei contratti di fornitura e servizio stipulati dall'amministrazione e le relative scadenze ed eventuali rinnovi;
- Si occupa della registrazione dei contratti di appalto;
- Esegue le verifiche necessarie in materia di contratti pubblici con l'obiettivo di:
  - assicurare la conformità della procedura di gara scelta;
  - accertare i criteri di selezione degli operatori economici da invitare;
  - assicurare la disponibilità dei fondi per l'appalto;
  - assicurare la corretta esecuzione delle procedure pubblicistiche per le gare di appalto, nelle modalità e nei tempi previsti;
  - garantire la conformità delle fatture relative alla pubblicità della gara di appalto;
  - assicurare la legittimità delle commissioni di gara, verificando la sottoscrizione della dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per i membri delle commissioni di gara;
  - assicurare la correttezza procedurale ed il rispetto dei tempi previsti per le procedure di gara scelte;
  - assicurare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disciplinate dalla normativa vigente - L. 136/2010 e s.m.i.;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore Amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

d. – Ufficio del protocollo

Il personale incaricato svolge tutti i compiti di supporto al Direttore Amministrativo per assicurare:

- la cura della comunicazione interna tra le strutture dell'Agenzia, della gestione dei flussi di documenti e informazioni da e verso l'esterno, con riferimento agli atti amministrativi;
- la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ente, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione;
- supporto operativo ai diversi uffici della Struttura amministrativa, sotto il

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

coordinamento del Direttore amministrativo;
Svolge anche ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore amministrativo, in accordo con il Direttore Generale.

Svolge le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

8 – La Direzione Strategica

Il Direttore Strategico è nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale dopo procedura ad evidenza pubblica, tra figure professionali, interne ed esterne all'Ente, in possesso dei titoli culturali previsti per la qualifica dirigenziale e di una specifica esperienza nel campo della pianificazione strategica del turismo, nel settore pubblico o privato.
Il Direttore generale può revocare anticipatamente l'incarico con provvedimento motivato e nel rispetto della normativa statale e regionale e dei contratti collettivi.
La Direzione Strategica sovrintende a tutte le attività dell'area strategica, svolgendo attività operative e di progettazione, in relazione alle funzioni assegnate e correlate competenze. Supporta il Direttore Generale nella redazione del piano strategico pluriennale, del piano annuale delle attività e coordina le proposte dei piani esecutivi delle varie attività.
Garantisce, attraverso le strutture centrali e territoriali il coordinamento delle attività e l'attuazione dei programmi.
Svolge ogni altra attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale, anche mediante delega, con successivo provvedimento.
Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.
In caso di mancata nomina nella Direzione Strategica operativa, le funzioni sono esercitate dal Direttore Generale.

9 – L'Area Strategica

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

L'area strategica, affidata alla responsabilità della Direzione Strategica, è costituita al suo interno da personale a cui sono affidati i seguenti ambiti di lavoro, organizzati in Servizi:

- *Comunicazione della destinazione;*
- *Promozione Turistica;*
- *Accoglienza e Valorizzazione;*
- *Prodotto Turistico;*
- *Aiuti alle Imprese;*

Ciascun Servizio svolge ogni altro compito o attività, anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore Generale o dal Direttore Strategico in accordo con il Direttore generale.
Inoltre, svolge i propri compiti in stretta collaborazione con le strutture regionali che si occupano delle materie di propria competenza.
Ciascun Servizio attua le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

9.a - Comunicazione della destinazione

Il Servizio è responsabile della realizzazione delle azioni di comunicazione, secondo la pianificazione approvata dal Direttore Generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico. L'ufficio cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare si occupa di:

- Ideare, creare e definire la *brand identity* per la *brand awareness* della Puglia, dei sistemi turistici locali, in ottica di miglior posizionamento possibile su scala nazionale e internazionale;
- Elaborare la content strategy per la traduzione degli obiettivi strategici di Pugliapromozione in un piano di produzione interna/esterna di contenuti testuali/multimediali per la promozione della Puglia attraverso format/campagne/pubblicazioni;
- Definire la media strategy e il media planning per la diffusione del brand Puglia su canali eterogenei di comunicazione, media tradizionali e digitali, e in costanza di eventi finanziati in co-branding e nell'ambito di accordi pubblici e dei grandi eventi;
- Curare la comunicazione digitale, diretta a cittadini temporanei e residenti italiani e stranieri e agli operatori attraverso azioni di e-marketing, azioni di comunicazione digitale sui canali social (ad es. siti, app, social network e altri strumenti).

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

9.b – Promozione Turistica

Il Servizio cura la gestione delle attività programmate dalla Direzione Generale e dal Direttore Strategico.
Opera nel campo della pianificazione organizzativa ed operativa, finalizzata alla realizzazione delle attività per la promozione del *brand* Puglia nell'ambito del business to business afferente alla destinazione Puglia.
L'ufficio è responsabile della realizzazione delle attività di promozione programmate fuori del territorio regionale, nei mercati target, secondo la pianificazione approvata dal Direttore generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico.

Cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare dei seguenti ambiti:

- Partecipazione a eventi e fiere di settore;
- Organizzazione di Road Show;
- Workshop informativi e formativi ed incontri business to business;
- Attività di co-promotion intersettoriale in collaborazione con partner privati, nonché con altri enti e uffici regionali;
- Promozione della destinazione in partenariato con le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo Regionale come da L.R. 23/2000;
- Attività di co-promotion in collaborazione con il Sistema della Rappresentanza Italiana all'Estero (Ambasciate, Consolati, ENIT, ICE, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio);
- Attuazione delle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione delle borse del turismo, di forum o incontri business to business in Puglia.

Svolge, inoltre, attività di promozione programmate all'interno del territorio regionale, secondo la pianificazione approvata dal Direttore generale e le direttive impartite dal Direttore Strategico.

9.c – Accoglienza e Valorizzazione del territorio

Il personale incaricato sostiene interventi finalizzati alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale e alla valorizzazione dell'offerta, in un'ottica di fruizione

turistica, secondo la pianificazione della Direzione Strategica ed approvata dal Direttore Generale.

Persegue i seguenti obiettivi:

- qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione attraverso gli info-point e non solo;
- curare gli accordi pubblico-pubblico con le autorità portuali, gli aeroporti di puglia ed altre eventuali istituzioni per la gestione degli info-point ivi collocati;
- favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e di una intelligenza collettiva sull'accoglienza;
- valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica;

Obiettivi specifici sono:

- migliorare l'accesso alle informazioni ed ai luoghi;
- potenziare gli uffici di informazione connessi alla fruizione del territorio;
- sostenere lo sviluppo di sistemi gestionali sostenibili ed innovativi per la fruizione integrata dei beni e degli uffici;
- sostenere lo sviluppo e la promozione di iniziative di accoglienza per la destagionalizzazione;

9.d - Prodotto Turistico

Il prodotto turistico è l'insieme di beni e servizi di un territorio che, inseriti in un sistema, compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica. Viene riconosciuto come volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate.
Per quanto detto, l'Ufficio Prodotto ha il compito di perseguire i seguenti obiettivi generali, lavorando strettamente con gli altri Uffici di Pugliapromozione:

- Posizionare la Puglia tra le destinazioni Italiane più ricercate dai turisti internazionali nell'ambito dei settori di prodotto che vengono individuati di anno in anno dal Direttore Generale e dal Direttore Strategico;
- Destagionalizzare la destinazione;
- Sviluppare e sostenere i settori economici di riferimento dei prodotti turistici su cui si insiste, con ricadute positive sull'occupazione;
- Favorire lo sviluppo di diversi "brand di prodotto" (ad es. enogastronomia, cicloturismo,

wedding, Mice, Arte e Cultura, Turismo Religioso) e la riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero;
- Attivare processi locali virtuosi per generare reti di imprese e DMO pubblico/private, che implementino il dinamismo commerciale sui mercati;
- Ampliare la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia;
- Supportare il comparto del M.I.C.E. & Wedding;

L' ufficio attua un confronto costante e continuo con l'esterno (mercati esteri, altre regioni italiane) e l'interno (operatori e stakeholders pugliesi, partenariato socio-economico) e svolge i propri compiti in stretta collaborazione con gli altri Uffici di Pugliapromozione e le strutture regionali (Dipartimento Turismo e Cultura, Sezione Turismo e Sezione Cultura e Valorizzazione dei Beni Culturali).

9.e – Aiuti alle imprese

Il Servizio cura la gestione delle attività programmate dalla Direzione Generale e dal Direttore Strategico Operativo al fine di sostenere le Imprese della filiera turistica e culturale con concessione di aiuti e sovvenzioni dirette.

Cura le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione, in particolare di:
- reperimento risorse europee, nazionali e regionali finalizzate alla concessione di aiuti e sovvenzioni dirette;
- predisposizione ed attuazione di Bandi ed Avvisi pubblici rivolti alle imprese della filiera turistica e culturale;
- rendicontazione della spesa e monitoraggio delle azioni;

10 – SEDI

Direzione Generale: Fiera del levante, Padiglione 172 – Lungomare Starita a Bari.

Sede legale e Direzione Amministrativa: Piazza Aldo Moro 33/a, Bari.

TITOLO IV – STRUTTURA OPERATIVA

1- Project Management

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La struttura rappresenta il motore gestionale delle attività progettuali, è responsabile della gestione centralizzata e coordinata dei progetti sviluppati nell'ambito di ciascuna Area di Direzione, nonché della gestione strategica dell'intero portfolio per il quale dovrà identificare ambiti di priorità in relazione ad esigenze, benefici e risorse disponibili.

Esso è composto da tutti i Responsabili dei diversi Servizi, dai responsabili di Educational, Innovazione, Formazione e Trasporti, nonché dal Direttore Amministrativo, dal Responsabile di Personale e Bilancio e del Responsabile Attività Negoziali, Acquisti, Patrimonio e Protocollo. Alla riunione del Board di Direzione è invitato il responsabile della Rendicontazione della spesa dei Fondi Europei.

Tale composizione è definita B*oard di Direzione* nell'ambito del Project Management ed è coordinato dal Direttore Strategico.

Le convocazioni del *Board di Direzione* sono comunque affidate al Direttore Generale che lo presiede.

Il Project Management è uno strumento strategico che consente di operare con successo supportando la gestione della crescente complessità dei servizi erogati, facilitando il processo di cambiamento della macchina burocratica e garantendo l'attuazione dei progetti volti ad aumentare l'efficienza e l'efficacia operativa, la velocità e la dinamicità della risposta dell'Agenzia alle sempre più complesse e variabili esigenze del settore.

Si occupa della gestione centralizzata e coordinata dei progetti, dunque esso all'interno dell'organizzazione è responsabile per la definizione delle procedure e dei programmi. Svolge un ruolo importante nella struttura della organizzazione attraverso le seguenti funzioni:

- Standardizzazione e diffusione di best practice di project management;
- Supporto alla gestione ed il controllo dei singoli progetti;
- Gestione simultanea di differenti progetti;

Ad esso è delegata l'autorità di principale decision maker durante la fase iniziale di ogni progetto, il monitoraggio del corretto avanzamento del progetto secondo gli obiettivi temporali prestabiliti nonché l'interruzione di progetti o l'intraprendere azioni correttive in relazione alle esigenze al fine di rispettare gli obiettivi. Ha un pieno coinvolgimento nella selezione, gestione e distribuzione di risorse del progetto, siano esse condivise o dedicate.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2 – Innovazione

L'ufficio di Innovazione ha il compito di contribuire a:

- innovare la filiera turistica;
- innovare l'offerta turistica e il rapporto con il viaggi-at(t)ore;
- innovare i contenuti dei portali turistici di Pugliapromozione;

L' ufficio attua un confronto costante e continuo con il Responsabile della Transizione Digitale, con il Responsabile della Protezione dei Dati, con l'esterno (mercati esteri, altre regioni italiane, trend digitali) e l'interno (operatori e stakeholders pugliesi, partenariato socio-economico, cittadini residenti e cittadini temporanei) e nello specifico perseguirà i seguenti obiettivi:

- ricercare e sperimentare nuovi approcci alla relazione con la filiera turistica e culturale e con il cittadino temporaneo e residente, curandone la tutela come "consumatore";
- elaborare piani e progetti di studio e ricerca, propedeutici allo sviluppo e all'innovazione, in collaborazione con l'Ufficio Osservatorio e l'esterno (Università, Enti di ricerca, ecc.);
- supportare la gestione e il coordinamento dell'Ecosistema Digitale Turismo Cultura della Regione Puglia, in relazione alle funzioni assegnate dal Dipartimento;
- elaborare la progettazione dei servizi digitali e la gestione delle banche dati, anche open, a supporto delle aree tecniche e degli operatori;
- innovare e digitalizzare il comparto, con la definizione di strategie digitali trasversali integrate e il supporto agli operatori pubblici e privati, come leva di sviluppo e di governance della Puglia turistica e culturale;
- prevedere progetti digitali e sociali, sperimentali e particolarmente innovativi;
- supportare le start-up innovative del turismo e della cultura;
- prevedere il design dell'esperienza utente e dei servizi digitali, nelle sue fasi di ricerca, progettazione, prototipazione e test con utenti (cittadini, turisti, operatori) per progetti esterni e interni anche in collaborazione con Innovapuglia;
- curare l'architettura ed i contenuti dei portali di Pugliapromozione, d'intesa con il Responsabile del Servizio Comunicazione per *viaggiareinpuglia.it* e con il Responsabile dellaComunicazione Istituzionale di Pugliapromozione per

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

AgenziaPugliaPromozione.it.

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinente alle materie di propria competenza, che saranno attribuite dal Direttore generale o dal Direttore Strategico in accordo con il Direttore generale.

3 – *Educational, blog e press tour, familiarization trip*

L'ufficio cura il programma di ospitalità di Tour Operator, agenti di viaggio, giornalisti, opinion leader e altri operatori di settore, produttori cinematografici, televisivi, dello spettacolo dal vivo e/o della cultura. Ha lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di familiarizzare con la "destinazione", attraverso l'esperienza diretta dei luoghi ed il contatto con i partner e gli attori locali, di conoscere i prodotti turistici e gli eventi regionali, nell'ottica della loro promozione. Il programma di ospitalità rappresenta anche il follow up della partecipazione di Pugliapromozione a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.

L'ufficio ha il compito di sostenere le iniziative che hanno come obiettivo la conoscenza della destinazione Puglia tramite avvisi pubblici per la raccolta delle proposte da parte dei privati.

L'ufficio, inoltre, ha la facoltà di stilare un programma di tour tematici organizzati su iniziativa diretta dell'Agenzia Pugliapromozione ai quali sarà possibile partecipare su invito o, a seconda degli obiettivi strategici, su adesione degli interessati.

4 Formazione e Trasporti

L'Ufficio Formazione e Trasporti ha il compito, nel settore della formazione, di:

- Agevolare la creazione di percorsi formativi strutturati e progettati di concerto con il tessuto produttivo regionale;
- Sviluppare attività di ricerca dirette alla valorizzazione dei processi formativi e del patrimonio culturale con l'obiettivo di far crescere in consapevolezza e in riflessività le identità distintive e di generare valore;
- Fornire elevata preparazione professionale di primo, secondo e terzo livello a figure che si collocano nei settori del turismo e della cultura;
- Internazionalizzare i rapporti di ricerca e di collaborazione didattica, con attenzione ai paesi delle due sponde del Mediterraneo. Obiettivo, quest'ultimo perseguibile grazie alla

collaborazione con attori locali, nazionali e internazionali, per l'innovazione dei processi di ricerca e didattica.

Pugliapromozione intraprende collaborazioni con le Università, gli Istituti e gli Enti di formazione, tese a costruire una rete di scambi reciprocamente proficua ed attua:

- progetti di alternanza scuola-lavoro con gli Istituti scolastici di scuola Secondaria Superiore, percorsi di tirocinio curriculare con studenti laureandi secondo le esigenze dei rispettivi uffici dell'ente, visite aziendali da parte di Istituti e Scuole di formazione italiane ed estere. L'ufficio Formazione e Trasporti, nell'ambito del settore trasporti, cura le seguenti attività di concerto con l'Assessorato al Turismo e l'Assessorati ai Trasporti:

  garantire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti dalla rete dei trasporti in termini di sostenibilità;
- consentire una rielaborazione degli orari dei servizi ferroviari e di bus, attraverso l'esame dei dati integrati (orari e tratte aeree, numero di passeggeri, fasce orarie di maggiore affluenza), a favore non soltanto dei cittadini residenti e pendolari, ma anche dei turisti cittadini temporanei del territorio;
- facilitare il collegamento delle aree interne della regione con le aree costiere;
- incentivare le reti di imprese e le start up di impresa che promuovano l'uso combinato di servizi;
- unificare i servizi favorendo la comunicazione del "biglietto unico" per facilitare l'intermodalità;
- uniformare l'informazione sui trasporti in Puglia online e offline;

TITOLO V – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

1 – Dotazione organica

La dotazione organica dell'Agenzia è determinata dalla Giunta Regionale e implementata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dalla Legge e fatte salve le norme riguardanti la partecipazione delle OO.SS.
Al Direttore Generale spetta la verifica periodica dei fabbisogni e la modifica della dotazione organica nel rispetto delle procedure previste dalla Legge.
All'assegnazione del personale alle varie strutture provvede il Direttore Generale.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

2 – Copertura dei posti vacanti e reclutamento del personale

Alla copertura dei posti di pianta organica si provvede secondo quanto previsto dalle norme statali, regionali e dalla contrattazione collettiva vigenti.

3 - Principi generali

Ogni dipendente di Pugliapromozione deve svolgere le proprie mansioni nel rispetto dei seguenti principi:

- svolgere il proprio lavoro in modo professionale e con senso di responsabilità e cura dell'interesse pubblico;
- svolgere il proprio lavoro seguendo i principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione;
- collaborare con i superiori ed i colleghi per raggiungere il massimo risultato in un clima di lavoro ottimale;
- mantenere il segreto d'ufficio;
- gestire i rapporti con il pubblico in modo professionale, con correttezza e con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione e accoglienza dei turisti, rispondendo a qualunque comunicazione scritta nel tempo massimo di 3 giornate lavorative;
- avere cura delle attrezzature e degli impianti, degli immobili e mobili, evitando usi a fini privati, evitando sprechi e garantendo la tutela dell'ambiente;
- rispettare l'orario di lavoro, richiedendo tempestivamente le autorizzazioni per ogni assenza o permesso anche se per esigenze di ufficio.

Pugliapromozione persegue l'obiettivo della informatizzazione dei processi di lavoro, al fine di garantire una migliore efficienza, economicità e velocità delle operazioni. A tale fine, ogni dipendente presta la propria disponibilità all'utilizzo della tecnologia e ad acquisire nuove abilità a queste collegate.

TITOLO V – ASPETTI DELLA GESTIONE

1 - Gestione degli acquisti beni e uffici

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Direttore Generale adotta, con apposito atto, il regolamento per la gestione degli acquisti di beni e uffici.

2- Contabilità e procedure amministrative

Il Direttore Generale, o su sua delega il Direttore Amministrativo, adotta con apposito atto, il regolamento di contabilità ed il regolamento per le procedure amministrative e gli acquisti dell'Agenzia.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1 – Norme finali

Il presente atto entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Direttore Generale. Per quanto non disciplinato dal presente atto – le cui disposizioni non possono in alcun modo essere in contrasto con norme di Legge o della contrattazione collettiva, che in caso di conflitto prevalgono sulle prima – si applicano le disposizioni della legge istitutiva, delle leggi statali, regionali, della contrattazione collettiva e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia. Il Direttore, con apposito atto, provvede alla revisione anche parziale della organizzazione dell'Agenzia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2024 - 2026

Sezione 3 = *Organizzazione e capitale umano*

Sottosezione 3.2 = *Organizzazione del lavoro agile*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Premessa:

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito di cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, di situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di:

- renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce;
- aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo così al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

In particolare, dopo due anni di *smart working* "emergenziale", anche l'intera pubblica amministrazione è stata pervasa da una forte spinta innovatrice, tesa a rivedere il proprio approccio ad un modello di organizzazione del lavoro più orientato ad una prestazione svolta solo in parte nella sede di lavoro, abbinata a periodi di attività da realizzarsi in luoghi alternativi rispetto i locali messi a disposizione dal datore di lavoro.
D'altro canto, anche a seguito dell'impulso derivante dalle esigenze connesse alla pandemia, dal punto di vista normativo si sono recentemente sviluppati anche nella p.a. modelli organizzativi del lavoro alternativi al canonico lavoro in presenza, quale – a titolo esemplificativo – il cd. "*lavoro da remoto*", inserito per la prima volta nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (da ora solo CCNL-2022) del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022.
Le finalità generali perseguite dall'ordinamento, dunque, tendono ad avvicinare - seppur a piccoli passi e nell'ambito delle specifiche caratteristiche del lavoro pubblico - la pubblica amministrazione al mondo privato, dove le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa a distanza sono ormai consolidate da tempo.
In tale contesto, pertanto, anche questo ente è chiamato, in occasione dell'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, a gettare le basi per una nuova organizzazione del lavoro, sempre più orientata all'alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza, in linea con le ultime normative di settore, disciplinando le concrete modalità attuative del lavoro a distanza.

A tal fine, si rende necessario, per il prossimo triennio, ripensare l'organizzazione del lavoro sia in presenza che a distanza, tenendo conto dei seguenti elementi:

a) alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza, definendo prioritariamente quali attività potranno essere svolte da remoto e quali dovranno inevitabilmente essere gestite in presenza;
b) modalità di lavoro flessibile, introducendo una nuova cultura al lavoro agile, ipotizzando la possibilità di fornire la prestazione con maggiore flessibilità di orario di lavoro, garantendo, quindi, un adeguato livello di reperibilità, senza però andare a discapito della vita privata del lavoratore;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

c) novità e nuove caratteristiche del lavoro in presenza, creando nuovi spazi di lavoro condivisi - sia virtuali che fisici - introducendo maggiormente il lavoro di squadra, utilizzando piattaforme di condivisione, al fine di aumentare e garantire la collaborazione e la comunicazione tra i colleghi;
d) nuovo ruolo del dirigente/responsabile, con revisione in formato "*smart*" delle figure apicali, con iniziative di addestramento formativo e motivazionale specifiche, al fine di creare una nuova *leadership* basata anche su nuove relazioni e rapporti professionali con i propri collaboratori.

Questi elementi dovranno essere regolati anche in ossequio alle direttive del nuovo CCNL e declinati e condivisi, tramite confronto sindacale, *ex* art. 5, comma 3, lettera l) del CCNL-2022, in regole operative con le OO.SS., nonché supportati da determinati strumenti tecnologici.

Al fine di attuare e gestire i nuovi modelli del lavoro a distanza, come definiti dal nuovo CCNL, sarà necessaria l'implementazione di strumenti digitali idonei (ad esempio, creazione di una piattaforma specifica o di un *cloud*), tenendo prioritariamente conto di quelli eventualmente già disponibili ed utilizzati durante la pandemia, ovviamente previa verifica della loro rispondenza alle nuove esigenze, anche di riservatezza dei dati e informazioni trattate.

Per attuare i nuovi modelli organizzativi del lavoro sarà necessario porre in essere le seguenti attività:

1. revisione di tutti i processi, in un'ottica di semplificazione digitalizzata anche con l'obiettivo di rendere l'amministrazione più sostenibile a livello ambientale come, ad esempio, grazie alla riduzione della carta e della riduzione dei costi energetici;
2. rivisitazione degli spazi di lavoro così da garantire una migliore gestione della prestazione in presenza;
3. digitalizzazione degli archivi al fine di avere un unico *repository* di informazioni e dati, permettendo uno scambio più veloce degli stessi tra i dipendenti e le altre amministrazioni che possono essere interessate;
4. formazione per tutto il personale, compresi i dirigenti/responsabili.

Resta inteso che, nell'ambito della strategia e degli obiettivi declinati in termini generali nel presente provvedimento e in applicazione dell'art. 63, del CCNL-2022, le concrete modalità di esecuzione del rapporto lavorativo in modalità agile (o a distanza), per i singoli dipendenti, restano disciplinate dagli Accordi individuali di lavoro agile, secondo le forme previste dall'ordinamento vigente.

1. CONDIZIONALITÀ E I FATTORI ABILITANTI

Secondo le linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (cfr. art. 14, comma 1, della legge 124/2015 e ss.mm.ii.), per condizioni abilitanti "*si intendono i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa*".

Nel caso del lavoro agile occorre, innanzitutto, fare riferimento ad un presupposto generale e imprescindibile, ossia l'orientamento dell'amministrazione ai risultati nella gestione delle risorse umane. Altri fattori fanno riferimento ai livelli di stato delle risorse o livelli di salute dell'ente, funzionali all'implementazione del lavoro agile: si tratta, in sostanza, di fattori abilitanti del processo di cambiamento che l'amministrazione dovrebbe misurare prima dell'implementazione della *policy* e sui

quali dovrebbe incidere *in itinere* o a posteriori, tramite opportune leve di miglioramento, al fine di garantire il raggiungimento di livelli *standard* ritenuti soddisfacenti.
Se, infatti, la pratica del lavoro agile prima e durante l'emergenza ha, da un lato, consentito la realizzazione di importanti risultati, dall'altro, ha anche evidenziato criticità importanti, facendo quindi emergere la necessità di investire rapidamente sui cosiddetti **fattori abilitanti** del lavoro agile. Tra questi, si possono riassumere i principali:
a) misure organizzative;
b) piattaforme tecnologiche;
c) competenze professionali.

1.1 **Misure organizzative: la gestione degli spazi**

L'attuale articolazione logistica dell'amministrazione, le cui strutture sono attualmente distribuite su n. 6 sedi, tutte nel territorio regionale, risponde ad una logica tradizionale e mette a disposizione di ciascun dipendente un apposito spazio personale, con arredi e strumentazione informatica individualmente fruiti. La sede della Direzione generale presenta gli ambienti più ampi (sala riunioni e sala brief) per incontri istituzionali aperti anche ad esterni, utilizzabile, in base alle esigenze di lavoro. Le diverse sedi sono attrezzate con sistema *WiFi* per le agevoli connessioni dei dispositivi.
Tale assetto organizzativo, nella prospettiva della definizione dell'attuale Piano e della sua programmata attuazione, ambisce a ridisegnarsi in maniera più rispondente alle nuove sfide, anche nell'ottica di coniugare la presenza di postazioni fisse per un'occupazione non continuativa nel corso della settimana lavorativa, con la necessità di utilizzo degli stabili razionale ed economicamente virtuosa.
Di conseguenza, la verifica che si prevede di svolgere sulla rivalutazione dell'effettivo fabbisogno allocativo, a fronte della nuova organizzazione del lavoro, assume come propri parametri di riferimento i seguenti fattori:
- effettiva fruizione dello spazio fisico in sede da parte di ciascun dipendente, secondo il piano di lavoro individuale;
- frequenza di accesso alla sede per lo svolgimento delle attività assegnate;
- frequenza nel ricorso all'utilizzo di sale per incontri istituzionali e confronti;
- esigenze formative da esplicarsi in sede nei locali per riunioni;
- programmata riduzione, nel triennio di riferimento, degli spazi per archivi cartacei in esito alle attività di digitalizzazione e riconversione di questi spazi per altre esigenze.

La riconsiderazione degli spazi fisici di lavoro comporta anche valutazioni che investono l'aggiornamento delle infrastrutture informatiche come, ad esempio, l'implementazione dell'interoperabilità tra i gestionali attualmente in dotazione all'ente.
La rotazione del personale, la condivisione degli spazi e la riduzione del numero di postazioni fisse presso le sedi, devono garantire una maggiore flessibilità, oltre ad un significativo risparmio economico, permettendo di stimolare l'innovazione e la collaborazione dei dipendenti. La rivisitazione degli spazi dovrà essere allora incentrata sui seguenti principi:
a) **collaborazione**: gli spazi di lavoro possono essere ripensati come luoghi dove la collaborazione sarà

preferita al lavoro individuale. Piuttosto che concentrarsi sul rapporto "*scrivania/dipendente*", il *design* dell'ufficio potrà basarsi su spazi condivisi e arredo che possa facilitare il lavoro di gruppo formale e informale;

b) **comfort e sicurezza**: tra gli effetti della pandemia vi è stato l'insinuarsi di un senso (non sempre latente), di disagio nella condivisione di spazi comuni. Come risposta, gli spazi di lavoro dovranno essere il più possibile confortevoli e in grado di garantire il lavoro in sicurezza. Gli uffici dovranno avere spazi ampi, nei quali sia possibile organizzare riunioni di persone.

c) **flessibilità degli spazi:** il diverso numero di dipendenti in sede che prevedibilmente presenterà la nuova organizzazione del lavoro comporterà un ripensamento del *concept* degli spazi sia tra sedi, sia tra uffici. Potrà sorgere la necessità di pensare ad aree di lavoro diversificate per ospitare più tipologie di attività: gruppi di lavoro informali, in presenza o in modalità on line; aree di lavoro individuali e aree che favoriscano l'interazione, in cui sarà il dipendente a scegliere la postazione giornaliera in funzione dell'attività che deve svolgere. Spazi per tutti, ma funzionali all'attività lavorativa da svolgere in presenza;

d) **adeguamento delle sale comuni:** a causa dell'aumento delle riunioni/incontri/attività formative in *streaming* o da remoto, è stato effettuato in questi ultimi anni un lavoro di adeguamento degli spazi comuni tramite, ad esempio, l'installazione di *Wi-Fi* diffuso in tutti i locali delle sedi;

1.2 **Piattaforme tecnologiche**

Come previsto dalla normativa vigente, per le finalità connesse alla corretta gestione dell'organizzazione del lavoro a distanza, l'ente si è dotato di piattaforme digitali e di un *cloud* o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro, con l'utilizzo di opportune tecniche di criptazione per conservare la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni.

La nuova organizzazione del lavoro, infatti, dovrà essere supportata da strumenti tecnologici idonei, da individuarsi – prioritariamente - in una piattaforma digitale o in *cloud.* Le caratteristiche della piattaforma dovranno garantire una corretta gestione delle attività, distinta tra quelle da svolgersi obbligatoriamente in presenza e quelle che, invece, potranno essere svolte anche da remoto.

Gli strumenti in uso dovranno garantire una massima riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile. In particolare, dovrà gestire le principali attività di:

- supporto nella digitalizzazione delle attività di registrazione del trattamento dei dati personali anche durante eventi di addestramento e/o formazione a tutto il personale;
- mappatura dei dati in ottica di predisposizione di *policy* e procedure relative al trattamento dei dati personali;
- gestione dei rapporti, accordi e contratti con gli *stakeholder* pubblici e privati.

Di pari passo, l'ente dovrà adottare ogni misura necessaria a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

In tal senso, il ricorso alla modalità di lavoro in presenza, alternata alla modalità a distanza, richiede ai dipendenti di passare dal *fisico* al *digitale*, affidandosi a nuovi strumenti, nuovi modelli di collaborazione, nuove forme di apprendimento e confronto anche a distanza, talvolta senza una adeguata preparazione.
Pertanto, parallelamente al percorso organizzativo sopra descritto, l'attività si dovrà concentrare anche sul rafforzamento dell'infrastruttura abilitante per il lavoro agile, al fine di consentire ai dipendenti di accedere ai dati e utilizzare gli applicativi da qualunque postazione di lavoro, anche se dislocata in una sede diversa da quella abituale.

Oltre a queste attività, necessarie per consentire di lavorare in modalità *smart,* ma sempre all'interno dei locali dell'amministrazione, l'attività dovrà tendere allo sviluppo di componenti che consentano di accedere al sistema informativo in uso anche da remoto, adottando ogni misura atta a garantire la sicurezza e protezione di informazioni sensibili e acquisendo una serie di componenti tecnologiche abilitanti all'avvio del lavoro a distanza.

In ogni caso, a prescindere dalle dotazioni tecnologiche disponibili e/o concretamente adottate, in termini generali, potranno essere ritenuti idonei gli strumenti che consentano di realizzare i requisiti essenziali dell'attività lavorativa agile quali, in particolare:
- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate al lavoratore, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede abituale di lavoro;
- possibilità di svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede abituale di lavoro, garantendo gli *standard* di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trattate;
- godimento da parte del dipendente di autonomia operativa e possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati;
- possibilità del dipendente di esercitare il cosiddetto "*diritto alla disconnessione*";
- programmazione delle attività di lavoro agile, con definizione di progetti individuali di durata determinata.

1.3 **Competenze professionali**

Se l'implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere e una implementazione delle strutture tecnologiche, allo stesso modo detto ripensamento non può che riflettersi anche nei confronti dei soggetti coinvolti nel processo di revisione delle modalità di lavoro, vale a dire i lavoratori.
In tale contesto, l'ente ritiene fondamentale indagare - sia per quanto riguarda le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali), sia con riferimento all'analisi e mappatura - le competenze del personale e la rilevazione dei relativi bisogni formativi.

D'altro canto, è imprescindibile che l'amministrazione conosca e riconosca i lavoratori in possesso di determinate competenze che possono facilitare l'implementazione e la diffusione del lavoro agile; in primo luogo, competenze organizzative (capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di auto-organizzarsi) e, inoltre, competenze digitali (capacità di utilizzare le tecnologie).
Ove le competenze abilitanti non siano sufficientemente diffuse, l'amministrazione deve progettare adeguati percorsi di formazione, tenendone conto in sede di aggiornamento dei documenti/provvedimenti di riferimento (quale, ad esempio, la sottosezione del PIAO dedicata al Piano di formazione del personale o altro atto di indirizzo).
L'ente proseguirà nelle azioni di monitoraggio mirato, affinché i dirigenti/responsabili - anch'essi potenziali fruitori, al pari degli altri dipendenti, delle misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza - verifichino la mappatura e reingegnerizzazione dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile.
Compete ai soggetti incaricati della gestione, nell'ambito dei criteri fissati nell'atto organizzativo interno, individuare autonomamente le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione.

2. OBIETTIVI

In tale contesto, gli **obiettivi** da perseguire devono tendere:

- alla revisione del contesto organizzativo al fine di promuovere la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi e la dematerializzazione della documentazione;
- al rafforzamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e dei sistemi informativi in uso, per supportare il lavoro da remoto;
- alla semplificazione operativa nonché allo sviluppo delle competenze digitali di base del personale, per poter realizzare efficacemente ed efficientemente le proprie attività da remoto.

In sede di prima applicazione, ciò comporta un investimento sulle persone, sulla loro formazione e, quindi, un'accelerazione della trasformazione digitale ed una riorganizzazione degli spazi, affinché lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti.
Pertanto, il ricorso alle nuove modalità di lavoro a distanza si basa su una strategia che persegua le seguenti **finalità:**

- consentire all'amministrazione di avere, da un lato, un aumento della produttività e, dall'altro, un aumento nella soddisfazione dei dipendenti grazie ad un efficace equilibrio tra vita professionale e vita privata. Parallelamente, lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve pregiudicare o ridurre in alcun modo lo svolgimento dei servizi;
- l'alternanza tra il lavoro da remoto e il lavoro in presenza deve favorire il coinvolgimento del personale impegnato nelle diverse mansioni, avendo la possibilità di gestire più efficientemente il lavoro in autonomia e il lavoro con il resto del *team*. In questo modo si superano le criticità relative al senso di isolamento e di allontanamento dal gruppo di lavoro. In tale ottica, devono essere previsti sistemi di rotazione che assicurino, in ogni caso, la prevalenza - per ciascun lavoratore -

dell'esecuzione della prestazione in presenza;
- è necessario garantire una corretta esecuzione delle mansioni dei lavoratori da remoto tramite reti e connessioni idonee;
- devono essere adottati strumenti digitali volti ad assicurare collaborazione, condivisione e comunicazione fra le persone a distanza. È, dunque, opportuno promuovere l'utilizzo di tutte le funzionalità di tali strumenti in modo da massimizzarne l'efficacia.

L'alternanza tra lavoro in sede e lavoro a distanza richiede, inoltre, di affrontare la sfida del ripensamento delle modalità lavorative. In questa considerazione, gli interventi di digitalizzazione che stanno alla base della riorganizzazione della prestazione lavorativa dovranno tenere presente un'ottica di efficienza e di risparmi di costi di gestione, che coinvolga gli spazi tecnologici e quelli fisici.
È in questo quadro che si deve muovere l'azione dell'ente, mettendo al centro delle nuove soluzioni organizzative l'innovazione tecnologica. A tal fine, le linee d'intervento dovranno:

a) rafforzare le competenze digitali abilitanti alle nuove modalità di lavoro e ad un'esperienza positiva;
b) promuovere l'utilizzo degli strumenti di collaborazione digitale e la loro efficacia;
c) adattare i processi di gestione delle risorse umane con modalità digitali per garantirne la continuità;
d) utilizzare la tecnologia anche per gestire la presenza in ufficio;
e) rivedere gli spazi all'interno degli uffici;
f) misurare il cambiamento per il continuo miglioramento.

Per la realizzazione di questi scopi l'amministrazione dovrà implementare l'infrastruttura tecnologica per garantire l'accesso da remoto e in modalità sicura ai sistemi gestionali dell'ente; dovrà, inoltre, garantire supporto tecnologico *hardware* al personale, per consentire a tutta la forza lavoro di poter accedere al lavoro distanza a parità di condizioni.
A seguito della realizzazione di tale imprescindibile *step,* l'ente dovrà pervenire:

1. alla completa digitalizzazione degli archivi e delle procedure, con l'obiettivo di disporre di una scrivania interamente digitale;
2. alla rivisitazione degli spazi;
3. all'addestramento sulle competenze digitali, per favorire l'utilizzo della tecnologia.

Su un piano programmatico e operativo, il percorso di trasformazione digitale assurge a settore strategico e fondamentale dell'intera azione amministrativa e dovrà declinarsi, in relazione alle risorse (umane, strumentali e finanziarie) che si renderanno disponibili nel triennio, in considerazione dei seguenti principi:

- trasformazione digitale a supporto di una p.a. più efficiente, trasparente, vicina a cittadini ed imprese, nel quadro degli *standard* tecnici inseriti nel Codice dell'Amministrazione Digitale[1] e nei Piani Triennali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione[2], tra cui spiccano

[1] decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;
[2] https://pianotriennale-ict.italia.it/assets/pdf/2020-2022/DPCM_17_luglio_2020_pdf_testo.pdf

cooperazione applicativa, integrazione delle banche dati e identità digitale;
- strategia di governo dei dati. L'obiettivo è quello di dotarsi di una strategia e di un modello di governo dei dati, che consentano di valorizzare dati e *open data* come leva per la trasformazione digitale;
- evoluzione e continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente per garantire il migliore supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture ICT.

Qualora all'esito della riorganizzazione in corso, si manifesti l'esigenza di uno smaltimento di possibile lavoro arretrato, sarà cura dell'amministrazione definirne uno, in base allo stato di fatto.

3. CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE

Nella cornice fornita dai fattori abilitanti e dagli obiettivi generali alla base della strategia dell'ente, dunque, il Piano della *Performance* (o strumento analogo) dovrà contenere obiettivi specifici nell'ambito della trasformazione digitale, determinando diversi indicatori e *target* da raggiungere nel triennio, che verranno puntualmente rendicontati in sede di consuntivazione annuale attraverso la Relazione sulla *Performance* (o strumento analogo).
Esso dovrà dettagliare le varie componenti di approvvigionamento delle strumentazioni tecnologiche che trova i suoi punti di forza:

1. nel completamento della strumentazione tecnologica in dotazione a tutti i dipendenti che avranno così a disposizione sia postazioni fisse per il lavoro in presenza, sia postazioni mobili per il lavoro in modalità agile;
2. nel completamento della digitalizzazione delle procedure;
3. nella digitalizzazione degli archivi;
4. nella diffusione della firma digitale a tutti i dipendenti (anche tramite CNS, CIE, ecc.);
5. nella diffusione dell'identità digitale (SPID, CIE, ecc.).

Queste attività andranno implementate su tutti i dipendenti dell'ente.
In termini di *performance* organizzativa, l'ente dovrà monitorare l'impatto delle modalità di lavoro a distanza su tutto il personale, dirigenti/responsabili e dipendenti, attraverso la somministrazione di un questionario periodico semestrale/annuale. Attraverso l'indagine sarà possibile riscontrare quali sono i fattori di successo delle modalità adottate dall'ente e le eventuali aree di miglioramento.

In termini di riscontro dell'efficienza ed efficacia delle misure adottate per l'implementazione del lavoro a distanza, invece, l'ente potrà procedere alla loro verifica anche attraverso sistemi di misurazione dell'*output* del lavoro - individuale o di gruppo - dei soggetti coinvolti nei processi organizzativi, considerando elementi quali:

- diminuzione delle assenze;
- aumento della produttività;
- riduzione di costi rapportati al servizio di appartenenza;
- riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie;
- quantità erogata;

- quantità fruita;
- qualità erogata;
- qualità percepita.

Di seguito, alcuni esempi operativi per la misurazione dei parametri di riferimento e i relativi indicatori:

PARAMETRI		INDICATORI
EFFICIENZA	Produttiva	Diminuzione assenze (*es. [(Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X - Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1)/Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1]*)* Aumento produttività (*es. quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogati per ufficio, unità organizzativa, etc.*)
	Economica	Riduzione di costi rapportati all'*output* del servizio considerato.
	Temporale	Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie
EFFICACIA	Quantitativa	Quantità erogata (*es. n. pratiche, n. processi, n. servizi; % servizi full digital offerti dalla PA; % comunicazioni tramite domicili digitali)*
	Qualitativa	Qualità erogata (*es. standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione*) Qualità percepita (*es. % customer satisfaction*)
ECONOMICITÀ	Riflesso economico	Riduzione di costi

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 - 2026

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano
Sottosezione 3.3 = Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Riferimenti normativi

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
- Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022;

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane, finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e ad assicurare, da parte delle amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.
In quanto atto di programmazione (da coordinare con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi – performance – nonché con i modelli organizzativi scelti) si colloca a monte della gestione operativa del personale.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere aggiornato annualmente con la conseguenza che, di anno in anno, può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'A.Re.T. Pugliapromozione potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

L'introduzione del PTFP ha comportato il superamento del concetto di dotazione organica, quale contenitore statico da cui partire per la definizione del fabbisogno di personale, a favore di un modello più flessibile, finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze. Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta, dunque, un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Detto valore finanziario deve necessariamente rientrare nei limiti della spesa per il personale consentiti dalla legge e dagli stanziamenti di bilancio. La dotazione organica si sostanzia, di fatto, in una

spesa potenziale massima sostenibile, prevista dalla normativa vigente, che non può essere superata dal PTFP.

Le Agenzie regionali, pur essendo dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, coerentemente a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale alcuni atti fondamentali, tra cui l'approvazione della dotazione organica, e, conseguentemente, del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP).

Ed infatti, l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 - Norme in materia di controlli, che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie, dispone che "(...) alla Giunta Regionale Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, delle Agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, dei quali la Regione detiene il controllo, e che per tali finalità esercita il proprio ruolo di indirizzo mediante l'emanazione di istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative (...)".

Pertanto, la Regione Puglia, tenuto conto di quanto previsto dall'ordinamento regionale in materia di controlli interni, con deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 24 ottobre 2022 ha emanato le nuove "Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali" con la precipua finalità di fornire una metodologia operativa comune, nonché criteri specifici ed uniformi per l'elaborazione e predisposizione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale delle Agenzie, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento.

In particolare, è utile qui richiamare alcuni punti essenziali delle Linee di indirizzo in argomento.

Punto 3 "Il Piano triennale dei fabbisogni di personale delle Agenzie Regionali – Struttura e modalità di definizione".

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Interministeriale del 24 giugno 2022, deve indicare la consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, e deve evidenziare, distintamente per ciascuno dei tre anni di riferimento:
i. la capacità assunzionale dell'Agenzia, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
ii. la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
iii. le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;

iv. le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche i termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
v. le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Punto 5 "Vincoli assunzionali di natura finanziaria"

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.
Il piano triennale deve indicare, per ogni anno, le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, quantificandole sulla base dei:

1. costi del personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. La spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella
2. espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno;
3. possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
4. costi del personale con contratto a tempo determinato, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. n. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del Decreto-legge 78/2010. Nel Piano devono essere rese manifeste le ragioni sottese alle scelte effettuate con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, indicando i Fondi su cui grava il personale a T.D. (Fondi ordinari, Comunitari, Statali, Regionali), e dando puntuale giustificazione del ricorso a finanziamento dei suddetti incarichi a T.D. con risorse proprie;
5. risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del D.L. 95/2012;
6. costi in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale;
7. costi necessari per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
8. costi connessi ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In applicazione delle vigenti norme di contenimento della spesa del personale, i Piani triennali del Fabbisogno di Personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria delle Agenzie, e devono essere redatti tenendo conto dei diversi vincoli imposti tanto dalla vigente disciplina nazionale, applicabile per analogia, quanto da quella regionale. In particolare, si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti limiti:

- Limite massimo potenziale della spesa (art. 6, D. Lgs. n. 165/2001);
- Limite capacità assunzionali dettate dal Turn over (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014);
- Limite spesa del personale (art.1, comma 557, L. n. 296/2006);
- Limite spesa del personale (art.1, comma 557 - bis, L. n. 296/2006);
- Limite spesa del personale inferiore alla spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013 (art.1, comma 557 - quater, L. n. 296/2006);
- Legge Regionale n. 1/2011.

In applicazione delle suddette disposizioni normative vigenti in materia di programmazione del fabbisogno di personale, si evidenzia quanto segue:

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023**: Si prende atto preliminarmente dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, si rileva la consistenza del personale in servizio: **TOTALE: n. 58 unità di personale** *di cui:* **n. 58 a tempo indeterminato** n. ZERO a tempo determinato n. 58 a tempo pieno n. ZERO a tempo parziale **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO** n. 0 (Zero) Dirigente n. 38 cat. D *così articolate:* n. 38 con profilo di Funzionario direttivo n. 20 cat. C *così articolate:* n. 20 con profilo di Istruttore amministrativo

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Categoria	Posti in dotazione organica vigente (DO)	Posti in servizio al 31.12.2023	Posti vacanti in Dotazione Organica (DO-PIS)
Dirigenza	4	0	4
D	50	38	12
C	26	20	6
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	80	58	22

*La Dotazione organica vigente è stata approvata con Deliberazione di giunta regionale 16/05/2022 nr. 712/2022 .

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

In questa Sezione si illustra la programmazione e la definizione del bisogno di risorse umane dell'Ente, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di servizi.

a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2011 che Regioni e Enti Locali possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti della capacità assunzionale derivante da una quota percentuale della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente – capacità assunzionale "di competenza".

L'art.3, comma 5 del decreto-legge n.90 del 2014 *ha disposto che le Regioni e gli enti locali procedano ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente alla medesima spesa sostenuta per il personale di ruolo cessato nell'anno precedente, a partire dal 2019 (per gli anni precedenti tale percentuale era inferiore).*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

A seguito della conversione in Legge n. 26 del 28/03/2019 del decreto-legge n.4 del 28/01/2019, sono state introdotte disposizioni che modificano le modalità di calcolo della capacità assunzionale delle regioni, degli enti, nonché degli enti locali, allo scopo specifico di fronteggiare le difficoltà organizzative derivanti dall'entrata in vigore del cosiddetto istituto della "Quota 100" e della conseguente riduzione del personale in servizio.

In particolare, l'art. 14-bis è intervenuto sulla disciplina vigente in materia di facoltà assunzionali, modificando l'art. 3 del decreto-legge n.90/2014:

- *viene modificato il comma 5, prevedendo la possibilità per le Regioni e gli Enti locali di cumulare le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per un arco temporale non superiore a cinque anni (in luogo dei tre anni attualmente previsti), utilizzando, altresì, i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;*
- *viene introdotto il comma 5-sexies in base al quale per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. ((Tali disposizioni si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58)).*

Rilevato che, pertanto, la capacità assunzionale dell'A.Re.T. Pugliapromozione per l'anno 2024 è determinata assommando:

- i resti (eventuali) della capacità assunzionale dei 5 anni precedenti, in quanto non integralmente utilizzati;
- la capacità assunzionale di "competenza", sorgente dalle cessazioni dell'anno precedente;
- la capacità assunzionale aggiuntiva sorgente dalle eventuali cessazioni previste nell'anno corrente, utilizzabile solo da data posteriore all'avvenuta cessazione del personale interessato.

Considerato che, alla luce di quanto sopra, la capacità assunzionale dell'A.Re.T. Pugliapromozione è determinata come segue:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ANNO 2024	
TURN-OVER RESIDUO AA.PP. (CESSAZIONI 2019 – 2022)	156.229,49
TURN-OVER ANNO PRECEDENTE (CESSAZIONI 2023 NON ANCORA SOSTITUITE)	127.508,65
TURN-OVER ANNO CORRENTE (CESSAZIONI PREVISTE, UTILIZZABILE DA DATA CESSAZIONE ANNO 2024)	ZERO
TOTALE TURN-OVER DISPONIBILE	**283.738,14**
TOTALE TURN-OVER UTILIZZATO PER LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL SEGUITO	278.564,28
TOTALE TURN-OVER RESIDUO FINALE	**5.173,86**

A seguire si espone la capacità finanziaria assunzionale sul triennio 2024-2026:

Capacità assunzionale	Anno		
	2024	2025	2026
Risorse in bilancio	-	5173,86	5.1763,86
Economie derivanti da cessazioni	283.738,14	-	66.333,06
Economie derivanti da progressioni tra categorie	-	-	-
Totale (a)	**283.738,14**	**5.173,86**	**71.506,92**
Spese derivanti da PTFP 2023/2025 e precedenti in corso di realizzazione	278.564,28	-	66.333,06
Totale (B)	**278.564,28**	**-**	-
Totale Risorse Disponibili PTFP 2023/2025 (a-b)	5.173,86	5.173,86	5.173,86

a.2) Verifica del rispetto del limite massimo potenziale della spesa del personale

Dai rendiconti del triennio 2011 – 2013 risulta la consistenza della spesa

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

sostenuta per il personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) e pertanto il valore medio riferito al triennio risulta essere pari a **EURO 3.641.874,00**, limite massimo entro il quale la spesa per il personale deve essere contenuta (spesa al lordo degli oneri riflessi e IRAP, con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali).

Valore medio di riferimento 2011-2013: Euro **3.641.874,00**
Spesa di personale prevista per l'anno 2023: Euro **2.661.344,78**

a.3) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Determinazione del Direttore generale nr. 75 del 05/03/2024, con esito negativo.

a.4) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Il Piano Triennale del Fabbisogno del personale è stato predisposto secondo le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PFTP) delle Agenzie Regionali approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022.

b) Stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione, delle quali quelle previste per l'anno corrente hanno concorso, *ut supra*, a determinare la quota di turn-over disponibile per nuove assunzioni a tempo indeterminato:

CESSAZIONI:
ANNO 2024: nessuna cessazione prevista;
ANNO 2025: nessuna cessazione prevista;
ANNO 2026: nr. 2 Dipendenti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qual. (Cat. D);

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

CESSAZIONI						
Categoria	**Anno 2024 (unità)**	**Anno 2025 (unità)**	**Anno 2026 (unità)**	**Totali**	**Importo Unitario**	**Totale**
Dirigenza	0	0	0	0	0	0
D	0	0	2	2	33.166,53	66.333,06
C	0	0	0	0	0	0
B	0	0	0	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	2	2		66.333,06

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) nonché nella Sezione 2.2 Performance del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

La Struttura Amministrativa necessita di essere implementata al fine di dar seguito all'attuazione dell'atto organizzativo ed organigramma approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 712 del 16.05.2022.
Nell'anno 2023 è cessato dal servizio l'unico dirigente presente nell'Ente che pertanto è sprovvisto di figure dirigenziali in organico.

Si evidenzia pertanto il fabbisogno di n. 1 unità come Dirigente di struttura complessa (Direttore Amministrativo) e nr. 2 unità dirigenziali di tipo amministrativo contabile.

Nell'anno 2024, si registra la necessità di ampliare di nr. 2 unità il numero dei funzionari di categoria D, attraverso processi tesi alla valorizzazione del personale interno e pertanto mediante ***progressioni verticali****, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.*

Nell'anno 2026, a seguito della cessazione dal servizio di nr. 2 unità dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, si dovrà tenere conto della necessità di garantire la continuità dei servizi e delle attività espletate dagli Uffici della struttura amministrativa attraverso il reclutamento di due unità nella stessa categoria e profilo amministrativo.

d) certificazioni del Collegio sindacale:

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

	Si da atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Collegio sindacale per l'accertamento della conformità alla normativa vigente, nonché per l'asseverazione, ottenendone parere positivo con Verbale n. 4 del 22/03/2024;
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:** *Non si ritiene necessario apportare modifiche alla distribuzione del personale fra servizi/settori/aree.* **b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:** *Annualità 2024:* *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo attraverso Reclutamento Ordinario con procedura di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) e con successivo atto di conferimento incarico del Direttore generale;* *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 2 posti di Dirigenti di tipo amministrativo contabile, attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;* *Annualità 2026:* *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 2 posti di Funzionario Direttivo (Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione) attraverso Reclutamento Ordinario (art. 35 comma 3 bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001;* **c) assunzioni mediante mobilità volontaria:** NO **d) progressioni verticali di carriera:** *Annualità 2024:* *Ritenuto di procedere a progressioni verticali ex art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017 per nr. 2 unità;* **e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

NO

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:
NO

Tabelle di previsione assunzionale

PTFP 2024-2025 Previsione assunzionale	anno 2024							
	C		D		DIR		TOT	
	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo
Progressione verticale (art. 22 co 15 D.Lgs. 75/2015)	-	-	2	5.198,16	-	-	2	5.198,16
Stabilizzazioni (Avviso di selezione mediante corso concorso riservato al personale interno a t.d. (art. 20, co.2, D.LGs. 75/2017)	-	-	-	-	-	-	-	-
Reclutamento ordinario Concorso Pubblico (art. 35 co. 3 bis lett. B) D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	-	-	3	273.366,12	3	273.366,12
Mobilità (art. 30 D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	-	-	-	-	-	-
					Totale fabbisogno		5	278.564,28
							Residuo Economie	
							Totale spesa programmaz	278.564,28

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Tabella previsione assunzionale

PTFP 2024-2025 Previsione assunzionale	anno 2026							
	C		D		DIR		TOT	
	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo
Progressione verticale (art. 22 co 15 D.Lgs. 75/2015)	-	-	-	-	-	-	-	-
Stabilizzazioni (Avviso di selezione mediante corso concorso riservato al personale interno a t.d. (art. 20, co.2, D.LGs. 75/2017)	-	-	-	-	-	-	-	-
Reclutamento ordinario Concorso Pubblico (art. 35 co. 3 bis lett. B) D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	2	66.333,06	-	-	2	66.333,06
Mobilità (art. 30 D.Lgs. N. 165/2001)	-	-	-	-	-	-	-	-
						Totale fabbisogno	2	66.333,06
							Residuo Economie	
							Totale spesa programmaz	66.333,068

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3.3.4 Formazione del personale	**a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:** *L'Aret definisce come ambiti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'ente, come individuati nella sezione Valore pubblico, le seguenti materie:* - *Prevenzione della Corruzione;* - *Anticorruzione e Codice di comportamento;* - *Trasparenza e Privacy;* - *Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy;* - *Piao;* - *Project Management;* - *Nuovo codice dei contratti;* - *Rendicontazione/ Fondi Europei;* **b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:** Le attività formative verranno attivate mediante iniziative di formazione in house del personale in possesso delle skills specifiche nei predetti ambiti ovvero mediante il ricorso a soggetti esterni (enti di formazione) specializzati nelle materie strategiche oggetto di qualificazione e potenziamento delle competenze; L'Ufficio Risorse Umane dell'A.Re.T. Pugliapromozione in raccordo con il Servizio Formazione e Trasporti provvederà alla programmazione annuale ed alla attivazione delle iniziative di formazione in raccordo con la Direzione generale. **c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):** L'Aret agevola l'accesso del personale dipendente a percorsi di istruzione e qualificazione (laureato e non) attraverso l'attuazione di politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione studio-lavoro. **d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:** ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze; ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti; ▪ miglioramento organizzativo nella gestione dei progetti mediante il project management;

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n.4 /2024

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 09:30 a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

*1) **Parere sulla proposta revisione ed aggiornamento del "Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024/2026 e Piano assunzionale";***

*2) **Varie ed eventuali.***

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO -Presidente
Dott. Walter GELORMINO – Sindaco effettivo
Dott. ssa Nicoletta TUTINO – Sindaco effettivo

Il Collegio, prende atto della documentazione trasmessa dall'Ufficio Risorse Umane dell'A.Re.T. Pugliapromozione, relativamente al Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024/2026 e piano assunzionale".

Si da atto che con precedente verbale nr. 8/2023 del 31 maggio 2023, esprimeva proprio parere in riferimento al ***"Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale"***, predisposto dalla Direzione generale e con verbale nr. 17 del 20 dicembre 2023 esprimeva successivo parere favorevole in riferimento all'aggiornamento e revisione dello stesso Piano 2023/2025.

L'approvazione da parte del Direttore generale del suddetto ***"Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale",*** inserito all'interno del ***"Piano Integrato di attività ed organizzazione PIAO"*** dell'A.Re.T. Pugliapromozione, è avvenuta con **Determinazione del Direttore generale nr. 255 del 05 giugno 2023**.

Il PIAO rappresenta un importantissimo documento con il compito di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani, e fra questi il ***Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 e Piano assunzionale,*** redatto ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.L. n. 80/2021 convertito con L. 113/2021.

Il Collegio prende atto che alla data del 31/12/2023 l'A.Re.T. Pugliapromozione risulta avere nr. 58 unità di personale a tempo indeterminato, viste le nr. 3 cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno 2023, fra le quali una unità di ruolo dirigenziale, collocata in pensione dal 01 maggio 2023.

Si premette che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico- finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Viste

— le Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022;

Dato atto che

- con la D.D. del D.G. 16.10.2023, n. 481, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con la D.D. del D.G. 17.01.2024, n. 8, è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

Il Collegio ha preso atto che i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, in cui la programmazione dei fabbisogni risulta contenuta nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, rispetto alla media 2011-2013, come di seguito riportato:

Dai rendiconti del triennio 2011 – 2013 si verifica che la consistenza della spesa sostenuta per il personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) e pertanto il valore medio riferito al triennio risulta essere pari a **EURO**

3.641.874,00, limite massimo entro il quale la spesa per il personale deve essere contenuta (spesa al lordo degli oneri riflessi e IRAP, con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali).

La spesa per l'anno 2023 indicata nel documento di programmazione, risulta essere pari ad **euro:** 2.661.344,78.

Il collegio ha preso atto della determinazione della capacità assunzionale sul triennio 2023-2025 sulla base delle economie derivanti dalle cessazioni, nonché delle spese derivanti dal PTFP 2023-2025 sulla base della programmazione espressa.

RITENUTO che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e che pertanto con particolare riferimento al Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PFTP);

Il Collegio, tanto premesso rileva una puntuale applicazione della vigente normativa, conforme alle disposizioni nel tempo intervenute e contenuta nei valori finanziari consentiti, fermo restando il principio della possibilità assunzionale "nei limiti delle proprie capacità di Bilancio".

Come previsto dalle Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 24/10/2022 il PTFP espone i tre passaggi metodologici:

- Definizione delle risorse finanziarie;
- Rilevazione dei fabbisogni di personale;
- Definizione del fabbisogno di personale dell'Agenzia;

La spesa corrispondente ad ogni annualità del piano di fabbisogno di personale 2024-2025-2026, alla luce delle revisioni apportate alla documentazione, è contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio a tal fine destinati.

Sostanzialmente sotto il punto di vista economico e finanziario non si rilevano modifiche in relazione alla programmazione esposta e si rileva che la programmazione assunzionale 2024 sostanzialmente riprende la programmazione già descritta nel 2023, le cui procedure non sono state avviate nel corso della suddetta annualità.

E' stato esaminato l'assetto organizzativo dell'Ente, come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 712 del 16 giugno 2022, verificando la corretta rilevazione dei fabbisogni descritti.

Si prende atto:

— della elencazione a titolo illustrativo dei programmati pensionamenti/cessazioni dal servizio, che potrà essere oggetto di variazione nel triennio di riferimento;

— della indicazione dei budget assunzionali relativi al quinquennio antecedente c.d. resti assunzionali, utilizzati in programmazione;

— della proposta del piano di reclutamento con l'indicazione delle tipologie, destinazioni, modalità e spese secondo la vigente normativa in materia assunzionale;

Per quanto sopra espresso il COLLEGIO esaminato la proposta di revisione ed aggiornamento dei Piano Triennale del Fabbisogno di Personale,

ATTESTA

che la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026 risulta finalizzata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e persegue obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, indicando le risorse finanziarie in attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

CERTIFICA

che l'Ente ha predisposto la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, nel rispetto dei vincoli finanziari, degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla normativa in materia assunzionale sopra richiamata;

Esauriti i lavori svolti alle ore 10:15 congiuntamente nella riunione, il Presidente, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 4 pagine, il quale verrà successivamente sottoscritto ed inviato al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti e l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 - 2026

Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale
3.3.4 - Stralcio dedicato alla formazione del personale

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premesse e riferimenti normativi

L'Aret Pugliapromozione nell'ambito della gestione del personale, programma annualmente l'attività formativa a favore del proprio personale con lo scopo di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi, così come stabilito nel **Titolo IV** *Rapporto di Lavoro*, **Capo V** – *Formazione del personale* (articoli da 54 a 56), del CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022 (da ora solo CCNL-2022).
Il presente documento sarà oggetto di "confronto" sindacale, così come stabilito dall'articolo 5, comma 3, lettera i), del CCNL-2022.
Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione.
Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.
La formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la **valorizzazione del personale** e, conseguentemente, il **miglioramento della qualità** dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.
Soprattutto negli ultimi anni, la formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide che coinvolgono la pubblica amministrazione.
Le attività formative sono programmate e gestite tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

I principali riferimenti normativi utilizzati nel programmare le attività formative sono:

- il **d.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c),** che prevede la *"migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti"*;
- gli **artt. da 54 a 56 del CCNL-2022**, che stabiliscono i principi generali e le finalità della formazione; i destinatari e processi della formazione; la pianificazione strategica di conoscenze e dei saperi;
- la **legge 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il **d.lgs. 33/2013 e il d.lgs. 39/2013**), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1 comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:
  - ⇨ **livello generale**: rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
  - ⇨ **livello specifico**: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.
- Il DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante "**Regolamento recante codice di comportamento dei**

dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165" ed, in particolare l'articolo 15, comma 5, che recita "*Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";*

- il **Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;
- il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "*Formazione informatica dei dipendenti pubblici*" prevede che:
  "1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
  1- bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;"
- **il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro",** il quale dispone all'art. 37 che:
  "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:
  a. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
  b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda…

  e che i "*dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.* …".

2. Programma formativo per il triennio 2024-2026

Nel Piano di formazione 2024 sono previste attività formative e/o di aggiornamento (corsi/focus) aventi carattere trasversale - rivolti a dipendenti e collaboratori che operano in diversi settori/servizi dell'ente - e carattere settoriale
Il Piano formativo per il 2024 si inserisce nella Programmazione triennale già delineata nel PIAO 2023-2025 sviluppandosi, coerentemente, nelle aree tematiche di seguito riportate.
Specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza, legalità e legittimità delle azioni pubbliche, obblighi e adeguamenti digitali, tutela della *privacy*, codice di comportamento (disciplina generale e regolamento interno) fabbisogni formativi sono individuati, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dal Responsabile delle Risorse Umane, sentiti il RTD e il RPP in relazione ai corsi afferenti la materia del digitale e quella della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico, la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente concerne i seguenti temi

- Anticorruzione, trasparenza e tutela della privacy collegata alla trasparenza amministrativa;
- Codice di comportamento "generale" e specifico di ente;
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati;

- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per ogni tema individuato saranno esaminate le modalità di erogazione della formazione e/o dell'aggiornamento, considerando anche le università, ma altresì esaminando - verifiche di mercato - scrupolosamente il mondo della formazione privata per individuare i soggetti e/o gli enti più qualificati e al contempo idonei agli scopi formativi e allo status di competenze, conoscenze e mansioni dei dipendenti dell'ARET. Si procederà, dunque, in dettaglio con l'individuazione e la definizione dello specifico target, dei singoli moduli, durata, docenze, modalità di erogazione. Il rilascio della certificazione individuale e la idoneità dei corsi/focus alla qualificazione dell'ente come Stazione Appaltante sono obiettivi e altresì criteri di scelta. Si intende, inoltre, acquisire una modalità formativa di carattere dinamico, che coinvolga attivamente i dipendenti: ciò anche al fine del corretto conseguimento sostanziale dei contenuti formativi/di aggiornamento. A questo fine, saranno considerate opzioni che prevedano brevi test finali e/o sondaggi svolti internamente, anche ai fini della verifica delle scelte operate nell'ambito del Piano formativo. Al contempo , si prevede di gestire la partecipazione a corsi di formazione/focus promossi e organizzati dalla Regione Puglia o da altri soggetti pubblici regionali, universitari, locali. Sarà dato spazio, inoltre, alla formazione e all'aggiornamento in house con i Responsabili delle Risorse Umane, del Responsabile Patrimonio (RPCT), il Nucleo di Valutazione, il RTD, considerando che la crescita di competenze passa anche dal confronto interno, seguendo un approccio concretamente orientato e in ciò specificamente costruttivo, volto a mettere insieme esperienze e ad indirizzare nelle corrette interpretazioni attraverso una puntuale conoscenza dell'ente. Il Piano potrà essere aggiornato ed integrato nel corso dello stesso in corso , a fronte di specifiche esigenze formative che dovessero insorgere, anche in relazione a motivate richieste individuali che saranno opportunamente vagliate dai Responsabili coinvolti nella gestione e tenuta del Piano formativo.

3. Modalità e regole di erogazione della formazione

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione in aula, presso locali messi a disposizione dall'ente;
2. Formazione in presenza a convegno (presso sedi indicate dal soggetto organizzatore);
3. Formazione in modalità *webinar* (in diretta o registrato).

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, si cercherà di incentivare il ricorso alle docenze interne, sia allo scopo del contenimento dei costi, sia allo scopo di valorizzare competenze qualificate sussistenti all'interno dell'ente, anche alla luce del contenuto innovativo previsto dall'articolo 55, comma 8, del CCNL-2022 e dalla specifica disciplina prevista all'interno del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2024/2026.

In coerenza con il bilancio di previsione 2024, si da atto che nell'apposito capitolo dedicato alla formazione del personale 10302 "Spese di aggiornamento e qualificazione del personale" è stato previsto un idoneo stanziamento per il finanziamento delle attività formative del personale dipendente.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio *in itinere* ed *ex post* e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

CORSI e FOCUS TRASVERSALI		
DESTINATARI	**MATERIA**	**ADESIONE**
Tutti i servizi	Formazione digitale con particolare attenzione alla sicurezza informativa e privacy	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Servizi amministrativi e Servizi tecnici	Codice dei contratti pubblici e procedimenti amministrativi Codice degli appalti	Obbligatoria per tutti di dipendenti e i collaboratori preposti, impegnati o coinvolti in processi amministrativi di outsourcing
Tutti i servizi	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Il nuovo Codice di comportamento "generale" aggiornato al 2023	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Prevenzione della corruzione Livello generale	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Prevenzione della corruzione Livello specifico	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Trasparenza amministrativa e privacy	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Formazione "Team Building" del personale dipendente	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori
Tutti i servizi	Formazione avanzata in ambito informatico e lingue (inglese)	Obbligatoria per tutti i dipendenti e collaboratori

CORSI SPECIFICI PER SETTORI ORGANIZZATIVI		
UFFICI AMMINISTRATIVI		
DESTINATARI	**DESCRIZIONE/MATERIA**	**ADESIONE**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

RUP, DEC, personale amministrativo interessato da procedure di gara, affidamenti, acquisti, pagamenti e da ulteriori attività collegate e/o complementari.	Formazione/Focus con rilascio certificazione su procedure di gara e appalti per la acquisizione di servizi e beni sotto-soglia - Gestione digitale dei contratti pubblici - Obblighi di pubblicità.	Obbligatoria per i destinatari indicati (RUP, Responsabili di Servizio e istruttori delle procedure); volontaria per gli altri dipendenti.
Responsabili Ufficio, RUP, DEC, funzionari istruttori	Formazione *in house* con RPCT e Nucleo di Valutazione su adempimenti e applicazione di Misure generali e Specifiche anticorruzione e su Obblighi di trasparenza	Obbligatoria per i destinatari indicati; volontaria per gli altri dipendenti.
Tutti i dipendenti e collaboratori	Formazione/Focus con rilascio certificazione sulla conoscenza del Piano Anticorruzione e Trasparenza, sulla normativa a riguardo, sulle buone pratiche per prevenire disfunzioni e mala administration.	Obbligatoria per tutto il personale dipendente e collaboratori
Tutti i dipendenti	Materia, ambito o settore di propria competenza/appartenenza con rilascio di certificazione	Facoltativo e rimesso alla valutazione dell'ente richiedere approfondimenti specifici e di proporre sostanziali integrazioni del presente piano formativo, tenendo conto di puntuali e motivate esigenze individiduali.

SETTORE CONTABILE E PERSONALE		
Servizio personale	Applicazione nuovo CCNL-2022	Obbligatoria
Servizio personale	Contrattazione integrativa 2024/2026 e accordo annuale utilizzo risorse	Obbligatoria per i dipendenti del servizio indicato
Servizio Bilancio e contabilità	Formazione in materia di Bilancio degli enti locali	Obbligatoria per i dipendenti del servizio indicato

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2024-2026

Aggiornamento 2024

Sezione 4 = *Monitoraggio*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premessa

In questa sezione - in attuazione dell'articolo 5, del d.m. 131/2022 - sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni e sottosezioni del PIAO che l'ente prevede di attivare, al fine di garantire le finalità di coerenza ed armonizzazione degli strumenti di programmazione.

2. *Governance* del PIAO

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di "programmazione attuativa" rende indispensabile prevedere una modalità di *governance* in grado di garantire:

a) sinergia e complementarietà in fase di progettazione del *format* del documento;
b) stesura e collazione dei diversi contributi;
c) verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'ente.

3. Il Monitoraggio "interno"

L'Aret Pugliapromozione in considerazione della struttura organizzativa affida l'attività di monitoraggio "***interno***" ai singoli responsabili apicali (Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione), attraverso l'attività di rendicontazione periodica e del Piano della Performance; sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. L'attività di controllo e monitoraggio svolta dai predetti servizi è coordinata dal Direttore generale e dal RPCT per la parte relativa alle Misure di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza (v. infra Tabelle B-C).

4. Le rilevazioni di soddisfazione degli utenti

Il monitoraggio sul PIAO - come previsto all'articolo 5, del d.m. 132/2022 - può prevedere anche delle attività e procedure per la rilevazione di soddisfazione degli utenti *(customer satisfaction).* In questo senso, nell'ambito dell'attività triennale del presente Piano, l'ente si impegna a progettare e sviluppare delle rilevazioni sullo stato di soddisfazione per quanto riguarda i servizi erogati.

Le indagini sul grado di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici sono finalizzate ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino-cliente esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve. Rilevare la *customer satisfaction* consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i cittadini, a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

5. Monitoraggio "esterno" del PIAO

A seconda delle singole sottosezioni del PIAO vengono previste, sulla base delle disposizioni vigenti e di quelle introdotte dalle normativa sul PIAO, delle attività di monitoraggio, svolte non solo dalle strutture apicali dell'ente e dal RPCT, ma anche da soggetti esterni: nel caso dell'ARET si tratta essenzialmente del Nucleo di Valutazione, ma anche del collegio sindacale. La Tabella "A" si riferisce alle modalità di monitoraggio esterno di tutte le sezioni del PIAO. La Tabella "B" e la Tabella "C" riportano, nello specifico, il monitoraggio delle Misure anticorruzione e trasparenza.

Tabella A– Monitoraggio esterno

SEZIONE/ SOTTOSEZIONE	SOGGETTO DEPUTATO MONITORAGGIO E VERIFICHE	MODALITÀ E PERIODICITÀ
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE		**ANNUALE**
2.1 - Valore pubblico	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.1 - Valore pubblico	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.2 - Performance	Nucleo di valutazione	Verifica annuale risultati nella relazione Performance
2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza	RPCT OIV DPO OIV Cittadini e Stakeholder	Vedi Tabelle B-C
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		**TRIENNALE**
3.1 – Struttura organizzativa	Nucleo di valutazione	Solo al variare del modello organizzativo
3.2 – Organizzazione lavoro agile	Nucleo di valutazione	Verifica dei risultati nelle relazioni annuali sulla Performance
3.3 – Piano dei fabbisogni personale dipendente	Nucleo di valutazione	Verifica complessiva della coerenza con obiettivi di performance annuali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Tabella B - Principali attività di monitoraggio delle Misure Anticorruzione e Trasparenza

1. **Formazione sulla *cultura della legalità,* e dell'anticorruzione e della trasparenza**, sui contenuti del Piano aggiornati, sulla figura dello stesso RPCT (*anche come misura*);
2. **Incontri di rilevazione con tutti i dipendenti** divisi per aree e/o mansioni;
3. **Panel/focus bimestrali** di confronto e/o di carattere formativo, anche alla luce del nuovo Codice, insieme ai RUP/RP e altre EQ, con la possibilità di coinvolgimento di altri dipendenti;
4. **Autovalutazioni** e **somministrazioni di sondaggi, richieste dati, schede di rilevazione e relazioni specifiche** ai responsabili degli uffici e delle EQ, non escludendo di estendere le richieste agli altri dipendenti;
5. **Consultazioni, ascolto dei dipendenti, incontri individuali,** di intesa con il Responsabile delle Risorse Umane e l'OIV, volte a rilevare altresì la presenza di conflitti e altre situazioni di "debolezza" negli uffici/servizi, a detrimento della imparzialità e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
6. **Focus teorico-pratico sull'etica del/nel Lavoro pubblico**, sulle buone capacità relazionali e sul sentiment della cooperazione interpersonale;
7. **Consultazioni e/o incontri con imprese e associazioni di categoria** (*anche come misura*);
8. **Incontri di valutazione delle attività svolte RPCT-OIV/DPO**;
9. **Piano di audit campionamento procedimenti**;
10. **Pareri preventivi RPCT**.

Tabella C - Piano di monitoraggio annuale delle Misure Anticorruzione e Trasparenza

PROCESSI E ATTIVITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	PERIODICITÀ
AREA RISORSE UMANE	1. 1.Verifica adempimenti e misure anticorruzione e trasparenza (pubblicazione dati) 2. Razionalizzazione e miglioramento dei processi area di rischio 1 3. Gestione e monitoraggio del personale sugli adempimenti e collaborazione con RPCT 4. Verifica semestrale pubblicazione dati 5. raccordo PIAO-PTCTP su indicatori Performance e adempimenti PTCPT.	a. confronto e cooperazione con RPCT, comprese notifiche ricadenti nei processi a rischio. b. misure e iniziative con il personale secondo le usuali competenze c. relazione di auto-valutazione dei rischi; d. facoltà di partecipare e intervenire a tutti gli incontri con OIV e dipendenti; e. iniziative, proposte, atti/attività di raccordo concreto per la attuazione	Continuativa La relazione di autovalutazione è semestrale (giugno-dicembre 2024)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

		delle misure.	
AREA PATRIMONIO E ACQUISTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione e trasparenza (pubblicazione dati) 2-Razionalizzazione dei processi area di rischio 2 3. Condivisione applicazione misure specifiche e generali	a. coincidenza con RPCT b- autovalutazione continua	Continuativa La relazione di autovalutazione è semestrale (giugno-dicembre 2024)
AREA CONTABILITÀ E PAGAMENTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione e trasparenza (pubblicazione dati) 2-Razionalizzazione dei processi area di rischio 3 3. Condivisione applicazione misure specifiche e generali	a- cooperazione con RPCT d. relazione di auto-valutazione dei rischi; c. relazione di autovalutazione	Continuativa La relazione di autovalutazione è semestrale (giugno-dicembre 2024)
AREE STRATEGICHE/RUP	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione e trasparenza (pubblicazione dati) 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. incontri focus/audit e/o relazione EQ/RUP b. richiesta dati c. scheda di rilevazione/sondaggio d. audit	30 giugno 2024 (focus/audit) 15 luglio 2024 (relazione) 15 ottobre 2024 (dati) 15 novembre 2024 (sondaggio) 30 dicembre 2024 (audit)
AREE STAFF/ORGANI DIREZIONALI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. incontri focus/audit e/o relazione EQ/RUP b. richiesta dati c. scheda di rilevazione/sondaggio	30 giugno 2024 (focus/audit) 15 luglio 2024 (relazione) 15 ottobre 2024 (dati) 15 novembre 2024 (sondaggio)
TUTTI GLI UFFICI/DIPENDENTI	1-Verifica adempimenti e misure anticorruzione 2-Identificazione dei processi e dei rischi	a. Incontri di rilevazione collettivi per gruppi di aree/competenze b. richiesta dati (eventuale) c. schede di rilevazione/sondaggio	15 giugno 2024 (incontri) 15 ottobre 2024 (dati) 15 novembre 2024 (sondaggio)

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Per quanto riguarda i processi/attività oggetto del monitoraggio, il RPCT deve tener conto delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare e/o confermare i **processi/attività maggiormente a rischio** sui quali concentrare le azioni di monitoraggio successive. Nel pianificare le verifiche si dovrà tener conto anche dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attività non verificati negli anni precedenti. Le verifiche programmate non esauriscono l'attività di monitoraggio del RPCT poiché alle attività pianificate si aggiungono quelle non pianificate che dovranno essere attuate a seguito di segnalazioni che pervengono al RPCT in corso d'anno tramite il canale del **whistleblowing** o con altre modalità. Il monitoraggio è infatti indispensabile per acquisire elementi conoscitivi a supporto della redazione della Relazione annuale del RPCT. Con riferimento alle modalità di verifica, il RPCT, in caso di evidenti incongruenze o qualora lo ritenga necessario, avvia la verifica circa la veridicità delle informazioni rese in **autovalutazione** attraverso il controllo degli indicatori previsti all'interno del Piano, la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta. A tal fine può essere utile prevedere, nel corso dell'anno, incontri tra il RPCT (e la struttura di supporto) e i responsabili dell'attuazione delle misure: detti incontri potranno essere richiesti anche al di fuori di quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

Il RPCT potrà svolgere **audit specifici** e **verifiche sul campo** che consentano il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticità riscontrate, in una ottica di **dialogo** e miglioramento continuo.

Il monitoraggio di secondo livello viene rivolto alla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT. Nella organizzazione (***modello di prevenzione a rete***), **i responsabili degli uffici e i dipendenti tutti - nelle modalità specificate nel piano di monitoraggio e seguendo le indicazioni di dettaglio del RPCT - sono tenuti a fornire il supporto necessario al RPCT. Si rammenta che tale dovere, laddove disatteso, può dar luogo a provvedimenti disciplinari, ai sensi degli artt. 8 e 16 del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici).** Il RPCT darà conto delle risultanze del monitoraggio all'interno del successivo Piano, nonché all'interno della Relazione annuale, indicando altresì i **casi di mancata collaborazione** e le altre criticità incontrate. IL RPCT evidenzierà altresì punti di forza – sub specie di **efficienza, efficacia, propositività e disponibilità** – nella collaborazione da parte degli uffici/aree e dei dipendenti. Di tali aspetti si terrà conto nella valutazione annuale del rendimento e della **produttività dei dipendenti**.

Le **risultanze del monitoraggio** sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT. Per espletare al meglio le attività di monitoraggio, il RPCT preferisce avvalersi di **strumenti e soluzioni informatiche idonee**, **di concerto con il RTD**; tra esse, si intende dare seguito all'utilizzo della **Piattaforma di acquisizione dei PTPCT** o all'utilizzo di spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti necessari.

Nel corso dell'attività di monitoraggio si devono accertare sia che la misura sia stata correttamente applicata sia che la misura si riveli idonea allo scopo. **Tale verifica deve essere condotta di concerto con l'OIV**.

Si rende possibile, inoltre, intervenire con un **riesame** delle misure adottate e di altri punti del

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Piano, qualora emergano, durante il monitoraggio e le rilevazioni, esigenze di adattamento e/o perfezionamento e/o inserimento e/o eliminazione di una misura che risulti inidonea. L'inidoneità di una misura può dipendere da diversi fattori tra cui: l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti; una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso); una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1163

Bilancio di Esercizio consolidato 2023 del S.S.R. - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla funzionaria Dott.ssa Elena Catinella di concerto con la E.Q. "Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell'andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali" Dott. Stefano Visicchio, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)* sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi del successivo articolo 22, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del SSR mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico- patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che il bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende ospedaliere, Aziende Ospedaliero/Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici, anche se trasformati in Fondazioni, è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal Direttore Generale ed è corredato dalla relazione del Collegio Sindacale;

- ai sensi dell'art. 32, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale entro il 30 maggio e il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019, di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- tali decreti non sono stati emanati e della mancata individuazione da parte del livello centrale di principi di consolidamento e di specifiche linee guida ai fini della redazione del Bilancio di esercizio consolidato del S.S.R.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede, per la redazione dei bilanci consolidati, l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) che, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;
- l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243), concernente il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

VISTO l'art. 1, comma 258 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, di individuazione del livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2023, come modificato e rideterminato con le disposizioni normative di cui all'art. 1 comma 535 della Legge n. 197/2022, all'art. 1, commi 259 e 260, della Legge n. 234/2021, all'art. 1. c. 538 della Legge 197/22, all'art. 11 comma 4 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 56/2023 e all'art. 7-bis del Decreto-Legge n. 167/2022 convertito con modificazioni dalla Legge. n. 199/2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 847 del 17 giugno 2014 avente oggetto "*Riparto definitivo delle risorse per il S.S.R. 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024*" con cui si è proceduto alla determinazione delle assegnazione definitive delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del S.S.R.;

RICHIAMATE le note della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso cui sono state emanate linee guida per la corretta redazione del Bilancio d'esercizio 2023:

- prot. n. AOO_168/PROT/04/10/2023/0006456 avente oggetto: "*Bilancio e Conti pubblici: Tavolo Adempimenti regionale ed Obiettivi DD.GG. - Riunione tecnica del 28 settembre u.s. con le Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R. presso la GSA.*";
- prot. n. AOO_RP/41119/2024 avente oggetto: "*Linee guida CE IV° trimestre 2022 – Adempimenti e scadenze.*";
- prot. n. AOO_RP/106307/2024 avente oggetto: "*CE IV° trimestre 2023 – Fase due – Adempimenti e scadenze.*";
- prot. n. AOO_RP/153929/2024 avente oggetto: "*Bilancio d'esercizio 2023 – Invio ed adozione.*";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023, avente oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma Operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa", con cui si è ritenuto urgente intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, con specifiche misure di contenimento della spesa del sistema sanitario regionale e prescrizioni verso le Aziende del S.S.R.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "*Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata*", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- dell'adozione del bilancio economico di esercizio della GSA per l'anno 2023, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 118/2011, allegato A), con Determinazione Dirigenziale n. 168/504 del 1 luglio 2024;
- dell'adozione, da parte delle Aziende Sanitarie, delle rispettive Delibere del DG di approvazione dei Bilanci d'esercizio 2023 che sono stati correttamente trasmessi alla presente Sezione tramite posta certificata e/o posta ordinaria e acquisiti agli atti:
    - Azienda Sanitaria Locale di Bari: n. 887 del 30/04/2024 confermata dalla delibera n. 1231 del 13/06/2024;
    - Azienda Sanitaria Locale di BT: n. 767 del 30/04/2024;
    - Azienda Sanitaria Locale di Brindisi: n. 940 del 30/04/2024;
    - Azienda Sanitaria Locale di Taranto: n. 1082 del 30/04/2024;
    - Azienda Sanitaria Locale di Lecce: n. 472 del 30/04/2024;
    - Azienda Sanitaria Locale di Foggia: n. 736 del 30/04/2024, rettificata con delibera n. 750 del 07/05/2024;
    - Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia: n. 312 del 30/04/2024 integrata con delibera n. 412 del 24/05/2024;
    - Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari "Giovanni XXXIII": n. 457 del 30/04/2024 confermata dalla delibera n. 754 del 04/07/2024;
    - I.R.C.C.S. "De Bellis": n. 272 del 30/04/2024;
    - I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II: n. 300 del 30/04/2024;

- ciascun bilancio presentato è stato sottoposto alla valutazione del Collegio Sindacale che ha redatto apposita relazione prevista ai sensi dell'art. 31 comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e che dalle presenti relazioni emerge che le stesse Aziende hanno adottato i Bilanci d'esercizio nel rispetto della normativa nazionale, delle deliberazioni e delle direttive regionali;
- ciascun bilancio è stato approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, giuste Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081 del 31 luglio 2024;

ATTESO CHE:

- il Terzo Certificatore, ex art 22, comma 3 lett. d) del Decreto Lgs.vo 118/2011, in sede di rendicontazione annuale ha provveduto a verificare che le attività di consolidamento strettamente correlate e connesse con la preliminare attività di gestione delle poste patrimoniali predisposte in sede di redazione del Bilancio di Esercizio della GSA sono state opportunamente riconciliate con il Bilancio Finanziario della Regione sia per quanto riguarda i Crediti verso lo Stato vincolati ed erariali, sia per quanto riguarda i debiti ed i fondi spese (residui passivi) sulla base della documentazione in atti;

VISTA:

- la Determinazione Dirigenziale nr. 168/525 del 1 luglio 2024 con cui si è proceduto alla adozione del bilancio economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 che con la presente Deliberazione si propone all'approvazione della Giunta ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/11;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 30 aprile 2024 avente oggetto "*Destinazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 da svincolare ai sensi dell'articolo 1, commi 822, 822-bis e 823 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificata dal decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026.*", è stata approvata la variazione di bilancio utile alla copertura del disavanzo sanitario determinato dai maggiori costi sostenuti nell'anno 2023;
- la verifica sul Bilancio pre-consuntivo 2023 da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle sedute del 21 marzo e del 6 maggio uu.ss. si sono concluse positivamente;
- il bilancio d'esercizio consolidato 2023 del Servizio Sanitario Regionale è in equilibrio;
- in data 1 agosto u.s., le risultanze del bilancio d'esercizio consolidato 2023 del Servizio Sanitario Regionale sono state sottoposte alla verifica della spesa regionale al Tavolo tecnico di verifica degli Adempimenti, ex art. 12, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, e che tale verifica si è conclusa positivamente;

VALUTATA la necessità, ai sensi del richiamato art. 32 del D.lgs 118/2011, di procedere all'approvazione del bilancio della GSA e del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2023 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale composto da:

1. *Stato Patrimoniale;*
2. *Conto Economico;*
3. *Nota Integrativa comprensiva di Modelli SP-CE-LA 2023 e 2022; Prospetto raccordo Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica;*
4. *Rendiconto Finanziario;*
5. *Relazione sulla gestione del responsabile della GSA.*

VISTI:

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 **GARANZIE DI RISERVATEZZA**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ diretto ❑ indiretto x neutro ❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. di approvare il bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, allegato al presente provvedimento cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone di:
    - *Stato Patrimoniale;*
    - *Conto Economico;*
    - *Nota Integrativa comprensiva di Modelli SP-CE-LA 2023 e 2022; Prospetto raccordo Contabilità*

Finanziaria e Contabilità Economica;

- *Rendiconto Finanziario;*
- *Relazione sulla gestione del responsabile della GSA.*

3. di approvare il bilancio della GSA per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011, giusta Determinazione Dirigenziale n. 168/504 del 1 luglio 2024, il cui conto economico e stato patrimoniale sono allegati al presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Elena CATINELLA)

Il Responsabile di E.Q. "Consolidamento Bilancio S.S.R."
(Stefano VISICCHIO)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Responsabile della GSA - Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;

2. di approvare il bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, allegato al presente provvedimento cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si compone di:
    - *Stato Patrimoniale;*
    - *Conto Economico;*
    - *Nota Integrativa comprensiva di Modelli SP-CE-LA 2023 e 2022; Prospetto raccordo Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica;*
    - *Rendiconto Finanziario;*
    - *Relazione sulla gestione del responsabile della GSA.*
3. di approvare il bilancio della GSA per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011, giusta Determinazione Dirigenziale n. 168/504 del 1 luglio 2024, il cui conto economico e stato patrimoniale sono allegati al presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Benedetto Giovanni Pacifico
02.08.2024 08:26:44 GMT+01:00

CONSOLIDATO SSR 2023 - BILANCIO DI ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE 2023-2022

ATTIVO				ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
						Importo	%
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**						
A.I)	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**			**28.287.109**	**29.907.452**	**-1.620.343**	**-5,4**
A.I.1)	Costi d'impianto e di ampliamento			0	0	0	-
A.I.2)	Costi di ricerca e sviluppo			0	0	0	-
A.I.3)	Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0	1.601	-1.601	-100,0
A.I.4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			1.197.026	560.737	636.289	
A.I.5)	Altre immobilizzazioni immateriali			27.090.083	29.345.114	-2.255.031	-7,7
A.II)	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**			**2.220.778.201**	**2.079.565.077**	**141.213.124**	**6,8**
A.II.1)	Terreni			25.864.353	25.731.325	133.028	0,5
A.II.1.a)	*Terreni disponibili*			20.943.127	20.943.127	*0*	*0,0*
A.II.1.b)	*Terreni indisponibili*			4.921.226	4.788.198	*133.028*	*2,8*
A.II.2)	Fabbricati			1.185.563.006	1.142.469.289	43.093.717	3,8
A.II.2.a)	*Fabbricati non strumentali (disponibili)*			62.063.803	61.713.952	*349.851*	*0,6*
A.II.2.b)	*Fabbricati strumentali (indisponibili)*			1.123.499.203	1.080.755.337	*42.743.866*	*4,0*
A.II.3)	Impianti e macchinari			42.866.770	49.254.657	-6.387.887	-13,0
A.II.4)	Attrezzature sanitarie e scientifiche			195.360.621	196.907.582	-1.546.961	-0,8
A.II.5)	Mobili e arredi			15.924.318	17.927.471	-2.003.152	-11,2
A.II.6)	Automezzi			5.925.978	6.246.392	-320.414	-5,1
A.II.7)	Oggetti d'arte			610	610	0	0,0
A.II.8)	Altre immobilizzazioni materiali			14.005.720	13.769.118	236.602	1,7
A.II.9)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			735.266.825	627.258.634	108.008.191	17,2
A.III)	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciasc**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**13.754.720**	**7.377.886**	**6.376.834**	**86,4**
A.III.1)	Crediti finanziari	603.021	9.502.175	10.105.196	3.824.952	6.280.244	164,2
A.III.1.a)	*Crediti finanziari v/Stato*	250.671	1.366.705	1.617.376	923.249	*694.127*	*75,2*
A.III.1.b)	*Crediti finanziari v/Regione*			0	0	*0*	-
A.III.1.c)	*Crediti finanziari v/partecipate*		5.586.117	5.586.117	0	*5.586.117*	-
A.III.1.d)	*Crediti finanziari v/altri*	352.350	2.549.353	2.901.703	2.901.703	*-0*	*-0,0*
A.III.2)	Titoli			3.649.524	3.552.934	96.590	2,7
A.III.2.a)	*Partecipazioni*			3.641.456	3.536.889	*104.567*	*3,0*
A.III.2.b)	*Altri titoli*			8.068	16.045	*-7.977*	*-49,7*
TOTALE A)				**2.262.820.030**	**2.116.850.415**	**145.969.615**	**6,9**
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**						
B.I)	**RIMANENZE**			**208.069.694**	**184.716.495**	**23.353.199**	**12,6**
B.I.1)	Rimanenze beni sanitari			202.919.744	180.239.474	22.680.270	12,6
B.I.2)	Rimanenze beni non sanitari			5.149.951	4.477.021	672.929	15,0
B.I.3)	Acconti per acquisti beni sanitari			0	0	0	-
B.I.4)	Acconti per acquisti beni non sanitari			0	0	0	-
B.II)	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi e**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**2.717.376.749**	**3.504.808.468**	**-787.431.719**	**-22,5**
B.II.1)	Crediti v/Stato	***1.074.269.132***	***817.451.018***	1.891.720.150	2.284.018.732	-392.298.582	-17,2
B.II.1.a)	*Crediti v/Stato - parte corrente*	***700.834.803***	***0***	*700.834.803*	*1.179.664.484*	*-478.829.681*	*-40,6*
B.II.1.a.1)	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	***506.314.515***		506.314.515	923.198.143	-416.883.628	-45,2
B.II.1.a.2)	Crediti v/Stato - altro	***194.520.289***		194.520.289	256.466.341	-61.946.052	-24,2
B.II.1.b)	*Crediti v/Stato - investimenti*	***370.132.808***	***816.974.152***	1.187.106.960	1.102.938.663	*84.168.296*	*7,6*
B.II.1.c)	*Crediti v/Stato - per ricerca*	***3.301.521***	***476.866***	*3.778.387*	*1.415.585*	*2.362.802*	*166,9*
B.II.1.c.1)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	*221.649*	*476.866*	698.515	736.126	-37.612	-5,1
B.II.1.c.2)	Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	*649.489*		649.489	429.190	220.299	51,3
B.II.1.c.3)	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-		0	0	0	-
B.II.1.c.4)	Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	*2.430.383*		2.430.383	250.269	2.180.115	871,1
B.II.1.d)	*Crediti v/prefetture*			0	0	*0*	-
B.II.2)	Crediti v/Regione	*203.556.128*	*270.558.505*	474.114.634	765.275.381	-291.160.748	-38,0
B.II.2.a)	*Crediti v/Regione - parte corrente*	93.046.316		*93.046.316*	*273.148.720*	*-180.102.403*	*-65,9*
B.II.2.a.1)	Crediti v/Regione per spesa corrente	93.046.316		93.046.316	273.148.720	-180.102.403	-65,9
B.II.2.a.1.a)	*Crediti v/Regione per finanziamento sanitario ordinario corrente*			0	0	*0*	-
B.II.2.a.1.b)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario aggiuntivo corrente LEA*			0	0	*0*	-
B.II.2.a.1.c)	*Crediti v/Regione per fin. sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*			0	0	*0*	-
B.II.2.a.1.d)	*Crediti v/Regione per spesa corrente - altro*	93.046.316		93.046.316	273.148.720	*-180.102.403*	*-65,9*
B.II.2.a.2)	Crediti v/Regione per ricerca			0	0	0	-
B.II.2.b)	*Crediti v/Regione - patrimonio netto*	110.509.812	270.558.505	*381.068.317*	*492.126.662*	*-111.058.345*	*-22,6*
B.II.2.b.1)	Crediti v/Regione per finanziamento per investimenti	110.509.812	270.558.505	381.068.317	492.126.662	-111.058.345	-22,6
B.II.2.b.2)	Crediti v/Regione per incremento fondo di dotazione			0	0	0	-
B.II.2.b.3)	Crediti v/Regione per ripiano perdite			0	0	0	-
B.II.2.b.4)	Crediti v/Regione per ricostit. risorse da invest. esercizi preced.			0	0	0	-
B.II.3)	Crediti v/Comuni	*29.437.123*	*4.659.568*	34.096.691	34.229.190	-132.499	-0,4
B.II.4)	Crediti v/aziende sanitarie pubb. e acconto quota FSR da distribuire	4.321.259	*1.108.896*	5.430.155	4.253.619	1.176.535	27,7
B.II.4.a)	*Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione*			0	0	*0*	-
B.II.4.b)	*Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione*	*4.321.259*	*1.108.896*	5.430.155	4.253.619	*0*	*0,0*
B.II.5)	Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	17.875.593	-	17.875.593	13.461.277	4.414.317	32,8
B.II.6)	Crediti v/Erario	*19.069.491*	-	19.069.491	14.227.236	4.842.255	34,0
B.II.7)	Crediti v/altri	239.377.107	*35.692.930*	275.070.037	389.343.033	-114.272.996	-29,4
B.III)	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**			**0**	**0**	**0**	**-**
B.III.1)	Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	-
B.III.2)	Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	-
B.IV)	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**			**1.533.065.452**	**477.280.333**	**1.055.785.119**	**221,2**
B.IV.1)	Cassa			5.254.436	3.512.009	1.742.427	49,6
B.IV.2)	Istituto Tesoriere			501.573.886	368.080.054	133.493.833	36,3
B.IV.3)	Tesoreria Unica			1.017.790.054	97.293.604	920.496.451	946,1
B.IV.4)	Conto corrente postale			8.447.075	8.394.667	52.409	0,6

TOTALE B)				**4.458.511.896**	**4.166.805.297**	**291.706.599**	**7,0**
C)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**						
C.I)	**Ratei attivi**			8.071	13.102	**-5.031**	**-38,4**
C.II)	**Risconti attivi**			5.553.752	7.103.537	**-1.549.786**	**-21,8**
TOTALE C)				**5.561.823**	**7.116.640**	**-1.554.817**	**-21,8**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)				**6.726.893.749**	**6.290.772.351**	**436.121.397**	**6,9**
D)	**CONTI D'ORDINE**						
D.1)	**Canoni di leasing ancora da pagare**			33.097	33.097	**0**	**0,0**
D.2)	**Depositi cauzionali**			0	15.000	**-15.000**	**-100,0**
D.3)	**Beni in comodato**			9.157.469	7.553.304	**1.604.166**	**21,2**
D.4)	**Altri conti d'ordine**			66.320.196	47.702.843	**18.617.353**	**39,0**
TOTALE D)				**75.510.762**	**55.304.244**	**20.206.518**	**36,5**
PASSIVO				**ANNO 2023**	**ANNO 2022**	***VARIAZIONE 2023/2022***	
						Importo	*%*
A)	**PATRIMONIO NETTO**						
A.I)	**Fondo di dotazione**			34.967.429	34.967.429	**-0**	**-0,0**
A.II)	**Finanziamenti per investimenti**			**3.211.085.766**	**3.110.169.643**	**100.916.123**	**3,2**
A.II.1)	Finanziamenti per beni di prima dotazione			5.886.811	7.671.032	-1.784.221	-23,3
A.II.2)	Finanziamenti da Stato per investimenti			2.152.058.874	2.037.029.294	115.029.580	5,6
A.II.2.a)	*Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88*			938.308.142	863.519.457	*0*	*0,0*
A.II.2.b)	*Finanziamenti da Stato per ricerca*			2.767.466	2.296.394	*0*	*0,0*
A.II.2.c)	*Finanziamenti da Stato - altro*			1.210.983.266	1.171.213.443	*0*	*0,0*
A.II.3)	Finanziamenti da Regione per investimenti			111.162.156	104.102.566	7.059.590	6,8
A.II.4)	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			718.118.833	700.377.826	17.741.006	2,5
A.II.5)	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			223.859.091	260.988.925	-37.129.833	-14,2
A.III)	**Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti**			17.583.336	14.711.049	**2.872.287**	**19,5**
A.IV)	**Altre riserve**			4.397.565	2.396.730	**2.000.835**	**83,5**
A.V)	**Contributi per ripiano perdite**			0	0	**0**	**-**
A.VI)	**Utili (perdite) portati a nuovo**			6.272.407	5.993.239	**279.168**	**4,7**
A.VII)	**Utile (perdita) dell'esercizio**			-38.542.146	-144.296.708	**105.754.562**	**-73,3**
TOTALE A)				**3.235.764.357**	**3.023.941.383**	**211.822.974**	**7,0**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**						
B.1)	**Fondi per imposte, anche differite**			3.451.587	2.891.640	**559.947**	**19,4**
B.2)	**Fondi per rischi**			307.544.745	334.668.097	**-27.123.352**	**-8,1**
B.3)	**Fondi da distribuire**			124.189.368	68.159.879	**56.029.490**	**82,2**
B.4)	**Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati**			276.969.851	194.735.023	**82.234.828**	**42,2**
B.5)	**Altri fondi oneri**			611.934.613	498.737.184	113.197.428	22,7
TOTALE B)				**1.324.090.164**	**1.099.191.823**	**224.898.341**	**20,5**
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**						
C.1)	**Premi operosità**			50.490.733	47.122.254	**3.368.479**	**7,1**
C.2)	**TFR personale dipendente**			0	0	0	-
TOTALE C)				**50.490.733**	**47.122.254**	**3.368.479**	**7,1**
D)	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esi**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**				
D.1)	**Mutui passivi**			0	0	**0**	**-**
D.2)	**Debiti v/Stato**	*47.868*		47.868	0	**47.868**	**-**
D.3)	**Debiti v/Regione**	238.271.543		238.271.543	0	**238.271.543**	**-**
D.4)	**Debiti v/Comuni**	*7.196.255*		7.196.255	10.261.409	**-3.065.153**	**-29,9**
D.5)	**Debiti v/aziende sanitarie pubbliche**	3.781.407		**3.781.407**	**3.337.008**	**444.399**	**13,3**
D.5.a)	Debiti v/az. san. pubb. della Regione per spesa corrente e mobilità			0	0	0	-
D.5.b)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA			0	0	0	-
D.5.c)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extr			0	0	0	-
D.5.d)	Debiti v/az. san. pubb. della Regione per altre prestazioni			0	0	0	-
D.5.e)	Debiti v/az. san.pubb. della Regione per versamenti a patrimonio netto			0	0	0	-
D.5.f)	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	*3.781.407*		3.781.407	3.337.008	444.399	13,3
D.6)	**Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione**	34.158.195		34.158.195	36.519.264	**-2.361.069**	**-6,5**
D.7)	**Debiti v/fornitori**	*1.080.938.182*	*31.024.946*	1.111.963.128	1.297.279.200	**-185.316.072**	**-14,3**
D.8)	**Debiti v/Istituto Tesoriere**	*23.678.693*		23.678.693	11.392.897	**12.285.796**	**107,8**
D.9)	**Debiti tributari**	*132.417.902*		132.417.902	146.903.835	**-14.485.933**	**-9,9**
D.10)	**Debiti v/altri finanziatori**			0	0	**0**	**-**
D.11)	**Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale**	*173.909.475*		173.909.475	197.291.754	**-23.382.279**	**-11,9**
D.12)	**Debiti v/altri**	*358.307.857*	*18.980.287*	377.288.144	406.059.370	**-28.771.226**	**-7,1**
TOTALE D)				**2.102.712.610**	**2.109.044.737**	**-6.332.126**	**-0,3**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**						
E.1)	**Ratei passivi**			89.121	30.025	**59.096**	**196,8**
E.2)	**Risconti passivi**			13.746.763	11.442.131	**2.304.633**	**20,1**
TOTALE E)				**13.835.884**	**11.472.155**	**2.363.729**	**20,6**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)				**6.726.893.748**	**6.290.772.351**	**436.121.397**	**6,9**
F)	**CONTI D'ORDINE**						
F.1)	**Canoni di leasing ancora da pagare**			33.097	33.097	0	0,0
F.2)	**Depositi cauzionali**			0	15.000	-15.000	-100,0
F.3)	**Beni in comodato**			9.190.558	7.553.304	1.637.254	21,7
F.4)	**Altri conti d'ordine**			66.287.108	47.702.843	**0**	**0,0**
TOTALE F)				**75.510.762**	**55.304.244**	**20.206.518**	**36,5**

Il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata

F.to Digitalmente

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

CONSOLIDATO SSR 2023 - BILANCIO DI ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO 2023-2022

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				Importo	%
A.1)	**Contributi in c/esercizio**	**8.501.122.051**	**8.324.049.724**	177.072.327	2,1
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	8.316.219.070	8.093.303.079	222.915.991	2,7
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	174.357.379	218.621.458	-44.264.079	-25,4
A.1.b.1)	*Contributi da Regione (extra fondo) - vincolati*	46.810.436	49.442.713	*-2.632.277*	*-5,6*
A.1.b.2)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA*	33.600.000	0	*33.600.000*	*100,0*
A.1.b.3)	*Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura extra LEA*	0	0	*0*	-
A.1.b.4)	*Contributi da Regione (extra fondo) - altro*	0	0	*0*	-
A.1.b.5)	*Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)*	0	0	*0*	-
A.1.b.6)	*Contributi da altri soggetti pubblici*	93.946.943	169.178.745	*-75.231.802*	*-80,1*
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	9.255.924	9.860.019	-604.095	-6,5
A.1.c.1)	*da Ministero della Salute per ricerca corrente*	5.700.064	8.481.407	*-2.781.343*	*-48,8*
A.1.c.2)	*da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	1.297.821	0	*1.297.821*	*100,0*
A.1.c.3)	*da Regione e altri soggetti pubblici*	1.886.881	887.500	*999.381*	*53,0*
A.1.c.4)	*da privati*	371.158	491.112	*-119.954*	*-32,3*
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	1.289.678	2.265.168	-975.490	-75,6
A.2)	**Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	-8.613.215	-78.949.046	70.335.831	-816,6
A.3)	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	49.159.683	10.704.997	38.454.686	78,2
A.4)	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**215.949.519**	**163.375.514**	52.574.005	24,3
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	117.033.017	72.957.566	44.075.451	37,7
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	46.622.736	40.058.698	6.564.038	14,1
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	52.293.766	50.359.250	1.934.516	3,7
A.5)	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	129.942.280	260.323.169	-130.380.889	-100,3
A.6)	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	43.222.422	40.233.472	2.988.950	6,9
A.7)	**Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	159.360.957	139.937.570	19.423.387	12,2
A.8)	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	0	0	0	-
A.9)	**Altri ricavi e proventi**	25.800.370	23.954.144	1.846.226	7,2
TOTALE A)		**9.115.944.067**	**8.883.629.544**	232.314.523	2,5

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
B.1)	**Acquisti di beni**	**1.751.173.384**	**1.679.628.255**	71.545.129	4,1
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	1.732.342.506	1.659.353.172	72.989.334	4,2
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	18.830.878	20.275.083	-1.444.205	-7,7
B.2)	**Acquisti di servizi sanitari**	**3.493.322.937**	**3.375.398.454**	117.924.483	3,4
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	511.231.112	529.736.408	-18.505.296	-3,6
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	571.818.553	571.825.060	-6.507	-0,0
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	368.052.810	349.487.589	18.565.221	5,0
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	167.926.509	162.899.139	5.027.370	3,0
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	18.856.701	28.937.594	-10.080.893	-53,5
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	59.458.023	59.058.901	399.122	0,7
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	955.176.104	890.654.610	64.521.494	6,8
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	175.746.892	152.014.341	23.732.551	13,5
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	51.448.118	57.240.425	-5.792.307	-11,3
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	8.565.752	7.636.389	929.363	10,8
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	84.346.582	73.395.786	10.950.796	13,0
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	269.986.741	230.247.362	39.739.379	14,7
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	37.599.679	33.181.434	4.418.245	11,8
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	71.218.461	71.282.169	-63.708	-0,1
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	61.940.840	67.845.547	-5.904.707	-9,5
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	72.067.879	84.427.904	-12.360.025	-17,2
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	7.882.181	5.527.796	2.354.385	29,9
B.3)	**Acquisti di servizi non sanitari**	**646.732.232**	**705.618.961**	-58.886.729	-9,1
B.3.a)	Servizi non sanitari	641.254.670	698.648.415	-57.393.745	-9,0
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	3.339.979	4.420.800	-1.080.821	-32,4
B.3.c)	Formazione	2.137.583	2.549.746	-412.163	-19,3
B.4)	**Manutenzione e riparazione**	175.350.999	145.046.476	30.304.523	17,3
B.5)	**Godimento di beni di terzi**	75.610.404	68.876.497	6.733.907	8,9
B.6)	**Costi del personale**	**2.338.745.130**	**2.319.156.801**	19.588.329	0,8
B.6.a)	Personale dirigente medico	781.896.864	781.967.664	-70.800	-0,0
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	102.146.774	95.383.926	6.762.848	6,6
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	1.036.249.744	1.035.573.430	676.314	0,1
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	28.864.033	27.530.877	1.333.156	4,6
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	389.587.715	378.700.904	10.886.811	2,8
B.7)	**Oneri diversi di gestione**	34.192.031	35.352.901	-1.160.870	-3,4
B.8)	**Ammortamenti**	**168.474.188**	**149.958.559**	18.515.629	11,0
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.967.635	6.562.863	404.772	5,8
B.8.b)	Ammortamenti dei fabbricati	62.251.097	54.296.524	7.954.573	12,8
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	99.255.456	89.099.172	10.156.284	10,2
B.9)	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	8.943.476	2.957.165	5.986.311	66,9
B.10)	**Variazione delle rimanenze**	**-22.679.528**	**2.506.744**	-25.186.272	111,1
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	-22.083.814	2.723.254	-24.807.068	112,3
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	-595.714	-216.510	-379.204	63,7
B.11)	**Accantonamenti**	**347.603.139**	**380.142.297**	-32.539.158	-9,4
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	56.522.177	102.552.025	-46.029.848	-81,4
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	8.727.628	4.225.058	4.502.570	51,6
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	132.067.982	105.495.029	26.572.953	20,1
B.11.d)	Altri accantonamenti	150.285.352	167.870.185	-17.584.833	-11,7
TOTALE B)		**9.017.468.392**	**8.864.643.110**	152.825.282	1,7

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**98.475.675**	**18.986.434**	79.489.241	80,7

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
					%
C.1)	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	582.471	15.418.819	-14.836.348	
C.2)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.202.471	1.534.982	1.667.489	
TOTALE C)		-2.620.000	13.883.837	-16.503.837	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
D.1)	Rivalutazioni	104.588	206.819	-102.231	
D.2)	Svalutazioni	0	6.932	-6.932	
TOTALE D)		104.588	199.887	-95.299	
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
E.1)	Proventi straordinari	103.083.933	73.394.498	29.689.435	28,8
E.1.a)	Plusvalenze	2.120	8.436	-6.316	-297,9
E.1.b)	Altri proventi straordinari	103.081.813	73.386.062	29.695.751	28,8
E.2)	Oneri straordinari	69.399.313	84.451.218	-15.051.905	-21,7
E.2.a)	Minusvalenze	49.647	2.908	46.739	94,1
E.2.b)	Altri oneri straordinari	69.349.666	84.448.310	-15.098.644	-21,8
TOTALE E)		33.684.620	-11.056.720	44.741.340	132,8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		129.644.883	22.013.438	-107.631.445	-83,0

Y)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
Y.1)	IRAP	165.876.334	163.991.435	1.884.899	1,1
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	153.474.390	152.135.004	1.339.386	0,9
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	10.152.177	10.021.781	130.396	1,3
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.249.767	1.834.650	415.117	18,5
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
Y.2)	IRES	2.310.695	2.318.713	-8.018	-0,3
Y.3)	Accantonamento a fondo Imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	-
TOTALE Y)		168.187.029	166.310.148	1.876.881	1,1

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-38.542.146	-144.296.710
COPERTURE TAVOLO DI VERIFICA		38.542.146	144.296.710
\		EQUILIBRIO	EQUILIBRIO

Nota integrativa – Bilancio Consolidato 2023

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in migliaia di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità di euro e per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN01 – NO	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN02 – NO	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per i principi introdotti con il D.Lgs 118/2011.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a conto economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Premio operosità	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Na-

Medici SUMAI	zionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.
TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

Premessa

Di seguito si riportano le tabelle di Note integrativa consolidate del bilancio 2023. Per le descrizioni analitiche si rimanda alle Note Integrative delle singole Aziende Sanitarie.

3. Immobilizzazioni materiali e immateriali

CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore Netto Contabile
			Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Fondo ammortamento (-)	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Acquisizioni e costruzioni in economia (+)	Ammortamenti (-)	
AAA010	Costi di impianto e di ampliamento	14	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA040	Costi di ricerca e sviluppo	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA070	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	35	-	-	33	2	-	-	-	-	2	-
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA120	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	561	-	-	-	561	-	-	-	636	-	1.197
AAA130	Altre immobilizzazioni immateriali	73.919	-	-	44.574	29.345	244	-	-	4.467	6.966	27.090
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA140	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.071	-	-	28.984	15.087	- 6	-	-	3.862	4.896	14.046
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA160	Migliorie su beni di terzi	26.745	-	-	13.252	13.492	-	-	-	322	1.460	12.354
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA180	Pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA200	Altre immobilizzazioni immateriali	3.103	-	-	2.338	766	249	-	-	283	609	689
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA000	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATE	74.531	-	-	44.624	29.907	244	-	-	5.104	6.968	28.287

Tab.1 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						Valore Netto Contabile
			Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Fondo ammortamento (-)	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Acquisizioni e costruzioni in economia (+)	Dismissioni (valore netto) (-)	Ammortamenti (-)	
AAA290	Terreni disponibili	20.943	-	-	-	20.943	-	-	-	-	-	-	20.943
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA300	Terreni indisponibili	4.788	-	-	-	4.788	-	-	-	133	-	-	4.921
	di cui soggetti a sterilizzazione	1.870	-	-	-	1.870	-	-	-	-	-	-	1.870
AAA320	Fabbricati non strumentali (disponibili)	64.499	-	-	2.216	62.283	230	-	-	182	-	65	62.629
	di cui soggetti a sterilizzazione	60.219	-	-	1.048	59.170	230	-	-	92	-	35	59.452
AAA350	Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.159.655	-	-	1.078.900	1.080.190	96.015	-	566	14.311	-	67.017	1.122.934
	di cui soggetti a sterilizzazione	1.494.980	-	-	742.905	751.509	56.050	-	-	14.311	-	45.207	776.663
AAA380	Impianti e macchinari	174.894	-	-	125.639	49.255	-	-	-	5.284	-	11.671	42.867
	di cui soggetti a sterilizzazione	126.968	-	-	85.244	41.724	-	-	-	5.284	-	8.334	38.673
AAA410	Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.083.268	-	-	886.361	196.908	670	72.394	74.941	71.820	248	71.242	195.361
	di cui soggetti a sterilizzazione	762.318	-	-	586.884	175.434	670	72.394	74.941	71.820	248	62.118	183.012
AAA440	Mobili e arredi	114.954	-	-	97.027	17.927	-	5.574	6.139	2.853	115	4.175	15.924
	di cui soggetti a sterilizzazione	77.068	-	-	61.610	15.459	-	5.574	6.139	2.853	115	3.696	13.935
AAA470	Automezzi	29.277	-	-	23.031	6.246	-	832	859	1.664	-	1.957	5.926
	di cui soggetti a sterilizzazione	16.637	-	-	12.167	4.469	-	832	859	1.664	-	1.285	4.821
AAA500	Oggetti d'arte	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
AAA510	Altre immobilizzazioni materiali	101.127	-	-	87.361	13.766	- 198	8.782	10.245	7.359	79	5.378	14.006
	di cui soggetti a sterilizzazione	65.651	-	-	52.778	12.873	- 198	8.782	10.245	7.359	77	4.510	13.983
AAA540	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	627.259	-	-	-	627.259	- 91.299	- 4.033	- 9.479	194.207	345	-	735.267
AAA270	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.380.665	-	-	2.300.534	2.079.565	16	83.547	82.705	297.811	786	161.506	2.220.778

Tab.2 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", esprime il valore degli investimenti effettuati nel corso degli anni per la riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie che alla data del bilancio risultano ancora in fase di completamento e, pertanto, non ancora utilizzabili.

MM01 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali.

IMM01 – NO	Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

IMM02 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali.

IMM02 –	Per le immobilizzazioni materiali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote

NO	di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

IMM03 – Eventuale ammortamento dimezzato per i cespiti acquistati nell'anno.

IMM03 – SI	Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

IMM04 – Eventuale ammortamento integrale.

IMM04 – SI	Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per ulteriori informazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali si rinvia alle singole note integrative aziendali.

4. Immobilizzazioni finanziarie

CODICE MOD. SP	TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
			Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Rivalutazioni (+)	Svalutazioni (-)	Acquisizioni e conferimenti (+/-)	Cessioni (valore contabile) (-)	Valore contabile
AAA710	**Partecipazioni**	**3.533**	**207**	**203**	**3.537**	**-**	**105**	**-**	**-**	**-**	**3.641**
	Partecipazioni in imprese controllate	**3.493**	**207**	**203**	**3.497**	**-**	**105**	**-**	**-**	**-**	**3.601**
	Partecipazioni in imprese collegate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	Partecipazioni in altre imprese	**40**	**-**	**-**	**40**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**40**
AAA720	**Altri titoli**	**16**	**-**	**-**	**16**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8**	**8**
AAA730	Titoli di Stato	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
AAA740	Altre Obbligazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
AAA750	Titoli azionari quotati in Borsa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
AAA760	Titoli diversi	**16**	**-**	**-**	**16**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8**	**8**
AAA700	**TOTALE**	**3.549**	**207**	**203**	**3.553**	**-**	**105**	**-**	**-**	**8**	**3.650**

Tab.7 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Per le partecipazioni l'importo è riferito prevalentemente alle società di capitali unipersonali costituite con la formula "*in house*", che ha per oggetto la prestazione dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio sanitario da erogare presso le strutture sanitarie della stessa Azienda. L'elenco delle partecipazioni è riportato sulle singole note integrative aziendali.

5. Rimanenze

CODICE MOD. SP	RIMANENZE	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Incrementi (+)	Incrementi/ Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino (+/-)	Decrementi (-)	Valore finale	*di cui presso terzi per distribuzione per nome e per conto*	*di cui scorte di reparto*
ABA020	**Prodotti farmaceutici ed emoderivati**	**99.724**	**- 29.667**	**1.096.957**	**-**	**1.054.279**	**112.735**	**18.114**	**15.946**
	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	97.611	- 29.613	1.060.745	-	1.019.006	109.738	18.114	14.862
	Medicinali senza AIC	1.999	- 54	10.014	-	9.193	2.767	-	1.024
	Emoderivati di produzione regionale	113	-	26.179	-	26.062	230	-	60
ABA030	**Sangue ed emocomponenti**	**2.499**	**- 884**	**1.675**	**-**	**2.740**	**549**	**-**	**4**
ABA040	**Dispositivi medici**	**66.590**	**- 12.085**	**555.449**	**-**	**532.964**	**76.990**	**-**	**987.792**
	Dispositivi medici	50.583	- 7.827	355.804	-	339.599	58.962	-	33.474
	Dispositivi medici impiantabili attivi	2.951	- 283	48.750	-	45.526	5.891	-	3.969
	Dispositivi medico diagnostici in vitro (	13.055	- 3.975	150.895	-	147.839	12.137	-	10.291
ABA050	**Prodotti dietetici**	**1.693**	**- 339**	**150.895**	**-**	**150.015**	**2.234**	**-**	**71**
ABA060	**Materiali per la profilassi (vaccini)**	**3.079**	**- 0**	**20.525**	**-**	**19.336**	**4.267**	**-**	**3.147**
ABA070	**Prodotti chimici**	**58**	**- 6**	**47.056**	**-**	**47.025**	**83**	**-**	**33**
ABA080	**Materiali e prodotti per uso veterinari**	**25**	**-**	**608**	**-**	**615**	**18**	**-**	**5**
ABA090	**Altri beni e prodotti sanitari**	**6.573**	**- 408**	**239**	**-**	**360**	**6.043**	**-**	**6.907**
ABA100	**Acconti per acquisto di beni e prodott**	**-**	**-**	**11.439**	**-**	**11.439**	**-**	**-**	**-**
ABA010	**RIMANENZE BENI SANITARI**	**180.239**	**- 43.389**	**1.884.843**	**-**	**1.818.774**	**202.920**	**18.114**	**1.013.905**
		-	-	-	-	-	-	-	-
ABA120	**Prodotti alimentari**	**18**	**-**	**275**	**-**	**292**	**1**	**-**	**1**
ABA130	**Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere**	**816**	**- 251**	**3.572**	**-**	**3.145**	**993**	**-**	**186**
ABA140	**Combustibili, carburanti e lubrificanti**	**63**	**-**	**4.216**	**-**	**4.210**	**69**	**-**	**0**
ABA150	**Supporti informatici e cancelleria**	**2.872**	**- 481**	**8.256**	**-**	**7.399**	**3.249**	**-**	**643**
ABA160	**Materiale per la manutenzione**	**269**	**- 104**	**930**	**-**	**825**	**270**	**-**	**79**
ABA170	**Altri beni e prodotti non sanitari**	**439**	**- 66**	**1.582**	**-**	**1.386**	**569**	**-**	**148**
ABA180	**Acconti per acquisto di beni e prodott**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ABA110	**RIMANENZE BENI NON SANITARI**	**4.477**	**- 901**	**18.831**	**-**	**17.257**	**5.150**	**-**	**1.058**

Tab.8 – Movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari

RIM01 – Svalutazioni.

RIM01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro

Altre informazioni relative alle rimanenze.

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

6. Crediti

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE				
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**923.198**	**8.354.923**	**8.771.806**	**506.315**
ABA201	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto*	**687.836**	**8.127.848**	**8.418.278**	**397.406**
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato*	**235.362**	**227.075**	**353.528**	**108.909**
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	**256.466**	**94.994**	**156.940**	**194.520**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	**256.466**	**94.994**	**156.940**	**194.520**
ABA271	*Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)*	-	-	-	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**1.102.939**	**227.553**	**143.384**	**1.187.107**
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti**	**1.102.939**	**227.553**	**143.384**	**1.187.107**
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA290	**CREDITI V/STATO - RICERCA**	**1.416**	**6.232**	**3.869**	**3.778**
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	**736**	**3.557**	**3.595**	**699**
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	**429**	**295**	**75**	**649**
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	**250**	**2.380**	**200**	**2.430**
ABA340	**Crediti v/prefetture**	-	-	-	-
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**2.284.019**	**8.683.701**	**9.076.000**	**1.891.720**
		-	-	-	-
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	**273.149**	**85.082**	**265.185**	**93.046**
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**273.149**	**85.082**	**265.185**	**93.046**
ABA390	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*	-	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*	-	-	-	-
ABA430	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	-	-	-	-
ABA440	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*	-	-	-	-
ABA450	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro*	**273.149**	**85.082**	**265.185**	**93.046**
ABA451	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)*	-	-	-	-
ABA460	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca**	-	-	-	-
ABA461	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale**	-	-	-	-
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**492.127**	-	**111.058**	**381.068**
ABA480	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti**	**492.127**	-	**111.058**	**381.068**
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**765.275**	**85.082**	**376.243**	**474.115**

Tab.9 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
ABA530	Crediti v/Comuni	34.229	7.704	7.836	34.097
		-	-	-	-
ABA550	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	-	-	-	-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
ABA591	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-
ABA600	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	4.254	8.595	7.419	5.430
ABA601	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-
ABA540	*TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	4.254	8.595	7.419	5.430
		-	-	-	-
ABA610	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI	13.461	4.525	111	17.876
ABA620	Crediti v/enti regionali	618	450	33	1.036
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate	12.843	4.075	78	16.840
		-	-	-	-
ABA650	Crediti v/Erario	14.227	12.234	7.392	19.069
		-	-	-	-
ABA660	CREDITI V/ALTRI	389.343	805.164	919.437	275.070
ABA670	Crediti v/clienti privati	40.518	229.075	233.432	36.161
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	26	10	-	36
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	123.009	16.987	113.292	26.704
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	115	237	10	341
ABA710	Altri crediti diversi	171.356	552.865	569.159	155.062
ABA711	*Altri Crediti diversi*	171.356	552.865	569.157	155.064
ABA712	*Note di credito da emettere (diverse)*	-	-	2	- 2
ABA713	*Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	54.320	5.989	3.544	56.765
ABA714	*Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	54.320	5.989	3.544	56.765
ABA715	*Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)*	-	-	-	-

Tab.10 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – II parte

I crediti v/Stato per spesa corrente (D.Lgs 56/2000) corrispondono alla Premialità residua non ancora sbloccata in quanto correlata al superamento degli adempimenti del Piano Operativo e del rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (72 mln di euro di competenza dell'esercizio 2019, 74 mln relativi all' esercizio 2020 e 75 mln relativi all'esercizio 2021 e 78 mln relativi all'esercizio 2022). Per quanto riguarda il 2023 I Crediti v/Stato per quota indistinta risultano essere in diminuizione. L'importo maggiore presente lo scorso anno era dovuto ai minori incassi ricevuti dallo stato dovuti al ritardo dell'Intesa di Riparto del FSN 2022.

I crediti v/Stato per spesa corrente includono tutti i finanziamenti per FSN vincolato pari a complessivi 108 mln di euro di cui 60 mln relativi al 2023 (così come riepilogati nella tabella 3bis).

I Crediti v/Stato per spesa corrente – altro, pari a 194 mln di euro, riguardano principalmente i crediti per Legge 210 pari a euro 87 mln, crediti per PNRR conto esercizio pari a 82 mln di euro, crediti per IZS per 4 mln di euro, crediti per Gioco d'azzardo per 9 mln di euro, crediti per STP per 4,5 mln di euro e crediti per PNRR "Borse Aggiuntive In Formazione Di Medicina Generale" per ,7 mln di euro.

I crediti v/Stato per investimenti corrispondono, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al totale dei crediti per progetti ammessi a finanziamento relativi in particolare al finanziamento del PNRR, finanziamento art. 20 della legge n. 67 del 1988, Finanziamenti strutturali per superamento O.P.G. (Ospedali Psichiatrici Giudiziari) ed art. 71 L. 448/98.
I crediti per la ricerca riguardano i due IRCCS pubblici.

I crediti dello Stato sono stati riconciliati con i residui attivi della contabilità finanziaria e con l'ufficio 9 dell'IGESPES – MEF.

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2023 PER ANNO DI FORMAZIONE					
		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**132.856**	**97.014**	**110.512**	**110.572**	**249.880**	**700.835**
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**82.732**	**74.906**	**91.990**	**99.486**	**157.200**	**506.315**
ABA201	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto*	**72.546**	**74.906**	**75.281**	**77.821**	**96.851**	**397.406**
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato*	**10.185**	**-**	**16.709**	**21.665**	**60.350**	**108.909**
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	**50.124**	**22.108**	**18.522**	**11.086**	**92.680**	**194.520**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	**50.124**	**22.108**	**18.522**	**11.086**	**92.680**	**194.520**
ABA271	*Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)*	-	-	-	-	-	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**222.233**	**74.904**	**8.626**	**686.318**	**195.026**	**1.187.107**
ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	**222.233**	**74.904**	**8.626**	**686.318**	**195.026**	**1.187.107**
ABA290	**CREDITI V/STATO - RICERCA**	**841**	**2.674**	**-**	**32**	**232**	**3.778**
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	**530**	**126**	**-**	**32**	**12**	**699**
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	**261**	**168**	**-**	**-**	**220**	**649**
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	**50**	**2.380**	**-**	**-**	**-**	**2.430**
ABA340	**Crediti v/prefetture**	-	-	-	-	-	-
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**355.931**	**174.591**	**119.139**	**796.922**	**445.138**	**1.891.720**
		-	-	-	-	-	-
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	-	-	-	**7.964**	**85.082**	**93.046**
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	-	-	-	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*	-	-	-	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*	-	-	-	-	-	-
ABA430	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-	-	-
ABA440	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-	-	-
ABA450	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**	-	-	-	**7.964**	**85.082**	**93.046**
ABA451	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)**	-	-	-	-	-	-
ABA460	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca**	-	-	-	-	-	-
ABA461	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale**	-	-	-	-	-	-
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**217.015**	**82.987**	**2.227**	**52.224**	**26.616**	**381.068**
ABA480	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti**	**217.015**	**82.987**	**2.227**	**52.224**	**26.616**	**381.068**
ABA490	**Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione**	-	-	-	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*	-	-	-	-	-	-
ABA501	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015*	-	-	-	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
ABA521	**CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER CONTRIBUTI L. 210/92**	-	-	-	-	-	-
ABA522	**CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER CONTRIBUTI L. 210/92 – AZIENDE SANITARIE**	-	-	-	-	-	-
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**217.015**	**82.987**	**2.227**	**60.188**	**111.699**	**474.115**

Tab. 11 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2023 PER ANNO DI FORMAZIONE					
		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
ABA530	Crediti v/Comuni	21.558	2.117	1.080	1.560	7.780	34.097
ABA550	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-	-	-
ABA591	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-	-
ABA600	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	2.729	143	829	659	1.070	5.430
ABA601	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-	-	-
ABA540	*TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	2.729	143	829	659	1.070	5.430
		-	-	-	-	-	-
ABA610	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI	3.579	224	31	13.434	607	17.876
ABA620	Crediti v/enti regionali	434	-	24	163	415	1.036
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate	3.145	224	7	13.271	192	16.840
		-	-	-	-	-	-
ABA650	Crediti v/Erario	2.994	50	2.293	3.044	10.688	19.069
		-	-	-	-	-	-
ABA660	CREDITI V/ALTRI	53.669	58.831	4.268	128.704	29.598	275.070
ABA670	Crediti v/clienti privati	12.728	4.057	3.366	5.826	10.183	36.161
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	18	-	8	-	10	36
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	640	9	152	15.180	10.724	26.704
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	105	-	-	-	237	341
ABA710	Altri crediti diversi	38.628	355	669	107.607	7.803	155.062
ABA711	*Altri Crediti diversi*	38.628	355	669	107.607	7.804	155.064
ABA712	*Note di credito da emettere (diverse)*	-	-	-	-	- 2	- 2
ABA713	*Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	1.550	54.409	73	91	642	56.765
ABA714	*Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	1.550	54.409	73	91	642	56.765
ABA715	*Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)*	-	-	-	-	-	-

Tab. 12 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – II parte

Si riporta l'elenco dei crediti v/Stato per finanziamenti vincolati.

VINCOLATI	2013	2014	2021	2022	2023	Totale
FIBROSI	93	93	-	-	-	185
OB. PIANO	10.000	-	16.710	18.331	17.780	62.820
FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	-	-	-	1.119	-	1.119
CONTRIBUTI PER I LABORATORI	-	-	-	2.216	-	2.216
BONUS PSICOLOGO	-	-	-	-	331	331
CORSI MMG	-	-	-	-	1.069	1.069
EMERSIONE RAPPORTI LAVORO IRREGOLARI	-	-	-	-	31.955	31.955
FONDO PNC ANTRIMICROBIOTICO RESISTENZA	-	-	-	-	2.979	2.979
FONDO PRESTAZ IRCCS A PAZIENTI IN MOB. ATTIVA	-	-	-	-	749	749
MALATTIE RARE	-	-	-	-	1.852	1.852
MEDICINA PENITENZIARIA	-	-	-	-	2.556	2.556
OPG	-	-	-	-	745	745
SCONTO FARMACIE	-	-	-	-	200	200
VINCOLATI	-	-	-	-	133	133
Totale complessivo	**10.093**	**93**	**16.706**	**21.665**	**60.349**	**108.909**

Tab. 12 bis Dettaglio dei crediti vincolati da FSN distinti per anno di formazione

CRED01 – SI	Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2023 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**700.831**	**3**	**-**
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**506.315**	**-**	**-**
ABA201	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto*	397.406	-	-
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato*	108.909	-	-
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	**194.517**	**3**	**-**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	194.517	3	-
ABA271	*Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)*	-	-	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**370.133**	**816.974**	**-**
ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	370.133	816.974	-
ABA290	**CREDITI V/STATO - RICERCA**	**3.302**	**477**	**-**
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	222	477	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	649	-	-
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	2.430	-	-
ABA340	**Crediti v/prefetture**	**-**	**-**	**-**
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**1.074.266**	**817.454**	**-**
		-	-	-
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	**93.046**	**-**	**-**
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*	-	-	-
ABA430	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo	-	-	-
ABA440	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
ABA450	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	93.046	-	-
ABA451	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-	-	-
ABA460	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-
ABA461	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	-	-	-
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**110.510**	**270.559**	**-**
ABA480	**Crediti v/Regione o Provincia**	110.510	**270.559**	-
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per ripiano**	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*	-	-	-
ABA501	*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione ricavo da investimenti	-	-	-
ABA521	**CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER CONTRIBUTI L. 210/92**	-	-	-
ABA522	**CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER CONTRIBUTI L. 210/92 – AZIENDE SANITARIE**	-	-	-
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**203.556**	**270.559**	**-**

Tab. 13 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – I parte

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2023 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
ABA530	**Crediti v/Comuni**	**29.437.123**	**4.659.819**	**-**
		-	-	-
ABA550	**CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	**-**	**-**	**-**
ABA560	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione**	**-**	**-**	**-**
ABA570	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione**	**-**	**-**	**-**
ABA580	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni**	**-**	**-**	**-**
ABA590	**Acconto quota FSR da distribuire**	**-**	**-**	**-**
ABA591	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015**	**-**	**-**	**-**
ABA600	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione**	**4.321.259**	**1.108.895**	**-**
ABA601	**Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)**	**-**	**-**	**-**
ABA540	**TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	**4.321.259**	**1.108.895**	**-**
		-	-	-
ABA610	**CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	**17.875.593**	**-**	**-**
ABA620	Crediti v/enti regionali	1.035.992	-	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate	16.839.602	-	-
		-	-	-
ABA650	**Crediti v/Erario**	**19.069.491**	**-**	**-**
		-	**-**	**-**
ABA660	**CREDITI V/ALTRI**	**239.377.106**	**34.792.180**	**900.751**
ABA670	**Crediti v/clienti privati**	**18.641.870**	**17.519.492**	**-**
ABA680	**Crediti v/gestioni liquidatorie**	**26.123**	**-**	**10.244**
ABA690	**Crediti v/altri soggetti pubblici**	**25.831.550**	**872.834**	**-**
ABA700	**Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca**	**341.262**	**-**	**-**
ABA710	**Altri crediti diversi**	**137.771.739**	**16.399.853**	**890.507**
ABA711	*Altri Crediti diversi*	*137.773.347*	*16.399.853*	*890.507*
ABA712	*Note di credito da emettere (diverse)*	*- 1.608*	-	-
ABA713	***Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie***	***56.764.563***	**-**	**-**
ABA714	*Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati*	*56.764.563*	-	-
ABA715	*Note di credito da emettere (privati accreditat*	-	-	-

Tab. 14 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – II parte

I crediti sono compensati in sede di consolidamento e non vi sono state squadrature e/o disallineamenti. Si riportano i totali consolidati.

7. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

8. Disponibilità liquide

CODICE MOD. SP	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
			Incrementi	Decrementi	
ABA760	Cassa	3.512	41.010	39.267	5.254
ABA770	Istituto Tesoriere	368.080	8.524.265	8.390.771	501.574
ABA780	Tesoreria Unica	97.294	10.126.685	9.206.189	1.017.790
ABA790	Conto corrente postale	8.395	13.037	12.985	8.447
ABA750	**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**477.280**	**18.704.997**	**17.649.212**	**1.533.065**

Tab.16 – Movimentazione delle disponibilità liquide

I valori sopra riportati comprendono la sola cassa e le disponibilità bancarie delle Aziende Sanitarie. L' aumento del valore della Tesoreria Unica si è verificato a seguito del trasferimento nel 2023 da parte della Ragioneria Regionale di somme verso la tesoreria Sanitaria Regionale per copertura delle attività sanitarie di anni precedenti finanziate dal bilancio autonomo Regionale.

B.IV.3)	Tesoreria Unica	1.017.790

I movimenti dell'istituto tesoriere (tesoreria unica regionale) registrati in contabilità generale hanno trovato riscontro con le risultanze dei prospetti SIOPE così come riportati ed allegati al rendiconto finanziario.

DL01 – Fondi vincolati.

DL01 – NO	Le disponibilità liquide comprendono fondi vincolati.

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?		SI	Importi minori.
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

9. Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è riportato sulle singole note integrative aziendali.

10. Patrimonio netto

CODICE MOD. SP	PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
			Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
PAA000	**FONDO DI DOTAZIONE**	**34.967**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**34.967**
PAA010	**FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**3.110.170**	**- 2.182**	**298.278**	**- 155.888**	**- 39.291**	**-**	**3.211.086**
PAA020	Finanziamenti per beni di prima dotazione	7.671	-	-	- 1.784	-	-	5.887
PAA030	Finanziamenti da Stato per investimenti	2.037.029	- 26.381	198.636	- 45.842	- 11.383	-	2.152.059
PAA040	*Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88*	*863.519*	*- 17.898*	*127.923*	*- 26.938*	*- 8.299*	-	*938.308*
PAA050	*Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca*	*2.296*	-	*694*	*- 223*	-	-	*2.767*
PAA060	*Finanziamenti da Stato per investimenti - altro*	*1.171.213*	*- 8.484*	*70.019*	*- 18.682*	*- 3.083*	-	*1.210.983*
PAA070	Finanziamenti da Regione per investimenti	104.103	1.025	72.700	- 47.929	- 18.737	-	111.162
PAA080	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	700.378	29.852	20.111	- 16.279	- 15.942	-	718.119
PAA090	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	260.989	- 6.678	6.831	- 44.053	- 6.771	-	223.859
PAA100	**RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**14.711**	**-**	**6.277**	**- 3.603**	**99**	**-**	**17.583**
PAA110	**ALTRE RISERVE**	**2.397**	**13**	**1.988**	**-**	**0**	**-**	**4.398**
PAA120	Riserve da rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
PAA130	Riserve da plusvalenze da reinvestire	80	13	-	-	0	-	94
PAA140	Contributi da reinvestire	9	-	423	-	-	-	432
PAA150	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	661	-	-	-	-	-	661
PAA160	Riserve diverse	1.646	-	1.565	-	-	-	3.211
PAA170	**CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**-**	**-**	**48.322**	**-**	**- 48.322**	**-**	**-**
PAA180	Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-	-	-	-	-
PAA190	Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
PAA200	Altro	-	-	48.322	-	- 48.322	-	-
PAA210	**UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**5.993**	**- 72.108**	**24.065**	**-**	**48.322**	**-**	**6.272**
PAA220	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**- 144.297**	**101.829**	**18.554**	**-**	**23.913**	**- 38.542**	**- 38.542**
PAZ999	***TOTALE PATRIMONIO NETTO***	**3.023.941**	**27.552**	**397.484**	**- 159.391**	**- 15.279**	**- 38.542**	**3.235.764**

Tab.17 – Consistenza Movimentazioni e Utilizzazioni del Patrimonio Netto

PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	3.211.086

Nella voce sono riepilogati tutti i finanziamenti per investimenti ricevuti dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti pubblici ove sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento.

PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.272

La somma degli utili degli anni precedenti è stato portato a nuovo al netto delle somme erogate alle aziende per ripiano perdite così come da Tavolo di Verifica Esercizio 2023. L'importo residuo al netto dei ripiani per la GSA finale era pari a zero euro.

11. Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi delle aziende comprendono tutti gli accantonamenti effettuati per i contenziosi in corso soprattutto con le Strutture Private Accreditate e contenziosi con il personale, l'autoassicurazione, ecc.

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio / Riconciliazione con Bilancio Finanziario	Utilizzi	Valore finale
PBA000	**FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**2.892**	**1.994**	**-**	**- 1.434**	**3.452**
PBA010	**FONDI PER RISCHI**	**334.668**	**56.522**	**- 4.651**	**- 78.994**	**307.545**
PBA020	Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	73.882	13.024	785	- 21.512	66.180
PBA030	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	53.109	12.809	- 3.144	- 16.347	46.428
PBA040	Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	20.754	508	- 169	- 13	21.080
PBA050	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	131.706	17.707	- 4.212	- 17.850	127.351
PBA051	Fondo rischi per franchigia assicurativa	-	4.463	693	-	5.156
PBA052	Fondo rischi per interessi di mora	11.511	2.771	80	- 2.809	11.552
PBA060	Altri fondi rischi	43.706	5.239	1.316	- 20.464	29.798
PBA070	**FONDI DA DISTRIBUIRE**	**68.160**	**-**	**56.029**	**-**	**124.189**
PBA080	FSR indistinto da distribuire	-	-	-	-	-
PBA090	FSR vincolato da distribuire	-	-	-	-	-
PBA100	Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-	-	-
PBA110	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-
PBA120	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-
PBA130	Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-	-	-
PBA140	Fondo finanziamento per investimenti	68.160	-	56.029	-	124.189
PBA141	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-	-
PBA150	**QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**194.735**	**132.068**	**- 673**	**- 49.160**	**276.970**
PBA151	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	53.458	13.131	- 0	- 19.185	47.404
PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	57.789	24.680	- 367	- 5.560	76.542
PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	57.048	85.964	- 101	- 20.564	122.347
PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca	15.171	3.550	4.025	- 2.535	20.211
PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	11.269	4.743	- 4.230	- 1.315	10.466
PBA200	**ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**498.737**	**150.285**	**9.497**	**- 46.585**	**611.935**
PBA210	Fondi integrativi pensione	-	-	-	-	-
PBA230	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	94.843	42.506	- 15.612	- 4.088	117.649
PBA240	Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	66.822	23.313	9.410	- 702	98.844
PBA250	Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	7.795	3.044	1.292	-	12.131
PBA260	Altri fondi per oneri e spese	328.785	80.787	14.323	- 41.572	382.324
PBA270	Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016	492	635	94	- 223	987
PBZ999	**TOTALE FONDI RISCHI E ONERI**	**1.099.192**	**340.869**	**60.201**	**- 176.173**	**1.324.090**

Tab.18 – Consistenza e Movimentazioni dei Fondi Rischi e Oneri

12. Trattamento di fine rapporto

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

CODICE MOD. SP	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore finale
PCA000	FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	47.122	8.728	- 5.359	50.491
PCA010	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	-	-	-	-
PCA020	FONDO PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-	-
PCZ999	**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	47.122	8.728	- 5.359	50.491

13. Debiti

CODICE MOD. SP	DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale	di cui per fatture da ricevere	di cui per acquisti di beni iscritti
			Incrementi	Decrementi			
PDA000	**DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	-	-	-	-	-	-
PDA010	**DEBITI V/STATO**	-	61	- 13	48	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-	-	-	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	61	- 13	48	-	-
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	- 0	238.272	- 0	238.272	-	-
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	-	-	-	-	-	-
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	238.272	-	238.272	-	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	- 0	-	- 0	- 0	-	-
PDA111	Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-	-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-	-	-	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma – GSA	-	-	-	-	-	-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	-	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI**	10.261	6.333	- 9.398	7.196	-	-
PDA150	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	0	- 0	- 0	- 0		-
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	- 0	-	- 0	- 0	-	-
PDA170	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-	-	-
PDA180	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	0	- 0	0	0		-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP	-	-	-	-	-	-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	0	-	0	-	-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92		-	- 0	0	-	-
PDA220	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione**	3.337	2.497	- 2.052	3.781	576	-
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**	0	0	-	0	-	-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti	0	0	-	0	-	-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione	-	-	-	-	-	-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro	-	-	-	-	-	-
PDA140	***TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	3.337	2.497	- 2.052	3.781	576	-
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	36.519	212.875	- 215.235	34.158	6.998	-
PDA250	**Debiti v/enti regionali**	20.494	217	- 12.244	8.467	180	-
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali**	-	-	-	-	-	-
PDA270	**Debiti v/altre partecipate**	16.026	212.657	- 202.992	25.691	6.818	-
		-	-	-	-	-	
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	1.297.279	4.818.472	- 5.003.788	1.111.963	258.894	-
PDA290	**Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie**	383.328	794.620	- 882.044	314.836	54.828	-
PDA291	*Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	658.091	836.374	- 981.164	513.301	54.531	-
PDA292	*Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)*	- 274.763	4.211	- 72.086	- 198.465	-	-
PDA300	**Debiti verso altri fornitori**	913.951	4.023.852	- 4.121.745	797.127	204.066	-
PDA301	*Debiti verso altri fornitori*	979.017	4.008.510	- 4.142.344	845.183	162.880	-
PDA302	*Note di credito da ricevere (altri fornitori)*	- 65.066	- 3.589	- 20.599	- 48.056	- 1.153	-
		-	-	-	-	-	
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	11.393	447.445	- 435.159	23.679	-	-
		-	-	-	-	-	
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI**	146.904	1.390.310	- 1.404.796	132.418	-	-
		-	-	-	-	-	
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	197.292	1.070.515	- 1.093.897	173.909	-	-
		-	-	-	-	-	
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	406.059	4.182.415	- 4.211.187	377.288	-	-
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	-	-	-	-	-	-
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	251.073	2.700.463	- 2.713.073	238.463	-	-
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**	3.399	381	- 2.943	837	-	-
PDA380	**Altri debiti diversi**	151.587	1.481.571	- 1.495.170	137.988	-	-

Tab.19 – Consistenza e Movimentazioni dei Debiti

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE					
		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
PDA000	**DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	-	-	-	-	-	-
PDA010	**DEBITI V/STATO**	-	-	-	-	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-	-	-	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	44	-	-	-	4	48
		-	-	-	-	-	-
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	-	-	-	-	238.272	238.272
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	-	-	-	-	-	-
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-	238.272	238.272
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	-	-
PDA111	Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-	-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-	-	-	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma – GSA	-	-	-	-	-	-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI**	3.272	562	1.039	1.179	1.145	7.196
		-	-	-	-	-	-
PDA150	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	-	-	-	-	-	-
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	-	-	-	-	-	-
PDA170	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-	-	-
PDA180	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP	-	-	-	-	-	-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-	-	-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92	-	-	-	-	-	-
PDA220	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione**	1.718	309	316	660	779	3.781
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**	-	-	-	-	-	-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti	-	-	-	-	-	-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione	-	-	-	-	-	-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro	-	-	-	-	-	-
PDA140	***TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	1.718	309	316	660	779	3.781
		-	-	-	-	-	-
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	2.701	5.130	3.866	147	22.313	34.158
PDA250	**Debiti v/enti regionali**	135	4.932	3.268	79	52	8.467
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali**	-	-	-	-	-	-
PDA270	**Debiti v/altre partecipate**	2.567	198	598	68	22.261	25.691
		-	-	-	-	-	-
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	176.648	54.615	70.032	97.320	713.348	1.111.963
PDA290	**Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie**	67.432	25.396	20.656	28.089	173.262	314.836
PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	205.785	29.833	26.586	43.617	207.481	513.301
PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	138.353	- 4.436	- 5.930	- 15.529	- 34.218	- 198.465
PDA300	**Debiti verso altri fornitori**	109.216	29.218	49.376	69.231	540.086	797.127
PDA301	Debiti verso altri fornitori	147.370	30.317	51.937	69.354	546.206	845.183
PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)	- 38.154	- 1.098	- 2.561	- 123	- 6.120	- 48.056
		-	-	-	-	-	-
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	-	-	-	-	23.679	23.679
		-	-	-	-	-	-
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI**	2.541	1.257	1.158	3.389	124.073	132.418
		-	-	-	-	-	-
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	8.336	1.965	3.641	12.013	147.954	173.909
		-	-	-	-	-	-
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	26.158	14.515	23.637	65.961	247.017	377.288
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	-	-	-	-	-	-
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	15.066	13.492	19.800	61.068	129.037	238.463
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**	505	-	-	-	332	837
PDA380	**Altri debiti diversi**	10.588	1.023	3.836	4.893	117.648	137.988

Tab.20 – Dettaglio dei Debiti per anno di formazione

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
PDA000	**DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	-	-	-
PDA010	**DEBITI V/STATO**	-	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	48	-	-
		-	-	-
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**238.272**	**-**	**-**
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	-	-	-
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	238.272	-	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intrar	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extra	-	-	-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intern	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA111	Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma – GSA	-	-	-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
		-	-	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI**	**6.138**	**718**	**-**
		-	-	-
PDA150	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	**2.615**	**1.166**	**-**
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	-	-	-
PDA170	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-
PDA180	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni		-	-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP		-	-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)		-	-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92		-	-
PDA220	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione**	**2.615**	**1.166**	**-**
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**	-	-	-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti	-	-	-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione	-	-	-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite	-	-	-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro	-	-	-
PDA140	**TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	**2.615**	**1.166**	**-**
		-	-	-
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	**34.158**	**-**	**-**
PDA250	**Debiti v/enti regionali**	**8.467**	**-**	**-**
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali**	-	-	-
PDA270	**Debiti v/altre partecipate**	**25.691**	**-**	**-**
		-	-	-
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	**1.080.938**	**31.025**	**-**
PDA290	**Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie**	**283.811**	**31.025**	**-**
PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	426.952	86.349	-
PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	- 143.141	- 55.324	-
PDA300	**Debiti verso altri fornitori**	**797.127**	**-**	**-**
PDA301	Debiti verso altri fornitori	845.183	-	-
PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)	- 48.056	-	-
		-	-	-
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**23.679**	**-**	**-**
		-	-	-
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI**	**132.418**	**-**	**-**
		-	-	-
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	**173.909**	**-**	**-**
		-	-	-
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	**358.308**	**18.980**	**-**
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	-	-	-
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	**219.482**	**18.980**	**-**
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**	**837**	**-**	**-**
PDA380	**Altri debiti diversi**	**137.988**	**-**	**-**

Tab.21 – Dettaglio dei debiti per scadenza

DB01 – Transazioni

DB01 – SI	**La sezione di analisi dei debiti v/fornitori è dettagliatamente riportata nella relazione sulla gestione.**

Altre informazioni relative a debiti.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DB02 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

14. Ratei e risconti passivi

Si rinvia alle singole note integrative aziendali.

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RP01 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

15. Conti d'ordine

CODICE MOD. SP	CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
PFA000	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	33	-	-	33
PFA010	DEPOSITI CAUZIONALI	15	-	- 15	-
PFA020	BENI IN COMODATO	7.553	2.115	- 477	9.191
PFA021	CANONI DI PROJECT FINANCING ANCORA DA PAGARE	-	-	-	-
PFA030	ALTRI CONTI D'ORDINE	41.855	23.453	980	66.287
	Canoni di leasing a scadere	-	-	-	-
	Depositi cauzionali	-	-	-	-
	Beni di terzi presso l'Azienda	*17*	-	-	*17*
	Garanzie prestate (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)	*7.223*	-	-	*7.223*
	Garanzie ricevute (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)	*33.007*	*23.453*	*980*	*57.439*
	Beni in contenzioso	-	-	-	-
	Altri impegni assunti	*1.608*	-	-	*1.608*

Tab.22 – Dettagli e Movimentazioni dei Conti D'ordine

La voce si riferisce a canoni di leasing ancora da pagare, beni in comandato ed altri.

Altre informazioni relative a conti d'ordine.

Informazione	Caso presente	Se sì, illustrare

	in azienda?		
CO01. Sono state attivate operazioni di project finance?	NO		
CO02. Esistono beni dell'Azienda presso terzi (in deposito, in pegno o in comodato)?			
CO03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

16. Contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Quota capitaria	Funzioni	Altro	Note
AA0030	Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	7.362.664	236.500	524.915	DGR n. 847 del 17/06/2024 "Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024
AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	33.600	-	-	DGR n. 847 del 17/06/2024 "Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024
AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	

Tab.23 – Dettagli contributi in conto esercizio

Le tabelle relative agli importi dei contributi da Regione vincolati sono al netto delle componenti sociali che ex D.Lgs 118/2011 non rientrano nel perimetro sanità.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Codice conto
AA0020	**DA REGIONE O P.A. PER QUOTA F.S. REGIONALE:**				**8.316.219**	
AA0030	**Quota F.S. regionale - indistinto:**	DGR n. 847	17/06/2024	DGR n. 847 del 17/06/2024 "Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024	**8.124.078**	
AA0031	Finanziamento indistinto				**7.362.664**	*76110000005*
AA0032	Finanziamento indistinto finalizzato da Regione				**524.915**	
	Finanziamento indistinto				*250.908*	*76110000010*
	Pht Distribuzione				*203.178*	*76110000010*
	Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)				*19.660*	*76110000010*
	Quota incremento fondi contrattuali per dirigenza medica, sanitaria e veterinaria				*7.383*	*76110000010*
	Kedrion Plasmaderivati				*6.436*	*76111000090*
	Contributo DIEF Tecnopolo				*4.000*	*76111000090*
	Contributo CSM				*3.000*	*76111000005*
	Quota per screening neonatale (art. 6 della legge n. 167/2016)				*2.242*	*76110000010*
	IMASCA				*2.172*	*76111000165*
	Contributo NPIA				*1.800*	*76111000010*
	Quota proveniente dall'INAIL per finalizzazioni di cui all'art. 1, cc. 526 - 528, L. 145/2018				*1.753*	*76111000010*
	Progetto STAN-STAM				*1.200*	*76111000090*
	Fondo prestazioni di alta specialità IRCCS per pazienti extraregionali				*912*	*76111000010*
	Quota prevenzione e cura fibrosi cistica				*346*	*76111000010*
	Progetti DIEF (importi minori)				*19.926*	*76111000090*
AA0034	Funzioni - Pronto Soccorso				**167.600**	*76110000020*
AA0035	Funzioni - Altro				**68.900**	*76110000025*
AA0036	Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015				-	
AA0040	**Quota F.S. regionale - vincolato:**	DGR n. 847	17/06/2024	DGR n. 847 del 17/06/2024 "Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024	**192.141**	
	Fondo per farmaci innovativi				*86.109*	*76111000060*
	Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario				*59.268*	*76111000060*
	Medicina penitenziaria				*12.780*	*76111000125*
	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021.				*10.571*	*76110000030*
	Remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale				*10.173*	*76111000195*
	Finanziamento corso di formazione medicina generale				*5.344*	*76111000105*
	Finanziamento per superamento OPG				*3.726*	*76110000030*
	Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026				*1.852*	*76110000030*
	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva L. 178/2020 (art. 1, c. 496)				*749*	*76110000030*
	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro				*665*	*76110000030*
	Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica.				*373*	*76110000030*
	Art. 1. c. 538 L. 197/22 - D.L. 228/2021 (art. 1-quater, c. 3) - Bonus Psicologo				*331*	*76110000030*
	Esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000				*200*	*76110000030*

AA0050	**EXTRA FONDO:**				**174.357**	
AA0070	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**	DGR n. 847	17/06/2024	DGR n. 847 del 17/06/2024 "Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024	**46.810**	
	Contratto Integrativo MMG				*30.650*	*76111000180*
	Fondo Prestazioni Aggiuntive				*13.500*	*76111000115*
	DGR 1853/22 Rete integrata disturbi della nutrizione ed alimentazione - Fondo DNA				*1.431*	*76111000115*
	DM 30 nov 2021 Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorie l'accesso ai servizi psicologici				*631*	*76111000115*
	DM 23 dic 2021-Fondo Alzheimer e demenze 2021-2023				*406*	*76111000115*
	Progetti extra fondo importi minori				*192*	*76111000115*
AA0080	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA**	DD 1059/168/2023			**33.600**	*76112000040*
AA0090	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA**				-	
AA0100	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro**				-	
AA0120	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**				-	
AA0130	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:**				-	
AA0141	**Contributi da Ministero della Salute (extra fondo):**	Intesa Stato-Regioni n. 262	09/11/2023	Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023.	**69.476**	
	DM 23 gennaio 2023 - Missione M6, Componente C1, Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.1. Sub-misura: "Assistenza domiciliare"				*50.010*	*76111500025*
	DM 8 agosto 2022 - Missione M6, Componente C1, Investimento 1.3: "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" - Sub-investimento 1.3.1.2 Sub-misura: "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - Change management"				*2.800*	*76111500025*
	Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima – Piano complementare al PNRR				*7.617*	*76111500025*
	DM 14 luglio 2023 - Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "2.2.1 - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale 2023 – 2026"				*2.682*	*76111500025*
	Gioco d'azzardo patologico				*2.926*	*76111500025*
	Contributi per STP				*2.649*	*76111500025*
	Croce Rossa				*402*	*76111500025*
	Plasma di competenza				*333*	*76111500025*
	alti minori				*58*	*76111500025*
AA0150	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:**				-	
AA0160	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L.210/92:**	Decreto Legge n. 145	18/010/2023	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.	**6.434**	*76111000015*
AA0170	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:**				**18.037**	
	Programma Operativo Governace e Capacità Istituzionale 2014-2020 asse 5 FSE React UE - Azione 5.1.1				*13.682*	
	Trasporto disabili comuni				*1.267*	
	Progetto PHASE				*546*	
	Altri finanziamenti minori				*2.541*	
AA0171	**Contibuti da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191.**				-	

	PER RICERCA:					
AA0190	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente:**				**5.700**	76111500015
AA0200	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:**				**1.298**	76111500020
AA0210	**Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca:**				**1.887**	76111500022
AA0220	**Contributi da privati per ricerca:**				**371**	76111500024
AA0230	**CONTRIBUTI DA PRIVATI:**				**1.290**	76113500005

AA0010	**TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO**				**8.501.122**	

Tab.24 – Informativa contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	Contributo assegnato	Quota destinata ad investimenti	Incidenza %
AA0020	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale	8.316.219		0,00%
AA0060	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo	80.410	-	
AA0110	Contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	
AA0180	Contributi in c/esercizio per ricerca	9.256	-	
AA0230	Contributi in c/esercizio da privati	1.290	-	
	Totale	**8.407.175**	**-**	**0,00%**

Tab.25 – Dettaglio rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ed investimenti

I contributi indistinti corrispondono al Finanziamento 2023. A seguito del definitivo riparto del FSR 2023 (Intesa CSR 262/2023) sono stati assegnati alla Regione Puglia quale assegnazione indistinta al lordo dello sbilancio di mobilità extraregionale euro 8.124.078.279, oltre alla quote del FSR vincolato.

Al Finanziamento vincolato 2023 (giusta comunicazione del Ministero della Salute) corrispondono i costi presenti nei modelli CE aziendali. Sono inoltre comprese le quote dei finanziamenti vincolati del FSN non utilizzati e assegnati alle aziende sanitarie nel 2023 (in particolare, finanziamento per il potenziamento dell'assistenza territoriale per euro 10,57 mln di euro, finanziamento per OPG per euro 3,7, contributi contrasto antimicrobico resistenza 2,9 mln di euro, Piano nazionale malattie rare 2023-2026 1,8 mln di euro e Sperimentazione e remunerazione delle prestazioni erogare alle Farmacie 1,2 mln di euro).

Il riparto regionale è riferito alla Delibera di Giunta Regionale prot. 847/2024.

Altre informazioni relative a contributi in conto esercizio.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CT01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

17. Proventi e ricavi diversi

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE IN MOBILITA'	TOTALE
	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA INFRAREGIONALE (A)	-
AA0350	Prestazioni di ricovero	-
AA0360	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
AA0361	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-
AA0370	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
AA0380	Prestazioni di File F	-
AA0390	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
AA0400	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
AA0410	Prestazioni termali	-
AA0420	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
AA0421	Prestazioni assistenza integrativa	-
AA0422	Prestazioni assistenza protesica	-
AA0423	Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-
AA0424	Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
AA0425	Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
AA0430	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	-
	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	**150.744**
AA0460	*Prestazioni di ricovero*	83.699,3
AA0470	*Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	12.874,5
AA0471	*Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero*	-
AA0480	*Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	-
AA0490	*Prestazioni di File F*	7.443,3
AA0500	*Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	1.825,1
AA0510	*Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	1.001,0
AA0520	*Prestazioni termali*	842,3
AA0530	*Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	1.160,1
AA0541	*Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)*	-
AA0542	*Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)*	-
AA0550	*Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali*	-
AA0560	*Ricavi per differenziale tariffe TUC*	1.524,3
AA0561	*Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione*	-
AA0580	Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-
AA0590	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	518,9
AA0620	Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	29.711,7
AA0630	Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	8.259,4
AA0631	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0640	Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	1.884,3
AA0650	Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
EA0080	Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0180	Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
	TOTALE RICAVI DA MOBILITA' (A+B)	**150.744**

Tab.26 – Dettaglio Ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità

CODICE MOD. CE	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
AA0680	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	15.919	15.303	616	4%
AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	27.669	21.672	5.998	28%
AA0700	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	515	574	- 60	-10%
AA0710	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	2.018	2.485	- 467	-19%
AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
AA0730	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	502	25	478	> 100%
AA0740	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
AA0670	**TOTALE RICAVI INTRAMOENIA**	**46.623**	**40.059**	**6.564**	**16%**
BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	12.757	11.505	1.253	11%
BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	20.836	17.704	3.132	18%
BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	1.108	1.055	53	5%
BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	2.666	2.679	- 13	0%
BA1250	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	232	239	- 7	-3%
BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1200	**TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)**	**37.600**	**33.181**	**4.418**	**13%**
YA0040	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.250	1.835	415	23%
	TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA	**2.250**	**1.835**	**415**	**23%**
	RICAVI - COSTI INTRAMOENIA	**6.773**	**5.043**	**1.731**	**34%**

Tab.27 – Dettaglio Ricavi e Costi per prestazioni sanitarie erogate in regime intramoenia

Per maggiori dettagli si rinvia alle singole note integrative aziendali.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PR01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

18. Acquisti di beni

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI DA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA0020	**Acquisti di beni sanitari**	**1.732.343**	**1.659.353**	**72.989**	**4%**
BA0310	**Acquisti di beni non sanitari**	**18.831**	**20.275**	**(1.444)**	**-7%**

Tra i costi di produzione l'incremento maggiore si registra per l'acquisto di beni ed in particolare per i beni sanitari. L'incremento riguarda i farmaci per l'aumento delle dispensazioni per conto e per l'incremento dei farmaci innovativi. Per i dispositivi medici l'incremento è dovuto in parte all'incremento della produzione rispetto agli anni precedenti.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI DA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA0030	**Prodotti farmaceutici ed emoderivati:**	**1.096.957**	**1.036.188**	**60.769**	**6%**
BA0040	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	1.060.745	1.001.868	58.878	6%
BA0050	Medicinali senza AIC	10.014	10.178	- 164	-2%
BA0051	Ossigeno e altri gas medicali	26.179	24.143	2.036	8%
BA0060	Emoderivati di produzione regionale:	19	-	19	100%
BA0063	Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	19	-	19	100%
BA0070	**Sangue ed emocomponenti:**	**70**	**10.629**	**- 10.560**	**-99%**
BA0080	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0100	da altri soggetti	70	10.629	- 10.560	-99%
BA0210	**Dispositivi medici:**	**555.449**	**537.715**	**17.734**	**3%**
BA0220	Dispositivi medici	355.804	324.615	31.190	10%
BA0230	Dispositivi medici impiantabili attivi	48.750	54.387	- 5.638	-10%
BA0240	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	150.895	158.713	- 7.818	-5%
BA0250	**Prodotti dietetici**	**20.525**	**18.338**	**2.187**	**12%**
BA0260	**Materiali per la profilassi (vaccini)**	**47.056**	**43.256**	**3.800**	**9%**
BA0270	**Prodotti chimici**	**608**	**425**	**183**	**43%**
BA0280	**Materiali e prodotti per uso veterinario**	**239**	**349**	**- 110**	**-32%**
BA0290	**Altri beni e prodotti sanitari:**	**11.439**	**12.452**	**- 1.013**	**-8%**
BA0300	**Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione:**	**-**	**-**	**-**	
BA0301	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-	-	-	
BA0302	Sangue ed emocomponenti	-	-	-	
BA0303	Dispositivi medici	-	-	-	
BA0304	Prodotti dietetici	-	-	-	
BA0305	Materiali per la profilassi (vaccini)	-	-	-	
BA0306	Prodotti chimici	-	-	-	
BA0307	Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-	
BA0308	Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	
BA0310	**Acquisti di beni non sanitari**	**18.831**	**20.275**	**- 1.444**	**-7%**
BA0320	Prodotti alimentari	275	235	40	17%
BA0330	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	3.572	3.225	347	11%
BA0340	Combustibili, carburanti e lubrificanti	4.216	5.608	- 1.393	-25%
BA0350	Supporti informatici e cancelleria	8.256	8.250	6	0%
BA0360	Materiale per la manutenzione	930	1.402	- 472	-34%
BA0370	Altri beni e prodotti non sanitari:	1.582	1.555	27	2%
BA0380	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione:	-	-	-	
BA0010	**TOTALE**	**1.751.173**	**1.679.628**	**71.564**	**4%**

Tab.28 – Dettagli Acquisti di Beni

AB01 – Acquisti di beni

AB01 – NO	Ciascuna tipologia di bene, compreso nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e non sanitari, è monitorata attraverso il sistema gestionale del magazzino, che rileva ogni tipologia di movimento, in entrata e in uscita.

Altre informazioni relative agli acquisti di beni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AB02. Sono stati rilevati costi per acquisto di beni da altre Aziende Sanitarie della Regione? Se sì, di quali tipologie di beni si tratta?		SI	Sacche di sangue
AB03. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

19. Acquisti di servizi

I valori di mobilità regionale sono compensati in sede di consolidamento.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA0410	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - MEDICINA DI BASE**	**511.231**	**529.736**	**(18.505)**	**-3%**
BA0420	- da convenzione:	508.448	527.473	(19.025)	-4%
BA0430	*Costi per assistenza MMG*	334.791	*342.405*	(7.614)	*-2%*
BA0440	*Costi per assistenza PLS*	75.843	*77.151*	(1.307)	*-2%*
BA0450	*Costi per assistenza Continuità assistenziale*	56.136	*65.563*	(9.427)	*-14%*
BA0460	*Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	41.677	*42.354*	(677)	*-2%*
BA0470	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0480	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	2.784	2.263	520	23%
BA0490	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - FARMACEUTICA**	**571.819**	**571.825**	**(7)**	**0%**
BA0500	- da convenzione	568.161	568.512	(351)	0%
BA0510	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0520	- da pubblico (Extraregione)	3.657	3.313	344	10%
BA0530	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSITENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**	**368.053**	**349.488**	**18.565**	**5%**
BA0540	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0541	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0550	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	6	-	6	100%
BA0551	prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0560	- da pubblico (Extraregione)	39.869	33.734	6.135	18%
BA0561	prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-	-	-	
BA0570	- da privato - Medici SUMAI	79.729	75.327	4.401	6%
BA0580	- da privato:	240.190	228.426	11.763	5%
BA0590	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	42.943	*40.260*	2.683	7%
BA0591	*Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e Policlinici privati*	-	-	-	
BA0600	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	56.100	*50.082*	6.018	12%
BA0601	*Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali Classificati privati*	-	-	-	
BA0610	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	1.277	*584*	693	> 100%
BA0611	*Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura private*	-	-	-	
BA0620	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	139.870	*137.501*	2.369	2%
BA0621	*Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati*	-	-	-	
BA0630	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	8.259	12.000	(3.741)	-31%
BA0631	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
BA0640	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA RIABILITATIVA**	**167.927**	**162.899**	**5.027**	**3%**
BA0650	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0660	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	165	-	165	100%
BA0670	- da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	9	98	(88)	-90%
BA0680	- da privato (intraregionale)	159.090	152.653	6.437	4%
BA0690	- da privato (extraregionale)	8.662	10.149	(1.487)	-15%
BA0700	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA INTEGRATIVA**	**18.857**	**28.938**	**(10.081)**	**-35%**
BA0710	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0720	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0730	- da pubblico (Extraregione)	-	-	-	
BA0740	- da privato	18.857	28.938	(10.081)	-35%

BA0750	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA PROTESICA**	**59.458**	**59.059**	**399**	**1%**
BA0760	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0770	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0780	- da pubblico (Extraregione)	-	-	-	
BA0790	- da privato	59.458	59.059	399	1%
BA0800	**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA**	**955.176**	**890.655**	**64.521**	**7%**
BA0810	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0820	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0830	- da pubblico (Extraregione)	206.883	166.556	40.327	24%
BA0840	- da privato:	718.582	698.344	20.238	3%
BA0850	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	189.092	*177.614*	11.478	*6%*
BA0860	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	178.264	*169.025*	9.239	*5%*
BA0870	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	351.205	*350.938*	267	*0%*
BA0880	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	21	*767*	(746)	*-97%*
BA0890	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	29.712	25.755	3.956	15%
BA0900	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI PSICHIATRICA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE**	**175.747**	**152.014**	**23.733**	**16%**
BA0910	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0920	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0930	- da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	3	46	(43)	-94%
BA0940	- da privato (intraregionale)	171.298	146.377	24.921	17%
BA0950	- da privato (extraregionale)	4.446	5.591	(1.145)	-20%
BA0960	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F**	**51.448**	**57.240**	**(5.792)**	**-10%**
BA0970	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0980	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0990	- da pubblico (Extraregione)	17.042	17.188	(146)	-1%
BA1000	- da privato (intraregionale)	32.522	37.952	(5.430)	-14%
BA1010	- da privato (extraregionale)	-	-	-	
BA1020	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	1.884	2.100	(216)	-10%
BA1030	**ACQUISTI PRESTAZIONI TERMALI IN CONVENZIONE**	**8.566**	**7.636**	**929**	**12%**
BA1040	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1050	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1060	- da pubblico (Extraregione)	2.086	1.122	965	86%
BA1070	- da privato	6.479	6.515	(35)	-1%
BA1080	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	

Tab.29 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – I parte

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA1090	**ACQUISTI PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO**	**84.347**	**73.396**	**10.951**	**15%**
BA1100	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1110	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	29	(29)	-100%
BA1120	- da pubblico (Extraregione)	1.439	1.267	172	14%
BA1130	- da privato	82.908	72.100	10.807	15%
BA1140	**ACQUISTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA**	**269.987**	**230.247**	**39.739**	**17%**
BA1151	Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-	-	-	
BA1152	Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	
BA1160	- da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	0	11	(10)	-97%
BA1161	- da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-	-	-	
BA1170	- da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	75	34	41	> 100%
BA1180	- da privato (intraregionale)	263.228	223.731	39.497	18%
BA1190	- da privato (extraregionale)	6.684	6.472	212	3%
BA1200	**COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)**	**37.600**	**33.181**	**4.418**	**13%**
BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	12.757	11.505	1.253	11%
BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	20.836	17.704	3.132	18%
BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	1.108	1.055	53	5%
BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	2.666	2.679	(13)	0%
BA1250	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	232	239	(7)	-3%
BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1280	**RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI**	**71.218**	**71.282**	**(64)**	**0%**
BA1290	Contributi ad associazioni di volontariato	461	421	39	9%
BA1300	Rimborsi per cure all'estero	584	400	184	46%
BA1310	Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	24.265	30.677	(6.412)	-21%
BA1320	Contributo Legge 210/92	22.759	21.800	959	4%
BA1330	Altri rimborsi, assegni e contributi	23.149	17.984	5.166	29%
BA1340	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1341	Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	-	-	-	
BA1350	**CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIOSANITARIE**	**61.941**	**67.846**	**(5.905)**	**-9%**
BA1360	Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1370	Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	37	940	(903)	-96%
BA1380	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	61.760	66.744	(4.984)	-7%
BA1390	*Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000*	*28.874*	*31.345*	(2.472)	-8%
BA1400	*Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato*	*7.170*	*3.780*	3.389	90%
BA1410	*Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato*	*1.679*	*3.171*	(1.492)	*-47%*
BA1420	*Indennità a personale universitario - area sanitaria*	*14.450*	*15.426*	(976)	*-6%*
BA1430	*Lavoro interinale - area sanitaria*	*464*	*503*	(40)	*-8%*
BA1440	*Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria*	*9.125*	*12.519*	(3.394)	*-27%*
BA1450	Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	143	161	(18)	-11%
BA1460	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-	
BA1470	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università*	*132*	*148*	(16)	-11%
BA1480	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	*11*	*13*	(3)	*-20%*
BA1490	**ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI A RILEVANZA SANITARIA**	**72.068**	**84.428**	**(12.360)**	**-15%**
BA1500	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1510	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	356	139	217	> 100%
BA1520	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	1.287	909	378	42%
BA1530	Altri servizi sanitari da privato	63.273	76.910	(13.637)	-18%
BA1540	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	7.152	6.470	682	11%
BA1541	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	-	-	-	
BA1542	Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	-	-	-	
BA1550	**COSTI PER DIFFERENZIALE TARIFFE TUC**	**7.882**	**5.528**	**2.354**	**43%**
BA0400	**TOTALE**	**3.493.323**	**3.375.398**	**117.924**	**3%**

Tab.30 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – II parte

Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AS01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

AS02 – Costi per prestazioni sanitarie da privato

AS02 – NO	Nell'esercizio le aziende hanno dichiarato che non vi sono stati disallineamenti tra valore fatturato dalla struttura privata e valore di budget autorizzato dalla Regione. SI procederà alla verifica da parte degli uffici regionali competenti.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA1570	**SERVIZI NON SANITARI**	**641.255**	**698.648**	**(57.394)**	**-8%**
BA1580	Lavanderia	29.769	27.744	2.026	7%
BA1590	Pulizia	86.155	93.988	(7.833)	-8%
BA1601	Mensa dipendenti	6.359	4.141	2.218	54%
BA1602	Mensa degenti	40.865	36.590	4.275	12%
BA1610	Riscaldamento	24.513	70.311	(45.799)	-65%
BA1620	Servizi di assistenza informatica	56.975	53.197	3.778	7%
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	1.498	1.149	349	30%
BA1640	Smaltimento rifiuti	14.456	13.218	1.238	9%
BA1650	Utenze telefoniche	10.440	12.034	(1.593)	-13%
BA1660	Utenze elettricità	88.450	107.124	(18.674)	-17%
BA1670	Altre utenze	23.955	22.227	1.728	8%
BA1690	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	22.204	20.542	1.662	8%
BA1700	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	2.633	2.180	453	21%
BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	5	(5)	-100%
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	232.981	234.198	(1.217)	-1%
BA1750	**CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE**	**3.340**	**4.421**	**(1.081)**	**-24%**
BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	40	1	38	> 100%
BA1780	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	3.243	4.325	(1.082)	-25%
BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	*1.285*	*1.766*	(481)	*-27%*
BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	*488*	*1.055*	(567)	*-54%*
BA1810	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	*132*	*229*	(96)	*-42%*
BA1820	Lavoro interinale - area non sanitaria	*26*	*272*	(246)	-90%
BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	*1.311*	*1.002*	309	*31%*
BA1831	Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191	-	-	-	
BA1840	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	57	95	(37)	-39%
BA1850	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	*57*	*79*	(21)	*-27%*
BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	*16*	(16)	*-100%*
BA1880	**FORMAZIONE**	**2.138**	**2.550**	**(412)**	**-16%**
BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	799	1.225	(426)	-35%
BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.338	1.324	14	1%
BA1560	**TOTALE**	**646.732**	**705.619**	**- 58.887**	**-8%**

Tab.31 – Dettaglio acquisti di servizi non sanitari

AS05 –Manutenzioni e riparazioni

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA1920	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	37.337	34.922	2.414	7%
BA1930	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	73.616	54.268	19.348	36%
BA1940	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	62.792	54.632	8.160	15%
BA1950	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	207	231	(24)	-10%
BA1960	Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.357	957	400	42%
BA1970	Altre manutenzioni e riparazioni	43	37	6	15%
BA1980	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1910	**TOTALE**	**175.351**	**145.046**	**30.305**	**21%**

Tab.32 – Dettaglio manutenzioni e riparazioni

20. Costi del personale

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2090	**PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO**	**1.920.293**	**1.912.925**	**7.368**	**0%**
BA2100	**Costo del personale dirigente ruolo sanitario**	**884.044**	**877.351**	**6.692**	**1%**
BA2110	**Costo del personale dirigente medico**	**781.897**	**781.967**	**(70)**	**0%**
BA2120	*Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato*	743.991	730.635	13.357	2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	395.433	384.664	10.770	3%
	Retribuzione di posizione	131.816	130.621	1.195	1%
	Indennità di risultato	12.455	13.931	(1.476)	-11%
	Altro trattamento accessorio	40.945	42.133	(1.188)	-3%
	Oneri sociali su retribuzione	162.726	158.635	4.090	3%
	Altri oneri per il personale	616	650	(34)	-5%
BA2130	*Costo del personale dirigente medico - tempo determinato*	37.891	51.309	(13.418)	-26%
	Voci di costo a carattere stipendiale	19.983	28.802	(8.818)	-31%
	Retribuzione di posizione	4.997	6.968	(1.971)	-28%
	Indennità di risultato	1.012	1.066	(54)	-5%
	Altro trattamento accessorio	2.146	3.084	(938)	-30%
	Oneri sociali su retribuzione	9.749	11.379	(1.630)	-14%
	Altri oneri per il personale	4	10	(6)	-56%
BA2140	*Costo del personale dirigente medico - altro*	14.646	24	14.622	> 100%
BA2150	**Costo del personale dirigente non medico**	**102.146.774**	**95.384**	**102.051.390**	**> 100%**
BA2160	*Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato*	97.242	83.811	13.431	16%
	Voci di costo a carattere stipendiale	62.730	53.852	8.878	16%
	Retribuzione di posizione	9.161	7.488	1.673	22%
	Indennità di risultato	1.597	1.646	(50)	-3%
	Altro trattamento accessorio	2.708	2.761	(53)	-2%
	Oneri sociali su retribuzione	21.018	18.038	2.979	17%
	Altri oneri per il personale	29	27	2	8%
BA2170	*Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato*	4.712	11.476	(6.764)	-59%
	Voci di costo a carattere stipendiale	3.125	7.939	(4.813)	-61%
	Retribuzione di posizione	182	330	(148)	-45%
	Indennità di risultato	344	228	116	51%
	Altro trattamento accessorio	185	357	(172)	-48%
	Oneri sociali su retribuzione	876	2.623	(1.747)	-67%
	Altri oneri per il personale	0	-	0	0%
BA2180	*Costo del personale dirigente non medico - altro*	192.781	97	192.684	> 100%
BA2190	**Costo del personale comparto ruolo sanitario**	**1.036.250**	**1.035.573**	**677**	**0%**
BA2200	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato*	972.007	874.917	97.090	11%
	Voci di costo a carattere stipendiale	581.314	515.840	65.474	13%
	Straordinario e indennità personale	69.798	77.779	(7.981)	-10%
	Retribuzione per produttività personale	63.682	79.898	(16.217)	-20%
	Altro trattamento accessorio	35.273	10.039	25.234	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	210.710	190.568	20.142	11%
	Altri oneri per il personale	11.231	792	10.438	> 100%
BA2210	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato*	61.748	156.927	(95.179)	-61%
	Voci di costo a carattere stipendiale	38.870	99.698	(60.829)	-61%
	Straordinario e indennità personale	3.925	16.055	(12.130)	-76%
	Retribuzione per produttività personale	3.597	5.789	(2.192)	-38%
	Altro trattamento accessorio	848	377	470	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	13.870	34.992	(21.122)	-60%
	Altri oneri per il personale	639	15	623	> 100%
BA2220	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro*	2.495	1.344	1.151	86%

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2230	**PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE**	**8.176**	**34.379**	**(26.203)**	**-76%**
BA2240	**Costo del personale dirigente ruolo professionale**	**6.797**	**6.419**	**378**	**6%**
BA2250	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato*	6.178	5.789	389	7%
	Voci di costo a carattere stipendiale	2.316	2.072	244	12%
	Retribuzione di posizione	1.891	1.869	22	1%
	Indennità di risultato	278	521	(243)	-47%
	Altro trattamento accessorio	292	- 26	318	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	1.384	1.336	48	4%
	Altri oneri per il personale	16	16	(0)	0%
BA2260	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato*	619	630	(12)	-2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	358	402	(44)	-11%
	Retribuzione di posizione	98	67	31	46%
	Indennità di risultato	26	27	(2)	-6%
	Altro trattamento accessorio	4	0	3	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	133	133	0	0%
	Altri oneri per il personale	0	1	(0)	-30%
BA2270	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro*	-	-	-	
BA2280	**Costo del personale comparto ruolo professionale**	**1.380**	**27.960**	**(26.581)**	**-95%**
BA2290	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato*	1.231	22.157	(20.925)	-94%
	Voci di costo a carattere stipendiale	806	14.982	(14.176)	-95%
	Straordinario e indennità personale	66	1.695	(1.629)	-96%
	Retribuzione per produttività personale	52	650	(598)	-92%
	Altro trattamento accessorio	12	18	(6)	-33%
	Oneri sociali su retribuzione	276	4.793	(4.517)	-94%
	Altri oneri per il personale	20	3	17	> 100%
BA2300	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato*	148	5.770	(5.621)	-97%
	Voci di costo a carattere stipendiale	112	3.864	(3.752)	-97%
	Straordinario e indennità personale	4	564	(559)	-99%
	Retribuzione per produttività personale	7	75	(69)	-91%
	Altro trattamento accessorio	2	0	1	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	23	1.264	(1.241)	-98%
	Altri oneri per il personale	-	2	(2)	-100%
BA2310	*Costo del personale comparto ruolo professionale - altro*	-	34	(34)	-100%

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2320	**PERSONALE DEL RUOLO TECNICO**	**273.466**	**266.376**	**7.090**	**3%**
BA2330	**Costo del personale dirigente ruolo tecnico**	**3.612**	**3.668**	**(56)**	**-2%**
BA2340	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato*	3.601	3.662	(60)	-2%
	Voci di costo a carattere stipendiale	1.445	1.493	(47)	-3%
	Retribuzione di posizione	1.124	1.126	(2)	0%
	Indennità di risultato	155	168	(13)	-8%
	Altro trattamento accessorio	150	91	59	65%
	Oneri sociali su retribuzione	718	784	(66)	-8%
	Altri oneri per il personale	9	0	9	> 100%
BA2350	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato*	11	6	4	70%
	Voci di costo a carattere stipendiale	3	-	3	100%
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	1	-	1	100%
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	7	6	0	7%
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2360	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro*	-	-	-	
BA2370	**Costo del personale comparto ruolo tecnico**	**269.854**	**262.708**	**7.146**	**3%**
BA2380	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato*	264.029	246.572	17.457	7%
	Voci di costo a carattere stipendiale	163.687	155.424	8.263	5%
	Straordinario e indennità personale	13.705	22.120	(8.415)	-38%
	Retribuzione per produttività personale	21.860	13.870	7.990	58%
	Altro trattamento accessorio	7.132	2.208	4.924	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	55.798	52.867	2.931	6%
	Altri oneri per il personale	1.848	83	1.765	> 100%
BA2390	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato*	5.567	15.917	(10.350)	-65%
	Voci di costo a carattere stipendiale	3.229	10.460	(7.231)	-69%
	Straordinario e indennità personale	239	1.339	(1.099)	-82%
	Retribuzione per produttività personale	442	593	(151)	-26%
	Altro trattamento accessorio	141	42	99	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	1.274	3.480	(2.205)	-63%
	Altri oneri per il personale	241	4	237	> 100%
BA2400	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro*	258	219	39	18%

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2410	**PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO**	**136.809**	**131.472**	**5.337**	**4%**
BA2420	**Costo del personale dirigente ruolo amministrativo**	**18.455**	**16.915**	**1.540**	**9%**
BA2430	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	17.765	16.287	1.478	9%
	Voci di costo a carattere stipendiale	7.949	6.641	1.308	20%
	Retribuzione di posizione	5.321	5.326	(5)	0%
	Indennità di risultato	667	642	25	4%
	Altro trattamento accessorio	117	35	82	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	3.672	3.616	55	2%
	Altri oneri per il personale	38	27	11	43%
BA2440	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato*	690	628	62	10%
	Voci di costo a carattere stipendiale	436	349	87	25%
	Retribuzione di posizione	65	106	(41)	-39%
	Indennità di risultato	3	27	(24)	-89%
	Altro trattamento accessorio	18	2	16	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	166	139	27	19%
	Altri oneri per il personale	3	6	(3)	-46%
BA2450	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro*	-	-	-	
BA2460	**Costo del personale comparto ruolo amministrativo**	**118.354**	**114.557**	**3.797**	**3%**
BA2470	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	114.080	107.572	6.508	6%
	Voci di costo a carattere stipendiale	73.824	67.487	6.337	9%
	Straordinario e indennità personale	6.449	5.609	840	15%
	Retribuzione per produttività personale	4.153	8.897	(4.744)	-53%
	Altro trattamento accessorio	4.768	1.302	3.466	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	24.033	24.072	(39)	0%
	Altri oneri per il personale	853	205	648	> 100%
BA2480	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato*	3.912	6.851	(2.940)	-43%
	Voci di costo a carattere stipendiale	2.313	4.899	(2.586)	-53%
	Straordinario e indennità personale	140	270	(129)	-48%
	Retribuzione per produttività personale	137	189	(52)	-27%
	Altro trattamento accessorio	123	40	84	> 100%
	Oneri sociali su retribuzione	827	1.450	(623)	-43%
	Altri oneri per il personale	370	4	367	> 100%
BA2490	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro*	362	134	228	> 100%

Tab.33 – Dettaglio costi del personale – ruolo sanitario, professionale, tecnico e amministrativo

CP01 –Costi del personale

CP01 – NO	I costi del personale non hanno registrato significativi incrementi rispetto all'esercizio precedente.

21. Oneri diversi di gestione

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2510	Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	12.782.112	12.611.708	170.404	1%
BA2520	Perdite su crediti	1.250	30.152	(28.902)	-96%
BA2540	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	16.066.965	15.870.241	196.724	1%
BA2550	Altri oneri diversi di gestione	5.194.331	6.217.091	(1.022.760)	-16%
BA2551	*Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-	
BA2552	*Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione*	147.373	623.709	(476.336)	-76%
BA2500	**TOTALE**	**34.192.031**	**35.352.901**	**- 1.160.870**	**-3%**

Tab.34 – Dettaglio oneri diversi di gestione

Altre informazioni relative agli oneri diversi di gestione.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OG01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

22. Accantonamenti

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
BA2700	**Accantonamenti per rischi:**	**56.522**	**102.552**	**(46.030)**	**-45%**
BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	13.024	17.434	(4.410)	-25%
BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	12.809	19.947	(7.138)	-36%
BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	508	3.354	(2.846)	-85%
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	17.707	32.763	(15.055)	-46%
BA2741	Accantonamenti per franchigia assicurativa	4.463	-	4.463	100%
BA2750	Altri accantonamenti per rischi	5.239	26.318	(21.079)	-80%
BA2751	Accantonamenti per interessi di mora	2.771	2.735	35	1%
BA2760	**Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)**	**8.728**	**4.225**	**4.503**	**107%**
BA2770	**Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:**	**132.068**	**105.495**	**26.573**	**25%**
BA2771	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	13.131	35.130	(21.999)	-63%
BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	24.680	17.226	7.454	43%
BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	85.964	47.445	38.519	81%
BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.550	4.159	(609)	-15%
BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	715	1.448	(733)	-51%
BA2811	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	4.028	86	3.941	4569%
BA2820	**Altri accantonamenti:**	**150.285**	**167.646**	**- 17.360**	**-10%**
BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	23.313	22.207	1.106	5%
BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	3.044	2.889	155	5%
BA2860	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	38.521	25.345	13.176	52%
BA2870	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	3.469	3.469	0	0%
BA2880	Acc. Rinnovi contratt.: comparto	515	9.487	(8.972)	-95%
BA2881	Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	-	-	-	
BA2882	Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	-	-	-	
BA2883	Acc. per Fondi integrativi pensione	-	-	-	
BA2884	Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	635	653	(18)	-3%
BA2890	Altri accantonamenti	80.787	103.595	(22.807)	-22%
	TOTALE	**347.603**	**379.918**	**(32.315)**	**-9%**

Tab.35 – Dettaglio accantonamenti

AC01 –Altri accantonamenti

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AC01. La voce "Altri accantonamenti" è stata movimentata? Se sì, a fronte di quali rischi?		SI	Tale voce comprende per la GSA i progetti ed altri capitoli gestiti direttamente dalla regione accantonati, i cui costi riguardano strutture convenzionate o agenzie ed enti regionali e non aziende sanitarie.

Proventi e oneri finanziari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
	Interessi attivi e altri proventi	582	15.419	(14.836)	-96%
	Interessi passivi e altri oneri	3.202	1.535	1.667	> 100%
	TOTALE	**(2.620)**	**13.884**	**- 16.504**	**> 100%**

Tab.36 – Dettaglio Proventi e Oneri Finanziari

OF01 – Proventi e oneri finanziari

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OF01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		
OF02. Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri finanziari? Se sì, da quale operazione derivano?			

23. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RF01 –Rettifiche di valore di attività finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RF01. Nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie?	NO		

24. Proventi e oneri straordinari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore CE al 31/12/2023	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**103.084**	**73.394**	**29.689**	**40%**
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	2	8	(6)	-75%
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	103.082	73.386	29.696	40%
EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**69.399**	**84.451**	**(15.052)**	**-18%**
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	50	3	47	> 100%
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	69.350	84.448	(15.099)	-18%
	TOTALE	**33.685**	**- 11.057**	**44.741**	**> 100%**

Tab.37 – Dettaglio Proventi e Oneri Straordinari

25. Poste Intercompany

Sia le poste intercompany del Conto Economico che del Modello Patrimoniale risultano quadrate.

26. Altre Informazioni

Indice di tempestività dei pagamenti 2023

Per quanto riguarda l'indice di tempestività dei pagamenti relativi ai pagamenti diretti del SSR, il dato medio 2023 è stato di -15 giorni ovvero di pagamenti medi a 45 giorni.

Si riporta inoltre il riepilogo dei pagamenti ai sensi del DPCM 22/9/2014.

	pagamenti effettuati nell'anno solare 2023 (01/01/2023-31/12/2023) per anno di emissione fattura						Importo pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014
enti	ante 2020	2020	2021	2022	2023	TOTALE	(7)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)	
GSA	-	-	-	35.044	13.825.394	**13.860.438**	-
ASL BAT	238.068	65.877	979.988	37.214.632	182.040.041	**220.538.606**	30.531.300
ASL BARI	1.189.195	600.678	2.335.760	95.288.956	667.733.804	**767.148.393**	184.394.137
ASL BRINDISI	274.541	438.738	1.443.198	39.033.208	232.971.323	**274.161.008**	40.323.704
ASL FOGGIA	316.195	191.086	293.199	57.613.127	218.068.239	**276.481.846**	111.342.363
ASL LECCE	1.770.003	752.798	4.179.369	97.781.583	428.310.499	**532.794.252**	126.688.216
ASL TARANTO	2.407.508	1.670.750	4.708.979	55.658.111	352.377.858	**416.823.206**	93.499.251
AOU POLICLINICO	140.493	33.589	592.841	50.325.183	213.998.068	**265.090.174**	62.184.082
IRCCS ONCOLOGICO	16.569	3.180	100.392	5.553.949	54.658.500	**60.332.590**	4.452.629
IRCCS DE BELLIS	4.588	1.042	21.203	4.438.011	25.309.826	**29.774.670**	5.088.695
AOU OO.RR. FG.	110.741	64.407	243.861	22.693.401	96.938.994	**120.051.404**	49.903.380
TOTALE	**6.467.901**	**3.822.145**	**14.898.790**	**465.635.205**	**2.486.232.546**	**2.977.056.587**	**708.407.757**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Importi in euro

6.726.893.749	6.290.772.351	*Attivo*
6.726.893.749	6.290.772.351	*Passivo*
VERO	VERO	

Consolidato Regionale Sanitario - Modello SP "999" 2023-2022

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023 CONSOLIDATO	Bilancio 2022 CONSOLIDATO	*Diff.*	*Diff. %*
AAZ999	**A) IMMOBILIZZAZIONI**	2.262.820.030,20	2.116.850.415,05	*145.969.615,15*	*6,90%*
AAA000	**A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	28.287.109,37	29.907.452,23	*-1.620.342,86*	*-5,42%*
AAA010	**A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento**	0,00	0,00	*0,00*	
AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	14.411,12	14.411,12	*0,00*	*0,00%*
AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	14.411,12	14.411,12	*0,00*	*0,00%*
AAA040	**A.I.2) Costi di ricerca, sviluppo**	0,00	0,00	*0,00*	
AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca, sviluppo	2.065,82	2.065,82	*0,00*	*0,00%*
AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo	2.065,82	2.065,82	*0,00*	*0,00%*
AAA070	**A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca**	0,00	1.601,00	*-1.601,00*	*-100,00%*
AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	29.389,81	29.390,00	*-0,19*	*0,00%*
AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	29.389,81	27.789,00	*1.600,81*	*5,76%*
AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	732,00	732,00	*0,00*	*0,00%*
AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	732,00	732,00	*0,00*	*0,00%*
AAA120	**A.I.4) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**	1.197.025,96	560.737,29	*636.288,67*	*113,47%*
AAA130	**A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali**	27.090.083,41	29.345.113,94	*-2.255.030,53*	*-7,68%*
AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.598.815,12	31.324.934,31	*1.273.880,81*	*4,07%*
AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.552.350,30	16.237.950,85	*2.314.399,45*	*14,25%*
AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	14.379.912,66	15.054.283,28	*-674.370,62*	*-4,48%*
AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	2.025.562,90	1.561.930,87	*463.632,03*	*29,68%*
AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	0,00	0,00	*0,00*	
AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	0,00	0,00	*0,00*	
AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	2.639.245,66	3.103.321,77	*-464.076,11*	*-14,95%*
AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	1.949.976,83	2.337.543,70	*-387.566,87*	*-16,58%*
AAA220	**A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali**	0,00	0,00	*0,00*	
AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	*0,00*	
AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	0,00	0,00	*0,00*	
AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0,00	0,00	*0,00*	
AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	*0,00*	
AAA270	**A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	2.220.778.200,94	2.079.565.076,80	*141.213.124,14*	*6,79%*
AAA280	**A.II.1) Terreni**	25.864.353,49	25.731.325,42	*133.028,07*	*0,52%*
AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	20.943.127,27	20.943.127,27	*0,00*	*0,00%*
AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	4.921.226,22	4.788.198,15	*133.028,07*	*2,78%*
AAA310	**A.II.2) Fabbricati**	1.186.128.536,02	1.143.034.818,76	*43.093.717,26*	*3,77%*
AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	62.629.333,19	62.279.481,79	*349.851,40*	*0,56%*
AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	65.088.849,88	64.466.740,72	*622.109,16*	*0,97%*
AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	2.459.516,69	2.187.258,93	*272.257,76*	*12,45%*
AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.123.499.202,83	1.080.755.336,97	*42.743.865,86*	*3,95%*
AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.264.574.275,98	2.159.655.163,12	*104.919.112,86*	*4,86%*
AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.141.075.073,15	1.078.899.826,15	*62.175.247,00*	*5,76%*
AAA380	**A.II.3) Impianti e macchinari**	42.866.769,79	49.254.656,56	*-6.387.886,77*	*-12,97%*
AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	180.177.468,42	174.893.993,30	*5.283.475,12*	*3,02%*
AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	137.310.698,63	125.639.336,74	*11.671.361,89*	*9,29%*
AAA410	**A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche**	195.360.621,03	196.907.581,55	*-1.546.960,52*	*-0,79%*
AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.024.353.298,92	1.083.192.221,00	*-58.838.922,08*	*-5,43%*
AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	828.992.677,89	886.284.639,45	*-57.291.961,56*	*-6,46%*
AAA440	**A.II.5) Mobili e arredi**	15.924.318,27	17.927.470,69	*-2.003.152,42*	*-11,17%*
AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	101.540.469,11	114.944.537,35	*-13.404.068,24*	*-11,66%*
AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	85.616.150,84	97.017.066,66	*-11.400.915,82*	*-11,75%*
AAA470	**A.II.6) Automezzi**	5.925.977,71	6.246.391,83	*-320.414,12*	*-5,13%*
AAA480	A.II.6.a) Automezzi	28.726.227,19	29.277.274,98	*-551.047,79*	*-1,88%*
AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	22.800.249,48	23.030.883,15	*-230.633,67*	*-1,00%*
AAA500	**A.II.7) Oggetti d'arte**	610,00	610,00	*0,00*	*0,00%*
AAA510	**A.II.8) Altri beni materiali**	14.005.719,61	13.769.117,97	*236.601,64*	*1,72%*
AAA520	A.II.8.a) Altri beni materiali	87.375.943,75	101.129.195,17	*-13.753.251,42*	*-13,60%*
AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altri beni materiali	73.370.224,14	87.360.077,20	*-13.989.853,06*	*-16,01%*
AAA540	**A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**	735.266.825,02	627.258.634,02	*108.008.191,00*	*17,22%*
AAA550	**A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali**	565.530,00	565.530,00	*0,00*	*0,00%*
AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	0,00	0,00	*0,00*	
AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	565.530,00	565.530,00	*0,00*	*0,00%*
AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	0,00	0,00	*0,00*	
AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	0,00	0,00	*0,00*	
AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	0,00	0,00	*0,00*	
AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	0,00	0,00	*0,00*	
AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	0,00	0,00	*0,00*	
AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	*0,00*	
AAA640	**A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	13.754.719,89	7.377.886,02	*6.376.833,87*	*86,43%*
AAA650	**A.III.1) Crediti finanziari**	10.105.195,87	3.824.952,00	*6.280.243,87*	*164,19%*
AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	1.617.375,88	923.249,00	*694.126,88*	*75,18%*
AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	0,00	0,00	*0,00*	
AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	5.586.117,07	0,00	*5.586.117,07*	
AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	2.901.702,92	2.901.703,00	*-0,08*	*0,00%*
AAA700	**A.III.2) Titoli**	3.649.524,02	3.552.934,02	*96.590,00*	*2,72%*
AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	3.641.456,02	3.536.889,02	*104.567,00*	*2,96%*
AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	8.068,00	16.045,00	*-7.977,00*	*-49,72%*
AAA730	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	0,00	0,00	*0,00*	

AAA740	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	0,00	0,00	*0,00*	
AAA750	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	0,00	0,00	*0,00*	
AAA760	A.III.2.b.4) Titoli diversi	8.068,00	16.045,00	*-7.977,00*	*-49,72%*
ABZ999	**B) ATTIVO CIRCOLANTE**	4.458.511.895,81	4.166.805.296,69	*291.706.599,12*	*7,00%*
ABA000	**B.I) RIMANENZE**	208.069.694,16	184.716.495,28	*23.353.198,88*	*12,64%*
ABA010	**B.I.1) Rimanenze materiale sanitario**	202.919.743,54	180.239.474,02	*22.680.269,52*	*12,58%*
ABA020	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	112.734.912,04	99.723.746,42	*13.011.165,62*	*13,05%*
ABA030	B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti	549.334,06	2.498.718,75	*-1.949.384,69*	*-78,02%*
ABA040	B.I.1.c) Dispositivi medici	76.989.809,99	66.589.666,00	*10.400.143,99*	*15,62%*
ABA050	B.I.1.d) Prodotti dietetici	2.234.213,41	1.692.590,89	*541.622,52*	*32,00%*
ABA060	B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)	4.267.049,74	3.078.753,14	*1.188.296,60*	*38,60%*
ABA070	B.I.1.f) Prodotti chimici	83.054,45	58.276,26	*24.778,19*	*42,52%*
ABA080	B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario	18.234,69	25.003,39	*-6.768,70*	*-27,07%*
ABA090	B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari	6.043.135,16	6.572.719,17	*-529.584,01*	*-8,06%*
ABA100	B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	0,00	0,00	*0,00*	
ABA110	**B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario**	5.149.950,62	4.477.021,26	*672.929,36*	*15,03%*
ABA120	B.I.2.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	922,00	18.157,00	*-17.235,00*	*-94,92%*
ABA130	B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	992.912,92	815.738,78	*177.174,14*	*21,72%*
ABA140	B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti	68.559,30	63.044,30	*5.515,00*	*8,75%*
ABA150	B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria	3.248.586,24	2.872.012,80	*376.573,44*	*13,11%*
ABA160	B.I.2.e) Materiale per la manutenzione	270.226,99	268.758,51	*1.468,48*	*0,55%*
ABA170	B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari	568.743,17	439.309,87	*129.433,30*	*29,46%*
ABA180	B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	0,00	0,00	*0,00*	
ABA190	**B.II) CREDITI**	2.717.376.749,20	3.504.808.468,24	*-787.431.719,04*	*-22,47%*
ABA200	**B.II.1) Crediti v/Stato**	1.891.720.149,62	2.284.018.732,01	*-392.298.582,39*	*-17,18%*
ABA201	B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000	397.405.538,05	687.835.850,27	*-290.430.312,22*	*-42,22%*
ABA220	B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN	108.908.976,56	235.362.292,40	*-126.453.315,84*	*-53,73%*
ABA230	B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA240	B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA250	B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	0,00	0,00	*0,00*	
ABA260	B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	0,00	0,00	*0,00*	
ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	194.520.288,56	256.466.341,02	*-61.946.052,46*	*-24,15%*
ABA271	B.II.1.h) Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)			*0,00*	
ABA280	B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	1.187.106.959,68	1.102.938.663,27	*84.168.296,41*	*7,63%*
ABA290	B.II.1.j) Crediti v/Stato per ricerca	3.778.386,77	1.415.585,05	*2.362.801,72*	*166,91%*
ABA300	B.II.1.j.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	698.514,72	736.126,46	*-37.611,74*	*-5,11%*
ABA310	B.II.1.j.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	649.488,74	429.190,00	*220.298,74*	*51,33%*
ABA320	B.II.1.j.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	*0,00*	
ABA330	B.II.1.j.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	2.430.383,31	250.268,59	*2.180.114,72*	*871,11%*
ABA340	B.II.1.k) Crediti v/prefetture	0,00	0,00	*0,00*	
ABA350	**B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma**	474.114.633,51	765.275.381,44	*-291.160.747,93*	*-38,05%*
ABA360	B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	93.046.316,49	273.148.719,59	*-180.102.403,10*	*-65,94%*
ABA390	B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	0,00	0,00	*0,00*	
ABA400	B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA410	B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA420	B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	0,00	0,00	*0,00*	
ABA430	B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA440	B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	0,00	0,00	*0,00*	
ABA450	B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	93.046.316,49	273.148.719,59	*-180.102.403,10*	*-65,94%*
ABA451	B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	0,00	0,00	*0,00*	
ABA460	B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	0,00	0,00	*0,00*	
ABA461	B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	0,00	0,00	*0,00*	
ABA470	B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto	381.068.317,02	492.126.661,85	*-111.058.344,83*	*-22,57%*
ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	381.068.317,02	492.126.661,85	*-111.058.344,83*	*-22,57%*
ABA490	B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	0,00	0,00	*0,00*	
ABA500	B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	0,00	0,00	*0,00*	
ABA501	B.II.2.b.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui a	0,00	0,00	*0,00*	
ABA510	B.II.2.b.5) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	0,00	0,00	*0,00*	
ABA520	B.II.2.b.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	0,00	0,00	*0,00*	
ABA521	B.II.2.c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	0,00	0,00	*0,00*	
ABA522	B.II.2.d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 – aziende sanitarie	0,00	0,00	*0,00*	
ABA530	***B.II.3) Crediti v/Comuni***	34.096.690,79	34.229.189,85	*-132.499,06*	*-0,39%*
ABA540	***B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche***	*5.430.154,53*	*4.253.619,46*	*1.176.535,07*	*27,66%*
ABA550	B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	*0,00*	
ABA560	B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	0,00	0,00	*0,00*	
ABA570	B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	0,00	0,00	*0,00*	
ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	0,00	0,00	*0,00*	
ABA590	B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire	0,00	0,00	*0,00*	
ABA591	B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani azie	0,00	0,00	*0,00*	
ABA600	B.II.4.d) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	5.430.154,53	4.253.619,46	*1.176.535,07*	*27,66%*
ABA601	B.II.4.e) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o	0,00	0,00	*0,00*	
ABA610	***B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione***	*17.875.593,40*	*13.461.276,66*	*4.414.316,74*	*32,79%*
ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	1.035.991,40	618.398,66	*417.592,74*	*67,53%*
ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	0,00	0,00	*0,00*	
ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	16.839.602,00	12.842.878,00	*3.996.724,00*	*31,12%*
ABA650	***B.II.6) Crediti v/Erario***	19.069.490,56	14.227.235,84	*4.842.254,72*	*34,04%*
ABA660	***B.II.7) Crediti v/altri***	*275.070.036,79*	*389.343.032,98*	*-114.272.996,19*	*-29,35%*
ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	36.161.363,22	40.518.097,06	*-4.356.733,84*	*-10,75%*
ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	36.366,54	26.123,00	*10.243,54*	*39,21%*
ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	26.704.383,06	123.008.692,90	*-96.304.309,84*	*-78,29%*
ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	341.261,55	114.702,00	*226.559,55*	*197,52%*
ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	155.062.099,42	171.355.606,02	*-16.293.506,60*	*-9,51%*
ABA711	B.II.7.e.1) Altri Crediti diversi	155.063.707,42	171.355.606,02	*-16.291.898,60*	*-9,51%*

ABA712	B.II.7.e.2) Note di credito da emettere (diverse)	-1.608,00	0,00	-1.608,00	
ABA713	B.II.7.f) Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	56.764.563,00	54.319.812,00	2.444.751,00	4,50%
ABA714	B.II.7.f.1) Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	56.764.563,00	54.319.812,00	2.444.751,00	4,50%
ABA715	B.II.7.f.2) Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)	0,00	0,00	0,00	
ABA720	***B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI***	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
ABA730	***B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni***	0,00	0,00	*0,00*	
ABA740	***B.III.2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni***	0,00	0,00	*0,00*	
ABA750	***B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE***	*1.533.065.452,45*	*477.280.333,17*	*1.055.785.119,28*	*221,21%*
ABA760	***B.IV.1) Cassa***	5.254.436,37	3.512.009,43	*1.742.426,94*	*49,61%*
ABA770	***B.IV.2) Istituto tesoriere***	501.573.886,45	368.080.053,64	*133.493.832,81*	*36,27%*
ABA780	***B.IV.3) Tesoreria Unica***	1.017.790.054,17	97.293.603,53	*920.496.450,64*	*946,10%*
ABA790	***B.IV.4) Conto corrente postale***	8.447.075,46	8.394.666,57	*52.408,89*	*0,62%*
ACZ999	***C) RATEI E RISCONTI ATTIVI***	*5.561.822,73*	*7.116.639,66*	*-1.554.816,93*	*-21,85%*
ACA000	***C.I) RATEI ATTIVI***	*8.071,21*	*13.102,18*	*-5.030,97*	*-38,40%*
ACA010	C.I.1) Ratei attivi	8.071,21	13.102,18	*-5.030,97*	*-38,40%*
ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	*0,00*	
ACA030	***C.II) RISCONTI ATTIVI***	*5.553.751,52*	*7.103.537,48*	*-1.549.785,96*	*-21,82%*
ACA040	C.II.1) Risconti attivi	5.553.751,52	7.103.537,48	*-1.549.785,96*	*-21,82%*
ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	*0,00*	
AZZ999	**D) TOTALE ATTIVO**	6.726.893.748,74	6.290.772.351,40	*436.121.397,34*	*6,93%*
ADZ999	***E) CONTI D'ORDINE***	*75.510.762,26*	*49.456.298,57*	*26.054.463,69*	*52,68%*
ADA000	***E.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE***	33.097,13	33.097,13	*0,00*	*0,00%*
ADA010	***E.II) DEPOSITI CAUZIONALI***	0,00	15.000,00	*-15.000,00*	*-100,00%*
ADA020	***E.III.) BENI IN COMODATO***	9.157.469,17	7.553.303,53	*1.604.165,64*	*21,24%*
ADA021	***E.IV) CANONI DI PROJECT FINANCING ANCORA DA PAGARE***	0,00	0,00	*0,00*	
ADA030	***E.V) ALTRI CONTO D'ORDINE***	66.320.195,96	41.854.897,91	*24.465.298,05*	*58,45%*
PAZ999	***A) PATRIMONIO NETTO***	*3.235.764.356,61*	*3.023.941.382,77*	*211.822.973,84*	*7,00%*
PAA000	***A.I) FONDO DI DOTAZIONE***	34.967.429,01	34.967.429,49	*-0,48*	*0,00%*
PAA010	***A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI***	*3.211.085.766,03*	*3.110.169.643,22*	*100.916.122,81*	*3,24%*
PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	5.886.811,00	7.671.032,00	*-1.784.221,00*	*-23,26%*
PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	2.152.058.874,43	2.037.029.294,10	*115.029.580,33*	*5,65%*
PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	938.308.142,13	863.519.456,58	*74.788.685,55*	*8,66%*
PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	2.767.465,99	2.296.394,13	*471.071,86*	*20,51%*
PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	1.210.983.266,31	1.171.213.443,39	*39.769.822,92*	*3,40%*
PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	111.162.156,35	104.102.566,12	*7.059.590,23*	*6,78%*
PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	718.118.832,85	700.377.826,37	*17.741.006,48*	*2,53%*
PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	223.859.091,40	260.988.924,63	*-37.129.833,23*	*-14,23%*
PAA100	***A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI***	17.583.336,03	14.711.049,42	*2.872.286,61*	*19,52%*
PAA110	***A.IV) ALTRE RISERVE***	*4.397.564,76*	*2.396.729,56*	*2.000.835,20*	*83,48%*
PAA120	**A.IV.1) Riserve da rivalutazioni**	0,00	0,00	*0,00*	
PAA130	**A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire**	93.515,24	80.383,83	*13.131,41*	*16,34%*
PAA140	**A.IV.3) Contributi da reinvestire**	431.741,65	9.000,00	*422.741,65*	*4697,13%*
PAA150	**A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti**	661.499,00	661.499,00	*0,00*	*0,00%*
PAA160	**A.IV.5) Riserve diverse**	3.210.808,87	1.645.846,73	*1.564.962,14*	*95,09%*
PAA170	***A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE***	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
PAA180	**A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005**	0,00	0,00	*0,00*	
PAA190	**A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti**	0,00	0,00	*0,00*	
PAA200	**A.V.3) Altro**	0,00	0,00	*0,00*	
PAA210	***A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO***	6.272.406,78	5.993.239,08	*279.167,70*	*4,66%*
PAA220	***A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO***	-38.542.146,00	-144.296.708,00	*105.754.562,00*	*-73,29%*
PBZ999	***B) FONDI PER RISCHI E ONERI***	*1.324.090.164,21*	*1.099.191.822,73*	*224.898.341,48*	*20,46%*
PBA000	***B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE***	3.451.586,77	2.891.639,82	*559.946,95*	*19,36%*
PBA010	***B.II) FONDI PER RISCHI***	*307.544.745,05*	*334.668.096,91*	*-27.123.351,86*	*-8,10%*
PBA020	**B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali**	66.179.635,16	73.881.823,77	*-7.702.188,61*	*-10,43%*
PBA030	**B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente**	46.428.091,31	53.109.214,96	*-6.681.123,65*	*-12,58%*
PBA040	**B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato**	21.079.700,60	20.753.932,66	*325.767,94*	*1,57%*
PBA050	**B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)**	127.351.359,07	131.705.856,16	*-4.354.497,09*	*-3,31%*
PBA051	**B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa**	5.156.083,59	0,00	*5.156.083,59*	
PBA052	**B.II.6) Fondo rischi per interessi di mora**	11.552.277,89	11.511.143,34	*41.134,55*	*0,36%*
PBA060	**B.II.7) Altri fondi rischi**	29.797.597,43	43.706.126,02	*-13.908.528,59*	*-31,82%*
PBA070	***B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE***	*124.189.368,33*	*68.159.878,66*	*56.029.489,67*	*82,20%*
PBA080	**B.III.1) FSR indistinto da distribuire**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA090	**B.III.2) FSR vincolato da distribuire**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA100	**B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA110	**B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA120	**B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA130	**B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA140	**B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti**	124.189.368,33	68.159.878,66	*56.029.489,67*	*82,20%*
PBA141	**B.III.8) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a tito**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA150	***B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI***	276.969.851,12	194.735.022,85	*82.234.828,27*	*42,23%*
PBA151	**B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato**	47.403.729,80	53.457.997,98	*-6.054.268,18*	*-11,33%*
PBA160	**B.IV.21) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato**	81.533.874,11	57.789.293,50	*23.744.580,61*	*41,09%*
PBA170	**B.IV.3) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)**	117.355.387,01	57.048.330,92	*60.307.056,09*	*105,71%*
PBA180	**B.IV.4) Quote inutilizzate contributi per ricerca**	20.210.857,71	15.170.791,81	*5.040.065,90*	*33,22%*
PBA190	**B.IV.5) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati**	10.466.002,49	11.268.608,64	*-802.606,15*	*-7,12%*
PBA200	***B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE***	*611.934.612,94*	*498.737.184,49*	*113.197.428,45*	*22,70%*
PBA210	**B.V.1) Fondi integrativi pensione**	0,00	0,00	*0,00*	
PBA220	**B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali**	228.623.690,10	169.460.413,97	*59.163.276,13*	*34,91%*
PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	117.649.052,15	94.843.378,17	*22.805.673,98*	*24,05%*
PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	98.843.996,91	66.822.080,91	*32.021.916,00*	*47,92%*
PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	12.130.641,04	7.794.954,89	*4.335.686,15*	*55,62%*
PBA260	**B.V.3) Altri fondi per oneri e spese**	382.323.612,61	328.784.958,52	*53.538.654,09*	*16,28%*
PBA270	**B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016**	987.310,23	491.812,00	*495.498,23*	*100,75%*

PCZ999	***C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO***	*50.490.732,78*	*47.122.253,83*	*3.368.478,95*	*7,15%*
PCA000	**C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	50.490.732,78	47.122.253,83	*3.368.478,95*	*7,15%*
PCA010	**C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI**	0,00	0,00	*0,00*	
PCA020	**C.III) FONDO PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI**	0,00	0,00	*0,00*	
PDZ999	***D) DEBITI***	*2.102.712.610,34*	*2.109.044.736,82*	*-6.332.126,48*	*-0,30%*
PDA000	***D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI***	0,00	0,00	*0,00*	
PDA010	***D.II) DEBITI V/STATO***	*47.868,00*	*0,00*	*47.868,00*	
PDA020	**D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA030	**D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA040	**D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA050	**D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA060	**D.II.5) Altri debiti v/Stato**	47.868,00	0,00	*47.868,00*	
PDA070	***D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	*238.271.543,32*	*0,00*	*238.271.543,32*	
PDA080	**D.III.1)Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA081	**D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti**	238.271.543,32	0,00	*238.271.543,32*	
PDA090	**D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA100	**D.III.4) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA101	**D.III.5) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA110	**D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA111	**D.III.7) Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziend**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA112	**D.III.8) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA120	**D.III.9) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma – GSA**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA121	**D.III.10) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma**	0,00	0,00	*0,00*	
PDA130	***D.IV) DEBITI V/COMUNI***	7.196.255,11	10.261.408,53	*-3.065.153,42*	*-29,87%*
PDA140	***D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	*3.781.406,91*	*3.337.007,75*	*444.399,16*	*13,32%*
PDA150	***D.V.1) Debiti v/ASL-USL della regione***	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	0,00	0,00	*0,00*	
PDA170	D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	0,00	0,00	*0,00*	
PDA180	D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	0,00	0,00	*0,00*	
PDA190	D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	0,00	0,00	*0,00*	
PDA200	D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	0,00	0,00	*0,00*	
PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	0,00	0,00	*0,00*	
PDA211	D.V.1.g) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP	0,00	0,00	*0,00*	
PDA212	D.V.1.h) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Pro	0,00	0,00	*0,00*	
PDA213	D.V.1.i) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92	0,00	0,00	*0,00*	
PDA220	***D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione***	3.781.406,91	3.337.007,75	*444.399,16*	*13,32%*
PDA230	***D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto***	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
PDA231	D.V.3.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti	0,00	0,00	*0,00*	
PDA232	D.V.3.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione	0,00	0,00	*0,00*	
PDA233	D.V.3.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite	0,00	0,00	*0,00*	
PDA234	D.V.3.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziend	0,00	0,00	*0,00*	
PDA235	D.V.3.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro	0,00	0,00	*0,00*	
PDA240	***D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE***	*34.158.194,80*	*36.519.264,20*	*-2.361.069,40*	*-6,47%*
PDA250	***D.VI.1) Debiti v/enti regionali***	8.467.025,03	20.493.741,92	*-12.026.716,89*	*-58,68%*
PDA260	***D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali***	0,00	0,00	*0,00*	
PDA270	***D.VI.3) Debiti v/altre partecipate***	25.691.169,77	16.025.522,28	*9.665.647,49*	*60,31%*
PDA280	***D.VII) DEBITI V/FORNITORI***	*1.111.963.128,25*	*1.297.279.200,00*	*-185.316.071,75*	*-14,28%*
PDA290	***D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie***	*314.836.289,57*	*383.328.284,46*	*-68.491.994,89*	*-17,87%*
PDA291	***D.VII.1.a) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie***	513.301.415,91	658.090.861,32	*-144.789.445,41*	*-22,00%*
PDA292	***D.VII.1.b) Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)***	-198.465.126,34	-274.762.576,86	*76.297.450,52*	*-27,77%*
PDA300	***D.VII.2) Debiti verso altri fornitori***	*797.126.838,68*	*913.950.915,54*	*-116.824.076,86*	*-12,78%*
PDA301	***D.VII.2.a) Debiti verso altri fornitori***	845.183.313,91	979.017.399,18	*-133.834.085,27*	*-13,67%*
PDA302	***D.VII.2.b) Note di credito da ricevere (altri fornitori)***	-48.056.475,23	-65.066.483,64	*17.010.008,41*	*-26,14%*
PDA310	***D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE***	23.678.692,99	11.392.897,24	*12.285.795,75*	*107,84%*
PDA320	***D.IX) DEBITI TRIBUTARI***	132.417.902,11	146.903.834,93	*-14.485.932,82*	*-9,86%*
PDA330	***D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE***	173.909.475,06	197.291.754,45	*-23.382.279,39*	*-11,85%*
PDA340	***D.XI) DEBITI V/ALTRI***	*377.288.143,79*	*406.059.369,72*	*-28.771.225,93*	*-7,09%*
PDA350	***D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori***	0,00	0,00	*0,00*	
PDA360	***D.XI.2) Debiti v/dipendenti***	238.462.717,53	251.072.819,17	*-12.610.101,64*	*-5,02%*
PDA370	***D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie***	837.122,00	3.399.315,36	*-2.562.193,36*	*-75,37%*
PDA380	***D.XI.4) Altri debiti diversi***	137.988.304,26	151.587.235,19	*-13.598.930,93*	*-8,97%*
PEZ999	***E) RATEI E RISCONTI PASSIVI***	*13.835.884,80*	*11.472.155,25*	*2.363.729,55*	*20,60%*
PEA000	***E.I) RATEI PASSIVI***	*89.121,36*	*30.024,56*	*59.096,80*	*196,83%*
PEA010	***E.I.1) Ratei passivi***	89.121,36	30.024,56	*59.096,80*	*196,83%*
PEA020	***E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	0,00	0,00	*0,00*	
PEA030	***E.II) RISCONTI PASSIVI***	13.746.763,44	11.442.130,69	*2.304.632,75*	*20,14%*
PEA040	***E.II.1) Risconti passivi***	13.746.763,44	11.442.130,69	*2.304.632,75*	*20,14%*
PEA050	***E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	0,00	0,00	*0,00*	
PEA060	***E.II.3) Risconti passivi - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133***	0,00	0,00	*0,00*	
PZZ999	***F) TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO***	*6.726.893.748,74*	*6.290.772.351,40*	*436.121.397,34*	*6,93%*
PFZ999	***G) CONTI D'ORDINE***	*75.510.762,26*	*55.304.243,95*	*20.206.518,31*	*36,54%*
PFA000	**G.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE**	33.097,13	33.097,13	*0,00*	*0,00%*
PFA010	**G.II) DEPOSITI CAUZIONALI**	0,00	15.000,00	*-15.000,00*	*-100,00%*
PFA020	**G.III) BENI IN COMODATO**	9.190.557,61	7.553.303,53	*1.637.254,08*	*21,68%*
PFA021	**G.IV) canoni di project financing ancora da pagare**			*0,00*	
PFA030	**G.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE**	66.287.107,52	47.702.843,29	*18.584.264,23*	*38,96%*

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Importi in euro

Consolidato Regionale Sanitario - Modello CE "999" 2023-2022

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
	A) Valore della produzione				
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**8.501.122.051,00**	**8.324.049.724,00**	**177.072.327**	**2,13%**
AA0020	**A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale**	**8.316.219.070,00**	**8.093.303.079,00**	**222.915.991**	**2,75%**
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	8.124.078.279,00	7.807.101.356,00	316.976.923	4,06%
AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	7.362.663.543,00	7.161.952.869,00	200.710.674	2,80%
AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	524.914.736,00	427.362.341,00	97.552.395	22,83%
AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	236.500.000,00	217.786.146,00	18.713.854	8,59%
AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	167.600.000,00	169.300.000,00	-1.700.000	-1,00%
AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	68.900.000,00	48.486.146,00	20.413.854	42,10%
AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	0,00	0,00	0	
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	192.140.791,00	286.201.723,00	-94.060.932	-32,87%
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**174.357.379,00**	**218.621.458,00**	**-44.264.079**	**-20,25%**
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	80.410.436,00	49.442.713,00	30.967.723	62,63%
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	46.810.436,00	49.442.713,00	-2.632.277	-5,32%
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo d	33.600.000,00	0,00	33.600.000	
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo d	0,00	0,00	0	
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0,00	0,00	0	
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0,00	0,00	0	
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0,00	0,00	0	
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0,00	0,00	0	
AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	**93.946.943,00**	**169.178.745,00**	**-75.231.802**	**-44,47%**
AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	69.476.363,00	26.139.858,00	43.336.505	165,79%
AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0,00	134.505.087,00	-134.505.087	-100,00%
AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	6.433.828,00	0,00	6.433.828	
AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	18.036.752,00	8.533.800,00	9.502.952	111,36%
AA0171	A.1.B.3.5) Contibuti da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c	0,00	0,00	0	
AA0180	**A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca**	**9.255.924,00**	**9.860.019,00**	**-604.095**	**-6,13%**
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	5.700.064,00	8.481.407,00	-2.781.343	-32,79%
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	1.297.821,00	0,00	1.297.821	
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.886.881,00	887.500,00	999.381	112,61%
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	371.158,00	491.112,00	-119.954	-24,42%
AA0230	**A.1.D) Contributi c/esercizio da privati**	1.289.678,00	2.265.168,00	-975.490	-43,06%
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**-8.613.215,00**	**-78.949.046,00**	**70.335.831**	**-89,09%**
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota	-8.613.215,00	-78.949.046,00	70.335.831	-89,09%
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0,00	0,00	0	
AA0270	**A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti**	**49.159.683,00**	**10.704.997,00**	**38.454.686**	**359,22%**
AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota	19.185.095,00	537.931,00	18.647.164	3466,46%
AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota	5.559.975,00	621.519,00	4.938.456	794,58%
AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) v	20.564.498,00	5.341.170,00	15.223.328	285,02%
AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	2.534.703,00	1.805.553,00	729.150	40,38%
AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	1.315.412,00	2.398.824,00	-1.083.412	-45,16%
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**215.949.519,00**	**163.375.514,00**	**52.574.005**	**32,18%**
AA0330	**A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici**	117.033.017,00	72.957.566,00	44.075.451	60,41%
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbl	0,00	0,00	0	
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	0,00	0,00	0	
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	0,00	0,00	0	
AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	0,00	0,00	0	
AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0,00	0,00	0	
AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	0,00	0,00	0	
AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	0,00	0,00	0	
AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	0,00	0,00	0	
AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	0,00	0,00	0	
AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	0,00	0,00	0	
AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	0,00	0,00	0	
AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	0,00	0,00	0	
AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	0,00	0,00	0	
AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	0,00	0,00	0	
AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	0,00	0,00	0	
AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0,00	0,00	0	
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	255.012,00	347.181,00	-92.169	-26,55%
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregi	116.778.005,00	72.610.385,00	44.167.620	60,83%
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	83.699.311,00	48.186.356,00	35.512.955	73,70%
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	12.874.531,00	8.209.078,00	4.665.453	56,83%
AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	0,00	0,00	0	
AA0480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0,00	0,00	0	
AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	7.443.298,00	5.730.930,00	1.712.368	29,88%
AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	1.825.060,00	1.097.913,00	727.147	66,23%
AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	1.000.980,00	1.807.446,00	-806.466	-44,62%
AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	842.270,00	431.019,00	411.251	95,41%
AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	1.160.070,00	534.609,00	625.461	116,99%
AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	0,00	0,00	0	
AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0,00	0,00	0	
AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0,00	0,00	0	
AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	1.524.338,00	243.349,00	1.280.989	526,40%
AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extrare	0,00	268,00	-268	-100,00%
AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Ext	518.867,00	582.879,00	-64.012	-10,98%
AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0,00	0,00	0	
AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione E	518.867,00	582.879,00	-64.012	-10,98%
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	5.889.193,00	5.786.538,00	102.655	1,77%
AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, A	0,00	0,00	0	
AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutua	87,00	0,00	87	
AA0610	**A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Ex**	39.855.475,00	39.855.475,00	0	0,00%
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	29.711.694,00	25.755.475,00	3.956.219	15,36%
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	8.259.441,00	12.000.000,00	-3.740.559	-31,17%
AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mol	0,00	0,00	0	
AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	1.884.340,00	2.100.000,00	-215.660	-10,27%
AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extrareg	0,00	0,00	0	
AA0660	**A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati**	12.438.291,00	10.503.775,00	1.934.516	18,42%
AA0670	**A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**	**46.622.736,00**	**40.058.698,00**	**6.564.038**	**16,39%**
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	15.918.707,00	15.303.066,00	615.641	4,02%
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	27.669.485,00	21.671.889,00	5.997.596	27,67%
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	514.583,00	574.245,00	-59.662	-10,39%
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	2.017.518,00	2.484.956,00	-467.438	-18,81%

AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (A	0,00	0,00	0	
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	502.443,00	24.542,00	477.901	1947,28%
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**129.942.280,00**	**260.323.169,00**	**-130.380.889**	**-50,08%**
AA0760	**A.5.A) Rimborsi assicurativi**	393.438,00	1.084.179,00	-690.741	-63,71%
AA0770	**A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione**	**441.704,00**	**908.363,00**	**-466.659**	**-51,37%**
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	93.773,00	908.363,00	-814.590	-89,68%
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	347.931,00	0,00	347.931	
AA0800	**A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**	**0,00**	**0,00**	**0**	
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando press	0,00	0,00	0	
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	0,00	0,00	0	
AA0840	**A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici**	**5.783.740,00**	**6.573.794,00**	**-790.054**	**-12,02%**
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando press	423.496,00	642.544,00	-219.048	-34,09%
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0,00	544,00	-544	-100,00%
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	5.360.244,00	5.930.706,00	-570.462	-9,62%
AA0880	**A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati**	**123.323.398,00**	**251.756.833,00**	**-128.433.435**	**-51,01%**
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	117.226.690,00	124.741.140,00	-7.514.450	-6,02%
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0,00	0,00	0	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	83.569.705,00	92.688.243,00	-9.118.538	-9,84%
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	33.656.985,00	32.052.897,00	1.604.088	5,00%
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	0,00	118.418.793,00	-118.418.793	-100,00%
AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	6.096.708,00	8.596.900,00	-2.500.192	-29,08%
AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**43.222.422,00**	**40.233.472,00**	**2.988.950**	**7,43%**
AA0950	**A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica amba**	41.703.528,00	38.880.790,00	2.822.738	7,26%
AA0960	**A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso**	1.518.894,00	1.352.682,00	166.212	12,29%
AA0970	**A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro**	0,00	0,00	0	
AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**159.360.957,00**	**139.937.570,00**	**19.423.387**	**13,88%**
AA0990	**A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato**	14.755.463,00	4.045.777,00	10.709.686	264,71%
AA1000	**A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione**	103.666.994,00	96.505.921,00	7.161.073	7,42%
AA1010	**A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione**	0,00	0,00	0	
AA1020	**A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti**	31.820.789,00	36.761.700,00	-4.940.911	-13,44%
AA1030	**A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti**	122.605,00	154.884,00	-32.279	-20,84%
AA1040	**A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto**	8.995.106,00	2.469.288,00	6.525.818	264,28%
AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	0,00	0,00	0	
AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**25.800.370,00**	**23.954.144,00**	**1.846.226**	**7,71%**
AA1070	**A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie**	2.111.778,00	2.540.830,00	-429.052	-16,89%
AA1080	**A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari**	3.598.144,00	4.060.912,00	-462.768	-11,40%
AA1090	**A.9.C) Altri proventi diversi**	20.090.448,00	17.352.402,00	2.738.046	15,78%
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**9.115.944.067,00**	**8.883.629.544,00**	**232.314.523**	**2,62%**
	B) Costi della produzione				
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.751.173.384,00**	**1.679.628.255,00**	**71.545.129**	**4,26%**
BA0020	**B.1.A) Acquisti di beni sanitari**	**1.732.342.506,00**	**1.659.353.172,00**	**72.989.334**	**4,40%**
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.096.957.089,00	1.036.188.369,00	60.768.720	5,86%
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri ga	1.060.745.168,00	1.001.867.621,00	58.877.547	5,88%
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	10.014.197,00	10.178.104,00	-163.907	-1,61%
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	26.178.874,00	24.142.644,00	2.036.230	8,43%
BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	18.850,00	0,00	18.850	
BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mo	0,00	0,00	0	
BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mo	0,00	0,00	0	
BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	18.850,00	0,00	18.850	
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	69.561,00	10.629.214,00	-10.559.653	-99,35%
BA0080	B.1.A.2.1) Sangue ed emocomp. da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregio	0,00	0,00	0	
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0,00	0,00	0	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	69.561,00	10.629.214,00	-10.559.653	-99,35%
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	555.449.046,00	537.714.877,00	17.734.169	3,30%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	355.804.453,00	324.614.673,00	31.189.780	9,61%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	48.749.538,00	54.387.281,00	-5.637.743	-10,37%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	150.895.055,00	158.712.923,00	-7.817.868	-4,93%
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	20.524.654,00	18.337.761,00	2.186.893	11,93%
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	47.055.881,00	43.255.991,00	3.799.890	8,78%
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	607.785,00	425.038,00	182.747	43,00%
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	239.217,00	349.433,00	-110.216	-31,54%
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	11.439.273,00	12.452.489,00	-1.013.216	-8,14%
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	0,00	0,00	0	
BA0302	B.1.A.9.2) Sangue ed emocomponenti	0,00	0,00	0	
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	0,00	0,00	0	
BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	0,00	0,00	0	
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	0,00	0,00	0	
BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	0,00	0,00	0	
BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0,00	0,00	0	
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	0,00	0,00	0	
BA0310	**B.1.B) Acquisti di beni non sanitari**	**18.830.878,00**	**20.275.083,00**	**-1.444.205**	**-7,12%**
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	274.925,00	234.886,00	40.039	17,05%
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	3.572.383,00	3.225.082,00	347.301	10,77%
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	4.215.538,00	5.608.478,00	-1.392.940	-24,84%
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	8.256.183,00	8.249.787,00	6.396	0,08%
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	930.141,00	1.401.699,00	-471.558	-33,64%
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.581.708,00	1.555.151,00	26.557	1,71%
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**4.140.055.169,00**	**4.081.017.415,00**	**59.037.754**	**1,45%**
BA0400	**B.2.A) Acquisti servizi sanitari**	**3.493.322.937,00**	**3.375.398.454,00**	**117.924.483**	**3,49%**
BA0410	**B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base**	**511.231.112,00**	**529.736.408,00**	**-18.505.296**	**-3,49%**
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	508.447.588,00	527.473.003,00	-19.025.415	-3,61%
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	334.791.190,00	342.405.461,00	-7.614.271	-2,22%
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	75.843.404,00	77.150.630,00	-1.307.226	-1,69%
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	56.136.160,00	65.563.216,00	-9.427.056	-14,38%
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	41.676.834,00	42.353.696,00	-676.862	-1,60%
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	2.783.524,00	2.263.405,00	520.119	22,98%
BA0490	**B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica**	**571.818.553,00**	**571.825.060,00**	**-6.507**	**0,00%**
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	568.161.141,00	568.512.076,00	-350.935	-0,06%
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	3.657.412,00	3.312.984,00	344.428	10,40%
BA0530	**B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale**	**368.052.810,00**	**349.487.589,00**	**18.565.221**	**5,31%**
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche d	0,00	0,00	0	
BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	6.497,00	0,00	6.497	
BA0551	B.2.A.3.4) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Reg	0,00	0,00	0	
BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	39.868.539,00	33.734.009,00	6.134.530	18,19%

BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	0,00	0,00	0	
BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	79.728.528,00	75.327.268,00	4.401.260	5,84%
BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	240.189.805,00	228.426.312,00	11.763.493	5,15%
BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	42.943.084,00	40.259.690,00	2.683.394	6,67%
BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e I	0,00	0,00	0	
BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	56.100.076,00	50.082.044,00	6.018.032	12,02%
BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali Classif	0,00	0,00	0	
BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	1.276.658,00	583.910,00	692.748	118,64%
BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura pri	0,00	0,00	0	
BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	139.869.987,00	137.500.668,00	2.369.319	1,72%
BA0621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati	0,00	0,00	0	
BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	8.259.441,00	12.000.000,00	-3.740.559	-31,17%
BA0631	B.2.A.3.10) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini	0,00	0,00	0	
BA0640	**B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa**	**167.926.509,00**	**162.899.139,00**	**5.027.370**	**3,09%**
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	165.000,00	0,00	165.000	
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	9.458,00	97.576,00	-88.118	-90,31%
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	159.090.051,00	152.652.903,00	6.437.148	4,22%
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	8.662.000,00	10.148.660,00	-1.486.660	-14,65%
BA0700	**B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa**	**18.856.701,00**	**28.937.594,00**	**-10.080.893**	**-34,84%**
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0,00	0,00	0	
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	18.856.701,00	28.937.594,00	-10.080.893	-34,84%
BA0750	**B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica**	**59.458.023,00**	**59.058.901,00**	**399.122**	**0,68%**
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0,00	0,00	0	
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	59.458.023,00	59.058.901,00	399.122	0,68%
BA0800	**B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera**	**955.176.104,00**	**890.654.610,00**	**64.521.494**	**7,24%**
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	206.882.573,00	166.555.519,00	40.327.054	24,21%
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	718.581.837,00	698.343.616,00	20.238.221	2,90%
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	189.091.736,00	177.613.674,00	11.478.062	6,46%
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	178.264.153,00	169.025.486,00	9.238.667	5,47%
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	351.204.777,00	350.937.738,00	267.039	0,08%
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	21.171,00	766.718,00	-745.547	-97,24%
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	29.711.694,00	25.755.475,00	3.956.219	15,36%
BA0900	**B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**	**175.746.892,00**	**152.014.341,00**	**23.732.551**	**15,61%**
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	2.904,00	45.945,00	-43.041	-93,68%
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	171.297.918,00	146.377.118,00	24.920.800	17,03%
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	4.446.070,00	5.591.278,00	-1.145.208	-20,48%
BA0960	**B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**	**51.448.118,00**	**57.240.425,00**	**-5.792.307**	**-10,12%**
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	17.041.671,00	17.188.123,00	-146.452	-0,85%
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	32.522.107,00	37.952.302,00	-5.430.195	-14,31%
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0,00	0,00	0	
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	1.884.340,00	2.100.000,00	-215.660	-10,27%
BA1030	**B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione**	**8.565.752,00**	**7.636.389,00**	**929.363**	**12,17%**
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	0,00	0	
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	2.086.264,00	1.121.607,00	964.657	86,01%
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	6.479.488,00	6.514.782,00	-35.294	-0,54%
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0,00	0,00	0	
BA1090	**B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**	**84.346.582,00**	**73.395.786,00**	**10.950.796**	**14,92%**
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0,00	28.615,00	-28.615	-100,00%
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	1.439.033,00	1.266.842,00	172.191	13,59%
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	82.907.549,00	72.100.329,00	10.807.220	14,99%
BA1140	**B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria**	**269.986.741,00**	**230.247.362,00**	**39.739.379**	**17,26%**
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata (ADI)	0,00	0,00	0	
BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0,00	0,00	0	
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	338,00	10.559,00	-10.221	-96,80%
BA1161	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria ero	0,00	0,00	0	
BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	74.835,00	33.975,00	40.860	120,26%
BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	263.227.732,00	223.730.782,00	39.496.950	17,65%
BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	6.683.836,00	6.472.046,00	211.790	3,27%
BA1200	**B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)**	**37.599.679,00**	**33.181.434,00**	**4.418.245**	**13,32%**
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	12.757.154,00	11.504.561,00	1.252.593	10,89%
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	20.835.802,00	17.703.527,00	3.132.275	17,69%
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	1.108.412,00	1.055.447,00	52.965	5,02%
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55	2.666.482,00	2.679.136,00	-12.654	-0,47%
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55	0,00	0,00	0	
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	231.829,00	238.763,00	-6.934	-2,90%
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitar	0,00	0,00	0	
BA1280	**B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari**	**71.218.461,00**	**71.282.169,00**	**-63.708**	**-0,09%**
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	460.764,00	421.366,00	39.398	9,35%
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	584.330,00	400.368,00	183.962	45,95%
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	24.264.679,00	30.676.519,00	-6.411.840	-20,90%
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	22.759.358,00	21.800.317,00	959.041	4,40%
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	23.149.330,00	17.983.599,00	5.165.731	28,72%
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	0,00	0,00	0	
BA1350	**B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie**	**61.940.840,00**	**67.845.547,00**	**-5.904.707**	**-8,70%**
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda terzi - Altri soggetti pubblici	37.355,00	939.904,00	-902.549	-96,03%
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da pr	61.760.448,00	66.744.308,00	-4.983.860	-7,47%
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	28.873.604,00	31.345.144,00	-2.471.540	-7,88%
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	7.169.520,00	3.780.409,00	3.389.111	89,65%
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	1.679.247,00	3.171.251,00	-1.492.004	-47,05%
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	14.449.517,00	15.425.686,00	-976.169	-6,33%
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	463.520,00	503.037,00	-39.517	-7,86%
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	9.125.040,00	12.518.781,00	-3.393.741	-27,11%
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	143.037,00	161.335,00	-18.298	-11,34%
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della	0,00	0,00	0	
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Un	132.436,00	148.017,00	-15.581	-10,53%
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregi	10.601,00	13.318,00	-2.717	-20,40%
BA1490	**B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**	**72.067.879,00**	**84.427.904,00**	**-12.360.025**	**-14,64%**

BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche	0,00	0,00	0	
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della	355.877,00	139.121,00	216.756	155,80%
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	1.287.494,00	909.415,00	378.079	41,57%
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	63.272.723,00	76.909.745,00	-13.637.022	-17,73%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	7.151.785,00	6.469.623,00	682.162	10,54%
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	0,00	0,00	0	
BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	0,00	0,00	0	
BA1550	**B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale**	7.882.181,00	5.527.796,00	2.354.385	42,59%
BA1560	**B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari**	**646.732.232,00**	**705.618.961,00**	**-58.886.729**	**-8,35%**
BA1570	**B.2.B.1) Servizi non sanitari**	**641.254.670,00**	**698.648.415,00**	**-57.393.745**	**-8,21%**
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	29.769.173,00	27.743.537,00	2.025.636	7,30%
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	86.155.475,00	93.988.140,00	-7.832.665	-8,33%
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	47.224.764,00	40.731.356,00	6.493.408	15,94%
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	6.359.286,00	4.141.091,00	2.218.195	53,57%
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	40.865.478,00	36.590.265,00	4.275.213	11,68%
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	24.512.563,00	70.311.496,00	-45.798.933	-65,14%
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	56.975.253,00	53.197.231,00	3.778.022	7,10%
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.497.903,00	1.148.651,00	349.252	30,41%
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	14.455.512,00	13.217.731,00	1.237.781	9,36%
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	10.440.469,00	12.033.526,00	-1.593.057	-13,24%
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	88.449.692,00	107.124.155,00	-18.674.463	-17,43%
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	23.955.395,00	22.227.131,00	1.728.264	7,78%
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	24.836.993,00	22.722.397,00	2.114.596	9,31%
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	22.204.191,00	20.542.265,00	1.661.926	8,09%
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	2.632.802,00	2.180.132,00	452.670	20,76%
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	232.981.478,00	234.203.064,00	-1.221.586	-0,52%
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0	
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0,00	4.613,00	-4.613	-100,00%
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	232.981.478,00	234.198.451,00	-1.216.973	-0,52%
BA1750	**B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie**	**3.339.979,00**	**4.420.800,00**	**-1.080.821**	**-24,45%**
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	39.553,00	1.464,00	38.089	2601,71%
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	3.242.966,00	4.324.530,00	-1.081.564	-25,01%
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	1.285.182,00	1.766.437,00	-481.255	-27,24%
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	487.883,00	1.054.802,00	-566.919	-53,75%
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	132.442,00	228.803,00	-96.361	-42,12%
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	25.990,00	272.480,00	-246.490	-90,46%
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	1.311.469,00	1.002.008,00	309.461	30,88%
BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), d	0,00	0,00	0	
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	57.460,00	94.806,00	-37.346	-39,39%
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche de	0,00	0,00	0	
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da	57.460,00	78.781,00	-21.321	-27,06%
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extrar	0,00	16.025,00	-16.025	-100,00%
BA1880	**B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)**	**2.137.583,00**	**2.549.746,00**	**-412.163**	**-16,16%**
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	799.306,00	1.225.467,00	-426.161	-34,78%
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.338.277,00	1.324.279,00	13.998	1,06%
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**175.350.999,00**	**145.046.476,00**	**30.304.523**	**20,89%**
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	37.336.619,00	34.922.338,00	2.414.281	6,91%
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	73.615.965,00	54.267.651,00	19.348.314	35,65%
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	62.791.895,00	54.632.112,00	8.159.783	14,94%
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	206.832,00	230.622,00	-23.790	-10,32%
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.357.128,00	956.771,00	400.357	41,84%
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	42.560,00	36.982,00	5.578	15,08%
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**75.610.404,00**	**68.876.497,00**	**6.733.907**	**9,78%**
BA2000	**B.4.A) Fitti passivi**	7.553.510,00	8.885.754,00	-1.332.244	-14,99%
BA2010	**B.4.B) Canoni di noleggio**	**66.046.735,00**	**58.394.994,00**	**7.651.741**	**13,10%**
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	56.723.116,00	50.098.469,00	6.624.647	13,22%
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	9.323.619,00	8.296.525,00	1.027.094	12,38%
BA2040	**B.4.C) Canoni di leasing**	**2.010.147,00**	**1.595.749,00**	**414.398**	**25,97%**
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	124.501,00	0,00	124.501	
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	1.885.646,00	1.595.749,00	289.897	18,17%
BA2061	**B.4.D) Canoni di project financing**	12,00	0,00	12	
BA2070	**B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**	0,00	0,00	0	
BA2080	**Totale Costo del personale**	2.338.745.130,00	2.319.156.801,00	19.588.329	0,84%
BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**1.920.293.382,00**	**1.912.925.020,00**	**7.368.362**	**0,39%**
BA2100	**B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario**	**884.043.638,00**	**877.351.590,00**	**6.692.048**	**0,76%**
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	781.896.864,00	781.967.664,00	-70.800	-0,01%
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	743.991.079,00	730.634.702,00	13.356.377	1,83%
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	37.891.139,00	51.308.978,00	-13.417.839	-26,15%
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	14.646,00	23.984,00	-9.338	-38,93%
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	102.146.774,00	95.383.926,00	6.762.848	7,09%
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	97.242.333,00	83.811.043,00	13.431.290	16,03%
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	4.711.660,00	11.476.031,00	-6.764.371	-58,94%
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	192.781,00	96.852,00	95.929	99,05%
BA2190	**B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario**	**1.036.249.744,00**	**1.035.573.430,00**	**676.314**	**0,07%**
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	972.006.933,00	874.916.935,00	97.089.998	11,10%
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	61.747.779,00	159.312.103,00	-97.564.324	-61,24%
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	2.495.032,00	1.344.392,00	1.150.640	85,59%
BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**8.176.426,00**	**8.383.520,00**	**-207.094**	**-2,47%**
BA2240	**B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale**	**6.796.800,00**	**6.947.635,00**	**-150.835**	**-2,17%**
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	6.178.297,00	6.317.375,00	-139.078	-2,20%
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	618.503,00	630.260,00	-11.757	-1,87%
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0,00	0,00	0	
BA2280	**B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale**	**1.379.626,00**	**1.435.885,00**	**-56.259**	**-3,92%**
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	1.231.464,00	1.181.982,00	49.482	4,19%
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	148.162,00	220.125,00	-71.963	-32,69%
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0,00	33.778,00	-33.778	-100,00%
BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**273.466.055,00**	**266.376.343,00**	**7.089.712**	**2,66%**
BA2330	**B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico**	**3.611.849,00**	**3.667.729,00**	**-55.880**	**-1,52%**
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	3.601.343,00	3.661.555,00	-60.212	-1,64%
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	10.506,00	6.174,00	4.332	70,17%
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0,00	0,00	0	
BA2370	**B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico**	**269.854.206,00**	**262.708.614,00**	**7.145.592**	**2,72%**
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	264.029.353,00	246.572.432,00	17.456.921	7,08%
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	5.567.047,00	15.917.301,00	-10.350.254	-65,03%
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	257.806,00	218.881,00	38.925	17,78%
BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**136.809.267,00**	**131.471.918,00**	**5.337.349**	**4,06%**
BA2420	**B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo**	**18.455.384,00**	**16.915.513,00**	**1.539.871**	**9,10%**
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	17.764.955,00	16.287.002,00	1.477.953	9,07%
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	690.429,00	628.511,00	61.918	9,85%
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0,00	0,00	0	
BA2460	**B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo**	**118.353.883,00**	**114.556.405,00**	**3.797.478**	**3,31%**

BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	114.080.261,00	107.572.160,00	6.508.101	6,05%
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	3.911.540,00	6.850.936,00	-2.939.396	-42,91%
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	362.082,00	133.309,00	228.773	171,61%
BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**34.192.031,00**	**35.352.901,00**	**-1.160.870**	**-3,28%**
BA2510	**B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)**	12.782.112,00	12.611.708,00	170.404	1,35%
BA2520	**B.9.B) Perdite su crediti**	1.250,00	30.152,00	-28.902	-95,85%
BA2530	**B.9.C) Altri oneri diversi di gestione**	**21.408.669,00**	**22.711.041,00**	**-1.302.372**	**-5,73%**
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	16.066.965,00	15.870.241,00	196.724	1,24%
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	5.194.331,00	6.217.091,00	-1.022.760	-16,45%
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	147.373,00	623.709,00	-476.336	-76,37%
BA2560	**Totale Ammortamenti**	168.474.188,00	149.958.559,00	18.515.629	12,35%
BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	6.967.635,00	6.562.863,00	404.772	6,17%
BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**161.506.553,00**	**143.395.696,00**	**18.110.857**	**12,63%**
BA2590	**B.11.A) Ammortamento dei fabbricati**	**62.251.097,00**	**54.296.524,00**	**7.954.573**	**14,65%**
BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	65.263,00	57.181,00	8.082	14,13%
BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	62.185.834,00	54.239.343,00	7.946.491	14,65%
BA2620	**B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	99.255.456,00	89.099.172,00	10.156.284	11,40%
BA2630	**B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**8.943.476,00**	**2.957.165,00**	**5.986.311**	**202,43%**
BA2640	**B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**	4.033.472,00	0,00	4.033.472	
BA2650	**B.12.B) Svalutazione dei crediti**	4.910.004,00	2.957.165,00	1.952.839	66,04%
BA2660	**B.13) Variazione delle rimanenze**	**-22.679.528,00**	**2.506.744,00**	**-25.186.272**	**-1004,74%**
BA2670	**B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie**	**-22.083.814,00**	**2.723.254,00**	**-24.807.068**	**-910,93%**
BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-10.159.809,00	-2.363.501,00	-7.796.308	329,86%
BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	-397.012,00	2.049.324,00	-2.446.336	-119,37%
BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	-9.447.014,00	1.395.090,00	-10.842.104	-777,16%
BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	-526.363,00	13.355,00	-539.718	-4041,32%
BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-1.187.782,00	1.392.952,00	-2.580.734	-185,27%
BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	-24.558,00	-11.812,00	-12.746	107,91%
BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	6.769,00	-17.300,00	24.069	-139,13%
BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-348.045,00	265.146,00	-613.191	-231,27%
BA2680	**B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie**	**-595.714,00**	**-216.510,00**	**-379.204**	**175,14%**
BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	17.236,00	10.285,00	6.951	67,58%
BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	-176.753,00	-161.599,00	-15.154	9,38%
BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-5.516,00	-4.659,00	-857	18,39%
BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-376.573,00	33.090,00	-409.663	-1238,03%
BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	-1.467,00	-37.046,00	35.579	-96,04%
BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-52.641,00	-56.581,00	3.940	-6,96%
BA2690	**B.14) Accantonamenti dell'esercizio**	**347.603.139,00**	**380.142.297,00**	**-32.539.158**	**-8,56%**
BA2700	**B.14.A) Accantonamenti per rischi**	**56.522.177,00**	**102.552.025,00**	**-46.029.848**	**-44,88%**
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	13.024.483,00	17.434.312,00	-4.409.829	-25,29%
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	12.809.149,00	19.947.327,00	-7.138.178	-35,79%
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	508.218,00	3.354.030,00	-2.845.812	-84,85%
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	17.707.451,00	32.762.691,00	-15.055.240	-45,95%
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	4.462.877,00	0,00	4.462.877	
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	5.239.340,00	26.318.250,00	-21.078.910	-80,09%
BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	2.770.659,00	2.735.415,00	35.244	1,29%
BA2760	**B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)**	8.727.628,00	4.225.058,00	4.502.570	106,57%
BA2770	**B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati**	**132.067.982,00**	**105.495.029,00**	**26.572.953**	**25,19%**
BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto fi	13.130.827,00	35.130.310,00	-21.999.483	-62,62%
BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	24.680.029,00	17.225.854,00	7.454.175	43,27%
BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	85.964.039,00	47.445.074,00	38.518.965	81,19%
BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.550.187,00	4.159.187,00	-609.000	-14,64%
BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	715.238,00	1.448.337,00	-733.099	-50,62%
BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	4.027.662,00	86.267,00	3.941.395	4568,83%
BA2820	**B.14.D) Altri accantonamenti**	**150.285.352,00**	**167.870.185,00**	**-17.584.833**	**-10,48%**
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	23.313.182,00	22.206.910,00	1.106.272	4,98%
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	3.044.091,00	2.888.824,00	155.267	5,37%
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	38.521.208,00	25.345.149,00	13.176.059	51,99%
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	3.469.333,00	3.469.332,00	1	0,00%
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	515.167,00	9.487.469,00	-8.972.302	-94,57%
BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	0,00	0,00	0	
BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	0,00	0,00	0	
BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	0,00	0,00	0	
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	634.972,00	653.437,00	-18.465	-2,83%
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	80.787.399,00	103.819.064,00	-23.031.665	-22,18%
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**9.017.468.392,00**	**8.864.643.110,00**	**152.825.282**	**1,72%**
	C) Proventi e oneri finanziari				
CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**49.715,00**	**745.584,00**	**-695.869**	**-93,33%**
CA0020	**C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica**	26,00	25,00	1	4,00%
CA0030	**C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari**	6.429,00	4.589,00	1.840	40,10%
CA0040	**C.1.C) Altri interessi attivi**	43.260,00	740.970,00	-697.710	-94,16%
CA0050	**C.2) Altri proventi**	**532.756,00**	**14.673.235,00**	**-14.140.479**	**-96,37%**
CA0060	**C.2.A) Proventi da partecipazioni**	532.391,00	14.673.210,00	-14.140.819	-96,37%
CA0070	**C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**	0,00	0,00	0	
CA0080	**C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**	0,00	0,00	0	
CA0090	**C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti**	0,00	25,00	-25	-100,00%
CA0100	**C.2.E) Utili su cambi**	365,00	0,00	365	
CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**3.199.176,00**	**1.520.973,00**	**1.678.203**	**110,34%**
CA0120	**C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa**	568.480,00	117.625,00	450.855	383,30%
CA0130	**C.3.B) Interessi passivi su mutui**	0,00	0,00	0	
CA0140	**C.3.C) Altri interessi passivi**	2.630.696,00	1.403.348,00	1.227.348	87,46%
CA0150	**C.4) Altri oneri**	**3.295,00**	**14.009,00**	**-10.714**	**-76,48%**
CA0160	**C.4.A) Altri oneri finanziari**	2.936,00	13.979,00	-11.043	-79,00%
CA0170	**C.4.B) Perdite su cambi**	359,00	30,00	329	1096,67%
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**-2.620.000,00**	**13.883.837,00**	**-16.503.837**	**-118,87%**
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	104.588,00	206.819,00	-102.231	-49,43%
DA0020	**D.2) Svalutazioni**	0,00	6.932,00	-6.932	-100,00%
DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**104.588,00**	**199.887,00**	**-95.299**	**-47,68%**
	E) Proventi e oneri straordinari				
EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**103.083.933,00**	**73.394.498,00**	**29.689.435**	**40,45%**
EA0020	**E.1.A) Plusvalenze**	2.120,00	8.436,00	-6.316	-74,87%
EA0030	**E.1.B) Altri proventi straordinari**	**103.081.813,00**	**73.386.062,00**	**29.695.751**	**40,47%**
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	83.061,00	53.093,00	29.968	56,44%
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	58.093.493,00	22.012.174,00	36.081.319	163,92%
EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	36.061.690,00	0,00	36.061.690	
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	22.031.803,00	22.012.174,00	19.629	0,09%
EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0,00	0,00	0	

EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	348.515,00	3.736.018,00	-3.387.503	-90,67%
EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	37.423,00	63.396,00	-25.973	-40,97%
EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	10.100,00	6.538,00	3.562	54,48%
EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	726.212,00	53.413,00	672.799	1259,62%
EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	11.054.464,00	14.520.942,00	-3.466.478	-23,87%
EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	9.855.089,00	3.631.867,00	6.223.222	171,35%
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	44.656.443,00	51.204.660,00	-6.548.217	-12,79%
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	44.656.443,00	51.204.660,00	-6.548.217	-12,79%
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0,00	0,00	0	
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	4.636.590,00	8.278.943,00	-3.642.353	-44,00%
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	99.301,00	0,00	99.301	
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0,00	0,00	0	
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	6.557.644,00	21.920.915,00	-15.363.271	-70,08%
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	29.571.243,00	19.604.045,00	9.967.198	50,84%
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	3.791.665,00	1.400.757,00	2.390.908	170,69%
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	248.816,00	116.135,00	132.681	114,25%
EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**69.399.313,00**	**84.451.218,00**	**-15.051.905**	**-17,82%**
EA0270	**E.2.A) Minusvalenze**	49.647,00	2.908,00	46.739	1607,26%
EA0280	**E.2.B) Altri oneri straordinari**	**69.349.666,00**	**84.448.310,00**	**-15.098.644**	**-17,88%**
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	2.466.071,00	1.129.707,00	1.336.364	118,29%
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	182.015,00	128.667,00	53.348	41,46%
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	55.007.190,00	62.816.489,00	-7.809.299	-12,43%
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0,00	0,00	0	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	55.007.190,00	62.816.489,00	-7.809.299	-12,43%
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0,00	0,00	0	
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	13.242.997,00	14.342.321,00	-1.099.324	-7,66%
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	7.123.481,00	2.034.494,00	5.088.987	250,14%
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	434.645,00	983.695,00	-549.050	-55,82%
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	5.684.871,00	11.324.132,00	-5.639.261	-49,80%
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	241.149,00	5.612,00	235.537	4197,02%
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0,00	217.660,00	-217.660	-100,00%
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	3.617.731,00	9.893.478,00	-6.275.747	-63,43%
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	37.876.442,00	37.837.913,00	38.529	0,10%
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	28.871,00	519.505,00	-490.634	-94,44%
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	11.606.142,00	20.247.080,00	-8.640.938	-42,68%
EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	6.904,00	0,00	6.904	
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0	
EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	11.599.238,00	20.247.080,00	-8.647.842	-42,71%
EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0,00	0,00	0	
EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	2.003.639,00	14.311.528,00	-12.307.889	-86,00%
EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0,00	0,00	0	
EA0520	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0,00	0,00	0	
EA0530	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	1.765.662,00	3.709.890,00	-1.944.228	-52,41%
EA0540	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	4.319.828,00	2.168.414,00	2.151.414	99,22%
EA0550	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	3.510.109,00	57.248,00	3.452.861	6031,41%
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	88.248,00	126.367,00	-38.119	-30,17%
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**33.684.620,00**	**-11.056.720,00**	**44.741.340**	**-404,65%**
				0	
XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**129.644.883,00**	**22.013.438,00**	**107.631.445**	**488,94%**
	Y) Imposte e tasse				
YA0010	**Y.1) IRAP**	**165.876.334,00**	**163.991.435,00**	**1.884.899**	**1,15%**
YA0020	**Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente**	153.474.390,00	152.135.004,00	1.339.386	0,88%
YA0030	**Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente**	10.152.177,00	10.021.781,00	130.396	1,30%
YA0040	**Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)**	2.249.767,00	1.834.650,00	415.117	22,63%
YA0050	**Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale**	0,00	0,00	0	
YA0060	**Y.2) IRES**	2.310.695,00	2.318.713,00	-8.018	-0,35%
YA0070	**Y.2.A) IRES su attività istituzionale**	2.240.851,00	1.840.043,00	400.808	21,78%
YA0080	**Y.2.B) IRES su attività commerciale**	69.844,00	478.670,00	-408.826	-85,41%
YA0090	**Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)**	0,00	0,00	0	
YZ9999	**Totale imposte e tasse (Y)**	**168.187.029,00**	**166.310.148,00**	**1.876.881**	**1,13%**
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**-38.542.146,00**	**-144.296.710,00**	**105.754.564**	**-73,29%**
	COPERTURE REGIONALI	**0,00**	**0,00**		
	RISULTATO	**EQUILIBRIO**	**EQUILIBRIO**		

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE PUGLIA	CODICE ENTE	160999	CONSUNTIVO ANNO	2023

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
			PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA														
1A100			**Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**	**52.686.977**	**547.435**	**716.914**	**7.637.772**	**9.248.553**	**27.253.379**	**46.715**	**1.312.492**	**4.251.781**	**1.576.880**	**178.011**	**12.696.305**	**29.406**	**118.182.620**
	1A110		***Vaccinazioni***	45.709.199	26.675	716.914	3.001.659	3.136.948	10.093.931	15.591	210.689	1.443.341	642.425	95.236	3.957.561	21.891	69.072.062
	1A120		***Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie***	6.977.777	520.760	-	4.636.113	6.111.605	17.159.448	31.124	1.101.803	2.808.440	934.455	82.775	8.738.744	7.514	49.110.559
1B100			**Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**	397.480	238.392	95.779	1.170.953	4.523.340	25.353.814	28.891	912.249	4.088.909	438.082	101.672	1.481.542	15.875	38.776.927
1C100			**Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**	471.442	65.004	-	379.805	3.610.556	15.107.642	4.956.184	568.589	1.418.427	444.341	55.795	843.807	7.003	27.928.595
1D100			**Salute animale e igiene urbana veterinaria**	460.051	179.066	2.286.059	456.074	7.118.096	33.729.245	17.719	1.340.419	2.828.550	1.200.081	106.692	2.631.421	18.105	52.371.579
1E100			**Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori**	14.305	87.896	-	271.378	3.982.620	20.252.956	10.764	332.237	2.310.028	609.409	64.774	1.744.005	10.748	29.691.120
1F100			**Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**	**6.898.945**	**175.823**	**4.584.868**	**9.302.065**	**7.398.176**	**24.279.514**	**9.141**	**1.528.644**	**1.797.222**	**1.818.573**	**155.572**	**5.707.316**	**20.261**	**63.676.121**
	3F110		*Screening oncologici*	*6.866.641*	*151.538*	*4.584.868*	*5.332.224*	*6.850.508*	*21.958.277*	*8.076*	*1.486.802*	*1.140.258*	*1.729.105*	*95.199*	*4.753.112*	*16.323*	*54.972.932*
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	353.183	7.007	1.599.817	54.691	307.314	1.397.385	195	52.663	106.732	29.035	2.017	366.922	453	4.277.415
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale	262.319	25.125	1.464.982	827.817	1.412.246	2.998.251	1.372	91.529	90.258	418.731	18.150	3.619.040	2.205	11.232.023
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	6.251.139	119.407	1.520.070	4.449.715	5.130.949	17.562.641	6.509	1.342.610	943.268	1.281.339	75.032	767.150	13.664	39.463.494
	3F120		*Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale*	32.304	24.285	-	3.969.841	547.668	2.321.237	1.065	41.842	656.963	89.468	60.373	954.204	3.938	8.703.189
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	32.304	24.285	-	2.344.007	547.668	2.321.237	1.065	41.842	656.963	89.468	60.373	929.246	1.558	7.050.017
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-	1.625.834	-	-	-	-	-	-	-	24.958	2.380	1.653.173
1G100			**Attività medico legali per finalità pubbliche**	359.038	53.846	-	201.812	446.760	1.652.172	917	82.171	650.363	66.162	24.161	110.758	1.257	3.649.416
1H100			**Contributo Legge 210/92**				22.759.357										22.759.357
19999			**TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA**	61.288.238	1.347.463	7.683.620	42.179.216	36.328.102	147.628.721	5.070.331	6.076.801	17.295.279	6.133.478	686.677	25.215.154	102.654	357.035.736
ZA																	
2A100			**Assistenza sanitaria di base**	193.696	38.954	434.654.033	1.833.844	1.342.365	4.676.291	71.272	1.131.584	1.020.493	1.954.912	8.113.268	3.471.749	97.947	458.600.407
	2A110		***Medicina generale***	125.855	30.510	355.931.075	1.155.000	858.966	2.270.927	57.199	196.128	803.945	1.513.395	6.779.661	2.703.235	80.046	372.505.941
		2A111	Medicina generale - Attività in convenzione	124.353	26.890	339.780.770	1.155.000	819.531	2.169.595	51.347	172.703	737.036	1.323.719	6.764.859	2.603.517	75.824	355.805.146
		2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	1.141	2.751	11.083.759	-	28.312	69.059	4.186	17.807	47.108	160.438	12.224	80.375	3.019	11.510.180
		2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali	10	25	175.190	-	162	174	43	160	447	1.670	117	1.011	50	179.058
		2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali	348	839	4.877.811	-	10.930	32.067	1.617	5.429	19.285	27.294	2.442	18.200	1.148	4.997.410
		2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità	2	5	13.544	-	30	33	7	30	68	274	19	131	4	14.147
	2A120		***Pediatria di libera scelta***	2.138	5.821	78.722.958	677.854	77.305	120.596	12.733	32.401	138.934	294.436	1.330.338	745.970	17.142	82.178.627
		2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione	1.848	5.124	77.855.028	677.854	72.759	115.687	11.727	27.888	128.652	288.704	1.329.938	742.013	16.937	81.274.160
		2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	2	5	44.089	-	35	38	8	35	79	594	41	341	15	45.283
		2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali	287	692	823.209	-	4.511	4.872	999	4.478	10.203	5.138	359	3.613	190	858.553
		2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP	-	-	632	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0	635
		2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A130		***Altra assistenza sanitaria di base***	65.704	2.623	-	990	406.094	2.284.767	1.339	903.055	77.614	147.081	3.369	22.544	759	3.915.838
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP	5.042	-	-	-	-	544.535	-	21.943	63.944	100.757	33	338	32	736.624
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	60.662	2.623	-	990	406.094	1.740.233	1.339	881.112	13.670	46.324	3.236	22.205	727	3.179.214
2B100			**Continuità assistenziale**	142.906	31.572	61.600.003	822	2.310.133	482.923	11.718	246.374	357.550	613.310	887.528	1.778.350	15.539	68.478.729
2C100			**Assistenza ai turisti**	17.474	1.735	-	-	200.548	592	121	544	1.239	444	31	213	7	222.948
2D100			**Emergenza sanitaria territoriale**	2.790.773	685.205	97.375.708	1.654.777	17.210.560	64.144.581	31.734	11.442.355	1.008.904	2.633.783	1.042.774	2.445.316	73.421	202.539.891
2E100			**Assistenza farmaceutica**	698.969.180	161.420	602.975.895	1.980.883	37.606.234	9.992.279	177.812	1.960.616	9.391.710	4.769.163	2.459.381	7.571.115	356.659	1.378.372.346
	2E110		***Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione***	17.008	41.003	571.404.810	-	957.456	288.717	91.356	265.358	605.302	2.366.185	497.901	2.711.159	120.677	579.366.935
	2E120		***Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale***	663.547.912	109.341	31.571.085	1.836.690	35.951.969	8.006.373	78.732	1.502.339	8.647.046	2.247.742	1.949.961	4.776.438	235.228	760.460.854
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	454.265.028	107.779	31.571.085	1.836.690	6.636.751	7.925.283	74.847	1.492.231	8.604.742	2.149.854	1.716.461	3.857.325	149.728	520.387.804
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	209.282.884	1.562	-	-	29.315.218	81.089	3.885	10.108	42.303	97.888	233.500	919.113	85.501	240.073.050
	2E130		***Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero***	35.404.259	11.076	-	144.192	696.809	1.697.189	7.724	192.919	139.362	355.236	11.518	83.519	753	38.544.557
2F100			**Assistenza integrativa e protesica**	106.786.537	33.106	80.560.423	9.337.581	9.160.348	1.288.298	40.886	173.254	1.839.115	1.313.283	3.448.237	1.309.773	44.535	215.335.375
	3F110		***Assistenza integrativa-Totale***	26.801.469	12.761	18.873.582	3.799	8.752.471	532.189	17.546	114.362	255.002	552.700	88.992	558.240	11.657	56.574.769
		2F111	***Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare***	18.322.209	10.222	7.996.267	2.386	8.708.302	395.976	15.243	91.982	213.433	444.826	81.457	498.959	9.229	36.790.293
		2F112	***Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare***	7.255.958	2.539	5.475.847	1.413	44.369	136.212	2.303	22.379	41.569	107.874	7.535	51.708	1.705	13.151.410
		2F113	***Assistenza integrativa - Dispositivi monouso***	1.223.303	-	5.401.468	-	-	-	-	-	-	-	-	7.573	722	6.633.066
	3F120		***Assistenza protesica***	79.985.068	20.346	61.686.841	9.333.782	407.877	756.109	23.340	58.892	1.584.113	760.583	3.359.244	751.533	32.879	158.760.606
2G100			**Assistenza specialistica ambulatoriale**	**333.812.750**	**4.962.803**	**420.268.934**	**86.362.850**	**207.811.603**	**550.692.424**	**1.259.706**	**56.177.632**	**41.759.607**	**51.026.972**	**6.511.094**	**36.758.190**	**543.699**	**1.797.948.265**
	2G110		***Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero***	305.658.178	3.161.043	9.923.969	58.793.974	163.718.891	449.809.668	1.052.405	45.651.218	24.470.595	41.376.416	5.675.874	18.255.655	368.838	1.127.916.724
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	63.306.203	489.233	4.124.103	14.125.589	29.908.191	82.448.622	290.703	6.449.655	4.712.854	7.003.844	1.123.509	3.682.831	61.066	217.726.401
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	35.298.539	917.816	3.097.127	31.684.805	39.181.334	103.141.085	262.141	6.403.169	6.155.617	15.257.530	1.118.169	5.822.409	59.239	248.398.980
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	113.375.454	1.753.994	2.702.739	12.983.581	94.629.366	264.219.961	499.561	32.798.395	13.602.124	19.115.042	3.434.195	8.750.415	248.534	568.113.361
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	93.677.981	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93.677.981
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G120		***Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi***	***28.153.465***	***1.799.093***	***395.801.231***	***27.568.876***	***44.075.322***	***100.863.976***	***203.053***	***10.509.154***	***17.244.988***	***9.495.270***	***824.374***	***18.418.728***	***171.340***	***655.128.870***
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	2.996.771	128.879	110.590.162	3.826.364	2.132.548	5.430.970	11.938	365.049	389.080	690.076	10.883	4.643.971	46.213	131.262.904
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	1.605.706	219.080	3.322.305	1.617.537	2.733.993	9.831.014	9.404	699.094	247.242	1.284.388	122.443	3.514.117	17.456	25.223.781
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	23.426.726	1.443.378	260.500.390	22.124.975	39.158.217	85.547.389	170.437	9.394.825	16.493.431	7.087.976	660.815	10.053.166	100.844	476.162.569
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Farmaci ad alto costo rimborsati extra – tariffa	124.262	7.755	21.388.374	-	50.564	54.604	11.273	50.186	115.236	432.830	30.233	207.474	6.826	22.479.615
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Dispositivi ad alto costo rimborsati extra – tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G130		***Assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti***	**1.106**	**2.667**	**14.543.734**	-	**17.390**	**18.780**	**4.248**	**17.260**	**44.025**	**155.286**	**10.846**	**83.807**	**3.521**	**14.902.671**
2H100			**Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale**	25.803.447	1.194.516	100.600.451	34.942.346	50.229.543	188.122.268	63.242	31.676.971	14.978.037	5.599.612	3.953.475	4.985.899	189.402	462.339.208
	2H110		***Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale – Cure domiciliari***	6.777.944	78.392	44.362.883	24.213.096	5.546.924	22.381.473	13.940	2.283.044	722.504	737.105	328.309	792.313	36.355	108.274.281
		2H111	Cure domiciliari	6.356.471	72.605	43.389.024	24.026.525	5.213.690	20.250.555	13.440	2.135.780	707.059	691.021	317.933	774.401	34.490	103.982.994
		2H112	Cure palliative domiciliari	421.473	5.786	973.859	186.572	333.234	2.130.918	499	147.263	15.445	46.084	10.376	17.912	1.865	4.291.287
	2H120		***Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglie (consultori)***	463.572	116.056	2.949.606	1.735.708	6.967.986	20.427.945	4.476	5.222.460	616.821	601.785	68.626	412.067	12.166	39.599.273
	2H130		***Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo***	67.170	34.040	1.948.961	67	3.302.535	10.550.623	7.721	6.686.375	375.725	435.248	102.013	222.027	15.992	23.748.497

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE PUGLIA	CODICE ENTE	160999	CONSUNTIVO ANNO	2023

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
	2H140		Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	12.138.979	589.377	6.881.172	2.072.429	15.718.713	60.365.666	14.271	7.016.175	5.889.012	1.676.329	334.870	936.870	49.449	113.683.313
	2H150		Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	319.388	212.333	44.345.370	6.427.869	11.784.031	50.396.846	15.236	5.803.003	4.805.122	1.330.724	268.701	2.002.938	53.633	127.765.195
	2H160		Assistenza socioassistenziale distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	6.036.394	164.318	112.460	493.176	6.909.355	23.999.713	7.599	4.665.914	2.568.852	818.421	2.850.957	619.685	21.806	49.268.649
2I100			Assistenza socio sanitaria semi-residenziale	66.190	28.730	112.455.324	163.218	92.014	164.399	11.817	34.205	218.130	367.862	110.089	1.195.873	18.950	114.926.780
	2I110		Assistenza socio sanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	54.609	25.123	25.238.697	-	68.498	139.004	3.701	10.865	130.547	102.345	31.582	327.383	6.595	26.138.948
	2I120		Assistenza socio sanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	1.231	2.967	67.874.046	163.218	19.345	20.891	6.884	19.201	73.913	217.453	33.667	364.387	8.442	68.805.594
	2I130		Assistenza socio sanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	10.084	-	403.488	-	-	-	6		73	-	21.154	225.802	3	660.611
	2I140		Assistenza socio sanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	265	640	18.939.093	-	4.171	4.504	1.276	4.140	13.597	48.045	23.687	278.302	3.910	19.321.627
	2I150		Assistenza socio sanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2J100			Assistenza socio sanitaria residenziale	1.928.739	98.705	404.913.338	737.682	6.966.584	11.828.782	67.947	5.110.991	1.273.811	1.743.236	503.579	2.805.602	87.576	438.066.572
	2J110		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	50.293	30.136	147.667.829	391.420	2.301.398	2.167.471	19.247	709.482	466.082	421.483	118.229	714.985	25.704	155.083.759
	2J120		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	2.902	6.830	60.692.647	270.217	44.534	48.092	24.916	44.201	101.015	451.740	152.346	719.733	21.348	62.580.521
	2J130		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	5.505	1.193	16.553.571	25.196	7.781	8.403	2.637	7.723	17.616	77.913	31.949	288.216	2.997	17.030.699
	2J140		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	899.689	33.107	167.960.309	-	2.709.443	3.146.998	17.220	2.288.909	665.430	593.113	165.966	768.826	31.702	179.280.711
	2J150		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	970.349	27.439	12.038.981	50.849	1.903.428	6.457.819	3.927	2.060.677	23.669	198.987	35.090	313.843	5.825	24.090.882
	2J160		Assistenza socioassistenziale residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2K100			Assistenza termale	247	594	8.588.190	-	3.875	4.185	2.121	3.846	23.706	43.461	26.043	256.838	1.911	8.955.017
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	1.161.930	62.937	2.262.166	444.205	1.981.232	12.440.369	3.663	1.077.234	43.265	475.169	82.057	161.809	10.067	20.206.102
29999			**TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE**	**1.171.673.868**	**7.300.277**	**2.326.254.465**	**137.458.207**	**334.915.040**	**843.837.389**	**1.742.040**	**109.035.606**	**71.915.567**	**70.541.187**	**27.137.555**	**62.740.727**	**1.439.711**	**5.165.991.639**
			ASSISTENZA OSPEDALIERA														
3A100			Attività di Pronto soccorso	19.577.792	980.443	7.500.000	56.182.661	44.367.198	132.083.890	194.295	25.627.280	2.280.955	7.913.013	1.562.479	26.890.742	105.682	325.266.431
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	13.530.814	826.315	7.500.000	51.809.162	35.652.861	106.881.864	80.211	22.077.276	1.461.380	6.187.320	1.253.279	25.381.262	85.495	272.727.239
		3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	11.111.898	694.306	6.080.200	42.459.640	29.614.817	89.280.945	66.824	18.668.187	1.223.083	5.102.124	1.077.022	19.549.812	72.650	225.001.508
		3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	2.418.916	132.009	1.419.800	9.349.522	6.038.045	17.600.918	13.387	3.409.089	238.297	1.085.196	176.257	5.831.450	12.845	47.725.731
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	6.046.978	154.128	-	4.373.500	8.714.337	25.202.026	114.084	3.550.004	819.575	1.725.692	309.201	1.509.480	20.188	52.539.192
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	426.199.051	8.024.048	940.201.863	93.705.267	359.559.672	949.489.532	5.310.349	127.693.726	52.394.461	79.472.756	17.594.910	36.363.892	1.552.368	3.097.561.890
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	32.841.070	102.759	7.795.998	1.153.291	8.012.133	14.809.366	70.775	1.839.021	678.048	1.499.609	675.299	930.075	18.925	70.426.368
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	9.091.356	72.004	2.706.072	750.478	4.234.053	9.513.331	78.552	1.317.524	555.109	1.023.009	494.485	521.825	10.159	30.367.956
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	384.266.625	7.849.285	929.699.793	91.801.498	347.313.486	925.166.835	5.161.022	124.537.182	51.361.303	76.950.138	16.425.127	34.911.992	1.523.279	2.996.767.565
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-	-	-					-	-	-	-	-
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa										-	-			
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.553.651	131.354	1.290.307	249.776	3.897.386	11.195.210	7.834	2.661.547	125.373	620.238	301.286	470.819	12.011	22.516.790
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	6.688.120	128.269	14.311.415	1.505.263	8.325.687	23.632.812	54.113	2.471.070	1.070.604	1.612.379	578.082	928.205	11.695	61.317.715
3E100			Trasporto sanitario assistito	75	180	1.949.827	-	1.801	1.269	260	1.167	2.658	5.658	395	77.299	89	2.040.678
3F100			Attività trasfusionale	21.200.091	300.957	-	12.123.495	8.861.257	30.814.517	31.225	2.066.249	2.220.181	1.607.607	549.083	4.477.354	27.353	84.279.368
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	26.691	1.232	257.505	47.483	620.582	496.267	1.311	123.233	2.464	47.699	11.610	123.830	146	1.760.073
3H100			Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	533	216	-	16.109	94.027	219.659	205	57.680	2.098	7.797	545	3.737	122	402.728
39999			**TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA**	**475.246.003**	**9.566.699**	**965.510.917**	**163.830.053**	**425.727.610**	**1.147.933.158**	**5.599.613**	**160.701.952**	**58.098.794**	**91.287.146**	**20.598.391**	**69.335.878**	**1.709.461**	**3.595.145.674**
48888			**TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA**	**2.050.584**	**20.725**	**852**	**1.200.624**	**983.663**	**2.213.608**	**5.352**	**367.448**	**476.286**	**512.377**	**48.961**	**128.500**	**291**	**8.009.270**
49999			**TOTALE GENERALE**	**1.710.258.692**	**18.235.164**	**3.299.449.854**	**344.668.101**	**797.954.414**	**2.141.612.875**	**12.417.335**	**276.181.807**	**147.785.926**	**168.474.188**	**48.471.584**	**157.420.260**	**3.252.118**	**9.126.182.319**

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE PUGLIA	CODICE ENTE	160999	CONSUNTIVO ANNO	2022

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo					
			PREVENZIONE E COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA														
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	88.738.618	248.136	5.890.096	25.080.780	11.467.376	42.917.764	17.468	1.585.913	3.957.693	1.249.211	144.236	14.184.349	11.131	195.492.770
	1A110		*Vaccinazioni*	41.470.681	20.413	5.890.096	7.697.171	2.423.657	9.565.850	1.615	379.092	1.215.123	338.185	59.095	3.723.472	5.565	72.790.015
	1A120		*Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie*	47.267.937	227.723	-	17.383.609	9.043.719	33.351.913	15.853	1.206.821	2.742.570	911.026	85.141	10.460.877	5.566	122.702.755
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	2.848.358	335.734	2.570	1.753.571	5.465.683	31.745.541	34.552	1.194.038	4.994.333	451.736	101.710	3.029.210	4.181	51.961.218
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	167.716	88.322	214	90.021	2.907.591	13.916.793	2.072.888	474.109	1.443.548	327.327	43.353	2.087.574	3.000	23.622.477
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	543.583	228.123	972.848	262.843	6.553.049	36.450.684	17.367	1.511.667	2.833.883	1.083.028	3.622.768	1.699.161	7.870	55.786.874
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	69.796	90.795	603	100.396	3.940.060	21.132.028	15.177	415.788	2.458.058	483.553	90.197	2.381.604	6.745	31.184.801
1F100			Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale	**4.807.046**	**208.603**	**1.523.787**	**6.920.745**	**8.058.892**	**24.623.988**	**7.466**	**1.702.498**	**1.456.964**	**1.251.087**	**137.850**	**3.390.230**	**12.541**	**54.101.698**
	3F110		*Screening oncologici*	*4.668.761*	*103.174*	*1.523.787*	*3.033.765*	*7.263.387*	*22.856.454*	*4.237*	*1.393.907*	*794.385*	*1.188.648*	*126.397*	*2.895.277*	*12.541*	*45.864.720*
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	18.719	1.411	1.523.787	9	307.950	48.353	330	1.899	3.348	3.406	1.047	213.590	39	2.123.889
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale	94.800	-	-	-	1.303.057	4.775.202	680	183.806	7.347	100.012	42.143	2.164.075	4.131	8.675.252
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	4.555.242	101.763	-	3.033.756	5.652.380	18.032.898	3.227	1.208.202	783.691	1.085.230	83.206	517.612	8.371	35.065.578
	3F120		*Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale*	138.285	105.430	-	3.886.980	795.505	1.767.534	3.229	308.591	662.578	62.439	11.453	494.953	-	8.236.978
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	138.285	105.430	-	2.635.609	795.505	1.767.534	3.229	308.591	662.578	62.439	11.453	494.953	-	6.985.606
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-	1.251.371	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.251.371
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	112.665	16.145	-	109.907	412.300	1.515.131	521	21.408	715.823	31.056	7.099	77.233	635	3.020.523
1H100			Contributo Legge 210/92	-	-	-	21.888.945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.888.945
19999			TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	97.287.783	1.215.859	8.390.119	56.206.809	38.804.951	172.301.929	2.165.439	6.905.422	17.860.302	4.876.997	4.147.213	26.849.161	46.103	437.058.306
ASSISTENZA DISTRETTUALE																	
2A100			Assistenza sanitaria di base	**235.089**	**18.117**	**437.606.452**	**344.668**	**1.025.431**	**2.750.503**	**67.230**	**673.317**	**1.154.890**	**47.352**	**371.320**	**1.315.541**	**4.485**	**445.614.394**
	2A110		*Medicina generale*	***148.905***	***14.292***	***358.014.670***	***2.906***	***308.837***	***1.527.521***	***60.589***	***48.966***	***1.136.051***	***27.846***	***322.400***	***860.754***	***3.793***	***362.477.528***
		2A111	Medicina generale - Attività in convenzione	146.210	14.292	333.284.580	2.906	308.837	1.527.521	59.450	48.966	1.136.051	27.846	319.475	860.754	3.680	337.740.567
		2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	618	-	9.660.196	-	-	-	103	-	-	-	2.64	-	10	9.661.191
		2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali	3	-	163.216	-	-	-	5	-	-	-	13	-	1	163.238
		2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali	2.074	-	14.893.261	-	-	-	1.031	-	-	-	2.647	-	102	14.899.135
		2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità	-	-	13.417	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.417
	2A120		*Pediatria di libera scelta*	13.675	3	79.591.782	341.712	42.573	166	4.795	72	128	469	43.069	413.145	474	80.452.063
		2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione	13.675	3	76.211.222	341.712	42.573	166	4.795	72	128	469	43.069	413.145	474	77.071.503
		2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	29.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.257
		2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali	-	-	3.351.053	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.351.053
		2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP	-	-	250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250
		2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A130		*Altra assistenza sanitaria di base*	72.510	3.822	-	50	674.021	1.222.816	1.846	624.279	18.711	19.036	5.851	41.643	218	2.684.803
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - Assistenza distrettuale e UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	72.510	3.822	-	50	674.021	1.222.816	1.846	624.279	18.711	19.036	5.851	41.643	218	2.684.803
2B100			Continuità assistenziale	161.537	66.621	70.917.716	46	2.868.996	483.910	4.093	129.288	121.820	249.777	73.151	4.642.253	169.617	79.888.824
2C100			Assistenza ai turisti	21.626	2.120	-	6	206.004	2.720	306	1.182	2.084	2.121	652	4.639	24	243.383
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	3.153.791	745.779	87.470.496	1.717.491	18.280.915	61.102.238	30.422	11.854.432	846.307	2.205.173	5.801.508	5.561.001	187.550	198.957.098
2E100			Assistenza farmaceutica	668.226.319	128.456	616.781.474	1.073.290	37.016.331	12.043.748	81.147	2.440.013	7.895.496	658.831	2.023.729	2.754.341	7.713	1.351.130.887
	3E110		*Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione*			573.311.552	-	724.931	-	26.545	-	-	-	750.980	1.200.382	2.623	573.517.024
	3E120		*Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale*	626.038.990	71.217	38.254.336	409.423	33.010.259	5.708.952	24.140	1.659.334	7.332.446	129.444	1.701.476	1.344.972	2.791	715.687.779
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	422.217.537	71.217	38.254.336	409.423	7.890.097	5.708.952	22.847	1.659.334	7.332.446	129.444	1.653.444	1.328.117	2.663	486.679.856
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	203.821.453	-	-	-	25.120.162	-	1.293	-	-	-	48.032	16.856	128	229.007.923
	3E130		*Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero*	42.187.329	57.239	7.215.586	663.867	3.281.142	6.334.796	30.462	780.679	563.050	529.387	71.263	208.986	2.298	61.926.084
2F100			Assistenza integrativa e protesica	89.636.747	12.763	88.279.692	3.637.683	8.600.838	1.019.393	11.089	45.556	988.193	167.311	375.193	800.989	2.321	193.577.766
	3F110		*Assistenza integrativa-Totale*	23.452.438	178	29.014.287	-	8.493.825	-	4.609	-	-	-	39.531	397.470	456	61.402.794
		2F111	*Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare*	14.667.162	178	13.914.841	-	8.493.825	-	3.934	-	-	-	37.796	397.470	389	37.515.595
		2F112	*Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare*	8.319.272	-	3.465.307	-	-	-	676	-	-	-	1.735	-	67	11.787.056
		2F113	*Assistenza integrativa - Dispositivi monouso*	466.005	-	11.634.139	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.100.143
	3F120		*Assistenza protesica*	66.184.308	12.585	59.265.405	3.637.683	107.013	1.019.393	6.480	45.556	988.193	167.311	335.663	403.520	1.865	132.174.972
2G100			Assistenza specialistica ambulatoriale	**314.124.531**	**6.436.745**	**398.730.588**	**110.208.338**	**217.327.514**	**492.319.496**	**1.836.390**	**49.852.795**	**39.473.978**	**48.736.972**	**4.848.929**	**33.042.950**	**457.195**	**1.717.396.419**
	2G110		*Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero*	286.637.604	4.035.578	14.320.914	64.598.657	161.511.941	395.056.023	1.055.592	39.350.505	22.170.446	39.031.311	3.852.002	20.121.364	431.371	1.052.173.309
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	39.302.065	552.865	129.691	10.490.827	27.498.902	65.909.061	264.743	5.654.098	5.370.621	5.602.859	813.707	2.869.348	33.897	164.492.686
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	32.616.944	1.114.959	43.858	26.609.722	39.743.197	95.536.343	215.350	5.719.969	5.930.254	14.830597	859.775	5.844.591	35.095	229.100.654
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	115.476.135	2.367.754	14.147.365	27.498.107	94.269.841	233.610.618	575.499	27.976.438	10.869.571	18.597855	2.178.520	11.407.425	362.379	559.387.509
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	99.242.459	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99.242.459
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G120		*Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi*	***27.486.927***	***2.401.167***	***370.307.387***	***45.609.681***	***55.815.573***	***97.263.473***	***780.485***	***10.502.289***	***17.303.532***	***9.705.661***	***996.125***	***12.921.585***	***25.793***	***651.119.678***
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	6.442.369	136.485	110.264.838	2.689.580	2.131.396	5.323.178	8.921	333.284	317.543	417.439	98.913	3.069.828	1.553	131.235.347
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	1.521.284	222.417	248.535	7.123.461	2.392.738	8.844.990	6.738	587.900	172.465	1.232.761	173.748	1.987.713	3.827	24.518.578
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	19.314.964	2.042.264	244.617.327	35.796.640	51.291.439	83.095.305	764.722	9.581.105	16.813.524	8.055.461	723.176	7.864.044	20.402	479.980.373
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Farmaci ad alto costo rimborsati extra – tariffa	308.310	-	15.176.687	-	-	-	104	-	-	-	268	-	10	15.385.379
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Dispositivi ad alto costo rimborsati extra – tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G130		*Assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti*	-	-	**14.102.287**	-	-	-	**313**	-	-	-	**802**	-	**31**	**14.103.432**
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	26.154.203	1.176.049	91.748.678	27.408.411	58.475.962	192.802.432	74.591	38.436.405	18.876.154	4.272.663	2.974.505	16.574.604	203.824	479.178.483
	2H110		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale – Cure domiciliari*	7.302.144	152.011	41.597.683	19.223.931	4.670.327	21.102.391	9.608	1.846.657	910.129	486.349	226.001	1.970.343	20.687	99.517.861
		2H111	Cure domiciliari	6.722.806	145.339	40.867.965	19.049.911	4.420.304	19.040.632	9.257	1.723.303	899.114	416.152	207.541	1.929.560	19.870	95.451.755
		2H112	Cure palliative domiciliari	579.338	6.672	729.718	174.020	249.823	2.061.759	351	123.354	11.015	69.997	18.459	40.783	817	4.066.106
	2H120		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consultori)*	520.713	153.128	2.944.869	1.828.913	11.062.925	30.870.925	7.786	8.211.279	3.838.608	672.707	740.112	1.799.495	31.411	62.682.871
	2H130		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo*	96.794	29.943	2.156.643	5.162	3.149.961	9.939.963	11.486	7.722.213	384.462	307.129	227.899	626.036	7.632	24.665.323
	2H140		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali*	14.037.935	407.910	6.639.127	1.475.639	18.345.732	59.078.803	17.108	8.335.741	5.226.605	908.020	961.321	1.791.688	57.628	117.283.257
	2H150		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità*	314.643	243.142	38.330.433	4.751.159	14.227.130	47.909.329	18.595	7.006.260	6.099.311	1.285.670	561.027	9.319.959	49.392	130.136.050
	2H160		*Assistenza socio sanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche*	3.861.973	189.915	79.923	123.608	7.020.087	21.051.022	10.007	5.314.255	2.417.040	612.988	258.145	1.067.083	37.074	44.893.121

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		
REGIONE PUGLIA	CODICE ENTE	160999

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
CONSUNTIVO ANNO	2022

			Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo					
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	2.092	45.916	96.147.590	172.245	538.479	143.828	3.426	4.414	127.844	41.877	55.656	1.272.869	353	98.556.589
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	2.092	45.916	21.204.459	51.167	538.479	143.828	1.558	4.414	127.844	41.877	17.901	340.829	169	22.520.533
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	-	-	54.717.518	121.078	-	-	1.756	-	-	-	14.667	306.404	174	55.161.597
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	369.999	-	-	-	2	-	-	-	11.633	314.100	0	695.735
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	-	-	19.855.614	-	-	-	109	-	-	-	11.455	311.535	11	20.178.725
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	1.355.871	119.405	364.733.049	803.754	7.394.984	10.243.302	25.436	4.568.192	482.086	251.284	2.132.252	2.431.753	4.036	394.545.405
	2J110		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	68.404	54.181	128.669.578	388.710	1.796.912	1.494.971	8.431	804.466	270.579	20.289	71.460	656.730	860	134.305.570
	2J120		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	39	-	50.676.014	383.192	-	-	8.158	-	-	-	87.342	597.557	806	51.753.108
	2J130		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	14.267.932	23.390	-	-	615	-	-	-	16.150	329.491	61	14.637.640
	2J140		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	565.370	24.340	159.889.526	12	3.281.139	2.823.369	5.545	2.212.088	89.919	127.116	1.934.985	473.175	556	171.427.140
	2J150		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	722.058	40.885	11.229.998	8.450	2.316.933	5.924.963	2.687	1.551.638	121.588	103.880	22.315	374.800	1.752	22.421.947
	2J160		Assistenza socio sanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2K100			Assistenza termale	-	-	7.662.532	-	-	-	818	-	-	-	14.746	319.231	81	7.997.408
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	782.617	61.457	2.319.195	254.815	2.537.551	11.104.989	4.833	890.091	40.445	327.311	162.650	239.709	3.587	18.729.250
29999			**TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE**	**1.103.854.423**	**8.813.429**	**2.262.397.461**	**145.620.745**	**354.273.006**	**784.016.555**	**2.139.680**	**108.895.685**	**70.009.298**	**56.960.672**	**18.834.292**	**68.959.879**	**1.040.784**	**4.985.815.907**
			ASSISTENZA OSPEDALIERA														
3A100			Attività di Pronto soccorso	16.417.110	1.096.823	7.720.724	28.168.737	40.297.434	115.015.257	211.859	27.065.523	2.648.643	6.763.518	1.237.729	61.045.962	40.474	307.729.793
	3A110		*Attività diretta di Pronto soccorso e OBI*	9.837.885	956.317	7.501.619	26.310.503	32.694.153	91.199.504	100.842	24.240.068	1.610.755	5.153.118	999.392	57.619.281	29.517	258.212.952
		3A111	*Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero*	8.231.692	806.893	5.948.237	22.823.536	27.340.329	76.736.961	85.025	20.442.144	1.352.929	4.229.666	854.609	43.443.384	24.909	212.320.315
		3A112	*Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero*	1.606.192	149.424	1.553.382	3.486.967	5.353.824	14.422.543	15.817	3.797.924	257.826	923.451	144.782	14.175.897	4.607	45.892.638
	3A120		*Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero*	6.579.225	140.507	219.105	1.858.234	7.603.281	23.855.753	111.017	2.825.455	1.037.889	1.610.400	238.337	3.426.681	10.957	49.516.840
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	413.406.862	8.295.332	879.063.061	95.439.184	388.208.405	984.732.695	4.765.007	139.287.500	52.179.255	77.027.465	16.631.741	38.639.961	393.419	3.098.069.886
	3B110		*Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital*	25.180.996	118.338	10.089.274	489.052	6.105.079	12.947.457	81.698	1.835.760	861.079	1.156.869	470.241	1.440.817	8.153	60.784.813
	3B120		*Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery*	4.831.405	101.701	4.270.158	1.041.889	4.592.313	20.142.253	72.302	1.559.129	653.632	956.539	155.666	642.963	5.670	39.025.620
	3B130		*Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria*	383.394.462	8.075.293	864.703.629	93.908.243	377.511.013	951.642.985	4.611.007	135.892.611	50.664.545	74.914.057	16.005.834	36.556.180	379.596	2.998.259.453
	3B140		*Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3B150		*Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.773.347	64.330	1.271.157	479.548	4.754.532	11.344.082	10.757	3.412.268	179.569	684.516	311.927	908.882	6.335	25.201.349
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	6.985.529	143.711	12.750.907	1.668.733	8.933.405	25.026.790	56.181	2.822.257	1.178.421	1.623.037	395.746	1.042.413	7.742	62.634.871
3E100			Trasporto sanitario assistito			439.406	154.452								1.522.325		2.116.182
3F100			Attività trasfusionale	20.389.103	249.732	-	14.752.922	8.617.659	31.001.238	45.728	2.018.778	2.869.685	1.572.801	392.416	896.048	9.523	82.605.682
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	28.703	4.939	-	47.656	590.759	508.232	1.468	125.826	2.523	42.749	3.664	453.222	345	1.810.084
3H100			Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	19.385	1.350	-	49.742	30.017	167.322	343	77.753	3.479	48.088	1.088	7.621	40	406.229
39999			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	**459.020.018**	**9.856.216**	**901.245.254**	**140.760.973**	**451.432.210**	**1.167.795.615**	**5.091.343**	**174.809.904**	**58.851.575**	**87.762.174**	**18.974.310**	**104.516.434**	**457.879**	**3.580.573.925**
48888			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	**1.914.182**	**173.070**	-	**967.826**	**285.330**	**2.420.840**	**100.346**	**750.872**	**388.055**	**358.716**	**12.006**	**631.927**	**57**	**8.003.226**
49999			TOTALE GENERALE	**1.662.076.426**	**20.058.573**	**3.172.082.853**	**343.556.354**	**844.795.405**	**2.126.534.938**	**9.496.808**	**291.361.882**	**147.109.229**	**149.958.559**	**41.967.821**	**200.957.601**	**1.544.822**	**9.011.451.364**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

GSA - Rendiconto Finanziario 2023

	Valori in euro Esercizio 2023	Valori in euro Esercizio 2022
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) risultato di esercizio	**-38.542.146,00**	**-144.296.710,66**
- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+) ammortamenti fabbricati	62.251.097,82	54.296.358,85
(+) ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	99.255.456,44	89.098.684,25
(+) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.967.634,01	6.562.543,00
Ammortamenti	**168.474.188,27**	**149.957.586,10**
(-) Utilizzo finanziamenti per investimenti	-104.750.350,14	-119.627.144,84
(-) Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinv	-2.061.574,99	-5.439.674,54
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	**-106.811.925,13**	**-125.066.819,38**
(+) accantonamenti SUMAI	8.727.628,53	4.225.058,00
(-) pagamenti SUMAI	-4.941.705,01	-4.527.285,07
(+) accantonamenti TFR	0,00	0,00
(-) pagamenti TFR	0,00	-77.218,00
- premio operosità medici SUMAI + TFR	**3.785.923,52**	**-379.445,07**
(+/-) Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	0,00	0,00
(+) accantonamenti a fondi svalutazioni	8.943.550,58	2.957.164,83
(-) utilizzo fondi svalutazioni*	-4.214.982,85	-638.874,29
- Fondi svalutazione di attività	**4.728.567,73**	**2.318.290,54**
(+) accantonamenti a fondi per rischi e oneri	347.603.140,11	380.142.297,00
(-) utilizzo fondi per rischi e oneri	-94.573.845,53	-62.003.507,74
- Fondo per rischi e oneri fuuri	**253.029.294,58**	**318.138.789,26**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	**284.663.944,83**	**200.671.690,79**
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa	238.271.543,32	-136.748.156,79
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso comune	-3.065.153,91	1.717.058,38
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	444.399,16	-56.077,33
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso arpa	-482.495,31	-13.650.734,41
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-185.316.267,49	148.703.469,14
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti tributari	-14.485.837,38	24.302.630,56
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	-23.382.666,91	22.759.179,68
(+)/(-) aumento/diminuzione altri debiti	-28.771.406,23	69.301.416,78
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti	**-16.787.884,75**	**116.328.786,01**
(+)/(-) aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	**2.363.896,50**	**2.527.618,50**
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	290.430.312,22	-459.046.280,90
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	126.453.315,84	-111.215.889,36
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto spe	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a s	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	61.946.052,46	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	180.102.403,10	-273.148.719,59
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	132.499,06	563.724,22
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	-1.176.535,07	629.494,98
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	-181.785,40	-10.903.807,59
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-4.842.254,72	903.910,13
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	114.272.996,19	-175.168.983,37
(+)/(-) diminuzione/aumento di crediti	**767.137.003,68**	**-1.027.386.551,48**
(+)/(-) diminuzione/aumento del magazzino	-23.353.198,36	4.041.818,25
(+)/(-) diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	0,00	-1.535.536,39
(+)/(-) diminuzione/aumento rimanenze	**-23.353.198,36**	**2.506.281,86**
(+)/(-) diminuzione/aumento altre	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	**1.554.817,21**	**200.839,28**
A - Totale operazioni di gestione reddituale	**1.015.578.579,11**	**-705.151.335,04**

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-) Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
(-) Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0,00	0,00
(-) Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0,00	-107.000,00
(-) Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-636.288,29	-515.336,96
(-) Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-4.225.969,90	-15.851.831,01
(-) Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	**-4.862.258,19**	**-16.474.167,97**
(+) Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0,00	0,00
(+) Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0,00	0,00
(+) Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingeg.	0,00	0,00
(+) Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0,00	0,00
(+) Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

GSA - Rendiconto Finanziario 2023

	Valori in euro Esercizio 2023	Valori in euro Esercizio 2022
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	**0,00**	**0,00**
(-) Acquisto terreni	-133.028,07	-3.027.528,07
(-) Acquisto fabbricati	-10.976.888,67	-29.610.976,57
(-) Acquisto impianti e macchinari	-32.433.444,94	-8.064.410,10
(-) Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-60.089.800,59	-66.205.141,81
(-) Acquisto mobili e arredi	-17.656.401,22	-5.360.408,00
(-) Acquisto automezzi	-1.499.675,96	-534.896,78
(-) Acquisto altri beni materiali	-6.008.545,09	-62.906.441,20
(-) Acquisto immobilizzazioni in corso e acconti	-178.033.875,01	-103.595.824,67
(-) Acquisto Immobilizzazioni Materiali	**-306.831.659,55**	**-279.305.627,20**
(+) Valore netto contabile terreni dismessi	0,00	0,00
(+) Valore netto contabile fabbricati dismessi	0,00	43.225,00
(+) Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	0,00	4.275,60
(+) Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	142.757,84	299.359,05
(+) Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	6.062,98	1.305,00
(+) Valore netto contabile automezzi dismessi	344.890,00	0,00
(+) Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	21.845,64	251.043,98
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	**515.556,46**	**599.208,63**
(-) Acquisto crediti finanziari	-6.006.502,26	-206.819,00
(-) Acquisto titoli	0,00	-25.000,00
(-) Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	**-6.006.502,26**	**-231.819,00**
(+) Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	315.818,18	0,00
(+) Valore netto contabile titoli dismessi	8.000,00	7.000,00
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	**323.818,18**	**7.000,00**
(+/-) Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	**0,00**	**0,00**
B - Totale attività di investimento	**-316.861.045,36**	**-295.405.405,54**

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-84.168.296,41	-706.465.606,25
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	111.058.344,83	155.015.365,88
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	0,00	0,00
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	0,00	0,00
(+) aumento fondo di dotazione	**0,00**	**0,00**
(+) aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	294.443.503,82	869.571.454,78
(+)/(-) patrimonio netto	23.448.510,53	-1.576.733,49
(+)/(-) aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	**317.892.014,35**	**867.994.721,29**
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	**12.285.522,76**	**9.175.228,60**
(+) assunzione nuovi mutui	0,00	0,00
(-) mutui quota capitale rimborsata	0,00	0,00
C - Totale attività di finanziamento	**357.067.585,53**	**325.719.709,52**

FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	**1.055.785.119,28**	**-674.837.031,06**
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio	**1.055.785.119,28**	**-674.837.031,06**

Quadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP ed il valore del flusso di cassa complessivo	**0,00**	**0,00**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – ANNO 2023

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio Consolidato 2023, è stata elaborata sulla base delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione contiene in particolare tutte le informazioni minime richieste dal suddetto decreto e fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2023.

2. Generalità sull'organizzazione

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 118/2011, con deliberazione della Giunta regionale n. 2469/2012 ha individuato, in seno al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e delle Pari Opportunità, ora Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, uno specifico centro di responsabilità, per lo svolgimento della funzione denominata "Gestione Sanitaria Accentrata" (GSA), al quale è affidata la parte del finanziamento gestita direttamente e rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, a partire dall'01.01.2012.

Con successivo atto della Giunta regionale n. 232/2016 "Seguito 2469/2012 - Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", è stato nominato, quale responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata regionale, il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico attuale Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. Al responsabile della GSA ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 118/2011 è attribuita anche la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA stessa e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le competenze fissate dal Decreto Legislativo n. 118/2011 per il consolidamento del SSR sono poste in essere al Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, coadiuvato dal Dirigente responsabile del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata,

dal Dirigente responsabile del Servizio Controllo di gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del sistema informativo MOSS (ex Servizio Monitoraggio e Controllo di gestione), dalle seguenti Elevate Qualificazioni:

- "Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell'andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali";
- "Raccordo Economico Finanziario e supporto per la gestione tecnico-contabile della GSA (Gestione Sanitaria Accentrata) ex art. 22 D.Lgs. 118/11";

e dai funzionari della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport che sono coinvolti in attività direttamente collegate al consolidamento dei dati del Servizio Sanitario Regionale.

Il Servizio Sanitario Regionale della Regione Puglia al 31.12.2023, oltre alla GSA, è composto da:

- 6 Aziende Sanitarie Locali: Bari, Brindisi, BT, Foggia, Lecce, Taranto;
- 2 Aziende Ospedaliero Universitarie: Policlinico di Bari, Ospedali Riuniti di Foggia;
- 2 IRCCS: Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "De Bellis" di Castellana Grotte (Bari).

3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi (in caso di Asl)

Omissis

4. L'attività del periodo

Il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 ed in particolare il Titolo II è volto a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli Enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale, nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative. In particolare, l'art. 32, comma 2, del predetto Decreto legislativo prevede che, per la redazione del bilanci consolidati, si applichino le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In continuità con le scelte già effettuate ed in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 22 del D.Lgs.vo 118/2011, la Regione Puglia ha provveduto alla individuazione, nell'ambito della propria struttura organizzativa, di uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

regionali. Il Responsabile della GSA è il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, nominato dalla Giunta.

Inoltre, atteso quanto disposto dall'art. 22, comma 3, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, con la D.G.R. n. 154 del 20 febbraio 2023 è stato individuato il Terzo Certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata, il Prof. Mario Aulenta.

Nel corso del 2023, limitatamente agli aspetti meramente contabili, in continuità con quanto avviato nei precedenti esercizi, si è provveduto in particolare alla:

1) Gestione della contabilità economico-patrimoniale (partita doppia) interconnesso con il sistema informativo del Bilancio Regionale;
2) Produzione in corso d'anno di linee guida e indicazioni per la gestione contabile nonché per l'adeguamento degli adempimenti alla normativa in continua evoluzione;
3) Analisi (di primo livello) dei Conti Economici e Stati Patrimoniale delle aziende sanitarie nonché dei c.d. costi diretti regionali, monitoraggio contabile delle Aziende Sanitarie, predisposizione di tutta la documentazione richiesta per la verifica Ministeriale contabile economico-finanziaria da parte del Tavolo Adempimenti Salute-Mef, analisi di primo livello dei bilanci di esercizio per verifica ministeriale "Tavolo adempimenti e comitato LEA" e Piano di rientro;
4) Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 dell'8 agosto 2023, avente oggetto "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata", con la quale è stato istituito il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente e annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge n. 311/04 e s.m.i.;
5) Attività di analisi, controllo e verifica propedeutiche all'approvazione dei bilanci delle Aziende del S.S.R. da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 63/2024 e successiva predisposizione delle proposte di Deliberazione sottoposte alla Giunta;
6) Monitoraggio pagamenti fornitori e fatture ed attività propedeutiche per la riduzione del ritardo dei pagamenti ai fornitori;

7) Predisposizione delle assegnazioni annue - Riparto Economico e Finanziario del FSR indistinto e vincolato (circa 8 MLD di euro). Gestione economica e finanziaria della quota regionale del Fondo Sanitario nel Bilancio regionale;
8) Predisposizione dei saldi finanziari alle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed EE sulla base della produzione effettiva e certificazioni;
9) Riconciliazione del bilancio finanziario regionale (rendiconto) con i bilanci in contabilità economico patrimoniale delle aziende sanitarie e della GSA. In particolare la riconciliazione è necessaria per la quadratura delle poste contabili tra il Bilancio dello Stato, il Bilancio della Regione ed i Bilanci degli enti del SSR le cui iscrizioni possono anche avvenire, a seconda delle differenti regole contabili, in differenti esercizi;
10) Partecipazione ai Tavoli ministeriali;
11) Attività di propria competenza per la conferma del rating da parte di Moody's;
12) Adozione del Bilancio Consolidato Sanitario;
13) Monitoraggio economico-finanziario del Piano Operativo ed adempimenti Comitato LEA di competenza;
14) Procedura art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004 per la verifica dell'equilibrio economico annuo.

Non si può non riconfermare le difficoltà che derivano dall'affiancare alla contabilità finanziaria della Regione la contabilità economico/patrimoniale della GSA con riguardo al disallineamento temporale ed alle diverse regole e norme applicative, ma in ogni caso la struttura anche nel 2023 ha correttamente adempiuto, come innanzi esplicitato, alle disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011, evidenziando le riconciliazioni effettuate.

5. La gestione economico-finanziaria

Per comprendere le dinamiche economiche non si può prescindere da una analisi delle principali caratteristiche della popolazione regionale.

La popolazione pugliese, secondo l'ultimo aggiornamento ISTAT, ammonta al 31.12.2023 a 3.890.250 abitanti (3.907.683 nel 2022) in diminuzione rispetto all'anno precedente, in linea con la tendenza degli ultimi dieci anni. La popolazione è distribuita su 6 province.
Come si evince dal grafico, rispetto al picco del 2014, al 2023 la Regione Puglia ha perso circa 200.000 abitanti, più del decremento medio nazionale in termini percentuali e ciò ha provocato la conseguente perdita di trasferimenti statali e dunque di trasferimenti relativi al Fondo Sanitario Nazionale. Nel 2023 rispetto al 2022 ha perso ulteriori 22.000 abitanti.
Come vedremo nei prossimi paragrafi, un minor numero di abitanti equivale ad un minor finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale (FSN), in quanto il riparto avviene su base capitaria.

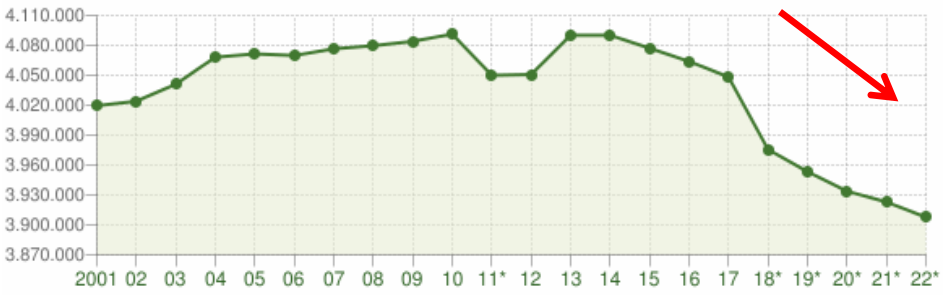
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SENSIBILE RIDUZIONE



Andamento della popolazione residente

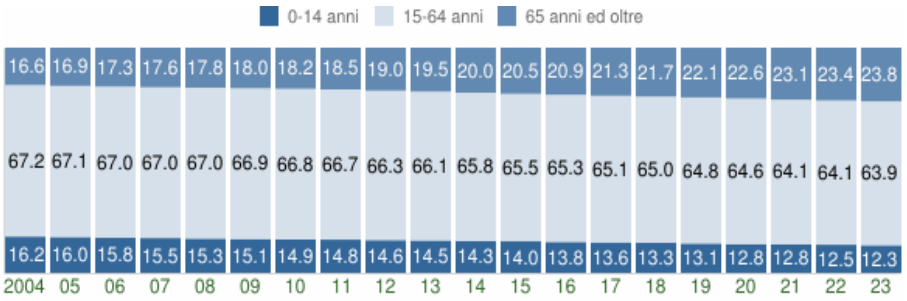
PUGLIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La composizione per classi di età della popolazione pugliese, rappresentata anche dalla piramide delle età, rivela una popolazione demograficamente matura, con una quota di adulti molto più estesa, una base della piramide che nel corso degli ultimi anni è andata restringendosi lentamente ma costantemente e di una testa della piramide che per converso si amplia, in misura maggiore sul lato della popolazione femminile.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



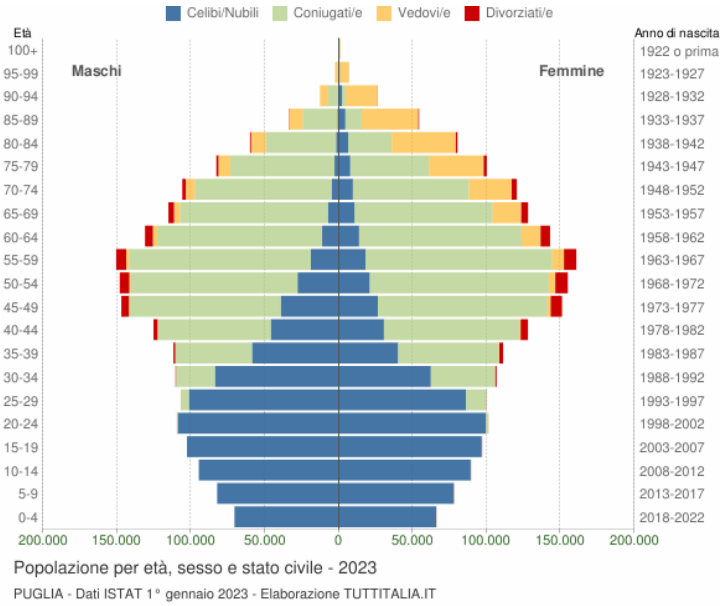
Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

PUGLIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

La popolazione pugliese rientra nella categoria regressiva. Il 23,8% della popolazione pugliese è anziana (ultra65enne) e oltre il 7% è il peso dei cosiddetti grandi anziani, cioè gli ottantenni e oltre, mentre solo il 3,5% della popolazione è rappresentata da bambini in età tra 0 e 36 mesi, o 0-4 anni, e l'incidenza dei pugliesi di giovane età (0-19 anni) è inferiore a quella dei pugliesi anziani: 17,4 % contro il 23,8 %.

Si riducono i componenti medi delle famiglie pugliesi da circa 3 dei primi anni duemila ai 2,5 medi degli ultimi anni.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023
PUGLIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'indice di vecchiaia calcola il peso percentuale della popolazione ultra-sessantacinquenne sulla popolazione di età 0-14 anni, rappresentando il grado di invecchiamento di una popolazione, e per la Puglia nel 2023 il valore è 193,6: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di individui anziani rispetto ai giovanissimi. L'incremento di tale indice che si registra in Puglia appare maggiore rispetto all'andamento che si registra sia a livello delle altre regioni meridionali che a livello nazionale e rispetto ad un recente passato la forbice tra la media Italia e la Puglia tende notevolmente a diminuire.

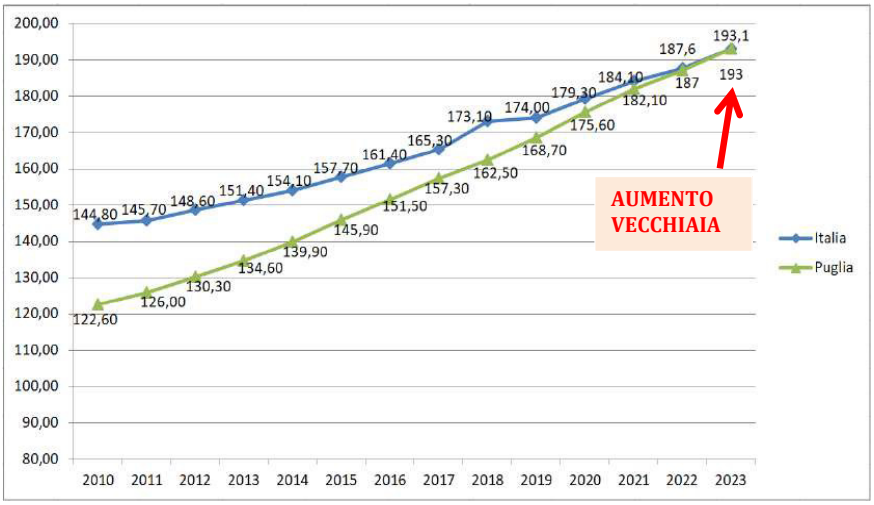
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Indice di vecchiaia (Elaborazione su fonte dati ISTAT 2023)



La stessa analisi è confermata dall'indice di dipendenza strutturale che di fatto è un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rappresenta il numero di individui non autonomi per età (età<=14 e >=65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64).

La stessa analisi è confermata dall'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). In Puglia nel 2023 risulta che ci sono ci sono 56,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

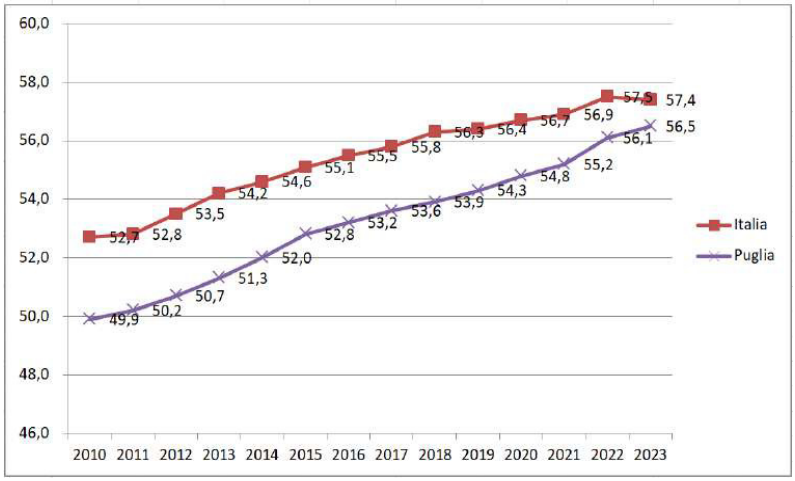
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Indice di dipendenza strutturale (Elaborazione su fonte dati ISTAT 2023)



La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in data 9 novembre 2023, ha definito l'Accordo per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023, comprensivo della mobilità sanitaria interregionale. L'Accordo ha considerato sia il riparto del Fabbisogno standard (la cosiddetta quota indistinta), sia le risorse relative alla quota premiale.

Per la Regione Puglia il riparto ha definito le seguenti disponibilità:

- 8.124.078.279 euro (al netto della mobilità interregionale e internazionale) quale fabbisogno standard, a finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui euro 15.816.727 a titolo di quota premiale;
- 192.140.791 euro quale finanziamento vincolato, di cui 59 mln per la realizzazione degli obiettivi prioritari di livello nazionale.

Pertanto, il volume complessivo delle risorse a finanziamento della spesa corrente del SSR in sede di programmazione 2023 è stato complessivamente pari a euro 8.316.219.069.

Il finanziamento 2023 delle Aziende Sanitarie

Il modello di finanziamento regionale delle Aziende sanitarie si basa da anni sul finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, sull'applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e su finanziamenti integrativi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario. La legge regionale n. 38/1994 stabilisce infatti che le ASL sono finanziate dalla Regione in relazione ai livelli essenziali e uniformi di assistenza, secondo criteri di equità e trasparenza, in base alla popolazione residente nel proprio ambito

territoriale, con le opportune ponderazioni collegate alle differenze nei bisogni assistenziali e nell'accessibilità ai servizi. Le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS sono invece finanziati sulla base della remunerazione delle loro attività, salvo trasferimenti regionali in ordine a specifiche funzioni assistenziali, oltre ai trasferimenti per la mobilità sanitaria e per le funzioni di didattica e ricerca. La modalità con la quale il Fondo Sanitario Regionale viene annualmente ripartito tra le ASL si propone pertanto di offrire ad ogni assistito di ogni ambito territoriale la stessa opportunità di accesso all'assistenza, dando alla popolazione di assistiti un peso proporzionale al rischio di aver bisogno di prestazioni; la formula allocativa che oramai da molti anni, pur con affinamenti progressivi, è stata utilizzata per il finanziamento annuale, tiene conto dell'età e quindi dell'invecchiamento come misura principale di rischio.

GESTIONE 2023

La condizione economico-finanziaria del Servizio Sanitario Regionale Pugliese (SSR) è correlata al contesto economico-finanziario del paese Italia.
Si evidenzia nell'ultimo biennio, a livello nazionale, il notevole aumento dei costi derivanti da inflazione, maggiori tariffe energetiche, rinnovi contrattuali, rincaro materie prime, farmaci ad alto costo, ecc..
Peraltro, la contingenza legata all'emergenza pandemica ha rappresentato anche per il 2023 una sfida ulteriore che ha richiesto una capacità aggiuntiva di lettura e interpretazione dei dati di funzionamento del sistema, l'implementazione di specifici presidi di monitoraggio e governo, un approccio flessibile nell'individuazione di soluzioni organizzative, nonché strumenti di intervento tempestivi ed efficienti.
In particolare occorre tener conto di vari fattori che hanno inciso nel corso dell'esercizio 2023 e principalmente i maggiori costi per:

1. il rinnovo dei contratti collettivi;
2. la crescita dei farmaci innovativi ed ad alto costo (sebbene la Puglia anche nel 2023 registri un incremento inferiore alla media nazionale a seguito delle azioni di contenimento della spesa, come puntualmente riportato nelle pagine seguenti);
3. il potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria e per la salute mentale;
4. la presenza di costi di natura non sanitaria (costi per indennizzi Legge 210/92, trasporto disabili, rimborsi per trapianti, ecc.);
5. l'inflazione e caro materie prime.

E' utile evidenziare che nel 2023 si è registrato un incremento del Finanziamento Indistinto dovuto, da una parte, ad una maggior quota del Fondo Nazionale e, dall'altra, anche a seguito delle "battaglie" da parte delle regioni meridionali, alla introduzione dei "Nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale

standard" di cui al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022.
In particolare, è stato stabilito che dal 2023 fossero considerati tra i criteri di riparto anche il tasso di mortalità della popolazione al di sotto dei 75 anni e gli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili per definire i bisogni sanitari delle Regioni, intesi come parametri volti a riflettere le condizioni socio-economiche. Tali indicatori sono stati individuati nell'incidenza della povertà relativa individuale, nel livello di bassa scolarizzazione e nel tasso di disoccupazione, aggregati in un unico indice composito di deprivazione attribuendo a ognuno di essi lo stesso peso.
Il meccanismo di ponderazione dei nuovi criteri appare semplificato, in quanto è stato stabilito che il 98,5 per cento delle risorse da ripartire è allocato tra le Regioni secondo i vecchi criteri, uno 0,75 per cento è distribuito in base al tasso di mortalità sotto i 75 anni e un altro 0,75 per cento in base agli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali.
Ad ogni modo anche nel 2023 i costi del S.S.R. hanno superato le risorse disponibili. Da quanto rilevato in sede di controllo e Consolidamento dei Bilanci Sanitari, dalla GSA – (Gestione sanitaria Accentata – Sezione Bilancio della Sanità), la Regione Puglia deve far fronte alla garanzia dei Lea tenendo conto di:

- riparto del FSN storicamente inferiore alla media delle altre regioni (da 2023 però si è avviato un nuovo riparto più equo);
- minori risorse per ticket rispetto ad altre regioni per l'incidenza degli esenti ticket;
- presenza di uno sbilancio di mobilità sanitaria verso altre regioni (per lo più per prestazioni di medio-bassa complessità) che di fatto riduce i ricavi ed i finanziamenti annui;
- presenza di costi non sanitari come gli indennizzi della Legge 210/1992 per i quali lo Stato da anni non garantisce la copertura piena delle spese;
- presenza di altri costi di natura più sociale che sanitari.

E' bene evidenziare che anche nel 2023 la Regione ha garantito l'equilibrio economico complessivo della Sanità, pur con minori risorse a disposizione rispetto ad altre regioni, con una riduzione importante del risultato che si era attestato, prima della copertura, a poco più di -38 milioni.
A tal fine, con deliberazione di Giunta regionale n. 540 del 18 marzo 2024 si è preso atto della sussistenza di quote di avanzo vincolato di parte corrente confluite nel risultato di amministrazione al 31.12.2023, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, da svincolare ai sensi dell'articolo dell' articolo 1, commi 822, 822-bis e 823,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

della legge n. 197/2022, destinandole alle esigenze di copertura del disavanzo dell'esercizio finanziario 2023 delle aziende del servizio sanitario regionale.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE E DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA (GSA)

La Regione anche nell'anno 2023 ha posto in essere misure che hanno consentito l'immissione di ulteriore liquidità nel sistema sanitario. Basti pensare che al 31 dicembre 2023 la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha erogato, al netto delle rimesse mensili, euro 1.395.835.082,45 di risorse del Fondo Sanitario Regionale Indistinto e Vincolato alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale. In totale, rimesse mensili incluse, sono stati trasferiti euro 8.377.627.486.

Le aziende sanitarie regionali pugliesi, anche nel 2023, nonostante la crisi economica legata alla crisi energetica e inflattiva, hanno gestito con tempestività il ciclo passivo aziendale anche attraverso un processo di monitoraggio regionale mensile delle fatture registrate e da liquidare, con analisi delle singole situazioni di criticità da parte della GSA.

enti	ITP anno 2014	ITP anno 2015	ITP anno 2016	ITP anno 2017	ITP anno 2018	ITP anno 2019	ITP anno 2020	ITP anno 2021	ITP anno 2022	ITP IV trim 2023	ITP anno 2023
GSA		-33	-15	-43	-27	-6	-1	0	-6	-21	-14
ASL BAT	13	43	27	-2	-18	-23	-15	-13	-14	-21	-14
ASL BARI	73	70	31	13	10	9	-11	-8	-15	-1	-9
ASL BRINDISI	54	36	20	-8	3	-12	-10	-13	-12	-31	-20
ASL FOGGIA	121	63	51	5	-8	-11	-14	-28	-12	-18	14
ASL LECCE	42	42	10	-1	-6	0	15	2	9	-20	-6
ASL TARANTO	71	47	20	7	2	-2	-1	-3	0	-12	1
AOU POLICLINICO	133	88	29	12	6	-5	-1	-16	-5	-24	-10
IRCCS ONCOLOGICO	35	38	38	0	3	30	1	-15	-18	-33	-28
IRCCS DE BELLIS	107	85	141	32	-4	10	-21	-15	-21	-36	-14
AOU OO.RR. FG.	69	66	53	-21	-12	-7	-6	13	-2	-27	0
Media ponderata enti SSR	68	57	28	4	0	-2	-4	-8	-7	-16	-7

L'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) rappresenta il ritardo medio dei pagamenti, ovvero i giorni effettivi medi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori.

L'ITP al 31 dicembre 2023, calcolato ex articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 settembre 2014, per la Regione Puglia è risultato pari a -7 giorni (ovvero si paga con anticipo di 7 giorni entro i 60 giorni stabiliti dalla legge). Il dato regionale si riferisce alla media dell'anno 2023 di tutte le fatture commerciali registrate dalle 10 aziende sanitarie del SSR e dalla GSA.

Dall'anno 2012 ad oggi, la Regione Puglia ha ridotto i tempi di pagamento dei fornitori in sanità, passando da un ritardo medio di 290 giorni del dicembre 2011 ai -7 giorni del

2023. Tale valore è in linea con il dato del 2022 e denota l'incessante attenzione della Regione Puglia in materia di tempi di pagamento.
Occorre infine evidenziare che tutti gli sforzi compiuti rappresentano un importante risultato, in materia di sostenibilità finanziaria per le imprese private, ma anche in considerazione della procedura di infrazione aperta dall'Unione Europea nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della Direttiva in materia di riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori.

GLI INDICATORI DI QUALITA' DELL'ASSISTENZA SANITARIA

Il Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (NSG), istituito con Decreto 12 marzo 2019 del Ministero della Salute ed entrato in vigore il primo gennaio 2020, persegue l'obiettivo di descrivere e monitorare l'erogazione dei LEA, incentivando il miglioramento della qualità dell'assistenza erogata, anche attraverso la pubblicazione e il confronto annuale delle misure e dei valori dei singoli indicatori, tra le diverse regioni e province autonome, e nel tempo.
Il sistema di garanzia di cui al presente decreto si articola attraverso un insieme di indicatori relativi ai tre macro-livelli di assistenza (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera), ai singoli LEA ad essi afferenti e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali che riguardano più livelli di assistenza.
Gli ultimi dati disponibili sono relativi al 2021 ed evidenziano ulteriori progressi, soprattutto nelle macroaree della prevenzione e dell'assistenza ospedaliera. L'indicatore consente di rilevare per la Regione Puglia il superamento della soglia di adempienza in tutte le aree assistenziali: 67,85% prevenzione, 61,66% distrettuale, 79,83% ospedaliera.
A causa dell'emergenza pandemica, che ha determinato un impatto notevole sui servizi sanitari imponendo significative riorganizzazioni e persino limitazioni nell'accesso alle prestazioni sanitarie, il calcolo degli indicatori è considerato per il 2020 di tipo informativo e non valutativo.
I risultati del 2021 sono stati ottenuti non solo in un contesto sfavorevole sul piano dei finanziamenti ma più in generale di risorse. A titolo esemplificativo, il Rapporto Agenas dell'ottobre 2022 "Il personale del Servizio Sanitario Nazionale", riporta per la Regione Puglia 6.346 unità di personale medico e 15.403 infermieri in servizio nel 2020 e per la Regione Emilia Romagna 9.098 medici e 27. 631. Se rapportiamo questi numeri alla popolazione, la Puglia ha un tasso di operatori sanitari pari a 5,56 per 1000 abitanti e

l'Emilia Romagna di 8,29: per raggiungere lo stesso valore, la Puglia dovrebbe assumere circa 12.000 tra medici e infermieri in più, passando dagli attuali 21.749 a 33.000.

Un altro esempio di regole del gioco variamente applicate può essere ritrovato nella distribuzione dei posti letto ospedalieri, che le Regioni avrebbero dovuto ricondurre entro la soglia di 3,2 per 1000 abitanti ai sensi del DM 70 del 2015: nel periodo 2011-2019, stando ai dati del Ministero della Salute, la Puglia ha contratto il numero di posti letto di 3.456 unità (pari al 28% del totale della dotazione), passando da un tasso di 4,02 a 3,17 per 1000 abitanti. L'Emilia Romagna ha ridimensionato la propria offerta solo del 13%, passando da 4,42 a 3,92 posti letto per 1000 abitanti, quindi rimanendo fuori dalla soglia del DM 70; sopra la soglia rimangono anche la Lombardia (3,79) e il Veneto (3,6), con un'offerta eccedente gli standard ministeriali, a differenza di altre regioni del Sud (Campania: 3,09; Calabria: 3,04).

Risultati NSG – punteggi sottoinsieme CORE per area. Anni 2017-2021

Regione	2019			2018			2017		
	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera
Piemonte	91,72	88,83	85,78	93,04	88,31	85,59	92,90	84,05	84,14
Valle d'Aosta	72,16	48,09	62,59	72,30	36,70	71,54	64,12	34,52	74,38
Lombardia	91,95	89,98	86,01	89,94	83,44	79,93	86,84	77,05	77,13
P.A. Bolzano	53,78	50,89	72,79	51,86	40,60	71,38	53,37	44,82	73,97
P.A. Trento	78,63	75,06	96,98	93,02	72,90	94,18	83,56	82,45	94,75
Veneto	94,13	97,64	86,66	91,72	94,65	85,93	80,75	95,10	83,67
Friuli V.G.	80,39	78,35	80,62	73,20	76,42	82,94	53,18	74,02	80,72
Liguria	82,09	85,48	75,99	83,50	86,84	75,84	73,94	84,16	79,99
Emilia Romagna	94,41	94,51	94,66	93,26	94,32	90,70	93,03	86,82	88,51
Toscana	90,67	88,50	91,39	88,48	89,79	90,91	87,07	82,67	94,27
Umbria	95,65	69,29	87,97	93,92	67,48	87,33	92,89	67,91	80,59
Marche	89,45	85,58	82,79	82,03	76,70	77,04	69,00	78,51	69,84
Lazio	86,23	73,51	72,44	84,99	62,40	73,25	86,18	57,99	70,78
Abruzzo	82,39	79,04	73,84	86,24	74,05	68,54	66,54	63,76	67,92
Molise	76,25	67,91	48,73	79,55	44,49	44,74	74,18	31,25	40,66
Campania	78,88	63,04	60,40	74,67	64,30	58,07	72,51	56,16	44,83
Puglia	81,59	76,53	72,22	79,39	70,57	72,14	66,21	64,60	65,90
Basilicata	76,93	50,23	77,52	84,16	45,09	75,83	78,69	49,86	72,56
Calabria	59,90	55,50	47,43	64,03	58,44	47,22	65,49	47,35	50,63
Sicilia	58,18	75,20	70,47	50,76	75,64	50,60	50,20	74,87	73,05
Sardegna	78,30	61,70	66,21	75,78	34,50	64,60	76,36	35,16	63,74

In rosso i valori inferiori a 60 punti (soglia di sufficienza), in verde i valori uguali o superiori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Regione	2021			2020		
	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera
Piemonte	86,05	84,47	81,36	76,06	91,26	75,05
Valle d'Aosta	45,31	49,31	52,59	74,06	56,58	59,71
Lombardia	86,84	93,09	85,33	62,02	95,02	75,59
P.A. Bolzano	51,97	68,05	80,75	51,90	57,43	66,89
P.A. Trento	92,55	79,33	96,52	88,42	78,07	93,07
Veneto	84,63	95,60	84,65	80,74	98,37	79,67
Friuli V.G.	85,32	79,42	78,22	75,63	80,35	74,06
Liguria	73,05	85,92	73,60	50,85	83,12	65,50
Emilia Romagna	90,73	95,96	94,50	89,08	95,16	89,52
Toscana	91,37	95,02	88,07	88,13	92,94	80,00
Umbria	91,97	73,64	82,31	89,64	68,55	71,61
Marche	82,62	89,38	85,90	79,01	91,68	75,05
Lazio	80,78	77,61	77,12	74,46	80,19	71,76
Abruzzo	77,74	68,46	69,25	54,03	76,94	63,47
Molise	82,99	65,40	48,55	64,21	67,12	41,94
Campania	78,37	57,52	62,68	61,53	57,14	59,08
Puglia	67,85	61,66	79,83	66,83	68,13	71,73
Basilicata	79,63	64,22	63,69	57,07	62,85	51,90
Calabria	52,96	48,51	58,52	32,73	48,18	48,44
Sicilia	45,53	62,19	75,29	43,44	62,06	69,26
Sardegna	61,63	49,34	58,71	70,79	48,95	59,26

Area Distrettuale 2021: con indicatore D04C; Area Distrettuale 2020: con indicatore D03C.

In rosso i valori inferiori a 60 punti (soglia di sufficienza), in verde i valori uguali o superiori.

IL PROGETTO MOSS - "SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DELLA SPESA DEL S.S.R."

Anche nel 2023 sono proseguite le attività finalizzate all'implementazione del "Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale (MOSS)", sistema informativo amministrativo-contabile, unico ed integrato per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e la GSA, utile a consentire il monitoraggio della spesa sanitaria e la definitiva armonizzazione contabile di tutto il SSR.

Nel 2023 sono state implementate le attività relative alla migrazione dei dati e dei processi per le ulteriori aziende ASL BT, AOU OORR Riuniti di Foggia, ASL BA, ASL TA, IRCCS De Bellis, ASL BR, completando così l'implementazione del sistema su tutte le aziende pubbliche del SSR.

In data 25/01/2023 (come da verbale n. 6), sono riprese le attività di progettazione del Sistema Direzionale MOSS (con le relative modifiche dei cruscotti) e sono state approfondite le tematiche in merito alla gestione della contabilità analitica per il monitoraggio dell'ALPI e ad ulteriori riclassificatori dei Centri di Costo ai fini della Contabilità Analitica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

In data 17/04/2023, (verbale n. 16), si è effettuato un confronto finalizzato alla raccolta dei requisiti funzionali propedeutici alla progettazione dei cruscotti di monitoraggio da realizzare sulla piattaforma di BI – KnowAge.
Successivamente, in data 20/11/2023 (verbale n. 47.2023/MOSS), si è tenuta una riunione nell'ambito dell'analisi dei dati Co.An. per le rilevazioni dirette da eventi amministrativo-contabili e per il report totalizzatori delle Co.An. aziendali con un focus sulle anagrafiche aziendali dei Centri di Costo. Inoltre, si è approfondito il tema dei Flussi SDO e EMUR-PS per collegarli alle rilevazioni della Contabilità Analitica.
Nelle giornate 28, 29 e 30 novembre 2023 (come da verbale 48.2023/MOSS) hanno avuto luogo i Workshop con le Aziende AOU Ospedali Riuniti di Foggia, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, ASL BAT, ASL Taranto, ASL Bari e ASL Foggia per l'avvio del modulo di Contabilità Analitica, preliminari al rilascio del Report del Totalizzatore aziendale, con una panoramica sulle logiche di funzionamento del modulo Co.An. e sull'approccio metodologico utilizzato nelle attività di analisi sulle anagrafiche aziendali.
Nella giornata del 12/12/2023 (verbale n. 51), sono stati presentati i cruscotti di monitoraggio dei processi amministrativo-contabili alle Aziende AOU Ospedali Riuniti di Foggia, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, ASL BAT, IRCCS De Bellis, ASL Taranto, ASL Bari e ASL Foggia.
Le suddette attività sono state formalizzate a consuntivo con A.D. n. 206 del 2024, con la richiesta alle Aziende di suggerire eventuali modifiche da apportare ai cruscotti di monitoraggio nonché la creazione di ulteriori indicatori KPI, in base alle proprie specifiche esigenze gestionali.

LA SPESA FARMACEUTICA

A partire dal 2017 e fino a tutt'oggi la Regione Puglia ha avviato una profonda azione di riqualificazione della spesa Farmaceutica (sia convenzionata che per acquisto diretto di medicinali e gas medicali) e per Dispositivi Medici, mediante l'adozione di numerosi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale, sostanzialmente riconducibili alle seguenti linee strategiche.

Appropriatezza Prescrittiva

Dal 2017 ad oggi, la Giunta Regionale ha approvato n. 32 D.G.R. con le quali sono state individuate le categorie terapeutiche caratterizzate da disallineamento dei dati di spesa e consumo rispetto alle medie nazionali benchmark, sia per quanto riguarda la spesa farmaceutica (convenzionata e acquisti diretti) che la spesa per dispositivi medici.
Rispetto alle suddette categorie terapeutiche è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di intensificare le azioni di verifica e controllo

dell'appropriatezza prescrittiva, attraverso l'adozione di provvedimenti di giunta regionale.

Potenziamento delle gare centralizzate di appalto tramite il soggetto aggregatore

Nel 2018 è stato istituito il Tavolo Tecnico regionale Gare Farmaci presso il Dipartimento Salute regionale, costituito dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. con il supporto della Regione Puglia e della ASL BA.

L'attività del Tavolo Tecnico regionale Gare Farmaci ha condotto alla sottoscrizione di oltre 1200 convenzioni di appalto a durata biennale sui farmaci, per un valore economico complessivo pari a circa 6,5 miliardi di euro, oltre che di n. 17 convenzioni di appalto a durata biennale sui dispositivi medici per un valore economico complessivo pari a circa 35 milioni di euro. Ad oggi, per la quasi totalità dei farmaci inseriti nel Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) sono disponibili convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore per gli acquisti da parte delle Aziende del SSR.

Prontuario Terapeutico Regionale

Nel corso dell'ultimo quinquennio, la Regione Puglia ha effettuato una profonda attività di revisione e aggiornamento continuo del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), giunto alla versione n. 34, mediante il supporto tecnico–scientifico della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i.

Gli aggiornamenti del PTR sono approvati sulla base delle valutazioni tecnico–scientifiche effettuate di volta in volta dalla CTRF in merito ai nuovi farmaci medio tempore immessi in commercio e, con particolare riferimento ai farmaci ad alto costo valutati, riportano note di raccomandazione per i medici prescrittori finalizzate ad individuare le alternative terapeutiche caratterizzate da miglior rapporto costo/beneficio, nei confronti delle quali indirizzare prioritariamente le prescrizioni mediche specialistiche.

Obiettivi di budget e tetti di spesa aziendali

Dal 2017 ad oggi, sono stati emanati n. 14 provvedimenti, tra D.G.R. e D.D. del Dipartimento Salute, con i quali sono stati assegnati Tetti di spesa e Obiettivi di budget per singola Azienda del SSR sulla farmaceutica, sia Convenzionata per Acquisti Diretti, con contestuale emanazione di precise indicazioni operative per le Aziende SSR finalizzate al raggiungimento dei risultati.

Da ultimo, con deliberazioni nn. 511 e 513 del 17/04/2023 la Giunta regionale ha rispettivamente adottato le "Misure per il contenimento della spesa" per l'assistenza farmaceutica convenzionata e per Acquisto diretto di farmaci e gas medicali,

determinando i tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2023 in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023.
Con la D.G.R. n. 511/2023 sono stati stabiliti per l'anno 2023 gli obiettivi di budget per singola ASL finalizzati a determinare, oltre al rispetto del tetto di spesa assegnato alla singola Azienda SSR, anche una riduzione ulteriore di spesa, complessivamente pari a 47,5 milioni di euro su scala regionale sotto il tetto, ripartita sulla base della popolazione delle singole ASL, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto OsMed AIFA nazionale. In seguito la Giunta regionale con la deliberazione n. 499 del 22/04/2024 ha rimodulato il tetto di spesa stabilito dalla D.G.R. n. 511/2023.
Per quanto concerne il contenimento della spesa per i dispositivi medici, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.R.G. n. 412/2023, la Giunta regione ha adottato la Deliberazione n. 512 del 17/04/2023, attribuendo i tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l'anno 2023 ai sensi dall'art. 9 ter del D.L. n. 78/2015 e s.m.i., e stabilendo come obiettivo minimo la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato e il modello CE.
Successivamente è stata adottata la D.G.R. n. 1197 del 08/08/2023, avente ad oggetto "Misure per il contenimento della spesa dei Dispositivi Medici in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023 e alla D.G.R. 512/2023. Avvio valutazione HTA e programmazione gare centralizzate sulle categorie CND a maggiore impatto di spesa".
Con i menzionati atti del 2023 è stato peraltro deliberato che il mantenimento della spesa farmaceutica e della spesa per i dispositivi medici, entro i limiti dei Tetti assegnati, rappresenta un obiettivo per i Direttori Generali delle Aziende del SSR anche per gli anni 2024 e 2025, fatta salva eventuale rimodulazione di tali limiti di spesa in base al valore del FSR per l'anno di competenza, e per la spesa farmaceutica per Acquisti Diretti di farmaci e gas medicali anche in base alle previsioni di cui all'art. 1, comma 281, della L. n. 234/2021 e s.m.i., per la quale il Tetto di spesa farmaceutica per Acquisti Diretti a decorrere dal 2024 è fissato al 8,30% del FSN.

Strumenti informatizzati di monitoraggio

Dal 2017 ad oggi, il sistema informativo regionale Edotto è stato implementato per consentire l'informatizzazione delle prescrizioni mediche specialistiche e su Piano Terapeutico (circa 200 Piani Terapeutici Informatizzati) al fine di garantirne la tracciabilità e la verifica costante in relazione all'appropriatezza prescrittiva.

Il sistema Edotto è stato altresì implementato con circa 60 nuovi cruscotti per il monitoraggio di spesa e consumi farmaceutici e per dispositivi medici messi a disposizioni delle Aziende del SSR, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati dalla Regione e di potenziare le azioni verifica dell'appropriatezza prescrittiva sulle categorie terapeutiche a maggiore impatto di spesa e disallineamento rispetto alle medie nazionali.

Risultati raggiunti

Tutte le azioni di contenimento poste in essere dalla regione sia per la spesa farmaceutica (convenzionata e acquisti diretti) sia per dispositivi medici, sono state medio tempore sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancati oltre che dall'AIFA con emissione di parere positivo.

Le suddette azioni sopra citate hanno determinato positivi effetti sulle economie regionali dal 2017 al 2023, consentendo di registrare elevati risparmi sulla spesa farmaceutica – pari a circa 100 milioni di euro – e di ridurre sensibilmente il delta registrato dalla Regione Puglia rispetto alla media nazionale sia sulla spesa farmaceutica sia sulla spesa dispositivi medici.

Sulla spesa farmaceutica i dati AIFA evidenziano che:

a) per la spesa Convenzionata nel 2017 Regione Puglia risultava l'ultima su scala nazionale (Fig.1 DATI AIFA 2017) mentre a seguito delle azioni di razionalizzazione poste in essere ha recuperato 6 posizioni nel 2023 (DATI AIFA GEN-SETT 2023)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Figura 1

Tabella 7 bis Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-marzo 2017 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 7,96%, per singola regione in ordine decrescente di incidenza sul FSR

	A	B=A*7,96%	C	D	E	F	G	H=C+D+E-G	I=H-B	I=K/A*100
Regione	FSN gen-mar 2017	Tetto 7,96%	Spesa netta DCR^	Payback 1,83%	Quota prezzo di riferimento	Ticket fisso per ricetta	Payback^^	Spesa convenzionata	Scostamento assoluto (#)	Inc.% su FSR
PUGLIA	1.852.338.990	147.446.184	170.151.557	3.603.489	21.212.196	13.195.970	4.425.267	175.318.771	27.872.587	9,46%
ABRUZZO	614.722.817	48.931.936	58.474.381	1.177.150	6.328.035	2.218.152	1.890.747	57.624.637	8.692.700	9,37%
CALABRIA	898.651.612	71.532.668	82.079.666	1.667.446	10.526.957	3.060.390	1.737.008	81.735.602	10.202.934	9,10%
MARCHE	723.268.693	57.572.188	66.791.614	1.226.275	6.332.536	-	1.429.628	64.135.710	6.563.522	8,87%
CAMPANIA	2.655.906.666	211.410.171	224.123.078	4.856.899	31.065.894	20.631.199	5.603.503	234.293.876	22.883.705	8,82%
SARDEGNA	749.377.913	59.650.482	68.682.364	1.329.220	7.016.095	-	1.821.127	65.532.017	5.881.535	8,74%
LAZIO	2.698.365.799	214.789.918	236.442.126	4.951.188	33.899.561	8.288.096	6.421.983	233.357.052	18.567.134	8,65%
BASILICATA	269.441.158	21.447.516	21.292.755	450.734	2.801.180	1.663.762	558.922	21.946.860	499.344	8,15%
LOMBARDIA	4.594.938.338	365.757.092	354.039.224	7.393.900	32.920.915	35.651.067	8.315.938	373.980.453	8.223.361	8,14%
SICILIA	2.287.337.276	182.072.047	180.949.989	3.924.123	26.856.846	13.662.318	4.778.206	185.909.979	3.837.931	8,13%
UMBRIA	421.747.338	33.571.088	33.880.361	672.288	4.140.192	653.682	936.973	32.924.782	-646.307	7,81%
FRIULI V.G.	563.170.879	44.828.402	45.725.056	883.493	4.628.713	-	1.166.743	43.674.820	-1.153.582	7,76%
MOLISE	152.348.271	12.126.922	11.183.533	233.558	1.581.712	705.678	428.838	11.226.815	-900.107	7,37%
LIGURIA	780.636.321	62.138.651	54.709.843	1.151.406	6.370.717	4.764.057	1.988.899	56.334.496	-5.804.155	7,22%
PIEMONTE	2.078.572.103	165.454.339	155.408.523	3.027.729	16.873.773	659.713	4.144.911	148.895.596	-16.558.744	7,16%
TOSCANA	1.758.057.356	139.941.366	122.727.950	2.476.310	13.516.135	5.238.096	4.163.718	121.326.019	-18.615.347	6,90%
P.A. TRENTO	240.006.476	19.104.516	16.344.369	325.531	1.501.978	846.022	373.728	16.491.133	-2.613.383	6,87%
V. D'AOSTA	57.726.451	4.595.025	3.507.218	77.777	394.990	563.946	93.238	3.900.150	-694.876	6,76%
VENETO	2.264.553.522	180.258.460	142.924.442	3.072.691	16.492.093	16.238.503	4.385.264	151.704.991	-28.553.470	6,70%
E. ROMAGNA	2.074.448.726	165.126.119	128.490.108	2.574.421	15.371.918	4.179.024	2.959.449	127.135.262	-37.990.857	6,13%
P.A. BOLZANO	228.477.495	18.186.809	12.422.881	259.952	1.355.505	1.154.182	288.385	13.028.725	-5.158.083	5,70%
ITALIA	27.964.094.200	2.225.941.898	2.190.351.040	45.335.581	261.187.944	133.374.757	57.912.474	2.220.477.742	-5.464.157	7,94%

In rosso le Regioni che non rispettano il tetto di spesa.

Figura 2

Tabella 7 bis Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo Gennaio-Settembre 2023 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 7,00% per singola regione in ordine decrescente di incidenza sul FSR*

Regione	A FSN* Gen-Set 23	B=A*7% Tetto 7,00%	C Spesa netta DCR°	D Payback 1,83%	E Ticket fisso per ricetta	F Payback^	G=C-D+E-F Spesa convenzionata	H=G-B Scostamento assoluto	I=G/A*100 Inc.% su FSR
LOMBARDIA	15.941.159.23	1.115.881.147	1.107.367.477	22.989.598	97.848.905	7.660.546	1.174.566.238	58.685.091	7,37
BASILICATA	890.891.471	62.362.403	66.717.090	1.332.668	47.080	220.655	65.210.849	2.848.446	7,32
SARDEGNA	2.557.678.318	179.037.482	184.654.211	3.583.744	185.699	563.899	180.692.267	1.654.785	7,06
CAMPANIA	8.885.115.361	621.958.075	580.341.835	12.870.479	58.824.640	1.742.908	624.553.087	2.595.012	7,03
ABRUZZO	2.086.520.477	146.056.433	144.876.246	2.962.076	5.027.413	652.575	146.289.008	232.575	7,01
PUGLIA	6.328.591.254	443.001.388	419.459.455	9.029.753	33.048.725	1.555.585	441.922.842	-1.078.546	6,98
CALABRIA	3.052.814.891	213.697.042	210.488.610	4.404.679	7.523.735	620.045	212.987.621	-709.422	6,98
LAZIO	9.156.194.381	640.933.607	611.081.977	12.809.670	14.214.839	2.333.747	610.153.399	-30.780.208	6,66
SICILIA	7.660.462.566	536.232.380	470.756.662	10.393.952	35.565.937	1.453.022	494.475.625	-41.756.755	6,45
MOLISE	488.349.105	34.184.437	30.079.399	638.648	2.044.031	99.887	31.384.895	-2.799.542	6,43
MARCHE	2.437.384.362	170.616.905	156.706.674	3.102.950		503.058	153.100.666	-17.516.239	6,28
FRIULI V.G.	1.927.615.490	134.933.084	118.250.067	2.286.974		363.362	115.599.731	-19.333.353	6,00
P.A. TRENTO	845.210.459	59.164.732	49.588.839	951.310	99.540	150.953	48.586.114	-10.578.618	5,75
LIGURIA	2.638.537.605	184.697.632	139.219.441	2.978.479	14.694.966	612.842	150.323.086	-34.374.547	5,70
UMBRIA	1.448.420.029	101.389.402	83.980.564	1.664.751	40.057	282.562	82.073.308	-19.316.094	5,67
PIEMONTE	7.024.318.646	491.702.305	402.531.794	7.753.733	367.313	1.410.951	393.734.423	-97.967.882	5,61
TOSCANA	6.071.798.749	425.025.912	336.132.101	6.507.692	291.342	1.207.387	328.708.365	-96.317.547	5,41
V. D'AOSTA	197.728.113	13.840.968	9.734.933	207.411	1.096.599	43.926	10.580.195	-3.260.772	5,35
VENETO	7.839.734.056	548.781.384	372.598.729	8.104.675	44.141.048	1.319.121	407.315.982	-141.465.402	5,20
E. ROMAGNA	7.247.794.729	507.345.631	376.720.154	7.367.082	328.504	854.273	368.827.304	-138.518.327	5,09
P.A. BOLZANO	816.235.445	57.136.481	32.833.629	709.214	3.471.947	79.310	35.517.052	-21.619.429	4,35
ITALIA	**95.542.554.74**	**6.687.978.832**	**5.904.119.887**	**122.649.537**	**318.862.320**	**23.730.614**	**6.076.602.056**	**-611.376.776**	**6,36**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

b) per la spesa Acquisti Diretti nel 2017 Regione Puglia risultava terz'ultima su scala nazionale (Fig.3 DATI AIFA 2017) mentre a seguito delle azioni di razionalizzazione poste in essere nell'ultimo quinquennio ha recuperato 7 posizioni nel 2023 (DATI AIFA 2022)

Figura 3

Tabella 13 Spesa farmaceutica per acquisti diretti individuata tramite il flusso della tracciabilità del farmaco nel periodo gennaio-marzo 2017 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 6,89%, per regione (ERRATA CORRIGE)

	A	B	C	D	E	F	G=C-D-E-F	H=F-B	I=F/A%
Regione	FSN gen-mar 2017	Tetto 6,89%	Spesa tracciabilità*	Payback**	Spesa coperta dal fondo Farmaci innovativi non oncologici	Spesa coperta dal fondo Farmaci innovativi oncologici	Spesa Acquisti diretti	Scostamento assoluto	Inc. %
TOSCANA	1.758.057.356	121.130.152	229.287.383	17.329.260	5.965.246	5.965.246	200.027.631	78.897.479	11,38%
SARDEGNA	749.377.913	51.632.138	88.650.527	10.044.670	-	-	78.605.856	26.973.718	10,49%
PUGLIA	1.852.338.990	127.626.156	216.470.225	14.892.270	7.213.321	6.481.249	187.883.386	60.257.229	10,14%
BASILICATA	269.441.158	18.564.496	29.636.416	1.098.752	1.174.287	922.442	26.440.935	7.876.440	9,81%
UMBRIA	421.747.338	29.058.392	46.964.902	2.316.941	2.433.265	1.309.236	40.905.460	11.847.068	9,70%
CAMPANIA	2.655.906.666	182.991.969	307.215.600	25.128.622	20.837.438	8.777.597	252.471.944	69.479.975	9,51%
CALABRIA	898.651.612	61.917.096	98.245.251	7.066.350	4.785.200	1.772.243	84.621.459	22.704.363	9,42%
MARCHE	723.268.693	49.833.213	77.073.397	4.656.274	2.593.812	2.508.102	67.315.209	17.481.996	9,31%
E. ROMAGNA	2.074.448.726	142.929.517	222.807.035	14.549.078	10.227.848	7.300.792	190.729.316	47.799.799	9,19%
LIGURIA	780.636.321	53.785.843	82.628.684	5.742.497	3.027.695	3.027.695	70.830.796	17.044.954	9,07%
FRIULI V. G.	563.170.879	38.802.474	52.432.524	2.888.334	-	-	49.544.190	10.741.716	8,80%
VENETO	2.264.553.522	156.027.738	226.059.038	12.641.887	10.941.574	4.783.130	197.692.447	41.664.710	8,73%
BOLZANO	228.477.495	15.742.099	20.758.047	1.095.002	-	-	19.663.045	3.920.946	8,61%
LAZIO	2.698.365.799	185.917.404	275.802.422	23.134.705	15.151.978	7.287.652	230.228.087	44.310.683	8,53%
ABRUZZO	614.722.817	42.354.402	61.779.198	5.010.244	2.326.547	2.121.412	52.320.995	9.966.593	8,51%
PIEMONTE	2.078.572.103	143.213.618	198.343.520	13.555.972	12.813.501	5.669.465	166.304.582	23.090.964	8,00%
SICILIA	2.287.337.276	157.597.538	211.292.208	21.401.475	6.090.233	4.907.568	178.892.932	21.295.394	7,82%
LOMBARDIA	4.594.938.338	316.591.251	406.045.902	22.968.648	18.337.368	11.283.805	353.456.082	36.864.831	7,69%
MOLISE	152.348.271	10.496.796	13.593.376	964.249	895.338	391.687	11.342.102	845.306	7,44%
TRENTO	240.006.476	16.536.446	18.582.599	923.019	-	-	17.659.580	1.123.134	7,36%
V. D'AOSTA	57.726.451	3.977.352	4.511.615	487.628	-	-	4.023.987	46.635	6,97%
ITALIA	27.964.094.200	1.926.726.090	2.888.179.869	207.895.876	124.814.650	74.509.321	2.480.960.022	554.233.932	8,87%

In rosso le Regioni che non rispettano il tetto di spesa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Figura 4

Tabella 8 ter Spesa farmaceutica per acquisti diretti (al netto dei Gas Medicinali) individuata tramite il flusso della tracciabilità[m] del farmaco nel periodo Gennaio – Settembre 2023 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 7,65% , per regione in ordine decrescente di incidenza sul FSN.

Regione	A FSN' Gen-Set 23	B Tetto 7,65%	C Spesa tracciabilità[m] (SOLO classe A e H - Colonne B e C Tab.8)	D Payback[t]	E Stima spesa per farmaci innovativi[i] per le sole indicazioni innovative al netto dei PB coperta dal fondo[t](§)	F=C-D-E Spesa Acquisti diretti(§)	G=F-B Scostamento assoluto	H=F/A% Inc.% su FSR
SARDEGNA*	2.557.678.318	195.662.391	320.831.136	6.267.042	0	324.564.094	128.901.702	12.69
FRIULI V.G.*	1.927.615.490	147.462.585	249.727.698	5.238.530	0	244.489.168	97.026.583	12.68
ABRUZZO	3.066.530.472	159.618.816	272.810.327	6.829.931	15.360.918	255.619.479	96.000.662	12.35
CAMPANIA	8.885.115.361	679.711.325	1.145.196.325	25.234.385	45.379.501	1.074.582.439	394.871.114	12.09
UMBRIA	1.448.420.029	110.804.132	184.799.122	3.473.800	10.115.306	171.210.016	60.405.884	11.82
MARCHE	2.432.384.362	186.459.904	313.405.241	6.336.033	19.173.316	287.855.902	101.395.999	11.81
BASILICATA	890.891.471	68.153.198	112.352.029	3.179.312	5.250.149	103.922.568	35.769.371	11.67
E. ROMAGNA	7.247.794.729	554.456.297	906.163.619	18.029.159	50.567.996	837.566.464	283.110.167	11.56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PUGLIA	6.328.591.254	484.137.231	778.420.830	19.613.076	41.167.158	717.639.695	233.502.464	11.34
CALABRIA	3.052.814.891	233.540.339	367.489.802	7.952.197	15.886.937	343.650.667	110.070.028	11.25
TOSCANA	6.021.798.749	464.497.604	775.000.737	15.352.409	48.940.121	660.708.007	196.215.398	10.88
PIEMONTE	7.024.318.646	537.360.376	803.248.143	16.025.858	42.013.059	745.209.225	207.848.849	10.61
P.A. BOLZANO	816.235.445	62.442.012	88.669.243	2.246.665	0	86.422.578	23.980.567	10.59
MOLISE	488.189.105	37.358.397	58.649.545	1.778.963	2.286.311	51.084.272	13.725.566	10.46
LAZIO	9.156.194.381	700.448.870	1.031.354.967	22.241.650	59.202.265	949.911.052	249.462.182	10.37
VENETO	7.839.734.056	599.739.655	869.877.258	19.376.532	53.109.726	797.391.010	197.651.355	10.17
SICILIA*	7.660.467.566	586.025.386	817.331.507	21.016.966	23.102.431	773.202.130	187.176.733	10.09
P.A. TRENTO*	845.210.459	64.658.600	79.461.078	2.118.929	0	77.342.149	12.683.549	9.15
V. D'AOSTA*	197.728.113	15.126.201	18.244.521	279.921	0	17.964.602	2.838.401	9.09
LOMBARDIA	15.941.158.737	1.219.498.687	1.567.834.474	35.584.485	113.537.748	1.418.702.241	199.203.560	8.90
ITALIA	95.542.554.743	7.309.005.438	11.050.459.86	244.985.758	625.136.890	10.180.337.236	2.871.331.799	10.66

Sulla spesa per Dispositivi Medici i dati rilevati dal Rapporto sulla finanza Pubblica della Corte dei Conti e dal Ministero della Salute, evidenziano che la Regione Puglia nel 2017 registrava un delta con la media Nazionale del +0,86% (fonte dati DM Salute del 06/07/2022 – Fig.5) in termini incidenza % di sforamento rispetto al tetto, mentre a seguito delle azioni di razionalizzazione poste in essere la Regione Puglia ha dimezzato il Delta (+0,4%) nel 2020 (ultimo dato benchmark disponibile – fonte dati Rapporto sulla Finanza Pubblica Corte dei Conti 2020 – Fig. 6).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Figura 5

Tetti regionali 2017 al 4,4% della quota FSN (Valori in €)

2017

Incidenza % Sforamento rispetto al Tetto del 4,4%:

Puglia +6,21%; Italia + 5,35% Delta: + 0,86%

	Regione	Fondo sanitario nazionale 2017	Tetto 4,4 %	Modello CE Spesa per dispositivi medici 2017	scostamento (somma solo valori positivi)	%	Ripiano a carico fornitori 50% dello scostamento rilevato
		a	b = a * 0,044	c	d = c - b	e	f = d * 50%
010	PIEMONTE	8.293.798.632	364.927.140	472.304.000	107.376.860	9,7%	53.688.430
020	VALLE D'AOSTA	230.951.029	10.161.845	12.357.000	2.195.155	0,2%	1.097.577
030	LOMBARDIA	18.433.148.316	811.058.526	800.395.000	-	0,0%	-
041	BOLZANO	914.066.711	40.218.935	65.968.000	25.749.065	2,3%	12.874.532
042	TRENTO	960.185.382	42.248.157	67.715.000	25.466.843	2,3%	12.733.422
050	VENETO	9.070.496.758	399.101.857	523.074.000	123.972.143	11,2%	61.986.071
060	FRIULI	2.252.624.767	99.115.490	171.464.000	72.348.510	6,5%	36.174.255
070	LIGURIA	3.130.412.554	137.738.152	159.708.000	21.969.848	2,0%	10.984.924
080	EMILIA ROMAGNA	8.305.743.070	365.452.695	444.209.000	78.756.305	7,1%	39.378.152
090	TOSCANA	7.056.759.967	310.497.439	532.829.000	222.331.561	20,1%	111.165.781
100	UMBRIA	1.685.460.460	74.160.260	124.015.000	49.854.740	4,5%	24.927.370
110	MARCHE	2.909.177.578	128.003.813	205.607.000	77.603.187	7,0%	38.801.593
120	LAZIO	10.786.205.464	474.593.040	461.771.000	-	0,0%	-
130	ABRUZZO	2.467.826.336	108.584.359	180.830.000	72.245.641	6,5%	36.122.821
140	MOLISE	607.593.206	26.734.101	36.855.000	10.120.899	0,9%	5.060.449
150	CAMPANIA	10.533.002.216	463.452.088	448.550.000	-	0,0%	-
160	PUGLIA	7.431.894.003	327.003.336	461.767.000	134.763.664	12,2%	67.381.832
170	BASILICATA	1.079.720.885	47.507.719	49.566.000	2.058.281	0,2%	1.029.141
180	CALABRIA	3.594.568.307	158.161.006	152.478.000	-	0,0%	-
190	SICILIA	9.196.419.373	404.642.452	421.085.000	16.442.548	1,5%	8.221.274
200	SARDEGNA	2.997.664.764	131.897.250	193.742.000	61.844.750	5,6%	30.922.375
	Totale nazionale	**111.937.719.778**	**4.925.259.670**	**5.986.289.000**	**1.105.099.999**	**100%**	**552.550.000**

Figura 6

2022

Incidenza % sforamento rispetto al Tetto del 4,4%

Puglia:6,5% Italia: 6,1% Delta: + 0,4%

LA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI NEL 2019 2021 E 2022 - VERIFICA DEL TETTO DI SPESA

(*in milioni*)

Regione	2021				2022			
	Tetto 4,4 %	Risultato 2021	Scostamento assoluto	Inc. % Su FSR	Tetto 4,4 %	Risultato 2022	Scostamento assoluto	Inc. % Su FSR
Piemonte	392	634	242	7,1	403	639	236	7
Valle d'Aosta	11	14	3	5,6	11	14	2	5,3
Lombardia	891	923	32	4,6	922	1.004	82	4,8
P.A. Bolzano	46	109	63	10,5	49	95	46	8,5
P.A. Trento	47	78	31	7,3	48	80	32	7,4
Veneto	437	791	354	8	456	753	297	7,3
Friuli V.G	108	212	105	8,7	111	225	114	8,9
Liguria	146	208	63	6,3	150	218	68	6,4
E. Romagna	401	620	219	6,8	416	633	217	6,7
Toscana	336	593	257	7,8	349	590	241	7,4
Umbria	80	144	64	7,9	82	147	64	7,8
Marche	137	243	106	7,8	141	248	107	7,8
Lazio	511	545	35	4,7	528	539	11	4,5
Abruzzo	116	204	88	7,7	119	199	80	7,3
Molise	27	33	6	5,4	28	35	7	5,5
Campania	498	569	72	5	509	588	78	5,1
Puglia	349	524	175	6,6	362	539	177	6,5
Basilicata	50	62	12	5,5	51	62	11	5,3
Calabria	170	176	6	4,6	175	198	23	5
Sicilia	426	541	115	5,6	439	561	122	5,6
Sardegna	142	223	81	6,9	146	241	95	7,3
Totale	**5.321**	**7.446**	**2.129**	**6,2**	**5.496**	**7.608**	**2.110**	**6,1**

Fonte: Elaborazioni su dati NSIS

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

GLI INVESTIMENTI DEL S.S.R.

Gli investimenti volti al potenziamento ed alla riqualificazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale si sono articolati nel corso degli ultimi anni secondo le seguenti principali direttrici:

- attuazione degli investimenti da finanziarsi con Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 Salute;
- programmazione comunitaria FESR 2021/2027;
- piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale per rafforzare la risposta alle emergenze epidemiche, garantendo l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure (DL n. 34/2020 convertito in L.77/2020);
- piano degli Investimenti ai sensi dell'art. 4 DL 18/2020 convertito in L. 27/2020;
- monitoraggio di realizzazione dell'ospedale di Monopoli- Fasano con le risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) 2007/2013 (Accordo di Programma Quadro Benessere e Salute);
- realizzazione dell'ospedale San Cataldo di Taranto con le risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) 2007/2013 (Accordo di Programma Quadro Benessere e Salute) e con le risorse dell'art. 20 L. 67/88;
- riqualificazione della rete ospedaliera (in particolare per quanto concerne gli adeguamenti antincendio delle strutture) attraverso le risorse del Patto per la Puglia (FSC 2014/2020), per complessivi 83,5 milioni di euro, e le risorse della delibera CIPE 16/2013;
- completamento della rete di radioterapia attraverso il programma di utilizzo delle risorse assegnate con la delibera CIPE 32/2018;
- completamento del progetto di ammodernamento tecnologico della ASL di Taranto (d.l. 243 del 29/12/2016).

Investimenti Missione 6 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La strategia perseguita con il PNRR è volta ad affrontare in maniera sinergica tutti questi aspetti critici. Un significativo sforzo in termini di riforme e investimenti è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Una larga parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la

ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Il seguente documento illustra lo stato di attuazione a novembre 2023 degli interventi finanziati con fondi d'investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC). Gli interventi oggetto di analisi sono presenti all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) Puglia n. 763 del 26 maggio 2022. Con successiva DGR n. 1023 del 19 luglio 2022 sono state assegnate le relative risorse alle Aziende Sanitarie e sottoscritti i relativi contratti di Delega delle attività, ai sensi dell'art. 5 del CIS.

Al fine di fornire un quadro riepilogativo di attuazione degli investimenti nel presente documento verranno riportati i dati finanziari aggregati degli investimenti previsti dal CIS e analizzati per le relative linee d'investimento, le tempistiche legate al raggiungimento delle relative milestone e target associati al PNRR e PNC ed eventuali criticità riscontrate, i profili fisico organizzativi legati all'attuazione della riforma della rete territoriale (DM n. 77 del 2022). Verrà data evidenza rispetto ai principi trasversali e condizionalità previsti nell'attuazione degli interventi PNRR e PNC. Nelle tabelle sotto riportate sono presenti il numero di interventi previsti da CIS, individuati per CUP e suddivisi per linee d'investimento e relative fonti PNRR e PNC.

PNRR - Tipologia Investimento	N. Totale Interventi	Target assegnato alla Puglia
M6C1I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	121	120
M6C1I1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)	1	1
M6C1I1.2.2.1 Centrali operative territoriali (COT-COT)	40	40
M6C1I1.2.2.2 Centrali operative territoriali (COT-Interconnessione aziendale)	6	6
M6C1I1.2.2.3 Centrali operative territoriali (COT-Device)	6	6
M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture	38	31

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

(Ospedali di Comunità)		
M6C2I1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Progetti in essere ex art. 2 Dl 34/2020	56	56
M6C2I1.1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	22	14
M6C2I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	273	273
M6C2I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	7	7
M6C2I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	1	1
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ….) - Flusso Consultori di Famiglia	1	1
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ….) - Flusso Ospedali di Comunità	1	1
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello	1	1

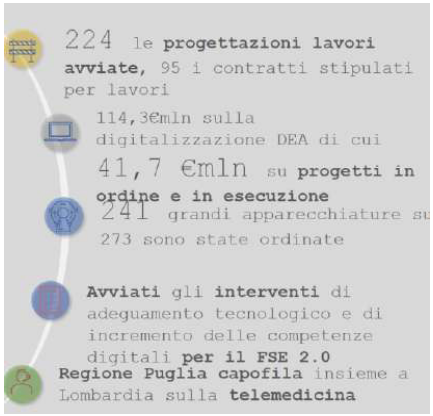
predittivo, SDK ….) - Flusso Servizi di Cure Primarie		
M6C2I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ….) - Flusso Servizi di Riabilitazione Territoriale	1	1
Totale complessivo	**575**	**559**

Tabella 1

PNC - Tipologia Investimento	N. Totale Interventi
M6C2I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	18
Totale complessivo	**18**

Tabella 2

In particolare il dettaglio di attuazione sugli investimenti infrastrutturali principali è sintetizzata nella seguente immagine:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Il focus sugli interventi infrastrutturali è il seguente:

Investimenti per il rafforzamento della rete ospedaliera (DL n. 34/2020 convertito in L.77/2020

Con D.M. 15/07/2020 e le successive rimodulazioni sono stati approvati e finanziati investimenti come di seguito dettagliati, per l'incremento di attività l'incremento di attività in regime di ricovero:

a) potenziamento delle Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure per un importo di € 85.259.397,32;

b) potenziamento delle strutture di Pronto Soccorso per un importo € 14.535.575,14;

c) acquisto di ambulanze/mezzi di soccorso per un importo di € 841.661,38.

L'importo a carico della Regione è pari ad € 769.670,84 a fronte di € 99.866.963,00 concessi per dare attuazione al Programma.

Punto a) il Piano dei posti letto strutturali da realizzare ai sensi del suddetto Decreto può essere riassunto come di seguito riportato:

Azienda	PL di Terapia Intensiva Programmati	PL di Semi-intensiva Programmati
AOU POLICLINICO DI BARI	41	99
AO. UNIV. FOGGIA	29	33
ASL BA	19	
ASL BR	39	28
ASL BT	36	27
ASL FG	8	
ASL LE	42	56

ASL TA	55	40
IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"	4	
IRCCS GIOVANNI PAOLO II	3	2
Totale Puglia	**276**	**285**

A gennaio 2023 i posti letto attivi, sulla base delle informazioni fornite dai Soggetti Attuatori in occasione del monitoraggio mensile effettuato, risultano 122 di terapia intensiva su 276 programmati e 103 di terapia semintensiva su 285 programmati.

Sulla base dei cronoprogrammi attuativi forniti, sono stati conclusi 23 interventi, n. 6 sono in corso di collaudo, n. 12 interventi chiuderanno nel 2024, n. 6 interventi tutti afferenti alla ASL di Lecce non è possibile determinare la chiusura stante le criticità manifestate dalla ditta esecutrice dei lavori.

Punto b) con riferimento agli interventi di potenziamento dei Pronto Soccorso, 14 dei 23 interventi previsti sono stati conclusi. Si prevede di chiudere entro il 2024 tutti i cantieri relativi al Programma.

Punto c) con riferimento all'acquisto di ambulanze/mezzi di soccorso, i 10 mezzi previsti da Programma risultano acquistati e collaudati.

Investimenti ai sensi dell'art. 4 DL 18/2020 convertito in L. 27/2020

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 è definito nella tabella B, che costituisce parte integrante del citato decreto, l'importo spettante alla Regione Puglia per il finanziamento di interventi per la gestione della fase emergenziale pari a complessivi euro 3.316.547,00.

Con Deliberazione n. 1959 del 7.12.2020 è stato approvato il piano di investimenti. Con D.D. 081/42/2023 è stato rimodulato il piano degli investimenti come riportato in tabella:

Nome struttura	Titolo intervento	Importo totale del progetto (IVA inclusa)	Quota a carico dello Stato (95%)	Quota a carico della Regione (5%)
Ospedale di TRIGGIANO (Stabilimento dell'Ospedale Di Venere di Bari)	Adeguamento al Piano Ospedaliero Coronavirus P.O. Fallacara di Triggiano	€ 50.020,00	€ 47.519,00	€ 2.501,00
Ospedale SAN PAOLO BARI	Primi adeguamenti per la rifunzionalizzazione del PO San Paolo per	€ 314.760,00	€ 299.022,00	€ 15.738,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

	emergenza Covid19			
PO MOLFETTA	Interventi temporanei sul PO don Tonino Bello per emergenza Covid19	€ 78.198,00	€ 74.288,10	€ 3.909,90
PO CORATO	Adeguamento per la rifunzionalizzazione del PO Umberto I di Corato per emergenza Covid19	€ 126.880,00	€ 120.536,00	€ 6.344,00
PO MONOPOLI	Lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della U.O. di Pronto Soccorso del P.O. "San Giacomo" in Monopoli	€ 244.539,35	€ 232.312,38	€ 12.226,97
		€ 814.397,35	**€ 773.677,48**	**€ 40.719,87**

Con nota prot. n. 22246 del 28/06/2023 il Ministero della Salute ha espresso parere positivo alla rimodulazione.

PR FESR FSE 2021/2027

Sulla programmazione comunitaria del FESR 2021/2027 sono state approvate n. 3 azioni di investimento la n. 8.4, 8.5, 8.6.

In data 29/11/2023 sono state approvate dal Partenariato socio economico l'avvio per le seguenti procedure:

Azione	**Beneficiari**	**Interventi finanziati**	**Importo**	**Anno di avvio della procedura**
8.4 Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina	Aziende Sanitarie Pubbliche (ASL, AOU, IRCCS)	interventi volti al completamento e al rinnovamento dei servizi trasfusionali, delle attrezzature ospedaliere per i reparti di neurochirurgia e di terapia intensiva, delle sale operatorie e della sanità penitenziaria	30.000.000,00	2023
8.5Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi	Aziende Sanitarie Pubbliche (ASL e AOU)	la realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza aventi come codice disciplina 51; finanzia inoltre la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto	30.000.000,00	2023

		soccorso		
8.4 Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina	Aziende Sanitarie Pubbliche (ASL, AOU, IRCCS)	Interventi strutturali volti ad ottenere l'accreditamento dei reparti di Ostetricia e Ginecologia. Interventi volti a supportare la digitalizzazione delle strutture ospedaliere (interventi non finanziati dal PNRR)	25.000.000,00	2024
8.5Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi	Aziende Sanitarie Pubbliche (ASL e AOU)	Realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza (codice disciplina 51); finanzia inoltre la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso	10.000.000,00	2024
			95.000.000,00	

Investimenti di potenziamento e riqualificazione delle strutture ospedaliere
Risorse ex art. 20 delle l.n. 67/1988.

La Regione Puglia ha sottoscritto ad oggi 4 accordi di programma:

1) Accordo 2004 di complessivi € 236.774.460,33 di cui € 224.006.614,91 quota Stato;
2) Accordo 2004 per complessivi € 439.109.210,71 di cui € 421.381.250,17 quota Stato;
3) Accordo 2020 per complessivi € 335.200.000,00 di cui € 318.440.000,00 quota Stato;
4) Accordo 2023 per complessivi € 297.500.000,00 di cui € 282.625.000,00 quota Stato.

Codice	Intervento	Importo complessivo €	Quota Stato (95%) €	Quota Regione (min. 5%) €
1+2	Completamento del Nuovo Ospedale Monopoli-Fasano	84.500.000,00	80.275.000,00	4.225.000,00
3	Riqualificazione Ospedale San Paolo Bari	6.178.637,84	5.869.705,95	308.931,89
4	Riqualificazione Ospedale Di Venere Bari	6.833.817,80	6.492.126,91	341.690,89
5	Riqualificazione Ospedale Perrino	13.200.000,00	12.540.000,00	660.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

	Brindisi			
6	Riqualificazione Ospedale Francavilla Fontana	7.200.000,00	6.840.000,00	360.000,00
7	Riqualificazione e potenziamento Ospedale di Barletta	8.900.000,00	8.455.000,00	445.000,00
8	Riqualificazione dell'Ospedale di Castellaneta	4.600.000,00	4.370.000,00	230.000,00
9	Riqualificazione corpo centrale dell'Ospedale Giovanni XXIII presso AOU Policlinico di Bari	25.000.000,00	23.750.000,00	1.250.000,00
10	Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del Corpo Infettivi dell'ospedale pediatrico Giovanni XXXII	8.900.000,00	8.455.000,00	445.000,00
11	Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di oculistica dell'ospedale Policlinico	3.600.000,00	3.420.000,00	180.000,00
12	Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di dermatologia dell'ospedale Policlinico di Bari	7.400.000,00	7.030.000,00	370.000,00
13	Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di gastroenterologia dell'ospedale Policlinico di Bari	3.400.000,00	3.230.000,00	170.000,00
14	Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di patologia medica dell'ospedale Policlinico di Bari	6.500.000,00	6.175.000,00	325.000,00
15	Riqualificazione dell'Ospedale di Cerignola	7.200.000,00	6.840.000,00	360.000,00
16	Riqualificazione dell'Ospedale di San Severo	6.900.000,00	6.555.000,00	345.000,00
17	Riqualificazione dell'Ospedale di Gallipoli	5.300.000,00	5.035.000,00	265.000,00
	TOTALE	**205.612.455,64**	**195.331.832,86**	**10.280.622,78**

Si evidenzia che va assicurato il 5% regionale come previsto dalle regole per la gestione dei fondi ex art. 20 L. 67/88.

Risorse Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 95. Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Con Decreto del Ministero della Salute del 16 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 17 agosto 2021 – foglio 2343, sono stati definitivamente individuati i progetti di investimento della Regione Puglia finanziati con le risorse assegnate dal D.P.C.M. 11 giugno 2019, di seguito elencati:

Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale
Lavori di adeguamento alla normativa antisismica, impiantistica ed antincendio con riqualificazione distributiva delle strutture ricadenti nell'area degli ex Ospedali Riuniti di Foggia e non appartenenti al Monoblocco.	Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia	34.800.000,00 €
Lavori di adeguamento alla normativa antisismica, impiantistica ed antincendio con riqualificazione distributiva per ambulatori e laboratori del P.O. D'Avanzo di Foggia.	Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia	24.000.000,00 €
Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio per il P.O. di Andria.	ASL BT	2.500.000,00 €
Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio per il P.O. di Bisceglie.	ASL BT	1.800.000,00 €
	Totale	**63.100.000,00 €**

Nel corso del 2023 sono stati ammessi a finanziamento tutti gli interventi e si è proceduta a liquidare il 5% alle aziende sanitarie.

a. **FSC 2007/2013. APQ Benessere e Salute in particolare**
B1.Ospedale "San Cataldo" di Taranto.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1389 del 02/08/2018 si è preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario della ASL di Taranto con cui si approvava il progetto esecutivo del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto e del quadro economico aggiornato per complessivi € 207.500.000,00, trasmesso dalla ASL Taranto in data 21/06/2018. Con la stessa deliberazione è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, compresa la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la ASL Taranto secondo lo schema approvato con DGR 2787/2012.

I lavori sono in corso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

B2. Ospedale "Monopoli-Fasano"

Con DGR n. 1802/2018 la Giunta regionale ha preso atto del quadro economico dell'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano, così come approvato con deliberazione del Direttore Generale della ASL di Bari n. 1505 del 20/09/2018, per un importo totale di € 114.300.000,00, da finanziarsi per € 80.000.000,00 con risorse FSC 2007/2013, per € 16.000.000,00 con le risorse dell'azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 (finalizzate alla realizzazione della piastra ambulatoriale) e per i restanti 18.300.000,00 a valere sulle quote annue del fondo sanitario regionale.

Con lo stesso atto è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, compresa la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la ASL Bari secondo lo schema approvato con DGR 2787/2012.

I lavori del contratto principale si sono conclusi il 18/12/2023, l'ospedale necessita di ulteriori lavori di completamento in parte rientranti nel finanziamento art. 20 l. 67/88.

b. Risorse ex delibera CIPE n. 16/2013

La Delibera CIPE n. 16/2013 ha ripartito per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico, di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, una quota di 90 milioni destinata all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie, assegnando alla Regione Puglia una quota pari a 5.970.195,83 euro.

Con DGR n. 1903/2016, a seguito del parere favorevole del Ministero della Salute, si è provveduto ad approvare il piano regionale a valere sulle risorse della delibera CIPE 16/2013 ex art. 20 della L. n. 67/1988 per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie come di seguito riportato:

a. Azienda Ospedaliero Universitaria – Policlinico di Bari – Giovanni XXIII (cod. 160907);
b. Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia (cod. 160910);
c. Ospedale di II livello "Perrino" di Brindisi (cod. 16017001);
d. Ospedale di I livello "Tatarella" di Cerignola – FG (Cod. 160047).

c. FSC 2014/2020. Patto per la Puglia

Con deliberazione n. 933/2017 la Giunta regionale ha approvato il fabbisogno per l'adeguamento delle strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale alle nuove norme tecniche per la prevenzione degli incendi con le risorse del Patto

per la Puglia. La ricognizione include anche ulteriori interventi "complementari" di potenziamento delle strutture sanitarie, che per ragioni di efficienza e di economicità, è opportuno realizzare contestualmente agli adeguamenti antincendio.

Le risorse a disposizione ammontano a complessivi 73,5 milioni.

Investimenti in materia di sanità digitale

La linea M6C2 sub investimento 1.1.1. "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" finanzia investimenti alle aziende sanitarie per potenziare la digitalizzazione dei DEA di I e II livello, come richiamati in tabella

CUP	Ente SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	Importo finanziato
F19I22000110001	ASL LECCE - RUP: MORGANTE LUIGI ANTONIO	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano	160166#Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano	1.913.900,00
C85F22000580006	ASL BARLETTA ANDRIA TRANI - RUP: MONTARULI DONATO	Sistema di tracciabilità dei tempi chirurgici (ASL BT pilota regionale)	16017701#Dimiccoli	3.935.024,22
F49I22000150001	ASL LECCE - RUP: MORGANTE LUIGI ANTONIO	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli	160063#Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli	2.002.425,00
F89I22000300001	ASL LECCE - RUP: MORGANTE LUIGI ANTONIO	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Vito Fazzi di Lecce	160171#Ospedale Vito Fazzi di Lecce	4.610.020,00
E96G22000150006	ASL TARANTO - RUP: DIBATTISTA FRANCESCO	Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del PO "Valle d'Itria"	160075#PO VALLE D'ITRIA	2.699.860,00
E86G22000120006	ASL TARANTO - RUP: DIBATTISTA FRANCESCO	Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del PO "San Pio" di Castellaneta	160168#PO SAN PIO	3.019.500,00
E56G22000110006	ASL TARANTO - RUP: DIBATTISTA FRANCESCO	Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto	160172#PO SS ANNUNZIATA	6.774.000,00
J66G22000250007	ASL BRINDISI - RUP: LANZILOTTI GIANLUCA	Ospedale di Francavilla Fontana (16016200) - Digitalizzazione della struttura ospedaliera - DEA I	16016200#Ospedale di Francavilla Fontana	2.245.000,00
J86G22000270009	ASL BRINDISI - RUP: LANZILOTTI GIANLUCA	Rete regionale dei DEA - Sistema di tracciamento e di supporto alla diagnosi patologie tempodipendenti	00000000#Tutti_i_presidi_DEA_a_livello_regionale	4.100.000,00
J86G22000280007	ASL BRINDISI - RUP: LANZILOTTI GIANLUCA	Ospedale di Brindisi (16017001) - Digitalizzazione della struttura ospedaliera - DEA II	16017001#Ospedale di Brindisi	2.555.000,00
C84E22000360005	ASL BARLETTA ANDRIA TRANI - RUP: CAMMARROTA MARIA	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE DEA 1° LIVELLO - P.O. "L. BONOMO" di ANDRIA	16017401#PO Bonomo Andria	6.389.200,00
I97H22001220001	AO UNIVERSITARIA	SERVIZI DI CYBERSECURITY	160907#AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	12.226.000,48

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

	CONSORZIALE POLICLINICO BARI - RUP: SERRONE NICOLA	AND AWERLENESS AWARENESS		
I97H22001240001	AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI - RUP: SERRONE NICOLA	SOFTWARE PER LA GESTIONE DIGITALE DEL PAZIENTE RENALE	00000000#Tutti_i_presidi_DEA_a_livello_regionale	3.000.000,00
G39E22000000006	ASL FOGGIA - RUP: PETROSILLO TOMMASO	DEA Cerignola: potenziamento tecnologico sistema informativo ospedaliero sanitario, sistema integrato accoglienza, servizi di consulenza e cybersecurity	160047#Presidio Ospedaliero Cerignola	3.239.500,00
G39E22000010006	ASL FOGGIA - RUP: PETROSILLO TOMMASO	Rischio clinico, incident reporting	00000000#Tutti_i_presidi_DEA_a_livello_regionale	1.850.000,00
G79E22000000006	ASL FOGGIA - RUP: PETROSILLO TOMMASO	DEA San Severo: Potenziamento tecnologico sistema informativo ospedaliero sanitario, sistema integrato accoglienza, servizi di consulenza e cybersecurity	160163#Presidio Ospedaliero San Severo	3.239.500,00
C94E22004020005	ASL BARLETTA ANDRIA TRANI - RUP: MONTARULI DONATO	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE DEL P.O. "DIMICCOLI" di BARLETTA	16017701#Ospedale Dimiccoli	5.889.500,00
D91B22000940006	ASL BARI - RUP: CISTERNINO MARIO GIUSEPPE	Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero "Di Venere" di BARI Carbonara	160169#Presidio Ospedaliero "Di Venere"	10.877.000,00
D71B22001240006	ASL BARI - RUP: CISTERNINO MARIO GIUSEPPE	Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura	160157#Presidio Ospedaliero della Murgia "Fabio Perinei"	6.985.000,00
D91B22000950006	ASL BARI - RUP: CISTERNINO MARIO GIUSEPPE	Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero "San Paolo" di BARI	160158#Presidio Ospedaliero "San Paolo" (comprensivo degli stabilimenti di Corato e Molfetta)	11.702.000,00
D91B22000960006	ASL BARI - RUP: CISTERNINO MARIO GIUSEPPE	Evoluzione del Sistema Informativo Trasfusionale EMOPUGLIA - Tracciamento RFID al letto del paziente	00000000#Tutti i Presidi DEA a Livello Regionale	1.994.560,00
G78I22000220006	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA 'OO RR di FOGGIA' - RUP: BORRELLI LUIGI	Fornitura per la digitalizzazione delle strutture ospedaliere del DEA II livello	160910#Policlinico Riuniti Foggia	12.973.000,00
				114.219.989,70

A questi investimenti si affiancheranno i progetti regionali in sanità digitale quali Cartella Clinica Elettronica, SIRDIMM, e tutti quelli ricompresi nel Piano Triennale di Digitalizzazione della Regione Puglia per gli anni 2023/2025.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Potenziamento delle dotazioni tecnologiche - Piano di adeguamento per la radioterapia oncologica

Con Decreto del Ministero della Salute del 6/12/2017, in attuazione dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 243/2016, convertito, con modificazioni dalla legge n. 18/2017, sono stati ripartiti i fondi finalizzati alla riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione. La quota del finanziamento per la Regione Puglia ammonta a € 19.310.000,00.

Descrizione	Importo totale progetto	Importo scheda 1 (OO.RR. Foggia)	Importo scheda 2 (OO.RR. Foggia)	Importo scheda 3 (ASL BT)	Importo scheda 4 (ASL BT)	Importo scheda 5 (ASL LE)	Importo scheda 6 (ASL LE)
[redacted]							
SOMMA	*22.070.000,00*	*3.250.000,00*	*3.250.000,00*	*4.409.000,00*	*4.161.000,00*	*3.500.000,00*	*3.500.000,00*

Risorse straordinarie destinate alla ASL di Taranto

L'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 243 del 2016, prevede che una quota pari di 70 milioni sia destinata al progetto «volto all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione di interventi di ammodernamento tecnologico delle apparecchiature e dei dispositivi medico-diagnostici delle strutture sanitarie pubbliche ubicate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola, avvalendosi, in via esclusiva, della CONSIP S.p.A., nonché alla conseguente e necessaria formazione e aggiornamento professionale del personale sanitario".

In data 27/2/2018 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Ministero della Salute per l'utilizzo delle risorse sulla base del progetto di massima predisposto dalla ASL di Taranto.

Con Deliberazione n. 656/2018 la Giunta Regionale, nel ratificare il Protocollo di Intesa, ha individuato nella ASL di Taranto il soggetto attuatore del progetto ed ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la ASL di Taranto demandando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo, ivi incluso la sottoscrizione del suddetto disciplinare.

Gli Interventi previsti, di seguito sinteticamente riportati, riguardano principalmente lo stabilimento «Moscati» di Statte quale centro di riferimento per le patologie oncologiche del tarantino:

- sale operatorie di tipo integrato (chirurgia robotica);

- rinnovamento radiologia (nuova risonanza magnetica e nuova TAC + sala per radiologia interventistica);
- potenziamento radioterapia: rinnovamento strumentazione ed acquisizione IORT per radioterapia intraoperatoria;
- realizzazione piastra endoscopica.

LE POLITICHE DEL PERSONALE

Con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla luce degli esiti dell'analisi e della valutazione della medesima spesa per l'esercizio 2022, prevedendo tra l'altro di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, tra le quali quelle relative al contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Con la deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023", la Giunta regionale ha adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, la citata D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 ha pertanto previsto la predisposizione, da parte di ciascuna Azienda/Ente del SSR, di un apposito Piano assunzionale, oggetto di verifica da parte dei competenti Servizi regionali sulla base dei seguenti fattori:

a) andamento trimestrale della spesa sanitaria da Conto Economico rilevata per il trimestre di riferimento, su scala regionale ed aziendale;
b) volumi di attività ed esiti rispetto al personale in servizio presso la Struttura/Unità Operativa di riferimento;

c) verifica della capienza assunzionale per ciascun profilo professionale/disciplina oggetto di reclutamento, sulla base del fabbisogno di personale previsto nel vigente PTFP aziendale e della consistenza di personale.

In coerenza con quanto disposto dalla citata DGR 640/2023, le Aziende/Enti del SSR hanno definito e trasmesso alla competente Sezione regionale i rispettivi Piani assunzionali relativi al bienni 2023-2024, nei quali sono state riportate in dettaglio:

- le cessazioni di personale previste nel periodo 01/09/2023 – 31/12/2024;
- la programmazione in materia di reclutamento del personale per gli anni 2023-2024, dettagliata tra nuove assunzioni, progressioni verticali, conferimenti di incarichi, proroghe, comandi;
- il piano stabilizzazioni dall'art. 20 del D.lgs 75/2017 e ss. mm. e ii. e dall'art. 1 comma 268 della Legge 234/2021 e ss. mm. e ii.;
- il piano del reclutamento mediante mobilità e comandi, con dettaglio dell'azienda cedente e cessionaria.

Al riguardo, riveste grande rilevanza la metodologia applicata dalle Aziende /Enti del SSR in fase di predisposizione dei Piani assunzionali, definita in modo da non determinare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale.

In particolare, i Piani assunzionali aziendali sono stati definiti nei limiti di un determinato spazio assunzionale, riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 – 31/12/2023 e anno 2024, sempre nel pieno rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa nazionale in materia.

Peraltro, al fine di dare priorità alle figure professionali direttamente coinvolte alla erogazione dell'assistenza sanitaria a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), all'attuazione del PNRR e all'alimentazione dei flussi informativi ministeriali, nei piani assunzionali sono state ricomprese le procedure relative ai seguenti profili professionali:

- Dirigenti medici;
- Dirigenti veterinari;
- Dirigenti sanitari non medici (farmacista, psicologi, biologi, fisici);
- Dirigenti tecnico/professionali (ingegnere e analisti);
- Personale infermieristico;
- Personale ostetrico;
- Personale tecnico sanitario (tecnici di laboratorio biomedico, tecnico radiologia medica, tecnico di neurofisiopatologia);
- Personale della prevenzione;

- Personale della riabilitazione;
- Personale tecnico/professionale (limitatamente agli autisti di ambulanza, agli assistenti sociali e agli operatori tecnici informatici).

I Piani assunzionali sono stati infine definiti assicurando la corrispondenza almeno in termini di unità cessate/assunte per i seguenti profili professionali:

- Dirigenti medici;
- Dirigenti veterinari;
- Dirigenti tecnico/professionali: ingegneri e analisti;
- Personale infermieristico;
- Personale ostetrico;
- Personale della prevenzione;
- Personale della riabilitazione.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo su scala regionale delle cessazioni e delle nuove assunzioni in termini di unità e valore economico relative al periodo di riferimento previsto dai Piani assunzionali:

RUOLO PROFESSIONALE	TOTALE CESSAZIONI IV TRIMESTRE + CESSAZIONI 2024		PIANI ASSUNZIONALI DGR	
	n. unità	valore economico (A+B)	N. UNITA'	VALORE NUOVE ASSUNZIONI
DIRIGENTI MEDICI	582	53.136.521,96 €	582	51.548.559,10 €
DIRIGENTI VETERINARI	37	3.756.247,55 €	37	3.295.154,58 €
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI	79	6.607.476,58 €	24	2.197.752,63 €
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	12	2.158.190,90 €		
DIRIGENTI TECNICO/PROFESSIONALI	4	369.661,00 €	10	841.059,28 €
PERSONALE INFERMIERISTICO	317	12.386.083,53 €	327	12.842.363,65 €
PERSONALE OSTETRICO	38	1.962.219,82 €	47	1.916.850,44 €
OSS	80	2.966.278,07 €		
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	21	896.512,90 €	43	1.853.441,74 €
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	58	3.871.958,23 €	65	2.801.606,85 €
PERSONALE TECNICO SANITARIO	90	4.107.931,48 €	102	4.190.221,90 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	186	8.205.633,09 €		
PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	260	9.908.187,47 €	50	1.939.853,93 €
Totale complessivo	**1.764**	**110.332.852,58 €**	**1.287**	**83.426.864,11 €**

Dai dati presenti nella tabella su riportata, si evince pertanto che i costi derivanti dall'avvio delle procedure programmate nei Piani assunzionali, pari a complessivi € 83.426.864,11, risultano pienamente ricompresi nei limiti dello spazio assunzionale disponibile, pari a complessivi € 110.332.852,58.

Conseguentemente, la competente Sezione regionale ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione, di seguito riportati:

- DGR n. 1428 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1429 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1431 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1432 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1433 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1434 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1435 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'IRCCS "De Bellis" 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'assistenza sanitaria– ospedaliera e territoriale – la Regione Puglia intende estendere l'approccio metodologico agli anni 2025 – 2026, al fine di allocare il personale in coerenza con la strategia regionale, ma soprattutto con i volumi e qualità dell'attività effettivamente resa.
Pertanto, si intende avviare uno stretto monitoraggio che correli i piani assunzionali ai volumi di attività, così come previsto nel Piano Operativo 2023 – 2025.
Tanto si rende necessario anche ai fini del recupero della mobilità passiva.
Con riferimento alla lett. h) della DGR n. 412/2023, nella seduta del 6/4/2023, a conclusione di una serie di incontri finalizzati a definire, con le OO.RR. datoriali, la programmazione per l'anno 2023 (cfr.: verbali del 25.1.2023, del 16.3.2023) sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di prestazioni da erogarsi in regime di ricovero dalle strutture private accreditate, nonché l'obbligo per i DD.GG. di qualificare la spesa regionale acquistando volumi e tipologie di prestazioni secondo le esigenze territoriali e nel rispetto del contenimento dei DRG fuga, e dei DRG che presentano lunghi tempi di attesa.

5.1 Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Già nelle relazioni ai precedenti bilanci si è avuto modo di sottolineare come il contesto degli ultimi anni rispetto al 2012, primo anno di avvio della riforma ex D.Lgs. n. 118/2001, sia mutato sensibilmente.

Attraverso azioni di controllo e programmazione mirate e grazie allo straordinario impegno "personale" di pochi dipendenti e dirigenti delle Aziende Sanitarie che, contraddicendo il diffuso luogo comune del "poco impegnato dipendente pubblico", hanno svolto la loro attività con costanza ed abnegazione, non di rado al di fuori dell'ordinario impegno lavorativo, lo scenario è notevolmente migliorato:

- Debiti commerciali ridotti;
- Risorse disponibili nel bilancio regionale pari ai debiti;
- Bilancio Consolidato in pareggio ed omogeneità di compilazione dei bilanci;
- Allineamento delle poste *intercompany* ai fini del bilancio consolidato;
- Riconciliazione tra rendiconto finanziario e bilancio GSA.

Ai fini del consolidamento si è tenuto conto dei Bilanci d'esercizio 2023 aziendali e della GSA adottati con:

- GSA: Determinazione Dirigenziale n. 168/351 del 30/04/2024 confermata con Determinazione Dirigenziale n. 168/504 del 01/07/2024;

- ASL BARI: Delibera D.G. n. 887 del 30/04/2024, confermata dalla Delibera n. 1231 del 13/06/2024;
- ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI: Delibera D.G. n. 767 del 30/04/2024;
- ASL BRINDISI: Delibera D.G. n. 940 del 30/04/2024;
- ASL FOGGIA: Delibera D.G. n. 736 del 30/04/2024,come rettificata da delibera D.G. n. 750 del 07/05/2024;
- ASL LECCE: Delibera D.G. n. 472 del 30/04/2024;
- ASL TARANTO: Delibera D.G. n. 1082 del 30/04/2024;
- AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI-FOGGIA: Delibera D.G. n. 312 del 30/04/2024 integrata con la Delibera n. 412 del 24/05/2024;
- AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI: Delibera D.G. n. 457 del 30/04/2024;
- IRCCS DE BELLIS: Delibera D.G. n. 272 del 30/04/2024;
- ISTITUTO TUMORI BARI GIOVANNI PAOLO II: Delibera D.G. n. 300 del 30/04/2024.

Ai fini del consolidamento la presente Sezione ha verificato il rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n.118/11 e successive modificazioni, come da circolari Ministeriali nonché delle disposizioni impartite dalla Sezione stessa.

Con riferimento alle partite Intercompany, atteso che la redazione del bilancio consolidato impone l'eliminazione delle partite esistenti tra aziende, onde evitare eccessive rappresentazioni di partite debitorie/creditorie e di componenti di costo e di ricavo, considerato che tale elisione è prevista dai principi contabili (OIC 17 cap. 11.1), la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia ha svolto le attività propedeutiche ad ottenere un'esatta rappresentazione dei fenomeni creditori/debitori e di quelli economici nel bilancio di ogni azienda e soprattutto nel bilancio consolidato della GSA.

L'azione di controllo della regolare rappresentazione in bilancio delle partite Intercompany avviata con la DGR n. 737/2014 per la sistemazione del pregresso, è proseguita anche nel corso 2023 ai sensi di quanto stabilito con Determinazione Dirigenziale nr. 37 del 29 maggio 2018.

Il Terzo Certificatore, ex art 22, comma 3 lett. d) del Decreto Lgs.vo 118/2011, in sede di rendicontazione annuale ha provveduto a verificare che le attività di consolidamento strettamente correlate e connesse con la preliminare attività di gestione delle poste patrimoniali predisposte in sede di redazione del Bilancio di Esercizio della GSA fossero state opportunamente riconciliate con il Bilancio Finanziario della Regione sia per quanto riguarda i Crediti verso lo Stato vincolati ed erariali, sia per quanto riguarda i debiti ed i fondi spese (residui passivi - rendiconto) sulla base della documentazione in atti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Per quanto riguarda i dati di cassa si è proceduto alla riconciliazione con le risultanze della contabilità SIOPE e della Banca d'Italia (conti di Tesoreria Unica intestati alla Regione Puglia ai sensi della L. 720/84 e s.m.i.).

I movimenti di contabilità finanziaria relativi all'anno 2023 di entrata ed uscita, giusto prospetto SIOPE riepilogativo emesso dal Banco di Napoli – Istituto Cassiere della Regione Puglia, corrispondono ai movimenti di entrata ed uscita registrati nel conto di contabilità corrispondenti alle scritture in partita doppia dell'anno.

Anche per quanto riguarda il consolidamento dei conti economici è stata assicurata la relativa riconciliazione tra Contabilità Generale, Bilancio Regionale ed Intese della Conferenza Stato Regioni.

5.2 Conto Economico- breve relazione sulle singole voci e sugli scostamenti

Il dettaglio dei conti con le relative tabelle di composizione ed andamento temporale è riportato nella Nota Integrativa. Brevemente si riporta una analisi delle principali voci di bilancio e dei relativi scostamenti annui.

Ricavi

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione … per quota F.S. regionale	8.316.219.070	8.093.303.079	*222.915.991*	*2,75%*
AA0030	A.1.A.1) da Regione... per quota F.S. regionale indistinto	8.124.078.279	7.807.101.356	*316.976.923*	*4,06%*
AA0040	A.1.A.2) da Regione… per quota F.S. regionale vincolato	192.140.791	286.201.723	*-94.060.932*	*-32,86 %*

I contributi in conto esercizio registrano un aumento per la quota indistinta (incremento della quota FSN) e una riduzione per la parte Vincolata.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	174.357.379	218.621.458	*-44.264.079*	*-20,24%*

Tra i contributi c/esercizio (extra fondo) risultano iscritti euro 30.650.000, quota Accordo Integrativo per la Medicina generale e PLS, la Continuità assistenziale e l'Emergenza-urgenza, euro 13.500.000 quale finalizzazione regionale con propri contributi per sostenere l'abbattimento liste di attesa, nonché euro 63.108.566 per quote PNRR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	9.255.924	9.860.019	*-604.095*	*-6,12%*

Gli altri contributi presentano valori pressoché costanti.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0240	A.2) Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(8.613.215)	(78.949.046)	*-70.335.831*	*-89,09%*

La rettifica contributi in conto esercizio per investimenti rappresenta, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la quota di contributi che per esigenze aziendali è stata destinata non per spesa corrente ma per spesa in conto capitale ed ha pertanto valore negativo.

Tale voce è diminuita in quanto la Regione, in coerenza con i piani pluriennali degli investimenti allegati ai bilanci economici preventivi degli Enti del SSR, ha finanziato con fondi comunitari e regionali i fabbisogni aziendali oltre ad aver dato specifiche indicazioni di contingentare gli investimenti senza finanziamento. Al momento il dato riguarda per lo più l'acquisto di attrezzature sanitarie.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate … di esercizi precedenti	49.159.683,00	10.704.997	*38.454.686*	*>100%*

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni san. e sociosan. ...**	215.949.519	163.375.514	*52.574.005*	*32,18%*
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie ... erogate a soggetti pubblici	117.033.017	72.957.566	*44.075.451*	*60,41%*
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie ... erogate a privati	12.438.291	10.503.775	*1.934.516*	*18,41%*
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni … in regime di intramoenia	46.622.736	40.058.698	*6.564.038*	*16,38*

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	129.942.280	260.323.169	*-130.380.889*	*-50,08%*
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	117.226.690	124.741.140	*-7.514.450*	*-6,02%*
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per super. tetto spesa farmaceutica ospedaliera	83.569.705	92.688.243	*-9.118.538*	*-9,8%*
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	33.656.985	32.052.897	*1.604.088*	*5%*
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	0	118.418.793	*-118.418.793*	*- 100%*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Alla voce AA0910 "*Pay-back per super. tetto spesa farmaceutica ospedaliera*" sono stati iscritti gli importi versati dalle aziende farmaceutiche a titolo di payback per ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per un totale di euro 83.569.705 come di seguito riportato:

- 26.071 euro incassati nel 2023 a titolo di Ripiano 2019 Det. AIFA n. 1313/2020;
- 110.350 euro incassati nel 2023 a titolo di Ripiano 2020 Det. AIFA n. 1421/2021;
- 603.147 euro incassati nel 2023 a titolo di Ripiano 2021 Det. AIFA n. 508/2022;
- 82.830.137 euro incassati nel 2023 a titolo di Ripiano 2022 Det. AIFA 449/2023.

Alla voce AA0920 "*Ulteriore Pay-back*" sono stati iscritti gli importi versati sono iscritti gli importi versati dalle Aziende farmaceutiche ex lege:

- Payback 5% (sconti di prezzo) direttamente alle Regioni sulla base dei conteggi e determine AIFA;
- Payback 1,83% (c.d. convenzionata) direttamente alle Regioni sulla base dei conteggi e determine AIFA;
- Payback per il superamento dei tetti di spesa " a livello nazionale".

Nel complesso il totale del valore della produzione (ricavi della gestione caratteristica) sono aumentati di 232 milioni di euro.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23- 22*	*Diff. %*
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	43.222.422	40.233.472	*2.988.950*	*7,4%*
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	159.360.957	139.937.570	*19.423.387*	*13,9%*
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	25.800.370	23.954.144	*1.846.226*	*- 7,71%*

La voce "Altri ricavi e proventi" ricomprende per lo più i proventi iscritti dalle Aziende per allineamento dei fondi rischi iscritti nei precedenti esercizi rispetto alla valutazione aggiornata degli stessi sulla base delle analisi svolte dalla struttura burocratica legale competente.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**9.115.944.067**	**8.883.629.544**	***232.314.523***	***2,61%***

Costi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA0010	B.1) Acquisti di beni	1.751.173.384	1.679.628.255	*71.545.129*	*4,26%*
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.732.342.506	1.659.353.172	*72.989.334*	*4,40%*
BA0030	di cui B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.096.957.089	1.036.188.369	*60.768.720*	*5,86%*
BA0060	di cui B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	18.850		*18.850*	*>100%*
BA0070	di cui B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	69.561	10.629.214	*- 10.559.653*	*-99,34%*
BA0210	di cui B.1.A.3) Dispositivi medici	555.449.046	537.714.877	*17.734.169*	*3,3%*
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	18.830.878	20.275.083	*- 1.444.205*	*-7,12%*

Tra i costi di produzione l'incremento maggiore si registra per l'acquisto dei beni ed in particolare per i beni sanitari. L'incremento riguarda i farmaci per aumento delle dispensazioni per conto e per l'incremento dei farmaci innovativi. E' utile segnalare che gli aumenti registrati sono comunque inferiori alla media degli aumenti a livello nazionale.

Per i dispositivi medici l'incremento è dovuto in parte al riavvio delle attività sanitarie rispetto agli anni pregressi più condizionati dal Covid-19 ed acquisto diretto di DPI e di ausili diabetici in DPC.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	4.140.055.169	4.081.017.415	*-59.037.754*	*-1,45%*
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	3.493.322.937	3.375.398.454	*117.924.483*	*3,49%*
	di cui				
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	511.231.112	529.736.408	*-18.505.296*	*-3,49%*
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	571.818.553	571.825.060	*-6.507*	-
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	368.052.810	349.487.589	*18.565.221*	*5,31%*
BA0580	B.2.A.3.8) – di cui specialistica da privato	240.189.805	228.426.312	*11.763.493*	*5,15%*
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	167.926.509	162.899.139	*5.027.370*	*3,09%*
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	18.856.701	28.937.594	*-10.080.893*	*-34,84%*
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	59.458.023	59.058.901	*399.122*	*0,67%*
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	955.176.104	890.654.610	*64.521.494*	*7,24%*
BA0840	B.2.A.7.4) – di cui ospedaliera da privato	718.581.837	698.343.616	*20.238.221*	*2,89%*
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	175.746.892	152.014.341	*23.732.551*	*15,61%*
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	51.448.118	57.240.425	*-5.792.307*	*-10,12%*
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	8.565.752	7.636.389	*929.363*	*12,17%*
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	84.346.582	73.395.786	*10.950.796*	*14,92%*
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	269.986.741	230.247.362	*39.739.379*	*17,26%*
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	37.599.679	33.181.434	*4.418.245*	*13,31%*
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	71.218.461	71.282.169	*-63.708*	*-0,09%*
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre	61.940.840	67.845.547	*-5.904.707*	*-8,70%*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

	prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie				
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	72.067.879	84.427.904	*-12.360.025*	*-14,64%*

Gli acquisti di servizi sanitari si incrementano.

La psichiatria aumenta per un aumento delle tariffe e delle prestazioni.

Aumenta, altresì, la spesa relativa al sociosanitario per l'incremento delle prestazioni, mentre restano costanti i rimborsi.

Anche le collaborazioni diminuiscono, dopo l'aumento dovuto all'incremento delle prestazioni aggiuntive per attività covid ed in particolare per le vaccinazioni.

Risultano in diminuzione, invece, la medicina di base per un fisiologico riduzione dei costi delle USCA, dei costi Covid-19 e per la diminuzione dei MMG. Inoltre, diminuisce la voce relativa all'assistenza integrativa grazie all'acquisto di presidi per diabetici per tramite del sistema A.PHT. Infine, è in diminuzione anche l'Ospedaliera per minori costi di mobilità passiva extraregionale per conseguenza degli anni Covid.

Nel 2023, infatti, sulla base dell'Intesa del Riparto del FSN 2023 ex D.Lgs 118/2011 la mobilità interregionale è risultata inferiore agli anni precedenti.

		Bilancio 2023	**Bilancio 2022**	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	646.732.232	705.618.961	*-58.886.729*	*-8,34%*
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	641.254.670	698.648.415	*-57.393.745*	*-8,21%*
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	29.769.173	27.743.537	*2.025.636*	*7,30%*
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	86.155.475	93.988.140	*-7.832.665*	*- 8,33%*
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	47.224.764	40.731.356	*6.493.408*	*15,94%*
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	24.512.563	70.311.496	*-45.798.933*	*- 65,13%*
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	56.975.253	53.197.231	*3.778.022*	*7,11%*
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.497.903	1.148.651	*349.252*	*30,40%*
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	14.455.512	13.217.731	*1.237.781*	*9,36%*
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	10.440.469	12.033.526	*-1.593.057*	*13,23%*
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	88.449.692	107.124.155	*-18.674.463*	*-17,43%*
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	23.955.395	22.227.131	*1.728.264*	*7,77%*
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	24.836.993	22.722.397	*2.114.596*	*9,30%*
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	232.981.478	234.203.064	*-1.221.586*	*-0,52%*
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria estern.)	175.350.999	145.046.476	*30.304.523*	*20,89%*
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	75.610.404	68.876.497	*6.733.907*	*9,77%*

I costi per manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) sono aumentanti mentre si rileva una riduzione dei costi per riscaldamento e utenze elettricità che si assestano a quelli sostenuti nel 2021 per il calo del costo dell'energia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

		Bilancio 2022	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA2080	Totale Costo del personale	2.338.745.130	2.319.156.801	*19.588.329*	*0,84%*
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	1.920.293.382	1.912.925.020	*7.368.362*	*0,38%*
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	8.176.426	8.383.520	*-207.094*	*-2,47%*
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	273.466.055	266.376.343	*7.089.712*	*2,66%*
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	136.809.267	131.471.918	*5.337.349*	*4,06%*

Il costo del personale è pressoché rimasto stabile dopo l'incremento legato alle assunzioni e successive stabilizzazioni richieste a causa della pandemia (medici, infermieri, oss). Tuttavia, l'incremento registra per il comparto l'applicazione del rinnovo del CCNL.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	34.192.031,00	35.352.901	*-1.160.870*	*2,46%*
BA2560	B.10-11) Ammortamenti	168.474.188	149.958.559	*18.515.629*	*12,34%*
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	8.943.476	2.957.165	*5.986.311*	*>100%*
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	(22.679.528)	2.506.744	*-25.186.272*	*<100%*
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	347.603.139	380.142.297	*-32.539.158*	*-8,56%*

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BA2700	**B.14.A) Accantonamenti per rischi**	**56.522.177**	**102.552.025**	*-46.029.848*	*-44,88%*
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	13.024.483	17.434.312	*-4.409.829*	*-25,29%*
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	12.809.149	19.947.327	*-7.138.178*	*-35,78%*
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi per … prestaz. san. da privato	508.218	3.354.030	*-2.845.812*	*-84,84%*
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per autoassicurazione	17.707.451	32.762.691	*-15.055.240*	*-45,95%*
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	4.462.877	-	*4.462.877*	*>100%*
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	5.239.340	26.318.250	*- 21.078.910*	*- 80,09%*
BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	2.770.659	2.735.415	*35.244*	*1,28%*
BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	8.727.628	4.225.058	*4.502.570*	*>100%*
BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate …	132.067.982	105.495.029	*26.572.953*	*25,19%*
BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	150.285.352	167.645.732	*- 17.360.383*	*- 10,35%*
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	23.313.182	22.206.910	*1.106.272*	*4,98%*
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	3.044.091	2.888.824	*155.267*	*5,37%*
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	38.521.208	25.345.149	*13.176.059*	*51,98%*
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	3.469.333	3.469.332	*1*	*0%*
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	515.167	9.487.469	*- 8.972.302*	*- 94,57%*
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	634.972	653.437	*-18.465*	*-2,82%*
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	80.787.399,00	103.819.064	*-23.031.665*	*-22,18%*

Gli accantonamenti comprendono le quote inutilizzate finalizzate dallo Stato.

Gli accantonamenti per rischi diminuiscono ed i fondi aziendali sono sufficientemente consistenti (Le aziende, in seguito alle valutazioni sui contenziosi con rischio di soccombenza certo e/o probabile, hanno provveduto ad accantonare le risorse necessarie per spese legali, incarichi esterni, risarcimento danni, decreti ingiuntivi, ricorsi al Tar aventi ad oggetto appalti e concorsi).

Nella voce BA2710 "Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali, gli accantonamenti più rilevanti sono stati effettuati da Asl Brindisi, Asl Foggia e Asl Lecce.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Inoltre, con riferimento al rinnovo contrattuale del personale dipendente e convenzionato sono state applicate le indicazioni contabili trasmesse in data 14 novembre 2023, dalla RGS "indicazioni per contabilizzazioni rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionato – anno 2023".
Si evidenzia che diminuiscono gli "Altri accantonamenti per rischi", il cui importo è alimentato principalmente dall' Asl di Taranto che prudenzialmente, a seguito di analisi e riconciliazione delle partite debitorie e creditorie di anni precedenti con il comune di Taranto, ha determinato la necessità di rilevare l'accantonamento derivante dalle prestazioni erogate in anni precedenti dal Comune per il trasposto dei disabili, e dall'Asl Foggia per il contenzioso IVA della Sanitaservice del 2017.
Gli "Altri accantonamenti" effettuati dalle aziende sono invece per lo più riferibili alle somme previste dal D.Lgs. 32/2021 e dall'art 38 della L.R. 4/2010 in materia di controlli sanitari e potenziamento dei dipartimenti di prevenzione, alla quota relativa al Gioco d'azzardo patologico 2018-2019 incassata e altri minori.
L'accantonamento "altri" per la GSA attiene, in analogia agli altri anni, ai progetti centralizzati accantonati, i cui costi non sono inclusi nei CE delle aziende in quanto riguardanti Agenzie, Enti privati e Regione.
Si riportano infine i totali dei costi della produzione, costi finanziari, rettifiche, proventi ed oneri straordinari e le imposte e tasse.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	9.017.468.392	8.864.643.110	*152.825.282*	*1,72%*

Nel complesso il totale dei costi della produzione (costi della gestione caratteristica) sono aumentati di circa 153 milioni di euro.

Per quanto riguarda le altre voci si riportano i saldi di riepilogo.

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.620.000)	13.883.837	*-16.503.837*	*<100%*
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	104.588	199.887	*- 95.299*	*<100%*
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	33.684.620	(11.056.720)	*44.741.340*	*<100%*
YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	168.187.029	166.310.148	*- 1.876.881*	*<100%*

Il risultato consolidato è comprensivo del contributo del bilancio autonomo a copertura dei maggiori costi energetici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

5.3 Stato Patrimoniale- breve relazione sulle singole voci e sugli scostamenti

Sono state seguite ed attuate le disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e le casistiche applicative ministeriali.

Stato Patrimoniale –Attivo

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni si evidenzia un incremento dei valori rispetto all'esercizio precedente principalmente sulla voce dei Fabbricati dovuti all' aumento dei lavori per la realizzazione dei nuovi ospedali in puglia e al maggiore acquisto di attrezzature sanitarie e Impianti e macchinari effettuati soprattutto per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid19.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
AAZ999	**A) IMMOBILIZZAZIONI**	**2.262.820.030**	**2.116.850.415**	*145.969.615*	*6,89%*
AAA000	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.287.109	29.907.452	*-1.620.343*	*-5,41%*
AAA270	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.220.778.201	2.079.565.077	*141.213.124*	*6,79%*
AAA640	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.754.720	7.377.886	*6.376.834*	*86,43%*

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
ABA000	**B.I) RIMANENZE**	208.069.694	184.716.495	*23.353.199*	*12,64%*

Per le rimanenze finali si registra un aumento per consentire alle aziende che hanno effettuato il passaggio al nuovo sistema informativo Moss di prevenire eventuali problemi tecnici nell' acquisto di beni sanitari nei primi mesi del 2024.

CREDITI

Per quanto riguarda i Crediti la voce prevalente riguarda quelli verso lo Stato, oltre la quota verso regione (parte non sanitaria) per le quote dei fondi comunitari utilizzate per gli investimenti (fuori perimetro sanitario).

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
ABA190	**B.II) CREDITI**	**2.717.376.749**	**3.504.808.468**	***-787.431.719***	***22,47%***
ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	1.891.720.150	2.284.018.732	*-392.298.582*	-17,17%
ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	474.114.634	765.275.381	*-291.160.747*	-38,04%
ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	34.096.691	34.229.190	*-132.499*	-0,38%
ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	5.430.154	4.253.619	*1.176.535*	27,66%
ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate …	17.875.593	13.461.277	*4.414.316*	32,79%
ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	19.069.490	14.227.236	*4.842.254*	34,03%
ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	275.070.037	389.343.033	*-114.272.996*	-29,35%

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Crediti v/Stato

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
ABA200	**B.II.1) Crediti v/Stato**	**1.891.720.150**	**2.284.018.732**	**-392.298.582**	***-17,17%***
ABA201	B.II.1.a) Crediti v/ Stato per spesa corrente –.D.lvo 56/2000	397.405.538	687.835.850	-290.430.312	*-42,22%*
ABA220	B.II.1.b) Crediti v/ Stato per spesa corrente – FSN Vincolato	108.908.976	235.362.292	-126.453.316	*-53,73%*
ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	194.520.289	256.466.341	-61.946.052	*-24,15%*
ABA280	B.II.1.h)Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	1.187.106.960	1.102.938.663	84.168.297	*7,63%*
ABA290	B.II.1.i) Crediti v/ Stato per ricerca	3.778.387	1.415.585	2.362.802	*>100%*
ABA340	B.II.1.l)Crediti v/prefetture	-	-		-

I crediti v/Stato diminuiscono per quota indistinta in quanto l'anno precedente erano maggiori per i minori incassi ricevuti dallo Stato dovuti al ritardo dell'Intesa di Riparto del FSN 2022, così come erano maggiori l'anno precedente anche i crediti per spesa corrente FSN vincolato 2022. Si rinvia per il dettaglio all'ALLEGATO B.

I crediti v/Stato per spesa corrente altro, risultavano essere maggiori nell' esercizio precedente per la registrazione nel 2022 delle somme dovute dallo stato a titolo di rimborso del 52% del valore del Pay Back dispositivi medici (128 ml di euro) come previsto da Decreto bollette 2023 e per la quota di finanziamento PNRR in conto esercizio (23 mln di euro).

I dettagli ed i capitoli di contabilità finanziaria dei crediti v/Stato per spesa corrente sono riportati nello specifico allegato alla Nota Integrativa.

Sia i crediti v/Stato che v/Regione sono stati verificati. Per i crediti v/regione, vi è totale coincidenza tra dati aziendali e disponibilità-capitoli-impegni regionali, così come riportato nello specifico allegato alla Nota Integrativa.

I Crediti verso Stato per finanziamenti per investimenti risultano essere leggermente in aumento rispetto all'anno precedente.

I crediti delle aziende **verso Prefetture** sono pari a zero.

Crediti v/Regione

I crediti v/regione riguardano:

Crediti v/regione per spesa corrente pari a euro 93.046.316. L'importo corrisponde alle somme non ancora incassate dalla GSA per la parte delle linee di finanziamento del Bilancio Autonomo Regionale;

Crediti v/regione per versamenti a patrimonio netto relativi agli investimenti fuori perimetro sanità, e per una migliore lettura del bilancio, sebbene i crediti delle aziende sanitarie siano riconciliati con il bilancio regionale, la GSA ha aperto crediti verso la Regione.

I crediti sono iscritti al valore nominale e registrano una riduzione dovuta all'incassi 2023 sui finanziamenti iscritti a bilancio.

Crediti v/Comuni

La voce comprende crediti v/Comuni per trasporti ed assistenza disabili, in parte svalutati sebbene le aziende abbiano verificato l'esigibilità, ma vi è difficoltà nell'incasso anche a causa delle limitazioni imposte dal rispetto dei vincoli dell'equilibrio di bilancio dei Comuni. I crediti v/comuni diminuiscono di poco.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
ABA530	**B.II.3) Crediti v/Comuni**	34.096.690	34.229.190	*-132.500*	*-0,39%*

Crediti v/Altri

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
ABA660	**B.II.7) Crediti v/altri**	**275.070.037**	**389.343.033**	**-114.272.996**	***-29,35%***
ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	36.161.362	40.518.097	*-4.356.735*	*-10,75%*
ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	36.366	26.123	*10.243*	*39,21%*
ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	26.704.384	123.008.693	*-96.304.309*	*-78,29%*
ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	341.261	114.702	*226.559*	*>100%*
ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	155.062.099	171.355.606	*-16.293.507*	*-9,51%*
ABA713	B.II.7.f) Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	56.764.563	54.319.812	*2.444.751*	*4,5%*

In ordine ai Crediti v/altri soggetti pubblici occorre distinguere:
- GSA, 13,7 milioni di euro, per la nuova quota di finanziamento del Pongov;
- GSA, 5,5 milioni di euro, per la quota finanziamento Ucraina verso protezione civile Regionale incassati nel 2024.

Per quanto concerne gli Altri crediti diversi occorre distinguere:
- GSA, 122,2 milioni di euro, per lo più per la quota del Payback v/ fornitori di dispositivi medici;
- Aziende per 32,8 mln di euro.

In particolare, le somme aziendali comprendono prestazioni a privati paganti, consulenze v/privati, nonché crediti verso le strutture sanitarie private, crediti ditte sponsor per progetti di ricerca, sperimentazioni cliniche, crediti per somme pignorate, crediti verso personale dipendente per recupero di contributi previdenziali e recupero quota buono pasto, crediti per recupero ticket (errate autocertificazioni per esenzioni ticket) ecc.

La voce "Altri crediti diversi" è così dettagliata:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

ABA 711 B.II.7.e.1) Altri Crediti diversi	Totale
Crediti v/ Fornitori per Payback Dispositivi Medici	**107.231.385**
Altri crediti per Payback anni pregressi	**14.415.411**
Crediti v/ Assistiti per Ticket non pagato	**8.493.436**
Crediti v/person. dip. per antic., prest. e altro	**7.486.588**
Crediti per Somme Pignorate	**6.429.213**
Crediti v/ Farmacie per acconti	**3.590.241**
Crediti v/ Enti Previdenziali	**2.773.186**
Crediti v/ Amministratori	**150.461**
Crediti v/ Associazioni	**130.683**
Crediti Premi Assicurativi	**46.809**
Altro	**4.316.295**
Totale	**155.063.707**

Per quanto riguarda, invece, la voce "Altri crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie" l'iscrizione principale riguarda l' Asl di Foggia che riporta il credito sorto nell'esercizio 2021 nei confronti dell'Ente Casa Sollievo della Sofferenza, in seguito all'emergenza pandemica, avente l'Ente svolto il ruolo di ospedale Covid-19 (ha destinato posti letto per la gestione diretta della pandemia).
Al credito corrisponde specifico fondo in quanto trattasi per lo più di riconciliazione di somme da riconoscere.
Occorre inoltre evidenziare che i crediti sono al netto dei Fondi di svalutazione e che i crediti netti iscritti dalle Aziende risultano, alla data del bilancio, esigibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**1.533.065.452**	**477.280.333**	**1.055.785.119**	***>100 %***
ABA760	B.IV.1)Cassa	5.254.436	3.512.009	1.742.427	*49,61 %*
ABA770	B.IV.2)Istituto Tesoriere	501.573.886	368.080.054	133.493.832	*- 36,27 %*
ABA780	B.IV.3)Tesoreria Unica	1.017.790.054	97.293.604	920.496.450	*>100 %*
ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	8.447.076	8.394.667	52.409	*0,62%*

Per quanto riguarda la verifica dei dati di cassa si evidenzia che il saldo finale è pari ad euro 1.017.790.054 relativo alla tesoreria unica che è pari al saldo di banca e comprende

le anticipazioni riconciliate del bilancio regionale autonomo degli ultimi anni, oltre alle maggiori somme ministeriali incassate in attesa di trasferimento alle Aziende del SSR.
La situazione è pertanto buona, come confermato dai dati relativi ai pagamenti dei fornitori (ITP).

Non vi sono iscrizioni collegate a partite di credito.
Gli importi presenti nelle casse aziendali corrispondono alle erogazioni di fine anno per assicurare (tenuto conto dei tempi necessari per riavviare le liquidazioni del nuovo anno) i pagamenti dei contributi (Modello F24) il 16 gennaio ed i pagamenti dei fornitori per il mese di gennaio.

Tesoreria Unica GSA.

La Tesoreria Unica riguarda la GSA. I movimenti dell'istituto tesoriere (tesoreria unica) registrati in contabilità generale hanno trovato riscontro con le risultanze dei prospetti SIOPE.

La gestione della Tesoreria non è affidata alla GSA, ma alle Sezioni Bilancio e Finanze del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

I movimenti di contabilità finanziaria relativi all'anno 2023 di entrata ed uscita della Tesoreria – Intesa San Paolo – Istituto cassiere della Regione Puglia corrispondono ai movimenti di entrata ed uscita registrati nel conto di contabilità corrispondenti alle scritture in partita doppia dell'anno.

Per quanto riguarda la verifica dei dati di cassa si evidenzia che il saldo finale del conto di contabilità generale dell'istituto tesoriere relativo alla tesoreria unica è pari al saldo di banca. Si allega ultima pagina del giornale di cassa della Tesoreria Regionale.

Ratei e risconti attivi
Riguarda importi minori per costi (es. canoni di noleggio, manutenzioni, affitti passivi, e assicurazioni) rilevati nel corrente esercizio, ma di competenza del futuro esercizio, opportunamente sospesi.

Stato Patrimoniale –Passivo

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**3.235.764.356**	**3.023.941.383**	**211.822.973**	***7%***
PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**34.967.429**	**34.967.429**	**0**	***0,00%***
PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**3.211.085.766**	**3.110.169.643**	**100.916.123**	***3,24%***
PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	5.886.811	7.671.032	-1.784.221	*-23,26%*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

PAA030	A.II.2.) Finanziamenti da Stato per investimenti	2.152.058.874	2.037.029.294	115.029.580	*5,6%*
PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	111.162.156	104.102.566	7.059.590	*6,78%*
PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	718.118.833	700.377.826	17.741.007	*2,53%*
PAA090	A.II.5) Financ. per invest. da rettifica contributi in c/esercizio	223.859.091	260.988.925	-37.129.834	*- 14,22%*

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione non è mutato.

Finanziamenti per investimenti

Nella voce sono riepilogati tutti i finanziamenti per investimenti ricevuti dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti pubblici ove sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento.

La voce Fondo per Investimenti si è incrementata modestamente rispetto all'anno precedente e trova un riscontro parallelo nei crediti v/regione per investimenti.

Contributi ripiano perdite ed utili di esercizio.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.272.407	5.993.239	279.168	*4,66%*
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-38.542.140	-144.296.708	105.754.568	*-73,29%*

Il valore è al netto del contributo del bilancio autonomo regionale. La Regione ha erogato tutti i contributi per ripiano perdite nel passato.

Non vi sono perdite relative agli esercizi precedenti da ripianare.

Per quanto riguarda la GSA, la somma degli utili degli anni precedenti è stato portato a nuovo, al netto delle somme erogate alle aziende per ripiano perdite così come previsto da Tavolo di Verifica.

Fondi

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.324.090.164	1.099.191.823	224.898.341	*20,46%*
PBA000	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	3.451.586	2.891.640	559.946	*19,36%*
PBA010	B.II) FONDI PER RISCHI	307.544.745	334.668.097	-27.123.352	*-8,10%*
PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	66.179.635	73.881.824	-7.702.189	*-10,42%*
PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	46.428.091	53.109.215	-6.681.124	*-12,58%*
PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prest.sanitarie da	21.079.700	20.753.933	325.767	*1,57%*

	privato				
PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	127.351.359	131.705.856	-4.354.497	*-3,30%*
PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	29.797.597	43.706.126	*-13.908.529*	*-31,82%*

Il dettaglio dei Fondi rischi evidenzia il non indifferente accantonamento globale del SSR per far fronte ai potenziali rischi in essere. Per il contenzioso per personale dipendente l'importo più consistente riguarda l'ASL Bari.

Si precisa che alla data odierna sono disponibili i verbali dei collegi sindacali sul bilancio di esercizio 2023 di tutte le Aziende per la quale per il quale le verifiche sono ancora in corso di svolgimento. Per tutte le aziende già oggetto di verifica, i collegi hanno espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2023 e, con particolare riferimento alla voce "*Fondi per rischi e oneri*", hanno attestato "l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo".

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-23*	*Diff. %*
PBA140	**B.III.7) Fondo Finanziamento per investimenti**	**124.189.368**	**68.159.879**	***56.029.489***	***82,20%***

Il fondo per investimenti riguarda la GSA e comprende le somme iscritte nel bilancio autonomo (tra i residui passivi) del perimetro sanità per le quali non vi sono debiti v/Aziende Sanitarie.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PBA150	**B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**276.969.851**	**194.735.023**	***82.234.828***	***42,23%***
PBA151	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	47.403.730	53.457.998	*- 6.054.268*	*-11,32%*
PBA160	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S. vincolato	76.542.206	57.789.294	*18.752.912*	*32,45%*
PBA170	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	122.347.055	57.048.331	*65.298.724*	*>100%*
PBA180	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi per ricerca	20.210.858	15.170.792	*5.040.066*	*33,22%*
PBA190	B.IV.5) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	10.466.002	11.268.609	*802.607*	*-7,12%*

ALTRI FONDI

Gli altri fondi per oneri e spese comprendono fondi per interessi di mora, fondi per il dipartimento di prevenzione, e per la GSA sono riportati i residui passivi corrispondenti a capitoli di spesa per progetti, ricerca, vincolati ecc., che sono stati aggiornati e riconciliati con la perimetrazione sul Bilancio Regionale, per i quali non vi sono debiti certi delle aziende sanitarie o di altri privati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
PBA200	**B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**611.934.613**	**498.737.184**	***113.197.429***	***22,69%***
PBA220	B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali	228.623.690	169.460.414	*59.163.276*	***34,91%***
PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	117.649.052	94.843.378	*22.805.674*	***24,04%***
PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	98.843.997	66.822.081	*32.021.916*	***47,92%***
PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	12.130.641	7.794.955	*4.335.686*	***55,62%***
PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	382.323.613	328.784.959	*53.538.654*	***16,28%***

Debiti

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
PDA070	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	238.271.543	-	*238.271.543*	*>100%*
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	7.196.255	10.261.409	*-3.065.154*	*-29,87%*
PDA220	D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	3.781.406,91	3.337.008	*444.399*	*13,31%*

Mutui: la voce non risulta movimentata.

Debiti v/Stato: Importi minori per restituzione progetti.

Debiti v/comuni: la voce prevalente di tali debiti si riferisce anche alle somme da corrispondere ai diversi Comuni per la Tassa sui Rifiuti solidi urbani che grava sulle strutture immobiliari delle aziende.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
PDA240	D.VI) DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIP.DELLA REGIONE	34.158.195	36.519.264	*-2.361.069*	*-6,46%*

Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: comprende i debiti v/Agenzie per il saldo delle quote indistinte e per i progetti annuali.

Debiti v/fornitori

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Diff. 23-22	Diff. %
PDA280	**D.VII) DEBITI V/FORNITORI**	**1.111.963.128**	**1.297.279.200**	***-185.316.072***	**-14,28%**
PDA290	D.VII.1) Debiti verso erogatori di prestazioni sanitarie	314.836.289	383.328.284	*-68.491.995*	-17,87%
PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	797.126.839	913.950.916	*-116.824.077*	-12,78%

I debiti v/fornitori risultano in diminuzione.

Nel 2022 erano risultati in aumento a causa dell'avvio del nuovo sistema informativo contabile MOSS. Nel corso del 2023 tali problematiche sono state risolte e hanno determinato la relativa riduzione.

Debiti v/istituto tesoriere

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2022	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	23.678.693	11.392.897	*12.285.796*	*>100%*

I Debiti verso Istituto tesoriere riguardano anticipazioni di cassa richieste nel 2023 all' istituto tesoriere dall' ASL di Lecce. Ciò e avvenuto per un ritardo da parte dello stesso tesoriere che ha di fatto determinato la chiusura del debito il primo gennaio 2024

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 23-22*	*Diff. %*
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	132.417.902	146.903.835	*-14.485.933*	*-9,86%*
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	173.909.475	197.291.754	*-23.382.279*	*-11,85%*

I debiti per imposte e contributi ordinari comprendono sostanzialmente le imposte di competenza dicembre 2023 versate il 16 gennaio 2024.

CODICE	VOCE MODELLO SP	Bilancio 2023	Bilancio 2022	*Diff. 22-21*	*Diff. %*
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	377.288.144	406.059.370	*-28.771.226*	*-7,08%*
PDA360	D.XI.2) Debiti v/dipendenti	238.462.718	251.072.819	*-12.610.101*	*-5,02%*
PDA370	D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie	837.122	3.399.315	*-2.562.193*	*-75,37%*
PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	137.988.304	151.587.235	*-13.598.931*	*-8,97%*

La voce debiti v/ dipendenti comprende gli importi della retribuzione di risultato e produttività (i c.d. "fondi del personale") e debiti per emolumenti di dicembre per personale a contratto ed a collaborazione il cui pagamento avviene dopo la verifica delle attività mensili e/o periodiche.

La voce "Altri debiti diversi" comprende i debiti ordinari v/medici di Base, i debiti v/medici di Guardia Medica, i Debiti v/medici 118, i debiti v/farmacie convenzionate, i debiti v/medici Specialisti int. convenzionati, debiti per rimborso e/o sussidi agli assistiti, debito verso sindacati, ecc. ed è così ripartita:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

PDA380 D.XI.4) ALTRI DEBITI DIVERSI	TOTALE
Debiti v/Altro personale convenzionato	43.762.655
Debiti v/Farmacie Convenzionate	42.355.778
Debiti v/Università (Bari, Foggia)	21.591.765
Debiti per rimborsi e/o sussidi assistiti	4.740.434
Debiti per cessioni, rate ed assicurazioni	2.895.583
Debiti per conto terzi	2.752.484
Debiti v/Sindacati	662.321
Debiti v/ Amministratori	634.284
Debiti v/Istituti assicurativi	225.594
Debiti v/ Collegio Sindacale	116.655
Debiti per depositi cauzionali	71.760
Altro	18.178.992
Totale	**137.988.304**

Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi: Per lo più si riferiscono a canoni per utenze; noleggio macchinari, automezzi e attrezzature sanitarie la cui competenza economica è attribuita al successivo esercizio.
Risconti passivi: Sono relativi a ricavi per canoni di affitto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Consolidamento e partite Intercompany

		Aggregato Aziende e GSA	Intercompany	Crediti e Debiti v/Aziende	Consolidato
ABA390	B.II2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	799.854.128,22		- 799.854.128,22	-
ABA450	B.II2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	339.097.959,93		- 246.051.643,44	93.046.316,49
ABA451	B.II2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex	4.867.578,75		- 4.867.578,75	-
ABA460	B.II2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	1.745.315,06		- 1.745.315,06	-
ABA461	B.II2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazion	722.154,85		- 722.154,85	-
ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	1.887.364.297,84		- 1.506.295.980,82	381.068.317,02
ABA521	B.II2.c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	72.178.067,14		- 72.178.067,14	-
ABA570	B.II4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in	332.416,55	- 332.416,55		-
ABA580	B.II4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazio	9.776.862,65	- 9.776.862,65		-
ABA590	B.II4.b) Acconto quota FSR da distribuire	143.546.788,88		- 143.546.788,88	-
		ATTIVO	**10.109.279,2**	**2.775.261.657,16**	

PDA110	**D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma**	**143.542.321,21**		- 143.542.321,21	-
PDA121	**D.III.10) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma**	**4.467,00**		- 4.467,00	-
PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	1.053.240.819,44		- 1.053.240.819,44	-
PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	10.109.279,20	- 10.109.279,20		-
PDA213	D.V.1.i) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92	72.178.068,02		- 72.178.068,02	-
PDA231	D.V.3.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimon	1.506.295.980,82		- 1.506.295.980,82	-
		PASSIVO	**-10.109.279,20**	**- 2.775.261.656,49**	

		RICAVI	(772.673.371)	(43.381.190)	
		COSTI	(772.673.368)	(43.381.190)	
		Aggregato	Elis. Mobilità	Intercompany	Consolidato
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov.	12.953.708		(12.953.708)	
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov.	18.978.181		(18.978.181)	
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	455.848.413	(455.848.413)		
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	176.930.017	(176.930.017)		
AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	12.012.451	(12.012.451)		
AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	123.555.060	(123.555.060)		
AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	908.280	(908.280)		
AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	1.711.870	(1.711.870)		
AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	1.707.280	(1.707.280)		
AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	1.605.548		- 1.605.548,00	
AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	3.916.892		(3.916.892)	
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 5	3.572.316		(3.572.316)	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanita	43.634		(43.634)	
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azi	137.681		(137.681)	
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche	-		-	
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pub	751.210		(751.210)	
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regio	1.412.837		(1.412.837)	
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	9.183		(9.183)	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

BA0080	B.1.A.2.1) Sangue ed emocomp. da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche d	1.605.548		(1.605.548)	
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	253.584		(253.584)	
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	4.095		(4.095)	
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	18		(18)	
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	1.216.212		(1.216.212)	
BA0470	B.2.A.1.2) - Medicina di Base - Mob. intraregionale	908.280	(908.280)		
BA0510	B.2.A.2.2) - Farmaceutica Conv. - Mob. intraregionale	1.711.870	(1.711.870)		
BA0540	B.2.A.3.1) - Specialiitica - Mob. intraregionale	176.930.016	(176.930.016)		
BA0650	B.2.A.4.1) - Riabilitativa - Mob. intraregionale	12.012.451	(12.012.451)		
BA0810	B.2.A.7.1) - Ospedaliera - Mob. intraregionale	455.848.412	(455.848.412)		
BA0970	B.2.A.9.1) - File F - Mob. intraregionale	123.555.059	(123.555.059)		
BA1040	B.2.A.10.1) - Termale - Mob. intraregionale	1.707.280	(1.707.280)		
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale in	119.313		(119.313)	
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche de	32.317.661		(32.317.661)	
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarieda Aziende sanitarie pubbl	1.374.038		(1.374.038)	
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da	382		(382)	
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubb	4.719.402		(4.719.402)	
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbli	16.459		(16.459)	
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Re	21.616		(21.616)	
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando	68.012		(68.012)	
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della	302.981		(302.981)	
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobi	664		(664)	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Region	1.358.015		(1.358.015)	
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.190		(3.190)	

5.4 Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

I costi delle Aziende Sanitarie e dei Servizi Sanitari Regionali associati all'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza vengono rilevati attraverso il modello di rilevazione economica LA (Livelli di Assistenza). Il modello LA, istituito con D.M. 16 febbraio 2001 e successivamente rivisto con DM 18 giugno 2004, è stato modificato con DM 24 maggio 2019 per adeguarlo alle mutate esigenze conoscitive derivanti anche dall'entrata in vigore del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502.

Il Consolidato Regionale del modello LA è l'esito della sommatoria dei modelli LA delle Aziende sanitarie e del modello LA della Gestione Sanitaria Accentrata, che la Regione deve compilare annualmente per la parte del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale direttamente gestito (GSA), al netto delle partite infragruppo.

A tal proposito si fa presente che per la tipologia delle spese gestite in accentrata non riconducibili alla tipologia di prestazioni erogate, il volume di costi allocato ad ogni livello di assistenza non può essere messo direttamente in relazione con l'erogazione dei livelli di assistenza. Il nuovo modello LA, articolato in tre macro-aree di attività dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) previste dal DPCM 12 gennaio 2017 nei singoli sub-livelli di assistenza, con un dettaglio maggiore, rispetto al passato, per livello e sub-livello di assistenza e introduce, per i casi più significativi, la distinzione dei costi in base alle diverse strutture organizzative che partecipano a garantire il livello assistenziale.

Il DM 24 maggio 2019 inoltre fornisce indicazioni più precise di allocazioni dei costi diretti e logiche più chiare di ribaltamento dei costi comuni e generali rispetto a quanto previsto

dal D.M. 16 febbraio 2001. Come previsto dall'art. 26 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 di seguito si riporta il modello di rilevazione "LA" riferito al Consolidato Regionale (999) per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2022. I dati sono stati elaborati in ottemperanza alle regole del D. Lgs. 118/2011.

La spesa complessiva del Servizio Sanitario della Regione Puglia per il 2023 è pari a 9.126.182.319 euro, con un aumento di +114.955.408,00 euro rispetto al 2022 (pari al +1%), cosi come evidenziato nella tabella seguente.

Descrizione voci LA	LA Totale 2023	LA Totale 2022	Delta	Differenza %
TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	5.165.991.639	4.985.815.907	180.175.732,00	3%
TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	3.595.145.674	3.580.349.472	14.796.202,00	0,41%
TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	357.035.736	437.058.306	-80.022.570	-22%
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	8.009.270	8.003.226	6.044,00	0,08%
Totale	**9.126.182.319**	**9.011.226.911**	**114.955.408,00**	**1,26%**

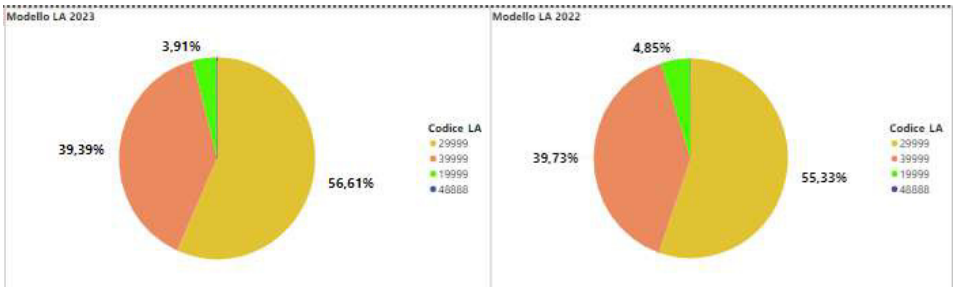
Tabella 1 Differenza costi Modello LA 2023 e Modello LA 2022

La spesa comprende tutti i costi sostenuti per garantire le prestazioni ai cittadini pugliesi (compresi quindi i costi per prestazioni fuori Regione a residenti) ed i costi riferiti a prestazioni erogate a cittadini non residenti in Puglia.

Inoltre, è opportuno evidenziare che, come da indicazioni ministeriali, i costi complessivi del modello LA 2023 sono comprensivi di quelli relativi alla libera professione intramoenia, per 37.599.679 euro, rilevati nella colonna dei "Servizi Sanitari per erogazione di prestazioni" in corrispondenza dei sub-livelli relativi all'Assistenza specialistica e all'Assistenza ospedaliera.

Per ciò che riguarda la suddivisione della spesa, anche nel 2023, il livello che assorbe la percentuale di risorse più rilevante è quello dell'Assistenza Distrettuale (56,61%), seguono l'Assistenza Ospedaliera che assorbe il 39,39%, la Prevenzione collettiva e Sanità

Pubblica (3,91%) e l'Attività di Ricerca (0,09%), che nel modello 2018 era compresa in parte nel livello dell'Assistenza Distrettuale, in parte in quello dell'Assistenza ospedaliera.



Preme evidenziare che il Modello LA 2023, rispetto al 2022, rileva ancora un decremento dei costi che il Sistema Sanitario regionale ha sostenuto per il livello di assistenza relativo alla Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Prevenzione, passando dal 4,85% dei costi nel 2022 al 3,91% dei costi rilevati nel 2023, sul totale dei costi sostenuti dalle aziende del sistema sanitario regionale. Tale decremento è stato determinato dalla significativa riduzione dei costi correlati all'attività di vaccinazione e gestione dell'emergenza pandemica da Covid19 ed alla riduzione della correlata attività di tamponi antigenici e molecolari svolta direttamente dalle aziende del sistema sanitario regionale, che dopo il 31/03/2023 hanno subito un drastico decremento in considerazione della cessazione dello stato di emergenza.

Per quanto riguarda i restanti livelli di assistenza si registrano degli incrementi in termini di costo, sia in ambito ambulatoriale che ospedaliero, direttamente correlati alla ripresa delle attività assistenziali, avvenuta nel corso del 2023, per effetto della fine dell'emergenza pandemica.

5.5 Relazione sul bilancio sezionale della ricerca (solo IRCCS)

Omissis

5.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo con impatto sul 2023 è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

5.6 Risultato

Il Conto Economico Consolidato evidenzia per l'esercizio 2023 un avanzo minimo dopo le coperture.

5.7 Conclusioni

Il bilancio di esercizio consolidato del SSR 2023 ha registrato un risultato di esercizio negativo per 38,5 mln di euro, interamente coperto dalla Regione. Difatti la Puglia ha sempre garantito l'equilibrio economico complessivo della Sanità, e ciò anche con minori risorse a disposizione rispetto ad altre regioni. Parallelamente anche nel rispetto dei Livelli Essenziali di assistenza, il punteggio raggiunto dalla Sanità Pugliese è oggi il più di alto di sempre a dimostrazione degli enormi sforzi di tutte le Sezioni del Dipartimento Regionale e delle Aziende Sanitarie.

L'incremento dei ricavi assegnati alla Regione Puglia nel 2023, rispetto al 2022, al netto dei minori incassi una tantum 2022 per Payback dispositivi e ammontanti a poco più di 100 milioni di euro, non ha consentito la completa copertura dei maggiori costi per:

1. Il rinnovo dei contratti collettivi;
2. La crescita dei farmaci innovativi ed ad alto costo (sebbene la Puglia anche nel 2023 registri un incremento inferiore alla media nazionale a seguito delle azioni di contenimento della spesa, come puntualmente riportato nelle pagine seguenti);
3. Potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria e per la salute mentale;
4. Presenza di costi di natura non sanitaria (costi per indennizzi Legge 210/92, trasporto disabili, rimborsi per trapianti, ecc.);
5. Inflazione e caro materie prime.

Per fronteggiare l'evidente sottofinanziamento del SSN nonché i minori trasferimenti per saldo di mobilità passiva, la Regione ha avviato una nuova fase di Governance della spesa sanitaria con la DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ed in particolare ha previsto:

- azioni ed indirizzi per l'incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale9;
- riduzione significativa della spesa farmaceutica e per dispositivi medici da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- indirizzi in materia di spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli;

- divieto di erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate;
- divieto alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche con il ricorso a contratti di leasing o di noleggio, con l'utilizzo delle quote del Fondo Sanitario indistinto;
- riorganizzazione della rete ospedaliera e di quella territoriale, al fine di concentrare l'erogazione di specifiche attività di particolare complessità nelle sole strutture di riferimento;
- contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario;
- riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali,
- ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:
- il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
- nuovi e più stringenti obiettivi a pena di decadenza ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. ;
- indirizzi e misure in materia di sanità service (società in house delle Aziende Sanitarie);
- indirizzi ed obiettivi strategici per il contenimento della mobilità passiva;

A titolo di esempio, per la spesa farmaceutica, dalla analisi dei costi provvisori del 2023, si è registrato un incremento dei costi inferiore all'andamento nazionale (cosi come rilevato dagli ultimi dati pubblicati dall'Aifa), frutto anche delle azioni avviate nel corso del 2022 dalla Regione.

E' utile segnalare che nel 2023 è proseguita l'attività finalizzata all'implementazione del "Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale (MOSS)", sistema informativo amministrativo-contabile, unico ed integrato per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e la GSA.

In particolare con la migrazione dei dati e dei processi per le ulteriori aziende ASL BT, AOU OORR Riuniti di Foggia, ASL BA, ASL TA, IRCCS De Bellis, ASL BR, è stata completata a fine

dicembre 2023 l'implementazione del sistema su tutte le aziende pubbliche del SSR. Tale sistema informativo consentirà il completo monitoraggio della spesa sanitaria e la definitiva armonizzazione contabile di tutto il SSR.

Si ritiene utile ribadire che il contesto nazionale presenta decise criticità.

Tutte le regioni meridionali sono caratterizzate da un evidente sotto-finanziamento del Fondo Sanitario, anche per via dei criteri che tengono conto della sola età dei cittadini, così come oramai ampiamente condiviso anche in seno alla Conferenza Stato Regioni, il che ha contribuito a creare differenze correnti e strutturali che si ripercuotono sia sul risultato che sui saldi di mobilità passiva.

E' utile evidenziare che nel 2023 si è registrato un incremento del Finanziamento Indistinto dovuto, da una parte, ad una maggior quota del Fondo Nazionale e, dall'altra, anche a seguito delle "battaglie" da parte delle regioni meridionali, alla introduzione dei "Nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard" di cui al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022.

In particolare, è stato stabilito che dal 2023 fossero considerati tra i criteri di riparto anche il tasso di mortalità della popolazione al di sotto dei 75 anni e gli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili per definire i bisogni sanitari delle Regioni, intesi come parametri volti a riflettere le condizioni socio-economiche. Tali indicatori sono stati individuati nell'incidenza della povertà relativa individuale, nel livello di bassa scolarizzazione e nel tasso di disoccupazione, aggregati in un unico indice composito di deprivazione attribuendo a ognuno di essi lo stesso peso.

Il meccanismo di ponderazione dei nuovi criteri appare semplificato, in quanto è stato stabilito che il 98,5 per cento delle risorse da ripartire è allocato tra le Regioni secondo i vecchi criteri, uno 0,75 per cento è distribuito in base al tasso di mortalità sotto i 75 anni e un altro 0,75 per cento in base agli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali.

In tali condizioni è impossibile per alcune regioni garantire ricavi pari ai costi (se il finanziamento è sotto dimensionato, i ticket sono decisamente inferiori e le risorse autonome regionali sono differenti), sebbene si parli di costi standard ed i bilanci evidenzino che i minori costi per abitante siano inevitabilmente presenti proprio nelle regioni sotto finanziate.

Peraltro, nell'ultimo anno si è tornato a parlare di autonomia differenziata, sino a giungere alla promulgazione della legge 26 giugno 2024, n. 86, recante "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

La "frattura strutturale" Nord-Sud contribuisce ad alimentare il triste fenomeno della mobilità sanitaria che nel 2023 ha sfiorato quota euro 4,25 miliardi circa.

Infine, si sottolinea che il riparto del FSN 2023 è stato siglato ufficialmente solo nel novembre 2023 e molte risorse di competenza 2023 sono state definite solo nel 2024. Ciò ha reso praticamente impossibile procedere ad una programmazione del S.S.R. in assenza di informazioni e quantificazione delle possibili risorse a disposizione.

Il Responsabile della GSA

F.to Digitalmente

Allegato alla Nota Integrativa

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Gestione Sanitaria Accentrata

PROSPETTO EX ARTICOLO 22, COMMA 3, LETTERA C) DEL D.LGS 118/2011
RACCORDO TRA LE POSTE ISCRITTE NEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 (Consolidato e GSA)
e QUELLE ISCRITTE NEL RENDICONTO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2023

A. Conto Economico - Contributi in c/esercizio per quota FSN indistinta

Capitoli di Entrata

DENOMINAZIONE CAPITOLO		FSR		INCASSI E CREDITI	
CODICE	DESCRIZIONE	Anno	Importo	Incassato al 31.12.2023 INCLUSE LE SOMME DA REGOLARIZZARE	Crediti v/Stato
E1011050	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF - .	2023	477.170.000	477.170.000	0
E1011060	GETTITO IRAP AL NETTO DELLE QUOTE RISERVATE ALLO STATO	2023	733.779.524	733.779.524	0
E1011080	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO IVA	2023	4.989.931.976	4.989.931.976	0
E1011090	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE	2023	1.902.534.980	1.821.500.814	81.034.165
E2101000	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017	2023	15.816.727		15.816.727
E2135017	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI DA STATO	2023	3.305.381	3.305.381	0
E2135018	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE SANITARIO COMPARTO SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI DA STATO	2023	1.322.152	1.322.152	0
E2035817	D.L. 73/2021 - ART. 27 COMMA 5 - ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19	2023	217.539	217.539	0
	Totale Riparto		**8.124.078.279**	**8.027.227.386**	**96.850.892**
2115100	+ Mob. Attiva Interregionale da Intesa CSR		150.225.333		-
2115110	+ Mob. Attiva Internazionale da Intesa CSR		5.889.193		
	TOTALE		**8.280.192.804**		

Allegato alla Nota Integrativa

Capitoli di uscita

DENOMINAZIONE CAPITOLO		Impegni		Pagato al SSR al 31.12.2023	Residui al 31.12.2023
CODICE	DESCRIZIONE	Anno	Importo		
U0711033	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE	2023	3.000.000	-	3.000.000
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	2023	3.000	1.302	1.698
U0712042	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	2023	240.000	-	240.000
U0712048	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. -L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	2023	1.800.000	-	1.800.000
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	2023	10.000	-	10.000
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	2023	8.000	-	8.000
U0712070	TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	2023	16.153.000	16.153.000	-
U0721070	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA ATTIVITA' DIDATTICA SCIENTIFICA ED ASSISTENZIALE ARTT. 1 E 2 DEL D.LGS. 21/12/1999 N. 517.	2023	27.000.000	27.000.000	-
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	2023	300.000	-	300.000
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	2023	20.307.924	8.419.860	11.888.064
U0741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORREN TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2023	1.800.000	-	1.800.000
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	2023	543.000	-	543.000
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	2023	500.000	-	500.000
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	2023	7.827.346.005	7.462.631.892	364.714.113
U0741105	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L .R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUT TIVE	2023	1.580	790	790
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI	2023	2.000	-	2.000

Allegato alla Nota Integrativa

	ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CONSUMO				
U0741107	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R . 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, P UBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	2023	20.000	-	20.000
U0741108	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E AR T. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - CONSULENZE	2023	26.790	-	26.790
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	2023	3.037	1.487	1.549
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	2023	7.000.000	329.650	6.670.350
U0742005	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. .	2023	6.620.000	6.620.000	-
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	2023	800.000	-	800.000
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	2023	600.000	-	600.000
U1301022	DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2001, CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ARAN PER IL COMPARTO SANITA' 2018	2023	150.000	133.489	16.511
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	2023	5.022.214	-	5.022.214
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	2023	3.500.000	-	3.500.000
U1301055	CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE.	2023	6.500.000	-	6.500.000
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	2023	25.718.730	14.151.000	11.567.730
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	2023	7.000.000	340.233	6.659.767
U1301097	POTENZIAMENTO DEI LEA - PREVENZIONE.	2023	5.000.000	-	5.000.000
U1301099	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	2023	100.000	-	100.000
U1301100	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2023	800.000	80.000	720.000
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	2023	100.000	-	100.000
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	2023	1.000.000	-	1.000.000

Allegato alla Nota Integrativa

U1301111	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2023	50.000	-	50.000
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2023	400.000	-	400.000
U1301117	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 21-25 - SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI OPERATORI PER LA PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE E DELLA SALUTE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2023	65.000	-	65.000
U1301118	POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO DI SICUREZZA ALIMENTARE - TRASFERIMENTI AD ARPA PUGLIA	2023	879.150	-	879.150
U1301124	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011	2023	18.592	13.944	4.648
U1301128	PIANO STRAORDINARIO DI SCREENING MIRATO DELLA CONTAMINAZIONE DA DIOSSINE E PCB NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI IN PROVINCIA DI TARANTO	2023	200.000	-	200.000
U1301129	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2023	150.000	13.420	136.580
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	2023	15.816.727	-	15.816.727
U1301133	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI ALI ENTI DEL SSR	2023	3.305.381	-	3.305.381
U1301134	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE SANITARIO COMPARTO SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	2023	1.322.152	-	1.322.152
U1301107	D.L. 73/2021 - ART. 27 COMMA 5 - ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19	2023	217.539	-	217.539
		Totale	**7.991.399.822**	**7.535.890.068**	455.509.754
U0742001	**+ Mob. Passiva Interregionale da Intesa CSR**		281.641.197		
U0742002	**+ Mob. Passiva Internazionale da Intesa CSR**		7.151.785		
		TOTALE	**8.280.192.804**		

Allegato alla Nota Integrativa

B. Conto Economico - Contributi in c/esercizio per quota FSN vincolata

Capitoli di Entrata ed Uscita

Capitolo Entrata	Capitolo Uscita	DESCRIZIONE	Esercizio	Importo
E2034720	U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GI UDIZIARI	2023	3.725.832
E2035794	U0751069	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	2023	145.376.692
E2035801	U0761026	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2023	5.314.144
	U0761026	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	2023	30.000
E2035805	U0711046	ART.6 DPCM 1.4.2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA	2023	12.780.252
E2035903	U1301048	ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	2023	199.944
E2035750	U1301067	REMUNERAZIONE A FARMACIE PER ATTIVITÀ DI CONTRASTO A PATOLOGIE INFETTIVE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6)	2023	10.173.441
E2035825	U1301123	FONDO PER PRESTAZIONI IRCCS RESE A PAZIENTI IN MOBILITA' ATTIVA	2023	748.850
E2035753	U1301070	RISORSE EX ART.50 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021,N.73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.106 DEL 23 LUGLIO 2021	2023	665.106
E2135021	U1301136	PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE - TRASFERIMENTI DA STATO	2023	1.851.901
E2038000	U1301125	RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. INTESA CSR - 256-7 DIC. 2022	2023	10.570.950
E2135019	U1301135	FONDO SPERIMENTAZIONE PROGETTI REGIONALI CEFALEA PRIMARIA CRONICA - TRASFERIMENTI DA STATO	2023	373.141
E2035818	U1301108	BONUS PSICOLOGO	2023	330.538
			TOTALE	**192.140.790,72**

Allegato alla Nota Integrativa

C. GSA: Stato patrimoniale Attivo - Crediti verso Stato per quota indistinta e vincolata

ABA200	**B.II.1) Crediti v/Stato**	**2.180.401.721,15**
ABA201	B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione D.L.vo 56/2000	397.405.538,05
ABA220	B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN	108.908.976,56
ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	194.146.351,56
ABA280	B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	1.107.550.935,74
ABA290	B.II.1.j) Crediti v/Stato per ricerca	**476.866,08**

Anno	Stato Patrimoniale GSA **Voce:** B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione D.L.vo 56/2000	Stato Patrimoniale GSA **Voce:** B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente – FSN (Vincolato)
2017 e prec.	0,80	10.185.459,26
2019	72.546.383,63	0
2020	74.906.386,53	0
2021	75.281.211,73	16.709.522,00
2022	77.820.663,35	21.665.261,00
2023	96.850.892,44	60.348.734,00
Totale	**397.405.538,48**	**108.908.974,50**

Capitoli di entrata - FSN Indistinto:

Capitolo	Eserc. Accert.	Declaratoria del Capitolo	Importi residui finali al 31.12.2023	Riconciliazione	Somme incassate in attesa di regolarizzazione	CREDITI FINALI
E1011090	2014	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	159.576.109	-	- 159.576.109	-
E1011090	2015	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	5.240.463	-	- 5.240.463	-
E1011090	2016	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	123.813.241	-	- 123.813.241	-
E1011090	2016	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	28.119.548	-	- 28.119.548	-

Allegato alla Nota Integrativa

E1011090	2017	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	90.565.982	-	- 90.565.982	-
E2101000	2017	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 (II VARIAZ ASSESTAMENTO)	12.293.391	- 897.015	- 11.396.376	-
E1011090	2018	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	105.022.021	-	- 105.022.021	-
E1011090	2018	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	270.000	-	- 270.000	-
E1011090	2018	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2.386.098	-	- 2.386.098	-
E1011090	2019	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	41.999.020	-	-	**41.999.019,83**
E1011090	2019	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	113.490.325	-	- 82.942.961	**30.547.363,80**
E2035748	2020	RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	106.963.689	- 71.136.863	- 35.826.826	-
E2038046	2020	RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19 RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19	3.769.524	- 3.769.524	-	-
E2101000	2020	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 (II VARIAZ ASSESTAMENTO)	28.090.683	74.906.387	- 28.090.683	**74.906.386,53**
E1011090	2021	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	1.492.098	73.789.114	-	**75.281.212,14**
E2035748	2021	RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	70.000.000	- 70.000.000	-	-
E2035748	2021	RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA RISORSE COVID (DL 34/2020,DL 104/2020) QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	3.789.114	- 3.789.114	-	-
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	3.000.000	-	-	**3.000.000,00**
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	92.236	-	-	**92.235,67**
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	98.351	-	-	**98.351,47**
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	543.000	-	-	**543.000,00**
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	71.189.054	-		**71.189.053,93**
E1011090	2022	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2.898.022	-	-	**2.898.022,17**
E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	543.000	-	-	**543.000,00**

Allegato alla Nota Integrativa

E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	24.230	-	-	**24.230,00**
E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	768.893	-	-	**768.892,80**
E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	2.683.464	-	-	**2.683.464,00**
E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	54.343.938	-	-	**54.343.938,49**
E1011090	2023	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE (D.LEG.VO N.56/2000 - ARTT. 2 E 7)	127.053.609	-	- 104.382.969	**22.670.640,22**
E2101000	2023	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO CORRENTE ART. L.R. /2017 (II VARIAZ ASSESTAMENTO)	15.816.727	-	-	**15.816.727,00**
					Totale	**397.405.538,05**
					Riconciliato	**397.405.538,05**

Capitoli di entrata – FSN Vincolato:

Capitolo	Eserc. Accert.	Declaratoria del Capitolo	Importi residui finali al 31.12.2023	Riconciliazione	Somme incassate in attesa di regolarizzazione	CREDITI FINALI
E2135030	2013	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA ANNO 2013 F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA ANNO 2013	92.952	-	-	**92.952,16**
E2136000	2013	F.S.N. TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2013 F.S.N. TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER LANNO 2013	10.000.000	-	-	**10.000.000,00**
E2035804	2014	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA FINANZIAMENTO INTERVENTI FIBROSI CISTICA ANNO 2012	92.507	-	-	**92.507,00**
E2035801	2016	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	190.177	- 190.177	-	-
E2035802	2016	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRA COMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98 F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA ASSISTENZA SANITARIA EXTRA COMUNITARI L.40/98 E D.LGS.VO 286/98	620.279	- 620.279	-	-
E1011088	2016	ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA' RIVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI DEL COMPARTO SANITA RIVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (COLLEGATO AL CAP SEPSA N. 741084)	21.832	- 21.832	-	-
E2035794	2019	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE	1	-	-	**0,51**

Allegato alla Nota Integrativa

		VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO				
E2035794	2021	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	16.709.522	-	-	**16.709.522,00**
E2035810	2022	ASSEGNAZIONE RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021 ASSEGNAZIONE RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	2.215.577	-	-	**2.215.577,00**
E2035794	2022	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	18.330.520	-	-	**18.330.520,00**
E2135047	2022	FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARM ACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARM ACIE CON ONERI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	1.119.164	-	-	**1.119.164,00**
E2035801	2023	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2.300	-	-	**2.300,00**
E2035801	2023	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	3.100	-	-	**3.100,00**
E2035753	2023	RISORSE EX ART.50 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021,N.73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.106 DEL 23 LUGLIO 2021 RISORSE EX ART.50 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021,N.73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.106 DEL 23 LUGLIO 2021	133.022	-	-	**133.022,00**
E2055799	2023	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) - TRASFERIMENTI DA STATO	2.978.837	-	-	**2.978.837,00**
E2035801	2023	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	1.063.429	-	-	**1.063.429,00**
E2035805	2023	ART.6 DPCM 1.4.2008 ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MEDICINA PENITENZIARIA	2.556.051	-	-	**2.556.051,00**
E2034720	2023	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GI UDIZIARI F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE	745.167	-	-	**745.167,00**

Allegato alla Nota Integrativa

		DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GI UDIZIARI				
E2035794	2023	TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO TRASFERIMENTI STATALI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO	17.780.425	-	-	**17.780.425,44**
E2035825	2023	FONDO PER PRESTAZIONI IRCCS RESE A PAZIENTI IN MOBILITA' ATTIVA	748.850	-	-	**748.850,00**
E2135021	2023	PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE - TRASFERIMENTI DA STATO	1.851.901	-	-	**1.851.901,00**
E2035903	2023	ASSEGNAZIONE RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	199.944	-	-	**199.943,99**
E2035818	2024	BONUS PSICOLOGO	0	330.538	-	**330.538,11**
E2035908	2024	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – QUOTA ANNO 2020	2.978.837,00	0	0,00	**5.881.395,48**
E2035909	2024	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – QUOTA ANNO 2021	2.978.837,00	0	0,00	**11.762.799,02**
E2035915	2024	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2022	2.978.837,00	0	0,00	**14.310.974,85**
					Totale Riconciliato	**108.908.976,50**

Capitoli di entrata – Altri crediti v/Stato:

Capitolo	Eserc. Accert.	Declaratoria del Capitolo	Importi residui finali al 31.12.2023	Riconciliazione	Somme incassate in attesa di regolarizzazione	CREDITI FINALI
E2035799	2016	PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015 PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015	1.394.257	-	-	**1.394.257,00**
E2035775	2016	TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA - INDENNIZZI TRASFUSIONI TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER LESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ART.114 D.LGS 112/1998) - INDENNIZZI TRASFUSIONI	46.555.000	- 2.810.760	-	**43.744.239,80**
E2035741	2017	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA -QUOTA	18.301	-	-	**18.301,00**

Allegato alla Nota Integrativa

		ANNO PRECEDENTE- L. 833/78				
E6153005	2018	RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA' RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA'	10.000	- 10.000	-	-
E2035781	2018	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE 'PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGION ALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI' - LEGGE N. 219/2005 - F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE PER LE ATTIVITA DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA TRASFUSIONALI - LEGGE N. 219/2005 -	19.870	-	-	**19.870,22**
E2135046	2018	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	329.636	-	-	**329.636,48**
E2036001	2018	RIMBORSO DI SOMME RELATIVE A CREDITI ANTECEDENTI 01/01/2017 PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NOR ME DI INGRESSO E SOGGIORNO RIMBORSO DI SOMME RELATIVE A CREDITI ANTECEDENTI 01/01/2017 PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E SOGGIORNO (ART.35 C.6 DLGS 25/07/98 N. 286 ART.32 DL 24/04/17 N. 50, CONV.CON MODIFICAZIONI NELLA L.21/06/17 N.96)	4.456.870	-	-	**4.456.870,34**
E6153101	2018	RITENUTA IVA SU FATTURE RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 17-TER DPR 633/1972 GESTIONE SANITARIA RITENUTA IVA SU FATTURE RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 17-TER DPR 633/1972 (SPLIT PAYMENT) (P.M.E.) GESTIONE SANITARIA	124.368	- 124.368	-	-
E2035744	2019	FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO FOODIA-NET FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO FOODIA-NET	86.505	-	-	**86.505,45**
E2035900	2020	ACCREDITAMENTO SOMME VINCOLATE ANAGRAFE VACCINALE L.30/12/2018 N. 145 ENTRATA PARTE CORRENTE ACCREDITAMENTO SOMME VINCOLATE ANAGRAFE VACCINALE L.30/12/2018 N. 145 ENTRATA PARTE CORRENTE	33.160	-	-	**33.160,42**
E2035770	2020	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -	22.000.000	-	-	**22.000.000,00**
E2038046	2020	RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19 RISORSE PER L'ATTIVAZIONE	3.769.524	- 3.769.524	-	-

Allegato alla Nota Integrativa

		DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19				
E2035770	2021	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -	15.566.172	- 9.172	-	**15.557.000,00**
E2135046	2021	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2.895.200	-	-	**2.895.200,00**
E2037213	2022	PROGETTO DI SORVEGLIANZA SARS COV-2 IN REFLUI URBANI (SARI) PROGETTO DI SORVEGLIANZA SARS COV-2 IN REFLUI URBANI (SARI)	39.606	-	-	**39.606,26**
E2035910	2022	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	2.451.389	-	-	**2.451.389,20**
E2035905	2022	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE". PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR),COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	2.413.361	-	-	**2.413.361,15**
E2055797	2022	FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO EMOTICON-NET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022" FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO EMOTICON-NET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022"	303.638	-	-	**303.638,40**
E2041004	2022	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE	5.741.051	-	-	**5.741.050,80**
E6151801	2023	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI FONDI BILANCIO AUTONOMO ALL'ECONOMO GESTIONE SANITARIA.	1.149	- 1.149	-	**-**

Allegato alla Nota Integrativa

E6151801	2023	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI FONDI BILANCIO AUTONOMO ALL'ECONOMO GESTIONE SANITARIA.	2.471	- 2.471	-	-
E2135046	2023	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2.895.200	-	-	**2.895.200,00**
E2041110	2023	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	7.907.457	-	-	**7.907.457,00**
E2041112	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INV. 2.2 – SUB-INV. 2.2(C) – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.424.000	-	-	**1.424.000,00**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	1.069.331	-	-	**1.069.330,87**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	2.567.887	-	-	**2.567.886,70**
E2035914	2023	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) – SOSTENIBILITA' PER L'AMBIENTE E LA SALUTE DEI CITTADINI NELLE CITTA' PORTUALI IN ITALIA - CUP J55I22004410001	315.000	-	-	**315.000,00**
E2035913	2023	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) - IL SISTEMA NAZIONALE PER IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA DEI CHEMICALS A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA - CUP J55I22004430001	945.000	-	-	**945.000,00**
E2035905	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE". PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR),COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE	2.681.512	-	-	**2.681.512,38**

Allegato alla Nota Integrativa

		DI MEDICINA GENERALE".				
E6155193	2023	SOMME ERRONEAMENTE ACCREDITATE SUL CONTO DI GESTIONE SANITARIA, DA TRASFERIRE AL CONTO DI GESTIONE ORDINARIA SOMME ERRONEAMENTE ACCREDITATE SUL CONTO DI GESTIONE SANITARIA, DA TRASFERIRE AL CONTO DI GESTIONE ORDINARIA	1.125.200	- 1.125.200	-	-
E2041110	2023	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	50.010.237	-	-	**50.010.237,00**
E2035741	2023	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA -QUOTA ANNO PRECEDENTE- L. 833/78	4.426.469	-	-	**4.426.469,00**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	3.979.599	-	-	**3.979.598,87**
E2035770	2023	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -	6.433.828	-	-	**6.433.828,15**
E2035827	2023	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI DA STATO	375.687	-	-	**375.686,99**
E2035827	2023	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI DA STATO	1.689.803	-	-	**1.689.803,30**
E2135046	2024	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	0	2.926.468		**2.926.468,00**
E2135014	2024	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO DA STATO	0	333.274		**333.274,40**
E2035905	2024	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-	0	2.681.512		**2.681.512,38**

Allegato alla Nota Integrativa

		INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".				
E2035799	2016	PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015 PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015	1.394.257	-	-	**1.394.257,00**
E2035775	2016	TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA - INDENNIZZI TRASFUSIONI TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER LESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ART.114 D.LGS 112/1998) - INDENNIZZI TRASFUSIONI	46.555.000	- 2.810.760	-	**43.744.239,80**
E2035741	2017	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA -QUOTA ANNO PRECEDENTE- L. 833/78	18.301	-	-	**18.301,00**
E6153005	2018	RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA' RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA'	10.000	- 10.000	-	-
E2035781	2018	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE 'PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGION ALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI' - LEGGE N. 219/2005 - F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE PER LE ATTIVITA DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA TRASFUSIONALI - LEGGE N. 219/2005 -	19.870	-	-	**19.870,22**
E2135046	2018	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	329.636	-	-	**329.636,48**
E2036001	2018	RIMBORSO DI SOMME RELATIVE A CREDITI ANTECEDENTI 01/01/2017 PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NOR ME DI INGRESSO E SOGGIORNO RIMBORSO DI SOMME RELATIVE A CREDITI ANTECEDENTI 01/01/2017 PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E SOGGIORNO (ART.35 C.6 DLGS 25/07/98 N. 286 ART.32 DL 24/04/17 N. 50, CONV.CON MODIFICAZIONI NELLA L.21/06/17 N.96)	4.456.870	-	-	**4.456.870,34**
E6153101	2018	RITENUTA IVA SU FATTURE RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 17-TER DPR 633/1972 GESTIONE SANITARIA RITENUTA IVA SU FATTURE RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 17-TER DPR 633/1972 (SPLIT PAYMENT) (P.M.E.) GESTIONE SANITARIA	124.368	- 124.368	-	-

Allegato alla Nota Integrativa

E2035744	2019	FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO FOODIA-NET FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO FOODIA-NET	86.505	-	-	**86.505,45**
E2035900	2020	ACCREDITAMENTO SOMME VINCOLATE ANAGRAFE VACCINALE L.30/12/2018 N. 145 ENTRATA PARTE CORRENTE ACCREDITAMENTO SOMME VINCOLATE ANAGRAFE VACCINALE L.30/12/2018 N. 145 ENTRATA PARTE CORRENTE	33.160	-	-	**33.160,42**
E2035770	2020	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -	22.000.000	-	-	**22.000.000,00**
E2038046	2020	RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19 RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE REGIONALI DI CUI AL D.L. RILANCIO - EMERGENZA COVID-19	3.769.524	- 3.769.524	-	**-**
E2035770	2021	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -	15.566.172	- 9.172	-	**15.557.000,00**
E2135046	2021	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2.895.200	-	-	**2.895.200,00**
E2037213	2022	PROGETTO DI SORVEGLIANZA SARS COV-2 IN REFLUI URBANI (SARI) PROGETTO DI SORVEGLIANZA SARS COV-2 IN REFLUI URBANI (SARI)	39.606	-	-	**39.606,26**
E2035910	2022	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	2.451.389	-	-	**2.451.389,20**
E2035905	2022	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE". PIANO	2.413.361	-	-	**2.413.361,15**

Allegato alla Nota Integrativa

		NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR),COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".				
E2055797	2022	FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO EMOTICON-NET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022" FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO EMOTICON-NET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022"	303.638	-	-	**303.638,40**
E2041004	2022	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE	5.741.051	-	-	**5.741.050,80**
E6151801	2023	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI FONDI BILANCIO AUTONOMO ALL'ECONOMO GESTIONE SANITARIA.	1.149	- 1.149	-	-
E6151801	2023	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI FONDI BILANCIO AUTONOMO ALL'ECONOMO GESTIONE SANITARIA.	2.471	- 2.471	-	-
E2135046	2023	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015 RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO DAZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	2.895.200	-	-	**2.895.200,00**
E2041110	2023	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	7.907.457	-	-	**7.907.457,00**
E2041112	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INV. 2.2 – SUB-INV. 2.2(C) – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.424.000	-	-	**1.424.000,00**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	1.069.331	-	-	**1.069.330,87**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE	2.567.887	-	-	**2.567.886,70**

Allegato alla Nota Integrativa

		CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)				
E2035914	2023	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) – SOSTENIBILITA' PER L'AMBIENTE E LA SALUTE DEI CITTADINI NELLE CITTA' PORTUALI IN ITALIA - CUP J55I22004410001	315.000	-	-	**315.000,00**
E2035913	2023	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) - IL SISTEMA NAZIONALE PER IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA DEI CHEMICALS A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA - CUP J55I22004430001	945.000	-	-	**945.000,00**
E2035905	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE". PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR),COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	2.681.512	-	-	**2.681.512,38**
E6155193	2023	SOMME ERRONEAMENTE ACCREDITATE SUL CONTO DI GESTIONE SANITARIA, DA TRASFERIRE AL CONTO DI GESTIONE ORDINARIA SOMME ERRONEAMENTE ACCREDITATE SUL CONTO DI GESTIONE SANITARIA, DA TRASFERIRE AL CONTO DI GESTIONE ORDINARIA	1.125.200	- 1.125.200	-	**-**
E2041110	2023	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	50.010.237	-	-	**50.010.237,00**
E2035741	2023	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA -QUOTA ANNO PRECEDENTE- L. 833/78	4.426.469	-	-	**4.426.469,00**
E2035910	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE CORRENTI (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE (FSE 2.0)	3.979.599	-	-	**3.979.598,87**
E2035770	2023	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI - TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI	6.433.828	-	-	**6.433.828,15**

Allegato alla Nota Integrativa

		AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ARTT. 114 E SEGG., D.LGS. N. 112/98 - INDENNIZZI TRASFUSIONI -				
E2035827	2023	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI DA STATO	375.687	-	-	**375.686,99**
E2035827	2023	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI DA STATO	1.689.803	-	-	**1.689.803,30**
E2135046	2024	RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO ART.1 C.946 L.208/2015	0	2.926.468		**2.926.468,00**
E2135014	2024	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO DA STATO	0	333.274		**333.274,40**
E2035905	2024	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2:"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	0	2.681.512		**2.681.512,38**
E2035799	2016	PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015 PROGETTO FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015	1.394.257	-	-	**1.394.257,00**
E2035775	2016	TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA - INDENNIZZI TRASFUSIONI TRASFERIMENTO DI RISORSE DI COMPETENZA ORDINARIA PER LESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE IN TEMA DI SALUTE UMANA (ART.114 D.LGS 112/1998) - INDENNIZZI TRASFUSIONI	46.555.000	- 2.810.760	-	**43.744.239,80**
E2035741	2017	F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA F.S.N. -PARTE CORRENTE VINCOLATA- FUNZIONAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI FOGGIA -QUOTA ANNO PRECEDENTE- L. 833/78	18.301	-	-	**18.301,00**
E6153005	2018	RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA' RISCOSSIONI VARIE PER CONTO DI TERZI. - GESTIONE SANITA'	10.000	- 10.000	-	**-**
E2035781	2018	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE 'PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGION ALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI' - LEGGE N. 219/2005 - F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE STATALE PER LE ATTIVITA DELLE STRUTTURE COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA TRASFUSIONALI - LEGGE N. 219/2005 -	19.870	-	-	**19.870,22**
					Totale Riconciliato	**194.146.351,56**

Allegato alla Nota Integrativa

Capitoli di entrata –Crediti per investimenti

Capitolo	Eserc. Accert.	Declaratoria del Capitolo	Importi residui finali al 31.12.2023	Riconciliazione	Somme incassate in attesa di regolarizzazione	CREDITI FINALI
E2035762	2007	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	917.587	-	-	917.586,72
E5127214	2009	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	181.782.856	-	-	181.782.855,98
E2035762	2012	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71 L.448/98)	7.676.329	-	-	7.676.328,56
E4332000	2013	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI DELLA LEGGE 17/02/2012 N.9 AR T.3 TER E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.I. 28/12/2012 PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI DELLA LEGGE 17/02/2012 N.9 ART.3 TER E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.I. 28/12/2012	11.310.689	-	-	11.310.689,11
E5127214	2015	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	475.000	-	-	475.000,00
E5127214	2016	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	2.470.000	-	-	2.470.000,00
E2036777	2018	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 - AMMODERNAMENTO TEC NOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 -	14.475.100	-	-	14.475.099,96

Allegato alla Nota Integrativa

		AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE				
E5127214	2018	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	1.501.000	-	-	1.501.000,00
E5127214	2019	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	1.625.196	-	-	1.625.195,83
E4338111	2020	D.L.17/03/2020 N. 18 ART.4 - ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 D.L.17/03/2020 N. 18 ART.4 - ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3.316.547	-	-	3.316.547,00
E2035747	2021	FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	656.841	-	-	656.841,13
E2036777	2022	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 - AMMODERNAMENTO TEC NOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE	20.000.000	-	-	20.000.000,00
E4041004	2022	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	5.550.124	-	-	5.550.123,75
E5127214	2022	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	12.660.000	-	-	12.660.000,00
E4041009	2022	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: “RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L’ELABORAZIONE, L’ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)” - (B) “RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0” - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 -	2.305.696	-	-	2.305.696,48

Allegato alla Nota Integrativa

		D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0)				
E2035815	2022	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAI FONDI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 95 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAI FONDI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 95 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145	59.945.000	-	-	59.945.000,00
E4041011	2022	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" PNC-MISSIONE 6– INTERVENTI M6C2 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	114.211.325	-	-	114.211.325,39
E4041004	2022	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	471.645.658	-	-	471.645.658,47
E5127214	2023	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	6.650.000	-	-	6.650.000,00
E4041009	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0)	6.000.000	-	-	6.000.000,00
E5127214	2023	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	316.000	-	-	316.000,00
E5127214	2023	EROGAZIONI STATALI PER PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98 MUTUO A TOTALE CARICO DELLO STATO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE L. 449/98	99.750.000	-	-	99.750.000,00
E2035912	2023	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - COMPETENZE ARPA PUGLIA CUP I83C22000640005	5.541.748	-	-	5.541.748,00
E2035911	2023	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE<(>,<)> BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI	14.227.903	-	-	14.227.903,00

Allegato alla Nota Integrativa

		SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005				
E4041004	2023	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	37.657.008	-	-	37.657.008,37
E4041004	2023	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	4.467.344	-	-	4.467.344,00
E4041004	2023	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	74.003	-	-	74.002,50
E4041011	2023	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" PNC-MISSIONE 6– INTERVENTI M6C2 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	7.310.190	-	-	7.310.189,80
E4041004	2023	PNRR - MISSIONE 6 - D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	2.704.223	-	-	2.704.222,90
E4041011	2023	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" PNC-MISSIONE 6– INTERVENTI M6C2 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	4.951.935	-	-	4.951.934,64
E4041009	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0) PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - D.M. 08 AGOSTO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE (FSE 2.0)	4.375.634	-	-	4.375.634,15
E4041017	2023	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	1.000.000	-	-	1.000.000,00
					Totale Riconciliato	1.107.550.935,74

Capitoli di entrata –Crediti per ricerca:

Capitolo	Esercizio	Declaratoria Capitolo	Importo del residuo attivo al 31/12/2022 (da riportare nell'esercizio successivo)	Riconciliazione	Somme incassate in attesa di regolarizzazione	CREDITI FINALI

Allegato alla Nota Integrativa

E2055777	2014	ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM2013 ELABORAZIONI DI STRATEGIE E DI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE SANITARIA MULTI-OBIETTIVO SULLE MALA TTIE INFETTIVE PREVENIBILI E SULLE VACCINAZIONI COME MEZZO PER AUMENTARE LE COPERTURE VACCINALI NELLA POPOLAZIONE ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM2013 ELABORAZIONI DI STRATEGIE E DI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE SANITARIA MULTI-OBIETTIVO SULLE MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI E SULLE VACCINAZIONI COME MEZZO PER AUMENTARE LE COPERTURE VACCINALI NELLA POPOLAZIONE	15.000	-	-	**15.000,00**
E2055776	2014	ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM 2013 SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI N EI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM 2013 SPERIMENTAZIONE DI APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE	9.014	-	-	**9.013,57**
E2115122	2015	ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM 2014 SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMO RALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA ASSEGNAZIONE PER IL PROGETTO CCM 2014 SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA	36.199	-	-	**36.198,98**
E2035760	2015	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART.12 C.2 LETT.B - D.L.VO N.502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART.12 C.2 LETT.B - D.L.VO N.502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	35.419	-	-	**35.419,33**
E2035760	2017	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART.12 C.2 LETT.B - D.L.VO N.502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART.12 C.2 LETT.B - D.L.VO N.502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	364.432	-	-	**364.431,70**
E2115123	2023	CCM 2022: APPLICAZIONE DI PPDTA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SOGGETTI IN SOVRAPPESO/OBESI ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI EFFICACI, APPROPRIATI E SOSTENIBILI PARTENDO DALLA RETE SANITARIA GIÀ ESISTENTE - C.U.P . E75E22000500001 TRASFERIMENTI DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	16.803			**16.802,50**
					Totale Riconciliato	**476.866,08**

Allegato alla Nota Integrativa

Impieghi dello Stato Patrimoniale GSA 2023:

Cod. SP	Descrizione conto Stato Patrimoniale	Importo in euro
PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	124.189.368,33
PBA200	B.V) Altri fondi per oneri e spese	329.722.065,19
PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	15.298.140
PDA150	D.V.1) Debiti v/Az. Sanitarie pubbliche della regione - spesa corrente	1.125.418.887,46
PDA231	D.V.3.a) Debiti v/Az. sanitarie pubbliche della Regione per investimenti	1.506.295.980,82
PDA250	D.VI.1) Debiti v/enti regionali	8.200.513,61
PAA210	A.VI) Utili portati a nuovo	4.513.201,67
PAA220	A.VII) Utile d'esercizio	4.876.471,43
PBA150	B.IV) Quote inutilizzate	228.952.448,31
		3.347.467.076,82

Il riscontro in contabilità finanziaria regionale si ha con la seguente tabella di riepilogo di dettaglio dei residui passivi e di economie vincolate alla data del 31/12/2023.

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1307033	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PUGLIA	3023059902	14.227.903,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0711043	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG AI SENSI 17/02/2012 N. 9 ART. 3 TER E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.I. 28/12/2012.	3015010134	11.310.689,11	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	3022081618	9.247.972,61	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301033	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE – SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	3022079614	6.749.349,32	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	3022081615	6.264.518,72	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307039	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 - TRASFERIMENTO AD ARPA PUGLIA	3023059901	5.541.748,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3020156983	4.651.485,67	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081794	4.481.873,22	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301050	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	3021080350	4.086.014,48	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI.	3015010136	3.613.148,63	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305025	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	3023028059	3.213.323,42	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	3015010141	2.500.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305021	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0"	3023060314	2.375.634,15	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI	3015008531	2.264.628,00	B.III.7) Fondo

Allegato alla Nota Integrativa

	PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI .			finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3022081937	2.000.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305026	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI FSE 2.0" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	3023060315	2.000.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3021001054	1.736.276,82	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3007667505	1.699.932,26	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3021001054	1.616.945,13	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023441	1.576.497,32	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3023056267	1.500.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301050	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	3023061492	1.499.528,03	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301050	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	3020147829	1.354.456,19	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3020003717	1.270.883,05	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3020003717	1.235.083,53	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023439	1.166.917,13	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	3015010149	1.017.295,10	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3023055436	1.000.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	3023055437	1.000.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305028	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023061605	1.000.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI .	3005595956	920.769,91	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081628	808.899,46	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023440	785.672,68	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859454	700.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025402	641.228,92	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023443	618.234,24	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025403	607.230,54	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721057	RICONVERSIONE OSPEDALE DI POGGIARDO. ACQUISTO T.A.C. ED ALLESTIMENTO DELLA II SALA OPERATORIA. L.R. N. 45/2012, ART. 15. COFINANZIAM ENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3013858668	600.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305018	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE-ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI N.4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI"	3023060310	596.657,87	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305018	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE-ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI N.4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI"	3023060311	596.655,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305018	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE-ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI N.4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI"	3023060312	596.655,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305018	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE-ADOZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI N.4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI"	3023060313	596.655,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	3018024113	589.428,75	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3019046902	500.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3021076906	500.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081632	500.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025404	477.820,75	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0712058	PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO OPG, L. 9/2012. QUOTA 5% A CARICO DELLA R EGIONE.	3013859755	462.400,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3014006408	437.360,52	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859451	431.100,80	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3018020517	426.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3019041027	423.627,69	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023473	412.156,16	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301033	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE – SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	3020156984	410.526,32	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301033	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE – SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	3021080391	410.526,32	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859455	352.922,76	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305002	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI STUTTURE TERRITORIALI DI ASSISTENZA. ART. 28 L.R. 52/2019 (ASSESTAMENTO BILANCIO 2019)	3020034096	325.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025413	318.547,16	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI	3022081902	300.000,00	B.III.7) Fondo

Allegato alla Nota Integrativa

	SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016			finanziamento per investimenti
U1301033	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE – SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	3020136109	292.598,30	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301050	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE IL PROGETTO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	3020156997	265.873,77	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	3022081936	230.329,16	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022765	230.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081624	224.999,67	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	3004552375	196.744,85	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3018020514	181.741,80	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081625	176.132,85	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3019033231	165.679,77	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3019047815	162.258,33	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3008682617	156.707,55	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023446	154.558,56	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3018020514	143.258,20	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3015009749	138.188,67	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI .	3015008531	124.372,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025408	119.455,19	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005701	112.278,70	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	3004550416	111.085,70	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859456	107.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023445	103.039,04	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023449	103.039,04	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3015009427	102.640,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016	3020154341	100.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per

Allegato alla Nota Integrativa

				investimenti
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016	3021080011	100.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016	3023061606	100.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016	3019047409	99.700,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0771130	SPESA PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2010 COLLEGATO AL CE N. 1011058	3019047396	98.000,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3014006408	92.639,48	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081626	91.263,37	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	3004551047	83.252,82	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025405	79.636,79	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025410	79.636,79	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023442	77.279,28	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	3022013149	64.670,84	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005701	63.975,68	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3019041027	61.694,50	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025406	59.727,59	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005704	59.193,98	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3018025601	55.218,01	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751090	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 E 12 BIS D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3019047816	54.231,78	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3003535264	52.321,96	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023447	51.519,53	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023448	51.519,53	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0741071	FINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE DDMM DEL 28/09/99 E DEL 4/05/2001	3004551129	49.368,33	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307032	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 - ACQUISTO HARDWARE	3023059903	44.794,30	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005705	41.384,93	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	3023025409	39.818,40	B.III.7) Fondo

Allegato alla Nota Integrativa

	REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE			finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025412	39.818,40	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023444	25.759,76	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307034	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA - CUP I83C22000640005 – SPESE PER SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PREVENZIONE (SIRP)	3023023450	25.759,76	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3012822343	25.177,69	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3017005858	23.200,20	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025407	19.909,20	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1307044	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) - SOFTWARE	3023025411	19.909,20	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3017005858	16.631,58	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005708	16.540,77	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3018020514	15.870,90	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3023059159	14.628,95	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008870	14.291,57	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859457	12.900,00	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3012822343	10.722,31	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005706	3.536,30	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3017005702	2.824,44	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
U1301028	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO. DM DEL 6/10/2016 - HARDWARE	3019047967	879,52	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti
		Totale	**124.189.368,33**	
		Modello SP	**124.189.368,33**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U0751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . . RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	3023059908	17.705.875,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3022081661	14.383.548,52	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3023061478	12.409.448,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	9.249.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022081938	7.567.201,52	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA'	3023061480	7.382.681,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3022081661	7.112.538,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . . RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	3022081656	4.433.982,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . . RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	3023059908	4.426.469,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3023040601	4.053.013,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	3.840.465,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742015	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2008. DM SALUTE 28/10/2010.	3015010139	3.774.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081406	3.227.711,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	3.202.745,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3023040398	3.083.028,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: Asl FG - Rif. CSS	C000000000	54.319.812,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: Asl Br	C000000000	2.446.829,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: IRCCS G. Paolo II	C000000000	1.443.991,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: Asl Br	C000000000	764.449,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: ASL Bari	C000000000	170.282,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ARESS	C000000000	243.259,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AZ. SAN. PUBB.: AOU Policlinico di Foggia	C000000000	186.487,79	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ARESS	C000000000	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ARESS	C000000000	7.002,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ASL Ta	C000000000	4.466,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023045975	2.408.042,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3019047397	2.319.850,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023001718	2.276.960,68	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.242.406,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	2.227.029,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023061455	2.196.112,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721074	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL SSR. - SPESE PER PROGETTO SISTEMA RADIO 118 PUGLIA	3013860253	2.159.676,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L.	3020156980	2.081.711,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	208/2015			
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.000.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023039502	1.973.234,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020018591	1.971.321,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011.	3015010140	1.947.168,10	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	1.893.659,98	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	1.863.190,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080017	1.749.231,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023004963	1.724.987,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3022079664	1.724.662,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307045	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) - IL SISTEMA NAZIONALE PER IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA DEI CHEMICALS A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA - CUP J55I22004430001 - TRASFERIMENTI ALL'ARESS	3023032795	1.680.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3023061478	1.665.510,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3022081929	1.645.045,63	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307020	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R. ECCEDENZA IRAP ESERCIZIO 2021	3022081787	1.515.125,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	1.486.038,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	3015010144	1.476.236,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	1.467.455,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023020114	1.458.280,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742025	FSN 2011-2013 ASSISTENZA SANITARIA ISOLE MINORI - CIPE 122/2015	3016009316	1.394.257,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	1.342.248,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061501	1.318.392,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023045989	1.296.638,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021070310	1.279.637,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021015734	1.271.948,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3021079967	1.245.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307043	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) – SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3023025414	1.218.442,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3020156943	1.200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301079	FONDI PER I TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE	3021080351	1.195.591,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023001719	1.179.404,45	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021070310	1.109.454,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307028	PROGRAMMA DL RICERCA PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA CURA DELLE MALATTIE RARE SU BASE GENETICA (ART. 89 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025 - ART. 16 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	3023036041	1.000.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023020870	988.347,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023010244	974.465,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3023060309	969.200,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027352	959.015,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751112	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- COMPETENZA FONDI ANNI 2010-2011	3023010022	953.041,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023010244	946.873,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . . RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	3019047792	910.265,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	905.555,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	879.150,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301118	POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO DI SICUREZZA ALIMENTARE - TRASFERIMENTI AD ARPA PUGLIA	3023059732	879.150,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	876.873,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080019	870.150,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1302005	FINANZIAMENTO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DELLE UNIVERSITA' PUGLIESI ART. 9 L.R 52/2019 (ASSESTAMENTO BILANCIO 2019)	3020154307	863.130,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3020138031	830.659,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023027287	828.432,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN	3020156977	817.147,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012			
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3015009192	815.907,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022051557	804.991,82	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036944	804.384,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	3020156959	800.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3023035185	800.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036943	798.908,15	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301037	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3021070687	767.517,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023059736	757.040,66	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	747.204,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301079	FONDI PER I TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE	3023059155	738.028,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3015010154	737.464,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020135193	727.222,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	723.764,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018025982	722.844,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020156957	722.296,88	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761029	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78	3018026432	719.442,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023001209	719.304,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711050	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA	3019047706	707.658,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751085	FONDI AIFA FARMACOVIGILANZA - ACCORDO STATO-REG ANTE 2010	3018023892	706.381,18	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023001717	705.347,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751016	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/9 42. D.LGS N. 530/92	3018026392	700.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307053	POTENZIAMENTO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI TRAMITE LE FARMACIE CONVENZIONATE (ART. 15 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025 - ART. 27 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	3023061610	700.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022006995	687.599,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301100	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3023059729	683.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023020114	666.504,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3023061478	644.101,21	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E	3023061480	643.105,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019040778	636.515,31	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3018026386	633.221,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301086	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)	3023020408	630.604,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3022081932	600.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3023059733	600.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020039298	592.028,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301144	PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE: DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CANCRO 2023 – 2027 (REP. ATTI N. 16/CSR DEL 26 GENNAIO 2023) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	3023062090	587.556,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307046	PNC AL PNNR - PROGRAMMA E.1 (M6.C1) – SOSTENIBILITA' PER L'AMBIENTE E LA SALUTE DEI CITTADINI NELLE CITTA' PORTUALI IN ITALIA - CUP J55I22004410001	3023032170	560.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3023061478	553.207,59	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080019	550.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080118	550.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3023034155	543.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3022050894	542.437,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712000	TRASFERIMENTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2009 DM SALUTE 29/11/2011.	3015010140	536.890,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3019030887	514.057,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1302000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PROGETTO DI RICERCA IMPATTO SUL NEUROSVILUPPO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE DEI BAMBINI ESPOSTI ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE NELL'AREA DI TARANTO	3017011263	500.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3020156955	500.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742015	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2008. DM SALUTE 28/10/2010.	3015010139	500.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	3023035925	500.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	498.545,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798097	487.580,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	3015010144	483.176,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712042	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3022081899	480.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGIS MO L. 281/91.	3022081942	475.800,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3023059282	473.562,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022032291	472.554,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	– SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE			
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022008711	462.683,66	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711050	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA	3017012274	454.981,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	429.815,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022038050	425.622,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307025	DM 15 SETTEMBRE 2022 VACCINAZIONI ANTI-COVID IN FARMACIA – TRASFERIMENTI ALLE ASL	3022081789	425.130,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021054481	423.824,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021079649	421.834,52	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3022051607	417.260,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110170	FONDO DI RISERVA PER ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE SANITARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2142110	EV00000000	414.189,58	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307019	ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992	3022081786	413.108,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798099	412.629,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022051590	405.498,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021040132	404.850,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	3021080348	401.531,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	3019047906	401.531,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751085	FONDI AIFA FARMACOVIGILANZA - ACCORDO STATO-REG ANTE 2010	3019047156	400.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	EV00000000	398.344,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307026	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'EROGAZIONE DI AUSILI, ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI PER PERSONA CON DISABILITA' FISICHE (ART. 104, COMMA 3-BIS DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N.34)	3022081790	389.884,61	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3019047329	385.115,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	374.190,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023060307	360.727,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	360.317,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E	3021080115	357.593,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019005595	356.531,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019047293	354.369,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	353.587,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	3019005438	347.255,68	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3023040398	346.098,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301080	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (D.M. 31.08.2021)	3023061498	332.444,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301080	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (D.M. 31.08.2021)	3022081044	331.911,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	3015010155	330.842,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3020128949	330.082,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023025388	329.804,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023010784	323.128,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307051	NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) – TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	EV00000000	311.491,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3021080001	311.346,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307022	TRASFERIMENTI DI SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EMOTICONET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022	3022081788	303.638,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307001	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE AA.SS.LL. DELLA PUGLIA PER IL MONITORAGGIO DEI DATI EPIDEMIOLOGICI IN RAPPORTO A PARTICOLARI PATOLOGIE SCATENATE DA DETERMINATE CONDIZIONI AMBIENTALI. ART.57 L.R. N. 40/2016	3021080012	300.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301065	SPESE PER PRENOTAZIONE VACCINO ANTI-COVID19 TRAMITE FARMACIE CONVENZIONATE	3022080792	300.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3023040397	300.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307052	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ORDINARIO UNICO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE (ART. 14 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)	3023061608	300.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	299.747,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307051	NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) – TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023059144	297.691,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	297.463,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020136113	296.419,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1305006	RISORSE AGGIUNTIVE A FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE SOSTENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020. (ART. 5 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)	3021080009	292.616,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK - COLL EGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	3019047741	290.773,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301072	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2101034	EV00000000	288.278,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020142207	285.351,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A	3018011046	284.005,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.			
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	283.360,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023004963	274.145,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741012	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE N ELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE.	3018026362	267.845,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	267.250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3022081651	264.211,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307043	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI SUPPORTO AI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SILAV) – SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3023025415	260.657,75	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3021080344	256.177,21	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3022081664	252.698,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023001721	251.473,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3017006785	249.556,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3018027615	248.019,11	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798096	245.839,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023001207	243.299,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712042	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3023059727	240.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020003520	235.950,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022081892	233.936,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS.	3008677588	232.556,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023010040	232.247,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020156986	230.347,27	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081895	230.345,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	3018026408	227.745,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	225.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3022081885	223.687,89	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020024829	222.185,12	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO	3021078948	219.656,48	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	STATO			e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021064826	218.377,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023010244	215.198,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021001022	214.218,59	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	211.926,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751012	SPESE PER LA PROFILASSI OBBLIGATORIA ED IL RISANAMENTO VETERINARIO MEDIANTE IMPIEGO DELLA QUOTA CORRENTE VINCOLATA DEL FONDO SANITAR IO	3019047794	211.031,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	3018026395	210.141,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3013854343	206.657,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	3017011670	200.765,54	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	200.445,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301065	SPESE PER PRENOTAZIONE VACCINO ANTI-COVID19 TRAMITE FARMACIE CONVENZIONATE	3021078735	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3018026382	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3021079996	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307027	CONTRIBUTI PER FINANZIARE SCREENING POLMONARI (ART. 108 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	3023035642	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301128	PIANO STRAORDINARIO DI SCREENING MIRATO DELLA CONTAMINAZIONE DA DIOSSINE E PCB NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI IN PROVINCIA DI TARANTO	3023036242	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1302006	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE E DELLE CURE PRIMARIE (L.R. N. 21/2020)	3023044094	200.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3022081897	199.707,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301034	MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019. ART. 5 L.R. 55/2019 (BILANCIO 2020)	3020143785	198.474,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307050	PROGETTO DI RICERCA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE AL COLON ATTRAVERSO L'ESAME DEL SANGUE - ART . 5 L.R. N. 21/2023	3023059724	198.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	3021078514	194.747,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021019087	193.850,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301013	VOCI STIPENDIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELL'HEALTH MARKETPLACE	3019047398	192.966,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3019030060	185.908,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081406	183.164,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020143248	183.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3018011079	183.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	182.967,52	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	EV00000000	182.340,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020024826	181.840,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061491	179.938,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3020156958	179.767,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020016715	177.262,95	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301087	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91. ANNI PRECEDENTI.	3022081900	175.964,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3015008058	173.782,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	3018026119	171.350,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712074	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL PROGETTO PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSSINE NEGLI ALIMENTI D I ORIGINE ANIMALE	3015009419	170.084,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023036046	169.120,06	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023059735	168.240,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	167.795,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3022081928	166.001,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	165.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3018026430	163.584,12	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO A LLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	3011799985	163.408,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711078	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQU ISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM	3019047320	163.196,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061422	160.093,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761040	SPESE PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE, PER MONITORAGGIO DI PROCESSO E VALUTAZIONE DI RISULTATO, PER ATTIVITA' INFORMATIVE E FORMATIVE, PER PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO CARTACEO O MULTIMEDIALE, PER MISSIONI E SPESE GENER	3019047829	158.027,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021065225	156.468,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3015009677	155.409,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018012916	153.743,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711078	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	3023034834	150.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751113	SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA	3023010023	147.398,35	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- COMPETENZA FONDI ANNI 2012-2014			e spese
U1307029	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – RETRIBUZIONI	3023008203	145.950,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008443	142.762,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021080111	141.987,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	141.097,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/0 6.	3019046926	140.112,21	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301057	DIAGNOSI DELLE MALATTIE NEUROMUSCOLARI PEDIATRICHE (ART. 26 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)	3021080006	140.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301105	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. E A.O.U. FONDO DNA (ART. 1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)	3023062086	137.323,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301129	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3023059743	136.580,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGIS MO L. 281/91.	3022081943	135.927,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022007307	134.955,33	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301080	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (D.M. 31.08.2021)	3021080352	133.798,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061491	133.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307005	ASSEGNAZIONI ALLE AA.SS.LL. E ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIO NE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA AVIARIA	3019047970	132.223,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301021	DIEF 2017-2019. PROGETTO OBIETTIVO SAVE A YOUNG ATHLETE'S LIFE	3018026390	130.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301013	VOCI STIPENDIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELL'HEALTH MARKETPLACE	3018026435	129.991,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3015009090	129.563,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008754	129.320,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058888	125.419,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3020152638	125.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008441	124.727,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023048395	123.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023060322	120.429,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027355	120.177,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027356	120.177,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301106	FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)	3022081775	117.333,34	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3014001204	116.907,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022016658	115.159,81	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	– SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE			
U0771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK - COLL EGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	3019047753	111.432,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015009453	111.207,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358	3015009409	110.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011235	108.453,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301142	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' TRASFUSIONALE - ART. 39-BIS D.L. 17 MAGGIO 2022 N. 50 - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	3023061514	107.827,58	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	3018026421	107.771,88	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	3020152639	107.544,94	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301112	TRASFERIMENTO AL CENTRO ANTIVELENI E AL COMIMP PER LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	3023059739	106.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3022012719	105.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061502	104.616,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SAN ITARIO.	3019047722	103.354,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307000	SPESA PER L'ACQUISTO DI DEFRIBILLATORI SEMIAUTOMATICI. ART. 50 L.R. N. 40/2016	3017011267	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711049	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER INTERVENTI DI PREVENZIONE, TRATTAMENTO TERAPEUTICO E RECUPERO SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA SINDR OME DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/12/2013.	3018025987	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711058	SPESE PER CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI ENDOMETRIOSI. ART. 48 L.R. N. 40/2016	3018025988	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721072	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI.	3019047354	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1302004	SPESE PER LA TUTELA DEI CITTADINI, IN PARTICOLARE DI MINORI, DALLE CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE. ART. 76 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047406	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301064	TRASFERIMENTO ALLE ASL DI RISORSE AGGIUNTIVE PER L'ATTUAZIONE E DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE. ART. 6 L.R. N. 67/2017	3021080008	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3020152638	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061491	100.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3022081885	99.999,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3012829152	98.449,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3021002185	98.351,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3022001082	98.351,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3022081928	97.020,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307015	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL PROGETTO DI SORVEGLIANZA SARS COV-2 IN REFLUI URBANI (SARI)	3022024171	97.005,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020147824	96.441,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	94.704,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	3021080356	94.424,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	3023062085	93.999,27	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022017370	93.940,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022017370	93.940,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018016175	93.409,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761039	FSN DI PARTE CORRENTE VINCOLATA. FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78. ANNO 2013	3014001300	92.952,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020156244	92.313,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	90.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301099	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	3023036039	89.686,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798095	88.620,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022037292	88.122,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3021002079	87.703,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751085	FONDI AIFA FARMACOVIGILANZA - ACCORDO STATO-REG ANTE 2010	3021077972	87.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307009	TRASFERIMENTI DI SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FOODIA-NET	3019037429	86.505,45	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	86.015,95	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021075865	85.656,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3014003135	84.214,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO A LLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	3010739616	84.026,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021001359	83.885,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3011795010	83.639,34	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022034717	83.333,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	82.708,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761027	F.S.N. PARTE CORRENTE - SPESE FINALIZZATE PER L'ASSISTENZA AGLI HANSENIANI E FAMILIARI L.833/78.	3018026431	82.403,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO A LLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	3018026407	81.915,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3020156944	81.350,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	3022051551	80.300,58	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI			e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058891	78.965,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3021080000	78.621,06	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	3015009433	78.457,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023059730	76.943,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3017011200	76.565,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721028	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/0 6.	3020153890	75.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3020152638	75.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1202009	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/0 6.	3021078503	75.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301106	FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)	3023061504	74.000,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3019024945	73.490,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3019024945	73.490,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3018026423	73.344,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021045123	73.170,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3010734144	73.050,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061503	72.667,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	3020156947	72.504,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3023059277	72.112,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301052	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	3023040398	70.873,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1202008	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3021078424	70.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081923	70.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO .	3012830115	70.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	3014006441	69.014,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301021	DIEF 2017-2019. PROGETTO OBIETTIVO SAVE A YOUNG ATHLETE'S LIFE	3018023920	68.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020156965	67.736,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3021069520	67.551,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301001	SPESA PER LA REVISIONE DELL'USO DEI MEDICINALI PER PAZIENTI AFFETTI DA ASMA. LEGGE 208/2015 ART. 1 CC. 571-572. TRASFERIMENTI SOMME ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.	3016008716	67.300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020045850	65.860,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301044	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021030415	65.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301117	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 21-25 - SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI OPERATORI PER LA PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE E DELLA SALUTE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3023030235	65.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025490	64.539,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3019047322	64.063,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301055	CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE.	3023040400	63.763,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022007307	61.633,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301106	FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)	3023061504	61.496,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020157006	61.340,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO .	3012830112	61.169,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058890	60.910,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3022054452	60.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3022054452	60.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRA	3019047341	59.591,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741092	INTERVENTO ASSISTENZA DIURNA NEFROPATICI CRONICI C/O CENTRI OSPEDALIERI.	3018026429	58.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301105	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. E A.O.U. FONDO DNA (ART. 1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)	3022081774	58.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	58.107,12	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3015009418	58.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3015010154	57.483,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058892	57.013,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301121	TRASFERIMENTO ALL'ARESS DELLE SOMME VINCOLATE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL REGISTRO TUMORI AI SENSI DEL D.M. 12.08.2021	3022081781	56.951,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021053948	56.529,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	53.997,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0742010	EROGAZIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2007	3015010144	53.715,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	EV00000000	53.577,95	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027289	53.558,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	3023062088	52.305,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023010105	52.020,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023001207	51.036,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3015007649	50.852,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3016008575	50.852,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061491	50.748,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3015007650	50.131,15	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3016008603	50.131,15	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711055	TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/13/2013	3014006403	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711049	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER INTERVENTI DI PREVENZIONE, TRATTAMENTO TERAPEUTICO E RECUPERO SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA SINDR OME DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ART. 9 L.R. 43 DEL 13/12/2013.	3017011076	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711058	SPESE PER CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI ENDOMETRIOSI. ART. 48 L.R. N. 40/2016	3017011082	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080019	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301078	PROMOZIONE DI UN PERCORSO A ELEVATA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ NON COLLABORANTI	3022081887	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	3022081927	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301111	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3023059731	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301114	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	3023059741	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3023061494	50.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	EV00000000	49.997,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	3023059734	49.750,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3021045127	49.656,39	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3022054452	48.648,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO .	3012830117	47.998,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3016008191	47.877,61	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021015828	47.010,61	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3012847196	46.682,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798096	46.025,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	45.477,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	EV00000000	45.352,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021039818	44.369,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023026665	44.357,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022016658	44.167,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3018026409	44.067,88	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711059	INTESA STATO REGIONI DEL 6/12/2012. ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA MUTILAZIONE GENITALI FEMMINILI.	3018026405	43.738,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	3016009357	42.630,82	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022028442	42.288,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011066	42.126,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023059737	42.045,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008440	40.494,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3020156945	40.267,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3021079930	40.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036943	39.848,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018008047	39.831,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020124898	39.600,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021017321	39.236,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3017011377	39.162,69	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3019047814	39.009,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3020156971	38.908,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058889	38.853,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301116	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' E GESTIONE DEGLI AMBULATORI NUTRIZIONALI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023058887	38.840,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3022081658	38.725,69	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3015009432	38.682,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3021080346	38.649,27	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3019047324	38.316,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	3019047325	37.710,94	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307030	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	3023008204	37.133,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3018026393	37.029,03	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3020013681	36.474,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712077	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. IRAP	EV00000000	36.290,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	36.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0111324	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO	EV00000000	35.791,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3022054452	35.605,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	3022007495	35.535,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307058	PROGETTO CCM 2021 "RAFFORZAMENTO DELLE RETI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PREVENIBILI DA VACCINO E LA PROMOZIONE DELLE VACCINAZIONI A SEGUITO DELL'EMERGENZA PANDEMICA COVID-19" - CUP H79J21009230001	EV00000000	35.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301100	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3023032781	35.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3016000887	34.447,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3022081930	34.154,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001	3019047708	34.143,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3016009402	33.986,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741086	EROGAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2007 - DELIBERA CIPE N. 114/07.	3010735478	33.849,94	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO	3019047360	33.755,86	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.			e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3016009353	33.739,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021023359	33.721,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301030	SPESA PARTE CORRENTE ANAGRAFE VACCINALE LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145	3022081933	33.204,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301030	SPESA PARTE CORRENTE ANAGRAFE VACCINALE LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145	3023061488	33.141,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036944	32.527,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3017011951	32.295,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3017011372	31.625,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3018022572	31.604,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR.	3019047815	31.112,63	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	3019047795	31.100,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301122	SPESE PER LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO (ART. 1, COMM. 755-756 L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234)	3022081782	30.864,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021079917	30.828,15	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3017011204	30.207,67	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3017011206	30.207,67	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3017012280	30.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741097	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO ARMONIE PER LA SALUTE DELLA SCUOLA	3020156964	30.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	3019047791	29.880,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018016803	29.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	3023061459	27.987,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3017011201	27.935,98	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3020156979	27.863,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307029	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – RETRIBUZIONI	3023062081	27.636,69	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023048395	27.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711059	INTESA STATO REGIONI DEL 6/12/2012. ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA MUTILAZIONE GENITALI FEMMINILI.	3023059170	26.996,66	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	26.871,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3021080343	26.824,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE	3022051560	26.813,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI			
U0741108	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E AR T. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - CONSULENZE	3023061452	26.790,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023039503	26.761,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	EV00000000	26.712,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	EV00000000	26.405,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3021079930	26.266,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3018026350	26.173,68	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021058750	26.044,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3019040779	26.003,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307040	CCM 2022: APPLICAZIONE DI PPDTA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SOGGETTI IN SOVRAPPESO/OBESI C.U.P - E75E22000500001 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL	3023059906	25.850,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711077	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DEL SSN PER IL PROGETTO SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE AI TRAT TAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA	3015009451	25.464,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3016008192	25.379,64	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022017011	25.231,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	24.876,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301132	FONDO PRESCRIZ. TECNICHE DONAZ., APPROVA. E CONTROLLO TESSUTI – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.	3023059153	24.854,89	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3012820865	24.802,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3021058807	24.579,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301113	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	3023059740	24.331,63	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	24.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	24.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	EV00000000	23.526,98	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761030	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI PER LA FIBROSI CISTICA. L.833/78.	3015000417	23.493,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021046230	23.481,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3015010154	23.440,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301022	DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2001, CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ARAN PER IL COMPARTO SANITA' 2018	3022081893	23.193,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE	3021039816	23.152,00	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI			e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3020136114	23.068,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3021079930	23.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018012567	22.988,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021069651	22.972,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721074	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL SSR. - SPESE PER PROGETTO SISTEMA RADIO 118 PUGLIA	3013860253	22.211,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021055456	21.988,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	3018026395	21.842,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023004958	20.385,54	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018016802	20.288,54	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3022081884	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3017011358	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3016009300	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3016009408	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301074	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COLL. AL CAP. E2101034	3023030133	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301074	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COLL. AL CAP. E2101034	3023058605	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741107	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R . 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, P UBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023061451	20.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110130	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANITARIA.CE 3112100.	EV00000000	19.975,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021050307	19.900,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021078014	19.846,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021079916	19.588,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019047824	19.297,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110120	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA	EV00000000	19.161,29	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANITARIA.CE 3112000.			e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3021079988	19.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022059065	18.954,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021079902	18.767,67	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . . RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	3017012285	18.301,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301099	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	3022079461	17.965,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301059	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER ALLESTIMENTO DI CENTRI VACCINALI	3021039963	17.934,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3020156950	17.387,03	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008797	17.327,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023059925	17.143,64	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3019047359	17.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0111324	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO	EV00000000	16.856,54	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741009	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R. - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	3021078940	16.768,45	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008332	16.667,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008334	16.667,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008335	16.666,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008336	16.666,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021002204	16.639,14	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021002205	16.639,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020039307	16.632,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3015009677	16.603,23	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110170	FONDO DI RISERVA PER ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE SANITARIA.CE 2142100.	EV00000000	16.579,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301022	DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2001, CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ARAN PER IL COMPARTO SANITA' 2018	3023061481	16.511,33	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021079903	16.340,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008333	16.217,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE	EV00000000	16.185,06	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.			
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018008535	16.156,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021080227	16.124,64	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018026356	16.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3018026412	15.999,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COM MA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. – TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPRO	3016009319	15.822,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COM MA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. – TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPRO	3019047790	15.822,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301049	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO – QUOTA ANNI PRECEDENTI	3022081667	15.743,69	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COM MA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. – TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPROFILATTICI S PERIMENTALI-	3022081654	15.584,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COM MA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. – TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPRO	3021080345	15.584,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	3016009404	15.537,61	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711062	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI PER IL PROGETTO -ELABORAZIONI DI STRATEGIE E DI INTERVENTI DI COMUNICAZION E SANITARIA MULTI-OBIETTIVO SULLE MALATTIE IFETTIVE PREVENIBILI E SULLE VACCINAZIONI COME MEZZO PER AUMENTARE LE COPERTURE VACCINALI NELLA POPOLAZIONE-	3014005988	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010116	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010119	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010120	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010123	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010125	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3019047333	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712064	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONSULENZE	3019047334	15.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021079140	14.821,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3020156951	14.442,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3021080222	14.322,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021079900	14.310,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020156963	14.293,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021059406	14.260,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711018	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	EV00000000	14.204,54	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3023059904	14.075,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741117	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/8.... - TRASFERIMENT I CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRI	3015009750	13.992,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3022081931	13.960,52	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019005595	13.863,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020001199	13.863,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3019047395	13.714,39	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3017004198	13.624,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021039815	13.496,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011078	13.493,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022006995	13.191,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021079913	13.166,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023047338	13.056,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3021079981	13.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3018012450	12.685,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3017011090	12.617,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721029	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284.	3017012278	12.613,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3014003365	12.607,79	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751070	SPESE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REG.LI E INTERREG.LI PER I TRAPIANTI.	3023059158	12.426,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307030	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	3023059280	12.423,31	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307031	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – IRAP	3023008205	12.405,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3015000418	12.377,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	3017011647	12.233,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712037	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL., ALL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE, A.RE.S. PER L'ATTUAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO A LLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI, LE PROVINCIE AUTONOME ED IL CENTRO CONTROLLO DELLE MALATTIE.	3010739616	12.005,64	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	12.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	12.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023010607	12.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	12.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022034717	11.912,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021021901	11.741,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	11.739,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301075	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI CONNESSI - CO	3023062095	11.720,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023033004	11.299,29	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI C UI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTR	3019047336	11.059,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABIL IMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE	3019047339	11.059,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R . 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 30650	3019047343	11.059,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798095	10.877,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113	3023058865	10.462,33	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.			e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021049249	10.419,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021049249	10.419,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741011	ART. 47 COMMA 3 L.R. 10/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZIONE DATI	3017005679	10.262,17	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712076	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. VOCI STIPENDIALI CORR	3019047346	10.237,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3019047323	10.172,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301074	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COLL. AL CAP. E2101034	3022081945	10.127,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301115	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 - UTENZE E CANONI	3023059712	10.122,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	3017012283	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711023	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E/O DI NUOVA ISTITUZIONE. (L.R. N. 40 DEL 3 1/12/2007)	EV00000000	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358	3014006419	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3017011092	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3020156949	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023031961	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3023061447	10.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3017006656	9.988,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3019047331	9.962,79	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020156245	9.900,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307029	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – RETRIBUZIONI	3023059278	9.863,31	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711060	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI PER IL PROGETTO -SPERIMENTAZIONE DI	3014005991	9.663,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI PER IL MI GLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI NEI SOGGETTI CON PATOLOGIE CRONICHE.			
U0741009	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R. - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	3020156956	9.625,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3022081649	9.524,79	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3013854065	9.408,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3017011067	9.173,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011064	9.089,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301024	RISORSE PER LE GESTIONI LIQUIDATORIE DEL SERVIZIO SANITARIO PER LIQUIDAZIONE IN VIA DIRETTA DI DEBITI PREGRESSI DELLE EX AA.SS.LL. A SEGUITO DI CONDANNE GIUDIZIALI. ART. 6 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019047931	8.984,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZ A E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	3017011646	8.906,45	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023020412	8.874,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021058752	8.822,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	3015009412	8.763,10	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798095	8.724,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3017012275	8.717,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023005426	8.540,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023005427	8.540,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020132026	8.528,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021027269	8.483,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3018026425	8.477,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	3016009401	8.468,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3020154806	8.420,89	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E	3020152476	8.365,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	SERVIZI			
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011081	8.320,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI U N SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	3019047826	8.320,23	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3016007160	8.307,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021039817	8.112,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712049	TRASFERIMENTI A ASL BARI PER ATTUAZIONE PROGETTI IN MATERIA DI ALCOL E LAVORO E ALCOL E ANZIANI	3011795675	8.079,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018008533	8.075,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110120	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANIT ARIA.CE 3112000.	EV00000000	8.068,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020016715	8.021,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018006628	7.896,59	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018019295	7.883,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711016	SPESE PER FORMAZIONE PER OPERATORI DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI E APPROVIGIONAMENTO DI HARDWARE NECESSARI A SUPPORTARE IL 'REACH. IT'.	3019047658	7.868,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021054482	7.695,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023062093	7.537,59	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRA	3016009301	7.441,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741016	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	3021077837	7.377,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3014006444	7.237,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3019047335	7.179,39	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3019047718	7.113,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	EV00000000	7.113,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023028098	7.100,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023059736	7.080,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000.	3016009321	7.049,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	3019047314	6.960,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021058752	6.821,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R . 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 30650	3016009302	6.805,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021039810	6.717,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3020156969	6.645,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018027618	6.607,10	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3020157050	6.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SAN ITARIO.	3016009307	6.472,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301013	VOCI STIPENDIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELL'HEALTH MARKETPLACE	3020019281	6.456,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021079914	6.422,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017009277	6.400,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	3019047707	6.400,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711076	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL PROGETTO SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRE LATE AI TRATTAMENTI ANTI-TUMORALI NEI PAZIENTI LUNGO-SOPRAVVIVENTI AFFETTI DA LINFOMA	3015009450	6.357,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021017211	6.345,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008592	6.187,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023026665	6.165,16	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011065	6.161,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	3018026428	6.157,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0762010	SPESE PER ATTIVITA' PROGETTO SPERIMENTAZIONE SISTEMA RILEVAZIONE DEI COSTI PER LA VALUTAZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA E PER LA CON DIZIONE SOCIALE.	3019047832	6.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0731000	TRASFERIMENTO A COMUNITA' OASI 2 PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO - NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI- .	3010737760	6.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712076	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. VOCI STIPENDIALI CORR	3018026417	6.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3019047328	6.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3020156948	6.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE	3017011063	5.917,00	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA			e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020035162	5.786,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021015734	5.776,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1110120	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - GESTIONE SANITARIA.CE 3112000.	EV00000000	5.699,23	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3019047312	5.674,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3019047330	5.526,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019014879	5.514,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301034	MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019. ART. 5 L.R. 55/2019 (BILANCIO 2020)	3020154305	5.501,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712078	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONTRIBUTI SOCIALI A	3018026419	5.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023010784	5.496,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3017012276	5.411,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0111323	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - CO	EV00000000	5.225,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3023060457	5.035,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011062	5.026,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027643	5.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3017011172	5.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301072	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2101034	3022081934	5.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301074	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COLL. AL CAP. E2101034	3023062094	5.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061421	4.952,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008731	4.942,88	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020019482	4.698,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021017212	4.692,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137403	4.636,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORREN TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023060308	4.542,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	3016009403	4.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3019047348	4.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023025557	4.421,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301076	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - UTENZE E CANONI - COLLEG. AL CAP. DI ENTRATA E2101034	3023062096	4.409,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3021071394	4.393,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3013853287	4.372,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021019087	4.359,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRA	3015008316	4.147,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301014	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	3018026436	4.085,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301003	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARCO. DM DEL 6/10/2016 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3017011255	4.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	3020156942	4.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	4.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	EV00000000	3.989,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	3022023731	3.960,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024122	3.850,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137395	3.830,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022006904	3.821,82	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023031411	3.791,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022037292	3.736,64	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712059	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZ IONE EVENTI, PUBBLICITA'	3018026410	3.736,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	E SERVIZI PER TRASFERTA			
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023060321	3.725,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3019047357	3.693,34	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3021079990	3.693,34	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3014005657	3.687,98	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021080156	3.658,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307030	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	3023008204	3.522,38	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	3017009159	3.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	3017009166	3.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI U N SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZODI STANDARD EUROPEI.	3016009330	3.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3014006404	3.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	EV00000000	3.302,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3018026361	3.226,98	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3021079915	3.211,27	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307002	SPESE PER IL RIMBORSO A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3023059725	3.118,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301124	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011	3023061507	3.098,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021059426	3.042,03	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3019047327	3.001,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741108	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E AR T. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - CONSULENZE	3017011220	3.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI C UI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTR	3017011124	3.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R . 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 30650	3019047344	3.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301115	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - DESTINATI AL SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 - UTENZE E CANONI	3023059742	3.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3019024941	2.998,23	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024116	2.950,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011068	2.830,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRA	3016006774	2.783,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023033005	2.700,28	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3018026420	2.700,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3021039353	2.658,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.646,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3021079965	2.609,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018008049	2.607,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRA	3017011131	2.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R . 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 30650	3017011132	2.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023058866	2.499,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3016007393	2.462,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022058980	2.440,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011070	2.440,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019047817	2.387,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307031	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – IRAP	3023062082	2.348,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712078	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONTRIBUTI SOCIALI A	3019047347	2.338,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3016006173	2.338,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	3015009444	2.289,69	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U1307002	SPESE PER IL RIMBORSO A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3020157000	2.273,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022058980	2.220,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020144008	2.202,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3017011083	2.196,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021017210	2.183,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123.	3016009303	2.163,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023061359	2.154,44	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	2.152,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307002	SPESE PER IL RIMBORSO A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3019047410	2.120,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3019047349	2.118,89	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	EV00000000	2.106,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137413	2.072,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3020156953	2.065,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023001142	2.029,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358 (COLLEGATO AL C.E. 2055774) (ART. 11 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	EV00000000	2.009,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301004	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARCO. DM DEL 6/10/2016 - ORGANIZZAZIONE EVENTI E SERVIZI PER TRASFERTE	3017011258	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3014001762	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019047326	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	3017009174	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3018026349	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712077	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. IRAP	3018026418	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO	3019047337	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI C UI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTR			e spese
U1301100	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3023039560	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301095	SPESE PER IL RIMBORSO A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO	3023059738	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CONSUMO	3023061450	2.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019018037	1.982,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3021059408	1.980,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022058980	1.952,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3019047736	1.946,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021038768	1.887,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022013425	1.850,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3017011362	1.848,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024119	1.839,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021075872	1.830,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3018002498	1.822,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3017000793	1.769,95	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	1.769,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018023938	1.750,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018023941	1.750,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CONSUMO	3020157052	1.744,78	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	3014001761	1.739,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023059924	1.736,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI	3014004965	1.704,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.			
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3023059726	1.698,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023020865	1.650,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741011	ART. 47 COMMA 3 L.R. 10/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZIONE DATI	3018005667	1.636,58	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	3023059157	1.631,58	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024120	1.610,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	1.584,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301124	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011	3023009961	1.549,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023019680	1.542,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	3021079966	1.540,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301072	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2101034	EV00000000	1.523,68	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018021760	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018023921	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721046	SPESA PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006 - ALTRI BENI DI C ONSUMO	3018026426	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076487	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076487	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018026357	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3023059287	1.500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307002	SPESE PER IL RIMBORSO A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3022081935	1.436,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3019033578	1.335,75	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3019047357	1.306,66	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3017004202	1.301,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	1.296,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076487	1.241,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152755	1.222,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	1.220,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022058980	1.220,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	1.213,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027353	1.201,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023027354	1.201,77	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152755	1.150,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	1.134,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023023	1.100,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3019047368	1.082,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020004475	1.076,37	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076487	1.075,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	1.074,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023001142	1.053,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE D EGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	3016006893	1.048,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3015000937	1.045,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	1.037,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023025	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA'	3022069390	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI			
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022081883	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABIL IMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE	3017011130	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027639	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024123	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024124	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024125	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024126	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024127	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024128	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027642	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076487	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076489	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABIL IMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE	3019047340	1.000,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721046	SPESA PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006 - ALTRI BENI DI C ONSUMO	3020156954	999,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023033006	960,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023024	950,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027641	924,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301004	PIANO ATTIVITA' CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARCO. DM DEL 6/10/2016 - ORGANIZZAZIONE EVENTI E SERVIZI PER TRASFERTE	3019047836	924,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA'	3021079970	920,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.			
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3018024118	912,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721090	SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX ART . 24 ACN DEL 15/12/05.	3015009420	909,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019042776	900,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023021	900,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023027	900,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3023058868	889,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3019042777	884,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020001303	873,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022058980	854,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1307031	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – IRAP	3023059281	838,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712077	MODALITA DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. IRAP	EV00000000	832,25	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023027284	831,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023027285	831,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023027286	831,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301110	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	3023027288	831,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	813,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	811,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3017005146	811,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3022081894	804,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019042776	800,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021020152	800,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021020152	800,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3019027641	796,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	793,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3023060457	783,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0742014	ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992 - INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VA CCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI	3023061611	776,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137568	754,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	750,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	750,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	750,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	750,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022081037	750,96	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023022	750,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023947	744,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023009963	743,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	732,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021077764	728,34	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3023060457	682,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3022050342	675,03	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI BENI DI CONSUMO	3019024936	660,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024155	650,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024163	650,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA'	3021076487	639,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI			
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	610,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	610,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	610,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023061448	608,81	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023026	600,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301075	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI CONNESSI - CO	3023020116	599,06	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	594,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020136632	578,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3020136633	578,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3021078010	573,15	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96.	3022050894	563,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152755	560,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3022069390	556,74	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018002522	555,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELLINTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA E SERVIZI PER TRASFERTA	3015002111	543,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021068537	536,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712065	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTA	3019025306	510,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023061453	506,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3020115791	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3021023028	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712062	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. ALTRI B	3016009351	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712063	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. TRASFER	3016009352	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3021076488	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152755	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152757	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152757	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152758	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152760	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3021079989	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3017010799	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010543	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010798	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024146	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024148	500,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA	3021021465	488,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI			
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	488,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301076	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - UTENZE E CANONI - COLLEG. AL CAP. DI ENTRATA E2101034	3023040496	480,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023019382	479,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3019024937	475,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018021189	472,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NE I LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	EV00000000	467,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021023030	450,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301075	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI CONNESSI - CO	3023027346	440,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZ ZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	3020157051	438,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024144	431,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	427,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	427,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	EV00000000	420,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	414,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021020153	404,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721044	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2007 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3019033578	400,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	400,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741105	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L .R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUT TIVE	3023009962	395,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010544	385,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022022434	381,57	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

				e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022022434	381,57	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE	3016009354	380,82	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3016008811	375,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019018037	369,63	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALLART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CONSU	3017000512	368,75	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	366,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	366,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	366,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	3020152755	365,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711057	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZI ONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL' ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111	EV00000000	361,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3018026378	361,12	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008870	358,92	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	350,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	350,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024145	336,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024150	310,41	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022034116	305,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	305,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	305,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	305,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI	3023025895	305,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI			
U1301059	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER ALLESTIMENTO DI CENTRI VACCINALI	3021043804	302,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019042775	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3019042775	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020128952	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021023032	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712079	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE	3018003324	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023774	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023793	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711066	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 . TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023031156	300,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711056	SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ECM L. 388/2000 ART. 92 COMMA 5 E L. 244/2007 , ART. 2 COMMA 358	EV00000000	290,68	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023789	277,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010546	275,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741105	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L .R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUT TIVE	3023061449	263,39	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021027269	262,43	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024161	256,93	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023009963	253,46	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARI A DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.	3019047310	251,35	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	251,24	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023806	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI ALLA SEZIONE PSB. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	3023014479	250,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	244,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3022013434	244,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023778	242,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023027345	234,21	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024149	232,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022033832	230,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020001352	230,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021000302	230,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023034825	228,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3021021465	219,81	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741107	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R . 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, P UBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3020157053	216,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023782	215,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER LAMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017007465	214,97	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024153	213,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023034827	212,40	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER LAMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017007472	211,53	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018025985	209,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023796	201,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010545	200,56	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021020153	200,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021023031	200,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023772	200,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	200,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021021465	198,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3019024945	191,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3019024945	191,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024162	177,55	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3022041694	170,81	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024160	170,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	170,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137412	156,65	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021023029	150,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023807	150,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023780	145,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023004958	144,30	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER LAMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017007461	142,62	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741107	SPESE PER INDENNITA DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALLART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI	3015000934	140,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	ATTIVITA SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EV			
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024157	138,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER LAMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017007458	138,82	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023804	137,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3021078011	136,91	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021023539	134,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022032291	134,08	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036943	132,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036943	132,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741105	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L .R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUT TIVE	3023009962	131,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	124,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018027693	120,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022006904	118,23	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	115,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	115,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	115,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	114,06	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	111,10	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036944	108,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3022036944	108,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017010797	105,05	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3021020153	100,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL	3020152935	100,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.			
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023799	96,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021059426	94,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024152	90,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301076	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - UTENZE E CANONI - COLLEG. AL CAP. DI ENTRATA E2101034	3023030145	90,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3022069388	87,47	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER LAMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017007466	79,76	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712043	CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHITI - ART.16 L.R. 12/95	3017011089	79,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	79,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	75,50	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020135168	74,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023034816	69,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301102	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3023034817	68,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3023025895	66,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018014718	61,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023805	59,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018024158	57,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NEI LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	EV00000000	55,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NEI LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	EV00000000	55,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022037308	52,90	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3022049367	52,80	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022033832	50,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020001352	50,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021000302	50,86	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	3022006904	50,46	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI			e spese
U0741051	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO DELLE SANZIONI RELATIVE AL MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE NEI LUOGHI PUBBLICI ART. 9 L.R. 16 DEL 7/08/2002. COLLEG. CAP. ENTRATA 3061140	EV00000000	50,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3021078012	48,72	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3017011381	48,20	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3019006207	48,03	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3020136715	44,26	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022034717	39,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3022023726	37,22	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	3018026351	36,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023798	32,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3020152935	22,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0111323	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - CO	EV00000000	21,19	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021076716	20,83	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721040	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SAN ITARIO.	3018026422	20,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301076	SPESE PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTU AZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625 - UTENZE E CANONI - COLLEG. AL CAP. DI ENTRATA E2101034	3023030146	20,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021004301	18,14	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021004301	18,14	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021004301	18,14	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061423	16,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061424	16,51	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023009963	15,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023009963	15,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese

Allegato alla Nota Integrativa

U0741112	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRI BUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL	3023009963	15,49	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021059426	15,48	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CO	3019005320	15,31	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	3018023801	13,85	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021004301	13,75	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023060323	12,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023060324	12,42	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0711073	TRASFERIMENTI CORRENTI AD UNIVERSITA' PER IL PROGETTO CHI DOVREBBE ESSERE VACCINATO E PERCHE':TOOLKIT PER LA SOCIETA' IN EVOLUZIONE	EV00000000	11,10	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761022	SPESE FINALIZZATE PER AIDS (CORSI DI FORMAZIONE E DI ASSISTENZA)	EV00000000	10,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3022034717	8,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301103	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA (ART. L.R. N. /2022 - ASSESTAMENTO 2022)	3022081917	7,84	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021078117	7,81	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018002520	5,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018002521	5,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018002523	5,73	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	3023061500	4,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CO	3018001861	4,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SAN ITARIO.	3016009307	2,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3018021188	1,21	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	EV00000000	1,13	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTILIBERO PROFESSIONISTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI F ORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	EV00000000	1,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301083	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	EV00000000	1,00	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021027269	0,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	3021027269	0,87	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3020046724	0,71	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021029685	0,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3023062092	0,70	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741106	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL	3018001861	0,65	B.V) Altri fondi per oneri

Allegato alla Nota Integrativa

	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - ALTRI BENI DI CO			e spese
U0735784	TRASFERIMENTO AL CENTRO DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) DI MORTE INASPETTATA DEL FETO. L. N.31 DEL 02/02/2006 ART. 1 E 2.	EV00000000	0,60	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3022058995	0,45	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0751050	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	3018026388	0,36	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3021059426	0,32	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016009285	0,09	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	EV00000000	0,07	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0712070	TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	3019047338	0,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3022023726	0,04	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	EV00000000	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021058664	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3021030081	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	3021030083	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	3019003654	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SE	EV00000000	0,02	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	3017000566	0,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	EV00000000	0,01	B.V) Altri fondi per oneri e spese
		Totale	**329.722.065,19**	
		Modello SP	**329.722.065,19**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1301104	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR SOMME VERSATE DA AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 6 LUGLIO 2022)	3022081772	15.298.140,00	B.II.5) Altri fondi rischi
		Totale	**15.298.140,00**	
		Modello SP	**15.298.140,00**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1301104	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR SOMME VERSATE DA AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 6 LUGLIO 2022)	3022081772	103.120.653,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA'	3023061480	94.907.692,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3023061475	83.569.706,02	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	71.925.923,54	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	69.284.199,08	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3023061463	59.168.083,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307049	RISORSE AGGIUNTIVE A FAVORE DEL SSR PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (ART. 8 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)	3023061607	33.600.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK - COLL EGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	3023061469	32.977.208,77	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AOU Policlinco di Bari	C000000000	28.076.684,33	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3023061463	25.832.582,56	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AOU Policlinco di Foggia	C000000000	25.149.862,61	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	24.310.249,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711070	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICAZIONE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSION I E SOMMINISTRAZIONI DI EMODERIVATI	3016009299	22.347.861,57	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751000	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI .	3020156966	22.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711070	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICAZIONE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSION I E SOMMINISTRAZIONI DI EMODERIVATI	3016009299	21.370.085,09	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	20.897.643,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AOU Policlinco di Bari	C000000000	20.876.146,46	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3022081657	18.330.520,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	3023050038	16.719.067,53	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3021080235	16.620.206,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301103	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA (ART. L.R. N. /2022 - ASSESTAMENTO 2022)	3022081917	14.999.992,16	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3019047275	14.415.208,28	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301145	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N.	C240000000	14.310.974,85	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711046	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA. ART. 6 D.P.C.M . 01/04/2008.	3023061445	12.780.252,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	3023050036	12.340.932,47	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

U1301093	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – QUOTA ANNO 2021	C240000000	11.762.799,02	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	9.411.320,08	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301067	FONDI MIN. SAL. REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA FARMACIE CONVENZIONATE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6 E S.M.I.)	3023061493	8.945.527,66	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751064	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2013	3014001304	8.645.398,20	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	8.081.876,92	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	7.388.825,11	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301055	CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE.	3023040400	6.436.236,29	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751000	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI .	3023061458	6.433.828,15	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Somme in Tesoreria Regionale	C000000000	6.342.520,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301092	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24. DEL D.L. N. 34 DEL 2020 – FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA – QUOTA ANNO 2020	C240000000	5.881.395,48	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023060487	5.314.144,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023017241	5.123.485,51	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	5.039.561,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301097	POTENZIAMENTO DEI LEA - PREVENZIONE.	3023059728	5.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	4.743.290,87	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	4.718.907,68	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301012	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO SOMME RELATIVE A CREDITI ANTECEDENTI 01/01/2017 PER PRESTAZIONI SANI TARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3018026433	4.456.870,34	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023017241	4.125.514,49	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/IRCCS G.Paolo II	C000000000	4.089.030,77	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	4.053.581,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080017	4.052.880,31	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO	3017011261	3.538.981,76	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione -

Allegato alla Nota Integrativa

	NAZIONALE ART. L.R. /2017			spesa corrente
U0711051	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA	3018026404	3.463.415,07	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301133	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI ALI ENTI DEL SSR	3023061508	3.305.381,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137362	3.286.173,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081924	3.161.079,26	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721072	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI.	3020154185	3.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711033	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE	3023049960	3.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1205008	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI.	3021079652	3.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/AOU Policlinco di Foggia	C000000000	2.846.206,54	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	2.714.290,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.652.071,32	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301127	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R.	3023020411	2.637.226,14	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.510.846,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	2.369.641,96	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080119	2.364.250,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	2.208.741,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080113	1.928.207,40	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ASL Foggia	C000000000	1.892.928,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3023061479	1.850.707,76	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	1.812.891,07	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712048	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. -L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	3023049955	1.800.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORREN TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023060308	1.795.457,24	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3022028442	1.702.077,59	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione -

Allegato alla Nota Integrativa

	COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	1.679.381,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301127	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R.	3023020411	1.628.834,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	1.598.871,14	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021040132	1.539.954,41	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	3023050037	1.500.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	1.500.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711052	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - TRASFERIMENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA AI LAVORATORI STRANIERI EMENRSI. ANNO 2013	3014001306	1.354.601,79	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	1.334.390,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081921	1.322.967,36	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301134	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE SANITARIO COMPARTO SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061509	1.322.152,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	1.282.166,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	1.230.794,67	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021070310	1.214.044,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3019047907	1.195.001,15	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307008	SPESE PER LE POLITICHE IN MATERIA DI RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ALTA FORMAZIONE - ART. 14 L.R N. 44 /2018 (ASSESTAMENTO 2018)- CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	C000000000	1.170.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	1.146.322,72	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	1.109.454,19	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	1.037.858,99	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	3022081905	1.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1205008	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI.	3022081910	1.000.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione -

Allegato alla Nota Integrativa

				spesa corrente
U1301055	CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE.	3022081886	928.432,66	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023061497	919.728,69	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1205008	RISORSE AGGIUNTIVE DA BILANCIO AUTONOMO REGIONALE PER IL RIMBORSO DEI TRAPIANTATI.	3023048599	850.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	817.049,65	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS.	3007666905	802.632,60	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	758.269,12	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK - COLL EGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	3023062083	679.775,67	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3017004204	677.925,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/IRCCS DeBellis	C000000000	648.068,24	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	627.851,04	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080116	603.750,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	583.576,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059109	577.940,92	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/IRCCS G.Paolo II	C000000000	570.203,05	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3017010327	567.347,35	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	563.007,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	549.498,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3023061478	544.459,67	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021040132	530.254,85	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301105	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. E A.O.U. FONDO DNA (ART. 1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)	3023062086	520.676,80	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020129399	514.928,80	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	503.143,55	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

U0741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORREN TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3021078943	487.650,09	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0785000	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA' .	C000000000	482.024,29	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	473.362,18	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1205015	CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA	3023040395	468.747,30	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Somme in Tesoreria Regionale - pignoramenti	C000000000	459.255,45	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020157006	444.889,52	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	443.796,07	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	439.729,29	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080017	400.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022028442	400.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	391.527,52	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022028442	379.407,36	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059109	350.000,01	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018017556	350.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	341.715,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0003300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFI CI REGIONALI.	C000000000	337.430,65	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	304.481,35	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020016715	275.358,46	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0743000	FINANZIAMENTI VINCOLATI ALLA DIFFUSIONE DEGLI SREENING ONGOLOGICI. LEGGE 138/04 ART. 2 BIS.	3015010148	270.362,21	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	268.506,27	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018017531	250.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080017	245.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO	3020156978	244.880,80	D.V.1) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO			San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023061496	229.834,37	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301107	D.L. 73/2021 - ART. 27 COMMA 5 - ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19	3023061505	217.539,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859455	215.410,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	212.662,30	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	202.641,93	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798096	201.731,78	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3019040776	200.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3023039699	188.068,12	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0783035	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. PER ASSISTENZA ECONOMICA AI PAZIENTI PSICHIATRICI .	C000000000	183.238,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	181.531,08	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3019040776	180.543,01	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859455	179.999,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3011798095	175.610,99	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016002420	175.191,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023061496	169.167,21	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3022081651	168.845,45	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3021080344	164.799,92	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081922	163.200,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3017010326	152.606,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3015010154	151.776,67	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016007225	150.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	136.006,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E	3021080115	130.406,83	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

	ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008438	124.284,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081890	120.592,64	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301106	FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)	3023061504	117.333,34	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3013851827	115.035,90	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301131	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.	3023059147	111.734,46	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3015009406	109.629,92	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018026360	108.912,66	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO (ART. 35, COMMA 6, D.LGS. 25/07/1998, N.286- ART. 32 DEL D.L. 24/04/2017, N.	EV00000000	108.873,62	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0783050	PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	3021078514	105.252,44	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3019047355	100.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018017557	100.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3021080225	99.342,68	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3022081652	98.117,24	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	91.000,32	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3020156952	91.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3014001202	88.998,81	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	82.222,78	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301079	FONDI PER I TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE	3023059155	81.971,96	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018017558	80.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711053	CONCORSO NELLE SPESE DI PROTOCOLLI D'INTESA CON L'ENTE ECCLESIASTICO MIULLI PER MIGLIORARE L'OFFERTA SANITARIA DI SERVIZI STRATEGICI . ART L.R. BILANCIO 2014	3014006421	73.612,68	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008466	70.809,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
C0741090	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - CREDITI V/ASL Lecce	C000000000	61.340,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3018027618	60.191,34	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711048	INDENNITA' DI RESIDENZA PER FARMACIE RURALI, AI SENSI DELLA L. 221/1968. (ART.5 L.R. 22/2013)	3022080797	57.712,94	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0751060	FINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART.	3019047811	57.370,37	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione -

Allegato alla Nota Integrativa

	1, COMMA 34 E 34 BIS DELLA L. 662/ 97.			spesa corrente
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3014006429	53.125,34	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301099	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	3022079461	52.034,52	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008440	50.232,68	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3019040776	50.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3019040776	50.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3013854343	43.342,70	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008466	43.250,42	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020157006	38.660,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3014001967	32.664,11	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0785010	POLITICHE A REGIA REGINALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MINORI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PERLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI	C000000000	32.403,55	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3014005524	31.569,24	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018016801	29.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3017010554	28.917,41	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008466	28.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	27.331,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711053	CONCORSO NELLE SPESE DI PROTOCOLLI D'INTESA CON L'ENTE ECCLESIASTICO MIULLI PER MIGLIORARE L'OFFERTA SANITARIA DI SERVIZI STRATEGICI . ART L.R. BILANCIO 2014	3014006421	26.387,32	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020157004	26.349,42	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711070	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICAZIONE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSION I E SOMMINISTRAZIONI DI EMODERIVATI	3016009299	26.293,59	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023060489	26.100,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0783035	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. PER ASSISTENZA ECONOMICA AI PAZIENTI PSICHIATRICI .	C000000000	25.052,16	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712047	CONTRIBUTI AI CITTADINI PUGLIESI CHE SI AVVALGONO DEL METODO ABA. ART. 9 L.R. 45/2008	3018008440	21.590,04	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	3018017560	20.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3017010557	20.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0785980	SPESE DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLO SFRUTTAMENTO ED ABUSO SESSUALE MINORILE DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 2, DELLA L. 2 69/98 E ALL' ART. 80, COMMA 15 DELLA L. 388/2000.	3015006974	20.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK - COLL EGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	3019047753	18.835,52	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3017011261	18.771,97	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301106	FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)	3023061504	18.163,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3013851827	17.748,97	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020126032	17.600,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	17.148,05	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3019043246	16.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020019621	15.649,93	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3013852901	15.088,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1202009	CONTRIBUTO AI CITTADINI PUGLIESI PORTATORI DI DISABILITA' PSICOFISICA CHE APPLICANO IL METODO DOMAN O VOJTA O FAY. ART. 40 L.R. 26/0 6.	3021078503	15.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0711022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI TELECARDIOLOGIA. DGR N. 482 DEL 31/03/2008.	3014003396	14.895,10	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020156963	14.373,07	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3015009193	13.681,73	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3016008193	10.877,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301099	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	3023036039	10.313,43	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3015008031	9.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018016802	8.711,46	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3017011651	8.322,63	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3014006396	7.682,13	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	3023036040	7.497,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

U0712067	SPESE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA ART. 18 L. 40/2004.	3023059282	7.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020126030	6.886,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017007420	6.122,28	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016000987	5.983,53	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3020156993	4.758,73	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	4.472,45	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023020412	4.466,76	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3015000752	3.636,96	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3020136715	2.358,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008731	1.765,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3019006420	1.746,12	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023059286	1.600,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	EV00000000	1.447,23	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3015000684	1.273,22	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3015008592	1.205,59	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023007121	1.200,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016007218	1.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3016008812	1.000,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente

Allegato alla Nota Integrativa

U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023007121	900,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017001441	699,54	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020126031	640,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0712039	RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 5 49/95.	3017008333	450,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3019006420	407,14	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3015000684	312,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3018001578	300,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017010000	252,07	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3023007121	200,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3017009997	144,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFF	3020136715	115,00	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3022081926	1,38	D.V.1) Debiti v/Aziende San. Pubb. della regione - spesa corrente
		Totale	**1.125.418.887,46**	
		Modello SP	**1.125.418.887,46**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3009728664	101.740.094,30	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305027	ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 20 L. 67/88 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SSR, STRALCIO DGR 1243/2022. QUOTA STATO.	3023028768	99.750.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305019	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL S.S.R. DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE, ART. 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.	3022079660	55.860.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305029	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ<(>,<)> ART. 7, COMMA 1, LR 34/2023	3023058802	42.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017004095	35.821.538,94	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305000	PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE	3018008554	26.162.861,42	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAG NOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE			per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017004094	25.075.077,28	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305000	PROGETTO CIS TARANTO AI SENSI DEL DL 243 DEL 29/12/2016 - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI MEDICO-DIAG NOSTICI DELLE STRUTTURE SANITARIE	3022047489	20.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025804	18.121.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3006614965	18.103.985,58	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025683	15.242.978,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	12.791.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3006605827	12.181.999,21	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	12.044.463,79	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025691	11.650.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025694	11.456.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	11.336.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	10.695.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022810	10.085.758,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005352	10.022.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025685	9.963.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047003	9.770.669,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305024	ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 20 L. 67/88 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SSR, STRALCIO DGR 1243/2022. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3023015560	9.625.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025690	8.703.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025803	8.111.390,99	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025806	8.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025801	7.454.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047153	7.350.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025802	7.194.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1147059	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro	3016005832	6.860.791,76	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	C/CAPITALE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005316	6.849.609,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047004	6.839.468,77	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046963	6.808.777,97	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	6.803.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025693	6.746.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3023026458	6.650.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047073	6.650.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	6.592.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3022051866	6.485.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025697	6.464.792,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1147059	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018018251	6.452.042,18	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	6.207.663,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3022051865	6.175.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025692	6.114.555,39	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047150	6.012.388,15	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064960	5.936.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025682	5.753.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	5.707.963,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025684	5.659.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025696	5.557.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022819	5.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025695	5.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305024	ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 20 L. 67/88 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SSR, STRALCIO DGR 1243/2022. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3023015560	5.250.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047154	5.145.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016002628	5.125.480,15	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021001021	5.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081920	5.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023032775	5.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005316	4.790.979,30	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046964	4.766.144,59	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047076	4.655.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025699	4.640.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005317	4.582.976,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064626	4.480.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	4.428.483,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047151	4.208.671,70	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022032507	4.201.429,64	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064950	4.198.752,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3007667505	4.154.515,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	4.100.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305019	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL S.S.R. DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE, ART. 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.	3022079658	4.085.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3014006617	3.919.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro sanitario	C000000000	3.871.228,43	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079608	3.857.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022751	3.647.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023981	3.603.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022079546	3.537.623,61	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3007667505	3.508.473,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023983	3.362.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1146055	SPESE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN CATALDO A TARANTO.	3018023885	3.355.516,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0408001	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022018026	3.335.364,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020003498	3.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047008	3.262.152,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025698	3.240.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024007	3.191.250,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023992	3.154.450,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021422	3.125.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003289	3.087.999,99	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	3.057.963,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	3.057.963,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005843	3.048.740,37	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018018252	3.001.359,35	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022744	3.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017006979	2.977.770,30	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047006	2.931.200,90	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.837.963,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021421	2.812.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024008	2.765.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022813	2.760.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022818	2.760.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI .	3009711074	2.730.300,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005846	2.724.746,75	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.715.024,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005532	2.699.980,36	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016007037	2.677.360,21	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003286	2.672.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024009	2.622.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023982	2.619.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023984	2.619.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023987	2.619.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024010	2.530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025688	2.522.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.518.323,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023977	2.508.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023978	2.508.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022747	2.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022752	2.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022807	2.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022809	2.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064617	2.486.698,53	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023974	2.430.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023685	2.403.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023776	2.403.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023817	2.403.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023924	2.403.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.373.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023975	2.350.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022806	2.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023995	2.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023762	2.295.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023949	2.293.637,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023993	2.287.350,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047013	2.283.506,81	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079610	2.268.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059136	2.265.955,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022757	2.250.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022794	2.208.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022795	2.208.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047155	2.205.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3008682617	2.191.427,94	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025687	2.150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0751095	FINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI .	3015010136	2.139.447,77	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.122.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023973	2.109.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023976	2.109.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023979	2.109.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023980	2.109.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018018254	2.100.951,55	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	2.063.463,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023016179	2.061.517,47	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023016178	2.058.014,97	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003277	2.052.307,66	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046965	2.042.633,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024003	2.035.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024004	2.035.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022784	2.024.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024000	2.024.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059008	2.000.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047099	1.995.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025686	1.994.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059136	1.969.875,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023999	1.950.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022801	1.943.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079602	1.936.886,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021420	1.875.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024002	1.870.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022786	1.851.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024006	1.850.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	1.850.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021421	1.840.502,61	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro	3021064622	1.840.303,63	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	C/CAPITALE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022775	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022777	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022778	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022782	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022791	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022796	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022797	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022803	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022808	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022812	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022816	1.840.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022711	1.824.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022714	1.824.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	1.820.888,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	1.813.023,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057014	1.812.100,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047152	1.803.716,45	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022793	1.795.840,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022783	1.794.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022802	1.794.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023996	1.794.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022789	1.771.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022799	1.746.160,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305014	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO" (SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)	3023026660	1.732.363,31	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022745	1.700.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro	3021021419	1.687.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	C/CAPITALE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079609	1.653.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022790	1.644.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022804	1.644.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022702	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022706	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022709	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022710	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022712	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022713	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022733	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022734	1.600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022736	1.584.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003273	1.566.493,06	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022079543	1.549.576,39	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018012915	1.500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022805	1.495.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022811	1.495.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022814	1.495.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023985	1.494.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023986	1.494.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023988	1.480.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024005	1.480.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022737	1.468.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022738	1.468.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022742	1.468.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA	3023022743	1.468.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023991	1.460.385,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059136	1.374.780,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305022	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PNRR (M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3022072863	1.338.404,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059133	1.330.269,72	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022792	1.324.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018010045	1.322.530,82	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079603	1.314.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308004	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3020035443	1.305.452,56	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022699	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022700	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022701	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022703	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022704	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022705	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022707	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022708	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022715	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022716	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022717	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022718	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022719	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022720	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022721	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022722	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022723	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022724	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022725	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022726	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022727	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022728	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022729	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022730	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022731	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022732	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023989	1.300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1147059	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3015006443	1.294.678,58	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042975	1.280.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022798	1.270.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3020016823	1.270.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022780	1.265.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022815	1.265.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003281	1.256.158,54	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064621	1.211.083,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079579	1.209.506,94	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023990	1.208.650,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022741	1.196.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022748	1.196.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022773	1.196.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022788	1.196.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018015449	1.179.359,60	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019036677	1.176.470,59	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079605	1.173.117,53	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME	3023026639	1.165.394,23	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022800	1.155.635,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1147059	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3015005234	1.150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057019	1.145.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3016008012	1.136.005,60	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079602	1.129.113,80	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	3018024113	1.121.394,87	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010027	1.119.847,83	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021419	1.104.301,56	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022746	1.089.480,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025689	1.054.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064961	1.038.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021421	1.030.556,25	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	1.026.404,91	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023024001	1.017.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025805	1.009.229,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059133	993.300,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047014	978.645,78	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019034572	973.044,08	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059133	968.429,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046946	949.354,54	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010024	920.173,91	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023681	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023696	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023721	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE	3023023724	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023738	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023759	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023810	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023899	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023900	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023902	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023923	914.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023800	913.674,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023802	913.674,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023809	913.674,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023950	913.239,62	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152474	902.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059136	897.624,80	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022756	897.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022739	894.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003278	879.560,44	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023998	868.296,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026633	853.714,49	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019036674	823.529,41	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023028939	820.421,82	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003279	818.651,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005843	811.806,51	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	810.404,23	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005847	807.051,62	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023059136	801.955,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023994	800.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023708	793.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023774	793.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023919	793.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3018025600	790.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023758	785.100,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064627	784.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022779	780.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022787	780.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047157	770.189,02	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059014	770.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021421	750.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3020136111	748.537,74	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022762	747.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022772	747.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022781	747.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152470	738.247,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064951	734.781,60	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017009012	732.168,94	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058946	729.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721015	COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTO IN SANITA' ED ACQUISTI CESPITI TECNOLOGICI SANITARI. L.R. N. 45/2012, ART. 12	3022013149	705.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022750	700.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023023997	700.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019034571	681.130,86	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022749	680.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	3023026643	677.013,30	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057017	674.640,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046948	664.548,18	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059127	658.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079611	657.125,90	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022770	655.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079607	654.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057021	646.479,24	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059110	630.890,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3019033231	627.937,11	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308004	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019030283	620.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022079547	619.084,13	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021419	618.333,75	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023033154	615.545,53	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3018025601	615.368,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057016	611.455,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023679	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023680	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023695	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023700	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1	3023023722	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023723	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023741	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023761	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023766	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023820	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023822	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023832	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023865	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023866	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023895	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023898	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023929	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023930	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023931	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023937	608.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023803	605.113,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058951	600.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022754	598.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022785	598.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	592.119,61	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019036680	588.235,29	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA	3023059004	585.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005316	581.946,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	3023026644	579.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	3023026642	576.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022753	575.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022755	575.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3018020517	574.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152473	559.550,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057018	555.760,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016008207	550.636,19	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003290	540.400,01	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016008209	539.445,44	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047158	539.132,32	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003282	538.308,22	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023688	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023692	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023725	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023726	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023727	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023728	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023729	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023730	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023731	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023732	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023733	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023734	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023735	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023736	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023737	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023740	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023742	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023756	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023757	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023760	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023763	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023764	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023811	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023812	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023813	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023814	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023815	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023816	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023818	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023819	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI	3023023844	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	APPARECCHIATURE)			
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023852	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023857	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023858	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023863	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023869	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023870	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023871	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023920	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023921	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023922	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023928	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023934	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057020	530.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023799	529.553,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023801	529.553,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023804	529.553,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023942	528.942,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023946	528.942,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023707	525.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023775	525.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI	3023023926	525.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	APPARECCHIATURE)			
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022760	517.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059006	517.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017009013	512.518,27	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022817	500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058947	500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058948	500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1202015	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023013087	500.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026636	497.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059094	494.229,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059128	493.900,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1147059	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3015006097	484.236,96	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	3023026640	483.580,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010028	479.934,78	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	477.205,32	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	473.220,08	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064621	469.432,27	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	C000000000	469.432,27	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003287	467.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057024	464.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059109	457.470,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059012	453.200,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1702000	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021021419	450.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022735	448.447,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022740	448.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064962	445.200,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059003	440.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064618	435.172,24	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023025807	430.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152468	427.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023025509	426.751,81	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026635	426.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026637	426.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	418.353,55	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019036679	411.764,71	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047036	411.159,41	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059123	407.407,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059126	407.407,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059117	403.974,48	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058981	403.603,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3003535264	402.511,12	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005843	400.371,05	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022774	400.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016002528	396.560,62	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022767	391.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022771	391.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010032	388.892,61	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059007	387.335,22	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305012	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INTERVENTO DEVICE	3023026641	386.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079610	385.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059121	374.374,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022766	373.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022768	373.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059106	372.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059125	370.370,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058985	364.364,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026638	355.358,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079606	352.882,47	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059005	352.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003280	350.850,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023003196	350.660,04	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3019041027	350.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022758	345.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022769	345.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059093	340.248,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059098	340.248,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058952	340.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058994	336.336,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064628	336.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059096	332.544,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047040	331.129,42	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064622	330.567,73	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059013	330.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058982	327.367,04	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020147907	325.444,89	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305017	PNC AL PNRR - PROGRAMMA E.2 (M6.C2)"VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057023	324.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro	3021064624	322.053,14	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	C/CAPITALE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022761	322.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059100	321.817,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010029	319.551,30	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3023028126	316.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079612	314.874,10	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308005	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079615	313.692,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059102	312.570,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059103	312.570,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059107	312.570,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059120	310.286,48	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058989	303.072,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058991	303.072,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721055	COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17	3013859454	300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022759	300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308004	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3020002791	300.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058975	299.300,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059124	296.296,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059111	296.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064623	294.090,26	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064613	293.854,08	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059112	292.077,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059097	288.144,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI	3023059099	288.144,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	COMUNITÀ"			
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059101	288.144,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064952	288.103,17	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047037	287.811,60	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022763	287.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022764	287.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059095	284.873,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019046959	284.806,36	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305011	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" SUB INVESTIMENTO INTERVENTI COT, INTERCONNESSIONE AZIENDALE	3023026634	284.285,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023717	280.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023767	280.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023769	280.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152471	280.370,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	278.998,56	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308004	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021000535	278.282,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058997	277.816,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059115	276.750,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023022776	276.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023739	274.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023925	274.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003274	274.136,28	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023945	273.568,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023947	273.568,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022079544	271.175,87	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305001	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ACQUISTODI STRUMENTAZIONE TECNICO DIAGNOSTICA PER LE CURE SANITARIE PRESSO LE CASE CIRCONDARIALI PUGLIESI. ART. 60 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019043268	270.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019017219	267.923,26	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022079548	265.321,77	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064625	264.061,46	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023057013	262.200,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059114	261.293,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059113	260.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058996	254.138,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058988	252.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058990	252.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059001	252.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059002	252.560,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023713	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023714	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023715	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023716	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023718	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023719	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023720	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023751	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023752	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023753	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI	3023023754	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	APPARECCHIATURE)			
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023755	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023765	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023768	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023821	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023823	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023824	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023828	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023833	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023834	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023835	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023836	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023837	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023840	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023841	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023842	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023894	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023896	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023897	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023901	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023932	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE	3023023933	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023940	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023941	247.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058913	246.983,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058917	246.983,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	246.697,15	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058983	246.498,56	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023798	246.243,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023805	246.243,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023807	246.243,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023808	246.243,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0511047	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016005344	244.737,88	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023698	244.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023948	243.727,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058992	243.089,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059108	241.730,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058976	239.440,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058945	239.200,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058986	238.238,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005851	235.270,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305022	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PNRR (M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3022072863	232.696,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047061	231.790,59	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003291	231.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047159	231.056,70	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005843	230.460,92	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023057011	230.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058980	225.725,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058984	224.224,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042976	224.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058958	223.040,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058966	223.040,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059015	220.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058914	219.971,28	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058916	219.971,28	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023831	219.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023907	219.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058904	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058908	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058921	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058923	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058926	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058934	217.969,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058944	217.896,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059000	216.656,44	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047068	215.206,78	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079583	211.663,72	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152471	209.477,66	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059011	209.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734031	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART. 20 L. 67/88 STRALCIO II FASE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	3019033231	207.258,72	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE	3023023797	206.832,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023806	206.832,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059122	203.703,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042972	200.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003288	200.400,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023574	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023575	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023591	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023592	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023593	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023594	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023595	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023596	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005845	200.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023569	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023570	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023571	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023572	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023573	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023576	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023577	199.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058960	198.016,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA	3023058979	194.810,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3022081628	190.870,90	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064619	186.502,39	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	185.573,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059009	183.700,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058943	183.195,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023003200	182.893,63	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058998	181.843,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058899	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058906	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058907	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058911	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058920	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058927	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058928	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058929	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058930	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058931	178.234,40	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058912	178.231,37	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058900	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058901	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058903	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058909	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058910	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058922	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058932	178.230,93	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058902	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058905	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058915	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058918	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058919	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058924	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058925	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058933	176.609,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003283	176.390,26	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3017005856	174.631,58	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3020150660	174.555,11	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023557	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023558	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023559	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023560	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023561	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023562	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023563	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023564	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023566	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023567	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023568	172.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059104	170.775,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059105	170.775,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB	3023023565	170.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)			per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017011867	169.297,22	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058935	168.705,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058936	168.705,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058937	168.705,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058941	168.705,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3015005258	168.355,72	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058987	168.168,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058999	168.168,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3016002583	167.169,13	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010033	166.668,26	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010025	161.030,43	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3018020514	159.129,10	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058974	155.806,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047069	150.644,75	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3018009694	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023584	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023585	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023586	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023587	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023588	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023589	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023590	150.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023057010	149.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023057012	149.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

				per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059119	146.880,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023028940	143.573,82	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3020136111	142.516,48	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3021078051	142.508,42	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058995	140.140,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058950	140.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058940	136.620,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023582	136.333,34	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023583	136.333,34	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023578	136.333,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023579	136.333,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023580	136.333,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023023581	136.333,33	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058949	136.160,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079616	134.439,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152475	132.693,22	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305022	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PNRR (M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3022072863	128.900,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059116	127.650,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058970	123.760,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058971	123.760,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047038	123.347,83	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3018006997	118.508,08	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003275	117.486,98	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro	3022079545	116.218,23	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	C/CAPITALE			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305013	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.3 "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE - OSPEDALI DI COMUNITÀ"	3023059118	114.155,90	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058993	112.112,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079611	111.549,02	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058967	108.528,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023033155	107.720,47	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023028938	107.697,55	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058969	107.310,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058938	101.948,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305016	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE"	3023057015	100.922,90	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023059010	100.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1307012	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022081918	100.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1202015	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3024008808	100.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058973	99.568,84	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047067	99.338,83	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042977	96.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019017210	92.469,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079587	90.713,02	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058963	88.267,74	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023678	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023682	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023683	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023684	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023686	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023687	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1	3023023689	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023691	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023693	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023699	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023701	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023702	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023703	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023704	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023705	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023706	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023709	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023710	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023711	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023712	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023743	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023744	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023745	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023746	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023747	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023748	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023749	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023750	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023770	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023771	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023772	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023773	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023845	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023846	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023847	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023848	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023849	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023850	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023851	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023853	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023854	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023855	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023856	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023859	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023860	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023861	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023862	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI	3023023864	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	APPARECCHIATURE)			
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023867	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023868	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023872	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023873	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023874	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023875	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023876	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023877	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023878	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023879	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023880	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023881	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023882	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023883	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023884	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023885	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023886	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023887	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023888	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023889	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE	3023023890	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023891	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023892	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023893	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023903	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023904	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023905	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023906	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023908	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023909	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023910	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023911	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023912	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023913	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023914	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023915	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023916	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023917	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023918	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023935	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023936	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1	3023023938	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023939	82.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023943	82.231,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023944	82.231,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023777	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023778	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023779	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023780	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023781	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023782	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023783	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023784	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023785	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023786	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023787	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023788	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023789	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023790	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023791	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023792	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023793	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023794	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023795	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023796	82.119,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023825	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023826	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023827	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023829	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023830	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023838	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023839	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023843	82.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058953	78.030,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010026	69.013,05	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1301032	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS. DI SOMME PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ATTESA NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	3020136111	66.325,91	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152471	65.902,34	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058955	64.736,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058972	64.736,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019017219	64.728,77	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163913	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019047070	64.562,03	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058962	61.880,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058977	61.880,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023003197	61.365,51	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058965	59.729,36	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA	3023058959	58.650,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende

Allegato alla Nota Integrativa

	COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010030	55.921,48	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1308006	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021079612	53.450,98	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058978	52.960,70	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064614	51.424,46	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058939	50.715,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058942	50.715,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023694	48.800,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058968	48.552,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	47.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058956	44.712,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3017005861	43.957,69	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058961	43.350,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058964	43.350,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0734030	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO. QUOTA 5% CARICO REGIONE.	3017005860	41.578,95	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1161912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3019017210	39.271,44	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	38.855,11	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058957	37.536,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023690	36.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023697	36.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305015	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - GRANDI APPARECCHIATURE)	3023023927	36.600,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042973	35.140,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305009	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA	3023058954	34.680,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1162912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003284	30.868,29	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305001	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ACQUISTODI STRUMENTAZIONE TECNICO DIAGNOSTICA PER LE CURE SANITARIE PRESSO LE CASE CIRCONDARIALI PUGLIESI. ART. 60 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	3019043268	30.000,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	29.450,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064953	26.803,23	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023003198	26.299,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059034	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059035	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059036	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059037	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059038	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059039	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059040	24.667,50	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3023010031	23.966,35	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059029	22.563,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059030	22.563,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059031	22.563,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059032	22.563,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059023	22.527,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059025	22.527,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	22.500,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059024	22.313,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059033	22.253,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059017	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059018	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI	3023059019	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti

Allegato alla Nota Integrativa

	OPERATIVE TERRITORIALI (COT)			
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059020	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059026	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059028	22.197,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3021064615	22.039,06	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059021	21.287,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059022	21.287,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305010	PNRR - M6.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB INVESTIMENTO 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	3023059027	21.287,57	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022042974	15.060,00	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	14.756,32	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721042	SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006	3018026424	14.311,58	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305023	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PNRR M6C1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.1	3022072935	13.603,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305023	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PNRR M6C1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.1	3022072935	13.603,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305023	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PNRR M6C1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.1	3022072935	13.603,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305023	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PNRR M6C1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.1	3022072935	13.603,67	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305023	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PNRR M6C1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.1	3022072935	13.603,65	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1163912	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3022003285	13.229,27	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1153010	RICONCILIAZIONE CO.GE-CO.FIN. - Fuori perimetro C/CAPITALE	3017005852	11.600,07	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	11.025,14	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	6.983,85	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721020	TRASFERIMENTI ALLE AA.UU.SS.LL. PER LA SPESA SANITARIA IN C/CAPITALE L.833/78).	3018024113	5.734,20	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	3.468,54	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U1305005	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18 ART. 4 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. SOMME PER ATTIVAZIONE AREE SANITARIE ANCHE TEMPORANEE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	3020152475	306,78	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0721022	SPESA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO REGIONALE	3020150660	16,15	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione per ...investimenti
U0751068	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI	3019047813	0,70	D.V.3.a) Debiti v/Aziende san. Pubb. della Regione

Allegato alla Nota Integrativa

	PIANO SANITARIO.			per ...investimenti
		Totale	**1.506.295.980,82**	
		Modello SP	**1.506.295.980,82**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137566	3.145.668,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021063395	882.340,83	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137360	663.360,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020144060	594.900,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021023385	498.956,40	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020137368	454.013,20	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021004363	419.406,80	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021004296	333.887,47	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	3021071409	250.954,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021038765	168.777,79	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301066	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER MANUTENZIONI	3021070602	167.658,50	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021019932	142.238,40	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021069320	125.000,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021050281	85.400,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020136553	54.473,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021038456	40.623,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	3021038773	31.866,69	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	3021026667	29.844,86	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1101028	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021028175	24.705,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1101027	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER ATTREZZATURE	3021055439	24.278,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020136554	19.968,96	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021053967	12.452,90	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	3021059410	11.946,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021069961	11.563,70	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	3021058722	4.366,47	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	3021059407	1.320,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE	3021027482	335,50	D.VI.1) Debiti v/enti regionali

Allegato alla Nota Integrativa

	DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.			
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3021065592	122,04	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020152477	33,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020156690	33,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI	3020156992	20,00	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020145490	0,09	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	3020128950	0,01	D.VI.1) Debiti v/enti regionali
		Totale	**8.200.513,61**	
		Modello SP	**8.200.513,61**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	670.381,76	A.VII) Utile d'esercizio
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	4.206.089,67	A.VII) Utile d'esercizio
		Totale	**4.876.471,43**	
		Modello SP	**4.876.471,43**	**RICONCILIATO**

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1301006	ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. L.R. /2017	3019047397	3.862.201,33	A.VI) Utili portati a nuovo
U1301034	MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019. ART. 5 L.R. 55/2019 (BILANCIO 2020)	3020154305	103.387,58	A.VI) Utili portati a nuovo
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021070310	140.545,81	A.VI) Utili portati a nuovo
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021070310	31.258,45	A.VI) Utili portati a nuovo
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021078027	30.000,00	A.VI) Utili portati a nuovo
U1301044	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	3022033348	80.195,74	A.VI) Utili portati a nuovo
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA'	3022081891	265.612,76	A.VI) Utili portati a nuovo

Allegato alla Nota Integrativa

	SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.			
		Totale	4.513.201,67	
		Modello SP	4.513.201,67	RICONCILIATO

Capitolo	Declaratoria del Capitolo	Numero di Impegno	Importo	CLASSIFICAZIONE
U1307048	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.	3023059285	50.010.237,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1307013	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020ASSE 5 REACT-EU –RAFFORZAMENTO STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID19.	C240000000	13.682.306,50	B.IV) Quote inutilizzate
U1301051	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	3022081668	11.515.313,20	B.IV) Quote inutilizzate
U1301125	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL S.S.R. DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. INTESA CSR -256-7 DIC. 2022	3023059283	10.570.950,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1307048	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.	3023039679	7.907.457,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3021080018	6.931.912,18	B.IV) Quote inutilizzate
U1307014	PNRR - M6.C2 – INT. 2 - INV. 2.2 - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (B) "SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO: SUB-MISURA: CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE"	3023058803	6.378.945,33	B.IV) Quote inutilizzate
U1301125	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL S.S.R. DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. INTESA CSR -256-7 DIC. 2022	3023020409	6.060.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301051	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	3020157012	5.000.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	5.000.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301082	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	3022081671	4.431.155,19	B.IV) Quote inutilizzate
U1301051	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	3020157011	3.978.031,23	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3023061446	3.725.832,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3022081650	3.718.353,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3020156941	3.664.140,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301083	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	3022081673	3.308.944,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301058	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO SCREENING GRATUITO VIRUS HCV	3021080233	3.269.087,02	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3019047705	3.259.504,33	B.IV) Quote inutilizzate
U1301137	FONDO PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR 2017-2020) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	3023059905	2.978.837,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	C240000000	2.926.468,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	3021080230	2.895.200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	3023020407	2.895.200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1307016	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2: "SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	3022079663	2.681.512,38	B.IV) Quote inutilizzate
U1307016	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2: "SVILUPPO	3023035932	2.681.512,38	B.IV) Quote inutilizzate

Allegato alla Nota Integrativa

	DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".			
U1307016	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INVESTIMENTO 2.2: "SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO" - SUB-INVESTIMENTO 2.2 (A). SUB-MISURA: "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	C240000000	2.681.512,38	B.IV) Quote inutilizzate
U1307023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0"	3022080861	2.451.389,20	B.IV) Quote inutilizzate
U1307041	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	3023060317	2.432.113,30	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	2.382.681,17	B.IV) Quote inutilizzate
U1301082	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER INCENTIVO AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DEL S.S.N. – ART. 29 D.L. 73/2021	3022081671	2.215.576,81	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3021078734	1.927.834,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301136	PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	3023061511	1.851.901,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301068	TRASFERIMENTI ALLE A.A.S.S.L.L. RISORSE COVID 2021 (L. 178/2020 ART. 1 COMMA 417, ART. 1 COMMA 470 - D.L. 73/2021)	3021080238	1.849.588,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZI ARI -	3021078734	1.781.200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	1.752.555,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1307041	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	3023028060	1.540.732,02	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	1.389.568,97	B.IV) Quote inutilizzate
U1307047	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INV. 2.2 – SUB-INV. 2.2(C) – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023036169	1.367.040,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	1.311.525,60	B.IV) Quote inutilizzate
U1301026	FONDI MIN. SAL. PRESTAZIONI FARMACIA DEI SERVIZI CON ONERI A CARICO SSN	3018025605	1.310.150,92	B.IV) Quote inutilizzate
U1301127	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R.	3023020411	1.244.317,66	B.IV) Quote inutilizzate
U1301025	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. DI RISORSE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO - ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015	3020156980	1.238.197,93	B.IV) Quote inutilizzate
U1301067	FONDI MIN. SAL. REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA FARMACIE CONVENZIONATE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6 E S.M.I.)	3023061493	1.227.913,34	B.IV) Quote inutilizzate
U1301083	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	3022081672	1.164.728,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301026	FONDI MIN. SAL. PRESTAZIONI FARMACIA DEI SERVIZI CON ONERI A CARICO SSN	3022081665	1.141.504,50	B.IV) Quote inutilizzate
U1307042	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE	3023026592	1.069.330,87	B.IV) Quote inutilizzate

Allegato alla Nota Integrativa

	PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE			
U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	3023061495	1.000.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	945.059,28	B.IV) Quote inutilizzate
U1307042	PNRR - M6.C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	3023060318	930.669,13	B.IV) Quote inutilizzate
U1301067	FONDI MIN. SAL. REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA FARMACIE CONVENZIONATE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6 E S.M.I.)	3022081669	911.277,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301026	FONDI MIN. SAL. PRESTAZIONI FARMACIA DEI SERVIZI CON ONERI A CARICO SSN	3019046940	840.095,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3023061479	798.290,11	B.IV) Quote inutilizzate
U1301123	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER PRESTAZIONI IRCCS RESE A PAZIENTI IN MOBILITA' ATTIVA	3023061506	749.774,53	B.IV) Quote inutilizzate
U1301123	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER PRESTAZIONI IRCCS RESE A PAZIENTI IN MOBILITA' ATTIVA	3023061506	748.850,08	B.IV) Quote inutilizzate
U1301123	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER PRESTAZIONI IRCCS RESE A PAZIENTI IN MOBILITA' ATTIVA	3022081783	748.850,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	675.921,33	B.IV) Quote inutilizzate
U1301026	FONDI MIN. SAL. PRESTAZIONI FARMACIA DEI SERVIZI CON ONERI A CARICO SSN	3020156981	675.523,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301070	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL.DELLE RISORSE EX ART.50 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 106 DEL 23 LUGLIO 2021	3023059907	665.106,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301070	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL.DELLE RISORSE EX ART.50 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 106 DEL 23 LUGLIO 2021	3022081670	660.546,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301096	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	3022059113	656.165,93	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	638.982,33	B.IV) Quote inutilizzate
U1307023	PNRR - M6.C2 - INT. 1 - INV. 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1: "RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE)" - (B) "RISORSE PER AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO FSE 2.0"	3023060316	616.816,44	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	597.263,73	B.IV) Quote inutilizzate
U1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN R EGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO	3023061479	592.215,36	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061486	468.829,11	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	427.157,05	B.IV) Quote inutilizzate
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	3022081662	401.531,07	B.IV) Quote inutilizzate
U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	3023062089	401.531,07	B.IV) Quote inutilizzate
U1301067	FONDI MIN. SAL. REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA FARMACIE CONVENZIONATE (D.L. 41/2021, ART. 20, CC. 4-5-6 E S.M.I.)	3021080243	382.843,35	B.IV) Quote inutilizzate

Allegato alla Nota Integrativa

U1301138	SANITA' - FONDO PER L'EROGAZIONE DI AUSILI ORTESI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE AMATORIALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITA' FISICA - ART. 104, COMMA 3-BIS, D.L. 34/2020 (RIPARTO CON DM 22.08.2022) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	3023061512	377.909,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301135	FONDO SPERIMENTAZIONE PROGETTI REGIONALI CEFALEA PRIMARIA CRONICA - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	3023061510	373.141,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301009	TRASFERIMENTO IN CONTO CORRENTE AD AZIENDE SANITARIE DI RISORSE DESTINATE PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE	3022081663	370.090,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301009	TRASFERIMENTO IN CONTO CORRENTE AD AZIENDE SANITARIE DI RISORSE DESTINATE PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE	3021080228	368.631,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0771103	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK	3020156975	360.720,45	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	345.587,10	B.IV) Quote inutilizzate
U1301131	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.	C240000000	333.274,40	B.IV) Quote inutilizzate
U1301108	CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA - ART, 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228	C240000000	330.538,11	B.IV) Quote inutilizzate
U1301119	SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO ALLA L. 234/2021 - ANNO 2022	3022081779	328.987,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301120	POTENZIAMENTO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E ADOLESCENZIALE (RECLUTAMENTO PSICOLOGI) - INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO ALLA L. 234/2021 - ANNO 2022	3022081780	328.987,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	322.693,56	B.IV) Quote inutilizzate
U1301069	TRASFERIMENTI ALLE A.A.S.S.L.L. RISORSE COVID 2021 (D.L. 137/2020)	3021078494	309.339,78	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	294.527,64	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	273.073,43	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3020157006	245.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301131	FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R.	3023059147	217.146,76	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	212.892,09	B.IV) Quote inutilizzate
U1301048	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	3023061490	199.944,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301048	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	3022081666	199.943,75	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	199.534,24	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	195.608,82	B.IV) Quote inutilizzate
U1301048	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	3020156995	190.179,03	B.IV) Quote inutilizzate
U1301049	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO – QUOTA ANNI PRECEDENTI	3020156996	190.179,03	B.IV) Quote inutilizzate
U1301048	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER L'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO ANNUO INFERIORE A 150.000 EURO	3021078742	190.179,03	B.IV) Quote inutilizzate

Allegato alla Nota Integrativa

U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	156.973,52	B.IV) Quote inutilizzate
U1301084	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER INDENNITA' COVID 19 IN FAVORE DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE COMPARTO SANITA'	3022046785	148.850,88	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	148.398,03	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	138.568,20	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023061513	138.343,96	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	109.258,96	B.IV) Quote inutilizzate
U1301141	FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3023062087	109.115,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301035	QUOTA AGGIUNTIVA - TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3, D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	3021080240	101.799,00	B.IV) Quote inutilizzate
U1301035	QUOTA AGGIUNTIVA - TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3, D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	3020156985	101.798,57	B.IV) Quote inutilizzate
U1301035	QUOTA AGGIUNTIVA - TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3, D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	3021080239	101.798,57	B.IV) Quote inutilizzate
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3023061463	100.000,44	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	96.584,14	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061480	90.000,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023061491	86.313,43	B.IV) Quote inutilizzate
U1307047	PNRR - M6.C2 - INT. 2 - INV. 2.2 – SUB-INV. 2.2(C) – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE" – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3023036169	56.960,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0751069	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO.	3021080235	47.794,80	B.IV) Quote inutilizzate
U0761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022081659	37.875,97	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3022081891	30.723,12	B.IV) Quote inutilizzate
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	3023020412	27.630,19	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022081660	24.300,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022007302	1.200,00	B.IV) Quote inutilizzate

Allegato alla Nota Integrativa

U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022017758	1.200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022017758	1.200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022007302	900,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022017758	800,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022007302	200,00	B.IV) Quote inutilizzate
U0761031	COMPENSI PER COMPONENTI IN SENO ALLE COMMISSIONI DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	3022017758	200,00	B.IV) Quote inutilizzate
		Totale	**228.952.448,31**	
		Modello SP	**228.952.448,31**	**RICONCILIATO**

Ai fini della corretta riconciliazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011 ad integrazione di quanto riportato nel rendiconto sono anche considerate le somme non iscritte nel 2023 afferenti a risorse aggiuntive di competenza del 2023 ricevute ed iscritte nel 2024, somme già erogate che le aziende debbono restituire, somme da cut-off (fine anno e/o pignoramenti) e le somme fuori perimetro sanità (ad esempio per progetti di carattere sociale/welfare o fondi comunitari. Ai fini della lettura delle tabelle precedenti si precisa che la lettera "C" o inserita solo su alcuni capitoli precisa se riguarda crediti per la tipologia di residuo, ovvero importi non presenti sul rendiconto regionale in quanto non ancora iscritti o in attesa di iscrizione al 31.12.2023.

GSA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SALDI SIOPE DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		ENTRATE
1010201001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRA	635.198.886,89 €
1010203001	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITA'	4.989.931.975,60 €
1010204001	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA'	471.367.668,26 €
2010101001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	497.252.162,22 €
2010101013	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI E ISTITUZIONI CENTR	5.151.952,03 €
2010101014	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO - FONDO SANITARIO	1.406.695.328,59 €
2010102001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTON	9.047,50 €
2010102011	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI	74.442,24 €
2010104001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI E-O UN	84.525.200,00 €
2010302004	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE PAY-BACK	83.569.705,97 €
2010302005	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE ULTERIORE	33.656.984,44 €
2010302999	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE	11.186.434,05 €
3020201999	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZ	1.907.313,34 €
3020301999	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZ	67.284,84 €
3050204001	INCASSI PER AZIONI DI REGRESSO NEI CONFRONTI DI TE	64.273,00 €
3050204002	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TER	12.097,44 €
3059902001	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LG	95.705,29 €
4020101001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	16.463.926,74 €
4020101999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZI	53.021.753,57 €
4031001001	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERI	19.906.166,28 €
9010102001	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMEN	5.410.362,18 €
9010201001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE \	18.087,67 €
9010202001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI	5.910,10 €
9010299999	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO D	82.638,84 €
9010301001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PE	5.777,63 €
9019901001	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	5.284,51 €
9019902001	ANTICIPAZIONI SANITA' DELLA TESORERIA STATALE	1.239.958.994,92 €
9019903001	RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	26.179,51 €
9019904001	REINTEGRO DISPONIBILITA' DAL CONTO SANITA' AL CONT	6.857,67 €
9019905001	REINTEGRO DISPONIBILITA' DAL CONTO NON SANITA' AL	569.804.901,79 €
9029999999	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	1.201.821,05 €
	TOTALE ENTRATE	**10.126.685.124,16 €**

SALDI SIOPE DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		USCITE
1010101004	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI S	51.709,32 €
1010201001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	21.921,16 €
1020101001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP	8.317,38 €
1030102001	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	1.682,38 €
1030102006	MATERIALE INFORMATICO	18.057,50 €
1030102999	ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.	6.272.924,94 €
1030201001	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - INDENN	13.944,33 €
1030202001	RIMBORSO PER VIAGGIO E TRASLOCO	2.751,32 €
1030202005	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E	7.954,29 €
1030202999	ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MO	240,00 €
1030204999	ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE	10.000,00 €
1030205002	TELEFONIA MOBILE	25,00 €
1030205003	ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE	4.878,00 €
1030216999	ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	5.236,29 €
1030218015	SPESA PER MOBILITA' SANITARIA PASSIVA	288.792.982,04 €
1030219002	ASSISTENZA ALL'UTENTE E FORMAZIONE	691.545,97 €
1030219005	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE	4.352.883,02 €
1030219010	SERVIZI DI CONSULENZA E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	661.124,45 €
1030219011	PROCESSI TRASVERSALI ALLE CLASSI DI SERVIZIO	12.705.152,07 €

GSA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

SALDI SIOPE DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

		IMPORTO
1030219999	ALTRI SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI N	26.574,79 €
1030299002	ALTRE SPESE LEGALI	19.252,82 €
1030299999	ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	7.394.695,10 €
1040101013	TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI E ISTITUZIONI CENTRA	- €
1040101999	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI CEN	396.098,76 €
1040102001	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONO	1.168,36 €
1040102003	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI	- €
1040102008	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIVERSITA'	675.163,65 €
1040102011	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	2.992.217,39 €
1040102012	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE OSPEDALIERE E AZI	44.651,00 €
1040102014	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUTI DI RICOVERO E CU	202.587,39 €
1040102015	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOC	18.118.653,83 €
1040102017	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGI	25.524.520,15 €
1040102020	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	7.652.217.603,45 €
1040102021	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	42.925,36 €
1040102025	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE OSPEDALIERE E AZI	931.874.617,28 €
1040102033	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUTI DI RICOVERO E CU	159.074.784,06 €
1040102999	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOC	5.752.534,91 €
1040205001	SERVIZIO CIVILE	184.611,38 €
1040205999	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.	389.508,89 €
1040301001	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	1.027.154,68 €
1040399999	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	- €
1040401001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVA	13.420,00 €
1099904001	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON	- €
1099905001	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON	- €
2020105002	ATTREZZATURE SANITARIE	100.300,00 €
2020105999	ATTREZZATURE N.A.C.	- €
2020107002	POSTAZIONI DI LAVORO	30.205,70 €
2020302002	ACQUISTO SOFTWARE	- €
2030102003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI	- €
2030102011	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AZIENDE SANITARIE L	20.520.572,94 €
2030102012	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AZIENDE OSPEDALIERE	5.012.212,68 €
2030102014	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUTI DI RICOVER	461.139,28 €
2030102023	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, FINANZIATI DALLO STA	212.687,55 €
2030102028	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, FINANZIATI DALLO STA	1.426.084,84 €
2030301001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	2.786.676,58 €
2042102008	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A UNI	66.070,94 €
2042102012	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AZI	- €
2059999999	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE N.A.C.	1.862.962,80 €
7010102001	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE	4.458.859,58 €
7010201001	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVO	27.782,20 €
7010202001	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIA	8.555,10 €
7010299999	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDEN	80.934,73 €
7010301001	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVO	9.335,88 €
7019901001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	5.284,51 €
7019902001	CHIUSURA ANTICIPAZIONI SANITA' DELLA TESORERIA STA	45.719.370,14 €
7019903001	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	25.500,00 €
7019904001	INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' DAL CONTO SANITA' AL C	1.132.057,67 €
7029999999	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.	2.646.007,69 €
	TOTALE USCITE	**9.206.188.673,52 €**

Saldo di Tesoreria iniziale (31.12.2022)		**97.293.603,53 €**	A
	TOTALE ENTRATE	10.126.685.124,16 €	B
	TOTALE USCITE	9.206.188.673,52 €	C
Saldo Finale		**1.017.790.054,17 €**	D= A+B-C
Saldo di Tesoreria finale (31.12.2023)		**1.017.790.054,17 €**	D

Riconciliazione Tesoreria 2023

GIORNALE DI CASSA ISTITUTO TESORIERE - DATI AL 31.12.2023			
Movimenti di Tesoreria	**Totale entrate**	**Totale Uscite**	**Saldo al 31.12**
anno 2022	8.766.753.346,31	8.669.459.742,78	**97.293.603,53**
anno 2023	10.223.978.727,69	9.206.188.673,52	**1.017.790.054,17**

SALDI SIOPE AL 31.12.2023			
	Totale entrate	**Totale Uscite**	**Saldo al 31.12**
anno 2022	8.766.753.346,31	8.669.459.742,78	**97.293.603,53**
anno 2023	10.223.978.727,69	9.206.188.673,52	**1.017.790.054,17**

20240216 HUTBEE PAGINA 952
INTESA SANPAOLO S.P.A. GIORNALE DI CASSA DAL 01.01.2023 AL 15.02.2024
TESORERIA 50433 BARI VIA ABATE GIMMA
ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITARIA ESERCIZIO 2023
CONTO 100 CONTO PRINCIPALE

D.OPERAZ.	N.RIC.	DOCUM./SUB	ABI/FIL	T.MOV	TOPR	TU	D.VALUTA	BOLLI	SPESE	ENTRATE	USCITE
INTESTATARIO ORDINATIVO C A U S A L E D E L E G A T O C R E D I T O R E											
29.12.2023	1977	1581	3069/50433	RPE	51	FR	01.12.2023			1.597,06-	
INTESASANPAOLO S.P.A PIAZZA SAN CARLO			156 10121							IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/0/URI/2			023-12-01BCITITMM-00000000U7 N OTPROVI								
29.12.2023	2094	1686	3069/50433	RPE	51	FR	13.12.2023			2.481.870,21-	
DEUTSCHE BANK SPA P.ZZA DEL CALENDARIO			3 20126							IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/202			3-12-12ABI03104-AT7IK000000460 46 0000								
29.12.2023	2206	1769	3069/50433	RPE	51	FR	27.12.2023			1.708,61-	
POSTEPAY S.P.A. VIALE EUROPA NR.190			ROMA							IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/202			3-12-22PPAYITR1XXX-S5005125544 09509-2								
29.12.2023	2213	1776	3069/50433	RPE	51	FR	27.12.2023			2.278,14-	
BANCA SELLA S.P.A.										IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/202			3-12-22ABI03268-AT7IK000000460 46 2023								
29.12.2023	2214	1777	3069/50433	RPE	51	FR	27.12.2023			140,00-	
NEXI PAYMENTS SPA										IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/TXT/0/U			RI/2023-12-22CIPBITMM-00000000 0000025								
29.12.2023	2215	1778	3069/50433	RPE	51	FR	27.12.2023			180.327,72-	
DEUTSCHE BANK SPA P.ZZA DEL CALENDARIO			3 20126							IMPORTO RITENUTE	
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/202			3-12-22ABI03104-AT7IK000000460 46 0000								

TOTALI DEL CONTO	ENTRATE	USCITE	S A L D O
TOTALE INIZIALE	97.293.603,53		97.293.603,53
TOTALE	63.236,79	6.562.389,91	6.499.153,12-
TOTALE PRECEDENTE	10.223.915.490,90	9.199.626.283,61	1.024.289.207,29
TOTALE ATTUALE	10.223.978.727,69	9.206.188.673,52	1.017.790.054,17

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

CCGE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1010201001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRA	635.198.886,89
1010203001	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITA'	4.989.931.975,60
1010204001	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA'	471.367.668,26
2010101001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	497.252.162,22
2010101013	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI E ISTITUZIONI CENTR	5.151.952,03
2010101014	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO - FONDO SANITARIO	1.406.695.328,59
2010102001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTON	9.047,50
2010102011	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI	74.442,24
2010104001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI E-O UN	84.525.200,00
2010302004	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESEÂ$ PAY-BACK	83.569.705,97
2010302005	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESEÂ$ ULTERIORE	33.656.984,44
2010302999	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE	11.186.434,05
3020201999	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZ	1.907.313,34
3020301999	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZ	67.284,84
3050204001	INCASSI PER AZIONI DI REGRESSO NEI CONFRONTI DI TE	64.273,00
3050204002	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TER	12.097,44
3059902001	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LG	95.705,29
4020101001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	16.463.926,74
4020101999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZI	53.021.753,57
4031001001	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA MINISTERI	19.906.166,28
9010102001	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMEN	5.410.362,18
9010201001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	18.087,67
9010202001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI	5.910,10
9010299999	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO D	82.638,84
9010301001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PE	5.777,63
9019901001	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	5.284,51
9019902001	ANTICIPAZIONI SANITA' DELLA TESORERIA STATALE	1.239.958.994,92
9019903001	RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	26.179,51
9019904001	REINTEGRO DISPONIBILITA' DAL CONTO SANITA' AL CONT	6.857,67
9019905001	REINTEGRO DISPONIBILITA' DAL CONTO NON SANITA' AL	569.804.901,79
9029999999	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	1.201.821,05
	TOTALE ENTRATE	10.126.685.124,16

20240522 HUTFP8 PROCEDURA TESORERIA ENTI PAGINA 2
INTESA SANPAOLO S.P.A. SALDI SIOPE DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023 USCITA
TESORERIA 50433 BARI VIA ABATE GIMMA

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

CCGU	DESCRIZIONE	IMPORTO
1010101004	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI S	51.709,32
1010201001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	21.921,16
1020101001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP	8.317,38
1030102001	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	1.682,38
1030102006	MATERIALE INFORMATICO	18.057,50
1030105999	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI N.A.C.	6.272.924,94
1030201001	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - INDENN	13.944,33
1030202001	RIMBORSO PER VIAGGIO E TRASLOCO	2.751,32
1030202005	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E	7.954,29
1030202999	ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MO	240,00
1030204999	ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE	10.000,00
1030205002	TELEFONIA MOBILE	25,00
1030205003	ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE	4.878,00
1030216999	ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	5.236,29
1030218015	SPESA PER MOBILITA' SANITARIA PASSIVA	288.792.982,04
1030219002	ASSISTENZA ALL'UTENTE E FORMAZIONE	691.545,97
1030219005	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE	4.352.883,02
1030219010	SERVIZI DI CONSULENZA E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	661.124,45
1030219011	PROCESSI TRASVERSALI ALLE CLASSI DI SERVIZIO	12.705.152,07
1030219999	ALTRI SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI N	26.574,79
1030299002	ALTRE SPESE LEGALI	19.252,82
1030299999	ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	7.394.695,10
1040101999	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI CEN	396.098,76
1040102001	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONO	1.168,36
1040102008	TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIVERSITA'	675.163,65
1040102011	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	2.992.217,39
1040102012	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE OSPEDALIERE E AZI	44.651,00
1040102014	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUTI DI RICOVERO E CU	202.587,39
1040102015	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOC	18.118.653,83
1040102017	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGI	25.524.520,15
1040102020	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	7.652.217.603,45
1040102021	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI	42.925,36
1040102025	TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE OSPEDALIERE E AZI	931.874.617,28
1040102033	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUTI DI RICOVERO E CU	159.074.784,06
1040102999	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOC	5.752.534,91
1040205001	SERVIZIO CIVILE	184.611,38
1040205999	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.	389.508,89
1040301001	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	1.027.154,68
1040401001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVA	13.420,00
2020105002	ATTREZZATURE SANITARIE	100.300,00
2020107002	POSTAZIONI DI LAVORO	30.205,70
2030102011	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AZIENDE SANITARIE L	20.520.572,94
2030102012	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AZIENDE OSPEDALIERE	5.012.212,68
2030102014	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUTI DI RICOVER	461.139,28
2030102023	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, FINANZIATI DALLO STA	212.687,55
2030102028	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, FINANZIATI DALLO STA	1.426.084,84
2030301001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	2.786.676,58
2042102008	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A UNI	66.070,94

ENTE 1030061 REGIONE PUGLIA GESTIONE SANITA CODICE ISTAT 800000620 ESERCIZIO 2023

CCGU	DESCRIZIONE		IMPORTO
2059999999	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE N.A.C.		1.862.962,80
7010102001	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE		4.458.859,58
7010201001	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVO		27.782,20
7010202001	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIA		8.555,10
7010299999	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDEN		80.934,73
7010301001	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVO		9.335,88
7019901001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE		5.284,51
7019902001	CHIUSURA ANTICIPAZIONI SANITA' DELLA TESORERIA STA		45.719.370,14
7019903001	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI		25.500,00
7019904001	INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' DAL CONTO SANITA' AL C		1.132.057,67
7029999999	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.		2.646.007,69
		TOTALE USCITE	9.206.188.673,52

MOD.56 T (T.U.)

BANCA D'ITALIA
Tesoreria dello Stato
Sezione di Bari

Pag. 343

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI GENNAIO 2024

ENTE: 0306693 REGIONE PUGLIA SANITA

GG CC	DATA TRASMISS.	SEZ. INIZ.	CODICI TRAN.	CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO	(1)
2	02.01.2024		51	062			582.603,69		306131 0
	02.01.2024		51	062			1.574.732,45		306133 0
	02.01.2024		61	061			178.512,63		4
	02.01.2024		41	063			851.753,50		0
	02.01.2024		41	063			787.027,57		0
	02.01.2024		41	063			866.293,68		0
	02.01.2024		41	063			1.680.109,11		0
							DISPONIBILITA' AL 02.01.2024 :		1.017.790.054,17
3	03.01.2024		61	001	3.097,06				
							DISPONIBILITA' AL 03.01.2024 :		1.017.793.151,23
5	05.01.2024		61	001	79.899,78				
							DISPONIBILITA' AL 05.01.2024 :		1.017.873.051,01
8	08.01.2024		61	001	32.602,85				
	08.01.2024		41	035		631.557.378,00			888 0
	08.01.2024		41	010	303,67				888 0
							DISPONIBILITA' AL 08.01.2024 :		1.649.463.335,53
9	09.01.2024		61	001	1.139,07				
	09.01.2024		51	062			34.711.000,00		306090 0
	09.01.2024		51	062			48.979.000,00		306131 0
	09.01.2024		51	062			1.738.000,00		306133 0
	09.01.2024		51	062			157.315,21	11.589.684,79	306133 0
	09.01.2024		51	062				139.084.000,00	306133 0
	09.01.2024		51	062				500.000,00	306133 0
	09.01.2024		41	063				52.714.000,00	0
	09.01.2024		41	063				221.000,00	0
	09.01.2024		41	063				19.874.000,00	0
	09.01.2024		41	063				20.244.000,00	0
	09.01.2024		41	063				62.505.000,00	0
	09.01.2024		41	063				77.865.000,00	0
	09.01.2024		41	063				106.314.000,00	0
	09.01.2024		41	063				8.246.000,00	0
							DISPONIBILITA' AL 09.01.2024 :		1.064.722.474,60
10	10.01.2024		61	001	278,00				
	10.01.2024		51	062			278,00	32.936.945,72	306133 0
							DISPONIBILITA' AL 10.01.2024 :		1.031.785.528,88
11	11.01.2024		61	001	769.868,94				
							DISPONIBILITA' AL 11.01.2024 :		1.032.555.397,82
12	12.01.2024		51	062			303,67		31601 0
	12.01.2024		51	062			769.565,27	2.058.434,73	306332 0
	12.01.2024		51	062				7.719.000,00	306333 0
	12.01.2024		61	061				2.690.458,04	1
	12.01.2024		41	063				4.433.982,00	0
	12.01.2024		41	063				17.705.875,00	0
							DISPONIBILITA' AL 12.01.2024 :		997.177.779,11
15	15.01.2024		41	063				1.349.222,76	0
	15.01.2024		61	061				875.306,92	3
							DISPONIBILITA' AL 15.01.2024 :		994.953.249,43
16	16.01.2024		61	001	13.003,47				
	16.01.2024		41	063			13.003,47	529.433,53	0
							DISPONIBILITA' AL 16.01.2024 :		994.423.815,90
17	17.01.2024		61	001	500,00				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1164

Programma CCM 2022, progetto "EMOTICon-NetStakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria". Disposizioni.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Elevata Qualificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista in particolare la D.G.R. n. 710 del 22/05/2023 di riorganizzazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con la quale è stata modificata la denominazione della Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" in "Bilancio della Sanità e dello Sport", e contestualmente sono state aggiornate le relative funzioni.

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1573 del 14/11/2022, avente ad oggetto "Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: approvazione accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e la Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata e variazione al bilancio di previsione e.f. 2022 e pluriennale 2023 - 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.", ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - CCM e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto denominato

"EMOTICon-NetStakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", predisposto da A.Re.S.S. Puglia, che ne detiene altresì la responsabilità scientifica, ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute nell'ambito del programma CCM 2022;

- con nota prot. n. 1302 del 14 febbraio 2023, indirizzata ad A.Re.S.S. Puglia, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1573 del 14 novembre 2022. Precisazioni", il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha precisato che la responsabilità scientifica, nonché la gestione e il coordinamento amministrativo-contabile verso le altre unità operative coinvolte nel progetto, fossero attribuiti alla stessa Agenzia.

Preso atto che:

- la Sezione attualmente denominata Bilancio della Sanità e dello Sport, nelle more della individuazione formale della struttura regionale referente competente per materia, in coerenza con le proprie funzioni, ha finora espletato i soli adempimenti contabili regionali del progetto, consistenti prevalentemente nell'accertamento e incasso in tesoreria regionale sanitaria delle somme erogate dal Ministero della Salute, e nella successiva liquidazione delle stesse in favore di A.Re.S.S., occupandosi altresì della predisposizione degli atti propedeutici, tra cui la presa d'atto da parte della Regione Puglia degli accordi progettuali;

- al fine di garantire una migliore organizzazione funzionale, con particolare riferimento al ruolo regionale nell'ambito del progetto in questione, anche tenuto conto dello stato di avanzamento dello stesso, si rende necessaria l'individuazione formale di una struttura che, in possesso di specifiche funzioni e competenze in relazione all'area progettuale, ne possa assumere il ruolo di referente regionale, nonché responsabile dei rapporti con il Ministero della Salute.

Si ritiene, per quanto sopra esposto, di individuare, alla luce delle funzioni assegnate nell'ambito del modello organizzativo MAIA 2.0, le competenze di cui al punto precedente nel Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, incardinato nell'ambito della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, fermo restando il supporto, limitatamente agli aspetti contabili legati al progetto, da parte della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in coerenza con le proprie funzioni.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di individuare, quale struttura referente regionale, nonché responsabile dei rapporti con il Ministero della Salute, in relazione al progetto denominato "EMOTICon-NetStakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", in base alle specifiche funzioni svolte e competenze richieste, il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, incardinato nell'ambito della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

3. di dare atto che la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport continuerà a fornire il supporto di carattere finanziario alla suddetta struttura, in coerenza con le proprie funzioni;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di pubblicare il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport sul sito istituzionale, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione (Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata (Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (Vito MONTANARO)

Il Presidente della Regione Puglia (Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di individuare, quale struttura referente regionale, nonché responsabile dei rapporti con il Ministero della Salute, in relazione al progetto denominato “EMOTICon-NetStakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell’attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria”, in base alle specifiche funzioni svolte e competenze richieste, il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, incardinato nell’ambito della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
3. di dare atto che la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport continuerà a fornire il supporto di carattere finanziario alla suddetta struttura, in coerenza con le proprie funzioni;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di pubblicare il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport sul sito istituzionale, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1165

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 1.8 - Sub Azione 1.8.1 "Interventi per la sanità digitale" - Atto di indirizzo e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente della Giunta e Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e confermata dal Direttore del Dipartimento Salute e del Benessere Animale, riferiscono quanto segue:

Visti

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale è stato individuato, quale responsabile della Sub Azione 1.8.1 " Interventi per la Sanità Digitale" il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante"

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Visti, altresì

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.906 del 26/06/2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie alla Dirigente dott.ssa Concetta Ladalardo;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 15/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la D.G.R. n. 812 del 17/06/2024 "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi".

Premesso che

- il PR Puglia 2021-2027 prevede, all'Obiettivo specifico RS01.2, interventi volti ad accrescere la diffusione

delle ICT per settore pubblico, imprese e cittadini, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali, nonché, sul fronte della governance, il rafforzamento della cultura collaborativa, sia verticale tra attori pubblici a livello regionale e nazionale, sia orizzontale tra i diversi attori del settore pubblico;
- il Programma Regionale, all'Azione 1.8 " Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese " prevede il sostegno a progetti integrati di supporto alla trasformazione digitale degli enti locali e di aggregazioni territoriali degli stessi, promuovendo l'interoperabilità e la condivisione di buone pratiche e assicurando lo sviluppo sostenibile;
- nello specifico, la sub Azione 1.8.1 "Interventi per la Sanità Digitale" si prefigge l'obiettivo di implementare servizi digitali qualificati ed integrati in ambito sanitario;

Premesso altresì che:

- l'Amministrazione Regionale, nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD) e relativo aggiornamento 2023-2025, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 791/2022 e D.G.R. n. 1094/2023, ha previsto l'obiettivo realizzativo OR_14 "Potenziamento Sanità Digitale" per potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali comprendendo servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.

Considerato che

- l'applicazione delle tecnologie digitali rende più efficaci e integrati i servizi offerti, snellisce le comunicazioni tra strutture, personale medico e paziente ottimizzando il processo diagnostico e può avere un impatto sulla riduzione totale dei costi;
- la Regione Puglia ha conosciuto negli ultimi anni una accelerazione nel processo di digitalizzazione dei servizi sanitari, anche a seguito della pandemia degli anni 2020-2022, ottemperando alla necessità di offrire servizi digitali attraverso il rafforzamento e anche lo sviluppo di nuovi servizi, alcuni dei quali in fase di realizzazione;
- la Regione Puglia adotta una logica di sistema sanitario integrato, mirando a rendere interoperabili i sistemi informativi sanitari in uso e a incrementare i servizi per operatori sanitari e cittadini attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali;
- la logica integrata nella progettazione dei servizi sanitari si è rilevata strategica per l'amministrazione regionale, con vantaggi evidenti per l'intera comunità.

Dato atto che

- la Regione Puglia intende valorizzare quanto realizzato in ambito digitale sanitario, proseguendo nell'obiettivo di potenziare ulteriormente l'integrazione dei servizi per supportare l'assistenza sanitaria, incrementare i servizi offerti ai cittadini, rendere sistematico e portare a maturazione il processo di organizzazione dei dati sanitari e nel contempo razionalizzare i sistemi informativi sanitari regionali;
- La sub Azione 1.8.1 del PR Puglia 2021-2027 prevede espressamente interventi in ambito sanitario digitale.
- in data 15/07/2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 1.8, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della sub Azione 1.8.1 del PR Puglia 2021-2027

Tanto premesso si propone

- di **stanziare** a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 - Sub-azione 1.8.1 "*Interventi per la sanità digitale"* somme pari a € **11.899.000,00** per interventi relativi alla sanità digitale incentrate sul sistema sanitario integrato;
- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2025-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❑diretto ❑indiretto ☒neutro ❑non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria ad interventi relativi alla sanità digitale sul territorio regionale.

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 1.142.304,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.142.304,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.2.03.01.02	0	- € 1.142.304,00
02.06	U1173180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - SOFTWARE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02	+ € 1.142.304,00	+ € 1.142.304,00

2- VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2024
E4212710	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.000	+8.091.320,00€
E4212720	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.000	+2.665.376,00 €

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2024
U1171180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - SOFTWARE - QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.02.03.02	+ 8.091.320,00 €

U1172180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZION E DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - SOFTWARE - QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.02.03.02	+ 2.665.376,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 11.899.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, giusta DGR n. 609/2023 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d) e k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria che qui si intende integralmente riportata.
2. di valorizzare quanto realizzato in ambito digitale sanitario, proseguendo nell'obiettivo di potenziare ulteriormente l'integrazione dei servizi per supportare l'assistenza sanitaria, incrementare i servizi offerti ai cittadini, rendere sistematico e portare a maturazione il processo di organizzazione dei dati sanitari; interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027.
3. di stanziare la somma di Euro 11.899.000,00 a valere sulla Sub-azione 1.8.1 del PR Puglia 2021-2027 per interventi relativi alla sanità digitale.
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 1.142.304,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11
5. di autorizzare la variazione al Bilancio 2024 e Pluriennale 2024 -2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria ad interventi relativi alla sanità digitale sul territorio regionale.
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile della Sub-Azione 1.8.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
9. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del

Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile EQ
Alberto Bruno

La Responsabile EQ
Antonietta Santoro

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche sanitarie Responsabile Sub-Azione 1.8.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Salute
Vito Montanaro

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta e Assessore alla Programmazione Unitaria
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria che qui si intende integralmente riportata.
2. di valorizzare quanto realizzato in ambito digitale sanitario, proseguendo nell'obiettivo di potenziare ulteriormente l'integrazione dei servizi per supportare l'assistenza sanitaria, incrementare i servizi offerti ai cittadini, rendere sistematico e portare a maturazione il processo di organizzazione dei dati sanitari; interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027.

3. di stanziare la somma di Euro 11.899.000,00 a valere sulla Sub-azione 1.8.1 del PR Puglia 2021-2027 per interventi relativi alla sanità digitale.
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 1.142.304,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11
5. di autorizzare la variazione al Bilancio 2024 e Pluriennale 2024 -2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria ad interventi relativi alla sanità digitale sul territorio regionale.
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile della Sub-Azione 1.8.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
9. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 16/07/2024 n. protocollo 00013
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2024/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.142.304,00	
MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Programma	5	e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		11.899.000,00		
			previsione di cassa		11.899.000,00		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Totale Programma	**5**	e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		11.899.000,00		
			previsione di cassa		11.899.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		11.899.000,00		
			previsione di cassa		11.899.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**11.899.000,00**		
			previsione di cassa		**11.899.000,00**	**-1.142.304,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**11.899.000,00**		
			previsione di cassa		**11.899.000,00**	**-1.142.304,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1.142.304,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.142.304,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.756.696,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	10.756.696,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	10.756.696,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	10.756.696,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**11.899.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**10.756.696,00**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**11.899.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**10.756.696,00**		0,00

Concetta
Ladalardo
05.08.2024
12:25:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2024	13	05.08.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027 - AZIONE 1.8 - SUB AZIONE 1.8.1 #INTERVENTI PER LA SANITÀ DIGITALE# - ATTO DI INDIRIZZO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da
OLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1166

Approvazione schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra INAIL e Regione Puglia per l'attuazione del Progetto sperimentale "servizio digitale sperimentale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro"

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. Protezione Dati Personali, Trasparenza ed Anticorruzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di concerto con il Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;
- il D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'articolo 15 prevede la stipula di accordi tra Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale del giugno 2013 "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni";
- le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 1° ottobre 2021 "Linee guida modello interoperabilità";
- l'art. 6, comma 2, lettera c) del D.M. 1° febbraio 1991 per il rilascio dell'attestato di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici durante l'inabilità temporanea assoluta.
- la Delibera di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Premesso che

- l'INAIL è un Ente pubblico non economico che ha la funzione istituzionale di gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali con gli obiettivi di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico; ha, inoltre, la funzione di assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio, garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro/tecnopatici, realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di sicurezza sul lavoro, promuovere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza;
- le Regioni sono Enti pubblici territoriali dotati di autonomia politica e amministrativa sancita principalmente dalla Costituzione della Repubblica italiana agli articoli da 114 al 133;

- le Regioni, in particolare, ai sensi degli articoli 32 e 117 della Costituzione nonché del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, svolgono attività di programmazione e coordinamento al fine di assicurare l'erogazione dei servizi sanitari, socio- sanitari e ispettivi attraverso i rispettivi servizi sanitari regionali e i Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ASL garantendo, altresì, l'uniformità e l'equità dell'erogazione dei servizi medesimi, anche, attraverso la realizzazione di sistemi informativi regionali a supporto delle strutture e dei professionisti che vi operano;

Considerato che

- l'INAIL e la Regione Puglia, nell'esercizio delle rispettive funzioni ed in particolare in relazione al servizio di esenzione ticket, sono titolari autonomi del trattamento dei dati e, pertanto, provvederanno autonomamente alla nomina di eventuali Responsabili esterni al trattamento dei dati, impartendo loro le necessarie istruzioni organizzative e di sicurezza.
- L'INAIL e la Regione Puglia intendono rendere più efficaci le rispettive azioni istituzionali per la tutela degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici con inabilità temporanea assoluta, agevolando la tempestiva erogazione delle prestazioni sanitarie da parte delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) nell'ottica della massima integrazione tra le strutture pubbliche al servizio della propria utenza.
- Le Regioni, ai sensi degli art. 32 e 117 della Costituzione, assicurano l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso i rispettivi servizi regionali, garantendo uniformità ed equità delle prestazioni tramite sistemi informativi regionali.
- Il codice dell'amministrazione digitale (CAD) promuove l'uso di tecnologie informatiche per migliorare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, l'imparzialità, la trasparenza e la semplificazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Preso atto che:

- con nota prot. U.INAIL.34000.24/02/2023.0001863 l'Inail regionale ha chiesto di concordare una procedura utile ad assicurare il rilascio del cosiddetto ticket di esenzione, sollevando gli assistiti dal doversi recare più volte presso il Distretto di appartenenza per effettuare la richiesta della citata esenzione.
- In particolare è emersa l'opportunità di definire una soluzione tecnica e normativa che attraverso l'interoperabilità dei sistemi consenta di sollevare il cittadino, spesso impossibilitato per motivi di salute, e/o il proprio care giver dall'onere di recarsi materialmente presso l'ASL per la trasmissione della documentazione sanitaria rilasciata dalle strutture Inail.
- In data 10/03/2023 con nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/10/03/2023/0000483 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale condivide l'importanza di definire una soluzione tecnica che, attraverso l'interoperabilità tra sistemi informatici, consenta di sollevare il cittadino dall'onere di recarsi materialmente presso l'ASL ed ha attivato dei tavoli tecnici ed amministrativi al fine di addivenire ad una soluzione adeguata.
- In data 26/04/23 e 19/05/2023 si sono svolte delle riunioni tecniche nelle quali si sono analizzati gli aspetti tecnici dell'interoperabilità con il sistema Informativo Sanitario Regionale "EDOTTO", come da verbali 13.2023 e 16.2023, agli atti del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie nelle quali si è individuata una soluzione tecnica condivisa;
- Con nota prot. 0334345/2024 DEL 02.07.2024 è stato chiesto il parere sul presente provvedimento al Responsabile alla Transizione al Digitale, il quale ha dato parere positivo con nota prot. 0367391/2024 del 19.07.2024

Rilevato che

- l'INAIL e la Regione Puglia hanno realizzato, in via sperimentale, un servizio digitale per la trasmissione massiva dei dati e delle informazioni necessarie per l'attribuzione sicura e tempestiva del codice di

esenzione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro.
- Il servizio ha ad oggetto la trasmissione massiva dei dati relativi a casi definiti positivamente dall'INAIL, con visto medico e amministrativo di regolarità, alle ASL della Regione Puglia, al fine di attribuire a detti casi il relativo codice di esenzione per infortunio/malattia professionale limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante nel periodo di inabilità temporanea assoluta.

Precisato che, le Parti stabiliscono e realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico ed è improntata a una effettiva divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali. Per questo motivo, Regione Puglia, mediante la propria expertise e i propri professionisti, si impegna a implementare le azioni tecniche ed organizzative sia sul sistema informativo Edotto e sia presso le Aziende Sanitarie Locali di competenza.

In particolare, Regione Puglia si impegna a svolgere le seguenti attività:

a) Modifica della specifica area applicativa al fine di accogliere in Edotto, in interoperabilità, i flussi inviati dal sistema informativo dell'INAIL per la determinazione delle esenzioni per gli infortunati sul lavoro e tecnopatici con inabilità temporanea al lavoro;
b) Predisposizione semestrale di report di rendicontazione delle prestazioni rese in esenzione;
c) Aggiornamento e adeguamento del servizio in parola a seguito di rilasci di nuove specifiche tecniche al fine di implementare modelli più innovativi di interoperabilità tra sistemi informatici delle P.A. o per integrare il servizio di nuove funzionalità;
d) Garantire la funzionalità del servizio, per quanto di competenza, e la relativa assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema Informativo Edotto;
e) Garantire la conformità alle "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni - art. 58 comma 2 del CAD - giugno 2013" e alle "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra pubbliche amministrazioni – Provvedimento Garante della Privacy n 393 del 2 luglio 2015"

Tutto ciò premesso e considerato

si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di approvare l'accordo tra INAIL e Regione Puglia per l'attuazione del "servizio digitale sperimentale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici con inabilità temporanea assoluta al lavoro", parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Successive eventuali spese troveranno copertura attraverso ulteriori provvedimenti di individuazione e prenotazione delle somme necessarie su capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra INAIL e Regione Puglia per l'attuazione del "servizio digitale sperimentale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici con inabilità temporanea assoluta al lavoro", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrale e sostanziale,

3. di delegare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione dell'Accordo;

4. di designare la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie quale referente per l'attuazione di detta Convenzione;

5. di stabilire che il sistema informativo regionale "EDOTTO", apporti tempestivamente, e in ogni caso, non oltre il 31.12.2024, i necessari adattamenti, secondo le specifiche tecniche condivise;

6. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento all'Inail regionale, ai Dirigenti di Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alle Aziende Sanitarie Locali;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario E.Q. Protezione Dati Personali, Trasparenza ed Anticorruzione
Giovanni Lucatorto

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo

La Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra INAIL e Regione Puglia per l'attuazione del "servizio digitale sperimentale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici con inabilità temporanea assoluta al lavoro", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrale e sostanziale,

3. di delegare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione dell'Accordo;

4. di designare la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie quale referente per l'attuazione di detta Convenzione;

5. di stabilire che il sistema informativo regionale "EDOTTO", apporti tempestivamente, e in ogni caso, non oltre il 31.12.2024, i necessari adattamenti, secondo le specifiche tecniche condivise;

6. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento all'Inail regionale, ai Dirigenti di Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alle Aziende Sanitarie Locali;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DIREZIONE CENTRALE
PER L'ORGANIZZAZIONE
DIGITALE

Concetta
Ladalardo
26.07.2024
13:50:46
GMT+01:00

Regione Puglia

Accordo per il servizio digitale sperimentale

di

esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria

a favore di infortunati

sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro

Tra

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di seguito denominato I.N.A.I.L., con sede legale in Roma via IV Novembre n. 104, rappresentato dall'Ing. Ester Rotoli, in qualità di Direttore centrale reggente della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale, domiciliato per la carica in Roma, via Santuario Regina degli Apostoli,33, posta elettronica certificata dcod@postacert.inail.it;

e

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede legale in _____

Via _____, in persona del _____ in qualità di _____ domiciliato per la carica in _____, via _____, posta elettronica certificata _____

congiuntamente di seguito le "Parti"

Premesso che

l'INAIL è un Ente pubblico non economico che ha la funzione istituzionale di gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali con gli obiettivi di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio, garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro/tecnopatici, realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di sicurezza sul lavoro, promuovere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro attraverso attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza.

le Regioni sono Enti pubblici territoriali dotati di autonomia politica e amministrativa sancita principalmente dalla Costituzione della Repubblica italiana agli articoli da 114 al 133;

le Regioni, in particolare, ai sensi degli articoli 32 e 117 della Costituzione nonché del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, svolgono attività di programmazione e coordinamento al fine di assicurare l'erogazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e ispettivi attraverso i rispettivi servizi sanitari regionali e i Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ASL garantendo, altresì, l'uniformità e l'equità dell'erogazione dei servizi medesimi, anche, attraverso la realizzazione di sistemi informativi regionali a supporto delle strutture e dei professionisti che vi operano;

le Regioni, nell'esercizio del potere di autoregolamentazione e di organizzazione delle proprie strutture, possono realizzare i propri sistemi informativi, attraverso Enti regionali allo scopo deputati, istituiti con apposita Legge Regionale e operanti, anche, secondo le modalità *in house providing* ovvero attribuendo tale funzione a Società private per il tramite di affidamento per la fornitura di servizi IT;

l'INAIL e la Regione Puglia, al fine di rendere più efficaci e incisive le rispettive azioni istituzionali a tutela degli infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, hanno interesse ad agevolare la tempestiva ed efficace erogazione delle prestazioni sanitarie a cura delle ASL nell'ottica della massima integrazione tra le strutture pubbliche al servizio della propria utenza;

l'INAIL e la Regione Puglia per le motivazioni sopra richiamate hanno realizzato, in via sperimentale, un servizio digitale per la trasmissione massiva dei dati e delle informazioni necessarie per l'attribuzione sicura e tempestiva del codice di esenzione a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro;

l'INAIL e la Regione Puglia, nell'esercizio delle rispettive funzioni ed in particolare in relazione al servizio di esenzione ticket, sono titolari autonomi del trattamento dei dati e, pertanto, provvederanno autonomamente alla nomina di eventuali Responsabili esterni al trattamento dei dati, impartendo loro le necessarie istruzioni organizzative e di sicurezza.

Visto

il D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

il Decreto del Ministero della Sanità 1° febbraio 1991 che all'art. 6, co.2, lett. C) stabilisce che infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali in inabilità temporanea assoluta al lavoro sono esentati dalla compartecipazione alla spesa sanitaria,

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'articolo 15 prevede la stipula di accordi tra Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il codice dell'amministrazione digitale (CAD), approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha disposto, per le Pubbliche Amministrazioni, unitamente all'adozione di specifiche misure informatiche, tecnologiche e procedurali di sicurezza, un utilizzo crescente dell'uso di tecnologie d'informazione e di comunicazione per lo svolgimento delle attività di competenza e la conseguente realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione;

il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante le "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "di seguito, per brevità, solo il "Codice";

il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";

le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale del giugno 2013 "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni";

il Provvedimento del l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015, n. 393, recante le "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche";

il Parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 22 gennaio 2019 con il quale sono stati chiariti i confini dei compiti e delle responsabilità del titolare del trattamento dei dati di cui all'art. 4, c.7, del "Regolamento UE";

le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 1° ottobre 2021 "Linee guida modello interoperabilità".

Considerato che

la Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n. ____del _____ ha approvato il presente schema di Accordo tra l'INAIL e la Regione medesima per il servizio sperimentale digitale di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (cd. esenzione ticket) a favore di infortunati sul lavoro e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. C del Decreto del Ministero della Sanità 1° febbraio 1991;

la Regione Puglia ha realizzato il sistema informativo EDOTTO, il cui attuale fornitore e gestore è Exprivia spa. Il Sistema Edotto assicura, in relazione al servizio di cui al presente Accordo, la ricezione nel sistema infrastrutturale e informatico regionale dei dati INAIL relativi ad infortunati e tecnopatici in inabilità temporanea assoluta al lavoro ai fini dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria.

Le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Accordo ha per oggetto il servizio di trasmissione massiva dei dati relativi a casi definiti positivamente dall'INAIL, con visto medico e amministrativo di regolarità, alle ASL della Regione Puglia, al fine di attribuire a detti casi il relativo codice di esenzione per infortunio/malattia professionale limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante nel periodo di inabilità temporanea assoluta.
2. Le specifiche tecniche del servizio e le relative modalità di trasmissione sono descritte nell'allegato/i tecnico/i del presente Accordo.
3. Le Parti si impegnano ad eseguire le attività di rispettiva competenza nel pieno rispetto ed entro i limiti dei propri fini istituzionali.

Articolo 2

Ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente servizio digitale di esenzione ticket è riferito agli infortunati sul lavoro e/o affetti da malattie professionali in inabilità temporanea assoluta al lavoro che siano residenti o domiciliati nel territorio della Regione Puglia;

Articolo 3

Prestazioni erogabili in esenzione

1. L'esenzione è riportata per il periodo di durata dell'infortunio ed è valida anche se le prestazioni saranno effettuate successivamente al periodo di infortunio purché richieste in fase di apertura della temporanea inabilità lavorativa (fa fede la data di prescrizione).

2. L'assistito che ha subito un infortunio sul lavoro è esente solo per le prestazioni riferite direttamente alle conseguenze dell'infortunio. Non è consentita l'erogazione in esenzione per prestazioni non riconducibili all'infortunio.

3. Le parti si impegnano a predisporre un report di rendicontazione semestrale delle prestazioni rese in esenzione.

4. Dall'attuazione della presente convenzione non devono derivare maggiori oneri a carico del S.S.R.

Articolo 4

Trattamento dei dati e misure di sicurezza

1. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati, degli adempimenti e della responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali, in base alla vigente normativa europea e nazionale di cui, rispettivamente, al Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 e al "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.
2. Le Parti si impegnano affinché i dati siano utilizzati limitatamente al trattamento strettamente connesso allo scopo di cui al presente Accordo e non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi a qualsiasi titolo, né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi previsti dalla legge.
3. Le Parti si impegnano a garantire un livello di sicurezza adeguato, assicurando che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento UE, nonché l'adozione al proprio interno di tutte le regole di sicurezza necessarie.
4. Le Parti convengono che le attività di cui al presente Accordo in alcun modo potranno interferire con gli obblighi previsti, anche in capo a singole Parti, dalla normativa nazionale e dell'UE in materia di protezione e riservatezza dei dati personali nonché dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.
5. Le Parti s'impegnano a fornire reciproca segnalazione in caso di un evento avverso che possa causare qualsiasi violazione dei dati personali relativi al presente accordo ("Data Breach").

   In particolare, le Parti hanno l'obbligo di comunicarsi reciprocamente tramite Posta

Elettronica Certificata (PEC dell'INAIL: dcod@postacert.inail.it; PEC della Regione Puglia: ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) qualsiasi Data Breach immediatamente dopo esserne venute a conoscenza, nel caso in cui tale evento non fosse esclusivamente attribuibile alla Parte che ha rilevato l'evento. La comunicazione deve essere corredata della documentazione necessaria per consentire, ove necessario ai sensi dell'art. 33 del GDPR, di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente e/o, di comunicare la stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR.

La segnalazione conterrà almeno le seguenti informazioni:

a. la natura della violazione dei dati personali;

b. la categoria degli interessati;

c. contatto presso cui ottenere più informazioni.

Articolo 5

Accesso al Servizio

1. A seguito della sottoscrizione del presente Accordo il servizio è reso accessibile secondo le modalità e specifiche tecniche indicate ne ll'allegato/di cui al comma 2 dell'art. 1 e a seguito dei test di interoperabilità.
2. L'accesso al servizio è disponibile 24 ore su 24, salvo eccezioni preventivamente comunicate o dovute ad anomalie impreviste.
3. La Regione Puglia e l'INAIL si riservano di sospendere le rispettive attività nel servizio, in ogni momento e per il periodo di tempo ritenuto necessario, in relazione ad esigenze connesse all'efficienza e alla sicurezza dello stesso nonché per effettuare interventi di manutenzione e di adeguamento sui propri sistemi informatici.
4. Delle sospensioni del servizio di cui al comma precedente sarà data tempestiva comunicazione al Referente tecnico e al Responsabile dell'Accordo, dell'INAIL e della Regione Puglia, di cui al successivo art. 7.
5. L'assistenza al servizio sarà garantita dalle ore 09.00 alle ore 17.00 dei giorni lavorativi. Le segnalazioni di disservizi e/o malfunzionamenti saranno effettuate secondo modalità che saranno comunicate dai Referenti tecnici delle Parti di cui al successivo art. 8.

6. È onere del soggetto fruitore di dotarsi dei sistemi informatici e tecnologici idonei alla fruizione del servizio di cui al presente Accordo.

Articolo 6

Implementazioni e modifiche del servizio

1. Le modalità di interscambio potranno essere oggetto di adeguamento a seguito di rilasci di nuove specifiche tecniche, al fine della implementazione di modelli più innovativi di interoperabilità tra i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni o per integrare il servizio di nuove funzionalità.
2. In tal caso, le Parti si impegnano ad apportare sui propri sistemi informatici, con oneri a proprio carico, le modifiche necessarie per garantire continuità nella fruizione del servizio oggetto del presente Accordo.
3. Le Parti potranno attivare ulteriori servizi digitali di supporto alla trasmissione dei dati inerenti al presente Accordo e indicati nell'allegato/i tecnico/i di cui al presente Accordo.

Articolo 7

Obblighi e responsabilità

1. Le Parti si impegna no a prestare con diligenza le attività di propria competenza garantendo la funzionalità del servizio e la relativa assistenza nonché la manutenzione ordinaria e straord inaria, salvo indisponibilità determinata da interruzioni programmate, caso fortuito, forza maggiore o comunque da cause non imputabili alle Parti medesime.
2. Con la sottoscrizione del presente atto l'INAIL aderisce al servizio applicativo oggetto dell'Accordo ed assume l'impegno, nell'organizzare autonomamente la propria attività, di attenersi alle Regole Tecniche di cui all'allegato/i tecnico/i citato/i all'art. 1 del presente Accordo.

3. La Regione riconoscerà le credenziali digitali del sottoscrittore secondo le Regole Tecniche sopracitate.
4. L'accesso ai servizi deve essere conforme alle "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni - art. 58 comma 2 del CAD - giugno 2013" e alle "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra pubbliche amministrazioni – Provvedimento Garante della Privacy n 393 del 2 luglio 2015".
5. L'INAIL è responsabile in via esclusiva dell'identificazione e dell'autenticazione dei soggetti abilitati ad operare sul proprio sistema per la fruizione del servizio stesso secondo le normative di cui al comma precedente e la loro verifica.
6. È fatto divieto di vendere o cedere a terzi i servizi, i dati, le informazioni che a qualsiasi titolo possano derivare dal presente Accordo.
7. Le Parti si impegnano ad informarsi reciprocamente e tempestivamente in caso di problemi tecnici che possano compromettere l'erogazione complessiva del servizio adottando tutte le misure utili e necessarie a garantirne l'erogazione.

Articolo 8

Variazione dell'Accordo e sospensione del servizio

1. Le Parti prendono atto ed accettano che potranno essere modificate le condizioni del presente *Accordo*, variando in particolare le modalità di accesso al servizio e la modalità e la tipologia di dati oggetto di acquisizione in base a sopravvenute disposizioni normative comunitarie e nazionali, a mero titolo esemplificativo, in materia di infortuni sul lavoro, di tutela dei dati personali, di sicurezza dei sistemi informativi.
2. Gli allegati tecnici e le modalità operative potranno essere modificati dalle Parti sulla base di sopraggiunte esigenze tecnologiche e reciprocamente comunicate ~~al soggetto fruitore~~ per mezzo di posta elettronica certificata a cura dei Responsabili dell'Accordo, senza ulteriori formalità.
3. Le parti si riservano il diritto di sospendere il servizio messo a disposizione, modificare o recedere dall'Accordo, in qualsiasi momento, in caso, a mero titolo esemplificativo, di sopravvenute modifiche alla normativa vigente nelle materie sopra

richiamate o qualunque altra normativa che imponga alle Pubbliche amministrazioni obblighi incompatibili con il presente Accordo ovvero in caso di mutamento degli strumenti tecnologici per l'accesso ai sistemi informativi.

4. La Regione ha facoltà di sospendere o recedere dall'Accordo nonché revocare l'autorizzazione all'accesso al Servizio in caso di ripetute violazioni dei termini di utilizzo del sistema o utilizzo non conforme alle normative vigenti.

Articolo 9

Figure di riferimento dell'Accordo

1. Ai fini della corretta applicazione del presente Accordo ciascuna Parte nomina un Responsabile dell'Accordo e un Referente Tecnico, i cui nominativi e riferimenti di contatto saranno comunicati successivamente al perfezionamento del presente Accordo tramite scambio di mail con posta elettronica certificata dei rispettivi sottoscrittori.
2. Il Responsabile dell'Accordo è il soggetto individuato da ciascuna delle Parti quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione dell'Accordo e alla sua corretta applicazione.
3. Il Referente tecnico è il soggetto preposto da ciascuna delle Parti all'attivazione e alla successiva gestione operativa del servizio, ivi comprese le comunicazioni tecniche, nonché alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico organizzative previste dall'Accordo e comunque necessarie al fine dell'efficiente erogazione/fruizione del servizio medesimo.

Articolo 10

Validità dell'Accordo di servizio, rinnovo e recesso

1. Il presente Accordo, di durata triennale, è efficace dal giorno della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per pari durata e per concorde volontà delle Parti, a seguito di valutazione congiunta degli esiti della sperimentazione.

2. La volontà di rinnovo dovrà essere reciprocamente manifestata via posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza a cura dei rispettivi Responsabili dell'Accordo.
3. Ciascuna Parte potrà recedere dall'Accordo, senza oneri e corrispettivi, liberamente ed in ogni momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC a cura dei Responsabili dell'Accordo.
4. Il recesso sarà efficace decorsi 60 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Articolo 11

Foro competente e valore delle clausole

1. Le Parti convengono che, qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione, risoluzione e recesso, sarà devoluta in via esclusiva, previo tentativo di risoluzione amichevole, al Foro di Roma.
2. Le Parti convengono, altresì, che si intendono approvate ai sensi dell'art. 1341 del codice civile le clausole relative a limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l'esecuzione, limitazioni alla libertà contrattuale nei rapporti con terzi e deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria di cui al presente Accordo.

Articolo 12

Forma dell'Accordo

1. Il presente Accordo è stipulato in formato elettronico, redatto in unico originale e sottoscritto con firma elettronica. In difetto di contestualità spazio/temporale, l'atto sottoscritto sarà registrato e assunto al protocollo a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Articolo 13

Spese di registrazione

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione soltanto in caso di uso, le eventuali spese di registrazione saranno a carico del fruitore.

Articolo 14

Composizione dell'Accordo e validità delle premesse e degli allegati

1. Il presente Accordo è composto da n. 13 Articoli, le premesse e gli allegati ne formano parte integrante e sostanziale.

Per l'INAIL

Il Direttore centrale reggente

per l'Organizzazione digitale

Ing. Ester Rotoli

Per la Regione Puglia

_____

Ai sensi e agli effetti degli art. 1341 e 1342 cc. le Parti dichiarano di approvare espressamente mediante separata sottoscrizione le clausole previste dagli artt. 3, 6, 7, 9, 10.

Per l'INAIL

Il Direttore centrale reggente

per l'Organizzazione digitale

Ing. Ester Rotoli

Per la Regione Puglia

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1167

COMUNE DI LEVERANO - Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15, F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG, in lotti di terreno edificabili in relazione al decorso termine stabilito per l'esecuzione del P.P. ex art. 17 legge n. 1150/42 e smi. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n. 56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che "*Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G*.".

PREMESSO che

Il Comune di Leverano è dotato di P.R.G. approvato definitivamente con delibera di Giunta Regionale n. 1982 del 20/12/2006, pubblicato sul BURP n. 9 del 17.01.2007, ed entrato in vigore con la pubblicazione della citata delibera sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 26/01/2007 sul bollettino n. 21 della stessa data.

Con nota comunale prot. n. 6664 del 10/04/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot.n. 212616 del 03.05.2024, il Comune di Leverano trasmetteva, insieme ai relativi atti progettuali, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29.11.2023 avente ad oggetto: *«Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15,F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG , in lotti di terreno edificabili in relazione al decorso termine stabilito per l'esecuzione del P.P. ex art. 17 legge n. 1150/42 e smi. Variante al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80»*.

Con la suddetta nota il Comune ha altresì trasmesso:
- Parere di compatibilità sismica ex art. 89 D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla competente Sezione regionale prot. AOO_064/PROT/21/12/2023/0023572;
- Attestazione rilasciata dal progettista in ordine alla non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Pano di protezione Civile comunale;
- Provvedimento di esclusione dalla VAS (prot. 2510 del 06.02.2024) rilasciato dal Comune di Leverano quale autorità competente ai sensi dell'art. 12 del del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, art. 6 comma 1 lettera f) della R.R. n. 18/2013.

Con nota protocollo n. 301873 del 18.06.2024 la Sezione Urbanistica chiedeva al Comune di Leverano chiedeva chiarimenti e integrazioni documentali.

Con nota protocollo n. 12637 del 05.07.2024 acquisita al protocollo regionale n. 344738 del 08.07.2024, il Comune di Leverano ha riscontrato la suddetta nota regionale.

Con nota prot. n. 346672 del 09.07.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

L'area di proprietà oggetto della richiesta di riclassificazione urbanistica, catastalmente individuata al Fg. 33 p.lle 105-324 per una superficie pari 7.875 mq (tipizzata come zone F3.15, F3.16 e F3.17), è ubicata all'interno del Comparto edificatorio del Comune di Leverano contenente due Piani di Lottizzazione denominati C.2.4 di iniziativa privata e C.2.3 di iniziativa pubblica - località Petrosina.

Per effetto della decorrenza del termine quinquennale di validità prevista dall'art. 2 della legge 19.11.1968 n. 1187, hanno perso efficacia i vincoli preordinanti all'esproprio imposti dal suddetto PdL C2.3 per le zone F interessate dalla variante.

Con sentenza n. 735/2023 il TAR Lecce ha accolto il ricorso n. 283/2023 avanzato dalla proprietà sull'inerzia dell'amministrazione, obbligando il Comune di Leverano a provvedere sull'istanza prot. n. 14069 del 11.08.2021 e sulla successiva istanza-diffida del 23.11-02.12.2022 presentate dal privato in merito alla ritipizzazione delle aree in oggetto.

Il Consiglio Comunale, con DCC n. 61 del 29.11.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, ha adottato la variante allo strumento urbanistico generale vigente sulle aree in oggetto, originariamente destinata a F3-Area per Verde Attrezzato art. 73 delle NTA e F4 - Aree per parcheggi art. 74 delle NTA, da destinare parzialmente in zona C2.3 residenziale di espansione per n. 8 (otto) lotti e per una superficie fondiaria complessiva pari a mq. 3553 e in parte in zona F3.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare la variante al PRG relativa all'area identificata al catasto Fg. 33 p.lle 105-324 del Comune di Leverano (Sentenza TAR Lecce n. 735/2023).

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle risultanze di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), si propone alla Giunta l'approvazione della variante al PRG relativa all'area identificata al catasto Foglio n. 33 particelle nn. 105-324 del Comune di Leverano, per le motivazioni e nei termini di cui **agli allegati A e B** parte integrante e sostanziale del presente **atto.**

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "k)" della LR n. 7/97 e della L.R. n. 20/01, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, la variante al PRG relativa all'area identificata al catasto Foglio n. 33 particelle nn. 105-324 del Comune di Leverano, per le motivazioni e nei termini di cui **all'Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente **atto;**
2. **DI ESPRIMERE parere di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Leverano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore Sezione Urbanistica
arch. Monica CAMISA

EQ Pianificazione Urbanistica
arch. Valentina BATTAGLINI

EQ Coerenza dei Piani con i progetti territoriali per il paesaggio
arch. Giuseppe Volpe

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

Il Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
ing. Giuseppe ANGELINI

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021."

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, la variante al PRG relativa all'area identificata al catasto Foglio n. 33 particelle nn. 105-324 del Comune di Leverano, per le motivazioni e nei termini di cui **all'Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente **atto**;
2. **DI ESPRIMERE parere di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Leverano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Angelini 26.07.2024 11:23:23 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15, F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG, in lotti di terreno edificabili in relazione al decorso termine stabilito per l'esecuzione del P.P. ex art. 17 legge n. 1150/42 e smi. Variante al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Il Comune di Leverano è dotato di strumento urbanistico vigente (PRG) approvato definitivamente con delibera di Giunta Regionale n. 1982 del 20/12/2006, pubblicato sul BURP n. 9 del 17.01.2007, ed entrato in vigore con la pubblicazione della citata delibera sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 26/01/2007 sul bollettino n. 21 della stessa data.

Con nota comunale prot. n. 6664 del 10/04/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot.n. 212616 del 03.05.2024, il Comune di Leverano ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29.11.2023 avente ad oggetto: *«Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15,F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG , in lotti di terreno edificabili in relazione al decorso termine stabilito per l'esecuzione del P.P. ex art. 17 legge n. 1150/42 e smi. Variante al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80»*.

Con la suddetta nota è stata inoltrata anche la seguente documentazione:

- Relazione;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione di compatibilità geomorfologica ex art. 89 DPR 380/01;
- Documentazione fotografica;
- TAV. 1 – Stralcio Strumenti Urbanistici;
- TAV. 1A – – Stralcio del P.L. e P.P. ec Tratto III;
- TAV. 2 – Piano di Lottizzazione comparti C2.3-C2.4 (ex III Tratto);
- TAV. 3 – Stralcio P.P. con ubicazione area di intervento;
- TAV. 4 – Planimetria dell'intervento con indici di piano e tabelle di ragguaglio;
- TAV. 5 – Sovrapposizione su ortofoto del progetto;
- TAV. 6- Tipologia edilizia tipo – Calcolo Superficie e volumi;

congiuntamente a:

- Parere di compatibilità morfologica pervenuto via pec in data 21/12/2023 (protocollato nr_Puglia/AOO_064/PROT/21/12/2023/0023572 del 21/12/2023);
- Delibera di C.C. n. 61 del 29/11/2023 di adozione della variante;
- Parere istruttorio del responsabile del settore prot. nn. 18361 del 12/10/2023;
- Parere della locale commissione paesaggistica nella seduta del 28/11/2023 - Copia pubblicazione avviso di deposito protocollo N° 0002518 del 06/02/2024;
- Attestazione del responsabile del procedimento della mancanza di osservazioni/opposizioni pervenuta nei termini previsti e di esclusione dal Piano di Protezione Civile;

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

– Provvedimento di esclusione verifica di assoggettabilità a Vas (nota prot. n. 2510 del 6/02/2024).

Con nota protocollo n. 301873 del 18.06.2024 la Sezione Urbanistica ha chiesto i seguenti chiarimenti e integrazioni documentali al Comune di Leverano:

- elaborato scritto-grafico in cui rappresentare lo stato di attuazione del Comparto (comprensivo del P.d.L. C.2.3 e C.2.4), facendo presente che zone le F.15-F.16 e F.17 sono riconducibili **all'art.3** "*Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*" **e non all'art. 4** "*Quantità minime di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi da osservare in rapporto agli insediamenti residenziali nelle singole zone territoriali omogenee*" **del D.M. 1444/68 e che quindi necessitano di essere comunque reperite in loco;**
- la predisposizione da parte del Responsabile dell'UTC di una specifica relazione sulla verifica dell'attuale fabbisogno di edilizia residenziale nonché sul nuovo carico insediativo e sul dimensionamento degli standard esistenti e aggiuntivi a seguito della ritipizzazione prospettata, valutandone di conseguenza l'incidenza anche compatibilmente con le previsioni del PUG in itinere, citato negli atti pervenuti. Tutto ciò poiché il mancato completamento del P.d.L. **C.2.3**, atteso il lungo lasso di tempo trascorso dalla data di approvazione, avalla l'ipotesi di un originario sovradimensionamento dello stesso, di fatto non ultimato;
- **il parere ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR.**

Con nota protocollo n. 12637 del 05.07.2024 acquisita al protocollo regionale n. 344738 del 08.07.2024, il Comune di Leverano ha riscontrato la suddetta nota regionale.

Con nota prot. n. 346672 del 09.07.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Dagli atti pervenuti si evince quanto segue: "*Lo strumento urbanistico generale ha confermato tutti gli strumenti urbanistici esecutivi già approvati come previsto dalla previgente strumentazione urbanistica. In particolare, il comparto relativo all'ex III Tratto era stato interessato per una parte da un intervento di lottizzazione convenzionata, approvato con decreto Presidente Giunta Regionale n. 73 del 16.01.1980, e la restante parte da Piano di Lottizzazione d'ufficio, approvato definitivamente con delibera del Commissario Straordinario n. 34 in data 26.01.1992. Il Comune come già detto, con il PRG approvato con Delibera di G.R. n. 1982 del 20.12.2006, ha recepito in toto i due piani di lottizzazione ri-denominando gli stessi con C2.3 (ex P.P.III tratto per la parte relativa al Piano d'Ufficio), e C2.4 (ex P.L.III tratto per la parte relativa al Piano di lottizzazione di Parte);*

L'area oggetto della richiesta di riclassificazione urbanistica, catastalmente individuata al Fg. 33 p.lle 105-324 per una superficie pari 7.875 mq, **è ubicata all'interno del Comparto edificatorio del Comune di Leverano contenente due Piani di Lottizzazione denominati C.2.4 di iniziativa privata e C.2.3 di iniziativa pubblica, in particolare a nord-est del P.d.L. C.2.3 - località Petrosina.**

2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Lo strumento urbanistico generale vigente classifica tale area nel seguente modo:

- Zona F3.15 – F3 - Parco giochi - mq 2602;
- Zona F3.16 – F3 - gioco libero - mq 2602;
- Zona F3.17 – F3 - gioco 0-11 anni - mq 2603.

La richiesta di Riqualificazione Urbanistica avanzata dal proponente comporta la riclassificazione delle suddette aree in *"in zona "C", prevedendo n. 8 (otto) lotti di terreno destinati ad unità abitative a P.T. e 1°P. in una porzione di area ex F3.15, ex F3.16, ex F3.17, e riguardante di fatto una ristrutturazione urbanistica di alcune aree di proprietà della stessa società, incluse nel comparto C2.3 divenute " zona bianca" a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi quinquennale come tipizzati dal PRG ex legge 1187/68 (e anche il termine decennale previsto dall'art. 16 comma 5, legge 17 agosto 1942 n. 1150)*, con i seguenti presupposti:

- per effetto della decorrenza del termine quinquennale di validità prevista dall'art. 2 della legge 19.11.1968 n. 1187, hanno perso efficacia i vincoli preordinanti all'esproprio imposti dal suddetto PdL, e relativi alla parte del Piano non ancora attuata, ritornando nella fase primordiale di destinazione del PRG come zone "C" di espansione;
- la costruzione di due blocchi di edifici distinti, con destinazione d'uso prevalentemente residenziale ovvero con le destinazioni d'uso compatibili e consentite nella zona C2 del PRG. *Per consentire l'accesso stradale alle due aree, è previsto il prolungamento di Via Bengasi attualmente esistente ed il prolungamento di una viabilità con parcheggio di piano, confluenti a sud-est della nuova strada su terreno di proprietà "Media Immobiliare S.p.A.", prevista nello strumento urbanistico vigente (PRG) che collega la via vecchia comunale per Copertino località "Costantinopoli" e la S.P. 17 Leverano-Copertino. La Società "Media Immobiliare" si obbliga alla cessione volontaria delle aree oggetto delle opere di urbanizzazione primaria, da effettuarsi con atto pubblico nei modi e tempi previsti di legge e previo frazionamento a cura e spese della stessa società*.

3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Preso atto della **sentenza n. 735/2023** con cui il TAR Lecce ha accolto il ricorso n. 283/2023 avanzato dalla proprietà sull'inerzia dell'amministrazione, dichiarando l'obbligo per il Comune di Leverano a provvedere sull'istanza prot. n. 14069 del 11.08.2021 e sulla successiva istanza-diffida del 23.11-02.12.2022 presentate dal privato, il Consiglio Comunale, a seguito delle motivazioni riportate nella DCC n. 61 del 29.11.2023, ha adottato, con la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, la variante allo strumento urbanistico generale vigente sulle aree in oggetto, identificate in Catasto Terreni al foglio 33 particelle 105 e 324, originariamente destinata a F3-Area per Verde Attrezzato art. 73 delle NTA e F4 - Aree per parcheggi - art. 74 delle NTA in parte in zona F3 e in parte in zona C2.3 residenziale di espansione per n. 8 (otto) lotti e per una superficie fondiaria complessiva pari a mq. 3553 con le prescrizioni e indicazioni riportate nella relazione istruttoria e mediante riclassificazione come da elaborati di progetto.

Tutto ciò premesso, la Sezione Urbanistica, per quanto di competenza, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR Lecce con la citata sentenza n. 735/2023, sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni sopra riportate, esprime parere favorevole all'approvazione definitiva della variante al PRG nel Comune di Leverano, (catastalmente individuata al Fg. 33 p.lle 105-324 per una superficie pari 7.875 mq), con riclassificazione (come da DCC n. 61/2023) in zona C2.3 residenziale di espansione per n. 8 (otto) lotti e per una superficie fondiaria complessiva pari a mq. 3553, prendendo atto che mq 3550 permarranno come zona F3 e mq 772 come viabilità e parcheggi pubblici.
Inoltre, per la variante in questione risulta verificata la dotazione delle aree a standard da cedere al Comune, di superficie pari a mq 26.082, in esubero rispetto a quella previste dal vigente PRG e pari a mq 25.650 per l'intero comparto C2 ove è ubicata l'area di proprietà oggetto di variante urbanistica.
Il presente parere è rilasciato a condizione che sia anteposta la realizzazione delle zone F3 incluse nell'area di variante, alla attuazione degli 8 lotti residenziali, al fine di garantire la dotazione di aree a servizi nel *comparto C2.3.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Il funzionario istruttore
Arch. Monica Camisa

Monica Camisa 25.07.2024 14:36:19 GMT+00:00

E.Q. Pianificazione Urbanistica
Arch. Valentina Battaglini

VALENTINA BATTAGLINI 26.07.2024 06:26:56 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini 26.07.2024 11:23:23 GMT+02:00

5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PARERE TECNICO
"Allegato B"

Comune di Leverano (LE) – Progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15, F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG adottato con DCC n. 61 del 29.11.2023

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 6664 del 10.4.2024, acquisita al prot. col. n. 0212616/2024 del 15.5.2024, il Comune di Leverano (d'ora in poi Comune), ha trasmesso istanza per il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c del progetto di variante per la parziale riconversione dell'ex area F3.15, F3.16 ed F3.17 del Piano Particolareggiato C2.3 del vigente PRG adottato con DCC n. 61 del 29.11.2023 ed ha contestualmente trasmesso i seguenti elaborati in formato pdf:

Nome File	Impronta Md5
RELAZIONE PER NO VAS.pdf	fc17d7e1f7013f7817babfac5bfbf26e
RELAZIONE PER PAESAGGIO.pdf.p7m	da5d253c7e0bfc44f4778712bdf974e6
RELAZIONE_modello_art 96 lett c nta PPTR___DD_149_2017_compressed.pdf	28b439ea3398f249abdc542f9202eb41
RELAZIONEPrelimianre di Verifica di assoggettabilita' vas_compressed.pdf	029001acb677cc8feeefea16ab62a0cc
Richiesta parere regione_mediaimmobiliare.pdf	675878a366f969249dbaf738fe2fe5f5
TAV_1.pdf.p7m	9ed4afa670079ceed0356ea62d05f8e0
TAV_1A.pdf.p7m	ef7f3b7f969d819747c1ec79b6efcb8f
TAV_2.pdf.p7m	263835756150d55dd5d6319b4ab5e265
TAV_3.pdf.p7m	7fb66f72f67dfd7c1651f77925a1df66
TAV_4.pdf.p7m	427e786d563264d6908d8aa9639805e9
TAV_5.pdf.p7m	31cef1f05cdfdb7c345bb1380bd392bd
TAV_6.pdf.p7m	58f74cb16c6807090bbb5ef738741bca
verifica assoggettabilità a vas _mediaimmobiliare_2024 prot_2510.pdf	3a54b29df5d184a353e539b1efe4ff8b
Visura Camera di Commercio.pdf	936162dec79b1c6686717d2a6e7f6332
Visura Catastale MEDIA IMMOBILIARE srl.pdf	171ab0ecb1b2997ef4d01217af68da2c
Attestazione pubblicazione e escusione protezione civile.pdf	2de2e8b1435fc251e4c2462d4fdd02ba
ATTESTAZIONE SCLUSIONE PIANO PROT CIVILE.pdf.p7m	82df9d1a9a45fe66a8aacb0eccf6d547
Avviso di deposito_01.pdf	040ebdb762a29deaf6664e0562d0e76e
body.html	db2770c88ea4a90ddb8a3e61181f3bd9
Carta di identità.pdf	c4f0c4f001bef67b4cf28486c11b24e7
delibera CC n_61 del 29_11_2023.pdf	681238115b07258bda76e7e67615f5a8
docfotografica 06_2023.pdf	24e8e856dc8d9e380416b9a467a41250
docfotografica 06_2023.pdf.p7m	5f62970b81eff5f41afaa8dab5067b5c
docfotografica 06_2023_compressed.pdf	155d6daf652043a93195c7dfc1b90552
Leverano (LE)_PP_C2_3_variante_parziale_parere_art89_DPR_.pdf	ac4c0d4ac7a8f4e4aca3e032ae7ed9af
parere clp_media immobiliare_signed-signed_signed_signed_signed-1.pdf	481f4f7efa024945c0476d21b1ec33f2
Parere istruttorio prot_18361_2023.pdf	0918a2bd1b4173b472afbe6e77d154c2
Preovvedimento esclusione assoggettabilità a vas _mediaimmobiliare_2024.pdf	cbab58dd43d1874c203ce900b763ec98
Relazione di Compatibilità Geomorfologica_signed_compressed.pdf	feafc869bbd6973bd57ee2397d67d03b
RELAZIONE GENERALE PER VARIANTE.pdf	c13d4c80a400a5ad09b3b649604926ab

www.regione.puglia.it
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Tel.: 080 5403524
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Dato atto che con nota prot. n. 2510 del 6.2.2024, il Comune di Leverano, Settore Tecnico lavori pubblici e servizi manutentivi, in qualità di autorità competente per la VAS, ha escluso il piano dalle procedure di Verifica Ambientale Strategica.
Si rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA
La variante al Piano Particolareggiato in variante al Piano Regolatore Generale (di seguito PRG), come adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 61 del 29.11.2023, interessa la maglia C2.3 del PRG vigente, approvato con DGR n. 1982 del 20.12.2006. L'area di interesse è localizzata a Sud dell'agglomerato urbano, in prossimità della SP n. 17 che collega la città a Copertino.
Come emerge dalla documentazione trasmessa, il Comune era dotato di PdF, approvato con Decreto Regionale n. 408 del 17.3.1973, le cui previsioni urbanistiche dell'area in esame furono attuate con due piani esecutivi. Il primo piano, di iniziativa privata, fu approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 16.1.1980, mentre il secondo, di iniziativa pubblica, fu approvato con Delibera del Commissario straordinario n. 34 del 26.1.1992. Il vigente PRG ha recepito i due strumenti urbanistici.

Figura 1 - Stralcio di PRG con individuazione dell'area in esame

www.regione.puglia.it
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Tel.: 080 5403524
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Figura 2 - Stralcio del Piano particolareggiato approvato con Delibera del Commissario straordinario n. 34 del 26.1.1992 e del piano di lottizzazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 16.1.1980.

L'area oggetto della richiesta di riclassificazione urbanistica, catastalmente individuata al Fg. 33 p.lle 105-324 per una superficie pari 7.875 mq, di proprietà della Società Media Immobiliare srl, **è ubicata all'interno del Comparto edificatorio del Comune di Leverano contenete due Piani di Lottizzazione denominati C.2.4 di iniziativa privata e C.2.3 di iniziativa pubblica, in particolare a nord-est del P.diL. C.2.3 - località Petrosina.**
Lo strumento urbanistico generale vigente classifica tale area nel seguente modo:

- Zona F3.15 – F3 - Parco giochi - mq 2602;
- Zona F3.16 – F3 - gioco libero - mq 2602;
- Zona F3.17 – F3 - gioco 0-11 anni - mq 2603

Figura 3 – Stralcio del PRG

www.regione.puglia.it
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Tel.: 080 5403524
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La richiesta di Riqualificazione Urbanistica avanzata dalla Società Media Immobiliare srl comporta la riclassificazione delle suddette aree in "*"in zona "C", prevedendo n. 8 (otto) lotti di terreno destinati ad unità abitative a P.T. e 1°P. in una porzione di area ex F3.15, ex F3.16, ex F3.17, e riguardante di fatto una ristrutturazione urbanistica di alcune aree di proprietà della stessa società, incluse nel comparto C2.3 divenute " zona bianca" a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi quinquennale come tipizzati dal PRG ex legge 1187/68 (e anche il termine decennale previsto dall'art. 16 comma 5, legge 17 agosto 1942 n. 1150)*", con i seguenti presupposti:

- per effetto della decorrenza del termine quinquennale di validità prevista dall'art. 2 della legge 19.11.1968 n. 1187, hanno perso efficacia i vincoli preordinanti all'esproprio imposti dal suddetto PdL, e relativi alla parte del Piano non ancora attuata, ritornando nella fase primordiale di destinazione del PRG come zone "C" di espansione;
- la costruzione di due blocchi di edifici distinti, con destinazione d'uso prevalentemente residenziale ovvero con le destinazioni d'uso compatibili e consentite nella zona C2 del PRG. "*Per consentire l'accesso stradale alle due aree, è previsto il prolungamento di Via Bengasi attualmente esistente ed il prolungamento di una viabilità con parcheggio di piano, confluenti a sud-est della nuova strada su terreno di proprietà "Media Immobiliare S.p.A.", prevista nello strumento urbanistico vigente (PRG) che collega la via vecchia comunale per Copertino località "Costantinopoli" e la S.P. 17 Leverano-Copertino. La Società "Media Immobiliare" si obbliga alla cessione volontaria delle aree oggetto delle opere di urbanizzazione primaria, da effettuarsi con atto pubblico nei modi e tempi previsti di legge e previo frazionamento a cura e spese della stessa società*."

Con **sentenza n. 735/2023** il TAR Lecce ha accolto il ricorso dichiarando l'obbligo per il Comune di concludere il procedimento, pertanto il Consiglio Comunale, a seguito delle motivazioni riportate nella DCC n. 61 del 29.11.2023, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, la variante allo strumento urbanistico generale vigente sulle aree in disponibilità della Media immobiliare. S.r.l., identificata in Catasto Terreni al foglio 33 particelle 105 e 324, originariamente destinata a **F3-Area per Verde Attrezzato art. 73** delle NTA e **F4 - Aree per parcheggi - art. 74** delle NTA in **zona C2.3 residenziale di espansione** per n. 8 (otto) lotti e per una superficie fondiaria complessiva pari a mq. 3553 con le prescrizioni e indicazioni riportate nella relazione istruttoria e mediante riclassificazione come da progetto.

Come si legge nella **relazione generale**, sull'area oggetto della variante, che si estende per 7875 m^2, l'impianto edificatorio si qualifica per i seguenti indici e parametri:

Superficie	7875 m^2
Indice di fabbricabilità 1,32 (teorici)	10395 m^3
Abitanti insediabili 100 pro capite (teorici)	104 ab.
Standard D.M. 1444/68 18 m^2/ab. (teorici)	1872 m^2
Indice di fabbricabilità 0,87 (reali)	6864 m^3
Abitanti insediabili $m^3$100 pro capite (reali)	69 ab.
Standard D.M. 1444/68 18 m^2/ab. (reali)	1242 m^2

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Preliminarmente si rappresenta che il PRG di Leverano, come approvato con DGR n. 1982 del 20.12.2006, non risulta adeguato al PPTR ex art. 96.1.a e 97 delle NTA; dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'area d'intervento non è interessata da Beni paesaggistici (BP) né da Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR, mentre la stessa ricade nell'ambito territoriale del ***"Tavoliere***

www.regione.puglia.it
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Tel.: 080 5403524
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

salentino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata *"**La terra dell'Arneo**"* descritte nella Scheda di Ambito 5.10 del PPTR.

1. Analisi dell'ambito paesaggistico di riferimento

Il ***Tavoliere Salentino***, così come descritto nella scheda d'ambito 5.10, si presenta come un bassopiano di forma arcuato che si sviluppa a cavallo del tarantino orientale e i confini settentrionali della provincia Lecce, l'ambito paesaggistico, attraversando trasversalmente la penisola salentina, si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico.

Dal punto di vista idro-geomorfologico spiccano per diffusione e percezione le valli fluvio-carsiche (originate da processi di modellamento fluviale), non particolarmente accentuate dal punto di vista morfologico, che contribuiscono ad articolare, sia pure in forma lieve, l'originaria monotonia del tavolato roccioso che costituisce il substrato geologico del Tavoliere Salentino.

L'ambito paesaggistico è caratterizzato da una rete viaria fitta che si distingue per la distanza regolare tra i centri ed un facile attraversamento dalla costa orientale a quella occidentale. La costa rappresenta il luogo da cui la struttura insediativa di lunga durata si allontana per salubrità, sicurezza, produttività dei territori agrari.

Restringendo lo sguardo ad una scala più ravvicinata, si rileva una forte polarizzazione dell'armatura urbana intorno a Lecce, che rappresenta il centro intorno a cui gravitano i Comuni di prima e di seconda corona a Nord-Ovest.

I caratteri originari del paesaggio rurale dell'ambito sono costituiti dalla presenza di un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, tipico di una policoltura poco orientata ai grandi circuiti mercantili. Il permanente carattere di consociazione di colture è accompagnato da un sistema insediativo rurale che presenta tipologie edilizie peculiari quali ville, casini, masserie, pozzi, ricoveri e muretti di pietra a secco che punteggiano e delimitano le partizioni rurali.

2. Analisi della Figura Territoriale di paesaggio

Con riferimento alla figura territoriale (unità minima di paesaggio) ***La Terra dell'Arneo,*** di cui il territorio comunale di Leverano è parte integrante, storicamente questa zona era caratterizzata, nell'entroterra, dalla diffusione della macchia mediterranea. La bonifica delle aree paludose sulla costa inaugurate in età giolittiana e completate durante il fascismo, hanno contribuito allo sviluppo di notevoli centri destinati al turismo ed alla ricettività, alterando la conformazione storica del paesaggio lagunare.

Attualmente l'entroterra è caratterizzato per buona parte da terreni con una ricca produzione agricola di qualità (vite e olivo) di cui permangono tracce delle colture tradizionali in alcuni palmenti e trappeti. All'interno di questi paesaggi agrari a turistico-residenziali sono presenti diversi tipi di ecosistemi naturali: ecosistemi dunali costieri, zone di macchia mediterranea, sistemi costieri marini e sistemi lacustri, che rappresentano relitti degli antichi paesaggi della palude e della macchia mediterranea.

Il sistema insediativo è costituito dai centri di media grandezza di Guagnano, Salice Salentino, Veglie, San Donaci, San Pancrazio Salentino, Leverano e Copertino, che si sono sviluppati in posizione arretrata rispetto alla costa, a corona del capoluogo leccese su cui gravitano a est e al quale sono relazionati tramite una fitta rete viaria a raggiera.

La terra dell'Arneo era attraversata anticamente dalla via Salentina, un importante asse che per secoli ha collegato Taranto a Santa Maria di Leuca, passando per i centri di Manduria e Nardò (via Traiana Salentina).

All'interno della figura sono pertanto evidenti due sistemi insediativi, uno di tipo lineare costituito dalla direttrice Taranto-Leuca e dai grandi centri insediativi di Nardò e Porto Cesareo, uno a corona costituito dai centri di medio rango gravitanti su Lecce e dalla raggiera di strade convergenti sul capoluogo. A queste macrostrutture si sovrappone un sistema insediativo più minuto fatto di masserie fortificate, ville, torri costiere e ricoveri temporanei in pietra.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il particolare valore paesaggistico della figura territoriale, risiede nella variabilità dei paesaggi derivante anche dai diversi sistemi insediativi, e dai mutevoli assetti urbani presenti. (cfr. Sezione b.2.2 descrizione strutturale della figura territoriale)

3. Valutazione della compatibilità paesaggistica

L'area interessata dalla variante al P.P. è parte integrante dello spazio periurbano di Leverano; il PPTR, nella *carta delle morfo-tipologie urbane* (elab. 3.2.8), vi riconosce una campagna profonda in prossimità al ***tessuto discontinuo su maglie regolari***.

Così come rappresentato nelle descrizioni strutturali di sintesi (elab. 3.2), l'area di intervento è riconoscibile in quelle parti di città localizzate sia ai bordi del tessuto urbano che nelle zone costiere ed è caratterizzata dalla presenza prevalente di case uni-bifamiliari, sviluppate su lotto singolo, attestate su una maglia viaria di impianto regolare. Il tessuto, così composto, appare discontinuo in quanto non completo e caratterizzato da diversi lotti liberi. Il reticolo viario regolare, generato da processi di frammentazione fondiaria, può impostarsi su una trama agricola preesistente o essere l'esito di processi avviati di pianificazione.

In particolare, per dette aree, talvolta sprovviste di connessione tra il centro urbano e la campagna limitrofa di prossimità, caratterizzate dall'assenza di aree pubbliche, attrezzature e servizi collettivi, il PPTR, nel *Progetto Strategico territoriale del Patto Città Campagna*, riconosce in molti casi il c.d. effetto "*suburbio*", ovvero quelle aree alle porte della città, in cui la stessa si sviluppa in modo più o meno ordinato. Queste modalità di espansione sono date dalla coesistenza in di caratteri rurali e urbani, entrambi caratterizzati dall'incertezza dei bordi e dall'incompiuto sotto il profilo formale e funzionale. (cfr. pag. 76 elab. 4.4.3)

Detti spazi, per il progetto strategico, costituiscono il potenziale su cui lavorare per azioni di riqualificazione dello spazio urbano, integrando nuove funzioni urbane periferiche con il resto della città.

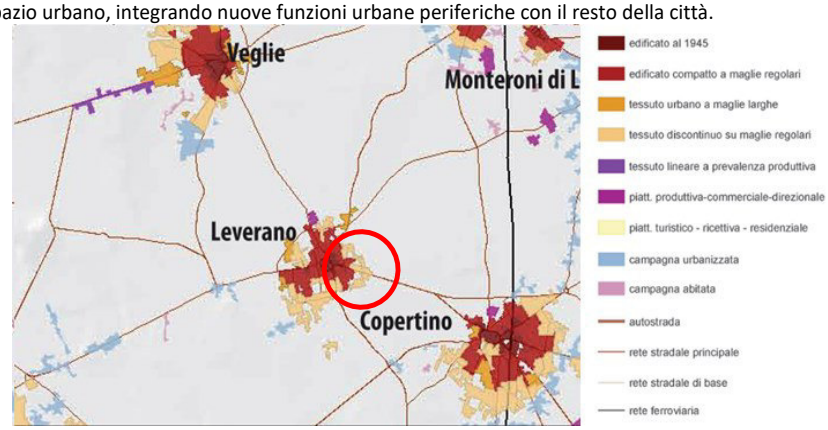


Figura 3 - stralcio dell'elaborato 3.2.8 del PPTR

Nelle aree così caratterizzate, il progetto strategico del Patto città-Campagna, suggerisce interventi finalizzati a ricucire le relazioni tra le aree urbane periferiche e il centro città attraverso interventi finalizzati a:

1) riprogettare lo spazio urbano, pubblico e dell'edilizia per esplorare le potenzialità del *"quartiere"* come materiale urbano della contemporaneità attraverso:
   a) il ridisegno dello spazio aperto e pubblico con un attento studio dei materiali urbani, del verde, delle percorrenze delle funzioni appropriate a fare di un tessuto di case un nuovo quartiere;
   b) la disimpermeabilizzazione del suolo soprattutto in corrispondenza delle aree a parcheggio;

c) l'incremento delle aree da destinare a verde, sia pubblico che privato con indice di imboschimento (>30%).

2) dare vita a uno spazio urbano "poroso", percorribile senza soluzione di continuità con la campagna del ristretto attraverso intervento volti alla realizzazione di orti urbani e foreste urbane nelle aree abbandonate agricole limitrofe;
3) riprogettare il "bordo costruito" con azioni di mitigazione paesaggistica finalizzata ad utilizzare lo spazio della campagna del ristretto come strategia per il miglioramento dello spazio aperto urbano.

Localizzata nel quadrante Sud – Ovest del territorio urbanizzato, nell'area in cui le maglie urbane subiscono uno sfrangiamento digradante verso la campagna, **l'area oggetto di variante** ha una forma irregolare e si attesta su una strada vicinale che la collega a via Sant'Angelo e via Pasolini.
L'area si configura come un "*lotto libero*" circondato da un lato dalle costruzioni e dall'altro dalla campagna profonda, si pone come uno spazio di transizione incuneato tra le aree edificate in un contesto urbano periferico di connessione tra la città e la *campagna profonda* della quale permangono i segni del mosaico agrario.

Figura 4 - inquadramento dell'area oggetto di variante

A tal proposito, nella ***relazione paesaggistica*** si riporta quanto segue*: "Essendo il progetto di variante proposto, di lieve entità, adeguato agli schemi già esistenti nel piano particolareggiato vigente, non sono previsti interventi diversi da quelli previsti, atti alla mitigazione, in quanto area già consolidata. Valgono pertanto le indicazioni dettate dalle NTA*

previste, vedi Art.73 del PRG, che regolamenta le zone F3. In considerazione a ciò, essendo tali aree destinate alla formazione del verde ed ai parchi di quartiere, l'Amministrazione interverrà con interventi volti alla realizzazione con un piano per la sistemazione organica delle aree, con la messa a dimora di essenze arboree autoctone e vegetazione ornamentale." (cfr. pag. 18)

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso si ritiene di **POTER RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR** per la variante come adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 61 del 29.11.2023 a condizione che, al fine di elevare la qualità degli interventi da un punto di vista ambientale/paesaggistico e renderli compatibili con i progetti territoriali strategici del PPTR, dovranno essere inseriti in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona C2.3 (art. 56 delle NTA del PRG) le seguenti PRESCRIZIONI/PAESAGGIO:

PRESCRIZIONI/PAESAGGIO

- *Al fine perseguire l'obiettivo del patto città-campagna finalizzato alla permeabilizzazione del suolo soprattutto in corrispondenza delle aree a parcheggio, è fatto l'obbligo di utilizzare, per gli spazi da destinare a parcheggio pubblico e/o privato, materiali permeabili con la previsione di sistemi di filtrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia); sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.*
  Le superfici destinate a parcheggio private e pubbliche dovranno essere realizzate con pavimentazione tipo prato carrabile e dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. Eventuali parcheggi in linea previsti a ridosso di strade pubbliche e/o private dovranno essere interrotti ogni due stalli da congrue superfici destinate a verde e piantumate con specie arboree autoctone a chioma larga evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere.

- *Le aree a verde all'interno di ciascun lotto dovranno essere definite in sede di pianificazione esecutiva nell'ambito di ciascuna unità d'intervento secondo un organico progetto del verde.*
  L'interasse tra un esemplare e il successivo andrà adeguatamente individuato in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito, ma comunque secondo i seguenti sesti orientativi:
  - *per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;*
  - *per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;*
  - *per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;*

  Inoltre, al momento della loro messa a dimora abbiano un fusto di circonferenza non inferiore a:
  - *cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;*
  - *cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;*
  - *cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.*

  È comunque escluso l'uso di specie esotiche e di conifere.

- *In fase di definizione degli interventi, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere redatto un piano di attuazione finalizzato a:*
  a. *conseguire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;*
  b. *limitare i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare allo stesso tempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
  c. *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*

d. smantellare le opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) a conclusione dei lavori, e ripristinare lo stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

- *Nelle fasi di definizione degli interventi dovrà essere redatta una "Relazione Tecnica" utile a dimostrare puntualmente le modalità e i criteri progettuali con i quali i suddetti interventi siano compatibili e conformi con il presente articolo delle NTA.*

Il Funzionario EQ
Arch. Giuseppe Volpe
Giuseppe Volpe
09.07.2024 08:41:27
GMT+01:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella
Vincenzo
Lasorella
09.07.2024
08:11:49
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1168

COMUNE DI LATERZA (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Il Presidente delle Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che al comma 9 e seguenti dell'art.11, vigenti durante tutta la fase del procedimento, stabiliva:

- al comma 9*: "Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10*: "La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11*: "La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Premesso che:

- il Comune di Laterza con Deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 20/12/2019 ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG) e, con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn.4,15 e 21 del 2021, si è espresso sulle osservazioni presentate;
- con nota prot.n.23034 del 15/11/2021, ha trasmesso la documentazione tecnico- amministrativa relativa al PUG, ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001;
- con Deliberazione n.500 del 11/04/22 la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) approvato con D.G.R. n.132872007;
- con nota prot.n.358 del 5/01/2023 il Sindaco ha convocato la Conferenza di Servizi per il superamento dei rilievi regionali ai fini dell'attestazione di compatibilità del PUG ai sensi dell'art.11 comma 10 della L.R.n.20/2001.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 30/01, 3/02/, 8/02, 15/02, 23/02, 27/02, 01/03 del 2023 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

- che il Comune con nota prot.n.19648 del 10/10/2023, acquisita al prot.n. 12837 del 11/10/2023 della Sezione Urbanistica ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici del PUG modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi;
- con nota prot.n15212 del 30/11/2023 il Servizio regionale Osservatorio abusivismo e usi civici ha rilevato alcune criticità negli elaborati trasmessi dal Comune;
- con nota prot.n.118352 del 6/03/2024 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno invitato il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con le correzioni delle incongruenze e difformità rilevate negli elaborati inviati;
- il Comune con nota prot.n.12767 del 14/06/2024, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 27/06/2024 ed acquisita al protocollo regionale al n.323492 del 27/06/2024 ha trasmesso gli elaborati tecnici modificati/integrati secondo le indicazioni delle note regionali;
- con nota prot.n.15049 del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024, il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati con integrazioni rispetto a quelli precedentemente inviati.

Visto il parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di Laterza, espresso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Lavori Pubblici, con nota prot.n.18183 del 27/11/2019.

Visto il parere di compatibilità del PUG di Laterza al Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico ed ai Piani di Gestione espresso con nota prot.n.13010 del 11/11/2019 dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Preso atto che gli elaborati che costituiscono il PUG di Laterza, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono:

1. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.23034 del 15/11/2021 ed acquisiti al prot. n. 13855 del 17/11/2021 della Sezione Urbanistica:

Relazione generale
b. Sistema delle conoscenze
b.1 Sistema di area vasta
b.1.1 PTCP - Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali"
b.1.2 PTCP - Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche"
b.1.3 PTCP - Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale"
b.1.4 PTCP - Provincia di Taranto: "Sistema della produzione"
b.1.5 PTCP - Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità"
b.2 Sistema territoriale locale
b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale- SIT Puglia
b.2.2 a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale- SIT Puglia
b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano-SIT Puglia
b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta - SIT Puglia
b.2.5 a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta - SIT Puglia
b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano - SIT Puglia
b.2.7 Carta dell'uso del suolo - SIT Puglia
b.2.8 Carta idrogeomorfologica - AdB Puglia

c. Bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica generale
c.1 Riporto PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica
c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale

c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale
c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico
c.2.1 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - territorio comunale
c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano
c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione

d. Bilancio della pianificazione e della programmazione attuativa e settoriale
d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana

e. Quadri interpretativi
e.1 Carta dell'uso del suolo
e.2 e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo
e.3 Carta della vegetazione reale
e.4 Conservazione e tutela
e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non
e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche
e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette
e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list
e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree
e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della pericolosità geomorfologica
e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto
e.10.1 Studio di comp. Idr. e geomorf.: planimetria output modellazione stato di fatto
e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica
e.12 Carta delle risorse insediative
e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano
e.13 Carta delle risorse infrastrutturali
e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano

Previsioni strutturali (PUG/S)
f. 4a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico
f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano
f.9 Stato giuridico del centro urb. con pericolosità geomorf. e vuln. e rischio idraulico

Previsioni programmatiche (PUG/P)
g.2 Edifici di valore storico ambientale

i. Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale
i.1 Rapporto Ambientale
i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale
i.3 Sintesi Non Tecnica

Relazione geologica
tav.1 Carta geologica
tav.1a Sezioni geologiche
tav.2 Carta della micro zonazione sismica

2. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.19648 del 10/10/2023 ed acquisiti al prot.n.12837 del 11/10/2023 della Sezione Urbanistica:

a.1 - Relazione integrativa

f.1a/b - Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.3.2 - Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
f.5 - Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004
f.6 - Carta dell'armatura infrastrutturale
f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano
f.7- Carta dei contesti
f8 - Carta dei contesti
f.10 - Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
g.1 - Carta dei contesti del centro urbano
i.1 VAS - Rapporto Ambientale aggiornato
I.2 VAS - Sintesi Non Tecnica aggiornata

3. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n.12767 del 14/06/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.323492 del 27/06/2024:

f.1.c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici

4. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n.15049 del 12/07/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica
f.5.1 Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR
f11. a/b/c. Carta degli usi civici
h.Norme Tecniche di Attuazione

e che la documentazione complessivamente indicata ai precedenti punti 1, 2,3 e 4 è conservata agli atti della Sezione Urbanistica.

Preso atto che:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espresso come segue:
  "In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Laterza alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007";
- il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 381512 del 26/07/2024, ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B) di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:

  "Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Laterza al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così

come sancito dalla Conferenza di Servizi" **;**

- con nota prot.n.377187 del 24/07/2024 (Allegato C) il Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici ha precisato quanto segue:
  "Rilevato quanto sopra, considerato che i dati catastali dei terreni gravati da usi civici (Fg., p.lle, superfici) sono stati riportati nella tabella analitica dell'elaborato del PUG denominato "tavola f.11.1", ai fini della redazione del provvedimento finale di competenza regionale relativo all'attestazione di compatibilità ai sensi del comma 9, art.11 L.R. n.20/2001, come modificata dalla L.R.n.34/2023, si ritiene necessario precisare in detto ultimo provvedimento, così come indicato anche all'"Art.25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP-Zone gravate da usi civici" quanto segue: "Per l'individuazione delle terre civiche occorre fare riferimento non agli elaborati grafici in formato *shp e pdf ma esclusivamente alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici, ed in particolare alla tavola f.11.1 del PUG"";
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D) ha comunicato che la documentazione di Piano trasmessa è adeguata alle prescrizioni della Determina Dirigenziale n.104/2022 con cui è stato espresso il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. ribadendo le prescrizioni e indicazioni già individuate e prescrivendo l'integrazione della dichiarazione di sintesi.

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di *riservatezza*

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 - comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
2. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) e delle note del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C) e della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato D).
3. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune

di Laterza alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B e con la precisazione contenuta nella nota prot.n.377187 del 24/07/2024 del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C).

4. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Laterza al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
5. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Laterza.
6. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Laterza ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
7. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
   a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
   b. provvedere al conseguente aggiornamento della Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0146, PAE 0085, PAE 0147 (doc.6.4 del PPTR).
8. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento di quanto contenuto nella nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D) della Sezione Autorizzazioni Ambientali in merito agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
10. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Laterza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria E.Q. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

La Funzionaria E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)

La Funzionaria E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(dott.ssa Anna Grazia FRASSANITO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe ANGELINI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta

di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
2. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) e delle note del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C) e della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato D).
3. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Laterza alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B e con la precisazione contenuta nella nota prot.n.377187 del 24/07/2024 del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici (Allegato C).
4. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Laterza al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
5. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Laterza.
6. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Laterza ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
7. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
    a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
    b. provvedere al conseguente aggiornamento della Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0146, PAE 0085, PAE 0147 (doc.6.4 del PPTR).
8. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento di quanto contenuto nella nota prot.n.392352 del 1/08/2024 (Allegato D) della Sezione Autorizzazioni Ambientali in merito agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

10. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Laterza.

Il Segretario generale della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Giuseppe Angelini 07.08.2024 08:17:26 GMT+00:00

Parere tecnico – Allegato A

OGGETTO: Comune di Laterza (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.

Il Comune di Laterza con nota prot. n. 23034 del 15/11/2021, pervenuta in data 15/11/2021, ed acquisita al prot. n. 13855 del 17/11/2021 della Sezione scrivente, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11 comma 7 della L.R.n.20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del territorio comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 20/12/2019 e con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn.4,15 e 21 del 2004 con cui si è espresso sulle osservazioni pervenute.

Gli elaborati tecnici inviati (sia in formato cartaceo che digitale) sono i seguenti:

Relazione generale
b. Sistema delle conoscenze
b.1 Sistema di area vasta
b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali"
b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche"
b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale"
b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione"
b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità"
b.2 Sistema territoriale locale
b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia
b.2.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia
b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano-SIT Puglia
b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia
b.2.5a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia
b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano – SIT Puglia
b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia
b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia

c. Bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica generale
c.1 Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica
c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale
c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale
c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico
c.2.1 Riporto del PRG vigente: stato giuridico – territorio comunale
c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano
c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione

d. Bilancio della pianificazione e della programmazione attuativa e settoriale
d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana

e. Quadri interpretativi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

e.1 Carta dell'uso del suolo
e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo
e.3 Carta della vegetazione reale
e.4 Conservazione e tutela
e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non
e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche
e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette
e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list
e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree
e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della pericolosità geomorfologica
e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto
e.10.1 Studio di comp. Idr. e geomorf.: planimetria output modellazione stato di fatto
e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica
e.12 Carta delle risorse insediative
e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano
e.13 Carta delle risorse infrastrutturali
e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano

Previsioni strutturali (PUG/S)
f.1a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosist. ambientale
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e st.-cult.
f.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: strutt.antr. e st.-culturale del c.u.
f.3.2 Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
f.4a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico
f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano
f.5 Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del Dlgs 42/2004
f.6 Carta dell'armatura infrastrutturale
f.6.1 Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano
f.7 Carta dei contesti
f.8 Carta dei contesti
f.9 Stato giuridico del centro urb. con pericolosità geomorf. e vuln. e rischio idraulico
f.10 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio

Previsioni programmatiche (PUG/P)
g.1 Carta dei contesti del centro urbano
g.2 Edifici di valore storico ambientale

h. Norme Tecniche di Attuazione

i. Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale
i.1 Rapporto Ambientale
i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale
i.3 Sintesi Non Tecnica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Relazione geologica
tav.1 Carta geologica
tav.1a Sezioni geologiche
tav.2 Carta della micro zonazione sismica

Con Determinazione n.104 del 1/04/2022 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.500 del 11/04/2022, ha attestato la non compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regioneale di Assetto Generale (DRAG) approvato con D.G.R. n.1328/2007.
La predetta deliberazione è stata notificata al Comune di Laterza con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n.4421 del 14/04/2022.

Con nota prot. n.358 del 5/01/2023, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n.7 riunioni complessive nei giorni 30/01, 3/02/, 8/02, 15/02, 23/02, 27/02, 01/03 del 2023.
I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 500/2022 in ordine alla non compatibilità del PUG di Laterza rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Il Comune di Laterza, con nota prot.n.19648 del 10/10/2023, acquisita al prot.n.12837 del 11/10/2023 della Sezione Urbanistica ha trasmesso, in formato digitale attraverso un link da cui scaricare i soli elaborati scritto-grafici, del PUG modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

a.1 - Relazione integrativa
e.14 - Carta delle aree percorse dal fuoco
f.1a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.1.1 - Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
f.2a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

f.2.1 - Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
f.3a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
f.3.1– Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
f.3.2 – Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
f.5 – Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004
f.5.1 – Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica
f.5.2 – Perimetrazione (BP e UCP) esclusi dall'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR
f.6 – Carta dell'armatura infrastrutturale
f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano
f.7 – Carta dei contesti
f8 – Carta dei contesti
f.10 – Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
f.11 a/b/c – Carta degli usi civici
f.11.1 – Elenco particelle interessate da usi civici
g.1 – Carta dei contesti del centro urbano
h – Norme tecniche di Attuazione
i.1 VAS – Rapporto Ambientale aggiornato
I.2 VAS – Sintesi Non Tecnica aggiornata

Con nota prot.n15212 del 30/11/2023 il Servizio regionale Osservatorio abusivismo e usi civici ha rilevato alcune criticità negli elaborati trasmessi dal Comune.

Con nota prot.n.118352 del 6/03/2024, la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno invitato il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con la correzione delle incongruenze e difformità rilevate negli elaborati inviati.

Il Comune con nota prot.n.12767 del 14/06/2024, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 27/06/2024 ed acquisita al protocollo regionale al n.323492 del 27/06/2024 ha trasmesso, in formato digitale attraverso un link da cui scaricare, i seguenti elaborati tecnici modificati/integrati secondo le indicazioni delle note regionali:

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco
f.1.c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR
f11. a/b/c. Carta degli usi civici
f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici
h. Norme Tecniche di Attuazione

Con nota prot.n.15049 del 12/07/2024, acquisita al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024, il Comune ha spontaneamente trasmesso ulteriori elaborati, sempre in formato digitale attraverso un link da cui scaricare, con integrazioni rispetto a quelli precedentemente inviati, come si elencano di seguito:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica
f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR
f11. a/b/c. Carta degli usi civici
h.Norme Tecniche di Attuazione

In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Laterza alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Laterza adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti:

1. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.23034 del 15/11/2021 ed acquisiti al prot. n. 13855 del 17/11/2021 della Sezione scrivente:**

Relazione generale
b. Sistema delle conoscenze
b.1 Sistema di area vasta
b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali"
b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche"
b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale"
b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione"
b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità"
b.2 Sistema territoriale locale
b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia
b.2.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia
b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano-SIT Puglia
b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia
b.2.5a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia
b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano – SIT Puglia
b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia
b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia

c. Bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica generale
c.1 Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica
c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale
c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale
c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico
c.2.1 Riporto del PRG vigente: stato giuridico – territorio comunale
c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano
c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

d. Bilancio della pianificazione e della programmazione attuativa e settoriale
d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana

e. Quadri interpretativi
e.1 Carta dell'uso del suolo
e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo
e.3 Carta della vegetazione reale
e.4 Conservazione e tutela
e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non
e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche
e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette
e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list
e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree
e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della pericolosità geomorfologica
e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica stato di fatto
e.10.1 Studio di comp. Idr. e geomorf.: planimetria output modellazione stato di fatto
e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica
e.12 Carta delle risorse insediative
e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano
e.13 Carta delle risorse infrastrutturali
e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano

Previsioni strutturali (PUG/S)
f.4a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico
f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano
f.9 Stato giuridico del centro urb. con pericolosità geomorf. e vuln. e rischio idraulico

Previsioni programmatiche (PUG/P)
g.2 Edifici di valore storico ambientale

i. Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale
i.1 Rapporto Ambientale
i.2 Report Valutazione di Incidenza Ambientale
i.3 Sintesi Non Tecnica

Relazione geologica
tav.1 Carta geologica
tav.1a Sezioni geologiche
tav.2 Carta della micro zonazione sismica

2. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.19648 del 10/10/2023 ed acquisiti al prot. n.12837 del 11/10/2023 della Sezione scrivente**:

a.1 - Relazione integrativa
f.1a/b – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.3.2 – Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
f.5 – Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004
f.6 – Carta dell'armatura infrastrutturale
f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

f.7 – Carta dei contesti
f8 – Carta dei contesti
f.10 – Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
g.1 – Carta dei contesti del centro urbano
i.1 VAS – Rapporto Ambientale aggiornato
I.2 VAS – Sintesi Non Tecnica aggiornata

3. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n.12767 del 14/06/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.323492 del 27/06/2024:

f.1.c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
f.3.1 Carta delle inv.ti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici

4. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n.15049 del 12/07/2024, ed acquisiti al protocollo regionale n.354454 del 12/07/2024

e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano
f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica
f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR
f11. a/b/c. Carta degli usi civici
h.Norme Tecniche di Attuazione

La Funzionaria E.Q.
(arch. Maria Macina)

MARIA MACINA
31.07.2024
10:10:45 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe Angelini)

Giuseppe
Angelini
31.07.2024
12:30:29
GMT+02:00

OGGETTO: PUG di Laterza (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 30/01/2023, alle ore 11:15 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot.n.358 del 5/01/2023 dal Sindaco del Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena: Consigliere Regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio"
- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Laterza:
- Dott. Francesco Frigiola: Sindaco
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista
- geol. Francesco Buia: consulente VAS

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenco Corrado (Segretariato per la Puglia)
- arch. Loriana Dal Pra (Segretariato per la Puglia)
- dott. Roberto Rotondo (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo)
- arch. Simonetta Previtero (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giovanni Acquasanta coadiuvato dall'arch. Macina.

Il Consigliere Regionale Lacatena porge i saluti istituzionali.

Il Sindaco saluta e avvia la conferenza, ringrazia e auspica uno sviluppo del territorio ad ampio raggio.

La conferenza prende atto della nota prot.n.10998 del 5/09/2022 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali rappresenta che il parere motivato espresso con D.D.n.104 /2022 ha evidenziato delle criticità di cui si dovrà tenere conto ai fini dell'aggiornamento e integrazione del Rapporto Ambientale finale che dovrà essere aggiornato anche alla luce delle modifiche che saranno apportate al PUG a seguito delle determinazioni della Conferenza di servizi.

La Sezione Urbanistica rappresenta che nel periodo trascorso tra la deliberazione con cui la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità sono stati svolti tavoli tecnici con gli uffici regionali finalizzati al superamento dei rilievi.
L'Arch. Fuzio prende la parola e rappresenta che sono stati svolti anche tavoli tecnici con Soprintendenza per quanto riguarda le componenti paesaggistiche.
In particolare per quel che riguarda la problematica relativa agli usi civici, sia il Comune che gli uffici sono stati impegnati nella procedura di ricognizione delle terre gravate da uso civico sull'intero territorio comunale.
La dottoressa Labate rappresenta che ad oggi risulta trasmesso il "Regolamento Usi civici ricadenti in agro di Laterza", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 30/11/2022, rispetto al quale è stato acquisito il parere ex art.8 della L.R.n.7/98 ed è stata predisposta e inoltrata dalla Sezione Urbanistica, ai fini dell'approvazione del predetto Regolamento, la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale.
Si resta in attesa delle cartografie relative alla ricognizione delle terre gravate da uso civico dell'intero territorio comunale in adeguata scala di rappresentazione, indispensabili per rettificare i relativi elaborati del PUG, tenuto conto della inerenza al vincolo paesaggistico.

Si è inoltre in attesa della Delibera del Consiglio Comunale con cui il Comune chiede la declassificazione e autorizzazione all'alienazione o acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, al fine di poter effettuare la relativa istruttoria propedeutica alla proposta di provvedimento di competenza della Giunta Regionale.

Comune
Precisa che la D.C.C. n.1 del 28/01/2023, che sarà trasmessa a seguito di pubblicazione, non comprende ai fini della richiesta di declassificazione il territorio del demanio Selva San Vito per cui è in corso il procedimento di sistemazione demaniale.

Al riguardo il **Servizio Usi Civici** specifica che fino alla definizione del procedimento di sistemazione del suddetto demanio Selva San Vito, non potranno prevedersi interventi di trasformazione afferenti dette aree e quanto agli interventi di trasformazione già realizzati sarà necessario attendere gli esiti dell'anzidetta sistemazione demaniale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi del Servizio Strumentazione Urbanistica di cui alla n.500 del 11/04/2022 con i corrispondenti riscontri comunali.

Conferenza
Si riserva di verificare

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

In riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.n.3267/1923 si evidenzia che il parere richiesto dal Comune non risulta acquisito.

Riscontro comunale
Il Comune rappresenta che, seppur richiesto e sollecitato all'ufficio regionale competente, non risulta pervenuto.

Conferenza
La Conferenza si riserva di analizzare il parere richiesto all'acquisizione dello stesso.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Per quel che riguarda le prescrizioni contenute nel parere di compatibilità al PAI espresso con nota prot.n. 13010 del 11/11/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si rileva che nella Deliberazione n.56/2019 di adozione del PUG sono stati evidenziati gli elaborati adeguati al parere dell'AdB suddetto.
Tuttavia con il Decreto n.675 del 21/10/2019 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato una variante al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il territorio di Laterza. Nel suddetto parere di compatibilità del PUG al PAI si evidenzia che le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica non sono coerenti con le perimetrazioni della variante al PAI e pertanto, relativamente ai settori di territorio interessati e fino alla emanazione del D.P.C.M. di approvazione della stessa, gli articoli 4-7-8-9-11-13-14-15 delle NTA del PAI assumo valore di misure di salvaguardia.

Conferenza
La Conferenza prende atto della nota prot.n.23304 del 6/09/2022 con cui l'Autorità di Bacino, rammentando il parere di compatibilità del PUG ai contenuti e alle disposizioni del Piano stralcio di Bacino e dei Piani di Gestione di propria competenza espresso con nota prot.n.13010 del 11/11/2019, ha rappresentato quanto segue:

"Il suddetto parere era stato rilasciato sulla base sia delle perimetrazioni vigenti alla data di emissione dello stesso, sia dei "Piani di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (PAI) della Unit of Management (UOM) Regionale Puglia e Interregionale Ofanto e della Unit of Management (UOM) Regionale Basilicata,Bradano, Sinni, Noce e Bacini Regionali Lucani Tirrenici, sia degli scenari di rischio/pericolosità contenuti nella " Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P AI) - Assetto Idraulico e Geomorfologico" adottata, ai sensi dell ' art. 12 comma 7 del D.M. 294/2016, dal Segretario Generale dell 'Autorità di Bacino Distrettuale dell''Appennino Meridionale con Decreto n. 675 del 21/10/2019.
Successivamente all'espressione del suddetto parere, la citata " Variante al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico - rischio da frana e rischio idraulico (Unit of Management Regionale Puglia e Interregionale Ofanto)" è stato dapprima adottato con Delibera n. 4.4 del 20/ 12/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) e infine approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/ 12/2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 04/03/2022). Inoltre, nell'ambito delle attività di aggiornamento delle mappe del PAI alle mappe del PGRA, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1287 del 09/12/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico - rischio frane - rischio idraulico (PAI) dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, per aree riguardanti il territorio comunale di Laterza (T A) – afferente alla Unit of Management (UOM) Regionale Basilicata, Bradano, Sinni, Nace e Bacini Regionali Lucani Tirrenici.
Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter confermare il parere di compatibilità del PUG ai contenuti e alle disposizioni del Piano stralcio di Bacino e dei Piani di Gestione di propria competenza, emesso con nota prot. DAM-Puglia n. 13010 del 11/11/2019 (che ad ogni buon conto, si allega in copia), con la prescrizione aggiuntiva che negli elaborati finali del PUG siano riportate le perimetrazioni vigenti del PAI, così come aggiornate con i citati atti di approvazione (omissis)".

Con nota prot.n.31665 del 21/11/2022, ha confermato la nota sopra citata precisando che *"le perimetrazioni del PAI sono pubblicate sul sito web istituzionale della scrivente Autorità (in formato *wms, *shp, e WebGis) alla pagina: https: //www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu.*
Sarà compito del Responsabile del Procedimento tenere in debito conto le indicazioni contenute nella presente nota e in quella allegata, delle quali si chiede l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi, e verificare l'ottemperanza delle stesse".

Riscontro comunale
Il Comune si riserva di verificare le nuove perimetrazioni e contestualmente il censimento delle cavità per cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto chiarimenti.

Conferenza
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12.50 si allontanano la dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Si ritiene che il cimitero, e la relativa fascia di rispetto, debba essere rappresentato tra le Invarianti Infrastrutturali e non calcolato tra i servizi di cui all'art.4 del D.M. 1444/68; ai sensi dell'art. 26-bis decreto-legge n. 415 del 1989 convertito dalla legge n. 38 del 1990, gli impianti cimiteriali sono equiparati a opere di urbanizzazione primaria. Tra le invarianti dovrà essere altresì indicato l'impianto dell'acquedotto localizzato al confine con il Comune di Castellaneta.

Riscontro comunale
L'area cimiteriale e la relativa fascia di rispetto sarà ~~stata~~ inserita nell'elaborato f.6.1 *"Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano"* del PUG Strutturale e la relativa superficie non sarà computata nel calcolo dei servizi di cui all'art.4 del D.M. 1444/68.
Nello stesso elaborato f.6.1 del PUG/S, sarà indicato l'impianto dell'acquedotto localizzato al confine con il Comune di Castellaneta.

Conferenza

La conferenza si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Per quel che riguarda il Bilancio della pianificazione vigente si rileva che non sono state rappresentate le varianti al PRG quali ad esempio le varianti puntuali ex art.8 del D.P.R. n.160/2010.

Riscontro comunale
In attuazione del DPRU, nel PUG è stato recepito il PIRU adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2019 in variante al PRG vigente (riportato nell'elaborato grafico del PUG/P "Tav. g.1 Carta dei contesti") disciplinato dall'art.40/S.

Le varianti puntuali ex art.8 del D.P.R. n.160/2010 presentate, autorizzate, o non autorizzate e realizzate nel territorio comunale sono:

N	ATTO	DITTA	FG.	PARTICELLA
1.	N.O. R.P. N. 103/1992	AVICOLA GALLI	70	154-155-156
2.	D.C.C. N. 51/2000	INDUSTRIE NATUZZI	56	144-153
3.	D.C.C. N. 52/2000	SALOTTI 2000	54	275
4.	D.C.C. N. 2/2001	MONGELLI	129	201
5.	D.C.C. N. 3/2001	TECNOSUD di PUNZI Cosimo	63	242
6.	D.C.C. N. 4/2001	MAUTA S.a.s. *	45	41-134-162
7.	D.C.C. N. 6/2001	D.G.B. ENTERPRISE *	3	23-24-25-82-104-105-106-107-108-127
8.	D.C.C. N. 7/2001	SUPRA Salotti *	57	214
9.	D.C.C. N. 19/2001	CAMPANALE Marcello	52	104
10.	D.C.C. N. 20/2001	C.I.A.O.	70	179
11.	D.C.C. N. 21/2001	CURVET Ambienti	68	262
12.	D.C.C. N. 49/2001	IACOBELLIS Arredamenti	109	152
13.	D.C.C. N. 50/2001	CANGIULLI Marisa	93	361
14.	D.C.C. N. 51/2001	LOMAGISTRO Luigi *	79	82-84-85-103
15.	D.C.C. N. 52/2001	QUADRIFOGLIO s.a.r.l.	56	27
16.	D.C.C. N. 53/2001	DELL'AQUILA Maria Antonietta *	94	38
17.	D.C.C. N. 16/2002	BRUSSI EUROSOFA	55	238

18.	D.C.C. N. 67/2002	BOZZA Agostino	123	392-400
19.	D.C.C. N. 68/2002	C.I.A.O. - Ampliamento	70	179
20.	D.C.C. N. 69/2002	PROGEVA	57	239-252
21.	D.C.C. N. 15/2003	LAERTINA SCAVI	68	286
22.	D.C.C. N. 13/2004	DE BIASI Antonio	63	238
23.	D.C.C. N. 18/2004	DI TARANTO Giuseppe	56	149
24.	D.C.C. N. 19/2004	GRIPPA Inox	70	183
25.	D.C.C. N. 20/2004	EDIL DESIGN	70	121
26.	D.C.C. N. 21/2004	NUVOLE di CONFORTE Filomena	70	187
27.	D.C.C. N. 38/2004	DI CANDIA Salvatore	53	156
28.	D.C.C. N. 39/2004	EXCELSIOR Srl – villa dei principi	108	119
29.	D.C.C. N. 40/2004	LAERT SERVICE Srl	85	1522
30.	D.C.C. N. 41/2004	D.T.G. di Gino DI TINCO	54	260
31.	D.C.C. N. 48/2005	CLEMENTE Vito Francesco	70	200
32.	D.C.C. N. 19/2008	PIETRICOLA Cataldo	64	188
33.	D.C.C. N. 32/2009	MANCINI INFISSI	45	175
34.	D.C.S. N. 07/2010	CENTRO EDILE	81	487
35.	Prot. 10674/ 29.05.2019	TUCCI Carlo	95	1083
36.	Prot. 20268/ 04.12.2019	LATERZA ENERGY SRL	46	42-43-44-45-47-61-71-72-73-80-94-98-99
37.	Prot. 21182/ 23.12.2019	ForMe - ASD	45	39
38.	Prot. 21184/ 23.12.2019	AUTO SERVICE CRISTELLA	43	4

	realizzate
	non realizzate
	esito negativo
	in corso

Conferenza

La conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Le Previsioni Strutturali, come già evidenziato, introducono nuove aree della trasformazione residenziale in aggiunta a quelle residue del PRG, il cui fabbisogno non risulta motivato.
Non si condivide la conferma o la nuova previsione di quelle aree che attualmente presentano ancora caratteristiche di ruralità e di pregio paesaggistico e che pertanto dovrebbero essere escluse dalla trasformazione al fine di evitare una eccessiva antropizzazione del territorio agricolo nonché la frammentazione ecologica e paesaggistica (CUF.PSS, CPM.PS, CPM.PP).
Secondo gli "Indirizzi" del DRAG, i piani sono orientati "non più unicamente alla espansione urbana, ma alla riqualificazione dell'esistente, al risparmio di suolo, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali, allo sviluppo sostenibile" e pertanto essi devono operare una "valutazione attenta e integrata da un lato dei diversi bisogni espressi dalla comunità locale, dall'altro della capacità di carico dell'ecosistema, ossia la capacità del sistema territoriale locale di sostenere, dal punto di vista ecologico, insediamenti e funzioni".

Durante il tavolo tecnico 8 agosto 2022 si è pervenuti alla seguente conclusione:
"Per i CUF.PS ubicati a nord dell'abitato in fregio su via Gian Lorenzo Bernini, valutata la prossimità della compagine boschiva e gli effetti normativi dell'UCP "area annessa" ai boschi, la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiedono di valutare la opportunità di rendere inedificabili le aree limitrofe all'UCP e che per le stesse nei piani attuativi siano previste funzioni pubbliche (aree per standard urbanistici) con la precipua finalità di tutela e valorizzazione dell'attuale assetto.
Relativamente alla previsione del CUF.PSS, valutata la presenza della compagine boschiva e della relativa area annessa, ritengono la specifica previsione del PUG non compatibile con l'assetto paesaggistico ed ambientale del contesto e pertanto ne richiedono la ridefinizione in un contesto di uso pubblico, dove non sia consentita nuova edificazione e le minime trasformazioni possibili siano comunque compatibili con le componenti paesaggistiche esistenti".

La **Conferenza** concorda e il **Comune** si impegna, nelle prossime riunioni a proporre un aggiornamento degli elaborati grafici e della norma.

Relativamente alla previsione dei CPM.PP ubicati tra la SS 580 e le SP 6 la **Conferenza** tenuto conto che il CPM PP (sub-comparto 4) è oggetto di PDL adottato e CPM PP (sub-comparto 1) è oggetto di cessione per la realizzazione di opera pubblica in corso conviene che la trasformazione nei sub-comparti 2 e 3 sia concentrata lungo i margini estremi al fine

di conservare dei varchi inedificati che svolgano la funzione di corridoi ecologici di connessione tra l'area a nord prossima al centro abitato e quella a sud caratterizzata dalla presenza di compagini boschive.

Si riporta di seguito il rilievo contenuto nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio sul Contesto CPM.PS

"Il Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi interferisce con il BP "Boschi" e con l'UCP "Aree di rispetto dei boschi". Esso è in parte localizzato in aree particolarmente sensibili dal punto di vista paesaggistico a ridosso di compagini boschive e in aree caratterizzate da processi di rinaturalizzazione.
In virtù delle caratteristiche paesaggistiche non si condivide la previsione insediativa laddove si sovrappone alle suddette componenti e si ritiene necessario valutare il ridimensionamento del contesto anche al fine di limitare il consumo di suolo".

La conferenza condivide lo stralcio dei Contesti CPM.PS (9-10-11-12) che vengono riclassificati come Contesti Rurali. Si confermano le previsioni urbanistiche per i restanti Contesti CPM (1-2-3-4-5-6-7-8).
Si concorda nel concentrare le aree di cessione prioritariamente in corrispondenza delle invarianti paesaggistiche (aree di rispetto dei boschi).
Per quanto riguarda il CPM.PS (6-7-8) si concorda nella eliminazione del tracciato viario previsto lungo il bordo est e sulla previsioni di una fascia filtro verde verso il contesto rurale adiacente.
Rispetto alla proposta del tavolo tecnico del 8 agosto 2022 *"di valutare la possibilità di introdurre una norma specifica per l'edificio religioso; l'area dove è presente la masseria si dovrà indicare con un simbolo e prevedere una norma che regoli la realizzazione di servizi (solo verde pubblico)"*, **il Comune** si impegna a proporre una specifica disciplina per il contesto rurale. Inoltre il Comune rappresenta che la cosiddetta masseria non riveste alcun valore storico testimoniale e pertanto non necessita di norma specifica.

Il Comune si impegna a modificare gli elaborati e la norma.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Non risulta effettuata una equiparazione tra Contesti e Zone Territoriali Omogenee così come definite dal D.M. 1444/68.

Riscontro comunale
Verificate le caratteristiche dei Contesti previsti dal PUG il Comune propone di seguito l'equiparazione con le Zone Territoriali Omogenee così come definite dal D.M. 1444/68.

Contesti del PUG	Z.T.O.Dim 1444/1968
CRV.PG, Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Parco Terra delle Gravine	E
CRV.AP Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale Aree Naturali Protette	E
CRM.RA, Contesto rurale multifunzionale - Bonifica e Riforma Agraria	E
CRM.CI, Contesto rurale multifunzionale – Campagna del Ristretto Interclusa	E
CRA, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale	E
CRA.CS, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale – Campagna del Ristretto Semiaperta	E
CRA.CP, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale - Campagna Profonda	E
CUT.NS- Contesto Urbano Tutelato- Nucleo Storico	A
CUT.CO, Contesto Urbano Tutelato Consolidato	A
CUT.IP, Contesto Urbano Tutelato di Interesse Paesaggistico	A
CUC.CO, Contesto Urbano Consolidato - Compatto	B
CUC.CR - Contesto Urbano Consolidato Recente	B
CUC.CN - Contesto Urbano Consolidato Contemporaneo	B
CUF.CT - Contesto Urbano in formazione - Compatto	B
CUF.CL - Contesto Urbano in formazione - da Completare	C
CUF.PS - Contesto Urbano in formazione – Perequato per servizi.	C
CPM.PC- Contesto periurbano marginale Produttivo Consolidato	D
CPM.RP- Contesto periurbano marginale Residenzale Pianificato	C
CPM.PP- Contesto periurbano marginale Residenziale Previsto	C
CPM.MT- Contesto periurbano marginale Misto (Turismo e Residenza)	C-D
CPM.PS- Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi	C
CPM.CR/C- Contesto periurbano marginale Campagna del Ristretto/Cuneo	E
CPM.RT- Contesto periurbano da sottoporre a recupero territoriale	E

CPE.ES, Contesto produttivo extraurbano esistente	D
CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto	D

Conferenza
La conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Si ritiene necessario indicare la fascia di rispetto cimiteriale dell'ampiezza di 200 m ed eliminare la doppia perimetrazione che si riscontra negli elaborati grafici.

Riscontro comunale
La modifica sarà operata e sarà confermata la fascia di rispetto di 200 m.

Conferenza
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 14.15 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente nelle seguenti date: 3,8, 15,23,27 febbraio alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Francesco Frigiola

Stefano Lacatena

Francesca Pace

Giovanna Labate

Luigia Capurso

Giuseppe D'Arienzo

Martina Ottaviano

Maria Macina

Patrizia Milano

Nicola Fuzio

Natalia Corcelli

Francesco Buia

Vincenzo Corrado

Loriana Dal Prà

Roberto Rotondo

Simonetta Previtero

[redacted]

Il Segretario verbalizzante

(Giovanni Acquasanta)

[redacted]

6

MODULARIO
R. C. - 193

Ministero della Cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETERIA DEL DIRETTORE

Bari,

Al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Laterza
Settore Tecnico III
Servizio2 – Urbanistica Edilizia Privata Suap/Suc
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Vincenzo Corrado
vincenzo.corrado@cultura.gov.it

All'arch. Loriana Dal Prà
lorianafilomena.dalpra@cultura.gov.it

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo
sn-sub@cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Laterza (TA)- Pianno Urbanistico Generale (PUG) – Conferenza di Servizi. **30/01/2023** presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, via Gentile, 52 **DELEGA.**

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Vincenzo Corrado Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza de qua.

L'architetto Vincenzo Corrado sarà coadiuvato dall'arch. Loriana Dal Prà funzionario di questo Ufficio autorizzata, pertanto, a partecipare alla conferenza in oggetto

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario Regionale
Arch. Maria PICCARRETA
[redacted]

Angela Batista
Segreteria di Direzione

MINISTERO DELLA CULTURA
Strada dei Cottula – Isolato 49 – 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Oggetto: **PUG del comune di Laterza (Ta) - Delega a rappresentanza nella Conferenza di Servizi del 30/01/2023**

La sottoscritta Dott.ssa Barbara Davidde, Soprintendente della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, con il presente atto, vista la nota con la quale è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 05/01/2023 ore 10:00 presso la sede della Regione Puglia sita a Bari in via Gentile, preso atto che i lavori della prima seduta della Conferenza di servizi sono stati rinviati al giorno 30/01/2023, e che è stata convocata la prossima seduta della Conferenza di servizi presso la stessa sede della Regione Puglia per il giorno 08/02/2023 alle ore 9,30 e rilevato che si rende opportuno delegare alla partecipazione alla predetta Conferenza e alla rappresentazione degli interessi pubblici tutelati da questa Soprintendenza il Funzionario Architetto Simonetta Previtero,

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza convocata per il giorno 08/02/2023, il Funzionario Architetto Simonetta Previtero, la quale è legittimata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

[redacted]

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OGGETTO: PUG di Laterza (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 3/02/2023, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda della conferenza di Servizi convocata dal Sindaco del Comune di Laterza con nota prot.n. 358 del 5/01/2023 per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Laterza:
- Dott. Francesco Frigiola: Sindaco
- Dott. Caldaralo: consigliere delegato per l'Urbanistica
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista
- dott. Domenico Lomagistro: consulente VAS in collegamento da remoto

per il Ministero della Cultura in collegamento da remoto:
- arch. Vincenco Corrado (Segretariato per la Puglia)
- arch. Loriana Dal Prà (Segretariato per la Puglia)
- dott. Roberto Rotondo (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo)
- arch. Simonetta Previtero (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giovanni Acquasanta coadiuvato dall'arch. Macina.

Si riprendono i lavori della conferenza con i rilievi di cui alla D.G.R.n.500 del 11/04/2022 di carattere urbanistico con i corrispondenti riscontri comunali.

In relazione alle note prot.n.23304 del 6/09/2022 e prot.n.31665 del 21/11/2022 dell'Autorità di Bacino, il Responsabile del Procedimento del Comune rappresenta che è stata effettuata la verifica rispetto alle nuove perimetrazioni che risultano coincidenti con quelle rappresentate negli elaborati del PUG.
La Conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

Il Comune, per quel che riguarda i Contesti CUF.PS5, CPM.PS, CPM.PP, consegna agli atti della conferenza l'elaborato Tav.f8 modificato, che rappresenta quanto concordato nella precedente seduta.
Nello specifico:
Il Contesto CPM.PS (9-10-11-12), come rappresentato nella tav.g1 del PUG adottato, vista l'interferenza con le componenti paesaggistiche è stato eliminato e classificato come "Contesto Rurale Multifunzionale del Ristretto intercluso".

Per il CPM.PS 4 (Tav.f8 allegata al verbale) è stato eliminato il tracciato viario previsto lungo il bordo est e introdotta una fascia filtro verde disciplinata dal comma 8 dell'art. 37.5/S.
Per il CPM.PS 2 e 3 è prevista una fascia filtro verde disciplinata dal comma 7 dell'art. 37.5/S
Si riportano di seguito gli articoli con le modifiche proposte.

"7. Nei CPM.PS 2 e CPM.PS 3, individuati nell'elaborato f.8 "Carta dei contesti", nelle aree ubicate a nord dei contesti (interessate dalla presenza dell'UCP "Area di rispetto dei boschi"), sono da destinarsi a verde pubblico attrezzato (urbanizzazione secondaria), dove sono consentiti i seguenti interventi:
- *realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse allo sport ed al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettono i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;*
- *percorsi per la "mobilità dolce" e spazi di sosta, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inseriti nel paesaggio.*

8. Nel CPM.PS 4, individuato nell'elaborato f.8 "Carta dei contesti", l'edificato previsto deve essere allocato obbligatoriamente in fregio alla via Michelangelo Buonarroti (SP 19) e le aree a nord ed a est del contesto (interessate dalla presenza dell'UCP "Area di

rispetto dei boschi"), sono da destinarsi a verde pubblico attrezzato (urbanizzazione secondaria), dove sono consentiti i seguenti interventi:

- *realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse allo sport ed al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;*
- *percorsi per la "mobilità dolce" e spazi di sosta, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio".*

I CUF.PS ubicati a nord dell'abitato in fregio su via Gian Lorenzo Bernini sono stati eliminati vista la prossimità della compagine boschiva. Sono stati riclassificati come CUS.US*, un contesto per servizi disciplinato dall'art.43/S comma 2 Contesti Urbani per Servizi.
Il comma 3 dell'art.43/S disciplina i due contesti per servizi che sono stati perimetrati nell'ex CPM.PS.

"Art.43/S – CUIS – Contesti urbani per servizi

1. Sono individuati come CUIS Contesti urbani per servizi, le urbanizzazioni secondarie come definite nell'art. 3 del DIM 1444 del 02/04/68 e disciplinate dall'art. 14/P.

2. Il contesto individuato con il simbolo (*) nell'elaborato f.8 "Carta dei contesti", è destinato a verde attrezzato e, nel rispetto delle alberature esistenti, sono consentiti esclusivamente i seguenti interventi:

a) realizzazione di aree di sosta e pic-nic, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti;

b) realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;

c) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti progetti e interventi non interessino aree boscate perimetrate dal PUG e:

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono la tutela dell'area boscata;*
- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;*
- *incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;*

2.1. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

a) di rimboschimento a scopo produttivo se effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;

b) atti ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti;

c) di ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti destinati ad attività strettamente connesse con l'attività alla presenza del bosco (educazione, tempo libero e fruizione, manutenzione e controllo);

d) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;

e) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" e spazi di sosta, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;

f) di ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzato al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.

3. Per gli edifici esistenti e le relative pertinenze dirette, individuati con il simbolo (*) e (**) nell'elaborato f.8 "Carta dei contesti" sono consentiti gli interventi previsti dai commi b) e d) del comma 1 dell'art.3 del dpr 380/2001, con possibile cambio di destinazione d'uso ed un incremento del 20% della volumetria esistente alla data di approvazione del PUG.

3.1. Sono insediabili le seguenti funzioni: a carattere religioso; strutture socio-sanitarie; verde attrezzato; impianti e servizi per la pratica di attività sportive; impianti e servizi per la pratica di attività ricreative e della ristorazione; strutture turistico ricettive; attività culturali; attività artigianali; terziario; attrezzature per lo spettacolo e lo sport; strutture per il commercio".

Per quel che riguarda i CPM.PP ubicati tra la SS 580 e la SP 6, nella seduta precedente della conferenza era stato condiviso che la trasformazione dovesse essere concentrata lungo i margini estremi al fine di conservare dei varchi inedificati che svolgano la funzione di corridoi ecologici di connessione tra l'area a nord prossima al centro abitato e quella a sud caratterizzata dalla presenza di compagini boschive; il Comune propone l'art. 37.3/S comma 5 come si riporta di seguito:

"5. Nei CPM.PP 1.2 e CPM.PP 1.3, individuati nell'elaborato f.8 "Carta dei contesti", l'edificato previsto deve essere allocato obbligatoriamente nella parte ovest del CPM.PP 1.2 (in adiacenza al CPM.PP.1.1) e nella parte est del CPM.PP 1.3 (in adiacenza al CPM.PP.1.4).
5.1. Le parti est del CPM.PP 1.2 ed ovest del CPM.PP 1.3 in fregio alla viabilità di previsione, sono da destinarsi a verde pubblico attrezzato (urbanizzazione secondaria) quale elemento di riconnessione tra i contesti rurali e i CPM.CR/C- "Contesti periurbani marginali Compagno del Ristretto/Cuneo".

Il **Comune** si riserva di elaborare, nelle Previsioni Programmatiche del PUG, uno schema grafico di rappresentazione più dettagliata che individui le aree di concentrazione volumetrica.

La **Conferenza** prende atto e ritiene il rilievo superato, riservandosi di verificare lo schema grafico.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022
In riferimento al calcolo del fabbisogno di insediamenti si rappresenta quanto segue:

- ***(omissis)***
- ***insediamenti produttivi: non è stato valutato il fabbisogno se non dichiarando la necessità di reperire nuove aree visto il completamento di quelle previste dal PRG vigente.***

Per quel che riguarda i Contesti produttivi, oltre a non essere stato calcolato il fabbisogno seppur chiaramente esplicitato la necessità di nuove aree, non risultano quantificati gli spazi esistenti e quelli da destinare a servizi ex art.5 del D.M. 1444/68. Peraltro, così come già evidenziato durante la conferenza di co-pianificazione del 12/12/2018, si rilevano perplessità in merito alla dimensione ed alla localizzazione del Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto disgiunta dall'ambito urbano.

Il **Comune** riguardo al dimensionamento del settore produttivo evidenzia che nel DPP è chiarito che:

- il P.U.G. dovrà prevedere una nuova regolamentazione delle zone "MAR.R" Misto Artigianale Residenziale. Nonostante il tempo trascorso, come innanzi accennato, e pur essendo state realizzate già alcune infrastrutture, le suddette zone sono rimaste bloccate sia a seguito della eccessiva parcellizzazione proprietaria delle aree che per la incidenza ponderale delle due diverse destinazioni d'uso;
- il P.U.G. dovrà rimodulare la localizzazione, nell'ambito delle maglie già individuate, delle aree da destinare rispettivamente a zone residenziali di tipo "C" di espansione e zone artigianali di tipo "D";
- oltre al fabbisogno di aree da destinare a zona per Insediamenti produttivi di livello artigianale, il P.U.G. dovrà prevedere anche un'area da destinare a insediamenti produttivi di medie aziende che intendono localizzarsi nel territorio laertino anche provenendo da altre realtà (un episodio di questo genere si è già verificato allorché un'azienda di rilevanza internazionale operante nel settore del legno–arredo ed un'altra operante nel settore del vetro hanno richiesto di potersi insediare a Laterza. Tanto ha comportato la necessità di dover operare scelte urbanistiche episodiche pur di rendere possibili le suddette localizzazioni che non sono di conseguenza armonicamente collegate con il resto del contesto territoriale;
- il P.U.G. deve ipotizzare la gestione di queste aree a livello pubblico con le modalità, cioè di cui all'art. 27 Legge n. 865/71 sul presupposto che medie o grandi aziende che provengono dall'esterno del Territorio sono quasi sempre il risultato di una azione di "marketing" territoriale della pubblica amministrazione che, conseguentemente deve avere la possibilità di operare in autonomia per favorire lo sviluppo industriale del territorio nel quale istituzionalmente opera.

A questo va aggiunto che il SUAP comunale negli ultimi anni è stata oggetto di diverse istanze per l'attivazione di procedure art.8 del D.P.R. 160/2010 in variante allo strumento urbanistico, per ampliamenti di strutture esistenti o realizzazione di nuove strutture di aziende agricole legate alla zootecnia o alla trasformazione del prodotto agricolo (proveniente anche da altri comuni o provincie).

Le istanze sono state ritenute improcedibili valutata l'adozione del PUG e la previsione della nuova zona di espansione per attività produttive.

Ritenendo superate o comunque non condivisibili le scelte del DPP circa il previsto intervento pubblico per le zone produttive di nuovo impianto attraverso la formazione di un PIP, nel PUG di Laterza, i contesti produttivi sono articolati in:

CPM.PC, Contesto periurbano marginale – Produttivo consolidato
Sono i contesti destinati ad attività produttive disciplinati ed attuati da un "PIP, Piano per gli Insediamenti Produttivi", approvato con la D.C.C. n.160 del 12.12.1986 e riapprovato con la D.C.C. n.11 del 12.06.1997, giuridicamente non più efficace e da ritenersi sostanzialmente esaurito.

CPE.ES, Contesto produttivo extraurbano esistente
E' l'impianto produttivo esistente localizzato in fregio alla SP 19, realizzato con una variante (di scopo) al PRG ai sensi del D.P.R. 447/98 e smi, di cui alla D.C.C n.51 del 05.09.2000.

CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto
Sono i contesti attualmente rurali, individuati dal PUG come nuove aree destinate alla produzione, localizzate in zone già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità e/o in continuità con aree produttive già esistenti, per evitare consumo del suolo e costi di urbanizzazione eccessivi (viabilità di collegamento tra la SP 19 con attacco in prossimità della zona campo sportivo e dell'impianto Natuzzi e la SP 80, con andamento parallelo alla SS 7, dove sono già presenti alcuni impianti produttivi).
Il contesto è destinato a strutture di tipo industriale, artigianale e commerciale, ed attrezzature connesse con le attività principali quali: uffici aziendali, magazzini, autorimesse e simili, attrezzature ricreative e sociali.
Il PUG/parte strutturale, ha definito i criteri e gli indirizzi, relativi al dimensionamento e alla programmazione nel tempo dell'uso insediativo, a cui la parte programmatica del piano dovrà attenersi per selezionare quelle da utilizzare prioritariamente. Gli strumenti urbanistici esecutivi sono predisposti dal Comune, ovvero dai soggetti privati che detengano il 51% della proprietà dei comparti di minimo intervento individuati nel PUG/P.
Ne consegue che l'attuazione delle previsioni del PUG strutturale, dovrà essere attivata attraverso una deliberazione motivata del Consiglio Comunale che definisca le reali necessità (evidentemente derivanti da istanze di natura pubblica e/o privata debitamente circondiate) e le relative quantità da attivare
In estrema sintesi, il CPE.ES, è da intendersi quale di riserva di superficie per attività produttive, utile anche a contrastare il crescente fenomeno delle varianti puntuali per gli insediamenti produttivi sparsi (DPR 160/2010) nei contesti rurali.

La **Regione** chiede un'ulteriore verifica sul reale fabbisogno di superfici per attività produttive, con riferimento alle aree previste dal PRG ma non trasformate, alle istanze non evase di varianti puntuali (c.d. SUAP) e alle tendenze di sviluppo del settore produttivo a Laterza.

La **Conferenza** rilegge rapidamente i rilievi di carattere paesaggistico per una valutazione sulle modifiche da operare.

Il **Comune** si impegna a produrre i riscontri alle osservazioni contenute nella D.G.R. n.500/2022 nel prossimo incontro.

Alle ore 14 si chiude la seduta della conferenza e si aggiorna al giorno 8 febbraio alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Francesco Frigiola

Francesca Pace

Luigia Capurso

Martina Ottaviano

Maria Macina

Patrizia Milano

Nicola Fuzio

Natalia Corcelli

Francesco Buia

Vincenzo Corrado

Loriana Dal Prà

[redacted]

4

Roberto Rotondo

Simonetta Previtero

Giovanni Caldarulo

[redacted]

Il Segretario verbalizzante

(Giovanni Acquasanta)

[redacted]

5

MODULARIO
D. C. - 255

Ministero della Cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETERIA DI DIREZIONE

Prot. n. 1557/P

MIC|MIC SR-PUG_UO8|07/02/2023|0001557-P

Bari, 07/02/2023

Al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
serviziourbanistica.regione@pec.rupar. puglia.it

Al Comune di Laterza
Settore Tecnico III
Servizio2 – Urbanistica Edilizia Privata Suap/Sue
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Vincenzo Corrado
vincenzo.corrado@cultura.gov.it

All'arch. Loriana Dal Prà
lorianafilomena.dalpra@cultura.gov.it

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio Culturale Subacqueo
sn-sub@cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Laterza (TA)- Pianno Urbanistico Generale (PUG) – Conferenze di Servizi. **03-08-15-23-27 febbraio 2023 - DELEGA.**

Con riferimento alle convocazioni in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Vincenzo Corrado Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza de qua.

L'architetto Vincenzo Corrado sarà coadiuvato dall'arch. Loriana Dal Prà funzionario di questo Ufficio autorizzata, pertanto, a partecipare alle conferenze in oggetto

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario Regionale
Arch. Maria PICCARRETA

[redacted]

ABV
angela.battista@cultura.gov.it
Tel. 080528l137

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)
PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 500 DEL 11/04/2022.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08 Febbraio 2023
(terza seduta)

Il giorno 08/02/2022, alle ore 11.00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 358 del 05.01.2023 dal Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 11.04.2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena : Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio";
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica;
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- dott. Anna Grazia Frassanito funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica;
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica;

per il Comune di Laterza:
- dott. Francesco Frigiola: Sindaco;
- dott. Giovanni Caldararo: consigliere delegato per l'Urbanistica;
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica;
- geom. Giovanni Acquasanta: funzionario Servizio Urbanistica;
- arch. Nicola Fuzio: progettista del PUG;
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista del PUG;
- dott. Nicola Lomagistro: consulente VAS in collegamento da remoto;

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenzo Corrado: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Loriana Dal Pra: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Simonetta Previtero: funzionario della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.
- dott. Roberto Rotondo: funzionario archeologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.

Assume la funzione di segretario verbalizzante geom. Giovanni Acquasanta coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso.

Il Sindaco saluta e avvia la riunione.

Il Consigliere Lacatena, letto il verbale della seduta precedente del 03.02.2023, ne prende atto e dichiara di condividerne i contenuti e le determinazioni.

Si riprendono i lavori in merito ai rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022 sugli aspetti paesaggistici.

Aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004.
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Al fine di valutare la correttezza della perimetrazione proposta rispetto ai criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Laterza vigente alla data del 6 settembre 1985, nonchè la documentazione relativa agli elaborati scritto-grafici del PPA (relazione tecnico illustrativa e tavola)".

COMUNE

Mette a disposizione della Conferenza la documentazione, già precedentemente inviata per le vie brevi alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Ministero, relativa al Programma di Fabbricazione vigente al 06.09.1985 e al Programma Pluriennale di Attuazione approvato nel 1981.

REGIONE
Presenta l'istruttoria relativa alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 nella quale sono riportate alcune rettifiche rispetto alla proposta del PUG adottato.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di elaborare le tavole relative alle aree di cui all'art. 142 co.2 del Dlgs 42/2004 seguendo la metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione (istituito con DGR n.1371 del 10/07/2012 aggiornata dalla DGR n. 945 del 12/05/2015).

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati rettificati.

Struttura idrogeomorforfologica
Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici
Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Si ritiene opportuno valutare se alcune delle suddette aste possano essere classificate come UCP Reticolo idrografico di connessione della RER soprattutto laddove si evince la presenza di vegetazione arbustiva, anche al fine di rafforzare la loro funzione di connessione ecologica".

COMUNE
Si riserva di elaborare una proposta relativa alla individuazione di ulteriori componenti UCP Reticolo idrografico di connessione della RER.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori contesti paesaggistici
Lame e gravine
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Seppur ad una prima analisi, si possa condividere la ridefinizione di alcuni cigli di gravina proposti dal PUG laddove interessino tratti relittuali delle lame e gravine, non si condivide l'esclusione dalla componente di quelle porzioni di territorio che presentano le caratteristiche di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR. Si ritiene comunque necessario motivare tale discostamento dal PPTR e produrre documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrino o meno nella definizione di Lame e Gravine di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR.
In merito alla gravina posta a sud ovest del centro urbano, inoltre, si ritiene necessaria una più puntuale verifica delle aree di recente antropizzazione da escludere dalla perimetrazione di detta componente paesaggistica, al fine di definirne la reale consistenza anche nel caso in cui non vi sia una continuità fisica".

COMUNE
Consegna una proposta di perimetrazione dell'UCP *Lama e gravina* posto a Sud Ovest del centro urbano come illustrato nella immagine seguente.

Si ritiene necessario individuare la grotta San Pietro come UCP Grotta oltre che come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.
Si segnala che nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale espresso con nota prot. n. 18692 del 13.11.2019, si fa riferimento a delle incongruenze in merito alla presenza di ulteriori cavità negli elaborati del PUG rispetto al quadro conoscitivo riportato nello Studio di compatibilità idraulica e geomorfologica trasmesso dal Comune di Laterza con istanza di modifica del PAI.
Si chiedono chiarimenti in merito".

COMUNE
Prende atto e si riserva di classificare la grotta San Pietro come UCP *Grotte* oltre che come UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa.*

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Struttura ecosistemica e ambientale
Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici
Boschi
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Pertanto, si chiede di integrare gli elaborati del PUG/S inserendo anche le aree boscate percorse dal fuoco".

COMUNE
Si riserva di produrre la documentazione richiesta in merito alle aree boscate percorse dal fuoco.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici
Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Con riferimento agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" si rappresenta che il PPTR censisce numerose aree tutte confermate dal PUG ad eccezione di una componente localizzata ad Est del centro urbano stralciata.
In assenza di specifiche motivazioni, non si ritiene condivisibile lo stralcio di detta componente".
Inoltre da un approfondimento svolto in ambiente GIS, si rileva la presenza di alcune formazioni arbustive che si sviluppano lungo i canali in analogia con altre simili componenti censite dal PPTR e confermate dal PUG. Si valuti l'opportunità di individuare anche tali associazioni vegetazionali come UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale.

COMUNE
Propone di inserire all'art. 36.3 CUF.PS delle NTA il seguente comma:
"13. Nel CUF.PS 4, lo SdF di cui al comma 7 deve essere obbligatoriamente corredato di relazione specialistica asseverata da tecnico abilitato (dottore agronomo, dottore forestale o dottore biologo), finalizzata al censimento delle alberature esistenti ed alle indicazioni per la salvaguardia e la valorizzazione delle stesse"

REGIONE E MINISTERO
Prendono atto e si riservano di valutare la proposta del Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Aree umide
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Si valuti l'opportunità di individuare in prossimità della componente area umida anche un UCP Formazione arbustiva in evoluzione naturale che si sviluppa lungo il canale".

COMUNE

REGIONE
Prende atto e si riserva di valutare la proposta del Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Inghiottitoi
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Il PPTR individua due componenti confermate dal PUG. Dette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.6/S, analoga a quello previsto dagli artt. 51, 52, 56 delle NTA del PPTR. Si segnala che le stesse componenti sono censite dal PPTR e dal PUG sia come UCP Inghiottitoi che come UCP Grotte.
Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di definire la reale consistenza delle suddette componenti e stabilire se appartengano alla categoria degli UCP Grotte o degli UCP Inghiottitoi come definiti dall'art. 50 delle NTA del PPTR".

COMUNE
Si riserva effettuare la verifica richiesta dalla Regione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Grotte
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Il PUG propone un aggiornamento del PPTR individuando tre nuove componenti localizzate lungo la gravina di Laterza e stralciando tre UCP Grotte denominate grotta Arbusta, grotta di Parco Tavolino e grotta di San Pietro. Di queste grotta di Parco Tavolino e grotta di San Pietro sono censite come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.
Da un confronto con il Catasto delle grotte e delle cavità artificiali, redatto dalla Federazione Speleologica pugliese si evince che per la grotta di parco Tavolino e per la grotta Arbusta le schede allegate segnalano il mancato ritrovamento della cavità e suggeriscono l'eliminazione dallo stesso catasto, il quale, invece conferma la grotta San Pietro classificandola come cavità naturale.

Si riserva di elaborare una proposta di perimetrazione dell'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale.*

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Area di rispetto dei boschi
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Da una lettura delle NTA si evince una difformità tra l'art. 63 co. 2 delle NTA del PPTR e l'art. 23.5/S co. 2 delle NTA del PUG il quale stabilisce che: "Nei territori interessati dalla presenza di aree di rispetto dei boschi, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale (ovvero zone agricole "E" di cui al DM 1444/68), in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 15.2 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano: (...)"
Non si condivide il suddetto aggiornamento normativo in quanto le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR si applicano indipendentemente dalla previsione urbanistica. Si valuti, invece, l'opportunità di riconfigurare le aree di rispetto dei boschi secondo quanto previsto dall'art. 61 co. 1d delle NTA del PPTR in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno. Si valuti la riconfigurazione dell'area di rispetto laddove la stessa non esprima alcuna potenzialità sotto il profilo paesaggistico- ambientale".

COMUNE
Si riserva di proporre un aggiornamento della perimetrazione delle zone produttive in funzione delle aree di rispetto dei boschi e dell'effettiva realizzabilità delle previsioni di piano.
Per l'Area di rispetto dei boschi che ricade nei Contesti Urbani esistenti il Comune si riserva di proporre una riperimetrazione dell'UCP in funzione dell'attuale stato dei luoghi.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Per i siti di rilevanza comunitaria si rappresenta, di seguito, il quadro normativo e regolamentare vigente che dovrà essere richiamato all'art. 24.3/S:
- *ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" " per cui vige il Piano di Gestione approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009*
- *ZSC/ZPS IT9130005 "Murgia Alta" per cui vigono le Misure di conservazione di cui al RR 6/2016, come modificato dal RR 12/2017 e quelle del RR 28/2008.*

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica mentre si ritiene necessario aggiornare come su riportato le NTA.

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Struttura antropica e storico culturale
Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Dlgs 42/2004)
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Da una lettura delle NTA si evince che all'art. 25.1 non sono riportati i contenuti del co. 1.2 dell'art. 79 delle NTA del PPTR, al co. 3 non è riportato il riferimento alla scheda d'ambito "Alta Murgia", al co. 4 vi è un errato riferimento all'accertamento di compatibilità paesaggistica.
Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica mentre si ritiene necessario aggiornare come su riportato le NTA".

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti di paesaggio
Testimonianze della stratificazione insediativa
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Il PPTR ha censito nel territorio di Laterza numerosi UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa" tutti confermati dal PUG il quale aggiorna il PPTR individuando diverse ulteriori componenti.
Tra gli UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa"il PUG censisce numerose cavità antropiche localizzate a Sud del centro urbano prevalentemente lungo la diramazione Ovest della gravina di Laterza e nel centro antico. Pur condividendo tale individuazione, si rileva che dette cavità sono spesso individuate in modo puntiforme. ***Si ritiene opportuno individuare un'area di pertinenza della componente al fine di rendere più chiaro quale sia l'ambito cui applicare la disciplina di tutela.***
Il PUG aggiorna il PPTR individuando cinque aree a rischio archeologico. Pur condividendo quanto proposto dal Comune si rileva che una di queste è stata individuata in modo puntiforme e per essa è stata riportata un'area annessa. Come disposto dal PPTR, per le aree a rischio archeologico non si prevedono aree di rispetto, pertanto ***si valuti l'opportunità di individuare tutta l'area come area a rischio archeologico oppure la suddetta componente come UCP Testimonianza della Segnalazioni insediativa - Segnalazioni archeologiche".***

MINISTERO
Con riferimento alle aree a rischio archeologico rappresenta che la componente denominata Tomba n. 3 della scheda n. 79 *dell'Atlante dei beni paesaggisti e degli ulteriori contesti paesaggistici*, risulta vincolata con DDR del 24.10.2006 e pertanto deve essere classificata come UCP *Testimonianza della Stratificazione insediativa- Segnalazione archeologica*. Inoltre, sulla base di recenti rinvenimenti archeologici, si propone la perimetrazione di un'area in località Lamia Capitolo come UCP *Stratificazione insediativa- Area a rischio archeologico*.
Infine per quanto riguarda l'area a rischio archeologico denominata masseria Caione nella scheda n. 77 del suddetto Atlante, propone un aggiornamento della perimetrazione dell'UCP sulla base di recenti rinvenimenti archeologici.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Città consolidata
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Come previsto dall'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina della città consolidata, mentre si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica".

COMUNE
Rappresenta che ha aggiornato la disciplina relativa alla città consolidata proponendo un'articolazione dell'UCP in due sub contesti.

REGIONE E MINISTERO
Si riservano di verificare la proposta del Comune.

L'arch. Lasorella si allontana alle ore 14.00

Norme Tecniche di Attuazione
COMUNE
Il progettista del PUG dichiara che:
le NTA del PUG datate giugno 2019 inviate all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e riscontrate con parere favorevole prot. n. 31665/2022 del 21-11-2022, al comma 4d) dell'art.27.3.1 riportano:
Comma 4d) interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, con possibilità di cambio di destinazione d'uso, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che l'eventuale incremento del carico urbanistico sia compatibile, o reso tale, con le condizioni di pericolosità geomorfologica riscontrate;

mentre, per mero errore materiale le NTA del PUG datate dicembre 2021 adottate dal Consiglio Comunale con la DCC 56/2019, il comma 4d) dell'art.27.3.1 è stato così riportato:
d) interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, con possibilità di cambio di destinazione d'uso, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;
e che lo stesso errore materiale è stato riportato nelle NTA del PUG datate giugno 2021 adeguate alle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con le DCC 4/2021-18/2021-15/2021 e quindi oggetto della DGR 500/2022.

Si richiede pertanto di rettificare il testo del comma 4d) dell'art.27.3.1 con quanto riportato nelle NTA del PUG datate giugno 2019 e riscontrate con parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 31665/2022 del 21-11-2022, ovvero:
Comma 4d) interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, con possibilità di cambio di destinazione d'uso, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che l'eventuale incremento del carico urbanistico sia compatibile, o reso tale, con le condizioni di pericolosità geomorfologica riscontrate;

CONFERENZA
Prende atto.

La Conferenza chiude la seduta alle ore 14.30 e si aggiorna al giorno 15.02.2023 alle ore 10.00.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Stefano Lacatena [redacted]

Francesco Frigiola

Vincenzo Lasorella

Francesca Pace

Luigia Capurso

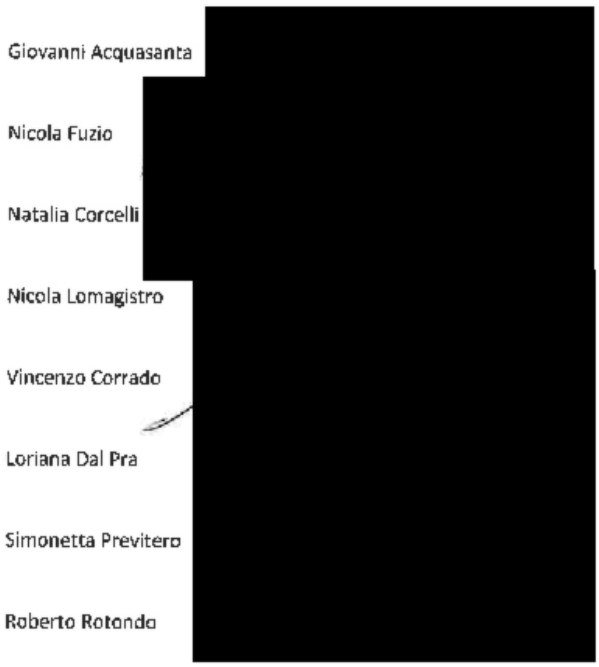
Anna Grazia Frassanito

Maria Macina

Martina Ottaviano

Giovanni Caldararo

Patrizia Milano


Giovanni Acquasanta
Nicola Fuzio
Natalia Corcelli
Nicola Lomagistro
Vincenzo Corrado
Loriana Dal Pra
Simonetta Previtero
Roberto Rotondo

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)
PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 500 DEL 11/04/2022.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15 Febbraio 2023
(quarto seduta)

Il giorno 15/02/2022, alle ore 10.50 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 358 del 05.01.2023 dal Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.500 del 11.04.2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena : Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio";
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- dott. Anna Grazia Frassanito funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica;
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica;

per il Comune di Laterza:
- dott. Giovanni Caldararo: consigliere delegato per l'Urbanistica;
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica;
- arch. Nicola Fuzio: progettista del PUG;
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista del PUG;
- dott. Nicola Lomagistro: consulente VAS in collegamento da remoto;

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenzo Corrado: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Loriana Dal Pra: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Simonetta Previtero: funzionario della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.
- dott. Roberto Rotondo: funzionario archeologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.

Assume la funzione di segretario verbalizzante arch. Patrizia Milano coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso.

Si da atto che il Servizio Territoriale di Taranto del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale ha trasmesso con nota prot. n. 9158 del 14.02.2023 il parere di compatibilità idrologico-forestale favorevole con prescrizioni relativamente al vincolo idrogeologico di cui al R.D.n. 3267 del 1923.

Il Comune si riserva di aggiornare le NTA secondo quanto prescritto dal suddetto parere di compatibilità idrologico-forestale.

Si riprendono i lavori in merito ai rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022 sugli aspetti paesaggistici.

Norme Tecniche di Attuazione
MINISTERO
Propone un aggiornamento degli artt. 34.1/S e 34.2/S come di seguito riportato.
Art. 34.1/S- CUT.NS- Contesto Urbano Tutelato- Nucleo Storico
1. Sono le ex zto "Centro Antico (A)" del PRG vigente.
2. Nel CUT.NS, il PUG persegue la tutela del patrimonio artistico storico tipologico ed ambientale attraverso la conservazione e la valorizzazione dei monumenti singoli e degli insiemi monumentali e degli edifici e degli insiemi edilizi d'interesse storico e

1

paesaggistico (tutelati o tutelabili ai sensi del dlgs 42/04 e del PPTR), che degli edifici e degli insiemi ritenuti di interesse per la storia del Comune (tutelati attraverso il PUG e/o i PUE da esso prescritti).
3. Vi si perseguono, inoltre, nei modi appresso specificati:
– il rispetto della tipologia dei luoghi, della rete viaria e della toponomastica tradizionale;
– il potenziamento dei servizi e delle attrezzature, attraverso la graduale acquisizione all'uso pubblico delle aree e degli edifici occorrenti;
– il recupero ad usi compatibili degli edifici degradati e/o abbandonati;
– la sostituzione o la demolizione definitiva degli edifici che non si possano ricostruire per motivi di sicurezza, d'igiene, di estetica ambientale, di viabilità, di costo o per altri validi motivi;
– l'attento controllo, sia preventivo che in corso d'opera, dei nuovi interventi edilizi e delle trasformazioni dei fabbricati esistenti.
4. Il CUT.NS delimitato dal PUG è considerato "zona di recupero edilizio" ai sensi dell'art. 27 della ln. 457/1978, ed è sottoposto al piano urbanistico esecutivo.
5. In assenza di PUE, il PUG consente interventi di cui ai commi a), b) e c) all'art.3 (L) del dpr 380/2001.
Detti interventi devono, comunque, rispettare ~~il più possibile~~ gli elementi architettonici rilevanti ai fini della connotazione dell'edificio storico e le loro relazioni~~degli edifici stessi~~, ovvero le caratteristiche morfologiche (tipologia, dimensioni, proporzioni eventuale simmetria) e cromatiche (materiali e finiture) e quelle ~~ambientali~~del contesto e, in particolare:
- le murature ~~a vista, intonacate o scialbate~~esterne, non possano essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;
-le finiture superficiali tradizionali (intonaco, intonachino, scialbatura) devono essere conservate/reintegrate e possono essere ripristinate ove le preesistenti siano deteriorate;
– per la costruzione di murature di nuovi edifici e si deve ~~preferibilmente~~ fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finitura a scialbo/intonaco di colore bianco;
-le cornici di coronamento e le cornici delle aperture dei nuovi edifici devono essere a listello, fascia o toro;
– gli infissi devono essere ~~di~~ 1) in legno naturale mordensato o verniciato oppure 2) in acciaio preverniciato, oppure in ferro; è escluso l'alluminio anodizzato; è escluso l'uso di avvolgibili e l'oscuramento va realizzato con persiane, sportelli o scuretti in legno; in caso di verniciatura i colori da usare potranno essere, oltre al bianco, le gradazioni del grigio, del beige e del marrone;
– le balaustre dei balconi, nel caso esista la necessità del loro rifacimento, devono essere realizzate con profilati di ferro verniciato tipo corte, color ghisa o bianco;
– le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché lo loro chiusura o apertura, ~~vanno~~sono consentite (su idonea documentazione progettuale) e devono essere tali da non alterare le caratteristiche di proporzionalità e ritmo delle aperture, nonché l'eventuale simmetria della facciata; potranno essere riproposte eventuali cornici esistenti sullo stesso prospetto;
-eventuali pensiline parapioggia di piccole dimensioni devono essere costituite da lastre di materiale lapideo, le pensiline di maggior dimensioni devono essere coperte con scandole di materiale lapideo, escludendo cotto e materiali ceramici;
-i muretti d'attico devono essere rifiniti con materiale lapideo o con bouletti in cocciopesto, è vietato l'impiego di materiali ceramici e laterizi;
– le superfici delle strade, delle piazze, dei vicoli e di ogni altro spazio pubblico devono essere ~~sistemate~~pavimentate con materiali lapidei, con specifica apparecchiatura; è escluso l'asfalto.
5. Tutti gli interventi sono sottoposti al preventivo parere della Commissione Locale per il Paesaggio e, nel caso di interventi su edifici di interesse monumentale ai sensi del dlgs 42/2004, il committente deve chiedere l'autorizzazione alla competente autorità.

Art. 34.2./S- CUT.CO, Contesto Urbano Tutelato Consolidato
1. Sono contesti totalmente edificati della "città consolidata" del PPTR, dove una accettabile struttura urbana consente esclusivamente la previsione di interventi di completamento e/o miglioramento a fini, prevalentemente, di insediamento residenziale.
2. Il PUG prevede la conferma delle strutture urbane esistenti, in quanto presentano accettabili caratteristiche formali e caratteristiche funzionali conformi all'ordinamento vigente; conseguentemente, consente interventi di completamento e/o rinnovamento edilizio.
3. Il PUG ~~invece prescrive~~consente la sostituzione ~~integrale oppure parziale~~ degli edifici e delle parti di edificinel caso in cui essi presentino una delle seguenti caratteristiche, alternativamente o contemporaneamente:
1. sia accertato, mediante asseverazione di un tecnico abilitato, il degrado strutturale e l'impossibilità di recuperare le strutture;
2. l'immobile sia stato realizzato dopo il 1945 e sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico, oppure si distingua per la presenza di elementi dissonanti rispetto al contesto storicizzato;
3. l'immobile sia anteriore o posteriore al 1945, sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico e non sia possibile recuperarlo per l'impossibilità di attuare soluzioni distributive e impiantistiche adeguate alle esigenze contemporanee ed alle norme igieniche vigenti
~~in cui le strutture urbane esistenti non presentino accettabili caratteristiche statiche, formali e funzionali non conformi all'ordinamento vigente;~~
conseguentemente, ~~consente i relativi~~ gli interventi di rinnovo edilizio ~~in modo~~ diretto, e quelli di ristrutturazione urbanistica sono consentiti solo se subordinati ai piani urbanistici esecutivi, che possono essere formati dall'Amministrazione comunale o proposti da privati.
3. In queste zone si deve perseguire:
– il mantenimento dei caratteri residenziali generali del tessuto urbanistico ed edilizio;
– il rispetto della tipologia dei luoghi, della rete viaria e della toponomastica tradizionale;
– il recupero ad usi compatibili degli edifici degradati e/o abbandonati;

2

– la tutelata e la valorizzazione degli edifici, dei tessuti e delle strade di valore storico ambientale censiti dal PUG,
– il mantenimento dell'impianto urbano;
– l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica, architettonica ed ambientale, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, balconi e finestre non allineati sui prospetti, infissi in alluminio anodizzato.
4. Nel CUT.CO le previsioni del PUG si attuano mediante "intervento edilizio diretto" (IED) secondo quanto previsto dai commi a), b), c), d), e) ed f) dell'art.3 (L) del dpr 380/2001.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene che la disciplina relativa al CUT.NS- Contesto Urbano Tutelato-Nucleo Storico debba essere messa in coerenza con quella prevista per l'UCP Città consolidata Nucleo Antico (CC NA) proposta nella precedente seduta dal Comune. Considerato che il CUT.NS coincide con la perimetrazione della CC NA è opportuno sintetizzare la disciplina di tutela in un unico articolo delle NTA.

La Sezione Urbanistica richiama il rilievo regionale di cui alla DGR 500/2022 relativo all'art. 34/S co. 3 punto terzo per il quale ha ritenuto di stralciare la specificazione *"salvo i casi specifici da valutare singolarmente"* o di indicare *"i casi specifici"*.

COMUNE
Prende atto, si riserva di aggiornare le NTA in merito allo stralcio richiesto dalla Sezione Urbanistica; si riserva, inoltre, di valutare con il Ministero un aggiornamento degli articoli relativi al CUT.NS e CC.NA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
(...)- art.34.2/S - Contesto urbano tutelato CUT.C: in riferimento a quanto previsto al comma 3 sulla "sostituzione integrale o parziale degli edifici" si ritiene necessario, a seguito di uno studio morfotipologico del tessuto urbano, indicare gli edifici per i quali è consentita tale sostituzione integrale ovvero indicare in maniera puntuale i criteri per la loro individuazione; inoltre dovranno essere dettagliate le caratteristiche degli edifici da ricostruire coerentemente con uno studio su altezza, morfologia ed elementi storico-architettonici degli edifici circostanti;(...)

Richiamato il rilievo regionale di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022 sopra riportato, la Regione condivide la proposta del Ministero relativa all'art. 34.2/S

COMUNE
Prende atto e si riserva di valutare la proposta del Ministero relativa all'art. 34.2/S.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare

Alle ore 12.30 si allontana il Consigliere Stefano Lacatena

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti di paesaggio
Testimonianze della stratificazione insediativa
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
Il PPTR ha censito nel territorio di Laterza numerosi UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa" tutti confermati dal PUG il quale aggiorna il PPTR individuando diverse ulteriori componenti.
Tra gli UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa"il PUG censisce numerose cavità antropiche localizzate a Sud del centro urbano prevalentemente lungo la diramazione Ovest della gravina di Laterza e nel centro antico. Pur condividendo tale individuazione, si rileva che dette cavità sono spesso individuate in modo puntiforme. Si ritiene opportuno individuare un'area di pertinenza della componente al fine di rendere più chiaro quale sia l'ambito cui applicare la disciplina di tutela.

3

I suddetti UCP sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S, 25.5/S analoga a quella prevista di cui agli artt. Artt. 77, 78, 81 delle NTA del PPTR.
Pur ritenendo compatibile la disciplina di tutela di dette componenti, si valuti l'opportunità di integrarla con specifico riferimento alle cavità antropiche.

COMUNE
Rappresenta l'impossibilità di individuare sulla base della documentazione disponibile, un'area di pertinenza per le suddette cavità antropiche riportate dal PUG e pertanto propone di classificare dette componenti come *Ulteriori Componenti di PUG* anziché come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* e di definire per esse una specifica normativa di tutela.

REGIONE
Si riserva di valutare la proposta del Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
(...)Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del PPTR come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario un approfondimento al fine di definire correttamente la geometria dei suddetti tracciati tratturali.
Per quanto riguarda i tracciati tratturali stralciati in prossimità del centro abitato si ritiene necessario riallineare il PUG al Quadro di Assetto dei tratturi ed eventualmente definire per essi una specifica disciplina di tutela.

Per quanto riguarda l'area di rispetto dei tratturi si rileva che per il tratturo Martinese essa è stata dimensionata della profondità di 100 m differentemente dal PPTR che la riporta della profondità di 30 m secondo quanto definito dall'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR.
Si chiede un approfondimento al fine di definire correttamente le aree di rispetto dei tratturi.
Inoltre conseguentemente alle rettifiche sopra richieste sull'individuazione dei tracciati tratturali dovranno essere aggiornate anche le relative aree di rispetto.(...)

COMUNE
Rappresenta che ha aggiornato gli elaborati riportando la perimetrazione dei tracciati tratturali del Quadro di Assetto Regionale e le rispettive aree di rispetto in coerenza con il PPTR.
Chiede di stralciare le aree di rispetto dei tratturi che ricadono nelle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 in quanto non soggette ad accertamento di compatibilità paesaggistica.

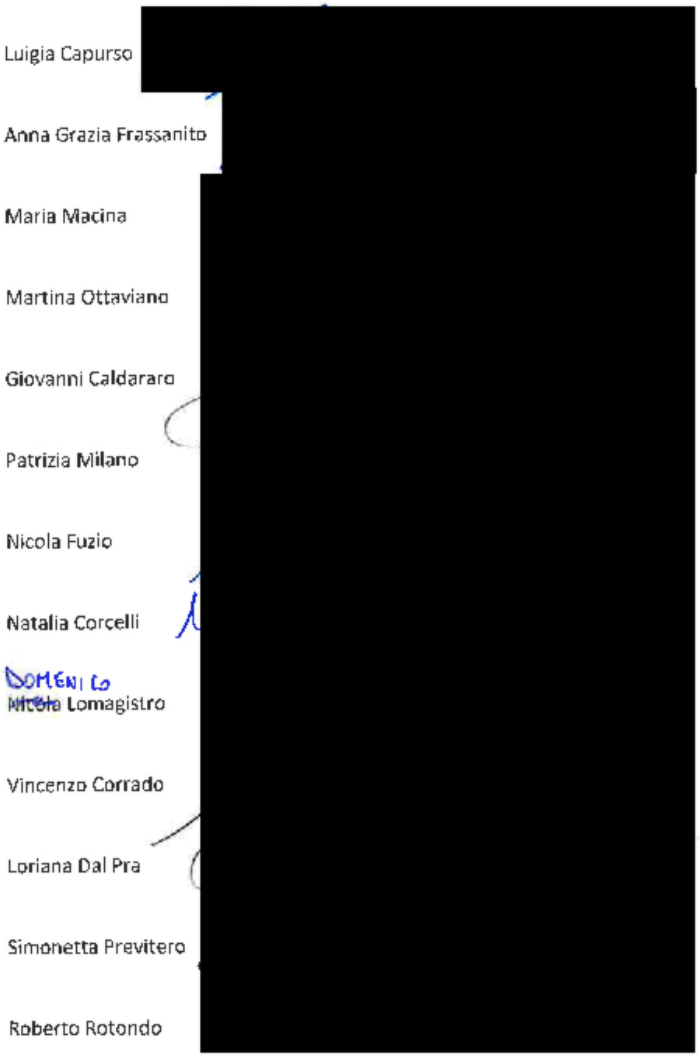
CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati.

La Conferenza chiude la seduta alle ore 14.00 e si aggiorna al giorno 23.02.2023 alle ore 10.00.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto

Stefano Lagatena [redacted]

Vincenzo Lasorella [redacted]


Luigia Capurso
Anna Grazia Frassanito
Maria Macina
Martina Ottaviano
Giovanni Caldararo
Patrizia Milano
Nicola Fuzio
Natalia Corcelli
Domenico
Lomagistro
Vincenzo Corrado
Loriana Dal Pra
Simonetta Previtero
Roberto Rotondo

5

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)
PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 500 DEL 11/04/2022.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23 Febbraio 2023
(quinto seduta)

Il giorno 23/02/2022, alle ore 10.50 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 358 del 05.01.2023 dal Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 11.04.2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena: Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio";
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- dott. Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica;
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica;

per il Comune di Laterza:
- dott. Giovanni Caldararo: consigliere delegato per l'Urbanistica in collegamento da remoto;
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica;
- arch. Nicola Fuzio: progettista del PUG;
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista del PUG;
- dott. Nicola Lomagistro: consulente VAS in collegamento da remoto;

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenzo Corrado: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Loriana Dal Prà: funzionario del Segretariato regionale del MIC;
- arch. Simonetta Previtero: funzionario della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- dott. Roberto Rotondo: funzionario archeologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Patrizia Milano coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso.

Si riprendono i lavori in merito ai rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022 sugli aspetti paesaggistici.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di Ambito di riferimento.
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
"Il PUG riporta gli obiettivi di qualità paesaggistica per le strutture e componenti idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale, antropica e storico-culturale, visivo-percettiva agli artt. 15/S, 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S delle NTA.
Inoltre nella Relazione sono richiamate le Schede d'Ambito riguardanti il territorio di Laterza.
Si segnalano alcune direttive del PPTR non confermate dal PUG negli articoli 15/S, 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S delle NTA:
- *con riferimento all'obiettivo 4 si ritiene opportuno inserire la direttiva: "Incentivano le produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata"*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

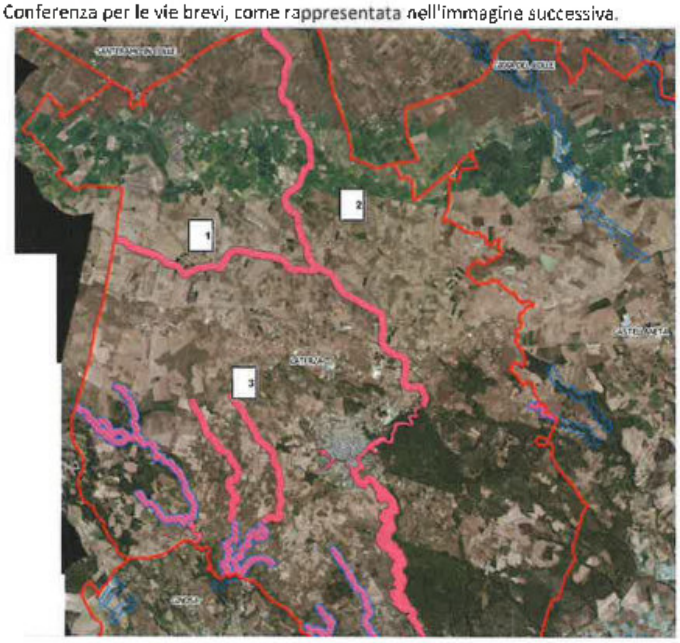
- *con riferimento all'Obiettivo 5. 1 si ritiene opportuno inserire la direttiva : "promuovano la fruizione dei contesti topografici stratificati (CTS) presenti nell'ambito in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali"*
- *con riferimento all'obiettivo 7.2 si ritiene opportuno inserire la direttiva: "verificano i punti panoramici potenziali indicati dal PPTR ed individuano cartograficamente gli altri siti naturali o antropico-culturali da cui è possibile cogliere visuali panoramiche di insieme delle "figure territoriali", così come descritte nella Sezione B delle schede, al fine di tutelarli e promuovere la fruizione paesaggistica dell'ambito"*

Si segnala, inoltre che all'art. 15/S si fa riferimento solo alla Scheda d'Ambito dell'Arco Ionico Tarantino. Il suddetto articolo deve essere integrato anche con il riferimento alla Scheda d'Ambito Alta Murgia."

COMUNE
Condivide e si riserva di rettificare in tal senso le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Struttura idrogeomorforfologica
Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici
Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)
COMUNE
Il Comune presenta una proposta di aggiornamento dell'UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER* già messa a disposizione della Conferenza per le vie brevi, come rappresentata nell'immagine successiva.



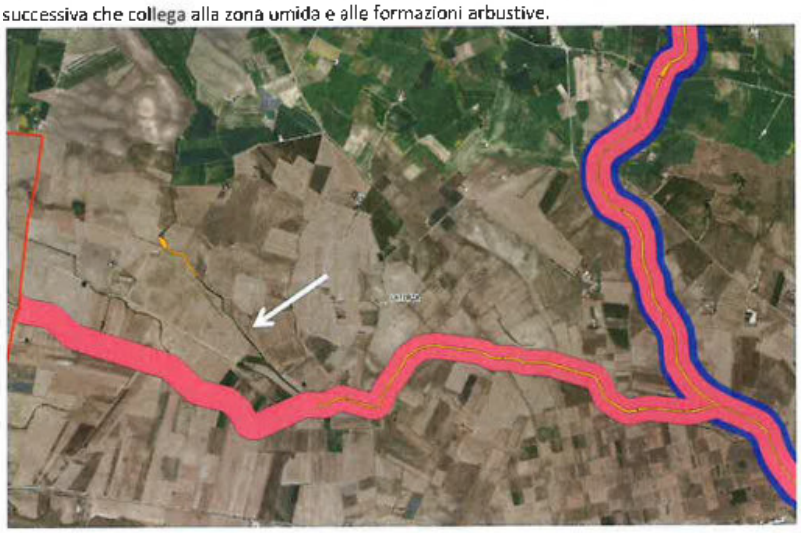
In rosa la proposta del Comune, in rigato blu la R.E.R. da PPTR.

REGIONE
Pur ritenendo condivisibile la proposta del Comune, ritiene opportuno stralciare il tratto già individuato come BP *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*. Inoltre ritiene opportuno individuare come

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

UCP *Reticolo idrografico di connessione della* RER un'ulteriore diramazione del tratto 1 indicato nell'immagine successiva che collega alla zona umida e alle formazioni arbustive.



COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori contesti paesaggistici
Lame e gravine
REGIONE
Valutata la proposta del Comune, presentata nella seduta del 08.02.2023 (rappresentata nell'immagine successiva), relativamente all'UCP *Lama e Gravina* localizzata a Sud-Ovest del nucleo urbano consolidato, pur condividendo la proposta del Comune si ritiene necessario inserire il tratto di lama oltre il cimitero. Inoltre si ritiene necessario confermare l'UCP *Lama e gravina* corrispondente alla diramazione della gravina di Laterza a Sud del territorio comunale a confine con il Comune di Ginosa.

UCP - Lame e gravine PPTR

UCP Lame e gravine - Proposta CdS del 30 01 2019

COMUNE

Il Comune prende atto e propone di inserire il tratto di lama oltre il cimitero riprendendo la perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica come indicato nell'immagine seguente.

Per quanto riguarda la diramazione della gravina di Laterza a Sud del territorio comunale il Comune prende atto e propone di riperimetrare la lama ad esclusione del nucleo masserizio adiacente come riportato nell'immagine seguente.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Inghiottitoi
REGIONE
Da un approfondimento svolto rappresenta quanto segue:

1. Grave San Domenico: censito come inghiottitoio riveniente dal PUTT/P e come grotta dal catasto PU410. Si ritiene di confermare entrambi le distinzioni, date la sua natura carsica e l'entrata a livello del terreno.
2. Grotta e caverna di Pozziliello (PU1160) ci sono due poligoni, si tratta probabilmente di un errore, è necessario cancellarne uno.
3. Grave di Fra Gennaro è censita come grotta dal Catasto grotte con il codice PU442.
4. Grave presso il nuovo lebbrosario coincide con l'inghiottitoio La Grave, censito nelle schede al catasto grotte con il codice PU45. Si conferma l'individuazione sia come grotta che come inghiottitoio.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di rettificare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati rettificati.

Struttura antropica e storico culturale
Città Consolidata
MINISTERO
Propone il seguente aggiornamento della disciplina relativa all'UCP Città Consolidata.

Art.25.7.1/S -CC.na- Nucleo antico

1. Riguarda la parte più antica della città dove si concentrano le memorie della storia urbana di Laterza.

2. Nella CC.na, che corrisponde al "CUT.NS Contesto urbano tutelato – Nucleo storico" del PUG, deve essere tutelato e conservato il carattere storico e identitario della città antica, delle permanenze e dei valori culturali e ambientali in esso ~~conservati~~ presenti, nel rispetto dei caratteri tradizionali e delle tecniche costruttive. Va preservato il tessuto urbano storico, caratterizzato dagli edifici di pregio architettonico e dagli edifici che ne costituiscono il tessuto connettivo in quanto, pur non avendo elementi architettonici distintivi, si armonizzano con essi per identità di proporzioni e ritmi.

Si devono incentivare la residenza stabile, le funzioni ricettive connesse al turismo, le funzioni culturali e sociali. Alle funzioni di carattere culturale e sociale devono essere preferibilmente destinati i ~~nei~~ grandi contenitori storici. Tali edifici dovranno essere destinati a funzioni che ne consentano la pubblica fruizione, con particolare riguardo alla accoglienza di carattere culturale, alla ricettività turistica ed alle attività artigianali e commerciali compatibili con la conservazione dei caratteri architettonici e tipologici.

3. L'inserimento di nuove destinazioni d'uso e la possibilità di cambio delle stesse, ~~incentivando in particolare le destinazioni turistiche,~~ saranno ammesse solo se compatibili con la residenzialità del tessuto e la tutela delle esigenze di abitabilità degli abitanti residenti nel CUT.NS. ~~Deve essere favorita ed incentivata la realizzazione di circuiti pedonali e ciclabili lungo gli itinerari di visita del centro storico (spostato).~~

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Si incentiveranno interventi di miglioramento della residenzialità per contenere e ridurre il fenomeno dell'abbandono del centro storico.
Deve essere favorita ed incentivata la realizzazione di circuiti pedonali e ciclabili lungo gli itinerari di visita del centro storico.
4. Sia gli interventi diretti attuabili in assenza di piano di recupero ~~che~~ sia quelli inquadrati all'interno del Piano di Recupero, dovranno favorire il recupero e la conservazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti mantenendone il principio insediativo; essi dovranno inoltre perseguire un moderato adeguamento alle esigenze contemporanee, conservando gli elementi costituitivi di edifici e spazi aperti.
5. ~~Stante la valenza architettonica e storico-testimoniale del patrimonio costruttivo del centro storico, tutti gli interventi aventi incidenza sulle parti esterne degli immobili, sono asseverati per coerenza storico-stilistica, da Tecnico abilitato~~. Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici con caratteri di pregio (edifici di carattere storico) o che costituiscono il tessuto connettivo tra essi (edifici di carattere ambientale, individuati nella "Tav. g2 edifici di carattere storico e ambientale") dovranno essere asseverati per "coerenza storico-tipologica".
A tal fine:
1) dovranno essere corredati da tavole grafiche di studio della composizione dei prospetti (rapporto tra pieni e vuoti, allineamento/disallineamento tra le aperture, simmetria/asimmetria, presenza di aperture murate), nonché degli elementi architettonici rilevanti ai fini della connotazione dell'edificio (portali, cornici, cornici marcapiano, cantonali bugnati, lesene, paraste, medaglioni, paracarri ecc.) e degli elementi di finitura (intonaco, scialbatura, velatura, muratura faccia a vista) presenti o di cui rimane traccia sull'edificio o nella documentazione storica fotografica.
2) L'intervento di progetto dovrà valorizzare la regola compositiva dei prospetti, attraverso la conservazione degli elementi architettonici storici e delle loro relazioni, nonché delle caratteristiche morfologiche (tipologia, dimensioni, proporzioni, eventuale simmetria) e cromatiche (materiali e finiture) e conservare/riproporre le finiture originarie.
Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici attigui agli edifici con caratteri di pregio o che costituiscono il tessuto connettivo tra di essi dovranno preferire soluzioni che stabiliscano una continuità formale e cromatica con l'edilizia storica del contesto.
6. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere ~~vincolato~~ subordinato al preventivo parere della locale Soprintendenza. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).
7. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza competente per territorio ~~Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari~~, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.
8. Prescrizioni specifiche (valide fino all'entrata in vigore del Piano di Recupero):
8.1. Nella manutenzione ordinaria e in quella straordinaria si deve tendere al mantenimento e al ripristino ~~dei valori~~ degli elementi di carattere storico ~~storici~~, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica ~~e alla conservazione dei caratteri architettonici e materici~~ (quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e gli elementi che ~~quant'altro di specifico~~ conferiscono qualità architettonica all'immobile), comunque ~~con l'obiettivo di dotare~~ gli immobili dovranno essere adeguati alle norme igieniche e dotati ~~le singole unità abitative~~ di tutti i servizi igienico-sanitari e degli impianti adeguati ai moderni standard abitativi, ~~sempre che non alterino~~ senza alterare i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e mediante l'uso di tecniche di intervento minimamente invasive e di materiali ~~appropriati~~ che si integrano con gli esistenti per proprietà meccaniche e per aspetto;
8.2. Negli interventi di restauro e di risanamento conservativo ~~in linea generale~~ in via prioritaria si deve conservare la destinazione d'uso esistente ~~attuale~~, ~~sempre che sia~~ purchè compatibile con la destinazione ~~prevalentemente~~ residenziale della zona. Si deve tendere ~~comunque al mantenimento e al ripristino dei valori storici, al recupero delle tipologie costruttive e alla conservazione dei caratteri architettonici e materici quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali, la composizione dei prospetti e quant'altro di specifico~~ al mantenimento e al ripristino ~~dei valori~~ degli elementi di carattere storico ~~storici~~, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica ~~e alla conservazione dei caratteri architettonici e materici~~, quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e quant'altro di specifico conferisce qualità architettonica all'immobile.
8.3. ~~Nel caso di edifici in struttura muraria, vanno~~ Devono essere conservati ~~"a faccia vista"~~ gli elementi architettonici che caratterizzano ~~di facciata~~ le facciate, quali zoccolature in pietra al ~~di~~ piano terra, paraste, lesene e cornici marcapiano, cornicioni, mensole e balaustre di balconi e relativi sostegni, cornici di porte e finestre, medaglioni, cantonali bugnati, ~~eventuali~~ vari tipi di decorazioni, ringhiere orginarie; nel caso di murature faccia a vista o di elementi architettonici faccia a vista ~~con esclusione di qualsiasi~~ sono esclusi i trattamenti superficiali con prodotti non trasparenti e/o colorati; sono ~~comunque~~ vietate decorticazioni, anche parziali, di pareti o elementi architettonici intonacati;
8.4. Nel caso di ~~rifacimento~~ esecuzione di ~~trattamenti superficiali dei~~ interventi sui paramenti murari esterni ~~prospicienti le strade ed in genere gli spazi aperti al pubblico, vanno esclusi~~ sono vietati rivestimenti con intonaci plastici, cemento a vista, lastre di pietra di Trani, gres, ~~e le~~ ceramiche, travertino e simili;

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

8.5. ~~I rifacimenti di~~ I colori delle tinteggiature delle ~~sulle~~ facciate lungo ciascun fronte strada devono ~~essere armonizzate~~ armonizzarsi cromaticamente ~~con le restanti parte~~ per formare una cortina muraria non necessariamente cromaticamente uniforme, ma unitaria ~~dell'isolato per tutta la lunghezza del fronte~~; gli infissi esterni ~~devono~~ possono essere: 1) in legno naturale mordensato o verniciato oppure 2) in acciaio, oppure in ferro di sezione minimal; è escluso l'alluminio anodizzato; è escluso l'uso di avvolgibili e l'oscuramento va realizzato con persiane, sportelli o scuretti in legno; in caso di verniciatura i colori da usare potranno essere, oltre al bianco, le gradazioni del grigio, del beige, del marrone a il verde locale; sono vietati gli infissi in alluminio; gli infissi a livello di piano terra possono essere in ferro ma in tal caso dovranno essere dogati ed appositamente tinteggiati di colore marrone scuro/color cor-ten; ~~le chiusure di oscuramento, devono essere realizzate esclusivamente con persiane in legno, con colori armonizzati con la tinteggiatura di facciata e prevalentemente in verde locale o marrone scuro;~~

8.6. E' vietato l'uso ~~della plastica per~~ di pluviali in plastica color arancio;

8.7. E' vietato l'uso di ringhiere in anticorodal e simili; le ~~stesse~~ ringhiere dovranno essere ripristinate secondo i tipi in uso nella tradizione locale (in ferro o in ghisa) con colore prevalentemente nero antracite opaco; non sono consentite colorazioni o finiture dorate, argentate o simili;

8.8. Negli interventi di restauro e risanamento conservativo è ammesso l'inserimento di ascensori e montacarichi e degli altri impianti tecnologici, con la esecuzione dei soli volumi tecnici strettamente necessari in corrispondenza delle coperture, per i quali è necessario operare, laddove possibile, l'arretramento di almeno tre metri dal filo del fabbricato con creazione di elementi di mascheramento in muratura, il tutto in coerenza con l'assetto architettonico dell'edificio;

8.9. In tutti gli interventi è consentita la modifica e/o la realizzazione di nuove chiostrine, di pozzi di luce e di aerazione.

8.10. E' vietato la realizzazione di verande a chiusura di logge e balconi, affacciatesi su strade ed in genere sugli spazi aperti;

8.11. E' vietata la realizzazione sui lastrici solari di attrezzature fisse di copertura, quali pensiline e serre. E' ammessa la realizzazione sui lastrici solari di tettoie pertinenziali collegate ad unità immobiliari abitabili, di altezza massima pari a quella della struttura principale, con la stessa inclinazione di falda (quale naturale prosecuzione), di superficie coperta massima del 50% della superficie libera/scoperta del lastrico. Non sono ammessi ulteriori oggetti collegati alla tettoia oltre i 30 cm.

8.12. Nel caso di rifacimenti di facciata è vietata l'apposizione di impianti a rete, pubblici o privati, ad eccezione di quelli che per ragioni tecnologiche o di sicurezza debbano svilupparsi all'esterno; nel caso di creazione o di rifacimento di canne fumarie le stesse, laddove tecnicamente possibile, non devono essere esterne alla muratura e la parte terminale deve essere armonizzata con l'edificio esistente;

8.13. E' vietato l'apposizione di apparecchiature ed impianti di condizionamento sulle facciate dei fabbricati tranne che gli stessi non vengono allocati all'interno degli imbotti di vani porta o di vani finestra o sui lastrici solari;

8.14. Sulle facciate prospicienti spazi pubblici non sono ammessi elementi o insegne pubblicitarie, luminose o non, che sporgano dal filo dell'edificio oltre 1/10 della larghezza stradale; non sono ammesse insegne o tabelloni pubblicitari sui lastrici solari;

8.15. ~~E' vietato alterare particolari elementi di pregio interno all'edificio, ancorché non segnalati o vincolati; la eventuale presenza o assenza di tali elementi, sotto la responsabilità del tecnico preposto, va dichiarata nella istanza di concessione, o di autorizzazione, o nella denuncia~~; Nelle istanze di titoli abilitativi edilizi deve essere dichiarata la presenza, all'interno dell'immobile interessato dall'intervento, di elementi decorativi, essendo essi vincolati ope legis ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004, in base al quale: "E' vietato, senza l'autorizzazione del soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista."

8.16. Alle unità immobiliari di piano terra, chiuse con vetrine espositive ed attualmente utilizzate per lo svolgimento di attività commerciali e/o artigianali, potranno essere installate apposite cancellate in ferro, opportunamente sagomate ed a disegno semplice con richiamo, contestualmente autorizzato, a quello delle ringhiere poste a delimitazione dei sovrastanti balconi dei piani superiori. Dette cancellate dovranno essere installate all'interno dell'imbotto dei vani porta sicché, una volta chiuse, non dovranno in alcun modo risultare sporgenti rispetto al filo di facciata del fabbricato. L'installazione delle precitate cancellate non dovrà in alcun modo deteriorare i piedritti lapidei delimitanti lateralmente i vani porta.

8.17. Le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, sono consentite (su idonea documentazione progettuale) e devono essere tali da non alterare le caratteristiche di proporzionalità e ritmo delle aperture, nonché l'eventuale simmetria della facciata; potranno essere riproposte eventuali cornici esistenti sullo stesso prospetto.

8.18. Eventuali pensiline parapioggia di piccole dimensioni devono essere costituite da lastre di materiale lapideo, le pensiline di maggiori dimensioni devono essere coperte con scandole di materiale lapideo, escludendo cotto e materiali ceramici.

8.19. I muretti d'attico devono essere rifiniti con materiale lapideo o con bauletti in cocciopesto, è vietato l'impiego di materiali ceramici e laterizi.

9. Tutti gli interventi ~~da eseguirsi~~ su reti di pubblico servizio ~~esistenti~~ collocate sui prospetti degli edifici, devono ~~tendere a perseguire~~ prevedere la sistemazione ~~"non in vista"~~ a pavimento delle stesse. In tali casi dovrà essere curato il perfetto ripristino della pavimentazione lapidea originaria ~~preservendo l'eliminazione di~~ e dovrà essere eliminato il manto di asfalto eventualmente ad esso sovrapposto nel tempo. ~~In ogni caso va salvaguardata la pavimentazione stradale lapidea nelle forme e nei materiali originale e ciò anche nell'ipotesi di intervento eseguito dai privati su fabbricati e su annesse aree esterne di pertinenza~~. Nel caso di interventi su aree esterne pavimentate con basoli dovrà essere garantita la conservazione degli elementi preesistenti e della modalità di posa in opera.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

I lavori su sede stradale ~~vincolata~~ ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza competente per territorio ~~Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari~~.
10. Ai fini generali di tutela dell'ambiente nel Centro Storico, tutti gli elementi di arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale, pubblicità, attrezzature per la raccolta dei rifiuti, panche e sedili, elementi e sistemi di illuminazione sia pubblici che privati, fioriere, ecc.) devono essere ~~unificati~~ coordinati tra loro nell'intero Centro Storico, posizionati e realizzati in modo da non turbare la fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.
Tutti i suddetti lavori, qualora interessino gli spazi pubblici tutelati del centro storico (art. 10 comma 4 lett.g del D.Lgs 42/04) dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza.
11. In particolare per la pubblica illuminazione sono consentite soltanto le installazioni a braccio dai muri ed espressamente vietate quelle a palo ed a sospensione.
12. Sono inoltre vietate le insegne pubblicitarie a bandiera.
13. E' vietata la sostituzione edilizia o la sostituzione di parti di edifici, ~~ad eccezione se non in casi di carattere strutturale previo parere preventivo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari~~. del caso in cui essi presentino una delle seguenti caratteristiche, alternativamente o contemporaneamente, asseverate da un tecnico abilitato:
1. l'edificio sia in evidente stato di degrado e sia accertata, mediante asseverazione di un tecnico abilitato, l'impossibilità del recupero strutturale;
2. l'immobile sia stato realizzato dopo il 1945 e sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico, oppure si distingua per la presenza di elementi dissonanti rispetto al contesto storicizzato;
3. l'immobile sia anteriore o posteriore al 1945, sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico e non sia possibile recuperarlo per l'impossibilità di attuare soluzioni distributive e impiantistiche adeguate alle esigenze contemporanee ed alle norme igieniche vigenti.

COMUNE
Prende atto, condivide la proposta del Ministero e si riserva di inserire il co. 4 e il co. 5 dell'art. 34.1/S relativo al CUT.NS al fine di sintetizzare in un unico articolo la disciplina di tutela del CUT.NS e del CC.NA come concordato nella precedente seduta.

Per quanto riguarda l'art. 34.2 come integrato dal Ministero nella precedente seduta, il Comune pur condividendo la proposta chiede di modificare il co. 3 come di seguito riportato:

Art. 34.2./S- CUT.CO, Contesto Urbano Tutelato Consolidato
*3. Il PUG ~~invece preserve~~ consente la sostituzione ~~integrale oppure parziale~~ degli edifici e delle parti di edifici nel caso in cui essi presentino una delle seguenti caratteristiche, alternativamente o contemporaneamente **asseverate da tecnico abilitato**:*
1. sia accertato il degrado strutturale e l'impossibilità di recuperare le strutture;
2. l'immobile sia stato realizzato dopo il 1945 e sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico, oppure si distingua per la presenza di elementi dissonanti rispetto al contesto storicizzato;
3. l'immobile sia anteriore o posteriore al 1945, sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico e non sia possibile recuperarlo per l'impossibilità di attuare soluzioni distributive e impiantistiche adeguate alle esigenze contemporanee ed alle norme igieniche vigenti
~~in cui le strutture urbane esistenti non presentino accettabili caratteristiche statiche, formali e funzionali non conformi all'ordinamento vigente;~~
conseguentemente, ~~consente i relativi~~ gli interventi di rinnovo edilizio ~~in modo~~ diretto, e quelli di ristrutturazione urbanistica sono consentiti solo se subordinati ai piani urbanistici esecutivi, che possono essere formati dall'Amministrazione comunale o proposti da privati.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

COMUNE
Per quanto riguarda l'UCP "*Consolidato recente da mantenere CC.cm.*", propone a seguente disciplina
Art.24.7.2/S - CC.cm. consolidato recente da mantenere
1. E' la parte di un tessuto urbano compatto omogeneamente costruito per isolati con la regolarità della maglia a scacchiera viaria, oggetto di sostituzioni edilizie in epoca recente.
2. Nella CC.cm, corrispondente a parte del CUT.CO "Contesto urbano tutelato - consolidato" compatto e parte del CUC.CO "Contesto urbano consolidato – compatto", ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti, si considerano non ammissibili tutti gli interventi in contrasto con in contrasto con gli indirizzi e le direttive di cui all'art. 25.1/S

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti di paesaggio
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2023
"Per quanto riguarda le zone di interesse archeologico si ritiene necessario riportare l'area di rispetto del bene denominato Masseria Grattillo sito nel territorio comunale di Santeramo, a confine con Laterza.
Inoltre per quanto concerne il vincolo archeologico denominato Fragennaro si precisa che l'area a Ovest soggetta a vincolo archeologico indiretto deve essere classificata come BP Zona di interesse archeologico e non come UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di rettificare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati rettificati.

Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2023
"Il PUG perimetra le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative riportando una fascia di profondità di 100m. Sono confermate tutte le aree di rispetto del PPTR ad eccezione di tre localizzate in prossimità del centro abitato. ***Si ritiene opportuno riconfigurare l'area di rispetto delle suddette componenti laddove possibile sulla base di una puntuale ricognizione dello stato dei luoghi*** *I suddetti UCP "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S, 25.6/S analoga a quella previsto di cui agli artt. Artt. 77, 78, 82 delle NTA del PPTR.*
Si segnala che all'art. 25.6/S co. 5 è contenuto un riferimento al Piano Comunale dei Tratturi che deve stralciato in quanto non più pertinente".

COMUNE
Ritiene opportuno confermare le aree di rispetto come riportate nel PUG adottato in quanto ritiene che la profondità di 100m garantisca opportunamente la tutela delle componenti censite.
Per quanto riguarda l'art. 25.6/S co. 5 delle NTA prende atto e si riserva di rettificare il refuso indicato.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Paesaggi rurali
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2023
"Da una lettura delle NTA si evince una difformità tra l'art. 83 co. 2 delle NTA del PPTR e l'art. 25.8/S co.2 delle NTA del PUG il quale stabilisce che: "Nell'area interessata dai paesaggi rurali, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale (ovvero zone agricole "E" di cui al DM 1444/68), in sede di accertamento di compatibilità paesaggistico di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 15.3 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano: (...)"
Si evidenzia che il suddetto comma in parte ripete i contenuti del co. 6 il quale stabilisce coerentemente con il PPTR che "Le misure di salvoguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale nonché ai piani urbanistici esecutivi adottati dopo l'approvazione definitiva del PPTR".
Si ritiene opportuno riallineare il co. 2 dell'art. 25.8 delle NTA del PUG al co.2 dell'art. 83 delle NTA del PPTR."

COMUNE
Prende atto condivide e si riserva di aggiornare le NTA in tal senso.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Alle ore 12.30 entra il consigliere Stefano Lacatena.

Testimonianze della stratificazione insediativa

REGIONE

Con riferimento alle cavità antropiche localizzate a Sud del nucleo urbano per le quali il Comune nella precedente seduta aveva proposto l'identificazione come *Ulteriori componenti di PUG* anziché come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* data l'impossibilità di perimetrare un'area di pertinenza sulla base della documentazione disponibile, rappresenta che da approfondimenti svolti le suddette cavità antropiche presentano caratteristiche di rilevante valore paesaggistico e pertanto ritiene corretta la classificazione come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa*. Propone di individuare una fascia di salvaguardia e chiede al Comune di valutare le dimensioni del relativo buffer geometrico specificando un'opportuna disciplina di tutela.

COMUNE

Prende atto e si riserva di avanzare una proposta sia cartografica che normativa.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

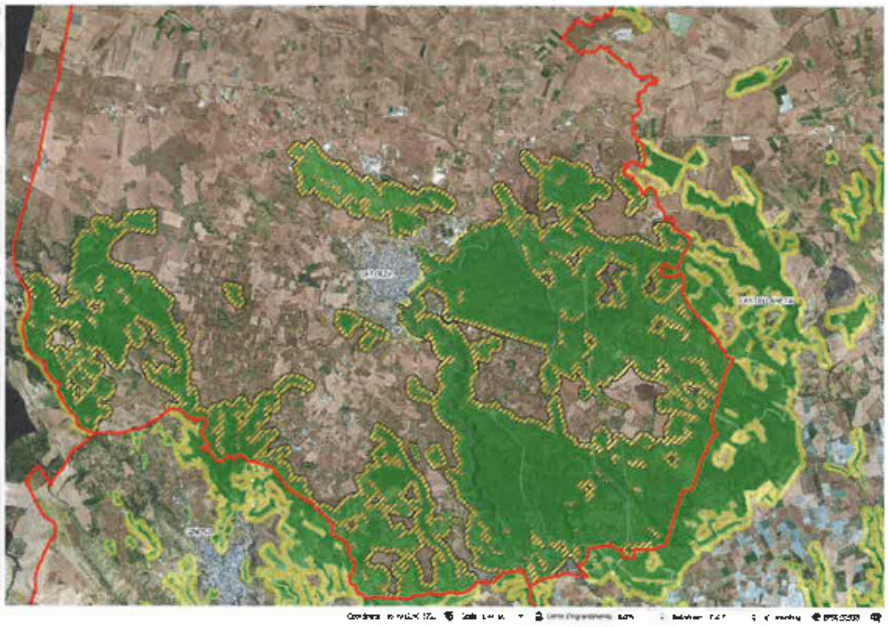
Alle ore 13.30 si allontana il consigliere Stefano Lacatena

Aree di rispetto dei boschi

COMUNE

Presenta una riperimetrazione dell' UCP area di rispetto dei boschi già messa a disposizione della Conferenza per le vie brevi e rappresentata nell'immagine successiva.

(in rigato nero UCP proposto da Laterza- in trasparenza giallo come da PPTR) su ortofoto 2019.



www.regione.puglia.it

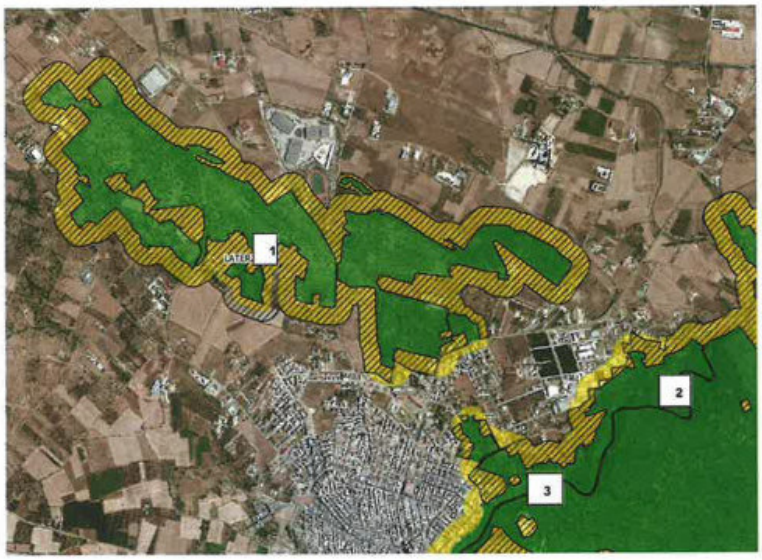
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE

Con riferimento alla riperimetrazione dell'area di rispetto dei boschi proposta dal Comune si ritiene condivisibile quanto proposto dal Comune ad eccezione di alcune riconfigurazioni di boschi per le quali si rappresenta quanto segue.

*Nelle successive immagini in **verde** è rappresentato il BP Boschi, in **giallo** l'UCP Aree di rispetto dei boschi come individuate dal PPTR e in **rigato nero** lo stesso UCP come proposto dal Comune in sede di Conferenza.*

RIQUADRO A



Nella zona 1, si propone di ridurre l'area di rispetto del bosco a 50 mt come da PPTR in quanto la compagine boscata è inferiore a 3 ettari, di seguito il dettaglio.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

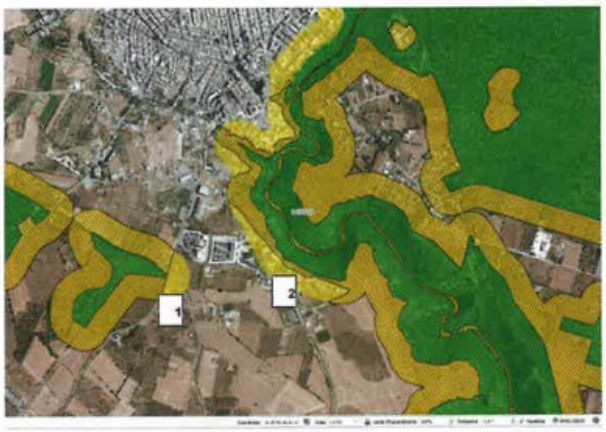
Nell'area 2, si propone di Individuare una fascia buffer di 50 mt, come raffigurato con linea rossa di seguito.

La successiva area 3 viene divisa in 2 zone A e B, al fine di semplificare la visualizzazione della proposta.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

RIQUADRO B

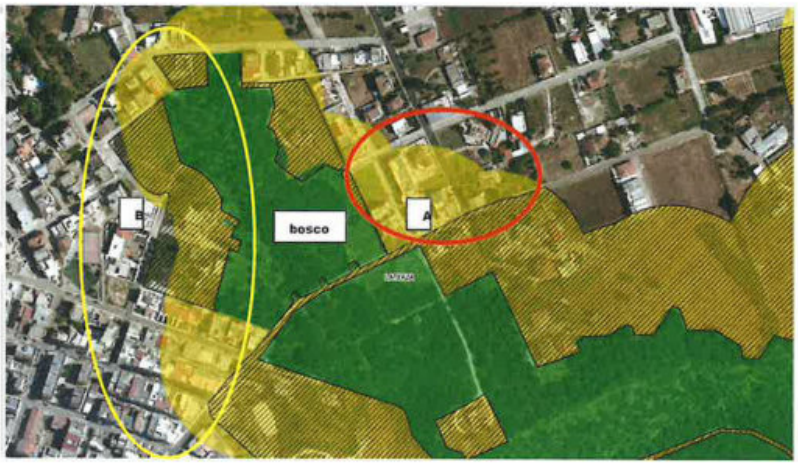


Area 1: come da dettaglio raffigurato di seguito, si propone di riperimetrare l'UCP *Area di rispetto dei boschi* come da PPTR, in quanto lo stralcio non ha una motivazione adeguata all'esistente.

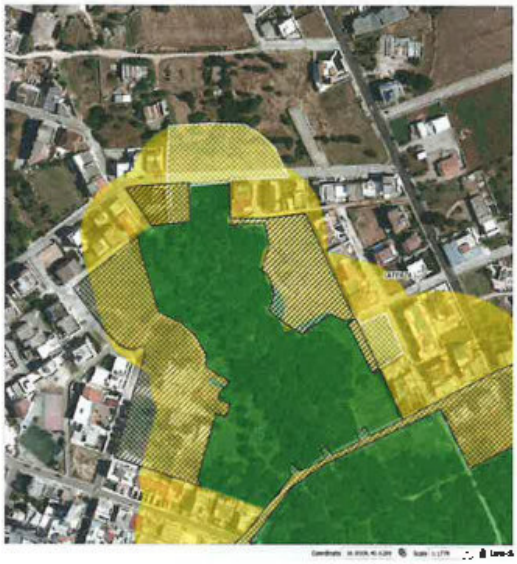
Area 2: come dettaglio di seguito, si propone di conservare la perimetrazione del PPTR nella parte a Nord in quanto lo stralcio non ha una motivazione adeguata all'esistente. Nella parte a Sud coincidente con l'impianto di depurazione e con la struttura socio sanitaria esistente si riserva di valutare la riperimetrazione proposta.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



AREA A: considerato il valore paesaggistico della compagine boscata che origina la fascia di rispetto, al fine di evitare ulteriori trasformazioni e/o riduzioni della componente botanico vegetazionale, si propone una nuova perimetrazione che escluda l'edificato esistente e confermi l'area di rispetto del bosco nelle aree libere (come da figura successiva)



AREA B: Si segnala che l'UCP *Area di rispetto dei boschi* originato dal bosco indicato deve essere di 50 mt e non di 100 m essendo il bosco di superficie inferiore a 3 ettari.

In dettaglio si riportano, infine alcuni errori di poligoni ritagliati non coincidenti con i bordi del bosco

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

COMUNE
Si riserva di valutare le proposte della Regione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare

Formazioni arbustive in evoluzione naturale
REGIONE

1. Si propone di re-inserire l'UCP *formazione arbustiva in evoluzione naturale* come di seguito riportata nell'immagine.

Area in rosso stralciata dal comune **proposta di riperimetrazione in nero**

2. Si propone di inserire l'UCP *formazioni arbustive* nell'area cerchiata, come di seguito rappresentata e motivata.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il Comune ha proposto l'individuazione di una UCP *formazione arbustiva in evoluzione naturale* in corrispondenza dell'ultimo tratto del canale limitrofo all' UCP *area umida*. Si propone che i rami lungo i canali, così come indicati nella figura successiva, siano individuati come UCP *Formazioni arbustive in evoluzione*, in quanto hanno le caratteristiche della vegetazione di tipo igrofilo associata alla tutela della componente idrologica come sopra analizzata.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/Coni visuali

Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2023

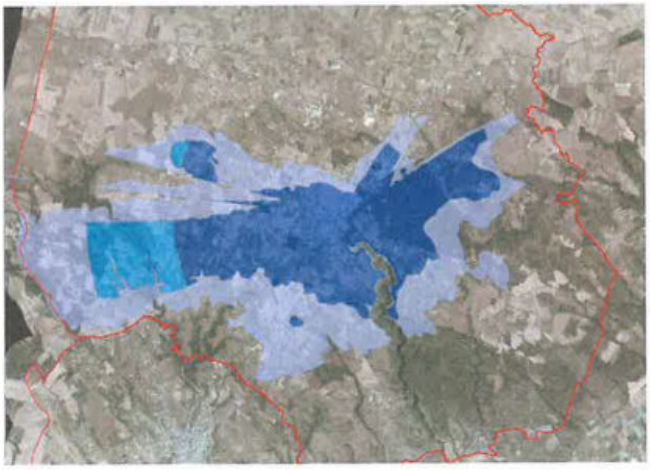
"Il PPTR individua le seguenti componenti dei valori percettivi: quattro strade a valenza paesaggistica (SS 580, SP 19, SS7, SP22), una strada panoramica (SP 140 a confine con il Comune di Santeramo), un luogo panoramico ed un cono Visuale in corrispondenza della Gravina di Laterza.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il PUG ha confermato tutti i tracciati viari del PPTR ed ha censito una nuova strada a valenza paesaggistica (prolungamento di via Paolo Borsellino parallela alla gravina di Laterza).
Inoltre ha riconfigurato il cono visuale stralciando la porzione a Nord della SS7.
Non è chiara la motivazione che ha portato alla riconfigurazione del cono visuale.
Si chiede di motivare la suddetta scelta specificandone le ragioni rispetto alla definizione del cono visuale (art. 85 delle NTA del PPTR) quale area di salvaguardia visiva degli elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata del paesaggio.
Si suggerisce di riconfigurare il cono visuale partendo da uno studio di intervisibilità il quale consideri le visuali di alto valore paesaggistico che dal centro urbano si aprano verso la gravina e viceversa dai bordi della gravina traguardano verso la città.
Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 26.1/S e 26.2 /S delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 86, 87, 88 delle NTA del PPTR.
All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che "gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce".
Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi con particolare riferimento al cono visuale e alle strade paesaggistiche".

COMUNE
Propone di riconfigurare il cono visuale seguendo l'inviluppo esterno della mappa di intervisibilità allegata alla parte seconda delle Linee Guida come di seguito rappresentato.
Per quanto le NTA prende atto e si riserva di aggiornare la disciplina di tutela.



REGIONE e MINISTERO
Prendono atto e si riservano di valutare le proposta del Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

La Conferenza chiude la seduta alle ore 15.20 e si aggiorna al giorno 27.02.2023 alle ore 10.00.

17

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto

Stefano Lacatena

Luigia Capurso

Anna Grazia Frassanito

Maria Macina

Martina Ottaviano

Giovanni Caldararo

Patrizia Milano

Nicola Fuzio

Natalia Corcelli

Nicola Lomagistro

Vincenzo Corrado

Loriana Dal Prà

Simonetta Previtero

Roberto Rotondo

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)
PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 500 DEL 11/04/2022.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 27 Febbraio 2023
(sesta seduta)

Il giorno 27/02/2022, alle ore 10.30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 358 del 05.01.2023 dal Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 11.04.2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena: Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio"
- arch. Vincenzo Lasorella: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott. Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Laterza:
- dott. Francesco Frigiola, Sindaco di Laterza
- dott. Giovanni Caldaralo: consigliere delegato per l'Urbanistica in collegamento da remoto
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica
- geom. Nunzio Loporcaro: funzionario Servizio Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: progettista del PUG
- arch. Natalia Corcella: collaboratore progettista del PUG
- dott. Francesco Buia: consulente VAS

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenzo Corrado: funzionario del Segretariato regionale del MIC
- arch. Loriana Dal Prà: funzionario del Segretariato regionale del MIC
- arch. Simonetta Previtero: funzionario della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, in collegamento da remoto
- dott. Roberto Rotondo: funzionario archeologo della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, in collegamento da remoto.

Assume la funzione di segretario verbalizzante arch. Patrizia Milano coadiuvato dall'arch. Luigia Capurso.

Si riprendono i lavori in merito ai rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022 sugli aspetti paesaggistici.

Norme Tecniche di Attuazione
MINISTERO
Propone un aggiornamento degli artt. 35.1/S e 35.2 /S come di seguito riportato

Art. 35.1/S- CUC.CO, Contesto Urbano Consolidato - Compatto
(...)
4. Nel CUC.CO le previsioni del PUG si attuano mediante "intervento edilizio diretto" (IED) secondo quanto previsto dai commi a), b), c), d), e) ed f) dell'art.3 (L) del dpr 380/2001 o mediante PUE estesi al contesto definito da strade pubbliche esistenti o di previsione del PUG (prescindendo da divisioni di proprietà).
Gli interventi devono avere le seguenti caratteristiche:
- *le murature esterne non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
- *per gli edifici realizzati prima del 1945, le finiture superficiali tradizionali (intonaco, intonachino, scialbatura) devono essere conservate/reintegrate e possono essere ripristinate ove le preesistenti siano deteriorate;*

Nelle ristrutturazioni si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, balconi e finestre non allineati sui prospetti, infissi in alluminio anodizzato.

Art. 35.2/S-Edifici di valore storico o ambientale

1. Nelle zone edificate sono sottoposti a tutela gli edifici di riconosciuto valore o architettonico (ARC) o ambientale (AMB), individuati nell'elaborato g.2. del PUG/P.

2. Negli edifici sottoposti a tutela architettonica (ARC) sono consentiti gli interventi edilizi diretti di cui ai commi a), b), c) dell'art.3 (L) del dpr 380/2001, previo parere della Commissione Locale per il Paesaggio.
In situazioni di pericolo per la pubblica incolumità causato da edificio dichiarato inagibile e pericolante dall'UTC, per il quale non sussistano a parere dello stesso UTC e della Commissione Locale per il Paesaggio, le condizioni tecnico-economiche per il suo recupero, è consentita la ristrutturazione parziale che non comporti modificazioni sull'aspetto esteriore dell'edificio.

3. Negli edifici sottoposti a tutela ambientale (AMB) sono consentiti gli interventi edilizi diretti di cui ai commi a), b), c) e d) (con l'esclusione della demolizione e ricostruzione) dell'art.3 (L) del dpr 380/2001, previo parere della Commissione Locale per il Paesaggio.

4. In situazioni di "architettura interrotta", costituita da edifici ~~costituiti~~ formati dal solo piano terra già predisposti (mediante mensoloni o tavolette di balconi, collegamenti verticali, modanature architettonico-decorative, ecc.) per la costruzione del piano superiore, è consentita la costruzione del primo piano in analogia col piano terra, ovvero con le stesse regole compositive, gli stessi caratteri architettonici e (ove esistenti) gli stessi elementi decorativi del piano terra ~~rispettando gli spartiti architettonici del piano terra~~; con le medesime regole ~~analogamente~~ è consentito il completamento del primo piano parzialmente costruito.

5. Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici con caratteri di pregio (Tav. g2 edifici di valore storico) o che costituiscono il tessuto connettivo tra essi (Tav. g2 edifici di valore ambientale) dovranno essere corredati da tavole grafiche di studio della composizione dei prospetti (rapporto tra pieni e vuoti, allineamento/disallineamento tra le aperture, simmetria/asimmetria, presenza di aperture murate), nonché degli elementi architettonici (portali, cornici, cornici marcapiano, cantonali bugnati, lesene, paraste, medaglioni, paracarri ecc.) e di finitura presenti (intonaco, scialbatura, velatura, muratura faccio a vista) o di cui rimane traccia sull'edificio o nella documentazione storica fotografica. L'intervento di progetto dovrà valorizzare la regola compositiva dei prospetti, conservare gli elementi architettonici e conservare/riproporre le finiture originarie.
Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici attigui agli edifici con caratteri di pregio o che costituiscono il tessuto connettivo tra essi dovranno preferire soluzioni che stabiliscano una continuità formale e cromatica con essi.

6. Nel caso di interventi edilizi su edifici di interesse monumentale vincolati (singolarmente o in insiemi) ai sensi del dlgs 42/2004 o del PPTR, il Committente deve chiedere l'autorizzazione alla competente Soprintendenza.

7. Per gli interventi di cui all'Allegato A del Dpr 31/2017 non è richiesto il parere della Commissione Locale del Paesaggio di cui al co.2 del presente articolo.

COMUNE
Pende atto, condivide e si riserva di aggiornare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle 11.30 entrano l'arch. Previtero e il dott. Rotondo in collegamento da remoto

Testimonianze della stratificazione insediativa

MINISTERO

Con riferimento alle cavità antropiche localizzate a sud del nucleo urbano propone di integrare le NTA con al disciplina di seguito riportata

Art. 25.5.1/S Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa – Grotte antropiche

*X. 1. Le grotte antropiche consistono in ambienti o serie di ambienti collegati tra loro e ricavati "in negativo" attraverso l'escavazione di materiale lapideo. Tali ambienti o serie di ambienti descrivono spesso una tipologia architettonica tipica dell'architettura sacra sub divo e le pareti presentano decorazioni con temi di carattere religioso o civile. Il PUG individua nelle Tavv. f3.1/S ed e.9 le cavità antropiche, in alcuni casi indicando l'effettiva perimetrazione riveniente da un rilievo già effettuato in altri **riportando un simbolo posizionato in corrispondenza dell'accesso della grotta di ampiezza pari a 25 m.** Nel caso di intervento all'interno dell'area circoscritta dal simbolo o dalla perimetrazione della cavità come rilevata è necessario verificare la consistenza della cavità antropica ed indicare l'esito di tale verifica, citando la scheda identificativa e allegando un rilievo asseverato dello stato dei luoghi alla richiesta di titolo edilizio abilitativo.*

X. 2 Le cavità antropiche sono afflitte da degrado causato principalmente da umidità e biodeteriogeni. A fini conservativi è necessario arrestare tale processo ed al contempo garantire la fruizione culturale o una rifunzionalizzazione compatibile con la conservazione della morfologia e degli elementi caratteristici, anche di carattere devozionale, delle grotte antropiche.

X. 2.1 Sono funzioni compatibili con la conservazione tutte quelle che valorizzano la morfologia e gli elementi caratteristici, anche di carattere devozionale, delle grotte, senza alterarne le superfici e l'estensione, salvo l'inserimento di elementi rimovibili. Nel progetto degli interventi per l'inserimento di tali funzioni:

- è vietato l'uso di materiali igroscopici, quali il cemento;
- è consentito l'uso di pavimenti galleggianti anche per i sottopassaggio di impianti, con interposto tessuto-non tessuto tra roccia e tubazioni;
- è consentito l'inserimento di impianti a pavimento per: deumidificazione, illuminazione (con esclusione dell'uso di luci ad incandescenza) ed idrico-fognario (con esclusione dell'inserimento di water); il passaggio degli impianti non a pavimento dovrà essere concentrato su di una controparete-sipario controventata ed areata, in forati di laterizio;
- non è consentito realizzare solette cementizie/laterocementizie e qualsiasi tipo di struttura orizzontale o verticale aderente alla roccia;

non sono consentiti interventi di ampliamento mediante escavazione;

- non sono consentiti interventi di assottigliamento dei pilastri;
- non è consentito realizzare tracce nelle murature e nella roccia;
- è vietato scalpellare le eventuali tracce di intonaco presenti;
- è vietato/occludere eliminare qualsiasi elemento architettonico legato alla funzione svolta dalla grotta (es. vasche, altarini, nicchie);
- sono vietati gli intonaci armati e le perforazioni armate. Gli interventi di consolidamento della copertura devono essere realizzati all'intradosso, mediante trilli in travi e pilastri d'acciaio preverniciate di colore marrone o ruggine, oppure, nel caso in cui un crollo parziale della copertura abbia determinato un'apertura sommitale, mediante nuova copertura esterno alla grotta e strutturalmente autonoma, oppure mediante sistema di sostegno intradossale (rete rigida a maglie larghe) delle parti che rischiano ulteriore crollo, sospeso ed ancorato a struttura esterna ancorata a sua volta esternamente al terrapieno (sistema a gru). Al fine di garantire la reversibilità e la compatibilità dell'intervento si dovrà interporre uno strato di tessuto-non tessuto tra la roccia e gli elementi del sistema di consolidamento/rinforzo che sarebbero a contatto con la roccia;
- sono consentiti trattamenti biodeteriogeni e consolidanti (es. silicato di etile) delle parti non decorate da pitture di qualsiasi tipo;
- non è consentito il distacco di elementi decorati interni o esterni alla grotta, senza l'autorizzazione del Soprintendente (art. 50 del D. Lgs. 42/2004);
- presso gli accessi alle grotte è consentito collocare cartellonistica in legno o metallo forato retroilluminato;
- eventuali recinzioni o edifici sub divo annessi o collegati strutturalmente/funzionalmente alle grotte possono essere oggetto solo degli interventi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 3 del Dpr 380/2001;
- la dimensione e la morfologia degli accessi alle grotte non possono essere modificati senza il parere della Soprintendenza competente per territorio;
- le porte di accesso dovranno essere in legno o in metallo preverniciato di colore testa di moro, antracite o bianco.

X. 3 Per l'intervento su tutte le parti decorate è necessario richiedere preventiva autorizzazione alla Soprintendenza competente per territorio;

X. 4 L'area pubblica prospiciente l'accesso alla cavità antropica è soggetta a vincolo ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. G) del D. Lgs. 42/2004.

X. 5 Nel caso all'interno delle cavità antropiche fossero rinvenuti accessi ad ulteriori cavità, che rappresentano estensione della cavità censita (cisterne, cunicoli, ecc.), se ne dovrà dare immediata comunicazione all'Ufficio competente del Comune di Laterza ed alla Soprintendenza competente per territorio;

X. 5.1 Eventuali scavi e/o sventramenti di materiale incoerente di pozzi, cisterne, vasche, ecc. esistenti, dovranno essere preventivamente comunicati alla Soprintendenza competente per territorio, che potrà fornire indicazioni al fine di determinare l'eventuale presenza di resti archeologici.

X.6 Non può essere mutata la destinazione d'uso dedicata al culto religioso delle seguenti "cavità antropiche":

1) Chiesa rupestre di San Vito vecchio - PU_CA291;
2) Chiesa rupestre di Mater Domini e cripta santa Domenica o Cirioca- PU_CA292 e PU_CA793;
3) Cripta della Madonna delle Grazie - PU_CA789.

X. 7 Per le seguenti cavità antropiche si prescrive un adeguamento funzionale che assicuri la fruizione a fini culturali, con inserimento all'interno di un percorso di mobilità lento:

- Cripta Madonna delle Rose -PU_CA783
- Cripta di san Pietro e san Primo -PU_CA797
- Chiesa rupestre di santo Stefano -PU_CA785
- Chiesa rupestre di san Giacomo I e II (chiesa a croce greca e annessi) - PU_CA286 e PU_CA287
- Chiesa rupestre di san Giorgio (chiesa ad aula con abside rettangolare)-PU_CA288
- Chiesa rupestre di san Lorenzo (chiesa ad aula ed annessi) -PU_CA289
- Chiesa rupestre di Cristo Giudice (chiesa ad aula absidata) -PU_CA290
- Chiesa rupestre di sant'Antonio del fuoco (chiesa a tre navate ed annessi)-PU_CA293
- Cripta di sant'Antonio o sant'Antonio II -PU_CA294
- Chiesa rupestre di santo Caterina I PU_CA296
- Chiesa rupestre di san Giovanni Battista (parte di un complesso rupestre di grotte) PU_CA_784

- *Giardino della Commenda di Malta San Pietro, detta Cantina Spagnola -PU_CA790*
- *Chiesa rupestre di santa Maria del Carmine - PU_CA818.*

COMUNE
Pende atto, condivide e si riserva di aggiornare le NTA e gli elaborati grafici individuando una fascia buffer di 25 m dall'ingresso della cavità antropica laddove non già rilevata.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Aree di rispetto dei boschi
COMUNE
Relativamente alle proposte avanzate dalla Regione nella precedente seduta ad esito di approfondimenti svolti rappresenta quanto segue.
Per quanto riguarda l'*area di rispetto del bosco* che interferisce con la zona PIP esistente non ritiene adeguatamente motivata la proposta di una fascia buffer della profondità di 50 m e ritiene di confermare la proposta avanzata nella seduta del 23.02.2023.

MINISTERO
Ritiene condivisibile il criterio adottato dal Comune ma ritiene opportuno inserire nell'area di rispetto tutte le aree attualmente libere.

REGIONE
Prende atto condivide e ritiene opportuno inserire anche l'area a standard su via Industrie Conte ad angolo con via salvatore Fitto e via Rabin.
Inoltre si ritiene opportuno specificare per i Contesti CPM PC e CUS US una disciplina orientata a processi di riqualificazione e a criteri ecosostenibili in coerenza con gli indirizzi delle "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)" (doc. 4.4.2 del PPTR).
Si riserva di proporre nella prossima seduta un'integrazione normativa per i suddetti contesti.

CONFERENZA
Prende atto, condivide la perimetrazione dell'area di rispetto del bosco come di seguito riportata e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
Per quanto riguarda l'area di rispetto dei boschi che interferisce con il Contesto CUS. US posto ai bordi della gravina a Sud della città consolidata propone un suo ridimensionamento al fine di individuare una fascia di salvaguardia del bosco nelle aree libere.

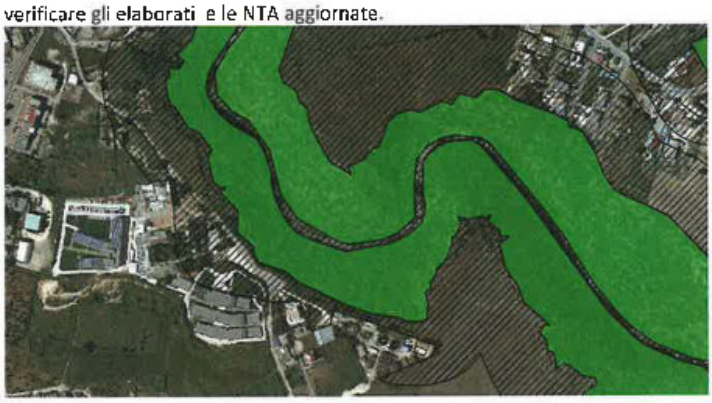
COMUNE
Condivide il ridimensionamento proposto e rappresenta per le aree già occupate da edificato esistente la necessità di consentire minime operazioni edilizie necessarie per l'utilizzo e la possibile fruizione dello stesso.

REGIONE
Ritiene che la problematica sollevata dal Comune possa essere risolta nell'ambito della disciplina specifica dell'area di rispetto dei boschi.

MINISTERO
Condivide la proposta della Regione relativa ad una integrazione normativa. Relativamente alla proposta del ridimensionamento dell'area di rispetto ritiene, in coerenza con quanto finora operato e condiviso di confermare l'area di rispetto escludendo l'edificato già realizzato.

COMUNE
Prende atto e propone di integrare l'art. 23.5/S co. 3 con il punto b6) come di seguito (interventi ammissibili)
"b6) realizzazione di piccoli manufatti di servizio alle attività esistenti di interesse pubblico in ambito urbano (guardiania, vani tecnici), che dovranno mantenere, recuperare o ripristinare tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili".

CONFERENZA
Prende atto, condivide la perimetrazione dell'area di rispetto del bosco come di seguito riportata e si riserva di verificare gli elaborati e le NTA aggiornate.



Per le restanti aree di rispetto dei boschi riconfigurate rispetto al PPTR, ad esito dell'istruttoria svolta in sede di Conferenza, si confermano quelle proposte dalla Regione nella seduta del 23.02.2023.

Si prosegue con il riscontro ai rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica di cui alla D.G.R. di attestazione di non compatibilità.

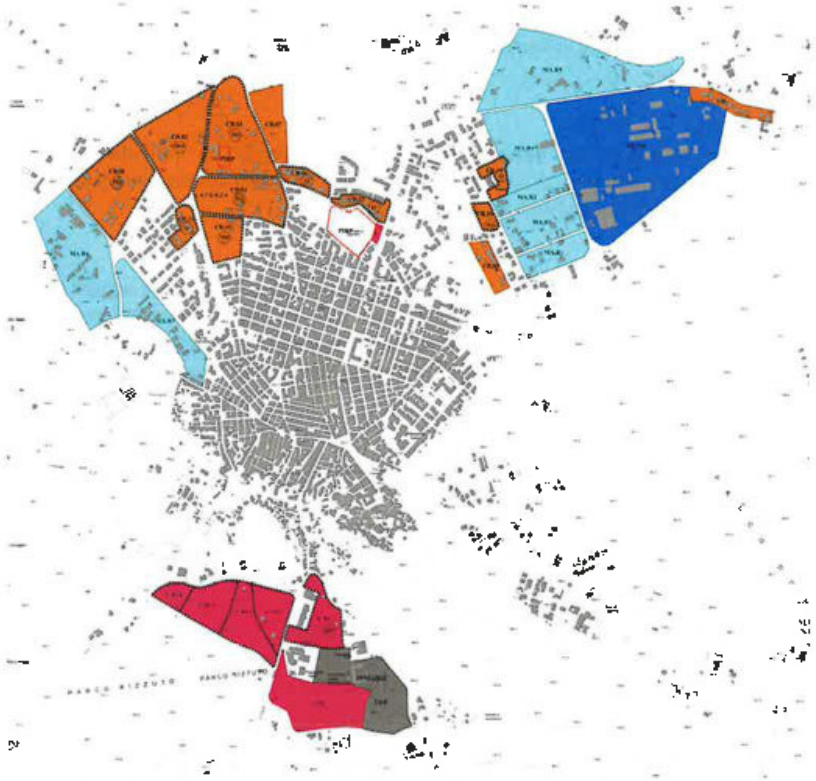
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

In riferimento al calcolo del fabbisogno di insediamenti si rappresenta quanto segue:

- ***insediamenti residenziali: la stima della proiezione della popolazione calcolata sulla base dei dati ISTAT per un arco temporale di 15 anni, prevede una riduzione della stessa; tuttavia il PUG conferma il fabbisogno residenziale del PRG giustificandolo esclusivamente come acquisizione di diritti consolidati.***
  Il Piano ha confermato la popolazione prevista dal PRG al 2020 pari a 16.900 abitanti e le relative volumetrie residue che insediano 4.081 nuovi abitanti; considerando che la popolazione residente al 2017 (fonte ISTAT) è di 15.257, la stima sul fabbisogno abitativo dovrà essere calcolata attraverso una analisi delle esigenze della popolazione e motivata attraverso lo studio della situazione esistente, la valutazione delle criticità del territorio e le tendenze alla trasformazione. Peraltro il Piano, oltre alla conferma delle previsioni non attuate del PRG (4.081 abitanti), introduce nuovi insediamenti residenziali per 600 abitanti il cui fabbisogno, anche in questo caso, non è stato dimostrato;

Riscontro comunale

Come riportato nel paragrafo 7.1.3 della relazione del PUG, al momento della adozione del piano, le previsioni insediative del PRG per le zone omogenee sottoposte a pianificazione esecutiva, sono concretizzate esclusivamente nelle ZTO "C" e "CR" (dati comunali) con i seguenti PdL:



Stralcio dell'elab. c.2.3 "Riporto del PRG vigente: stato di attuazione" aggiornato ad agosto 2022.
Il perimetro tratteggiato indica le maglie oggetto di pianificazione attuativa

C - Zona residenziale di espansione

C.01 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Russo Bruno ed Altri" Approvato con delibera di C.C. n. 17 del 28.07.15

CR - Zona residenziale di espansione di recupero

- CR.01 - Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "Dell'Aquila Clorinda ed Altri" Approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 27.04.06;
- CR.02 - Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "Dell'Aquila Clorinda ed Altri" Approvato con Delibera di C.C. n. 58 del 26.10.05;

  CR.03 - Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "Russo Tommaso ed Altri" Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 20 del 27.04.06. Con successiva d.C.C. n. 67 del 29.11.06, si approvava la "Variante interna e realizzazione di sub. comparti A-B-C-D- E-F-G" allo stesso piano di lottizzazione;
- CR.04 - Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "A. & T. Edilizia ed Altri" Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 70 del 15.12.05; Annullato dal TAR di Lecce in data 07.06.06; Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "A. & T. Edilizia ed Altri" - Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 44 del 30.11.12;
- CR.05 - Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "A. & T. Edilizia snc di Apollinare F. & Trigiante A." - Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 19 del 07.05.02 - non eseguito; Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "A. & T. Edilizia ed Altri" - Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 43 del 30.11.12, in variante al P. di L. approvato con d. C.C. n. 19/02;
- CR.06 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Ditta Russo Vita ed Altri" Approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 18 del 07.05.02 e successiva d.C.C. n. 26 del 10.06.03 di " Approvazione variante interna al P. di L. Russo Vita ed altri - maglia C1 di P. di F. e CR. 06 del PRG";
- CR.10 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Mele Vita Maria ed Altri" Adottato con Delibera di C.C. n. 38 del 18.07.06 ed approvato definitivamente con d. C.C. n. 67 del 26.11.07;

  CR.11 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Milano Angela ed Altri" Approvato con d. C.C. n. 68 del 30.11.05;

6

- CR.12 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Galli ed Altri" - Antecedente al PRG;
- CR.13 - Piano di Lottizzazione convenzionata denominato "Arrè Pietro ed Altri" Pietro Antecedente al PRG;

Successivamente all'adozione del PUG, con la DCC n.44 del 10.10.2019 maglia c.03 è stata suddivisa in sub comparti in applicazione del comma 3 dell'art.12 della lr 20/2001.

Il grado di attuazione del PRG

La valutazione del grado di attuazione del PRG vigente riportato nella relazione del PUG, è stata effettuata attraverso la stima del grado di occupazione delle singole maglie, come tipizzate dal PRG ed individuate nella tavola D2 "Destinazioni d'uso del Territorio - Territorio Urbano".
I dati relativi alle singole maglie riportati nella tavola D2, opportunamente riperimetrati in ambiente GIS (da cui deriva la revisione del dato superficiale delle maglie), sono stati aggiornati rispetto alle modifiche introdotte dalla DGR 17 aprile 2003 n.562 (di approvazione del PRG).
Le diverse zone territoriali omogenee, articolate per destinazione urbanistica e numero di maglia, sono state inserite in una matrice per valutarne il grado di occupazione, ovvero il rapporto tra suolo edificato/trasformato (occupato da manufatti) e suolo libero da edificazione (suolo comunque non interessato da trasformazione edilizia).
Il dato (chiaramente) non considera la tipologia di manufatti esistenti, l'epoca di realizzazione e (di conseguenza), se l'occupazione è avvenuta in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente (o previgenti) e/o attraverso interventi edilizi diretti (legittimi, legittimati/sanati o illegittimi).
L'indicatore, di tipo quantitativo e non analitico, analizza in termini percentuali il rapporto tra suolo libero e suolo occupato, attraverso quattro classi di valutazione:

0% > maglia non occupata/attuata
0% < maglia parzialmente occupata/attuata< 50%
50%< maglia sostanzialmente occupata/attuata< 75%
75% < maglia totalmente occupata/attuata < 100%

Dalla valutazione emerge che (a prescindere dalla destinazione di zona prevista dal PRG vigente), il 64,5% (80/124) delle maglie analizzate risulta totalmente occupata/attuata; il 9,7% (12/124) delle maglie risulta sostanzialmente occupata/attuata; il 12,9% (16/124) delle maglie risulta parzialmente occupata/attuata; e il 12,9% (16/124) delle maglie risulta non occupata/attuata (alcune delle maglie individuate sono articolate in sottomaglie).

Con riferimento alle diverse zone territoriali omogenee previste dal PRG vigente risulta:

- **zone di uso pubblico** (o ad esse assimilate) ovvero le aree per attrezzature di interesse generale e aree per urbanizzazioni secondarie (oltre quelle presenti nelle zone omogenee "A", "B", "C") ("US/F"): articolate in 19 maglie per complessivi 55,35 ettari di superficie, il 16,00% (6/19) risultano totalmente occupate/attuate; il 7,7% (3/19) risultano sostanzialmente occupate/attuate; il 21,8% (6/19) risultano parzialmente occupate/attuate; il 24,5% (4/19) risultano non occupate/attuate;
- **zone per insediamenti prevalentemente produttivi**, ovvero la zona per attività produttive (cfr. piano per gli Insediamenti Produttivi) "DP": articolata in 1 maglia per complessivi 23,30 ettari di superficie, il 100,00% (1/1) risulta totalmente occupate/attuate;
- **zone per insediamenti prevalentemente residenziali**, articolate in 104 maglie per una superficie complessiva di circa 198 ettari
  - Zona omogenea "A0 - Centro storico" articolata in 3 maglie per complessivi 9 ettari di superficie, il 100,00% pari a 9 ettari (3 di 3 maglie) risulta totalmente occupato/attuato;
  - Zona omogenea "A1 - Zona di interesse storico-ambientale", articolate in 5 maglie per complessivi 9,6 ettari di superficie, il 60,5% pari a circa 5,8 ettari (2 di 5 maglie) risultano sostanzialmente occupate/attuate; il 39,5% pari a circa 3,8 ettari (3 di 5 maglie) risultano parzialmente occupate/attuate;
  - Zona omogenea "B - Zona residenziale edificata" articolata in 38 maglie per complessivi 64,27 ettari di superficie, il 100,00% pari a 64,27 ettari (38 di 38 maglie) risultano totalmente occupate/attuate;
  - Sottozona omogenea "BR.A - Zona residenziale edificata di recupero" articolate in 12 maglie per complessivi 8,7 ettari di superficie, il 79,00% pari a circa 6,9 ettari (10 di 12 maglie) risultano totalmente occupate/attuate; il 21% pari a circa 1,8 ettari (2 di 12 maglie) risultano sostanzialmente occupate/attuate;
  - Sottozona omogenea "BR.B - Zona residenziale edificata di recupero", articolate in 21 maglie per complessivi 13,35 ettari di superficie, il 77,80% pari a circa 10,38 ettari (16 di 21 maglie) risultano totalmente occupate/attuate; il 15,80% pari a circa 2,1 ettari (4 di 21 maglie) risultano sostanzialmente occupate/attuate; il 6,4% pari a circa 0,87 ettari (1/21) risultano parzialmente occupate/attuate;
  - Zona omogenea "CR - Zona residenziale di espansione di recupero", articolate in 14 maglie per complessivi 38,6 ettari di superficie, il 14,4% pari a circa 5,6 ettari (6 di 14 maglie) risultano totalmente occupate/attuate; il 15,9% pari a circa 6,1 ettari (1 di 14 maglie) risultano sostanzialmente

occupate/attuate; il 37,1% pari a circa 14,3 ettari (4 di 14 maglie) risultano parzialmente occupate/attuate; il 32,6% pari a circa 12,6 ettari (3 di 14 maglie) risultano non occupate/attuate;

- Zona omogenea "C - Zona residenziale di espansione", articolate in 4 maglie per complessivi 17,04 ettari di superficie, l'1,00% pari a circa 0,16 ettari (1 di 4 maglie) risulta totalmente occupata/attuata; il 99% pari a circa 16,88 ettari (3 di 4maglie) risultano non occupate/attuate;
- Zona omogenea "MA.R - Zona mista artigianale/residenziale di recupero", articolate in 7 maglie per complessivi 37,4 ettari di superficie, il 33,5% pari a circa 24,88 ettari (2 di 7 maglie) risultano parzialmente occupate/attuate; il 66,5% pari a circa 12,52 ettari (5 di 7 maglie) risultano non occupate/attuate.

Il dimensionamento del PUG adottato

Nel PUG di Laterza l'individuazione di contesti di nuovo impianto, ovvero di contesti urbani e/o periurbani non già tipizzati come zone agricole dal PRG vigente, sono limitati:

- alle previsioni dei contesti periurbani perequati per servizi CPM.PS- Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi, previsti nel settore nord-est, tra la via Matera e la SP 19 per Santeramo in Colle, in continuità con le oramai attuate previsioni delle zone CR (espansione di recupero) dello stesso PRG e delimitati dalla nuova bretella di collegamento extraurbano tra la SS 80 per Ginosa, via vecchia Matera e la SP 19 (che confluiscono nella SS 7);
  alle previsioni della nuova area produttiva localizzata a cavallo della viabilità di collegamento tra la SP 19 (zona campo sportivo ed impianto Natuzzi) e la SP 80, con andamento parallelo alla SS 7, dove sono già presenti alcuni impianti produttivi.

Sempre nel settore nord-est, nel PUG sono stati recepiti i piani attuativi delle zone CR (espansione di recupero) totalmente pianificate e sostanzialmente attuate come "CPM.RP Contesto periurbano marginale Residenziale Pianificato", con le relative previsioni infrastrutturali; sono state recepite le previsioni del PRG per zone BR (residenziale edificata di recupero di tipo A/B), individuando, come per le previsione delle BR del settore nord-ovest, i "CUC.CR - Contesto Urbano Consolidato Recente".

Infine sono state articolate in CUF.CT - Contesto Urbano in formazione – Compatto ed in CUF.CL - Contesto Urbano in formazione – da Completare a seconda del grado di urbanizzazione e di presenza di edificato, le zone MAR (miste residenziale/artigianale di recupero) in cui, oltre alla residenza, sono insediabili varie tipologie di servizi alla residenza.

Per il settore nord-ovest, nel PUG è prevista la sostanziale riconferma delle previsioni del PRG vigente, con una diversa articolazione delle BR (edificate di recupero), delle CR (espansione di recupero) e delle MAR (artigianale/residenziale di recupero) del PRG, rispetto al grado di attuazione delle previsioni di piano ed in coerenza con una griglia infrastrutturale per gran parte esistente e per la rimanente parte di previsione del PUG, che riconnetta anche dal punti di vista funzionale i contesti residenziali e/o misti (residenza e servizi), con l'ex zona PIP e le relative grandi aree per servizi occupate da bosco e macchia, recepita dal PUG come zona produttiva totalmente insediata.

Per il settore nord, destinato nel PRG in parte all'espansione residenziale ed in parte a zone per servizi (zone "F"), come per il settore nord/ovest, nel PUG sono stati definiti dei CPM.PS- Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi, dove è prevista una forte cessione di aree da destinare a servizi a fronte di ristoro volumetrico per edilizia residenziale.

I CUF.PS - Contesto Urbano in formazione – Perequato per servizi, sono i contesti incuneati tra i contesti urbani compatti (le ex zone "B") ed i tessuti di edilizia moderna nata in attuazione delle zone di espansione del PRG (o del previgente PdF), già tipizzati dal PRG come zone di espansione ("C" e "CR"), aree per servizi ("US/F") e in misura minima aree per rispetti stradali o piccoli relitti di zona, dove nel PUG sono confermate le destinazioni di aree per servizi previste dal PRG, coordinandole attraverso specifici meccanismi perequativi e di ristoro volumetrico (sono stati definiti sei comparti perequativi con indici differenziati a seconda dello stato giuridico previgente delle aree; CUF. PS 1a/b "Via Pasolini"; CUF. PS 2 "Via M.T. Calcutta"; CUF. PS 3 "Via Senatore Ruffilli"; CUF. PS 4a/b/c "Via della Repubblica"; CUF. PS 5 "Via della Libertà"; CUF. PS 6 "SP 15").

Il settore a monte di via Roma, a parziale ridefinizione dell'unica grande maglia di zona MAR (artigianale/residenziale di recupero), nel PUG sono state previsti due contesti CPM.MI- Contesto periurbano marginale Misto (Turismo e Residenza), destinati ad un mix funzionale tra residenza, turismo ed attività complementari.

Per il settore a sud del centro urbano nel PUG sono stati sostanzialmente confermate le previsioni del PRG vigente, sia per le zone C (dove risultano approvati o comunque adottati i relativi Piani attuativi) e per le previste zone US/F, o poiché già interessate dalla presenza di importanti servizi di livello sovra locale (Centro Osmairm); o comunque intercluse da infrastrutturazione esistente (la grande zona per servizi prevista a monte della SP 6) e funzionali alla presenza delle zone di espansione residenziale pianificate (le due maglie US/F previste dal PRG tra la gravina e la SP 15, di cui una di dimensioni notevoli, sono state ricondotte a contesti rurali per evidenti interferenze di tipo paesaggistico ed ambientale).

Il dimensionamento del settore residenziale del PUG adottato

Nella parte quinta del Documento Programmatico Preliminare al PUG, viene chiarito che le c.d. "proposte programmatiche" che sottendono "*la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) devono essere finalizzate al soddisfacimento delle attese della comunità laertina mirate allo sviluppo del proprio territorio sotto l'aspetto della residenzialità, delle aree da destinare alle attività produttive, di quelle necessarie per le infrastrutture infra ed extra "moenia"*.

Nl DPP (che ricordiamo è stato adottato nel lontano 2006), il dimensionamento del piano viene elaborato secondo i "Criteri per la formazione degli strumenti urbanistici e per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo" di cui alla Deliberazione giuntale della Regione Puglia n. 6320 del 13 novembre 1989. In particolare la definizione della proiezione della popolazione residente è riferita al 2020, per un arco temporale pari ad un quindicennio.
Per tale dimensionamento nel DPP si è proceduto a determinare la dinamica demografica:

- del decennio intercensuario 1991–2001 che è risultato avere un tasso di crescita pari a 0,4332%;
- del periodo interposto tra gli anni 1990–2005 che è risultato essere pari a 0,3662%;
- del quinquennio interposto tra gli anni 2001–2005 che è risultato essere pari al 0,0869%.

Quindi mediando le tre medie la proiezione stimata della popolazione residente all'anno 2020 risulta essere:

Pop.(2020) = Pop.(2005) x $(1{,}002954)^{15}$ = 15.720 abitanti

Sempre nel DPP viene riportato che il dato desunto è comunque inferiore a quello riportato nella Relazione al P.R.G. che stima già all'anno 2008, con lo stesso procedimento, una popolazione pari a 16.900 abitanti e quindi a voler essere consequenziali e assumendo come riferimento il numero di abitanti proiettato all'anno 2020 (n. 15.720), si dovrebbero rivedere in ribasso tutti i valori relativi al fabbisogno residenziale, produttivo e di infrastrutture del Comune di Laterza.
Da cui nel documento viene chiarito che "*una simile eventualità comporterebbe ripercussioni notevoli nella comunità laertina dal momento che stravolgerebbe attese reddituali oramai consolidate, farebbe insorgere tensioni per le inevitabili sperequazioni che ne potrebbero derivare, potrebbe dare adito ad incipienti contenziosi tra i privati e la stessa Amministrazione Comunale*"; e che quindi "*Coerentemente con le considerazioni innonzi formulate, si ritiene di dovere immaginare come dato demografico proiettato all'anno 2020 quello previsto al 2008 dalla Relazione generale al P.R.G. assunto pari a 16.900 abitanti*".
Nel DPP vengono conseguentemente confermate le consistenze previsionali del PRG relative ai fabbisogni di:

- residenzialità;
- aree per insediamenti produttivi;
- servizi per la collettività di cui al D.M. 1444/1968.

E' oramai acclarato nella prassi urbanistica corrente, che il dimensionamento delle previsioni, così come discendente dalle norme nazionali (DM 1444/68) e regionali (peraltro superate dall'entrata in vigore del DRAG), non può costituire (esclusivamente) "il criterio" fondativo del PUG, in quanto sono mutati sostanzialmente gli obiettivi assunti dai piani, orientati non più unicamente alla espansione urbana, ma alla riqualificazione ed alla rigenerazione dell'esistente, al risparmio di suolo, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali, allo sviluppo sostenibile.
Il DRAG ha definitivamente chiarito che i "Criteri per la formazione degli strumenti urbanistici e per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo" prescritti dalla Delibera di Giunta Regionale n.6320 del 13.11.1989, non costituiscono l'unica operazione tecnica fondativa del dimensionamento del piano (tanto più che la lr 56/1980 con l'approvazione della parte terza del DRAG dovrebbe essere ormai sostanzialmente sostituita dalla lr 20/2001).
Il disegno complessivo del PUG (e di conseguenza il dimensionamento del piano) deve scaturire da una valutazione integrata dei bisogni pregressi della comunità locale, in rapporto alla capacità del sistema territoriale locale di sostenere, dal punto di vista ecologico, insediamenti e funzioni (anche attraverso la procedura di VAS).

Dai dati ISTAT fino al 2019 l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Laterza ha registrato dati in negativo; andamento diventato positivo nel passaggio 2019/2020. Partendo dal dato 2019, nel PUG, in coerenza con quanto anticipato dal DPP e valutato il grado di attuazione e di pianificazione delle varie tipologie di zone di espansione previste dal PRG (zone "MAR", zone "CR", zone "C"), sono state confermate le previsioni del PRG ovvero non sono stati previsti contesti di nuovo impianto, se non i due "CPM.PS- Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi" localizzati a nord ovest dell'abitato (dove peraltro è previsto una cessione del 60% della superfice territoriale).
Gli ulteriori contesti di trasformazione individuati (CUF, Contesto urbano in formazione da completare e consolidare e CPM, Contesto periurbano marginale), derivano dallo stato giuridico definito dal PRG previgente, dalla ridefinizione

dei contenuti specifici dello stesso (riclassificazione di aree comunque già tipizzate), o dalla ridefinizione delle modalità attuative delle già previste aree destinate a servizi (su cui si applica il principio della perequazione urbanistica). Il dimensionamento del settore residenziale del piano (previsto), deriva dai c.d. contesti di nuovo impianto non ancora sottoposti a procedura attuativa e/o dai contesti da rifunzionalizzare (le aree per "US" o le zone "F" del PRG previgente su cui è stata applicato un meccanismo di perequazione urbanistica).

Nella tabella che segue è stata verificata la "provenienza" giuridica dei singoli contesti urbani e periurbani previsti nel PUG rispetto al PRG vigente (le provenienze prevalenti); lo stato di attuazione delle previsioni del PRG (ovviamente per le zone di espansione previste); il grado di occupazione delle maglie del PRG e quindi dei contesti del PUG, valutati in termini complessivi, ovvero come dato aggregato della valutazione del grado di occupazione delle singole maglie già valutato nel bilancio della pianificazione di cui alla paragrafo 7.3 della relazione del PUG.

Contesti pug	n.	Sup. mq	zto prg	stato di attuazione	grado di occupazione
CUT.NS	1	90.306	A0	--	Totalmente occupato
CUT.CO	9	135.576	A0-B1-B2	--	Totalmente occupato
CUT.IP	7	86.584	A0-A1-B1-B2	--	Totalmente occupato
CUC.CO	38	422.358	B1	--	Totalmente occupato
CUC.CR	30	214.275	BR-CR	Piano di Lottizzazione	Parzialmente occupato
CUC.CN	6	43.312	B-CR-US/F	Piano di Lottizzazione	Parzialmente occupato
CUF.CT	15	163.914	MAR	--	Sostanzialmente occupato
CUF.CL	12	113.561	MAR	--	Non occupato
CUF.PS*	5	100.868	CR-US/F-BR	Piano di Lottizzazione	Parzialmente occupato
CPM.PC	9	140.647	PIP	Piano Particol.	Totalmente occupato
CPM.RP	35	261.885	CR	Piano di Lottizzazione	Parzialmente occupato
CPM.PP	2	134.065	C	Piano di Lottizzazione	Non occupato
CPM.MI	2	119.703	MAR	--	Parzialmente occupato
CPM.PS*	7	288.119	US/F-E	--	Parzialmente occupato
CPM.CR/C	4	64.495	US/F	--	Parzialmente occupato
CPE.ES	1	93.926	D	--	Totalmente occupato
CPE.NI	2	610.503	E	--	Non occupato
CPM.RT	3	230.160	E	PIRT	Totalmente occupato

** dato modificato in sede di CdS*

Dalla analisi dei dati riportati, emerge che:

- nei contesti esistenti CUT (tutelato) e CUC (consolidato), corrispondenti alle zone A e B del PRG vigente, le attuali densità edilizie non consentono ulteriori incrementi di popolazione residente; nei CUT.IP, ancorchè con densità edilizie ridotte rispetto alle zone B, da attuarsi attraverso PUE, sono consentiti esclusivamente interventi tesi al mantenimento ed al ripristino dei valori storici, al recupero ed alla conservazione. E' pertanto valutabile che le operazioni di recupero, di mantenimento e di eventuale sostituzione edilizia, eseguibili in attuazione del PUG, non comportino alcuna capacità insediativa aggiuntiva all'attuale;
- per i contesti CUF.CT (Contesto Urbano in formazione – Compatto) e CUF.CL (Contesto Urbano in formazione – da Completare), corrispondenti alle ex zone MAR del PRG, nel PUG sono confermati i parametri urbanistici già previsti dal PRG, essendo variate esclusivamente le modalità insediative previste (intervento edilizio diretto o piano urbanistico esecutivo) a seconda del grado di urbanizzazione e di occupazione della maglia/contesto;
- per i CUF.PS (Contesto Urbano in formazione – Perequato per servizi), la suscettività edificatoria per la residenza ottenuta dell'applicazione dell'indice di comparto, deriva sostanzialmente da quanto già previsto dal PRG per le zone CR incluse nei nuovi comparti, con modeste integrazioni dovute all'inclusione nei comparti delle diverse ex zone omogenee (zone BR o zone US/F); ovvero i diversi indici di comparto previsti per i sei CUF.PS derivano dall'applicazione dello stato giuridico definito dal PRG (dato rivisto in sede di CdS);
- per i CPM.RP (Contesto periurbano marginale Residenziale Pianificato), ovvero ex CR del PRG e i CPM.PP (Contesto periurbano marginale Residenziale Previsto) ovvero ex C del PRG, sono state confermate le previsioni urbanistiche del piano vigente;

- i due CPM.MI (Contesto periurbano marginale Misto - Turismo e Residenza), già tipizzati come MAR dal PRG vigente, è stata parzialmente modificata le possibili destinazioni d'uso insediabili, poiché il PUG consente (o meglio persegue) un mix funzionale tra residenza, turismo ed attività complementari, mentre nel PRG era prevista la possibilità di residenza ed artigianato;
- i cinque CPM.PS (Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi) previsti (dato rivisto in sede di CdS), derivano in parte da zone CR del PRG (una maglia minimamente ridefinita); in parte da zone US/F (due maglie); ed in parte interessano zone agricole (due maglie).

La verifica del dimensionamento del settore residenziale del piano, effettuato sui contesti da insediare (valutato su CTR), aggiornato rispetto alle risoluzioni concordate in CdS, riporta che:

contesti	sup. totale (mq)	superficie libera (mq)	ifc (mc/mq)	volume residenziale (mc)	numero abitanti	sup. us DIM 1444/68 (mq)	sup. cessione (mq)
CUF.CT	163.914	32.873	1,00	23.011	230	4.140	0
CUF.CL	113.561	113.561	0,80	63.594	636	11.448	11.448
CUF.PS/1	4.755	4.755	0,50	2.378	24	432	2.853
CUF.PS/2	22.493	8.997	1,00	8.997	90	1.620	11.247
CUF.PS/3	9.395	9.242	0,50	4.621	46	828	5.637
CUF.PS/4	16.129	9.117	1,00	9.117	91	1.638	8.065
CUF.PS/5	0	0	0,60	0	0	0	0
CPM.PP	134.065	128.875	1,00	128.875*	1.289	23.202	19.100
CPM.MI	119.703	81.392	0,80	65.114	651	11.718	40.696
CPM.PS	145.124	125.483	0,40	50.193	502	19.332	87.074
totale	729.139	514.295		355.900	3.559	74.358	186.119

In sostanza nel PUG, come anticipato nel DPP, per il settore residenziale sono state mantenute le previsioni insediative del PRG, che partendo dal dato censuario del 1991 pari a 14.505, sono state proiettate al 2008 in 16.900 abitanti, con un incremento pari a 2.395 nuovi insediati. Al censimento del 2001 per Laterza si è registrato il dato di 15.003 abitanti, mentre il dato ISTAT 2017 porta a 15.257 gli attuali residenti; ovvero rispetto alle previsioni di PRG, vi sarebbero ancora 1.643 abitanti da insediare (dato che ovviamente contrasterebbe con i 3.559 che derivano dalla verifica effettuata).

Superando le verifiche teoriche relative alle proiezioni dei dati censuari, ed in coerenza con quanto riportato dal DRAG relativamente al dimensionamento del piano (*"il disegno complessivo del PUG e di conseguenza il dimensionamento del piano deve scaturire da una valutazione integrata dei bisogni pregressi della comunità locale, in rapporto alla capacità del sistema territoriale locale di sostenere, dal punto di vista ecologico, insediamenti e funzioni"*), ed in coerenza con lo spirito della LR 21/2008 sulla rigenerazione urbana o ancora con il disegno di legge sul consumo di suolo, come già detto, nel PUG di Laterza l'individuazione di contesti di nuovo impianto, ovvero di contesti urbani e/o periurbani non già tipizzati come zone agricole dal PRG vigente, sono limitati alle previsioni dei contesti periurbani perequati per servizi "CPM.PS- Contesto periurbano marginale Perequato per Servizi", previsti nel settore nord-est, tra la via Matera e la SP 19 per Santeramo in Colle, in continuità con le oramai attuate previsioni delle zone CR (espansione di recupero) dello stesso PRG e delimitati dalla nuova bretella di collegamento extraurbano tra la SS 80 per Ginosa, via vecchia Matera e la SP 19 (che confluiscono nella SS 7) che esprimono convenzionalmente 502 nuovi insediati (dato aggiornato rispetto alle risoluzioni concordate in CdS, ovvero la soppressione di due CPM.PS e del CUF.PS/5).

Conferenza
Prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***insediamenti produttivi: non è stato valutato il fabbisogno se non dichiarando la necessità di reperire nuove aree visto il completamento di quelle previste dal PRG vigente.***

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Per quel che riguarda i Contesti produttivi, oltre a non essere stato calcolato il fabbisogno seppur chiaramente esplicitata la necessità di nuove aree, non risultano quantificati gli spazi esistenti e quelli da destinare a servizi ex art.5 del D.M. 1444/68. Peraltro, così come già evidenziato durante la conferenza di co-pianificazione del 12/12/2018, si rilevano perplessità in merito alla dimensione ed alla localizzazione del Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto disgiunta dall'ambito urbano.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Per quel che riguarda i Contesti produttivi, oltre a non essere stato calcolato il fabbisogno seppur chiaramente esplicitata la necessità di nuove aree, non risultano quantificati gli spazi esistenti e quelli da destinare a servizi ex art.5 del D.M. 1444/68. Peraltro, così come già evidenziato durante la conferenza di co-pianificazione del 12/12/2018, si rilevano perplessità in merito alla dimensione ed alla localizzazione del Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto disgiunta dall'ambito urbano.

Riscontro comunale

Relativamente al settore produttivo, nel DPP è chiarito che:

- il P.U.G. dovrà prevedere una nuova regolamentazione delle zone "MAR.R" Misto Artigianale Residenziale. Nonostante il tempo trascorso, come innanzi accennato, e pur essendo state realizzate già alcune infrastrutture, le suddette zone sono rimaste bloccate sia a seguito della eccessiva parcellizzazione proprietaria delle aree che per la incidenza ponderale delle due diverse destinazioni d'uso;
- il P.U.G. dovrà rimodulare la localizzazione, nell'ambito delle maglie già individuate, delle aree da destinare rispettivamente a zone residenziali di tipo "C" di espansione e zone artigianali di tipo "D";
- oltre al fabbisogno di aree da destinare a zona per insediamenti produttivi di livello artigianale, il P.U.G. dovrà prevedere anche un'area da destinare a insediamenti produttivi di medie aziende che intendono localizzarsi nel territorio laertino anche provenendo da altre realtà (un episodio di questo genere si è già verificato allorché un'azienda di rilevanza internazionale operante nel settore del legno–arredo ed un'altra operante nel settore del vetro hanno richiesto di potersi insediare a Laterza. Tanto ha comportato la necessità di dover operare scelte urbanistiche episodiche pur di rendere possibili le suddette localizzazioni che non sono di conseguenza armonicamente collegate con il resto del contesto territoriale;
- il P.U.G. deve ipotizzare la gestione di queste aree a livello pubblico con le modalità, cioè di cui all'art. 27 Legge n. 865/71 sul presupposto che medie o grandi aziende che provengono dall'esterno del Territorio sono quasi sempre il risultato di una azione di "marketing" territoriale della pubblica amministrazione che, conseguentemente deve avere la possibilità di operare in autonomia per favorire lo sviluppo industriale del territorio nel quale istituzionalmente opera.

A questo và aggiunto che il SUAP comunale negli ultimi anni è stata oggetto di diverse istanze per l'attivazione di procedure art.8 del dpr 160/2010 in variante allo strumento urbanistico, per ampliamenti di strutture esistenti o realizzazione di nuove strutture di aziende agricole legate alla zootecnia o alla trasformazione del prodotto agricolo (proveniente anche da altri comuni o provincie). Le istanze sono state ritenute improcedibili valutata l'adozione del PUG e la previsione della nuova zona di espansione per attività produttive.

Ritendo superate o comunque non condivisibili le scelte del DPP circa il previsto intervento pubblico per le zone produttive di nuovo impianto attraverso la formazione di un PIP, nel PUG di Laterza, i contesti produttivi sono articolati in:

CPM.PC, Contesto periurbano marginale – Produttivo consolidato
Sono i contesti destinati ad attività produttive disciplinati ed attuati da un "PIP, Piano per gli Insediamenti Produttivi", approvato con la DCC n.160 del 12.12.1986 e riapprovato con la DCC n.11 del 12.06.1997, giuridicamente non più efficace e da ritenersi sostanzialmente esaurito.

CPE.ES, Contesto produttivo extraurbano esistente
E' l'impianto produttivo esistente localizzato in fregio alla Sp 19, realizzato con una variante (di scopo) al PRG ai sensi del DPR 447/98 e smi, di cui alla DCC n.51 del 05.09.2000.

12

CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto

Sono i contesti attualmente rurali, individuati dal PUG come nuove aree destinate alla produzione, localizzate in zone già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità e/o in continuità con aree produttive già esistenti, per evitare consumo del suolo e costi di urbanizzazione eccessivi (viabilità di collegamento tra la SP 19 con attacco in prossimità della zona campo sportivo e dell'impianto Natuzzi e la SP 80, con andamento parallelo alla SS 7, dove sono già presenti alcuni impianti produttivi).

Il contesto è destinato a strutture di tipo industriale, artigianale e commerciale, ed attrezzature connesse con le attività principali quali: uffici aziendali, magazzini, autorimesse e simili, attrezzature ricreative e sociali.

Il PUG/parte strutturale, ha definito i criteri e gli indirizzi, relativi al dimensionamento e alla programmazione nel tempo dell'uso insediativo, a cui la parte programmatica del piano dovrà attenersi per selezionare quelle da utilizzare prioritariamente. Gli strumenti urbanistici esecutivi sono predisposti dal Comune, ovvero dai soggetti privati che detengano il 51% della proprietà dei comparti di minimo intervento individuati nel PUG/P.

Ne consegue che l'attuazione delle previsioni del PUG strutturale, dovrà essere attivata attraverso una deliberazione motivata del Consiglio Comunale che definisca le reali necessità (evidentemente derivanti da istanze di natura pubblica e/o privata debitamente circondiate) e le relative quantità da attivare

In estrema sintesi, il CPE.ES, è da intendersi quale di riserva di superficie per attività produttive, utile anche a contrastare il crescente fenomeno delle varianti puntuali per gli insediamenti produttivi sparsi (DPR 160/2010) nei contesti rurali.

Relativamente al dimensionamento del CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto, si specifica quanto segue:

- dalla relazione del PRG vigente, si evince che (pag.72) "*La superficie fondiaria del PIP vigente (da considerarsi sostanzialmente tutto disponibile) è pari a 12,3 ettari (punto 2.4.2, lettero b), per cui la previsione insediativa per le attività produttive da prevedersi in sede di PRG è stimabile in: superficie fondiaria: (37,89-12,30=) 25,59 ettari. Cui viene data risposta con i circa 0,5x40,46= 20,23 ettari circa delle sottozone "MAR.R" destinate per almeno il 50% della loro capacità insediativa alle attività produttive*";
- dalla verifica operata in ambiente gis, risulta che nell'area individuata come CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto, la superficie interessata dalla presenza di insediamenti produttivi esistente è pari a 102.359 mq (10 ettari circa);
- dalla verifica operata sulle istanze di varianti ex art.8/dpr 160 per attività produttive, risultano diniegate/non realizzate 9 richieste (su 38); valutando una media di circa 7.000 mq di superficie per ogni variante urbanistica richiesta e diniegata/non realizzate, risulta una domanda inevasa di aree produttive da SUAP di circa 63.000 mq (6,3 ettari).

Ne deriva che il dimensionamento del "CPE.NI, Contesto produttivo extraurbano di nuovo impianto" per circa 66 ettari, "assorbe" i 10 ettari della zona "MAR.R" previste nel PRG e non attuate ed i circa 6 ettari delle istanze di varianti SUAP non evase; a questo si aggiunge che la superficie del contesto risulta interessata da circa 10 ettari di aziende già insediate.

Ovvero la superficie di nuova previsione del CPE.NI è valutabile in (66 – 26) 40 ettari.

Il Comune rappresenterà la perimetrazione completa di tutto il Contesto nelle Previsioni Strutturali mentre nelle Previsioni Programmatiche esclusivamente quelle aree di immediata attuazione.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

I Contesti Urbani Consolidati non sono stati indicati nel dimensionamento del Piano nonostante sia consentita la possibilità di proporre PdL con indici e parametri per nuovi insediamenti. Si ritiene pertanto che debbano essere inclusi nel dimensionamento quali residuo di Piano.

Riscontro comunale

Il Comune considerato che i Contesti Urbani Consolidati derivano da Piani di Lottizzazione già approvati ed attuati propone la soppressione del comma 3 dell'art.35.4/S.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

La previsione di servizi ex art.3 del D.M. 1444/68 dovrà essere aggiornata rispetto agli effettivi nuovi abitanti che il

Piano insedia.

Riscontro comunale

La verifica del dimensionamento del settore residenziale del piano, effettuato sui contesti da insediare (valutato su CTR) del PUG adottato, riporta che:

contesti	sup. totale (mq)	superficie libera (mq)	ifc (mc/mq)	volume residenziale (mc)	numero abitanti	sup. us DIM 1444/68 (mq)	sup. cessione (mq)
CUF.CT	163.914	32.873	1,00	23.011	230	4.140	0
CUF.CL	113.561	113.561	0,8	63.594	636	11448	11.448
CUF.PS/1	4.755	4.755	0,5	2.378	24	432	2.853
CUF.PS/2	22.493	8.997	1,00	8.997	90	1.620	11.247
CUF.PS/3	9.395	9.242	0,5	4.621	46	828	5.637
CUF.PS/4	16.129	9.117	1,00	9.117	91	1.638	8.065
CUF.PS/5	48.096	38.954	0,6	23372	234	4.212	33667
CPM.PP	134.065	128.875	1,00	128.875	1289	23.202	19.100
CPM.MI	119.703	81.392	0,8	65.114	651	11.718	40.696
CPM.PS	288.119	268.478	0,4	107391	1074	19332	172.871
totale	**920.230**	**626.244**		**436.470**	**4.365**	**78.570**	**305.584**

La stessa verifica, operata dopo le modifiche introdotte nella CdS, riporta che:

contesti	sup. totale (mq)	superficie libera (mq)	ifc (mc/mq)	volume residenziale (mc)	numero abitanti	sup. us DIM 1444/68 (mq)	sup. cessione (mq)
CUF.CT	163.914	32.873	1,00	23.011	230	4.140	0
CUF.CL	113.561	113.561	0,80	63.594	636	11.448	11.448
CUF.PS/1	4.755	4.755	0,50	2.378	24	432	2.853
CUF.PS/2	22.493	8.997	1,00	8.997	90	1.620	11.247
CUF.PS/3	9.395	9.242	0,50	4.621	46	828	5.637
CUF.PS/4	16.129	9.117	1,00	9.117	91	1.638	8.065
CUF.PS/5	0	0	0,60	0	0	0	0
CPM.PP	134.065	128.875	1,00	128.875*	1.289	23.202	19.100
CPM.MI	119.703	81.392	0,80	65.114	651	11.718	40.696
CPM.PS	145.124	125.483	0,40	50.193	502	19.332	87.074
totale	**729.139**	**514.295**		**355.900**	**3.559**	**74.358**	**186.119**

*di cui 40% da riservare ad ERS

Con una riduzione di 80.570 mc (436.470 mc – 355.900 mc) di volume residenziale realizzabile e conseguenti riduzione di 805 (4.365 - 3.559) abitanti insediabili.

Conferenza

Prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Risulterebbe altresì utile la quantificazione di "edilizio residenziale sociale" così come prevista dal Piano oltre che la

indicazione del fabbisogno della stessa.

Riscontro comunale
Il Comune rappresenta che la percentuale indicata per l'ERS deriva dal PRG vigente e che la stessa concorre alla determinazione della volumetria complessiva come sopra riportato.

Conferenza
Prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Le Previsioni Programmatiche del PUG di Laterza dettagliano le modalità di attuazione delle previsioni dei Contesti del PUG che sono stati tutti rappresentati; al fine di consentire una più facile lettura delle previsioni di immediata attuazione si invita il Comune a rappresentare differentemente i contesti di cui all'art.11/P.
In generale si evidenzia che secondo gli indirizzi del DRAG, "il Comune potrebbe scegliere di limitare le previsioni programmatiche riferite ai contesti urbani da riqualificare e a quelli destinati a insediamenti di nuovo impianto, a quelle parti dei contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti tramite PUE in un arco temporale coincidente con la validità degli eventuali vincoli di esproprio (5 anni), oppure potrebbe dotarsi di previsioni programmatiche di più ampia portata territoriale e temporale (comunque non superiori a 10 anni), in tal caso privilegiando il ricorso a pratiche perequative che consentano di evitare o attenuare il ricorso a vincoli di esproprio la cui attuazione risulta sempre più difficoltosa. Potrebbe infine individuare previsioni "condizionate", la cui attuabilità è subordinata al verificarsi di determinate circostanze, come ad esempio la realizzazione di infrastrutture o il completamento delle trasformazioni in contesti limitrofi".

Riscontro comunale

Il Comune si impegna a consegnare alla conferenza la Tav.g1 del PUG/P con l'individuazione dei Contesti e delle trasformazioni di immediata attuazione.

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

Contesti Rurali:

- ***art.31.1/S - Contesto Rurale Multifunzionale (CRM.RA): al comma 7.2 va soppresso il seguente periodo: "Un ulteriore ampliamento del volume esistente, nel limite max del 20%, è possibile nel caso di utilizzazione degli immobili esistenti ad attività di agriturismo in aderenza al manufatto originario" in quanto l'art.3 della L.R.n.42/2013 consente l'ampliamento del 20% esclusivamente per esigenze igienico sanitarie o tecnologico funzionali. La precisazione "purché nel rispetto della tipologia edilizia preesistente, dei materiali e delle caratteristiche architettoniche" viene lasciata in coda al periodo precedente;***
- ***art.31.2/S CRM.CI comma 5.2, art.32.1/S CRA.CS comma 5.2, 32.2/S CRA.CP comma 5.2: si conferma il rilievo del punto precedente.***

Riscontro comunale
Il Comune si impegna a modificare gli articoli delle NTA come sopra riportato.

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***art.34.3/S - Contesto urbano tutelato CUT.IP: vista la particolare peculiarità paesaggistica e ambientale del Contesto non è condivisibile la possibilità di individuare indici e parametri urbanistici in fase attuativa (PUE) ovvero nello studio di pre-fattibilità. Si ritiene necessario indicare i suddetti indici e parametri nelle***

NTA del PUG;

Riscontro comunale

Il Comune propone la seguente formulazione:

"Art. 34.3/S- CUT.IP, Contesto Urbano Tutelato di Interesse Paesaggistico

1. Sono contesti/sistemi limitrofi al "nucleo storico" o alla "Città consolidata", con particolari peculiarità paesaggistiche e/o ambientali.

2. Nei contesti va salvaguardata l'integrità dei valori paesistici e delle visuali eliminando, nel contempo, i detrattori della qualità ambientale e paesaggistica.

In particolare si deve tendere al mantenimento o al ripristino dei valori storici, al recupero delle tipologie costruttive storiche e alla conservazione dei caratteri paesaggistici esistenti.

3. Nel CUT.IP gli interventi da realizzarsi devono prevedere obbligatoriamente:

- *il mantenimento dei caratteri generali sistema paesaggistico esistente;*
- *il potenziamento dei servizi e delle attrezzature, attraverso la graduale acquisizione all'uso pubblico delle aree e degli edifici occorrenti;*
- *il recupero, anche con cambio di destinazione, per usi compatibili degli edifici esistenti, anche se degradati e/o abbandonati e il recupero di aree da destinare a verde pubblico.*

4. Gli interventi si attuano attraverso uno o più PdC convenzionati, il cui ambito di applicazione dovrà essere preventivamente valutato attraverso uno Studio di fattibilità, da approvarsi attraverso una Delibera della Giunta Comunale.

5. Il progetto, è volto a promuovere la riqualificazione mediante interventi organici legati ai caratteri ambientali e storico-culturali del contesto, alla identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti. Esso deve prevedere un insieme coordinato d'interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico che, in relazione alle specificità del contesto interessato, includono:

- *la riqualificazione dell'ambiente costruito, attraverso il risanamento del patrimonio edilizio, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale;*
  la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;
- *il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano;*
- *percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie.*

Il progetto deve fondarsi su un'idea-guida capace di orientare il processo di riqualificazione e di legare fra loro interventi diversi afferenti alle politiche ambientali, culturali e di sviluppo.

6. Nei CUT.IP, si considerano non ammissibili gli interventi che comportano:

- *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- *realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del contesto e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi che danneggino le formazioni naturali rocciose;*
  trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
- *eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio;*

7. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, sono ammissibili gli interventi diversi da quelli di cui al comma 6, nonché i seguenti:

- *trasformazione e rifunzionalizzazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:*
  - *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;*
  - *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
  - *non interrompano la continuità naturalistica del contesto, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;*
  - *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;*

16

- *promuovano attività che consentano la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;*
- *realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;*

– *realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei contesti, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*
– *realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*
– *realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;*
realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente;
– *realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio.*

8. In assenza del PdC di cui ai precedenti comma, sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai commi a), b) e c) all'art.3 (L) del dpr 380/2001.
Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche degli edifici stessi e quelle ambientali del contesto e, in particolare:

– *le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
– *nelle murature esistenti e di nuova costruzione si deve preferibilmente fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo di colore bianco;*
– *le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, vanno consentite (su idoneo documentazione progettuale);*

le superfici delle strade, delle piazze, dei vicoli e di ogni altro spazio pubblico devono essere sistemate con materiali lapidei, esclusa l'asfalto, con specifica apparecchiatura".

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***art.36.1/S - Contesto urbano in formazione CUF.CT: le quantità di servizi alla residenza devono fare riferimento a quelle indicate dall'art.3 del D.M. 1444/68;***
- ***art.36.2/S - Contesto urbano in formazione CUF.CL: le quantità di servizi alla residenza devono fare riferimento a quelle indicate dall'art.3 del D.M. 1444/68.***

Riscontro comunale
Il Comune si impegna a modificare gli articoli delle NTA come sopra riportato.

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***art.42/S - Durata e validità del PUG: necessitano chiarimenti in merito a quanto specificato al comma 3 "L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto, è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nel PUG"; i Contesti di***

Nuovo Impianto del PUG/S sono stati rappresentati anche nelle Previsioni del PUG/P e quindi di fatto risultano già "inseriti" e di immediata attuazione;

Riscontro comunale

Il Comune propone di introdurre una specificazione come di seguito (in grassetto la modifica):

*"art.42/S - Durata e validità del PUG: necessitano chiarimenti in merito a quanto specificato al comma 3 "L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto, **già previsti nel PUG/S,** è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nel PUG"; i Contesti di Nuovo Impianto del PUG/S sono stati rappresentati anche nelle Previsioni del PUG/P e quindi di fatto risultano già "inseriti" e di immediata attuazione"*

Conferenza

Prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***art.6/P - Varianti ai piani urbanistici esecutivi: in coda al comma 1 va aggiunto "senza riduzione di spazi pubblici o di uso pubblico";***
- ***art.19/P - Disciplina per l'attività agrituristica: al comma 3 va specificato che l'ampliamento del 20% può essere consentito esclusivamente per esigenze igienico-sanitarie o tecnologico funzionali così come previsto dall'art.3 della L.R. n.42/2013.***

Riscontro comunale

Il Comune si impegna a modificare gli articoli delle NTA come sopra riportato.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 500 del 11/04/2022

- ***art. 11/P - In adempimento al parere dell'AdB prot.n.13010 del 11/11/2019 si ritiene necessario specificare il riferimento al Decreto n.675 del 21/20/2019 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato una variante al PAI per il territorio di Laterza ed il riferimento alle misure di salvaguardia così come riportato nel suddetto parere;***

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che il rilievo è superato dagli aggiornamenti operati alle perimetrazioni del PAI attraverso le varianti approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021 e con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1287 del 09/12/2021.

Conferenza

Prende atto.

Alle ore 15.30 si chiude la seduta della conferenza e si aggiorna al giorno 1 marzo alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Francesco Frigiola

Stefano Lacatena

[redacted]

18

Vincenzo Lasorella

Luigia Capurso

Anna Grazia Frassanito

Martina Ottaviano

Maria Macina

Giovanni Caldaralo

Patrizia Milano

Nunzio Loporcaro

Nicola Fuzio

Natalia Corcelli

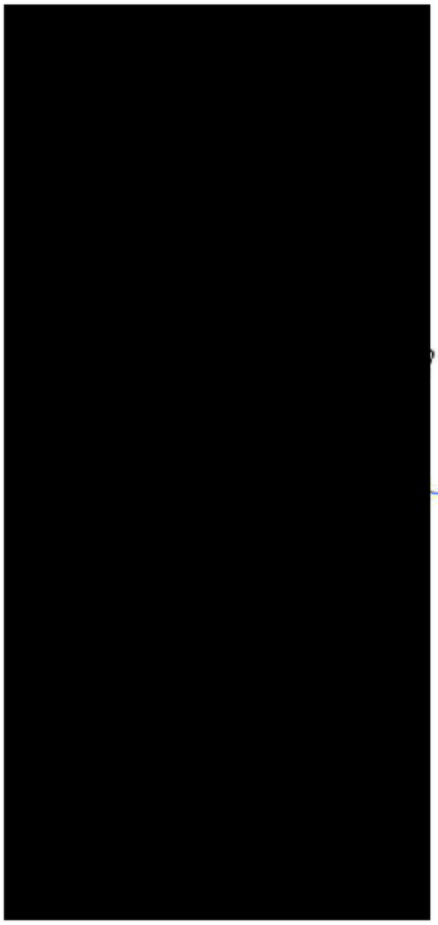
Francesco Buia

Vincenzo Corrado

Loriana Dal Prà

Roberto Rotondo

Simonetta Previtero



19

COMUNE DI LATERZA (TA). PIANO URBANISTICO GENERALE.
Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 01/03/2023, alle ore 11 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la settima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot.n.358 del 5/01/2023 dal Sindaco del Comune di Laterza per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- avv. Stefano Lacatena: Consigliere Regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio"
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- arch. Martina Ottaviano: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Laterza:
- Dott. Francesco Frigiola: Sindaco
- Dott. Giovanni Caldaralo: consigliere delegato per l'Urbanistica
- arch. Patrizia Milano: responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- arch. Natalia Corcelli: collaboratore progettista
- geol. Francesco Buia: consulente VAS

per il Ministero della Cultura:
- arch. Vincenzo Corrado (Segretariato per la Puglia)
- arch. Loriana Dal Pra (Segretariato per la Puglia)
- dott. Roberto Rolondo (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo)
- arch. Simonetta Previtero (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo) in collegamento da remoto

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Patrizia Milano coadiuvata dall'arch. Macina.

Si riprendono i lavori con la discussione dei rilievi di cui alla D.G.R. n.500/2022 contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica.

Il **Comune** consegna l'elaborato delle Previsioni Programmatiche (Tav.g1) dove sono stati rappresentati:
- CPM.PS, CPM.PP, CUF.CL per cui sono state ridefinite le aree di concentrazione volumetrica e le aree di cessione che in alcuni contesti corrispondono alle aree tutelate come aree annesse ai boschi o comunque come corridoi e connessioni ecologiche nelle aree di espansione;
- CPE.NI dove è stata rappresentata la parte di contesto di immediata attuazione; il Comune specifica che la restante parte non di immediata attuazione, fino all'inserimento nelle Previsioni Programmatiche, è disciplinata come i Contesti Rurali CRM.CI e CRA.CS immediamente adiacenti.

La **Conferenza** condivide.

La **Regione** ed il **Ministero** ritengono opportuno richiamare nelle NTA relative al CPE.NI gli indirizzi e raccomandazioni contenuti nelle "Linee guida sulla progettazione di Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA)".
Il **Comune** si impegna ad aggiornare la norma.
In riferimento alla proposta del Comune sulla disciplina del CUT.IP, il Ministero propone la seguente formulazione:

1. Sono contesti/sistemi limitrofi al "nucleo storico" o alla "Città consolidata", con particolari peculiarità paesaggistiche e/o ambientali.

2. Nei contesti va salvaguardata l'integrità dei valori paesistici e delle visuali eliminando, nel contempo, i detrattori della qualità ambientale e paesaggistica.
In particolare si deve tendere al mantenimento o al ripristino dei valori storici, al recupero delle tipologie costruttive storiche e alla conservazione dei caratteri paesaggistici esistenti.
3. Nel CUT.IP gli interventi da realizzarsi devono prevedere obbligatoriamente:
- il mantenimento dei caratteri generali del sistema paesaggistico esistente, ovvero: prospetti di colore bianco o in muratura faccia a vista, volumi compatti, con aggetti sporgenti non più di m. 0,90, aperture rettangolari verticali o quadrate, recinzioni in muratura, vegetazione mediterranea;
- il potenziamento dei servizi e delle attrezzature, attraverso la graduale acquisizione all'uso pubblico delle aree e degli edifici occorrenti;
- il recupero degli edifici esistenti (anche degradati e/o abbandonati), ~~anche~~ con eventuale cambio di destinazione, per usi compatibili con la conservazione dei caratteri del sistema paesaggistico, ~~anche se degradati e/o abbandonati~~ e il recupero di aree da destinare a verde pubblico.

4. Gli interventi si attuano attraverso uno o più PdC convenzionati, il cui ambito di applicazione dovrà essere preventivamente valutato attraverso uno Studio di fattibilità, da approvarsi attraverso una Delibera della Giunta Comunale.
5. Il progetto~~, è volto a~~ deve promuovere la riqualificazione mediante interventi organici ~~legati~~ coerenti con ~~ai~~ caratteri ambientali e storico-culturali del contesto e con ~~alla~~ l'identità del luogo, deve essere finalizzato a soddisfare ~~e ai~~ i bisogni e ~~alle~~ istanze degli abitanti. Esso deve prevedere un insieme coordinato d'interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico che, in relazione alle specificità del contesto interessato, includono:
- la riqualificazione dell'ambiente costruito, attraverso il risanamento del patrimonio edilizio, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale;
- la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;
- il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano;
- percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie.

Il progetto deve fondarsi su un'idea-guida capace di orientare il processo di riqualificazione e di legare fra loro interventi diversi afferenti alle politiche ambientali, culturali e di sviluppo.
6. Nei CUT.IP, si considerano non ammissibili gli interventi che comportano:
- realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino/valorizzazione dei ~~valori~~ caratteri paesistico/ambientali;
- realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del contesto e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi che danneggino le formazioni naturali rocciose;
- trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
- eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio;

7. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, sono ammissibili gli interventi diversi da quelli di cui al comma 6, nonché i seguenti:
- trasformazione e rifunzionalizzazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:
  - siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
  - comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
  - non interrompano la continuità naturalistica del contesto, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;
  - garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
  - promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;
  - realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;
- realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei contesti, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
- realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

- realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;
- realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente;
  realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio.

8. In assenza del PdC di cui ai precedenti comma, sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai commi a), b) e c) all'art.3 (1) del dpr 380/2001.
Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche degli edifici stessi e quelle ambientali del contesto e, in particolare:

- le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;
- nelle murature esistenti o di nuova costruzione si deve ~~preferibilmente~~ fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo/intonaco di colore bianco;
  le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, ~~vanno~~ sono consentite previa presentazione di (su idonea documentazione progettuale), che attesti la coerenza del prospetto trasformato rispetto a regole compositive unitarie nell'allineamento, nelle dimensioni e nella proporzionalità delle aperture;
- nelle ristrutturazioni degli edifici si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, infissi in alluminio anodizzato.

Le superfici delle strade, delle piazze, dei vicoli e di ogni altro spazio pubblico, in caso di pavimentazione ~~sistemate~~ dovranno essere realizzate con ~~materiali lapidei~~ lastre di materiale lapideo o basoli, posti in opera con tecnica adeguata al sottofondo esistente e con apparecchiatura, pendenza e giacitura adeguata allo scorrimento delle acque meteoriche; è escluso l'uso dell'asfalto, ~~con specifica apparecc~~iatura.

Alle ore 12 si allontana il consigliere Lacatena.
Alle ore 12.15 entra l'ing. Brizzi.

La **Regione** propone la seguente modifica al comma 4:
"Gli interventi si attuano attraverso un PUE di recupero e/o riqualificazione o PdC convenzionati estesi all'intero Contesto come delimitato, il cui ambito di applicazione dovrà essere preventivamente valutato attraverso uno Studio di fattibilità, da approvarsi attraverso una Delibera della Giunta Comunale".

Il **Comune** condivide la proposta del Ministero e della Regione e si impegna ad adeguare la norma.

La **Conferenza** prende atto e si riserva di verificare.

Il **Comune** inoltre in riferimento al rilievo relativo alle superfici per servizi dei Contesti per attività produttive rappresenta che nell'art.38.2/S sono state dettagliate le superfici per servizi ai sensi del D.M.1444/68 distinte per funzioni industriali/artigianali o commerciali.
La Conferenza prende atto.

La **Dott.ssa Labate** comunica che con riferimento ai rilievi contenuti nella D.G.R. n. 500/2022 di non compatibilità del PUG alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG e, in particolare, a quelli espressi con nota prot. n. 3519 del 25/03/2022 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, parte integrante della suddetta Deliberazione (Allegato C), il Comune di Laterza ha dato corso agli adempimenti richiesti.

Con D.G.R.n. 229 del 28.02.2023 è stata disposta la declassificazione dal demanio civico previa assegnazione a categoria e l'autorizzazione all'alienazione ovvero acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei terreni oggetto di interventi di trasformazione privi di preventiva autorizzazione al mutamento di destinazione, come elencati negli allegati "B" e "C" della predetta DGR n. 229/2023, pertanto, per detti terreni il Comune di Laterza potrà dare corso ai relativi procedimenti come puntualmente indicati nel richiamato provvedimento regionale.

Nel rappresentare che è stata effettuata la ricognizione degli usi civici attraverso la collaborazione tra il Comune di Laterza e la competente struttura regionale, in ordine alla individuazione catastale dei terreni di uso civico, come riportata analiticamente negli allegati della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2023, ed in particolare nella Tabella 1 - "*Elenco generale (Verifica Demanio Selva San Vito verifica Mastromarco 2014)*" e nella Tabella 1/4 - "*Elenco generale (Verifica Montedoro / Mastromarco)*", nonché nelle tavole cartografiche, si evidenzia la necessità che il Comune di Laterza provveda a rettificare gli elaborati del PUG adottato in cui risultano rappresentati i territori gravati da usi civici, essendo detti elaborati incongruenti con la predetta ricognizione.
Conseguentemente occorre che il Comune provveda a predisporre apposito elaborato cartografico su base catastale,

in adeguata scala di rappresentazione, eventualmente anche frazionando il territorio comunale in più tavole, con raffigurazione delle p.lle di demanio civico attraverso apposita campitura.
Detta cartografia, altresì, dovrà essere comprensiva della tabella esplicativa riportante i dati catastali come di seguito rappresentato:

Dati catastali attuali			Dati catastali originari (atti d'Ufficio)		
Fg.	p.lla	Superf. in Ha	Fg.	p.lla	Superf. in Ha

Dall'esame delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG è stato riscontrato un solo articolo dedicato al vincolo demaniale di uso civico, "*Art. 25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP - Zone gravate da usi civici*", il quale, tenendo conto delle risultanze della suddetta ricognizione già effettuata, si ritiene che necessiti di essere modificato e aggiornato come di seguito riportato:
"***Art. 25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP - Zone gravate da usi civici***
Gli usi civici sono diritti reali millenari di natura collettiva, volti ad assicurare un'utilità o comunque un beneficio ai singoli appartenenti ad una collettività". Essi sono disciplinati, in linea generale, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal relativo regolamento di cui al r.d. n. 332/1928.
Le zone gravate da usi civici sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio).
Per l'individuazione delle predette terre civiche occorre fare riferimento alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici.""

Con riferimento alle terre gravate da usi civici, occorre tenere presente il principio espresso dalla legge n. 168/2017 in ordine alla indisponibilità e la perpetua destinazione agro-silvo-pastorale dei beni di uso civico, nonché alla conservazione degli stessi a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.
In particolare, le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, non sono espropriabili e, ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017, non sono alienabili, divisibili, usucapibili.
Al riguardo, è stato riscontrato che il PUG adottato dal Comune di Laterza ricomprende aree di demanio civico con previsione ad uso edificatorio in evidente contrasto con la vigente normativa in materia di usi civici.
Nello specifico, risultano interessati da terreni di demanio civico il "*Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Parco Terra delle Gravine*" e il "*Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Aree Naturali Protette*" disciplinati rispettivamente agli artt. 30.1/S - CRV.PG e 30.2/S - CRV.AP delle NTA, il "*Contesto rurale multifunzionale - Bonifica e Riforma Agraria*" ed il "*Contesto rurale multifunzionale – Campagna del Ristretto Intercluso*" disciplinati rispettivamente agli artt. 31.1/S CRM.RA e 31.2/S - CRM.CI delle NTA, nonché il "*Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale – Campagna del Ristretto Semiaperta*" ed il "*Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale – Campagna Profonda*", disciplinati rispettivamente agli artt. 32.1/S - CRA.CS e 32.2/S - CRA.CP delle NTA, che pertanto necessitano di apposita modifica.

Nella **TABELLA** di seguito riportata, relativa alle aree di demanio civico interessate dai suddetti contesti, non sono comprese le particelle di cui agli allegati B e C alla DGR n. 229/2023, in quanto oggetto di provvedimento di declassificazione e autorizzazione all'alienazione e/o acquisizione al patrimonio comunale; altresì, non sono ricomprese le aree del Demanio Selva San Vito per le quali sono in corso le operazioni di sistemazione demaniale.

Dati catastali attuali delle p.lle di cui alle verifiche Montedoro e Mastromarco	
Foglio	P.lla
15	12
24	9
30	17-18-104-105
37	5
44	23 + strada (ex p.lla 23) 156 22-120-155-164
53	25
54	77-188-189
72	180-212-213-214-158
85	6-525
86	32-159-160
95	920
96	444-833-850-885
97	26-34-121-141-142
98	1-64-65-102-103 104 105 106-109-110-111-4-5-7-60-66-67-121 122 123-124-138-139-140-127-128-129-

	130 131 69 132-133-134-68-135-136-137-18-70-148 150 151-152-153
104	47
105	36 271-134-272
107	123
109	12
110	6
111	1-4-9-1235-1239-1240-13-115-1056 1057-1058-829-830-831-956-957-958-836 837-415
112	183-184-185-88-192-193 194 91-16
115	115
120	208 350-351-481-
125	157
126	208-209 210 4 221-222-257-258-259-226-227-228-223 224-225-214-215-216
127	25
128	27-49-47 48 76 77-78-32
132	14-40-52
137	44
138	132-252-62 75 78-84-97-150
141	35-36
142	54 56 3 99-100-101-84-131-6-7-8-16-19-46 47
143	86
145	439

Con riferimento ai predetti articoli delle NTA del PUG adottato, in cui non si è tenuto conto delle aree demaniali di uso civico, si ritiene necessario inserirne uno specifico articolo come in appresso riportato:

""***Art. 25.3.1/S - Beni di demanio civico***
Le aree di demanio civico ricadenti all'interno dei seguenti contesti "Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Parco Terra delle Gravine", "Contesto rurale a valenza paesaggistica ed ambientale – Aree Naturali Protette", "Contesto rurale multifunzionale - Bonifica e Riforma Agraria", "Contesto rurale multifunzionale – Campagna del Ristretto Interclusa", "Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale – Campagna del Ristretto Semiaperta" ed il "Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale – Campagna Profonda", disciplinati rispettivamente agli artt. 30.1/S - CRV.PG, 30.2/S - CRV.AP, 31.1/S - CRM.RA, 31.2/S - CRM.CI, 32.1/S - CRA.CS e 32.2/S - CRA.CP delle NTA, sono stralciate dalla predetta previsione urbanistica, con contestuale declassamento a Zona Agricola con destinazione agro-silvo-pastorale.
In particolare per i terreni di demanio civico facenti parte del Demanio Selva San Vito di cui alla verifica demaniale del perito dott. F. Mastromarco del 2014, essendo le operazioni di sistemazione demaniale in corso, quanto contenuto nel presente articolo si applica solo ad avvenuta sistemazione demaniale, in conformità delle disposizioni di cui alla legge n°1766/1927 e R.D. n. 332/1928, per gli eventuali terreni che conserveranno la natura demaniale civica; per quelli che si trasformeranno in allodio l'attuazione della previsione urbanistica di cui al contesto disciplinato dall'art. 30.1/S - CRV.PG può avere libero corso, facendo salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche.
In ogni caso, non potranno essere sottratte alla disponibilità della collettività e liberate dal vincolo ambientale porzioni del territorio, mediante una declassificazione finalizzata alla successiva alienazione, oltre alle ipotesi di mutamento di destinazione, se non a seguito di preventivo autorizzazione regionale, assunto a seguito di apposito procedimento, ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.
Qualora, ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico del Comune, vengano interessati terreni appartenenti al demanio civico, con previsioni di opere pubbliche, si dovranno attivare le procedure di cui alla L.R. n. 7/1998 e all'art. 12 della Legge n°1766 del 16/06/1927.
Ad avvenuta liquidazione dei diritti civici, permane, comunque, ai sensi della legge n. 168/2017, il vincolo paesaggistico, ex art. 142, D.lgs. n°42/2004.""

Altresì, tenuto conto dell'inserimento del suddetto articolo nelle NTA, si ritiene necessario aggiungere in coda ai sopra citati artt. *30.1/S - CRV.PG, 30.2/S - CRV.AP, 31.1/S - CRM.RA, 31.2/S - CRM.CI, 32.1/S - CRA.CS e 32.2/S - CRA.CP* delle NTA, il seguente periodo:
""*Per i terreni gravati da usi civici si rinvia all' "**Art. 25.3.1/S - Beni di demanio civico**" che detta le specifiche disposizioni per l'osservanza della vigente normativa in materia di usi civici.*""

Il **Comune** e si riserva di adeguare gli elaborati e le NTA.

La **Conferenza** prende atto.

Alle ore 12:50 si allontanano la dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo.

Si prosegue con l'esame dei rilievi di carattere paesaggistico.

REGIONE
In riferimento alla nota prot. n. 180_009158 del 14.02.2023 del Servizio Territoriale di Taranto del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale relativo al parere di compatibilità idrogeologica forestale, si rappresenta che nell'ambito del procedimento di redazione del PUG trattandosi di pianificazione comunale, con una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente comunale può avanzare proposte di rettifica degli elaborati (art.97 co. 5 delle NTA del PPTR).
Secondo la ratio dell'art. 104 comma 1, l'aggiornamento e la revisione delle cartografie del PPTR si opera esclusivamente "*Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza*".
Inoltre l'Atto di indirizzo e coordinamento del procedimento *approvato con* Deliberazione n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021 *al punto* 10.***2 BP o UCP non perimetrati ovvero localizzati e/o perimetrati in maniera errata dal PPTR nel caso di Comuni con strumenti urbanistici adeguati o conformi al PPTR*** chiarisce la procedure da seguire dopo l'approvazione del PUG.

REGIONE
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
Si segnala che nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale espresso con nota prot. n. 18692 del 13.11.2019, si fa riferimento a delle incongruenze in merito alla presenza di ulteriori cavità negli elaborati del PUG rispetto al quadro conoscitivo riportato nello *Studio di compatibilità idraulica e geomorfologica* trasmesso dal Comune di Laterza con istanza di modifica del PAI.
Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Rappresenta che le cavità individuate dal PUG sono ricomprese nel perimetro delle aree a pericolosità geomorfologica PG3 e che dal punto di vista paesaggistico le suddette cavità sono individuate come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa*.

CONFERENZA
Prende atto

Struttura percettiva
REGIONE E MINISTERO
Cono visuale
Esaminata la proposta del Comune presentata nella seduta del 23.02.2023 ritengono che si debba individuare come UCP l'intero cono visuale di raggio 4 km come riportato nel PPTR.

COMUNE
Prende atto e propone di applicare le misure di salvaguardia di cui all'art. 26.2/S agli interventi di rilevante trasformazione come definiti dal co. 1 lett. b) art. 89 delle NTA del PPTR, come già normato nel PUG adottato.

REGIONE E MINISTERO
Propongono che le misure di salvaguardia di cui all'art. 26.2 /S si applichino a tutti gli interventi ricadenti nelle aree ricomprese nell'inviluppo esterno della mappa di intervisibilità allegata alla parte seconda delle Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (doc. 4.4.1 del PPTR parte seconda). Nelle aree ricadenti al di fuori della suddetta mappa di intervisibilità ma comprese nell'UCP cono visuale di 4 km, le misure di salvaguardia si dovranno applicare agli interventi di rilevante trasformazione come definiti dal co. 1 lett. b) art. 89 delle NTA del PPTR.

In azzurro è rappresentato l'inviluppo della mappa di intervisibilità allegata alla parte seconda delle Linee Guida doc. 4.4.1 del PPTR parte seconda
In area grigia circoscritta in azzurro è rappresentato l'UCP Coni visuali come da PPTR.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare in tal senso le NTA e gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto, condivide, e si riserva di verificare.

COMUNE
Propone un aggiornamento delle art.26.2/S come di seguito riportato.

Art. 26.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi
1. Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da:
a)Strade a valenza paesaggistica
Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole del PUG.
b) Strade panoramiche
Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire aspetti significativi del paesaggio pugliese, come individuati nelle tavole del PUG.
c) Luoghi panoramici
Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nelle tavole del PUG.
d) Coni visuali
Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata del paesaggio laertino, come individuato nelle tavole del PUG.
Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

2. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 26.2, co. 1), lett. a) b), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi comm1.
1 - In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art……, delle NTA del PUG., ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 15.4 delle NTA e in particolare quelli che comportano:
a) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;
b) segnaletica e cartellonistica stradale che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;
c) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo. In particolare, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica degli impianti eolici, in coerenza con quanto stabilito nell'Allegato 4 al DM 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 dovrà contenere, oltre all'analisi percettiva, uno studio di intervisibilità che consideri le strade a valenza paesaggistica quali luoghi di osservazione.

d) la realizzazione di recinzioni in rete metallica, filo spinato, paletti in cemento e/ o materiali similari, lungo le strade a valenza paesaggistica.

2 - Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

a) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;

b) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

c) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);

d) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;

e) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;

f) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevato valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;

g) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;

h) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);

i) in occasione di significative presenze territoriali e componenti di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;

j) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio ".

3. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 26.2, co. 1), lett. c), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 3.1.

3.1. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all art. ……..delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 15.4 e in particolare quelli che comportano:

a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;

a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;

a3) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all art. …… delle NTA nella fase di adeguamento e di formazione dei piani locali.

4. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. d), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 4.1

4.1. ~~Per gli interventi di rilevante trasformazione, come definiti dal comma 1 lett. b) dell'articolo 89 delle NTA del PPTR, in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 15.4 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 4, quelli che comportano:~~ (Per quanto riguarda il co. 4.1 si rinvia a quanto condiviso al precedente punto del verbale)

a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;

a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;

a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

5. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. a), b), c) e d), nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici;

c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;

c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;

c5) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela.

MINISTERO

Propone di inserire un ulteriore punto al co. 5 come di seguito riportato

c..) Introducano o valorizzino punti di vista panoramici, promuovendone l'accessibilità;

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare le NTA aggiornate.

Norme Tecniche di Attuazione
REGIONE
Rappresenta che l'art. 91 co. 8 delle NTA del PPTR stabilisce che *"Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.
Chiede al Comune se ha intenzione di applicare quanto previsto dal co. 8 delle NTA del PPTR e in caso affermativo propone di precisare nelle NTA del PUG la disciplina inerente all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR aggiornandola al fine di non generare confusione nella gestione del piano e rendere più chiara l'applicazione della disciplina paesaggistica.
COMUNE
Conferma di voler applicare le disposizioni di cui all'art. 91 co.8 delle NTA del PPTR.
REGIONE
A tal proposito propone di aggiornare le NTA del PUG come di seguito riportato.
1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi *proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.*
~~*2. Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.*~~
3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.
~~*4. Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza.*~~ *L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.*
5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, altre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.
6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.
7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.
8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, ~~*laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR*~~ *la realizzazione di interventi avviene previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.*
9. ~~*Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97*~~ *l'accertamento non va richiesto* ~~*per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all' art 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto*~~ *nelle aree di cui all' art . 142 commi 2 e 3 del Codice.*
10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.
11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.
12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedono esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione

oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:
▪ l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
▪ gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.
13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 ~~al D.P.R.9/7/2010 n. 139~~ e s.m.i., si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

COMUNE

Condivide e si impegna ad aggiornare la normativa.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Norme Tecniche Attuazione

REGIONE

Nelle norme relative alle misure di salvaguardia e prescrizioni previste per gli UCP e i BP con riferimento alle disposizioni sugli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili si propone di considerare dette misure di salvaguardia anche per gli impianti di tipo agrivoltaico.

COMUNE

Prende atto e condivide

CONFERENZA

Prende atto

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022

Gli UCP *"Prati e pascoli naturali"* e gli UCP *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* sono sottoposti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.4/S.
Da una lettura delle NTA si evince che non sono riportati i contenuti dei commi 4 e 5 dell'art. 66 delle NTA del PPTR.
Si ritiene opportuno integrare la disciplina riallineandola a quella prevista dai suddetti commi delle NTA del PPTR.

COMUNE

Prende atto, condivide, e si impegna a rettificare le NTA in tal senso.
Con riferimento alla proposta cartografica della Regione discussa nella seduta del 23.02.2023 relativamente agli UCP formazioni arbustive in evoluzione naturali, prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Zone gravate da usi civici (art. 142 lett. h del DLgs 42/2004)

Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022

Per la componente BP *"Zone gravate dagli usi civici"* di cui all'art. 142, co. 1, lett. h del DLgs 42/2004 il PUG individua in coerenza con il PPTR diverse aree non ancora validate dal competente ufficio regionale.
Si ritiene necessario provvedere alla ricognizione delle terre gravate da uso civico come previsto dall'art. 78 co. 1 delle NTA del PPTR.
Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S 25.3/S delle NTA.
Si segnala che all'art. 25.3/S co. 2 è riportato un errato riferimento all'accertamento di compatibilità paesaggistica.

COMUNE

Per quanto riguarda la ricognizione delle terre gravate da uso civico il rilievo regionale si ritiene superato in quanto gli elaborati saranno aggiornati sulla base della ricognizione svolta in sede di conferenza dall'ufficio regionale competente.

Per quanto riguarda le NTA prende atto e si impegna a rettifica il refuso.

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Progetti Territoriali Patto città campagna
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
Pur condividendo quanto operato dal Comune, si ritiene opportuno verificare l'individuazione degli elementi costituenti il Patto Città – Campagna ad esito di eventuali modifiche da apportare ai contesti urbani e territoriali come rappresentate nello specifico punto 5. "Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG".

E' necessario riallineare il progetto territoriale sia ai contesti che alle modifiche condivise in Conferenza su UCP e BP

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare l'elaborato relativo al Progetto Patto Città Campagna

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
Rilievi regionali di cui alla DGR n. 500 del 11.04.2022
Il contesto CPM.PC- *Contesto periurbano marginale Produttivo Consolidato* interferisce con l'UCP *"Area di rispetto dei boschi"* e con l'UCP *"Area di rispetto dei parchi"* oltre che con l'UCP *"Cono visuale"*. Esso interessa l'area produttiva esistente, in gran parte realizzata, posta ai bordi della gravina di Laterza. ***In virtù della prossimità ad un'area di grande valore paesaggistico, si ritiene opportuno integrare la disciplina prevista per il suddetto contesto con la finalità di orientare le trasformazioni verso un processo di riqualificazione e verso criteri volti a migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica ed architettonica degli insediamenti produttivi.***

Si propone, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità e di favorire la riqualificazione paesaggistica con particolare riferimento a quanto indicato, nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e nelle direttive e indirizzi delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR, di inserire e integrare con
riferimento agli interventi previsti nei Contesti CPM PC e CUS. US del PIP delle NTA del PUG come di seguito:

Tutti gli interventi previsti nel Contesto CPM PC e CUS. US devono rispettare i seguenti obiettivi/paesaggio e le seguenti Prescrizioni/paesaggio.

Obiettivi /paesaggio:

- ***definire la qualità compositiva dell'impianto, attraverso l'organizzazione della tipologia edilizia e degli spazi aperti privilegiando un carattere progettuale unitario;***
- ***assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate;***
- ***connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;***
- ***potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;***
- ***riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio.***
- ***riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;***
- **Realizzare percorsi per la mobilità dolce e spazi di sosta, senza ulteriori opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio.**
- ***Privilegiare soluzioni che non ostruiscano la visuale verso la gravina.***
-

Prescrizioni/paesaggio:

a. Per gli interventi di nuova costruzione dovranno essere previste, compatibilmente con il sistema di accessi, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 2,00 metri, sui bordi dei lotti. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito paesaggistico di riferimento nonché a migliorare il controllo del microclima.

b. Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei lotti e degli immobili già esistenti dovranno essere previste, compatibilmente con le volumetrie esistenti e con i relativi accessi ai lotti, fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile e, comunque, non inferiori ai 1,00 metri, sui bordi dei lotti.
c. Dovrà essere garantito una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree pubbliche (parcheggi, area a verde attrezzato ecc.) con specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale.
d. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni locali di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
Devono essere utilizzati materiali drenanti o semimpermeabili, fatte salve le prescrizioni di normativa vigente, al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici.
e. Dovrà essere garantito il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto, possibilmente negli stessi lotti di espianto.
f. Realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature".
g. Gli interventi sulle aree pubbliche dovranno tendere a valorizzare le visuali verso la gravina.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di integrare le NTA.

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare le NTA aggiornate.

Alle ore 15 entra il Consigliere delegato Lacatena.

Conclusioni

Alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG di Laterza al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Laterza come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.
La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.
La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della L.R.n. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Laterza di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 60 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it.

Terminata la trattazione dei rilievi regionali, alla presenza del Consigliere delegato all'Urbanistica, avv. Stefano Lacatena e del Sindaco del Comune di Laterza, dott. Francesco Frigiola, si procede alla rilettura e alla riconferma e

12

condivisione dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.

In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n.500 del 11/04/2022 di cui agli allegati A), B), C) e D) ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

La Conferenza da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Alle ore 15.30 terminano i lavori.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Francesco Frigiola

Stefano Lacatena

Giovanni Caldaralo

Luigia Brizzi

Vincenzo Lasorella

Giovanna Labate

Luigia Capurso

Anna Grazia Frassanito

Giuseppe D'Arienzo

Martina Ottaviano

Maria Macina

Patrizia Milano

Nicola Fuzio

Natalia Corcella

Francesco Buia

Vincenzo Corrado

Loriana Dal Prà

Roberto Rotondo

Simonetta Previtero

[redacted]

13

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

OGGETTO: Comune di Laterza Piano Urbanistico Generale. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1. b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premessa

- Il Comune di Laterza (di seguito Comune) ha trasmesso, con nota prot. n. 23034 dell'15.01.2021 e con nota prot. n. 2670 del 04.02.2022, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con DCC n. 56 del 20.12.2019 ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, commi 7 e 8 della LR n. 20/2001.
- Con deliberazione n. 500 del 11.04.2022 la Regione ha attestato la non compatibilità del PUG di Laterza al DRAG ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8 della LR 20/2001.
- Ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG con il DRAG, il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001, comunicandone l'avvio con nota prot. n. 358 del 05.01.2023.
- La Conferenza di Servizi (di seguito C.diS.) si è svolta in n. 7 sedute complessive tenutesi nelle date del 30.01.2023, 03.02.2023, 08.02.2023, 15.02.2023, 23.02.2023, 27.02.2023, 01.03.2023.

Dato atto che:

- il Comune con nota prot. n.19648 del 10.10.2023 ha comunicato il link da cui scaricare i seguenti elaborati adeguati alle risultanze della Conferenza di Servizi ed i relativi shape file:
  - a.1 - Relazione integrativa
  - e.14 - Carta delle aree percorse dal fuoco
  - f.1a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica
  - f.1.1 - Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano
  - f.2a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale
  - f.2.1 - Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- f.3a/b/c – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale
- f.3.1– Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano
- f.3.2 – Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici
- f.5 – Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del D.Lgs.142/2004
- f.5.1 – Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica
- f.5.2 – Perimetrazione (BP e UCP) esclusi dall'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR
- f.6 – Carta dell'armatura infrastrutturale
- f.6.1 - Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano
- f.7 – Carta dei contesti
- f8 – Carta dei contesti
- f.10 – Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- f.11 a/b/c – Carta degli usi civici
- f.11.1 – Elenco particelle interessate da usi civici
- g.1 – Carta dei contesti del centro urbano
- h – Norme tecniche di Attuazione
- i.1 VAS – Rapporto Ambientale
- I.2 VAS – Sintesi Non Tecnica

- con nota prot. n. 118352 del 06.03.2024 la Regione ha trasmesso una richiesta di modifiche e integrazioni riguardanti gli elaborati precedentemente trasmessi;
- con nota prot. n. 12767 del 14.06.2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG aggiornati all'esito delle modifiche e integrazioni richieste con i relativi shape file.

  - e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco Scala 1:25.000
  - f.1.c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica Scala 1:10.000
  - f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano Scala 1:5.000
  - f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale Scala 1:10.000
  - f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano Scala 1:5.000

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale Scala 1:10.000
- f.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano Scala 1:5.000
- f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR Scala 1: 5.000
- f11. a/b/c. Carta degli usi civici Scala 1: 10.000
- f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici
- h. Norme Tecniche di Attuazione

- con nota prot. n. 15049 del 12.07.2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG ad integrazione della precedente nota ed i relativi shape file:
  - f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale Scala 1:10.000
  - f11. a/b/c Carta degli usi civici Scala 1: 10.000
  - e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco Scala 1:25.000
  - f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica Scala 1: 5.000
  - f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR Scala 1: 5.000
  - f2.1_ Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano Scala 1:10.000
  - h. Norme Tecniche di Attuazione

L'elenco degli elaborati definitivamente trasmessi costituenti il PUG è il seguente:

a. Relazione generale
a.1 Relazione integrativa *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
b. Sistema delle conoscenze
b.1. Sistema di area vasta
b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali" Scala 1:50.000
b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche" Scala 1:50.000
b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale" Scala 1:50.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione" Scala 1:50.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità" Scala 1:50.000
b.2. Sistema territoriale locale

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia Scala 1:25.000
b.2.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia Scala 1:10.000
b.2.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano– SIT Puglia Scala 1:5.000
b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia Scala 1:25.000
b.2.5a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta – SIT Puglia Scala 1:10.000
b.2.6 Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano– SIT Puglia Scala 1:5.000
b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia Scala 1:25.000
b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia Scala 1:25.000

c. Bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica generale

c.1 Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologica Scala 1:25.000
c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale Scala 1:25.000
c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale Scala 1:25.000
c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico Scala 1:50.000
c.2. Riporto del PRG vigente: stato giuridico – territorio comunale Scala 1:25.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente: stato giuridico - centro urbano Scala 1:5.000
c.2.3 Riporto del PRG vigente: stato di attuazione Scala 1:5.000

d. Bilancio della pianificazione e della programmazione attuativa e settoriale

d.1 DPRU: Carta della rigenerazione urbana Scala 1:5.000

e. Quadri interpretativi

e.1 Carta dell'uso del suolo Scala 1:25.000
e.2a/b/c Carta dell'uso del suolo Scala 1:10.000
e.3 Carta della vegetazione reale Scala 1:25.000
e.4 Conservazione e tutela Scala 1:25.000
e.5 Carta degli habitat Natura 2000 e non Scala 1:25.000
e.6 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Scala 1:25.000
e.7 Carta della ricchezza delle specie faunistiche protette Scala 1:25.000
e.8 Carta della ricchezza delle specie faunistiche Red list Scala 1:25.000
e.9 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta delle cavità, grotte e opere sotterranee antropiche censite e ubicazione delle postazioni fotografiche e aree Scala 1:5.000
e.9.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta della per. geomorfologica Scala 1:5.000
e.10 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria aree a pericolosità idraulica
stato di fatto Scala 1:5.000

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e.10.1 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: planimetria output modellazione Scale varie
e.11 Studio di comp. idraulica e geomorfologica: carta geomorfologica Scala 1:5.000
e.12 Carta delle risorse insediative Scala 1:25.000
e.12.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano Scala 1:5.000
e.13 Carta delle risorse infrastrutturali Scala 1:25.000
e.13.1 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano Scala 1:5.000
e.14 Carta delle aree percorse dal fuoco Scala 1:25.000

f. Previsioni strutturali (PUG/S)

f.1a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica Scala 1:10.000 *(rif. nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*
f.1.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali:
struttura idrogeomorfologica del centro urbano Scala 1:5.000 rif. *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*
f.2 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale Scala 1:10.000 *(rif.nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
f.2.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano Scala 1:5.000 *(rif. nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
f.3 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale Scala 1:10.000 *(rif. nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*
f.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano Scala 1:5.000 *(rif. nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*
f.3.2 Atlante dei beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici Scale varie *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f.4 a/b/c Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:10.000
f.4.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano Scala 1:5.000
f.5. Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del Dlgs 42/2004 Scala 1: 5.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f.5.1. Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica Scala 1: 5.000 *(nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
f.5.2. Perimetrazione (BP UCP) esclusi dall'art 142 co. 2 d.lgs 42/2004 e art.91co.9 NTA PPTR Scala 1: 5.000 *(nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
f.6 Carta dell'armatura infrastrutturale Scala 1:25.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f.6.1 Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano Scala 1:5.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

f.7 Carta dei contesti Scala 1:25.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f.8 Carta dei contesti Scala 1:5.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f.9 Stato giuridico del centro urbano con pericolosità geomorfologica
e vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:5.000
f.10 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio Scala 1:10.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
f11. a/b/c. Carta degli usi civici Scala 1: 10.000 *(rif. nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
f11.1 Elenco particelle interessate da usi civici
g. Previsioni programmatiche (PUG/P)
g.1 Carta dei contesti del centro urbano Scala 1:5.000 *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
g.2. Edifici di valore storico ambientale Scala 1:2.000
h. Norme Tecniche di Attuazione *(nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*
i. Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale
i.1 Rapporto Ambientale *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
i.2 Sintesi Non Tecnica *(rif. nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*
i.3 Dichiarazione di Sintesi

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shape file unitamente alla relativa impronta MD5, delle componenti paesaggistiche del PUG e alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR.

NOME FILE	impronta MD5
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
Lame e Gravine *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_lameegravine_2023.dbf	3aba979aaefebd791511846830c2abd2
UCP_lameegravine_2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_lameegravine_2023.shp	a89bbb14fb421a0eb11985127060ebe0
UCP_lameegravine_2023.shx	7f8d0deae77256d34e5f029f214e81d4
UCP Versanti *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
versanti_merge_2404_aggr.dbf	abc765c2a24177ec65729b32e6faa9bb
versanti_merge_2404_aggr.shp	bc5185e070308d9ab8cd7f14da6684a7
versanti_merge_2404_aggr.shx	cff73082dc7d90b7c128db09d451266a
Doline *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Doline.dbf	2c2ddf64a64b301f9540f171a503e3e1
UCP_Doline.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_Doline.shp	1e788d7346b062a4a6849f90f3c13e81

UCP_Doline.shx	15281e7debf68917c58149d2b64e50ee
Grotte *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*	
UCP_Grotte_2023.dbf	d75dbd2a598477a990b26374a185f052
UCP_Grotte_2023.shp	5c17b6139ef8c54fd6e14390c1d576a5
UCP_Grotte_2023.shx	09548c229f0645a53acfada340e64df3
Geositi *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_-_Geositi_240419.dbf	36aa9fd2b98ad17fed60e3cb7b5f13f2
UCP_-_Geositi_240419.shp	c75642117f1a4e49065ee2b36d96db73
UCP_-_Geositi_240419.shx	e7559f4fcd23e2d6ec40e537e805f6f7
Inghiottitoi *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*	
UCP_Inghiottitoi_50m.dbf	d3c7ad9a69a0345086f846734690b6f3
UCP_Inghiottitoi_50m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Inghiottitoi_50m.shp	1cc9c2f45338389ef3be957c7f7239c3
UCP_Inghiottitoi_50m.shx	b703eca683c767c94c3db78d8c4abb82
COMPONENTI IDROLOGICHE	
BP– Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
BP_142_C_150m.dbf	6c7e5c73a829ac61e39eded75bdb2be2
BP_142_C_150m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_142_C_150m.shp	d3e84964cc5d9392cf3c29270bfc0dd1
BP_142_C_150m.shx	090a751ebe0d668396dab07ab08c198a
UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_connessioni RER_2023.dbf	66e32623f1be70195d11b25a11b7753d
UCP_connessioni RER_2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_connessioni RER_2023.shp	262e13798336f0d2a7a3c30d291d8dcd
UCP_connessioni RER_2023.shx	b9abd2527694d579b8df59d2c40cfa35
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Vincoloidrogeologico.dbf	36eb75628c17dbc089c847142c63603d
UCP_Vincoloidrogeologico.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_Vincoloidrogeologico.shp	23613f8300bdec3321957618025408aa
UCP_Vincoloidrogeologico.shx	3f7d8dfadedfc4884b3c48d056f0c7a9
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	
BP - Boschi (*nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*	
BP_Boschi_PUG 2023.dbf	6efad2d7f25b7420475d9c7624c0c506
BP_Boschi_PUG 2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_Boschi_PUG 2023.shp	2732eaf0a17c87780f1479bf8c2d9c03
BP_Boschi_PUG 2023.shx	b00a94207e1783be600ea6d052b4c5d0
UCP Aree di rispetto dei boschi (*nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*	
UCP_RispettoBoschi_PUG2024.dbf	14e272b25402a0b106369bb5fdbbaace

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_RispettoBoschi_PUG2024.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_RispettoBoschi_PUG2024.shp	4dd2ce2c1d8d965a7631079c339ce6ef
UCP_RispettoBoschi_PUG2024.shx	5f8ae11fdfa72202a7afd7391e9f6aa8
UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Formazioni_arbustive_2023.dbf	9491e3410c6e0b8a8a90f45277069750
UCP_Formazioni_arbustive_2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Formazioni_arbustive_2023.shp	4c3d7286c3505c8673cc61f7ae6e8af3
UCP_Formazioni_arbustive_2023.shx	b87d492138b5dfef98c6b33a00419ecd
UCP prati e pascoli naturali *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Pascoli_naturali.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_Pascoli_naturali.shp	4e501670c5735c496f119423d69aff06
UCP_Pascoli_naturali.shx	7268eee5eb5c393d7c6146ea869e2931
UCP_Pascoli_naturali.dbf	7eb66e122b46036d22f8d49a64aa2853
UCP Aree Umide *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Aree_Umide.dbf	5cb203dd85ca681683791f9481bc447b
UCP_Aree_Umide.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_Aree_Umide.shp	1c77879e2a8a1316f5fd692ae13fb5d4
UCP_Aree_Umide.shx	704f7a1a24a0e6cdfe3002a5263194f6
COMPONENTI CULTURALI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
BP Parchi e Riserve *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
BP_142_F.dbf	1cdb9c6161db597db6e02950717aac27
BP_142_F.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_142_F.shp	c7b24afc3333e467cdf524873590ce62
BP_142_F.shx	303380d3ce2ebfcf9180d9ea337d2bed
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_rispetto parchi_100m.dbf	12a011b9e597879fec8dc76c9f54b023
UCP_rispetto parchi_100m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_rispetto parchi_100m.shp	8fb3bc0ccc51b0e5c9a3841c41bdb4dd
UCP_rispetto parchi_100m.shx	84ac66ec6f6c71bfe6fc80e24a71e511
UCP Siti di rilevanza naturalistica *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_rilevanza naturalistica.dbf	fda17dc73d538a20248512bc8cdbfee2
UCP_rilevanza naturalistica.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_rilevanza naturalistica.shp	3828c9a6f249ff4b5b6d4115e380ebb1
UCP_rilevanza naturalistica.shx	ccf7ed272efa0f29001fd2689cd79daf
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
BP_136.dbf	e29add82c67ea8b77dc73653ac022cc0
BP_136.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_136.shp	a210ef6e38867729aebbccd5c5f7eea5
BP_136.shx	316b795a70d697f76972e406f30cdc06

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP Zone gravate da usi civici (*nota prot. n. 15049 del 12.07.2024)*	
Usi_Civici_Laterza.dbf	bee19f137999a3325d09aad5446b203e
Usi_Civici_Laterza.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Usi_Civici_Laterza.shp	7afcb32599029f82e53362f356669689
Usi_Civici_Laterza.shx	256d3ccbd81cbd85c614ba4d3d72f988
BP Zone di interesse archeologico *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
BP_142_M_zone di interesse archeologico_2023.dbf	a792717d9f2f8d8985738810fa120086
BP_142_M_zone di interesse archeologico_2023.shp	7898a2adead785acd16821d7ec7e8e84
BP_142_M_zone di interesse archeologico_2023.shx	8b5d0b5d92ca28727e3d8adc7c57d8b4
UCP - Città consolidata *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_CC.CM_Città consolidata recente da manutenere.dbf	7bd12cc0dc5fa9955091fa3895e7e056
UCP_CC.CM_Città consolidata recente da manutenere.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_CC.CM_Città consolidata recente da manutenere.shp	448b4cd42148d42c7215d66239331efd
UCP_CC.CM_Città consolidata recente da manutenere.shx	cdbc4b9619afd067a44fb3271f2585e1
UCP_CC.NA_Città consolidata nucleo antico.dbf	7bd12cc0dc5fa9955091fa3895e7e056
UCP_CC.NA_Città consolidata nucleo antico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_CC.NA_Città consolidata nucleo antico.shp	1f9554c7e4b27a9e54ad481b797de8bd
UCP_CC.NA_Città consolidata nucleo antico.shx	027a4062d4ea8f8c842dacf73c6909c5
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG 2023.dbf	051993fe84e475acd1f7c991f72aa7c9
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG 2023.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG 2023.shp	cc84d6dd5da7448a04cfade60f967b3a
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG 2023.shx	7b6913bff3bcd9821663bf20aa3d80eb
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_Rete_Tratturi_Quadro_pug 2023.dbf	f871ba2a7c72751cad2bb067620e03bd
UCP_Rete_Tratturi_Quadro_pug 2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Rete_Tratturi_Quadro_pug 2023.shp	33b17ea5429da4131c16a9d3936eef2e
UCP_Rete_Tratturi_Quadro_pug 2023.shx	14d755e54cbd54ffec5396a03f9d810e
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-Aree a rischio archeologico	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)	
UCP_AR~1.DBF	3951dcd5b315802b0a9c7537132e07c5
UCP_AR~1.SHP	bb286ebc98f78fd37c9ca0f75b0862a8
UCP_AR~1.SHX	50db991776b5f652c733dc9b26fe6fad
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*	
UCP_AR~1.DBF	2abc08d684e31c78c94d4a4e2b824e40
UCP_AR~1.PRJ	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_AR~1.SHP	99ca8661ddae22f8790659735821c2ba
UCP_AR~1.SHX	991e8ac655918bc5f334b648dc902d0a
UCP – Area di rispetto delle zone di interesse archeologico *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_2023.dbf	fbe5da3427b7cc4c62d545168cff1ba1
UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_2023.shp	92b52b6c2086fd5766a7e0f0ff63bf21
UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_2023.shx	b60efdb79e0940ab36f19d46211e517c
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – tratturi *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*	
UCP_TR~1.DBF	5ee0293959033d8be18923bc76d5363c
UCP_TR~1.PRJ	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_TR~1.SHP	e7321750f03c93bdb286faf5bd349b6c
UCP_TR~1.SHX	8b91955ea4fc205db3f9a3687f03b3c5
UCP – Paesaggi rurali *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_paesaggi_rurali.dbf	3036b47dc5bea26fe8b907a7953f195a
UCP_paesaggi_rurali_agg.shp	37b4b216d7be60c751e23fa418fa18ae
UCP_paesaggi_rurali_agg.shx	dbc383ecc1c1cf26edd67a10f00a34cb
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)	
UCP – Strade panoramiche,Strade a valenza paesaggistica, luoghi panoramici *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
UCP_strade panoramiche.dbf	4fbce8d49b54752a28331256d57df792
UCP_strade panoramiche.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_strade panoramiche.shp	100ff80673e7d2e64a9b9d51574fe107
UCP_strade panoramiche.shx	8264bf417922fc8123a34e4569500113
UCP_strade valenza paesaggistica.shp	9a5fa142fe256a7f3254e71a87b62281
UCP_strade valenza paesaggistica.shx	47f040ea2fd0e76b5f6c33aa68527ffe
UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	5732417f27de2a615eafd2da4c530406

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

UCP_strade valenza paesaggistica.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_luoghi panoramici.dbf	5a127cfd121233724b059cc6503d0589
UCP_luoghi panoramici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_luoghi panoramici.shp	70cc2e19388580b62acc6f61f453a5f7
UCP_luoghi panoramici.shx	016dc04946dbcd02360dd0a8cf3112f5
UCP Coni visuali *(nota prot. n. 12767 del 14.06.2024)*	
UCP_Coni_visuali_2023.dbf	0623d4f225ff2a9f102147140134d6c2
UCP_Coni_visuali_2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Coni_visuali_2023.shp	999f65e6c34eaefaa05794f7a8f687cd
UCP_Coni_visuali_2023.shx	f116acd6624580245ca2ccbde39d7619
UCP Coni visuali-fasce di intervisibilità *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
Fascia_A_.dbf	698fba65303f6fd94da9ecbdb8cb35fc
Fascia_A_.shp	65e2a4f88e8671f8fc95f50601695abd
Fascia_A_.shx	94bb5b7ae5709bce6eb407155eb55d86
Fascia_B_.dbf	b8ed366ca82f1c0b5179d3676a5b832c
Fascia_B_.shp	84cb63acd6c492faa05f6bd47c558b42
Fascia_B_.shx	cbf68db887cf5bb19e2f90f3438c9bed
Fascia_C_.dbf	b22985a7213036971e115cc9f2a05ff4
Fascia_C_.shp	91fb7f43e544fc0e5860418f0b8ecd9a
Fascia_C_.shx	7165b24aca96b758aa074fc19488389d
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 *(nota prot. n.19648 del 10.10.2023)*	
Aree escluse_2023.dbf	7443b5a8e8223494815d4139a362d435
Aree escluse_2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree escluse_2023.shp	35262e5cc5af2d2f7867f323a45e51b6
Aree escluse_2023.shx	5303db96b72fd4551503320f2a213ad0

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

1. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica sui piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

1.1. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR.

Dalla consultazione degli elaborati del PUG si evince che il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che: *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*

Si prende atto e si condivide.

1.2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "*obiettivi generali*":

1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;

6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "*obiettivi generali*" sono articolati in "*obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA). In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28: "*Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".

Gli obiettivi generali e specifici del PPTR sono richiamati nel PUG all'art.14/S delle NTA e nella Relazione Generale.

Si prende atto e si condivide.

1.3 Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Laterza (in seguito territorio) ricade in parte nell'Ambito di paesaggio n.7 del PPTR "*Murgia dei Trulli*" e in parte nell'Ambito n. 8 "*Arco Ionico Tarantino*".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "*Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".*

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il PUG riporta agli artt. 15.1/S e 15.2/S gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR.

Si prende atto e si condivide.

1.4 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA IDROGEOMORFORFOLOGICA

Struttura idrogeomorfologica

Il PUG di Laterza individua le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	Artt. 21.1/S, 21.2/S	Artt. 43,44, 46
Reticolo idrografico di connessione della RER	Artt. 21.1/S, 21.3/S	Artt. 43,44, 47
Aree soggette a vincolo idrogeologico	Artt. 21.1/S, 21.4/S	Artt. 43,44

Componenti geomorfologiche PUG/S	***NTA PUG***	***NTA PPTR***
Versanti	Artt. 22.1/S, 22.2/S	Artt.51,52, 53
Lame e Gravine	Artt. 22.1/S, 22.3/S	Artt.51,52, 54
Doline	Artt. 22.1/S, 22.4/S	Artt.51,52
Grotte	Artt. 22.1/S, 22.5/S	Artt.51,52, 55
Inghiottitoi	Artt. 22.1/S, 22.6/S	Artt.51,52, 56
Geositi	Artt. 22.1/S, 22.7/S	Artt.51,52, 56

Il PPTR e il PUG non individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "*Territori costieri*" e "*Territori contermini ai laghi*" e UCP "*Sorgenti*";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "*Cordoni dunari".*

Componenti idrologiche. Beni paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio di Laterza è interessato dai seguenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche: *"Gravina di Laterza, Vallone delle Rose, Vallone della Silica"* che lo attraversa da Nord a Sud e dai tratti terminali delle aste denominate *"Lama di Castellaneta e Vallone Santa Maria", "Gravina del parco e Canale Scarpone", "Torrente Lagnone" e "Torrente Gravinella"* sottoposti a tutela dall'art. 142 co. 1 lett. b) del Dlgs 42/2004 censiti dal PPTR e confermati dal PUG.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 21.1/S, 21.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44, 46 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PPTR censisce i seguenti reticoli idrografici di connessione delle RER denominati: *canale Grottaturge, canale di S. Giuseppe, canale S. Pellegrino, fosso dell'Alloro, gravina del Lauro.*

Il PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della C.diS. aggiorna il PPTR individuando ulteriori componenti sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 21.1/S, 21.3/S analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44, 47 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto è necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione (in seguito Accordo), siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento all'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione sottoponendo le suddette aree agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui all'art. 21.1/S analoghi a quelli previsti dagli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR, e alle misure di salvaguardia di cui all'art. 21.4/S che integrano le disposizioni del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Versanti

Con riferimento all'UCP *Versanti* il PUG ha perimetrato i versanti con una configurazione aderente allo stato dei luoghi, eliminando possibili perimetrazioni geometriche del PPTR derivanti da elaborazioni informatiche ed ha perimetrato i versanti prossimi al centro urbano sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi. Le suddette componenti di paesaggio sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52, 53 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Lame e gravine

Il PPTR censisce a Sud del territorio di Laterza un sistema di gravine, che tagliano trasversalmente l'altopiano calcareo con incisioni molto strette e profonde di cui le più estese sono la gravina di Laterza e la gravina di Ginosa.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Come stabilito dalla C.diS. il PUG aggiorna il PPTR riconfigurando la diramazione della gravina di Laterza a Sud Ovest del centro abitato e puntualizzando il perimetro lungo i bordi di alcune lame sulla base di una più precisa analisi dello stato dei luoghi.
Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.3/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52 e 54 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Doline
Con riferimento all'UCP "*Doline*", il PPTR censisce n. 13 doline confermate dal PUG.
Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.4/S.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Inghiottitoi
Il PPTR individua nel territorio due componenti denominate Grave di San Domenico e La Grave, confermate dal PUG il quale le sottopone alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S e 22.6/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52 e 56 delle NTA dl PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Grotte
Con riferimento all'UCP "*Grotte*" si rappresenta che il PPTR censisce diverse componenti prevalentemente localizzate in prossimità della gravina di Laterza.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il PUG come modificato ad esito delle determinazioni della C.diS. aggiorna il PPTR individuando tre nuove componenti localizzate lungo la gravina di Laterza e stralciando due UCP *Grotte* denominate *grotta Arbusta*, *grotta di Parco Tavolino* per le quali le schede allegate al *Catasto delle grotte e delle cavità artificiali*, redatto dalla Federazione Speleologica pugliese segnalano il mancato ritrovamento della cavità.
Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.5/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52, 55 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Geositi
Con riferimento all'UCP *Geositi* il PUG aggiorna il PPTR individuando, in coerenza con quanto censito dal Catasto Geositi della Puglia, la gravina di Laterza e sottoponendo detta componente alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1/S, 22.7/S analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52 e 56 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE
Il PUG individua le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Componenti botanico vegetazionali PUG/S	*NTA PUG*	*NTA PPTR*
Boschi	Artt. 23.1/S, 23.2/S	Artt. 60, 61, 62
Prati e pascoli naturali	Artt. 23.1/S, 23.4/S	Artt. 60, 61, 66
Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Artt. 23.1/S, 23.4/S	Artt. 60, 61, 66
Aree di rispetto dei boschi	Artt. 23.1/S, 23.5/S	Artt. 60, 61, 63
Aree umide	Artt. 23.1/S, 23.3/S	Artt. 60, 61, 65

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S	**NTA PUG**	**NTA PPTR**
Parchi e Riserve	Art. 24.1/S, 24.2/S	Art.69, 70, 71
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	Art. 24.1/S, 24.4/S	Art.69, 70, 72
Siti di rilevanza naturalistica	Art. 24.1/S, 24.3/S	Art.69, 70, 73

Il PPTR e il PUG non individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "*Zone umide Ramsar*".

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Con riferimento ai BP "*Boschi*" si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive tutte confermate dal PUG ad eccezione di una piccola modifica operata sul perimetro di una compagine boschiva localizzata ad Est del centro urbano. Il PUG inoltre aggiorna il PPTR censendo le superfici boschive percorse da incendi tutelate dall'art. 142 co. 1.g) del D.Lgs 42/2004 nonché dell'art. 58 co. 1 delle NTA del PPTR.

I suddetti Beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61, 62 delle NTA del PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei boschi
Ad esito dell'aggiornamento del BP boschi condiviso in C.diS. il PUG aggiorna rispetto al PPTR le aree di rispetto dei boschi dimensionandole coerentemente con quanto stabilito dall'art. 59 co.4 delle NTA del PPTR ad eccezione di alcune aree di rispetto prossime all'edificato compatto stralciate ad esito di un approfondimento svolto in Conferenza e di una valutazione sul rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.
Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG al regime di tutela di cui agli artt. 23.1/S e 23.5/S analogo a quello previsto dagli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Con riferimento agli ulteriori contesti "*Prati e pascoli naturali*" il PPTR censisce numerose componenti prevalentemente localizzate a Nord-Est ed Ovest del territorio e confermate dal PUG.
Per quanto riguarda gli UCP "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*" il PPTR censisce numerose aree tutte confermate dal PUG il quale, ad esito di approfondimenti svolti in sede di C.diS., aggiorna il PPTR censendo ulteriori componenti prevalentemente localizzate lungo le aste del reticolo idrografico e precisando il perimetro di una *formazione arbustiva in*

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

evoluzione naturale localizzata all'interno del tessuto edilizio periferico a Nord Est del nucleo urbano consolidato.
Gli UCP "*Prati e pascoli naturali*" e gli UCP "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*" sono sottoposti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.4/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 66 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree umide
Con riferimento agli ulteriori contesti "*Aree umide*" si rappresenta che il PPTR censisce una sola area localizzata a Nord del territorio comunale, confermata dal PUG il quale sottopone la suddetta componente alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.3/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61, 65 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP Parchi e Riserve
Il territorio comunale di Laterza è interessato dal Parco Naturale Regionale Terre delle Gravine, istituito con la L.R. 20 dicembre 2005, n. 18 individuato dal PUG in coerenza con il PPTR.
Il PUG sottopone il suddetto bene paesaggistico alla disciplina di cui agli artt. 24.1/S, 24.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70, 71 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, ulteriori contesti di paesaggio

UCP area di rispetto dei Parchi

Con riferimento agli ulteriori contesti "*Aree di rispetto dei parchi*" si rappresenta che il PUG riporta la perimetrazione dell'area di rispetto del Parco delle Gravine in coerenza con il PPTR.

La componente "*Area di rispetto dei parchi*" è sottoposta dal PUG alla disciplina di cui agli artt. 24.1/S, 24.4/S analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70, 72 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica

Il territorio è interessato dalle ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" IT9130007, "*Murgia Alta*" IT9120007, le cui perimetrazioni sono riportate dal PUG in conformità con il PPTR.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui agli artt. 24.1/S, 24.3/S analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70, 73 delle NTA del PPTR. L'art. 24.3/S richiama inoltre il seguente quadro normativo e regolamentare vigente:

- per la ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" vige il Piano di Gestione approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009
- per la ZSC/ZPS IT9130005 "Murgia Alta" vigono le Misure di conservazione di cui al RR 6/2016, come modificato dal RR 12/2017 e quelle del RR 28/2008.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici BP, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative PRG/S	*NTA PRG/S*	*NTA PPTR*
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	Artt. 25.1/S, 25.2/S	Artt. 77, 78, 79

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Zone gravate da usi civici	Art. 25.1/S, 25.3/S	Artt. 77,78
Zone di interesse archeologico	Art. 25.1/S, 25.4/S	Artt. 77, 78, 80
Città consolidata	Art. 25.1/S, 25.7/S	Artt. 77, 78
Testimonianza della stratificazione insediativa	Art. 25.1/S, 25.5/S	Artt. 77, 78, 81
Area di rispetto della testimonianza della stratificazione insediativa	Art. 25.1/S, 25.6/S	Artt. 77, 78, 82
Paesaggio rurale	Art. 25.1/S, 25.8/S	Artt. 77, 78, 83
Componenti dei valori percettivi PRG/S	***NTA PRG***	***NTA PPTR***
Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, Punti panoramici, coni visuali	Art. 26.1/S, 26.2/S	Artt. 86,87, 88

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs 42/2004)

Il territorio è interessato dai seguenti BP "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*" di cui all'art. 136, co. 1 del D.Lgs n. 42/2004 riportati sia dal PPTR che dal PUG:

- PAE 0146, DM 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la gravina di Ginosa sita nei comuni di Ginosa e Laterza".
- PAE 0085 DM 20-09-1973 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site in comune di Laterza".
- PAE 0147 DM 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la gravina di Laterza".

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S, 25.2/S, analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78, 79 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.
La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio procederà con l'aggiornamento delle Schede PAE 0146, 0147, 0085.

Zone gravate da usi civici

Per la componente BP "*Zone gravate dagli usi civici*" di cui all'art. 142, co. 1, lett. h del D.Lgs 42/2004 il PUG aggiorna il PPTR individuando le aree validate dal competente ufficio regionale e condivise in sede di C.diS.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S 25.3/S delle NTA.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Zone di interesse archeologico (art. 142 lett. m del DLgs 42/2004)
Il territorio di Laterza è interessato da due BP "*Zone di interesse archeologico*", denominati *Montecamplo*, a confine con il Comune di Castellaneta, e *Fragennaro* a Nord del territorio.
Il PUG conferma tali beni e li sottopone alla disciplina di cui agli artt. 25.1/S, 25.4/S analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78, 80 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono conformi al PPTR.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici
Città consolidata
Con riferimento all'UCP *Città consolidata*, si rappresenta che il PPTR perimetra nella parte del centro urbano di Laterza "*che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento*" e lo sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.
Il PUG aggiorna il perimetro riportato nel PPTR per la città consolidata sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi ed individua due sub contesti denominati: *città consolidata nucleo antico* e *città consolidata recente da manutenere* sottoposti ad una specifica disciplina di tutela di cui all'art. 25.7/S delle NTA che aggiorna le disposizioni previste dal PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle

suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Il territorio di Laterza è attraversato dai seguenti tracciati tratturali censiti dal PUG il quale aggiorna il PPTR in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019):

- *Regio tratturo Bernalda Ginosa Laterza*
- *Regio tratturello Santeramo-Laterza*
- *Regio tratturo Melfi- Castellaneta*
- *Regio tratturo Martinese*

Il PPTR ha censito nel territorio di Laterza numerosi UCP "*Testimonianza della stratificazione insediativa*" tutti confermati dal PUG il quale aggiorna il PPTR individuando diverse ulteriori componenti tra le quali numerose cavità antropiche e cinque (5) aree a rischio archeologico.

I suddetti UCP sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S, 25.5/S, 25.5.1/S che integrano le disposizioni perviste dagli artt. 77, 78, 81 delle NTA del PPTR con riferimento alle misure di salvaguardia e di utilizzazione per le *Grotte antropiche*.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG, come aggiornato alle determinazioni della C.diS., perimetra le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative riportando una fascia di profondità di 100 m ad eccezione di tre (3) componenti *Testimonianze della stratificazione insediativa* localizzate in prossimità del centro urbano per le quali sono state stralciate le aree di rispetto.

Per quanto riguarda l'area di rispetto dei tratturi come stabilito in C.diS. il PUG stralcia le porzioni ricadenti all'interno della aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Paesaggi rurali

Il PUG aggiorna il PPTR individuando due nuovi UCP *paesaggi rurali* localizzati a Nord del territorio e in un'ampia porzione a Sud del centro abitato. I suddetti UCP sono sottoposti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S, 25.8/S analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78, 83 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/luoghi panoramici

Il PPTR individua le seguenti componenti dei valori percettivi: quattro strade a valenza paesaggistica (SS 580, SP 19, SS7, SP22), una strada panoramica (SP 140 a confine con il Comune di Santeramo), un luogo panoramico ed un cono Visuale in corrispondenza della Gravina di Laterza.

Il PUG ha confermato tutti i tracciati viari del PPTR, ha censito una nuova strada a valenza paesaggistica, ed ha distinto all'interno dell'UCP *cono visuale* di 4 km due sub aree definendo per esse una specifica disciplina di tutela.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il PUG sottopone le suddette componenti alle misure di salvaguardia di cui all'art. 26.2/S che aggiornano le disposizioni previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela sono compatibili con il PPTR.
La C.diS. ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

1.5 Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA cinque (5) progetti di rilevanza strategica per il paesaggio regionale finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e la fruibilità, interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Come precisato all'art. 16 delle NTA, nel PUG vengono contestualizzati e dettagliati i progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio locale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità, a partire dai progetti territoriali individuati dal PPTR.

Essi hanno valore di direttiva, ovvero sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PUG in adeguamento al PPTR, negli strumenti di pianificazione attuativa e/o progettazione degli interventi.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale di Laterza è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Nel PUG, la Rete Ecologica Comunale (REC), in adeguamento a quanto previsto per la RER, persegue l'obiettivo di migliorare la connettività complessiva del sistema regionale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché riducendo i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico comunale e di conseguenza quello regionale.
Elementi nodali della rete ecologica comunale sono individuabili in:
– elementi di naturalità, quali: lame e gravine; boschi; canali delle bonifiche;
– connessioni ecologiche: corsi d'acqua episodici; reticoli idrografici di connessione RER;
– parchi e riserve nazionali e regionali ("Parco delle Gravine"); siti di importanza comunitaria (SIC "Murgia Alta" e "Area delle Gravine"); connessioni ecologiche terrestri;
- tratti di Cyronmed trasversale.

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Laterza è interessato da alcuni elementi del progetto "Patto città-campagna" che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini

urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.
L'azione principale del progetto strategico "*Patto Città Campagna*" nel PUG, è indirizzata alla riduzione del consumo di suolo favorendo la competitività dell'agricoltura di qualità, la multifunzionalità dei suoi servizi agro-urbani e agro-ambientali alla salvaguardia della ruralità immaginata come un contesto di vita, contenendo le trasformazioni limitatamente a ciò che consente di migliorare la qualità urbana a partire dalle sue periferie e di rendere l'attività agricola periurbana orientata all'offerta di servizi (magari in uno scenario campestre). Il PUG inoltre definisce azioni e obiettivi specifici per gli elementi del patto città campagna individuati (campagna profonda, campagna del ristretto, espansione recente, tessuto consolidato).

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)
Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 del PPTR, si evince che il territorio comunale di Laterza è interessato da alcuni elementi del progetto "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" che ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.
Nel PUG è stata definita una rete multimodale della mobilità lenta che assicura la percorribilità del territorio comunale e intercomunale lungo tracciati ferroviari, carrabili e ciclabili, con lo scopo di collegare nodi di interconnessione di interesse naturale, culturale e paesaggistico.
Sono elementi prioritari della rete multimodale:
- le principali strade rurali ed urbane;
- le strade a valenza paesaggistica;
- le ciclovie della Greenway dell'Acquedotto Pugliese;
- i percorsi ciclopedonali de "La rete ciclabile del mediterraneo- Itinerario pugliese"
- i percorsi lungo le lame e le gravine;
- le connessioni potenziali per la viabilità di servizio;

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

– la rete ciclo-pedonale di progetto.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.5 del PPTR si evince che il territorio comunale di Laterza risulta interessato dal progetto territoriale "*I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici*".

Gli elementi del sistema territoriale per la fruizione dei beni individuati dal PUG nel territorio di Laterza, sono riconducibili a:

– gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico;

– i vincoli archeologici;

– i beni storici;

– la rete dei tratturi.

Con riferimento al suddetto Progetto territoriale il PUG definisce gli obiettivi specifici in coerenza con il PPTR e rinvia a successive procedure progettuali che in vigenza di PUG saranno finalizzate alla valorizzazione del sistema territoriale per la fruizione dei beni patrimoniali del territorio.

Si prende atto e si condivide.

2. Conclusioni

2.1 Dato atto che la chiusura dei lavori della Conferenza, sulla base delle modifiche ed integrazioni risultanti dai verbali, sancisce la compatibilità del PUG di Laterza al PPTR e costituisce verifica positiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 97 comma 8 delle NTA del PPTR in uno con l'art. 146 comma 5 del Codice, ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio della Soprintendenza nel procedimento di autorizzazione paesaggistica.

2.2 Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Laterza al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

2.3 Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Laterza.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Laterza al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come sancito dalla Conferenza di servizi.

La Funzionaria E.Q.
Dott. Anna Grazia Frassanito
ANNA GRAZIA FRASSANITO 26.07.2024 05:52:38 UTC

La Funzionaria E.Q.
Arch. Luigia Capurso
Luigia Capurso 25.07.2024 13:12:37 GMT+00:00

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Arch. Vincenzo Lasorella
Vincenzo Lasorella 25.07.2024 14:54:50 GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Sezione Urbanistica regionale
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza (TA).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 15049 del 12.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 354454, ad oggetto "*Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Laterza: trasmissione integrazioni spontanee.*".

Dall'esame della documentazione trasmessa in allegato e dagli elaborati testuali, grafici con file in formato *shp e pdf scaricati dal link indicato, è stato rilevato quanto segue.

In ordine alle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, le stesse risultano adeguate alle risultanze della Conferenza di Servizi.

Con riguardo agli elaborati grafici in formato *shp e pdf, rispetto a quanto già rappresentato con nota prot. n. 15212 del 30.11.2023, si rilevano persistere alcune criticità per particelle rispetto alle quali non risulta compilato il campo DESCZ con la tipologia di demanio; nel campo note, altresì, non risulta compilata per diversi record la nota "*Per le estensioni delle particelle fare* riferimento alla tavola f.11.1 del PUG", mentre il riporto nel campo Descrizione per le p.lle che ricadono in più tipologie di demanio risulta effettuato solo in parte.

Rilevato quanto sopra, considerato che i dati catastali dei terreni gravati da usi civici (Fg., p.lle, superfici) sono stati riportati nella tabella analitica dell'elaborato del PUG denominato "tavola f.11.1", ai fini della redazione del provvedimento finale di competenza regionale relativo all' attestazione di compatibilità ai sensi del comma 9, art. 11 L.R. n. 20/2001, come modificata dalla L.R. n. 34/2023, si ritiene necessario precisare in detto ultimo provvedimento, così come indicato anche all'"*Art. 25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP - Zone gravate da usi civici*" quanto segue:

*"Per l'individuazione delle terre civiche occorre fare riferimento non agli elaborati grafici in formato *shp e pdf ma esclusivamente alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici, ed in particolare alla tavola f.11.1 del PUG".*

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0377187/2024 del 24/07/2024
AOO_RP - Classe: 12.1
Firmatario: Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

E.Q. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Sezione Urbanistica regionale
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Generale del Comune di Laterza (TA).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 15049 del 12.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 354454, ad oggetto "*Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Laterza: trasmissione integrazioni spontanee.*".

Dall'esame della documentazione trasmessa in allegato e dagli elaborati testuali, grafici con file in formato *shp e pdf scaricati dal link indicato, è stato rilevato quanto segue.

In ordine alle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, le stesse risultano adeguate alle risultanze della Conferenza di Servizi.

Con riguardo agli elaborati grafici in formato *shp e pdf, rispetto a quanto già rappresentato con nota prot. n. 15212 del 30.11.2023, si rilevano persistere alcune criticità per particelle rispetto alle quali non risulta compilato il campo DESCZ con la tipologia di demanio; nel campo note, altresì, non risulta compilata per diversi record la nota "*Per le estensioni delle particelle fare* riferimento alla tavola f.11.1 del PUG", mentre il riporto nel campo Descrizione per le p.lle che ricadono in più tipologie di demanio risulta effettuato solo in parte.

Rilevato quanto sopra, considerato che i dati catastali dei terreni gravati da usi civici (Fg., p.lle, superfici) sono stati riportati nella tabella analitica dell'elaborato del PUG denominato "tavola f.11.1", ai fini della redazione del provvedimento finale di competenza regionale relativo all' attestazione di compatibilità ai sensi del comma 9, art. 11 L.R. n. 20/2001, come modificata dalla L.R. n. 34/2023, si ritiene necessario precisare in detto ultimo provvedimento, così come indicato anche all'"*Art. 25.3/S - Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per BP - Zone gravate da usi civici*" quanto segue:

*"Per l'individuazione delle terre civiche occorre fare riferimento non agli elaborati grafici in formato *shp e pdf ma esclusivamente alla tavola cartografica del PUG in cui sono riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici, ed in particolare alla tavola f.11.1 del PUG".*

E.Q. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
24.07.2024 11:33:11
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
24.07.2024 11:42:51
GMT+00:00

Allegato D

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Comune di Laterza
assettoterritorio.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Sezione regionale Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: VAS-1440-VAL – D.Lgs.n. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R. 44/2012 ss.mm.ii. Piano Urbanistico Generale (PUG). Nota prot. 19648 del 10.10.2023 del Comune di Laterza.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che la documentazione aggiornata pervenuta tramite la nota richiamata, acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 20153 del 24/11/2023, risulta adeguata alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 104/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Restano tuttavia valide le prescrizioni e indicazioni già individuate per le fasi successive del procedimento, relative alla predisposizione della dichiarazione di sintesi ed alle misure adottate in merito al monitoraggio, di seguito riepilogate:

- Secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 13 della legge regionale 44/2012, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
  L'autorità procedente comunale dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale 44/2012, rendere pubblici:

  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

Si prescrive inoltre di integrare quanto di seguito nella dichiarazione di sintesi:

- esplicitare gli esiti della consultazione VAS (consultazione pubblica ai sensi della L.R. 44/2012), e "le eventuali osservazioni pareri e/o suggerimenti pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale"
- indicare le "azioni concrete" individuate, soprattutto "per il recupero e il ripristino del cave e per la gestione adeguata dell'impianto di compostaggio "Progeva", nonché le azioni di mitigazione anche rispetto alle verifiche di coerenza condotte rispettivamente ai paragrafi 9.5 e 9.6 del RA, rispetto alle quali il RA rimanda all'attività di monitoraggio
- evidenziare come le azioni e gli interventi previsti dal PUG siano tesi al raggiungimento degli obiettivi di coerenza individuati

- nell'analisi degli scenari considerati è necessario considerare un confronto diretto tra i due scenari proposti, motivando e ponderando le scelte, al fine di individuare, quella che consente di assicurare l'obiettivo pianificatorio di minore impatto e con il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità
- mettere "in relazione a tutti gli effetti negativi prodotti dalla attuazione delle previsioni del PUG" le azioni di mitigazione proposte nel RA. Inoltre, non si condivide la scelta di eliminare dal RA il paragrafo "Le misure aggiuntive di tipo compensativo e mitigativo proposte", ed in particolare le "Indicazioni per la vulnerabilità degli acquiferi".

Distinti saluti.

Il Funzionario EQ "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle 'intese' per le autorizzazioni di opere infrastrutturali"
Dott. Giacomo Sumerano

Giacomo Sumerano
01.08.2024 11:24:48
GMT+01:00

Il Funzionario EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"
Responsabile di Procedimento
Avv. Rosa Marrone

Rosa Marrone
01.08.2024
10:32:48
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1169

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 4 co.3.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalle E.Q. "Pianificazione Strategica e coordinamento delle attività di comunicazione della Politica di Coesione" e E.Q. "Supporto alla realizzazione e gestione di processi partecipativi", della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l'attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell'Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 della Legge e le attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.

- L'art. 4 della legge regionale sulla partecipazione dispone quanto di seguito:
  - *la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica e nell'elaborazione degli strumenti della programmazione (comma 1), sia nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutturazioni e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio (comma 2);*
  - *la Giunta regionale adotta il Programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4).*

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2021 è stato approvato il Programma annuale della partecipazione che ha individuato i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28 e creato la "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione".

- Con la deliberazione n. 527 del 6 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le priorità strategiche e linee di indirizzo prevedendo azioni di sviluppo della cultura della partecipazione, formazione, attivazione

di nuovi processi partecipativi territoriali attraverso la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (avviso pubblicato sul BURP n. 84/2022) nonché azioni di partenariato istituzionale per il rafforzamento degli strumenti della partecipazione.

- Con la deliberazione n. 1549 del 13 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto dei procedimenti sottoposti a processo partecipativo nel biennio 2022/2023 ai sensi dell'art. 4 co.3.

Al fine di ottemperare alle disposizioni

✓ dell'art. 4 della LR 28/2017, l'Ufficio Partecipazione ha richiesto ed ottenuto dalle strutture regionali l'indicazione di percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche loro afferenti. Tali percorsi hanno assunto complessità e natura qualitativa elevata – così come verificabile dall'elenco sotto riportato – dimostrando la crescente cultura della "partecipazione" all'interno delle strutture regionali nonché la solidarietà sociale, la cittadinanza attiva e l'impegno civile.

Considerato che

✓ Che le richieste pervenute da parte delle Strutture regionali e Agenzie, sono inerenti ad obiettivi strategici riferibili a sviluppo imprenditoriale, innovazione e ricerca, paesaggio ambiente e sostenibilità, urbanistica e politiche abitative, politiche di genere, politiche giovanili, lavoro, formazione e istruzione, cooperazione internazionale, turismo, in conformità al programma di governo;

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario prendere atto e adottare il Programma della partecipazione per l'anno 2024, relativo ai seguenti processi partecipativi:

✓ *Linee Guida per il riutilizzo e l'apertura dei dati pubblici regionali (Open Data)*
✓ *Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia.*
✓ *Processo partecipato di rendicontazione del Bilancio Sociale (ex L.R. n 15/2014 e R.R n. 1/2019)*
✓ *MICS (Migrazione Condivisa e Sostenibile), al fine della redazione del nuovo Piano regionale Politiche per le migrazioni 2024-2026, che si prevede sarà sostenuto nell'ambito del FAMI "COM. IN 5.0", che vede come capofila la Regione Siciliana e partner le regioni Puglia, Campania, Basilicata e Calabria.*

Responsabile: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

✓ *Strategia regionale sulla Biodiversità: consultazione pubblica sul documento strategico.*
✓ *Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile: giornate di partecipazione con tavoli tematici correlati ai diversi ambiti strategici (9)*
✓ *Piano di Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale*
✓ *Piano della Qualità dell'Aria: consultazione pubblica per la definizione del piano*
✓ *Piano Regionale Energetico Ambientale - PEAR: consultazione pubblica*
✓ *Monitoraggio e aggiornamento del PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.*
✓ *Attuazione degli "Scenari Strategici", per aggiungere e diffondere il coinvolgimento delle attività di implementazione degli strumenti di Governance finanziati ed avviati.*
✓ *Orti di Puglia – LR n. 10/2024 – soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative. Giornate informative sui contenuti della Legge Regionale e delle Linee Guida regionali per la realizzazione di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici; indicazioni ai Comuni sul processo da attivare per la partecipazione all'Avviso pubblico.*
✓ *Linea di intervento 3.0 Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale (DGR n. 1748/2023). Soggetti promotori: Comuni capoluogo di provincia. Il percorso partecipativo g finalizzato alla redazione della proposta da ammettere a finanziamento a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative e della futura gestione degli interventi di edilizia residenziale sociale.*
✓ *Azione 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - soggetto promotore ARCA – finalità: individuare servizi*

di comunità per l'abitare generativo da affidare ad enti del terzo settore previo finanziamento che sarà approvato a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative.

- ✓ *L.R. n. 13/2008 "Norme per l'Abitare Sostenibile" e il sistema di valutazione della sostenibilità ambientale Protocollo ITACA Puglia. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA Puglia 2023.*
- ✓ *Protocollo ITACA a scala urbana, quale strumento di valutazione della sostenibilità ambientale nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana. Soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA a scala urbana.*
- ✓ *Processo partecipativo finalizza alla formazione della nuova legge urbanistica regionale.*
- ✓ *PEBA - Piani di abbattimento delle barriere architettoniche. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli stakeholders impegnati nell'attuazione dei PEBA.*
- ✓ *L.R. n. 31/2019 "Promozione dell'Abitare sociale" soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli Enti del Terzo settore impegnati nella promozione dell'abitare sociale.*
- ✓ *Azione 9.1 'Strategie urbane' del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Soggetti promotori (Beneficiari finali): Comuni. Il percorso partecipativo, finanziato dall'Azione 9.2 - 'Miglioramento della capacità amministrativa', dovrà essere attivato per accedere al finanziamento della Strategia che sarà approvata a seguito di un percorso di procedura negoziale con gli uffici dell'Urbanistica.*

Responsabile: DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

- ✓ *percorso partecipativo per la strategia "FOR – Futuro Orientamento Rilancio", implementazione di Agenda Puglia per il Lavoro, che si articola in 4 misure:*
  - *Punti Cardinali per il lavoro (Orientamento - For Work),*
  - *Punti Cardinali per la scuola (Orientamento - For Young),*
  - *For Enterprise – Formazione Aziende in crisi,*
  - *For Idea – Formazione nuove idee d'impresa e Comunità formative aziendali.*

Responsabile: DIPARTIMENTO LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

✓ *Percorso partecipativo per l'evoluzione del sistema di governance turistico della Regione Puglia*

Responsabile: ASSESSORATO TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA

- ✓ *Processo partecipativo rivolto ai soggetti pubblici ed enti privati iscritti ai sensi della L.R. n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" : Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico*
- ✓ *La Consultazione pubblica di Opentusk per aggiornare il paniere dei dataset comunali e regionali pugliesi emerso con la consultazione del 2023*
- ✓ *#mareAsinistra 2.0 - Verso la Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia*

Responsabile: DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema di collocamento mirato in collaborazione con il Garante regionale disabili, gli ETS e le associazioni del mondo datoriale e produttivo;*
- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in agricoltura in collaborazione con gli enti bilaterali del mondo agricolo della Regione Puglia, finalizzato alla neutralizzazione del fenomeno del caporalato;*
- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in collaborazione con le organizzazioni del mondo produttivo, sindacale e con il sistema delle Camere di Commercio.*

Responsabile: ARPAL

- ✓ *Processo partecipativo per l'aggiornamento del Piano Strategico Taranto Futuro Prossimo*
- ✓ *Processo partecipativo finalizzato ad individuare soluzioni migliorative per gli spazi che ospitano i Nodi della Rete Galattica*

Responsabile: ASSET

Viste, altresì:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n.938 del 03/07/2023, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" revisione degli allegati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. *L'impatto di genere stimato è:* □ *diretto* □ *indiretto* *X neutro* □ *non rilevato*

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere alla presa d'atto e all'adozione del Programma annuale 2024 della partecipazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata**;**

2. **di adottare** il Programma annuale 2024 della Partecipazione relativo ai seguenti processi partecipativi:

✓ *Linee Guida per il riutilizzo e l'apertura dei dati pubblici regionali (Open Data)*
✓ *Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia.*
✓ *Processo partecipato di rendicontazione del Bilancio Sociale (ex L.R. n 15/2014 e R.R n. 1/2019)*
✓ *MICS (Migrazione Condivisa e Sostenibile)*
✓ *Strategia regionale sulla Biodiversità: consultazione pubblica sul documento strategico.*

- ✓ *Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile: giornate di partecipazione con tavoli tematici correlati ai diversi ambiti strategici (9)*
- ✓ *Piano di Educazione alla sostenibilitò e alla cittadinanza globale*
- ✓ *Piano della Qualità dell'Aria: consultazione pubblica per la definizione del piano*
- ✓ *Piano Regionale Energetico Ambientale - PEAR: consultazione pubblica*
- ✓ *Monitoraggio e aggiornamento del PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.*
- ✓ *Attuazione degli "Scenari Strategici", per aggiungere e diffondere il coinvolgimento delle attivitò di implementazione degli strumenti di Governance finanziati ed avviati.*
- ✓ *Orti di Puglia - LR n. 10/2024 - soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative. Giornate informative sui contenuti della Legge Regionale e delle Linee Guida regionali per la realizzazione di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici; indicazioni ai Comuni sul processo da attivare per la partecipazione all'Avviso pubblico.*
- ✓ *Linea di intervento 3.0 Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale (DGR n. 1748/2023). Soggetti promotori: Comuni capoluogo di provincia. Il percorso partecipativo è finalizzato alla redazione della proposta da ammettere a finanziamento a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative e della futura gestione degli interventi di edilizia residenziale sociale.*
- ✓ *Azione 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-202 7 - soggetto promotore ARCA - finalità: individuare servizi di comunità per l'abitare generativo da affidare ad enti del terzo settore previo finanziamento che sarò approvato a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative.*
- ✓ *L.R. n.13/2008 "Norme per l'Abitare Sostenibile" e il sistema di valutazione della sostenibilità ambientale Protocollo ITACA Puglia. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA Puglia 2023.*
- ✓ *Protocollo ITACA a scala urbana, quale strumento di valutazione della sostenibilità ambientale nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana. Soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA a scala urbana.*
- ✓ *Processo partecipativo finalizza alla formazione della nuova legge urbanistica regionale.*
- ✓ *PEBA - Piani di abbattimento delle barriere architettoniche. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli stakeholders impegnati nell'attuazione dei PEBA.*
- ✓ *L.R. n. 31/2019 "Promozione dell'Abitare sociale" soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli Enti del Terzo settore impegnati nella promozione dell'abitare sociale.*
- ✓ *Azione 9.1 'Strategie urbane' del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-202 7 - Soggetti promotori (Beneficiari finali): Comuni. Il percorso partecipativo,finanziato dall'Azione 9.2 - 'Miglioramento della capacità amministrativa dovrà essere attivato per accedere al finanziamento della Strategia che sarà approvata a seguito di un percorso di procedura negoziale con gli uffici dell'Urbanistica.*
- ✓ *percorso partecipativo per la strategia "FOR - Futuro Orientamento Rilancio", implementazione di Agenda Puglia per il Lavoro, che si articola in 4 misure:*
  - o *Punti Cardinali per il lavoro (Orientamento - For Work),*
  - o *Punti Cardinali per la scuola (Orientamento - For Young),*
  - o *For Enterprise - Formazione Aziende in crisi,*
  - o *For Idea - Formazione nuove idee d'impresa e Comunità formative aziendali.*
- ✓ *Percorso partecipativo per l'evoluzione del sistema di governance turistico della Regione Puglia*
- ✓ *Processo partecipativo rivolto ai soggetti pubblici ed enti privati iscritti ai sensi della L.R. n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione": Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico.*
- ✓ *La Consultazione pubblica di Opentusk per aggiornare il paniere dei dataset comunali e regionali pugliesi emerso con la consultazione del 2023*
- ✓ *#mareAsinistra 2.0 - Verso la Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia*
- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema di collocamento mirato in collaborazione con il Garante regionale disabili, gli ETS e le associazioni del mondo datoriale e produttivo;*
- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in agricoltura*

in collaborazione con gli enti bilaterali del mondo agricolo della Regione Puglia, finalizzato alla neutralizzazione del fenomeno del caporalato;

- ✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in collaborazione con le organizzazioni del mondo produttivo, sindacale e con il sistema delle Camere di Commercio.*
- ✓ *Processo partecipativo per l'aggiornamento del Piano Strategico Taranto Futuro Prossimo*
- ✓ *Processo partecipativo finalizzato ad individuare soluzioni migliorative per gli spazi che ospitano i Nodi della Rete Galattica*

3. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati nonché le procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare (avvio, gestione e conclusione), in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali di volta in volta competenti, i processi partecipativi, di cui al punto 2, nonché quanto previsto al punto 4;

4. **di dare atto** che ai successivi atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;

5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Responsabile E.Q.
Marilisa Magistà

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata**;**

2. **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione 2024 relativo ai seguenti processi partecipativi:
   - ✓ *Linee Guida per il riutilizzo e l'apertura dei dati pubblici regionali (Open Data)*
   - ✓ *Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia.*
   - ✓ *Processo partecipato di rendicontazione del Bilancio Sociale (ex L.R. n 15/2014 e R.R n. 1/2019)*
   - ✓ *Strategia regionale sulla Biodiversità: consultazione pubblica sul documento strategico.*
   - ✓ *Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile: giornate di partecipazione con tavoli tematici correlati ai diversi ambiti strategici (9)*
   - ✓ *Piano di Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale*
   - ✓ *Piano della Qualità dell'Aria: consultazione pubblica per la definizione del piano*
   - ✓ *Piano Regionale Energetico Ambientale - PEAR: consultazione pubblica*
   - ✓ *Monitoraggio e aggiornamento del PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.*
   - ✓ *Attuazione degli "Scenari Strategici", per aggiungere e diffondere il coinvolgimento delle attività di implementazione degli strumenti di Governance finanziati ed avviati.*
   - ✓ *Orti di Puglia – LR n. 10/2024 – soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative. Giornate informative sui contenuti della Legge Regionale e delle Linee Guida regionali per la realizzazione di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici; indicazioni ai Comuni sul processo da attivare per la partecipazione all'Avviso pubblico.*
   - ✓ *Linea di intervento 3.0 Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale (DGR n. 1748/2023). Soggetti promotori: Comuni capoluogo di provincia. Il percorso partecipativo è finalizzato alla redazione della proposta da ammettere a finanziamento a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative e della futura gestione degli interventi di edilizia residenziale sociale.*
   - ✓ *Azione 8.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - soggetto promotore ARCA – finalità: individuare servizi di comunità per l'abitare generativo da affidare ad enti del terzo settore previo finanziamento che sarà approvato a seguito di procedura negoziale con gli uffici della Sezione Politiche Abitative.*
   - ✓ *L.R. n. 13/2008 "Norme per l'Abitare Sostenibile" e il sistema di valutazione della sostenibilità ambientale Protocollo ITACA Puglia. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA Puglia 2023.*
   - ✓ *Protocollo ITACA a scala urbana, quale strumento di valutazione della sostenibilità ambientale nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana. Soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate divulgative dei contenuti del nuovo protocollo ITACA a scala urbana.*
   - ✓ *Processo partecipativo finalizza alla formazione della nuova legge urbanistica regionale.*
   - ✓ *PEBA - Piani di abbattimento delle barriere architettoniche. soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli stakeholders impegnati nell'attuazione dei PEBA.*
   - ✓ *L.R. n. 31/2019 "Promozione dell'Abitare sociale" soggetto promotore: Sezione Politiche Abitative: Giornate di consultazione con i Comuni e gli Enti del Terzo settore impegnati nella promozione dell'abitare sociale.*
   - ✓ *Azione 9.1 'Strategie urbane' del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Soggetti promotori (Beneficiari finali): Comuni. Il percorso partecipativo, finanziato dall'Azione 9.2 - 'Miglioramento della capacità amministrativa', dovrà essere attivato per accedere al finanziamento della Strategia che sarà approvata a seguito di un percorso di procedura negoziale con gli uffici dell'Urbanistica.*
   - ✓ *percorso partecipativo per la strategia "FOR – Futuro Orientamento Rilancio", implementazione di Agenda Puglia per il Lavoro, che si articola in 4 misure:*
     - *Punti Cardinali per il lavoro (Orientamento - For Work),*
     - *Punti Cardinali per la scuola (Orientamento - For Young),*

- *For Enterprise – Formazione Aziende in crisi,*
- *For Idea – Formazione nuove idee d'impresa e Comunità formative aziendali.*

✓ *Percorso partecipativo per l'evoluzione del sistema di governance turistico della Regione Puglia*

✓ *Processo partecipativo rivolto ai soggetti pubblici ed enti privati iscritti ai sensi della L.R. n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione": Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico*

✓ *La Consultazione pubblica di Opentusk per aggiornare il paniere dei dataset comunali e regionali pugliesi emerso con la consultazione del 2023*

✓ *#mareAsinistra 2.0 - Verso la Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia*

✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema di collocamento mirato in collaborazione con il Garante regionale disabili, gli ETS e le associazioni del mondo datoriale e produttivo;*

✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in agricoltura in collaborazione con gli enti bilaterali del mondo agricolo della Regione Puglia, finalizzato alla neutralizzazione del fenomeno del caporalato;*

✓ *percorso partecipativo per l'efficientamento del sistema domanda/offerta di lavoro in collaborazione con le organizzazioni del mondo produttivo, sindacale e con il sistema delle Camere di Commercio.*

✓ *Processo partecipativo per l'aggiornamento del Piano Strategico Taranto Futuro Prossimo*

✓ *Processo partecipativo finalizzato ad individuare soluzioni migliorative per gli spazi che ospitano i Nodi della Rete Galattica*

3. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati nonché le procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare (avvio, gestione e conclusione), in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali di volta in volta competenti, i processi partecipativi, di cui al punto 2, nonché quanto previsto al punto 4;

4. **di dare atto** che ai successivi atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;

5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1170

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

-Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

-l'art. 62 c.3 del citato d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che attribuisce al Ministero la facoltà di rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendola entro venti giorni alla Regione o altro ente pubblico interessato che, a loro volta, possono esercitare la prelazione entro sessanta giorni dalla denuncia.

-la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

-la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Preso atto che

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Immobile sito in via Monte Scuro n.11-15 Comune di Galatone(LE) (fg.25 p.lla 1207 sub 2.) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot. n.8389 del 24/05/2024, acquisita al protocollo con il n. 248710/2024;
2. Immobile sito alla Via Vico del Lauro n.17 Comune di Bari (BA) (fg.92.p.lla 32 Sub. 11) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.6360 del 24/05/2024, , acquisita al protocollo con il n.248716/2024;
3. Immobili porzioni del fabbricato Palazzo Pepe o Signorile sito in Corso Vittorio Emanuele II n.15, comune di Foggia (FG) costituita dai seguenti immobili (fg 96 p.lla 2254 sub 49-56-61-62-63-65- 66-67-100-101-102-103-105-106-107-122-123-124-69-71- 74-75-86-87-125-126-127) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.6021 del 27/05/2024 acquisita al protocollo n.251481/2024;
4. Immobile sito in Via Vico Scarli n.3 Comune di Modugno (BA) (fg.35 p.lla 837 sub 10) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari 6955 del 06/06/2024 acquisita al protocollo n.274396/2024;
5. Immobile sito in Piazza del Popolo n.19 ed al Vico Scarli n.5 Comune di Modugno (fg.35 p.lla.837 Sub.10), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot n.6423 del 27/05/2024 acquisita al protocollo n.279566 del 10/06/2024;
6. Immobile denominato Grotte Montani sito in località Montani comune di Salve (LE) (fg.9 p.lla 931- 932), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot n 9310 del 10/06/2024 acquisita al protocollo n.283050/2024;

7. Immobile sito alla via dei Mille n. 88/B Comune di Altamura (BA) (fg.161 p.lla2698 sub.9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot.7108 del 10/06/2024 acquisita al protocollo n.283137/2024;
8. Immobile sito in contrada Intorce località Monte Saraceno Comune di Mattinata (FG) (fg.37 p.lla 50) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.6538 del 05/06/2024, acquisita al protocollo n.310699/2024;
9. Immobile sito alla Via Enrico Cialdini n.19 Comune di Barletta (BAT) (fg.130 p.lla 170 Sub 3-170- 171)(già fg.19 p.lla 1026 sub 9-1031-3), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.7184 del 19/06/2024, acquisita al protocollo n.310700/2024,
10. Immobile denominato Palazzo Gabrieli ora Dimora Intini, sito alla Via Porta Barsento n. 2 Comune di Noci (BA) (fg.34 p.lla 367 sub11 e p.lla 368 sub 1 e fg 34 p.lla 2608) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.4007 del 02/04/2024, acquisita al protocollo n.310730/2024;
11. Immobile sito in località San Giovanni ½ proprietà indivisa Comune di Canosa (BAT) (fg.21 p.lla 194) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot.n.7230 del 20/06/20224, acquisita al protocollo n.310780/2024;
12. Immobile sito in via Principe Amedeo Comune di Bari (BA) (fg.94 p.lla 878 sub 20) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.6842 del 28/05/2024, acquisita al protocollo n.316865/2024;
13. Immobile sito in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 63 Comune di Bari (BA) (fg 94 p.lla 70 sub 35) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.7832 del 25/06/2024, acquisita al protocollo n.319054/2024;
14. Immobile sito in via Nicola De Giosa n.28 Comune di Bari (BA) (fg. 97 p.lla 172 sub 12) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.5718 del 13/05/2024, acquisita al protocollo n.319057 del 25/06/2024;
15. Immobile sito in via Bianchi Dottula n. 10 Comune di Bari (BA) (fg.91 p.lla 293 sub 17) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.5808, acquisita al protocollo n.26/06/2024;
16. Immobile sito in via Verrone n. 28 Comune di Bari (BA) (fg 92 p.lla 129 sub 28) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.5428 del 06/05/2024, acquisita al protocollo n.320894;
17. Immobile sito in via Santa Maria degli angeli n.72,74, 76 ed Estramurale a Levante n. 191-193 Comune di Bari (BA) (fg 35 p.lla 337 sub 2-3 e p.lla 338 sub 1e p.lla 337 sub 7) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.7896 del 26/06/2024, acquisita al protocollo n.320896/2024;
18. Immobili denominati Palazzo Ventrella siti in Piazza Marchese De vera D'Aragona Comune di Ischitella (Fg) (fg.48 p.lla 281 sub 20-21) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.7313 del 21/06/2024, acquisita al protocollo n.325880/2024.
19. Immobile sito in Largo Gennarini n.19 e Via Duomo n. 13 Comune di Taranto (TA) (fg.319 p.lla 1144 Sub 1,2,3,4,5,6 giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto prot . n.8313 del 04/07/2024, acquisita al protocollo n. 340082/2024;
20. lmmobile denominato Gramegna Spada sito in Via Alcide de Gasperi n.49 Comune di Gravina (BA) (fg.103 p.lla 161 Sub 1, 2, 5, 8, 9, 10, 11, 12) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.8304 del 04/07/2024, acquisita al protocollo n.340127 /2024;
21. lmmobile denominato Ex Cabina Elettrica sito in Piazza San Francesco D'assisi Comune di Lequile (LE) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n 8310 del 04/07/2024, acquisita al protocollo n. 340111/2024;
22. lmmobile denominato Chiesa della Santissima Trinità Comune di Altamura (fg 161 p.lla 1307 Sub 2 e 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n 8293 del 04/07/2024, acquisita al protocollo n. 340159/2024;
23. lmmobile già Ex impianto di sollevamento fogna sito sul lungomare Vittorio Veneto n.16 Comune di Bari

(Ba) (fg 87 p.lla 22) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n8250 del 04/07/2024, acquisita al protocollo n. 338476/2024;

Considerato che

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi,Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari"
(Dott. Vito Giuseppe Pipino)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1171

Richiesta di acquisto di porzione di bene immobile di proprietà regionale quale Cabina Enel, censito in catasto al Fg.213, P.lla 731 sub. 18 e 19 (già sub.17-parte) del N.C.E.U. del Comune di Lecce (LE) . Alienazione a titolo oneroso e in via diretta in favore di E-Ditribuzione. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. 24.07.2017 n.15.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile E.Q. "Gestione Demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue. Visti:

- **Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.** "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche; d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'*articolo 10, comma 1 *dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'*articolo 12*. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui* agli artt. 18 e 19*. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice."* - art. 55 che testualmente recita *"1 I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero."*
- **La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii.** "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si citano alcuni articoli secondo il testo vigente di riferimento**: l'art. 24- comma 1***." Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile"***, comma 3***"L'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge"***, l'art. 26 bis comma 3** *"I beni del demanio cosiddetti liberi previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme sono alienati con procedure di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente", l'art. 27 comma 1 "I beni immobili sono alienati mediante procedura di evidenza pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima."***, comma 3** *"Qualora la procedura vada deserta per due volte consecutive, la Giunta regionale può deliberare di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo";* **l'art. 28 comma 1** *" Il prezzo di stima dei beni immobili è stabilito: a) dalla struttura regionale competente per i beni di valore non superiore a euro 500 mila";* **e l'art. 29 bis comma 1** *" La Giunta regionale, con apposito regolamento, disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita***.**
- **Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 " Alienazione dei beni immobili regionali",** che disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita, di cui si richiamano alcuni articoli, **art. 3- Piano di Alienazione- comma 1.** *Per l'alienazione degli immobili e dei diritti reali immobiliari di cui al precedente art. 2 la Giunta regionale approva il Piano delle alienazioni, che costituisce documento di programmazione e di autorizzazione delle vendite immobiliari che la Regione intende avviare negli esercizi finanziari di riferimento".* **Comma 2***." Nel Piano sono indicati: i beni immobili che si prevede di alienare; una descrizione delle loro caratteristiche principali (ubicazione, tipizzazione urbanistica, destinazione d'uso edilizia, identificazione catastale ed ipotecaria, ed altri eventuali elementi ritenuti da evidenziare), la scelta della procedura di alienazione e del criterio di aggiudicazione".* **art. 4 – Alienazione**

per singolo bene- comma 1 *Fermo restando quanto previsto al precedente art. 3 , la Giunta regionale con proprio provvedimento può autorizzare l'alienazione per singolo bene.*

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi della L.R. 27/1995 e del R.R. 15/2017 sopra citati;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia, nei casi previsti le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Preso atto che:

- Con Decreto della Giunta Regione Puglia del 3 luglio 2018, n. 412 del Registro (registrato a Bari il giorno 27 luglio 2018 al n. 2111 serie 3 e trascritto a Lecce il giorno 24 agosto 2018 ai nn. 28.471/22.146), la Regione Puglia ha concesso in favore dell' Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U. Puglia), a titolo gratuito, la proprietà superficiaria su diversi immobili, tra cui gli immobili contraddistinti con i subalterni al foglio 213, p.lla 731, sub 6, al foglio 213, p.lla 731, sub. 7 e sullo scoperto comune riportato, quale bene comune non censibile, al foglio 213, p.lla 731, sub 8, per la durata di anni 30 (trenta) e fino a tutto il 2 luglio 2048;
- Per potenziare la fornitura elettrica del complesso edilizio l' Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U. Puglia) ha fatto edificare nello scoperto comune (sub. 8) una cabina elettrica di trasformazione riportata nel Catasto fabbricati di Lecce al foglio 213, p.lla 731, sub. 17, ctg. D/1, la quale risultava intestata a A.DI.S.U. Puglia per la proprietà superficiaria e a Regione Puglia per la proprietà dell'area;

Dato atto che:

- Per il trasferimento dei Beni di cui trattasi si è resa necessaria la stima dei cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo oneroso.

Preso atto che:

- Il suolo originario, prima della realizzazione della Cabina è stato fatto oggetto di cessione in diritto di superficie a titolo gratuito in favore di A.D.I.S.U.;
- L'A.D.I.S.U., ha successivamente realizzato su parte di tale cespite concesso in diritto di superficie, una cabina Enel e ha manifestato l'interesse alla cessione del diritto di proprietà del suddetto cespite già trasformato, in favore della soc. E-Ditribuzione , al fine di attivare le necessarie funzionalità degli impianti;
- In esito alle riunioni svolte presso il Servizio "Amministrazione del Patrimonio", con i referenti di A.D.I.S.U. e della soc. E-Ditribuzione, si è concordato di avviare sia le procedure finalizzate al frazionamento del bene da alienare, sia la richiesta di stima della porzione di bene, destinata a Cabina Enel da poter alienare;
- Con pratica catastale n. LE0137543 del 3 giugno 2024 in atti in pari data, la cabina elettrica succitata (sub. 17) è stata frazionata nei subalterni 18, 19 e 20;
- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha avviato e acquisito in atti la stima del bene a cura del Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 27/1995;
- Il trasferimento a titolo oneroso in favore di "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." dei diritti vantati sulle cabine elettriche identificate con i sub. 18 e 19 fino alla scadenza del succitato contratto di concessione e, quindi, fino a tutto il 3 luglio 2048, potrà avvenire previa acquisizione di specifico atto autorizzativo della stessa ADISU, e in coerenza a specifico atto della stessa Giunta regionale, in quanto la regione detiene la proprietà del bene stesso;
- L'immobile nello stato di fatto riguarda una porzione dell'originario cespite censito al Foglio 213 P.lla 731 sub 17, di proprietà regionale, da alienare in favore di E-Ditribuzione, consistente in una Cabina Enel, che a

seguito di frazionamento risulta censita in catasto al N.C.E.U. in agro del Comune di Lecce (LE) Fg.213 P.lla 731 sub. 18 e 19 (già sub.17-parte);

- Con nota prot. n. 269925 del 05/06/2024 (acquisita al prot. Adisu n. 5496/2024) si è provveduto a richiedere documentazione integrativa alla stessa ADISU e alla soc. E-Distribuzione;
- L'ADISU ha trasmesso le dichiarazioni richieste, acquisite in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- Con successiva nota prot. 6480/2024, ha altresì comunicato la propria adesione all'importo di alienazione relativo alla porzione del cespite in oggetto, quantificato in €.24.240,00, così come determinato dal competente Servizio regionale "Attività tecniche ed Estimative"; nonché ha precisato la seguente ripartizione delle somme a ristoro del valore dei beni da alienare:
  - Ad ADISU Puglia (avente diritto di superficie): €.16.927,14 (euro sedicimilanovecentoventisette/14) determinato sottraendo all'importo di stima della porzione d'immobile (€.24.240,00) il valore del complessivo deprezzamento (€.7.312,86) calcolato nell'anno di scadenza dell'attuale concessione a titolo gratuito trentennale, giusta DPGR n. 412/2018, vale a dire nel 2048;
  - Alla Regione Puglia (ente proprietario dell'area): €.7.312,86 (euro settemilatrecentododici/86), pari al valore del complessivo deprezzamento della porzione di fabbricato, con riferimento al medesimo anno 2048;

Considerato che:

- La soc. e-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso a tal fine uno schema in bozza dell'atto di trasferimento a titolo oneroso, che, salvo le opportune lievi modifiche degli uffici, potrà essere sottoscritto congiuntamente tra le parti interessate.

Ritenuto di dover procedere, in coerenza con le disposizioni normative nazionali, nonché ai sensi delle Leggi regionali citate in premessa, ad autorizzare il trasferimento in favore di E-Distribuzione S.p.A. dei Beni immobili in argomento, alle attuali condizioni in cui gli stessi beni versano e per le finalità descritte in premessa.

Garanzie di *riservatezza*

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto × neutro ☐ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi del co. 4 art. 4 lett. K della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare**, ai sensi della L.R. 27/1995, e del R.R. 15/2017, il trasferimento in favore di E-Distribuzione e a titolo oneroso, per le esigenze di ADISU descritte in premessa, dei beni immobili di proprietà della Regione Puglia, meglio individuati al punto che segue;
3. **di dare atto** che tali beni da trasferire sono riportati in catasto in Agro di Lecce (LE) al Fg.213 P.lla 731 sub. 18 e 19 (già sub.17-parte);
4. **di dare atto che** il prezzo di alienazione dei suddetti beni risulta quantificato in €.24.240,00, così come determinato dal competente Servizio regionale "Attività tecniche ed Estimative", che sarà ripartito secondo quanto accettato e condiviso tra le parti, a ristoro del valore dei beni da alienare, come segue:
    a. Ad ADISU Puglia (avente diritto di superficie): €.16.927,14 (euro sedicimilanovecento ventisette/14) determinato sottraendo all'importo di stima della porzione d'immobile (€.24.240,00) il valore del complessivo deprezzamento (€.7.312,86) calcolato nell'anno di scadenza dell'attuale concessione a titolo gratuito trentennale, giusta DPGR n. 412/2018, vale a dire nel 2048;
    b. Alla Regione Puglia (ente proprietario dell'area): €.7.312,86 (euro settemilatrecentododici/86), pari al valore del complessivo deprezzamento della porzione di fabbricato, con riferimento al medesimo anno 2048;
5. **di dare atto** che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, ovvero per le finalità sopra descritte;
6. **di dare atto** altresì che le ulteriori informazioni di dettaglio dei beni e l'individuazione planimetrica degli stessi sono meglio descritte in premessa e nella documentazione raccolta nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
7. **di prescrivere che** per poter procedere compiutamente al trasferimento di detti cespiti, l'ADISU, dovrà provvedere con apposita deliberazione di Consiglio di Amministrazione, ovvero di atto autorizzativo idoneo, a tal fine necessario da cui risulti il soggetto autorizzato alla sottoscrizione congiunta dell'atto di trasferimento;
8. **di nominare,** in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
9. **di demandare** al Servizio Amministrazione del Patrimonio incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, gli adempimenti per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
10. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile E.Q. "Gestione Tecnico- Amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"

- (arch. Maddalena Bellobuono) -

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
- (Dott.ssa Anna Antonia De Domizio) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (Avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla E.Q. "Gestione tecnico – amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", dalla Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" e dalla Dirigente della Sezione "Demanio e Patrimonio";

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare**, ai sensi della L.R. 27/1995, e del R.R. 15/2017, il trasferimento in favore di E- Distribuzione e a titolo oneroso, per le esigenze di ADISU descritte in premessa, dei beni immobili di proprietà della Regione Puglia, meglio individuati al punto che segue;
3. **di dare atto** che tali beni da trasferire sono riportati in catasto in Agro di Lecce (LE) al Fg.213 P.lla 731 sub. 18 e 19 (già sub.17-parte);
4. **di dare atto che** il prezzo di alienazione dei suddetti beni risulta quantificato in €.24.240,00, così come determinato dal competente Servizio regionale "Attività tecniche ed Estimative", che sarà ripartito secondo quanto accettato e condiviso tra le parti, a ristoro del valore dei beni da alienare, come segue:
    a. Ad ADISU Puglia (avente diritto di superficie): €.16.927,14 (euro sedicimilanovecentoventisette/14) determinato sottraendo all'importo di stima della porzione d'immobile (€.24.240,00) il valore del complessivo deprezzamento (€.7.312,86) calcolato nell'anno di scadenza dell'attuale concessione a titolo gratuito trentennale, giusta DPGR n. 412/2018, vale a dire nel 2048;
    b. Alla Regione Puglia (ente proprietario dell'area): €.7.312,86 (euro settemilatrecentododici/86), pari al valore del complessivo deprezzamento della porzione di fabbricato, con riferimento al medesimo anno 2048;
5. **di dare atto** che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, ovvero per le finalità sopra descritte;
6. **di dare atto** altresì che le ulteriori informazioni di dettaglio dei beni e l'individuazione planimetrica degli stessi sono meglio descritte in premessa e nella documentazione raccolta nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio;

7. **di prescrivere che** per poter procedere compiutamente al trasferimento di detti cespiti, l'ADISU, dovrà provvedere con apposita deliberazione di Consiglio di Amministrazione, ovvero di atto autorizzativo idoneo, a tal fine necessario da cui risulti il soggetto autorizzato alla sottoscrizione congiunta dell'atto di trasferimento;
8. **di nominare,** in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
9. **di demandare** al Servizio Amministrazione del Patrimonio incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, gli adempimenti per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
10. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1172

Comune di Andrano (LE) - Piano Regolatore del Porto (PRP) adottato con D.C.C. n.9 del 30/06/2018 ai sensi dell'art.5 della L.R.17/2015 e s.m.i. APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 17/2015.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della Elevata Qualificazione "Gestione del demanio portuale", ing. Roberto Monticelli, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con D.C.C. n. 9 del 30/06/2018 il Comune di Andrano ha adottato il Piano Regolatore del Porto (PRP) ai sensi dell'art.5, co.3 e 4 della L.R. 17/2015 e s.m.i., dopo aver acquisito il parere favorevole definitivo della Capitaneria di Porto di Gallipoli in qualità di Autorità marittima;
- in data 19/11/2018, il Comune di Andrano, in qualità di autorità procedente ai fini VAS, ha attivato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva di VINCA del PRP ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e s.m.i. nel corso del quale sono stati acquisiti i contributi delle Sezioni regionali Protezione Civile ed Infrastrutture per la mobilità nonché della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- con Determinazione n.118/2019 del 21/05/2019 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il PRP è stato escluso dalla VAS con prescrizioni e raccomandazioni ed ha altresì acquisito parere favorevole ai fini della VINCA. Il detto provvedimento di verifica inoltre, [...] fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente nel corso del procedimento di approvazione [...], anche se successive allo stesso, purché compatibili e [...] non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsto [...];
- con nota prot. n. 6103 del 21/04/2020, la Sezione Lavori Pubblici ha richiesto alle Strutture regionali il parere di competenza in ordine alla verifica di compatibilità del PRP con la strumentazione sovraordinata di settore e con la vincolistica gravante sull'area di interesse nonché, al Comune di Andrano, di trasmettere il parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino;
- con successiva nota prot. n. 6716 del 06/05/2020 la Sezione Lavori Pubblici ha, inoltre, richiesto al Comune di Andrano il parere di compatibilità del PRP al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecce;
- sono stati trasmessi alla Sezione Lavori Pubblici i seguenti pareri:
    - parere favorevole della Sezione Risorse Idriche prot. n.4226 del 28/04/2020;
    - parere favorevole della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti prot. n.1698 del 21/05/2020;
    - richiesta di chiarimenti dalla Sezione Urbanistica prot. n. 4148 del 13/05/2020;
    - richiesta di integrazioni e modifiche dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n.7230 del 06/10/2020;
- in data 08/06/2020, in riscontro alla richiesta della Sezione Urbanistica, il Comune di Andrano ha trasmesso la "RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA" a firma dell'Arch. Biagio Martella, in qualità di Responsabile della 3"Area Urbanistica-Edilizia;
- con nota prot. n. 5278 del 18/06/2020, la Sezione Urbanistica ha espresso il parere di compatibilità con la strumentazione urbanistica vigente;
- con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "*Attuazione modello organizzativo <Maia 2.0> - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", a far data dal 01/11/2021 le competenze amministrative relative alla pianificazione portuale sono state trasferite dalla Sezione Lavori Pubblici (ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture) alla Sezione Demanio e Patrimonio;
- con nota prot. n. 7697 del 31/08/2022, in riscontro alla richiesta della Sezione Tutela e Valorizzazione del

Paesaggio, il Comune di Andrano ha trasmesso gli elaborati di piano modificati (Tav-08_Revisione_2022 e NTA_PRP_ANDRANO_PRP_-_REVISIONE_2022);

- con nota prot. n. 14868 del 06/09/2022 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conseguentemente trasferito alla Scrivente il fascicolo del procedimento per i successivi adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 12240 del 14/09/2022, al fine di dare impulso al procedimento trasferito, la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha richiesto nuovamente il parere di competenza alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e, per il tramite del Comune di Andrano, il parere di compatibilità al PAI ed al PTCP della Provincia di Lecce;
- con nota prot. n. 10616 del 06/10/2022 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha comunicato che "[...] *dall'analisi della documentazione scaricata* [...] *si fa presente che non risultano sussistere condizioni di incompatibilità con il piano sopracitato. Tuttavia, in considerazione che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico del Porto di Andrano è in fase di aggiornamento è opportuno che i soggetti in indirizzo collaborino tra loro per concordare l'esatta ubicazione dell'isola ecologica ed altre eventuali possibili interferenze* [...]";
- con nota prot. n. 11299 del 13/12/2022 il Comune di Andrano ha trasmesso il parere di compatibilità del PRP al PTCP della Provincia di Lecce, rappresentando contestualmente la non necessità del parere di compatibilità al PAI;
- con nota prot. n. 48487 del 07/12/2022 la Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale ha rappresentato che "*non si rilevano profili di incompatibilità del Piano regolatore in oggetto con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 24/10/2008 e pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15/01/2009*";
- con nota prot. n. 374 dell'11/01/2023 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rappresentato al Comune di Andrano che *"non fanno capo a questo Servizio competenze specifiche in ordine alla verifica di coerenza/compatibilità del PRP con la strumentazione sovraordinata di settore e/o con la vincolistica gravante sull'area di interesse, né con le condizioni e prescrizioni poste nel provvedimento di verifica che sono invece demandate ad altre strutture regionali nonché ad altri Enti/ Amministrazioni pubbliche".* Pertanto, il Servizio ha richiesto direttamente all'Autorità di Bacino ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il parere di competenza, anche in ragione delle integrazioni documentali fornite dal Comune con la succitata nota prot. n. 7697 del 31/08/2022 oltre a rimettere al medesimo ogni determinazione in ordine all'ubicazione dell'isola ecologica. Con la medesima nota il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha anche invitato il Comune "[...] *a voler provvedere, a valle dell'acquisizione dei pareri rimanenti, all'adeguamento degli elaborati di piano in conformità alle prescrizioni e condizioni tutte già poste dalle varie Amministrazioni e Strutture regionali coinvolte, con particolare riguardo, ove non vi avesse ancora ottemperato, a quelle indicate nel provvedimento di verifica n.118/2019* [...]".
- con la nota prot. n. 1635 del 14/02/23 il Comune di Andrano ha dato atto, fra l'altro, di aver già eseguito la verifica di coerenza con la strumentazione sovraordinata e di aver già provveduto ad adeguare il piano ai pareri degli enti competenti in materia ambientale;
- con nota prot. n. 3283 del 15/03/2023 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale in riscontro alla sopra richiamata nota del Comune di Andrano, al fine di integrare correttamente il provvedimento di approvazione del PRP, ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di amministrazione competente, se il Comune di Andrano abbia (o meno) ottemperato, ove effettivamente tenuta a farlo, alle condizioni e prescrizioni poste nel provvedimento di verifica n.118/2019, adeguando gli elaborati di piano ai pareri dei SCMA come peraltro asserito da medesimo Comune con la nota sopra richiamata; con la medesima nota è stato rinnovato l'invito all'Autorità di Bacino ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia *"a voler riscontrare la precedente richiesta, esprimendo il parere di rispettiva competenza entro n.30 (trenta) giorni, dal ricevimento della stessa nota;[..]";*
- con nota prot. n. 8742 del 21/03/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che "[...] *si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alla seguente condizione: 1. Le NTA del PRP siano integrate con il riferimento agli artt. 11 e 14 delle NTA del PAI in modo da rendere*

evidente la necessità di effettuare specifici approfondimenti qualora in quell'ambito portuale si volesse realizzare interventi di tipo edilizio. [...]";

- con nota prot. n. 6799 del 15/05/2023 la Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha rappresentato che "[...] *che lo scrivente Servizio non è stato mai interessato da richieste afferenti alle aree oggetto del Piano Regolatore del Porto di Andrano, volte alla verifica di eventuali vincoli di uso civico. Pertanto, in assenza di puntuale individuazione catastale di dette aree, questo Ufficio è impossibilitato ad effettuare ogni verifica di competenza*";
- con nota prot. n. 9097 del 12/06/2023 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha evidenziato che *"[...] Occorre pertanto, al fine di consentire al Servizio Demanio Costiero e Portuale la conclusione del procedimento di competenza in ossequio alla DGR 1289/2021 e alla Lr 17/2015, dar seguito a quanto previsto dalla normativa Vas, precisando che anche gli endoprocedimenti conclusi con parere di esclusione da Vas per essere perfezionati, nei termini del macro procedimento amministrativo cui concorrono, devono dettagliare negli elaborati di Piano e di Rapporto di Verifica ogni raccomandazione o parere acquisito in fase di consultazione";*
- con la nota prot. n. 5752 del 14/06/2023 il Comune di Andrano ha chiesto al servizio Demanio Costiero e Portuale la definizione del procedimento relativo al Piano regolatore del Porto del Comune di Andrano;
- con nota prot. n. 7812 del 26/06/2023 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha trasmesso la nota del Comune di Andrano prot. n.5752 del 14/06/2023 alla Sezione Autorizzazioni ambientali richiedendo indicazioni/chiarimenti in merito alla richiesta verifica di ottemperanza alle prescrizioni poste dal provvedimento di verifica n.118/2019 necessari alla definizione del procedimento ed ha trasmesso contestualmente al Comune di Andrano per gli adempimenti di competenza il parere con prescrizioni formulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con nota prot. n. 5616 del 03/07/2023 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ha rappresentato che *"[..] Premesso quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere di conformità del Piano Regolatore del Porto di Andrano al PPTR ai sensi dell'art. 98 bis delle NTA del PPTR a condizione che siano integrate le NTA con i suddetti riferimenti normativi";*
- con nota prot. n. 13687 del 08/11/2023 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha sollecitato il Comune di Andrano in considerazione del lasso temporale trascorso a voler dar seguito al procedimento;
- con la nota prot. n. 4255 del 03/05/2024 il Comune di Andrano ha trasmesso ai fini della definizione del procedimento, gli elaborati del P.R.P. adeguati ai pareri ed altri atti di assenso resi dalle Amministrazioni interessate dal procedimento, unitamente al Rapporto ambientale finale di verifica;
- con nota prot. n. 222177 del 09/05/2024 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale al fine della definizione del procedimento ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di autorità competente in materia ambientale di riscontrare la nota del Comune di Andrano soprarichiamata;
- con nota prot. n. 251167 del 27/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota del Comune di Andrano sopra richiamata ed ha fornito un ulteriore contributo al fine di integrare il Rapporto ambientale finale di verifica e le NTA del piano;
- con la nota prot. n. 5261 del 31/05/2024 il Comune di Andrano ha riscontrato la sopra richiamata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali ed ha trasmesso "*gli elaborati del P.R.P. adeguati ai pareri ed altri atti di assenso resi dalle Amministrazioni interessate dal procedimento, unitamente al Rapporto ambientale finale di verifica.*"
- con nota prot. n. 289069 del 12/06/2024 la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale al fine della definizione del procedimento ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di autorità competente in materia ambientale riscontro alla nota del Comune di Andrano soprarichiamata;
- con nota prot. n. 321548 del 26/06/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota di questo Servizio e del Comune di Andrano sopra richiamate ed ha ritenuto di non dover aggiungere nulla evidenziando che "*nessun ulteriore valutazione di competenza è dovuta da parte della scrivente AC che*

ha già rilasciato il proprio parere con provvedimento di verifica n.118/2019 e in seguito, anche a beneficio della collaborazione istituzionale tra uffici regionali, ha fornito un ulteriore contributo con nota prot. n. 251167 del 27/05/2024."

- con nota prot. n. 6499 del 09/07/2024 il Comune di Andrano ha trasmesso, ad integrazione della suindicata nota (prot. n. 5261 del 31/05/2024), gli elaborati finali del P.R.P. sottoscritti digitalmente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

VISTA:

- la normativa di riferimento in materia di pianificazione portuale, come noto, è, allo stato, rappresentata da:
  - Legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni, il cui art. 5, comma 3-bis e 3-ter, per i porti di interesse regionale rimanda alle disposizioni legislative regionali vigenti:
    "3-bis Nei porti di cui al comma 3, nei quali non è istituita l'Autorità di sistema portuale, il piano regolatore è adottato e approvato dalla Regione di pertinenza o, ove istituita, dall'Autorità di sistema portuale regionale, previa intesa con il Comune o i Comuni interessati, ciascuno per il proprio ambito di competenza, nel rispetto delle normative vigenti e delle proprie norme regolamentari. Sono fatte salve, altresì, le disposizioni legislative regionali vigenti in materia di pianificazione dei porti di interesse regionale.
    3-ter. I piani regolatori sono sottoposti, ai sensi della normativa vigente in materia, alla procedura di VAS".
  - Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 articolo n. 5 recante "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", che si riporta testualmente per le parti di interesse:
    "*Art. 5 Pianificazione dei porti di interesse regionale*
    [...]
    2. Il Piano regolatore portuale costituisce atto normativo di governo del territorio di competenza comunale e le sue previsioni non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti. I Piani regolatori portuali sono sottoposti alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
    3. In applicazione dell'articolo 5-bis, comma 7, della l. 84/1994 nei porti classificati di interesse regionale ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, il Piano regolatore portuale è adottato dal comune, previa espressione dell'intesa con l'autorità marittima ai fini della verifica di compatibilità del piano con le esigenze di sicurezza portuale, della navigazione marittima e del traffico marittimo e della idoneità delle aree finalizzate al controllo.
    4. I comuni adottano il Piano regolatore portuale al fine di adeguare la pianificazione portuale alle nuove esigenze di sviluppo, recupero, riconversione e riqualificazione strutturali e funzionali e, in ogni caso, ove sia in vigore un piano regolatore non formalmente approvato ai sensi della l. 84/1994. Dalla data di adozione del Piano regolatore portuale si applicano le misure di salvaguardia, così come previste dalla vigente normativa regionale in materia di governo del territorio, fino alla data di entrata in vigore del piano stesso. Per lo sviluppo della nautica da diporto regionale, il Piano regolatore portuale destina le strutture o le aree allo stato attuale sottoutilizzate dei porti esistenti, alla realizzazione di approdi turistici come definiti all'articolo 2, lettera b), del regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509.
    5. Il Piano regolatore portuale è approvato con deliberazione della Giunta regionale, [...]".

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto "Applicazione art.

8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", la Giunta regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni rappresentate nel relativo allegato A). Pertanto, a decorrere dal 01/11/2021, sono transitate alla Sezione Demanio e Patrimonio le seguenti funzioni: "- pianificazione portuale, compresa l'approvazione dei Piani Regolatori Portuali ex legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.; [...]";

- con nota prot. n. 14868 del 06/09/2022 – acquisita in atti d'Ufficio al prot. n. 12058 del 09/09/2022 – la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conseguentemente trasferito alla Scrivente il fascicolo del procedimento per i successivi adempimenti di competenza;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie del procedimento in precedenza avviato dalla Sezione Lavori Pubblici e successivamente trasferito alla Sezione Demanio e Patrimonio, relativo all'approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Andrano.

PRESO ATTO dei pareri espressi dagli Enti/amministrazioni a vario titolo chiamate ad esprimersi sul Piano, acquisite dalla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale, in coerenza con le previsioni normative ed organizzative regionali medio tempore intervenute.

RITENUTO di poter procedere all' APPROVAZIONE, per quanto di competenza, del Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Andrano.

Garanzie di riservatezza

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto × neutro ☐ non rilevato

---

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo

Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale di:

1. **prendere atto** di quanto descritto in premessa;
2. **approvare** il Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Andrano, come rappresentato negli elaborati di piano adeguati ai pareri ed altri atti di assenso resi dalle Amministrazioni interessate dal procedimento, unitamente al Rapporto ambientale finale di verifica, trasmessi dal Comune di Andrano con nota prot. n. 5261 del 31/05/2024 e con nota prot. n. 6499 del 09/07/2024;
3. **dare atto** che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento è agli atti del regionale Servizio Demanio Costiero e Portuale;
4. **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Andrano, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Capitaneria di Porto di Gallipoli, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Marittima di Bari, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
5. **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.
6. **disporre** di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario E.Q. "Gestione del demanio portuale"
(*ing. Roberto Monticelli*)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(*avv. Costanza Moreo*)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/ 2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA di

1. **prendere atto** di quanto descritto in premessa;

2. **approvare** il Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Andrano, come rappresentato negli elaborati di piano adeguati ai pareri ed altri atti di assenso resi dalle Amministrazioni interessate dal procedimento, unitamente al Rapporto ambientale finale di verifica, trasmessi dal Comune di Andrano con nota prot. n. 5261 del 31/05/2024 e con nota prot. n. 6499 del 09/07/2024;

3. **dare atto** che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento è agli atti del regionale Servizio Demanio Costiero e Portuale;

4. **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Andrano, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Capitaneria di Porto di Gallipoli, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Marittima di Bari, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

5. **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

6. **disporre** di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1173

Piano alienativo 2024 a titolo oneroso dei beni del Demanio Ferroviario regionale, dichiarati non strumentali. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile E.Q. "*Gestione Tecnico- Amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile*", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- - **Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.** "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche; d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'*articolo 10, comma 1 *dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'*articolo 12*. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.1 beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui* agli artt. 18 e 19*. 1 beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice."* - art. 55 che testualmente recita *"1 I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero."*

- - **La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii.** "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si citano alcuni articoli secondo il testo vigente di riferimento**: l'art. 24- comma 1***." Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile"***, comma 3***"L'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge"***, l'art. 26 bis comma 3** *"I beni del demanio cosiddetti liberi previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme sono alienati con procedure di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente", **l'art. 27 comma 1** "I beni immobili sono alienati mediante procedura di evidenza pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima."***, comma 3** *"Qualora la procedura vada deserta per due volte consecutive, la Giunta regionale può deliberare di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo";* **l'art. 28 comma 1** *" Il prezzo di stima dei beni immobili è stabilito: a) dalla struttura regionale competente per i beni di valore non superiore a euro 500 mila";* **e l'art. 29 bis comma 1** *" La Giunta regionale, con apposito regolamento, disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita***.**

- - **Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 " Alienazione dei beni immobili regionali",** che disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita, di cui si richiamano alcuni articoli, **art. 3- Piano di Alienazione- comma 1.** *Per l'alienazione degli immobili e dei diritti reali immobiliari di cui al precedente art. 2 la Giunta regionale approva il Piano delle alienazioni, che costituisce documento di programmazione e di autorizzazione delle vendite immobiliari*

che la Regione intende avviare negli esercizi finanziari di riferimento". **Comma 2***." Nel Piano sono indicati: i beni immobili che si prevede di alienare; una descrizione delle loro caratteristiche principali (ubicazione, tipizzazione urbanistica, destinazione d'uso edilizia, identificazione catastale ed ipotecaria, ed altri eventuali elementi ritenuti da evidenziare), la scelta della procedura di alienazione e del criterio di aggiudicazione".* **art. 4 – Alienazione per singolo bene- comma 1** *Fermo restando quanto previsto al precedente art. 3 , la Giunta regionale con proprio provvedimento può autorizzare l'alienazione per singolo bene.*

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;

- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";

- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi della L.R. 27/1995 e del R.R. 15/2017 sopra citati;

- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia, nei casi previsti le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:
- per procedere al trasferimento dei Beni di cui trattasi si è provveduto ad acquisire in atti la stima dei singoli cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo oneroso.

Preso atto che:
- Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale n.15 del 25/07/2017, è previsto che "Le stime hanno validità di dodici mesi e sono asseverate con giuramento a norma di legge, se redatte da un professionista esterno".
- Il valore immobiliare dei singoli Beni a seguito delle stime in atti, verrà posto a base dei successivi avvisi pubblici/ procedure di alienazione.

Valutato che:

- La procedura di alienazione, a titolo oneroso, ai sensi del Regolamento Regionale n.15/2017 in coerenza alla stessa L.R. 27/1995, prevede uno specifico avviso di evidenza pubblica, in particolare l'art. 6 prevede il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, con aggiudicazione a favore del miglior offerente. Qualora l'asta vada deserta è possibile applicare la riduzione del prezzo a base d'asta ;
- Si può invece procedere a trattativa privata diretta con un unico richiedente interlocutore nei casi elencati a titolo esemplificativo alle lettere a),b), c), d), e) dell'art. 8 comma 1 del R.R. 15/2017 e ss. mm e ii. previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Considerato che:

- Per poter procedere nel rispetto della normativa sopra richiamata, è necessario approvare un elenco completo ed aggiornato degli immobili da alienare, secondo le condizioni in atto;
- - A tal fine il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha effettuato una nuova ricognizione dei beni che

possono essere alienati; tale ricognizione riguarda i singoli beni, appartenenti al Demanio regionale (ramo ferroviario), meglio riportati nelle apposite tabelle (allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento).

Ritenuto di dover procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali e ai sensi della disciplina normativa citata in premessa, ad autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dei Beni immobili in argomento, alle attuali condizioni in cui gli stessi versano, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

Garanzie di *riservatezza*

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto × neutro ☐ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.E II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi del co. 4 art. 4 lett. K della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa;
2. **di approvare,** il piano alienativo 2024 degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento);
3. **di dare atto** che il suddetto piano alienativo contiene i beni immobili del demanio ferroviario **regionale**, che risultano corredati di stima e dichiarati non strumentali all'esercizio ferroviario;
4. **di dare atto** che le informazioni di dettaglio di tali beni sono raccolte nelle tabelle e nelle schede di sintesi, di cui all'allegato A al presente atto, mentre i dati generali sono consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link:
   http://sit.puglia.it/portal/portale-patrimonio-regionale/catalogo-beni-demaniali/Elenchi ;
5. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni in elenco, contestualmente alla dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle verifiche dell'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa

autorizzazione, ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;

6. **di** autorizzare, a tal fine, per i suddetti beni il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili dal Demanio al Patrimonio disponibile;
7. **di** autorizzare, ai sensi della L.R. 27/1995, e del RR. n. 15/2017, l'avvio delle procedure di alienazione dei suddetti beni immobili, in conformità ai pareri e prescrizioni acquisiti in atti, compreso quelli espressi dalle società che gestiscono i beni de quo, secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
8. **di** autorizzare, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
9. **di** autorizzare, sin d'ora l'avvio della procedura di alienazione, in via diretta in favore degli attuali concessionari dei beni del demanio regionale, secondo le disposizioni dettate ai sensi del comma 2 dell'art.26 bis della L.R. 27/1995, per i beni indicati in elenco;
10. **di autorizzare,** ricorrendone i presupposti di legge, l'avvio della procedura alla trattativa privata diretta, con l'unico soggetto richiedente, ai sensi dell' art.8 del citato Regolamento, dal prezzo stimato dalla struttura regionale ed accettato dai rispettivi richiedenti, per i seguenti beni immobili:
    a) Terreno in via Beltrani a Bari, censito nel N.C.T. in agro del Comune di Bari, Fg. 31, P.lla 1067, in favore della soc. RFI, che ne ha richiesto l'acquisto per la realizzazione di un'area di sosta adeguata per gli autoveicoli utilizzati dalla Polizia Ferroviaria stessa (in particolare trattasi di aree già interessate dal progetto definitivo del "*Nodo di Bari: Bari Sud – Variante tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare*" e, più precisamente, dalle: "*aree impegnate*" e "*fascia di rispetto*"; nonchè interessate dal progetto definitivo "*Opere sostitutive per la soppressione del P.L. sito alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto);*
    b) Ex Casa Cantoniera al km 024+844 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano**,** censita in C.F. Comune di Spongano (LE), Fg.10 P.lla 55 (in particolare si proseguirà secondo i requisiti del richiedente, attuale occupante, con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 26 bis LR 27/1995 e del RR 15/2017, nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/ prelazione previste per legge, esperite dagli uffici);
    c) Ex Casa Cantoniera sita in Ceglie del Campo (BA) Km 004+239 della linea Mungivacca-Putignano, censita in C.F. Comune di Ceglie del Campo (BA), Foglio 10 P.lla 714 sub.1 (in particolare si procederà secondo i requisiti del richiedente, concessionario di FSE, con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 26 bis LR 27/1995 e del RR 15/2017, nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge, esperite dagli uffici);
11. di **nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
12. **di demandare** al Servizio Amministrazione del Patrimonio incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, gli adempimenti per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
13. **di** pubblicare in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile E.Q. "Gestione Tecnico- Amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"
- (arch. Maddalena Bellobuono) -

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
- (Dott.ssa Anna Antonia De Domizio) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (Avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla E.Q. "Gestione tecnico – amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", dalla Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" e dalla Dirigente della Sezione "Demanio e Patrimonio";

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa;
2. **di approvare**, il piano alienativo 2024 degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento);
3. **di dare atto** che il suddetto piano alienativo contiene i beni immobili del demanio ferroviario **regionale**, che risultano corredati di stima e dichiarati non strumentali all'esercizio ferroviario;
4. **di dare atto** che le informazioni di dettaglio di tali beni sono raccolte nelle tabelle e nelle schede di sintesi, di cui all'allegato A al presente atto, mentre i dati generali sono consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link:

   http://sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/catalogo_beni_demaniali/Elenchi ;

5. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei beni in elenco, contestualmente alla dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle verifiche dell'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e

ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;

6. **di** autorizzare, a tal fine, per i suddetti beni il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili dal Demanio al Patrimonio disponibile;
7. **di** autorizzare, ai sensi della L.R. 27/1995, e del RR. n. 15/2017, l'avvio delle procedure di alienazione dei suddetti beni immobili, in conformità ai pareri e prescrizioni acquisiti in atti, compreso quelli espressi dalle società che gestiscono i beni de quo, secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
8. **di** autorizzare, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
9. **di** autorizzare, sin d'ora l'avvio della procedura di alienazione, in via diretta in favore degli attuali concessionari dei beni del demanio regionale, secondo le disposizioni dettate ai sensi del comma 2 dell'art.26 bis della L.R. 27/1995, per i beni indicati in elenco;
10. **di autorizzare**, ricorrendone i presupposti di legge, l'avvio della procedura alla trattativa privata diretta, con l'unico soggetto richiedente, ai sensi dell' art.8 del citato Regolamento, dal prezzo stimato dalla struttura regionale ed accettato dai rispettivi richiedenti, per i seguenti beni immobili:
    a. Terreno in via Beltrani a Bari, censito nel N.C.T. in agro del Comune di Bari, Fg. 31, P.lla 1067, in favore della soc. RFI, che ne ha richiesto l'acquisto per la realizzazione di un'area di sosta adeguata per gli autoveicoli utilizzati dalla Polizia Ferroviaria stessa (in particolare trattasi di aree già interessate dal progetto definitivo del "*Nodo di Bari: Bari Sud – Variante tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare*" e, più precisamente, dalle: "*aree impegnate*" e "*fascia di rispetto*"; nonchè interessate dal progetto definitivo "Opere sostitutive per la soppressione del P.L. sito alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto);
    b. Ex Casa Cantoniera al km 024+844 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano, censita in C.F. Comune di Spongano (LE), Fg.10 P.lla 55 (in particolare si proseguirà secondo i requisiti del richiedente, attuale occupante, con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 26 bis LR 27/1995 e del RR 15/2017, nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge, esperite dagli uffici);
    c. Ex Casa Cantoniera sita in Ceglie del Campo (BA) Km 004+239 della linea Mungivacca-Putignano, censita in C.F. Comune di Ceglie del Campo (BA), Foglio 10 P.lla 714 sub.1 (in particolare si procederà secondo i requisiti del richiedente, concessionario di FSE, con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 26 bis LR 27/1995 e del RR 15/2017, nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge, esperite dagli uffici);
11. di **nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
12. di **demandare** al Servizio Amministrazione del Patrimonio incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, gli adempimenti per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
13. **di** pubblicare in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

COSTANZA
MOREO
02.08.2024
11:04:28
GMT+01:00

Allegato DEM_DEL_2024_00077

PIANO ALIENATIVO 2024

TABELLA DEMANIO REGIONALE – RAMO FERROVIARIO

N	Denominazione	Prov.	Comune	T-F	Foglio	P.lla	Sub.	Valore	Note
1	Terreno sito nel Comune di Bari (BA) sulla linea ferroviaria FSE Bari-Taranto (km 0+800)	BA	Bari	T	31	1067		€ 9.400	Alienazione diretta in favore della soc. RFI richiedente
2	Ex Casa Cantoniera a Ceglie del Campo (BA) Km 004+239 linea Mungivacca-Putignano	BA	Ceglie del Campo	F	10	714	1	€ 106.000	Alienazione diretta in favore del concessionario del richiedente
3	Terreno in agro di Ruvo di Puglia (BA) sulla linea Ferrotramviaria Bari – Barletta	BA	Ruvo di Puglia	T	22	487		€ 1.882	Asta pubblica da esperire
4	Terreno in agro di Salve (LE) sulla linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo	LE	Salve	T	5	52		€ 370	Asta pubblica da esperire
5	Terreno in agro di Salve (LE) sulla linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo	LE	Salve	T	5	57		€ 2.100	Asta pubblica da esperire
6	Ex Casa cantoniera in Spongano (LE) al km 024+844 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano	LE	Spongano	F	10	55		€ 93.000	Alienazione diretta in favore del concessionario del richiedente
7	Ex Casa cantoniera in Spongano (LE) al km 023+573 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano	LE	Spongano	F	1	245		€ 37.500	Asta pubblica da esperire
8	Ex Casa cantoniera in Spongano (LE) al km 022+128 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano	LE	Spongano	F	2	13		€ 28.000	Asta pubblica da esperire

Seguono le singole schede riferite ai beni sopra elencati da alienare ai sensi di legge.

Terreno sito nel Comune di Bari (BA)

sulla linea ferroviaria FSE Bari-Taranto (km 0+800)

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	N.C.T. Comune di Bari, Fg. 31, P.lla 1067
STIMA IN ATTI	Nota Prot. 0218238 del 07/05/2024
VALORE DI MERCATO	€.9.400,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Trattasi di un modesto appezzamento di terreno, pressappoco di forma triangolare, ubicato in prossimità della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto (km 0+800). Il terreno è situato nel Comune di Bari (BA) alla via Beltrani, nei pressi del soppresso passaggio a livello di via Emanuele Mola lungo la linea ferroviaria FSE, in una zona cittadina semicentrale densamente urbanizzata, distando circa 650 metri in linea d'aria dalla stazione ferroviaria di Bari-Centrale e pressappoco 200 metri dalla stazione FSE di Bari Sud-Est. Al cespite si accede da un cancello carrabile in prossimità del sottopassaggio pedonale che attualmente consente il collegamento tra via Dieta di Bari e la ridetta via Emanuele Mola.

DESCRIZIONI PARTICOLARI	Il terreno oggetto di valutazione si presenta plano-altimetricamente di forma triangolare e dall'andamento pianeggiante; è lambito al suo margine nord-nordest dalla linea ferrata, mentre confina a sud con il compendio immobiliare di proprietà R.F.I. e ad ovest con la strada pubblica. Il confine nord-est è recintato con un muretto a struttura mista in cemento e rete in acciaio zincato tipo orsogrill mentre i restanti lati sono chiusi con un muro alto circa tre metri. L'accesso al cespite avviene tramite un cancello in ferro di altezza pari al muro di cinta, a ridosso della strada pubblica. Ad oggi, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. detiene il diritto di utilizzo del cespite a termini del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 29/12/2009 - Rep. n.011020, come riportato nel verbale di consegna. Alla data del sopralluogo, il terreno si presentava del tutto incolto e privo di costruzioni. All'interno dell'appezzamento è presente un pozzetto di ispezione piezometrica da cui periodicamente sono eseguiti dei prelievi di acque sotterranee.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.9.400,00. L'alienazione del cespite è stata richiesta al fine di consentire ad R.F.I. la realizzazione di un'area di sosta adeguata per gli autoveicoli utilizzati dalla Polizia Ferroviaria. Dalla consultazione del relativo CDU si può constatare che il terreno è interessato: ● dal progetto definitivo del "*Nodo di Bari: Bari Sud – Variante tratta Bari Centrale - Bari Torre a Mare*" e, più precisamente, dalle: "*aree impegnate*" e "*fascia di rispetto*"; ● dal progetto definitivo "*Opere sostitutive per la soppressione del P.L. sito alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto: sottovia di via Oberdan nel Comune di Bari*" approvato in CdS con Determinazione Motivata di Conclusione del Procedimento del RUP FSE del 19/12/2023, che perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e Regione in ordine alla localizzazione dell'opera con effetto di variante al P.R.G. e precisamente da: "*viabilità*" e "*parcheggi*". **Per quanto suddetto, si procederà secondo i requisiti del richiedente (Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (art. 26 bis LR 27/1995 e dal RR 15/2017), nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge.**

Ex Casa Cantoniera sita in Ceglie del Campo (BA) Km 004+239

linea Mungivacca-Putignano gestita dalla soc. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	C.F. Comune di Ceglie del Campo (BA), Foglio 10 P.lla 714 sub.1.
STIMA IN ATTI	Nota prot. AOO_108_00013858 del 13/11/2023
VALORE DI MERCATO	€ 106.000
STATO OCCUPAZIONALE	Occupato da concessionario
DESCRIZIONE DEL BENE	L'unità immobiliare in oggetto è costituita da una ex casa cantoniera a due elevazioni fuori terra con annessa corte pertinenziale, sita in zona semicentrale della frazione Ceglie del Campo del Comune di Bari, in corrispondenza del passaggio a livello posto al km 004+239 della linea ferroviaria Mungivacca-Putignano delle Ferrovie del Sud-Est S.r.l.. L'immobile è ubicato in un contesto prettamente urbanizzato,

	caratterizzato da case singole di vecchia edificazione intervallate da edifici condominiali più recenti, distante poche centinaia di metri dal centro urbano. La viabilità è a basso scorrimento, con limitata disponibilità di parcheggi pubblici nella zona.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	Trattasi di un fabbricato cielo-terra di vecchia costruzione (presumibilmente dei primi anni del '900), un tempo adibito a casa cantoniera, costituito da un piano terra ed un piano primo collegati da scala interna, con annessa corte pertinenziale, il tutto sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Gorizia, in corrispondenza del passaggio a livello posto al km 004+239 della linea FSE Mungivacca-Putignano. La Soc. Ferrovie del Sud-Est, già concessionaria del servizio ferroviario, con Nota prot. B.U.E.I./ITS/699 del 21/04/2023, ha espresso pare di non strumentalità all'esercizio ferroviario, specificando che, in caso di alienazione, dovranno applicarsi per l'uso le misure di cui al DPR 753/1980, ivi richiamate. La proprietà dispone di due accessi da strada, uno pedonale ed uno carrabile mentre il fabbricato dispone di due ingressi, uno principale prospiciente la linea ferroviaria ed uno secondario, che dà ingresso alla cucina, prospiciente via Gorizia. Dall'ingresso principale si accede al vano soggiorno, dal quale si accede alla camera da letto posta allo stesso livello e alla cucina e, da quest'ultima, al bagno. Nel soggiorno è posta la scala interna, realizzata in pietra, che porta al vano posto al piano primo, destinato a seconda camera da letto. Completa la proprietà una corte pertinenziale dell'estensione di circa 235,00 mq, in parte mattonata e in parte tenuta a giardino, che circonda il fabbricato su tutti i lati.
MOTIVAZIONI PROPOSTA **PIANO ALIENATIVO**	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a € 106.000. L'unità immobiliare si presenta internamente in condizioni manutentive più che sufficienti, in quanto lo stesso risulta da anni occupato da concessionario che vi risiede stabilmente. Il cespite in oggetto presenta le seguenti finiture: infissi in legno con vetro singolo in tutte le camere ad eccezione del bagno e della cucina in cui sono in anticorodal, porte in legno tamburato, pavimenti in piastrelle di ceramica al piano terra e in finto parquet a piano primo, finiture superficiali ad intonaco con strato di pittura, bagno e cucina con rivestimento a parete. L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia e, per lo stesso, non è stata fornita la certificazione di conformità mentre l'impianto di riscaldamento è assente; sono presenti degli split a muro che assolvono alla funzione di riscaldamento e raffrescamento. L'impianto idrico-fognante, infine, è allacciato alla rete pubblica

	cittadina. La struttura del fabbricato è in muratura portante in conci di tufo con copertura piana. I caratteri estetici sono molto semplici e sobri, con murature esterne prive di particolari decorazioni ed aperture distribuite sui tre lati liberi del fabbricato. Questo si presenta in generale in buono stato di conservazione dal punto di vista strutturale, privo di apparenti segnali di degrado né per umidità né per fessurazioni o lesioni che lascino intuire dei cedimenti strutturali. **Si procederà secondo i requisiti del richiedente (concessionario di FSE) con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (art. 26 bis LR 27/1995 e dal RR 15/2017), nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge.**

Terreno sito in agro di Ruvo di Puglia (BA) sulla linea Ferrotramviaria Bari – Barletta

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	Fg.22, P.lla 487 del N.C.T. del Comune di Ruvo di Puglia (BA)
STIMA IN ATTI	Nota prot.N.0130428/2024
VALORE DI MERCATO	€.1.882,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Trattasi di un modesto appezzamento di terreno di superficie totale pari a mq.747, pressappoco di forma quadrangolare, ubicato in prossimità della linea ferroviaria Ferrotramviaria Bari – Barletta. Il terreno è situato in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA) lungo una strada vicinale senza denominazione e senza uscita (parallela alla strada vicinale vecchia di Canosa, poi via Francavilla) che, dal casello ferroviario a presidio dell'attiguo passaggio a livello (km 38+321 della linea Ferrotramviaria Bari - Barletta), costeggia la ferrovia sino ad interrompersi proprio in corrispondenza del fondo rustico in questione. L'immobile dista circa 1,5 km in linea d'aria dal centro dell'abitato di Ruvo di Puglia e solo poche centinaia di metri dalla relativa periferia, in direzione Corato.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	Il terreno si presenta plano-altimetricamente di forma pressappoco trapezoidale e dall'andamento pianeggiante; confina su tre lati con appezzamenti di proprietà di altri soggetti e, sul quarto lato, con la pubblica strada vicinale (a fondo cieco) da cui è separato da un muretto a secco in pietra locale in buono stato. Su uno dei lati corti, il terreno è

	fiancheggiato da un passaggio carrabile presidiato da una sbarra che, dalla strada pubblica, si protende verso i terreni confinanti più interni. Nonostante la qualità catastale di vigneto, nel fondo risulta essere impiantato un mandorleto che si presentava incolto e piuttosto trascurato, con alberi non potati e in parte disseccati, inframezzati da piante di fichi d'India e ciliegi selvatici; il suolo appare non lavorato e ricoperto di erbe infestanti. La presenza sporadica di rifiuti abbandonati e parzialmente bruciati unitamente alle estremità disseccate dei rami più bassi dei mandorli suggerirebbero che il fondo potrebbe essere stato interessato da un incendio negli ultimi anni.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.1.882,00. Nel complesso il terreno versa in stato di semi-abbandono e, per poter tornare produttivo, richiederebbe un moderato intervento di sistemazione colturale. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

Terreno sito in agro di Salve (LE) sulla linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	Fg.5, P.lla 52 del N.C.T. del Comune di Salve (LE)
STIMA IN ATTI	Nota prot.N. 14402/2023
VALORE DI MERCATO	€.370,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Trattasi di un modesto appezzamento di terreno di superficie totale pari a mq.630, pressappoco di forma triangolare, ubicato in prossimità della linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo (ca. km 68+000). Il terreno è situato in agro del Comune di Salve (LE) lungo la strada vicinale Chiusonelle (già Tofaro) che, dal casello ferroviario a presidio del passaggio a livello sulla S.P. 79 Presicce – Alessano (km 67+341 della linea FSE), costeggia la ferrovia sino all'agglomerato di Ruggiano, ivi congiungendosi con via Ferrovia. Come riportato nella nota FSE prot. PS23/030 del 23/02/2023 e con riferimento al chilometraggio della linea ferroviaria, il terreno si trova all'altezza del km 68+000. L'immobile dista circa 2 km in linea d'aria dall'abitato di Salve, nondimeno si colloca in una posizione pressoché baricentrica anche rispetto ai vicini centri urbani di Alessano e Presicce e, in quest'ultimo caso, a poche centinaia di metri dalla relativa zona industriale.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	Il terreno si presenta plano-altimetricamente di forma triangolare e dall'andamento pianeggiante; confina su due lati con appezzamenti di proprietà di altri soggetti e, sul terzo lato, con la strada vicinale Chiusonelle

	(già Tofaro) da cui è separato da un muretto a secco in pietra locale, ormai in rovina; la mappa catastale suggerisce che, in passato, la strada vicinale Tofaro lambisse il terreno lungo il suo confine nord-est fino ad un sentiero interpoderale attualmente esistente, per poi attraversare a livello la ferrovia e proseguire sino ad altra strada comunale. Attualmente, comunque, del tracciato indicato dalla mappa catastale lungo detto confine nord-est non c'è più traccia evidente. Alla data del sopralluogo, il terreno si presentava interamente ricoperto da una folta macchia di vegetazione spontanea tipica della zona e tale da occultare ogni eventuale accesso al fondo dalla pubblica via.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.370,00. Nel complesso, il fondo è incolto ed in stato di evidente abbandono e, per poter tornare produttivo, richiederebbe un intervento di completa rigenerazione colturale. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

Terreno sito in agro di Salve (LE) sulla linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	Fg.5, P.lla 57 del N.C.T. del Comune di Salve (LE)
STIMA IN ATTI	Nota prot.N. 14402/2023
VALORE DI MERCATO	€.2.100,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Trattasi di un modesto appezzamento di terreno di superficie totale pari a mq.3.550, pressappoco di forma quadrilatera, ubicato in prossimità della linea ferroviaria FSE Novoli - Gagliano del Capo (ca. km 68+140). Il terreno è situato in agro del Comune di Salve (LE) lungo la strada vicinale Chiusonelle (già Tofaro) che, dal casello ferroviario a presidio del passaggio a livello sulla S.P. 79 Presicce – Alessano (km 67+341 della linea FSE), costeggia la ferrovia sino all'agglomerato di Ruggiano, ivi congiungendosi con via Ferrovia. Come riportato nella nota FSE prot. PS23/030 del 23/02/2023 e con riferimento al chilometraggio della linea ferroviaria, il terreno si trova all'altezza del km 68+140. L'immobile dista circa 2 km in linea d'aria dall'abitato di Salve, nondimeno si colloca in una posizione pressoché baricentrica anche rispetto ai vicini centri urbani di Alessano e Presicce e, in quest'ultimo caso, a poche centinaia di metri dalla relativa zona industriale.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	Il terreno si presenta plano-altimetricamente di forma quadrangolare e dall'andamento pianeggiante; confina su tre lati con appezzamenti di proprietà di altri soggetti e, sul quarto lato, con la strada vicinale

	Chiusonelle (già Tofaro). Il terreno è lambito al suo margine nord-ovest da una strada interpoderale che conduce ad altro fondo retrostante, ma non appare chiaro se sia o meno gravato da qualche servitù. Il confine con la pubblica strada non è recintato, pertanto l'accesso al fondo è piuttosto agevole. Alla data del sopralluogo, il terreno si presentava del tutto incolto, con poche decine di ulivi disseccati o in stato di evidente sofferenza vegetativa. All'interno dell'appezzamento è presente un rudere in muratura, quasi del tutto diroccato, che non è stato possibile esaminare dettagliatamente a causa delle sue condizioni statiche e strutturali gravemente compromesse. Dalle visure eseguite, ad ogni modo, il fabbricato diruto in questione non risulta accatastato, pertanto non è stato possibile valutarne la preesistente consistenza anche ai fini di un'eventuale ricostruzione.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.2.100,00. Nel complesso, il fondo è incolto ed in stato di evidente abbandono e, per poter tornare produttivo, richiederebbe un intervento di completa rigenerazione colturale. Ad ogni buon conto, si fa presente che potrebbe essere necessario considerare anche i costi per la eventuale demolizione del rudere, fatte salve le valutazioni della competente Soprintendenza ove se ne ravvisi un potenziale interesse culturale. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

Ex Casa cantoniera sita in Spongano (LE) al km 024+844 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano

gestita dalla soc. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	C.F. Comune di Spongano (LE), Fg.10 P.lla 55
STIMA IN ATTI	Nota prot.N.0021985-2024
VALORE DI MERCATO	€.93.000,00
STATO OCCUPAZIONALE	Occupato da concessionario
DESCRIZIONE DEL BENE	Il cespite è costituito da un fabbricato isolato in muratura portante a due piani fuori terra verosimilmente adibito, un tempo, ad alloggio del personale ferroviario responsabile del vicino passaggio a livello; è circondato da un piccolo appezzamento di terreno ad uso orticolo nel quale è presente un forno a legna, pure in muratura, accatastato separatamente ed in buono stato di conservazione. L'area è cinta da un muretto a secco che la separa dalla strada vicinale e, in parte, dalla ferrovia; la restante porzione di confine in comune con l'area di pertinenza ferroviaria è stata recintata con una rete in acciaio zincato tipo *orsogrill*. Sui rimanenti lati di confine interni, invece, è stato innalzato un muro

perimetrale in conci di pietra calcarea.

L'accesso al cespite dalla pubblica strada è consentito da un ampio vialetto carrabile e pedonale che, una volta superato un cancello in ferro, immette direttamente nel giardino dal quale l'edificio principale si raggiunge percorrendo un selciato in *chiancarelle* di pietra calcarea che si sviluppa anche tutt'attorno al fabbricato; la porta d'ingresso alla casa cantoniera, tuttavia, è ubicata sul lato prospiciente la ferrovia ed opposto rispetto al giardino. Si nota, altresì, che le aperture al pian terreno sono tutte dotate di inferriate antintrusione, mentre altre sono state murate.

DESCRIZIONI PARTICOLARI

L'edificio risulta allacciato alla rete elettrica, ma non alla distribuzione idrica né alla pubblica fognatura, pertanto all'esterno, adiacente al forno, è presente una cisterna interrata e l'approvvigionamento di acqua potabile avviene periodicamente per mezzo di un'autobotte. Del pari, le acque reflue domestiche vengono accumulate in una fossa *Imhoff* e prese in carico da un'autospurgo. L'acqua calda è garantita da uno scaldabagno elettrico collocato all'esterno, in apposito armadietto metallico, mentre la cucina viene alimentata con bombole amovibili, mancando altresì l'allaccio alla rete cittadina del gas naturale.

In ragione della sua originaria, naturale destinazione d'uso, la distribuzione interna dei volumi comprende gli spazi propri di un edificio residenziale (es. cucina, soggiorno, camere da letto e bagni) e la conformazione dell'edificio in pianta è pressoché simmetrica su entrambi i piani.

Le finiture interne sono di tipo standard, con pavimentazione in piastrelle bicolori dell'epoca; in cucina e nel soggiorno, invece, la pavimentazione risulta realizzata in mattonelle multicolori, probabilmente di matrice più recente. Il bagno al pianterreno, infine, è decorato con mattonelle in *gres* porcellanato smaltato con motivo a cubi mentre i gradini del vano scale e del pianerottolo d'arrivo sono rivestiti con cemento granigliato lucidato, forse risalente all'epoca di costruzione e talora lievemente sbrecciato.

Gli intonaci ed i rivestimenti interni si presentano in buono stato di conservazione e le pareti sono ben tinteggiate, salvo per la presenza di una lieve chiazza di umidità nel bagno al pian terreno; all'esterno, invece, i prospetti non sono intonacati e ciò permette di valutare la conformazione della muratura di fabbrica, composta da conci massicci e regolarmente squadrati. Inoltre, alcuni conci murari della parete ovest – all'incirca in corrispondenza del pluviale e nelle vicinanze delle unità esterne di condizionamento dell'aria – si presentano sbrecciati e danneggiati oltreché imbrattati dal residuo di un vecchio graffito.

La Soc. Ferrovie del Sud-Est, già concessionaria del servizio ferroviario, con

	Nota prot. BUEI/ITS/1062 del 3/7/2023, ha espresso parere di non strumentalità all'esercizio ferroviario, specificando che, in caso di alienazione, dovranno applicarsi per l'uso le misure di cui al DPR 753/1980, ivi richiamate.
MOTIVAZIONI PROPOSTA **PIANO ALIENATIVO**	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.93.000,00. Nel complesso si ritiene che l'immobile abbia un discreto stato di conservazione. I disagi principali rivengono dalla mancanza degli allacci ai pubblici servizi idrico-fognario e di gas naturale e dall'assenza dell'impianto di riscaldamento. Lo stato manutentivo dell'appartamento risulta essere nel complesso discreto. Tutt'al più si potrebbe considerare di eseguire la ritinteggiatura delle pareti interne ed il restauro del portone ligneo d'ingresso oltreché di sostituire le *chiancarelle* del selciato che risultano spaccate. Si potrebbe, altresì, valutare l'eliminazione del graffito sulla parete ovest mediante appropriata sabbiatura o lavaggio equivalente ed il ripristino degli elementi murari più danneggiati. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Si procederà secondo i requisiti del richiedente (attuale occupante) con le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (art. 26 bis LR 27/1995 e dal RR 15/2017), nonché con riferimento alle opzioni di preferenza/prelazione previste per legge.**

Ex Casa cantoniera sita in Spongano (LE) al km 023+573 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano

gestita dalla soc. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	C.F. Comune di Spongano (LE), Fg.1, P.lla 245
STIMA IN ATTI	Nota prot.N.0085590-2024
VALORE DI MERCATO	€.37.500,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Il cespite oggetto di valutazione è costituito, nel complesso, da un fabbricato isolato in muratura portante ad un piano fuori terra, verosimilmente adibito, un tempo, ad alloggio del personale ferroviario responsabile del vicino passaggio a livello; si compone di un corpo di fabbrica principale dell'altezza massima di circa 4,5m cui è annesso un volume accessorio più basso che, secondo la pianta compresa nella scheda fabbricato, era sede del forno a legna utilizzato dal casellante. Al

riguardo, è possibile notare che la sagoma dell'edificio è parzialmente difforme da quella indicata nella predetta scheda fabbricato nonché nell'estratto di mappa catastale, poiché l'annessa porzione accessoria testé citata risulta svilupparsi per l'intera lunghezza dello stabile invece che solo per metà.

L'accesso al cespite dalla pubblica strada è consentito solo superando le barriere del passaggio a livello e costeggiando i binari lungo l'area di pertinenza ferroviaria, dal momento che l'originario vialetto carrabile risulta essere chiuso da un muretto in cemento. La porta d'ingresso alla casa cantoniera è ubicata sul lato prospiciente la ferrovia e, come tutte le altre aperture del fabbricato, è murata.

DESCRIZIONI PARTICOLARI

L'edificio è circondato da un piccolo appezzamento di terreno ad uso orticolo che, alla data del sopralluogo, si presentava piuttosto trascurato anche per via di pietre scheggiate, laterizi e rifiuti abbandonati; l'area è cinta da un muretto di confine in parte realizzato a secco (sul lato nord) ed in parte in conci di pietra sagomata (sul lato strada). Si deve segnalare la presenza di un piccolo corpo di fabbrica separato dall'unità principale e quasi completamente diroccato, non risultante dalla documentazione catastale ed ubicato ai margini del giardino pertinenziale, probabilmente adibito a dispensa o magazzino esterno. Nell'area di pertinenza è altresì opportuno citare anche la presenza di alcuni pozzetti di ignota finalità, uno dei quali, privo di chiusino, coperto precariamente con una pietra.

Malgrado la sua vicinanza all'abitato e la presenza di una cabina elettrica in adiacenza alla porta d'ingresso nonché di un segnale per l'individuazione del dispersore di terra, non appare chiaro se l'edificio risulti allacciato alla rete elettrica e fognaria, né se sia provvisto di impianti interni; non è certamente allacciato alla rete di distribuzione idrica, stante la mancanza del contatore d'acquedotto nella cassetta "AQP" ricavata nel muretto sul confine stradale. Ad ogni modo, le tubazioni di raccordo presenti appaiono corrose ed inservibili.

Sebbene le murature perimetrali appaiano di buona fattura e conformazione, componendosi di conci massicci e regolarmente squadrati, le finiture esterne come la tinteggiatura e saltuariamente lo stesso intonaco scontano l'inesorabile azione degli elementi risultando abbastanza degradati. Da ultimo, si segnala che lungo il prospetto che affaccia sulla linea ferroviaria, permane ancora la colonnina per l'azionamento manuale del passaggio a livello, ormai dismessa e corrosa oltre a macerie e calcinacci sparpagliati lungo il marciapiede perimetrale.

La Soc. Ferrovie del Sud-Est, già concessionaria del servizio ferroviario, con Nota prot. BUEI/ITS/2095 del 23/11/2023, ha espresso parere di non strumentalità all'esercizio ferroviario, specificando che, in caso di

	alienazione, dovranno applicarsi per l'uso le misure di cui al DPR 753/1980, ivi richiamate.
MOTIVAZIONI PROPOSTA	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.37.500,00.
PIANO ALIENATIVO	Nel complesso l'immobile versa in un mediocre stato di conservazione. I disagi principali rivengono dalla mancanza degli allacci ai pubblici servizi e, verosimilmente, degli stessi impianti a servizio dell'edificio oltreché dall'assenza di un accesso diretto al cespite che non implichi l'impegno dell'area di pertinenza ferroviaria. Lo stato manutentivo dell'immobile risulta essere nel complesso mediocre rendendosi necessari significativi lavori di manutenzione straordinaria anzitutto per la realizzazione degli impianti principali a servizio dell'edificio nonché per il ripristino delle porzioni ammalorate degli intonaci e delle tinteggiature, salvo ogni altro intervento che un'analisi più approfondita possa mettere in evidenza. Neppure va esclusa la necessità di provvedere alla demolizione del magazzino esterno diroccato e di qualche attrezzatura ferroviaria in disuso. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Pertanto a conclusione dell'iter istruttorio del Servizio Amministrazione del Patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

Ex Casa cantoniera sita in Spongano (LE) al km 022+128 della linea F.S.E. Zollino - Gagliano

gestita dalla soc. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Demanio Regionale – Ramo ferroviario

DATI CATASTALI	C.F. Comune di Spongano (LE), Fg.2, P.lla 13
STIMA IN ATTI	Nota prot.N.0085590-2024
VALORE DI MERCATO	€.28.000,00
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Il cespite è costituito, nel complesso, da un fabbricato isolato in muratura portante ad un piano fuori terra, verosimilmente adibito, un tempo, ad alloggio del personale ferroviario responsabile del vicino passaggio a livello, ora soppresso; si compone di un corpo di fabbrica principale dell'altezza massima di circa 4,5m cui è annesso un volume accessorio più basso che, secondo la pianta compresa nella scheda fabbricato, era sede del forno a legna utilizzato dal casellante. L'accesso al cespite dalla pubblica strada non è visibile e, probabilmente, aveva luogo impegnando l'area di pertinenza ferroviaria quando il passaggio a livello era accessibile, in modo analogo a quanto osservato in altre case cantoniere lungo la medesima linea.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	L'edificio è circondato da un piccolo appezzamento di terreno ad uso orticolo che, alla data del sopralluogo, si presentava completamente

	abbandonato anche per via di vegetazione infestante arbustiva, rovi ed erbacce oltre a pietre scheggiate, laterizi e rifiuti eterogenei; l'immobile è cinto, in parte, da un muretto a secco di confine piuttosto malridotto e del tutto ricoperto da rovi, mentre sul rimanente lato, parallelo alla facciata dell'edificio, confina con l'area di pertinenza ferroviaria. Di particolare pregio visivo è il pino italico che torreggia nei pressi del casello. La porta d'ingresso è ubicata sul lato prospiciente la ferrovia e, come tutte le altre aperture del fabbricato, è murata; nondimeno, attraverso una piccola apertura nei mattoni, è possibile constatare un marcato stato di degrado dell'ingresso e degli ambienti visibili. L'edificio non risulta allacciato alle reti dei principali servizi pubblici (elettrica, idrica e fognaria) né appare chiaro se sia provvisto di impianti interni. Sebbene le murature perimetrali appaiano di buona fattura e conformazione, componendosi di conci massicci e regolarmente squadrati, le finiture esterne come la tinteggiatura e saltuariamente lo stesso intonaco scontano l'inesorabile azione degli elementi, risultando abbastanza degradati. La Soc. Ferrovie del Sud-Est, già concessionaria del servizio ferroviario, con Nota prot. BUEI/ITS/2095 del 23/11/2023, ha espresso parere di non strumentalità all'esercizio ferroviario, specificando che, in caso di alienazione, dovranno applicarsi per l'uso le misure di cui al DPR 753/1980, ivi richiamate.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto pari a €.28.000,00. Nel complesso l'immobile versa in un pessimo stato di conservazione. I disagi principali rivengono dalla mancanza degli allacci ai pubblici servizi e, verosimilmente, degli stessi impianti a servizio dell'edificio oltreché dall'assenza di un accesso diretto al cespite che si dovrà curare di approntare. Si rendono necessari significativi lavori di manutenzione straordinaria anzitutto per la realizzazione degli impianti principali a servizio dell'edificio nonché per il ripristino delle porzioni ammalorate degli intonaci e delle tinteggiature oltre ad una pulizia generale delle aree esterne, salvo ogni altro intervento che un'analisi più approfondita possa mettere in evidenza. Viste le caratteristiche tipologiche, l'ubicazione, le principali direttrici stradali, la consistenza, l'immobile analizzato risponde mediamente alle richieste del mercato immobiliare locale con un grado di commerciabilità basso. **Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1174

PR Puglia 2021-2027. Priorità II "Economia verde" - Azione 2.5 " - Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c. 2 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente con delega alla Difesa del suolo e rischio sismico sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Sismico, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, Responsabile dell'Azione 2.5, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR 2021-2027, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 556 del 20/04/2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027;
- la DGR n. 603 del 03/05/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" di cui alla Priorità II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la DGR n. 1661 del 27/11/2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante

"PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTI ALTRESI'

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 recante "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Puglia del 2 marzo 2004, n. 153 avente ad oggetto "L.R. 20/00 - OPCM 3274/03 Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti - Approvazione del programma temporale e delle indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli stessi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2011, n. 1214 avente ad oggetto "OPCM n. 3274/03 - DPCM n. 3685/03 - DGR n. 153/04 -Allegato 2 - DM 14/01/2008, Punto 2.4.2 (Classi III-IV) - Individuazione degli "Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle Norme tecniche per le costruzioni";
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 aprile 2006, n. 3519 recante "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2023, n. 978 recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 con cui è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, cui è finalizzata l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio";
- la suddetta sub-Azione promuove azioni finalizzate alla eliminazione delle vulnerabilità sismiche mediante interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 153 del 02/03/2004 ha ripartito il territorio regionale nelle seguenti quattro zone:
  - Zona 1 del Subappennino Dauno a rischio più elevato;
  - Zona 2 che interessa il Gargano, il resto della provincia di Foggia e alcuni paesi della provincia BAT;
  - Zona 3 la quasi totalità delle province di Bari e Taranto;
  - Zona 4 il Salento – grado di pericolosità più lieve;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1214/2011 si è proceduto all'individuazione degli edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- l'Allegato 7 alla OCDPC n. 978/2023 individua n. 84 territori comunali caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo almeno pari a 0,125g (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006).

DATO ATTO CHE

- in data 5 giugno 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.2 del PR Puglia FESR 2021- 2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della suddetta sub-Azione;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.5 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.

RITENUTO necessario intervenire con azioni di messa in sicurezza degli edifici pubblici ricadenti nelle suindicate zone di maggiore grado di pericolosità per aumentarne la resistenza in caso di sisma.

RITENUTO altresì, per il fine sopra evidenziato, di dare impulso all'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021- 2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" rivolta a Comuni, Città Metropolitana di Bari e Province

pugliesi, per la selezione di operazioni finalizzate all'adeguamento sismico di edifici di proprietà pubblica dei suddetti Enti e che ricadano nelle aree comunali indicate nell'Allegato 7 OCDPC n. 978/2023 e appartengano alle categorie di edifici strategici e rilevanti, così come definiti dalla DGR Puglia n. 1214 del 31 maggio 2011, all'uopo stanziando la somma di € 33.250.000,00.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938.

L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto
☐ indiretto
• neutro
☐ non rilevato

GARANZIE DI RISERVATEZZA
VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi **€ 33.250.000,00**.

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+ € 5.652.500,00	+ € 11.305.000,00	+ € 5.652.500,00

E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ € 1.862.000,00	+ € 3.724.000,00	+ € 1.862.000,00

Il **Titolo giuridico** che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt. 1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1 difesa del suolo

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027
U11712 50	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali- Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+ € 5.652.500,00	+ € 11.305.000,00	+ € 5.652.500,00
U11722 50	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ € 1.862.000,00	+ € 3.724.000,00	+ € 1.862.000,00
U11732 50	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - - Azione 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.01.02	+€ 798.000,00	+ € 1.596.000,00	+ € 798.000,00
U11100 50	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	9.9.2	8	U.2.05.01.99	- € 798.000,00	- € 1.596.000,00	- € 798.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, quale responsabile dell'Azione 2.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Per quanto esposto, il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale:

1. DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. DI DARE impulso all'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione di operazioni finalizzate all'adeguamento sismico di edifici di proprietà pubblica, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'Allegato 7 OCDPC n. 978/2023 e appartenenti alle categorie di edifici strategici e rilevanti, così come definiti dalla DGR Puglia n. 1214 del 31 maggio 2011;

3. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 33.250.000,00;
4. DI STANZIARE le risorse pari ad € 33.250.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027;
5. DI STABILIRE che i soggetti proponenti potranno essere i Comuni, la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi in relazione ad edifici strategici e rilevanti pubblici ricadenti nelle aree comunali indicate nell'Allegato 7 OCDPC n. 978/2023;
6. DI STABILIRE che l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e superiore a € 6.000.000,00 di cui € 3.500.000,00 a valere sulla dotazione di € 33.250.000,00 di cui al presente provvedimento e la restante parte a valere sull'eventuale cofinanziamento dell'Ente proponente;
7. DI STABILIRE che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare la gara per l'appalto dei lavori e ad acquisire il relativo CIG per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica della graduatoria definitiva. Il mancato rispetto di tale termine perentorio determinerà l'automatica decadenza del finanziamento per l'inadempimento del Beneficiario, dichiarata con il disimpegno e l'eventuale riassegnazione delle risorse svincolate. Le spese sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente decaduto dal finanziamento;
8. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione delle suddette operazioni;
9. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Vito Nicola Mastrodomenico)

Il Dirigente del Servizio Sismico
(Gianluca Formisano)

Il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
Responsabile Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente proponente
(Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria **NICOLA PALADINO**

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la proposta del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. **DI DARE** impulso all'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione di operazioni finalizzate all'adeguamento sismico di edifici di proprietà pubblica, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'Allegato 7 OCDPC n. 978/2023 e appartenenti alle categorie di edifici strategici e rilevanti, così come definiti dalla DGR Puglia n. 1214 del 31 maggio 2011;
3. **DI AUTORIZZARE** la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 33.250.000,00;
4. **DI STANZIARE** le risorse pari ad **€ 33.250.000,00** a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027;
5. **DI STABILIRE** che i soggetti proponenti potranno essere i Comuni, la Città Metropolitana di Bari e le

Province pugliesi in relazione ad edifici strategici e rilevanti pubblici ricadenti nelle aree comunali indicate nell'Allegato 7 OCDPC n. 978/2023;

6. **DI STABILIRE** che l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e superiore a € 6.000.000,00 di cui € 3.500.000,00 a valere sulla dotazione di € 33.250.000,00 di cui al presente provvedimento e la restante parte a valere sull'eventuale cofinanziamento dell'Ente proponente;
7. **DI STABILIRE** che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare la gara per l'appalto dei lavori e ad acquisire il relativo CIG per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica della graduatoria definitiva. Il mancato rispetto di tale termine perentorio determinerà l'automatica decadenza del finanziamento per l'inadempimento del Beneficiario, dichiarata con il disimpegno e l'eventuale riassegnazione delle risorse svincolate. Le spese sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente decaduto dal finanziamento;
8. **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione delle suddette operazioni;
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2024	7	06.08.2024

PR PUGLIA 2021#2027. PRIORITÀ II #ECONOMIA VERDE# # AZIONE 2.5 # # SUB-AZIONE 2.5.2 #MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI E RILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO#. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART.51 C. 2 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1175

PR Puglia 21-27. Priorità II "Economia verde" - Az. 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" -sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Atto di indirizzo selezione operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente con delega al Bilancio, Programmazione e alle Opere Pubbliche e Infrastrutture sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q., confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, l Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

- **VISTI**
  - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
  - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
  - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
  - la DGR n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+ 2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
  - la DGR n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
  - la DGR n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
  - la DGR n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
  - la DGR n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
  - il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
  - il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) approvato con Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI ALTRESI'

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, con la finalità strategica di assicurare un **"futuro acqua"** alle prossime generazioni pone in essere azioni indirizzate alla complessiva tutela dei corpi idrici, attraverso interventi finalizzati al trattamento ed al riutilizzo della risorsa idrica, anche per usi civili, garantendo, allo stesso tempo, il mantenimento del bilancio idrico mediante processi funzionali e di infiltrazione di acque meteoriche;
- che tale finalità strategica implica la necessità di garantire l'accesso e la gestione sostenibile della risorsa per assicurare l'equilibrio tra la disponibilità naturale ed i fabbisogni territoriali e che in tal senso occorre implementare azioni strutturate che implicano investimenti nel settore dell'acqua che consentano di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e, al contempo, soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di realizzare investimenti che vadano oltre tali obblighi, incidendo sul sistema di gestione delle acque meteoriche nei centri abitati per assicurare il monitoraggio quali-quantitativo della risorsa idrica, che riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione e gestione della risorsa stessa;

CONSIDERATO CHE

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.5 finalizzato alla promozione dell'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile, l'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici";
- con Determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche", che promuove azioni finalizzate all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali e che contempla le seguenti tipologie di interventi:
  - completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati;

- realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano di Tutela delle Acque e dal Regolamento Regionale n. 26/13;
- realizzazione di infrastrutture idrauliche atte alla separazione delle acque nere dalle acque bianche;
- definizione e realizzazione di schemi idrici sovracomunali per il collettamento delle reti di fogne bianche, ove necessario per favorire il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche;

- l'attuazione della su richiamata sub Azione consente di perseguire l'obiettivo di assicurare la complessiva tutela dei corpi idrici attraverso interventi finalizzati al trattamento, al riutilizzo e alla gestione delle acque pluviali nei centri abitati finalizzati all'impermeabilizzazione del suolo e a garantire l'invarianza idraulica, in conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), al Piano di Tutela delle Acque, alla normativa nazionale e regionale, attraverso la realizzazione di nuove reti pluviali per la realizzazione delle quali occorre compiere in maniera integrata interventi:
    - **di completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati*;***
    - **di realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca** *(in ottemperanza al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), al Piano di Tutela delle Acque e dal R.R. n. 26/13).*

RITENUTO, per il fine sopra evidenziato, di dare impulso all'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" tramite Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA , all'uopo stanziando la somma di € 32.324.000,00;

DATO ATTO CHE

- in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione Regionale nell'ambito dell'attuazione della citata sub-Azione 2.9.3 del PR Puglia 2021- 2027 attraverso la presentazione delle principali finalità che con la selezione degli interventi in parola s'intendono realizzare;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.9 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.

Tanto premesso, visto e considerato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale:

- di stanziare risorse pari ad € 32.324.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA (Piano di Tutela delle Acque approvato con DGR del 20 ottobre 2009, n. 230) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006);
- di individuare quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi;
- di demandare al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" ed i conseguenti adempimenti;
- di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-

2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 32.324.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938.

L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto
☐ indiretto
• neutro
☐ non rilevato

GARANZIE DI RISERVATEZZA
VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, per complessivi **€ 32.324.000,00**.

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 – ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS 118/2011
CNI (1) U	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.02	3	4-servizio idrico integrato

CNI (2) U	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.02	4	4- servizio idrico integrato
CNI (3) U	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	7	4- servizio idrico integrato

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 , ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii., corrispondente alla somma di € 1.241.241,60 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.241.241,60	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 1.241.241,60
2.06	CNI (3) U _____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 1.241.241,60	+ € 1.241.241,60

<u>Parte ENTRATA - Entrata ricorrente</u>

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+€ 8.792.128,00	+€ 5.495.080,00	+€ 7.693.112,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ € 2.896.230,40	+€ 1.810.144,00	+€ 2.534.201,60

Il **Titolo giuridico** che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1 difesa del suolo

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa	Stanziamento Competenza	Stanziamento Competenza
						E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026
2.06	CNI (1) U ____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+ € 8.792.128,00	+€ 5.495.080,00	+ € 7.693.112,00
2.06	CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ € 2.896.230,40	+€ 1.810.144,00	+€ 2.534.201,60
2.06	CNI (3) U ____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.9 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.01.02		+€ 775.776,00	+€ 1.086.086,40
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99		-€ 775.776,00	- € 1.086.086,40

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, quale responsabile dell'Azione 2.9 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il

presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Per quanto esposto, Il Vicepresidente con delega al Bilancio, Programmazione e alle Opere Pubbliche e Infrastrutture relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale:

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate.
2. **DI STANZIARE** risorse pari ad € 32.324.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA (Piano di Tutela delle Acque approvato con DGR del 20 ottobre 2009, n. 230) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006);
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" ed i conseguenti adempimenti; la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 32.324.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti.
4. **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.241.241,60 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.
5. **DI AUTORIZZARE** la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 32.324.000,00.
6. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
8. **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
(Maurizio Ranieri)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Responsabile Azione 2.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente proponente
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la proposta del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate.
2. **DI STANZIARE** risorse pari ad € 32.324.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA (Piano di Tutela delle Acque approvato con DGR del 20 ottobre 2009, n. 230) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006);
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" ed i conseguenti adempimenti; la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 32.324.000,00, così come

indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti.

4. **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.241.241,60 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.
5. **DI AUTORIZZARE** la variazione ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento per complessivi € 32.324.000,00.
6. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in qualità di Responsabile dell’Azione 2.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. **DI APPROVARE** l’Allegato E/1 di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
8. **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del LLP/DEL/2024/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-1.241.241,60	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-1.241.241,60	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**-1.241.241,60**	
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		12.929.600,00		
				previsione di cassa		12.929.600,00		
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		12.929.600,00		
				previsione di cassa		12.929.600,00		
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		12.929.600,00		
				previsione di cassa		12.929.600,00		

-1.241.241,60

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**			
		previsione di competenza		**12.929.600,00**	
		previsione di cassa		**12.929.600,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**			
		previsione di competenza		**12.929.600,00**	
		previsione di cassa		**12.929.600,00**	**-1.241.241,60**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	1.241.241,60		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**1.241.241,60**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.688.358,40		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.688.358,40		0,00
							0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza	0,00	11.688.358,40		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	11.688.358,40		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**12.929.600,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.688.358,40**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**12.929.600,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.688.358,40**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
26.06.2024 16:36:24
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	15	06.08.2024

PR PUGLIA 21#27. PRIORITÀ II #ECONOMIA VERDE# # AZ. 2.9 #INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI# #SUB AZIONE 2.9.3 #INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE#. ATTO DI INDIRIZZO SELEZIONE OPERAZIONI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DOTT. PALADINO

Firmato digitalmente da **NICOLA PALADINO**
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1176

POC Puglia 2014-2020. Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Linee di indirizzo

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - riferisce quanto segue.

VISTI:

- **il** Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n.ro 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.ro 1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione ((2014)8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **il** Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione ((2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione ((2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione ((2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto *"Programma Operativa FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.",* così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7/6/2016, e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, **il** dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";*
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli arti. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, **il** Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR - FSE

2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021;

- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto *"Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Cavid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020",* con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall'art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* - al 31/12/2026;
- il D.P.R. n. 22/2018 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".*

PREMESSO DA UN LATO CHE:

- il Titolo Il del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii. disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l'obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22/12/2014 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II -Capo 3;
- tale Avviso è stato finanziato anche con risorse derivanti dal ciclo di programmazione unionale e nazionale 2014/2020;
- con D.G.R. n. 2445/2014 la Regione Puglia ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo Il *"Aiuti a finalità regionale"* del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo Regolamento Regionale e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, delegando alla stessa, tra l'altro, le funzioni di controllo di I livello sulle operazioni, giusta Convenzione sottoscritta tra le parti in data 10/12/2014 (rep. n. 016569 del 23/12/2014);
- successivamente, con D.G.R. n. 1877 del 24/10/2018 l'Amministrazione regionale, in ragione dell'incremento - di fatto non prevedibile sulla base dell'andamento registrato nel ciclo di programmazione 2007/2013 - delle istanze di agevolazione presentate a valere sulla misura di cui al Titolo II - Capo 3 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., ha rappresentato la necessità, tra l'altro, di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del suddetto POR attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine (i) di scongiurare il notevole pregiudizio all'attuazione del POR e, di conseguenza, all'intero tessuto economico-imprenditoriale regionale scaturente dalla dismissione di tali attività; (ii) di proseguire con gli interventi di ottimizzazione dei processi di controllo funzionali all'efficientamento degli stessi, processi già avviati nel corso degli ultimi mesi e rivelatisi particolarmente utili nell'ottica di una migliore e maggiormente performante gestione operativa delle misure agevolative nonché del conseguimento dei *target* di spesa di periodo necessari ad evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- con D.G.R. n. 2430 del 21/12/2018 l'Amministrazione regionale - anche in ragione della sopravvenuta necessità, di assoluta rilevanza strategica, di consentire all'OI Puglia Sviluppo S.p.A. di ottimizzare l'effort rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, anche attraverso la riorganizzazione dei procedimenti e la razionalizzazione dell'impiego delle unità di personale interno, massimizzandone l'efficacia in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale - ha proceduto alla modifica della Convenzione in corso con Puglia Sviluppo S.p.A. rep. n. 021042 del 01/08/2018 facendo rientrare le attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 ("*Descrizione*

sintetica dell'attività") della Scheda PS0100, limitatamente allo strumento di cui al Titolo II - Capo 3 del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii., nella competenza dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 20142020;

PREMESSO DALL'ALTRO LATO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali e a tal fine definisce le linee programmatiche ed attuative per contribuire alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale;
- in tale ambito si inseriscono i servizi di Assistenza Tecnica da realizzarsi a favore dell'Autorità di Gestione del Programma ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i quali si configurano come supporto in grado di fornire competenze specialistiche in ambito strategico ed attuativo atte a garantire l'implementazione di un Programma efficace e rispondente alle esigenze del territorio e dunque l'ottimale gestione delle risorse finanziarie all'uopo destinate;
- la Regione Puglia, in qualità di amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire una corretta implementazione dei processi attuativi e supportare l'Autorità di Gestione in tutte le attività ad essa attribuite ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha fatto ricorso all'Assistenza Tecnica di cui all'art. 59 del citato Regolamento quale strumento funzionale all'ottimizzazione - in termini di efficacia ed efficienza - dell"utilizzo dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione 2014- 2020;
- in relazione ai succitati servizi di assistenza tecnica si è proceduto, tra l'altro:
  - a seguito di espletamento di procedura di gara aperta ex arti. 54 e 55 del D.lgs. n. 163/2006 avente ad oggetto *"Servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a stipulare in data 18/11/2016 il contratto (rep. n. 000096 del 18/11/2016) con l'operatore aggiudicatario, avente quale termine di scadenza, a seguito dell'esercizio dell'opzione di proroga dei medesimi servizi appaltati prevista dagli atti di gara, il 31/12/2024, in ragione del termine *in illo tempore* previsto al 28/02/2025 per la presentazione della relazione di attuazione finale ex art. 141 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 oltreché della documentazione di cui all'art. 138 del ridetto Regolamento riferita al precedente ed ultimo periodo contabile 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024 relativo al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020;
  - ad affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006 - giusta Determinazione Dirigenziale n. 29 del 08/02/2019 della Sezione Programmazione Unitaria assunta a valle delle DD.GG. RR. nn. 1877 del 24/10/2018 e 2430 del 21/12/2018 - la realizzazione di servizi complementari connessi alle attività di assistenza tecnica relative alle succitate attività di verifica *ex* art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 limitatamente allo strumento agevolativo di cui al Titolo II - Capo 3, il cui contratto con l'operatore economico affidatario è stato stipulato in data 13/03/2019 (rep. n. 02735 del 14/03/2019) ed ha quale termine di scadenza, in ragione del nesso di complementarità con il contratto originario, il 31/12/2024;
- il bando di gara pubblicato sulla GUUE, gli atti di gara ed il contratto sottoscritto con l'operatore affidatario dei *"Servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"* prevedono che l'Amministrazione regionale possa esercitare una ulteriore opzione di proroga dei medesimi servizi appaltati differendo il termine finale di esecuzione del contratto, in caso di modifica da parte della Commissione Europea del termine massimo per la presentazione della documentazione di cui all'art. 138 del ridetto Regolamento riferita al precedente ed ultimo periodo contabile 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024 nonché del termine ultimo per la presentazione dell'ultima domanda di pagamento riferita al predetto periodo contabile, sino al termine così come modificato e comunque sino a concorrenza del termine massimo di n. 9 anni.

CONSIDERATO CHE:

- il predetto Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm.ii. che rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* del già menzionato Regolamento, in combinato disposto con lo stesso, sinteticamente, per quanto di interesse, prevede in termini procedimentali che:
  - ✓ il Soggetto Finanziatore o il Confidi, al fine di censire telematicamente la domanda di aiuti nella piattaforma telematica (con contestuale generazione del codice pratica), debba procedere obbligatoriamente alla compilazione di tutte le informazioni previste per la generazione della domanda di agevolazione (art. 7, comma 3, dell'Avviso);
  - ✓ ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Avviso, il Soggetto Finanziatore debba deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di creazione della pratica di cui all'art. 7 comma 3 sulla procedura telematica a seguito di ricevimento della domanda di aiuti da parte del Soggetto Proponente;
  - ✓ la data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità, determini il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento a decorrere dal quale possono essere avviati gli investimenti;
  - ✓ ricevuta la domanda da parte del Soggetto Finanziatore *ex* artt. 8 dell'Avviso e 38, comma 3, del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii., Puglia Sviluppo S.p.A. proceda, in ordine cronologico, ad una verifica preliminare dei requisiti del soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie, nonché ad una valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione (artt. 12, comma 4, dell'Avviso e 38, comma 4, del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii);
  - ✓ la Sezione Competitività, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, ricevuta da Puglia Sviluppo S.p.A. la Scheda attestante l'avvenuta valutazione, comunichi l'esito della verifica preliminare, procedendo, in caso di esito positivo, all'ammissione delle agevolazioni relative alle proposte progettuali presentate ed all'adozione della relativa concessione provvisoria del contributo;
  - ✓ l'investimento debba essere completato entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
  - ✓ l'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltri la richiesta di erogazione del contributo con la documentazione a corredo;
  - ✓ l'Amministrazione regionale, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento degli investimenti da parte dell'impresa, proceda all'istruttoria tecnica, accertando la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa;
  - ✓ la Sezione Competitività provveda, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori, all'ammissione definitiva ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, adottando il provvedimento di concessione definitiva.
- successivamente, tuttavia, la Sezione Competitività, con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 14/12/2022:
  - ✓ persistendo, da un lato, le perturbazioni del mercato conseguenti la crisi post-pandemica, nonché i rincari delle materie prime, l'impennata dei costi energetici e il calo del fatturato derivanti dal conflitto russo-ucraino, che comportano fenomeni di recessione economica drastica aventi immediato e sicuro impatto sulle imprese pugliesi, con conseguenti rischi di sottoposizione a situazioni di crisi o di insolvenza e, quindi, di collasso del sistema economico e sociale;
  - ✓ pervenendo, dall'altro lato, numerose richieste di proroga del termine per la ultimazione degli investimenti in ragione di quanto sopra esposto nonché della coeva sospensione, fino al 30/06/2023, dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati *"NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito"* e *"Fondo a favare delle Reti per*

l'Internazionalizzaziane", con conseguente traslazione del piano di ammortamento dello stesso periodo;

ha dichiarato la situazione sopra descritta quale *'causa di forza maggiore'* concedendo, quindi, senza necessità di ulteriore documentazione, la proroga dei termini fino al 30/06/2023 in favore di tutte le imprese che non avessero ancora completato gli investimenti, ivi incluse quelle beneficiarie di precedenti proroghe già concesse.

- l'Avviso suddetto ha dato la stura ad un procedimento valutativo a sportello nell'ambito del quale le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse, quindi, sono assegnate ed erogate ai progetti valutati positivamente - sia in fase di istruttoria preliminare sia in fase di verifica a seguito della richiesta di erogazione, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- tale Avviso, proprio in ragione del meccanismo di funzionamento *'a sportello'* - che, come detto, consente ai potenziali beneficiari di proporre istanza di agevolazione mediante procedure informatizzate sempre operative e non legate a finestre temporali di apertura e chiusura - ha incontrato il *favor* delle imprese pugliesi sin dalla sua pubblicazione (sotto tale aspetto, infatti, successivamente alla chiusura del predetto Avviso a sportello, le istanze di agevolazione generate ammontano complessivamente a n. 11042);
- con D.G.R. n. 727 del 29/05/2023 e con successiva Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività n. 418 del 30/05/2023 è stata chiusa definitivamente la piattaforma informatica in data 31/05/2023, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente al suddetto Avviso Titolo II - Capo 3;
- da un lato, le perturbazioni del mercato conseguenti la crisi post-pandemica, i rincari delle materie prime, l'impennata dei costi energetici e il calo del fatturato derivanti dal conflitto russo-ucraino, dall'altro lato, la proroga del termine fino al 30/06/2023 per il completamento degli investimenti, dall'altro lato ancora, la chiusura definitiva al 31/05/2023 per la ricezione delle nuove istanze di agevolazione, hanno comportato un considerevole aumento nel corso del triennio 2021/2022/2023 sia delle richieste di erogazione sia delle stesse istanze di agevolazione;
- a tal fine, si consideri che:
  - ✓ nell'intera annualità 2022 e nel residuo periodo gennaio 2023 - maggio 2023 sono state create, rispettivamente, n. 1812 e n. 1114 istanze di agevolazione (a fronte, ad esempio, di n. 931 istanze presentate nell'intera annualità 2019, n. 857 nell'intera annualità 2020 e n. 1040 nell'intera annualità 2021) che si tramuteranno, in massima parte, in corrispondenti richieste di erogazione ancora a presentarsi;
  - ✓ nell'intera annualità 2023 sono state presentate n. 1242 richieste di erogazione (a fronte, ad esempio, di n. 778 richieste di erogazione presentate nell'intera annualità 2019, n. 708 nell'intera annualità 2020, n. 751 nell'intera annualità 2021 e n. 758 nell'intera annualità 2022);
- nel corrente momento gestionale del suddetto Avviso lo stato delle domande di agevolazione e/o richieste di erogazione presentate è il seguente:
  - ✓ circa n. 1.500 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, a seguito degli adempimenti istruttori di competenza, in corrispondenti richieste di erogazione - sono da sottoporre alla verifica preliminare da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. con riferimento alla sussistenza dei requisiti del soggetto proponente, all'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie, nonché alla valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione;
  - ✓ circa n. 1.650 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, anch'esse, a seguito degli adempimenti istruttori di competenza, in corrispondenti richieste di erogazione, di cui circa n. 850 già presentate - sono state verificate preliminarmente da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. e sono in procinto di essere ammesse, previa istruttoria, all'agevolazione attraverso l'adozione, da parte della Sezione Competitività, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo;

- ✓ circa n. 1.000 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, anch'esse, in corrispondenti richieste di erogazione - sono state verificate preliminarmente da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. e sono state ammesse, previa istruttoria, all'agevolazione attraverso l'adozione, da parte della Sezione Competitività, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo;
- ✓ circa n. 750 richieste di erogazione sono state già presentate dai beneficiari dell'agevolazione provvisoriamente concessa a seguito di completamento degli investimenti e sono da sottoporre all'istruttoria tecnica volta ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa;

il tutto per un totale di complessive circa 4.900 domande di agevolazione attualmente in circolazione al netto di quelle plausibilmente rinunciate;

- anche per tale ragione, al fine di garantire il necessario completamento di tutte le operazioni finanziate a valere sull'intero ciclo di programmazione 2014-2020 nonché di dare continuità agli investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese a supporto del tessuto economico territoriale, in linea con la D.G.R. n. 1467 del 25/10/2023, con D.G.R. n. 1685 del 29/11/2023 l'Amministrazione regionale ha modificato la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. (rep. n. 016569 del 23/12/2014 e ss.mm.ii.), di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii., per l'esecuzione di attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020, prorogandone la durata al 31/12/2026 onde proseguire nelle attività in essere ed avviare le ulteriori attività correlate alle varie procedure agevolative (tra cui quella di cui al Titolo II, Capo 3, del più volte menzionato Regolamento Regionale n. 17/2014 previste nella Convenzione sopra emarginata);
- alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione regionale dovrà sottoporre ad istruttoria tecnica, complessivamente e fatti salvi gli esiti delle istruttorie precedenti, circa n. 4.900 richieste di erogazione al netto di quelle plausibilmente rinunciate da parte degli istanti;
- al fine di continuare a sostenere con forza il sistema produttivo pugliese e, in particolare, le piccole e medie imprese nel loro sforzo di innovare e di investire per sviluppare la competitività del sistema imprenditoriale regionale, anche nell'ottica di accesso al mondo del lavoro, soprattutto a causa delle rilevanti criticità cui sono sottoposte le attività economiche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19 ed in costanza ed in conseguenza degli eventi sopra descritti, l'Amministrazione regionale, a valere sul ciclo di programmazione 2014/2020, ha stanziato nel corso dell'ultimo triennio ulteriori e ingenti risorse al fine di incentivare investimenti e nuove occasioni di occupazione sul territorio, sancendo, sia con riguardo alla misura agevolativa Titolo II che con riguardo alle misure Contratti di Programma e PIA, la necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze pervenute fino alla chiusura dei relativi avvisi;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- sotto diverso e correlato profilo, il considerando n. 26 del Regolamento (UE) n. 795/2024 (in pubblicato nella GU L del 29/02/2024) prevede che, onde ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma ed evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi, i termini per la chiusura amministrativa dei programmi del periodo 2014 - 2020 nei regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 223/2014 dovrebbero essere prorogati: specificamente, sia il termine per la presentazione della domanda finale di pagamento sia il termine per la presentazione dei documenti di chiusura dovrebbero essere prorogati di 12 mesi;
- a mente del considerando n. 27 del sopra citato Regolamento *" ...le flessibilità previste per il periodo di programmazione 2014 - 2020 hanno aiutato gli Stati membri a rispondere alla crisi e a operare per la*

ripresa e a far fronte all'ulteriore pressione sui bilanci pubblici causata dalla guerra di aggressione della Russia contra l'Ucraina. Al fine di consentire agli Stati membri di far fronte a una pressione costante sui bilanci, in linea con la possibilità prevista dal regolamento (UE) n. 1303/2013, la proroga della possibilità di applicare un tassa di cofinanziamento dell'Unione del 100 % ai programmi di coesione dovrebbe essere prevista retroattivamente per il perioda cantabile finale dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024...";

- alla luce delle suddette considerazioni il Regolamento (UE) n. 795/2024 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevedendo, da un lato, che il tasso di cofinanziamento del 100 % possa essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione *(cfr.* art. 25 *bis,* par. 1 ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), dall'altro lato, che **il** termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale sia il 31 luglio 2025 *(cfr.* art. 135, par. 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), dall'altro lato ancora, che gli Stati membri possano trasmettere i documenti di chiusura per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026 *(cfr.* art. 138 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'attuale fase di chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020 e, soprattutto, di contestuale avvio della programmazione 2021/2027 non consente, allo stato attuale, di modificare la pianificazione e la programmazione delle attività da erogarsi da parte del RTI aggiudicatario del *"Servizio di supporto tecnico-specialistica alla svolgimento delle attività di verifica relativamente agli interventi posti in essere in attuazione del POR Puglia 2014-2020 e del PR Puglia 2021-2027 - fondi FESR e FSE/FSE+",* stante in sede di progettazione del predetto intervento, da un lato, ed in sede di pianificazione delle attività, dall'altro lato, il limitato fabbisogno di supporto stimato per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica a valere sul ciclo di programmazione FESR-FSE 2014/2020;
- sia le predette modifiche regolamentari sia la perimetrazione del numero di istanze/richieste di erogazione presentate a valere sul suddetto strumento agevolativo sono intervenuti successivamente all'approvazione del documento di progettazione della sopra detta procedura ed alla contrattualizzazione del relativo servizio;
- la rilevanza economica e strategica per l'intero territorio regionale delle misure agevolative di cui al Titolo II - Capo 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. - attesa la numerosità delle istanze di agevolazione presentate in risposta al suddetto Avviso e la correlata necessità di concludere i procedimenti istruttori sottesi a tale misura agevolativa e funzionali all'approvazione della concessione definitiva del contributo - comporta, di conseguenza, la necessità di rafforzare in termini di *effort* progettuale le attività di verifica *ex* art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 da espletarsi sulle richieste di erogazione presentate e da presentarsi a valere sulla predetta misura;
- la stessa possibilità di ottenere, in deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rimborso fino al 100% di quota comunitaria nel periodo contabile 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 (introdotta dal par. 1 *ter* dell'art. 25 *bis* aggiunto al Regolamento (UE) n. 1303/2013 con il Regolamento (UE) n. 795/2024), comporterà una forte concentrazione del processo di spesa - e, quindi, del propedeutico processo di verifica - per il periodo 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 finalizzata a massimizzare i positivi effetti di questo più intenso contributo dei fondi SIE ai flussi finanziari in entrata del POR con riferimento agli Assi per i quali non è stata saturata la relativa dotazione finanziaria;
- l'Asse XIII del POC Puglia 2014/2020 ha l'obiettivo di fornire un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati, nonché delle procedure di verifica e di controllo degli stessi, rivolto al complessivo sistema della programmazione unitaria, composto sia dal POR che dal POC, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e di azioni;

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di

effort onde assicurare elevati *standard* di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio;

- di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato effort assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di *effort* progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
- di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.

VISTE inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziarla e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di *effort* onde assicurare elevati *standard* di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio;
3. di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato effort assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di *effort* progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - l'adozione degli atti procedimentali connessi e consequenziali alla presente Deliberazione;
6. di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

IL VICE PRESIDENTE
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di effort onde assicurare elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio;
3. di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato effort assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di effort progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatorio, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - l'adozione degli atti procedimentali connessi e consequenziali alla presente Deliberazione;
6. di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1177

Modifica della D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1179 "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo" in attuazione dei Decreti Ministeriali n. 101344/2024 e n. 289234/2024.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, relativo al finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi Piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA 7 e 8) per l'anno di domanda 2023;

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 23 agosto 2022, n. 362512, recante attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) 7 e 8, per l'anno di domanda 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 10 marzo 2020, n. 2588, recante «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», ancora in vigore per le misure SIGC finanziate con i Fondi della programmazione 2014-2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne i pagamenti diretti;

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, recante «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, n. 185145 che modifica il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 e il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385;

CONSIDERATO che il 23 ottobre 2023 è stata approvata con decisione di esecuzione C(2023) 6990 *final* la modifica del Piano strategico della PAC, che per quanto concerne la condizionalità entra in vigore dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che il periodo di deroga per la norma BCAA 7 e la norma BCAA 8, concessa per l'annualità 2023 ai sensi del regolamento (UE) 2022/1317, è terminato il 31 dicembre 2023 e la Commissione europea si è pronunciata per la non prosecuzione delle deroghe nell'anno 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 febbraio 2024, n. 96279 recante "Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 29 febbraio 2024, n. 101344 che modifica il decreto 9 marzo 2023, n. 147385, in particolare vengono apportate modifiche all'articolo 6 e alle BCAA 3, 7 e 8 dell'allegato 1 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 maggio 2024 n. 207565, recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

VISTO il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

PRESO ATTO che l'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 consente di eliminare dalla condizionalità rafforzata l'obbligo A della BCAA 8, concernente la percentuale minima dei seminativi aziendali destinati a superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici a riposo, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2024, soltanto se lo Stato membro applica, nell'anno di domanda 2024, un regime ecologico comprendente pratiche per il mantenimento di superfici non produttive, quali terreni lasciati a riposo, o per la creazione di nuovi elementi caratteristici del paesaggio, sui seminativi;

PRESO ATTO, altresì, che l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b) del regolamento (UE) 2024/1468, in conseguenza dell'eliminazione dell'obbligo A della BCAA 8, reca la modifica delle definizioni di "seminativo" e di "ettaro ammissibile";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2024 n. 289235, recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

VISTA la Delibera della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1179 recante "Attuazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo." con cui sono stati approvati gli impegni di Condizionalità ai sensi del D.M. 9 marzo 2023, n. 0147385 e che pertanto richiede una revisione in funzione delle modifiche introdotte dalla normativa sopra indicata;

PRESO ATTO che il decreto 29 febbraio 2024, n. 101344, per quanto riguarda il regime di Condizionalità, modifica i commi 1 e 2 ed elimina i commi 3 e 4 dell'articolo 6 del decreto ministeriale 9 marzo 2023, n. 147385 e modifica, altresì, le BCAA3, BCAA7 e BCAA8 dell'allegato I del decreto ministeriale 9 marzo 2023, n. 147385;

PRESO ATTO che il decreto 28 giugno 2024, n. 289235, per quanto riguarda il regime di Condizionalità, integra l'articolo 4, modifica il comma 2 dell'articolo 6 del decreto ministeriale 9 marzo 2023, n. 147385 e le BCAA6, BCAA7 e BCAA8 dell'allegato I del decreto ministeriale 9 marzo 2023, n. 147385 ;

PRESO ATTO che l'articolo 7 del decreto 28 giugno 2024, n. 289235 modifica il termine di presentazione delle domande di aiuto PAC per l'anno 2024;

RAVVISATA la necessità di allineare gli impegni di condizionalità definiti con la Delibera della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1179 alle modifiche apportate al regime di Condizionalità con i regolamenti comunitari intervenuti successivamente, nonché a quanto stabilito dal decreto Ministeriale n. 147385/2023 come modificato con Decreto Ministeriale n. 289235/2024;

ACQUISITO il parere del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (mail DISR3 del 1 AGOSTO 2023) che ha espresso parere di congruità relativamente alle modifiche alle norme BCAA3, BCAA6, BCAA7 e BCAA8, riportate nell'allegato A del presente atto, in applicazione delle modifiche apportate alla disciplina della condizionalità di cui al DM 147385/2023 e al DM 289235/2024;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* pubblicato sul BURP n. 14 del 26:01:2021 recante approvazione del nuovo Modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione n. 173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Anna Maria Cilardi

l'incarico EQ "Servizi agroambientali" incardinata presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari – Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Per quanto in premessa, **si propone** di:

- prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'allegato A al presente atto, che modifica l'allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1179 sostituendo integralmente gli impegni di condizionalità delle BCAA3, BCAA6, BCAA7 e BCAA8, ;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità a inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA Coordinamento, per gli adempimenti di propria competenza.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
☐ neutro
X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato A al presente atto, che modifica l'allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1179, sostituendo integralmente gli impegni di condizionalità delle BCAA3, BCAA6, BCAA7 e BCAA8;

3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità a inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA Coordinamento, per gli adempimenti di propria competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q.
Servizi Agroambientali — Dott.ssa Anna Maria Cilardi

La Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili
e multifunzionalità — Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere
Agroalimentari — Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale — Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente — Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato A al presente atto, che modifica l'allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1179, sostituendo integralmente gli impegni di condizionalità delle BCAA3, BCAA6, BCAA7 e BCAA8 ;
3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità a inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA Coordinamento, per gli adempimenti di propria competenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Allegato A

Il Dirigente della Sezione
Firmato Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
06.08.2024 12:53:55
GMT+01:00

BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI (BCAA)

(DM 29 febbraio 2024, n. 101344 - DM 28 giugno 2024, n. 289235)

BCAA3 – Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante

---

Ambito di applicazione

Tutte le superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115.

Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Al fine del mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo, la norma stabilisce il divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie.

Deroghe

La bruciatura delle stoppie e delle paglie di riso è ammessa:

1. Nel caso di interventi connessi a ragioni di carattere fitosanitario, prescritte dall'autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente Autorità di Gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

2. in presenza di norme regionali che regolamentano la bruciatura delle stoppie, comunque legata a ragioni di carattere fitosanitario prescritte dall'autorità competente.

La deroga di cui al punto 2. non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Interventi regionali

A norma dell'articolo 5 del DM 9 marzo 2023 n. 0147385, a livello regionale vengono definiti i seguenti impegni.

Le aziende agricole della Regione Puglia, possono avvalersi delle deroghe previste dal DM 9 marzo 2023 n. 0147385 in quanto la Puglia è dotata di norme regionali che regolamentano la bruciatura delle stoppie, comunque legata a ragioni di carattere fitosanitario prescritte dall'autorità competente.

La normativa regionale di riferimento per le operazioni di bruciatura delle stoppie e per la prevenzione degli incendi boschivi è la seguente:

Legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Legge regionale 19 aprile 2021, n.6 che modifica il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38;

Delibera della Giunta Regionale n. 1031 del 19/07/2022 "Approvazione delle Linee guida per l'ottenimento delle certificazioni della Sezione Osservatorio Fitosanitario, il presidio, le modalità e le prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di vegetazione, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza nelle aree naturali protette e nei siti "Natura 2000".

Legge 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" (BURP n. 28 del 24/03/2023).

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 giugno 2023, n. 258 "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2023, ai sensi della L. 353/2000, della L.R. 38/2016 e della L.R. 21 marzo 2023, n. 1".

Vige, inoltre, l'obbligo del rispetto dei Regolamenti Regionali n. 28/2008, n. 6/2016, n. 12/2017 e dei Piani di Gestione approvati nei siti della Rete Natura 2000.

In particolare per le Aree Natura 2000, vigono i seguenti impegni:

- nelle aree Natura 2000 è sempre vietata la bruciatura delle stoppie;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

- i proprietari o possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 possono procedere alla bruciatura dei residui vegetali in luogo della cippatura/trinciatura in loco, in deroga alle norme vigenti, solo per attuare misure fitosanitarie finalizzate a fronteggiare un'emergenza fitosanitaria dichiarata dall'Osservatorio fitosanitario (Linee guida art. 1);
- I proprietari o possessori di terreni agricoli ricadenti nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000 possono produrre specifica domanda in carta semplice per ottenere l'autorizzazione dalla Sezione Osservatorio fitosanitario seguendo le procedure indicate nelle Linee guida approvate con DGR n. 1031 del 19/07/2022;

BCAA6 – Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili, quale determinata dagli Stati membri.

Ambito di applicazione

Superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, e colture permanenti (frutteti e vigneti), come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (b) del regolamento (UE) 2021/2115.

Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Al fine della protezione dei suoli nei periodi più sensibili, per evitare o limitare fenomeni di lisciviazione, erosione e riduzione del contenuto in sostanza organica, la norma prevede di assicurare la copertura vegetale dei terreni agricoli, privi di protezioni artificiali (ad esempio serre, tunnel).

Il periodo sensibile all'interno del quale è necessario rispettare gli impegni relativi alla presente Norma è stabilito in funzione dei seguenti elementi:

- periodo successivo alla raccolta della coltura principale;
- periodo con la massima piovosità.

Al fine di assicurare che i terreni oggetto della Norma abbiano una copertura vegetale nel periodo più sensibile, i beneficiari hanno l'obbligo di mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

1. mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;

2. lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto 1, fatta salva l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.

Per inerbimento spontaneo si intende l'assenza di lavorazioni che compromettano la copertura vegetale del terreno agricolo per il periodo definito. In funzione dell'andamento climatico ordinario, il grado di copertura vegetale di cui alla presente Norma può presentarsi anche non continuo e non omogeneo.

Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse le sole lavorazioni che non alterino la copertura vegetale del terreno o che mantengano sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).

Deroghe

Sono ammesse le seguenti deroghe al rispetto dell'intervallo minimo di copertura.

1. I casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai sensi dell'art. 3 del regolamento (UE) 2021/2116, ricorrono ad esempio, nei seguenti casi:

a) casi di condizioni climatiche anomale, dichiarate dalle Autorità competenti, che impediscano la possibilità di semina e/o lavorazioni del terreno;

b) presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti (valgono le condizioni descritte nella BCAA 3);

2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi che prevedano la necessità di mantenere il terreno nudo all'interno del periodo di impegno. Tale necessità deve essere certificata dall'Ente competente a livello territoriale;

3. nel caso di semina di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;

4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario. La funzionalità deve essere certificata dal progetto di esecuzione del progetto di miglioramento, approvato dall'autorità competente;

5. a partire dal 1° marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, secondo quanto stabilito dalle Regioni e Province autonome.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno di detta annata agraria;

6. nel caso di colture sommerse, come il riso. Nelle camere di risaia l'erosione, infatti, è molto limitata dagli argini rilevati, la pendenza del terreno è nulla, le limitatissime quantità di terra e sostanza organica che dovessero comunque passare dalle "aperture" degli argini, sono recuperate dall'agricoltore durante la manutenzione dei canali adacquatori e colatori e re-inserite nella camera di risaia. Inoltre, l'interramento dei residui in autunno (invece di lasciarli in superficie), in condizioni del terreno adeguate alle lavorazioni, ne accelera la degradazione, riducendo la metano-genesi nella successiva campagna con la risaia sommersa. I residui colturali rappresentano, infatti, l'unica fonte di carbonio per il suolo in risicoltura e sono, pertanto, da valorizzare con operazioni di interramento nelle migliori condizioni pedologiche.

Le aziende della Regione Puglia possono far ricorso alla deroga 5 concessa dal DM n. 147385 del 9/03/2023, in considerazione che la pratica del maggese rappresenta una tecnica colturale adottata dalle aziende a seminativo della Regione Puglia, a causa del clima caldo arido, come definito dal CREA Cerealicoltura e Colture industriali di Foggia nella relazione scientifica acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con prot. n. AOO_155/PROT/30/06/2023/0009719 .

Pertanto a livello regionale sono definiti i seguenti impegni:

- per le aziende ricadenti nelle aree Natura 2000, tenendo conto dell'importanza che le aree ritirate dalla produzione assumono per molte specie d'interesse comunitario, anche prioritarie, e dei cicli riproduttivi delle stesse, sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 giugno di detta annata agraria;
- per le aziende ricadenti nelle aree ordinarie sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno di detta agraria.

BCAA7 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

---

Ambito di applicazione

Superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, in pieno campo e senza protezioni.

Sono esenti da qualsiasi obbligo le aziende:

a. i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

b. la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;

c. con una superficie di seminativi fino ai 10 ettari;

d. i cui seminativi sono costituiti da colture sommerse.

Le superfici coltivate con metodo biologico certificate ai sensi del Regolamento (UE) n. 848/2018 e le colture coltivate secondo le specifiche della produzione integrata e i cui beneficiari aderiscono al sistema di qualità nazionale per la produzione integrata (SQNPI) sono considerate conformi *(ipso facto)* ai requisiti della presente norma.

Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Al fine di salvaguardare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, fertilità chimica e attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura, grazie anche al contrasto ai parassiti e malattie specializzati, i beneficiari hanno l'obbligo di adottare una tra le seguenti pratiche:

1. effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).

Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico e, pertanto, non ammette la monosuccessione dei seguenti cereali, in quanto di medesimo genere botanico: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse le colture secondarie, purché adeguatamente gestite, cioè portate a completamento del ciclo produttivo e che coprano una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata, anche breve, che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni.

Dato atto che sulla base dell'elaborazione della relazione scientifica elaborata dal CREA Cerealicoltura e Colture industriali di Foggia, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con prot. n. AOO_155/PROT/30/06/2023/0009719 il clima della Regione Puglia è definito caldo arido per quanto riguarda le parcelle a seminativo condotte in regime di aridocoltura, è ammessa la coltivazione della stessa coltura sulla medesima parcella per due anni consecutivi (per es. grano duro) a condizione che la parcella sia inserita in una rotazione almeno triennale e che una quota pari ad almeno il 35% della superficie delle parcelle dell'azienda sia destinata ogni anno ad un cambio di coltura principale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Per quanto riguarda le parcelle a seminativo ricadenti nelle zone montane, come classificate ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013, sulle quali le colture sono praticate con modalità estensive, con poca possibilità di diversificazione colturale entro l'anno data l'esiguità delle superfici ed una durata breve delle condizioni climatiche per coltivare tale da non consentire successioni colturali complesse, una data coltura può essere ripetuta per tre anni consecutivi se è garantita almeno una delle seguenti condizioni:

- che il terreno sia coperto da colture secondarie (colture di copertura intercalare alla coltura principale, colture sotto-chioma, colture intercalari invernali) ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo;

- oppure, ogni anno, l'agricoltore deve garantire un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie dei suoi seminativi in maniera tale da assicurare negli anni la completa rotazione rispetto alle colture principali. Le colture secondarie o intermedie possono essere utilizzate per soddisfare la quota minima di rotazione annuale.

2. prevedere una diversificazione colturale, nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

a. se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 10 ettari fino a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75 % di detti seminativi;

b. se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi. La coltura principale non occupa più del 75 % e le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi.

Si precisa che per "*diversificazione colturale*" si intende:

1. colture appartenenti a generi botanici differenti;

2. colture appartenenti ad una specie diversa nel caso di brassicacee, solanacee e cucurbitacee;

3. terreni lasciati a riposo;

4. erba o altre foraggere.

La coltura invernale e la coltura primaverile sono considerate distinte anche se appartenenti allo stesso genere. Il genere Triticum spelta è considerato una coltura distinta da quelle appartenenti allo stesso genere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

BCAA 8
A. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio
B. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli

---

Ambito di applicazione

Tutte le superfici, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 del regolamento (UE) 2021/2115.

Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Ai fini della tutela della biodiversità e della conservazione delle caratteristiche del paesaggio, ivi inclusa la protezione degli uccelli e degli impollinatori, la norma stabilisce:

A. L'obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente: stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, fossati o canali artificiali, boschetti, alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, e quelli tutelati da legislazione regionale e nazionale).

B. Il divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio di cui al punto A. nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

Intervento della Regione

Per l'impegno A gli elementi caratteristici del paesaggio sono quelli definiti dalla seguente normativa regionale di riferimento:

- Regio Decreto Legge n. 3267 del 1923 e Decreto attuativo n. 1126 del 1926;
- "Prescrizione di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- LEGGE REGIONALE 30 novembre 2000, n. 18 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi» e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 "Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della L.R. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione";
- Legge regionale 14 maggio 2001, n. 3, artt. 2, 30 e 31 (BURP n. 80 del 1/06/2001);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

- DGR n. 1968 del 28 dicembre 2005 (BURP n. 46 del 10-03-2010) - "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" e s.m.i.;
- Regolamento 22 dicembre 2008, n. 28 (BURP 23/12/2008, n. 20);
- Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi" e s.m.i.;
- DGR n. 2250 del 26 ottobre 2010, "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 (compensazione boschiva)
- DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, "Approvazione del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia" (PPTR in attuazione del D.Lgs. 42/2004 Codie dei beni culturali e del paesaggio").
- Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5. "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923" come integrato e modificato dal R.R 25 gennaio 2018, n.1;
- Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico"
- Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6. Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC).
- Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".
- DGR n. 2442 del 21/12/2018. Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia.
- Legge regionale n. 14 del 4/06/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"
- D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione.
- D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".
- D.G.R. n. 1073 del 25.07.2022 ad oggetto: "Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000", della "Proposta di Condizioni d'obbligo", del "Modulo per la verifica di corrispondenza" e delle "Modalità per la verifica di corrispondenza".
- Legge 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" (BURP n. 28 del 24/03/2023).

Il Piano Paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176, ha fra i suoi obiettivi generali quello di "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Il PPTR riconosce e tutela i "Paesaggi rurali" (quali contesti che presentano una singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi , ovvero che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale) come indicati all'art. 76, comma 4, per i quali si applica la disciplina di tutela prevista dalle relative norme tecniche di attuazione (NTA) ed in particolare gli art. 77, 78 e 83.

Inoltre il PPTR tutela in particolare gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali ad esempio muretti a secco e terrazzamenti; architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; vegetazione arborea e arbustiva naturale, ulivi secolari, siepi, filari alberati, pascoli e risorgive (artt. 63, 66, 71,72, 73, 83 delle NTA)

Per l'impegno B vige il divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio di cui al punto A. nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello regionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione delle ZPS. Restano fermi il rispetto degli obblighi contenuti nei provvedimenti istitutivi delle aree naturali protette nonché le previsioni delle LG Nazionali in materia di VIncA, così come recepite a livello regionale dalla DGR 1515/2021

Ai fini dell'individuazione degli elementi di cui al punto A, valgono le seguenti indicazioni specifiche:

Per gli **elementi lineari** è stabilita una lunghezza minima di 25 metri.

Per **"fossati o canali artificiali"** si intendono fossi lungo i campi, compresi i corsi d'acqua per irrigazione o drenaggio, di larghezza massima di 10 metri. Non sono inclusi i canali con pareti in cemento.

Per **"siepi"** si intendono delle strutture vegetali lineari, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi, nelle zone agrarie. La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20%. Per larghezza si intende la proiezione ortogonale della chioma sul terreno.

Per **"alberi isolati"** sono da intendersi gli esemplari arborei con chioma del diametro minimo di 4 metri.

Per **"alberi monumentali"** sono da intendersi gli esemplari arborei identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali o tutelati da legislazione regionale e nazionale.

Per **"sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche"** si intendono le strutture ed i relativi reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l'ambiente agrario circostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbite o coperte da vegetazione spontanea. Gli elementi delle sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri.

Per **"boschetto"** si intendono gruppi di alberi presenti all'interno dei seminativi o limitrofi ad essi, di superficie massima di 3.000 mq.

Per **"stagni"** si intendono i bacini idrici naturali, o quelli artificiali purché non siano impermeabilizzati con cemento o materie plastiche, di superficie inferiore o uguale a 3.000 mq. In considerazione del fatto che il livello dell'acqua dello stagno può variare di anno in anno e nel corso di uno stesso anno, l'area protetta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

dalla presente BCAA è individuata dal limite della vegetazione di sponda o delle eventuali pertinenze quali terrapieni di contenimento, purché inerbiti o coperti da vegetazione ripariale.

Per **"muretti"** si intendono muretti in pietra tradizionale di altezza compresa tra 0,3 e 5 metri; larghezza compresa tra 0,5 e 5 metri; lunghezza minima di 25 metri.

Per **"terrazzamenti"** si intendono terrazzamenti di altezza minima di 0,5 metri.

Per **"potatura"** degli elementi vegetali, isolati o lineari, regolati dalla presente norma, si intende l'insieme delle operazioni a ciclo pluriennale (riduzione della chioma, ecc.), eseguite allo scopo di rinnovare la vegetazione degli elementi interessati e limitare l'ingombro dei campi coltivati rispetto alla movimentazione delle macchine agricole. Tali operazioni consentono, inoltre, l'eliminazione delle eventuali parti invecchiate o malate della pianta. Sono eseguite in periodo invernale per contenere gli effetti negativi nei confronti della fauna selvatica, ridurre i pericoli di infezione delle piante soggette ai tagli e con terreno asciutto o gelato per evitare danneggiamenti della struttura del suolo dovuto ai ripetuti passaggi di trattori e carri per il trasporto del legname.

Deroghe

E' possibile derogare agli obblighi della presente norma nei seguenti casi:

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti (obblighi A e B);
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità (obbligo A).
3. Interventi colturali ciclici di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo ovvero arbustive, comprendenti anche i diradamenti, taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze (obbligo A).
4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc. …) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi e/o sarmentosi (ad es. Clematis vitalba, rovo) (obbligo A).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta (obbligo A).

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1178

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ Raccordo e Affari Generali e dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020;
- la con nota n. 144451 del 03/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato il superamento della fase di ammissibilità del progetto ARGOS;
- la nota n. 174518 del 30/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto ARGOS per un importo complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale CUP- progetto: D78H20000250003;
- il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Lead Partner perfezionato in data 03/09/2020, a conclusione della fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma ed in relazione alle integrazioni richieste;
- la DGR n. 1594 del 17/09/2020 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto "ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES" ;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 231 del 12/05/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto" al p.a. Vito Di Pierro;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 511 del 28/07/2022 con la quale è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro costituito con DDS n. 269 del 03/06/2021 e assegnata alla Dott.ssa Rosa Fiore la "Responsabilità del Coordinamento delle attività progettuali e RUP del Progetto ARGOS e al funzionario Vito Di Pierro la PO il "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto ARGOS";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di "Cessazione e contestuale conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale al dott. Domenico Campanile, sino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 830 del 09/12/2022 di proroga al 31/07/2023 del conferimento incarico di Struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto" di tipologia A);
- la nota del 3/07/2023 della Dott.ssa Rosa Fiore di dimissione da "Responsabile del Coordinamento

delle attività progettuali e RUP del Progetto ARGOS" per sopraggiunti impegni incompatibili con il precedente incarico;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 7/3/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

CONSIDERATO CHE:

- il progetto ARGOS è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, che sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale, che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto ARGOS è finalizzato ad istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine; l'obiettivo generale del progetto è ravvisabile nella promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività della pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino ed è pertanto articolato nei seguenti 5 WP:
  - ✓ WP1 Project Management and Coordination;
  - ✓ WP2, Project Communication & Dissemination;
  - ✓ WP3, Governance Framework;
  - ✓ WP4 Knowledge based decision making process ;
  - ✓ WP5, Sectorial know-how development and pilot project implementation;
- con DGR n. 1594 del 17/09/2020, la Giunta regionale ha autorizzato le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 16 (sedici) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 432.865,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR;

- con DGR n. 269 del 24/02/2021, la Giunta regionale ha autorizzato una riprogrammazione delle risorse apportando una variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- con atto dirigenziale n. 104 dell'1/03/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito indicata come Sezione) sono state istituite n. 2 Strutture di Responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative", la prima "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A), le seconda "*Supporto al Management di Progetto*" di tipologia C), con relativo impegno di spesa pari a € 96.100,00, sui capitoli di ENTRATA E2101025 per € 81.685,00 e E2101026 per € 14.415,00 come specificato nel paragrafo "COPERTURA FINANZIARIA";
- con atto dirigenziale n. 117 del 4/03/2021 della Sezione, è stato pubblicato l'Avviso per il conferimento di n. 2 Strutture di Responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative di tipologia A e C;
- con atto dirigenziale n. 174 del 31/03/2021 della Sezione, è stato riproposto il suddetto Avviso pubblico prevedendo ulteriori dieci giorni per la presentazione delle candidature, al termine del quale è pervenuta una sola candidatura per il suddetto incarico di "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) da parte del dott. Vito Di Pierro;
- con atto dirigenziale n. 231 del 12/05/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è stato conferito l'incarico di struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) al dipendente Vito Di Pierro con decorrenza 1° giugno 2021 fino al 31/12/2022 salvo proroghe.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 5940017 del 21/12/2021 la Regione Veneto (Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V_A Italia-Croazia CBC 2014/2020 Progetto Strategico ARGOS), ha comunicato, a tutti i membri del Programma, tra cui la Regione Puglia, la chiusura della procedura scritta n. 9/2021 di approvazione delle variazioni e modifiche ai Progetti Strategici ivi elencati, tra cui il progetto ARGOS – (ID 10255153), autorizzando l'AdG/JS a procedere alle modifiche sul portale SIU;
- l'approvazione delle suddette variazioni progettuali ha comportatolo slittamento al 2023 di alcune delle attività programmate e la conseguente proroga del termine di chiusura del Progetto ARGOS, originariamente previsto al 31/12/2022, alla nuova data finale del 30/06/2023 a cui si aggiungono ulteriori 31 giorni per effettuare, da parte del personale dipendente, le attività di chiusura del Progetto (richiesta, recupero e caricamento sul portale SIU dei giustificativi di spesa e richiesta di rimborso all'AdG – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia);
- con atto dirigenziale n. 830 del 09/12/2022 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, l'incarico di struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) al dipendente Vito Di Pierro è stato prorogato al 31/07/2023;
- con e-mail del 31 marzo 2023 il responsabile del personale del Leader Partner – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha inviato ai partner tra cui la Regione Puglia (prot. n. 6527 del 23/05/2023), la comunicazione di approvazione, nella seduta del 30/03/2023 del Comitato Direttivo) delle modifiche alle schede informative 6 e 7 (factsheet 6 e 7), viste le richieste di flessibilità nella chiusura espresse da alcuni progetti e in considerazione dell'importanza di garantire un buon andamento del Programma al termine del ciclo di vita del progetto ARGOS;
- le modifiche relative alla scheda informativa n. 6 (punti 1 e 2) e ala scheda informativa n. 7 (punto n. 3) riguardano in sintesi:
  1) l'aggiunta di un paragrafo specifico "E.2.4 Modifiche minori nella relazione finale" che consente rassegnazioni di budget tra pacchetti di lavoro e linee di budget al di sopra del limite di flessibilità del 20% nonché rassegnazioni di budget tra partner di progetto, secondo una procedura semplificata;
  2) i costi di attuazione del progetto sostenuti prima della data di fine progetto devono essere pagati entro 90 giorni dalla data di fine progetto (proroga di 30 giorni del termine per i pagamenti);
  3) l'aggiunta di una disposizione specifica "i Partner di Progetto (PP) possono riportare in SIU le

spese sostenute dal PP interessato entro la fine del progetto e relative all'attuazione delle attività del progetto non precedentemente rendicontate a causa di limiti di budget: La spesa aggiuntiva, una volta convalidata dal Controllore di primo Livello (FLC) può anche superare il budget totale disponibile dei Partner e superare il budget totale disponibile per il progetto compatibilmente con le restanti risorse disponibili a livello di Programma";

- con e-mail del 22 maggio 2023, il Servizio Caccia e Pesca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (prot. n. 6447 del 22/05/2023), ha confermato quanto stabilito dal Segretariato Congiunto (JS) in merito alla chiusura dei progetti ed il fatto che possono essere rendicontate unicamente spese sostenute entro il 30 settembre 2023;
- le attività di chiusura del Progetto ARGOS previste al 31/07/2023, si protrarranno entro la data del 30 settembre 2023.
- Con D.G.R n. 1079 del 31/07/2023 è sono state prorogate le attività di chiusura del Progetto ARGOS al 30 settembre 2023, riprogrammate maggiori entrate e maggiori spese per l'importo totale di € 50.369,07, di cui € 10.000,00 per l'indennità di risultato 2022 e 2023 e per le competenze della Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) fino al 30/09/2023, derivanti da somme stanziate negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate.
- Per errore di valutazione risulta necessaria una variazione al bilancio per l'importo di € 1.553,76 per poter liquidare l'indennità di risultato 2023 per le competenze svolte dalla Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) applicandole quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi relativamente al progetto ARGOS.

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- applicare, nel corrente esercizio finanziario, la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti sul capitolo di Entrata E2101025 "Programma di Cooperazione Interreg V- A Italia-Croazia 2014-2020 - quota 85% del budget da U.E. per il progetto ARGOS", per un importo di € 1.320,70, e sul capitolo E2101026 "Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - quota fdr 15% del budget da agenzia per la coesione territoriale per il tramite della regione Friuli Venezia Giulia, per il progetto ARGOS", per un importo di € 233,06, per importo totale di € 1.553,76, da destinare ai capitoli di spesa come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 , come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione Impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai senti dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti sul capitolo di Entrata E2101025, per un importo di € 1.320,70, e sul capitolo E2101026, per un importo di € 233,06, per un importo complessivo di € 1.553,76, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Codice UE	VARIAZIONE E. F. 2024	
						Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 1.553,76	€. 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZA DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	8	€. 0.00	- € 1.553,76
14.03	U1159080	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-RETRIBUZIONI - QUOTA U.E. (**85%**)	19.02.1	U.1.01.01.01.000	3	+ € 959,63	+ € 959,63
14.03	U1159081	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE - ONERI SOCIALI - QUOTA U.E. (**85%**)	19.02.1	U.1.01.02.01.000	3	+ € 279,41	+ € 279,41
14.03	U1159082	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE - IRAP - QUOTA U.E. (**85%**)	19.02.1	U.1.02.01.01.000	3	+ € 81,66	+ € 81,66
14.03	U1159580	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE – RETRIBUZIONI - QUOTA STATO (**15%**)	19.02.1	U.1.01.01.01.000	4	+ € 169,35	+ € 169,35
14.03	U1159581	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE - ONERI SOCIALI - QUOTA STATO (**15%**)	19.02.1	U.1.01.02.01.000	4	+ € 49,31	+ € 49,31
14.03	U1159582	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- PROGETTO ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE – IRAP - QUOTA STATO (**15%**)	19.02.1	U.1.02.01.01.000	4	+ € 14,40	+ € 14,40

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali con appositi atti dirigenziali per l'importo autorizzato col presente provvedimento.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- applicare le quote vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti sul capitolo di Entrata E2101025, per un importo di € 1.320,70, e sul capitolo E2101026, per un importo di € 233,06, per un importo complessivo di € 1.553,76, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 , approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali adotterà i conseguenti provvedimenti derivante dalla presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

EQ Raccordo e Affari Generali
Dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore all'Agricoltura Risorse Agricole e Forestali
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Risorse agricole e forestali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. applicare le quote vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti sul capitolo di Entrata E2101025, per un importo di € 1.320,70, e sul capitolo E2101026, per un importo di € 233,06, per un importo complessivo di € 1.553,76, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 , approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali adotterà i conseguenti provvedimenti derivante dalla presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. CIFRA:FOR/DEL/2024/00116

Rif. Proposta di delibera dell' Assessorato Agricoltura, industria agroalimentare, risorse agroalimentari, Caccia e pesca, foreste.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		1.553,76		
				previsione di **cassa**		1.553,76		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		**1.553,76**		
				previsione di **cassa**		**1.553,76**		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		**1.553,76**		
				previsione di **cassa**		**1.553,76**		
MISSIONE		**20**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	1	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**				
				previsione di **cassa**			1.553,76	
TOTALE PROGRAMMA		**1**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**				
				previsione di **cassa**			**1.553,76**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**				
				previsione di **cassa**			**1.553,76**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		**1.553,76**		
				previsione di **cassa**		**1.553,76**	**1.553,76**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		**1.553,76**		
				previsione di **cassa**		**1.553,76**	**1.553,76**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... CIFRA:FOR/DEL/2024/00116

Rif. Proposta di delibera dell' Assessorato Agricoltura, industria agroalimentare, risorse agroalimentari, Caccia e pesca, foreste.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**1.553,76**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di **competenza**				
		previsione di **cassa**				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di **competenza**				
		previsione di **cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di **competenza**		**1.553,76**		
		previsione di **cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di **competenza**		**1.553,76**		
		previsione di **cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
29.07.2024 12:13:15
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	116	01.08.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO #ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES#. CUP D78H20000250003. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1179

Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" sita in agro di Biccari (FG) località "Chiana Comune". Rinnovo concessione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario EQ addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" nonché l'art. 5 della "Relazione Generale" del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 nonchè prorogato con DDS n. 450 del 18.06.2024, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*";

Con delibera n. 1288 del 17.10.2000 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "*zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 5 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

La ZAC di tipo "B" – Località "Chiana Comune", sita in agro del Comune di Biccari (FG), è stata istituita con DGR n. 1435 del 26.09.2003, per una superficie complessiva di Ha 11.00. Con DGR n. 1873 del 24.10.2018 è stata rinnovata la relativa concessione.

Il Sig. Di Battista Raffaele Lucio, in qualità di concessionario della precitata ZAC, con nota del 10.03.2023, ha richiesto il rinnovo della concessione, in scadenza il 25.09.2023 , ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 25.09.2028.

La predetta richiesta di rinnovo, agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5 comma 2 del R.R. n. 5/2000;

Il dipendente del Servizio Territoriale di Foggia, dr Pietro Fino, all'uopo delegato, ha eseguito apposito sopralluogo, in data 10 maggio 2024, sul posto oggetto della richiesta per una verifica tecnica riscontrando,

nella circostanza, l'esistenza dei requisiti di cui alle succitate relative normative in materia (nota agli atti della competente Sezione).

Il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale nella seduta del 24 luglio 2024 ha espresso, alla luce della predetta richiesta del Sig. Di Battista Raffaele Lucio, il proprio parere favorevole al rinnovo della concessione della Z.A.C. di che trattasi.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Biccari (FG) denominata "Chiana Comune", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro
☐ non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 5 comma 6 del R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di rinnovare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Biccari (FG) denominata "Chiana Comune", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000, fino al 25.09.2028;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Di Battista Raffaele Lucio;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di rinnovare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Biccari (FG) denominata "Chiana Comune", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000, fino al 25.09.2028;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Di Battista Raffaele Lucio;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1180

PO FEAMPA 2021/2027 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione e la partecipazione a campagne di comunicazione, promozione e sensibilizzazione del settore ittico

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ "Responsabile di Raccordo e Attuazione FEAMP/FEAMPA" dott. Alessandro Grimaldi, confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" dott.ssa Rosa Fiore, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consigliodel24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25novembre 2015;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;

Considerato che:

- la Priorità 2 – "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE" con Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti" Azione 4 –Intervento 02 - Operazione 15 "Eventi" e Operazione 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico" ha come obiettivo quello di sostenere la realizzazione o la partecipazione a campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (conferenze, simposi, eventi di marketing, altre tipologie di eventi).

Considerata:

- la necessità di dare avvio ad un programma di partecipazione ad eventi di promozione e sensibilizzazione, in linea con gli Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e con gli obiettivi e le priorità di intervento previste dal PN FEAMPA 2021-2027;

Visti:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 20243",
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026",
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visti, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Pertanto al fine di:

- garantire la necessaria copertura finanziaria per assumere nuovi impegni finalizzati a sostenere la realizzazione o la partecipazione a campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali, per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (conferenze, simposi, eventi di marketing, altre tipologie di eventi), si propone, a valere sulle risorse del PN FEAMPA 2021/2027, assegnate ma non ancora stanziate nel bilancio di previsione regionale, di autorizzare una variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023,
la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere
l'impatto di genere stimato risulta:

☐ POSITIVO
☐ NEGATIVO
☒NEUTRO
☐ NON RILEVATO

COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		CODICE UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
						Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ 45.000,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	8	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- 45.000,00
14.07	U1170207	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	7	16.3.2	U.1.03.02.02.000	+ 45.000,00	+ 45.000,00

2. VARIAZIONE BILANCIO

La variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio VINCOLATO
CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
07 – Struttura di progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente
Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza - Cassa
E2123500	"TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 150.000,00
E2123501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQ UACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 105.000,00
TOTALE VARIAZIONE				+ 255.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 03 novembre 2022 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2021/2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:
- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione 16 – Programma 3

CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza - Cassa
U1170007	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3	U.1.03.02.02.000	+ 150.000,00
U1170107	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	4	U.1.03.02.02.000	+ 105.000,00
TOTALE VARIAZIONE				+ 255.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021/2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettere a) e K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023,

ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021/2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, provvederà ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione a valere sul PN FEAMPA 2021/2027;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'Art. 10 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

EQ "Responsabile Raccordo e Attuazione FEAMP/FEAMPA
Dott. Alessandro Grimaldi

Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"
Dott.ssa Rosa Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPGR 22/ 2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all' Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Donato Pentassuglia

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021/2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, provvederà ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione a valere sul PN FEAMPA 2021/2027;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'Art. 10 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Rosa Fiore
25.07.2024
12:53:46
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***					
Programma	1	**FONDI DI RISERVA**					
Titolo	1	**SPESA CORRENTE**	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 45.000,00	
Totale Programma	1	**FONDI DI RISERVA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 45.000,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 45.000,00**	
MISSIONE	***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***					
Programma	3	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**					
Titolo	1	**SPESA CORRENTE**	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 300.000,00		
			previsione di cassa		€ 300.000,00		
Totale Programma	3	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 300.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 300.000,00**		
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 300.000,00**	**€ 45.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 300.000,00**	**€ 45.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**€ 45.000,00**		
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 105.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 105.000,00**		
Tipologia	**105**	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 150.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 150.000,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 255.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 255.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 255.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 300.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 255.000,00**		

Il dirigente di sezione

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2024	6	06.08.2024

PO FEAMPA 2021/2027 # APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER LA REALIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CAMPAGNEDI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SETTORE ITTICO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DOTT. PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1181

Modifiche e integrazioni alla DGR n.1469/23, recante "Disposizioni di cui alla D.G.R. n. 801 del 20/05/2021 "Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone(FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d'intesa e Linee guida regionali" - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue. Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

Con DGR n. 1362/2023 è stato conferito l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Giuseppe Domenico Savino;

La L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*, a sua volta assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati, dei richiedenti asilo, dei rifugiati, delle vittime di tratta, violenze e schiavitù nonché beneficiari di forme di protezione internazionale, a valere sulle risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti daifondi europei.

Con deliberazione n. 1225 del 22 luglio 2021 la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale per le politiche per le migrazioni sempre in attuazione della Legge regionale n. 32/2009.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Vista la DGR n. 1578 del 14/11/2022 ad oggetto "*D.G.R. n. 801 del 20/05/2021. Attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG)in foresteria regionale. Approvazione schema di Concessione d'uso a canone ricognitorio*".

Vista la D.G.R. 1469 del 30/10/2023 ad oggetto, Disposizioni di cui alla D.G.R. n. 801 del 20/05/2021 "Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d'intesa e Linee guida regionali" - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^ febbraio 2021,

alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio dell'ex C.A.R.A. di apposita realizzazione di parte della foresteria regionale, nelle more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione della struttura, cui si è pervenuti su specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

PRESO ATTO che:

- in data 30/04/2021 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, ha rilasciato il proprio il nulla osta alla concessione d'uso da parte della Prefettura di Foggia, in favore della Regione Puglia, del citato compendio demaniale, adibito a Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), in vista della sua riconversione in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale, finalità corrispondente all'uso governativo per il quale il compendio stesso risulta assegnato alla Prefettura;
- parere favorevole a tale concessione in uso è stato rilasciato anche dall'Amministrazione della Difesa-Aeronautica, come dal verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 20/01/2021;
- in data 24/05/2021 il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (Fg) in foresteria regionale per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 2 del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex CARA di Borgo Mezzanone (FG)prevede, tra l'altro, che:
  1. *"... la Prefettura-U.T.G. di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e conformemente al nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio cederà alla Regione Puglia in concessione d'uso a canone ricognitorio, il cui ammontare sarà quantificato dall'Agenzia del Demanio, per la durata di diciannove anni, il compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, rappresentato nelle planimetrie allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale";*
  2. *" la Prefettura U.T.G. di Foggia, a seguito del completamento, da parte della Regione Puglia-Sezione Protezione Civile, dell'installazione dei n.100 moduli abitativi prefabbricati sull'area oggetto di consegna anticipata ..... e dell'avvio dell'attività di gestione del primo nucleo della foresteria, provvederà alla rimozione, in conformità agli impegni di spesa autorizzati dal Ministero dell'interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, dei n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario ed alla successiva consegna alla Regione della relativa porzione del compendio (rif. planimetria allegata colore rosso). La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. (rif. planimetria allegata colore giallo), sarà consegnata dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale";*
- con atto sottoscritto in data 08/07/2021, la Prefettura di Foggia, in attuazione di quanto previsto dallo stesso articolo 2 "...e nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia ....", ha autorizzato la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, per consentire l'installazione di n. 100 moduli abitativi;

PRESO ATTO che l'Agenzia del Demanio ha comunicato alla Prefettura di Foggia che il canone annuo ricognitorio per la Concessione in parola è pari a euro 216,79 (euro duecentosedici//79), determinato ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.L. n. 546/1981 e del D.M. 2/3/1998;

PRESO ATTO che

- su impulso del Segretario Generale della Presidenza di concerto con il direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture", in data 17 ottobre 2022 si è tenuta apposita riunione di coordinamento tra gli uffici regionali costituiti dalle Sezioni: "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", "Provveditorato ed Economato", "Demanio e Patrimonio" e "Protezione Civile"; i predetti uffici hanno condiviso di provvedere, ognuno per quanto di competenza, alla quantificazione delle spese e la relativa copertura finanziaria necessarie per la gestione della Concessione in parola;
- in data 22/12/2022 è stato sottoscritto tra la Prefettura di Foggia e la Regione Puglia l'atto di concessione a canone ricognitorio del compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone, per la durata di 19 (diciannove) anni;

CONSIDERATO che in data 21/06/2023 con la nota prot. r_puglia/AOO_176/PROT/21/06/2023/0001249 la Regione Puglia ha chiesto alla Prefettura di Foggia l'autorizzazione ad utilizzare l'utenza elettrica attualmente attiva presso l'ex CARA di Borgo Mezzanone, con l'impegno a rimborsare i costi sostenuti sino al completamento della procedura di voltura;

CONSIDERATE le competenze assegnate dal modello organizzativo "MAIA 2.0", è necessario incaricare la Sezione Provveditorato – Economato, a provvedere alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza nonché all'attivazione, alla gestione ed al pagamento delle utenze idriche, elettriche, fognarie della foresteria per braccianti agricoli stranieri sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), in quanto sede concessa, a decorrere dal 22/12/2022, per n. 19 anni alla Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. 1578 del 14/11/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore Viviana Matrangola con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22,

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

PROPONE ALLA GIUNTA

1. **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;

2. **di ritenere** la foresteria per braccianti agricoli stranieri sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) assimilata a sede regionale, in quanto bene concesso alla Regione Puglia;

3. **di incaricare** la Sezione Provveditorato – Economato, a provvedere all'attivazione, alla gestione e al pagamento delle utenze idriche, elettriche, fognarie nonché alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza della foresteria per braccianti agricoli stranieri sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG);

4. **di autorizzare** la Sezione Provveditorato - Economato ad operare con propri provvedimenti sul capitolo di spesa U1204084 per la copertura delle spese per le utenze elettriche;

5. **di confermare** per quanto non specificamente disposto dal presente provvedimento, le statuizioni di cui alla D.G.R. n. 1469 del 30/10/2023;

6. **di disporre** a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Provveditorato - Economato e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario incaricato
(Nicola Giannelli)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazionie Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2021 **NON** RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

L'Assessore alla Cultura,
tutela e sviluppo delle imprese culturali,
Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana MATRANGOLA)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
2. **di ritenere** la foresteria per braccianti agricoli stranieri sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) assimilata a sede regionale, in quanto bene concesso alla Regione Puglia;
3. **di incaricare** la Sezione Provveditorato – Economato, a provvedere all'attivazione, alla gestione e al pagamento delle utenze idriche, elettriche, fognarie nonché alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza della foresteria per braccianti agricoli stranieri sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG);
4. **di autorizzare** la Sezione Provveditorato – Economato ad operare con propri provvedimenti sul capitolo di spesa U1204084 per la copertura delle spese per le utenze elettriche;
5. **di confermare** per quanto non specificamente disposto dal presente provvedimento, le statuizioni di cui alla D.G.R. n. 1469 del 30/10/2023;
6. **di disporre** a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Provveditorato – Economato e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1184

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024. Approvazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria definita dalla Responsabile EQ "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione Università, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 della L.R. n. 31/2009 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge"*;
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

RICHIAMATA la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici".

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della

L. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 202-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la DGR n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03.07.2023, recante DGR n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

CONSIDERATO CHE

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 29.09.2023 prot. n. 0009267 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma "Studio in Puglia" (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

PRESO ATTO dell'istruttoria definita dalla Responsabile EQ "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto" sulla base dell'istruttoria espletata a livello regionale dalla struttura competente di Lecce, tenuto conto di quanto riportato nel Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente DGR, che comprende i dati relativi alle Programmazioni comunali e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali.

VALUTATO, con riferimento alle risorse disponibili sul cap. U0911070 *(contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8)*, pari ad € 8.500.000,00, che le stesse, sulla base dei criteri per l'assegnazione dei contributi regionali stabiliti con il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024 di cui all'Allegato A, non sono sufficienti per soddisfare il successivo riparto ai Comuni.

VISTI:

- l'articolo 48, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., che prevede l'iscrizione nella parte corrente, del «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
- l'allegato al bilancio di previsione regionale 2024-2026 relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta adeguata disponibilità.

RITENUTO che sussistono i presupposti per attingere al fondo di riserva, considerato che le spese per i servizi finanziati con il Piano regionale per il Diritto allo studio di cui all'Allegato A, servizi essenziali per la comunità quali mensa scolastica e trasporto scolastico, rivestono carattere di somma urgenza e non sono rinviabili in vista del prossimo avvio dell'anno scolastico; inoltre sebbene si sia riscontrata, rispetto all'annualità 2023, una diminuzione del numero totale della popolazione scolastica regionale, con riferimento all'anno in corso, in maniera del tutto imprevedibile, è aumento il numero dei pasti o dei fruitori del servizio mensa, nonché è aumentato il numero di fruitori del servizio trasporto scolastico.

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario integrare per € 240.000,00 lo stanziamento disponibile sul cap. U0911070 attraverso una variazione al bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e conseguentemente di destinare l'importo globale di € 8.740.000,00, che si renderà disponibile sul cap. U0911070 *(contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8)*, per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 e di destinare l'importo di € 800.000,00, disponibile sul cap. U0911080 *(contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p),* per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto X indiretto ❏ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. **VARIAZIONE DI BILANCIO**

Variazione al bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR

n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	20.1.1	U.1.10.01.01.000	**- € 240.000,00**
19.03	U0911070	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N. 31/09 ARTT. 5 E 8	4.7.1	U.1.04.01.02.000	**+ € 240.000,00**

2. **PRENOTAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DI € 9.540.000,00 A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, SUI SEGUENTI CAPITOLI:**

   - CAPITOLO U0911070: *Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*
     Importo: € 8.740.000,00 (a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento)
     Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
     Programma 7 - Diritto allo studio
     Titolo 1 - Spese correnti
     Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
     P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
   - CAPITOLO U0911080: *Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*
     Importo: € 800.000,00
     Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
     Programma 1 - Istruzione prescolastica
     Titolo 1 - Spese correnti
     Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
     P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di autorizzare il prelievo di euro 240.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'allegato 16 alla legge regionale n. 38/2023 (bilancio di previsione 2024-2026)

relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. e procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8";*

3. Di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione.
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.540.000,00 sui seguenti capitoli:
   - Capitolo U0911070: *"Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 8.740.000,00;
   - Capitolo U0911080: "*Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 800.000,00.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile EQ: Dott.ssa Federica Pino

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio: Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore proponente: Prof. Sebastiano Leo

Parere/Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria
NICOLA PALADINO

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di autorizzare il prelievo di euro 240.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'allegato 16 alla legge regionale n. 38/2023 (bilancio di previsione 2024-2026) relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. e procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8";*
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione.
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.540.000,00 sui seguenti capitoli:
   - Capitolo U0911070: *"Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 8.740.000,00;
   - Capitolo U0911080: "*Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 800.000,00.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SUR/DEL/2024/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**4**	**Istruzione e Diritto allo studio**					
Programma	7	Diritto allo studio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		240.000,00		
			previsione di cassa		240.000,00		
Totale Programma	**7**	Diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**240.000,00**		
			previsione di cassa		**240.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**4**	**Istruzione e Diritto allo studio**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**240.000,00**		
			previsione di cassa		**240.000,00**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			240.000,00	
			previsione di cassa			240.000,00	
Totale Programma	1	fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**240.000,00**	
			previsione di cassa			**240.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**240.000,00**	
			previsione di cassa			**240.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**240.000,00**	**240.000,00**	
			previsione di cassa		**240.000,00**	**240.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**240.000,00**	**240.000,00**	
			previsione di cassa		**240.000,00**	**240.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ALLEGATO A

Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024

PREMESSA

La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. All'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; all'art. 8 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge"*.

Alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5 e all'art. 8, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5 e nell'art. 8.

Il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio. La Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 29.09.2023 prot. n. 0009267 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.

A partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma "Studio in Puglia" (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Dall'istruttoria definita dalla Responsabile E.Q. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto" sulla base dell'istruttoria generale espletata dalla struttura regionale competente di Lecce riguardante le programmazioni formulate dai Comuni della Puglia, si evince quanto segue:

Scuole dell'infanzia
Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l'anno scolastico 2023/2024, risultano attive in Puglia 3.532 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 40 sezioni di scuole dell'infanzia comunali, 705 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 43 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.274 plessi, 4.320 sezioni, 84.627 alunni *(v. tabella 1).*

Scuole Primarie
Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2023/2024. Da detti dati risultano attivi 777 plessi, 8.799 classi per 157.115 alunni *(v. tabella 1).*

Scuole Secondarie di 1° e 2° grado
Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 498 plessi, 5.421 classi per 107.566 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 481 plessi, 9.787 classi per 189.002 alunni *(v. tabella 1).*

Servizio di mensa
Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2024: 52.516 alunni di scuola dell'infanzia statale; 952 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 8.052 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 31.188 alunni di scuola primaria; 1.693 alunni di scuola secondaria di 1° grado *(v. tabella 2).*

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,31 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 1,96 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale.

Servizio di trasporto
Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro/frazioni. Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 22.896, per una media di 32,34 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 708), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale *(v. tabella 2).*

Interventi vari
Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti); organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

Acquisto scuolabus elettrici

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", che con il presente Piano viene confermato, è riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero"* e ancora *"si ritiene opportuno (…) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste e i contributi richiesti dai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 61 richieste di contributo: 46 acquisto nuovi scuolabus elettrici; 15 richieste di integrazione contributo anni precedenti.

Contributi richiesti

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 130.552.324,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 74.933.393,00 a fronte dei quali lo stanziamento disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2024, DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",* sul capitolo U0911070 a seguito di variazione al bilancio risulta pari a € 8.740.000,00 e sul capitolo U0911080 risulta pari a € 800.000,00.

CRITERI PER IL RIPARTO REGIONALE/ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il presente Piano regionale per il Diritto allo studio 2024, stabilendo la formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano i criteri per la quantificazione dei contributi finanziari da assegnare a ciascun Comune.

Capitolo U0911070 - Contributi agli Enti locali per il Diritto allo Studio

Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,45 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio mensa garantito in forma associata. L'importo previsto per il servizio mensa gestito dai Comuni ammonta ad **€ 6.344.733,00**, quello per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad **€ 644.301,00.**

Per la quantificazione dei contributi per il **Servizio trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte dell'impresa e in parte del Comune (misto) si prevede di attribuire contributi differenziati, calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente:

- n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (32,34): contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa: contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale: contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto.

Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio trasporto garantito in forma associata. L'importo globale per il servizio trasporto ammonta ad **€ 1.654.516,00.**

Per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute da parte dei Comuni per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2023 o precedenti, si stabilisce di utilizzare il seguente criterio: assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00) o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante. L'importo globale per interventi vari, pari ad € 408.192,00, sarà coperto per **€ 91.950,00** con la disponibilità del capitolo U0911070; per la parte restante, pari ad € 316.242,00, saranno utilizzate le somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2023 o precedenti.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di nuovo scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 1835/2021, confermato con il presente Piano) pervenute da parte di 46 Comuni; quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus elettrico** pervenute da parte di 15 Comuni.

Non potendo soddisfare le richieste pervenute per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle economie DS 2023 oppure di possibili nuove disponibilità rivenienti da eventuali altri fondi aggiuntivi, è necessario comunque definire i criteri per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. 31/2009, al fine di predisporre una graduatoria/elenco Comuni richiedenti, collocando gli stessi in ordine di priorità, secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si tiene conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2024: popolazione, residenti nell'agro/frazioni, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus di proprietà e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione vengono attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione del contributo regionale erogato negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi concessi negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione.

Con il presente Piano, pertanto, si quantifica per il 2024 un contributo minimo di € 86.000,00 per l'acquisto di nuovo scuolabus elettrico, ovvero un contributo pari all'importo richiesto dal Comune se inferiore a quello minimo spettante; con riferimento alle richieste di contributi integrativi avanzate dai Comuni che negli anni precedenti hanno fruito di contributi ridotti rispetto al costo dell'automezzo, si definiscono i seguenti criteri per la quantificazione delle somme da assegnare: fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e il nuovo importo 2024 determinato come sopra per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici.

I Comuni che beneficeranno di contributi regionali per acquisto nuovo scuolabus elettrico sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione".

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, si stabilisce di destinare la somma pari a **€ 4.500,00** per contributi straordinari da assegnare ai Comuni sprovvisti di scuole, per facilitazioni di viaggio per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi o per sostenere il servizio di trasporto scolastico, assicurato con scuolabus comunale, al di fuori del territorio regionale.

L'importo disponibile sul capitolo U0911070 per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 è pari ad **€ 8.740.000,00.**

Capitolo U0911080 – Contributi ai Comuni per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 800.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 666 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 40 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 706 sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 31319 del 23.05.2024) e dei criteri di cui all'art. 6 del D.M. n. 20/2024. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 1.143,61 a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

UTILIZZAZIONE SOMME ASSEGNATE

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

ASSEGNAZIONE, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni. Alla Sezione Istruzione e Università sono altresì demandati gli atti di assegnazione, impegno e liquidazione riguardanti la concessione di contributi per interventi complementari di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/2009, previa predisposizione di una graduatoria/elenco Comuni collocando gli stessi in ordine di indice di carenza definito come sopra.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2023 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

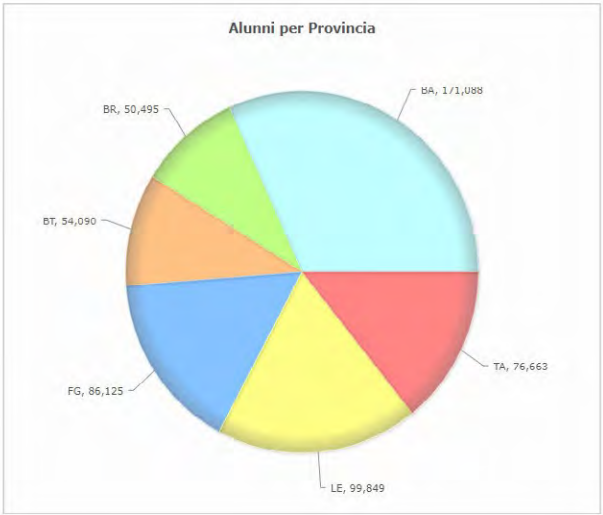
Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: contributi per interventi vari; contributi acquisto nuovi scuolabus elettrici; contributi integrativi per acquisto nuovi scuolabus elettrici; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o in fase di istruttoria regionale; implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di

Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2024 entro il 28.02.2025. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con il presente Piano. I Comuni che beneficeranno di contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2026 o comunque entro la data stabilita successivamente dalla Sezione Istruzione e Università, tenuto conto dei vincoli in ordine ad eventuali risorse aggiuntive; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

Tabella1 - Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia						
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale)
DS 2024	INFANZIA	a1 Infanzia statale	22.449	7.137	7.112	10.130	13.691	9.989	70.508
		a2 Infanzia comunale	523	0	0	210	0	0	733
		a3 Infanzia convenzionata	4.151	488	1.232	3.490	2.048	1.128	12.537
		a4 Infanzia non convenzionata	97	53	577	0	70	52	849
	PRIMARIA	b1 Primaria statale	48.433	14.591	15.663	24.210	29.002	21.907	153.806
		b2 Primaria non statale	757	140	325	1.149	676	262	3.309
	SEC.1°GR	c1 Secondaria 1° grado statale	33.699	10.023	10.908	16.566	20.137	15.494	106.827
		c2 Secondaria 1° grado non statale	345	0	0	121	209	64	739
	SEC.2°GR	d1 Secondaria 2° grado statale	60.537	18.063	18.172	30.137	33.807	27.227	187.943
		d2 Secondaria 2° grado non statale	97	0	101	112	209	540	1.059
Totale generale			171.088	50.495	54.090	86.125	99.849	76.663	538.310



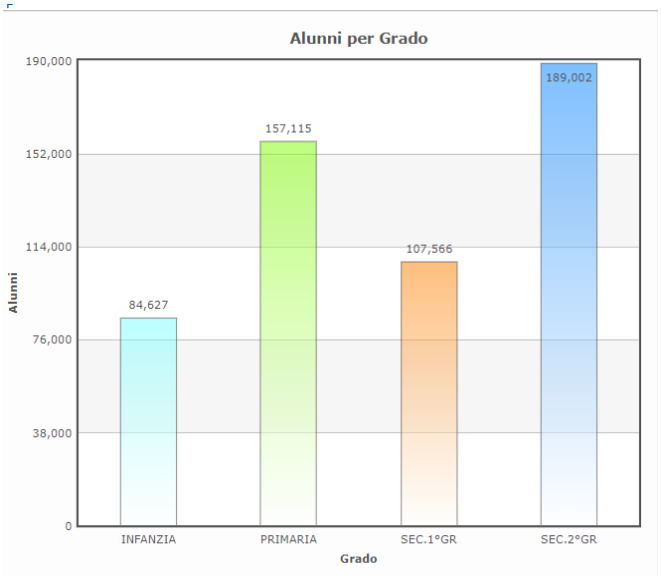
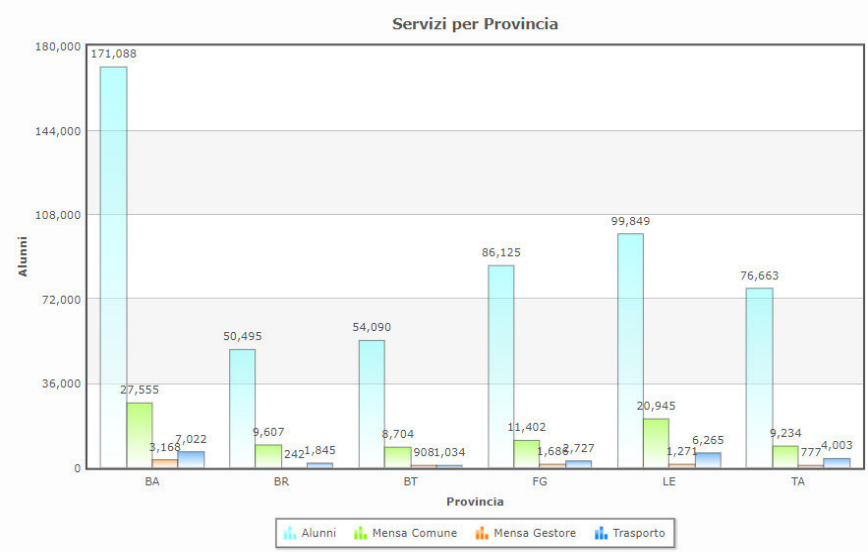
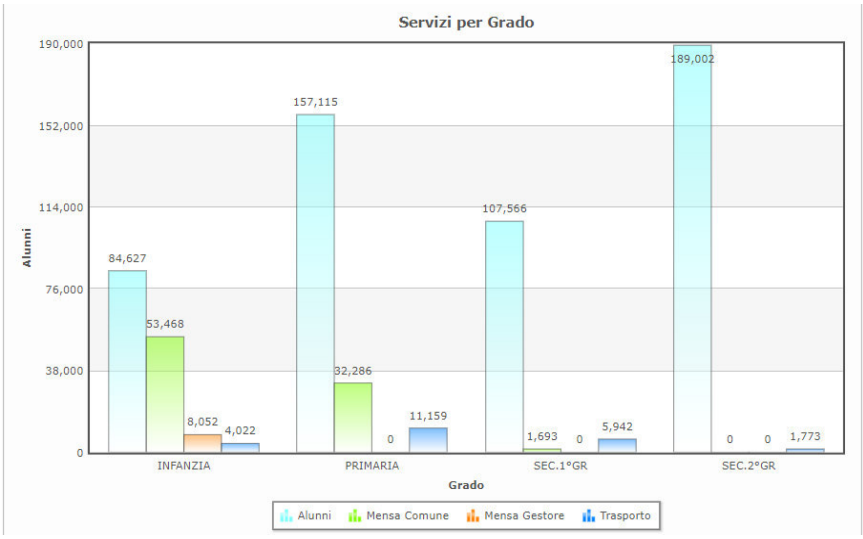


Tabella 2 - Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia						
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)
DS 2024	INFANZIA	27.220 17.625 3.168 1.091	7.678 5.984 242 203	8.921 5.632 908 140	13.830 6.664 1.686 417	15.809 12.580 1.271 1.642	11.169 4.983 777 529	84.627 53.468 8.052 4.022
	PRIMARIA	49.190 9.472 0 3.405	14.731 3.585 0 945	15.988 3.053 0 277	25.359 4.284 0 1.443	29.678 7.874 0 3.366	22.169 4.018 0 1.723	157.115 32.286 0 11.159
	SEC.1°GR	34.044 458 0 2.442	10.023 38 0 612	10.908 19 0 177	16.687 454 0 748	20.346 491 0 1.232	15.558 233 0 731	107.566 1.693 0 5.942
	SEC.2°GR	60.634 0 0 84	18.063 0 0 85	18.273 0 0 440	30.249 0 0 119	34.016 0 0 25	27.767 0 0 1.020	189.002 0 0 1.773
Totale generale		171.088 27.555 3.168 7.022	50.495 9.607 242 1.845	54.090 8.704 908 1.034	86.125 11.402 1.686 2.727	99.849 20.945 1.271 6.265	76.663 9.234 777 4.003	538.310 87.447 8.052 22.896





La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	27	06.08.2024

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L#ANNO 2024. APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1185

Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal Dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la legge regionale del 30 novembre 2022 n. 30, art. 16;
- ✓ Vista la Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ Vista la Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."*;

PREMESSO CHE:

- ✓ Con Deliberazione dell'8 agosto 2023 n. 1195, la Giunta regionale ha autorizzato il comando del sig. Gianluca Lisena, dipendente della ASL Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024.
- ✓ Con nota prot. n. 301659 del 18 giugno 2024, l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, dott. Gianfranco Lopane, ha chiesto la proroga di un anno del comando in essere del sig. Gianluca Lisena presso la predetta segreteria.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 305479 del 19 giugno 2024 il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto alla ASL di Bari il nulla osta al fine di procedere alla prosecuzione del comando richiesto per un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
- ✓ Con DG n. 1563 del 29 luglio 2024 la ASL di Bari ha autorizzato la proroga del comando presso la Regione Puglia del dipendente Lisena Gianluca per un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31 agosto 2025.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la proroga del comando del sig. Gianluca Lisena, dipendente della ASL di Bari, Assistente Amministrativo Cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31 agosto 2025, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.

La suddetta Amministrazione cedente continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

Il **presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in** €. **34.884,63= (periodo 01/09/2024-31/08/2025) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:**

- **€ 11.686,93** = **(periodo 01/09/2024-31/12/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:**
- **€ 10.965,66** = **per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;**
- **€ 721,27** = **sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;**

- **€ 23.197,70** = **(periodo 01/01/2025** - **31/08/2025) per l'esercizio finanziario 2025 di cui:**
- **€ 21.766,03** = **per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;**
- **€ 1.431,67** = **sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;**

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, formulata con nota prot. n. 301659 del 18 giugno 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31 agosto 2025, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, formulata con nota prot. n. 301659 del 18 giugno 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31 agosto 2025, salvo interruzione anticipata dovuta alla cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2024	39	07.08.2024

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA DEL SIG. LISENA GIANLUCA, DIPENDENTE DELLA ASL DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
07.08.2024
10:49:42 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 settembre 2024, n. 216

Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2 - CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..
VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".
RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.
RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.
VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.
VISTA la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*".
VISTA la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*".
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.
VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le

disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il "*Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027*" che contiene l'elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI. L'obiettivo specifico n. 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione "*Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale.
- Il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

VISTI altresì

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013.
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- il Programma Nazionale "*Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1° dicembre 2022.
- Il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") quale Organismo Intermedio del PN Inclusione.
- Il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), che descrive le funzioni e le procedure dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060, adottato con DD n. 208 del 28 giugno 2023 dalla DG Immigrazione.

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.
Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.
Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.
L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.
La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021- 2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative

Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.

- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.
- Il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTI altresì

- Il Decreto n. 102 del 4 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1"*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" presentata in data 19 febbraio 2024 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme 2*" – "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e

lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.:
- **n. 315 del 18 marzo 2024** con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su. Pr.Eme. 2*" (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- **n. 1014 del 15/07/2024** "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024*";
- **1013 del 15/07/2024 "***Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione capitoli di entrata e di spesa*".

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2"* devono avere termine entro il 31 dicembre 2028*;*
- il progetto in parola include all'interno della *"Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione"* le Task *3.1 Poli sociali integrati, 3.3 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e 3.4 Misure per l'abitare inclusivo* che prevedono in sintesi: servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio, con figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria; servizi di trasporto per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani; servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "*Affari generali e programmazione*", propone di:

- adottare apposito Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sui territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);

- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H);

- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 1.300.000,00, assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, di cui euro 350.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN FAMI 2021-2027 ed euro 950.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN Inclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro X
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Importo Accertamento	€ 120.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Importo Accertamento	€ 122.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 “FAMI 2021-2027 – PROGETTO “SUPREME 2” – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 108.000,00

Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 120.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio **Esercizio finanziario**	Bilancio Vincolato 2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 122.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 108.000,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	G29G24000150007
Importo Accertamento	€ 306.833,71
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 306.833,71
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 336.332,58

Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 306.833,71
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 306.833,71
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 336.332,58

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 315/2024 e n. 1014/2024. e n. 1013/2024.
L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'Avviso.
Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo Schema di Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sui territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Di approvare gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H).

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 1.300.000,00, come dettagliato nella sezione contabile del presente provvedimento, di cui euro 350.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su. Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN FAMI 2021-2027 ed euro 950.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su. Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN Inclusione.

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_Avviso.pdf - 496365d4994c5f150822bf9b68d5ea918e4905af429e2f8366152db9a3550cef

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Affari generali e programmazione
Anna Maria Cantacessi

l Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione e dal PN Inclusione e lotta alla povertà, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per il territorio delle Province di Lecce-Brindisi-Taranto.
Le misure e la tutela del lavoro regolare sono finalizzate a contrastare lo sfruttamento lavorativo di quanti, trovandosi in condizioni di vulnerabilità, sono costretti ad accettare condizioni di lavoro non tutelato, sottopagato, e in alcuni contesti e situazioni sono sottoposti a minacce e all'uso della violenza. In Puglia i progetti Su.Pre.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), attuati tra il 2020 e il 2023 dalla sezione Sicurezza del cittadino , politiche migratorie e antimafia sociale – Segreteria Generale della Presidenza – nell'ambito del Partenariato delle 5 regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) – hanno avuto lo scopo di prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso misure mirate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti, azioni di networking multilivello e multistakeholders; attivazione di Poli Sociali integrati; interventi multidisciplinari; progettazione di piani di Azione personalizzati e flessibili degli utenti. Il programma Su.Pr.Eme. 2, così come richiesto nell'invito ad hoc rivolto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione - alla Regione Siciliana (capofila del progetto di cui la Regione Puglia è partner insieme a Regione Campania, Regione Calabria, Regione Basilicata e Consorzio NOVA) , vuole dare continuità alla proficua attività svolta dai Poli sociali integrati, sperimentati nella precedente programmazione, per la presa in carico multidimensionale di cittadini di Paesi Terzi in situazione di sfruttamento lavorativo o potenziale sfruttamento lavorativo e per l'orientamento sull'accesso ai servizi territoriali.

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La presente procedura ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n.117/20217 prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, con preferenza per quelli costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto, sui territori delle province di Lecce-Taranto e Brindisi, per l'organizzazione e la gestione di:

1. azioni a "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", mediante attivazione di un polo sociale integrato e servizi di trasporto - Obiettivo specifico ESO4.9 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, finalizzati alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del "caporalato".
2. interventi e misure di integrazione, quali un sostegno mirato all'inclusione abitativa, Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Art. 2 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati all'attivazione sui territori, individuati secondo quanto previsto all'art. 1,di un Polo sociale integrato, strutturato in più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; all'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali e foresterie regionali); alla gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e/o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sui territori di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario;
- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;
- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;
- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;

- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro; supporto alla mobilità: fornire un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali, contrastando/ostacolando le logiche di reclutamento illegali;
- supporto alla mobilità dagli insediamenti informali e foresterie ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati schematicamente nella tabella che segue:

Work Package	**Task**	**Risorse FAMI**	**Risorse PN Inclusione**
WP3 -Ecosistema per l'integrazione	3.1 Poli sociali integrati. Hub territoriali dedicati ad una presa in carico globale dei cittadini di Paesi Terzi, con il compito di erogare prestazioni, accompagnare ai servizi territoriali e favorire l'acquisizione di competenze civico-linguistiche. Il polo, diffuso sui territori mediante un sistema di almeno 3 sportelli, deve prevedere equipe multidisciplinari anche		€ 770.000,00

	mediante l'utilizzo di unità mobili funzionali a raggiungere l'utenza presente negli insediamenti formali e informali.		
	3.4 -Misure per l'abitare inclusivo. Servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.	€ 350.000,00	
	3.7 -Trasporti supportati da attività di profilo sociale. Attivazione di servizi di trasporto e interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva.		€ 180.000.00
	TOTALE €1.300.000,00		

Le attività suindicate sono collegate e, pertanto, nella realizzazione degli interventi dovrà garantirsi una stretta relazione operativa tra gli sportelli del polo sociale, i trasporti e le misure per l'abitare in ciascun contesto territoriale delle province di Lecce -Taranto -Brindisi.

ART. 3 - SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., in forma singola o associata di natura stabile o temporanea che:

1. siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito);
2. abbiano comprovati requisiti di moralità;
3. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa e amministrativa di attività e interventi con persone migranti.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato B al presente avviso. In caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 D.Lgs. n. 36/2023, dichiarate dal concorrente in domanda, l'Amministrazione avvierà una fase di verifica in contraddittorio.

B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 400.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. a) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D. Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2023):

    1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e/o privati, che abbiano svolto per almeno 24 mesi e per un corrispondente fatturato di importo minimo di € 150.000,00 complessivi (per attività analoghe si intende a mero titolo esemplificativo gestione di servizi finalizzati all'inclusione della popolazione straniera).

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati. Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

CARATTERISTICHE DEL BENE IMMOBILE E RAPPORTI

La disponibilità sul bene immobile, allorché sia di proprietà privata, andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del proprietario di concessione di detenzione qualificata del bene, funzionale e dotato di agibilità nonché già disponibile all'uso, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.

Qualora il bene immobile sia di pubblica proprietà, la disponibilità andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del soggetto pubblico, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.
Il bene immobile, qualora di proprietà del soggetto pubblico, deve essere quantomeno parzialmente utilizzabile (allorché si tratti di porzioni di beni già in uso per altre finalità), dai soggetti proponenti affinché vi svolgano le proprie attività connesse alle finalità del presente Avviso pubblico. Infine, il bene immobile deve essere dotato della attestazione di sicurezza e salubrità nonché della relativa certificazione circa il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti alla costruzione e agli altri requisiti essenziali previsti dalla normativa e idoneo all'uso previsto.

ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di gestione condivisa del servizio e relativa documentazione firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre le ore 24:00:00 del 40° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "*Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Lecce- Taranto-Brindisi*.
Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato B), redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, a pena di esclusione, andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato C – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato D);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti di costituenda ATI/ATS (Allegato E);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente;
- il patto di integrità (allegato F) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/costituendi in partenariato o ATS;
- la scheda descrittiva dell'Immobile individuato (allegato G) corredata dalla documentazione che ne attesta la fruibilità immediata, nonché la disponibilità attuale e/o futura per un periodo non inferiore a quanto indicato nel presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una proposta di progetto in grado di descrivere le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare con particolare attenzione agli obiettivi 8 e 10 dell'Agenda 2020-2030 per lo Sviluppo

Sostenibile adottata dalle Nazioni Unite con risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015.

ART. 5 - TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

ART. 6 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, lavoratori vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella filiera agroalimentare ed altri settori dei territori delle province di Lecce-Taranto-Brindisi. I partecipanti alla procedura dovranno prevedere una progettualità idonea ad incidere su non meno di 2.000 destinatari auspicando che le attività raggiungano un numero maggiore di destinatari/e nell'ottica del miglior perseguimento delle finalità progettuali.

ART. 7- COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata dalla Regione ed appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art.8.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria da sottoporre al Dirigente della sezione Sicurezza del cittadino, antimafia sociale e politiche migratorie per la prevista approvazione.

ART.8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art.7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocriterio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura		**Max 20 punti**	
Rif. CV allegati dei soggetti candidati in forma singola o di ciascun soggetto candidato in forma associata.	1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 36 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Sono escluse dalla valutazione le esperienze maturate nella gestione dei servizi di accoglienza (quali Sistema Accoglienza Integrazione, Centri Accoglienza Straordinaria).	Max 15 punti	• n. 3 punti per ogni progetto/servizio analogo a quello oggetto della procedura; • n. 2 punti per ogni progetto/servizio con finanziamenti comunitari; • n. 1 punto per ogni progetto/servizio in caso di finanziamenti con fondi diversi.
	1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela dei cittadini stranieri (0,50 punto per progetto) rivolti al target oggetto dell'Avviso	Max 2 punti	
	1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)	Max 3 punti	• da n. 1 a 5 adesioni – 1 punto • da n. 6 a 15 adesioni – 2 punti • da n. 16 adesioni – 3 punti
2. Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa		**Max 10 punti**	

Rif. Sez. Project Management del formulario e Organigramma e relazioni funzionali	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4 punti	
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3 punti	
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	Max 3 punti	
3. Caratteristiche della proposta progettuale		**Max 35 punti**	
Rif. Sez. azioni progettuali del formulario	3.1 Corrispondenza tra il fabbisogno del territorio e la relativa proposta progettuale. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi dal maggior numero di ETS.	Max 10 punti	
Rif. Sez. metodologia d'intervento del formulario	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento che prevedano elementi innovativi di *welfare.*	Max 15 punti	
Rif. Sez. indicatori del formulario	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali – quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.	Max 5 punti	
Rif. Sez. monitoraggio e valutazione degli interventi del formulario	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5 punti	
4. Complementarietà e sostenibilità		**Max 15 punti**	

Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia attinenti percorsi di inclusione di persone migranti.	Max 4 punti	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del	4.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 6 punti	
Rif. Sez. sostenibilità del progetto e dei suoi risultati del formulario	4.3 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione).	Max 5 punti	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		**Max 20 punti.**	
Rif. Sez. piano economico-finanziario del formulario	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto - della percentuale di cofinanziamento superiore al 3% (saranno assegnati 3 punti all'offerta con la maggiore percentuale e 0 punti all'offerta con minore percentuale. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare)	Max 12 punti	3 punti max per ogni allineato
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);	Max 5 punti	

Rif. Sez. Cronoprogramma	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto (Saranno assegnati 3 punti all'offerta con la minore tempistica, ritenuta giustificata dalla Commissione, e 0 punti all'offerta con durata massima. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare)	Max 3 punti	
TOTALE		**Max 100 punti**	

ART. 9 - PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

Il piano finanziario di progetto deve essere elaborato in coerenza con i criteri di riconoscimento di spesa approvati dal fondo FAMI ("Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" aggiornato al 01 luglio 2024), e dal PN secondo i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento, nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Le voci di costo, unitamente all'importo presunto dei costi indiretti, saranno oggetto di apposita integrazione in sede di espletamento della fase di coprogettazione per la definizione del budget unico di progetto ai sensi del successivo art.10.

ART. 10 – ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi

FASE A) Individuazione del soggetto/i co-attuatori.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e gestione degli interventi.

Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale.

Esame da parte della Commissione delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 8, valutazione delle proposte progettuali pervenute (Allegato C – Formulario di progetto) e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con i quali si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato C dell'Avviso) e si procede con le

sessioni di coprogettazione con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima.

Alla coprogettazione partecipano:

- per la Regione Puglia uno o più rappresentanti indicati dalla sezione;
- per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale del soggetto singolo ovvero del capofila, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale di massima contenuta nell'Allegato C;
- uno o più referenti indicati dall'Amministrazione regionale in qualità di supporto operativo.

La coprogettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato C con le indicazioni del presente Avviso nonché con il Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*";
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni e integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

  α) obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;

  β) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal coprogettante. In questa fase i costi del personale devono essere rispondenti al Piano economico finanziario (Allegato D – Piano Economico Finanziario);

  χ) identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati né costituisce diritto alla ammissione a finanziamento del Progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la coprogettazione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo concordato, la Regione Puglia procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi coprogettati.

La effettiva sottoscrizione della Convenzione è subordinata all'espletamento delle formalità informative nei confronti dell'Autorità di Gestione ai sensi del punto 1.7.2 del "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1.7.2024), cui è tenuta la Regione Puglia in qualità di partner pubblico co-beneficiario, in ordine agli ETS identificati quali soggetti co-attuatori ed agli esiti positivi di tutti i controlli previsti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

La firma della Convenzione, pertanto, è condizionata alla specifica comunicazione del Capofila Regione Siciliana dell'avvenuta informativa all'AdG/Organismo Intermedio.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto co-attuatore di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto co-attuatore di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- nei casi sopra indicati, al soggetto co-attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report trimestrali che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di coprogettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la dott.ssa Anna Maria Cantacessi. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è *am.cantacessi@regione.puglia.it*.

ART. 12 – ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a prendere atto degli obblighi a loro carico, alle procedure e agli adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione, alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, delle modalità di rendicontazione previste dal "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1° luglio 2024 e ss.mm.ii) per la quota parte afferente il FAMI.

Per la quota relativa al PN Inclusione, le spese dovranno rispettare i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e, nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R., nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 3% del budget. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 3% offerto dal soggetto concorrente. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nella tabella di cui all'art. 2. I soggetti co-attuatori dovranno richiedere l'erogazione del contributo annuale secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un acconto, corrispondente al 15% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti co-attuatori del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;
2. potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 25% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del finanziamento complessivo;
3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CUPG29G23000930007 (FAMI) - CUP G29G24000150007 (FSE+);
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS;
- all'esito favorevole dell'esame dei *report* inviati.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione della convenzione, il soggetto selezionato deve presentare la garanzia definitiva mediante cauzione o polizza fideiussoria per un importo pari al 10% dell'importo individuato in convenzione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/;
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp;

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego delle risorse così come indicati dalla normativa di settore degli specifici fondi comunitari di finanziamento e che saranno meglio specificati nella Convenzione.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Europeo plus (FSE+);
- Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 con cui è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le

politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

- Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;
- Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);
- Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- L.n.47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- Decreto legislativo n.142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 01 luglio 2024.
- Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

ART. 21 - RISERVE

L’avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 - DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Allegato A - Avviso pubblico;
- Allegato B – Domanda di partecipazione;
- Allegato C – Formulario di progetto;
- Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato E – Dichiarazione d’intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato F – Patto di integrità;
- Allegato G – scheda descrittiva immobile individuato per l’attivazione del Polo;
- Allegato H - schema di convenzione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all’indirizzo PEC: *sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it* almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l’indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la sezione.

Tutte le comunicazioni tra l’Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all’indirizzo PEC **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** e all’indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 23 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATO B

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

……

Pec: ……

OGGETTO: domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi nei territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

□ da costituirsi

□ già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

- di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE)

n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

B) **REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE**

- iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

- iscrizione alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

-

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

□ un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 400.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

□ aver svolto, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di coprogettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 150.000,00 complessivi;

□ aver svolto, servizi d'inclusione attiva in favore di cittadini di paesi terzi per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) **COFINANZIAMENTO**

□ Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 3%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;

- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto con espressa accettazione dei relativi impegni;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

1. Allegato C – Formulario di progetto;
2. Allegato D– Piano Economico – Finanziario;
3. Allegato E– Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS; (in caso di ATS già costituita, allegare atto di costituzione)
4. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.
5. Allegato F – Patto di integrità;
6. Allegato G – Scheda descrittiva immobile/i individuato/i per l'attivazione del Polo Sociale Integrato.
7. documento di identità in corso di validità;

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

Allegato C – Formulario di progetto

Sezione 1 – Soggetto Proponente

1. Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo

Sezione 2 – Anagrafica di progetto

2. Anagrafica di progetto

ANAGRAFICA DI PROGETTO		
Ambito territoriale	Sede/i Polo Sociale Integrato	N. e target destinatari

Sezione 3 – Contesto del progetto

1. Analisi del contesto e fabbisogni dell'ambito territoriale su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti/costituendi dal maggior numero di ETS.

Sezione 4 – Obiettivi e risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - Indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale. Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Sezione 5 – Partenariato e Rete Territoriale

5.1 Partenariato (da compilare solo in caso di partecipazione in forma associata)

Descrivere il partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze dei singoli partner.

5.2 Esperienze pregresse del partenariato (compilare una tabella per ciascun ente del partenariato)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)*	**Importo**	**Dal-al**

Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(Convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

5.3 Rete territoriale (max. 1.500)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Sezione 6 – Descrizione delle attività e metodologie di intervento

6.1 Descrizione delle attività con particolare attenzione ai servizi innovativi di welfare. Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole attività previste dall'Avviso

I. Risorse		€
II. Descrizione analitica dell'intervento		
III. Descrizione dettagliata singole attività		
N.	Titolo attività	Descrizione dettagliata singole attività
1		
2		
3		
4		
Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario		

6.2 Metodologia di intervento

Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché la metodologia prescelta si ritenga più adatta per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.(Max 2000 caratteri)

Sezione 7 – Complementarità e sostenibilità

7.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia (max. 1.500 caratteri)

7.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio di intervento (max. 1.500 caratteri)

7.3 Sostenibilità della proposta progettuale (max. 1.500 caratteri)

Sezione 8 – Destinatari delle attività

8. Indicazione dei destinatari (max. 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, specificando la connessione con i risultati attesi e relativo sistema degli indicatori.

Sezione 9 – Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

INDICATORI DI OUTPUT				
ID	Descrizione indicatori di output	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		n.		
2		n.		
INDICATORI DI RISULTATO				
ID	Descrizione indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		%		
2		%		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori indicatori, ove necessario

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max. 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati, le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Sezione 10 – Gestione del progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto – Gruppo di lavoro

Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1.500 caratteri)
Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1.500 caratteri)
Gruppo di lavoro Fornire la lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 2.500 caratteri)

Organigramma e relazioni funzionali

10.2 Monitoraggio, valutazione (max. 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto. Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

10.3 Cronoprogramma

		Anno n.			Anno n.+1			Anno n. +2			Anno …		
ID attività	Descrizione attività	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …

ALLEGATO D

COSTI

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
A	Costi del Personale	- €	#DIV/0!
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	- €	#DIV/0!
C	Immobili	- €	#DIV/0!
D	Acquisti	- €	#DIV/0!
F	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi	- €	#DIV/0!
G	Altri costi	- €	#DIV/0!
H	Costi Standard	- €	#DIV/0!
J	TOTALE COSTI (=A+B+C+D+F+G+H)	- €	**#DIV/0!**

ENTRATE

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
M	CONTRIBUTO COMUNITARIO	- €	#DIV/0!
N	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE	- €	#DIV/0!
O	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE	- €	#DIV/0!
P	TOTALE DELLE ENTRATE (=M+N+O)	- €	**#DIV/0!**

A - Costi del Personale										
Tipologia (commento per le unità di misura si avranno le tendine)	Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
A1 - Personale interno				**Unità di misura fissa: ore**			0			
A2 - Personale esterno				**Menu a tendina: ore/giorni/mesi**			0			
A3 - Incarichi Professionali				**Menu a tendina: ore/giorni/mesi/incarico/altro-da specificare**			0			
A4 -Altro				**Compilazione libera (obbligatorio)**			0			
A5 – Tasso Forfettario fino a 20% di (B+C+D1/D2/D3/D5+E+F+G) (Esclude A1, A2, A3, A4, H, I).		Vuoto	Vuoto	**Compilazione automatica: Percentuale**	B+C+D1/D2/D3/D5+E+F+G			**Compilazione automatica in base all'impostazione a monte (fino al 20%)**		
B – Costi di Viaggio e di Soggiorno										
Tipologia	Ref.	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
B1 – Trasporto (se acquistato direttamente dell'Ente) **(*1)**				**Menu a tendina: biglietto/km/altro-specificare**			0			
B2 – Vitto e Alloggio (se acquistato direttamente dell'Ente) **(*1)**				**Menu a tendina: pasto/pernotto/altro- specificare**			0			
B3 – Rimborso spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa – esclude B4) **(*1)**				**Menu a tendina: nota spese pro die/giorno/altro-da specificare**			0			
B4 – Diaria (esclude B2 e B3) **(*1)**				**Unità di misura fissa: giornata**			0			
B5 – Altro				**Compilazione libera (obbligatorio)**			0			
C – Immobili										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
C1 – Acquisto			**Unità di misura fissa: N. immobili**			0				
C2 – Locazione			**Menu a tendina: mesi/giorni/evento/altro - specificare**			0				
C3 – Interventi di Manutenzione			**Unità di misura fissa: N. interventi**			0				
C4 – Altro			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
D – Acquisti										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
D1 – Servizi			**Unità di misura fissa: servizio/altro - specificare**			0				
D2 – Materiali di consumo			**Unità di misura fissa: numero**			0				
D3 – Attrezzature			**Menu a tendina: numero/fornitura**			0				
D4 – Appalti pubblici (ex art. 55 Reg. 1060/2021 tassi forfettari)			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
D5 - Altro						0				
F – Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
F1 – Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)			**Unità di misura fissa: numero**			0				
F2 – Beni e servizi (acquistati dai destinatari cittadini paesi terzi e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)			**Unità di misura fissa: numero**			0				
F3 – Indennità e Somme forfettarie erogate ai destinatari cittadini paesi terzi			**Menu a tendina: N. destinatari**			0				
F4 – Altro			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
G – Altri costi										

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
G1 – Altri costi			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0			
H – Costi standard									
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
H1 – Costo			**Unità di misura fissa: unità**			0			

(*1) ATTENZIONE: le indicazioni valgono solo per il BF. Non ci sono controlli automatici

Ripartizione costi diretti		
Beneficiario	**Costi budget di riferimento**	**% sul Budget**
		#DIV/0!
		#DIV/0!
		#DIV/0!
		#DIV/0!
		#DIV/0!

Luogo e Data

Firma digitale del Rappresentante Legale

Allegato E

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:
1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di mandante;

3. … … …….

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi nei territori delle province di LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto co-attuatore e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia

per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

_____

Allegato F

Patto di Integrità

Relativo a……..…

(*indicareoggetto della procedura)*

CIG:……..……..…

Regione Puglia – Sezione ……..……..…..

C.F……..,(*di seguito denominata Amministrazione)*

e

L'Ente del Terzo Settore ..... ……..(*di seguito denominato ETS*)

con sede legale in …….....

C.F./P.IVA……..……

Rappresentata da ……

In qualità di ……

PREMESSO CHE

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione delcitato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ……..a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Amministrazione e l'ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'ETS

L' ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei

dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall' ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.
L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
   La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.
   d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
   Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Luogo……., li…….

L'ETS

_____

C.F.:
Certificatore:
Validità: dal al

Firma digitale: n.

Allegato G

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

PROPRIETA'	[*indicare il soggetto pubblico o privato proprietario dell'immobile ove costituire il polo*]

SCHEDA DESCRITTIVA
IMMOBILE

INDIRIZZO IMMOBILE	*[inserire indirizzo immobile]*	
DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'IMMOBILE	SI'	NO
Se sì, Titolo disponibilità e durata	[*indicazione titolo e durata disponibilità e allegato]*	
Se no, disponibilità futura dell'immobile con dichiarazione di impegno da parte di soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile alla concessione in uso per le finalità di cui all'avviso	*[indicare dichiarazione di impegno del soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile]*	
DESTINAZIONE D'USO	*[Indicare destinazione d'uso dell'immobile]*	
PRESENZA DI ALTRI UFFICI e/o SERVIZI	*[Indicare la presenza di altri uffici e/o servizi e indicare le fasce orarie e i giorni di operatività del polo]*	
SUPERFICIE UTILE (METRI QUADRI)	*[Indicare la superficie dell'immobile da destinare al servizio oggetto dell'avviso]*	
CENTRALITÀ DEL LUOGO OVVERO PROSSIMITÀ AI SERVIZIESSENZIALI PER IL CITTADINO	*[Indicare posizione immobile e distanza da servizi essenziali per il cittadino con elencoservizi essenziali prossimi all'immobile]*	
DISTANZA DA MEZZI PUBBLICI	*[indicare la distanza da FERMATE BUS, ETC..]*	
GRADO DI ACCESSIBILITÀ DELL'IMMOBILE	*[indicare la ASSENZA/PRESENZA di barrierearchitettoniche, porte anti-panico sicurezza, scala esterna]*	

ELENCO ALLEGATI ALLA SCHEDA Elencazione della documentazione comprovante la disponibilità attuale e/o futura del bene immobile nonché l'immediata fruibilità e idoneità all'uso per le finalità di cui all'avviso	
1	*[inserire elenco atti e documenti comprovanti titolarità, disponibilità, fruibilità agibilità immobile e posizione geografica]*
2	
3	
4	
5	
6	
7	

n.b. entrambe le schede vanno replicate in caso di individuazione di più sedi ove attivare i servizi del Polo Sociale Integrato.

Allegato H

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LECCE-TARANTO-BRINDISI. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. ....., Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____.

CONSIDERATO CHE:

- con avviso del ..... la Regione Puglia ha acquisito la disponibilità degli enti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Lecce-Taranto-Brindi;

- all'esito della procedura è stato selezionato il candidato .....

- che il 1° luglio 2024 è stata adottata da parte dell'AdG FAMI una nuova versione del "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027", che introduce il paragrafo 1.7.2 "Procedura per la selezione di enti del Terzo settore per contributo alla realizzazione delle attività progettuali", stabilendo alcuni adempimenti informativi nei confronti dell'AdG e dell'OI.

- che la Regione ha assolto agli adempimenti informativi previsti nei confronti dell'AdG e dell'OI in data……..

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata all'attivazione sul territorio di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e /o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.
In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;

- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;

- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;

- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;

- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;

- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Tutte le attività dovranno rispettare il progetto definitivo approvato dalla Regione Puglia e che costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € ..... a valere sul progetto *"Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato,* finanziato dal FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione e PN Lotta alla Povertà - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione. La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Il co-attuatore si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € ..... con le seguenti modalità: .....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo, anche in corso di esecuzione delle attività.

Il co-attuatore s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare/ridurre la programmazione delle attività;

- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi del Fondo FAMI e PN Lotta alla Povertà.

Il co-attuatore ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;

- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;

- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;

- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;

- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;

- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;

- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché

assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;

- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;

- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del FAMI e del PN per tutta la durata della presente convenzione;

- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;

- inviare alla Regione Puglia *report* trimestrali sull'attività svolta al fine di verificare la corrispondenza con il Piano di lavoro approvato;

- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FAMI e al PN.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/12/2028 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 13 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al FAMI e al PN, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.
Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, corrispondente al 15% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;

- potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 25% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del finanziamento complessivo;

- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 5 -EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/12/2028 salvo proroghe.

ART. 6 -ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

ART. 7 -CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al co-attuatore, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;

- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti;
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ART. 8 – RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

ART. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.
Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del Piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il co-attuatore si obbliga ad attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147; dal Regolamento (Ue) 2021/1060; dal Regolamento (Ue) 2021/1057 in tema di informazione e pubblicità.

La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere altresì assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI) e dal fondo.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il co-attuatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:
a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. …… del ……. di € (……./00), nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.
La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ART. 17 -CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente il co-attuatore al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

- Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante l'istituzione dell'FSE+;

- Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 con cui è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

- Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;

- Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

- Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;

- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";

- Decreto Legislativo n.142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- Decreto Legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- Decreto Legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.

- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 01 luglio 2024.

- Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. … facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____

_____

(Timbro e Firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 settembre 2024, n. 217

Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI). SU.PR.EME 2 - CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.

VISTA la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*".

VISTA la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

VISTI

- ll Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi,

la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il "*Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027*" che contiene l'elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI. L'obiettivo specifico n. 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione "*Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale.
- Il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

VISTI altresì

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013.
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- il Programma Nazionale "*Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1° dicembre 2022.
- Il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") quale Organismo Intermedio del PN Inclusione.
- Il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), che descrive le funzioni e le procedure dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060, adottato con DD n. 208 del 28 giugno 2023 dalla DG Immigrazione.

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito

con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;

- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.
Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.
Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.
L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.
La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021- 2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del

23 ottobre 2023.

- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.
- Il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTI altresì

- Il Decreto n. 102 del 4 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1"*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" presentata in data 19 febbraio 2024 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme 2*" – "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie

vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.:
- **n. 315 del 18 marzo 2024** con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su. Pr.Eme. 2*" (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- **n. 1014 del 15/07/2024** "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024*";
- **1013 del 15/07/2024 "***Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione capitoli di entrata e di spesa*".

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2"* devono avere termine entro il 31 dicembre 2028*;*
- il progetto in parola include all'interno della *"Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione"* le Task *3.1 Poli sociali integrati, 3.3 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e 3.4 Misure per l'abitare inclusivo* che prevedono in sintesi: servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio, con figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria; servizi di trasporto per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani; servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "*Affari generali e programmazione*", propone di:

- adottare apposito Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sui territori delle province di BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI), regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);

- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H);

- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 663.683,58, assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, di cui euro 200.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN FAMI 2021-2027 ed euro 463.683,58 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN Inclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro X
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 67.927,72
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 70.136,15
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 “FAMI 2021-2027 – PROGETTO “SUPREME 2” – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Importo Accertamento	€ 61.936,13
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 “FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 67.927,72

Impegno	
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 “FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 70.136,15
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 61.936,13
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 “PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO “SU.PR.EME. 2” – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 149.761,84
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 “PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO “SU.PR.EME. 2” – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 149.761,84
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Importo Accertamento	€ 164.159,90
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC:SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 “PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO “SU.PR.EME. 2” – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 149.761,84

DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 “PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO “SU.PR.EME. 2” – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 149.761,84
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 “PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO “SU.PR.EME. 2” – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G24000150007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 164.159,90

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 315/2024 e n. 1014/2024. e n. 1013/2024.
L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'Avviso.
Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo Schema di Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sui territori delle province di BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI), regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Di approvare gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H).

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 663.683,58, assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, di cui euro 200.000,00 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN FAMI 2021-2027 ed euro 463.683,58 a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato dal PN Inclusione.

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_Avviso.pdf - 00ec68bf8ed628e0dce9bcc3ada49d86ef5d5867be798104f798455ad46fb427

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Affari generali e programmazione
Anna Maria Cantacessi

l Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI). SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S 2 - Migrazione legale/Integrazione e dal PN Inclusione e lotta alla povertà, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per i territori delle Province di Bari e Bat.

Le misure e la tutela del lavoro regolare sono finalizzate a contrastare lo sfruttamento lavorativo di quanti, trovandosi in condizioni di vulnerabilità, sono costretti ad accettare condizioni di lavoro non tutelato, sottopagato e in alcuni contesti e situazioni sono sottoposti a minacce e all'uso della violenza. In Puglia i progetti Su.Pre.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), attuati tra il 2020 e il 2023 dalla sezione Sicurezza del cittadino , politiche migratorie e antimafia sociale – Segreteria Generale della Presidenza – nell'ambito del Partenariato delle 5 regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) – hanno avuto lo scopo di prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso misure mirate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti, azioni di networking multilivello e multistakeholders; attivazione di Poli Sociali integrati; interventi multidisciplinari; progettazione di piani di Azione personalizzati e flessibili degli utenti. Il programma Su.Pr.Eme. 2, così come richiesto nell'invito ad hoc rivolto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione - alla Regione Siciliana (capofila del progetto di cui la Regione Puglia è partner insieme a Regione Campania, Regione Calabria, Regione Basilicata e Consorzio NOVA), vuole dare continuità alla proficua attività svolta dai Poli sociali integrati, sperimentati nella precedente programmazione, per la presa in carico multidimensionale di cittadini di Paesi Terzi in situazione di sfruttamento lavorativo o potenziale sfruttamento lavorativo e per l'orientamento sull'accesso ai servizi territoriali.

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La presente procedura ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n.117/20217 prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, con preferenza per quelli costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto, sui territori delle province di Bari e Bat per l'organizzazione e la gestione di:

1. azioni a "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", mediante attivazione di un polo sociale integrato e servizi di trasporto - Obiettivo specifico ESO4.9 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, finalizzati alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del "caporalato".
2. interventi e misure di integrazione, quali un sostegno mirato all'inclusione abitativa, Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Art. 2 -OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati all'attivazione sui territori, individuati secondo quanto previsto all'art. 1, di un Polo sociale integrato, strutturato in più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; all'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali e foresterie regionali); alla gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e/o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sui territori di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario;
- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;
- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;
- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;

- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità: fornire un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali, contrastando/ostacolando le logiche di reclutamento illegali;
- supporto alla mobilità dagli insediamenti informali e foresterie ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati schematicamente nella tabella che segue:

Work Package	**Task**	**Risorse FAMI**	**Risorse PN Inclusione**
WP3 -Ecosistema per l'integrazione	3.1 -Poli sociali integrati Hub territoriali dedicati ad una presa in carico globale dei cittadini di Paesi Terzi, con il compito di erogare prestazioni, accompagnare ai servizi territoriali e favorire l'acquisizione di competenze civico-linguistiche. Il polo, diffuso sui territori mediante un sistema di almeno 3 sportelli, deve prevedere equipe multidisciplinari anche mediante l'utilizzo di unità mobili funzionali a		€ 400.000,00

	raggiungere l'utenza presente negli insediamenti formali e informali.		
	3.4 -Misure per l'abitare inclusivo. Servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.	€ 200.000,00	
	3.7 -Trasporti supportati da attività di profilo sociale. Attivazione di servizi di trasporto e interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva.		€ 63683,58
	TOTALE **€ 663.683,58**		

Le attività suindicate sono collegate e, pertanto, nella realizzazione degli interventi dovrà garantirsi una stretta relazione operativa tra gli sportelli del polo sociale, i trasporti e le misure per l'abitare in ciascun contesto territoriale delle province di Bari e Bat.

ART. 3 - SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., in forma singola o associata di natura stabile o temporanea che:

1. siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito);
2. abbiano comprovati requisiti di moralità;
3. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa e amministrativa di attività e interventi con persone migranti.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 98 del Dlgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato B al presente avviso. In caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 D.Lgs. n. 36/2023, dichiarate dal concorrente in domanda, l'Amministrazione avvierà una fase di verifica in contraddittorio.

B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 300.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. a) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D. Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2023):

    1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e/o privati, che abbiano svolto per almeno 24 mesi e per un corrispondente fatturato di importo minimo di € 100.000,00 complessivi (per attività analoghe si intende a mero titolo esemplificativo gestione di servizi finalizzati all'inclusione della popolazione straniera);

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati. Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

CARATTERISTICHE DEL BENE IMMOBILE E RAPPORTI

La disponibilità sul bene immobile, allorché sia di proprietà privata, andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del proprietario di concessione di detenzione qualificata del bene, funzionale e dotato di agibilità nonché già disponibile all'uso, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.

Qualora il bene immobile sia di pubblica proprietà, la disponibilità andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del soggetto pubblico, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.
Il bene immobile, qualora di proprietà del soggetto pubblico, deve essere quantomeno parzialmente utilizzabile (allorché si tratti di porzioni di beni già in uso per altre finalità), dai soggetti proponenti affinché vi svolgano le proprie attività connesse alle finalità del presente Avviso pubblico.
Infine, il bene immobile deve essere dotato della attestazione di sicurezza e salubrità nonché della relativa certificazione circa il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti alla costruzione e agli altri requisiti essenziali previsti dalla normativa e idoneo all'uso previsto.

ART. 4 -MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di gestione condivisa del servizio e relativa documentazione firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre le ore 24:00:00 del 40° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "*Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Bari e Bat*.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato B), redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, a pena di esclusione, andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato C – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato D);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti di costituenda ATI/ATS (Allegato E);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente;
- il patto di integrità (allegato F) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/costituendi in partenariato o ATS;
- la scheda descrittiva dell'Immobile individuato (allegato G) corredata dalla documentazione che ne attesta la fruibilità immediata, nonché la disponibilità attuale e/o futura per un periodo non inferiore a quanto indicato nel presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una proposta di progetto in grado di descrivere le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare con particolare attenzione agli obiettivi 8 e 10 dell'Agenda 2020-2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dalle Nazioni Unite con risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015.

ART. 5 -TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

ART. 6 -DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, lavoratori vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella filiera agroalimentare ed altri settori dei territori delle province di Bari e Bat. I partecipanti alla procedura dovranno prevedere una progettualità idonea ad incidere su non meno di 2.000 destinatari auspicando che le attività raggiungano un numero maggiore di destinatari/e nell'ottica del miglior perseguimento delle finalità progettuali.

ART. 7-COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata dalla Regione ed appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art.8.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria da sottoporre al Dirigente della sezione Sicurezza del cittadino, antimafia sociale e politiche migratorie per la prevista approvazione.

ART.8 -CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art.7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocriterio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura		**Max 20 punti**	

Rif. CV allegati dei soggetti candidati in forma singola o di ciascun soggetto candidato in forma associata.	1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 36 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Sono escluse dalla valutazione le esperienze maturate nella gestione dei servizi di accoglienza (quali Sistema Accoglienza Integrazione, Centri Accoglienza Straordinaria).	Max 15 punti	• n. 3 punti per ogni progetto/servizio analogo a quello oggetto della procedura; • n. 2 punti per ogni progetto/servizio con finanziamenti comunitari; • n. 1 punto per ogni progetto/servizio in caso di finanziamenti con
	1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela dei cittadini stranieri (0,50 punto per progetto) rivolti al target oggetto dell'Avviso	Max 2 punti	
	1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)	Max 3 punti	• da n. 1 a 5 adesioni–1 punto • da n. 6 a 15 adesioni – 2 punti • da n. 16 adesioni – 3 punti
2. Gestione del gruppo di lavoro e struttura organizzativa		**Max 10 punti**	
Rif. Sez. Project Management del formulario e Organigramma e relazioni funzionali	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane). La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4 punti	

	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3 punti	
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	Max 3 punti	
3. Caratteristiche della proposta progettuale		**Max 35 punti**	
Rif. Sez. azioni progettuali del formulario	3.1 Corrispondenza tra il fabbisogno del territorio e la relativa proposta progettuale. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi dal maggior numero di ETS.	Max 10 punti	
Rif. Sez. metodologia d'intervento del formulario	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento che prevedano elementi innovativi di *welfare.*	Max 15 punti	
Rif. Sez. indicatori del formulario	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali – quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.	Max 5 punti	
Rif. Sez. monitoraggio e valutazione degli interventi del formulario	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5 punti	
4. Complementarietà e sostenibilità		**Max 15 punti**	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia attinenti percorsi di inclusione di persone migranti.	Max 4 punti	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del	4.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 6 punti	

Rif. Sez. sostenibilità del progetto e dei suoi risultati del formulario	4.3 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione).	Max 5 punti	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		**Max 20 punti.**	
Rif. Sez. piano economico-finanziario del formulario	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto - della percentuale di cofinanziamento superiore al 3% (saranno assegnati 3 punti all'offerta con la maggiore percentuale e 0 punti all'offerta con minore percentuale. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare)	Max 12 punti	3 punti max per ogni allineato
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);	Max 5 punti	
Rif. Sez. Cronoprogramma	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto (Saranno assegnati 3 punti all'offerta con la minore tempistica, ritenuta giustificata dalla Commissione, e 0 punti all'offerta con durata massima. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare)	Max 3 punti	
	TOTALE	**Max 100 punti**	

ART. 9 -PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

Il piano finanziario di progetto deve essere elaborato in coerenza con i criteri di riconoscimento di spesa approvati dal fondo FAMI ("Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" aggiornato al 01 luglio 2024) , e dal PN secondo i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e, nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R., nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Le voci di costo, unitamente all'importo presunto dei costi indiretti, saranno oggetto di apposita integrazione in sede di espletamento della fase di coprogettazione per la definizione del budget unico di progetto ai sensi del successivo art.10.

ART. 10 –ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i co-attuatori.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e gestione degli interventi.

Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale.

Esame da parte della Commissione delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 8, valutazione delle proposte progettuali pervenute (Allegato C – Formulario di progetto) e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con i quali si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato C dell'Avviso) e si procede con le sessioni di coprogettazione con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima.

Alla coprogettazione partecipano:

- per la Regione Puglia uno o più rappresentanti indicati dalla sezione;
- per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale del soggetto singolo ovvero del capofila, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale di massima contenuta nell'Allegato C;
- uno o più referenti indicati dall'Amministrazione regionale in qualità di supporto operativo.

La coprogettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato C con le indicazioni del presente Avviso nonché con il Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*";
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni e integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

  α) obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;

  β) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal coprogettante. In questa fase i costi del personale devono essere rispondenti al Piano economico finanziario (Allegato D – Piano Economico Finanziario);

  χ) identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati né costituisce diritto alla ammissione a finanziamento del Progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la coprogettazione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo concordato, la Regione Puglia procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi coprogettati.

L'effettiva sottoscrizione della Convenzione è subordinata all'espletamento delle formalità informative nei confronti dell'Autorità di Gestione ai sensi del punto 1.7.2 del "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1.7.2024), cui è tenuta la Regione Puglia in qualità di partner pubblico co-beneficiario, in ordine agli ETS identificati quali soggetti co-attuatori ed agli esiti positivi di tutti i controlli previsti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

La firma della Convenzione, pertanto, è condizionata alla specifica comunicazione del Capofila Regione Siciliana dell'avvenuta informativa all'AdG/Organismo Intermedio.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto co-attuatore di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto co-attuatore di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- nei casi sopra indicati, al soggetto co-attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report trimestrali che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di coprogettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il dott. Nicola Giannelli. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è *n.giannelli@regione.puglia.it*.

ART. 12 – ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a prendere atto degli obblighi a loro carico, alle procedure e agli adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione, alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, delle modalità di rendicontazione previste dal "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1° luglio 2024 e ss.mm.ii) per la quota parte afferente il FAMI.

Per la quota relativa al PN Inclusione, le spese dovranno rispettare i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e, nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R., nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 3% del budget. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 3% offerto dal soggetto concorrente. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente

valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nella tabella di cui all'art. 2. I soggetti co-attuatori dovranno richiedere l'erogazione del contributo annuale secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un acconto, corrispondente al 15% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti co-attuatori del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;
2. potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 25% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del finanziamento complessivo;
3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CUPG29G23000930007 (FAMI) - CUP G29G24000150007 (FSE+)
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS;
- all'esito favorevole dell'esame dei report inviati.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione della convenzione, il soggetto selezionato deve presentare la garanzia definitiva mediante cauzione o polizza fideiussoria per un importo pari al 10% dell'importo individuato in convenzione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/;
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp;

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego delle risorse così come indicati dalla normativa di settore degli specifici fondi comunitari di finanziamento e che saranno meglio specificati nella Convenzione.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Europeo plus (FSE+);
- Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 con cui è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;
- Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;
- Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);
- Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- L.n.47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- Decreto legislativo n. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 01 luglio 2024;
- Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

ART. 21 - RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 - DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Allegato A - Avviso pubblico;
- Allegato B – Domanda di partecipazione;
- Allegato C – Formulario di progetto;
- Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato E – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato F – Patto di integrità;
- Allegato G – scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo;
- Allegato H - schema di convenzione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: *sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it* almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la sezione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 23 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATO B

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

…….

Pec: …….

OGGETTO: domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi nei territori delle province di Bari -Bat. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

□ da costituirsi

□ già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

- di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE)

n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;

e) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

B) **REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE**

- iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

- iscrizione alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

-

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

□ un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 300.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

□ aver svolto, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di coprogettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 100.000,00 complessivi;

□ aver svolto, servizi d'inclusione attiva in favore di cittadini di paesi terzi per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) **COFINANZIAMENTO**

□ Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 3%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;

- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto con espressa accettazione dei relativi impegni;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

1. Allegato C – Formulario di progetto;
2. Allegato D– Piano Economico – Finanziario;
3. Allegato E– Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS; (in caso di ATS già costituita, allegare atto di costituzione)
4. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.
5. Allegato F – Patto di integrità;
6. Allegato G – Scheda descrittiva immobile/i individuato/i per l'attivazione del Polo Sociale Integrato.
7. documento di identità in corso di validità;

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BARI E BAT (BARLETTA,ANDRIA,TRANI). SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

Allegato C – Formulario di progetto

Sezione 1 – Soggetto Proponente

1. Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo

Sezione 2 – Anagrafica di progetto

2. Anagrafica di progetto

ANAGRAFICA DI PROGETTO		
Ambito territoriale	Sede/i Polo Sociale Integrato	N. e target destinatari

Sezione 3 – Contesto del progetto

1. Analisi del contesto e fabbisogni dell'ambito territoriale su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti/costituendi dal maggior numero di ETS.

Sezione 4 – Obiettivi e risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - Indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale. Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Sezione 5 – Partenariato e Rete Territoriale

5.1 Partenariato (da compilare solo in caso di partecipazione in forma associata)

Descrivere il partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze dei singoli partner.

5.2 Esperienze pregresse del partenariato (compilare una tabella per ciascun ente del partenariato)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)*	**Importo**	**Dal-al**

Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(Convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

5.3 Rete territoriale (max. 1.500)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Sezione 6 – Descrizione delle attività e metodologie di intervento

6.1 Descrizione delle attività con particolare attenzione ai servizi innovativi di welfare. Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole attività previste dall'Avviso

I. Risorse		€
II. Descrizione analitica dell'intervento		
III. Descrizione dettagliata singole attività		
N.	Titolo attività	Descrizione dettagliata singole attività
1		
2		
3		
4		
Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario		

6.2 Metodologia di intervento

Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché la metodologia prescelta si ritenga più adatta per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento. (Max 2000 caratteri)

Sezione 7 – Complementarità e sostenibilità

7.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia (max. 1.500 caratteri)

7.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio di intervento (max. 1.500 caratteri)

7.3 Sostenibilità della proposta progettuale (max. 1.500 caratteri)

Sezione 8 – Destinatari delle attività

8. Indicazione dei destinatari (max. 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, specificando la connessione con i risultati attesi e relativo sistema degli indicatori.

Sezione 9 – Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

INDICATORI DI OUTPUT				
ID	Descrizione indicatori di output	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		n.		
2		n.		
INDICATORI DI RISULTATO				
ID	Descrizione indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		%		
2		%		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori indicatori, ove necessario

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max. 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati, le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Sezione 10 – Gestione del progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto – Gruppo di lavoro

Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1.500 caratteri)
Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1.500 caratteri)
Gruppo di lavoro Fornire la lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 2.500 caratteri)

Organigramma e relazioni funzionali

10.2 Monitoraggio, valutazione (max. 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto. Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

10.3 Cronoprogramma

		Anno n.			Anno n.+1			Anno n. +2			Anno …		
ID attività	Descrizione attività	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …

ALLEGATO D

COSTI

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
A	Costi del Personale	- €	#DIV/0!
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	- €	#DIV/0!
C	Immobili	- €	#DIV/0!
D	Acquisti	- €	#DIV/0!
F	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi	- €	#DIV/0!
G	Altri costi	- €	#DIV/0!
H	Costi Standard	- €	#DIV/0!
J	TOTALE COSTI (=A+B+C+D+F+G+H)	**- €**	**#DIV/0!**

ENTRATE

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
M	CONTRIBUTO COMUNITARIO	- €	#DIV/0!
N	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE	- €	#DIV/0!
O	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE	- €	#DIV/0!
P	TOTALE DELLE ENTRATE (=M+N+O)	**- €**	**#DIV/0!**

Tipologia (commento per le unità di misura si avranno le tendine)	Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
A1 - Personale interno				**Unità di misura fissa: ore**			0			
A2 - Personale esterno				**Menu a tendina: ore/giorni/mesi**			0			
A3 - Incarichi Professionali				**Menu a tendina: ore/giorni/mesi/incarico/altro-da specificare**			0			
A4 - Altro				**Compilazione libera (obbligatorio)**			0			
A5 – Tasso Forfettario fino a 20% di (B+C+D1/D2/D3/D5+E+F+G) (Esclude A1, A2, A3, A4, H, I).		Vuoto	Vuoto	**Compilazione automatica: Percentuale**	B+C+D1/D2/D3/D5+E+F+G			**Compilazione automatica in base all'impostazione a monte (fino al 20%)**		
B – Costi di Viaggio e di Soggiorno										
Tipologia	Ref.	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati
B1 – Trasporto (se acquistato direttamente dell'Ente) **(*1)**				**Menu a tendina: biglietto/km/altro-specificare**			0			
B2 – Vitto e Alloggio (se acquistato direttamente dell'Ente) **(*1)**				**Menu a tendina: pasto/pernotto/altro-specificare**			0			
B3 – Rimborso spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa – esclude B4) **(*1)**				**Menu a tendina: nota spese pro die/giorno/altro-da specificare**			0			
B4 – Diaria (esclude B2 e B3) **(*1)**				**Unità di misura fissa: giornata**			0			
B5 – Altro				**Compilazione libera (obbligatorio)**			0			
C – Immobili										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
C1 – Acquisto			**Unità di misura fissa: N. immobili**			0				
C2 – Locazione			**Menu a tendina: mesi/giorni/evento/altro - specificare**			0				
C3 – Interventi di Manutenzione			**Unità di misura fissa: N. interventi**			0				
C4 – Altro			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
D – Acquisti										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
D1 – Servizi			**Unità di misura fissa: servizio/altro - specificare**			0				
D2 – Materiali di consumo			**Unità di misura fissa: numero**			0				
D3 – Attrezzature			**Menu a tendina: numero/fornitura**			0				
D4 – Appalti pubblici (ex art. 55 Reg. 1060/2021 tassi forfettari)			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
D5 - Altro						0				
F – Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
F1 – Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)			**Unità di misura fissa: numero**			0				
F2 – Beni e servizi (acquistati dai destinatari cittadini paesi terzi e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)			**Unità di misura fissa: numero**			0				
F3 – Indennità e Somme forfettarie erogate ai destinatari cittadini paesi terzi			**Menu a tendina: N. destinatari**			0				
F4 – Altro			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
G – Altri costi										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
G1 – Altri costi			**Compilazione libera (obbligatorio)**			0				
H – Costi standard										
Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Work package di convenzione associati	
H1 – Costo			**Unità di misura fissa: unità**			0				

(*1) ATTENZIONE: le indicazioni valgono solo per il BF. Non ci sono controlli automatici

Ripartizione costi diretti		
Beneficiario	**Costi budget di riferimento**	**% sul Budget**
		#RIF!
		#RIF!
		#RIF!
		#RIF!
		#RIF!

Luogo e Data

Firma digitale del Rappresentante Legale

Allegato E

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:
1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……., nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di capofila (Soggetto gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……., nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di mandante;

3. ……

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi nei territori delle province di BARI e BAT. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto co-attuatore e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia

per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

_____

Allegato F.

Patto di Integrità

Relativo a……..….

(*indicareoggetto della procedura)*

CIG:……....

Regione Puglia – Sezione ……..…….

C.F……..,(*di seguito denominata Amministrazione)*

e

L'Ente del Terzo Settore ..... ……..(*di seguito denominato ETS*)

con sede legale in …….....

C.F./P.IVA……..……..

……

Rappresentata da ……...

In qualità di ……

PREMESSO CHE

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ……..a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Amministrazione e l'ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'ETS

L' ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

- segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall' ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.
L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.
d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs.

50/2016;

B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Luogo……., li…….

L'ETS

_____

C.F.:
Certificatore:
Validità: dal al

Firma digitale: n.

Allegato G)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BARI E BAT (BARLETTA, ANDRIA, TRANI). SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

SCHEDA DESCRITTIVA IMMOBILE		
PROPRIETA'	[*indicare il soggetto pubblico o privato proprietario dell'immobile ove costituire il polo*]	
INDIRIZZO IMMOBILE	*[inserire indirizzo immobile]*	
DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'IMMOBILE	SI'	NO
Se sì, Titolo disponibilità e durata	[*indicazione titolo e durata disponibilità e allegato]*	
Se no, disponibilità futura dell'immobile con dichiarazione di impegno da parte di soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile alla concessione in uso per le finalità di cui all'avviso	*[indicare dichiarazione di impegno del soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile]*	
DESTINAZIONE D'USO	*[Indicare destinazione d'uso dell'immobile]*	
PRESENZA DI ALTRI UFFICI e/o SERVIZI	*[Indicare la presenza di altri uffici e/o servizi e indicare le fasce orarie e i giorni di operatività del polo]*	
SUPERFICIE UTILE (METRI QUADRI)	*[Indicare la superficie dell'immobile da destinare al servizio oggetto dell'avviso]*	
CENTRALITÀ DEL LUOGO OVVERO PROSSIMITÀ AI SERVIZIESSENZIALI PER IL CITTADINO	*[Indicare posizione immobile e distanza da servizi essenziali per il cittadino con elencoservizi essenziali prossimi all'immobile]*	
DISTANZA DA MEZZI PUBBLICI	*[indicare la distanza da FERMATE BUS, ETC..]*	
GRADO DI ACCESSIBILITÀ DELL'IMMOBILE	*[indicare la ASSENZA/PRESENZA di barrierearchitettoniche, porte anti-panico sicurezza, scala esterna]*	

ELENCO ALLEGATI ALLA SCHEDA Elencazione della documentazione comprovante la disponibilità attuale e/o futura del bene immobile nonché l'immediata fruibilità e idoneità all'uso per le finalità di cui all'avviso

1	*[inserire elenco atti e documenti comprovanti titolarità, disponibilità, fruibilità agibilità immobile e posizione geografica]*
2	
3	
4	
5	
6	
7	

n.b. entrambe le schede vanno replicate in caso di individuazione di più sedi ove attivare i servizi del Polo Sociale Integrato.

Allegato H

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BARI E BAT. SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott....., Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____.

CONSIDERATO CHE:

- con avviso del ..... la Regione Puglia ha acquisito la disponibilità degli enti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Bari e Bat;

- all'esito della procedura è stato selezionato il candidato .....

- che il 1° luglio 2024 è stata adottata da parte dell'AdG FAMI una nuova versione del "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027", che introduce il paragrafo 1.7.2 "Procedura per la selezione di enti del Terzo settore per contributo alla realizzazione

delle attività progettuali", stabilendo alcuni adempimenti informativi nei confronti dell'AdG e dell'OI.

- che la Regione ha assolto agli adempimenti informativi previsti nei confronti dell'AdG e dell'OI in data……..

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata all'attivazione sul territorio di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e /o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.
In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;

- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;

- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;

- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;

- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;

- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Tutte le attività dovranno rispettare il progetto definitivo approvato dalla Regione Puglia e che costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € ..... a valere sul progetto *"Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato,* finanziato dal FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione e PN Lotta alla Povertà - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione. La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Il co-attuatore si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € ..... con le seguenti modalità: .....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo, anche in corso di esecuzione delle attività.

Il co-attuatore s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;

- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare/ridurre la programmazione delle attività;

- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi del Fondo FAMI e PN Lotta alla Povertà.

Il co-attuatore ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;

- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;

- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;

- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;

- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;

- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;

- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;

- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;

- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del FAMI e del PN per tutta la durata della presente convenzione;

- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;

- inviare alla Regione Puglia *report* trimestrali sull'attività svolta al fine di verificare la corrispondenza con il Piano di lavoro approvato;

- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FAMI e al PN.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/12/2028 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 13 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al

FAMI e al PN, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.
Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, corrispondente al 15% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;

- potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 25% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del finanziamento complessivo;

- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 5 -EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/12/2028 salvo proroghe.

ART. 6 -ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

ART. 7 -CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al co-attuatore, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti;
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ART. 8 – RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

ART. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.
Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del Piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il co-attuatore si obbliga ad attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147; dal Regolamento (Ue) 2021/1060; dal Regolamento (Ue) 2021/1057 in tema di informazione e pubblicità.
La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere altresì assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI) e dal fondo PN.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il co-attuatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:
a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. …… del ……. di € (……./00), nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.
La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente il co-attuatore al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

- Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante l'istituzione dell'FSE+;

- Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 con cui è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

- Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;

- Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

- Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;

- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";

- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 –Codice del Terzo settore.

- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 01 luglio 2024.

- Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. … facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____ _____

(Timbro e Firma leggibile)

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";

- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 –Codice del Terzo settore.

- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 01 luglio 2024.

- Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. … facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____ _____

(Timbro e Firma leggibile)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
16.09.2024
13:50:47
GMT+02:00